ANNUARIO

DEL

MINISTERO DELLE FINANZE

DEL

REGNO D'ITALIA

PEL

1869

ANNO VIII

FIRENZE
STAMPERIA REALE
Via Faenza, nº 97

1869

ANNUARIO

DEL

MINISTERO DELLE FINANZE

DEL

REGNO D'ITALIA

PEL

1869

ANNO VIII

FIRENZE
STAMPERIA REALE
Via Faenza, n° 97

1869

INDICE SOMMARIO DELLE MATERIE

PARTE I

PARTE II

PERSONALE.

Amministrazione centrale

Corte dei conti

Commissioni temporanee

Debito pubblico e casse dei depositi e prestiti

Contenzioso finanziario

Amministrazione provinciale del lotto

Amministrazione esterna del tesoro

Amministrazione provinciale delle gabelle

Amministrazione provinciale del demanio e delle tasse sugli affari

Amministrazione provinciale delle imposte dirette catasto, pesi e misure

Stralci degli uffici centrali in Venezia

Ruoli d'anzianità

PARTE III

PARTE IV

PARTE V

MINISTRI DELLE FINANZE

dalla proclamazione dello Statuto

Regno di Sardegna

THAON DI REVEL conte Ottavio	al 14	marzo	1848			
Detto	dal 16	marzo	»	al 27	luglio	1848
RICCI march. Vincenzo	» 27	luglio	»	» 15	agosto	»
THAON DI REVEL predetto	» 15	agosto	»	» 16	dicembre	»
RICCI predetto	» 16	dicembre	»	» 27	marzo	1849
NIGRA comm. Giovanni	» 27	marzo	1849	» 19	aprile	1851
CAVOUR conte Camillo	» 19	aprile	1851	» 22	maggio	1852
CIBRARIO conte Luigi	» 22	maggio	1852	» 4	novembre	»
CAVOUR predetto	» 4	novembre	»	» 15	gennaio	1858
LANZA comm. Giovanni	» 15	gennaio	1858	» 19	luglio	1859
OYTANA comm. Giovanni	» 19	luglio	1859	» 18	gennaio	1860
VEGEZZI comm. Zaverio	» 18	gennaio	1860	» 17	marzo	1861

Regno d'Italia

VEGEZZI predetto	dal 17	marzo	1861	al 3	aprile	1861
BASTOGI conte Pietro	» 3	aprile	»	» 3	marzo	1862
SELLA comm. Quintino	» 3	marzo	1862	» 8	dicembre	»
MINGHETTI comm. Marco	» 8	dicembre	»	» 28	settembre	1864
SELLA predetto	» 28	settembre	1864	» 31	dicembre	1865
SCIALOJA comm. Antonio	» 31	dicembre	1865	» 17	febbraio	1867
DEPRETIS comm. Agostino	» 17	febbraio	1867	» 4	aprile	»
FERRARA comm. Francesco	» 4	aprile	»	» 4	luglio	»
RATTAZZI comm. Urbano (*inc.*)	» 4	luglio	»	» 27	ottobre	»
CAMBRAY-DIGNY conte Gugliemo	» 27	ottobre	»			

PROEMIO

Anche in quest'anno viene anticipata, come nel decorso, la pubblicazione dell'Annuario delle Finanze senza omettere alcuno dei documenti statistici che furono compresi nei precedenti volumi, anzi aggiungendone dei nuovi.

In questo libro è tracciata la storia dei principali fatti dell'amministrazione finanziaria seguiti nel periodo di tempo che corre dal 1° luglio 1868 al 30 giugno 1869; e vi sono riportate le situazioni al 1° luglio 1869 del personale del ministero, e di tutti gli uffizi dipendenti.

Pur mantenendo l'ordine e la materia dell'anno precedente si è procurato di ottenere sia con un metodo più sommario di compilazione nelle parti I e IV del volume, sia con più compatta composizione tipografica, ogni maggior economia di spazio, per ridurre quanto era possibile il numero delle pagine, che nel decorso anno era forse troppo, da rendere poco maneggievole il volume.

Si è continuato nella parte I il metodo iniziato nell'Annuario del 1868, cioè di dare il prospetto riassuntivo dei progetti di legge in materia di finanza presentati e discussi nei due rami del Parlamento, facendolo seguire da un sunto per ordine cronologico delle leggi e dei decreti sulla stessa materia promulgati dal 1° luglio 1868 a tutto il 30 giugno 1869.

Nella parte II è dato il personale del ministero, e di tutti gli uffizi dipendenti: i relativi quadri presentano esatta la situazione effettiva

al 30 giugno 1869. Succedono a questi gli elenchi degli impiegati per ordine di anzianità nei gradi rispettivi; ed in aggiunta a quelli pubblicati negli anni decorsi vennero inserite anche le classificazioni concernenti il personale del ministero, quelle delle amministrazioni provinciali del demanio e delle tasse, e delle imposte dirette.

Al discorso pronunziato dal ministro delle finanze alla Camera dei deputati nella tornata del 20 aprile 1869 sulle finanze italiane, succedono nella parte III la situazione delle tesorerie al 30 giugno 1869, le leggi che autorizzarono l'esercizio provvisorio del bilancio pel primo semestre di quest'anno, le leggi che approvarono il bilancio dell'entrata e della spesa pel 1869, e i due bilanci completi dello stesso esercizio.

Nella parte IV, dopo alcuni cenni generali sulle singole amministrazioni, sono inseriti i rendiconti statistici dei proventi per ciascun ramo di servizio, oltre ad un sunto delle disposizioni contenute nelle circolari ed istruzioni diramate da ciascuna direzione generale nelle materie che sono di sua competenza.

Tutti i prospetti poi che si riferiscono alla statistica generale degli interessi finanziari sono compresi, come appunto fu praticato negli anni decorsi, nella parte V; la quale viene chiusa da un indice alfabetico di tutti gli impiegati, e da un ristretto indice analitico-alfabetico delle disposizioni contenute nel volume.

ELENCO

delle pubblicazioni del ministero delle finanze

Discorso sulle finanze italiane pronunziato alla Camera dei deputati dal ministro delle finanze CONTE CAMBRAY-DIGNY *nelle tornate del* 20 *e del* 21 *aprile* 1869 - Un volume in-8° di pagine 95 - Firenze, Eredi Botta, 1869.

Prontuario delle leggi e dei regolamenti relativi all'amministrazione finanziaria, coll'indicazione dei ruoli organici degli impiegati e della sede e circoscrizione amministrativa degli uffizi esistenti al 1° *gennaio* 1869 - Un volume in-8° di pagine 563 - Firenze, Stamperia Reale, 1869.

Collezione degli atti dell'amministrazione delle gabelle nel regno d'Italia - Bollettini ufficiali 1868 - Volume 8° - Un volume in-8°, di pagine 708 - Firenze, Stamperia Reale, 1868 (1).

Istruzione sulle scritture doganali - Un volume in-4° di pagine 172 con moduli - Firenze, Stamperia Reale, 1868.

Movimento commerciale del Regno d'Italia per l'anno 1867 - Un volume, in-4° grande di pagine 488 - Milano, Stamperia Reale, 1869.

Leggi e regolamenti per l'applicazione dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile negli anni 1868-1869-1870 - Un volume in-4° di pagine 178 con moduli - Firenze, Stamperia Reale, 1868.

(1) Il volume 9° della collezione è in corso di stampa.

Legge e regolamenti per la tassa sulla macinazione - Un volume in-4° di pagine 120 con moduli - Firenze, Stamperia Reale, 1868.

Atti della commissione istituita con decreto ministeriale 15 *febbraio* 1868 *per l'assestamento del contingente d'imposta fondiaria fissato dalla legge* 14 *luglio* 1864 *pel compartimento modenese* - Un volume in-4° di pagine 134 - Modena, Stamperia Soliani, 1869.

Bollettino ufficiale delle leggi, decreti ed altre disposizioni governative pubblicato dalla direzione generale delle imposte dirette, catasto, pesi e misure - Firenze, 1869, anno 1° - In corso di stampa.

Collezione delle leggi, dei regolamenti e delle decisioni sul registro, bollo e sopra altri rami dell'amministrazione demaniale - Volume 10° di pagine 828 in-8° - Milano, Stamperia Reale (1).

Catalogo ufficiale di tutti i lotti dei beni dell'asse ecclesiastico posti in vendita:

Serie 3ª - Volume di pagine 784 in-8° grande - Firenze, Successori Le Monnier, 1868.

Serie 4ª - In corso di stampa.

Serie 5ª - Volume di pagine 352 in-8° grande - Firenze, Successori Le Monnier, 1868.

Serie 6ª - In corso di stampa.

Situazione del tesoro per gli esercizi finanziari 1867-68 - Volume in-4° di pagine 620 con allegati e sub-allegati - Firenze, Stamperia Reale, 1869.

Conto amministrativo dei proventi e delle spese dell'esercizio 1861 *per le antiche provincie del Piemonte, della Lombardia, dell'Emilia, delle Marche e dell'Umbria* - Un volume in-foglio di pagine 752 con allegati - Firenze, Stamperia Reale, 1868.

Bilancio generale di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio 1869 *rettificato, in confronto del progetto presentato alla Camera elettiva nella tornata del* 2 *marzo* 1868 *(n.* 168 e 169*), e della rela*

(1) Volume 11° in corso di stampa.

na appendice presentata nella tornata del 18 *susseguente aprile.* - Un volume in-4° di pagine 104 - Stamperia Reale, 1869.

Nota delle variazioni portate al progetto del bilancio per l'entrata dell'anno 1869 - Un volume in-4° di pagine 112 - Stamperia Reale, 1869.

Nota delle variazioni portate al progetto del bilancio per le sue spese proposte per l'anno 1869 ***per ministeri*** - Volumi 9 in-4° - Stamperia Reale, 1869.

Bilancio generale di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio 1870 - Volume unico in-4° di pagine 86 - Firenze, Stamperia Reale, 1869.

Bilancio dell'entrata per l'anno 1870 - Volume unico in-4° di pagine 134 - Firenze, Stamperia Reale, 1869.

Bilancio della spesa diviso per ministeri per l'anno 1870 - Volumi 9 in-4° - Firenze, Stamperia Reale, 1869.

Bilanci di previsione per l'anno 1870. ***Azienda speciale dell'asse ecclesiastico*** - Un volume in-4° di pagine 36 - Firenze, Stamperia Reale, 1869.

PARTE I

Segue

Legislatura X, Sessione I

aperta il 22 marzo 1867.

3° Periodo dal 26 novembre 1868 al 17 giugno 1869

prorogata con regio decreto 15 giugno 1869, n. 5003.

PROGETTI DI LEGGE,

DOCUMENTI ED ORDINI DEL GIORNO

IN MATERIA DI FINANZA

INDICE ALFABETICO.

PROGETTI DI LEGGE

IN MATERIA DI FINANZA.

INDICAZIONE dei progetti di legge	CAMERA DEI DEPUTATI			
	N. degli atti	Presentazione	Relazione	Votazione
Volture censuarie (autorizzazione di provvedere alle volture con regi decreti).	7	30 marzo 1867 Depretis	20 luglio 1868 Silvani	
Resoconti amministrativi 1858-59-60-61 (*riproduzione*).	16 17 18 19	30 marzo 1867 Depretis	8 agosto 1868 Panattoni	
Ordinamento del credito agrario (*riproduzione*).	21	30 magg. 1867 Cordova	30 luglio 1867 Cordova	23 giug. 1868
Modificazione alla dotazione immobiliare della corona.	62 *ter*	1° giug. 1868 Cambray Digny	25 luglio 1868 Martelli Bolognini	1° agost. 1868
Nuove cartelle al portatore (autorizzazione di spesa straordinaria)	64	16 magg 1867 Ferrara	12 luglio 1867	9 dic. 1868
		21 genn. 1869 Cambray-Digny	8 marzo 1869 Lanza	12 marzo 1869
Officina carte e valori (relazione dei risultamenti durante l'anno 1866).	64 *bis*	16 magg. 1867		
Id. pel 1867.	64 *ter*	sett. 1868	»	»
Id. pel 1868.	64 *qu.*	aprile 1869		
De Ginestet (transazione per la cessata privativa del giuoco nel casino dei bagni di Lucca).	71	16 mag. 1867 Ferrara	20 luglio 1868 Marazio	
Marignoli (transazione).	72	Id.	3 giug, 1869 Serafini	9 giug. 1869
Sulla caccia (provvedimenti).	80 80 B	27 magg. 1867 Sanguinetti, Salvagnoli	30 aprile 1869 Salvagnoli	4 giugno 18[illegible]
Marchi e segni distintivi.	83	1 giugno 1867 De Blasiis	6 aprile 1868 Panattoni	25 giug. 18[illegible]

N. degli S.	SENATO DEL REGNO Presentazione	Relazione	Votazione	SANZIONE DI S. M.
118	30 giug. 1868 Broglio	14 aprile 1869 Porro	20 magg. 1869 adottato con modific.	Legge 21 giugno 1869, n. 5160 Minghetti
146	10 agosto 1868 Cambray Digny	18 agosto Ruschi	21 agosto 1868	Legge 26 agosto 1868, n. 4547 Cambray Digny
162	18 dic. 1868 Cambray-Digny	13 genn. 1869 Pallieri	18 genn. 1869 adottato con modific.	Legge 21 marzo 1869, n. 4977 Cambray Digny
»	»	»	»	»
203	14 giug. 1869 Cambray Digny			
202	14 giug. 1869 *d'ufficio*			
120 121	1 luglio 1868 Broglio	11 agosto Laurilli	18 agosto 1868	Legge 30 agosto 1868, n. 4577 Regol. 7 febbraio 1869, n. 4860

INDICAZIONE dei progetti di legge	CAMERA DEI DEPUTATI			
	N. degli atti	Presentazione	Relazione	Votazione
Arsenale militare marittimo di Venezia (autorizzazione di spesa).	86	4 giugno 1867 Pescetto	16 dic. 1867 Sandri	4 dic. 1868
Fabbricazione ed emissione di 15 milioni in monete divisionarie d'argento.	108	28 luglio 1867 Ferrara	3 giugno Piolti de Bianchi	7 agosto 1868
Pensione alle vedove ed ai figli dei medici morti in servizio dello Stato per l'assistenza ai colerosi.	116	21 luglio 1867 Macchi e Corti — 3 febbr. 1868 riprodotto	25 luglio 1867 Macchi — 26 giug. 1868 Macchi	5 dic. 1867 — 9 luglio 1868
Registrazione con riserva della corte dei conti.	121	»	»	»
Maggior spesa per acquisto di un fabbricato in Saliceta San Giuliano presso Modena.	126	11 dic. 1867 Cambray Digny	8 agosto 1868 Sandonnini	9 dic. 1868
Strada nazionale da Aosta in Francia pel Piccolo San Bernardo, spesa straordinaria sul bilancio 1868.	130	12 dic. 1867 Cantelli	28 nov. 1868 Corte	9 dic. 1868
Strada nazionale Sannitica, spesa di lire 150,000.	131	Id.	4 febbr. 1868 Monti C.	26 giug. 1868
Maggiore spesa sul bilancio 1866 ed anni precedenti della marina.	135	11 genn. 1868 Cambray Digny	In esame presso la commiss. di bilancio	Ritirato. 18 febb. 1868 Cambray-Digny
Tasse scolastiche per l'università di Padova. — Convalidazione di regio decreto 14 dicembre 1866.	136	Id.	4 luglio 1868 Morelli C.	11 luglio 1868

SENATO DEL REGNO				SANZIONE DI S. M.
N. degli atti	Presentazione	Relazione	Votazione	
156	8 dic. 1868 **Ribotty**	9 genn. 1869 **Minuscalchi**	14 genn. 1869	Legge 17 gennaio 1869, n. 4811 Ribotty
147	10 agosto 1868 **Cambray Digny**	17 agosto D. Giovanni	19 agosto 1868	Legge 3 settembre 1868, n. 4573 Cambray Digny
56	7 dic. 1867 *D'ufficio*	5 genn. 1868 Burci	29 genn. 1868 adottato con modific.	Legge 29 luglio 1868, n. 4526 Cadorna
	—	—	—	
	»	»	»	»
161	18 dic. 1868 **Cambray Digny**	16 gen. 1869 **Mischi**	18 gen. 1869	Legge 7 febbraio 1869, n. 4867 Cambray Digny
158	16 dic. 1868 **Pasini**	23 gen. 1869 Giovanola	27 febb. 1869	Legge 15 aprile 1869, n. 5023 Pasini
114	29 giug. 1868 **Cantelli**	16 sett. 1868 Pasini	22 dic. 1868	Legge 7 gennaio 1869, n. 4806 Pasini
—	—	—	—	—
135	29 luglio 1868 **Cambray Digny**	15 agosto Zanolini	19 agosto 1868	Legge 3 settembre 1868, n. 4575 Cambray Digny

SENATO DEL REGNO				SANZIONE DI S. M.
N. degli atti	Presentazione	Relazione	Votazione	
—	—	—	—	R. D. 4 novembre 1868, n. 4686 da convalidarsi *Vedi n.* 301.
139	29 luglio 1868 Riboty	5 agosto Serra	17 agosto 1868	Legge 26 agosto 1868, n. 4561
118	10 agosto 1868 Cambray Digny	6 giugno 1869 Caccia		
131	29 luglio 1868 Cambray Digny	23 dic. 1868 Duchoquè	18 genn. 1868 adottato con modificaz.	Legge 22 aprile 1869, n. 5026 Cambray Digny
115	29 giugno Cantelli	7 luglio 1868 Miniscalchi	17 agosto 1868	Legge 23 agosto 1868, n. 4560 Cambray Digny, Cantelli
»	»	»	»	»

INDICAZIONE dei progetti di legge	CAMERA DEI DEPUTATI			
	N. degli atti	Presentazione	Relazione	Votazione
Documenti circa l'emissione delle monete di bronzo.	168	29 magg. 1869 Cambray Digny	—	—
Bilancio dell'entrata per l'anno 1869.	168 D	2 maggio 1868 Cambray Digny	17 marzo 1869 Maurogonato	31 magg. 186[illegible]
Bilancio della spesa per l'anno 1869.	169	2 marzo 1868 Cambray Digny		
Finanze .... n. 169 a *bis*	»	Id.	7 dic. 1868 Martinelli-Passivo	
Interno .... n. 169 b	»	Id.	13 genn. 1869 Bargoni	
Guerra .... n. 169 D	»	Id.	20 genn. 1869 Bixio	
Marina .... n. 169 H	»	Id.	25 febbr. 1869 D'Amico	
Grazia e giustizia.... n. 169 I	»	Id.	16 febbr. 1869 Cortese	31 magg. 186[illegible]
Lavori pubblici ..... n. 169 G	»	Id.	16 febbr. 1869 Monti	
Istruzione pubblica .. n. 169 F	»	Id.	1 febbr. 1869 Messedaglia	
Esteri .... n. 169 E	»	Id.	29 genn. 1869 Robecchi	
Agricoltura e comm.. n. 169 C	»	Id.	15 genn. 1869 Torrigiani	

SENATO DEL REGNO				SANZIONE DI S. M.
N. degli atti	Presentazione	Relazione	Votazione	
—	—	—	—	—
189	5 giug. 1869 Cambray Digny	11 giug. 1869 Devincenzi	16 giug. 1869	Legge 21 giugno 1869, n. 5128 Cambray Digny
190	5 giug. 1869 Cambray Digny	11 giug. 1869 Devincenzi	16 giug. 1869	Legge 21 giugno 1869, n. 5129 Cambray Digny

INDICAZIONE dei progetti di legge	CAMERA DEI DEPUTATI			
	N degli atti	Presentazione	Relazione	Votazio
Tassazione degli atti civili giudiziari di commercio nelle provincie rette da diversa legislazione. — Convalidazione di regio decreto 29 novembre 1866 (*iniziativa al Senato*).	176	16 marzo 1868 Cambray Digny	19 marzo 1869 Fossa	16 aprile 1
Soppressione della privativa sulle polveri da fuoco.	178	16 marzo 1868 Cambray Digny	6 giug. 1868 Casati	1 dic. 1
		20 marzo 1869 Cambray Digny	7 magg. 1869 Casati	24 magg. 1
Unificazione del debito pubblico del monte veneto.	179	Id.	16 giug. 1868 Righi	9 luglio
Autorizzazione di maggiori spese sui bilanci 1862-64-65-66-67 di vari ministeri.	181	25 marzo 1868 Cambray Digny	Ritirato 18 febbr. 1869 Cambray Digny	—
Convalidazione di regi decreti con cui furono approvate maggiori spese sui bilanci 1860-61-62-63-64-65-66-67.	182	Id.	25 magg. 1868 Martinelli	30 giug. V. ordi del gior Cancelli
Ferrovie Sarde - Nuova convenzione.	183	1° aprile 1868 Cantelli	13 luglio 1868 Peruzzi	27 luglio
Estensione alle ferrovie della Venezia e di Mantova delle tasse in vigore alle altre strade ferrate del regno.	184	3 aprile 1868 Cambray Digny, Cantelli	14 marzo 1868 Maurogonato	10 luglio
Cessione di un fabbricato al municipio d'Ancona da destinarsi ad uso di magazzino generale.	189	14 marzo 1868 Cambray Digny	20 giugno Briganti-Bellino	30 giu
Iscrizione sul gran libro del debito pubblico della rendita da restituirsi alle arciduchesse austriache in esecuzione del trattato di Vienna 3 ottobre 1866.	193	30 magg. 1868 Cambray Digny	11 luglio 1868 Minghetti	16 luglio

SENATO DEL REGNO				SANZIONE DI S. M.
N. degli atti	Presentazione	Relazione	Votazione	
57	7 dic. 1867 Cambray Digny	31 genn. 1868 Vigliani	19 febbr. 1868	Legge 2 maggio 1869, n. 5036 Cambray Digny
153	5 dic. 1868 Cambray Digny	25 febbr. 1869 Pastore	17 marzo 1869 adottato con modificazioni	Legge 5 giugno 1869, n. 5111 Cambray Digny
127	10 luglio 1868 Cambray Digny	10 agosto Duchoquè	19 agost. 1868	Legge 3 settembre 1868, n. 4580 Cambray Digny
—	—	—	—	—
123	6 luglio 1868 Cambray Digny	18 agosto De Vincenzi	22 agost. 1868	Legge 3 settembre 1868, n. 4592 Cambray Digny
128	29 luglio 1868 Cantelli	8 agosto De Gori	18 agost. 1868	Legge 23 agosto 1868, n. 4557 Cantelli
129	10 luglio 1868 Cambray Digny Cantelli	10 luglio Torelli	17 agost. 1868	Legge 23 agosto 1868, n. 4552 Cantelli - Cambray Digny
125	6 luglio 1868 Cambray Digny	23 luglio Mamiani	17 agost. 1868	Legge 26 agosto 1868, n. 4550 Cambray Digny
133	29 luglio 1868 Menabrea Cambray Digny	12 agosto Conforti	17 agost. 1868	Legge 20 agosto 1868, n. 4545 Cambray Digny

INDICAZIONE dei progetti di legge	CAMERA DEI DEPUTATI			
	N. degli atti	Presentazione	Relazione	Votazione
Inscrizione in bilancio di assegni dovuti allo spedale degli incurabili, alla pia casa dell'Annunziata in Napoli ed alla pia casa di beneficenza in Lucca.	194	1° giug. 1868 Cambray Digny	15 marzo 1869 Martinelli 8 giugno sospesa la discussione	
Cessione dell'opificio serico di san Leucio a quel comune.	195	Id.	30 giug. 1868 Sebastiani	9 luglio 186
Estensione alle provincie venete e mantovana della legge sul dazio consumo.	197	3 giug. 1868 Cambray Digny	29 giug. 1868 Piccoli	9 luglio 186
Cessazione dei maggiori assegnamenti.	201	13 giug. 1868 Cambray Digny	16 luglio 1868 Pisanelli	
Riscossione del dazio-consumo sugli olii nelle piazze di deposito.	202	19 giug. 1868 Brunetti	È nominata la commissione	
Benefizi e cappellanie laicali (provvedimenti).	205	23 giug. 1868 Defilippo	20 aprile 1869 Piroli	
Convenzione colla Società del credito mobiliare ed altri per l'esercizio della privativa dei tabacchi e per l'anticipazione di 180 milioni.	207	26 giug. 1868 Cambray Digny	27 luglio 1868 Martinelli	8 agosto 18 fav. 205 contr. 161
Convenzione colla Società V. E. per le ferrovie calabro-sicule.	208 208bis	27 giug. 1868 Cantelli Cambray Digny	25 luglio 1868 Mauro Macchi	1° agosto 186
Lago d'Agnano - Convenzione pel prosciugamento di detto lago (*iniziativa al Senato*).	209	30 giug. 1868 Cambray Digny Broglio	27 aprile 1869 Monti C.	1° giug. 186
Disposizioni a favore della famiglia dell'impiegato morto in servizio (pensioni).	211	7 luglio 1868 Cadorna Cambray Digny	20 magg. 1869 Vacchelli	1° luglio 186

SENATO DEL REGNO				SANZIONE DI S. M.
N. [illegible]	Presentazione	Relazione	Votazione	
128	10 luglio 1868	22 luglio Lanzini	17 agost. 1868	Legge 26 agosto 1868, n. 4549 Cambray Digny
126	10 luglio 1868	13 agosto Duchoquè	18 agost. 1868	Legge 3 settembre 1868, n. 4576 Cambray Digny
144	10 agosto 1868 Cambray Digny	17 agosto De Gori	21 agost. 1868 favorev. 106 contr. 11	Legge 24 agosto 1868, n. 4544 Cambray Digny
149	10 agosto 1868 Cantelli Cambray Digny	19 agost. 1868 Amari	21 agost. 1868	Legge 31 agosto 1868, n. 4587 Cantelli – Cambray Digny
107	5 giug. 1868 Cambray Digny Broglio	15 giugno Di Gioanni	22 giug. 1868	Legge 5 giugno 1869, n. 5119 Minghetti, Cambray Digny
[illegible]	5 giug. 1869 *Ferraris*	17 giug. 1869 Poggi		

INDICAZIONE dei progetti di legge	CAMERA DEI DEPUTATI			
	N. degli atti	Presentazione	Relazione	Votazione
Isola di Montecristo (acquisto).	212	22 luglio 1868 Cambray Digny	27 magg. 1869 Morpurgo	4 luglio 18
Proroga di termine per svincolo delle cappellanie.	213	23 luglio 1868 Dep. Bove	27 luglio Piroli	31 luglio
Dotazione della Cam. dei dep. (aumento).	214	25 luglio 1868 Cambray Digny	4 agosto Monti	7 agosto 18
Corso forzoso dei biglietti di banca (*limitazione*).	215	25 luglio 1868 Commissione d'inchiesta	25 luglio 1868 Cordova	4 agosto 18
Corso forzoso - Relazione della Commissione d'inchiesta.	215 *a*	28 nov. 1868 Lampertico		
Direzione generale del debito pubblico, (maggiore spesa per trasferimento a Firenze della detta direzione generale).	218	6 agosto 1868 Cambray Digny	In esame presso la commissione del bilancio	Rititirat 18 febbr. 1 Cambray Di
Teatro farnesiano in Parma (maggior spesa)	219	Id.	28 aprile 1869 Monti C.	24 magg. 1
Trattato di commercio colla Svizzera.	221	7 agosto 1868 Menabrea	21 dic. 1868 Sormani Moretti	1 febbr. 1
Soppressione di alcuni dazi doganali di esportazione.	223	27 nov. 1868 Cambray Digny	12 giugn. 1869 Collotta	
Proroga delle franchigie doganali di Ancona.	224	Id.	17 dic. 1868 Omar	19 dic. 1
Esenzione dal dazio di consumo di alcuni generi a favore di Venezia.	225	Id.	21 dic. 1868 Minghetti	18 febbr. 1 sospes la discuss

SENATO DEL REGNO				SANZIONE DI S. M.
N. degli [atti]	Presentazione	Relazione	Votazione	
183	5 giugno 1869 Cambray Digny	giugno 1869 Di Giovanni		
141	10 agost. 1868 *d'ufficio*	17 agosto Musio	17 agosto 1868	Legge 28 agosto 1868, n. 4585
145	10 agosto 1868 Cambray Digny	14 agosto Ruschi	19 agost. 1868	Legge 3 settembre 1868, n. 4581 Cambray Digny
142	10 agost. 1868	10 agost. 1868 Porro	21 agost. 1868	Legge 3 settembre 1868, n. 4569 Cambray Digny
—	—	—	—	R. D. 3 settembre 1868 da convalidarsi
96	5 giug. 1869 Cambray Digny	11 giug. 1869 Di Giovanni	16 giug. 1869	Legge 21 giugno 1869, n. 5138 Cambray Digny
66	25 febbr. 1869 Menabrea	9 marzo 1869 Mamiani	17 marzo	Legge 5 maggio 1869, n. 5049 Menabrea
64	19 dic. 1868 Cambray Digny	21 dic. 1868 Caccia	22 dic. 1868	Legge 30 dicembre 1868, n. 4765 Cambray Digny
1	»	»	»	»

INDICAZIONE dei progetti di legge	CAMERA DEI DEPUTATI			
	N. degli atti	Presentazione	Relazione	Votazione
Cessione della caserma di s. Francesco al comune di Conegliano.	226	27 nov. 1868 Cambray Digny	21 dic. 1868 Massari	19 febbr. 18[illegible]
Trattato di commercio col regno di Siam.	228	21 dic. 1868 Menabrea	20 genn. 1869 Villa Pernice	18 febb. 18[illegible]
Modificazioni al trattato di commercio colla China	229	2 dic. 1868 Menabrea	15 genn. 1869 Pianciani	Id.
Trattato di commercio col governo di Tunisi.	230	Id.	11 dic. 1868 Macchi	18 dic. 186[illegible]
Estensione al Veneto dell'ordinamento del *credito fondiario.*	231	5 dic. 1868 Broglio	22 genn. 1869 Morpurgo	19 febb. 18[illegible]
Proroga di termini per iscrizioni e rinnovazioni di privilegi ed ipoteche.	233	7 dic. 1868 Defilippo	14 dic. 1868 Restelli	17 dic. 18[illegible]
Trattato di commercio tra l'Italia ed il Nicaguara.	235	10 dic. 1868 Menabrea	8 giug. 1869 Bianchi	16 giug. 1[illegible]
Esercizio provvisorio del bilancio per gennaio e febbraio 1869.	237	11 dic. 1868 Cambray Digny	19 dic. 1868 Cairoli	21 dic. 18[illegible]
Estensione alle provincie venete del sistema metrico decimale.	239	14 dic. 1868 Cambray Digny	21 dic. 1868 Sartoretti	19 febb. 1[illegible]
Inscrizione nel gran libro del debito pubblico delle obbligazioni dell'antica società della ferrovia di Novara.	240	Id.	1 febbr. 1869 Cavallini	Id.

SENATO DEL REGNO				SANZIONE DI S. M.
N. degli atti	Presentazione	Relazione	Votazione	
173	25 febb. 1869 Cambray Digny	3 marzo 1869 Montanari	5 marzo 1869	Legge 11 marzo 1869 n. 4938 Cambray Digny
168	25 febb. 1869 Menabrea	3 aprile 1869 Miniscalchi Trizzo	29 aprile 1869	
169	Id.	27 febb. 1869 Sauli	5 marzo 1869	Legge 11 marzo 1869, n. 4940 Menabrea
163	19 dic. 1868 Menabrea	22 dic. 1868 Chiesi	22 dic. 1868	Legge 30 dicembre 1868, n. 4768 Menabrea
bis	18 marzo 1869 Ciccone	16 magg. 1869 Lauri	16 giug. 1869 adottato con modific.	
160	17 dic. 1868 Defilippo	19 dic. 1868 Miraglia	22 dic. 1868	Legge 24 dicembre 1868, n. 4760 Defilippo
165	22 dic. 1868 Cambray Digny	22 dic. 1868 Farina	22 dic. 1868	Legge 30 dicembre 1868, n. 4762 Cambray Digny
170	25 febb. 1869 Cambray Digny	2 marzo 1869 Cittadella	5 marzo 1869	Legge 11 marzo 1869, n. 4941 Cambray Digny
172	Id.	8 marzo 1869 Caccia	17 marzo 1869	Legge 1 aprile 1869, n. 4983 Cambray Digny

INDICAZIONE dei progetti di legge	CAMERA DEI DEPUTATI			
	N. degli atti	Presentazione	Relazione	Votazione
Aggiunta al bilancio 1868 dell'entrata e della spesa per la liquidazione dell'asse ecclesiastico.	241	14 dic. 1868 Cambray Digny	5 febb. 1869 Martinelli	18 marzo 18
Arginatura al Po ed al Lambro (spesa).	243	16 dic. 1868 Pasini Cambray Digny	19 aprile 1869 Lampertico	22 aprile 18
Documenti presentati dal ministro pei fatti avvenuti in conseguenza della legge sul macinato.	248	21 genn 1869 Cambray Digny Cantelli	—	—
Convenzione fra le due banche nazionali sarda e toscana.	249	21 gen. 1869 Cambray Digny	26 aprile 1869 Ritirato Cambray Digny	—
Proroga della durata delle disponibilità agli impiegati in servizio presso l'amministrazione dello Stato.	250	Id.		
Bilancio speciale Veneto pel 1867 - Maggior spesa per rimborso del prestito lombardo-veneto.	251	Id.	30 aprile 1869 Martinelli	24 magg. 1
Funerali a Rossini (spesa straordinaria).	252	Id.	30 aprile 1869 Berti	25 magg. 1
Canale Cavour (spesa maggiore per garanzia governativa).	253	Id.		

SENATO DEL REGNO				SANZIONE DI S. M.
N. degli att.	Presentazione	Relazione	Votazione	
184	24 aprile 1869 Cambray Digny	26 magg. 1869 Sappa	16 giug. 1869	Legge 21 giugno 1869, n. 5130 Cambray Digny
188	29 aprile 1869 Pasini	11 magg. 1869 Martinengo	16 giug. 1869	Legge 24 giugno 1869, n. 5159 Mordini
—	—	—	—	
	—	—	—	
194	5 giugno 1869 Cambray Digny	11 giug. 1869 Di Giovanni	16 giug. 1869	Legge 21 giugno 1869, n. 5137 Cambray Digny
193	Id.	Id.	Id.	Legge 21 giugno 1869, n. 5135 Cambray Digny

INDICAZIONE dei progetti di legge	CAMERA DEI DEPUTATI			
	N. degli atti	Presentazione	Relazione	Votazion
Osservatorio astronomico presso Firenze (spesa straordinaria).	254	21 genn. 1869 Cambray Digny	30 aprile 1869 Berti	25 magg. 1
Affrancazione di servitù di pascolo e legnatico nell'ex ducato di Piombino (spesa straordinaria).	255	21 gen. 1869 Cambray Digny	30 aprile 1869 Martinelli	24 marzo 1
Concessione di terreno sulla spiaggia di Maronti nell'isola d'Ischia.	256	Id.	16 marzo 1869 Massari	18 marzo 1
Archivio generale in Venezia (spesa str.).	257	Id.	30 aprile 1869 Berti	25 magg. 18
Edifizio in S. Pier d'Arena per la fabbricazione del sale (spesa straordinaria).	258	Id.		
Esercizio provvisorio del bilancio pel 2° bimestre 1869.	262	18 febb. 1869 Cambray Digny	22 febb. 1869 Rebecchi	23 febb. 18
Proroga delle franchigie della fiera di Sinigaglia.	263	Id.	1 marzo 1869 Serafini	5 marzo 18
Transazione di lite coi fratelli Litta-Visconti-Arese per dritti di porto.	264	Id.	7 giug. 1869 Piccoli	
Ferrovia Torino-Cuneo-Saluzzo - Inscrizione sul gran libro delle obbligazioni dell'antica società.	265	Id.	Id.	15 giug. 18
Ospedale civile in Soragna - Concorso nella spesa di erezione.	266	Id.	1 marzo 1869 Casati	Id.

	SENATO DEL REGNO			SANZIONE DI S. M.
N. [illegible]	Presentazione	Relazione	Votazione	
[illegible]	5 giugno 1869			
[illegible]	5 giug. 1869 Cambray Digny	11 giug. 1869 Di Giovanni	16 giug. 1869	Legge 21 giugno 1869, n. 5139 Cambray Digny
[illegible]	24 aprile 1869 Cambray Digny	29 aprile 1869 Meuron	21 magg. 1869	Legge 5 giugno 1869, n. 5112 Cambray Digny
[illegible]	5 giug. 1869 Cambray Digny	11 giug. 1869 Di Giovanni	16 giug. 1869	Legge 21 giugno 1869, n. 5136 Cambray Digny
71	25 febb. 1869 Cambray Digny	28 febb. 1869 Saracco	28 febb. 1869	Legge 28 febbraio 1869, n. 4895 Cambray Digny
77	16 marzo 1869 Cambray Digny	18 marzo 1869 Carradori	18 marzo 1869	Legge 21 marzo 1869, n. 4976 Cambray Digny
[illegible]08	16 giug. 1869 Cambray Digny			
[illegible]76	Id.	18 marzo 1869 S. Vitale	29 aprile 1869	Legge 13 maggio 1869, n. 5088 Cambray Digny

INDICAZIONE dei progetti di legge	CAMERA DEI DEPUTATI			
	N. degli atti	Presentazione	Relazione	Votazione
Maggiori spese sui bilanci dei ministeri dell'interno e delle finanze.	267	18 febbr. 1869 Cambray-Digny		
Convalidazioni di reali decreti per nuove e maggiori spese ed economie dal 1862 al 1868.	268	Id.		
Prolungamento fino a Venezia del servizio postale e commerciale fra l'Italia e l'Egitto (convenzione).	269 e 269 bis	20 febb. 1869 — 8 marzo 1869 Pasini Cambray Digny		
Carcere di pena nella città di Noto (spesa).	272	25 febb. 1869 Cantelli	19 marzo 1869 Castagnola	16 aprile 186
Assegnazione di lire 80,000 a Gabriele Camozzi per transazione di vertenza collo Stato.	274	11 marzo 1869 Cambray Digny	30 aprile 1869 Finzi	25 magg. 186
Acquisto della casa in Firenze n. 71 posta in via Cavour.	275	Id.	29 magg. 1869 Mazzarella	7 giug. 186
Proroga di termini per le domande di affrancamento delle terre del tavoliere di Puglia.	276	Id.		
Esposizione finanziaria (*Cambray Digny*).	282	20 aprile 1869 Cambray Digny	—	—
Bilancio dell'entrata per l'anno 1870.	282	18 marzo 1869 Cambray Digny		

N. degli atti	SENATO DEL REGNO Presentazione	Relazione	Votazione	SANZIONE DI S. M.
181	22 aprile 1869 Cantelli	29 aprile 1869 Cittadella	21 magg. 1869	Legge 27 maggio 1869, n. 5110 Ferraris, Cambray Digny
191	5 giugno 1869 Cambray Digny			
204	14 giug. 1869 Cambray Digny	16 giug. 1869 Ginori		
—	—	—	—	—

INDICAZIONE dei progetti di legge	CAMERA DEI DEPUTATI			
	N. degli atti	Presentazione	Relazione	Votazione
Bilancio della spesa per l'anno 1870.	283	18 marzo 1869 Cambray Digny		
Finanze.				
Interno.				
Guerra.				
Marina.				
Grazia e giustizia.				
Lavori pubblici.				
Istruzione pubblica.				
Esteri.				
Agricoltura e comm.				
Convenz. colla società dei canali Cavour.	284	20 marzo 1869 Cambray Digny Ciccone	16 giug. 1869 De Blasiis	
Arsenale militare marittimo della Spezia (maggior spesa).	288	12 aprile 1869 Ribotty		
Spesa straordinaria per riparare ai danni prodotti dalle piene avvenute nel 1868.	290	13 aprile 1869 Pasini Cambray Digny		

SENATO DEL REGNO			SANZIONE DI S. M.
Presentazione	Relazione	Votazione	

INDICAZIONE dei progetti di legge	CAMERA DEI DEPUTATI			
	N. degli atti	Presentazione	Relazione	Votazion
Riordinamento delle imposte dirette.	291	21 aprile 1869 Cambray Digny		
Relazione e progetti sulla riscossione delle imposte.	291 *a*	28 magg. 1869 Cambray Digny		
Esercizio provvisorio del bilancio a tutto giugno 1869.	292	22 aprile 1869 Cambray Digny	26 aprile 1869 Robecchi	27 aprile 1
Fabbricerie - Disposizioni concernenti la liquidazione dell'asse ecclesiastico.	295	30 aprile 1869 Defilippo		
Badia di S. Martino della Scala presso Palermo - Modificazione all'art. 33 della legge 7 luglio 1866 sulla soppressione delle corporazioni religiose.	296	1 magg. 1869 *d'ufficio*	8 giug. 1869 Napoli	15 giug. 18
Estensione agli impiegati civili dell'ex regno delle Due Sicilie del condono del biennio già concesso agli ufficiali dell'esercito della marina napoletana.	297	1 maggio 1869 Cambray Digny	11 giug. 1869 De Pasquali	Id.
Pensioni ai postiglioni delle stazioni postali soppresse - Estensione al Veneto della legge 26 febb. 1865, n. 2180.	299	5 maggio 1869 Pasini	4 giug. 1869 Tenani	7 giugno 18
Agudio - Spesa per l'esperienza a farsi del sistema funicolare dell'ing. Agudio.	300	Id.	31 magg. 1869 Messedaglia	Id.
Ferrovia Asciano-Grosseto - Convalidazione di regio decreto 4 novemb. 1868 per spesa straordinaria.	301	7 maggio 1869 Pasini Cambray Digny		
Convenzioni stipulate con varie società riguardanti le strade ferrate.	302	7 magg. 1869 Pasini, Cambray Digny		

SENATO DEL REGNO				SANZIONE DI S. M.
[illegible]	Presentazione	Relazione	Votazione	
16	27 aprile 1869 **Cambray Digny**	28 aprile 1869 **Farina**	29 aprile 1869	Legge 30 aprile 1869, n. 5027 **Cambray Digny**
5	27 febbr. 1869 ***iniziativa parlamentare***	16 aprile 1869 **Mamiani**	29 aprile 1869	
9	16 giug. 1869 **Cambray Digny**			
7	14 giug. 1869 **Mordini**	16 giug. 1869 **Arrivabene**		
5	14 giug. 1869 **Mordini**			

INDICAZIONE dei progetti di legge	CAMERA DEI DEPUTATI			
	N. degli atti	Presentazione	Relazione	Votazione
Bilancio 1870 - Proposta *Dina* e *Cambray Digny* perchè ne sia fatta una relazione complessiva.	303	24 aprile 1869	15 magg. 1869 Accolla	
Spese straordinarie per opere stradali sui bilanci dal 1869 al 1872.	304	8 maggio 1869 Pasini Cambray Digny		
Affrancazione di enfiteusi nel Veneto e nel Mantovano (proroga di termine) *in iniziativa al Senato.*	305	10 magg. 1869 Cambray Digny	9 giug. 1869 Morpurgo	16 giug. 1869 adottato con modific.
Coltivazione del tabacco in Sicilia - Modificazione alle disposizioni vigenti.	307	20 magg. 1869 Cambray Digny	31 magg. 1869 Michellini	4 giugno 1869
Prescrizione delle partite di spese fisse non pagate.	308	Id.	14 giug. 1869 Bullo	
Inscrizione di rendita di lire 6,000 a favore del barone Antonio Tarchini-Bonfanti.	309	Id.		
Convenzioni colla banca nazionale pel servizio di tesoreria; per la fusione delle due banche nazionali sarda e toscana col credito mobiliare, per un'operazione finanziaria sui beni demaniali.	311 311 bis	24 magg. 1869 Cambray Digny	15 giug. 1869 De Lucca	17 giug. 1869 Ritirate Cambray Digny
Validità dei patti per il pagamento in valuta metalica.	313	29 magg. 1869 Cambray Digny		
Fondazione di una nuova banca.	314	4 giug. 1869 Alvisi		

SENATO DEL REGNO				SANZIONE DI S. M.
N. [illegible]	Presentazione	Relazione	Votazione	
	18 agost. 1868 Cambray Digny	19 agosto 1868 Costantini	21 agost. 1868	(Da presentarsi al Senato).
	5 giug. 1869 Cambray Digny	giugno 1869 Di Giovanni		
	—	—	—	—

INDICAZIONE dei progetti di legge	CAMERA DEI DEPUTATI			
	N. degli atti	Presentazione	Relazione	Votazione
Inchiesta sulla regìa cointeressata.	315	5 giug. 1869 Ordine del giorno Sanguinetti	9 giug. 1869 Sanminiatelli	11 giug. 1869
Cessione al municipio di Napoli di terreni esternamente alla cinta di Castelnuovo.	316	11 giug. 1869 Cambray Digny Bertolè-Viale		
Convenzione Rubattino pel servizio di navigazione mediterraneo-orientale.	317	11 giug. 1869 Minghetti Cambray Digny	11 giug. 1869 Pescetto	

SENATO DEL REGNO				SANZIONE DI S. M.
N. degli atti	Presentazione	Relazione	Votazione	
—	—	—	—	Commissari eletti dal presidente Pisanelli: *Biancheri, avv. — Andreucci — Fogazzaro — Calvino — Cairoli — Zanardelli — Casaretto — Ferracciù.*

ORDINI DEL GIORNO IN MATERIA DI FINANZE

ed impegni presi dal ministro

Camera dei deputati.

Soppressione delle polveri da fuoco.	29 nov. 1868	*Cambray-Digny.* « Prendo l'impegno di occuparmi, nella compilazione del regolamento, dell'osservazione fatta dall'onorevole deputato Calandra, cioè di stabilire le norme che si devono seguire nella applicazione di quest'imposta nei casi di introduzione di *materie unite.* »
Contabilità di Stato.	16 aprile 1869	« La Camera raccomanda al ministero che nel regolamento esecutivo della legge, e nei provvedimenti amministrativi da emanarsi sieno osservate le seguenti avvertenze: « 1° Che nella formazione degli inventari solo per eccezione non sia prescritta la indicazione del valore degli enti mobili, come, ad esempio, di quelli che si consumano coll'uso o degli oggetti di dotazione di biblioteche, musei, pinacoteche e simili, e che le qualità, pure da indicarsi negli inventari, degli oggetti mobili e dei materiali non siano nè troppo comprensive da lasciar luogo ad inavvertite pregiudizievoli sostituzioni, nè troppo dettagliate da moltiplicare inutilmente e troppo le relative scritture; « 2° Che, quanto più presto sia possibile, sia concentrato in un solo ufficio presso la direzione generale del tesoro il servizio degli stipendi e delle pensioni, e così pure la tenuta dei conti individuali di servizio degli impiegati dello Stato; « 3° Che il sistema delle scritture contabili presso le amministrazioni speciali sia al più presto uniformato col sistema prescritto dalla legge presso la ragioneria generale e presso le amministrazioni centrali; « 4° Che in via normale presso le amministrazioni da cui dipende il servizio di percezione delle imposte indirette siano continuamente riveduti gli atti di liquidazione di esse in relazione alle vigenti ta-

Segue *Contabilità di Stato.*	16 aprile 1869	riffe, riservandosi le ispezioni locali ai casi in cui la opportunità del servizio lo esiga; « 5° Che efficaci formalità siano attivate presso i ricevitori delle imposte indirette, che valgano a dare la certezza che essi si addebitino per conto dello Stato integralmente delle tasse percette dai contribuenti o col sistema delle quietanze numerate e staccate da bollettario a madre e figlia e portanti la firma di altro funzionario, o comunque altrimenti venga indefettibilmente ottenuto codesto intento. « 6° Che solo per eccezione quanto ai termini da essere espressamente indicati nel regolamento sia derogato alla massima che le somme riscosse per qualsiasi titolo da coloro che ne sono incaricati debbano essere integralmente versate nelle casse dello Stato giornalmente se il percettore è nel comune dove c'è il tesoriere provinciale, ed ogni dieci giorni se ha sede in comune diverso; « 7° Che col regolamento si provveda alla custodia del portafoglio delle finanze per mezzo di un finanziario contabile diverso dal direttore generale del tesoro e che abbia a concorrere con questo negli atti con cui vengono disposti i valori di portafoglio; « 8° Che cura speciale sia rivolta a che presso la direzione generale del tesoro siano attivate registrazioni evidenti per conoscere e giudicare di tutte le operazioni finanziarie e di tesoreria che vi si compiono, prescrivendo anche all'uopo, ove possa occorrere, la compilazione di verbali e la conservazione di scritture che chiariscano la regolarità delle partite portate sui registri; « 9° Che il ministero usi con rigore di tutti i mezzi legali che stanno nelle sue attribuzioni affinchè tutti i contabili ed agenti della pubblica amministrazione rendano puntualmente nei termini prescritti i loro conti, ed adempiano agli obblighi loro imposti da questa legge e specialmente poi per quanto riguarda la resa dei conti degli esercizi finanziari degli scorsi anni e la revisione dei conti delle cessate amministrazioni degli ex-Stati d'Italia. « E passa alla votazione della legge. »

Bilancio dell'entrata.	3 magg. 1869	Ordine del giorno ***Ferraris.*** Approvato con voti favorevoli 168. Id. contrari 22. Si astennero . . . . . 77. La Camera persuasa che i voti della Nazione vogliono la maggior unione e concordia di forze per provvedere risolutamente al ristauro delle finanze colla più stretta economia e col miglior assetto delle imposte stabilite per legge; Convinta che fermi in questi propositi, si possa assicurare il naturale ed ordinato svolgimento delle libertà sancite dallo Statuto e dai plebisciti che lo consacrarono, *(Due prime parti approvate all'unanimità)*; Udite le dichiarazioni fatte dal ministero e confidando che farà in modo che in questo senso venga condotta la pubblica amministrazione, passa alla discussione dei capitoli.
Istanza Fiastri ***al ministro delle finanze sullo svincolo dei benefizi.***	7 magg. 1869	*Fiastri*. Io, a questo proposito, vorrei fare una raccomandazione al sig. ministro delle finanze. Quando si tratta di svincolare dei benefizi, occorrono tali e tanti documenti, tali e tante cautele presso l'amministrazione finanziaria, che davanti ai tribunali non si esigerebbe altrettanto per conoscere dei diritti dei patroni, ove sorgesse un conflitto fra diversi interessati. Mi pare invero che le finanze dello Stato non sieno poi tanto interessate nel riconoscere la validità dei diritti dei patroni, in quanto che esse ricevono per effetto di una legge una parte del prezzo, qualunque sia per essere il vero proprietario o possessore dei fondi soggetti a patronato: in altri termini, il diritto reale delle finanze non può mai confondersi o venire in contrasto col diritto dei patroni, e deve bastare il semplice possesso del gius di patronato dipendente dall'effettivo esercizio di nomina per accordare senza più lo svincolo del beneficio. Se sorgono questioni fra diversi pretendenti al diritto di patronato, queste naturalmente vanno ad esercitarsi sulla parte di fondo o di prezzo che per legge rimane sciolto da oneri, e che costituisce veramente la proprietà affrancata e commerciale come bene allodiale. Tanto è ciò vero, che nei rogiti che si fanno di svincolo dei benefizi, si dichiara prima di tutto che le finanze dello Stato

Segue *Istanza* Fiastri, *ecc.*	7 magg. 1869	nulla garantiscono a coloro in cui favore sono i beni stessi svincolati. Se perciò lo Stato nulla garantisce, pare a me che le cautele potrebbero essere minori. Ciò diminuirebbe di molto la cura che gratuitamente si assume lo Stato di sindacare, esaminare diritti che non toccano l'interesse delle finanze, allevierebbe il lavoro ai proprii impiegati, e farebbe entrare assai più sollecitamente nelle casse pubbliche quelle somme che sono il corrispettivo dello svincolo del benefizio. Ciò si attiene necessariamente a quel sistema di burocrazia che noi ogni giorno lamentiamo, ma che in pratica non sappiamo mai scongiurare; anzi, per una fatalità di sistema, andiamo sempre aggravando. Prego pertanto il signor ministro delle finanze affinchè voglia dare le occorrenti disposizioni onde, salvo l'interesse dello Stato, e impregiudicati lasciando i diritti dei terzi, si abbia a procedere con tutta facilità e sollecitudine nel disbrigo di questo genere d'affari. *Ministro per le finanze.* Io prenderò cognizione dell'andamento speciale di questa parte di servizio, ma non dissimulo che mi pare assolutamente necessario che le finanze prendano tutte le loro cautele per consentire allo svincolo di un benefizio a favore di un patrono, inquantochè tante sono le pretese e di tante specie, che una certa correntezza nell'amministrazione potrebbe essere molto dannosa all'erario. Non ostante, ripeto, farò quello che sarà possibile per facilitare e rendere più agevoli questi svincoli.
Istanza del deputato Cancellieri *intorno all'emissione di monete in rame.*	8 magg. 1869	*Ministro per le finanze.* L'onorevole *Cancellieri* faceva osservare che una parte delle monete di bronzo e di rame emesse dalle zecche e dal tesoro non figuravano nei documenti presentati alla Camera nella parte attiva. Quindi ne deduceva che le situazioni del tesoro erano erronee, e che bisognava aggiungere una somma di circa 20 milioni, la quale rimaneva, senza questo non contabilizzata. Ecco adesso il vero stato delle cose, quale risulta dalle scritture della direzione generale del tesoro e dai documenti autentici che esistono nel ministero. Dal 1861 in poi sono state coniate ed emesse monete decimali di bronzo per la somma di lire 76,190,442.54. Di queste

Segue *Istanza* Cancellieri *intorno all' emissione delle monete di rame.*	8 magg. 1869	nel 1862 sono state emesse lire 9,661,277.08, nel 1863 lire 26,448,609.56, nel 1864 lire 61,257.62, nel 1865 lire 18,231.78, nel 1866 lire 20,001,000.50, nel 1868 lire 20,000,000. Nello stesso tempo (e questa è una parte che è sfuggita all'osservazione dell'onorevole *Cancellieri*) sono state ritirate dal corso monete di rame per lire 21,409,725.81. Però negli anni 1862-63-64 le monete emesse sono state per lire 36,171,144.26, e le monete ritirate per lire 20,297,347.18. Queste somme anteriori al 1865 non hanno mai figurato in nessuna situazione del tesoro (io constato i fatti, ed or ora li spiegherò). Per lo che la differenza tra le monete emesse e le monete ritirate che sarebbe di 15,873,797.08, non avrebbe figurato tra le attività delle situazioni del tesoro anteriori al 1865. Così che il fondo di cassa dell'esercizio 1864, il quale ammonta a lire 229,116,881.35, avrebbe dovuto, se queste coniazioni e ritiri di monete fossero stati contabilizzati ad entrata e ad uscita, in ciascuna di coteste situazioni, ingrossarsi di questi 15,873,797.08, e divenire pertanto 244,990,678.43. Ora però ecco quello che si faceva in cotesti tempi in cui queste somme non si riportavano nelle situazioni del tesoro: le zecche prendevano dal tesoro la moneta che si ritirava dal corso, e provvisoriamente facevano una ricevuta al tesoro, la quale rimaneva in cassa come contante. Nel tempo stesso le zecche passavano la moneta coniata ai tesorieri, i quali davano in cambio alle zecche dei vaglia del tesoro; di modo che, nelle situazioni, i vaglia figuravano come debito della tesoreria, e le ricevute figuravano come contante. Apparentemente assottigliavano il fondo di cassa, e la somma che era sortita, e che aveva in cambio una ricevuta delle zecche, figurava come esistente in cassa, e lo aumentava. Così rimasero le cose fino al 1864. Ma nella situazione del tesoro del 1865 questo debito e credito di cassa del tesoro fu liquidato, e fu così rettificata la situazione del tesoro verso le zecche; furono diminuiti i vaglia, i quali rientrarono come se venissero da terzi, e furono annullati; furono pure annullate le ricevute delle zecche. Quindi nello stato del dare ed avere, nella situazione del tesoro del 1865, questa partita fu pareggiata e rettificata; e si fu appunto in quella situazione che si vide un cambiamento sostanziale da un anno all'altro nella cifra dei vaglia stessi del tesoro.

Segue *Istanza* Cancellieri *intorno all'emissione delle monete di rame.*	8 magg. 1869	Così pertanto, riepilogando, veniva che da principio non si conteggiava questa moneta di bronzo nè in entrata nè in uscita, perchè si supponeva che le somme emesse fossero eguali a quelle che si ritiravano. Quando però le somme della moneta di bronzo emesse diventarono molto superiori a quelle delle monete ritirate, fu sentita la necessità di fare dei conteggi; e questi conteggi rettificati nelle scritture della tesoreria e della direzione generale del tesoro portarono a fare nella situazione del tesoro del 1865 queste rettificazioni. Io intendo benissimo che questa non è una scrittura perfettamente regolare, le quale dia conto interamente di queste operazioni, ma i conteggi sussistono e sono esattamente fatti nelle scritture della direzione generale. Queste operazioni del resto dovranno venire riportate ed essere logicamente coordinate in un colle altre nel rendimento dei conti che, a termini della legge di contabilità, deve ora senza dilazione ulteriore essere presentato al prossimo ottobre. Malgrado però che questo rendimento di conti debba essere fatto il prossimo ottobre, e comprendere tutto il movimento, ho creduto opportuno di ordinare un rendimento di conto speciale per tutte queste operazioni di coniazione di monete. Capisce la Camera che codesto lavoro non era possibile farlo da ieri in qua; ma, appena esso sarà in ordine, avrò l'onore di presentarlo alla Camera, e farlo distribuire ai deputati. Non ostante io mi rimetto alla Camera perchè faccia quello che meglio crede, devo però dire che accetto interamente la proposta dell'onorevole Lanza, che i documenti i quali avrò l'onore di presentare, e quegli altri che occorreranno, sieno sottoposti ad una commissione, la quale faccia poi una relazione su questa faccenda.

COMMISSIONI PERMANENTI

SENATO DEL REGNO

Commissione permanente di finanza.

Spinola	Caccia	Di Giovanni
Des Ambrois	Pastore	Brioschi
De' Gori	Mischi	Sappa
De Vincenzi	Durando Gio.	Saracco
Duchoquè	Pallieri	Porro

Commissione di sorveglianza del debito pubblico.
Da rinnovarsi ogni sessione (legge 10 luglio 1861, art. 6).

Pallieri — Fenzi — Bevilacqua

Commissione alla Cassa dei depositi e prestiti.
Da rinnovarsi ogni anno (legge 17 maggio 1863, art. 6)

Spinola — Mischi — Pasolini

Commissione di vigilanza dell'amministrazione del fondo per il culto.
Tre membri da rinnovarsi ogni anno (regio decreto 7 luglio 1866, art. 26).

Des Ambrois — Tonello — Mameli

Commissione di sorveglianza all'amministrazione della cassa militare.
Due membri da rinnovarsi ogni anno (legge 7 luglio 1866, art. 3).

Pallieri — Durando Gio.

CAMERA DEI DEPUTATI

Giunta generale del bilancio per l'anno 1869.

Presidenza della giunta generale.

Lanza Gio., *presidente* | Berti, Accolla *vice-presidenti* | Dina, Lovito *segretari*

Finanze — Attivo e passivo.

Lanza Giovanni	Dina	Maurogonato
De Luca Fr.	Martinelli	Sella

Marina, lavori pubblici, agricoltura industria e commercio.

Ricci	Valerio	Baracco
D'Amico	Depretis	
Monti Coriolano	Torrigiani	

Interno ed esteri.

Accolla	Crispi	Lovito
Berti	Spaventa	Robecchi

Guerra.

Govone	Corte	Pianell
Cosenz	Lamarmora	

Grazia e giustizia e pubblica istruzione.

Borgatti	Cortese	Restelli
Piroli	Pisanelli	Messedaglia

Commissioni di vigilanza.

Cassa militare.

Piroli — Tenani

Debito pubblico.

De Luca Fr. — Minghetti — Messedaglia

Cassa dei depositi e prestiti.

Lampertico — Cortese — Nervo

Fondo del culto.

Grossi — Pisanelli — Decapitani

Commissione per riferire sui decreti registrati con riserva dalla corte dei conti.

Macchi, *presidente*	Sandonnini	Robecchi
Ferracciu, *vice presid.*	Marolda Petilli	La Porta
Botta, *segretario*	Salvagnoli	Silvani

Giunta generale del bilancio per l'anno 1870

annunziata nella seduta del 19 maggio 1869.

De Lucca Fr.
Robecchi
Baracco
Cosenz
D'Amico
Torrigiani
Messedaglia
Lamarmora
Accolla

Depretis
Pisanelli
Berti
Crispi
Govone
Piroli
Ricci
Spaventa
Corte

Lovito
Restelli
Borgatti
Valerio
Monti C.
Pianell
Dina

SUNTO
per ordine cronologico
DELLE LEGGI [1] E DEI DECRETI IN MATERIA DI FINANZA
promulgati dal 1° luglio 1868 a tutto il 30 giugno 1869

2° Semestre 1868.

D. R. 26 *maggio* 1868, *n.* 4682 (2).
Obbligazioni da alienarsi in virtù della legge 15 *agosto* 1867.

1. Sarà fatta una seconda emissione di obbligazioni da alienarsi in virtù della legge ddetta, e colle norme segnate nel decreto reale dell'8 settembre 1867, per il capitale minale di altre lire duecento cinquanta milioni, coll'interesse dal 1° aprile 1868.
2. Le obbligazioni di cui all'articolo precedente saranno emesse nelle serie indicate all'articolo 2 del regio decreto 15 settembre 1867, n. 3918, e potranno riunirsi e dividersi me all'articolo medesimo.

Legge 7 *luglio* 1868, *n.* 4472.
Coltivazione del tabacco in Sicilia.

1. È permessa la coltivazione del tabacco nei comuni della Sicilia, nei quali essa si rcia sopra un'estensione non minore di tre ettari.
Negli altri comuni dell'isola, ove l'estensione dei terreni coltivati a tabacco è minore i tre ettari, detta coltivazione non è ammessa, se non previa speciale licenza del ministro delle finanze.
2. Sulla coltivazione del tabacco nella Sicilia è stabilita a pro dello Stato una imposta nua di produzione per ogni ettaro coltivato, ed in ragione della quantità media di tabacco ricavabile in istato asciutto commerciale.
3. Tale tassa sarà di quattro classi, cioè:
I classe di lire 540, quando il prodotto in foglia superi quintali dodici per ettaro;
II classe lire 405, per quello di oltre nove e non più di dodici quintali;
III classe lire 270, per quello di oltre sei e non più di nove quintali;
IV classe lire 180, per quello inferiore a sei quintali.
L'imposta sarà riscossa anche in ragione di frazioni decimali di ettaro. Le superficie nori di un decimo si considerano per un decimo intero di ettaro.
4. Chi intende coltivare tabacco, deve ogni anno, e prima della piantagione, farne la chiarazione sopra carta bollata da una lira, nei tempi e colle forme che verranno prescritte dal regolamento.
5. Quando il tabacco sia prossimo a maturità, nei giorni e nelle ore che verranno indicati all'albo pretorio del comune per due settimane consecutive, un agente finanziario rocederà in contraddittorio del coltivatore all'accertamento della classe cui appartiene il rreno coltivato a tabacco.
L'agente finanziario farà il suo accertamento, anche quando il coltivatore non si trovi l luogo, nel giorno ed ora prescritti.
Gli accertamenti dell'agente finanziario verranno pubblicati all'albo pretorio del comune lla domenica susseguente. Entro cinque giorni da detta pubblicazione il coltivatore potrà appellarsi al pretore, il quale deciderà, sentito, ove occorra, un perito.
L'accertamento dell'agente finanziario, contro cui non si ricorse nel tempo prescritto, il giudizio del pretore, sono inappellabili.
6. Le spese del giudizio del pretore sono a carico della parte soccombente.
7. L'imposta sarà pagata entro tre mesi dopo la pubblicazione dell'accertamento.
8. Chi nella Sicilia coltiva tabacco, senza previa dichiarazione nelle forme che sopra, rà punito colla perdita del prodotto e col pagamento del triplo dell'imposta.

(1) Delle leggi sono riportati gli articoli testuali.
(2) La pubblicazione di questo decreto non ebbe luogo che in novembre 1868, alcuni mesi dopo la pubblicazione dell'annuario precedente.

Eguale pena sarà applicata per la coltivazione di tabacco su terreni non compresi nella dichiarazione.

9. Per la riscossione dell'imposta, delle spese di giudizio e delle multe compete allo Stato sul prodotto del tabacco il privilegio secondo il disposto del codice civile nell'articolo 1958, n. 1.

Sussidiariamente compete pure allo Stato per l'imposta di un'annata di prodotto e per le spese di giudizio il privilegio sul fondo coltivato a tabacco, in ordine al disposto della prima parte dell'articolo 1962 dello stesso codice civile, senza pregiudizio però dei diritti acquisiti in forza delle inscrizioni ipotecarie esistenti sul fondo medesimo al giorno della promulgazione della presente Legge.

Per il caso di un contratto avente data certa anteriore alla promulgazione di questa legge, il proprietario potrà esigere idonea cauzione dal coltivatore del suo fondo, a fine di premunirsi contro gli effetti dello stabilito privilegio.

Per il rimborso dell'imposta e degli accessorii, il proprietario avrà ne'suoi rapporti coll'affittuario quegli stessi privilegi che gli competono per legge a guarentigia del fitto.

10. È abrogato l'articolo 18 del decreto legislativo 28 giugno 1866, n. 3018.

11. Con decreto reale saranno determinate le discipline per l'esecuzione della presente legge.

Legge 7 luglio 1868, n. 4474.
Fabbricazione ed emissione di monete di bronzo per un valore nominale di 20 milioni di lire.

1. Il decreto reale del 17 ottobre 1867, n. 3969, col quale fu autorizzata la fabbricazione e l'emissione di monete di bronzo per un valore nominale di 20 milioni di lire in aumento alle precedenti emissioni, è convalidato per aver forza di legge.

2. Tanto la spesa straordinaria di nove milioni e mezzo per la fabbricazione, emissione e distribuzione nel Regno di dette nuove monete, quanto la relativa entrata straordinaria di 20 milioni, saranno applicate al bilancio del 1868.

Legge 7 luglio 1868, n. 4475.
Convenzione per la vendita dello stabilimento balneare ad uso civile presso Acqui.

1. È approvata la convenzione stipulata nel dì 8 maggio 1867 fra le finanze dello Stato ed il municipio di Acqui, per la vendita dello stabilimento balneare ad uso civile presso quella città, salva la seguente aggiunta e modificazione.

2. Oltre l'ipoteca legale spettante allo Stato, in conformità del codice civile, sarà pattuita col municipio d'Acqui, sui beni alienati, un'ipoteca per lire 100,000 a garanzia dell'osservanza degli obblighi tutti dipendenti dalla predetta convenzione.

3. La vendita avrà effetto dal 1° gennaio 1868, ed in questo senso sarà modificato l'articolo 18 della convenzione stessa.

Legge 7 luglio 1868, n. 4476.
Cessione alla cassa di risparmio di Lombardia del fabbricato del Genio in Milano.

Il governo del Re è autorizzato a consentire che il fabbricato del Genio, concesso per decreto reale del 16 agosto 1859 alla società d'incoraggiamento d'arti e mestieri di Milano, sia ceduto in permuta, libero da qualunque vincolo, alla cassa di risparmio di Lombardia, la quale, in conformità delle trattative già avvenute, dovrà cedere in vece la casa detta di S. Paolo, sulla quale passeranno i vincoli imposti col decreto anzidetto.

Legge 7 luglio 1868, n. 4477.
Proroga del termine per la liquidazione ed accertamento del debito dei già censuari delle terre del Tavoliere di Puglia.

1. Il termine stabilito nella legge 26 febbraio 1865, n. 2168, sull'affrancazione delle terre del Tavoliere di Puglia, per la liquidazione ed accertamento del debito dei già censuari e loro aventi causa, è prorogato a tutto l'anno 1868.

I censuari e loro aventi causa, i quali lasciassero decorrere il termine così prorogato senza presentare la domanda ed i titoli di cui è parola all'art. 3 della succitata legge, incorreranno in una multa corrispondente ad un'annata del rispettivo canone, ed inoltre perderanno il diritto di valersi dell'art. 5 della legge stessa.

2. Quei censuari e loro aventi causa che profitteranno di una tale proroga, continueranno pel 1868 a pagare il canone attuale a titolo d'interessi; ed il pagamento del loro debito accertato, diviso per quindicesimi, non che dei corrispondenti interessi a scalare, comincierà nel 1869 alle scadenze indicate dall'art. 14 del regolamento approvato con regio decreto del 9 marzo 1865, n. 2211.

Legge 7 luglio 1868, n. 4478.

Cessione al Comune del possesso e dell'amministrazione delle Valli di Comacchio.

1. È approvata, colle sotto indicate modificazioni, la convenzione intesa fra le finanze dello Stato ed il municipio di Comacchio, in data 12 gennaio 1867, mercè la quale il possesso e l'amministrazione delle Valli di Comacchio ritornano a quel comune.

2. Viene per conseguenza data facoltà al governo di stanziare sul bilancio passivo del ministero delle finanze le somme occorrenti per far fronte ai pagamenti stabiliti in detta convenzione.

Legge 7 luglio 1868, n. 4479.

Cessione ai comuni del Regno del diritto di peso pubblico, misura pubblica, staderatico e plateatico.

1. Il diritto di peso pubblico, misura pubblica, staderatico, plateatico, sarà esatto a favore dei comuni in tutto il territorio dello Stato, a mente di quanto dispone l'art. 118, § 2, della legge comunale e provinciale.

2. I contratti già conclusi per l'appalto del predetto diritto, rimarranno fermi fino alla loro scadenza, ed i comuni rispettivi s'intenderanno surrogati al demanio nelle ragioni e negli obblighi che ne derivano.

3. Gli uffici del genio civile determineranno, previa stima, il valore attuale del materiale che serve all'esercizio dei pesi e misure di ragione dello Stato, esistente nei comuni posti nella loro sfera di competenza; i comuni, rimossa ogni eccezione, dovranno versarne l'importo nelle casse demaniali del capo-luogo della provincia.

Legge 7 luglio 1868, n. 4490.

Tassa sulla macinazione dei cereali.

1. È imposta a favore dello Stato una tassa sulla macinazione dei cereali, giusta la tariffa seguente:

Grano, ...	al quintale	L. 2. »
Granturco e segala, .	id.	» 1. »
Avena, ...	id.	» 1. 20
Altri cereali, legumi secche e castagne		» 0. 50

Questa tassa dovrà essere pagata dall'avventore nelle mani del mugnaio, prima dell'esportazione delle farine.

2. In correspettività e saldo delle quote riscosse, il mugnaio pagherà all'esattore delle tasse dirette, nei modi e tempi che saranno stabiliti con decreto ministeriale, una quota fissa per ogni cento giri di macina.

A questo effetto sarà a cura e spesa dello Stato applicato all'albero d'ogni macina un contatore dei giri.

3. La quota di cui all'articolo precedente sarà stabilita mediante convenzione tra il mugnaio e l'amministrazione, avuto riguardo alla qualità e potenza degli apparecchi ed al sistema di macinatura.

Se l'accordo non potrà conseguirsi, sarà in facoltà dell'amministrazione di appaltare la tassa; se non vorrà valersi di questa facoltà, si ricorrerà al giudizio di uno o tre periti nominati dal presidente del tribunale, secondo la importanza dei casi. Il giudizio dei periti

sarà esecutivo, salvo alle parti il ricorso all'autorità giudiziaria per il regolamento definitivo della quota ed il diritto ai relativi conguagli.

Tranne il caso dell'appalto del dazio, tanto l'amministrazione, quanto i mugnai, potranno chiedere di anno in anno la revisione della convenzione medesima ed un nuovo giudizio di periti, se non potesse conseguirsi l'accordo.

Questa revisione potrà essere richiesta anche durante l'anno, quando si verificassero nuovi fatti straordinari ed imprevisti.

4. Nei mulini ove si macina granturco o segala, si accorderà uno sgravio del 50 per cento sul numero dei giri, che, giusta le norme da stabilirsi con decreto reale, si riconosceranno imputabili alla macinazione di questi cereali.

5. Quando il congegno applicato ad un mulino venisse a guastarsi, il mugnaio dovrà darne immediata notizia all'agente finanziario, e, per i giorni in cui il congegno non avesse funzionato, la tassa sarà stabilita in ragione della media giornaliera, da determinarsi secondo le norme che verranno stabilite nel regolamento.

6. In difetto della denunzia di cui all'articolo precedente, il mugnaio, oltre la multa nella quale incorrerà a termini dell'art. 16, pagherà la tassa di macinazione, dal momento dell'ultima verificazione sino a quello in cui il guasto sarà constatato, alla ragione del massimo lavoro fatto dalla macina in un tempo eguale.

7. Nei mulini, a cui non fosse possibile o conveniente applicare un contatore dei giri, od altro congegno meccanico, la tassa sarà pagata sul prodotto presuntivo della macinazione di ciascun mulino.

L'accertamento si farà nei modi e colle forme stabilite dalle leggi del 14 luglio 1864, n. 1830, 28 giugno 1866, n. 3023, e 28 maggio 1867, n. 3719, per la ricchezza mobile.

La tassa sarà pagata alle epoche e nei modi da stabilirsi dall'amministrazione finanziaria.

L'esercente del mulino, in vicinanza del quale ne venisse istituito un nuovo, o quello che esisteva aumentasse il numero o la potenza delle sue macine, potrà presentare una dichiarazione rettificativa ed ottenere la riduzione del canone anche nel decorso dell'anno, quando giustifichi che da ciò sia derivata la diminuzione di un decimo o più dell'ordinario lavoro.

8. La sospensione del lavoro del mulino durante l'anno per forza maggiore, non darà luogo alla esonerazione proporzionata del canone, se non duri per un mese oltre il termine calcolato nello stabilire il canone stesso, ed egualmente se non duri lo stesso tempo nel caso che la sospensione non fosse stata prevista.

9. I mugnai che riscuotono la molenda in natura, dovranno, se così piace all'avventore, riscuotere nella stessa forma anche il dazio, ricevendo i generi al prezzo delle ultime mercuriali del mercato più vicino. Una copia di queste mercuriali, firmata dal sindaco, dovrà tenersi costantemente affissa nell'interno del mulino.

È fatto obbligo ad ogni mugnaio di tenere nel mulino una bilancia bollata per pesare i grani e le farine.

10. Chiunque esercita un mulino sarà tenuto a dichiararlo all'autorità finanziaria entro un mese dalla pubblicazione della presente legge; e chi intende nell'avvenire d'impiantare un mulino nuovo, di attivarne uno antico, o di aumentare il numero delle macine di un mulino in esercizio, dovrà fare la menzionata dichiarazione all'autorità finanziaria due mesi prima di por mano al lavoro di macinazione.

11. Nessuno potrà macinare i generi indicati nell'art. 1, senza essere munito di speciale licenza, per cui pagherà centesimi cinquanta per ogni macina od altro apparecchio di macinazione.

La licenza dovrà rinnovarsi ogni anno.

Se avranno luogo aumenti di macine o di altri apparecchi di macinazione, l'esercente dovrà ottenere una licenza suppletoria, pagando il diritto contemplato al primo comma di questo articolo. La licenza suppletoria sarà rinnovata contemporaneamente alla principale.

12. L'amministrazione potrà esigere dagli esercenti una cauzione.

Le norme per la cauzione saranno determinate dal regolamento, da approvarsi con decreto reale.

13. I delegati dell'autorità finanziaria avranno pur sempre diritto di entrare nei locali addetti alla macinazione, farvi le verificazioni occorrenti, e prendere ispezione dei registri.

Essi potranno anche adire l'autorità giudiziaria per le visite domiciliari che si rendessero necessarie nel caso di non dichiarato esercizio di macinazione.

14. Fuori del caso di macinazione abusiva, la circolazione dei generi indicati all'art. 1, e delle farine, non potrà assoggettarsi a visite od a restrizioni di sorta, salvochè si tratti dell'esecuzione di prescrizioni generali di dogana.

15. Il Governo potrà sospendere dall'esercizio del mulino per tempo determinato, previo diffidamento al proprietario, il mugnaio:

1° che rimanga in arretrato del pagamento, oltre il termine prescritto dal regolamento, del canone o della tassa dovuta;

2° che non dichiari entro il termine prescritto l'aumento del numero o della potenza delle macine;

3° che scientemente esiga dai contribuenti un compenso maggiore di quello che la legge prescrive.

16. Saranno sottoposti a multa da lire 50 a lire 500 gli esercenti di mulini:

1° che non fossero forniti della prescritta licenza, o non l'avessero rinnovata in tempo debito;

2° che non dessero subito avviso all'agente finanziario dei guasti e delle alterazioni avvenute nel congegno meccanico applicato dall'amministrazione;

3° che continuassero a macinare dopo e finchè duri la sospensione contemplata dall'articolo precedente;

4° che rifiutassero ai delegati dell'amministrazione finanziaria o dell'autorità giudiziaria l'entrata nei luoghi, o si opponessero all'esercizio delle facoltà di cui è cenno all'art. 13;

5° che togliessero o guastassero i contatori od altri congegni applicati d'ordine del governo, ne mutassero le indicazioni, ne levassero, alterassero o falsificassero i bolli; e, tanto in questo, quanto nei casi accennati al numero 4 del presente articolo, e al numero 3 dell'articolo precedente, senza pregiudizio delle disposizioni delle leggi penali generali.

17. Coloro che avessero macinato senza avere fatto la dichiarazione prescritta dall'art. 10, e fossero incorsi nelle contravvenzioni ricordate ai numeri 3 e 5 del precedente articolo, oltre la penale entro i limiti fissi ivi stabilita, ed oltre il dazio su tutta la macinazione di contrabbando, dovranno pagare una multa, che si misurerà tra il doppio ed il quintuplo del dazio medesimo, la quale sarà portata al decuplo, se chi non dichiarò il suo esercizio riscosse da altri per proprio conto la tassa imposta dalla legge.

18. Sono applicabili alle contravvenzioni alla presente legge, in quanto non sia in questa diversamente disposto, gli articoli 21, 24 e 25 della legge sulle tasse governative e sui dazi di consumo 8 luglio 1864, n. 1827.

Nel caso di macinazione non dichiarata, avrà inoltre applicazione l'art. 22 della legge stessa, e l'apparato macinatore sarà posto fuori d'esercizio.

19. Gl'impiegati dello Stato od altri pubblici agenti, che si rendessero colpevoli di collusione nella macinazione di contrabbando, incorreranno nella destituzione e nel triplo della multa stabilita dalla presente legge, ed, in caso di corruzione, saranno puniti inoltre colla interdizione dai pubblici uffizi e con una multa speciale che raggiunga il triplo del valore delle cose promesse o ricevute, e la quale non potrà essere minore di 250 lire, senza pregiudizio del disposto delle leggi penali generali.

20. Dove il governo lo riconosca indispensabile, potrà aggregare ai contabili dello Stato qualche agente collettore, incaricato di recarsi a riscuotere direttamente dai mugnai le somme da loro dovute.

21. Per la provvista ed applicazione dei contatori ed altri congegni meccanici di cui all'art. 2, viene stanziata nella parte straordinaria del bilancio passivo del ministero delle finanze del corrente esercizio la somma di lire 3,000,000.

22. Il governo avrà facoltà di sostituire, con decreto reale, al contatore dei giri ogni altro congegno meccanico che fosse in seguito riconosciuto più atto ad accertare il lavoro fatto dal mulino, rimanendo ferma sempre la tariffa di cui all'art. 1

23. Sulle farine importate dall'estero si pagherà, al passaggio della linea doganale, il dazio stabilito nell'art. 1 per il relativo cereale coll'aumento di un quinto; e ciò in aggiunta a quei diritti doganali a cui fossero già sottoposte.

Sul pane, sul biscotto e sulle paste importati nel Regno, si pagherà una tassa eguale a quella che colpisce le farine di cui sono composti.

La tassa sarà riscossa anche all'entrata nelle città franche, eccettuato il caso di transito.

All'esportazione dallo Stato delle farine, del pane, del biscotto e delle paste, sarà re-

stituita la tassa di macinazione con le norme che verranno prescritte per decreto reale, ragguagliando il quintale di farina a chilogrammi cento venticinque di grano, e colla deduzione del 10 per cento.

La restituzione della tassa nel caso di esportazione non avrà luogo pel primo trimestre nel 1869, se non previa giustificazione che la farina pagò effettivamente il dazio di macinatura.

24. La presente legge andrà in attività col 1° gennaio 1869; e, a datare da tal giorno, le disposizioni dell'art. 5 del decreto legislativo 28 giugno 1866, n. 3023, saranno applicate eziandio ai redditi provenienti dai titoli del debito pubblico, pei quali si riscuoterà l'imposta di ricchezza mobile, mediante ritenuta, all'atto del pagamento degl'interessi fatto dal tesoro così all'interno che all'estero.

25. Col 1° gennaio 1869 cesserà pure il diritto di prestino e forno che si esige nei comuni aperti delle provincie venete e mantovana; e verranno riscossi nei comuni chiusi delle provincie stesse i dazi di conto dello Stato sulla introduzione delle farine, del pane, delle paste e del riso, nella misura prescritta dal decreto legislativo 28 giugno 1866, n. 3018, per le altre parti del Regno.

26. Il governo del Re ha facoltà di provvedere con decreto reale a quanto occorra per l'esecuzione di questa legge.

Legge 19 luglio 1868, n. 4480.

Modificazioni alla Legge del registro e bollo.

CAPITOLO I.

Modificazioni alla legge sulle tasse di registro.

1. Il multiplo dell'imposta per la valutazione degli immobili, di che al n. 2 dell'articolo 23 della legge di registro, è portato da 100 a 120; ed il maggiore o minor valore che possa dar luogo al ricorso per perizia sopra domanda rispettivamente dell'amministrazione o della parte, è ridotto dal quarto all'ottavo.

2. Il procedimento della stima, di che all'articolo 23 e seguenti della citata legge, potrà aver luogo anche per gl' immobili trasferiti a titolo oneroso, qualora il prezzo o corrispettivo enunciato nell'atto sia inferiore di un quarto al multiplo soprindicato dell'imposta di cui sono gravati gl'immobili che sono subbietto del trasferimento, e questo non sia seguìto all'asta pubblica.

Non avrà però luogo il procedimento di stima quando il contribuente paghi la tassa in ragione del risultato del multiplo medesimo.

3. Per le costituzioni di doti e per le donazioni e liberalità fatte da persone che non sieno ascendenti o discendenti degli sposi a contemplazione di certo e determinato matrimonio, e in favore degli sposi medesimi o della prole nascitura, le tasse proporzionali stabilite dalla tariffa sono ridotte alla metà.

Non ha luogo la riduzione per i lucri dotali, e per le liberalità subordinate alla eventualità della morte.

La denunzia e il pagamento della tassa per la devoluzione di detti lucri, e per l'avveramento delle liberalità subordinate all'eventualità della morte, dovranno effettuarsi nei termini e colle forme prescritte per i trasferimenti a causa di morte.

4. Ai n. 4 e 5 dell'articolo 66 è sostituito il seguente:

« Le sentenze, le omologazioni dei concordati, i decreti, i provvedimenti, i processi
» verbali ed ogni altro atto relativo alla istruzione della causa che emana dalle corti, dai
» tribunali e dalle preture, ovvero dalle cancellerie rispettive, nella materia contenziosa
» civile e commerciale, i decreti ed i provvedimenti che rendono esecutive le sentenze degli
» arbitri o de'tribunali esteri. »

L'articolo 67 è soppresso.

5. La registrazione degli atti d'usciere, soggetti a tassa fissa, sarà fatta per mezzo delle marche stabilite dall'articolo 72 della legge di registro, le quali saranno apposte ed annullate dal cancelliere del collegio giudiziario o della pretura cui l'usciere è addetto.

Il termine per la registrazione di tutti indistintamente gli atti d'usciere sarà di 20 giorni dalla data dell'atto.

È fatta eccezione per le notificazioni delle comparse, le quali dovranno essere munite delle marche prescritte entro tre giorni da quello in cui sono state eseguite.

La omessa o ritardata presentazione al cancelliere dei suddetti atti d'usciere per l'apposizione delle prescritte marche, farà luogo all'applicazione a carico dell'usciere della pena pecuniaria stabilita dall'articolo 93 della legge di registro.

Potranno però le citazioni e gli altri atti essere compilati in carta bollata del valore doppio di quello che è prescritto per i rispettivi tribunali, innanzi ai quali si fa l'atto, ed in tal caso saranno esenti dalla registrazione, ma avranno il semplice *visto* del cancelliere, apposto a cura dell'usciere, della parte o del procuratore prima della loro notificazione.

6. La pena stabilita dal penultimo capoverso dell'articolo 110 della legge di registro sarà applicabile anche alla mancanza od inesattezza di ogni iscrizione a repertorio di taluna delle indicazioni prescritte dai n. 2, 3, 4 e 5 del successivo articolo 111.

Sotto la indicazione di data dell'atto, voluta dal succitato n. 2, è compresa anche la designazione del luogo ove l'atto è stato stipulato.

7. I funzionari, i quali, secondo l'articolo 110 della legge di registro, sono sottoposti alla tenuta del repertorio, avranno obbligo, sotto la pena comminata in quell'articolo per la omissione, d'inscrivere nel medesimo anche le dichiarazioni o certificati di conformità o autenticazione delle copie o estratti indicati all'articolo 11, lettera *G*, sotto la data della rispettiva emissione.

8. Le contravvenzioni al disposto dell'articolo 11, lettera *G*, saranno punite con la pena pecuniaria di lire dieci a carico del notaio, archivista, o altro pubblico ufficiale autorizzato.

9. La pena di cinque lire per ogni dieci giorni di ritardo nella presentazione dei repertorii, prescritta dall'articolo 113 della legge sul registro, sarà applicata ai notari, ai cancellieri ed agli uscieri che se ne renderanno colpevoli, se il ritardo non oltrepasserà il mese.

Se il ritardo sarà più lungo di un mese, il notaio, il cancelliere, o l'usciere che se ne renderà colpevole, incorrerà nella pena prescritta pel ritardo d'un mese, e potrà inoltre essere sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Appena scorso il mese, il ricevitore del registro dovrà denunziare il caso al procuratore del Re, il quale provocherà dall'autorità competente l'applicazione della sospensione a chi si rese colpevole del ritardo.

Il ricevitore sarà tenuto a rilasciare regolare ricevuta dei repertorii che gli verranno consegnati.

10. Non potrà l'amministrazione essere condannata al rimborso delle spese di lite in favore della parte avversaria, quando l'azione giudiziaria sia stata promossa senza prima presentare domanda in via amministrativa, e senza che siano trascorsi 40 giorni da questa presentazione.

Facendosi luogo alla piena accoglienza della domanda presentata in via amministrativa, dovrà restituirsi alle parti la tassa di bollo del relativo ricorso.

11. Alla tariffa delle tasse di registro sono fatte le seguenti modificazioni:

PARTE PRIMA DELLA TARIFFA.

A) Il decreto del prefetto, indicato nell'articolo 53 della legge 25 giugno 1865, sarà sottoposto a registrazione, nell'atto della quale sarà pagata la tassa dei trasferimenti a titolo oneroso, giusta l'articolo 1 della tariffa annessa alla legge sul registro.

Per questa registrazione e pel pagamento della relativa tassa sono applicabili le norme stabilite negli articoli 86 e 141 della legge di registro, per gli atti e contratti di alienazione.

B) Le tasse proporzionali, fissate in detta prima parte in ragione di lire 2. 50, lire 1. 25, e lire 1 per cento, sono rispettivamente elevate, la prima a lire 3, la seconda e la terza a lire 1. 50 per ogni cento lire.

Per la compra e vendita di navi e merci fra commercianti, la tassa sarà di centesimi 50 per ogni cento lire di prezzo.

C) La tassa proporzionale di centesimi 50, di che all'articolo 95 della tariffa, è portata a lire 1. 20 per ogni cento lire; è abrogata la seconda parte di detto articolo.

D) La tassa proporzionale, stabilita dall'articolo 96, è elevata a lire 3 per ogni cento lire.

E) La tassa proporzionale, di che all'articolo 97, è elevata a lire 6 per cento, quanto alle donazioni, assegnazioni o liberalità ivi indicate, quando hanno luogo tra zii e nipoti, o tra prozii o pronipoti.

F) La tassa proporzionale, stabilita dall'articolo 98, è portata a lire 8 per cento.

G) All'articolo 104 della tariffa è aggiunta la seguente disposizione:

« Sono soggetti alla tassa fissa di lire 1 i certificati o dichiarazioni di conformità o » autenticazione delle copie, o estratti di atti, o documenti in forma pubblica o privata, » fatte dai notai, archivisti od altri pubblici ufficiali autorizzati.

» L'autenticazione delle firme apposte nelle scritture private, di cui all'articolo 1323 » del codice civile, è soggetta alla tassa di lire 1 se una sola è la firma che viene au- » tenticata; se le firme sono più, la prima è soggetta alla detta tassa di lire 1; ognuna » delle altre alla tassa di centesimi 50.

» Pel pagamento della tassa non si computano le firme dei testimoni. »

Le tasse prescritte in questa lettera *G* saranno soddisfatte mediante l'apposizione di marche di registrazione. Queste saranno applicate prima che sia scritto l'atto, e verranno annullate facendovi passar sopra due o più righe della scrittura che costituisce l'atto.

Sono eccettuate dalla tassa sopra stabilita le autenticazioni, dichiarazioni e certificati anzidetti, relativi agli atti di che nell'articolo 143 della legge di registro, a quelli di usciere, e alle sentenze ed atti giudiziari pei quali è provveduto alla lettera *N* del presente articolo.

PARTE SECONDA DELLA TARIFFA.

H) La tassa di che all'articolo 105 è estesa all'intiero asse ereditario, ed è elevata a lire 1. 20 per ogni cento lire.

I) La tassa stabilita dall'articolo 106 è portata a lire 3 per cento.

L) La tassa fissata dall'articolo 108 è elevata a lire 6 per cento, quanto alle trasmissioni che hanno luogo tra zii e nipoti, o tra prozii e pronipoti.

M) La tassa di che all'articolo 109 è portata all'8 per cento.

PARTE TERZA DELLA TARIFFA.

N) Le disposizioni della tariffa relative alle prime copie delle sentenze saranno applicate alla registrazione degli originali.

Quando gli originali siano stati registrati, le copie che saranno dai cancellieri rilasciate, o anche solo autenticate o munite di *visto* delle sentenze, dei provvedimenti o dei decreti, sieno definitivi, sieno non definitivi, e compresi o non compresi nei numeri 127 e 129 della tariffa annessa alla legge sul registro, verranno tutte rispettivamente assoggettate alle tasse segnate nel suddetto numero 129, secondo i vari magistrati che pronunciarono la sentenza, il provvedimento o il decreto.

Le copie di provvedimenti delle corti di cassazione indicati nell'articolo 128 di detta tariffa, sieno o non sieno definitivi, saranno assoggettate alla tassa di lire 4.

Queste medesime tasse saranno rispettivamente pagate secondo i diversi magistrati avanti dei quali procedesi, per le copie di tutti in genere gli atti ricevuti dai cancellieri giudiziari o compiuti col loro intervento, anche per commissione o delegazione.

Sono tuttavia eccettuate le copie degli atti diversi da sentenze, i quali intervengono nei procedimenti contenziosi in materia civile e commerciale.

In tutti i casi sopradetti la tassa sarà corrisposta coll'applicazione di marche di registrazione conformemente al disposto dall'articolo 72 della legge sul registro.

Nella spedizione, o autenticazione, o apposizione di *visto* alle copie, il cancelliere dovrà, sotto la pena in proprio di lire 10, dichiarare che l'originale venne registrato, riportando le indicazioni della nota di seguita registrazione.

O) Le tasse proporzionali di lire 1, stabilite dall'articolo 130, sono portate a lire 1. 50 per cento.

P) Per gli atti d'usciere, che occorrono nei procedimenti contenziosi o in quelli di volontaria giurisdizione, le tasse di lire 2, lire 1, e centesimi 50, determinate dalla seconda parte dell'articolo 130, saranno applicate secondo che il procedimento sia di competenza di una corte, di un tribunale civile o di commercio, oppure di una pretura.

12. Mediante il pagamento delle tasse stabilite coi successivi articoli 16, 18 e 19, le ricevute, bollette o quietanze nei medesimi indicate non saranno soggette all'obbligo della

registrazione ed al pagamento delle corrispondenti tasse proporzionali, se non quando se ne faccia uso o inserzione ai termini degli articoli 46 e 74 della legge di registro.

Anche gli atti indicati nel seguente articolo 20 non sono soggetti alla registrazione se non nel caso che se ne faccia uso o inserzione.

13. Dal giorno in cui andrà in attività la presente legge gli atti soggetti alla registrazione entro un termine fisso, trascorso detto termine, e dentro l'anno successivo, potranno ancora registrarsi mediante il pagamento delle pene e sovratasse dalla legge stabilite.

Trascorso l'anno predetto, la registrazione non potrà aver luogo tranne che mediante il pagamento del doppio di dette pene e sopratasse.

Eguale norma sarà applicata agli atti e scritti in contravvenzione alla legge sul bollo.

14. I notai e gli altri ufficiali autorizzati alla stipulazione degli atti pubblici, nel presentare alla registrazione gli atti da essi rogati, dovranno consegnare all'uffizio del registro una copia certificata conforme, scritta su carta bollata da centesimi 50.

È fatta eccezione all'obbligo di consegnare la copia per gli atti giudiziari.

Gli ufficiali del registro conserveranno queste copie secondo le norme che saranno determinate con apposito regolamento approvato con decreto reale.

Trascorsi due anni, le copie saranno trasmesse all'archivio della conservazione degli atti e contratti.

Trattandosi d'atti privati, autenticati a norma dell'articolo 1323 del codice civile, l'atto, per gli effetti della presente legge, sarà depositato in originale presso il notaio, il quale sarà obbligato a presentarlo alla registrazione ne' termini prescritti dall'articolo 73 della legge del registro, dal giorno dell'autenticazione; e sarà responsabile del pagamento della tassa di registro solidalmente con le parti, sotto la sanzione dell'articolo 93 della detta legge. Il notaio rilascierà alle parti, che la richieggono, la copia conforme dell'atto da esso autenticata.

Queste copie di atti pubblici o privati saranno rilasciate senz'altra spesa che quella della carta bollata e della scritturazione.

Per gli atti in forma privata, sieno o no autenticati, quando contengano contratti o convenzioni di qualsivoglia specie, o costituiscano obbligazioni od estinzioni di obbligazioni, sarà presentata all'uffizio del registro, insieme all'atto originale, la copia scritta sopra carta bollata da centesimi 25, certificata conforme da chi la presenta; e questa copia sarà conservata com'è stabilito per le copie degli atti pubblici.

15. È abrogato l'ultimo capoverso dell'articolo 88 della legge sul registro.

CAPITOLO II.

Modificazioni delle leggi sulle tasse di bollo e società.

16. È abrogata la disposizione di cui al numero 2 dell'articolo 20 della legge sul bollo.

Sono soggetti alla tassa di centesimi 5, stabilita al paragrafo 1° del detto articolo:

Le bollette o quietanze di pagamento dei diritti marittimi o di dogana e dei dazi di consumo, a chiunque appartengano, tenuti in economia o appaltati, e le quietanze o bollette di pagamento di contribuzioni dirette, devolute allo Stato, alle provincie, ai comuni ed alle camere di commercio, per pagamenti non inferiori a lire 1.

Pei pagamenti inferiori a lire 1, sarà applicata a ciascuna bolletta o quietanza il bollo straordinario da centesimi 1.

17. Le disposizioni di favore risultanti dall'articolo 21, n. 3, della legge sul bollo, rimangono limitate alle quietanze e bollette per il pagamento di contribuzioni indirette, non indicate nell'articolo precedente, ed alle quietanze per il pagamento delle pene pecuniarie e delle spese di giustizia penale.

18. È abrogata la disposizione di cui al n. 2 dell'articolo 19 della legge sul bollo.

Le quietanze o ricevute ordinarie specificate nell'articolo qui appresso, le quali abbiano l'importare di lire 10 o più, o contengano quietanza senza specificare la somma, saranno fatte in carta da bollo da 5 centesimi, o saranno munite di una marca da bollo di centesimi 5.

In quest'ultimo caso il sottoscrittore della ricevuta dovrà sempre apporvi la data e cancellare la marca scrivendo una parte della sua firma sulla medesima, prima di consegnarla, e ciò sotto pena di lire 20.

Sotto la stessa pena è punito il rifiuto di rilasciare ricevute, il rilascio di ricevute senza bollo o marca, e la rinnovazione o convalidazione della ricevuta per mezzo della carta o della marca, fatte dopo rilasciata.

La specificazione di una somma minore di lire 10, fatta nell'intento di evitare la tassa, ed ogni altra frode diretta a cotesto fine, saranno punite colla multa di lire 50, senza pregiudizio delle pene maggiori cui potessero essere soggetti gli autori in virtù delle leggi penali.

19. S'intenderà per ricevuta ordinaria, agli effetti di che all'articolo precedente, ogni nota, atto o scritto qualunque, rilasciato per liberazione a qualunque titolo, il quale indichi quietanza totale o parziale, col pagamento di moneta, compensazione o accreditamento;

Ogni nota, atto o scritto che annulli semplicemente un debito preesistito o l'atto relativo;

Ogni dichiarazione di saldo o altra equivalente, fatta sulle cambiali, conti, note o fatture, da chiunque rilasciate, o le dichiarazioni scritte o impresse con stampiglia di *pagato*, *saldato*, *bilanciato*, *discaricato*, o altra equivalente, solita a significare pagamento di denaro;

Le ricevute, quietanze e riconoscimenti dati per pagamenti fatti per o con cambiali, tratte, buoni o altri atti, e quelle semplici di cambiali, buoni, tratte o altri atti;

Le lettere in qualunque modo inviate per accertare ricevimento di denaro a saldo totale o parziale di un debito.

Non saranno considerate ricevute ordinarie quelle che importano liberazioni risultanti da precedenti convenzioni scritte o da sentenze, eccettuate le ricevute di frutti, canoni, affitti e simili.

20. L'articolo 21, n. 21, della legge sul bollo è modificato come appresso:

« Le obbligazioni chirografarie per somme o valori non eccedenti le lire 30, e tutte le
» quietanze o ricevute ordinarie minori di lire 10, quando sono tra quelle di cui all'arti-
» colo precedente, o non formano acconto o residuo di maggiori somme o valori: le quie-
» tanze o ricevute suddette, quando se ne vorrà far uso nei modi indicati dall'articolo 2
» della legge sul bollo, dovranno avere il bollo di centesimi 5. »

21. La tassa sulle bollette per quietanze, di cui al n. 14 dell'articolo 20 della legge sul bollo, è ridotta a centesimi 10, e sarà applicabile anche alle ricevute non istaccate dai registri a madre e figlia, purchè fatte in moduli a stampa.

La medesima tassa di centesimi 10, da corrispondersi in modo straordinario, sarà dovuta per le ricevute che non si riferiscono a pagamenti dei dazi o contribuzioni, rilasciate per conto delle amministrazioni dello Stato sopra moduli stampati.

22. Per le bollette o quietanze, di che nei precedenti articoli 16 e 21, rilasciate dagli agenti delle amministrazioni dello Stato, le marche saranno apposte ed annullate dagli agenti medesimi.

23. Sul prodotto lordo quotidiano dei teatri e luoghi chiusi, in cui si danno spettacoli o altri trattenimenti pubblici, di che nell'articolo 32 della legge di pubblica sicurezza, allegato *B* della legge 20 marzo 1865, n. 2248, per prezzo d'ingresso, sedie, loggie, palchi, ecc., e sullo ammontare degli abbuonamenti e de' fitti di sedie, palchi e simili, sarà pagata una tassa del 10 per cento in compenso di quella del bollo che potrebbe essere apposto ai biglietti d'ingresso o ai fogli comprovanti gli abbuonamenti e gli affitti suddetti.

Il pagamento delle tasse sarà eseguito dall'impresario, appaltatore, o chiunque abbia ottenuta la licenza voluta dagli ordinamenti di pubblica sicurezza, e colle norme e cautele stabilite con regolamento approvato per decreto reale.

24. La tassa annuale, di che nell'articolo 38 della legge sul bollo, è elevata da centesimi 50 a lire 1 per ogni lire mille, ed è resa obbligatoria per tutti indistintamente i biglietti, i buoni o altri simili titoli in circolazione, da chiunque sia fatta l'emissione, sia questa stata o no autorizzata, e ciò senza pregiudizio della questione intorno alla legalità della emissione.

La tassa sarà liquidata giusta le norme stabilite col citato articolo, e dovrà essere pagata in due rate uguali alla scadenza del 1° luglio e del 1° gennaio di ciascun anno.

La tassa sarà dovuta per un intiero semestre anche quando la circolazione dei biglietti abbia cominciato, o sia cessata nel corso di un semestre.

Ove il pagamento sia ritardato oltre venti giorni dalla scadenza di ciascuna rata, sarà dovuta una pena pecuniaria eguale al decimo della tassa di cui fu ritardato il pagamento.

25. Sono esentate dalla tassa di registro e bollo, per un quinquennio dall'atto di fondazione, le operazioni delle banche popolari e delle società cooperatrici, quali sono quelle di consumo e di produzione, purchè siano rette coi principii e le discipline della mutualità, e finchè il capitale sociale effettivo non superi le lire 30,000.

Sono pure esenti dai diritti di bollo e da quelli di cancelleria i certificati di specchietto rilasciati dalle cancellerie criminali ad operai per la loro ammissione alle società mutue di soccorso, e gli avvisi pubblicati dalle società stesse a fine di convocazione.

26. Le tasse graduali di bollo stabilite dagli articoli 8 e 9 della legge 14 luglio 1866, sono, per le cambiali ed altri effetti di commercio, stabilite come segue:

fino a lire 100	C.	5
da lire 100 a lire 200 . . .	»	10
da lire 200 a lire 300 . . .	»	15
da lire 300 a lire 600 . . .	»	30
da lire 600 a lire 1000 . . .	»	50
da lire 1000 a lire 2000 . . .	L.	1. 00

e così di seguito per ogni lire 1000 centesimi cinquanta di più.

Dovranno farsi in carta dello stesso valore di quella prescritta per le cambiali, o avere corrispondenti marche da bollo che verranno apposte dagli uffizi del bollo e registro nel modo prescritto dall'articolo 16 della legge sul bollo, le delegazioni mercantili, le cessioni poste a piè delle fatture accettate o no, ed ogni altro atto contenente trasferimento di danaro o recognizioni di debito dipendente da operazioni commerciali, in modo equivalente alle cambiali o biglietti, comunque la forma non si presti alla gira.

Le cambiali o effetti di commercio creati e pagabili all'estero, i quali ricevono una o più firme nel Regno, pagheranno la metà della tassa stabilita dalla legge, e, come sopra, ridotta per le altre cambiali o recapiti mercantili, e saranno muniti di marche che verranno annullate come quelle delle ricevute.

27. Le lettere di cambio, i biglietti all'ordine e gli altri recapiti di commercio, non regolarmente ed originariamente, o nel tempo prescritto dalla legge bollati, non potranno produrre alcuno degli effetti cambiari previsti dalle leggi civili e commerciali.

Tale inefficacia, quando non sia stata eccepita dalle parti in corso di causa, dovrà essere rilevata e pronunciata d'uffizio dai giudici, sotto la pena stabilita dall'articolo 108 della legge sul registro.

28. Per la circolazione o negoziazione di cui possono essere suscettibili le cartelle, i certificati, le obbligazioni, azioni od altri titoli di qualunque specie, da chiunque emessi, tanto provvisorii che definitivi, sia nominativi che al portatore (eccettuati i libretti e le ricevute di cui al numero 29 dell'articolo 21 della legge sul bollo, i biglietti e recapiti indicati negli articoli 24 e 26 della presente legge, i titoli del debito pubblico dello Stato, i buoni del tesoro, le azioni nominative delle banche popolari e delle altre società cooperative, che individualmente abbiano un valore nominale non superiore a lire cento, e finchè il capitale sociale non superi le lire 30,000), è dovuta una tassa annuale nella misura di quella graduale stabilita dall'articolo 8 della legge sul bollo, colla riduzione di un terzo.

La tassa sarà liquidata sul valore effettivo dei titoli, risultante dalla media del loro corso legale durante l'anno precedente nel luogo della loro emissione.

Per le frazioni del valore imponibile si osserveranno le disposizioni dell'articolo 10 di detta legge sul bollo.

I titoli che nell'anno precedente non hanno avuto corso legale, saranno valutati in base alla dichiarazione delle società, istituti di credito, provincie, comuni, stabilimenti ed altre amministrazioni che li hanno emessi, salvo il diritto agli agenti finanziari di constatarne in altro modo il valore.

29. Per le azioni delle società nazionali anonime o in accomandita cesserà l'applicazione della legge 21 aprile 1862, n. 588, rimanendo però ferme rispetto alle azioni stesse le disposizioni contenute nell'articolo 149 del decreto sulle tasse di registro.

30. La tassa annua imposta dall'articolo 28 sarà pagata in due rate semestrali posticipate, computabili dal 1° gennaio e dal 1° luglio di ciascun anno.

Per i titoli emessi od estinti nel corso di un semestre, la rata di tassa sarà liquidata per l'intero semestre.

Il pagamento della tassa dovrà eseguirsi direttamente dalle società, istituti di credito,

stabilimenti, provincie, comuni o altre amministrazioni che hanno fatta l'emissione dei titòli, salvo il loro regresso verso i proprietari o possessori.

31. Qualora la negoziazione dei titoli soggetti alla tassa fissata coll'articolo 28 avvenga per atto pubblico o per iscrittura privata separata dal titolo, l'atto o la scrittura saranno tuttavia assoggettati alla prescritta registrazione, ma sarà per questa corrisposta la semplice tassa fissa di una lira, ognorachè il prezzo della negoziazione sia pagato nell'atto stesso dall'acquirente con danaro, ovvero colla cessione di altri titoli cadenti sotto le disposizioni dello stesso articolo 28.

32. La tassa sulla circolazione dei titoli sarà dovuta indipendentemente dalle tasse fisse e graduali di bollo, pagate all'epoca della loro emissione.

33. Le società, gli istituti, gli stabilimenti, le provincie, i comuni e le altre amministrazioni che emettono titoli negoziabili assoggettati alla tassa stabilita dall'articolo 28, dovranno denunziarli all'ufficio di registro del distretto nel quale hanno la sede principale, indicandone il numero ed il rispettivo valore nominale.

Questa denunzia dovrà farsi, per i titoli in corso, entro 60 giorni da quello in cui andrà in vigore la presente legge, e per quelli che si emetteranno in appresso, entro 60 giorni dalla data di ciascuna emissione.

Eguale denunzia dovrà farsi per l'estinzione dei titoli, entro il semestre successivo a quello in cui ne è avvenuta l'estinzione.

34. Per l'omessa o ritardata denunzia dei titoli in corso o di nuova emissione, sarà dovuta una pena pecuniaria uguale alla metà della tassa.

Per la denunzia infedele sarà parimente applicata una pena pecuniaria uguale alla tassa dovuta sui titoli o valori occultati.

L'omessa o ritardata denunzia dell'estinzione dei titoli toglierà il diritto alla esonerazione od al rimborso delle tasse per i semestri anteriori alla denunzia.

Il ritardo oltre 20 giorni dalla scadenza di ciascun semestre al pagamento delle rate semestrali di tassa dovute sui titoli, darà luogo ad una sopratassa eguale al decimo della tassa di cui fu ritardato il pagamento.

Le pene pecuniarie stabilite dal presente articolo saranno a carico esclusivo delle società, istituti, stabilimenti, provincie, comuni ed altre amministrazioni obbligate alla denunzia od al pagamento della tassa.

35. L'azione al conseguimento ed alla restituzione della tassa sulla negoziabilità, e delle pene pecuniarie relative, si prescriverà nel termine di 5 anni, computabili dalla scadenza di quello stabilito per il pagamento, o dal giorno in cui il pagamento fu eseguito.

36. Per l'esazione coattiva della tassa sulla negoziabilità e delle relative pene pecuniarie, e per la decisione delle controversie che insorgono sulle medesime, saranno applicate le disposizioni della legge sulle tasse di registro.

37. In luogo delle tasse di registro e bollo, dovute sugli atti che si fanno per le operazioni di anticipazioni o sovvenzioni sopra deposito o pegno di merci, titoli o valori, le casse di risparmio, le società o gli istituti pagheranno, entro 20 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, una tassa speciale in ragione di lire 1 per ogni mille lire sulla somma complessiva delle operazioni che ognuna delle predette casse, società ed istituti avrà fatte nel semestre precedente.

Le anticipazioni o sovvenzioni, fatte per un tempo maggiore di sei mesi, si valuteranno per una somma doppia; e così sarà raddoppiata la somma, per ogni semestre di maggiore durata, dell'anticipazione o sovvenzione.

Le rinnovazioni o proroghe saranno considerate come nuove operazioni, e l'esenzione dalla tassa di bollo non si estenderà alle cambiali ed ai biglietti all'ordine che si emettessero a maggiore garanzia delle sovraccennate operazioni.

Sono esenti dalla tassa speciale le operazioni d'anticipazione o sovvenzione, fatte dai monti di pietà per somme inferiori a lire 300.

I mutui e le sovvenzioni fatte dalle indicate casse, istituti e società senza deposito o pegno, ovvero con costituzione d'ipoteca, e le relative quietanze, soggiaceranno al bollo e registro, come ogni altra convenzione della specie intervenuta fra particolari.

Con decreto reale saranno determinate le norme per la denunzia e l'accertamento delle operazioni soggette a tassa, e sarà provveduto al modo di riscossione della tassa medesima ed all'applicazione delle sanzioni penali nei limiti tracciati dal precedente articolo 34.

38. Per le società straniere che fanno operazioni nel Regno, la tassa di cui agli articoli 12 e 15 della legge 21 aprile 1862, n. 588, è portata a lire 1 per ogni migliaio.

CAPITOLO III.
Modificazione della legge sulla tassa di mano-morta.

39. Per la liquidazione della tassa, a termini dell'articolo 2 della legge 21 aprile 1862, n. 587, il prezzo locativo presumibile, depurato dalle deduzioni nell'articolo stesso indicate, non potrà mai essere minore del multiplo in ragione di otto volte l'imposta fondiaria principale.

CAPITOLO IV.
Disposizioni generali e transitorie.

40. Le disposizioni dell'articolo 45 della legge sul bollo circa la solidarietà delle parti per il pagamento delle pene, sono applicabili alle pene tutte stabilite dalla presente legge.
41. Tutte le tasse stabilite, aumentate o ridotte con la presente legge, le quali sieno individualmente superiori a centesimi 10, sono soggette all'aumento del decimo a titolo di sovr'imposta di guerra, a norma delle leggi 5 e 9 luglio 1859, n. 3482 e 3487, 5 dicembre 1861, n. 362, e 14 agosto 1862, n. 762.
42. Alla prima parte dell'articolo 44 della legge sul bollo è sostituita la seguente:
« Le controversie e le contravvenzioni in materia di tasse di bollo saranno conosciute » e decise, le prime dal tribunale civile del luogo nel quale la tassa sarà richiesta, le » seconde dal tribunale correzionale del luogo nel quale le contravvenzioni saranno state » accertate. »
43. Nel regolamento da emanarsi in forza dell'articolo 14 sarà anche provveduto onde in quelle provincie, nelle quali dopo l'osservanza della legge 14 luglio 1866 non esisteva archivio destinato per la conservazione degli atti, sia presentata copia degli atti pubblici, o scritture private, di cui all'articolo 1323 del codice civile. Tale deposito sarà fatto nel modo previsto dal suddetto articolo in carta semplice, e senz'altre spese.
44. Oltre all'esenzione dalle tasse di registro e bollo, conformemente al disposto della relativa legge in favore dei miserabili, i decreti e gli atti sotto i numeri 11, 41, 42, 44 e 47 della tariffa annessa alla legge sulle concessioni governative e sugli atti e provvedimenti amministrativi, saranno rilasciati gratuitamente a coloro che nei modi previsti dal regolamento relativo proveranno il loro stato miserabile all'autorità che deve rilasciarli.
45. Sono abrogate le disposizioni delle leggi del 21 aprile 1862, n. 587 e 588, e del 14 luglio 1866, n. 3121 e 3122, in quanto siano contrarie alla presente, ed in ogni altra parte le leggi stesse saranno rispettivamente osservate, anche per l'esecuzione di questa legge.
46. La presente legge anderà in osservanza il 1° gennaio 1869 in tutto il Regno, fuorchè nelle provincie della Venezia e di Mantova, alle quali sarà estesa quando avrà luogo l'unificazione legislativa, promulgandosi intanto separatamente l'articolo 23, che entrerà in vigore in quelle provincie a cominciare dallo stesso giorno.
Però le ricevute dei funzionari ed impiegati dello Stato per i loro stipendi, pensioni, indennità ed anticipazioni saranno esenti dal bollo anco nelle dette provincie a cominciare dal 1° settembre 1868.

D. R. 19 *luglio* 1868, *n.* 4489.
Coltivazione del tabacco in Sicilia.

È approvato il regolamento per l'esecuzione della legge d'imposta sulla coltivazione del tabacco in Sicilia.

D. R. 19 *luglio* 1868, *n.* 4491.
Regolamento per l'applicazione della tassa sulla macinazione dei cereali.

È approvato il regolamento per l'applicazione della tassa sulla macinazione dei cereali.

Legge 26 *luglio* 1868, *n.* 4513.
Aumento delle contribuzioni dirette e loro riparto nel compartimento ligure-piemontese.

1. Per gli anni 1869 e 1870 l'imposta fondiaria sui beni rustici e sugli urbani è

aumentata di un decimo, in aggiunta a quelli stabiliti dall'art. 5 della legge 28 maggio 1867, n. 3719.

2. Per l'anno 1868 l'imposta sui redditi della ricchezza mobile è stabilita nell'aliquota determinata dal regio decreto 28 giugno 1866, n. 3023, mentre per gli anni 1869 e 1870 essa sarà cresciuta di un decimo.

Per l'applicazione dell'imposta si osserveranno le norme stabilite dalla legge 28 maggio 1867, n. 3719, in tutto ciò che non è contrariamente disposto dalla presente legge e da quella sul macinato.

3. Per redditi provenienti dai titoli del debito pubblico, cui si debbono applicare le disposizioni dell'art. 24 della legge sul macinato, s'intenderanno tutte le annualità od interessi pagati dallo Stato, o per conto dello Stato da qualunque persona ed in qualunque luogo, sì all'interno che all'estero.

La ritenuta si farà tanto sulle somme pagate a titolo d'interesse, quanto sopra quelle pagate a titolo di premio.

Sono invece esenti da imposta le somme pagate a titolo di rimborso del capitale.

4. Non è soggetto ad alcuna imposta il prestito autorizzato colla legge 8 marzo 1855.

5. L'imposta per il 1868 e per il primo semestre 1869 sarà determinata in ragione del reddito annuale del contribuente durante il 1868, o della media del triennio precedente, se si tratti di redditi di cui all'articolo 14 della legge 14 luglio 1864, n. 1830.

Per i redditi, di cui all'art. 3 della presente legge, la tassa sarà liquidata pel solo anno 1868.

Per il secondo semestre 1869 e per il 1870, l'imposta sarà determinata sui redditi dei contribuenti durante il 1869, o sulla media del precedente triennio, a termini di legge.

Nell'un caso e nell'altro la riscossione si farà sopra un ruolo unico, alle scadenze che saranno determinate per decreto reale.

6. Per il primo semestre 1869 e per il 1870, potrà il contribuente ottenere la riduzione o rimborso proporzionale della tassa corrispondente ai cespiti di reddito che gli fossero cessati nel relativo anno.

Per gli stessi periodi potrà l'amministrazione finanziaria richiedere, mediante ruoli supplementari, la tassa corrispondente ai cespiti d'entrata che non figurassero nei ruoli primitivi, od ai redditi che passarono da uno ad altro contribuente.

7. È esente da sovrimposte comunali e provinciali l'imposta sui redditi di cui all'art. 3.

8. Per gli anni 1869 e 1870, la facoltà accordata alle provincie ed ai comuni d'imporre centesimi addizionali alla tassa sui redditi della ricchezza mobile è limitata a quattro decimi della principale, da ripartirsi giusta le norme dell'art. 15 del regio decreto 28 giugno 1866, n. 3023.

Le facoltà accordate ai comuni dall'art. 118 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, e dall'art. 16 della succitata legge 28 giugno 1866, vengono estese eziandio ad imporre nei rispettivi territori le seguenti tasse:

Tassa di famiglia o di fuocatico;

Tassa sul bestiame.

I regolamenti per l'applicazione di queste tasse dovranno per ciascuna provincia essere deliberati dalle deputazioni provinciali ed approvati con decreto reale, sentito il consiglio di Stato.

Prima di concedere ad un comune la speciale autorizzazione, di cui è parola nell'art. 20 del regio decreto 28 giugno 1866, n. 3023, le deputazioni provinciali dovranno verificare che il comune medesimo abbia applicato, o la tassa sul valore locativo, od alcuna delle tasse permesse dalla legge attuale.

9. Il contingente totale d'imposta sui fondi rustici pel compartimento del Piemonte e della Liguria sarà pel secondo semestre 1864, e per gli anni 1865, 1866 e 1867, definitivamente ripartito ed esatto in proporzione delle quote d'imposta precedenti alla legge 14 luglio 1864, n. 1831, ferme le disposizioni della legge stessa concernenti i territori di estimo lombardo, i terreni non censiti e gli esenti.

10. Per l'anno 1868 il contingente totale d'imposta, di cui all'articolo precedente, sarà ripartito fra le provincie, giusta la tabella *A* annessa alla presente legge.

11. I contingenti provinciali, di cui nella tabella annessa, saranno ripartiti in contingenti comunali, e questi fra i singoli contribuenti in ragione delle rendite loro precedentemente accertate, o che verranno rettificate e stabilite per le disposizioni della presente legge.

12. Pei contribuenti e pei comuni che presenteranno richiami, come pei comuni che ver-

ranno indicati dalla commissione provinciale, di cui nell'articolo seguente, si procederà ad una revisione e rettifica delle rendite precedentemente accertate.

I reclami dei comuni e dei contribuenti potranno farsi tanto in via assoluta, che comparativa, e la revisione potrà essere tanto parziale che generale nei singoli comuni o nella intera provincia.

13. Le operazioni di revisione e di rettifica, e la determinazione dei contingenti comunali d'imposta, saranno in ciascuna provincia affidate ad una commissione provinciale composta di consiglieri provinciali e di delegati del governo. I consiglieri provinciali, in numero di due per ogni circondario, saranno eletti dal consiglio provinciale fra i rappresentanti dei mandamenti di ciascun circondario.

I delegati del governo, in numero di uno per ogni circondario, saranno nominati dal ministro delle finanze.

Le norme, giusta le quali la commissione dovrà procedere ne' suoi lavori, saranno determinate per decreto reale, il quale stabilirà gli opportuni temperamenti onde possano le operazioni di rettifica essere compiute ed i ruoli formati entro l'anno 1868.

Per il medesimo anno 1868 l'imposta sarà definitivamente stabilita e riscossa:

1° In base ad una aliquota dell'11. 727 per cento delle rendite accertate nei comuni, nei quali le operazioni di revisione saranno terminate;

2° In proporzione della quota d'imposta precedente alla legge 14 luglio 1864, pei comuni in cui fossero rimaste in corso operazioni di revisione.

Il governo sarà intanto autorizzato a continuare la riscossione delle imposte sui ruoli attuali, salvo a regolare i conti sui ruoli definitivi di cui sopra.

14. Dietro domanda dei consigli comunali, e favorevole avviso dei consigli provinciali, il ministro delle finanze potrà autorizzare il riparto dei contingenti comunali fra i singoli contribuenti sulla base degli allibramenti catastali.

15. Per l'anno 1869 il ministro delle finanze, tenuti fermi i contingenti provinciali quali risultano dalla tabella annessa, sulla base delle operazioni precedenti, tenuto conto di tutti gli elementi raccolti sugli affitti reali o presunti, uditi i consigli provinciali ed il consiglio di Stato, delibera il riparto di tutta l'imposta sui fondi rustici spettante a ciascuna provincia.

16. È fatta facoltà ai comuni del compartimento piemontese-ligure di far rilevare e completare a loro spese le mappe dei rispettivi territori, e di rettificare le mappe esistenti.

Le norme, secondo le quali si dovrà procedere nelle operazioni predette, saranno determinate per decreto reale.

17. Mediante regolamento da approvarsi per decreto reale sarà provveduto alla conservazione delle mappe e degli altri documenti censuari, come pure alla regolarità delle volture d'estimo in base alla legge.

Lo stesso regolamento fisserà le norme opportune perchè sia applicato ai beni rustici il nuovo estimo, in base ai rispettivi contingenti d'imposta ed alle rendite accertate e rettificate, e sia tenuto conto dei movimenti di proprietà dalla formazione delle tabelle delle rendite in poi.

18. Il riparto dei contingenti per l'anno 1871 dovrà essere sancito da altra legge, quando anteriormente non sia emanata ed applicata la legge della perequazione definitiva.

19. È abrogato il primo paragrafo dell'art. 8 della legge 28 maggio 1867, n. 3719, ed ogni altra disposizione contraria alla presente.

TABELLA.

Provincia	di Alessandria	L.	2,724,516. 29
Id.	di Cuneo	»	2,936,309. 35
Id.	di Genova	»	998,306. 37
Id.	di Novara	»	2,594,120. 63
Id.	di Pavia	»	1,773,901. 16
Id.	di Porto-Maurizio	»	187,460. 17
Id.	di Torino	»	2,905,441. 35
		L.	14,120,055. 32

Legge 26 luglio 1868, n. 4514.
Modificazione di alcuni dazi di dogana.

1. Gli scarti delle penne grosse di pollame saranno considerati come concime, e come tali compresi fra le materie indicate nella nota 28 della tariffa doganale.
2. Lo strutto è parificato nel dazio d'importazione ai grassi di ogni sorta.
Il dazio d'esportazione, compresovi il decimo di guerra, è stabilito pei grassi d'ogni sorta in lire una ogni 100 chilogrammi.
3. Le sardelle, acciughe, boiane e scoranze salate saranno nella importazione soggette a dazio di centesimi venticinque ogni 100 chilogrammi, compresi i diritti addizionali.
4. I dazi di esportazione sulle pelli in basana, acconciate e camosciate, sui cappelli e sulle treccie di paglia, finalmente quello sulle paste, sono soppressi.
Il dazio di esportazione sulle pelli crude viene ridotto a lire due per ogni quintale.

Legge 26 luglio 1868, n. 4515.
Attivazione del nuovo catasto nei comuni dell'ex-ducato di Lucca.

Il regio decreto del 24 novembre 1867, n. 4068, per l'attivazione del nuovo catasto nei comuni dell'ex-ducato di Lucca, avrà forza di legge.

Legge 26 luglio 1868, n. 4516.
Termine pei richiami contro le decisioni della corte dei conti in materia di pensioni.

1. Il termine utile per presentare alla corte dei conti il richiamo previsto dall'articolo 11 della legge 14 agosto 1862, contro la liquidazione delle pensioni e delle indennità a carico dello Stato, o contro le deliberazioni negative della corte stessa, viene fissato a giorni novanta.
Questo termine per tutti gl'interessati decorrerà dal giorno della notificazione della liquidazione o della deliberazione negativa della corte dei conti, e per il pubblico ministero dal giorno della liquidazione o della deliberazione negativa.
Nella notificazione saranno compresi anche i motivi i quali dovranno accompagnare la deliberazione quando negò, benchè in parte, la pensione o indennità domandata; e potranno gl'interessati aver vista, nella segreteria, degli atti relativi.
2. Contro le liquidazioni approvate per decreto reale, o le determinazioni ministeriali negative, anteriori al 1° maggio 1864, e contro le liquidazioni o le deliberazioni negative della corte, notificate avanti il giorno in cui entrerà in vigore la presente legge, il termine utile fissato nel precedente articolo decorrerà dal suddetto giorno.
3. Non sarà ammesso richiamo contro le liquidazioni d'indennità che avverranno posteriormente alla pubblicazione della presente legge, per coloro che ne avessero fatto riscossione avanti lo spirare dei novanta giorni.
4. Pei minori e le altre persone che non hanno la libera amministrazione dei loro beni, il termine a proporre il richiamo contro i provvedimenti emanati in epoca anteriore al 14 agosto 1862, non decorrerà che dal giorno della notificazione eseguita ai termini del diritto comune a' loro legittimi rappresentanti.
5. I decreti e le determinazioni del potere esecutivo, emanati anteriormente al 14 aprile 1864, qualora siano impugnati, verranno rimessi alla segreteria della corte dei conti, sopra richiesta del suo presidente, da quell'amministrazione presso la quale l'impiegato aveva servito.

Legge 26 luglio 1868, n. 4520.
Unificazione delle tasse sulle concessioni governative, e sugli atti e provvedimenti amministrativi.

1. Le concessioni governative, gli atti, le dichiarazioni ed i provvedimenti amministrativi designati nella tabella *A*, sono soggetti alle tasse in essa determinate.

Per l'applicazione e per la liquidazione delle tasse si osserveranno le norme stabilite nella stessa tabella, la quale farà parte integrante della presente legge.

2. La esazione delle tasse determinate della presente legge sarà fatta dall'ufficio del registro, nella cui giurisdizione sono rilasciati la concessione governativa, il provvedimento e l'atto amministrativo, o è ricevuta la dichiarazione, rispettivamente soggetti a tassa.

Per altro per le tasse fisse che non superino le lire cinque potrà farsi uso di marche da bollo, che dovranno presentarsi dal contribuente all'ufficio che rilascia la concessione, l'atto ed il provvedimento, o riceve la dichiarazione, e da esso venire annullate nei modi prescritti dalla legge sul bollo vigente nel Regno.

Per la esazione delle tasse sui passaporti e legalizzazione sono mantenute le norme stabilite dalle leggi vigenti.

3. Coloro che alla pubblicazione della presente legge tengono alberghi, trattorie, osterie, locande, caffè od altri stabilimenti e negozi in cui si venda e si smerci vino al minuto, birra, liquori, bevande o rinfreschi, o abbiano aperte sale pubbliche di bigliardo o di altri giuochi leciti, stabilimenti sanitari e bagni pubblici, dovranno entro mesi tre dalla detta pubblicazione, e sotto pena di decadere dalla facoltà dell'esercizio, farsi rinnovare l'atto che ne concede la permissione a forma delle disposizioni contenute nell'art. 35 della legge sulla pubblica sicurezza.

Per la rinnovazione della licenza sarà pagata una tassa straordinaria corrispondente alla metà di quella stabilita dal n. 31 della annessa tabella, fatta deduzione di quanto in ordine alle leggi già in vigore nelle diverse provincie del Regno coloro che sono obbligati alla rinnovazione medesima avessero pagato, quando ottennero la licenza di aprire i detti alberghi, trattorie, ecc.

Agli effetti dell'annuale rinnovazione indicata dall'art. 38 della legge sulla sicurezza pubblica, gli esercenti, nel mese di dicembre di ciascun anno, dovranno presentare l'atto di permissione all'autorità politica del circondario perchè sia munito di *visto*, e dovranno contemporaneamente pagare la tassa di cui al n. 32 della citata tabella, il tutto sotto la pena di decadere dall'esercizio.

Le disposizioni di quest'articolo sono sotto la medesima pena applicabili, quanto alla rinnovazione della licenza e alla vidimazione annuale, anche a coloro che esercitano l'industria di affittar camere ed appartamenti mobigliati o tengono uffici pubblici di agenzia, corrispondenza, copisteria e di prestiti sopra pegni, od esercitano il mestiere di sensale dei monti di pietà.

La tassa straordinaria cui essi per la rinnovazione sono sottoposti, sarà corrispondente alla metà di quella prescritta dal n. 34 dell'annessa tabella, fatta deduzione di ciò che avessero pagato quando ottennero sotto l'impero delle precedenti leggi la licenza medesima.

4. Le concessioni, i provvedimenti, gli atti, e le dichiarazioni contemplate nella presente legge e nella tabella che ne fa parte integrante, non saranno eseguibili, ove non consti del pagamento della tassa cui sono rispettivamente sottoposti.

5. Le autorità ed i funzionari che contravvenissero alle disposizioni della presente legge e dell'annessa tabella, oltre all'essere responsabili delle tasse dovute, salvo per queste il loro regresso verso le parti debitrici, incorreranno in una multa eguale al doppio della tassa. La multa non potrà in verun caso essere minore di lire venti.

6. Quando sarà pubblicata una legge sul notariato, uniforme per tutto il Regno, gli atti e le copie di cui è parola nel n. 46 della tabella *A*, saranno tassate a norma della nuova tariffa notarile e cesseranno di essere applicate le tasse di che in detto n. 46.

7. Contemporaneamente alla presente legge saranno pubblicate ed avranno vigore nelle provincie della Venezia e di Mantova:

A) La legge sulle tasse marittime del 17 luglio 1861, n. 267;

B) Il regio decreto del 3 novembre 1861, n. 328, e il regolamento approvato col medesimo sulle tasse di marina e di sanità marittima;

C) La legge del 13 novembre 1857, n. 2539, sui passaporti;

D) Il regio decreto del 28 giugno 1866, n. 3021, sui passaporti e sulle vidimazioni e legalizzazioni degli atti;

E) La legge del 17 maggio 1866, n. 2933, sulla istituzione delle fiere e mercati.

8. È data facoltà al governo del Re di accordare la esenzione delle tasse di vidimazione e di passaporto ai sudditi di quegli Stati esteri, coi quali sarà convenuta la reciprocità di tale esenzione.

9. La presente legge sarà posta in osservanza il 1° settembre 1868, e da quel giorno s'intenderanno abrogate le disposizioni in vigore nelle diverse provincie del Regno relativamente alle tasse contemplate nella tabella *A*, sulle concessioni governative, e sui provvedimenti amministrativi, devolute all'erario dello Stato.

D. R. 26 *luglio* 1868, *n.* 4527.

Il comune di Aragona è dichiarato di quarta classe.

Il comune di Aragona, della provincia di Girgenti, è dichiarato di quarta classe ed aperto per la riscossione dei dazi di consumo.

Legge 29 *luglio* 1868, *n.* 4493.

Pensioni ed assegnamenti ai membri delle corporazioni religiose soppresse.

1. Pel conseguimento delle pensioni attribuite dalla legge 7 luglio 1866, n. 3036, sono assimilati ai sacerdoti:

1° I religiosi professi ordinati *in sacris* prima della pubblicazione della rispettiva legge o decreto di soppressione, e non dopo il 18 gennaio 1864, per le corporazioni soppresse con la legge 7 luglio 1866;

2° Gli ex-frati dell'ordine di San Giovanni di Dio, detto dei *Fate-bene-fratelli*, ad eccezione degli inservienti.

2. Non sarà di ostacolo al conseguimento delle pensioni suindicate la circostanza di aver fatta professione fuori lo Stato:

1° Pei religiosi, i quali per regola del proprio istituto non potevano professare altrove che in Roma;

2° Pei religiosi, i quali avessero professato in paese tuttora soggetto al dominio pontificio, perchè trovavasi quivi la sede del noviziato della provincia monastica cui appartenevano.

3. A tutti quei religiosi o religiose che per aver fatta la loro professione nell'età prescritta dai canoni, ma prima di quella voluta dalle leggi civili, non avevano diritto alla pensione che l'articolo 3 della legge 7 luglio 1866 consente ai membri delle soppresse corporazioni religiose, è concesso l'annuo assegnamento a titolo di alimento di L. 250 se sacerdoti, diaconi, suddiaconi e coriste, e di L. 144 a tutti gli altri professi.

4. L'assegnamento di cui si parla sarà vitalizio per quelli che, al momento della promulgazione della presente legge, abbiano compiuti cinquanta anni, e sarà di un quinquennio per gli altri. Esso non si concederà, ovvero cesserà ogni qualvolta risulti avere il religioso dal privato patrimonio od altrimenti un reddito netto e stabile eguale all'assegnamento.

5. Le disposizioni contenute negli articoli 8 e 10 della legge 7 luglio 1866, sono applicabili anche agli individui contemplati nella presente.

6. Non godranno dei benefizi della presente legge coloro che, essendo affiliati a conventi di Roma o di altri paesi estranei al Regno d'Italia, siano stati trasferiti a conventi del Regno posteriormente al 18 gennaio 1864.

7. Il suddetto assegnamento decorrerà dal giorno della promulgazione della presente legge.

D. R. 6 *agosto* 1868, n. 4537.

Cauzione pei contabili dei magazzini della marina.

1. Nessuno potrà più conseguire la nomina a contabile di un magazzino della marina, se non avrà prima prestata una cauzione di lire trentamila se contabile principale, e di lire quindicimila se contabile di un magazzino particolare di direzione, o del magazzino di uno stabilimento marittimo secondario.

2. La suddetta cauzione servirà ad indennizzare l'amministrazione marittima in caso di mancanza di materiali nei magazzini, imputata ai contabili per decisione della corte dei conti, e sarà prestata mediante deposito di numerario o vincolo di cartelle del debito pubblico al valore nominale.

3. Sono assegnate le seguenti *indennità* di *responsabilità*:
Ai contabili principali, annue L. 1,500;
Ai contabili particolari di direzione nei tre dipartimenti, ed ai contabili dei magazzini di Castellammare, Spezia e Foce, caduno annue L. 750;
Cesserà quindi ai contabili principali (ai quali fosse assegnata l'indennità suddetta) il diritto ai due successivi aumenti sulla paga di L. 4,000, indicati al segno (*b*) nella colonna *annotazioni* della tariffa delle competenze approvate con regio decreto 12 marzo 1863.
4. L'obbligo della cauzione, prescritta dall'articolo 1 del presente decreto, non è imposto ai contabili che hanno attualmente il carico di un magazzino generale o particolare, salvo il caso di promozione al grado di contabile principale. Questi contabili non avranno però ragione all'indennità di responsabilità, di cui all'articolo 3, eccetto che prestino volontariamente la cauzione.
5. I posti di contabile principale, e di contabili di 1ª e di 2ª classe, saranno tutti conferiti a scelta dal nostro ministro della marina; come pure avverrà per disposizione ministeriale l'assegnazione dei contabili ai singoli magazzini.
6. Se nel personale contabile dei magazzini mancassero candidati sotto ogni aspetto idonei, i posti di contabile principale, e di contabili di 1ª e di 2ª classe, potranno essere conferiti ad uffiziali ed impiegati di altri corpi della marina, ed anche di altre amministrazioni pubbliche, di grado o con istipendio non inferiore a quello d'aiutante contabile di 1ª classe se trattisi di assegnare un posto di contabile, ed a quello di contabile di 2ª classe se trattisi di assegnare un posto di contabile principale; e che constino perfettamente idonei.
7. Qualunque disposizione contraria alla presente è abrogata.

D. R. 6 *agosto* 1868, *n.* 4635.

Inscrizione di rendite sul gran libro del debito pubblico per effetto della conversione di beni immobili di enti morali ecclesiastici.

1. Le rendite dovute a termini dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866, per la conversione dei beni immobili degli enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco controsegnato dai ministri delle finanze, di grazia, giustizia e dei culti, e quelle da inscriversi sul gran libro del debito pubblico a favore degli enti medesimi, a termini dell'articolo 18 della legge 15 agosto 1867, sono rispettivamente accertate nelle somme indicate nelle colonne 6 e 7 dell'elenco relativo:
2. In esecuzione dell'articolo precedente sarà inscritta sul gran libro del debito pubblico la complessiva rendita cinque per cento di L. 19,666. 37, con decorrenza dal 1° luglio 1868, ripartitamente a favore degli enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco suddetto, e per le somme nel medesimo loro rispettivamente assegnate (col. 7).
Le rate di rendita arretrate, dovute pel tempo decorso dall'epoca delle rispettive prese di possesso dei beni immobili fino a tutto il 30 giugno 1868, nella complessiva somma di L. 48,691. 45, saranno pagate rispettivamente dall'amministrazione del debito pubblico, giusta le risultanze delle colonne 12 e 13 dell'elenco suddetto, mediante *buoni* speciali a favore dei rappresentanti degli enti morali ecclesiastici (col. 12), ed a favore dell'amministrazione del demanio (col. 13), in rimborso delle anticipazioni fatte agli enti medesimi.
3. Pel servizio della rendita che verrà inscritta e fatta sulla tesoreria centrale dello Stato, incominciando dal 1° luglio 1868, l'annua assegnazione di L. 19,666. 37.
La tesoreria centrale predetta fornirà pure il fondo di L. 48,691. 45, necessario pel pagamento dei *buoni* che verranno spediti dall'amministrazione del debito pubblico a saldo delle rate di rendita anteriore al 1° luglio 1868, di cui alle colonne 9 e 10 dell'elenco precitato.

D. M. 14 *agosto* 1868, *n.* 4588.

Prezzo del sale da vendersi sul luogo del magazzino delle privative di Piacenza.

Il prezzo del sale comune da vendersi sul luogo del magazzino delle privative in Piacenza, per uso esclusivo della fabbricazione della soda e della riduzione dei minerali, è

fissato in lire 4. 20 (lire quattro e centesimi venti) per quintale decimale, restando a carico degli acquisitori la provvista delle prescritte sostanze alteranti.
Questa disposizione sarà valida fino a tutto il 1869.

D. R. 16 *agosto* 1868, *n.* 4538.

Regolamento per l'esecuzione della legge sul riordinamento dell'imposta fondiaria nel compartimento ligure-piemontese.

È approvato il regolamento per l'esecuzione degli articoli 9, 10, 11, 12, 13 e 14 della legge 26 luglio 1868, n. 4513, che riguardano il riordinamento dell'imposta fondiaria nel compartimento di Piemonte e Liguria.

D. R. 18 *agosto* 1868, *n.* 4539.

Regolamento per l'esecuzione della legge che unifica le tasse sulle concessioni governative e sugli atti e provvedimenti amministrativi.

È approvato il regolamento per l'esecuzione della legge 26 luglio 1868, n. 4520, colla quale sono unificate le tasse sulle concessioni governative e sugli atti e provvedimenti amministrativi.

D. R. 18 *agosto* 1868, *n.* 4542.

Aggio sulle riscossioni delle rendite dei beni passati al demanio.

1. È accordato ai ricevitori del registro e del demanio l'aggio graduale stabilito dall'art. 6 del decreto 13 maggio 1862, n. 612, sulle riscossioni delle rendite provenienti dai beni che sono passati al demanio dello Stato, od affidati alla sua amministrazione in virtù delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.
Per la liquidazione dell'aggio, questa parte d'introiti sarà cumulata con tutti gli altri prodotti dell'ufficio.
2. Sulle riscossioni del capitale, prezzo dei beni mobili od immobili di qualsiasi provenienza, venduti dall'amministrazione sia direttamente, sia per mezzo delle commissioni provinciali di sorveglianza, o della società anonima per la vendita dei beni demaniali, non che sulla esazione di capitali dovuti al demanio per qualsiasi titolo, è complessivamente corrisposto ai ricevitori del registro e del demanio l'aggio, in ragione di centesimi *quaranta* per ogni *cento* lire sulle prime lire *cinquanta mila*, di centesimi *venti* sulle successive sino a lire *due milioni*, e di centesimi *dieci* per ogni somma maggiore.
Gli affrancamenti di censi, canoni e livelli, operati mediante cartelle del debito pubblico, non danno luogo a corrisponsione di aggio.
3. Ai ricevitori del bollo straordinario delle città di Firenze, Genova, Livorno, Milano, Napoli, Palermo e Torino, è accordato per tutte le riscossioni, compreso il prodotto della carta bollata e delle marche da bollo, l'aggio sulle prime lire *trecento mila*, nella misura graduale fissata dall'art. 6 del regio decreto 13 maggio 1862, ed in centesimi *venticinque* per ogni *cento* lire sopra ogni maggior somma.
4. È abrogato il decreto 8 settembre 1867, n. 3907, ed ogni altra disposizione contraria al presente, il quale avrà effetto dal 1° luglio 1868.

D. R. 18 *agosto* 1868, *n.* 4574.

Esecuzione al protocollo finale per il riparto delle inscrizioni del debito pubblico pontificio.

Sarà data piena ed intiera esecuzione al protocollo finale sottoscritto a Firenze, in data del 31 luglio 1868, dal ministro delle finanze e dall'inviato straordinario ministro plenipotenziario di S. M. l'Imperatore dei Francesi a Firenze, per il riparto delle iscrizioni del debito pubblico pontificio, in esecuzione della convenzione del 7 dicembre 1866.

D. M. 19 *agosto* 1868, *n.* 4543.
Nuovi biglietti da lire 5 *della banca nazionale.*

Sono stabiliti i segni caratteristici del nuovo biglietto da lire 5 che è autorizzata ad emettere la banca nazionale nel Regno d'Italia.

Legge 20 *agosto* 1868, *n.* 4545.
Iscrizione di rendita sul gran libro del debito pubblico.

1. Il governo del Re è autorizzato a far inscrivere sul gran libro del debito pubblico dello Stato, in aumento al consolidato 5 per cento, una rendita di lire duecento sessantaseimila dodici e centesimi diciassette (L. 266,012. 17), con godimento dal 1° luglio 1868, da restituirsi alle II. e RR. arciduchesse austriache M. Annunziata Isabella Filomena e M. Immacolata Clementina, in esecuzione dell'art. 22 del trattato del 3 ottobre 1866, approvato con legge del 25 aprile 1867, n. 3665.
2. Al capitolo 182 del bilancio passivo del ministero delle finanze (parte straordinaria) è aggiunta la somma di lire due milioni cento ventotto mila novantasette e centesimi trentasei (L. 2,128,097. 36) per soddisfare le rendite decorse dal 1° luglio 1860 al 1° luglio 1868 a favore delle anzidette arciduchesse.

Legge 23 *agosto* 1868, *n.* 4552.
Tasse sulle ferrovie delle provincie venete e di Mantova.

1. Sono estese alle ferrovie delle provincie venete e di Mantova:
1° La legge 6 aprile 1862, n. 542, con cui è stabilita una tassa del 10 per cento sul prezzo dei trasporti a grande velocità;
2° Le disposizioni del regio decreto 14 luglio 1866, n. 3122, nella parte concernente le tasse di bollo pei biglietti dei viaggiatori e pei riscontri delle merci.
Cessano, rispetto al servizio delle strade ferrate, e limitatamente ai biglietti dei viaggiatori, alle ricevute in partenza ed alle lettere di porto delle merci, le disposizioni delle tariffe annesse alle leggi 9 febbraio 1850, 13 dicembre 1862 e 29 febbraio 1864, in vigore nelle provincie venete e mantovana.
2. Tutte le società ferroviarie sono obbligate di versare nelle casse dello Stato, entro il termine di quarantacinque giorni dalla scadenza di ogni mese, le somme riscosse a titolo di tassa del decimo sui trasporti a grande velocità.
Per l'incasso di tali somme, non che di quelle riscosse dalle società per la tassa del bollo sui biglietti dei viaggiatori e sui riscontri delle merci, competerà al governo il privilegio di cui all'art. 1957 del codice civile.
3. Le disposizioni della presente legge saranno attuate contemporaneamente all'estensione alle ferrovie venete delle tariffe dei trasporti attualmente in vigore sulle ferrovie lombarde.

Legge 23 *agosto* 1868, *n.* 4585.
Proroga dei termini stabiliti nell'art. 1, *n.* 6, *e nell'art.* 5 *della legge sulla liquidazione dell'asse ecclesiastico* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848.

1. I termini di un anno stabiliti rispettivamente nell'art. 1, n. 6, e nell'art. 5 della legge sulla liquidazione dell'asse ecclesiastico 15 agosto 1867, n. 3848, sono prorogati a tutto il giorno 15 agosto 1869.
2. La presente legge avrà vigore col giorno 15 agosto 1868.

D. R. 23 *agosto* 1868, *n.* 4591.
Rettificazione del regolamento per la derivazione delle acque pubbliche.

Il § 1 dell'art. 3 del regolamento approvato col decreto del dì 8 settembre 1867, n. 3952,

per la derivazione delle acque pubbliche, deve essere rettificato in conformità all'originale nel modo seguente:

« Le altre domande saranno accompagnate dai seguenti documenti:

» 1° Il piano della località ove saranno chiaramente indicate tutte le opere che s'in-
» tendono eseguire nell'alveo del fiume, o torrente, o lago, e le adiacenze che possono aver
» relazione colle opere suddette.

» Questo piano sarà in iscala non minore da uno a due mila. »

Legge 24 *agosto* 1868, *n.* 4544.

Costituzione di una regìa cointeressata per l'esercizio della privativa dei tabacchi.

È approvata, colle modificazioni risultanti dall'allegato *A*, la convenzione stipulata a Firenze in data del 25 luglio 1868, tra

Il ministro delle finanze, da una parte; e

Il signor Domenico Balduino, quale rappresentante della società generale di credito mobiliare italiano, per sè ed in nome degli altri stabilimenti italiani di credito, banchieri e capitalisti suoi cointeressati, e i signori Giacomo Stern ed Edmondo Joubert, tanto in nome proprio che quali delegati di A. J. Stern e compagni, Stern Brothers in Londra, Jacob S. H. Stern di Francoforte, Antonio Schnapper e bar. Samuele de Haber, dall'altra parte;

Avente per oggetto la costituzione d'una regìa cointeressata per l'esercizio della privativa dei tabacchi, e l'anticipazione di 180 milioni di lire effettive alle finanze dello Stato.

Legge 26 *agosto* 1868, *n.* 4547.

Dotazione immobiliare della Corona.

1. La dotazione immobiliare della Corona è composta degli stabili indicati con apposito elenco.

2. I beni fino al presente assegnati alla Corona, e non compresi nel detto elenco, saranno restituiti al demanio dello Stato al 1° novembre prossimo venturo.

Per l'epoca stessa saranno consegnati alla Corona i beni compresi nel detto elenco, che ora si trovano in possesso del demanio.

3. I redditi e i carichi dei beni che passano dalla Corona al demanio, o viceversa, spetteranno all'amministrazione cedente, per le proprietà urbane, fino a tutto ottobre prossimo venturo, e per le proprietà rurali, fino alla fine dell'annata agraria in corso.

Da queste epoche in poi, tutti i redditi ed i carichi inerenti ai detti beni, compresi gli stipendi del personale che vi è addetto, saranno a benefizio ed a peso dell'amministrazione ricevente.

4. Si faranno le occorrenti riforme all'inventario generale dei beni della Corona, per comprendervi i nuovi beni assegnati, e per escluderne i ceduti.

5. È fatta facoltà al governo di regolare, d'accordo col ministero di casa reale, mediante permute coi proprietari limitrofi, i confini delle tenute della Petraia, di Poggio a Caiano, di S. Rossore, e dei terreni per le scuderie della Pace in Firenze.

È pure fatta facoltà al governo di addivenire, col patrimonio particolare di S. M, all'atto di cessione di proprietà del castello di Racconigi, parco, beni e mulini dipendenti, ricevendo in permuta, previo estimo di periti in base al reddito, beni di proprietà privata di S. M., facenti parte della tenuta di Casanova nella provincia di Torino, od altri stabili acquistati già in proprio da S. M, che dovranno però restare incorporati a quelli della dotazione della Corona.

Legge 26 *agosto* 1868, *n.* 4548.

Esecuzione delle sentenze, e riscossione dei crediti gabellari.

1. La riscossione delle pene pecuniarie e delle spese di giustizia nelle cause per contravvenzioni alle leggi sui dazi di confine e sui dazi di consumo in diretta amministrazione dello Stato, o sulla privativa dei sali, dei tabacchi e della polvere da fuoco, è affidata alle direzioni delle gabelle, le quali vi provvedono col mezzo dei proprii contabili.

2. Alla riscossione di dette pene pecuniarie e spese di giustizia, dovute in forza di giudicati, sono applicabili le norme della procedura civile sulla esecuzione delle sentenze.

3. Sono applicabili le norme ed i modi di procedura per l'esazione delle tasse di registro:

a) Alla riscossione delle dette pene pecuniarie e spese di giustizia, dovute in virtù di decisione amministrativa provocata dal contravventore;

b) Alla riscossione delle somme che nella revisione dei conti, fatta dalle direzioni compartimentali delle gabelle a termine delle leggi e dei regolamenti in vigore, risulteranno dovute all'erario in dipendenza di errori di calcolo o di inesatta applicazione dei dazi di consumo amministrati direttamente dallo Stato, o dei diritti doganali, nei casi previsti dall'art. 3 dei preliminari della tariffa in vigore;

c) Alla riscossione dei canoni del dazio di consumo, stipulati col governo da esercenti privati, singoli od associati, o dai comuni.

4. La cancellazione delle iscrizioni ipotecarie, prese per assicurare la riscossione delle pene pecuniarie e delle spese di giustizia dovute all'erario nazionale, allorquando la obbligazione si trovi estinta, sarà eseguita a cura e spese dell'interessato, sul consenso rilasciato in forma amministrativa dal direttore compartimentale delle gabelle, senza pregiudizio del diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

5. Quando l'amministrazione fa procedere alla vendita delle merci o dei mezzi di trasporto caduti in confisca, o dati in pegno, nei casi contemplati dalle leggi, per le tasse, multe e spese, si varrà dell'opera di un contabile delle gabelle, il quale si atterrà ai modi e alle forme che saranno prescritte con apposito regolamento da approvarsi con decreto reale.

Però nei casi di semplice sequestro, si procederà secondo le prescrizioni dell'art. 89 del regolamento doganale 11 settembre 1862, approvato con la legge 21 dicembre 1862.

6. Le disposizioni contenute nella presente legge sono applicabili anche a vantaggio dei comuni, per la esazione delle tasse e pene pecuniarie e spese di giustizia a loro dovute per il dazio di consumo, salvo le convenienti diversità di forma, che saranno indicate nel regolamento suddetto.

7. Sono abrogate le disposizioni delle leggi e regolamenti contrarii alla presente.

Legge 26 *agosto* 1868, *n.* 4549.

Cessione al comune di San Leucio di quello stabilimento serico governativo.

1. Il governo del Re è autorizzato a cedere, senza veruna corresponsione di prezzo, al comune di San Leucio quello stabilimento serico con tutti gli accessori, le macchine, le case, i giardini, le piazze e le strade, e con tutti i diritti, ragioni e servitù attive e passive, che su tali proprietà abbia il Demanio.

2. Il comune suddetto è sostituito al demanio nei diritti e negli obblighi derivanti sia dallo statuto della già colonia di San Leucio rispetto alle famiglie abitanti nelle case cedute, sia dal contratto stipulato nel 23 maggio 1865 col signor Giulio Giacomo Dumontet, per l'affitto dell'opificio da lui ceduto ai signori Tardiglieri, Pascal ed altri, anche in quanto riflette la rescissione del contratto medesimo, ritenuto in ogni caso esente il demanio da ogni responsabilità.

Legge 26 *agosto* 1868, *n.* 4550.

Convenzione per la cessione al municipio di Ancona del fabbricato il Lazzaretto.

È approvata la convenzione, conchiusa fra le finanze dello Stato ed il municipio di Ancona, in data 12 marzo 1868, colla quale viene ceduto al municipio medesimo il fabbricato demaniale del *Lazzaretto*, per essere destinato ad uso di magazzino generale.

Legge 26 *agosto* 1868, *n.* 4561.

Spesa straordinaria per l'armamento del naviglio corazzato e per la trasformazione a retrocarica delle carabine della regia marina.

1. È autorizzata la spesa straordinaria di 4,626,000 lire per acquisto di nuove artiglierie, affusti, munizioni ed accessori per le navi corazzate dello Stato pronte ad armarsi, compresa la *Venezia*.

La detta somma sarà inscritta sui bilanci passivi della marina per gli anni 1868 e 1869 (parte straordinaria), in appositi capitoli che avranno per titolo: *Miglioramento dell'armamento delle navi corazzate già in mare*, col seguente riparto:

Anno 1868 lire 775,600.
Anno 1869 lire 850,000.

2. Oltre la somma prevista dalla legge 18 maggio 1865 per l'armamento delle navi da costruirsi in base di essa, è autorizzata la spesa straordinaria di un milione di lire per l'acquisto delle artiglierie, affusti, munizioni ed accessori delle fregate corazzate *Palestro* ed *Amedeo*, e delle cannoniere corazzate *Audace*, *Risoluta*, *Impavida* e *Temeraria*.

La detta somma sarà inscritta sul bilancio passivo della marina per l'anno 1870 (parte straordinaria), in apposito capitolo che avrà per titolo: *Miglioramento dell'armamento delle navi corazzate in costruzione per la legge 18 maggio 1865.*

3. È autorizzata la spesa straordinaria di lire 374,400 per la trasformazione di 10,800 carabine della marineria dello Stato in armi a retrocarica, e delle corrispondenti munizioni.

La detta somma sarà inscritta sui bilanci passivi della marina per gli anni 1868 e 1869 (parte straordinaria), in appositi capitoli che avranno per titolo: *Trasformazione delle carabine della marineria dello Stato in armi a retrocarica, e delle relative munizioni* col seguente riparto:

Anno 1868 lire 228,800.
Anno 1869 lire 145,600.

D. R. 26 *agosto* 1868, *n.* 4589.

Chiusura del comune di Casandrino è per la riscossione dei dazi di consumo.

Il comune di Casandrino, della provincia di Napoli, è dichiarato chiuso, per la riscossione dei dazi di consumo, dal primo del mese successivo alla pubblicazione del presente.

D. R. 30 *agosto* 1868, *n.* 4583.

Estensione alle ferrovie della Venezia e di Mantova delle tariffe ferroviarie attualmente in vigore sulle ferrovie lombarde.

Le tariffe pel trasporto dei viaggiatori e dei bagagli, nonchè quelle pel trasporto delle merci, dei veicoli e del bestiame, sì a grande come a piccola velocità, attualmente in vigore sulle ferrovie lombarde, saranno estese il 16 settembre 1868 alle ferrovie della Venezia e di Mantova.

Ed in esecuzione della legge 23 agosto 1868, n. 4552, saranno, a cominciare dal detto giorno, riscosse sulle ferrovie della Venezia e di Mantova, in luogo delle vigenti tasse erariali, la tassa del decimo e le tasse di bollo, stabilite dalla legge 6 aprile 1862, n. 542, e dal regio decreto 14 luglio 1866, n. 3122.

Legge 31 *agosto* 1868, *n.* 4587.

Convenzione per assicurare il proseguimento delle linee che compongono la rete ferroviaria delle Calabrie e della Sicilia.

1. È approvata la convenzione stipulata addì 20 giugno 1868 tra i ministri dei lavori pubblici e delle finanze, i rappresentanti della società Vittorio Emanuele, concessionaria delle ferrovie calabro-sicule, ed il rappresentante della società Vitali, Charles, Picard e compagnia, con le modificazioni contenute nello allegato *A*.

2. Il governo provvederà alla ripresa dei lavori delle gallerie di Lercara e di Girgenti, valendosi del fondo di cui nello articolo seguente, e salvo a proporre lo stanziamento sul bilancio passivo dei lavori pubblici, delle somme necessarie al proseguimento dei lavori medesimi.

3. Sarà provveduto per decreto reale allo stanziamento nel bilancio del ministero dei lavori pubblici, delle somme occorrenti per lo adempimento del disposto dello articolo 10 della convenzione preindicata.

Inoltre, per far fronte a tutte le possibili eventualità, alla ripresa dei lavori delle gal-

lerie di Girgenti e di Lercara, come pure per provvedere agli assegni ed alle indennità da pagarsi al personale tecnico governativo, incaricato della direzione e della sorveglianza delle opere, verrà stanziata nel bilancio del ministero dei lavori pubblici la somma di due milioni di lire, da procurarsi mediante emissioni di buoni del tesoro a misura del bisogno.
Per soddisfare agli interessi per tutte indistintamente le anticipazioni suddette, fatte e da farsi con buoni del tesoro, è autorizzata la successiva emissione di altrettanti di tali buoni, da portare in aumento al capitale.
4. A cura del governo saranno preparati i progetti per lo intraprendimento dei lavori delle gallerie di Stallati lungo il litorale jonio, e di Castrogiovanni, tra Caltanissetta e Leonforte, non che quelli relativi alle linee della sezione da Lercara a Leonforte, colle diramazioni di Girgenti e di Licata, e della linea da Cariati al torrente Assi, e di quella da Eboli a Potenza.
5. Nella prossima sessione il governo proporrà al Parlamento il modo di far fronte alla spesa necessaria per lo eseguimento dei lavori suddetti.

Legge 3 *settembre* 1868, *n.* 4572.
Fabbricazione ed emissione di monete divisionali d'argento.

1. È approvata la fabbricazione e l'emissione di monete divisionarie d'argento, per la somma nominale di quindici milioni, in aggiunta a quelle autorizzate colla legge 21 luglio 1866, n. 3087, e nella proporzione determinata per ciascuna specie da decreto reale.
2. È estesa alle provincie venete ed a quella di Mantova la legge 24 agosto 1862, n. 788, sull'unificazione del sistema monetario, la quale andrà quivi in vigore nel giorno stesso in cui sarà pubblicato nella gazzetta ufficiale del Regno il relativo decreto reale.
3. Le spese autorizzate dalla presente legge saranno imputate nella somma di lire 18,466,350, approvata coll'art. 13 della citata legge 24 agosto 1862.

D. R. 3 *settembre* 1868, *n.* 4573.
Unificazione del sistema monetario nelle provincie venete e di Mantova.

Nelle provincie della Venezia e di Mantova sarà fatta la pubblicazione della legge del 24 agosto 1862, n. 788, sulla unificazione del sistema monetario, la quale andrà in vigore il giorno stesso in cui il presente decreto sarà pubblicato nella gazzetta ufficiale del Regno.

Legge 3 *settembre* 1868, *n.* 4575.
Tasse scolastiche della regia università di Padova.

1. È approvato il regio decreto 14 dicembre 1866, n. 3412, sulle tasse scolastiche della regia università di Padova.
2. Gli effetti dello stesso decreto dureranno fino alla promulgazione di una nuova legge sull'ordinamento universitario.

Legge 3 *settembre* 1868, *n.* 4576.
Legge sul dazio di consumo nelle provincie della Venezia e di Mantova.

1. A cominciare dal 1° gennaio 1869, la legge 3 luglio 1864, n. 1827, sul dazio di consumo, colle modificazioni recate dal titolo primo del decreto legislativo 28 giugno 1866, n. 3018, e dall'articolo 2 della legge 28 dicembre 1867, n. 4136, avrà vigore nelle provincie della Venezia e di Mantova.
2. Il censimento di popolazione su cui deve essere basato il riparto in classi e la qualificazione dei comuni delle anzidette provincie, fino ad un nuovo censimento generale, sarà quello desunto dai registri di popolazione che vengono consultati per le operazioni di leva.
3. I comuni di Venezia, Murano e Malamocco costituiranno, per gli effetti della presente legge, un solo comune chiuso, ed avranno una sola tariffa.

Nel caso che non s'accordassero nello stabilirla, o nel ripartire tra loro i proventi del dazio, deciderà la deputazione provinciale.

Fino a che ivi dura la franchigia doganale, la riscossione dei dazi di consumo sarà fatta esclusivamente per mezzo di agenti governativi.

4. Ai municipi, nei quali è in attività il dazio di consumo murato, potrà il governo concedere che i dazi comunali di consumo e le addizionali si conservino, a tutto il 1870, oltre il limite del *maximum* stabilito all'art. 6 del decreto legislativo 28 giugno 1866, n. 3018, quando le tariffe ora vigenti sieno superiori a quel limite.

5. Tutte le leggi e i decreti, in quanto sono contrari alla presente legge, sono abrogati.

Legge 3 settembre 1868, n. 4579.

Fissazione del limite di 750 milioni alla circolazione dei biglietti della banca nazionale.

1. Nel termine di sei mesi dalla pubblicazione di questa legge, la banca nazionale (nel Regno d'Italia) farà rientrare la circolazione dei suoi biglietti al portatore nel limite di 750 milioni, limite che non potrà mai essere superato, sotto verun titolo e forma, e per qualsivoglia causa, finchè dura il corso forzoso.

2. Saranno emessi, nella proporzione e con le norme da stabilirsi per decreto reale, dagli istituti autorizzati, di cui all'art. 4 del regio decreto 1° maggio 1866, n. 2873, biglietti da *lire una* al portatore, in surrogazione di altri di maggior taglio, per la somma complessiva di 6 milioni, aventi corso legale in tutto il Regno, ed inconvertibili sino alla cessazione del corso forzoso dei biglietti di banca.

Legge 3 settembre 1868, n. 4580.

Unificazione del debito pubblico del monte veneto.

1. Sono riconosciuti e dichiarati debiti del Regno d'Italia i debiti del monte veneto, che sono notati in apposito elenco.

2. I debiti notati nell'elenco di cui al precedente articolo, ai numeri 1, 2 e 3, saranno inscritti nel gran libro del debito pubblico in rendita consolidata 5 per cento.

3. Il debito notato al numero 4 dello stesso elenco sarà iscritto in rendita consolidata 3 per cento, con facoltà ai possessori, nell'atto di presentare i titoli giusta il successivo articolo 4, di dichiarare che prescelgono la rendita 5 per cento; nel qual caso verrà a loro favore iscritta la stessa quantità di rendita in rendita consolidata 5 per cento.

4. I titoli nominativi ed al portatore, che rappresentano le rendite, le quali in virtù della presente legge devono iscriversi in rendita consolidata, dovranno essere presentati entro gli anni 1868 e 1869 alla direzione generale od alle direzioni speciali del debito pubblico; e nelle città che non sono sedi di direzioni del debito pubblico, alle tesorerie provinciali del Regno, per avere in cambio i titoli nuovi. In caso di smarrimento dell'antico titolo di rendita, si dovrà entro lo stesso periodo di tempo farne la dichiarazione, ed entro i sei mesi prossimi successivi presentare la prova dell'essersi iniziata la relativa procedura di ammortizzazione ammessa dalla legislazione austriaca, in quanto nella specialità dei casi sia necessaria.

Nel caso che il titolo di rendita, che dovrebbe commutarsi, non fosse stato ancora emesso, si dovrà entro l'accennato periodo di due anni presentare il documento equipollente, che dà diritto alla rendita.

5. L'iscrizione della rendita consolidata sarà fatta colla decorrenza del semestre in corso.

Allorchè la rendita da iscriversi nel gran libro abbia la scadenza semestrale posteriore a quella del consolidato, l'iscrizione avrà luogo pel semestre successivo, col rilascio d'un buono per le rate mensili, dovute per conguaglio sulla vecchia rendita.

Si provvederà ugualmente con buono per le rate mensili maturate prima del semestre in corso, quando la rendita da iscriversi abbia un godimento anteriore a quello del consolidato.

6. Quando nel termine fissato dall'articolo 4 non siano stati presentati i vecchi titoli, o non siasene dichiarata la perdita, o provato altrimenti il diritto alla rendita con docu-

menti equipollenti, o quando fossero trascorsi i sei mesi, come nello stesso articolo 4 pel caso di smarrimento, tutte le rate semestrali o mensili dovute sulle rendite non unificate, saranno indistintamente colpite dalla caducità comminata dall'articolo 13 della legge 4 agosto 1861.

7. I debiti notati ai numeri 5, 6 e 7 dell'elenco suddetto saranno inclusi separatamente nel gran libro per la stessa rendita e colle condizioni attuali.

I titoli in corso dei debiti enunciati ai numeri 6 e 7 saranno cambiati in titoli nuovi di debito pubblico del Regno d'Italia, nel termine e nel modo stabiliti dal precedente articolo 4.

8. Decorso il tempo stabilito pel cambio dei vecchi titoli enunciati nell'articolo precedente, in titoli del nuovo gran libro, resterà a loro riguardo sospesa ogni operazione di pagamento, tanto per le iscrizioni nominative, quanto per le iscrizioni al portatore.

9. La prescrizione trentennale e quinquennale, indotta dall'articolo 37 della legge 10 luglio 1861, si applicherà ai debiti notati nell'apposito elenco, ognorachè non abbiano incorsa la prescrizione per effetto delle leggi precedenti.

10. In tutto ciò che non sia contrario alla presente legge, dovranno osservarsi le disposizioni della legge del 4 agosto 1861, n. 174, che sarà pubblicata nelle provincie della Venezia e di Mantova.

11. Con decreto reale saranno stabilite le norme per l'esecuzione della presente legge.

Legge 3 *settembre* 1868, *n.* 4581.

Aumento della dotazione della Camera dei deputati.

1. È approvata, per causa avventizia, una maggiore spesa di lire 45,000 al capitolo 34 del bilancio passivo del ministero delle finanze pel 1868: *Fondo per le spese del bilancio interno della Camera dei deputati.*

2. È pure approvata la spesa di lire 160,000, da iscriversi in apposito capitolo, nella parte straordinaria del bilancio passivo delle finanze 1868, per la riforma dell'aula che serve alle tornate della Camera dei deputati.

R. D. 3 *settembre* 1868, *n.* 4590.

Nuovo catasto pei comuni di Borgo a Mozzano, e Bagni di Lucca.

Il nuovo catasto formato per i comuni di Borgo a Mozzano, e Bagni di Lucca, avrà vigore dal 1° gennaio 1868, colle norme prescritte nel regio decreto 24 novembre 1867, n. 4068.

Legge 3 *settembre* 1868, *n.* 4592.

Approvazione di maggiori spese sui bilanci dal 1860 *al* 1867.

1. Sono approvati gli assegnamenti di fondi per la somma complessiva di L. 224,333,588. 28, autorizzati provvisoriamente sui bilanci degli anni 1860, 1861, 1862, 1863, 1864, 1865 1866 e 1867, coi decreti reali indicati nella tavola n. 1.

I detti fondi sono assegnati e ripartiti fra i diversi ministeri coi capitoli del rispettivo bilancio, indicati nei quadri *A, B, C, D, E, F, G, H, I.*

2. Sono parimente approvati i decreti reali indicati nella tavola n. 2, coi quali sui bilanci 1861, 1862, 1863, 1864, 1865, 1866 e 1867 furono annullate, per la somma complessiva di lire 44,258,460. 82, le spese riferibili ai capitoli ed ai bilanci dei diversi ministeri, indicati nei quadri *K, L, M, N, O, P, Q, R.*

D. R. 17 *settembre* 1868, *n.* 4597.

svincolo del sequestro imposto sui beni allodiali di S. A. R. l'arciduca Francesco V d'Austria.

1. Il sequestro imposto sui beni allodiali di S. A. R. l'arciduca Francesco V d'Austria, esistenti nelle provincie di Modena e Reggio, è sciolto definitivamente.

2. Il ministro delle finanze è incaricato di provvedere alla consegna dei beni medesimi, ed alla liquidazione delle rendite nette da essi risultanti durante il sequestro.

D. R. 17 *settembre* 1868, *n.* 4602.

Cessazione del corso legale nelle provincie venete e mantovana delle monete non decimali di argento e di eroso misto.

1. Cesseranno di aver corso legale col 1° novembre 1868, e da quel giorno dovranno essere ricusate dalle pubbliche casse, come lo potranno essere dai privati, le monete non decimali, ora in corso nelle provincie della Venezia e di Mantova, descritte nell' apposita tabella, vidimata dal ministro delle finanze.

2. Per tutto il mese di ottobre, e pei cinque primi giorni del successivo novembre 1868, le monete descritte nella prima parte di detta tabella saranno accettate dalle tesorerie provinciali del Veneto e di Mantova, contro cambio in altre valute del sistema metrico decimale d'oro, e di pezzi d'argento da lire 5 a 900 millesimi, o di argento divisionario al titolo di 835 millesimi secondo la specie delle monete presentate al cambio, meno i pezzi di eroso misto da 3 karantani di convenzione e da 5 soldi di nuova valuta austriaca, che saranno barattati con monete di bronzo da centesimi 10 e centesimi 5.

Le monete descritte nella seconda parte della tabella saranno bensì ricevute in pagamento di crediti del tesoro, anche a tutto il 5 novembre 1868, ma non verranno ammesse al cambio con altre valute legali.

3. Fuori del capoluogo di ogni provincia, il baratto delle monete ammesse al cambio potrà farsi alle condizioni indicate nella prima parte dell'articolo 2, presso tutti i contabili dell'amministrazione finanziaria, che sieno provveduti di monete decimali da dare in sostituzione delle non decimali.

D. R. 17 *settembre* 1868, *n.* 4603.

Cessazione del corso legale delle monete a sistema decimale d'argento, del titolo di 900 *millesimi, di conio italiano, francese, belga e svizzero.*

1. Col 1° gennaio 1869, cesseranno di aver corso legale in tutto il Regno le monete di argento a sistema decimale metrico, del titolo di 900 millesimi di fino, da lire 2, 1, centesimi 50, 25 e 20, coniate negli ex Stati d'Italia anteriormente alla legge 24 agosto 1862, n. 788;

In Francia, anteriormente alla legge francese 25 maggio 1864;

In Isvizzera, anteriormente alla legge federale 31 gennaio 1860; e

Nel Belgio, anteriormente alla legge belga 21 luglio 1866, approvante la convenzione internazionale monetaria, stipulata a Parigi il 23 dicembre 1865.

Per conseguenza dal 1° gennaio 1869 in poi, le suddette monete dovranno essere ricusate nei versamenti da tutte le pubbliche casse del Regno, e potranno anche venire ricusate fra privati e privati.

2. Dal 1° al 31 dicembre 1868, e per i primi dieci giorni del successivo gennaio 1869, i possessori di dette monete potranno ottenerne il cambio presso tutte le tesorerie provinciali del Regno, e presso le ricevitorie circondariali delle provincie napoletane e siciliane, con altre valute divisionarie d'argento del titolo determinato dalla legge 24 agosto 1862, n. 788. e contemplate dalla convenzione 23 dicembre 1865.

3. Le valute cessanti dal corso legale saranno riputate anche nei cambi di cui all'articolo 2, quando sieno sfigurate e liscie da ambe le parti per modo che non ne sia più riconoscibile l'impronta, o sieno tosate, bucate o calanti oltre la tolleranza legale.

D. R. 17 *settembre* 1868, *n.* 4604.

Cessazione del corso legale nelle provincie venete e mantovana delle monete di rame di conio austriaco.

1. Col giorno 1° dicembre 1868 cesseranno di aver corso legale nelle provincie venete e di Mantova le monete di rame coniate, per il già Regno lombardo-veneto, dal governo imperiale austriaco, in forza della notificazione del ministero delle finanze in Vienna, 6 febbraio 1862, n. 419, e denominate centesimi e mezzi centesimi, o soldi e mezzi soldi di fiorino di nuova valuta austriaca.

Dal suddetto giorno in poi le valute medesime dovranno per conseguenza essere rifiutate dalle casse dello Stato, e potranno essere ricusate anche dai privati.

2. Durante il periodo dal 28 settembre a tutto novembre 1868, e nei primi dieci giorni del successivo mese di dicembre, i possessori di siffatte monete potranno ottenerne il cambio presso tutte le tesorerie provinciali del Veneto e di Mantova, con monete di bronzo da 2 e da 1 centesimo, secondo le disposizioni già in via amministrativa emanate dalla delegazione delle finanze in Venezia, ricevendo cioè centesimi 12 in pezzi da centesimi 2, e 1 per ogni 5 soldi, o 10 mezzi soldi di fiorino di valuta nuova austriaca.

3. Sarà in facoltà dei possessori medesimi di chiederne il baratto con pezzi di bronzo da 5 e da 10 centesimi; ma in questo caso il cambio si farà per qualunque somma in base al ragguaglio determinato dalla tariffa *B* annessa al decreto 21 luglio 1866, n. 3072, conteggiando ogni soldo austriaco per 2 centesimi italiani, ed ogni mezzo soldo per un centesimo.

4. Nel mese di novembre il cambio potrà aver luogo per qualunque somma non solo presso le tesorerie provinciali, ma anche presso quei contabili dell'amministrazione finanziaria residenti in comuni fuori del capoluogo di provincia, che saranno designati dal ministero delle finanze, ed alle condizioni stabilite ai precedenti articoli 2 e 3.

D. R. 17 settembre 1868, *n.* 4611.

Estensione alle provincie venete e di Mantova alcune leggi e decreti relativi al dazio di consumo.

Sono pubblicate ed avranno forza di legge nelle provincie venete e di Mantova:

I. La legge 3 luglio 1864, n. 1827, sul dazio di consumo;

II. Il titolo primo del legislativo decreto 28 giugno 1866, n. 3018, parimente riflettente il dazio di consumo;

III. L'articolo 2 della legge 28 dicembre 1867, n. 4136, che stabilisce l'esenzione dal dazio comunale di alcuni articoli destinati al pubblico servizio;

È parimenti pubblicato il regolamento sul dazio governativo e comunale, approvato col regio decreto 25 novembre 1866, n. 3351.

Le indicate leggi, decreti e regolamento seguono come allegati.

D. R. 17 settembre 1868, *n.* 4612.

Classificazione dei comuni delle provincie venete e mantovana nei rapporti del dazio di consumo.

A datare dal 1° gennaio 1869, nei rapporti del dazio di consumo, sono:

Comuni chiusi di 1ª classe:

a) **Venezia con Murano e Malamocco;**
b) **Verona.**

Comuni chiusi di 2ª classe:

a) **Mantova;**
b) **Padova;**
c) **Vicenza;**
d) **Chioggia.**

Comuni chiusi di 3ª classe:

a) **Treviso;**
b) **Udine;**
c) **Bassano.**

Comuni chiusi di 4ª classe:

a) **Rovigo.**

Tutti i comuni delle provincie venete e di Mantova, non nominati nel presente decreto, sono di 4ª classe ed aperti.

D. R. 17 settembre 1868, n. 4627.

Cessazione dell'obbligo di pubblicazione degli elenchi estimativi per la vendita dei beni demaniali.

Per le vendite dei beni demaniali, che si eseguiscono in forza della legge del 21 agosto 1862, n. 793, cessa di essere obbligatoria la pubblicazione degli elenchi estimativi, prescritta dagli articoli 35 e 36 del regolamento approvato con regio decreto 14 settembre 1862, n. 812.

D. R. 24 settembre 1868, n. 4632.

Reparto nelle varie specie di monete divisionarie della coniazione dei 141 milioni assegnati all'Italia nella convenzione monetaria internazionale del 23 dicembre 1865.

1. La coniazione dei 141 milioni nominali di monete divisionarie d'argento, di cui è parola all'articolo 9 della convenzione internazionale monetaria del 23 dicembre 1865, stata approvata colla legge 21 luglio 1866, n. 3087, e quella dei 15 milioni nominali di argento, di cui è menzione all'articolo 1 della legge 3 settembre 1868, n. 4572, resta ripartita nelle seguenti proporzioni:
30 milioni in pezzi da due lire;
70 milioni in pezzi da una lira;
49 milioni in pezzi da cinquanta centesimi;
7 milioni in pezzi da venti centesimi.
2. È abrogato l'articolo 4 del regio decreto 5 ottobre 1862, n. 871.

D. R. 24 settembre 1868, n. 4633.

Dazio consumo municipale sui materiali ed oggetti ad uso dei telegrafi dello Stato.

1. Sono esenti da ogni tassa di consumo municipale, all'introduzione nei comuni chiusi, i materiali ed oggetti destinati esclusivamente in servizio dell'amministrazione governativa dei telegrafi, come apparecchi, bicchieri e reomotori per pile, filo di ferro zingato, filo di rame coperto di guttaperca, pali appositi, ecc., ecc., ecc.
2. La immissione dei detti materiali in un comune chiuso dovrà però essere notificata preventivamente dall'ufficio telegrafico a quello daziario, e dovrà esserne indicata la qualità e la quantità da importarsi nel comune stesso.
3. Le tariffe e i regolamenti in vigore pei dazi di consumo municipali nei comuni chiusi, sono abrogati e modificati nella parte che è contraria alla presente disposizione.

D. R. 27 settembre 1868, n. 4626.

Stanziamento di un nuovo fondo per l'ultimazione della galleria del Belbo (ferrovia di Savona).

1. È autorizzato sul bilancio del ministero dei lavori pubblici, alle condizioni medesime dichiarate nel decreto reale del 17 novembre 1867, n. 4053, lo stanziamento di un nuovo fondo di lire *duecento mila*, per l'ultimazione della galleria del Belbo, sulla ferrovia da Torino a Savona.
2. La predetta somma di lire duecento mila sarà stanziata nella parte straordinaria del bilancio passivo 1867 del ministero dei lavori pubblici, in aumento al capitolo 127 *ter*.
Nella parte correlativa del bilancio attivo pel 1869, verrà aperto apposito capitolo per il rimborso della somma suddetta.
3. Il presente decreto sarà sottoposto al Parlamento per essere convertito in legge.

D. R. 27 settembre 1868, n. 4636.

Attivazione del nuovo catasto fondiario nel comune di Pescaglia.

Il nuovo catasto fondiario pel comune di Pescaglia, provincia di Lucca, è attivato con effetto dal 1° gennaio 1868, e con le norme richiamate dal reale decreto 24 novembre 1867, n. 4068.

D. R. 15 *ottobre* 1868, *n.* 4648.
Comune di Bassano.

A datare dal 1° gennaio 1869, il comune di Bassano è dichiarato di quarta classe nei rapporti del dazio di consumo, e quindi aperto.

D. R. 15 *ottobre* 1868, *n.* 4650. (1)
Esecuzione della legge 19 *luglio* 1868, *relativa alle tasse di registro, bollo, società, ecc.*

1. Per la registrazione delle sentenze, decreti e provvedimenti posteriori al 31 dicembre 1868, che secondo il decreto legislativo del 14 luglio 1866, n. 3121, sarebbero designati come registrabili sulle copie, e che per effetto dell'art. 4 della legge 19 luglio 1868, n. 4480, devono invece registrarsi sugli originali, saranno applicate le norme stabilite da detto decreto e dall'altro del 18 agosto 1866, n. 3186, per le sentenze, decreti e provvedimenti che già dovevano essere sottoposti a registrazione formale sugli originali.

Quanto ai decreti e provvedimenti che rendono esecutive le sentenze degli arbitri e dei tribunali esteri, l'originale del decreto e provvedimento, presentato per la registrazione, dovrà essere accompagnato dalla copia autentica della sentenza omologata, che, eseguita la formalità, verrà restituita unitamente all'originale a chi l'ha prodotta.

2. La carta bollata da usarsi per gli effetti della facoltà accordata dall'ultimo alinea dell'art. 5 della legge succitata, sarà del valore di lire 1 se l'atto d'usciere concerne la competenza de' pretori, e di lire 2 se quella degli altri tribunali o delle corti.

Qualora l'atto da notificarsi sia stato scritto in carta bollata di valore doppio di quello prescritto per l'atto medesimo, l'atto di usciere potrà essere fatto sullo stesso foglio, senza che sia dovuta tassa ulteriore.

In tutti gli altri casi l'atto d'usciere, per essere esente dalla tassa di registro, dovrà esser fatto in foglio bollato separato.

3. I cancellieri giudiziari non potranno restituire alle parti o ai loro procuratori i volumi degli atti e delle produzioni depositati nelle cancellerie per ottenere provvedimenti dall'autorità giudiziaria, sia nella materia contenziosa, civile e commerciale, sia in quella di volontaria giurisdizione, senza aver prima completati, in quanto occorra, i volumi stessi, a termini del codice di procedura civile, e quindi comunicati al ricevitore del registro del distretto, che ne darà ricevuta.

Il ricevitore verificherà se per ciascuno degli atti e produzioni comunicati furono osservate le disposizioni delle leggi di bollo e registro, rilevando nelle forme ordinarie le irregolarità accertate, e, vidimato ciascun volume a' piedi dell'ultimo atto, li restituirà alla cancelleria entro 24 ore dall'avuta consegna, ritirando la ricevuta spedita al cancelliere, e analoga dichiarazione del medesimo.

4. Nei casi d'urgenza potrà l'autorità giudiziaria autorizzare il cancelliere alla restituzione dei volumi degli atti e produzioni prima che siano comunicati all'ufficio del registro, purchè gli interessati presentino alla cancelleria, per essere dalla medesima trasmesso al ricevitore, un elenco degli atti e delle produzioni contenute in ciascun volume, coll'indicazione della loro natura e della registrazione a cui siano stati sottoposti, e si obblighino di presentare gli atti all'ufficio del registro del distretto nel termine che sarà fissato dall'autorità giudiziaria nell'atto di apporre il *visto* all'elenco.

5. Gli archivisti e depositari d'atti e documenti, dei quali siano autorizzati a rilasciare copie e estratti, faranno menzione nei registri, in cui per regolamento debbono annotare la spedizione delle copie, della fatta apposizione della marca alle dichiarazioni di conformità, o autenticazioni delle copie o estratti rilasciati.

6. La marca di registrazione per le dichiarazioni di conformità delle copie o estratti, e per le autenticazioni delle scritture private, di che all'art. 11, lettera *G*, della ricordata legge, dovrà essere apposta prima che sia scritto l'atto della dichiarazione di conformità o della autenticazione, e per modo che la marca rimanga in mezzo all'atto medesimo, e vi passino sopra due linee almeno della scrittura.

7. Per l'eseguimento delle disposizioni contenute nell'articolo 11, lettera *N*, della stessa legge, si osserveranno le seguenti norme:

(1) Attesa la sua speciale importanza, gli articoli di questo decreto sono riportati testualmente.

Tutte le sentenze, decreti e provvedimenti designati nella parte terza della tariffa annessa al decreto legislativo del 14 luglio 1866, n. 3121, dovranno essere registrati sull'originale col pagamento delle tasse rispettivamente prescritte.

Dovranno inoltre registrarsi, col pagamento delle tasse stabilite dall'art. 129 della tariffa:

1° le copie di tutte le sentenze in materia civile e commerciale;

2° le copie dei provvedimenti e decreti che siano emanati in materia non contenziosa, e i cui originali siano soggetti a registrazione;

3° le copie di tutti gli atti ricevuti dai cancellieri giudiziari, o compiuti col loro intervento nella materia civile e commerciale, quando non facciano parte dei procedimenti contenziosi, ed anche nel caso che questi atti non fossero per loro natura soggetti a registrazione sull'originale.

Dovranno infine registrarsi, col pagamento della tassa di 4 lire, le copie dei provvedimenti delle corti di cassazione.

8. Nei depositi di titoli di rendita per essere notati di vincolo o d'ipoteca, mediante semplice dichiarazione sui registri del debito pubblico, di che nell'art. 45 della tabella annessa alla legge del 26 luglio 1868, n. 4520, le tasse di registro stabilite dagli articoli 51, 53 e 54 della tariffa unita al decreto del 14 luglio 1866, n. 3121, saranno percette sulla domanda da presentarsi all'amministrazione del debito pubblico.

La registrazione della domanda medesima sarà fatta all'ufficio di registro nel cui distretto ha sede l'ufficio del debito pubblico, o la prefettura o sotto-prefettura a cui la domanda viene presentata.

9. Le copie di atti che devono essere consegnate agli uffizi del registro in eseguimento dell'art. 14 della legge, saranno scritte con caratteri intelligibili e senza interlinee, raschiature o ritocchi.

Queste copie, munite dai ricevitori dell'annotazione della seguita registrazione, saranno dai medesimi riunite in volumi distinti per ciascuna delle tre specie di atti pubblici, atti privati con autenticazione delle firme, e atti privati senza autenticazione.

Ogni volume, numerato progressivamente per ciascuna delle tre serie, sarà cartolato e chiuso, con dichiarazione firmata dal ricevitore, e indicante il numero dei fogli e degli atti contenuti nel volume.

Ogni volume non potrà contenere più di 600 foglietti, e sarà inoltre munito di un indice cronologico che porti la indicazione della data e natura di ciascun atto, e il nome e cognome delle parti.

Quanto alle norme per la trasmissione dei volumi agli archivi destinati alla conservazione degli atti, verrà provveduto con disposizione ministeriale.

10. Per accertare il prodotto lordo quotidiano dei teatri o luoghi chiusi in cui si danno spettacoli o altri trattenimenti pubblici, sarà tenuta, quanto ai biglietti d'ingresso, una cassetta a due differenti serrature, le cui chiavi saranno custodite, una dall'ufficiale di sicurezza pubblica incaricato della sorveglianza del teatro o luogo di trattenimento, e l'altra dal concessionario della licenza.

La cassetta dovrà avere sulla parte superiore un'apertura per la quale possono introdurvisi i biglietti, nè possano essere estratti senza aprire le due serrature.

Ove l'ingresso allo spettacolo abbia luogo per mezzo di biglietti, questi dovranno di mano in mano essere immessi nella cassetta; ed ove per l'ingresso non si faccia distribuzione di biglietti, s'immetterà volta per volta nella cassetta il prezzo riscosso.

Non dovranno essere immessi nella cassetta i biglietti distinti da quelli per l'ingresso, che si rilasciassero per le sedie, palchi, posti distinti e simili. Questi biglietti però dovranno essere staccati da un registro a madre e figlia, vidimato e numerato per ciascun foglio dall'autorità di pubblica sicurezza.

Un registro a madre e figlia, parimenti vidimato e numerato dall'autorità di pubblica sicurezza, dovrà essere tenuto per la riscossione del prezzo degli abbonamenti.

11. Quando per istraordinaria accorrenza di spettatori occorresse di ritirare dalla cassetta una parte dei biglietti immessi, questo ritiramento dovrà essere fatto in presenza dell'ufficiale di sicurezza pubblica.

12. In ciascun giorno in cui abbia luogo lo spettacolo, e prima che questo sia terminato, si dovrà procedere, alla presenza dell'ufficiale di pubblica sicurezza, alla ricognizione dei biglietti e del danaro esistente nella cassetta, ed allo spoglio dei registri a madre e figlia, indicati nel precedente art. 10.

Per i teatri principali, e nei casi di affluenza straordinaria di spettatori, le autorità di pubblica sicurezza potranno richiedere alla direzione del demanio e delle tasse locale il sussidio di un impiegato finanziario per coadiuvare le autorità medesime nell'eseguimento delle operazioni di accertamento e di riscontro, indicate nel presente articolo.

I risultati di queste ricognizioni, tenuto conto delle quantità di biglietti ritirati dalla cassetta prima dell'accertamento, giusta il precedente art. 11, saranno riportati in un prospetto in tre esemplari, giusta il modello *A*. Uno degli esemplari sarà ritenuto dal concessionario della licenza, gli altri due saranno ritirati dall'agente di sicurezza pubblica, il quale, nel giorno successivo, trasmetterà un doppio del prospetto all'uffizio del registro del distretto, od a quello del bollo straordinario, se esiste nel distretto medesimo.

L'impresario, appaltatore, o altro concessionario della licenza, nel giorno successivo all'accertamento, e in base ai risultati del suindicato prospetto, pagherà all'ufficio del registro o del bollo locale la tassa in ragione del 10 per cento, coll'aumento del decimo per la sovr'imposta di guerra, sui prodotti come sovra accertati, ed ove sul luogo non esista alcuno dei detti uffizi, la tassa verrà corrisposta per mezzo di un vaglia postale, da intestarsi al ricevitore del bollo o registro del distretto.

La quietanza del ricevitore per la integrale tassa dovuta, ovvero il corrispondente vaglia postale, insieme al doppio del prospetto ritenuto dall'impresario, dovrà nello stesso giorno essere presentato all'autorità locale di pubblica sicurezza, la quale, in segno della eseguita presentazione, apporrà il *visto* sulla quietanza o sullo *scontrino* del vaglia.

Il vaglia postale, unitamente al doppio del prospetto, sarà dall'autorità di pubblica sicurezza trasmesso sollecitamente al ricevitore competente, che, ritenuto il vaglia, dovrà rimandare il prospetto accompagnato dalla quietanza della tassa, per essere restituito all'impresario, appaltatore o concessionario della licenza.

13. Quando non siano state date nel modo soprapprescritto le giustificazioni del pagamento della tassa, o quando il corso delle rappresentazioni non debba continuare nei giorni successivi, l'autorità di pubblica sicurezza, nel procedere all'accertamento del prodotto della giornata, giusta il precedente art. 12, sarà in obbligo di eseguire sul prodotto accertato il prelievo di tutte le somme dovute per tassa, trasmettendole all'uffizio del registro o del bollo straordinario, direttamente o per mezzo di vaglia postale.

Nel giorno in cui si chiude il corso delle rappresentazioni, l'ufficiale di sicurezza pubblica, procedendo all'accertamento dei prodotti di quel giorno, dovrà, colla scorta delle note e dei registri degli abbonati, confrontare se tutti abbiano corrisposto il prezzo convenuto, e se di tutte le riscossioni fu tenuto conto nei prospetti anteriori di accertamento.

Ove appariscano crediti, il loro ammontare sarà aggiunto all'ultimo prospetto, e la tassa sarà corrisposta in ragione anche di tali crediti, a meno che il concessionario giustifichi che i crediti siano assolutamente inesigibili.

La stessa aggiunta all'ultimo prospetto sarà fatta per le riscossioni di cui non si fosse tenuto conto nei prospetti precedenti.

14. Le autorità di pubblica sicurezza, anche per mezzo dei loro agenti subalterni, dovranno esercitare la più attenta sorveglianza sulla regolare immissione nella cassetta dei biglietti o prezzi d'ingresso, sulla esatta iscrizione nei registri a madre e figlia delle riscossioni per abbonamenti di ogni specie, dei prezzi dei palchi, sedie, posti distinti e simili, di che nel penultimo capoverso dell'art. 10 del presente decreto, e in genere sull'esatto adempimento di tutte le disposizioni contenute nel decreto medesimo.

In caso di contravvenzione alle disposizioni anzidette, l'autorità di pubblica sicurezza inviterà il concessionario a ripararvi immediatamente, e ove questi non si presti, promuoverà la revoca della licenza.

15. Non avrà luogo l'eseguimento delle operazioni, di che nei precedenti articoli 10, 11, 12, 13 e 14, qualora, determinato presuntivamente il prodotto lordo del teatro o luogo di trattenimento per tutto il corso delle rappresentazioni, pel quale fu accordata la licenza, l'impresario, appaltatore o concessionario si obblighi al pagamento, anche in rate, della somma corrispondente all'11 per cento del prodotto medesimo, e presti cauzione.

16. Il prodotto presuntivo, di che all'articolo precedente, sarà determinato nella metà del provento lordo di cui è suscettibile il teatro o luogo di trattenimento, in ragione della sua capacità e dei prezzi di ogni categoria soggetti a tassa.

17. Le liquidazioni della tassa nei modi indicati nel precedente art. 15, saranno fatte tra il concessionario e il ricevitore competente alla riscossione, in concorso e coll'approvazione dell'autorità di pubblica sicurezza.

Si farà uso, per tali liquidazioni, di apposite stampiglie distribuite a cura dell'amministrazione demaniale.

18. Le istituzioni di credito, i corpi amministrati e i privati, che nel corso dell'anno 1868 abbiano tenuto in circolazione biglietti, buoni, o altri titoli, di che nell'art. 24 della legge, e semprechè questa circolazione continui dopo il 1° gennaio 1869, dovranno, entro tre mesi dall'attivazione della legge stessa, denunziare all'uffizio del bollo straordinario o del registro del rispettivo distretto, il numero e valore dei biglietti o titoli tenuti in circolazione entro l'anno 1868, presentando i rendiconti periodici pubblicati nel corso dell'anno, e in mancanza di questi, una dichiarazione da cui risultino le cifre della circolazione che ha avuto luogo al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre.

Nel caso in cui la circolazione abbia avuto luogo per una parte soltanto dell'anno, la denunzia da farsi come sopra indicherà, in base alla circolazione effettiva, l'ammontare presunto della circolazione media dell'anno intiero.

La stessa denunzia, corredata dei rendiconti e delle dichiarazioni avanti accennate, dovrà esser fatta, entro i primi tre mesi di ciascuno degli anni avvenire, dalle istituzioni di credito, corpi amministrati, o privati, che negli anni medesimi continuino ad avere biglietti in circolazione.

Le istituzioni di credito, i corpi amministrati ed i privati che incominciassero le loro operazioni di emissione di biglietti di circolazione entro l'anno 1869 o negli anni successivi, faranno come sopra la denunzia della circolazione presuntiva entro 30 giorni da quello in cui hanno dato principio alle loro operazioni.

19. Ove la circolazione abbia avuto luogo per tutto l'anno anteriore, la media sulla quale deve essere liquidata la tassa, di che nell'art. 24 della legge, sarà stabilita sommando rispettivamente le cifre indicate in ciascun rendiconto periodico, o dichiarate per ciascun trimestre, e dividendo il totale ottenuto pel numero dei rendiconti o dei trimestri.

Qualora la circolazione abbia avuto luogo per una parte soltanto dell'anno anteriore, la tassa dovuta per l'anno immediatamente successivo, sarà liquidata sull'ammontare della circolazione presuntiva, stato dichiarato per tutto l'anno anteriore.

Ove si tratti di liquidare la tassa per l'anno medesimo in cui fu dato principio alla circolazione, essa sarà determinata sull'ammontare della circolazione presunta stato dichiarato, e verrà percetta in ragione dell'intiero anno o di un solo semestre, secondo che la circolazione abbia cominciato nel primo, ovvero nel secondo semestre dello stesso anno.

20. Nei casi in cui un istituto, un corpo amministrato o un privato cessi intieramente dal tenere biglietti in circolazione, la tassa sarà liquidata sulla circolazione media presunta o effettiva, secondo i casi, e verrà riscossa per un semestre o per l'anno intiero, secondochè la cessazione ha avuto luogo nel primo o nel secondo semestre dell'anno medesimo.

21. Le denunzie, di che nell'art. 33 della legge, dovranno essere fatte secondo il modello B.

22. Le casse di risparmio, le società e gli istituti che fanno operazioni di anticipazioni o sovvenzioni sopra depositi o pegno di titoli, merci o valori, dovranno, entro i primi 10 giorni del mese di luglio 1869, e successivamente nei primi 10 giorni del gennaio e del luglio di ciascuno degli anni avvenire, presentare all'ufficio del bollo straordinario o del registro del distretto in cui hanno la loro sede principale, la denunzia delle operazioni fatte nel semestre antecedente, giusta il modello C.

Nelle denunzie dei monti di pietà non dovranno essere dichiarate le operazioni di anticipazione e sovvenzione per somme inferiori a L. 300.

Il ricevitore del registro, constatata la regolarità della denunzia, e proceduto ove è d'uopo agli opportuni riscontri coi registri e documenti tenuti dagli istituti suindicati, liquiderà la tassa, determinando la somma imponibile col riunire all'importare effettivo dichiarato o accertato delle operazioni della durata di sei mesi o meno, quello raddoppiato a norma di legge delle operazioni fatte per un tenpo maggiore di sei mesi.

Per il ritardo o l'omissione di denunzia, per le denunzie infedeli, e per il ritardo al pagamento della tassa, si applicheranno a carico delle casse di risparmio, società e istituti le pene pecuniarie stabilite dall'art. 34 della legge.

Saranno egualmente applicate le disposizioni dei successivi articoli 35 e 36 di detta legge per la prescrizione e la esazione coattiva della tassa e delle pene pecuniarie relative, non che per la decisione delle controversie che possano insorgere sulle medesime.

23. La disposizione dell'art. 43 della legge non ha effetto che per le antiche provincie,

per quelle parmensi, delle Marche e dell'Umbria, e per gli atti stipulati dal 1° ottobre 1866 al 31 dicembre 1868.

Per la presentazione delle copie ivi prescritte, è assegnato il termine di due anni dall'attivazione della legge.

Queste copie, fatte in carta libera e munite di autenticazione notariale, verranno presentate all'uffizio del registro che ha eseguita la registrazione dell'atto; e dal medesimo saranno conservate e riunite in volumi distinti, giusta le prescrizioni contenute nell'art. 9 del presente decreto.

Sarà provveduto con disposizione ministeriale per l'invio, in quanto occorra, dei volumi anzidetti ai pubblici archivi.

24. Quando saranno esaurite le marche di registrazione ora in uso, verranno emesse nuove marche della dimensione dei francobolli postali, le quali porteranno la leggenda *marche di registrazione*, e in lettere e in cifre la indicazione del prezzo rispettivo.

Le marche da cent. 50 saranno di colore *bruno d'Italia;* quelle da L. 1 di colore *bruno cupo d'Italia;* e quelle da L. 2 di colore *verde cupo*.

Le marche da L. 4 saranno di colore *violetto chiaro*, e potrà supplirsi alla mancanza delle medesime applicando due marche da L. 2.

25. Le marche da adoperarsi per i certificati e le dichiarazioni di conformità o autenticazione di copie e di firme, di che alla lettera *G* dell'art. 11 della legge, verranno emesse il 1° gennaio 1869. Queste marche saranno eguali, e per la forma e per la dimensione, a quelle da cent. 50 e da L. 1, e saranno stampate in colore *verde olivo chiaro* quelle da cent. 50, e in colore *turchino chiaro* quelle da L. 1.

La vendita delle marche indicate in questo articolo, sarà fatta dagli uffizi del registro per gli atti civili, e dai distributori secondarii della carta bollata.

Per la vendita di queste marche sarà accordato ai distributori secondarii l'aggio di L. 1. 50 per ogni cento lire.

26. Le forme e i distintivi dei nuovi bolli da applicarsi tanto all'ordinario, quanto allo straordinario, a' termini della legge, sarannno eguali ai modelli pubblicati col regio decreto 1 giugno 1864, n. 1800, e porteranno le indicazioni stabilite dagli articoli 1 e seguenti del regio decreto 18 agosto 1866, n. 3187.

27. Il bollo a tassa fissa da cent. 25, da applicarsi all'ordinario, sarà di forma ottangolare.

28. Il bollo pure a tassa fissa, a cent. 5, da applicarsi alla carta filogranata, avrà la forma circolare. Saranno parimente di forma circolare i bolli da applicarsi alla carta filogranata con le tasse graduali stabilite per le cambiali, recapiti ed altri effetti di commercio.

La stessa forma avrà il bollo allo straordinario da cent. 1.

29. La marcha da bollo a cent. 1, e quelle colle tasse graduali per le cambiali, recapiti ed altri effetti di commercio, avranno la dimensione dei francobolli postali, porteranno la leggenda *marca da bollo* e la indicazione del prezzo rispettivo, e saranno stampate con i colori indicati nella tabella *D*.

30. La tabella medesima determina i prezzi delle diverse specie di carta bollata e di marche da bollo, e l'ammontare dei diritti di bollo straordinario e di *visto* per bollo, aumentati della sovrimposta del decimo di guerra, in quanto vi sono soggetti.

D. R. 26 ottobre 1868, n. 4657.

Regolamento per l'unificazione del debito pubblico del monte veneto.

1. Le operazioni per trascrizione nel gran libro italiano delle rendite del debito pubblico del monte veneto, da unificarsi in rendita consolidata in virtù della legge 3 settembre 1868, n. 4580, e quelle per cambio semplice dei titoli dei debiti dello stesso monte, inclusi separatamente nel detto gran libro, colla rendita e colle condizioni attuali, in dipendenza di essa legge, saranno eseguite dalla direzione del debito pubblico in Milano, presso la quale sono concentrate le attribuzioni dell'ufficio del monte veneto.

2. I titoli delle rendite da trascriversi nel gran libro, e quelli per cui si abbia da operare il semplice cambio, saranno presentati alla direzione speciale del debito pubblico in Milano direttamente, o per mezzo delle agenzie del tesoro, accompagnati da elenco distin-

tamente per categoria di debito. I detti titoli potranno anche essere presentati alla direzione generale, e alle altre direzioni speciali del debito pubblico.

Gli elenchi per la presentazione dei titoli saranno esenti dal diritto di bollo, stampati a madre e figlia, e distribuiti presso le direzioni del debito pubblico, e presso le agenzie del tesoro.

Per i titoli che sono assegnati pel pagamento all'estero, la consegna pel cambio potrà essere fatta alla casa bancaria incaricata del servizio del debito.

3. I titoli al portatore, che si presenteranno per trascrizione o per cambio semplice, dovranno avere unite le cedole semestrali non ancora mature al pagamento, e dovranno essere annullati all'atto della consegna, comprensivamente alle cedole, mediante bollo portante la leggenda *consegnato per cambio.*

4. La trascrizione delle rendite e il cambio dei titoli avranno luogo col ragguaglio della rendita in lire italiane.

5. Le rendite nominative saranno trascritte in conformità delle prescrizioni per le iscrizioni del gran libro, salvo il disposto dell'articolo 16 della legge 4 agosto 1861, n. 174.

6. I vincoli esistenti sulle rendite da trascriversi, o sui titoli da cambiarsi, in qualunque modo trovinsi indicati nei registri d'amministrazione o nelle iscrizioni o sui titoli, dovranno essere specificatamente annotati secondo le prescrizioni della legge del gran libro sopra le nuove iscrizioni e sopra i nuovi titoli.

7. Nella prima trascrizione delle rendite sul gran libro italiano non potranno riunirsi rendite di categorie diverse.

8. Il deposito dei titoli, per semplice trascrizione o cambio, non è soggetto alla tassa stabilita colla legge 26 luglio 1868, n. 4520.

Quando però colla trascrizione delle rendite o col cambio dei titoli si domandi ad un tempo la traslazione od il tramutamento o l'annotamento di vincolo, e quando a richiesta del possessore si abbia a dar luogo ad una divisione di iscrizione maggiore di quella che sarebbe necessaria, in detti casi la domanda di trascrizione o di cambio dovrà esser fatta in carta da bollo a termine di legge, e il deposito dei titoli sarà soggetto alla tassa stabilita dalla legge 26 luglio 1868.

9. Non saranno ricevuti titoli per trascrizione o semplice cambio, sui quali sieno ancora dovute rate semestrali, quando le medesime sieno pagabili.

10. Le dichiarazioni di smarrimento dei titoli di rendita iscritta al nome, dovranno essere fatte in carta da bollo a termini di legge.

Dovranno anche essere presentate in carta da bollo le domande per iscrizione di rendite, per le quali non fosse ancora stato emesso il relativo titolo.

11. Il debito notato al n. 6 dell'elenco annesso alla sovracitata legge 3 settembre 1868, sarà riunito allo stesso debito 16 aprile e 25 novembre 1850, già incluso separatamente nel gran libro, e che ora è iscritto presso la direzione del debito-pubblico di Milano.

12. La concentrazione di cui al precedente articolo, si effettuerà tenendo per base le serie delle obbligazioni vigenti della quota del debito suddetto, già inscritta nel gran libro del Regno d'Italia, che sono quelle portanti i num. I, II, V, VII, IX, XII, XIV, XXII e XXIII, cosicchè essendo esistenti tanto nella quota medesima, quanto nella quota veneta le serie I, II, XII, XXII e XXIII, quelle di quota veneta saranno senza altro riunite alle corrispondenti serie di quota italiana, e le altre serie di quota veneta saranno progressivamente unite alle residue serie di quota italiana, e cioè la XIII veneta nella V italiana, la XX veneta nella VII italiana, la XXI veneta nella IX italiana e la XXIV veneta nella XIV italiana.

13. Le cartelle ed i certificati da emettersi pel cambio dei titoli del debito notato al n. 7 dell'elenco speciale, saranno conformi ai moduli 87 e 88 già adottati per i titoli del debito 16 aprile e 25 novembre 1850, di cui all'articolo 330 del regolamento 3 novembre 1861, n. 313, salvo l'indicazione della creazione speciale del debito, della scadenza semestrale, e le cartelle stampate in color turchino avranno le cedole quante sono necessarie sino alla estinzione del debito.

14. Con notificanza della direzione generale del debito pubblico sarà stabilita l'epoca in cui comincieranno ad aver luogo presso la direzione di Milano le operazioni di unificazione e di cambio, e saranno ad un tempo rese note le altre norme speciali di esecuzione.

D. R. 26 *ottobre* 1868, *n.* 4659.
Uffizi speciali per il dazio di consumo in Venezia.

1. Col 1° gennaio 1869 sono istituiti in Venezia, pel servizio speciale del dazio di consumo, un ufficio principale daziario presso la dogana, e due ricevitorie, l'una ai macelli, e l'altra al molino a vapore.
2. Il personale di tali uffici sarà costituito di:
Tre ricevitori collo stipendio annuo rispettivamente di lire 3,000, lire 2,600, lire 1,800;
Due controllori collo stipendio annuo rispettivamente di lire 2,600 e lire 2,200;
Un veditore daziario coll'annuo stipendio di lire 1,800;
Quattro commessi collo stipendio di lire 1,500 ciascuno;
Un commesso collo stipendio di lire 1,200.
Tutti questi impiegati sono soggetti alle prescrizioni disciplinari vigenti per l'amministrazione delle dogane.
3. I ricevitori ed i controllori presteranno cauzione in somma corrispondente a due annate del loro stipendio, nei modi e colle condizioni stabilite nel regolamento organico per le dogane.
4. Quando, cessata la franchigia doganale, venisse assunta dal comune la riscossione dei dazi di consumo governativi, sarà applicato ai detti impiegati l'articolo 114 del regolamento daziario approvato col decreto 25 novembre 1866.

D. R. 26 *ottobre* 1868, *n.* 4661.
Spesa straordinaria per la continuazione dei lavori delle ferrovie calabro-sicule, e delle gallerie di Girgenti e di Lercara.

1. È autorizzata sul bilancio 1868 del ministero dei lavori pubblici la spesa straordinaria di lire sei milioni per la continuazione dei lavori delle ferrovie calabro-sicule; e delle gallerie di Girgenti e di Lercara.
2. La predetta somma sarà inscritta ripartitamente fra i seguenti due capitoli, cioè:
Capitolo 100 *bis*. *Anticipazioni per i lavori delle gallerie di Girgenti e di Lercara, e per gli assegnamenti del personale tecnico governativo, incaricato della direzione e sorveglianza delle opere* . . . . L. 2,000,000
Capitolo 237. *Ferrovie calabro-sicule* . . . . » 4,000,000
L. 6,000,000
3. Nella parte correlativa del bilancio attivo per lo stesso anno 1868, verranno aperti due appositi capitoli per il rimborso delle anticipazioni sovracitate.

D. R. 26 *ottobre* 1868, *n.* 4662.
Zona di vigilanza doganale intorno al portofranco di Venezia.

1. La zona di vigilanza intorno al portofranco di Venezia, e lungo il circostante lido del mare, è estesa all'intiero territorio dei seguenti comuni:
a) *Nella provincia di Venezia:* Burano, Campagna Lupia, Campolongo, Campo, Nogara, Caorle, Cavazuccherina, Chioggia, Favero, Grisolera, Marcon, Martellago, Meolo, Mestre con Chirignago, Mira con Gambarare ed Oriago, Musile, Pellestrina, San Michele del Quarto, Spineo e Zellarino;
b) *Nella provincia di Padova:* Codevigo, Correzzola e Piove; e
c) *Nella provincia di Treviso:* Casale, Mogliano e Roncade.
2. Le presenti disposizioni entreranno in vigore col giorno 1° gennaio 1869.

D. R. 26 *ottobre* 1868, *n.* 4698.
Assegnazione di somma per servizio di interessi e di ammortamento di obbligazioni dell'asse ecclesiastico.

1. È assegnata sul bilancio dello Stato per l'esercizio 1868 la somma di lire ottantacinque milioni settecento trentasettemila quattrocentosette, e centesimi cinquanta, a favore

dell'amministrazione del debito pubblico, per provvedere al servizio degli interessi e dell'ammortamento delle obbligazioni emesse in virtù dei decreti reali 8 e 15 settembre 1868, cioè:

	Interessi	Ammortamento	Totale
Semestre al 1° aprile 1868	6,250,000. »	32,519,700. »	38,769,700. »
Semestre al 1° ottobre 1868	5,437,007.50	41,531,700. »	46,968,707.50
	11,687,007.50	74,051,400. »	85,737,407.50

2. Per l'applicazione di detta somma di lire 85,737,407. 50, è istituito in aggiunta al titolo II, spesa straordinaria del bilancio 1868 del ministero delle finanze, parte prima, un apposito capitolo sotto il n. 39 *bis*, e colla denominazione: *Obbligazioni* 5 *per cento (legge* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848, *e decreto reale* 8 *settembre* 1867, *n.* 3912*)*.

D. R. 27 *ottobre* 1868, *n.* 4658.

Tabella di ammortamento delle obbligazioni della società ferroviaria Vittorio Emanuele.

Le quattrocentottantaquattro mila e cinquanta obbligazioni della società Vittorio Emanuele, già concessionaria delle ferrovie calabro-sicule, saranno estinte ai termini della tabella d'ammortamento, vidimata dal ministro d'agricoltura, industria e commercio.

Detta tabella sarà apposta a tergo delle obbligazioni in sostituzione dell'antica tabella d'ammortamento.

D. R. 4 *novembre* 1868, *n.* 4686.

Stanziamento sul bilancio del ministero dei lavori pubblici della somma occorrente per la continuazione dei lavori sulla strada ferrata da Asciano a Grosseto.

1. È autorizzato sul bilancio del ministero dei lavori pubblici, pel corrente anno 1868, lo stanziamento della somma di lire un milione ottocentotredicimila e duecento, per essere impiegata nella continuazione dei lavori urgenti della strada ferrata da Asciano a Grosseto, e nel servizio delle obbligazioni preindicate a tutto il corrente anno.

2. Nella parte straordinaria del bilancio suddetto, per l'anno corrente, verrà inscritta la detta somma di lire un milione ottocentotredicimila e duecento in apposito capitolo, sotto la denominazione: *Continuazione dei lavori sulla strada ferrata da Asciano a Grosseto*, col n. 238.

3. Il presente decreto sarà sottoposto al Parlamento per essere convertito in legge.

D. R. 8 *novembre* 1868, *n.* 4678.

Applicazione della imposta sui redditi della ricchezza mobile.

È approvato il regolamento, firmato dal ministro delle finanze, per l'applicazione della imposta sui redditi della ricchezza mobile, negli anni 1868, 1869 e 1870.

D. R. 8 *novembre* 1868, *n.* 4683.

Annullamento delle cedole emesse col regio decreto 26 *maggio* 1868, *n.* 4682.

Fino a che venga provveduto altrimenti con decreto reale, la direzione generale del debito pubblico, coll'intervento dell'ufficio di riscontro della corte dei conti presso la direzione generale medesima, provvederà all'annullamento nei modi di legge, ed alle rispettive scadenze, delle cedole semestrali delle obbligazioni emesse col regio decreto 26 maggio 1868, n. 4682.

D. R. 8 *novembre* 1868, *n.* 4687.

Emissione di biglietti da lire una della banca nazionale, del banco di Napoli e di quello di Sicilia.

1. La banca nazionale nel Regno d'Italia, il banco di Napoli, ed il banco di Sicilia emetteranno milioni sei di biglietti al portatore da lire una, aventi corso obbligatorio indistintamente in tutte le provincie del Regno, ed inconvertibili fino alla cessazione del corso forzoso dei biglietti di banca.

2. Dei detti biglietti quattro milioni saranno emessi dalla banca nazionale nel Regno d'Italia, un milione e cinquecento mila dal banco di Napoli e cinquecento mila dal banco di Sicilia.

3. Per la banca nazionale i quattro milioni di biglietti da emettersi faranno parte dei 750 milioni di lire, stabiliti dalla citata legge come limite alla circolazione della banca.

Per il banco di Napoli i biglietti da emettersi per lire un milione e cinquecento mila faranno parte della massa delle sue fedi di credito e polizze in circolazione, secondo i termini e modi di guarentigia stabiliti dai suoi statuti, ma ne saranno distinti pel loro carattere di biglietti al portatore.

Per il banco di Sicilia i cinquecento mila biglietti da emettersi saranno garantiti da un'eguale somma in moneta legale immobilizzata nelle casse del banco pel rimborso degli emessi biglietti da lire una.

4. Le forme e i segni distintivi dei biglietti da lire una, da emettersi dai mentovati tre stabilimenti di credito, saranno stabiliti con decreto del ministro delle finanze.

D. R. 8 *novembre* 1868, *n.* 4688.

Modificazione delle istruzioni doganali approvate con regio decreto 30 *ottobre* 1862.

Agli articoli 1, 2, 7, 8, 11, 13, 19, 22, 25, 31, 36, 59, 60, 75, 76, 78, 104, 105, 106, 107 e 109 delle istruzioni doganali approvate col decreto del 30 ottobre 1862, sono sostituiti quelli riportati nell'apposito allegato firmato dal ministro delle finanze.

Sarà fatta una nuova edizione ufficiale delle istruzioni mentovate all'articolo precedente colle variazioni sancite dal presente decreto.

Tali variazioni andranno in vigore col 1° gennaio 1869.

D. M. 9 *novembre* 1868, *n.* 4723.

Termini per l'esecuzione delle operazioni stabilite dal regolamento per l'imposta di ricchezza mobile per l'anno 1868, *e* 1° *semestre* 1869.

1. Le operazioni prescritte dal regolamento per l'applicazione della imposta sui redditi della ricchezza mobile nell'anno 1868 e 1° semestre 1869, saranno eseguite nelle epoche e nei termini qui appresso indicati, cioè:

1° Nel giorno 30 novembre 1868 avrà luogo la prima convocazione dei consigli dei comuni riuniti in consorzio, per procedere alla elezione dei rappresentanti consorziali, a norma dell'articolo 19 del regolamento;

2° Nel giorno 15 dicembre 1868 avrà luogo la convocazione dei consigli provinciali e delle camere di commercio, per procedere alla nomina dei rispettivi delegati presso la commissione provinciale, a termini dell'articolo 31 del regolamento;

3° Le liste (mod. *A*) dei contribuenti saranno trasmesse dagli agenti delle imposte dirette ai Sindaci prima del 30 novembre 1868, per essere rivedute dalle giunte municipali, a norma dell'articolo 39 del regolamento;

4° La pubblicazione dell'avviso (mod. *D*), indicato all'art. 47 del regolamento, avrà luogo dal 10 al 25 dicembre 1868;

5° La restituzione delle schede di dichiarazione e di rettificazione per parte dei contribuenti all'agente delle imposte od al Sindaco, dovrà essere eseguita non più tardi del 15 gennaio 1869.

Gli altri termini stabiliti dal regolamento per l'eseguimento delle operazioni relative alla

imposta dell'anno 1868 e 1° semestre 1869, prenderanno rispettivamente decorrenza da quelli indicati nei precedenti paragrafi.

2. Con altri decreti saranno stabilite le epoche in cui dovranno essere eseguite le operazioni relative all'applicazione dell'imposta pel 2° semestre 1869 ed anno 1870.

D. R. 15 novembre 1868, *n.* 4699.

Comune di Minori (Salerno).

Il comune di Minori, della provincia del Principato Citeriore (Salerno), è dichiarato chiuso pei dazi di consumo dal 1° di gennaio 1869.

D. R. 15 novembre 1868, *n.* 4700.

Comune di Chioggia.

Il comune di Chioggia, quantunque appartenente alla seconda classe, è dichiarato aperto per la riscossione dei dazi di consumo.

D. R. 15 novembre 1868, *n.* 4708.

Regolamento per l'esecuzione della legge 26 *agosto* 1868, *n.* 4548.

È approvato il regolamento, firmato dal ministro delle finanze, sulla esecuzione della legge 26 agosto 1868, per la riscossione delle pene pecuniarie, delle spese di giustizia nei giudizi contravvenzionali, ed altri crediti della amministrazione delle gabelle.

D. R. 15 novembre 1868, *n.* 4717.

Ruolo degli impiegati della direzione generale delle imposte dirette.

1. È approvata la tabella colla quale è stabilito il ruolo degl'impiegati della direzione generale delle imposte dirette.

2. Sono soppressi i due posti d'ispettori dei pesi e delle misure, portati dalla tabella annessa al regio decreto 23 dicembre 1866.

D. R. 29 novembre 1868, *n.* 4725.

Autorizzazione alla banca nazionale toscana di aumentare i suoi biglietti da lire 500 *in sostituzione di quelli da lire* 1,000.

1. La banca nazionale toscana ha facoltà di aumentare di n. ottomila i biglietti da lire cinquecento, per lire quattro milioni, in sostituzione di quattro mila biglietti da lire mille che ritirerà dalla circolazione.

2. I biglietti da lire mille, la di cui categoria rimarrà estinta, cesseranno d'avere corso legale col giorno 1° di gennaio 1869, ma continueranno ad essere cambiati anche in seguito dalla banca nazionale toscana.

3. I nuovi biglietti da lire 500 saranno in tutto eguali a quelli attualmente in circolazione, e distinti solamente dalla data di emissione, che sarà quella del presente decreto.

D. R. 29 novembre 1868, *n.* 4726.

Autorizzazione al banco di Napoli di istituire nuove sedi succursali.

Il banco di Napoli è autorizzato ad instituire nuove sedi e succursali nelle città di Aquila, Avellino, Benevento, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Foggia, Lecce, Potenza, Reggio, Salerno e Teramo; e ad assegnare alle medesime, nei limiti dei suoi statuti, le operazioni alle quali dovranno attendere.

D. R. 6 *dicembre* 1868, n. 4730.

Biglietti da lire cinque della banca nazionale.

I biglietti da lire cinque, che furono dalla banca nazionale nel Regno d'Italia emessi colla forma determinata dal ministeriale decreto del 2 settembre 1866, n. 3200, cesseranno d'aver corso obbligatorio a partire dal 1° gennaio 1869, e quindi potranno essere rifiutati nei pagamenti.

Essi però continueranno a cambiarsi con altri biglietti da tutte le sedi e succursali della banca nazionale.

D. R. 6 *dicembre* 1868, *n.* 4736.

Servizio doganale nelle isole dell'Arcipelago toscano ed in quella di Capraia.

1. Col primo gennaio 1869, sarà attivato il servizio doganale nelle isole dell'Arcipelago toscano ed in quella di Capraia.

Le merci estere che in detto giorno si trovassero nelle accennate isole, dovranno essere dichiarate alla dogana o ai suoi delegati, per essere sottoposte al pagamento del dazio di entrata, o messe in deposito o rispedite all'estero.

Le merci che si trovassero nelle isole ove non sono stabiliti uffici di dogana, e che si volessero dichiarare per deposito, si dovranno trasportare ad una delle vicine dogane, a scelta del proprietario.

Per i depositi saranno osservate le formalità stabilite dalla vigente legge.

2. La dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine di dieci giorni, cioè dal primo al 10 gennaio 1869, e sarà estesa in duplice esemplare a matrice e figlia, giusta il modello stabilito dall'istruzione sulle scritture doganali del 9 novembre 1868.

La dogana o il suo delegato, riconosciuta la concordanza tra la matrice e la figlia della dichiarazione, munirà entrambi gli esemplari della propria firma e suggello, trattenendo la matrice in ufficio e consegnando la figlia al dichiarante, per legittimare il possesso delle merci fino al compimento delle operazioni doganali.

Le operazioni doganali saranno eseguite secondo l'ordine della presentazione delle dichiarazioni, le quali riceveranno di mano in mano un numero progressivo, da ripetersi tanto sulla matrice quanto sulla figlia.

3. La dogana o il suo delegato può permettere che le merci dichiarate per entrata sieno dispensate dalla visita reale, e che la liquidazione e la riscossione dei diritti abbia luogo in base alla dichiarazione, sia per quanto riguarda la qualità e la quantità delle merci, sia per quanto concerne la loro provenienza, e quindi l'applicazione della tariffa generale o di quella convenzionale.

Nel far uso della facoltà di cui si parla nel presente articolo, la dogana o il suo delegato terrà conto delle informazioni che sulla lealtà dei dichiaranti si procurerà dalle rispettive giunte municipali.

4. La liquidazione dei dazi dovuti sulle merci dichiarate per entrata, comincierà li 11 gennaio 1869; a tale uopo i contribuenti presenteranno l'esemplare della dichiarazione loro rilasciato, onde la dogana possa sul medesimo fare le occorrenti annotazioni, in prova delle seguite operazioni daziarie.

5. Per il pagamento dei dazi liquidati può essere accordata una proroga di sei mesi a chi li guarentirà con cambiale a tre firme, sulla solidità delle quali non si abbiano eccezioni.

Chi non approfitterà di questa proroga potrà effettuare i suoi pagamenti in biglietti di banca.

6. Dal primo al 10 gennaio 1869, si possono spedire fuori delle isole merci anche non dichiarate, osservate le formalità stabilite dalla legge doganale, a seconda della destinazione che si vuol dare alle merci stesse.

Dall'11 gennaio in poi è permessa la spedizione delle merci dichiarate. Queste merci, sulla presentazione delle bollette di spedizione, saranno diffalcate dalla dichiarazione che costituisce il debito dello speditore.

7. I tessuti sdoganati saranno muniti, per quanto è possibile nei magazzini dei proprietari, dei prescritti contrassegni. Se non è possibile, dovranno trasportarsi in dogana.

8. Sono esenti da dazio i generi esteri che si trovassero nelle abitazioni dei privati per loro provvista, fino al quantitativo proporzionato al consumo di sei mesi, ed in proporzione del numero dei componenti la famiglia.

Sono esenti dalla dichiarazione e dal dazio tutti i prodotti di manifattura indigena, quantunque composti di materia prima estera.

9. Saranno ritenute di contrabbando, e come tali trattate a norma di legge, le merci non dichiarate, o se dichiarate, trovate eccedenti o diverse da quelle descritte nella dichiarazione.

10. Le giunte municipali, in concorso della dogana o del suo delegato, concilieranno economicamente le divergenze che potessero insorgere col commercio per l'applicazione del presente decreto.

In caso di disaccordo tra la giunta municipale e la dogana, deciderà il ministero.

D. R. 6 dicembre 1868, *n.* 4737.

Pianta organica delle dogane.

Sono introdotte alcune modificazioni nella pianta organica delle dogane e del personale relativo (1).

D. R. 6 dicembre 1868, *n.* 4752.

Tabella di modificazioni dei consorzi per l'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile.

Le tabelle dei consorzi approvate coi reali decreti del 14 agosto 1864, 7 settembre, 3 e 13 ottobre mesi successivi, 23 dicembre 1866 e 13 ottobre 1867, sono modificate, nella parte che riguarda le provincie di Bergamo, Brescia, Caserta, Cremona, Genova, Mantova, Messina, Milano, Padova, Palermo, Pisa, Torino, Trapani, Verona, in conformità della tabella autenticata dal ministro delle finanze.

D. M. 14 dicembre 1868, *n.* 4791.

Prezzo del sale comune da vendersi sul luogo dal magazzino delle privative in Domodossola.

Il prezzo del sale comune, da vendersi sul luogo dal magazzino delle privative in Domodossola per uso esclusivo della fabbricazione della soda, e della riduzione dei minerali, è fissato in lire cinque e centesimi dodici per quintale decimale, restando altresì a carico degli acquisitori la provvista delle sostanze prescritte per l'adulterazione.

Questa disposizione sarà valida fino a tutto il 1869.

Legge 30 dicembre 1868, *n.* 4762.

Esercizio provvisorio del bilancio.

Il governo del Re è autorizzato all'esercizio provvisorio del bilancio pel primo bimestre 1869 (2).

Legge 30 dicembre 1868, *n.* 4765.

Proroga delle franchigie doganali della città di Ancona.

La cessazione delle franchigie doganali della città di Ancona è prorogata a tutto agosto 1869.

(1) Vedasi il testo del decreto nella parte IV del presente Annuario: *Cenni sull'amministrazione delle gabelle.*

(2) Vedasi il testo della legge nella parte III.

D. R. 30 *dicembre* 1868, *n.* 4769.
Modificazione al regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

L'articolo 314 del summenzionato regolamento di contabilità è riformato come segue:
« Il trasferimento di una partita di pensione da una ad altra provincia ha luogo sulla » istanza che il pensionario deve presentare all'agenzia del tesoro, nei registri della » quale è inscritta la di lui partita, se la pensione gli è pagata dalla tesoreria provin- » ciale, od al contabile residente fuori del capoluogo della provincia, dal quale la pen- » sione gli è pagata per conto del tesoriere.
» In quest'ultimo caso il contabile correda l'istanza d'una certificazione dell'ultima rata » pagata, e ne fa poscia l'invio alla rispettiva agenzia.
» L'agenzia, ricevuta l'istanza colla predetta certificazione, chiude subito la relativa » partita, ne compila la situazione in doppio, e la trasmette insieme alla istanza mede- » sima all'agenzia del tesoro della provincia ove il pensionario ha dichiarato di trasferirsi.
» Quest'ultima agenzia inscrive la partita ne'proprii registri, provvede al pagamento » delle rate decorse, e sovra un esemplare della situazione indica il numero assegnato alla » partita, e lo spedisce al ministero delle finanze (segretariato generale), il quale, fatti gli » occorrenti allibramenti, lo invia alla corte dei conti per le sue incombenze. »

D. R. 30 *dicembre* 1868, *n.* 4770.
Soppressione dell'ufficio di stralcio della cassa principale in Venezia.

L'ufficio di stralcio della cassa principale in Venezia è soppresso col 31 dicembre 1868.

D. R. 30 *dicembre* 1868, *n.* 4771.
Esecuzione della adesione fatta dalla Grecia alla convenzione monetaria internazionale del 23 dicembre 1865.

Per tutto il tempo durante il quale resterà in vigore la convenzione monetaria internazionale, conchiusa a Parigi il 23 ottobre 1865, e per due anni ancora dopo seguìta la scadenza della medesima, saranno ammesse nelle casse del governo, fino a concorrenza di cento lire per ciascun pagamento, le monete di argento di una e due lire, di venti e di cinquanta centesimi, coniate dalla Grecia nelle condizioni determinate dall'art. 4 della convenzione.

D. R. 30 *dicembre* 1868, *n.* 4772.
Inscrizione di rendite sul gran libro del debito pubblico per la conversione di beni immobili di enti morali ecclesiastici.

1. Le rendite dovute a termini dell'art. 11 della legge 7 luglio 1866, per la conversione dei beni immobili degli enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco controsegnato dai ministri delle finanze, di grazia e giustizia e dei culti, e quelle da inscriversi sul gran libro del debito pubblico a favore degli enti medesimi, a termine dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867, sono rispettivamente accertate nelle somme indicate nelle colonne 6 e 7 dell'elenco stesso.
2. In esecuzione dell'articolo precedente, sarà inscritta sul gran libro del debito pubblico la complessiva rendita 5 per cento (L. 52,303. 54), con decorrenza dal 1° gennaio 1869, ripartitamente a favore degli enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco suddetto, e per le somme nel medesimo loro rispettivamente assegnate (col. 7).
Le rate di rendita arretrate, dovute pel tempo decorso dall'epoca delle rispettive prese di possesso dei beni immobili fino a tutto il 31 dicembre 1868, nella complessiva somma di lire 150,252. 20 saranno pagate rispettivamente dall'amministrazione del debito pubblico, giusta le risultanze delle colonne 12 e 13 dell'elenco suddetto, mediante buoni speciali a favore dei rappresentanti degli enti morali ecclesiastici (col. 12), ed a favore dell'amministrazione del demanio (col. 13), in rimborso delle anticipazioni fatte agli enti medesimi.

3. Pel servizio della rendita che verrà inscritta, è fatta sulla tesoreria centrale dello Stato, incominciando dal 1° gennaio 1869, l'annua assegnazione di lire 52,303. 54.

La tesoreria centrale predetta fornirà pure il fondo di lire 150,252. 20, necessario pel pagamento dei buoni che verranno spediti dall'amministrazione del debito pubblico a saldo delle rate di rendita anteriore al 1° gennaio 1869, di cui delle colonne 9 e 10 dell'elenco precitato.

D. R. 30 *dicembre* 1868, *n.* 4784.

Comune di Qualiano.

Il comune di Qualiano, della provincia di Napoli, è dichiarato chiuso, per la riscossione dei dazi di consumo, dal primo del mese successivo alla pubblicazione del presente.

D. R. 30 *dicembre* 1868, *n.* 4786.

Ispettori e vice-ispettori governativi pei tabacchi.

È approvata la tabella firmata dal ministro delle finanze, concernente il ruolo degli ispettori e dei vice-ispettori governativi dei tabacchi, da istituirsi col 1° gennaio 1869.

D. R. 30 *dicembre* 1868, *n.* 4793.

Comune di Domodossola.

Il comune di Domodossola è dichiarato aperto, per la riscossione dei dazi di consumo, a cominciare dal 1° di gennaio 1869.

D. R. 30 *dicembre* 1868, *n.* 4794.

Ricostituzione della commissione consultiva dei pesi e delle misure in Firenze.

1. La commissione consultiva dei pesi e delle misure presso il ministero delle finanze, a far tempo dal 1° dicembre 1868, sarà costituita:
Del preside dell'istituto tecnico di Firenze, presidente;
Del direttore capo della divisione, al quale è affidato il servizio dei pesi e delle misure;
E dei signori:
Donati cav. Gio. Battista, professore direttore dell'osservatorio astronomico e meteorologico di Firenze;
Del Beccaro cav. Tommaso, professore di calcolo infinitesimale;
Collignon cav. Nicola, professore di meccanica;
Merlo cav. Francesco, professore di matematica;
Becbi cav. Emilio, professore di chimica nell'istituto tecnico di Firenze.

2. Alla commissione stessa saranno aggiunti due supplenti, che saranno designati dal ministro delle finanze, in sostituzione degli ispettori dei pesi e misure, che più non esistono. Uno di questi farà funzioni di segretario della commissione.

3. Il direttore capo della divisione, al quale è affidato il servizio di pesi e misure, avrà cura della conservazione del materiale metrico che si trova presso il ministero delle finanze, ed avrà in custodia la biblioteca e l'archivio della commissione.

4. È abrogata ogni disposizione contraria al presente decreto.

D. R. 30 *dicembre* 1868, *n.* 4795.

Norme per la cauzione a prestarsi dagli esercenti di mulini.

Sono dispensati dall'obbligo di dare cauzione o fideiussione gli esercenti di mulini, quando l'importo della medesima, calcolato a senso degli articoli 58 e 59 del citato regolamento, non superi lire 120, e semprechè siano essi medesimi proprietari del mulino, o presentino un atto di fideiussione del proprietario del mulino stesso.

D. R. 30 *dicembre* 1868, *n.* 4797.
Commissione instituita in esecuzione della legge 23 *aprile* 1865.

La commissione creata in Firenze con reale decreto 22 giugno 1865, n. 2375, col mandato di riconoscere e determinare pei militari dell'esercito o dell'armata, provenienti dagli eserciti od armate dei governi provvisori instituitisi in Italia nel 1848 e 1849, il diritto a che il tempo dell'interruzione da essi sofferta per causa politica fosse considerato quale servizio effettivo, è sciolta.

1º Semestre 1869.

D. R. 7 *gennaio* 1869, *n.* 4914.
Tassa da pagarsi dai pescatori esteri che esercitano la pesca nelle acque dello Stato.

1. I legni dei pescatori esteri, che non fossero ammessi dai trattati a pescare alle medesime condizioni dei nazionali, pagheranno per la licenza di pesca, la quale sarà valevole per mesi sei, un diritto fisso di lire trenta.
2. Per la riscossione del diritto stabilito dall'articolo precedente, si osserveranno le disposizioni del regolamento approvato con regio decreto del 3 novembre 1861, n. 328.

D. R. 10 *gennaio* 1869, *n.* 4815.
Comune di Colla.

Il comune di Colla, della provincia di Porto Maurizio è dichiarato aperto pei dazi di consumo dal giorno primo del mese successivo alla pubblicazione del presente.

D. R. 10 *gennaio* 1869, *n.* 4816.
Comune di Ischia.

Il comune di Ischia, della provincia di Napoli, è dichiarato chiuso pei dazi di consumo dal giorno primo del mese successivo a quello in cui il presente decreto sarà stato pubblicato.

D. M. 18 *gennaio* 1869, *n.* 4881.
Prezzo del sale comune da vendersi dal magazzino delle privative in Napoli.

Il prezzo del sale comune, da vendersi dal magazzino delle privative in Napoli per uso esclusivo della fabbricazione della soda e della riduzione dei minerali, è fissato per un triennio, a datare dal 1° gennaio del corrente anno, in lire 1. 80 (lire una, e centesimi ottanta) per quintale decimale, restando a carico degli acquirenti la provvista delle sostanze alteranti.

D. R. 28 *gennaio* 1869, *n.* 4830.
Proroga di termini per le operazioni relative all'applicazione della imposta sui redditi di ricchezza mobile.

Il termine stabilito dall'articolo 86 del regolamento 8 novembre 1868, per fare d'ufficio e per produrre tardivamente le dichiarazioni e rettificazioni dei redditi di ricchezza mobile soggetti all'imposta del 1868 e 1° semestre 1869, è prorogato di dodici giorni, e scadrà definitivamente con tutto il mese di febbraio 1869.

D. R. 29 *gennaio* 1869, *n.* 5090.
Iscrizione di rendita 5 per cento pel pagamento delle spese di costruzione della ferrovia ligure.

1. Sarà inscritta sul gran libro del debito pubblico del Regno d'Italia altra rendita

consolidata 5 per cento di lire ottocentomila, con decorrenza dal 1° gennaio 1869, pel pagamento delle spese di costruzione della ferrovia ligure.

2. Pel servizio della rendita suddetta è fatta sulla tesoreria centrale del Regno l'annua assegnazione di lire ottocentomila, a partire dal 1° gennaio 1869.

Legge 7 febbraio 1869, n. 4867.

Maggiore spesa per l'acquisto di un fabbricato e di due striscie di terreno in Saliceta San Giuliano.

1. L'amministrazione del demanio dello Stato è autorizzata ad acquistare, a titolo di compera, dall'amministrazione delle opere pie di Modena, l'antico fabbricato detto il lazzaretto, situato nel villaggio di Saliceta San Giuliano presso Modena, già destinato a ricovero dei mendicanti, poi convertito in carcere di pena, per il convenuto prezzo di lire 99,761. 40, pagabile entro anni dieci a cominciare dal 1° maggio 1859, e fruttifero dal 1° maggio 1858 fino al 1° maggio 1859 in ragione del 4 per cento, e, per il tempo successivo, del 5 per cento.

È pure autorizzata ad acquistare a titolo di compera due piccole striscie di terreno adiacenti al suddetto fabbricato, pel concertato prezzo di lire 499.

2. Il pagamento delle lire 147,774. 76, cui ascende in complesso la spesa per l'acquisto dello stabile indicato nell'articolo precedente, cioè: per prezzo capitale lire 100,260. 40 per interessi dal 1° novembre 1858 al 1° maggio 1869, epoca in cui deve essere effettuato il saldo, lire 47,514. 36; per lire 54,868. 75 sarà provveduto col fondo di egual montare rimasto disponibile, e proveniente dagli appositi stanziamenti fatti nei precedenti bilanci 1862, 1863, 1864 e 1865 del ministero dell'interno; e per la rimanente somma è autorizzata una maggiore spesa di lire novantaduemila novecentosei e centesimi uno in aumento del fondo sovraccennato, e da inscriversi nella parte straordinaria dei bilanci passivi di detto ministero del 1869, 1870, 1871, come da tabella di reparto.

D. R. 7 febbraio 1869, n. 4877.

Elenco delle spese che possono farsi dai contabili incaricati della riscossione delle entrate

1. Le spese riguardanti la riscossione delle entrate, che possono pagarsi dai contabili incaricati della riscossione medesima per l'anno 1869, giusta l'articolo 327 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato e sul servizio del tesoro, e salvo la successiva giustificazione presso la corte dei conti del Regno nel termine prescritto con l'articolo 328 dello stesso regolamento, sono indicate in apposita nota sottoscritta dal ministro delle finanze.

2. I contabili e gli uffiziali delle varie amministrazioni saranno personalmente e materialmente responsabili delle spese non comprese nella nota suddetta, che avessero indebitamente fatte o disposte, non che del ritardo che avessero frapposto alla giustificazione delle medesime presso la corte dei conti del Regno.

D. R. 7 febbraio 1869, n. 4897.

Vendita di beni demaniali.

1. È autorizzata la vendita dei beni dello Stato, del prezzo di estimo complessivo di lire 82,298. 90 descritti nella tabella relativa vidimata dal ministro delle finanze.

2. L'alienazione si farà col mezzo dell'asta pubblica sul prezzo di stima risultante dalla suaccennata tabella.

Tuttavia potranno essere alienati a trattativa privata i beni il cui prezzo di stima non superi lire 200, e quelli pei quali tale disposizione è consigliata da circostanze speciali indicate nella tabella medesima.

3. I beni saranno venduti nello stato in cui si trovano, e come sono attualmente posseduti dal demanio, con tutte le servitù e pesi che vi sono inerenti.

4. Nel solo caso d'evizione le ragioni d'indennità spettanti al compratore saranno limi-

tate al rimborso del prezzo pagato alle finanze, ovvero di quella minor somma effettivamente sborsata dall'acquirente a colui che avrà agito per l'evizione.

5. Quelli fra gli stessi beni che fronteggiano le fortificazioni militari, o costeggiano a strade ferrate e nazionali, non che i fiumi e torrenti, rimarranno soggetti alle discipline e servitù sancite dalle leggi e regolamenti in vigore per l'uso pubblico cui sono destinati.

6. Tanto per la suddivisione degli stabili in più lotti, che pel pagamento del prezzo e per le condizioni della vendita, il ministro delle finanze è autorizzato a stabilire quelle prescrizioni che ravviserà più opportune.

7. Gli atti di vendita, quando non vengano stipulati negli uffizi demaniali, saranno, dietro richiesta dei direttori demaniali, fatti innanzi le prefetture, sottoprefetture e preture dei luoghi ove i beni sono situati, coll'intervento dei direttori medesimi, o degli agenti da essi incaricati, quali rappresentanti le finanze dello Stato.

D. R. 7 febbraio 1869, n. 4937.

Stabilimento montanistico di Agordo.

Sono approvati il regolamento provvisorio e la pianta organica del personale per lo stabilimento montanistico di Agordo ed il relativo decreto andrà in attività col 1° aprile 1869, e da tale epoca rimarranno abrogate tutte le disposizioni di decreto e regolamento anteriori contrarie a quello in esso contenute.

D. M. 9 febbraio 1869, n. 4852.

Biglietti di banca da lire una.

Sono stabiliti la forma e i distintivi dei biglietti da *lire una* che emetteranno la banca nazionale nel Regno d'Italia, il banco di Napoli ed il banco di Sicilia.

D. R. 14 febbraio 1869, n. 4878.

Agenti di cambio presso la direzione del debito pubblico di Napoli.

Il numero degli agenti di cambio da destinarsi presso la direzione del debito pubblico in Napoli, per le operazioni di cui all'articolo 18 della legge 10 luglio 1861, da dodici è portato a venti.

D. R. 14 febbraio 1869, n. 4896.

Inscrizione di rendite 5 per cento sul gran libro del debito pubblico.

1. Le rendite dovute a termini dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866, per la conversione dei beni immobili degli enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco controsegnato dai ministri delle finanze e di grazia e giustizia e dei culti, e quelle da inscriversi sul gran libro del debito pubblico a favore degli enti medesimi, a termini dell'articolo 18 della legge 15 agosto 1867, sono rispettivamente accertate nelle somme indicate nelle colonne 6 e 7 dell'elenco stesso.

2. In esecuzione dell'articolo precedente, sarà inscritta sul gran libro del debito pubblico la complessiva rendita 5 per cento di lire 144,498. 13, con decorrenza dal 1° gennaio 1869, ripartitamente a favore degli enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco suddetto, e per le somme nel medesimo loro rispettivamente assegnate (col. 7).

Le rate di rendita arretrate, dovute pel tempo decorso dall'epoca delle rispettive prese di possesso dei beni immobili fino a tutto il 31 dicembre 1868, nella complessiva somma di lire 369,684. 49, saranno pagate rispettivamente dall'amministrazione del debito pubblico, giusta le risultanze delle colonne 12 e 13 dell'elenco suddetto, mediante buoni speciali a favore dei rappresentanti degli enti morali ecclesiastici (col. 12), ed a favore dell'amministrazione del demanio (col. 13), in rimborso delle anticipazioni fatte agli enti medesimi.

3. Pel servizio della rendita che verrà inscritta, è fatta sulla tesoreria centrale dell Stato, incominciando dal 1° gennaio 1869, l'annua assegnazione di lire 144,498. 13.
La tesoreria centrale predetta fornirà pure il fondo di lire 369,684. 49, necessario p pagamento dei buoni che verranno spediti dall'amministrazione del debito pubblico a sald delle rate di rendita anteriori al 1° gennaio 1869, di cui alle colonne 9 e 10 dell'elenc precitato.

D. R. 21 *febbraio* 1869, *n.* 4954.

Servizio della cassa dei depositi e prestiti per le provincie di Venezia e di Mantova.

Il servizio della cassa dei depositi e prestiti per le provincie della Venezia e di Mantova affidato alla direzione del debito pubblico in Firenze passerà col 1° aprile 1869 all direzione del debito pubblico di Milano.

D. R. 21 *febbraio* 1869, *n.* 4956.

Tavole di ragguaglio dei pesi antichi in uso nelle provincie venete e mantovana col peso metrico decimale.

Sono approvate le tavole di ragguaglio dei pesi antichi in uso nelle provincie della Venezia e di Mantova con quelli del sistema metrico decimale, e serviranno di base legal per la riscossione della tassa sulla macinazione, e per la decisione di ogni controversia i materia di pesi.

Legge 28 *febbraio* 1869, *n.* 4895.

Esercizio provvisorio del bilancio.

Il Governo del Re è autorizzato allo esercizio provvisorio dei bilanci dello Stato pe 2° bimestre 1869 (1).

D. R. 28 *febbraio* 1869, *n.* 4930.

Modificazioni alle istruzioni doganali approvate col decreto 30 *ottobre* 1862.

D'ora innanzi sono ammessi a deposito doganale gli articoli esteri esenti da dazio d'entrata, i cui similari nazionali o nazionalizzati sono soggetti a dazio d'uscita.

D. R. 7 *marzo* 1869, *n.* 4928.

Comune di Alassio.

Il comune di Alassio della Provincia di Genova è dichiarato aperto pei dazi di consumo dal giorno primo del mese successivo alla pubblicazione del presente.

D. R. 7 *marzo* 1869, *n.* 4929.

Comune di Caramanico.

Il comune di Caramanico della provincia di Chieti è dichiarato aperto pei dazi di consumo, dal giorno primo del mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto.

D. R. 7 *marzo* 1869, *n.* 4944.

Linea daziaria del comune di Castelvetrano.

Il reclamo del comune di Castelvetrano, come pure quello di parecchi abitanti di quel luogo, in ordine alla linea daziaria è respinto, ed è invece confermato il decreto emanato intorno alla medesima dal prefetto della provincia, in data dell'11 agosto dello scorso anno.

(1) Vedasi il testo della presente legge nella parte III del presente Annuario.

Legge 11 *marzo* 1869, *n.* 4938.
Cessione della caserma San Francesco al comune di Conegliano.

Il Governo del Re è autorizzato a cedere in piena proprietà al comune di Conegliano, per uso della pubblica istruzione, il fabbricato della caserma San Francesco, sito in quella città, mercè l'obbligo a quel municipio di conservare e mantenere la caserma San Martino, e di alloggiare convenientemente duecentocinquanta uomini di truppa, semprechè occorra aumentare la guarnigione, e non basti all'uopo la cennata caserma di San Martino.

Legge 11 *marzo* 1869, *n.* 4941.
Estensione alle provincie venete ed a quella di Mantova la legge 28 *luglio* 1861 *sui pesi e sulle misure metrico-decimali.*

1. Sarà estesa alle provincie venete ed a quella di Mantova la legge 28 luglio 1861, n. 132, sui pesi e sulle misure metrico-decimali.
2. La legge stessa vi diverrà obbligatoria dopo il termine di tre mesi dalla sua pubblicazione, e da quell'epoca in poi ogni altra disposizione vigente nelle anzidette provincie in materia di pesi e misure rimarrà abolita, ad eccezione delle sanzioni penali applicabili a contravvenzioni precedentemente commesse.
3. È fatta facoltà al Governo di provvedere con regolamento alla esecuzione della legge sovracitata.

D. R. 17 *marzo* 1869, *n.* 4978.
Condonazione di multe incorse dai contribuenti nei comuni della Sicilia.

Sono condonate le multe incorse, a termini dell'art. 6 del reale decreto 15 maggio 1867, n. 3704, dai contribuenti dei comuni della Sicilia, nei quali si è proceduto ad un nuovo accertamento delle rendite dei fabbricati.

Legge 21 *marzo* 1869, *n.* 4976.
Proroga della fiera franca di Sinigaglia.

La cessazione della fiera franca di Sinigaglia è prorogata al giorno 8 agosto 1869.

Legge 21 *marzo* 1869, *n*, 4977.
Spesa straordinaria per la rinnovazione ed il cambio dei titoli di rendita pubblica al portatore.

È convalidato e convertito in legge il regio decreto 3 settembre 1868, col quale fu autorizzata la spesa straordinaria di lire 1,583,000 per la rinnovazione ed il cambio dei titoli di rendita pubblica al portatore dei consolidati 5 per cento e 3 per cento.

D. M. 25 *marzo* 1869, *n.* 5121.
Prezzo del sale comune da vendersi dal magazzino delle privative in Sampierdarena.

Il prezzo di costo del sale comune o granito, da vendersi dal magazzino delle privative in Sampierdarena, per uso esclusivo della fabbricazione della soda e della riduzione dei minerali, viene fissato per un triennio, a datare dal 1° gennaio 1869, in lire 2 (lire due) per ogni quintale metrico.

Legge 1° *aprile* 1869, *n.* 4983.
Inscrizione nel gran libro del debito pubblico delle obbligazioni dell'antica società della ferrovia di Novara.

1. Il debito contratto dalla società anonima della strada ferrata da Torino a Novara, a seguito dell'autorizzazione data dal regio decreto del 30 marzo 1856, al quale lo Stato

deve provvedere in dipendenza della convenzione approvata colla legge 31 agosto 1868, n. 4587, e che trovasi ridotto ed accertato nella somma capitale di lire 4,937,920, rappresentata da numero 15,431 obbligazioni del valore nominale di lire 320 per ciascuna, sarà inclusa nel gran libro del debito pubblico in aggiunta ai debiti enumerati nell'elenco *D*, annesso alla legge del 4 agosto 1861, n. 174.

2. Nel bilancio passivo del ministero delle finanze, e nella parte del debito redimibile dello Stato, sarà inscritto un nuovo capitolo col titolo: *Servizio degli interessi e dell'ammortizzazione delle residue obbligazioni dell'antica società della ferrovia di Novara.*

3. È autorizzato l'annullamento nel gran libro del debito pubblico a diminuzione del consolidato 5 per cento, a partire dal 1° luglio 1868, della rendita di lire duecentosettanta mila (lire 270,000), rappresentata dal certificato d'iscrizione n. 127,672, e rimasta di proprietà dello Stato per effetto della convenzione approvata colla legge 31 agosto 1868, n. 4587.

D. R. 1° *aprile* 1869, *n.* 4988 (1).
Dogane.

Sono decretate alcune modificazioni nella pianta organica delle dogane e del relativo personale.

D. R. 1° *aprile* 1869, *n.* 5016.
Ruolo degl'impiegati presso l'ufficio di delegazione governativa alla società della regìa cointeressata.

È approvato il ruolo normale degl'impiegati dell'uffizio di delegazione governativa presso la società della regìa cointeressata per l'esercizio della privativa dei tabacchi.

D. R. 3 *aprile* 1859, *n.* 4991.
Comune di Montepulciano.

Il comune di Montepulciano è dichiarato aperto per la riscossione dei dazi di consumo, a partire dal primo del mese successivo alla pubblicazione del presente decreto.

D. R. 11 *aprile* 1869, *n.* 4996.
Prezzo minimo di ogni biglietto pei giuochi al lotto pubblico.

Il prezzo minimo di ogni biglietto per quei giuochi al lotto pubblico, che a tenore degli articoli 7 ed 8 del regio decreto 11 febbraio 1866, n. 2817, possono riceversi per tutte le estrazioni che si effettuano nel Regno, viene ridotto da una lira a centesimi cinquanta; e ciò a cominciare dal 1° maggio del corrente anno.

D. R. 11 *aprile* 1869, *n.* 5012.
Trasferimento in Firenze della direzione generale del debito pubblico.

1. Col 1° maggio 1869, sono trasferite in Firenze la direzione generale del debito pubblico e la cassa centrale dei depositi e prestiti presso la medesima stabilita. Questa cassa avrà la circoscrizione territoriale dell'attuale cassa instituita presso la direzione del debito pubblico in Firenze.

2. A cominciare dallo stesso giorno è instituita in Torino una direzione speciale del debito pubblico con una cassa dei depositi e prestiti, la quale avrà la stessa circoscrizione territoriale che ha avuto prima la cassa centrale istituita presso la direzione generale del debito pubblico in Torino.

(1) Vedasi il testo delle relative disposizioni nella parte IV del presente Annuario dopo i cenni sull'amministrazione delle gabelle.

3. La direzione speciale del debito pubblico e la cassa dei depositi e prestiti ora esistenti in Firenze cesseranno di funzionare dalla epoca medesima del 1° maggio, e gl'impiegati che vi sono addetti passeranno a prestar servizio presso la direzione generale conservando l'attuale loro grado e stipendio.

4. Con successivi decreti sarà provveduto al definitivo ordinamento del personale della direzione generale e delle direzioni speciali del debito pubblico.

D. R. 18 *aprile* 1869, *n.* 5015.

Agenti di cambio presso alcuni uffizi del debito pubblico.

Il numero degli agenti di cambio da destinarsi presso la direzione generale del debito pubblico in Firenze, sarà di dodici, e quello da destinarsi presso la direzione del debito pubblico in Torino, sarà parimente di dodici.

D. R. 18 *aprile* 1869, *n.* 5042.

Assegno di fondi nel bilancio 1869 *per l'ultimazione delle opere di costruzione delle strade ferrate calabro-sicule.*

1. Nella parte straordinaria del bilancio passivo del ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1869, è instituita un capitolo speciale sotto il n. 99, e colla denominazione: *Ultimazione delle opere di costruzione delle strade ferrate calabro-sicule, giusta gli articoli 4 e 13 della convenzione approvata colla legge 71 agosto 1868, n. 4587.*

Al capitolo medesimo è assegnato un fondo di lire trentatre milioni trecento trentotto mila ottocento settanta, corrispondente all'importo delle 196,111 obbligazioni della società Vittorio Emanuele, da consegnarsi alla società costruttrice Vitali, Charles, Picard e compagnia in pagamento delle opere suddette, al saggio di lire 170 ciascuna.

2. Nella parte straordinaria del bilancio delle entrate per l'esercizio 1869, è aggiunta la somma di lire trentatre milioni trecento trentotto mila ottocento settanta (lire 33,338,870) in un capitolo speciale sotto il n. 57*bis*, colla denominazione: *prodotto delle 196,111 obbligazioni della società Vittorio Emanuele, al saggio di lire 170 ciascuna, da consegnarsi alla società Vitali, Charles, Pichard e compagnia in pagamento delle opere di costruzione delle strade ferrate calabro-sicule, giusta l'articolo 13 della convenzione approvata colla legge 31 agosto 1868, n. 4587.*

Legge 22 *aprile* 1869, *n.* 5026.

Amministrazione del patrimonio dello Stato e contabilità generale.

TITOLO I.

Del patrimonio dello Stato e dei contratti.

1. I beni immobili dello Stato, tanto pubblici quanto posseduti a titolo di privata proprietà, fruttiferi o infruttiferi, si amministrano per cura del ministero delle finanze.

I beni immobili assegnati ad un servizio governativo si amministrano per cura del ministero da cui il servizio dipende. Tosto che cessino da tale uso passano nell'amministrazione delle finanze.

Ciascun ministero provvede all'amministrazione dei beni mobili assegnati ad uso proprio, o di servizio da esso dipendenti.

2. A cura del ministro delle finanze sarà formato l'inventario di tutti i beni immobili di pertinenza dello Stato, distinguendo quelli destinati in servizio governativo dagli altri, ed indicando gli elementi atti a farne conoscere la consistenza ed il valore.

Ciascun ministro farà compilare l'inventario dei mobili, materiali e mobilio di spettanza dello Stato a tutto dicembre 1869.

Il regolamento determinerà le norme per la formazione specifica e la conservazione dei detti inventari.

3. Tutti i contratti, dai quali deriva entrata o spesa dello Stato, devono essere pre-

ceduti da pubblici incanti, eccetto i casi indicati da leggi speciali a quelli enumerati nei due articoli seguenti.

4. Si possono stipulare contratti a partiti privati senza la forma d'incanti :

1° Per l'acquisto di cose, la cui produzione è garantita da privativa industriale, o per la cui natura non è possibile promuovere il concorso di pubbliche offerte;

2° Per le forniture di ogni genere, per i trasporti o pei lavori, quando una evidente urgenza prodotta da circostanze imprevedute non permetta l'indugio degli incanti, e per le provviste delle fortezze e delle regie navi, quando siano urgentemente richieste dalla sicurezza dello Stato;

3° Per le provviste di materie e derrate che, per la natura loro e per l'uso speciale a cui sono destinate, debbono essere acquistate nel luogo della produzione o fornite direttamente dai produttori;

4° Per prodotti d'arte, macchine, strumenti e lavori di precisione, l'esecuzione dei quali deve commettersi ad artisti speciali;

5° Per l'affitto di locali ad uso di abitazione e loro dipendenze, quando per ragioni speciali non sia conveniente sperimentare l'incanto;

6° Quando l'asta sia andata deserta o non siansi raggiunte offerte al limite fissato dal governo, nel qual caso però, nel contratto a trattative privata, non si potranno variare, se non a tutto vantaggio dello Stato, le condizioni ed il limite di prezzo che erano stabiliti nell'incanto.

5. Si possono pure stipulare contratti a partiti privati, concorrendovi però speciali ed eccezionali circostanze per omettere la forma degli incanti :

1° Quando si tratti di spesa che non superi lire 10,000, ovvero di spesa che non superi annualmente lire 2,000, e lo Stato non resti obbligato oltre cinque anni, semprechè per lo stesso oggetto non vi sia altro contratto, computato il quale si oltrepassino i limiti qui stabiliti;

2° Per la vendita di effetti mobili fuori d'uso, e di derrate, quando il valore di stima non superi lire 8,000, fatta qui pure la avvertenza soggiunta al n. 1 ;

3° Per l'affitto di fondi rustici, fabbricati, ponti ed altri beni immobili, quando la rendita annuale sia valutata in somma non maggiore di lire 1,000, e la durata del contratto non ecceda i sei anni, e semprechè non ne sia stata data una parte a fitto con altro contratto per una somma e tempo che, uniti a quelli del nuovo contratto, non eccedano i limiti qui determinati;

4° Per l'acquisto di cavalli di rimonta;

5° Per riparazioni e riduzioni di corredo militare;

6° Per coltivazioni o fabbricazioni o forniture a titolo di sperimento;

7° Per le forniture occorrenti al mantenimento dei detenuti, quando sieno commesse a stabilimenti di opere pie, o per lavori da darsi ai detti detenuti.

6. Quando nelle condizioni dei contratti che durano più anni si debba stabilire che il fornitore tenga sempre a disposizione del governo una data quantità della materia da somministrare, ovvero abbia i mezzi necessari per una data fabbricazione, potranno essere chiamati agli incanti soltanto coloro, i quali, dopo avvisi pubblicati tre volte nella *Gazzetta ufficiale del Regno*, abbiano provato di avere i requisiti necessari per l'adempimento di questa condizione.

7. In nessun contratto per forniture, trasporti o lavori si potrà stipulare l'obbligo di far pagamenti in conto se non in ragione dell'opera prestata o della materia fornita.

Non sono compresi in questo divieto i contratti indicati nel n. 7 dell'articolo 5, e quelli che convenga di fare con case o stabilimenti commerciali o industriali di notoria solidità, presso cui non sia in usanza l'assumere l'incarico di lavori o di provviste senza anticipazione di parte del prezzo; o nei contratti per la costruzione di navi, di corazze e di artiglierie.

8. Non si potranno stipulare interessi o provvigioni di banca a fornitori o intraprenditori sulle somme di danaro che fossero obbligati di anticipare per l'esecuzione dei contratti.

9. Saranno comunicati al consiglio di Stato, per averne il parere, i progetti di contratti da stipularsi dopo i pubblici incanti, quando superino lire 40,000, e quelli dei contratti da stipularsi dopo trattative private, quando superino la somma di lire 8,000.

Il consiglio di Stato darà il suo parere tanto sulla regolarità del progetto di contratto, quanto sulla convenienza amministrativa, al quale uopo dai ministeri gli saranno forniti i documenti, le giustificazioni e gli schiarimenti che saranno da esso richiesti.

Il parere del consiglio di Stato sarà sempre dai ministeri trasmesso alla corte dei conti a corredo del decreto di approvazione del contratto, di cui vien chiesta la registrazione.

10. Alla fine di ogni anno la corte dei conti comunicherà al Parlamento l'elenco dei contratti, sui quali il consiglio di Stato avrà dato il suo parere e che la corte avrà registrato.

Per ciascun contratto si indicherà l'oggetto, la durata, il prezzo di previsione e quello stipulato, il nome od il domicilio dei contraenti; se il contratto sia stato fatto all'asta pubblica o per partito privato; ed in quest'ultimo caso per quali ragioni tra quelle indicate negli articoli 4 e 5 della presente legge.

11. I contratti saranno stipulati dinanzi ai pubblici ufficiali a ciò delegati, e colle norme, che verranno stabilite nel regolamento. Gli atti stipulati dinanzi ai suddetti ufficiali avranno forza di titolo autentico.

12. I contratti diventano eseguibili quando sono approvati per decreto del ministro cui spetta, o di pubblici ufficiali da lui delegati, ed il decreto sia stato registrato alla corte dei conti.

Quando si tratti di oggetti che o per la loro natura, o per il luogo in cui si fa la vendita, debbano essere immediatamente consegnati all'acquirente, il contratto sarà approvato e reso eseguibile da chi presiede all'asta. Però questa facoltà non può essere data che dopo di aver sentito il consiglio di Stato e con decreto ministeriale registrato alla corte dei conti. Copia del contratto sarà unita a' documenti giustificativi dell'entrata o della spesa che ne derivi.

13. Le alienazioni dei beni immobili dello Stato devono essere autorizzate per legge speciale.

Possono essere autorizzate, previo parere del consiglio di Stato e per regio decreto da pubblicarsi nella *Gazzetta ufficiale del Regno*, le alienazioni e permute dei beni acquistati all'asta pubblica nell'interesse dello Stato nelle procedure di espropriazione per la esazione di crediti e delle imposte, e non destinati a far parte del demanio pubblico, le concessioni per derivazioni di acque, fermo il disposto delle leggi vigenti e la alienazione delle strade nazionali abbandonate, o di quelle parti di esse che non sono necessarie.

L'alienazione delle navi dello Stato dovrà essere autorizzata nella legge del bilancio o per legge speciale.

14. Se nella esecuzione d'un contratto, al quale non abbia preceduto il parere del consiglio di Stato, sorge la necessità di arrecarvi mutamenti che ne facciano crescere l'ammontare oltre i limiti indicati nell'articolo 9, prima che si provveda al pagamento finale, dovranno i conti relativi comunicarsi al consiglio di Stato per il suo parere.

15. Quando un contratto, pel quale fosse stato sentito il consiglio di Stato, si vuole rescindere o variare per causa in quel contratto, non preveduta, è necessario l'avviso dello stesso consiglio.

16. I servizi che per loro natura debbono farsi ad economia, sono determinati e retti da speciali regolamenti approvati con decreto reale, previo parere del consiglio di Stato.

Nei casi straordinari non preveduti dai regolamenti, se la spesa da farsi ad economia superi le lire 4,000, è necessario il parere del consiglio di Stato.

Quando la spesa era preveduta in una somma minore di lire 4,000, ed il fatto provi che la somma non basti, dovrà procedersi nel modo determinato dall'articolo 14.

TITOLO II.

Della contabilità generale dello Stato.

Capitolo I.

Disposizioni generali.

17. All'immediata dipendenza del ministro delle finanze sarà una ragioneria generale, ed una direzione generale del tesoro.

18. La ragioneria generale col metodo della scrittura doppia riassumerà e terrà in evidenza i risultati dei conti delle riscossioni e dei versamenti delle pubbliche entrate, e dello

spese ordinate e fatte in relazione non solo ai capitoli del bilancio, ma anche ai vari servizi, e alla responsabilità di ciascuna amministrazione.

Riassumerà altresì e terrà in evidenza le variazioni che si verificano nella consistenza del patrimonio mobile ed immobile dello Stato. Al quale effetto sarà determinato dal regolamento il modo col quale dalle varie amministrazioni dovranno essere trasmesse e comunicate alla ragioneria generale le copie degli inventari o prospetti dimostrativi e sommari del risultato dei medesimi, e quelle delle corrispondenti variazioni.

19. È la ragioneria generale incaricata della formazione delle situazioni del tesoro e finanziarie, e di predisporre, sulle proposte e cogli elementi trasmessi dai singoli ministeri a quello delle finanze, il progetto dei bilanci da sottoporsi all'approvazione del Parlamento.

È pure incaricata di preparare al termine di ogni anno finanziario i bilanci consuntivi dell'amministrazione dello Stato.

20. Gli uffizi di ragioneria presso le amministrazioni centrali terranno le loro scritture coordinate con la scrittura della ragioneria generale e in corrispondenza con essa; ed a questo effetto saranno sottoposti alle vigilanza del ragioniere generale.

Il regolamento indicherà i conti o prospetti sommari e gli altri elementi che, a determinati periodi, le ragionerie speciali debbono trasmettere alla ragioneria generale; e stabilirà il modo pel quale resti assicurato presso la medesima il riscontro contabile di tutta la gestione finanziaria dello Stato.

21. La ragioneria generale è retta da un ragioniere generale, il quale sarà personalmente responsabile dell'esattezza e prontezza delle registrazioni contabili.

La nomina dei ragionieri sarà fatta sopra proposta del ministro delle finanze d'accordo col ministro cui la ragioneria è addetta.

22. Il direttore generale del tesoro invigila alla riscossione delle imposte dirette in conformità dei bilanci e delle leggi vigenti, alla riscossione di ogni somma dovuta direttamente al tesoro, e sopraintende al versamento di tutte le entrate nelle casse di esso tesoro; provvede al movimento dei fondi; ammette a pagamento i mandati spediti dai ministeri; provvede al pagamento delle spese fisse, e tiene esatta registrazione delle operazioni finanziarie di tesoreria, che gli sono ordinate dal ministro delle finanze.

Il regolamento indicherà i registri ausiliari, oltre al giornale e libro mastro a scrittura doppia, che dovranno essere tenuti presso la direzione generale del tesoro.

Capitolo II.

Del bilancio e dell'anno finanziario.

23. L'anno finanziario comincia il primo gennaio e termina coll'ultimo giorno di dicembre.

24. Sono materia del conto dell'anno finanziario le riscossioni ed i pagamenti che hanno effettivamente luogo entro l'anno.

Perciò il termine dell'anno finanziario non potrà essere protratto oltre il 31 dicembre.

25. Nei primi quindici giorni di marzo, il ministro delle finanze dovrà presentare al Parlamento, già stampato e con altrettanti distinti progetti di legge, il bilancio dell'anno seguente, ossia lo stato di prima previsione delle entrate, e per ciascun ministero lo stato di prima previsione delle spese pei suoi rispettivi servizi.

Questi preventivi dovranno essere approvati per legge avanti il 1° gennaio.

26. Nei primi quindici giorni di marzo dell'anno a cui si riferisce il bilancio, il Ministro delle finanze dovrà presentare, pure già stampato, il bilancio definitivo di previsione colle rettifiche ed aggiunte delle spese relative ai servizi di ciascun ministero, in relazione anche ai residui dell'esercizio dell'anno antecedente e col progetto riassuntivo di pareggio fra le entrate e le spese.

Insieme al bilancio definitivo di previsione dovrà essere presentata, già stampata, la situazione del tesoro condotta al termine dell'anno finanziario scaduto alla fine dell'antecedente mese di dicembre, cioè le risultanze di cassa e dei residui attivi e passivi della gestione dell'anno stesso.

27. Se ai tempi indicati ai precedenti due articoli il Parlamento non fosse riunito, il bilancio di prima previsione ed il bilancio definitivo saranno stampati e distribuiti ai membri di esso.

E se la Camera dei deputati fosse stata disciolta, saranno pubblicati per riassunto nella *Gazzetta ufficiale del Regno*, e presentati alla nuova Camera tosto che sia costituita.

28 Le entrate e le spese si distinguono in *ordinarie* e *straordinarie;* e le spese ordinarie in *fisse* e *variabili.*

Le entrate e le spese, così ordinarie come straordinarie, sono ripartite in capitoli. Le spese straordinarie derivanti da causa nuova, le quali eccedano la somma di lire 30,000, debbono essere approvate con legge speciale, perchè possano essere tutte o in parte comprese nei bilanci.

Nel bilancio definitivo sono indicati i mezzi per provvedere al pareggio dell'entrata colla spesa.

29. È vietato il trasporto da un capitolo all'altro dei fondi a ciascuno assegnati dalle leggi del bilancio di prima previsione e del definitivo.

30. Approvato il bilancio di prima previsione, ciascun ministro ripartirà definitivamente in articoli la somma stanziata in ciascun capitolo.

Tuttavia sarà sempre in facoltà di ciascun ministro di trasportare da un articolo all'altro i fondi a ciascuno d'essi assegnati.

Tanto la ripartizione in articoli, quanto il trasporto di fondi da un articolo all'altro, saranno approvati con decreto ministeriale da essere registrato alla corte dei conti.

31. Dopo approvato il bilancio definitivo, qualunque spesa nuova non potrà essere autorizata che per legge speciale,

Nelle proposte da presentarsi al Parlamento saranno indicati i mezzi per provvedere alle spese nuove.

32. Per provvedere alle deficienze che si manifestassero nelle assegnazioni del bilancio, saranno inscritte in due capitoli una somma sotto la denominazione: *fondo di riserva* per le spese obbligatorie e d'ordine, ed un'altra sotto la denominazione: *fondo per le spese impreviste.*

Per gli effetti di questa disposizione, nella legge annuale del bilancio sarà unito l'elenco delle spese obbligatorie e d'ordine.

La prelevazione delle somme dal fondo di riserva, e la loro inscrizione ai vari capitoli delle spese obbligatorie e d'ordine, sarà fatta per decreti del ministro delle finanze, registrati alla corte dei conti.

La prelevazione di somme dal fondo per le spese impreviste, e la loro inscrizione ai vari capitoli del bilancio, o ad un capitolo nuovo, seguirà per decreti reali promossi dal ministro delle finanze dopo deliberazione del consiglio dei ministri. Questi decreti saranno inseriti nella raccolta degli atti del governo e pubblicati nella *Gazzetta ufficiale del Regno* entro dieci giorni dalla loro registrazione alla corte dei conti. Essi dovranno essere presentati al Parlamento alla prima sua convocazione, per essere convertiti in legge.

Se la spesa imprevista occorre quando siede il Parlamento, essa sarà autorizzata per legge, ove questa non disponga diversamente; la somma autorizzata per legge sarà dedotta da quella portata in bilancio per le spese impreviste.

33. Le maggiori spese, a cui non possa provvedersi nella forma espressa all'articolo precedente, debbono essere autorizzate per legge nel modo stabilito all'articolo 31.

Capitolo III.

Delle entrate dello Stato.

34. I direttori generali del demanio e tasse, delle gabelle, delle poste, dei telegrafi e delle imposte dirette ed indirette, non che i capi degli uffizi provinciali finanziari, sotto la personale loro responsabilità, provvederanno, nei limiti delle rispettive loro attribuzioni, affinchè prontamente ed integralmente sia fatta la riscossione delle entrate.

35. Nei modi stabiliti dal regolamento i tesorieri dovranno mensilmente trasmettere al direttore generale del tesoro il conto dei versamenti effettuati nelle loro casse, e gli agenti di riscossione dovranno, nei termini e nei modi stabiliti anche dal regolamento, trasmettere alle amministrazioni da cui dipendono i conti debitamente giustificati delle riscossioni e dei versamenti effettuati.

36. Per tutto ciò che riguarda le riscossioni ed il versamento del denaro, nei modi e termini stabiliti dai regolamenti, gli agenti di riscossione saranno sottoposti alla vigilanza della direzione generale del tesoro.

37. Le somme riscosse per qualsivoglia titolo da tutti coloro che ne sono incaricati, debbono essere integralmente versate nelle casse del tesoro, nei termini stabiliti dalle leggi e regolamenti vigenti, e dal regolamento che sarà fatto in esecuzione della presente legge. Il denaro sarà accompagnato da un conto sommario di cassa.

38. Quando col danaro incassato i percettori d'imposte abbiano, a ciò autorizzati, estinto mandati o buoni sopra mandati a disposizione, o pagate spese fisse od altre spese, secondo le norme stabilite dal regolamento, giustificheranno i relativi pagamenti colla produzione dei detti mandati e buoni regolarmente quietanzati, e dei documenti di pagamento delle altre spese.

Se non possono o non sanno scrivere i titolari di mandati od altri recapiti, s'intenderanno questi regolarmente quietanzati quando portino un segno di croce fatto dai titolari alla presenza del pagatore e di due testimoni da lui conosciuti, che sottoscriveranno.

L'importo dei detti mandati e buoni quietanzati, e delle spese fisse e delle altre spese pagate, sarà per gli effetti del corrispondente discarico dei percettori considerato come danaro da essi versato.

Il discarico dei percettori e Tesorieri non opera pure discarico per coloro che hanno emesso su di loro mandati o buoni di pagamento, e che devono giustificare il loro operato nel conto mensile che sono obbligati di rendere.

Capitolo IV.

Della spesa dello Stato.

39. I ministri ordinano le spese nei limiti dei fondi assegnati in bilancio.

Non possono i ministri valersi di entrate o profitti di qualsiasi provenienza per accrescere gli assegnamenti fatti in bilancio per le spese dei rispettivi servizi.

40. Prima che sia emesso da un ministero un mandato di pagamento, sarà verificata la causa legale e la giustificazione della spesa, sarà liquidato il conto e sarà pure verificato che non sia violata alcuna legge, e che la somma da pagarsi sia nei limiti del bilancio, e ne sia fatta la giusta imputazione al relativo capitolo, che deve sempre essere indicato nel mandato.

Ogni mandato è firmato dal ministro o da chi sarà da lui designato. Dovrà pure essere firmato dal capo della ragioneria istituita presso ciascun ministero, il quale apporrà il *visto* al mandato quando lo riconosca regolare nei sensi suesposti.

Il mandato sarà trasmesso alla corte dei conti, che lo registrerà e vi apporrà il suo *visto*, quando riconosca che per esso non sia violata alcuna legge, che sia fatta giusta imputazione al capitolo del bilancio indicato nel mandato, e che la somma non ecceda i limiti di esso.

Il mandato col *visto* della corte dei conti passa al direttore generale del tesoro, che lo ammette a pagamento, compartendone gli ordini al tesoriere, cassiere o percettore, che lo deve estinguere.

La direzione generale del tesoro trasmetterà giornalmente alla ragioneria generale una nota del complessivo montare dei mandati ammessi a pagamento per ciascun capitolo del bilancio d'ogni ministero.

41. I ministri potranno aprire crediti mediante mandati a disposizione di funzionari da essi dipendenti:

1° Pel pagamento di quelle fra le spese di riscossione delle entrate, delle quali sarà unito l'elenco alla legge di approvazione degli annuali bilanci, salvo ciò che è stabilito per le spese di vincite al lotto;

2° Per acquisti, servizi e forniture ad economia, quando non sia necessario provvedervi con mandati di anticipazione;

3° Per pagamento di spese fisse o d'indennità, quando non siano prestabilite in somma certa.

Le spese di giustizia penale e quelle per le vincite al lotto saranno fatte nel modo prescritto dal regolamento, ma dovranno giustificarsi come è prescritto dagli articoli 38 e 49.

42. I funzionari sì civili che militari, a cui disposizione siano stati emessi mandati, potranno valersene mediante buoni a matrice a favore dei creditori, e non mai a favore di se stessi.

Nei buoni saranno indicati il nome e cognome delle parti prendenti, l'oggetto dei pagamenti, le somme in conto od a saldo, e il numero del mandato a disposizione, al quale si riferiscono.

Saranno altresì rivestiti delle formalità prescritte dal regolamento.

43. Ogni mese i funzionari delegati, di cui è cenno nell'articolo precedente, presenteranno i conti delle somme erogate coi documenti giustificativi, a norma delle prescrizioni del regolamento, per gli effetti della loro revisione, e per essere trasmessi di poi alla corte dei conti.

I funzionari delegati sono personalmente responsabili della regolarità delle spese approvate e disposte; gli agenti pagatori, della regolarità del pagamento.

44. Nessun mandato a disposizione potrà essere spedito per una somma maggiore di lire 30,000.

45. I ministri potranno anche emettere mandati di anticipazione per spese da farsi ad economia, per somma però che non ecceda le lire trentamila; e così anche mandati di anticipazione per le competenze dei corpi dell'esercito e della marina, regolate secondo il bisogno, non che per tutte le somme da pagarsi all'estero e per fornire i fondi di spesa alle legazioni, consolati e missioni all'estero ed alle navi viaggianti fuori Stato; e ciò sempre nei limiti fissati nel bilancio.

Nei mandati di anticipazione per spese da farsi ad economia sarà sempre fatto riferimento al regolamento approvato con decreto reale, di cui è detto al paragrafo 1 dell'articolo 16 della presente legge, ferma la eccezione contemplata dal paragrafo 2 dello stesso articolo.

Il modo del pagamento del debito pubblico nell'interno dello Stato ed all'estero, è stabilito dal regolamento, e la giustificazione di questo pagamento sarà fatta ogni sei mesi.

46. Quando la spesa fatta sopra un mandato a disposizione, o fatta ad economia, sia giustificata per due terzi della somma dell'antecedente mandato, se ne potrà accordare una successiva, la quale, col residuo dell'anteriore, non ecceda il limite fissato nei precedenti articoli 44 e 45.

47. La giustificazione delle spese pagate sopra mandati di anticipazione sarà fatta come è detto all'art. 43.

Per le competenze dei corpi e stabilimenti militari di terra e di mare potrà essere data al termine di ogni trimestre.

La erogazione dei fondi trasmessi all'estero sarà provata tosto dopo che vi siano stati effettuati i pagamenti per servizi, pei quali fu emesso il mandato di anticipazione, ed a norma di quanto verrà prescritto dal regolamento.

48. Tanto i mandati a disposizione quanto quelli d'anticipazione, per essere ammessi a pagamento dal direttore generale del tesoro, dovranno, come gli altri contemplati all'articolo 40, avere la firma del ministro o del suo delegato e quella del ragioniere, ed essere stati registrati alla corte dei conti.

Anche nei mandati contemplati in quell'articolo s'indicheranno la somma, l'oggetto della spesa ed il capitolo del bilancio, cui questa si riferisce.

49. Il pagamento delle spese fisse, cioè degli stipendi degl'impiegati, delle pensioni, dei fitti e di simili spese, d'importo e scadenze fissi ed accertati, potrà seguire sopra ruoli o prospetti emessi dalla direzione generale del tesoro, i quali ruoli firmati dal direttore generale saranno registrati alla corte dei conti, e quindi trasmessi dal direttore generale suddetto ai tesorieri provinciali. Questi, colla guida dei detti ruoli, pagheranno i creditori o li faranno pagare dai contabili subalterni nel modo che sarà prescritto dal regolamento, che indicherà pure i documenti da essere presentati dai creditori ai contabili pagatori.

La giustificazione dei pagamenti delle spese fisse sarà data alla corte dei conti coi conti mensili che devono rendere coloro che avranno eseguito i pagamenti stessi.

50 Non si farà luogo a registrazione di un mandato di pagamento da parte della corte dei conti, ed il di lei rifiuto annullerà il mandato, quando si tratti di spesa che ecceda la somma stanziata nel relativo capitolo del bilancio, e non vi si possa far ronte col fondo di riserva.

Sarà pure assoluto il rifiuto della corte quando, secondo il di lei giudizio, l'imputazinne della somma portata dal mandato sarebbe riferibile ad un capitolo già esaurito del bilancio, e non a quello indicato nel mandato dal ministro che lo ha emesso.

È di conformità modificata, quanto alla registrazione dei mandati di pagamento, la disposizione dell'articolo 14 della legge 14 agosto 1862, n. 800.

51. Sotto la più stretta responsabilità personale del tesoriere centrale e di tutti i tesorieri provinciali, cassieri e percettori, non sarà in nessun caso mai pagata alcuna somma, i cui mandati, ruoli di spese fisse e buoni di pagamento sopra mandati a disposizione non siano rivestiti delle formalità richieste dagli articoli 40, 42, 48 e 49 della presente legge, salvo il disposto degli articoli 41 e 45.

L'emissione ed il pagamento dei così detti mandati provvisori, da parte dei ministri, o di qualsiasi altro impiegato da essi dipendente, sono assolutamente vietati.

La disposizione di questo articolo non concerne il movimento dei fondi, che a norma dell'art. 22 sarà fatto con ordinazione del direttore generale del tesoro.

52 I ragionieri presso i ministeri e gli ordinatori secondari, a cui favore furono emessi mandati a disposizione, ed i funzionari che ricevettero somme sopra mandati di anticipazione, saranno giudicabili dalla corte dei conti nei modi determinati dal capitolo 5 della legge 14 agosto 1862, n. 800, e saranno passibili di condanna se nell'esercizio delle funzioni loro attribuite dagli articoli 40, 42, 43, 47 e 48 della presente legge contravverranno per la loro colpa o negligenza agli obblighi loro demandati, ed alla presentazione dei conti a cui sieno tenuti.

La registrazione fatta di un mandato alla corte dei conti non libera la responsabilità del ragioniere presso il ministero che lo emise, per quanto riguarda la giustificazione della spesa e l'accertamento della somma, per la quale fu emesso il mandato.

Ove il ragioniere non creda di firmare per qualsiasi motivo di irregolarità un mandato, ne riferirà direttamente al ministro; ed ove questi creda di approvarne la emissione, darà un ordine in iscritto al ragioniere, il quale dovrà eseguirlo. Nel giustificare però il suo operato presso la corte dei conti esso potrà unire l'ordine del ministro, e la corte dei conti, nel rapporto diretto al Parlamento sui mandati registrati con riserva, indicherà anche quelli pei quali siavi stato un ordine speciale dei ministri.

La sezione della corte dei conti, a cui sarà affidato il giudizio sulla responsabilità dei ragionieri e degli ordinatori secondari, sarà una sezione diversa da quella cui è affidato il controllo preventivo a senso degli articoli 40 e 48 della presente legge.

53. Potranno effettuarsi dopo il primo gennaio, anche prima dell'approvazione del bilancio definitivo dell'anno finanziario, per essere imputate ai corrispondenti capitoli non per anco definitivamente iscritti nel bilancio stesso, le spese autorizzate nel bilancio dell'anno antecedente, che vennero impegnate e non pagate prima della sua chiusura, nei limiti però soltanto della somma rimasta disponibile alla fine di dicembre, ed osservate le prescrizioni e formalità portate dagli articoli 40, 42, 48 e 49 della presente legge.

I mandati che già fossero stati regolarmente emessi durante l'esercizio dell'anno finanziario, saranno pagabili anche dopo la scadenza di esso, con imputazione come sopra ai corrispondenti capitoli del nuovo bilancio.

Qualora codesti mandati non fossero pagati nemmeno nell'anno finanziario susseguente, alla fine di questo secondo esercizio si intenderanno definitivamente annullati, salvo il diritto al creditore di chiederne la rinnovazione se ed in quanto il suo diritto non sia prescritto secondo le disposizioni del codice civile o di leggi speciali.

54. Nei casi dalla legge permessi, i pignoramenti, i sequestri, le opposizioni, le cessioni o delegazioni relative a somme dovute dallo Stato, e qualunque altro atto che abbia per iscopo d'impedire e di trattenere il pagamento, debbono essere notificati al direttore generale del tesoro, che ne darà corrispondente notizia alla corte dei conti ed all'ufficiale incaricato del pagamento.

Quando un mandato sia già stato ammesso a pagamento dal direttore generale del tesoro prima della notificazione, questa sarà di nessun effetto.

Potrà per altro il creditore fare tale notificazione all'ufficiale incaricato del pagamento.

Le cessioni e le delegazioni debbono risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata da notaio.

55. Gli atti contemplati nell'articolo precedente debbono indicare il titolo e l'oggetto del credito verso lo Stato, che si vuol colpire.

Non si possono colpire con un solo atto crediti verso amministrazioni diverse.

Per le somme dovute dallo Stato per somministrazioni, forniture ed appalti di pubblico servizio, saranno osservate le disposizioni dell'articolo 9 della legge del 20 marzo 1865, allegato *E*, e degli articoli 351 a 355 della stessa legge, allegato *F*.

56. L'emissione dei buoni del tesoro, ed il limite massimo della somma che può te-

versene in corso, sono stabiliti dalle leggi annuali di approvazione dei bilanci e dalle leggi speciali.

I buoni non possono essere rilasciati che mediante l'effettivo versamento della corrispondente somma nelle casse dello Stato.

Ferma anche per l'emissione dei buoni del tesoro l'osservanza del riscontro preventivo della corte dei conti, verranno date per questo ramo di gestione le norme speciali nel regolamento.

57. Le disposizioni, che possono occorrere pel servizio dell'esercito e dell'armata sul piede di guerra, sono date con speciali regolamenti.

Capitolo V.

Degli agenti dell'amministrazione che maneggiano valori dello Stato.

58. Gli agenti dell'amministrazione, che sono incaricati delle riscossioni e dei pagamenti, o che ricevono somme dovute allo Stato, o altre, delle quali lo Stato diventa debitore, o hanno maneggio qualsiasi di pubblico denaro, ovvero debito di materia, ed anche coloro che si ingeriscono senza legale autorizzazione negli incarichi attribuiti ai detti agenti, dipendono rispettivamente dai vari ministeri, e sono sotto la vigilanza del ministero delle finanze e la giurisdizione della corte dei conti.

Sono anche sottoposti alla vigilanza del ministro delle finanze e alla giurisdizione della corte dei conti gl'impiegati dipendenti dai vari ministeri, ai quali sia dato l'incarico di fare esazioni di entrate di qualunque natura o provenienza.

59. Ove la legge, nell'istituire gli uffici dei gerenti del pubblico denaro, o di qualunque altro valore o materia, non abbia determinato se debbano, in qual misura ed in qual modo, prestare cauzione, questa verrà determinata, sentito previamente il consiglio di stato, per mezzo di decreto reale, da essere registrato dalla corte dei conti per gli effetti del capitolo III, titolo II, della legge 14 agosto 1862, n. 800.

60. Presso ognuna delle casse provinciali e presso la cassa centrale vi sarà un *controllore*, che eserciterà le sue funzioni a norma delle prescrizioni del regolamento.

Dovranno eseguirsi verificazioni di cassa almeno una volta al mese a mezzo degli ispettori di tesoreria, e verificazioni straordinarie ogniqualvolta il direttore generale del tesoro lo richieda.

Sarà redatto processo verbale di ogni verificazione di cassa colla firma degli intervenuti.

61. Gli ufficiali pubblici stipendiati dallo Stato, e specialmente quelli ai quali è commesso il riscontro e la verificazione delle casse e dei magazzini, dovranno rispondere dei valori che fossero per loro colpa o negligenza perduti dallo Stato.

A tale effetto essi sono sottoposti alla giurisdizione della corte dei conti, la quale potrà porre a loro carico una parte o tutto il valore perduto.

62. Le funzioni di ordinatore di spese e di pagamenti per conto dello Stato, e quelle di agente per l'esecuzione del servizio, sono incompatibili colle altre di ricevitore, di pagatore o di magazziniere, eccetto il caso di spese per servizi eseguiti in via economica, retti da speciali regolamenti.

63. Nei casi di deficienza accertata dall'amministrazione, o di danno arrecato all'erario per fatto o per ommissione imputabile a colpa o negligenza dei contabili e di coloro di cui negli articoli 58 e 61, la corte dei conti potrà pronunziare tanto contro di essi quanto contro i loro fideiussori, anche prima del giudizio sul conto.

Quando i conti sieno fatti compilare d'ufficio dall'amministrazione, la corte procederà alla revisione giudiziale dei medesimi, ritenendoli come presentati dai contabili, semprechè, invitati questi legalmente a riconoscerli e sottoscriverli, non l'abbiano fatto nel termine prefisso.

Capitolo VI.

Del rendimento di conti dell'amministrazione dello Stato.

64. Appena terminato l'anno finanziario, sarà compilato il conto consuntivo d'amministrazione di ciascun ministero per cura del capo della ragioneria addetta al ministero stesso. Questo conto dovrà essere trasmesso alla ragioneria generale non più tardi del mese di aprile successivo al termine dell'anno finanziario. E non più tardi del susseguente mese di

luglio, il ministro delle finanze, per cura del ragioniere generale, dovrà aver trasmesso alla corte dei conti il rendiconto consuntivo dell'amministrazione di tutto lo Stato.

65. Il rendiconto generale consuntivo consterà del conto delle entrate e delle spese costituenti l'effettivo esercizio finanziario dell'anno, dal qual conto risulti distintamente, per ogni capitolo del bilancio di previsione, o col confronto delle somme in ciascuno determinate o previste, l'ammontare delle riscossioni verificatesi nell'anno e quello delle spese pagate, e delle altre da pagare in adempimento di ordini già spediti dai ministri, o di impegni già assunti in relazione al bilancio.

Vi sarà unito a corredo:

1° Il conto generale di cassa dal 1° gennaio al 31 dicembre;

2° Lo stato patrimoniale attivo e passivo al 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce il rendiconto, coll'indicazione delle variazioni seguite nell'anno, e lo stato patrimoniale al fine di detto anno;

3° I conti speciali dell'andamento della liquidazione dell'asse ecclesiastico, dell'esercizio amministrativo di tutte le aziende di privativa, del movimento dei buoni del tesoro, di tutte e singole le operazioni finanziarie, di tesoreria e di zecca, ed in genere di qualsiasi altra operazione od azienda, in cui sieno state interessate le finanze del Regno.

66. La corte dei conti, dopo di aver riveduto il conto consuntivo generale e quelli speciali, di cui è detto all'articolo antecedente, ne fa relazione motivata al Parlamento, trasmettendola al ministero delle finanze, che la presenterà alla camera col progetto di legge della relativa approvazione.

TITOLO III.

Disposizioni transitorie.

67. Le disposizioni degli articoli 24 e 53 saranno applicabili anche al conto della gestione finanziaria ed ai resti attivi e passivi dell'anno 1869, non che ai mandati emessi nell'anno stesso.

68. Finchè non saranno adempiute le formalità richieste dall'articolo 49, saranno operativi pel pagamento delle spese fisse di ogni specie i ruoli esistenti presso le attuali agenzie del tesoro.

69. Il rendiconto generale dell'amministrazione delle finanze, prescritto dagli articoli 59 al 61 del regio decreto 3 novembre 1861, n. 302, per gli anni dal 1862 al 1867, dovrà essere presentato al Parlamento, già stampato, il 1° ottobre 1869.

Quello relativo all'esercizio 1868 sarà presentato nel mese di gennaio 1870.

70. Le commissioni temporanee, istituite con la legge 14 agosto 1862, n. 800, cesseranno col 1° gennaio 1870.

I conti che si trovassero a quell'epoca tuttora pendenti presso le medesime, saranno giudicati della corte dei conti del Regno con le norme delle leggi dei cessati governi.

Il presidente della corte proporrà al governo i provvedimenti necessari secondo il bisogno di questo transitorio servizio.

71. Con regolamento approvato con regio decreto, sentiti la corte dei conti ed il consiglio di stato, sarà provveduto alla esecuzione della presente legge.

72. La presente legge andrà in vigore col giorno 1° gennaio 1870.

Le disposizioni per altro contenute nel primo capoverso dell'articolo 38, e negli articoli 54, 55 e 69, entreranno in vigore con la pubblicazione della legge.

73. È derogato ad ogni disposizione contraria alla presente legge.

D. R. 26 *aprile* 1869, *n.* 5033.

Ruolo organico della direzione generale delle gabelle.

Sono soppressi a cominciare dal 1° maggio 1869, n. 29 posti di vari gradi nel ruolo del personale della direzione generale delle gabelle per la complessiva somma di lire 59,800.

Legge 30 *aprile* 1869, *n.* 5027 (1).
Esercizio provvisorio dei bilanci pel terzo bimestre del 1869.

È autorizzato sino a tutto giugno 1869 l'esercizio provvisorio dei bilanci dell'entrata e della spesa pel 1869.

Legge 2 *maggio* 1869, *v,* 5036.
Formalità e tassazioni degli atti civili, giudiciali e di commercio.

È convalidato il decreto reale del 29 novembre 1866, n. 3463, contenente disposizioni transitorie circa le formalità e tassazioni per gli atti civili, giudiziali e di commercio che abbiano effetto, o di cui occorra far uso in una provincia regolata da legislazione in materia di tasse diversa da quella della provincia da cui proviene l'atto, con un'aggiunta in fine dell'articolo 1° dello stesso reale decreto, così concepita: *negli altri casi non sarà dovuta alcuna tassa per la seconda formalità sopra prescritta.*

D. R. 2 *maggio* 1869, *n.* 5046.
Il comune di Melito è dichiarato chiuso.

Il comune di Melito, in provincia di Napoli, è dichiarato chiuso nei rapporti del dazio di consumo dal giorno primo del mese successivo alla pubblicazione del presente decreto.

D. R. 2 *maggio* 1869, *n.* 5096.
Il comune di Pomigliano d'Arco è dichiarato aperto.

Il comune di Pomigliano d'Arco, della provincia di Napoli, è dichiarato aperto e di quarta classe per i dazi di consumo, dal giorno primo del mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto.

D. R. 13 *maggio* 1869, *n.* 5074.
Si dichiara aperto il comune di Floridia.

Il comune di Floridia, della provincia di Siracusa, è dichiarato aperto per i dazi di consumo dal giorno primo del mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto.

Legge 13 *maggio* 1869, *n.* 5088.
Spesa straordinaria per la erezione di uno spedale civile nel comune di Soragna.

È autorizzata la spesa straordinaria di lire quattromila sul bilancio dell'anno 1869, pel pagamento della quota di concorso dello Stato nella spesa di erezione di uno spedale civile nel comune di Soragna, accordato dal cessato Governo parmense con decreto del 27 settembre 1858.

Detta spesa dovrà applicarsi all'apposito capitolo da instituirsi nella parte prima del titolo II del bilancio passivo delle finanze, col numero e denominazione seguente:

Capitolo 65*bis* - *Concorso dello Stato nelle spese per la erezione di uno spedale civile nel comune di Soragna (decreto del Governo parmense* 27 *settembre* 1858*).*

D. R. 13 *maggio* 1869, *n.* 5089.
Scadenze dei pagamenti dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile del secondo semestre 1869 *ed anno* 1870.

1. I pagamenti delle quote d'imposta sui redditi della ricchezza mobile e delle relative sovrimposte ed addizionali, assegnate ai contribuenti nei ruoli del 1868 e 1° semestre 1869, si faranno in quattro rate uguali, le quali scadranno:

La prima un mese dopo la pubblicazione dei ruoli, la seconda al 31 agosto, la terza al 31 ottobre, e la quarta il 31 dicembra 1869.

2. Le quote d'imposta e sovrimposta, inscritte nei ruoli suppletivi del 1868 e 1° semestre 1869, saranno pagate in due rate uguali, che scadranno:

(1) Vedasi nella parte III riportata per intiero la presente legge.

La prima l'ultimo giorno successivo al mese in cui il ruolo verrà pubblicato; e la seconda l'ultimo giorno del quarto mese successivo a quello della pubblicazione del ruolo.

3. Le pene pecuniarie ascritte ai contribuenti nei ruoli principali e suppletivi, per tardiva, mancata od inesatta dichiarazione dei loro redditi, saranno pagate per intiero alla scadenza della prima rata delle quote d'imposta o sovrimposta cui si riferiscono.

D. R. 13 *maggio* 1869, *n.* 5091.

Nuova marca da bollo da centesimi cinque.

1 Alla marca da bollo da centesimi 5, stabilita dai precedenti decreti reali, è sostituita un'altra marca, pure da centesimi 5.

2. La nuova marca sarà di colore violaceo, avrà la forma e la dimensione di un francobollo postale, colla leggenda: *Marca da bollo - cinque centesimi.*

3. Lo spaccio e l'uso delle nuova marca da bollo avrà principio col 1° del mese di luglio 1869.

Anche dopo quest'epoca, e fino a totale esaurimento, continuerà lo spaccio e l'uso della marca da bollo da centesimi 5 attualmente in vigore.

D. R. 13 *maggio* 1869, *n.* 5093.

Apertura del comune di Cittareale.

Il comune di Cittareale, della provincia d'Aquila, è dichiarato aperto, per i dazi di consumo, dal giorno primo del mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto.

D. R. 13 *maggio* 1869, *n.* 5094.

Chiusura del comune di Pomigliano d'Atella.

Il comune di Pomigliano d'Atella, in provincia di Napoli, è dichiarato chiuso, nei rapporti del dazio di consumo, dal giorno primo del mese immediatamente successivo a quello in cui il presente decreto sarà stato pubblicato.

D. M. 14 *maggio* 1869, *n.* 5061.

Emissione di biglietti da lire cinque della Banca nazionale.

La banca nazionale nel Regno d'Italia è autorizzata ad emettere altri venti milioni di biglietti da lire cinque con la forma determinata dal decreto ministeriale del 4 settembre 1868, rappresentanti il valore di lire cento milioni, ed a metterli in circolazione in sostituzione di altri biglietti di maggior taglio.

D. R. 23 *maggio* 1866, *n.* 5114.

Discipline per la riscossione dei diritti sulle merci esistenti nella città di Ancona.

1. Tutte le merci esistenti nella città d'Ancona al primo del mese di settembre 1869, devono dichiararsi alla locale dogana, per essere sottoposte al trattamento stabilito secondo la destinaziono che loro si vuol dare.

Le merci, alle quali non si volesse ancor dare una definitiva destinazione, devono essere depositate nei magazzini generali del Lazzaretto.

Le presenti disposizioni non sono applicabili ai prodotti che si trovassero depositati nei magazzini pubblici o privati, di cui si parla all'articolo 8 del regio decreto 10 luglio 1864, e che per tal modo avessero conservato il loro primitivo carattere nazionale.

2. La dichiarazione deve essere presentata entro il termine di otto giorni, cioè dal primo all'otto di settembre 1869, e estesa in duplice esemplare a matrice e figlia, giusta

il modello stabilito dall'Istruzione sulle scritture doganali del 9 novembre 1868, e deve contenere l'indicazione relativa alla qualità e quantità delle merci, secondo le denominazioni della tariffa.

I venditori al minuto, nelle dichiarazioni che presenteranno, possono limitarsi a indicare sommariamente il peso e la specie delle merci.

3. Per ricevere le dichiarazioni verrà temporariamente istituito un apposito ufficio doganale.

Il capo di questo ufficio o chi per esso, riconosciuta la concordanza tra la matrice e la figlia d'ogni dichiarazione presentatagli, munirà entrambi gli esemplari di uno stesso numero d'ordine progressivo, vi metterà la propria firma e il proprio sigillo, e riterrà presso di sè la matrice, consegnando la dichiarazione figlia al dichiarante per legittimare il possesso delle merci fino al compimento delle operazioni doganali.

Le operazioni doganali saranno eseguite secondo l'ordine della presentazione delle dichiarazioni, il quale risulterà dal numero progressivo apposto sulle dichiarazioni stesse.

4. Le merci sono verificate dagli impiegati doganali sul luogo stesso ove si trovano.

Sono eccettuate le merci dichiarate per transito, per spedizione ad altra dogana, o per riesportazione, le quali vengono verificate nell'ufficio di dogana ove devono essere presentate dai proprietari.

Le merci destinate al deposito nei magazzini generali del Lazzaretto saranno verificate nel modo che sarà stabilito con particolare disposizione.

5. Le merci dichiarate per entrata possono essere dispensate dalla visita reale. In tal caso la liquidazione dei diritti si farà in base alla dichiarazione, sia per ciò che riguarda la qualità e quantità delle merci, sia per quanto concerne la loro provenienza, e quindi l'applicazione della tariffa convenzionale o generale.

6. Un'apposita commissione esaminerà le dichiarazioni, stabilirà quali di esse abbiano a ritenersi per leali e veritiere, e quindi a trattarsi a norma del precedente articolo 5. La commissione sarà composta del direttore compartimentale delle gabelle e di altri sei membri nominati dal prefetto d'Ancona, sentita la locale camera di commercio.

7. La liquidazione e il pagamento dei dazi dovuti sulle merci dichiarate per entrata, comincierà il giorno nove di settembre 1869. A tal uopo i contribuenti presenteranno la dichiarazione figlia loro rilasciata, onde la dogana possa fare sulla medesima le annotazioni occorrenti in prova delle eseguite operazioni daziarie.

8. A tutti coloro, che innanzi il 1° settembre 1869 abbiano presentate le loro denunzie, potrà accordarsi una proroga al pagamento del dazio, e potrà permettersi, a garanzia del pagamento medesimo, l'accettazione di cambiali a tre firme, sulla solidarietà delle quali non si abbiano eccezioni. La scadenza di tali cambiali non potrà sorpassare il 1° marzo 1870.

9. A cominciare dal suddetto giorno 9 settembre 1869, le merci che dalla visita a farsi nei magazzini si trovassero non dichiarate, o in eccedenza o di qualità diversa da quelle dichiarate, saranno ritenute di contrabbando, e come tali trattate a norma di legge.

10. Le dogane che attualmente si trovano nelle cinta della città di Ancona, possono essere conservate fino a tutto il mese di ottobre 1869.

Esse, a cominciare dal primo di settembre di detto anno, delle merci che loro venissero presentate lascieranno liberamente passare quelle che fossero accompagnate da regolari bollette doganali, e sottoporranno le altre al trattamento stabilito in base alla destinazione che vi si vuol dare.

Però, a partire dal 9 di settembre 1869, non potranno dare corso a spedizioni di merci sprovviste di bollette doganali, se non risulta che le merci stesse sieno state in tempo utile denunciate all'ufficio provvisorio. A tal uopo le suddette dogane non accetteranno dichiarazioni che non portino l'attestazione per parte dell'ufficio provvisorio di siffatta denuncia.

Per impedire il doppio uso delle bollette che accompagnano le merci, gli agenti doganali alla cinta della città muniranno di volta in volta le bollette stesse del *visto uscire*.

11. Le quantità di merci che, denunciate all'ufficio provvisorio nel termine prescritto, fossero spedite dalle dogane poste nella cinta della città, sulla presentazione delle bollette emesse da queste dogane o d'un duplicato delle bollette, saranno diffalcate dalle dichiarazioni fatte, giusta il disposto dell'articolo primo.

12. I tessuti sdoganati saranno muniti, per quanto è possibile nei magazzini dei proprietari, dei prescritti contrassegni. Se non è possibile, dovranno trasportarsi in dogana.

13. Sono esenti da dazio i generi esteri che si trovassero nelle abitazioni dei privat per loro provvista, fino al quantitativo proporzionato al consumo di sei mesi e al numero dei componenti la famiglia.

14. I prodotti della città d'Ancona, sebbene fatti con materia prima estera, come pure i prodotti del suolo della città stessa, sono esenti dalla dichiarazione e dal dazio.

Gli altri prodotti indigeni, che entrando nella città di Ancona avessero già pagato il dazio di uscita, non saranno più sottoposti al pagamento dello stesso dazio, quando vengono spediti fuori del Regno. Questa facilitazione non sarà applicata se non ai prodotti che risultino regolarmente denunciati nel modo e nei termini stabiliti da precedenti articoli 1, 2 e 3, e non verrà accordata che per i mesi di settembre e ottobre 1869. Potrà accordarsi per un tempo maggiore nel solo caso, in cui i prodotti sieno messi a deposito sotto la custodia e la vigilanza della dogana.

15 In caso di gravi sospetti di contrabbando, si faranno perquisizioni domiciliari anche presso i privati che non esercitano commercio.

Queste perquisizioni però dovranno sempre eseguirsi di giorno e coll'intervento d'un incaricato della pubblica sicurezza.

16. Le divergenze che potessero insorgere tra la dogana e il commercio per l'applicazione delle presenti disposizioni, saranno conciliate in via economica dalla commissione, di cui si parla al precedente articolo 6.

Quando l'interessato non fosse soddisfatto del provvedimento emanato dalla commissione, potrà ricorrere al ministero delle finanze.

Legge 27 *maggio* 1869, *n.* 5110.

Spesa per opere di adattamento a carcere di pena del già monastero di San Tommaso nella città di Noto.

1. È autorizzata la spesa di lire centotrentadue mila per opere di adattamento a carcere di pena del già monastero di San Tommaso nella città di Noto.

2. Pel pagamento della preindicata somma verrà istituito un apposito capitolo nella parte straordinaria del bilancio passivo del ministero dell'interno per l'anno 1869, colla denominazione seguente:

Spesa straordinaria per adattamento ad uso di carcere di pena del già monastero di San Tommaso nella città di Noto.

3. Nel bilancio dell'entrata dell'anno 1869 sarà iscritta in apposito capitolo, fra le entrate straordinarie, la somma di lire ventimila (20,000) che il comune di Noto dovrà corrispondere a titolo di concorso nella spesa contemplata nella presente legge.

Legge 5 *giugno* 1869, *n.* 5111.

Abolizione della privativa delle polveri da sparo.

1. È abolita la privativa delle polveri da sparo.

2. Sulla fabbricazione della polvere da sparo sono imposte a favore dello Stato, a seconda del diverso sistema di fabbricazione, le tasse indicate nella tariffa *A*.

Le dette tasse sono esenti dalle sovrimposte provinciali e comunali.

Pei primi tre anni, a datare dalla attuazione della presente legge, la tariffa *A* sarà ridotta del 25 per cento.

3. Sull'introduzione delle polveri e del polverino sono imposti i diritti di dazio, risultanti dalla tariffa *B*.

4. Per gli effetti della presente legge sono assimilati alla polvere comune da sparo tutti quegli altri prodotti esplodenti, che possono servire a caricare armi o mine.

5. Chiunque intenda esercitare un polverificio, od aprire uno smercio di polvere, dovrà farne la dichiarazione al sindaco.

6. Il sindaco, udito l'avviso della giunta municipale, trasmetterà al prefetto con rapporto motivato la dichiarazione, e ne darà partecipazione all'autorità finanziaria.

7. Il prefetto, udita la deputazione provinciale, provvederà sulla domanda presentata ne' termini del regolamento, di cui all'articolo 25, salvo agli interessati il ricorso in via gerarchica.

8. La licenza per lo smercio delle polveri è annuale, e soggetta alla tassa di lire 10.

9. La tassa annuale verrà pagata a rate mensili anticipate, a norma della tariffa *A*. Saranno abbuonate le rate corrispondenti ai mesi di sospensione di lavoro, e pei meccanismi non adoperati durante un intiero mese, semprechè la sospensione sia stata dichiarata al sindaco entro il termine di tre giorni.

In prova del pagamento sarà rilasciala la relativa bolletta.

Il mese, per gli effetti della sospensione, sarà computato di 30 giorni da quello in cui cessa il lavoro.

10. La fabbricazione di polveri con sistemi nuovi, o non contemplati da questa legge, sarà soggetta a tassa da stabilirsi con decreto reale, e da coordinarsi alla tariffa *A*.

Per le contravvenzioni saranno applicabili le multe stabilite da questa legge.

11. La bolletta, di cui all'articolo 9, sarà l'unico titolo valevole, insieme con la licenza, per legittimare la fabbricazione e l'uso per essa dei meccanismi.

12. L'amministrazione avrà il diritto di esigere che siano posti e tenuti in condizione di non poter essere adoperati i meccanismi, l'impiego dei quali non sia legittimato dalla bolletta, o dei quali sia stata dichiarata la sospensione.

La spesa dell'apparecchio per impedire l'uso dei meccanismi sarà a carico dell'esercente.

13. Gli agenti dell'autorità governativa avranno sempre facoltà di entrare nei polverifici e locali annessi per farvi le necessarie verificazioni; potranno pure adire le autorità giudiziarie per ottenere il permesso di fare, a norma delle leggi, perquisizioni in caso di sospetto di clandestina fabbricazione.

14. Sarà applicata una multa di lire 1,000:

1° Contro chi avrà aperto ed esercitato un polverificio senza licenza;

2° Contro chi avrà tolti o manomessi gli apparecchi destinati ad impedire il lavoro, e per ogni macchina colta in contravvenzione;

3° Contro chi opponesse un assoluto e formale rifiuto a lasciare entrare nei polverifici e locali annessi gli agenti di cui all'articolo 13, o si opponesse all'esercizio delle loro attribuzioni.

15. Per le fabbricazioni non legittimate vi sarà una multa da una a cinque volte l'imposta defraudata, e ciò indipendentemente dal pagamento dell'imposta stessa e dalle pene comminate coll'articolo precedente, nei casi in cui siano applicabili.

16. Qualunque fabbricazione clandestina di polvere sarà punita con una multa di lire 1,000, oltre il sequestro della polvere stessa.

La fabbricazione di polveri con sistemi nuovi, o non contemplati in questa legge, sarà colpita con modi da stabilirsi per decreto reale, e nelle proporzioni determinate da questa legge medesima.

17. Il fabbricante potrà convenire con la finanza pel pagamento di una somma da concordarsi anno per anno coll'autorità finanziaria, per abbuono della tassa della sua fabbricazione di un anno. Nel qual caso sarà esonerato dalle disposizioni degli articoli 9, 10, 11 e 12.

18. Il credito dello Stato per la tassa, per le spese giudiziali e per le multe, è privilegiato sui mobili e sui prodotti del polverificio, secondo il disposto del codice civile all'articolo 1958, n. 1.

Sussidiariamente, è privilegiato il credito stesso sullo stabile, limitatamente però alla tassa ed alle spese giudiziali, in ordine all'articolo 1962 del codice stesso.

19. Gli impiegati dello Stato ed altri agenti pubblici, che si rendessero colpevoli di complicità nella fabbricazione illegittima, saranno puniti come i contravventori, ed inoltre destituiti.

20. Sarà applicabile una multa di lire 500 contro chi venderà polveri senza la licenza.

21. Contro i fabbricanti e venditori recidivi in contravvenzione, potrà essere pronunciata l'interdizione dall'esercizio per tempo determinato o indeterminato.

22. Le multe portate dagli articoli antecedenti s'intenderanno applicate, salve le altre pene che possono essere comminate dalle leggi penali.

23. La presente legge andrà in vigore col 1° luglio 1869.

24. Con decreto reale verrà stabilito il prezzo di vendita delle polveri state fabbricate

per il pubblico smercio, e che al 30 giugno 1869 si trovassero ancora nei magazzini dello Stato.

25. Un regolamento, da approvarsi con decreto reale, stabilirà le norme per l'applicazione delle disposizioni contenute nella presente legge.

E segnatamente statuirà:

1° Sulla distanza tra gli abitati ed i polverifici ed i magazzini di polvere, nonchè sulle altre cautele necessarie per la pubblica sicurezza rispetto alla fabbricazione, ai depositi, ai trasporti, allo smercio delle polveri, stabilendo la relativa multa;

2° Sul modo di determinare la carica massima indicata nella tariffa *A*.

26. Sono abrogate tutte le leggi e decreti in quanto siano contrari alla presente legge.

Legge 5 *giugno* 1869, *n.* 5112.

Concessione di terreno sulla spiaggia dei Maronti nell'isola d'Ischia.

1. È data facoltà al governo di concedere al signor Angiolo Ranieri, di Napoli, per la durata di 90 anni e colle condizioni stabilite nella convenzione in data 10 ottobre 1868, l'occupazione di un tratto di terreno sulla spiaggia dei Maronti nell'isola d'Ischia, dal medesimo chiesto allo scopo di erigervi uno stabilimento di prodotti chimici.

2. Si dichiarano di pubblica utilità e rimarranno d'uso pubblico le strade che il concessionario dovrà costrurre per accedere allo stabilimento.

Legge 5 *giugno* 1869, *n.* 5119.

Convenzione addizionale pel più celere prosciugamento e bonificamento del lago di Agnano.

È fatta facoltà al governo di dare esecuzione alla convenzione addizionale, stipulata tra i ministri per l'agricoltura, industria e commercio e per le finanze da una parte, ed il signor Domenico Martuscelli dall'altra, nei dì 30 aprile 1868, pel più celere prosciugamento e bonificamento del lago di Agnano.

D. R. 21 *giugno* 1869, *n.* 5126.

Pagamenti dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile.

I pagamenti dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile pel 1868 e 1° semestre 1869, invece che ai termini fissati dal decreto 13 maggio 1869 si faranno in sei rate eguali, le quali scadranno la prima entro un mese dalla pubblicazione del ruolo, e le altre al 31 agosto, al 31 ottobre ed al 31 dicembre 1869, al 28 febbraio ed al 30 aprile 1870.

Legge 21 *giugno* 1869, *n.* 5128.

Bilancio dell'entrata.

Si autorizza il governo del Re a riscuotere le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato presunte per l'esercizio 1869. Sono mantenute le ritenzioni sugli stipendi e quelle imposte già prorogate a tutto il 1868, con facoltà al ministro delle finanze di emettere buoni del tesoro (1).

Legge 21 *giugno* 1869, *n.* 5129.

Bilancio della spesa.

È approvato il bilancio della spesa del Regno per l'esercizio 1869 nella complessiva somma di lire un miliardo, novantanove milioni, seicento novantatremila cinquecento noventadue e centesimi cinquantatre, ripartita tra vari ministeri e capitoli (2).

(1) Vedasi il presente decreto riportato per intero nella parte III del presente annuario.
(2) Id., id.

Legge 21 giugno 1869, n. 5130.
Aggiunte alle tabelle dei bilanci della entrata della spesa del 1868.

1. È aggiunta alla tabella annessa alla legge 13 febbraio 1868, n. 4216, colla quale è approvato il bilancio dell'entrata dello Stato per l'anno 1868, la somma di lire 183,569,933. 65, ammontare delle entrate presunte ricavabili dalla liquidazione, vendita e conversione dell'asse ecclesiastico durante l'esercizio 1868, in virtù delle leggi 7 luglio 1866, n. 3836, 15 agosto 1867, n. 3848.
2. Viene pure autorizzata l'aggiunta alla tabella annessa alla legge 22 marzo 1868, n. 4294, che approva il bilancio della spesa del Regno per detto anno 1868, della somma di lire 103,738,407. 50, ammontare delle spese relative alla mentovata liquidazione dell'asse ecclesiastico.
Detta spesa verrà inscritta in appositi capitoli del bilancio del ministero delle finanze, ed in conformità alla ripartizione risultante dalla relativa tabella.
Nella mentovata somma di lire 103,738,407. 50 s'intendono compresi gli stanziamenti di lire 83,738,407. 50, al capitolo 64 *sexies* e di lire 600,000 al capitolo 197 del bilancio stesso autorizzati in via di urgenza coi reali decreti del 17 settembre e 26 ottobre 1868, i quali si convalidano colla presente legge.

D. R. 21 giugno 1869, n. 5133.
Tariffa delle polveri da fuoco fabbricate pel pubblico smercio.

1. A partire dal 1° luglio 1869, le polveri fabbricate nei polverificii governativi pel pubblico smercio, ed ancora rimanenti nei magazzini dello Stato, continueranno ad essere vendute, fino ad esaurimento, dai magazzini di spaccio dei sali e tabacchi al pubblico.
2. A datare dallo stesso giorno, i prezzi di vendita di dette polveri saranno quelli specificati nella relativa tariffa.
3. La polvere da cannone non essendo fabbricata pel pubblico smercio, cesserà col 1° luglio 1869 d'essere venduta dai magazzini di spaccio dei sali e tabacchi.
4. Le polveri non contemplate nella tariffa, non sono considerate come fabbricate pel pubblico smercio. Esse potranno quindi, dopo il 30 giugno 1869, vendersi al migliore offerente, colle norme stabilite per le vendite degli altri beni mobili dello Stato, quando per avarie sofferte, o per altre cause, si rendessero inutilizzabili nei magazzini dello Stato.

D. R. 21 giugno 1869, n. 5134.
Monopolio delle polveri da sparo.

È approvato il regolamento per la esecuzione della legge 5 giugno 1869, n. 5111, di soppressione del monopolio delle polveri da sparo con istituzione di un'imposta generale di fabbricazione.

Legge 21 giugno 1869, n. 5135.
Spesa pei funerali di Rossini.

È autorizzata la spesa di lire seimila quattrocento cinquanta (L. 6450) pei funerali di Rossini, da inscriversi nella parte straordinaria del bilancio passivo 1868 del ministero dell'istruzione pubblica in apposito capitolo col n. 64. e colla denominazione: *Funerali di Rossini.*

Legge 21 giugno 1869, n. 5136.
Restauro dei locali dell'archivio generale di Venezia.

1. È approvata la spesa di lire 62,178. 39 per lavori di ristauro all'edifizio dell'archivio generale di Venezia.
2. La spesa di cui all'articolo precedente, sarà inscritta nella parte straordinaria del bilancio 1868 del ministero della istruzione pubblica in apposito capitolo col n. 65 e colla denominazione: *Riparazioni e ristauri all'edifizio dell'archivio generale di Venezia.*

PARTE II

ORDINAMENTO DEL MINISTERO DELLE FINANZE

Alcune modificazioni richieste da ragioni di servizio furono introdotte nei ruoli organici dell'amministrazione centrale delle finanze dopo la pubblicazione del precedente Annuario.

Fu di mestieri anzitutto accrescere il numero degli impiegati della direzione generale delle imposte dirette e del catasto, non tanto per mettere il personale della medesima in corrispondenza coll'aumento di lavoro derivato dalla unificazione dei servizi nelle provincie venete e di Mantova, quanto per provvedere alle cresciute esigenze di servizio, in conseguenza dell'applicazione della nuova tassa sulla macinazione dei cereali.

Questo aumento di ruolo fu approvato col sovrano decreto del 15 novembre 1868, n. 4717, e si riproduce in appresso la tabella che indica il numero e la qualità degl'impiegati assegnati alla direzione generale medesima.

In seguito alla legge del 24 agosto 1868, che approvò la convenzione per la costituzione di una regia cointeressata per l'esercizio della privativa dei tabacchi, fu con regio decreto del 1° aprile 1869, n. 5016, stabilito il ruolo normale degli impiegati dell'uffizio di delegazione governativa presso quella società e si riporta in appresso la relativa tabella.

Per effetto poi della predetta legge essendo stato ridotto di lire 60,000 il fondo stanziato al capitolo 66 del bilancio passivo del ministero delle finanze per l'esercizio 1869, nella parte che riguarda il personale della direzione generale delle gabelle, furono con regio decreto del 26 aprile 1869, n. 5033, soppressi nel ruolo della medesima i seguenti posti:

1. Capo di divisione di 3ª cl.	L.	4,500
1. Capo di sezione	»	4,000
2. Segretari di 1ª cl.	»	7,000
2. Segretari di 2ª cl.	»	6,000
5. Applicati di 1ª cl.	»	11,000
7. Applicati di 2ª cl.	»	12,600
5. Applicati di 3ª cl.	»	7,500
6. Applicati di 4ª cl.	»	7,200

E così in totale n° 29 posti per L. 59,800, con effetto a cominciare dal 1° maggio dell'anno 1869.

Credesi finalmente opportuno di accennare che nel 1° maggio di quest'anno fu trasferita in Firenze la direzione generale del debito pubblico e la cassa centrale dei depositi e prestiti presso la medesima stabilita, in conformità del disposto col regio decreto 11 aprile 1869, n. 5,012, rimanendo di tal guisa completata la installazione di tutti gli uffizi centrali di finanza nella nuova sede del Governo.

RUOLO *degli impiegati assegnati alla direzione generale delle imposte dirette, del catast dei pesi e delle misure, approvato con regio decreto 15 novembre 1868, n. 4717.*

QUALITÀ dell' Impiegato	NUMERO degl'impiegati per Qualità	NUMERO degl'impiegati per Classe	STIPENDIO individuale	ANNUA SPESA per Classe	ANNUA SPESA per Qualità
Direttore generale	1	1	8,000	8,800	8,000
Ispettori generali	2	2	6,000	12,000	12,000
Direttori capi di divisione	6	2	6,000	12,000	31,000
		2	5,000	10,000	
		2	4,500	9,000	
Ispettori centrali	5	2	5,000	10,000	23,500
		3	4,500	13,500	
Capi di sezione	8	8	4,000	32,000	32,000
Segretari	24	12	3,500	42,000	78,000
		12	3,000	36,000	
Applicati	48	12	2,200	26,400	80,400
		12	1,800	21,600	
		12	1,500	18,000	
		12	1,200	14,400	
TOTALE...	94	94		264,900	264,900

RUOLO NORMALE *degli impiegati dell'ufficio di delegazione governativa presso la socie della regia cointeressata per l'esercizio della privativa dei tabacchi, approvato c regio decreto 1° aprile 1869, n. 5016.*

NUMERO dei posti	GRADO DEGLI IMPIEGATI	STIPENDIO individuale	STIPENDIO Totale per ciascun grado
1	Delegato governativo	7,000	7,000
1	Capo di divisione	4,500	4,500
3	Segretari di 2ª classe	3,000	9,000
1	Applicato di 1ª classe	2,200	2,200
1	Applicato di 2ª classe	1,800	1,800
1	Applicato di 4ª classe	1,200	1,200
1	Usciere	900	900
			26,600
	Assegni per le spese d'ufficio.		
	Fondo per le spese d'ufficio		3,000
	Indennità al delegato governativo		3,000
	TOTALE...		32,600

MINISTERO DELLE FINANZE

Ministro

Cambray-Digny conte Luigi Guglielmo, G. C. della Cor. d'It., g. uff. ✠, cav. di 1ª cl. dell'ord. della Cor. di Prussia, G. C. dell'ord. Nisc. Ift., comm. della Conc. di Port., senat. del Regno.

Segretario generale

Finali avv. Gaspare, comm. ✠, della Cor. d'Italia, g. uff. dell'ord. di Carlo III di Spagna, comm. dell'ord. di C. di Port., deputato al Parlamento.

SEGRETARIATO GENERALE

(Firenze, via Cavour, n. 63)

Ispettori generali

Ferrazzi ing. Costantino, comm. ✠, e della Cor. d'Italia.

Lazzerini avv. Michele, comm. ✠, e uff. della Cor. d'Italia, consigliere in disponibilità del cessato governo generale di Toscana, incaricato delle funzioni di ispettore generale.

Gabinetto particolare del ministro

Capo sezione — Sanguinetti Adolfo, ✠ (1).

Applicati di 1ª cl. — De Bacci dott. Giuseppe — Bartolozzi Paolo (2).

Ufficio degli affari generali

Studi e lavori in materia d'economia finanziaria — Esame di progetti di legge — Relazioni col Parlamento e colla presidenza del consiglio dei ministri — Esame degli affari deferiti al ministro dalle direzioni generali, esclusi quelli risguardanti il personale — Personale e servizio del lotto — Affari d'ordine generale.

Ispettore generale — Lazzerini avv. Michele, *predetto*.

Capo di divisione di 3ª cl. — Pacini avv. Enrico, uff. ✠ e cav. della Cor. d'It.

Capo di sezione — Pavan prof. Antonio, ✠ e dell'O. di C. di Port.

Segretario di 1ª cl. — De Barzi nob. Gerolamo.

Segretario di 2ª cl. — Serra-Gropelli dott. Emilio.

Applicati di 1ª cl. — Ivaldi Vitale — De Bacci Giuseppe — Bartolozzi Paolo.

Applicato di 2ª cl. — Rastrelli Federigo.

Volontario — Casini avv. Arturo.

Ufficio centrale del lotto.

Ispettore centrale — Millo Giovanni, ✠ e della Cor. d'It.

Capo di sezione di 2ª cl. — Longa Carlo.

Capo di sezione di 3ª cl. — Cuboni Luigi.

Segretario di 2ª cl. — Indelicato Girolamo.

Segretari di 3ª cl. — De Fabiani Giacomo — Bianchi cav. Celestino.

Commessi di 2ª cl. — Cuzzani Giuseppe — Pilati Giovanni — Marchi Guglielmo — Palumbo Luigi.

Commessi di 3ª cl. — Roncali Giovanni — Sagramora Ferdinando — Minio Luigi — Parma Antonio.

Commesso di 4ª cl. — Bertolini Gaetano.

Commessi di 5ª cl. — Coglitore Gio. Batt. — Sirovich Giovanni.

Impiegati fuori pianta

Pucciarini Gaetano, *appl. di 2ª cl. nel segretariato gen.*

Ajello Luigi, *appl. di 3ª cl., id.*

Inservienti — Giovara Ant. — Cantelli Gius.

(1) Appartiene al ruolo della direzione generale delle imposte.
(2) Appartengono al ruolo del segretariato generale.

Divisione I.

Personale del ministero e del debito pubblico — Personale e servizio degli uffici del contenzioso finanziario, delle commissioni temporanee per la revisione dei conti arretrati e degli archivi delle finanze — Impiegati in disponibilità ed aspettativa — Provvedimenti di massima concernenti il personale — Onorificenze — Servizio interno ed economato del ministero — Servizio generale delle stampe del ministero — Biblioteca — Relazioni a S. M. — Commissioni finanziarie — Amministrazione del fondo per le spese casuali — Sussidi periodici — Distribuzione dei locali del ministero — Protocollo generale del segretariato — Annuario del ministero — Pubblicazione dei prospetti mensili delle riscossioni.

Capo di divisione di 1ª *cl.* — Cuttica avv. Cesare Vincenzo, comm. ✱, uff. della Cor. d'Italia.
Capi di divis. di 3ª *cl.* — Amerio Luigi, ✱ e della Cor. d'It. — Giovannini Giovanni Francesco, ✱ e della Cor. d'It.
Capi di sezione — Buniva Marcello, ✱ — Marchi Girolamo, ✱.
Segretari di 1ª *cl.* — Riosa Filiberto — Sanguinetti Nicola — Boitani Giuseppe, ✱ e della Cor. d'It. — Figone Pietro.
Segretari di 2ª *cl.* — Anglesio avv. Gius. — Murelli Carlo Alberto (1).
Applicati di 1ª *cl.* — Pirotta Carlo — Castelli Clemente — Fonio avv. Carlo — Giordana Torquato.
Applicati di 2ª *cl.* — Malusardi Alessio — Garroni Pompeo — Aymonino Alessandro — Negri Emilio.
Applicati di 3ª *cl.* — Gabbiani Carlo Luigi — Gnoato dott. Lodovico — Tosi Annibale — Alinej Gennaro.
Applicati di 4ª *cl.* — Ceresa Alberto — Francini Ugo — Vestrini Enrico — Gallenga Cleobulo — Paci Torquato.
Volontario — Boas Giovanni.

Divisione II.

Compilazione del bilancio del ministero di finanze — Contabilità centrale — Pagamento delle pensioni, provvigioni, gratificazioni, e tenuta dei relativi registri.

Capo di divisione di 1ª *cl.* — Picello Giovanni Battista, uff. ✱ e della Corona d'Italia.
Capo di divisione di 3ª *cl.* — Pescetto Lorenzo, ✱ e della Cor. d'It.
Capi di sezione — De Dominici Carlo, ✱ e della Cor. d'Id. — Botti Igino, ✱ — Pestagalli Carlo, ✱.
Segretari di 1ª *cl.* — Cipri Pietro — Baldi Annibale — Mo Edoardo — Vismara Carlo Aicardi Luigi — Rivolta Serafino.
Segretari di 2ª *cl.* — Di Cesare Giuseppe — Oytana Giuseppe — Ippolito Beniamino — Lainati dott. Cristoforo — Fabbricatore Gaetano — Calleri Virginio — Barone Giuseppe — Rivaldi Ernesto — Benaglia Giovanni — Chiesa Attilio.
Applicati di 1ª *cl.* — Nazari Edoardo — Merli Pietro — Paganuzzi Pietro — Cova Samuele — Bianchi Andrea — Besozzi Giuseppe — Trabucchi Elia — Chiaborelli Francesco — Vietti Antonio — Romanello Vincenzo — Ponci Zeffirino.
Applicati di 2ª *cl.* — Bonenfant Luigi — Castiglioni Ubaldo — Sanpietro Cesare — Soave Ferdinando — Folli Ciro — Sbordone Filippo — Corsani Raffaele — Rastrelli Federico — Toffoli Luigi — Bertina Giovanni — Porati Enrico — Rovini Eugenio.
Applicati di 3ª *cl.* — Passerini Melchiorre — Alinei Vincenzo — Arpegiani Franc. — Pieralli Enrico — Masetti Enrico — Ferrari Innocente — Drisaldi Cesare — Montanari Enrico — Bonelli Ulisse — Pacces Vincenzo — Bonelli Achille — Tagliapietra Eugenio — Barabbino Francesco — Zuccaro Giovanni — Nota Giuseppe.
Applicati di 4ª *cl.* — Galli Angelo — De Simone Tito — Bonaiuti Giuseppe — Petropoli Francesco — Scandalli Giorgio — Gattai Luigi — Guglielmi Bettino — Petrucci Martino.
Volontario — Bodini Edoardo.

Impiegati fuori di pianta.

Venturi Gio. Battista, cav. della Cor. d'It., *Capo di sezione nell'amministraz. esterna del tesoro, in disponibilità.*

(1) Appartiene al ruolo della direzione generale delle imposte.

Molinari Benvenuto, *commesso di 1ª cl. nell'amministrazione del lotto.*

Della Nave Edoardo, *archivista dell'archivio dei contratti di Firenze.*

Capi uscieri — De Giuli Giovanni — Hoffmann Giuseppe.

Uscieri — Barbarin Giuseppe — Borgna Guglielmo — Carovani Emilio — Galletti Agostino — Martorelli Massimiliano — Merlino Carlo — Muccini Natale — Ortolani Emilio — Sorba Carlo — Troia Bartolomeo — Ugliengo Secondo — Vergano Antonio — Zerbini Pietro.

DELEGAZIONE GOVERNATIVA
presso la società della regìa cointeressata dei tabacchi.

Delegato governativo — Farina Paolo, comm. ✠, senatore del Regno.

Capo di divisione di 3ª cl. — Taberna Carlo Alberto, ✠.

Segretario di 2ª cl. — Bisnati Pietro.

Applicato di 1ª cl. — Audifredi avv. Ferdinando.

Applicato di 2ª cl. — Corradi Vincenzo.

Usciere — Cafferatti Giacomo.

ISPETTORATO GOVERNATIVO PER I TABACCHI.

Ispettore centrale — Cappa ing. Luigi Maria, cav. della Cor. d'It.

Manifattura di Torino.

Ispettore di 1ª cl. — Bergando ing. Carlo.

Ispettore di 3ª cl. — Stelluti conte Giuseppe.

Vice-Ispett. di 2ª cl. — Bauchiero Gio, *regg.* — Sapelli Andrea.

Manifattura di Napoli.

Vice-Ispettore di 1ª cl. — Barbero Carlo.

Vice-Ispett. di 2ª cl. — Gonzales Enr., *regg.*

Manifattura di Chiaravalle.

Ispettore di 3ª cl. — Crivelli Clemente.

Vice-Ispett. di cl. — Paci Gennaro, *regg.*

Manifattura di Venezia.

Ispettore di 3ª cl. — Rossi Domenico.

Vice-Isp. di 2ª cl. — Montessori Aless., *regg.*

Manifattura di Parma.

Ispettore di 1ª cl. — Cerrina Andrea.

Ispettore di 2ª cl. — Zanolini Carlo.

Manifattura di Milano.

Ispettore di 2ª cl. — Recchia ing. Gaetano.

Manifattura di Firenze.

Ispettore di 2ª cl. — Maldifassi ing. Antonio.

Manifattura di Bologna.

Ispettore di 3ª cl. — Bernardi Giuseppe.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

(Firenze, via Cavour, n. 63).

Direttore generale

Alfurno Teodoro, g. u. ✱, comm. della Cor. d'It. e della Cor. del Würtemberg.

Ispettore generale

Scotti Pietro, comm. ✱, uff. della Cor. d'It. e cav. dell'ord. di Leopoldo del Belgio.

Ispettori centrali di 1ª classe

Somma Luigi, ✱, e della Cor. d'It.
Bianchi Francesco, ✱, e della Cor. d'It.

Divisione I.

Leggi e regolamenti di contabilità generale — Bilanci e conti generali dello Stato.

Direttore capo di divisione di 1a cl. — Callegari Antonio, uff. ✱, e della Corona d'Italia.

Direttore capo di divisione di 3ª cl. — Stringhini Giovanni, ✱ e della Cor. d'It.

Capo di sezione — Gras Angelo, ✱.

Segretari di 2ª cl. — Cacchi Ugo — Coenda Michele — Fonjat Gius. — Picello Aug.
Applicato di 1ª cl. — Abbate Giovanni.
Applicati di 2ª cl. — Ajmone notaio Eduardo — Miglio Pietro — Silva dott. Natale — Taranto Arturo.
Applicati di 4ª cl. — Angeli Francesco — Belzini Giuseppe — Contini Pietro.

Divisione II.

Debito pubblico — Buoni del tesoro — Operazioni di credito.

Direttore capo di divis. di 2ª cl. — Cantoni dott. Carlo uff. ✱, e cav. della Corona d'Italia
Capi di sezione — Forneris Giuseppe, ✱ — Mattioli Augusto, ✱.
Segretario di 1ª cl. — Grilli Fedele.
Segretari di 2ª cl. — Bertini Vittorio — Castroni Ferdinando — Volpato Marco.
Applicati di 1ª cl. — Cucchi Colleoni nob. Beniamino — Golgi Gioachino — Sanchioli Giuseppe — Treves Teodoro.

Applicati di 2ª cl. — Racca Felice — Garroni Alberto — Galvano Carlo.
Applicati di 3ª cl. — Pianell Eugenio.
Applicati di 4ª cl. — Fischetti Raffaele — Venturelli Giuliano.

Aggregati in attività

Panceri Eligio, *vice-segret. di 2ª cl. nell'amministrazione esterna.*
Del Meglio Guido, *commesso di 3ª cl. id.*
Gabrielli Agide, *commesso di 4ª cl. id.*

Divisione III.

Vaglia del tesoro — Entrate speciali del tesoro — Crediti varii dello Stato.

Direttore capo di divisione di 2ª cl. — Corbetta Carlo, uff. ✱ e cav. della Cor. d'It.

Capi di sezione — Lualdi Giuseppe, ✱ — Persico Emilio, ✱.
Segretari di 1ª cl. — Donatuti Stefano — Paderni Giuseppe.

Segretari di 2ª cl. — Isnardi Francesco — Ponzio Ampellio.

Applicato di 1ª cl. — Porro Giovanni.

Applicati di 3ª cl. — De Lama Virgilio — Frezza Giuseppe — Panzeri Luigi.

Applicati di 4ª cl. — De Nipoti Edoardo — Ravaziol Giovanni — Salvi Vincenzo.

Aggregati in attività

Morandi Alessandro, *segr. di 1ª cl. nell'amministrazione esterna.*
Minoia Paolo, *id. di 2ª cl. id.*
Rosa Francesco, *id. id. id.*
Mandruzzato Franc., *vice-segr. di 1ª cl. id.*
Nicora Tommaso, *id. di 2ª cl. id.*
Previ Nicola, *id. id. id.*
Gola Angelo, *id. di 3ª id.*

Divisione IV.

Ammissione a pagamento delle spese a carico del bilancio dello Stato, e contabilità relativa.

Direttore capo di divisione di 1ª cl. — Petitbon Lodovico, comm. ✠, uff. della Cor. d'It.

Direttore capo di divisione di 3ª cl. — Bajma Carlo, ✠ e della Cor. d'It.

Segretari di 1ª cl. — Boyer Pietro — Loggero Carlo — Loggero Angelo — Menozzi Achille.

Segretari di 2ª cl. — Mazzanti Cesare — Rossi Cesare.

Applicati di 1ª cl. — Cassolo Pietro — Comitti Valentino — Fedreghini Luigi — — Fontana Paolo — Gaggi Giuseppe — Schiavino Benedetto.

Applicati di 2ª cl. — — Caprara Luigi — Dall'Asta Guido — Fiorini Costantino — Fiorini Giovanni — Mazotti Pietro — Noseda Giuseppe — Zucchetti Camillo.

Applicati di 3ª cl. — Borgonuovo Carlo — Brazzabeni Gaetano — Casagli Tito — Coscia Angelo — Cruciani Pericle — Dell'Aglio Pacifico — De Simone Carlo — Gerosa Cesare — Novaresio Gio. — Pettinucci Enrico — Prezzolini Giorgio.

Applicati di 4ª cl. — Fanna Giuseppe — Farina Antonio — Giannone Salvatore — Melloni Vittorino — Trevisan Gio. — Valletti Luigi.

Aggregati in attività

Vestrini Luigi, *agente di 3ª cl. nell'amministrazione esterna.*
Ceccanti Cesare, *id. id.*
Lombardi Federico, *segr. di 3ª cl. id.*
Guagno Bernardo, *vice-segr. di 1ª cl. id.*
Galluzzo Pietro, *id. di 2ª cl. id.*
Naymiller Ubaldo, *id. id id.*
Oriani Enea, *id. id. id.*
Rolleri Raffaele, *id. id. id.*
Corsi Gio. Carlo, *id. di 3ª cl. id.*
Ferrarini Gian Guido, *id. id. id.*
Figà Talamanca Gio. *id. id. id.*
Ramellini dott. Aless. *id. id. id.*
Bargiacchi Gio. Battista, *commesso di 1ª cl. id. id.*
Botti Paolo, *id. id. id. id.*
Smeraldi Alessandro, *id. id. id. id.*
Giusti Edoardo, *id. id. di 2ª cl. id.*
Petitbon Gerolamo, *id. di 3ª cl. id. id.*
Nesti Giovanni, *id. di 4ª cl. id. id.*

Aggregati in disponibilità

Pizzoli Emanuele, *segr. di 1ª cl. nell'amministrazione esterna.*
Bajona Zeffirino, *sotto-segretario di 2ª cl. id. id.*

Divisione V.

Movimento dei fondi — Monete — Zecche — Contabilità e verifiche delle tesorerie — Cauzioni ed aggi.

Direttore capo di divisione di 1ª cl. — Taranto Francesco, uff. ✠, e della Cor. d'It.

Direttore capo di divisione di 3ª cl. — Rodi Ermete, ✠ e della Cor. d'It.

Capo di sezione — De Cesare Saverio, ✠, (distaccato alla reggenza dello stralcio della tesoreria generale di Napoli).

Segretari di 1ª cl. — Assandro Luigi — Peri Cesare — Radicella Giuseppe.

Segretari di 2ª cl. — Amodio Luigi — Naudin Augusto — Pavia Giovanni — Vernier Luigi.

Applicati di 1ª cl. — Casini Luigi 1° — Castiglioni nob. Antonio — Clerici Antonio — Toja Carlo.
Applicati di 2ª cl. — Berni Giovanni — Bevilacqua Fabio — Drisaldi Achille — Fulchignoni Enrico — Gallizio Giacinto — Genesy Carlo — Greppi Pietro — Sacchi Ernesto — Taranto Ernesto.
Applicati di 3ª cl. — Bechi Edoardo — Catalano Giacomo — Colella Vincenzo — Costa Luigi — Marchi nob. Girolamo — Montegrandi conte Eug. — Papa Ercole — Perego Innocente — Ulivieri Franc.
Applicati di 4ª cl. — Astori Onorato — Criscuolo Alfonso — De Iorio Michele — Gabbia Carlo — Leone Raimondo — Lombardi Matteo — Pateri dott. Giacinto — Pedron Giovanni Battista — Vitali Giuseppe.

Aggregati in attività

Corsi Angelo, *segretario di 1ª cl. nell'amministrazione esterna.*
Frascani Angiolo, *id. di 2ª cl. id. id.*
Zuccoli Luigi, *id. id. id id.*
Ferrer Francesco, *segret. di 3ª cl. id. id.*
Franzi Pietro, *segret. di 3ª cl. id. id.*
Mastripieri Tomaso, *volontario per la carriera inferiore id. id.*

Divisione VI.

Personale — Affari riservati — Gabinetto — Servizio interno — Stampe.

Direttore capo di divisione di 1ª cl. — Redi Leopoldo, uff. ✠, e cav. della Cor. d'It.
Capo di sezione — Magnago Giuseppe, ✠.
Segretari di 1ª cl. — Albanese Jacopo — Cornalia Carlo — Mantovani Achille — Petrai Gustavo.
Applicati di 1ª cl. — Casanuova Raffaello — Sacchi Gherardo.
Applicati di 2ª cl. — Brambilla nob. Giuseppe — Marchetti Marco — Riboldi Cesare.
Applicati di 3ª cl. — Carcani Carlo — Martinoja Biagio — Pozzi Benedetto — Teloni conte Luigi.
Applicati di 4ª cl. — Giovannozzi Emilio — Zuliani Angelo.

Aggregati in attività

Gabbrielli Vittorio, *agente di 3ª cl. nell'amministr. esterna del tesoro.*
Lambardi Giovanni, *segretario di 2ª cl. id.*

Magazzino degli stampati

Magazziniere — Visetti Luigi.
Aiuto magazziniere — Gandini Giovanni.

Uscieri

Contini Pellegrino, *capo usciere* — Bianchi Lorenzo — Bussolino Giovanni — De Giuli Giuseppe — De Luigi Cesare — Donda Marco — Grancini Felice — Salineri Matteo — Torti Giovanni — Marchino Gio. Batt.

Inservienti aggregati in attività

Rosso Angelo, *usciere di 1ª cl. nell'amministrazione esterna del tesoro.*
Papi Tito, *id. di 2ª cl. id. id.*
Lami Leopoldo, *facchino nell' amministraz. suddetta.*
Pratesi Luigi, *id. id.*

TESORERIA CENTRALE DEL REGNO

(Firenze, via Cavour, n. 63)

Tesoriere centrale

De Marchi Giovanni, uff. ✠, e della Corona d'Italia.

DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

(Firenze, piazza di Santa Croce, nell'ex convento).

Direttore generale

Bennati di Baylon nob. Luigi, comm. ✱, e della Cor. d'It., e dell'ordine austriaco di Leopoldo, gr. uff. del Nisciam Iftih di Tunisi.

Ispettore generale

Poggi avv. Andrea, comm. ✱ e uff. della Cor. d'It.

Incaricato delle funzioni di ispettore generale

Ghinelli Pellegrino, comm. ✱, *direttore superiore in disponibilità.*

Ispettore centrale di 1ª classe

Doro Pietro, ✱ uff.

Ispettori centrali di 2ª classe

Nicolao Giovanni, ✱.
Nimis Feliciano, ✱, e dell'ordine di Fr. Gius. d'Austria.

Gabinetto particolare del direttore generale

Apertura della corrispondenza di arrivo — Affari che il direttore generale riserba a sè stesso — Redazione del bollettino officiale — Nota delle relazioni orali o scritte al Ministro — Nota dei decreti che si trasmettono alla corte dei conti — Servizio telegrafico.

Segretari di 2ª cl. — Queirolo Luigi, ✱ — Enla Pietro.
Applicati di 2ª cl. — Re Vittorio Eman. — Frascani Ranieri.
Applicati di 4ª cl. — De Rossi Gio. Batt. — Carli Vincenzo.

Impiegati fuori pianta

Vigitello Giuseppe, *applicato di 4ª cl. in disponibilità.*
Zorzi conte Giovanni, *commesso doganale.*

Ufficio personale

Personale della direzione generale — Personale delle direzioni compartimentali, ispezioni, dogane, dazio di consumo e privative — Matricola — Disciplina — Ruoli d'anzianità — Sorveglianza per la prestazione delle malleverie.

Direttore capo di divisione di 2ª cl. — Nasimbeni Brunone, uff. ✱, e cav. della Corona d'Italia.
Capo di sezione — Castorina Giuseppe, ✱.
Segretari di 1ª cl. — Vaccheri nob. Paolo — Gozzini Catone.
Applicati di 1ª cl. — Blanc Carlo — Rebaudengo Carlo.
Applicato di 2ª cl. — Coggo Carlo.
Applicati di 3ª cl. — Garelli Carlo — Cattaneo Giacomo — Sala Virgilio — Villa Alberto — Rovelli Giuseppe.
Applicati di 4ª cl. — Mondino Ghiardino Filippo — Costantini Pietro.
Volontari per la carriera inf. — Merlo Fr. — Tarabella Giuseppe — Pucci Raffaele.

Impiegati fuori pianta

Aymini Cesare, *regg., sotto-ispettore delle gabelle.*
Locatelli dott. Giunio, *sotto-segr. di 2ª cl.*

Divisione I.

(DOGANE)

Interpretazione ed applicazione della tariffa, delle leggi e dei regolamenti di dogana e dei trattati di commercio — Studi per la riforma della tariffa doganale — Progetti di legge, regolamenti ed altre disposizioni in materia di dogana. — Esazione dei diritti marittimi — Rimborsi dei diritti doganali e marittimi indebitamente riscossi, e tenuta del relativo registro — Prospetti trimestrali delle principali merci importate ed esportate — Istituzione ed organamento delle direzioni, delle ispezioni e delle dogane — Contratti di affitto pei locali delle direzioni e delle dogane — Spese relative — Contravvenzioni alle dogane e parte generale risguardante le contravvenzioni — Approvazione dei premi per costruzioni navali.

Direttore capo di divisione di 1ª cl. — Azzolini dott. Paolo, uff. ✠ e cav. della Cor. d'It. e di Isab. la Cattol.
Segretari di 1ª cl. — Archini Eugenio — Sanguinetti Sebast. — Tonarelli Marco.
Segretari di 2ª cl. — Fasanotti dott. Camillo — Baccaredda Ant. — Castronovo Pietro.
Applicati di 1ª cl. — Querci dott. Gustavo — Franceschini Giovanni.
Applicato di 2ª cl. — Tosco Francesco.
Applicato di 4ª cl. — Orlando Vincenzo.

Impiegati fuori pianta

Ercolini dott. Riccardo, *sotto-segretario di direzione.*
Zoppi Carlo, *commesso nelle privative.*
Niccoli Raffaele, *sotto-segr. di direzione.*
Germain Alfonso, *commesso doganale.*
Poggi dott. Luigi, *volontario.*

Divisione II.

(CONTENZIOSO)

Contenzioso civile — Sorveglianza sull'andamento delle cause civili — Prospetti periodici delle medesime — Transazioni — Spese di lite — Pareri alle altre divisioni, specialmente per la forma dei contratti — Malleverie.

Capo di sezione — De Rossi avv. Pier Antonio, ✠.
Segretario di 2ª cl. — Castellini Michele.
Applicato di 1ª cl. — Vaccaneo Paolo.
Applicato di 2ª cl. — Lamberti avv. Gius.
Applicato di 3ª cl. — Federici avv. Giacomo.

Impiegato fuori pianta

Ray Diodato, *scrivano di direzione.*

Divisione III.

(GUARDIA DOGANALE)

Arruolamento e matricola della guardia doganale — Personale — Disciplina — Rimunerazioni e sussidi — Contabilità della massa generale delle guardie doganali — Contratti per provvista vestiario, armamento e casermaggio — Piroscafi ed altri natanti per la vigilanza doganale — Acquartieramento — Spese — Reparto del contingente.

Direttore capo di divisione di 3ª cl. — Delfino Michele, ✠.
Capo di sezione — Caire Luigi, ✠.
Segretario di 1ª cl. — Bondesio Paolo.
Segretari di 2ª cl. — Invernizio Ferdinando — Ferrero Giacomo.
Applicati di 1ª cl. — Teppati Pietro — Carrera Valentino.
Applicati di 2ª cl. — Cattaneo Francesco — Ragazzi Gaetano — Gasca Luigi — Barbolani di Montauto nob. Giovanni.
Applicato di 4ª cl. — Borsarelli Giovanni.

Impiegati fuori pianta

Ambrosoli dott. Cesare, *appl. di 2ª cl. in disponibilità.*
De Robertis Vincenzo, *commesso doganale.*
Berni Gaetano, *id.*

Divisione IV.

(TABACCHI)

Trattazione degli affari relativi alla convenzione per la regia cointeressata dei tabacchi — Organamento di magazzini di depositi, spedizione e vendita dei tabacchi e dei sali — Contravvenzioni al ramo tabacchi — Stralcio per tutte le trattazioni relative a' tabacchi per l'esercizio 1868, compresa la contabilità delle manifatture.

Direttore capo di divisione di 1ª cl. — Turconi Paolo, uff. ✱, e cav. della Cor. d'Italia.

Capo di sezione — Vendramin Giacomo, ✱.

Segretario di 1ª cl. — Polidori Raffaele.

Segretari di 2ª cl. — Milano Luigi — Cera Alessandro.

Applicati di 1ª cl. — Baldassarri Federico — Metteucci Cleto Scipione — Pasquali Vincenzo.

Applicati di 3ª cl. — Bonelli Camillo — Socini Alessandro.

Applicati di 4ª cl. — Griffini dott. Cesare — Carli Francesco — Borghi dott. Gio.

Impiegati fuori pianta

Scamoni dottor Pietro, *sotto-segretario di direzione.*

Casati dott. Pietro, *appl. di 2ª cl. in disp.*

Divisione V.

(SALI)

Sali, Saline — Leggi, regolamenti, istruzioni e tariffe relative — Acquisto e preparazione dei sali Trasporto dei sali a' magazzini di deposito e da questi a quelli di vendita — Organamento delle saline — Personale operai delle saline — Rivendita dei generi di privativa — Spese relative ai sopradetti servizi — Contravvenzioni al ramo sali e quelle per mancanze disciplinari commesse dai rivenditori — Contabilità a' generi dei sali.

Direttore capo di divisione di 3ª cl. — Bosio Negrone, ✱.

Capo di sezione — Monti Paolo Giuseppe, ✱.

Segretario di 1ª cl. — Buglione di Monale nob. Antonio.

Segretario di 2ª cl. — Bossi-Lampugnani Eugenio.

Applicati di 1ª cl. — Balestra Isidoro — — Cian Giuseppe.

Applicati di 3ª cl. — Minelli Luigi — Montereggio Nicola.

Applicati di 4ª cl. — Allisio Pietro — Cotta Nicola.

Impiegati fuori pianta

Tornaghi Luigi, *segr. capo di direzione, in disponibilità.*

Gozzi Gustavo, *applicato di 1ª cl. in disponibilità.*

Perego Giuseppe, *appl. di 2ª cl id.*

Bonaini Adolfo, *scrivano di direzione.*

Fornaca Carlo, *volontario.*

Divisione VI.

(CONTABILITÀ)

Contabilità corrente — Bilanci attivo e passivo — Specchi delle riscossioni — Pagamento delle spese approvate dalle divisioni amministrative — Libro maggiore — Sorveglianza sulle riscossioni.

Riparto I.

Direttore capo di divisione di 2ª cl. — Corradi dott. Severino, uff. ✱, e cav. della Cor. d'It.

Capo di sezione — Rocchetti Benedetto.

Segretari di 1ª cl. — Bocchiola Giuseppe — Caroggio Giovanni — Demaria Giovanni

Segretario di 2ª cl. — Caroggio Carlo.

Applicati di 1ª cl. — Mestrallet Vincenzo - Parrocchia Pietro.

Applicati di 2ª cl. — Alberti Camillo — Battaglieri Cesare — D'Alessandro Giuseppe — Ferretti Casimiro — Siccardi Francesco.

Applicati di 3ª cl. — De Vecchis Paolo — Lavezzari Luigi.

Applicati di 4ª cl. — Maglione Antonio — Pintor avv. Raffaele — Savoi Giuseppe Olivero Matteo.

Volontari per la carriera inferiore — Bonino Luigi — Guccerelli Leopoldo.

Impiegati fuori pianta

Canda Evasio, *capo computista.*
Melloni Carlo, *scrivano di direzione.*

Riparto II.

Affari di contabilità arretrati a tutto il 31 dicembre 1866.

Capi di sezione — Brunelli Giovanni, ✠ — Defilippi Pietro.
Segretario di 2ª cl. — Ghiglione Valerio.
Applicati di 1ª cl. — Allamandola Pio — Omodei Zorini Enrico.
Applicato di 2ª cl. — Basso Lorenzo.
Applicati di 3ª cl. — Bianchi Alberto — Bocconi Michele — Signorini Oreste.
Volontario — Gentile Ernesto.

Impiegati fuori pianta

Colombo Samuele, *capo computista*, *in disponibilità.*
Marinoni Angelo, *capo computista, in disponibilità.*
Redaelli Angelo, *id. id.*
Galeotti Ettore, *appl. di 2ª cl. id.*

Divisione VII.

(Statistica commerciale e doganale)

Ispettore centrale di 1ª cl. predetto, reggente — Doro Pietro, uff. ✠.

Segretario di 1ª cl. — Gatti Giuseppe.

Impiegati fuori pianta

Cortelezzi Francesco, *appl. di 1ª cl. in disp.*
Bonini Achille, *commesso doganale.*
Muraglia Maurizio, *veditore doganale.*
Giovanozzi Gaetano, *id.*

Divisione VIII.

Dazi consumo governativi — Contenzioso relativo — Revisione sui regolamenti e sulle tariffe dei dazi comunali — Affari arretrati del canone gabellario e dei debiti dei comuni per dazio consumo antichi — Tassa sulla coltivazione dei tabacchi in Sicilia — Imposta sulla produzione delle polveri — Concorso dell'amministrazione delle gabelle nel servizio per la tassa del macinato.

Direttore capo di divisione di 2ª cl. — Ottonelli Leopoldo, ✠ e della Cor. d'Italia.

Segretario di 2ª cl. — Gamalero Girolamo.
Applicati di 2ª cl. — Dotti not. Leopoldo — Ferrein Giuseppe.

Applicato di 4ª cl. — Ferrero Antonio.

Impiegati fuori di pianta

De Maria Enrico, *comp. di direzione.*
Pagliai Enrico, *scrivano id.*
Rota Luigi, *id.*

Divisione IX.

Servizio delle stampe, contratti e contabilità relative — Economato — Servizio di materiale per le dogane, dazio consumo e privative — Inventario del mobiliare di tutti gli uffici — Spese delle direzioni, dogane, magazzini delle privative e uffici del dazio di consumo per materiale, mobili, ecc. — Vestiario degli inservienti — Indennità d'ogni genere agli impiegati tramutati, in missione, ecc. — Servizio delle esattorie fiscali per quanto riflette le gabelle — Archivi e Protocollo.

Direttore capo di divisione di 3ª cl. — Catelani Giuseppe, ✠.

Segretari di 1ª cl. — Alis Luigi, cav. della Corona d'Italia — Barelli Giovanni.

Applicati di 1ª cl. — Pandullo Alfredo — Demezzi Paolo.
Applicati di 3ª cl. — Bonomi Achille — Gasparetti Antonio.
Volontario — Bessi Enea.

Impiegati fuori pianta

Rossi Giovanni, *segr. di direzione.*
Suardi Achille, *appl. di 3ª cl. in dispon.*
Crescenzi Luigi, *id. id.*
Atti Giuseppe, *appl. di 3ª cl. in dispon.*
Coduri Cesare, *appl. di 4ª cl. id*
Ridola Errico, *id. id.*
Prada Gaetano, *id. id.*
Orgeas Carlo, *computista di direzione.*
Caprara Livio, *commesso doganale.*
Duretti Giovanni, *id.*
Rosellini Camillo, *id.*
Marchisio Pasquale, *id.*
Vergani Cesare, *id.*

Capo-usciere — Maniezzi Massimiliano.
Uscieri — Alasia Dom. — Allori Giorgio — Bertoncini Costantino — Billi Pietro — Bricarello Gaetano — Della Caria Raffaele — Fabar Giacomo — Orsini Pietro — Polledro Gio. B. — Prigione Filippo — Sonza Ermenegildo — Spelta Pietro — Stefanini Gio. Battista.

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI

(Firenze, via Cavour, n. 63).

Direttore generale

Cacciamali Luigi, comm. ✱, e della Cor. d'It.

Ispettori generali

Pasini dott. Giovanni, ✱, e di Leopoldo d'Austria, uff. della Cor. d'It.
Segre avv. Epaminonda, comm. ✱.

Ispettori centrali di 1ª classe

Cavaglià Luigi Costanzo, uff. ✱. | Porta dott. Camillo, ✱.

Ispettore centrale di 2ª classe

Stewenson Andrea, ✱.

Ispettori demaniali
a disposizione del ministero per le controverifiche

Gola Francesco, ✱. — Bertozzi ing. Giulio Cesare, cav. della Cor. d'It.

Divisione I.

Personale — Organici degli uffizi esterni — Verifiche ordinarie e straordinarie — Servizio delle stampe — Servizio dei trasporti — Affari generali e riservati — Economato e servizio interno della direzione generale — Protocollo generale.

Capo di divisione di 1ª cl. — Novelli Luigi, uff. ✱ e cav. della Cor. d'It.
Capo di divisione di 3ª cl. — Pazzini Carlo, ✱
Capo sezione — Riccio Giacomo.

Segretario di 1ª *cl.* — Cerruti Giuseppe.

Segretari di 2ª *cl.* — Pianigiani dott. Teofilo — Prina Faustino.

Applicati di 1ª *cl.* — Casiraghi dott. Giuseppe — Fantoni Pietro — Ferrario Francesco — Redaelli Carlo — Rossi Emilio.

Impiegati fuori di pianta

Varini Carlo, *segr. di* 2ª *cl. presso la direzione demaniale di Bari.*

Verri Felice, *id. di* 2ª *cl. id. a Chieti.*

Briolo Giuseppe, *appl. tecn. del catasto.*

Cerini Adolfo, *scrivano di* 2ª *cl. presso la direzione demaniale di Genova.*

Mossini Luigi, *id. a Sassari.*

Divisione II.

Amministrazione e vendita dei beni spettanti al demanio dello Stato, esclusi quelli pervenutigli in forza delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867 — Amministrazione del demanio pubblico — Stabilimenti demaniali — Crediti e debiti dello Stato — Dotazione della Corona — Eredità giacenti.

Capo di divisione di 1ª *cl.* — Fallocco dott. Teodorico, comm. ✠.

Capi di divisione di 3ª *cl.* — Bozino Ach., ✠ — Germani dott. Pietro, ✠.

Segretari di 1ª *cl.* — Martini Luigi — Monici Gerolamo — Muratori Carlo — Pampani Luigi — Morelli Francesco — Zani Giuseppe.

Segretari di 2ª *cl.* — Bonvicini avv. Cesare — Canzani Gallicano,

Applicati di 1ª *cl.* — Girardi Cesare — Guidi Enrico — Quarto Enrico — Pandiani Ercole, *regg.*

Applicati di 2ª *cl.* — Cava Luigi — Rosati avv. Gio. — Negri Gius. — Papa Achille.

Applicati di 3ª *cl.* — Crosio avv. Felice — De Arcangelis Marcello — Usoni dott. Domenico — Dubessè Francesco.

Applicati di 4ª *cl.* — Coppini Ugo — Lodati Nunzio — Poggiana dott. Gius. — Torre dott. Gaetano — Simondi Paolo — Medina dott. Giovanni — Meneghini Cesare — Zen Giuseppe — De Vecchi Luigi — Natali dott. Domenico.

Impiegati fuori di pianta

Merli dott. Enrico, ✠, *primo segretario presso la direzione di Milano.*

Bongiovanni Luciano, *scrivano di* 1ª *cl. presso la direzione demaniale di Mantova.*

Scaraffia Carlo, *applicato tecnico del catasto.*

Benzi Angelo, *applicato tecnico.*

Dogliotti avv. Luigi, *commesso presso la direzione demaniale di Torino.*

Marinucci Enrico, *applicato della soppressa cassa ecclesiastica ora in disponibilità.*

Divisione III.

Tasse sugli affari — Multe e spese di giustizia — Officina carte-valori.

Capo di divisione di 1ª *cl.* — Rigacci Alessandro, uff. ✠.

Capo di sezione — Noris Carlo, ✠.

Segretario di 1ª *cl.* — Bandinelli Gio. Batt.

Segretari di 2ª *cl.* — Caffaratti Gio. Battista — Coli-Mazzoni Gaetano — Gay Giovanni — Ortolani Scipione — Panizzardi Costantino.

Applicati di 1ª *cl.* — Milani dott. Faustino — Romagna Carlo.

Applicati di 2ª *cl.* — De Mellis avv. Eugenio — Tebaldi Luigi — D'Errico Mariano — Stefani Bernardo.

Applicati di 3ª *cl.* — Cantù avv. Rocco — Duchoquè Cesare — Rodriguez Franc.

Impiegati fuori di pianta

Somazzi Pasquale, *sotto-ispett. a Torino.*

Retaggi Antonio, *scriv. di* 4ª *cl. presso la direzione deman. di Caltanissetta.*

Divisione IV.

Contabilità demaniale — Bilanci — Cauzioni — Liquidazione degli aggi — Indennità ed altre competenze degli impiegati — Contabilità speciale dei beni pervenuti al demanio, in forza delle leggi luglio 1866, e 15 agosto 1867.

Capo di divisione di 1ª *cl.* — Santi Michele, uff. ✠.

Capo di divisione di 3ª *cl.* — Cambiaggi Giacinto, ✠.

Capi di sezione — Binelli Angelo, ✠ — Giuriato Giuseppe, ✠.
Segretario di 1ª cl. — Bobbio Antonio.
Segretario di 2ª cl. — Buoninsegni Carlo.
Applicato di 1ª cl. — Medugno Luigi.
Applicati di 2ª cl. — Carossini Maurizio, — Petrini Cesare — Pennasilico Filippo.
Applicati di 3ª cl. — Citi Giuseppe — Sani Alessandro.
Applicati di 4ª cl. — Bicchierai Ferruccio Valmori Raffaello.
Trevisan Pietro, *ispett. al 2° circolo di Udine.*
Botta Angelo, *ispettore al 3° circolo di Alessandria.*
De Franceschi Giovanni, *primo segretario presso la direzione dem. di Mantova.*
Costa Giovanni, *commesso id. id. id.*
Munari Giovanni, *scrivano presso la direz. demaniale di Mantova.*
Quarti Giuseppe, *id. id. di Venezia.*
Costa Pietro, *applicato tecnico del catasto.*
Manfredi Pietro, *id. id.*
Pallieri Cesare, *id. id.*
Rossi Giovanni, *id. id.*
Berruti Carlo, *id. id.*
Conforti Francesco, *scriv. presso la direz. demaniale di Udine.*
Pitteri Vincenzo, *id. id. di Venezia.*
Tazzi Giovanni, *scrivano al bollo ordinario in Firenze.*
Forlico Bortolo, *sotto ispettore al 3° distretto di Brescia.*
Orlandi Angelo, *ufficiale del dazio consumo murato in disponibilità.*

Divisione V.

Presa di possesso dei beni pervenuti al demanio in forza delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867 — Recognizione delle passività ipotecarie e degli altri oneri inerenti ai beni immobili — Provvedimenti di amministrazione, finchè i beni non sono posti in vendita — Liquidazione della rendita da iscriversi pei beni devoluti al demanio — Trattazione delle domande di rivendicazione dei diritti, devoluzioni, riversibilità e svincoli di beni già ecclesiastici.

Capo di divisione di 2ª cl. — Terzi Feder., uff. ✠ e cav. della Cor. d'It.
Capo di sezione — Giachi Valentino, ✠.
Segretario di 2ª cl. — Pellacani Federico.
Applicati di 1ª cl. — Bertolotti avv. Antonio — Manetti dott. Angelo.
Applicati di 2ª cl. — Bonvini Vincenzo — Peretti Stefano.
Applicati di 3ª cl. — Pratellesi Leopoldo — Rosnati avv. Carlo.
Applicato di 4ª cl. — Pianeri Cesare.

Impiegati fuori di pianta

Serra-Groppelli dott. Emilio, *segretario presso il segretariato generale.*
Tiepolo nob. Gio. Dom., *ispett. a Napoli.*
Calleri Cesare, *segr. di 2ª cl. nella cessata amministraz. della cassa ecclesiastica.*
Zunini Luigi Giuseppe, *segret. di 1ª cl. presso la direzione dem. di Genova.*
Gerodetti Celso, *sotto-ispettore al 1° distretto di Genova.*
Faggioni dott. Fabio, *segretario presso la direzione di Napoli.*
Zanadio Bonaventura, *applicato del contenzioso finanziario.*
Viti Temistocle, *applicato di pubblica sicurezza in disponibilità.*
Chiappe Filippo, *segretario reggente presso la direzione di Alessandria.*
Azzarri Emilio, *delegato di pubblica sicurezza in disponibilità.*
Tinelli nob. dott. Ferdinando, *ispettore del 4° circolo di Venezia.*
Grosso Francesco, *applicato tecnico catastale.*
Piccio Giacomo, *uffiziale della soppressa contabilità di stato in Venezia.*
Bafico Pietro, *ricevitore della cassa ecclesiastica in disponibilità.*
Savi Luigi, *scrivano alla direzione di Sassari.*
Dalla Porta nob. Adolfo, *sotto-ispettore al 3° distretto di Mantova.*

Divisione VI.

Vendita dei beni pervenuti al demanio in forza delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867, e contestazioni relative — Amministrazione dei beni medesimi pei quali andarono deserti gl'incanti — Censi, canoni ed altre annualità, sia d'origine demaniale, sia provenienti dall'asse ecclesiastico, e loro affrancazione — Patrimonio beneficiario e censuazione dei beni ecclesiastici in Sicilia.

Capo di divisione di 2ª cl. — Costa Pietro Enrico, ✠.
Capo di divisione di 3ª cl. — Rosmini dott. Cesare, ✠.

Capo di sezione — Gilardini Francesco, ✠.
Segretario di 1ª cl. — Badami Fr. Paolo.
Segretari di 2ª cl. — Bujatti Federico — Canali avv. Francesco — Chiaro Eugenio.
Applicato di 1ª cl. — Frangialli Cesare.
Applicato di 2ª cl. — Bergomi Gio. Batt.
Applicato di 3ª cl. — Viganò Luigi.
Applicati di 4ª cl. — Braghetta Francesco — Marinoni dott. Luigi — Zane Aless.

Impiegati fuori di pianta

Vitelli Benedetto, *segr. di 1ª cl. nella cessata amministr. della cassa eccl.*
Pieraccini Enrico, *segret. di 2ª cl. presso la direzione dem. di Firenze.*
Casati Giuseppe, *segr. presso la direzion[e] dem. di Bologna.*
Finozzi Gaetano, *sotto-ispettore al second[o] distretto di Udine.*
Annaratone Alessandro, *appl. tecnico de[l] catasto.*
Cornaglia Gaetano, *id. id.*
Mentasti Luigi, *id. id.*
Scaglia Giuseppe, *id. id.*
Zardo Francesco, *vice-segretario in disponib[ilità].*
Pignol Francesco, *sotto-segretario presso l[a] direzione di Mantova.*
Gabrielli Giovanni, *applicato di pubblic[a] sicurezza in disponibilità.*
Gattoni Pietro, *id. id.*

Capo-usciere — Straggiotti Giuseppe.
Uscieri — Buffa Giovanni — Cravero Giuseppe — Della Rovere Giovanni — Folena Carlo — Galleazzo Pietro — Lasagno Filippo — Macchi Antonio — Maggio[]rotti Giovanni — Martelloni Pietro — Pavesio Francesco — Perrucconi Giovann[i] — Siccardi Pietro — Vesco Antonio.

DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE, DEL CATASTO E DEI PESI E DELLE MISURE

(Via S. Apppllonia, n. 2)

Direttore generale

Benetti Giulio, uff. ✠, comm. della Cor. d'It. e del Nisc. Ift. di Tunisi.

Ispettori generali

Romeo-Baldanza Vincenzo, comm. ✠, e uff. della Cor. d'It.
Baravelli ing. Paolo, uff. ✠, e della Cor. d'It. e cav. della Cor. del Würtemb.

Ispettori centrali

Bianchi Tommaso, ✠. | Boeri Carlo, ✠. | Marcellino Giovanni, ✠.

Divisione I.

Affari riservati — Personale — Affari amministrativi e contenziosi attinenti alla riscossione — Protocollo — Archivio — Economato — Servizio stampati.

Capo di divisione di 1ª cl. — Dell'Abbadessa Luigi, uff. ✠ e cav. della Cor. d'Italia.
Capo di divisione di 3ª cl. — Rubino Francesco, ✠.
Capi di sezione — Massa Gerolamo, ✠ — Coppola Luigi, ✠.
Segretari di 1ª cl. — Gerbin Bartolomeo, ✠ Mazza Giunio — Bertarelli Luigi.
Segretari di 2ª cl. — Desio Vincenzo — Murelli Carlo (*distacc. al segret. gen. delle finanze*) — Sacchetti Stanislao.
Applicati di 1ª cl. — Livraga Enrico — Gherardini Giuseppe.
Applicati di 2ª cl. — Albertini Bartolomeo — Gibba Antonio — Angelelli Federico.
Segretari di 3ª cl. — Migliorini avv. Migliorotto — Batera Enrico — Bonaudi Demetrio.

Applicati di 4ª cl. — — Paradisi Scipione — Fornasari nob. Demet. — Migliau Abram — Viti Ernesto.

Impiegati fuori di pianta

Dall'Acqua Francesco, ✱, *consigliere presso la delegazione delle finanze venete, in disponibilità.*
Stocchi Francesco, ✱, *Agente delle imposte dirette.*
Travella Francesco, *esattore delle imposte dirette.*

Divisione II.

Imposta sulla ricchezza mobile — Tassa sulle vetture e domestici — Imposta sul valore locativo — Imposte locali — Ripartizioni delle sovraimposte.

Capo di divisione di 1ª cl. — Plebano avv. Achille, uff. ✱, e cav. della Cor. d'It.
Capo di sezione — Giustiniani march. Enrico, *regg.*
Segretario di 1ª cl. — Giovanelli Giuseppe.
Segretari di 2ª cl. — Beltramini ing. Francesco — Ferraironi Gerolamo — Riccio Francesco.
Applicato di 1ª cl. — Ferraris Francesco
Applicati di 2ª cl. — Pinto Salvatore — Saetti Amilcare.
Applicati di 3ª cl. — Josia Raffaele — Roselli avv. Carlo.
Applicati di 4ª cl. — Fontana Carlo — — Gobbo Enrico.
Volontari — Carnelli avv. Ambrogio — Boeri Carlo.

Impiegati fuori di pianta

Rocca Cipriano, *segretario di direzione.*
Fazio Michele, *appl. di 3ª cl., in disponib.*
Barbaro nob. Carlo, *sotto-segr di direz.*

Divisione III.

Imposta prediale e sui fabbricati — Catasto.

Capo di divisione di 2ª cl. — Jonni ing. Gio. Batt., ✱, e della Cor. d'It.
Capi di sezione — Quagliotti Luigi, ✱ — Sanguinetti Adolfo, ✱.
Segretario di 1ª cl. — Cugiani Paolo, ✱.
Segretario di 2ª cl. — Pani ing. Ferdin.
Applicato di 1ª cl. — Regoli dott. Giuseppe.
Applicati di 2ª cl. — Luciano Paolo — Ricci Emilio.
Applicato di 4ª cl. — Galli Antonio.

Impiegato fuori di pianta

Romeo Giuseppe, *segr. di direzione.*

Divisione IV.

Tassa sulla macinazione dei cereali — Pesi e misure — Prestito nazionale.

Capo di divisione di 3ª cl. — Pinna ing. Giacinto, ✱, e della Cor. d'It.
Segretario di 1ª cl. — Garbarino ing. Gius.
Segretari di 2ª cl. — Calza ing. Pier Filippo — Agnolozzi Emilio.
Applicati di 1ª cl. — Poli Andrea — Cerri Clemente.
Applicato di 3ª cl. — Giorgi Giulio.
Volontario — Laugeri Enrico.

Impiegati fuori di pianta

Verdoja ing. Giuseppe, *appl. tecnico.*
Magnico Carlo, *sotto-segretario di direz.*
Capocci Teucro, *verificatore pesi e misure.*

Divisione V.

Contabilità dell'entrata e della spesa — Compilazione del bilancio — Esercizio dei capitoli delle spese Liquidazione e spedizione dei mandati.

Capo di divisione di 2ª cl. — Buoninsegni Ferdinando, ✱ e della Cor. d'Italia.
Capo sezione — De Maria Ferdinando, ✱.
Segretari di 1ª cl. — Lampugnani Giuseppe — Mazza Francesco — Cerrina Pietro — Vallino Carlo.

Segretari di 2ª cl. — Maspes Gio. Batt. — Orsini Luigi — Gonnelli Pietro.
Applicati di 1ª cl. — Delfino Stefano — Orengo marchese Ottobono — Ponzio Emilio.
Applicati di 2ª cl. — Auziello-Gaipa Bern. — Ciravegna Vittorio — Pescetti Ubaldo — Mazzuoli Augusto.
Applicati di 4ª cl. — De Lorenzo Giuseppe — Buoninsegni Carlo Leopoldo.

Divisione VI.

Istruzioni agli ingegneri provinciali per le notizie di fatto sui sistemi dei mulini per applicarvi i congegni meccanici e determinare la quota di tassa per ciascun palmento — Relazioni alla commissione sulle notizie, piani e disegni raccolti dagli ingegneri — Esame dei rapporti sui modelli dei contatori e sorveglianza sulla costruzione di essi — Trasmissione, con parere, dei verbali degli esperimenti alla divisione amministrativa — Sorveglianza direttiva sulla officina di riparazione dei contatori.

Capo di divisione di 3ª cl. — Benetti prof. Jacopo, cav. della Cor. d'It., *incaricato della regg.*

Segretario di 2ª cl. — Albertario ing. Ercole.

Ingegneri provinciali pel macinato
Scaccia Emilio — Grillenzoni Guelfo — Camozzi Giovanni, *verif. dei pesi e mis.* — Taccani Luigi — Milesi Antonio — Chiaraviglio Giuseppe — Bagliardi Vincenzo — Veraci Pietro.

Capo-usciere — Soave Gio. Antonio.
Uscieri — Aburati Tomaso — Avagnina Enrico — Bonissoni Francesco — Brambilla Felice — Brioschi Amatore — Frattini Giovanni — Gaidano Teobaldo — Moretti Bernardo.

COMMISSIONE CENTRALE DI SINDACATO

per la vendita dei beni provenienti dall'asse ecclesiastico, nominata in eseguimento dell'art. 8 della legge 15 agosto 1867, nº 3848.

(Decreto reale 15 agosto 1867)

Cambray-Digny conte Guglielmo, senatore del Regno, ministro delle finanze, *presidente.*
Pallieri conte Diodato, g. u. ✻ e della Cor. d'It., comm. dell'ordine di Carlo III di Spagna, senatore del Regno, consigliere di Stato.
Magliani Agostino, g. u. ✻, comm. della Cor. d'It. e dell'ord. di C. di Port., consigliere nella corte dei conti.
Cacciamali Luigi, comm. ✻ e della Cor. d'It., direttore generale del demanio e delle tasse sugli affari.
Gallarini avv. Giovanni, comm. ✻, direttore generale dell'amministrazione del fondo per il culto.
Saracco Giuseppe, comm. ✻ e dell'ord. di C. di Port., senatore del Regno.
Crispi avv. Francesco, deputato al Parlamento nazionale.
Germani dott. Pietro, ✻, capo di divisione nella direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari, *segretario.*

COMMISSIONE CENTRALE

pei richiami riguardanti l'imposta sui redditi di ricchezza mobile e la tassa sulla macinazione dei cereali

Creata a termine dell'art. 18 del decreto legislativo 28 giugno 1866, n. 3023, e ricostituita con decreto ministeriale 13 aprile 1869

Presidente

Gerra avv. Luigi, comm. ✠, uff. della Cor. d'It., consigliere di Stato e deputato al parlamento nazionale.

Vice-Presidente

Magliani Agostino, *predetto.*

Membri

Nobili avv. Nicolò, uff. ✠, deputato al parlamento nazionale, *consigliere comunale e deputato provinciale di Firenze.*
Broceri Gio. Battista, ✠, *consigliere nella corte di appello di Firenze.*
Bonaini avv. Lotario, ✠, *sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Firenze.*
Baravelli ing. Paolo, *predetto.*
Mazza avv. Pietro, uff. ✠, *referendario presso il consiglio di Stato.*
Saponieri Tito, ✠, *ragioniere presso la corte dei conti.*
Plebano avv. Achille, *predetto.*
Pacini avv. Enrico, *predetto.*
Giustiniani march. Enrico, *predetto.*
Rinaldi Pietro, ✠, *sostituito direttore del contenzioso finanziario.*
Gioliti avv. Giovanni, *sostituito procuratore del Re presso il tribunale di Torino.*

Segretari

Gioliti avv. Giovanni, *predetto.*
Ferraironi Girolamo, *segretario nel ministero delle finanze.*
Agnolozzi Emilio, *id. id.*
Ferraris Francesco, *applicato id.*
Roselli avv. Carlo, *id. id.*

COMMISSIONE PERMANENTE

presso il ministero delle finanze per la revisione dei valori ufficiali delle merci per le dogane.

(Decreto reale 19 ottobre 1865, nº 2542)

Presidente

Il ministro di finanze, ed in sua vece il segretario generale delle finanze ovvero il direttore generale delle gabelle.

Sezione amministrativa

Direzione, riassunto e pubblicazione dei lavori

Presidente

Maestri dott. Pietro, comm. ✠, ecc., *dirett. della statistica nel ministero d'agricoltura, industria e commercio.*

Membri

Azzolini dott. Paolo, *predetto.*
Doro Pietro, *predetto.*

Sezione prodotti agrari e derrate

Presidente

Bertone di Sambuy marchese Emilio, *presidente dell'associazione agraria italiana.*

Membri

Il presidente dell'accademia dei georgofili di Firenze.
Il presidente dell'istituto d'incoraggiamento in Napoli.
Il presidente della società d'acclimatazione e di agricoltura in Sicilia.
Cantoni Gaetano, ✠, *professore nel collegio agrario di Corte Pallasio.*

Sezione prodotti minerali e metallurgici

Presidente

Axerio ing. Giulio, ✠, *ispettore nel regio corpo delle miniere.*

Membri

L'ingegnere delle miniere di Cagliari.
Id. id. di Milano.
Id. id. di Palermo.
Id. id. di Torino.

Sezione materie prime di fabbricazione oggetti lavorati e prodotti delle manifatture

Presidente

Casaretto Michele, *presidente della camera d'arti e commercio di Genova.*

Membri

Il presidente d'arti e comm. d'Ancona.
Id. id. di Livorno.
Id. id. di Milano.
Id. id. di Napoli.
Id. id. di Palermo.
Id. id. di Torino.

CORTE DE' CONTI

Presidente

Duchoquè Lambardi Augusto, G. C. ✠ e g. u. della Cor. d'It., uff. dell'ord. di Leop. del Belgio, senatore del Regno.

Presidenti di sezione

Caccia Gregorio, g. u. ✠, comm. Cor. d'It., senatore del Regno.
Scialoja Antonio, G. C. ✠, g. u. della Cor. d'It., e della Legion d'Onore, cav. del M. C. di Savoja, senatore del Regno.

Consiglieri

Giacchi Michele, g. u. ✠, comm. Cor. d'It.
Troglia Michelangelo, g. u. ✠, comm. Cor. d'It.
Santi Camillo, g. u. ✠ e cav. di S. Anna di Russia.

Capelli Arminio, comm. ✱.
Gamba conte Ippolito, comm. ✱, senatore del Regno.
De-Thomàsis Vincenzo, comm. ✱.
Negri conte Attilio, comm. ✱.
Magliani Agostino, g. u. ✱, comm. della Cor. d'It., e dell'ord. di C. del Port.
Sacchi Vittorio, g. u. ✱, comm. della Cor. d'It.
Rabbini Antonio, comm. ✱.
Amari conte Michele, g. u. ✱, comm. della Cor. d'It., senatore del Regno.
Perez Francesco Paolo, comm. ✱, e della Cor. d'It.

Procuratore generale

Castelli Luigi, comm. ✱, uff. della Cor. d'It.

Segretario generale

Leoni Luigi, comm. ✱.

Ragionieri di 1ª classe

Ferraro Luca, uff. ✱.
Capecelatro Giuseppe, duca di Castel Pagano, uff. ✱.
Nardi Paolo, ✱, uff. della Cor. d'It.
Rogondini di Letora Michele, uff. ✱.
Saponieri Tito, ✱ e della Cor. d'It.
Carcani Gaspare, ✱ e della Cor. d'It.
Carra Gaetano, ✱ e della Cor. d'It.
Pagano Giuseppe, ✱ e della Cor. d'It.
Gulli Enrico, uff. ✱.
Celestini Gioachino, uff. ✱.

Ragionieri di 2ª classe

Ademollo Alessandro, ✱.
Galvagno Francesco Paolo, ✱.
Rogondini di Letora Enrico, ✱.
Gallotti dei baroni di Battaglia e Casaletto avv. Carlo Cesare, ✱.
Ginelli avv. Cesare, ✱.
Pagano Santi, ✱.
Tango Vincenzo, ✱.
Bozzo Pietro, ✱.
Scarfoglio Carlo, ✱.
De-Bernardi dott. Emilio, ✱.

ATTRIBUZIONI DELLE SEZIONI
e personale degli uffici centrali della corte dei conti repartito per sezioni

---

SEZIONE I.

Riscontro preventivo delle spese e di tutti gli atti diretti a regolare l'attuazione, liquidazione e pagamento delle spese, esame dei decreti reali e ministeriali, quelli eccettuati che riguardano il bilancio attivo e quelli di collocamento a riposo, e dispensa dal servizio e destituzioni.

Presidente

Duchoqué-Lambardi Augusto, *predetto*.

Consiglieri

Giacchi Michele, *predetto*.
Capelli Arminio, *predetto*.
De Thomasis Vincenzo, *predetto*.
Magliani Agostino, *predetto*.

Segreteria della I sezione.

Segretario generale — Leoni Luigi, comm. ✠.
Capi di divisione di 1ª cl. — Prunotti avv. Luigi, uff. ✠, — De Saint-Bonnet Alessandro, ✠.
Segretari di 1ª cl. — De Saint-Seigne Ugolino — Martuscelli avv. Enrico.
Segretari di 2ª cl. — Gherardi Domenico — Cervini avv. Alberto.
Applicato di 1ª cl. — Magini Adolfo.
Applicati di 2ª cl. — Gaffino Giuseppe — — Gulli Eugenio — Mazucchelli Ambrog.
Applicati di 3ª cl. — Gioia Melchiorre — Anselmi Pompeo — Cardone Egidio — Muda Pio.
Applicati di 4ª cl. — Pintor Vincenzo — Rovatti Luigi.
Volontario — Ginelli Augusto.

Impiegato a disposizione del segretariato generale — Tampellini Leopoldo, *appl. di 1ª cl.*

Divisioni dipendenti dalla I sezione

Divisione per le finanze

Capo sezione — Bodini Carlo, ✠.
Segretario di 1ª cl. — Tagliabue Gaetano.
Segretari di 2ª cl. — Cappabianca avv. Ant. — Jacobacci Augusto — Giorgini Carlo — Candido Giovanni — Gelli Dario — Amour Enrico.
Applicati di 1ª cl. — Mentasti Alessandro — Gallina Giuseppe.
Applicati di 2ª cl. — Pinelli Rizzuto Tommaso — Fumagalli Luigi — Viganò Carlo — Carera Giuseppe — Montrone Raffaello — Suttil Alessandro — Cofini Giuseppe — Perrone Vincenzo.
Applicati di 3ª cl. — Somma Giuseppe — — Contarini Massimiliano — Barile Domenico — De Biasio Pietro — Visentini Luigi — Buttafuoco Lodovico — Oltolini Antonio — Cardinali Ippolito.
Applicati di 4ª cl. — Bonfiglio Giuseppe — Sequi-Porqueddu cav. Giovanni — Rouby Carlo — Vignali Attilio — Maggiore Giuseppe — Coppitg Attilio — Luzzato Gio.

Divisione per la guerra

Capo di divisione di 1ª cl. — Carbone Carlo, ✠ e della Cor. d'Italia.
Capo di divisione di 2ª cl. — Crodara-Visconti Pietro, ✠.
Capi sezione — Garbuzieri Luigi, ✠ — D'Andrea Raffaele.
Segretari di 1ª cl. — Scarrone Giuseppe — Decio Edoardo — Zanfi Alfredo.
Segretari di 2ª cl. — Paladini Giovanni — Poma Angelo — Pelizzoli Giuseppe — Giulia Pietro.
Applicati di 1ª cl. — Silva Stefano — Della Chiesa cav. Emilio — Pogliaghi Sennen — Testi Gio. Batt. — Conturs Raffaello — Bianchi Antonio.
Applicati di 2ª cl. — Villa Giuseppe — Riva Carlo — Manfredi Stanislao.
Applicati di 3ª cl. — Emanuel Vittorio — — Asinari Carlo — Arghinenti Modesto — Squeo Luigi.
Applicati di 4ª cl. — Hutre Alberto — Bodini Giovanni.

Divisione per l'interno

Capo di divisione di 1ª cl. — Audiberti nob. Giuseppe, comm. ✠.
Capo sezione — Pini Alfonso, ✠.
Segretari di 1ª cl. — Vismara Antonio — Buccico avv. Pasquale, ✠.
Segretari di 2ª cl. — Chiaves Eugenio — Bobba Vincenzo — De Lorenzo Ernesto.
Applicato di 1ª cl. — Fumagalli Giovanni
Applicati di 2ª cl. — Sidoti Filippo — Todaro Francesco — Clerici Augusto.
Applicati di 3ª cl. — Galiani Alfonso — Silva Giacomo — Cottini Francesco — Leris Adolfo — Montroni Giovanni — Vaccaro Luigi.

Divisione per i lavori pubblici

Capo di divisione di 1ª cl. — Pratolongo Valentino, comm. ✠, cav. della Cor. d'It., uff. della Leg. d'On.
Capo sezione — Cercignani Emilio.
Segretari di 1ª cl. — Barbensi Enrico Viarana Marino — Mandillo Girolamo.

Segretari di 2ª cl. — De Guidi Annibale — Casalini Ulisse.
Applicati di 1ª cl. — Palumbo Giovanni — Cattò Giovanni.
Applicati di 2ª cl. — Galleani d'Agliano cav. Lorenzo — Vitali Ant. — Gonnelli Cesare.
Applicato di 3ª cl. — Galimberti Alessand.
Applicato di 4ª cl. — Tavassi Gaetano.

Divisione di grazia e giustizia e dei culti, istruzione pubblica ed estero.

Sezione grazia e giustizia e culti

Capo di divisione di 2ª cl. — Crosa Raimondo, ✠.
Segretari di 1ª cl. — Villa Ignazio — Covelli Angelo.
Segretario di 2ª cl. — Papaccino d'Antony Daniele.
Applicati di 1ª cl. — Minarelli Vincenzo — Falaschi Luigi.
Applicato di 2ª cl. — Villa Giuseppe.
Applicati di 3ª cl. — Paccanoni avv. Gio. Battista.
Applicato di 4ª cl. — Pezzella Ernesto.

Sezione istruzione pubblica ed estero

Capo sezione — Bondesio Angelo, ✠.
Applicati di 1ª cl. — Trapani di Montepagano march. Dom. — Borgia Emanuele.
Applicato di 3ª cl. — Petiti Camillo.
Applicato di 4ª cl. — Ellero Antonio.

Divisione per la marina e agricoltura, industria e commercio

Capo di divisione di 2ª cl. — Rean Gabriele, ✠.
Capo sezione — Sanna Gio. Battista, ✠.
Segretari di 1ª cl. — Montrone Luigi — D'Andrea Enrico.
Segretari di 2ª cl. — Petrecca Carlo — Moro Agrippa.
Applicati di 1ª cl. — Toro Emilio — Rossi Perez Giuseppe.
Applicato di 2ª cl. — Cassiraghi Camillo.
Applicato di 3ª cl. — Sabelli nob. Giacomo.
Volontario — Bandini Angelo.

Uffizio di liquidazione

Capo di divisione di 2ª cl. — Lotti Giuseppe, ✠ e della Cor. d'It.
Capo di sezione — Guasconi marchese Giovanni, ✠ — Zaini Giuseppe.
Segretari di 1ª cl. — Scotti Ottavio — Aprile avv. Edoardo.
Segretari di 2ª cl. — Beretta Angelo — Morelli Angelo — Montecchi Germano — Pattini Gaetano — Pelaez Pietro — Forte Giuseppe.
Applicati di 1ª cl. — Guarini del Poggiardo march. Raimondo — Greco Niccolò — Buonomo Francesco — Rousseau Achille — Pini Enrico — Notarbartolo Gaspare — De Santo Giovanni.
Applicati di 2ª cl. — Calderara Cesare — Stendardo Luigi — Galli Silvestro — Fumagalli Luigi Andrea — Caggiati Adolfo — Cavallo Luigi — Ricci Raffaello — Spallazzi Clemente — Tavassi Andrea — Garzadori nob. Gerolamo — Schiavo Enrico — Funch Adolfo.
Applicati di 3ª cl. — Sepe Carlo — Zandiri Fausto — Bevilacqua Pietro — Agnino Francesco — Santagiustina Giovanni — Svenzer Giovanni — Perini Pietro — Delisi Giuseppe — De Carlo Federigo — Sabatini Giuseppe — Rizzi Francesco Buglione di Mo-nale cav. Alfonso — Festa Federico.
Applicati di 4ª classe — Ceragioli Stefano — Crispo Salvatore — Cammarota Luigi Guglielmi Andrea — Rocco Francesco Paolo — Perruchin Antonio — Capo Pietro — Vitolini Giuseppe — Checcacci Torello — Salvati Salvatore.
Volontari — Fontanelli Lorenzo — Baudi Giovanni — Montrone Giovanni — Leon Arnoldo — Franceschi Giulio.

SEZIONE II.

Liquidazione delle pensioni, esame dei decreti reali e ministeriali per collocamento a riposo, dispensa dal servizio e destituzioni.

Presidente

Caccia Gregorio, *predetto.*

Consiglieri

Troglia Michelangelo, *predetto.*
Santi Camillo, *predetto.*
Negri conte Attilio, *predetto.*
Sacchi Vittorio, *predetto.*

Segreteria della II sezione

Segretario — Gioliti Felice Domenico, ✠, *capo sezione.*

Divisione per le pensioni

Capo sezione — Gioliti Felice Dom., ✠, *pred.*
Segretari di 1ª cl. — Fumè avv. Luigi — Cattaneo Edoardo.
Segretari di 2ª cl. — Venuti avv. Felice — Dalla Balla Giacomo — Vignoli-Lutati Pietro.
Applicati di 1ª cl. — Scotti Francesco — Brocco Giovanni — Ponti Carlo — Togna avv. Gaetano.
Applicati di 2ª cl. — Cappiello avv. Gaetano — Guttadauro Nicodemo — Angelotti Enrico — Beretta Alessandro.
Applicati di 3ª cl. — Lucifero Diego — Marangoni Lorenzo — Martens Corrado — De Rege di Donato conte Ernesto — Ponthenier Gio. Batt.
Applicati di 4ª cl. — Caracciolo Giudice duca Filippo — Humbely Giuseppe.

SEZIONE III.

Revisione definitiva e giudizio dei conti. Accettazione e svincolo delle cauzioni. Contabilità generale e contabilità risguardanti il bilancio attivo, il debito pubblico, i buoni del tesoro. Vidimazione e registrazione dei decreti reali e ministeriali. Economia e servizio interno della corte. Biblioteca ed archivio.

Presidente

Scialoja Antonio, *predetto.*

Consiglieri

Gamba conte Ippolito, *predetto.*
Rabbini Antonio, *predetto.*
Amari conte Michele, *predetto.*
Perez Francesco Paolo, *predetto.*

Ragionieri di 1ª cl. — Ferraro Luca — Capecelatro duca di Castelpagano Giuseppe — Nardi Paolo — Rogondini di Letora Michele — Saponieri Tito — Carcano Gaspare — Carra Gaetano — Pagano Giuseppe — Gulli Enrico — Celestini Gioacchino.
Ragionieri di 2ª cl. — Ademollo Alessandro — Galvagno Francesco Paolo — Rogondini di Letora Enrico — Galletti avv. Carlo Cesare — Ginelli avv. Cesare — Pagano Santi — Tango Vincenzo — Bozzo Pietro — Scarfoglio Carlo — De Bernardi dott. Emilio.

Segreteria della III sezione

Segretario — Prunotti avv. Luigi, uff. ✠, *capo di divisione di 1ª classe.*

Uffizio del personale addetto ai ragionieri

Direttore dell'uffizio — Prunotti avv. Luigi, uff. ✠, *capo di divisione di 1ª cl., predetto.*
Segretario di 2ª cl. — Cignani Ignazio.
Applicati di 1ª cl. — Rota Giuseppe — Brunacci Vincenzo — Somma Vito.
Applicati di 2ª cl. — Maggiore Carlo — Ferrer Gaetano — Allegretti Luigi.
Applicati di 3ª cl. — Gianferrara Giovanni — Moleti Raffaello — Roveri Mariano.
Applicato di 4ª cl. — — Pinto Giovanni.
Volontario — Pagano Ermenegildo.

Divisioni dipendenti dalla III sezione.

Divisione per gli affari relativi alla contabilità generale ed alle contabilità riguardanti il bilancio attivo, il debito pubblico ed i buoni del tesoro

Capo di divis. di 2ª cl. — Jung Giacomo, ✠.
Capo sezione — Blanc Carlo.
Segretari di 1ª cl. — Gizio Andrea — Bertoletti Giuseppe.
Applicato di 2ª cl. — De Mellis Edoardo.
Applicati di 3ª cl. — De Saint-Seigne Bonfiglio — Boselli Costanzo.
Applicati di 4ª cl. — Lombardini dott. Adeodato — Landi Leovigildo — Alfani Saverio — Gallo Alfonso — Stella Giulio.

Divisione per la vidimazione e registrazione dei decreti ministeriali e reali, economia e servizio interno, biblioteca ed archivi

Capo di divisione di 2ª cl. — Ayres Fortunato, ✠ e della Cor. d'It.
Segretario di 2ª cl. — Crodara Visconti Giuseppe.
Applicati di 1ª cl. — Rondanini Michele — Picco Germano — Bottigella Francesco — Lattuada Andrea — Fusi Tito.
Applicati di 2ª cl. — Besozzi Antonio — Urbano Alessandro.
Applicati di 3ª cl. — Roatti Alessandro — Borgiotti Onorato — Colla Augusto — Birago Alfieri di Borgaro conte Leone.
Applicati di 4ª cl. — Piccinali Antonio — Bado Giovanni.

Uffizio del regio procuratore

Regio procuratore generale — Castelli Luigi, comm. ✠ e uff. della Cor. d'It.
Ragionieri ff. di regio procuratore gen. — Saponieri Tito, ✠ e della Cor. d'It. — Carcani Gaspare, ✠ e della Cor. d'It. — Gulli Enrico, ✠.

Personale addetto all'ufficio del regio procuratore

Segretari di 1ª cl. — Tiberio Alessio — Peroli avv. Francesco.
Segretari di 2ª cl. — Imperiale avv. Ant. — Grisoglia avv. Vincenzo.
Applicati di 1ª cl. — Bellingeri avv. Gaetano — — Battaglini Pietro.
Applicato di 2ª cl. — Leris avv. Pietro.
Applicati di 3ª cl. — Pinto Giuseppe — Sidoti Maniaci Luigi.
Applicati di 4ª cl. — Pisci Emilio — Allegretti avv. Cesare.
Volontario — Nini dott. conte Giuseppe.

Ufficio di riscontro presso la direzione generale del debito pubblico in Firenze

Ff. di direttore — Celestini Giovacch. uff. ✠. *ragioniere.*
Capo sezione — Monfrini Giuseppe.
Segretario di 1ª cl. — Turvano Enrico.
Segretario di 2ª cl. — Costamagna Ermenegildo.
Applicati di 1ª cl. — Anglesio Alberto — Bruni Achille.
Applicato di 2ª cl. — Gianti Giovanni.
Applicato di 3ª cl. — Vaccaneo Alessand.
Applicati di 4ª cl. — Pia Francesco — Armandi Carlo.

Uffizi di riscontro pel debito pubblico e cassa depositi e prestiti.

Firenze

Capo sezione — Chiocchini Filippo.
Applicati di 2ª cl. — De Saint-Seigne Giovanni — Filippi Melchior Luigi.
Applicato di 2ª cl. — Lamberti di Castelletto cav. Cesare.
Applicati di 4ª cl. — Laurenzi Orazio — Lamperi Enrico.

Milano

Capo sezione — Comitti Carlo.
Segretario di 1ª cl. — Curti Angelo.
Segretario di 2ª cl. — Ponti Gio. Battista.
Applicati di 1ª cl. — Franzini Carlo — Marzoli Giuseppe — Barbetta Luigi — Villa Giuseppe Maria — Caccianiga Paolo.
Applicati di 2ª classe — Rosnati Giorgio — Bianchi Antonio Maria.
Applicati di 3ª cl. — Appiani Alberico — Vignati Enrico.

Napoli

Capi sezione — Balsamo Gabriele, ✠ — Caffaro Bruno.
Segretario di 1ª cl. — Lubrano Vincenzo.
Applicati di 1ª cl. — Trifari Ferdinando — De Giorgio Salvatore.
Applicati di 2ª cl. — Celentano Luigi — Simeoni Francesco.
Applicato di 3ª cl. — Riccio Enrico.

Palermo

Capo sezione — Barbera Giuseppe.
Applicati di 1ª cl. — Trischitta Giuseppe — Pinelli Ragusa Tommaso.
Applicati di 2ª cl. — Rossi Eugenio — Gaipa Giuseppe.
Applicati di 3ª cl. — Ambrò Giuseppe — Pinelli Ragusa Francesco.

Torino

Capi sezione — Ciarbonero Giovanni, ✠ — Salvaia Giuseppe.
Segretari di 1ª cl. — Treppiè avv. Gaetano — Guidetti avv. Gio. — De Saint-Bonnet avv. Felice.
Applicati di 1ª cl. — Saluzzo di Paesana conte Federico.
Applicati di 2ª cl. — Tarizzo Borgialli Lorenzo — Paoletti di Rodoretto conte Stefano.
Applicati di 3ª cl. — Avenati Bassi Giovanni — Ripa di Meana cav. Averardo.
Applicati di 4ª cl. — Vassalli Giulio — Morino Carlo.

COMMISSIONI TEMPORANEE

per la revisione dei conti arretrati già di competenza delle cessate corti di Torino e Firenze e delle camere contabili delle cessate gran-corti de' conti di Napoli e Palermo, non che della pure cessata camera dei conti di Parma.

Commissione di Firenze

(Via S. Martino, n. 3, convento dei padri di Badia)

Ff. di presidente

Tartini Pietro, ✠, già 1° ragioniere del debito pubblico in Firenze, *in riposo.*

Membri

Lotti Giuseppe, ✠ e della Cor. d'It., *capo divisione alla corte dei conti.*
Cortini Luigi, *archivista tassatore del già ufficio del regio fisco in Firenze.*
Landi Giuseppe, *commesso di prima classe nella già direzione dell'interno in Firenze, segretario della commissione.*
Moggi Nicola, *già provveditore dell'azienda dei presti in Firenze e direttore della ragioneria della commissione,* in riposo.

Pubblico ministero

Leoni Luigi, comm. ✠, *segretario generale alla corte dei conti.*

Addetti alla ragioneria

Vannetti Federico, *cassiere alle porte di Firenze.*
Nesti Gio. Battista, *primo registratore alla direzione della finanza toscana in Firenze.*
Bellucci Benedetto, *secondo registratore come sopra.*

Archivio

De Martini Luigi, *archivista della già corte dei conti in Firenze.*
Pedralli Tommaso, *aiuto archivista come sopra.*
Gucci Gaetano, *copista come sopra.*

Uscieri

Valeriani Lorenzo — Ciardelli Pasquino.

Commissione di Napoli

(Vico Concezione a Toledo, locale S. Giacomo)

Ff. di presidente

Diodati Giovanni, consigliere della cessata gran corte dei conti in Napoli.

Membri effettivi

Campreso Luigi, *consigliere soprannumero come sopra.*
Perrone Fedele, *comm.* ✠, *consigliere della cessata gran corte.*
De Virgili Pasquale, *comm.* ✠, *id.*

Membri supplenti

Tavani Francesco Saverio, *razionale, consigliere supplente della cessata gran corte.*
Rocco Giuseppe, *id.*
Salzano Antonio, *razionale*
Demarco Francesco,
Negri Nicola,
Mandarini Vincenzo, *id. soprannumero.*

Cancelliere

Le funzioni di cancelliere presso la commissione temporanea con real decreto del 15 novembre 1865 furono affidate al segretario generale.

Segreteria.

Segretario generale — De Liguoro conte Andrea.
Capo di ripartimento di 1ª cl. — Torelli Gabriele.
Capo di ripartimento di 2ª cl. — Carbonelli Raimondo.
Archiviario — D'Errico Silvestro.
Cassiere de' proventi fiscali — De Luca Nicola.
Uffiziali ordinari di 1ª cl. — De Luise Pasquale — Limongi Raffaele — Valente Cristoforo — De Leva Romualdo.
Uffiziale ordinario di 2ª cl. — Prisco Simone.
Uffiziale ordinario di 3ª cl. — Lancellotti Giovanni.
Uffiziale ordinario di 4ª cl. — Ferrara Giuseppe.
Uffiziali di contabilità — Albano Ignazio — Caropreso Gaetano — Gionti Fedele — Mellino Giuseppe — Salzano Andrea.
Uscieri — De Vita Giuseppe — Martinelli Filippo — De Gregorio Gaetano — Moricone Francesco — Buonadonna Ferdinando — De Vita Michele — De Vita Gaetano — Martinelli Giuseppe.
Barandieri di 1ª cl. — Massa Vincenzo — Molino Vincenzo.
Barandieri di 2ª cl. — Capasso Francesco Saverio — Cifelli Leopoldo.

Commissione di Palermo

(Corso Vittorio Emanuele - Palazzo delle finanze)

FF. di presidente

Nasta Francesco, ragioniere della cessata gran corte dei conti.

Membri

Tranchida Benedetto, *prorazionale id.*
De Giorgio Francesco Salesio, *id. id.*

Pubblico ministero

Giovenco Giuseppe, *regio scrivano di razione della cessata tesoreria generale.*

FF. di cancelliere

Salinas Leopoldo Maria, *vice-cancelliere della cessata gran corte dei conti.*

Prorazionale — Migliaccio Michele.
Commessi — Citati Giuseppe — Costanzo Camillo — Di Pietro Giuseppe — Fazioli Francesco Paolo — Lombardo Nasta Nicolò — Minutilla Giovanni — Miraglia Giacomo — Morra Francesco — Susinno Francesco.

Segreteria e cancelleria.

FF. di capo di ripartimento

Giannici Giuseppe, *uffiziale di 1° rango presso la cessata gran corte dei conti.*

Archiviario

Uffiziale di carico di 1° rango — Mammana Antonio.
Uffiziale di carico di 2° rango — Judica Giovanni.
Uffiziali ordinari di 1° rango — Defrancisci Agostino — Piazza Salvatore — Pinelli Domenico.
Uffiziali ordinari di 2° rango — Cutelli Giuseppe — Mangano Michele.
Soprannumeri — Celesia Giovanni — Daino Pietro — Gaipa Luigi — Monacò Carmelo.
Uscieri — Frisco Raia Giuseppe — Grasso Antonino.
Barandieri — Aniello Giacomo — Barone Francesco — Rossi Michele.

Commissione di Parma

(Palazzo *alias* Tarchioni)

Ff. di presidente

Osenga prof. dott. Giuseppe uff. ✠, primo giudice nella cessata camera dei conti in Parma.

Giudici

Gianoli Antonio, decorato dell'Ordine di S. Lodovico, *ispettore presso il cessato ministero di grazia e giustizia in Parma.*
Gallenga Giuseppe, ✠, *già capo sezione alla corte dei conti, ora pensionato.*
Vignali Giuseppe, *ragioniere-cancelliere della cessata camera dei conti in Parma.*

Ragioneria.

Bricoli Lodovico, *capo ragioniere della cessata camera dei conti in Parma.*
Peracchi dott. Ettore, *vice-ragioniere id.*
Belicchi Bartolomeo, *già protocollista nell'ufficio del genio civile in Parma, ora pension.*

Cancelleria.

Pizzetti Cesare, *protocollista, speditore delle sentenze della cessata camera dei conti in Parma, ff. di cancelliere.*
Gabbi Stanislao, *protocollista della cessata sovraintendenza delle finanze in Parma.*
Pescatori dott. Angelo, *già protocollista nel soppresso tribunale del contenzioso amministrativo in Parma, ora pensionato.*

Pubblico ministero.

Bosi cav. dott. Domenico, *già segretario del cessato tribunale del contenzioso amministrativoin Parma, ora pensionato.*

Segreteria del ministero pubblico.

Bustier-Demongeot Norberto, *segretario del regio procuratore presso la cessata camera dei conti in Parma.*

Agenti subalterni della commissione

Frattini Mauro, *portiere della cessata camera dei conti in Parma.*
Cattani Giuseppe, *scopatore id.*

Commissione di Torino

(Piazza S. Carlo, palazzo della questura)

Presidente

N. N.

Membri

Gervasio barone Paolo, comm. ✠, *consigliere della cessata corte dei conti di Torino.*
Radicati di Marmorito cav. Alessandro uff. ✠, *vice-direttore generale del debito pubblico, in disponibilità.*

Moncafi Gaspare Teodoro, comm. ✠, *ragioniere della corte dei conti in ritiro, intendente*.
Dupraz Gio. Battista, comm. ✠, *id.* *id.*
Moreni Dionigi, uff. ✠, *id.*

Pubblico ministero.

Dupraz Gio. Battista, *predetto*.
Moncafi Gaspare Teodoro, *id.*

Segreteria.

Moreni Dionigi, *predetto, incaricato del servizio di segreteria.*
Asinari Giuseppe, *segretario di 1ª classe.*
Bonsignore Pietro, *commesso demaniale in ritiro.*
Zopegni Michele, *ispettore delle tasse, in ritiro.*
Tavelli Giovanni. *agente delle imposte dirette e del catasto, in ritiro.*
Bestoso Francesco, *verificatore delle contribuzioni dirette,* *id.*

Farello Angelo } *uscieri.*
Aymar Costanzo }

AMMINISTRAZIONE DEL DEBITO PUBBLICO

Commissione di vigilanza

Presidente

Spinola march. Tommaso, g. u. ✠, comm. della Cor. d'It., presidente di sezione al consiglio di Stato, senatore del Regno.

Membri

FenziEmanuele, ✠, senatore del Regno.
Pallieri conte Diodato, g. u. ✠, senatore del Regno, consigliere di Stato.
Bevilacqua march. Carlo, senatore del Regno.
De Luca avv. Francesco, deputato al Parlamento nazionale.
Minghetti Marco, comm. ✠, deputato al Parlamento nazionale.
Messedaglia prof. Angelo, deputato al Parlamento nazionale.
Capelli Arminio, comm. ✠, consigliere della corte dei conti.
Fenzi Carlo, ✠, presidente della camera di commercio di Firenze.
Correnti Cesare, comm. ✠, consigliere di Stato.
Piroli Giuseppe, comm. ✠, consigliere di Stato.
Leoni Luigi, comm. ✠, segretario generale alla corte dei conti.

DIREZIONE GENERALE.

Direttore generale

Mancardi avv. Franc., gr. uff. ✠, comm. della L. d'O. di F. e della Cor. d'Italia.

Ff. ispettori generali

Gasbarri dott. Giuseppe, comm. ✠, cav. della Cor. d'It., *direttore della direzione di Firenze.*

Ciampolillo avv. Gaetano, uff. ✠, cav. della Cor. d'It., *direttore capo di divisione di 1ª cl.*

Gabinetto particolare

Segretario di 2ª cl. — Durandi Gaetano.

Applicato di 1ª cl. — Ciampolillo Florestano.

Divisione I.

Segretariato.

Impiegati della direzione generale

Direttore capo di div. di 1ª cl. — Ciampolillo avv. Gaetano, uff. ✠, *predetto.*
Capo di sezione — Riond Luigi, ✠.
Applicato di 1ª cl. — Mancio Cesare.
Applicati di 4ª cl. — D'Arienzo Carlo — Bajona Gius. — Caso Gius. — Diaz Carlo.

Impiegato distaccato

Soldano Cesare, *segretario di 4ª cl. nella direzione di Napoli.*

Impiegati della direzione speciale di Firenze

Segretario capo d'ufficio — Cuttica Ces., ✠.
Capo d'ufficio — Corsi Alessandro.
Segretario di 2ª cl. — Massini Clemente.
Segretario di 3ª cl. — Cortese Nicola.
Segretario di 4ª cl. — Rossi Antonio.
Applicati di 1ª cl. — Gini Ludovico — Levi Leone.

Divisione II.

Tenuta del gran libro pei consolidati 5 e 3 p. % — Operazioni della direzione generale — Operazioni delle direzioni speciali.

Impiegati della direzione generale

Direttore capo di divisione — N. N.
Capi sezione — Pedrotti Giacinto, ✠ — Marani Giovanni, ✠ — Villani Costant., ✠.
Segretari di 1ª cl. — Pallieri Armandi — — Mazzini Vincenzo.
Applicato di 1ª cl. — Gerosa Antonio.
Applicati di 2ª cl. — Ponti Felice — Sanini Cesare — Falaguerra Giuseppe.
Applicati di 3ª cl. — Gerosa Francesco — Bonaschi Isaia — Bruno Filippo — Guatteri Pietro — Carpi Luigi — Zinani Emilio — Maffei Gius. — Sanvisenti Nicola.
Applicati di 4ª cl. — Capassino Eugenio — Zambrelli Gio. — Castellano Ant. — Pittureri Domenico — Scotti Giovanni.

Impiegato distaccato

Nota Federico, *applicato di 3ª cl. nella direzione di Milano.*

Impiegati della direz. spec. di Firenze

Capo d'ufficio — Pedralli Pietro.
Segretario di 2ª cl. — Steidl Enrico.
Applicato di 1ª cl. — Vestrini Adolfo.
Applicati di 2ª cl. — Gargaruti Leopoldo — Stefanini Cosimo.
Applicati di 3ª cl. — Sardi Carlo — Corsi Tito — Torrini Cesare.

Divisione III.

Debiti non unificati — Depositi di obbligazioni fatti in virtù della legge 4 aprile 1856 — Consolidato romano — Incombenze straordinarie affidate alla direzione generale — Pagamenti.

Impiegati della direzione generale

Direttore capo di divisione di 2ª cl. — Sindona Isidoro, uff. ✠.
Capo sezione — Giustetti Ferdinando, ✠.
Segretario di 1ª cl. — Bellotti Angelo.
Segretario di 2ª cl. — Dardano Pio.
Applicati di 2ª cl. — Bucchetti Giuseppe — Beccaria Giovanni — Torricella Gius.
Applicati di 3ª cl. — Iung Guglielmo — Montorsi Francesco.
Applicato di 4ª cl. — Amaducci Achille.

Impiegato distaccato

Fortunati Enrico, *segretario di 2ª cl. nella direzione di Palermo.*

Divisione IV.

Tenuta dei libri di contabilità generale e di riscontro, non che dei registri di pagamento per le rendite del gran libro.

Direttore capo di divisione di 2ª cl. — Partenopeo nob. Andrea, uff. ✱.
Capi sezione — Marchetti Giuseppe, ✱, — Bognetti Leopoldo, ✱.
Segretari di 2ª cl. — Gastaldi Paolo — Rimoldi Luigi.
Applicati di 1ª cl. — Caccia Lodovico — Brocero Francesco.
Applicato di 2ª cl. — Oreglia Francesco.
Applicati di 3ª cl. — Meloncini Antonio — Delcorno Giovanni — Bottazzi Alessand.
Applicati di 4ª cl. — Bellati Socrate — Matarese Francesco — Roerchssen Andrea — Bajona Vincenzo — Basso Pasquale — Mancuso Girolamo.

Divisione V.

Archivio — Economia — Distribuzione dei titoli di rendita.

Impiegati della direzione generale

Direttore capo di divisione di 2ª cl. — Spalla Bartolomeo, uff. ✱ e cav. della Cor. d'It.
Capi sezione — Devenuto Eugenio, ✱ — Tagliabò Ernesto, ✱.
Applicato di 2ª cl. — Vallauri Giuseppe.
Applicati di 3ª cl. — Caccia Alberto — Prato Federico.
Applicato di 4ª cl. — Careno Cesare.

Impiegati della direz. spec. di Firenze

Segretario di 2ª cl. — Tommasini Enrico
Segretario di 4ª cl. — Mazzi Tito.
Applicato di 2ª cl. — Nesi Giuseppe.
Applicato di 3ª cl. — Redi Ulisse.

Cassa centrale.

Cassiere centrale — Saporiti Gaetano, ✱,

Controllo della cassa centrale.

Segretario di 1ª cl. — Denina Giovanni.
Applicati di 1ª cl. — Turletti Angelo — Miglietti Ferdinando.

Agenti di cambio

Mortera Angiolo, ✱ — Coen Felice — Levi Augusto — Mondolfi David — Pegna Guglielmo.

Commissione annuale di vigilanza delle casse dei depositi e dei prestiti.

Spinola march. Tommaso, senatore del Regno.
Mischi march. Giuseppe, id.
Pasolini conte Giuseppe, id.
Lampertico avv. Fedele, deputato al Parlamento nazionale.
Nervo Luigi, ✱, id.
Cortese avv. Paolo, comm. ✱, id.
Celesia comm. Tommaso, consigliere di Stato.
Correnti Cesare, comm. ✱, id.
Piroli Giuseppe, comm. ✱, id.
Santi Camillo, comm. ✱, consigliere alla corte dei conti.

Consiglio permanente d'amministrazione della cassa centrale.

Presidente

L'amministratore della cassa centrale predetta.

Membri

Gobbi avv. Federico, comm. ✱, direttore generale del contenzioso finanziario.
Magliani Agostino, comm. ✱, consigliere della corte dei conti.
Scotti Pietro, comm. ✱, ispettore generale al ministero finanze.
Cantoni dott. Carlo, ✱, capo di divisione, id. id.
Cardon Felice, ✱, capo di divisione al ministero dell'interno.
Gemelli Giovanni, ✱, capo di divisione al ministero dell'interno.
Zanotti Marcellino, comm. ✱, capo di div. al ministero della Casa di S. M.
Lapi Camillo, ✱, ispettore del genio civile in riposo.

Divisione VI.

Cassa centrale dei depositi e prestiti.

Impiegati della direzione generale

Direttore capo di divisione di 2ª cl. — Ceresole Enrico, uff. ✱.
Segretario di 1ª cl. — Fregonara Andrea.
Segretari di 2ª cl. — Bossi nob. Gaetano — Cominotti Carlo.
Applicato di 1ª cl. — Steidl Carlo.
Applicato di 2ª cl. — Rodriguez Luigi.
Applicato di 3ª cl. — Gioja Paolo.
Applicati di 4ª cl. — De Martino Alfredo — Ussani Gabriele — Ceresole Giovanni.

Impiegato distaccato

Monneret De Villard Carlo Alberto, *capo d'uffizio nella direzione di Napoli.*

Impiegati della direz. spec. di Firenze

Segretario capo d'ufficio — Morghen Raff., ✱.
Capo d'ufficio — Bani Filippo.
Segretari di 1ª cl. — Menini Giuseppe — Baldini Carlo.
Segretario di 4ª cl. — Tioli Luigi.
Applicato di 1ª cl. — Mauri Enrico.
Applicati di 2ª cl. — Pizzamano Lorenzo Melani Emilio.
Applicati di 3ª cl. — Medolaghi Salvatore — Gambacciani Giovanni — Iovi Icilio — Messeri Antonio — Vietti Giovanni — Petri Carlo.

CASSA MILITARE

Commissione di vigilanza.

Presidente

N. N.

Membri

Pallieri conte Diodato, comm. ✱, senatore del Regno.
Piroli avv. Giuseppe, comm. ✱, consigliere di Stato, deputato.
Tenani avv. Gio. Battista, deputato.
Troglia Michelangelo, comm. ✱, consigliere alla corte dei conti.
Sacchi Vittorio, comm. ✱, id.
Bariola Pompeo, ✱, ufficiale generale.
Beraudo di Pralormo cav. Eugenio, maggiore generale.
Formenti Giuseppe, ✱, id.
Galli della Mantica conte Federigo, id.

Consiglio permanente d'amministrazione.

Presidente

L'amministratore.

Membri

Masini Giovanni Battista, ✱.
Cerboni Giuseppe, ✱.
Ferrati Angelo, ✱.
Boldrino Carlo, comm. ✱.
Cuttica avv. Cesare Vincenzo, comm. ✱.
Petitbon Ludovico, comm. ✱.

Amministratore

Il Direttore generale del debito pubblico.

Capo sezione — Giachetti Mariano, ✱.
Segretario di 1ª cl. — Vietti Pietro.
Segretario di 2ª cl. — Magni Alessandro.
Applicati di 1ª cl. — Camussi Giovanni — Rosano geom. Carlo.
Applicati di 2ª cl. — Vignolo Quinto — Becchi Luigi — Calderini Enrico — Lagomaggiore Raffaele.
Applicati di 4ª cl. — Ardizzone Francesco — Frascaroli Eugenio.

Bollatori della direzione generale — Michetti Lorenzo — Gedda Angelo.
Bollatore della direzione speciale di Firenze — Bosi Gaetano.
Uscieri della direzione generale — Tamagnone Tommaso — Gilardi Giuseppe — Rovere Giuseppe — Cesa Felice — Bertolotti Francesco — Masserano Giovanni — Agostini Gioachino (*in aspettativa*).
Uscieri della direzione speciale di Firenze — Chiappi Pietro — Paoli Giacomo — Feno Onorato — Dini Andrea.

Direzione speciale di Milano

(Via Monte Napoleone).

Direttore reggente — Blasich Domenico, uff. ✱.

Primo uffizio.
Segretariato

Capo d'ufficio, segretario della direzione — Perogalli Carlo, ✱.
Segretario di 1ª cl. — Crippa Francesco.
Segretari di 4ª cl. — Croff Angelo — Quintavalle Saverio.
Applicato di 1ª cl. — Vallazza Angelo.
Applicato di 2ª cl. — Bertina Gerolamo.

Impiegato distaccato

Sobreri della Costa nob. Luigi, *appl. di 4ª cl. presso la direz. gen. del debito pubbl.*

Secondo uffizio.
Gran libro

Capo d'ufficio — Viganò Antonio.
Segretario di 1ª cl. — Cantalupo Emiliano.
Segretari di 3ª cl. — Alfoggi Achille — Freguglia Carlo — Barruffaldi Giuseppe.
Applicato di 1ª cl. — Balbi Achille.
Applicato di 2ª cl. — Bazoli Antonio.
Applicati di 3ª cl. — Margheris Federico — Albini Berardo — Mozzaglia Giuseppe — Bersani Giovanni — Rovelli Giuseppe — Roppa Luigi.

Terzo uffizio.
Archivio, economia e distribuzione dei titoli di rendita

Capo d'uffizio — Ajroldi dott. Tommaso.
Segretari di 2ª cl. — Clerici Cesare — Molteni Carlo.
Segretario di 3ª cl. — De Barzi Giuseppe.
Segretario di 4ª cl. — Pontiggia Giovanni.
Applicati di 2ª cl. — Ripamonti Ambrogio — Crescentini Ferdinando.
Applicati di 3ª cl. — Alinovi Camillo — Roppa Alfonso.

Impiegato distaccato

Margheris Giuseppe, *segretario di 3ª classe presso la direzione di Napoli.*

Cassa.

Cassiere — Nazari Giovanni, cav. della Cor. d'Italia.
Segretario di 4ª cl. — Bossi Lampugnani, *incaricato delle funzioni di controllore.*

Agenti di cambio
Bariola Gaetano — Rancio Costanzo.

Consiglio permanente d'amministrazione della cassa depositi e prestiti di Milano.

Valentini Arcangelo, ✱, direttore del contenzioso finanziario in Milano.
Fornaghi Giuseppe, comm. ✱, consigliere della corte dei conti in riposo.
Brugnatelli dott. Camillo, segretario di prefettura a Milano.
Mancini nob. Francesco, ingegnere capo di 1ª cl. in riposo.

Cassa dei depositi e prestiti

Amministratore, il direttore del debito pubblico.

Segretario capo d'ufficio — Sanfermo conte Cesare Giuseppe, ✱.
Capo di sezione — Visetti Carlo.
Segretario di 1ª cl. — Galbiati Giuseppe.
Segretario di 2ª cl. — Vaccani Giuseppe.
Applicati di 1ª cl. — Ferrari Francesco — Bennati Carlo — Mazzucchetti Cesare — Villa Domenico.
Applicato di 2ª cl. — Pegorini Battista.

Bollatore — Bossetti Giovanni.
Uscieri — Gennari Antonio — Vismara Francesco — Visconti Domenico — De Dionigi Francesco — Ramperti Carlo.

Direzione del debito pubblico in Napoli

(Via Toledo, già palazzo dei Ministeri).

Direttore — N. N.

Primo uffizio.
Segretariato

Segretario capo — Petra duca di Caccuri Carlo, ✱.
Segretari di 1ª cl. — Ricciardi Giacomo — De Simone Salvatore.
Segretario di 2ª cl. — Pionati Luigi.
Segretario di 3ª cl. — Virnicchi Achille.
Segretari di 4ª cl. — Genovese Antonio — D'Amico Andrea.
Applicati di 1ª cl. — Caropreso Camillo — De Miranda Mattia
Applicati di 2ª cl. — Della Rocca Ferdinando — Mirenghi Cesare — Mancini Alfonso — Torelli Gaetano — Cuomo Achille.
Applicati di 3ª cl. — Rastrelli Camillo — Ricci Francesco — Giannelli Oronzio — Mauro Giuseppe.

Secondo uffizio.
Gran libro

Capo sezione nella direzione generale (distaccato) — Savarese Luca, ✱.
Segretario di 1ª cl. — Quintavalle Errico
Segretari di 3ª cl. — Smiraglia Francesco Guerra Marcello.
Segretari di 4ª cl. — Quartulli Vincenzo — Targani Luigi.
Applicati di 1ª cl. — Giambelli Carlo — Piccioli Giuseppe — Mancini Nicola.
Applicati di 2ª cl. — Favi Carlo — Cesarano Gaetano — Ulmo Antonio — Petroni Vincenzo — Colucci Nicola.
Applicati di 3ª cl. — Cangiano Francesco — Oberto Enrico — Rosica Giuseppe — Ronchi Salvatore — De Risi Ignazio — Mennon Raffaele.

Terzo uffizio.
Archivio, economia, e distribuzione dei titoli di rendita

Capo d'uffizio — Fonseca Pimentel avv. Raff.
Segretari di 2ª cl. — Cariffi Lelio — Novi Antonio.
Segretario di 3ª cl. — Lauria Gaetano.
Segretario di 4ª cl. — Novi Domenico.
Applicato di 1ª cl. — Curati Pasquale.
Applicato di 2ª cl. — Tortorella Giuseppe.
Applicati di 3ª cl. — Incoronato Achille — Diaz Achille.

Impiegati distaccati

Bellettieri Eugenio, *appl. di 3ª cl. nella direzione di Palermo.*
Palenzia Carlo, *id. di 4ª id. presso la direzione generale.*
Pacifici Giuseppe, *id. di 4ª id. id.*

Cassiere — Il banco di Napoli.

Agenti di cambio

Becci Raffaele — Bonghi Diego — Caprile Gabriele — Del Pozzo Francesco — Formisano Giuseppe — Fubino Giacomo — Marucco Pasquale — Merolla Giuseppe — Naclerio Ernesto — Rossi Giuseppe | Carnuchio Felice — D'Enrico Mattia — Saracco Giuseppe — Schioppa Luigi — Braudo Edoardo — Del Re Gaetano — De Conciliis Pasquale — Marucco Domenico.

Consiglio permanente d'amministrazione della cassa dei depositi e prestiti in Napoli.

Perrone Fedele, ✠, consigliere della cessata gran corte dei conti, incaricato delle funzioni di direttore del contenzioso in Napoli.
Roberti Lorenzo, ✠, già scrivano di razione presso la soppressa tesoreria generale di Napoli.
Corcia Nicola, ✠, capo di ripartimento di 1ª cl. nella soppressa direzione generale dei lavori pubblici in Napoli, ora in aspettativa.

Cassa dei depositi e prestiti.

Amministratore, il direttore del debito pubblico.

Segretario capo d'ufficio — D'Orso Gius., ✠.
Capo d'ufficio — Ruggiero Francesco.
Segretari di 1ª cl. — D'Ettore Giuseppe — De Cesare Domenico.
Segretari di 2ª cl. — Tucci Federico — Brancaccio Francesco.
Applicato di 1ª cl. — Orgitano Pasquale.
Applicato di 2ª cl. — De Luca Francesco Saverio.
Applicati di 3ª cl. — Campo Gaetano (in *aspettativa*) — Dias Carlo — Perifano Achille — Serra Luigi — Manzo Francesco — Tagliaferri Giuseppe — S. Giacinto — Dentice Errico — Rossi Luca — Vanni nob. Francesco.
Applicato di 4ª cl. della direz. gen. (distaccato) — Prestipino Nestore.

Bollatore — Rivelli Giovanni.
Uscieri — Lepre Giovanni — Ferrandina Luigi — Siviera Francesco — Dellifranci Pasquale — Stasi Gaetano — Palmese Antonio — Imparato Salvatore.

Direzione del debito pubblico in Palermo

(Corso Vittorio Emanuele, palazzo delle finanze).

Direttore — Di Fiore Giuseppe, uff. ✠, e cav. della Cor. d'Italia.

Primo uffizio.

Segretariato

Capo d'uffizio, segretario della direzione — Li Calsi Antonino, ✠.
Segretario di 1ª cl. — Agnello Domenico.
Segretario di 2ª cl. — Sevasta Gaetano.
Segretario di 3ª cl. — Cupani Agostino.
Segretari di 4ª cl. — Guaetta Domenico — Paterna Giuseppe — Cutelli Carlo.
Applicato di 1ª cl. — Bertolini Tommaso.
Applicati di 3ª cl. — Ferro Luigi — Orlando Eduardo — Datino Vito.

Secondo uffizio.

Gran libro

Capo d'uffizio — Musicaro Gioachino.
Segretario di 2ª cl. — Biuso Giovanni.
Segretario di 3ª cl. — Calabrese Michele.
Applicati di 1ª cl. — Tantillo Andrea — Sidoti Francesco.
Applicati di 2ª cl. — Ferro Luzzi Salvatore — Calascibetta Giacomo.
Applicati di 3ª cl. — Fodale Giuseppe — Spampinato Bartolomeo.

Terzo uffizio.

Archivio, economia, e distribuzione dei titoli di rendita

Capo d'uffizio — Gaipa Giuseppe.
Applicati di 1ª cl. — Mammana Giosuè — Somma Francesco.
Applicato di 2ª cl. — Gebbia Salvatore.
Applicato di 3ª cl. — Micale Frenio Sante.

Impiegati distaccati

Coppoler Giuseppe, *applicato di 4ª cl. della direzione generale.*
Arnaud Luigi, *applicato di 2ª id. id.*

Cassiere — Barresi Giuseppe, ✠.

Controllo presso la cassa.

Segretario di 1ª cl. — Ninchinelli Domenico. | *Applicato di 3ª cl.* — Tucciarelli Gaetano.

Agenti di cambio

Campo Gaetano — Pintacuda Michele — Rap Serafino — Cloos Michele — Alajmo Seniore Pietro — Cloos Rosario — Pitini Giovanni — Cataliotti Basilio — Cloos Giovanni — Alagona Giuseppe.

Consiglio permanente d'amministrazione della cassa dei depositi e prestiti di Palermo.

Giovenco Giuseppe, già scrivano di razione della cessata tesoreria generale di Sicilia.
Di Giovanni Francesco, ✠, impiegato in riposo.
Rutè barone Francesco, consigliere di prefettura.
Orlando Giuseppe, ✠, segretario nella soppressa direzione generale dei lavori pubblici in Palermo, ora in riposo.

Cassa dei depositi e prestiti.

Amministratore

Il direttore del debito pubblico.

Segretario capo — Anzon Luigi, cav. della Cor. d'Italia.
Capo sezione — Rosano Prassede.
Segretario di 1ª cl. — Lo Giudice Gaetano.
Applicati di 2ª cl. — Agnese Pomar Ignazio — Santoro Cesare.
Applicati di 3ª cl. — Barabbino Achille — Cicchetti Stefano.

Bollatore — Grimaldi Giovanni.
Uscieri — Palumberi Lorenzo — Melodia Leopoldo — Curia Giuseppe — Soluto Giuseppe.

Direzione del debito pubblico in Torino

Ff. di direttore — Galletti Camillo, comm. ✠, uff. della Cor. d'It., ispett. gen.

Primo ufficio.

Segretariato

Capo d'ufficio, segretario della direzione ff. — Ferrero Bernardo, ✠, *capo sezione della direzione generale.*
Segretari di 2ª cl. id. — Tholosano di Valgrisanche nob. Carlo — Ghironi Cesare.
Applicati di 2ª cl. id. — Bertolotti Claudio — Macotto avv. Nicola.
Applicati di 3ª cl. id. — Rossi Pasquale — Villa Giovenale — Villareale Giuseppe — Ferretti Paolo.
Applicati di 4ª cl. alla direzione gen. — Ferrero Luigi — Troglia Edoardo — Lubrano Ernesto — Rossetti Angelo.

Secondo ufficio

Gran libro

Ff. di capo d'ufficio — Redaelli Gio., *segretario di 1ª cl. nella direzione generale.*
Applicati di 1ª cl. nella direzione generale — Galvagno Baldassare — Gemmi Ant.
Applicati di 2ª cl. id. — Zanotti Gaetano — Ceresole Stefano.

Applicati di 3ª cl. nella direzione gen. — Focosi Augusto — Arpegiani Alessandro — Petracchi Edoardo — Bisiè Luigi.
Applicato di 4ª cl. id. — Tobone Giovanni.

Terzo ufficio.

Archivio, economia, e distribuzione dei titoli di rendita

Ff. di capo d'ufficio — Raiteri Carlo, *segretario di 1ª cl. della direzione generale.*

Applicato di 1ª cl. della direzione generale — Sisto Spirito.
Applicato di 2ª cl. id. — Turletti Felice.
Applicato di 4ª cl. id. — Giordana Felice.

Impiegati distaccati

Combrisson Enrico, *segretario di 1ª cl. nella direzione del debito pubblico in Firenze.*
Perassa Paolo, *applicato di 1ª cl. nella direzione del debito pubblico in Napoli.*

Ff. di cassiere — Bertolotti dott. Riccardo, cav. della Cor. d'It., *cassiere della direzione di Firenze.*

Controllo della cassa

Segretario di 2ª cl. nella direzione generale — Bianchi avv. Federico.

Agenti di cambio

Toscanelli Bartolomeo — Ceva Timoteo — Fornaris Vincenzo, ✱ — Cerruti Bonaventura — Moretta Bartolomeo, ✱ — Velasco Felice — Mazzucchetti Antonio — Grosso Pietro.

Consiglio permanente d'amministrazione della cassa dei depositi e dei prestiti di Torino

De Margherita Lorenzo, comm. ✱, direttore superiore nel ministero delle finanze, in disponibilità.
Bonvicino Vittorio, ✱, direttore del contenzioso finanziario in Torino.
Crosa Carlo, comm. ✱, direttore capo di divisione in riposo nel ministero dell'interno.
Melchioni Gaudenzio, ✱, direttore capo di divisione nel ministero dei lavori pubblici.

Cassa depositi e prestiti.

Amministratore

Il direttore del debito pubblico.

Ff. di segretario capo d'ufficio — Benisson avv. Vincenzo, ✱, *capo sezione della direzione generale.*
Ff. di capo d'ufficio — Jung Enrico, *segretario di 1ª cl. della direzione generale.*
Segretario di 2ª cl. della direzione generale — Vassallo di Castiglione nob. Clemente.
Applicati di 1ª cl. id. — Fattori dottor Emilio — Ponti Augusto.
Applicati di 2ª cl. id. — Caberti Camillo — Bianco di S. Secondo nob. Alfonso.

Applicato di 3ª cl. nella direzione gen. — Maggiora Ettore.
Applicati di 4ª cl. id. — Pino Alessandro — Conti Roberto.

Impiegati distaccati

Dentis Domenico, *segretario di 3ª classe nella direzione del debito pubblico in Firenze.*
Dolce Michele, *segretario di 4ª cl. nella direzione del debito pnbblico in Napoli.*

Bollatore della direzione generale — Matalia Edoardo.
Uscieri della direzione generale — Casagrande Gaetano — Tortora Giuseppe — Bosso Pietro — Bigatti Pietro — Fornovi Alessandro — Palotto Tommaso.

DIREZIONI DEL CONTENZIOSO FINANZIARIO

FIRENZE

(Piazza della Signoria, n. 8).

Provincie toscane, ex-pontificie e provincia di Massa e Carrara

(Com. 937 — Abit. 4,753,662).

Direttore generale — Gobbi avv. Federigo, comm. ✠, uff. Cor. d'It.

Sostituito direttore di 1ª cl. — Lorini avv. Giovanni, uff. ✠.

Sostituito direttore di 3ª cl. — Gori avv. Augusto.

Sostituito direttore di 4ª cl. — Rinaldi avv. Pietro, ✠.

Sostituito direttore di 5ª cl. — Magri avv. Luigi.

Sostituito direttore di 5ª cl. — Gamberaj avv. Galileo.

Sindaco di 2ª cl. — Garaccioni dottor Gaetano.

Applicati di 1ª cl. — Damiani Gaetano — Gregori Ferdinando.

Applicato di 3ª cl. — Fossi Alessandro.

Applicato di 4ª cl. — Maschietti Giovanni.

Uditore — Renzi dott. Oreste.

Uditore gratuito — Scialoja avv. Enrico.

Impiegati fuori pianta.

Cacace avv. Oreste. comm. ✠, *direttore superiore delle finanze in disponibilità.*

Spighi dott. Pier Antonio, ✠, *proc. e notaro dei reali dipartimenti.*

Zoppini dott. Narciso, *sost. procuratore.*

Ciantelli avv. Tito, *commesso archivista della cessata avvocatura reale toscana.*

Uscieri

Uscieri di 1ª cl. — Mazzetti Angelico — Santarelli Antonio.

Usciere di 2ª cl. — Balocchi Edoardo.

ALBO DEGLI AVVOCATI E DEI PROCURATORI, ***approvato dal ministero delle finanze per la difesa del pubblico erario presso le corti d'appello e tribunali esistenti nella giuris-dizione dell'ufficio del contenzioso finanziario di Firenze.***

Corti e tribunali		Procuratori	Avvocati	OSSERVAZIONI
Corti e trib. di	Lucca	Betti avv. Mansueto		
	Perugia	Senesi avv. Angelo		
	Ancona	Olivieri dott. Erasmo		
		Bevilacqua avv. Giacomo		
	Macerata	Foglietti avv. Giuseppe		
	Bologna	Landuzzi avv. Federico, ✠		
		Casali avv. Gaspare	Filippi avv. Paolo	
		Melloni avv. Muzio		
Trib. di ..	Arezzo	Brizzi avv. Pietro		
	Grosseto	Romualdi dott. Luigi, ✠		
	Livorno	Mugnai dott. Alessandro		
	Montepulciano	Colombi dott. Colombo.		
	Pisa	Morosoli avv. Robustiano, ✠		
	Pistoia	Grossi dott. Giuseppe		
	Portoferraio ..	Gemelli dott. Gio. Battista		
	Rocca San Casciano	Ciani dott. Luigi		
	S. Miniato	Pini avv. Gaetano		
	Siena	Stasi dott. Alessandro		
	Orvieto	Mari dott. Giuseppe		
	Rieti	Rosati dott. Agostino		
	Spoleto	Angelini avv. Camillo		
	Terni	Mariani dott. Sante		
	Forlì	Lazzarini avv. Benigno		
	Ferrara	Mantovani dott. Virgilio	Ferriani avv. pr. Enr.	
	Ravenna	Modi avv. Giacomo		
		Guerrini avv. Giulio		
		Camporesi avv. Giacomo.		
		Burnazzi dott. Emilio		Nominato dalla direzione delle gabelle di Bologna.
	Ascoli	Pelilli avv. Giacomo		
	Camerino	Angelini avv. Giuseppe		
	Fermo	Fenni dott. Paolo		
	Pesaro	Romagna dott. Riccardo		
	Urbino	Berardi avv. prof. Bernard.		
	Massa	Bernieri avv. Giuseppe	Pellerano avv. Gio., ✠	
	Pontremoli ...	Donnini dott. Carlo		
	Castelnuovo di Garfagnana	Vittoni dott. Aureliano		
	Volterra	Norchi avv. Alessandro		

MILANO

(Via del Bocchetto, n. 6).

Provincie lombarde, esclusi i circondari già piemontesi, e provincie modenesi e parmensi

(Com. 2068 — Abit. 2,806,263).

Direttore di 1ª classe — Valentini avv. Arcangelo, uff. ✠, e cav. della Cor. d'Italia.
Sostituito direttore di 2ª cl. — Colombo avv. Gaetano, ✠.
Sostituito direttore di 3ª cl. — Rodella avv. Domenico.
Sostituito direttore di 5ª cl. — Cuniali avv. Edoardo.
Sostituito direttore di 5ª cl. — Bonomi avv. Giuseppe.
Sostituito causidico di 1ª cl. — Casanova avv. Federico.
Applicati di 1ª cl. — Pessani Francesco — Rusconi Gio. Battista.
Applicati di 2ª cl. — Albani Francesco — Moneta Vittorio.
Applicato di 3ª cl. — Rodriguez Carlo.
Uditori — Rizzoli nob. avv. Eugenio — Pedetti dott. Carlo.
Uditori gratuiti — Peregrini dott. Alfredo — Ronchetti dott. Paolo — Vendramini dott. Francesco — Bianco dott. Giovanni — Viganoni dott. Giuseppe — Gittardi dott. Carlo.
Usciere di 2ª cl. — Biglia Luigi.
Usciere fuori di pianta — Manzoni Gio.

ALBO DEGLI AVVOCATI, CAUSIDICI E PROCURATORI, *approvato dal ministero delle finanze per la difesa del pubblico erario presso le corti d'appello e tribunali esistenti nella giurisdizione dell'ufficio del contenzioso finanziario di Milano.*

Corti e tribunali		Avvocati	Causidici, procuratori
Trib. di	Parma	Malvisi Stanislao Bianchi cav. Francesco Cavagnari Alfonso	Salsi dott. Camillo Hazon dott. Eugenio Volpini Teodosio
	Borgotaro	....	Baduini dott. Giuseppe
	Piacenza	Carolippo Guerra	Costa dott. Carlo — Barberini dott. Vinc.
	Busto Arsizio	Pasi Luigi	
	Lodi	Averara Manifesto	Fabbri dott. Alessandro
	Monza	Vignanoni Augusto	
	Como	Gatti Giuseppe Pagani Lazzaro	
	Lecco	....	
	Varese	Sabbia Giuseppe	
	Pavia	Vidari nob. Giovanni Albertario Celso	
	Sondrio	Sertoli Luigi	
Corte d'app. e trib. di Brescia		Morosi Giuseppe Grana Andrea Alberti Andrea Bargnani Ippolito	
Trib. di	Castigl.e dello Stiv.e	Botturi Andrea	
	Breno	Rossi Bernardo	
	Salò	Maceri Bernardino	
	Bergamo	Patirani Pietro	
	Cremona	Ravelli Davide	
	Crema	Griffini Luigi	
	Bozzolo	Zani Bartolomeo	
Corte d'app. e trib. di Modena		Tardini Luigi Valcavi Pietro Scaglioni avv. Angelo	Ronchetti avv. Tito
Trib. di	Pavullo	Pistoni dott. Luigi	
	Reggio	Bertolini dott. Achille Bianchi dott. Andrea	Del Rio avv. Paolo

NAPOLI

(Edifizio di S. Giacomo)

Provincie napoletane

(Com. 1855 — Abit. 6,787,520)

Direttore — Perrone avv. Fedele, comm. ✠, uff. della Cor. d'It., consigliere della cessata gran corte dei conti, *incaricato delle funzioni*.

Sostituito direttore di 2ª cl. — Perrone avv. Giovanni, ✠.

Sostituito direttore di 3ª cl. — De Sanctis avv. Francesco.

Sostituito direttore di 3ª cl. — Milani avv. Giuseppe.

Sostituito direttore di 4ª cl. — Cenni avv. Enrico.

Causidico di 3ª classe — Fiorilli Giovanni.

Sostituito causidico di 3ª cl. — De Amicis Gaetano.

Applicato di 1ª cl. — Melluso Francesco.

Applicato di 2ª cl. — Berni conte Federico.

Applicati di 3ª cl. — De Franchis Pietro — Gubitosi avv. Alfonso — Piccinni Gabriele.

Applicato di 4ª cl. — Rossi avv. Tommaso.

Uditori — Abatemarco dott. Carlo — Astuni Antonino.

Impiegati fuori di pianta.

Lomonaco Giuseppe, *applicato di 2ª classe della già cassa ecclesiastica.*

Alinei Gennaro, *applicato di 3ª classe al ministero, in servizio provvisorio presso l'uffizio.*

Avallone Luigi, *impiegato presso la disciolta tesoreria generale di Napoli.*

Marazzo Salvatore, *usciere presso la disciolta amministrazione generale del registro e bollo di Napoli.*

Usciere di 1ª cl. — Florio Raffaele.

Usciere di 2ª cl. — Piccinni Vincenzo.

.BO DEGLI AVVOCATI E DEI PROCURATORI, *approvato dal ministero delle finanze per la difesa del pubblico erario presso le corti d'appello e tribunali esistenti nella circoscrizione dell'uffizio del contenzioso finanziario di Napoli.*

Corti e tribunali	Avvocati	Avvocati e procuratori	Procuratori
Corte e tribunale di Napoli	Alfani Gennaro	Alfieri Alessandro	Bruno Salvatore
	Barone Gioachino, ✻	Antonio (d') Giovanni	Caselli Vito
	Beltrani Giovanni	Astuni Antonino	Cecconi Luigi
	Beneventani Valerio, ✻	Balestrieri Vincenzo	Cerulli Errico
	Cacace Tito, comm. ✻	Bellinfante Nicola	Cintis (de) Giuseppe
	Caracciolo Vincenzo	Bellotti Giovanni	Confalone Edoardo
	Castrone Giuseppe, ✻	Bonazzi Francesco	Conte Federico
	Castellano Errico, ✻	Brando Giacomo	Damora Raffaele
	Civita Emilio, ✻	Cerchi Gennaro	Degni Giovanni
	Cortese Paolo, comm. ✻	Capozzi Giuseppe	Gambardella Oreste
	Fabiani Antonio, ✻	Catterini Raffaele	Giorgio (de) Gabriele
	Forni Lorenzo	Cerulli Franc. Saverio	Iaccarino Franc. Saverio
	Froio Luigi, ✻	Cotticelli Biagio	Laurentis (de) Giovanni
	Gambuzzi Carlo	Domenico (di) Giuseppe	Lestingi Ferdinando
	Garofano Francesco	Dragone Luigi	Masellis (de) Camillo
	Guida Michele	Ferrari Francesco	Melillo Gerolamo
	Lamagna Domenico	Frammarino Gaetano	Minieri Gaetano
	Lanzetta Errico	Giannattasio Giuliano	Naddeo Giuseppe
	Legittimo Raffaele	Giordano Francesco	Ortega de Luna Raffaele
	Luca (de) Francesco	Giustini Camillo	Pastore Francesco
	Manna Gennaro	Grasso Vincenzo	Perfumo Vincenzo
	Mari Giuseppe	Grimaldi Nicola	Rizzo Carlo
	Magistris (de) Giuseppe	Guida Giovanni	Russo Galeota Luigi
	Marco (de) Fr. comm. ✻	Iacovelli Lorenzo	Saracinelli Salvatore
	Martinis (de) Cesare	Immirzi Ettore	Scalese Luigi
	Marini Giovanni	Langer Paolo	Siniscalchi Gaetano
	Minervini Luigi	Lavitrano Vincenzo	Starace Gaetano
	Monte (de) Luigi	Lapegna Ernesto, ✻	Ventura Francesco
	Paladino Domenico, ✻	Leone Luigi	Ventura Michele
	Palumbo Francesco	Magliani Raffaele	Vocaturo Franc. Maria
	Pascale Giuseppe	Magistris (de) Ottavio	
	Pica Gius., comm. ✻	Mari Raffaele	
	Pyrrò Cesare	Matteis (de) Vincenzo	
	Postiglione Andrea	Mininni Vito	
	Praus Michele, ✻	Mininni Giuseppe	
	Raffaeli Eugenio	Nardelli Francesco	
	Ranieri Antonio, ✻	Negri Giuseppe	
	Rogondini Paolo	Pascale Jefte	
	Romaldo Emilio	Picone Francesco, ✻	
	Romano Giuseppe	Profumo Nicola	
	Ruggiero Franc. Paolo	Prota Pietro	
	Santamaria Agostino	Rossi Tommaso	
	Sansonetti Onofrio	Sbolci Gaetano	
	Savarese Roberto	Sava Federico	
	Serafini Gennaro	Tiberio Giuseppe	
	Sorito Lorenzo	Troisi Pietro	
	Strigari Demetrio, ✻	Troisi Carlo	
	Tajani Raffaele	Verratti Silvio	
	Villari Vincenzo, ✻.	Vorluni Vincenzo	
	Vita (de) Giovanni		
	Ungaro Nicola		

Corti e tribunali	Avvocati	Avvocati e procuratori	Procuratori
Tribunale di S. Angelo dei Lombardi	....	Miele Camillo Natale Bernardo	»
Ariano	....	Albanese Raimondo Cerchia Fedele	»
Avellino	....	Bozzoli Tito Biase (de) Agostino Testa Andrea Trevisani Giovanni	»
Benevento	....	Sorda Luigi Torre Ferdinando	Bessogni Carlo Pappone Pasquale Cillis (de) Domenico
Campobasso	....	Cerio Federico Rubertis (de) Aurelio Albino Pasquale Marco (de) Luigi	»
Isernia	....	....	Delfino Alessandro Scarsella Edoardo
Larino	....	....	Capua (de) Leonar. Filip Montuori Ferdinando Vietri Gaspare
Sala	....	....	Molinari Gerardo Natelli Vincenzo
Salerno	Adinolfi Camillo Faiello Modestino Natelli Raffaele Pacifico Sergio Rinaldi Matteo Stendardo Giuseppe	Ferrari Gennaro Maio (de) Michele Nunziante Gaetano Pizzicara Francesco Sinisoalchi Antonio	Rienzi Ludovico Romaldo Andrea Scoles Francesco Trani Giovanni Capone Andrea
S. Maria Capua Vetere	....	Angelis (de) Nicola Iannucilli Pasquale Rispoli Francesco Merola Pasquale Stravino Niccola	Barca Antonio Cantelli Gennaro
Cassino	Rocchi Giustiniano	Livio Mariano Martinelli Basilio	»
Vallo	....	Covone Federico	Pizzolante Giuseppe
Corte e trib. di Potenza	....	Buononati Giovanni Giocoli Michele Vaglio Luigi	Pizzolante Carlo Vaglio Giuseppe

Corti e tribunali	Avvocati	Avvocati e procuratori	Procuratori
Tribunale di Lagonegro	....	....	Piccardi Aniello Santarcangelo Nicola
Matera	....	....	Ceruzzi Leonardo Passarelli Cataldo Volpe Francesco Paolo
Melfi	....	Cariati Michele Pistolese Gennaro	»
Corte e trib. di Aquila	Silvestri Donato	Mariani Giustino	Gifuni Domenico Gentile Panfilo
Avezzano	Cerri Vincenzo	....	Ovidio (d') Serafino
Tribunale di Chieti	....	Cocco Filippo Pantalone Giuseppe Pillis (de) Eugenio	Persiani Raffaele Persiani Nicola Francese Raffaele
Lanciano	Carabba Pietro	....	Pelliciotti Filoteo Savino Filippo
Solmona	Dorrucci Giosafatte	Espinosa (degli) Agostino	Corvi Panfilo Poilucci Francesco Speranza Serafino
Teramo	....	Michitelli Melchiorre Sanctis (de) Nicola	»
Corte e trib. di Catanzaro	Rossi Giuseppe Serravalle Antonio	Frangipane Francesco	Apollari Ambrogio Apa (dell') Giuseppe Carbonari Vitaliano Catanzaro Guglielmo Catanzaro Nicola
Tribunale di Castrovillari	....	Laghi Pietro	»
Cosenza	Campagna Mariano	Arabia Giuseppe Mozzillo Francesco Rossi Francesco	Gallucci Gabriele Mozzillo Pietro
Gerace	Morando Nicola	....	Hyrace Domenico Muscari Francesco
Monteleone	Contaldi Emanuele Marzano Cesare Mantella Domenico	....	Antonucci Concetto

Corti e tribunali	Avvocati	Avvocati e procuratori	Procuratori
Tribunale di Nicastro	...	Renda Francesco Giuliani Pasquale Stella Ettore	»
Tribunale di Palmi	...	Luppini Giovanni	Cilea Giuseppe Prenestini Vincenzo
Tribunale di Rossano	...	Greco Benedetto Labonia Raffaele	Nigro Achille Rosis (de) Luigi
Tribunale di Reggio	Calarco Saverio Lenzi Antonio Medici Giacomo	Barbaro Antonio Bova Luigi Toti Eugenio Gulli Francesco Saverio	»
Corte e trib. di Trani	Campanile Testa Loren. Discanno Pasquale Soria Teodorico, ✠	...	Angiolella Giuseppe Catino Paolo
Tribunale di Bari	Cursoli Vincenzo Dari Dionisio Favia Saverio Turi Baldassarre	...	Aloja (d') Domenico Filippis (de) Vitantonio Santoro Camillo Trizio Nicola
Tribunale di Lecce	Foscarini Giuseppe Lupinacci Michele Sambiase Luigi Sardone Giuseppe Zaccaria Francesco	Stabile Leonardo	Macchia Achille
Tribunale di Lucera	...	...	Fesce Achille Goffredo Giuseppe Gifuni Gio. Battista Gifuni Francesco Ant.
Tribunale di Taranto	Sanctis (de) Valentino	Greco Raffaele	Greco Giuseppe

PALERMO

(Corso Vittorio Emmanuele, palazzo delle finanze).

Isola di Sicilia

(Com. 363 — Abit. 2,391,802).

Direttore di 1ª cl. — Imbornone Saverio, ✱.
Sostituito direttore di 4ª cl. — Minolfi avv. Giovanni.
Sostituito direttore di 5ª cl. — Bonajuto avv. Francesco.
Causidico N. N.
Applicato di 2ª cl. — Bonomo Ergimiro.
Applicati di 4ª cl. — Vetrano Giuseppe — Bonfiglio Giuseppe, *proc.* — Bonfiglio Emmanuele.

Uditori — Orioles avv. Antonio — D'Alia avv. Antonino — Giaconia avv. Enrico.

Impiegati fuori di pianta

Nobile Francesco, *soprannumero della cessata tesoreria generale.*
Seaglione Achille, *archivario.*
Uscieri di 3ª classe — Bondi Vincenzo — Polizzi Salvatore.
Usciere fuori di pianta — Ferrante Giuseppe.

ALBO DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI, *approvato dal ministero di finanze per la difesa del pubblico erario presso le corti d'appello e tribunali esistenti nella giurisdizione dell'uffizio del contenzioso finanziario di Palermo.*

Corti e tribunali	Avvocati	Procuratori	Osservazioni
Corti e tribun. di Palermo..	Cataliotti Gaetano Catalano Gaetano Sangiorgi Gaetano Di Marco Vincenzo Scoppa Francesco Paolo Crescenti Giuseppe Maltese Paolo D'Ondes bar. Bartolom. Ciminna bar. Mercurio Testa Luigi Puglia Giuseppe Dominici Zaccaria Deltignoso Gaetano, ✱ Salvo Francesco	Lombardo Guaetta Carmelo Lombardo Guaetta Gio. Battista Pinelli Giambattista Bellina Francesco Perez Antonio Zappulla Giuseppe Lo Vecchio Vincenzo Fazio Spada Giuseppe Filiti Giuseppe Puma Salvatore Ventura Gaetano Candela Michele Seminara Francesco	

Corti e tribunali	Avvocati	Procuratori	*Osservazioni*
Segue Corti e trib. di Palermo....	Radicella Francesco Ruffo Giambattista Guarneri Andrea Costantino Giovanni Gramignani Pietro Iannelli Luca Musmeci Nicolò	Bozzo Francesco Riotta Armetta Giovanni Pecoraro Ignazio Bivona Gaspare Donatuti Giambattista Calamaro Raffaele Pirrone Benedetto Scavo Vittorio Di Giovanni Tommaso Zingales Carmelo Gagliani Caputo Ignazio Palermo Giacinto Bucca Gaipa Giovanni Di Leo Santi Benanti Ferdinando Scialabba Salvatore Sortino Giovanni Maglienti Michele Fazio Grasso Antonio Catalani Ignazio Ferlazzo Luigi Fazio Bua Giuseppe De Francisci Antonino Cocilovo Giuseppe Traina Francesco Lombardo Pietro Santonocito Gaetano Di Bartolo Francesco Crispo Salvatore	
Tribunale di Messina....	Ramondini Filippo Rombes Domenico Mirone Mariano Cacopordo Picardi Vincenzo Bonfiglio Giovanni De Cola Santi Storniolo Antonio Savoja Giovanni	Villari Colantonio Antonio Tripodo Francesco Rodriguez Filippo Sgroi Domenico Rombes Giuseppe Rombes Placido Tripodo Pietro	
Tribunale di Catania....	Rapisardi Bartolomeo Bellia Giacomo Battaglia Antonino Faro Filadelfo Pulvirenti Francesco Dibartolo Salvatore Correnti Giuseppe De Grazia Santi Paola Giovanni Figlia Paolo.	Crisafulli Pezzicara Giuseppe Dibartolo Gaetano Scaro Mario Ardizzone Gius. Maria Fernandez Giovanni Mangialardo Diego Attanasio Agatino Garofalo Salvatore Signorelli Vaccaro Pietro Giuffrida Gaetano Berretta Giovanni.	

Corti e tribunali	Avvocati	Procuratori	*Osservazioni*
Tribunale di Girgenti....	Piccone Giuseppe Biondi Michele	Cerami Alfonso Lo Presti Decenzio Vaccaro Pasquale Agozzino Gerlando Compagno Gaspare	
Siracusa ...	Failla Antonio Accollo Francesco Italia Sebastiano	De Benedictis Felice Storaci Raffaele Serafico Giuseppe Accolla Gerolamo Spagna Antonino Monteforte Giuseppe	
Trapani....	Lombardo Michele Alì Giulio Patrico Vito	Sala Adriano Turretta Vincenzo Durano Gaspare Lombardo Arceri Vito	
Caltanissetta	Lanzirotti Luigi Gugl.	Martines Serafino Minichelli Francesco Scarlatta Salvatore	
Termini ...	Galici Giuseppe Giuffrè Mariano	Dominici Mariano Comparato Giovanni Russitano Giuseppe	
Mistretta...	Orlando Giuseppe Maria	Ortoleva Martorana Giu. Salvo Gerolamo	
Patti	Manfrè Nunzio	Pisani Nicolò Salvatore Giuseppe	
Caltagirone.	La Rosa Gaspare Anton. Amore Sebastiano	Libertini Patti Giacomo Greco Tommaso Baldanza Antonio La Vosa Giacomo	
Nicosia	....	Ferro Ignazio Di Marco Vincenzo	
Modica.....	Coffa Salvatore	De Benedictis Giovanni Veninati Giuseppe Drago Giacomo	
Sciacca	Tommasi Bartolomeo	Oddo Baldassarre Testone Baldassarre	

TORINO

(Via Doragrossa, n. 25, 1° piano).

Provincie del già Regno di Sardegna, compresi i circondari di Bobbio, Mortara e Voghera nella provincia di Pavia

(Com. 1995 — Abit. 4,144,687).

Direttore di 1ª cl. — Bonvicino avv. Vittorio, uff. ✠, e cav. della Cor. d'Italia.

Sostituiti di 1ª cl. — Pagnolo avv. Gaetano, uff. ✠. — Lavagna avv. Bernardo, uff. ✠.

Sostituito di 2ª cl. — Fenoglio avv. Bernardo, ✠, e della Cor. d'It.

Sostituito di 3ª cl. — Madon avv. Giuseppe, ✠.

Sostituito di 4ª cl. — Montani avv. Giuseppe.

Causidico di 1ª cl. — Pisani Francesco, uff. ✠.

Causidico di 2ª cl. — Adami Matteo, ✠.

Sostituiti causidici di 2ª cl. — Bosco cau[s.] Vincenzo — Bian caus. Giuseppe.

Applicati di 2ª cl. — Genova Carlo — Ros[...] Giacomo — Bertea Francesco.

Applicati di 3ª cl. — Favari Baldassare — Galli Giuseppe.

Uditori — Ponte avv. Antonio — Sobre[ro] avv. Carlo.

Uditori gratuiti — Prato avv. Edoardo — Gobbi avv. Enrico.

Usciere di 1ª cl. — Pagliano Vincenzo.

Usciere di 2ª cl. — Venturino Giusep[pe] Lorenzo.

ALBO DEGLI AVVOCATI E CAUSIDICI *approvato dal ministero delle finanze per la dif[esa] del pubblico erario presso le corti d'appello e tribunali esistenti nella giurisdizi[one] dell'ufficio del contenzioso finanziario di Torino.*

Corti e tribunali	Avvocati	Causidici	*Osservazioni*
Trib. di Alessandria.	Moro Pietro, ✠.	Pasquarelli Giuseppe	
Trib. di Acqui	Cassone Alessandro	Furno Giovanni	
Trib. di Asti	Piano Giovanni	Sismondo Giuseppe	
Corte d'appello e tribunale di Casale	Guida Bernardino Pietra Ferdinando	Manara Giulio	
Trib. di Novi	Degiorgi Vincenzo	Vernetti Paolo	
Trib. di Tortona ...	Leardi Gregorio	Risi Giovanni	

Corti e tribunali	Avvocati	Causidici	*Osservazioni*
Corte d'appello di Cagliari...	Pintor-Melis Ant., ✻	Serra-Meloni Vincenzo	(1) Incaricato della causa contro Porcu e Villacidro. (2) Per le cause per le quali è incompatibile il patrocinio dell'avv. Zirio. (3) Per le cause nelle quali è incompatibile il patrocinio dell'avv. Delmastro. (4) Per le cause nelle quali è incompatibile il patrocinio del caus. Ara. (5) Per le cause nelle quali è incompatibile il patrocinio dell'avv. Pozzi-Vannone.
Trib. di Cagliari....	Loro Antioco	Floris Cojana Paolo	
Trib. di Oristano...	Meloni Alzori Antonio	Busia Giuseppe Floris-Pinna Giovanni Mannuta Giovanni (1)	
Trib. di Lanusei....	Marongiu Pietro	Mameli avv. Luigi	
Trib. di Cuneo.....	Moschetti Agostino	Pellegrini Giovanni	
Trib. di Alba.......	Saglietti Giuseppe	Troia Giovanni	
Trib. di Mondovì...	Demarchi Gio. Battista	Maglia Giuseppe	
Trib. di Saluzzo....	Verrone Giovanni	Alladio Spirito	
Corti d'appello e tribunale di Genova.....	Morro Giuseppe, ✻ Boccardo Domenico, ✻ Orsini Tito, comm. ✻ Maurizio Giovanni Biale-Colla avv. Pasq.e	Rapallo avv. Domen., ✻ e Farina Luigi Eman., ✻	
Trib. di Chiavari...	Castagnini Felice	Garibaldi Antonio, ✻	
Trib. di Sarzana....	Accorsi Egidio	Guerrieri Pietro Manfredi Francesco	
Trib. di Savona.....	Gozo Vincenzo	Garroni Camillo	
Trib. di Finale.....	Desciorra Marc' Antonio	Sanguinetti Giorgio	
Trib. di Oneglia....	Barone Domenico	Gismondi Lodovico	
Trib. di S. Remo...	Zirio Antonio, ✻ Bonifanti Lorenzo (2)	Biancheri Gio. Batt., ✻	
Trib. di Novara....	Negroni Carlo, ✻ Canziani bar. Luigi	Milanesi Francesco	
Trib. di Pallanza...	Franzi cav. Giuseppe	Arnatti Carlo	
Trib. di Domodossola.	Zuccola Gio. Felice	Calpini Francesco	
Trib. di Varallo....	Gilardone Giuseppe	Pecco Andrea	
Trib. di Biella......	Tarino Giuseppe	Regis Giovanni	
Trib. di Vercelli....	Delmastro Giovanni, ✻ Graziano Andrea, ✻ (3)	Ara Edgardo Ferraris Giuseppe (4)	
Trib. di Bobbio.....	Fossa Carlo	Gallarati Pietro	
Trib. di Vigevano...	Barbavara Luigi, ✻	Pozzi-Vannone Matteo Doria Luigi (5)	
Trib. di Voghera...	Montemerlo Beniamino	Bertetti Davide	
Trib. di Sassari	Sanna-Tolu Vinc., ✻	Basso Campus Giuseppe	
Trib. di Nuoro.....	Sciotto Pirisi Salvatore	Pireddu Bonaventura	
Trib. di Tempio....	Gicca Tommaso	Azzara not. Antonio	
Trib. di Pinerolo...	Bertea Cesare, ✻	Griotti Chiaffredo	
Trib. di Susa.......	Garelli Gio. Battista	Chiamberlando Gio. Batt.	
Trib. di Aosta......	Lamber Pietro	Chaatel Cassiano	
Trib. di Ivrea......	Demaria Giulio Rossi Filippo Baratono Pietro, ✻	Griva Giacomo	

VENEZIA

Direttore — N. N.
Sostituito direttore di 1ª cl. — Insom dott. Antonio, ✠.
Sostituiti direttori di 2ª cl. — Serafini dott. Giuseppe — Scarpa dott. Vincenzo.
Sostituito direttore di 5ª cl. — Maugiarotti dott. Quintilio.
Causidico di 1ª cl. — Rossi dott. Vincenzo.
Sostituito causidico di 2ª cl. — Scorsini dott. Gaetano.
Applicato di 1ª cl. — Ceriani Cesare.
Applicato di 2ª cl. — Brotto Antonio.
Applicato di 3ª cl. — Zanadio dott. Bonventura.
Applicati di 4ª cl. — Draghi dott. Giusep[pe] — Zuanelli Pietro.
Uditori — Carli dott. Gio. Battista — Ma[n]zato dott. Renato.
Uditori gratuiti — Benotti dott. Gusta[vo] — Pelt dott. Serafino Giuseppe.
Uscieri — Fumato Bartolomeo — Lazzari Giovanni — Vej Gregorio.

PROSPETTO DEGLI AVVOCATI *rappresentanti il regio erario e loro sostituiti.*

Provincia	Rappresentante	Sostituito rappresentante	*Osservazioni*
Padova	Sandri dott. Alessandro	Civita-Levi dott. Giacomo	
Udine	Pordenone dott. Federico	Brodmann dott. Pietro	
Treviso..........	Giacoboli dott. Giacomo	Perazzolo dott. Luigi	
Rovigo	Ancona dott. Ferdinando	Bisaglia dott. Antonio	
Belluno	Marin dott. Cesare.	—	
Vicenza	Balestra dott. Giuseppe	Marchesini dott. Gio. Batt.	
Mantova.........	Amadei dott. Giuseppe	—	
Verona	Delaini dott. Mansueto	Scaetta dott. Vittorio	

ARCHIVIO GENERALE DELLE FINANZE IN TORINO (1)

Segretario capo d'ufficio — Preverino caus. Maurizio, ✠.
Applicato di 1ª cl. — Dossena Cesare.
Applicato di 2ª cl. — Gayal de la Chenaye cav. Luigi.

Impiegato fuori pianta

Ravera avv. Gio. Battista, *segretario del[la] cessata amministrazione della cassa e[c]clesiastica.*
Inserviente — Mazzocchi Pietro.

ARCHIVIO DELLE FINANZE ED UNITI IN MILANO (2)

(Via del Senato, n. 10).

Capo d'ufficio — Annoni Luigi, ✠.
Segretario — Leonardi Carlo.
Applicati di 1ª cl. — Brugnatelli Alessandro — Scalini Brentani Filippo.
Applicati di 2ª cl. Conomo Carlo Frank Teodoro — Pessina Giovanni.
Applicati di 3ª cl. — Colombo Franc[esco]

(1) Il ruolo numerico del personale del predetto archivio fu stabilito col reale decreto 6 setten[bre] 1863, nº 1461. — V. pag. 5 dell'annuario per il 1864.
(2) Per il ruolo numerico del personale del predetto archivio vedi i reali decreti 9 novembre 1[...] nº 963 e 6 settembre 1863, nº 1462.

— Isella Giovanni — Crescentini nob. Attilio — Ricordi Domenico.
Applicati di 4ª cl. — Beltemacchi Carlo — Brioschi Carlo — Corbetta Paolo — Luzzi Edoardo.

Volontario — Gallina Luigi.
Usciere di 1ª cl. — Tagliabue Pietro.
Usciere di 2ª cl. — Negri Luigi.
Usciere di 3ª cl. — Mazzola Giovanni.

COMMISSIONE DI LIQUIDAZIONE
di antichi crediti nelle provincie del già Regno di Sardegna (1)

Presidente

N. N.

Membri

Sclopis di Salerano, S. E. conte Federico, ministro di Stato, senatore del Regno, C. O. S. della SS. A. ecc. ecc.
Regis, ecc. conte Giovanni, presidente capo, senatore del Regno.
Ceppi conte Lorenzo, senatore del Regno.
Gaetti-Deangeli Guglielmo, console generale in riposo.

Segretario ed archivista

Bianchi Giovanni.

COMMISSIONE ANNUALE (2)
nominata in eseguimento dell'art. 32 della legge 14 aprile 1864, n. 1731, sulle pensioni degli impiegati civili.
(Decreto reale 12 novembre 1866)

Presidente

Chiesi Luigi, comm. ✠, senatore del Regno, consigliere di Stato.

Membri

Gamba conte Ippolito, *predetto*, consigliere della corte dei conti.
Pasqui Zanobi, comm. ✠, id. della cassazione in Firenze.
Pigli Giuseppe, ✠, id. d'appello in Firenze.
Cuttica avv. Cesare Vincenzo, *predetto*, capo di divis. nel ministero di finanze.

Segretario

N. N.

(1) È incaricata dell'accertamento definitivo delle dimande di antichi crediti tanto dei particolari, quanto dei corpi morali ed opere pie, prodotte e producibili nelle varie liquidazioni, cioè: Francese 1ª e 2ª classe — Dello Stato piemontese — Italiano — Monte di Milano — Banca di S. Giorgio — Infine dei creditori verso li rispettivi comuni.
(2) Questa commissione è chiamata a dare il suo avviso, se i motivi, i quali determinarono il Governo a proporre la destituzione di un impiegato, sieno tanto gravi da giustificare la perdita del dritto alla pensione.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DEL LOTTO

DIREZIONE DI BARI

Provincie di Bari, Lecce, Foggia, Campobasso, Aquila, Chieti e Teramo.

(Com. 693 — Abit. 2,528,104)

Direttore di 1ª *cl.* — Marinuzzi Gio. Battista, ✠.

Sezione di segreteria

Segretario capo di 2ª *cl.* — Tommesani Luigi, *reggente.*
Commesso di 2ª *cl.* — Bocci Michelangelo.
Commesso di 3ª *cl.* — Pennacchi Giulio.
Commesso di 5ª *cl.* — Provenzano Rosario.
Commesso di 6ª *cl.* — Picciotto Giuseppe.

Sezione di archivio

Capo sezione di 3ª *cl.* — Farulli Telemaco.
Segretario di 3ª *cl.* — Pizzati Guglielmo.
Commessi di 4ª *cl.* — Augusta Rosolino — Pipito Gennaro — Baisi Ferdinando.
Commessi di 5ª *cl.* — Cammarata Nicolò — Ciampaglia Fulvio — Mignone Vincenzo.
Commessi di 6ª *cl.* — Basilone Giovanni — Batalà Federico — Colangelo Gaetano.

Sezione di verificazione

Capo sezione di 2ª *cl.* — Basso Michele.
Ispettore di 2ª *cl.* — Bruno Rosario.
Segretario di 1ª *cl.* — Greco-Dotto Pietro.
Commesso di 2ª *cl.* — Guli Giovanni.
Commessi di 4ª *cl.* — Della Gaggia Giovanni — Guli Salvatore — Mira Michele.
Commesso di 5ª *cl.* — Papotti Vincenzo.
Commessi di 6ª *cl.* — Bossio Carlo — Persico Federico — Campanile Francesco Paolo.

Sezione di computisteria

Capo sezione di 3ª *cl.* — Alcozer Gaetano.
Commessi di 2ª *cl.* — Palmieri Giuseppe — Aloi Rosolino.
Commesso di 3ª *cl.* — Capuano Luigi.
Commessi di 4ª *cl.* — Negri Carlo — Paolucci Giuseppe.
Commesso di 5ª *cl.* — Rinforzi Luigi.
Commessi di 6ª *cl.* — Barriccelli Gennaro — Pappacena Giuseppe — Trama Vincenzo Pucciarelli Giuseppe.
Bollatore inserviente di 1ª *cl.* — Napolitano Andrea.
Bollatore inserviente di 2ª *cl.* — Aletta Vincenzo.
Bollatore inserviente di 3ª *cl.* — Ferrito Carmelo.

Banchi del Lotto

Provincia di Bari

N.	Comune	Titolare
1	*Bari*	Falanga Luigi, *delegato* (1).
2	*id.*	Morra Francesco, *delegato.*
3	*id.*	Orsini Annibale.
4	*id.*	Sabatini Pietro, *delegato.*
5	*id.*	Leone Filippo.
9	*Noja*	Contessa Filippo.
10	*Monopoli*	Bertolini Guglielmo, *ger.*
11	*Fasano*	Gattia Clemente.
12	*Fasano*	Mazzarisi Luigi.
13	*Conversano*	Fanelli Pietro, *gerente.*
14	*Putignano*	Lo Savio Gio. Battista.
15	*Locorotondo*	Salamina Francesco.
16	*Gioia del Colle*	Rizzi Raffaele.
17	*id.*	Patarini Francesco, *ger.*
18	*S. Eramo in Colle*	Basile Francesco, *gerente.*
19	*Altamura*	Rinaldi Giovanni, *delegato.*
20	*id.*	Capolongo Giuseppe, *regg.*
21	*Gravina in Puglia*	Mastrogiacomo Ismaele, *ger.*
22	*Palo del Colle*	Maldarella Francesco.
23	*Bitonto*	Saracino Francesco, *ger.*
24	*id.*	Ragni Francesco Paolo.
25	*id.*	Acquafredda Donato, *deleg*
26	*Modugno*	Bertolini Gennaro.

(1) Sono designati col titolo di delegato quei ricevitori che possono ricevere le giuocate per le estrazioni del lotto che si eseguiscono fuori del compartimento ove è situato il banco.

27	*Giovinazzo*	Carella Leonardo, *ger.*
28	*Molfetta*	Picca Ignazio.
30	*Terlizzi*	Pesole Vito.
31	*Ruvo di Puglia*	Josca Paolo.
32	*id.*	Ursi Cecilia, *ger.*
33	*Minervino Murge*	Uva Giacinto.
34	*Andria*	Dell'Erba Nicola.
36	*Corato*	Civico Pasquale.
37	*Canosa*	Basta Pasquale.
38	*Bisceglie*	Corola Ignazio.
39	*id.*	Sarcinella Sebastiano.
40	*Trani*	Guerra Antonio.
41	*id.*	Massari Giovanni.
42	*id.*	Prisco Giovanni, *delegato.*
44	*Barletta*	Gusman Pietro, *delegato.*
45	*id.*	Spera Giuseppe, *delegato.*
46	*id.*	Casiero Vincenzo.
47	*Grumo*	Calvano Vito, *gerente.*

Provincia di Lecce

53	*Lecce*	Cesario Giovanni.
54	*id.*	Valletta Oronzo, *ger. deleg.*
55	*id.*	Macchia Michele, *delegato.*
56	*id.*	Colagiuri Teobaldo.
57	*id.*	Ciccarese Pasquale.
58	*id.*	Valdacca Carmine, *ger.*
61	*Ostuni*	Specchia Giovanni.
62	*id.*	Carlucci Francesco.
63	*Celie*	Putignano Vincenzo, *ger.*
64	*S. Vito dei Normanni*	Carelli Luigi, *gerente.*
65	*Brindisi*	Carlucci Antonio, *delegato.*
67	*Campi*	Quarta Giovanni, *gerente.*
68	*Manduria*	Rizzo Giuseppe, *gerente.*
69	*Francavilla*	Salerno Nicola.
70	*Mesagne*	Romano Raffaele.
71	*Latiano*	Spinelli Vincenzo, *gerente.*
72	*Grottaglie*	La Cava Ignazio.
73	*Grottaglie*	Vestita Vincenzo.
74	*Massafra*	Grippa Vincenzo.
75	*id.*	Castronovi Camillo.
76	*Martina*	Montanaro Leonardo.
77	*id.*	N. N.
78	*id.*	Scialpi Michele.
79	*Castellaneta*	Falanga Sabino, *gerente.*
80	*Galatina*	Colaci Gaetano.
81	*Maglie*	Zara Vincenzo.
82	*Nardò*	De Monte Domenico.
83	*Gallipoli*	Bianco Giuseppe, *delegato.*
84	*id.*	Caracciolo Michele.
85	*Copertino*	Tandi Luigi, *gerente.*
87	*S. Giorgio di Taranto*	Martucci Giacinto, *gerente.*
88	*Taranto*	Mazza Francesco.
89	*id.*	Magno Vincenzo, *delegato.*
90	*id.*	Baffi Agostino.
91	*Taranto*	Marino Gaetano, *delegato.*
92	*id.*	Albano Vincenzo, *gerente.*
93	*Oria*	De Girolamo Giuseppe, *ger.*

Provincia di Foggia

100	*Foggia*	Vicedomini Carlo, *delegato.*
101	*id.*	De Maria Andrea.
102	*id.*	Cafarelli Napoleone, *ger.*
103	*id.*	De Meo Francesco Paolo.
104	*id.*	Benvenuto Franc. Sav., *ger.*
105	*id.*	Ritucci Pasquale, *delegato.*
106	*id.*	Salerno Giuseppe.
108	*Cerignola*	Ieva Enrico.
109	*id.*	Longo Vincenzo, *delegato.*
110	*id.*	Specchia Domenico.
112	*S. Severo*	Pazienza Antonio.
113	*id.*	Liberti Vincenzo, *delegato.*
114	*id.*	De Sanctis Giovanni.
115	*Troia*	Pappani Eleuterio.
116	*Bovino*	Manfredonia Gio. Battista.
117	*Candela*	De Meo Pasquale, *gerente.*
118	*Lucera*	Manzi Giuseppe.
119	*id.*	Illecito Saverio.
120	*id.*	Ardito Gennaro, *delegato.*
121	*id.*	Coccia Antonio.
122	*id.*	Padovano Nicola.
123	*Ascoli Satriano*	Catalano Pasquale.
124	*Monte Sant'Angelo*	Dell'Olio Bartolomeo, *ger.*
125	*Ortanova*	Pugliese Filippo.
126	*Manfredonia*	Santovito Leopoldo.
127	*id.*	Baretta Luigi.
128	*Rodi*	N. N.
129	*Viesti*	Petrone Alessandro, *ger.*

Provincia di Chieti

131	*Chieti*	Morganti Carlo, *delegato*
132	*id.*	Della Noce Romualdo.
133	*id.*	De Benedictis Angelo.
135	*Guardiagrele*	Ricci Francesco.
136	*Pescara*	Caffè Costantino.
137	*Tocco*	Vicentini Pietro.
138	*Lanciano*	Talli Filippo, *delegato.*
139	*id.*	Vantaggi Giuseppe.
140	*Atessa*	Di Mattia Giorgio.
141	*Ortona*	Visci Emanuele.
142	*Vasto*	Mariani Giuseppe, *gerente.*

Provincia di Teramo

145	*Teramo*	Lenzi Bernardo, *delegato.*
146	*id.*	De Sanctis Lorenzo, *gerente.*
147	*Giulianova*	Piccioni Gennaro.
148	*Atri*	Marani Achille.
149	*Penne*	Pilone Gaetano, *gerente.*

Provincia d'Aquila

156	*Aquila*	Passacantando Bern., *deleg.*
157	*id.*	Rietelli Raffaele.
159	*Popoli*	Pietrocola Filippo, *gerente.*
160	*Solmona*	Di Tanno Ferdin., *deleg.*
161	*id.*	Santospago Agostino.
162	*id.*	Di Camillo Filippo.
163	*Castel di Sangro*	Sagna Nicodemo, *gerente.*

DIREZIONE DI FIRENZE

Toscana, Romagna, Marche, Umbria e Provincia di Massa-Carrara.

(Com. 880 — Abit. 4,403,750)

Direttore di 2ª cl. — Viglezzi Pompeo, ✱.

Sezione di segreteria

Segretario capo di 1ª cl. — Pessuti Enrico, cav. della Cor, d'It.
Segretario di 2ª cl. — Pescetti Pietro.
Commessi di 2ª cl. — Mazzoni delle Stelle Raffaello — Morelli Adimari Ubaldo — Tosi Galilei Leopoldo.
Commesso di 3ª cl. — Latini Alessandro.

Sezione di archivio

Capo sezione di 1ª cl. — Mazzanti Pietro, cav. della Cor. d'It.
Segretario di 2ª cl. — Morini Benedetto.
Commessi di 2ª cl. — Materassi Egisto — Quattrocchi Gaetano.
Commessi di 4ª cl. — Della Fonte Leonardo — Cianchi Tito.
Commessi di 5ª cl. — Nieri Giovanni — Riccomanni Giuseppe — Varvaro Francesco.
Commesso di 6ª cl. — Faraone Fedele.

Sezione di verificazione

Capo sezione di 3ª cl. — Tarchiani Adriano, cav. della Cor. d'It.
Segretario di 3ª cl. — Baggi Giobbe.
Commessi di 2ª cl. — Martinelli Clemente — Cottitta Salvatore.
Commessi di 4ª cl. — Cardinali Tancredi — Poli Domenico — Gori Gregorio — De Ruitz Camillo.
Commessi di 5ª cl. — Minuti Leopoldo — Marcucci Carlo.
Commessi di 6ª cl. — Pardini Ezio — Bianchini Ferdinando — Arancio Pietro — Galeone Alfonso.

Sezione di computisteria

Capo sezione di 2ª cl. — Calabrese Carlo.
Segretario di 3ª cl. — N. N.
Ispettore di 2ª cl. — Gallani Buonafede.
Commessi di 3ª cl. — Gatner Luigi — Pigli Alessandro — Albertini Bartolomeo.
Commessi di 4ª cl. — Bertini Carlo — Carraresi Antonio — Bianucci Ernesto.
Commessi di 5ª cl. — Restoni Pier Restone — Conforti Angelo — Ferrari Della Seta
Bollatore inserviente di 1ª cl. — Stanislao. Antonio.
Bollatori inservienti di 2ª cl. — Fedeli Giuseppe — Lanfranchi Pasquale — Camiciotti Ferdinando.
Bollatori inservienti di 3ª cl. — Guidotti Guido — Nannucci Luigi.

Impiegati che non prestano servizio nella direzione

Commesso di 1ª cl. — Molinari Benvenuto, *distaccato al ministero.*
Commesso di 6ª cl. — De Vaux Enrico, *id.*

Banchi del Lotto

Provincia di Firenze

1	*Firenze*	Grossi Emilio.
2	*id.*	Nesi Giovanni.
3	*id.*	Cipriani Antonio, *rappresentato da* Salvucci Gius.
4	*Firenze*	Vignozzi Luigi.
5	*id.*	Matassi Paolo.
6	*id.*	Vescovini Tommaso.
7	*id.*	Buonfiglioli Viti Teresa.
8	*id.*	Galli Raffaello.
9	*id.*	Valgimigli Romano.

10 *Firenze* Scarselli Salvatore.
11 *id.* Piamonti Eugenio.
12 *id.* Ricci Giovacchino.
13 *id.* Martini Luigi, *rappresentato da* Lemmi Odoardo.
14 *id.* Paoli Giuseppe.
15 *id.* Nannucci Giuseppe.
16 *id.* Campolmi Francesco.
17 *id.* Zannoni Raffaello.
18 *id.* Landini Emilio.
19 *id.* Dei Giuseppe.
20 *id.* Becherini Gaetano.
21 *id.* Puliti Giuseppe.
22 *id.* Montelatici Luigi.
23 *id. fuori P. la Croce* Grazzini Maccioni Valore, *gerente.*
24 *id. fuori P. al Prato* Bucelli Luigi.
221 *Firenze* Sguanci Giuseppe.
222 *id.* Morgantini Cesare.
223 *id.* Cerasari Antonio.
25 *Empoli* Bacchereti Giuseppe.
26 *Campi* Carli Filippo.
27 *Prato* Lumachi Cesare.
28 *id.* Anselmi vedova Della Torre Fanny.
29 *Castel Fiorentino* Carmignani Giovanni.
30 *Fucecchio* De Luigi Torello, *gerente.*
31 *Figline* Marchi Ernesto, *id.*
32 *Borgo S. Lorenzo* Cambi Pietro.
33 *Pontassieve* Savelli Gustavo.
34 *Barberino di Mugello* Matassi Ernesto *gerente.*
35 *S. Miniato* Paci Vincenzo, *id.*
36 *Rocca S. Casciano* Talenti Angiolo.
37 *Castelfranco di Sotto* Agostini Agostino, *gerente.*
38 *Greve* Mazzanti Luigi.
39 *S. Casciano* Salvestrini Luigi, *gerente.*
40 *Firenzuola* Marconcini Luigi, *id.*
41 *S. Marcello* Bio di Giuseppe.
42 *Modigliana* Valgimigli Carlo.
43 *Pistoia* Tarchiani Augusto.
44 *id.* Battagli Silvestro.
45 *id.* Morosi Luigi.

Provincia di Lucca

46 *Lucca* Balbis ved. Leo Marianna.
47 *id.* Ghivizzani Giuseppe, *id.*
48 *id.* Riccomini Giovanni.
49 *Pietrasanta* Bologna Francesco.
50 *Viareggio* Cioni Stanislao, *gerente.*
51 *Camajore* Pulcinelli Andrea, *id.*
52 *Pescia* Nucci Rocco.
53 *id.* Natali Torello.
54 *Borgo a Buggiano* Galimberti Pasquale.
55 *Borgo a Mozzano* Frediani Paolo, *gerente.*
56 *Barga* Galgani Paolo.
57 *Bagni di Lucca* Dinelli Lorenzo, *gerente.*

Provincia di Pisa

58 *Pisa* Barsanti Giovanni.
59 *id.* Bartorelli Luigi.
60 *id.* Barsanti Aureliano.
61 *id.* Sartoni Alessandro.
62 *Pontedera* Frugoni Aristodemo.
63 *Pisa (suburb.)* Cirri Francesco.
64 *Volterra* Conti Carlo.
65 *Pisa (suburb.)* Damucci Alessandro.
66 *Campiglia* Bellucci Alamanno.
67 *Piombino* Baccigaluppi Pietro.
68 *Vicopisano* Battaglia Pietro, *gerente.*
69 *Cascina* Dini Giovanni.
70 *Lari* Giovannini Serafino.
71 *Peccioli* Montorzi Lorenzo.
217 *Riglione* Garbesi Aurelio, *reggente.*

Provincia di Livorno

72 *Livorno* Ferroni Antonio.
73 *id.* Pesci Giocondo.
74 *id.* Paolettoni Gaetano.
75 *id.* Zaccagnini Ferdinando.
76 *id.* De Chissè de Pollinge ved. Edwige.
77 *id.* Terreni Giuseppe, *gerente.*
78 *id.* Boschi Antonio.
79 *id.* Giannini Gaspero.
80 *id.* Napoli Francesco.
81 *id.* Cecchini Filippo.
82 *id.* Romanelli Pietro.
83 *id.* Sereni Francesco.
84 *Portoferrajo* Moneta Michele.
85 *Rosignano* Ferrini Quirino.

Provincia di Siena

86 *Siena* Ponziani Alessandro.
87 *id.* Boschi Angiolo.
88 *id.* Ricci Mario.
89 *Montepulc.* Pierini Clorinda, *reggente.*
90 *Colle* Del Cipolla Pietro.
91 *Poggibonsi* Martini Lorenzo.
92 *Radicofani* Chiavaj Egisto, *gerente.*
93 *Montalcino* Santini Giovacchino, *regg.*
94 *Asciano* Favilli Tommaso.
95 *Sinalunga* Pinsuti Gio. Battista.
96 *Chiusi* Leandri Giovanni, *regg.*
97 *S. Gimignano* Bardini Luigi.

Provincia di Grosseto

98 *Grosseto* Gualteri Romano.
99 *Orbetello* Diaz De Palma Ant., *regg.*
100 *Massa Marittima* Fusi Giulio, *gerente.*
101 *Pitigliano* Dainelli Angiolo.

Provincia di Arezzo

102 *Arezzo* Latil Giuseppina.
103 *id.* Corinti Raffaello.
104 *Montevarchi* Salvi Carlo.
105 *Fojano* Giorgi Pietro.
106 *Bibbiena* Migliorini Giacinto.
107 *Cortona* Coltellini Lodovico.
108 *S. Sepolcro* Singlau Ranieri.
109 *Castiglion Fiorentino* Pichi Emilia, *gerente.*
110 *Monte S. Savino* Caratelli Odoardo.

Provincia dell'Umbria

111 *Perugia* Ansideî Reginaldo.
112 *Fuligno* Tradardi Temistocle.
113 *Gubbio* Giacobini Francesco.
114 *Todi* Perilli Felice.
115 *Città di Castello* Leoni Antonio.
116 *Assisi* Pompei Pompeo, *reggente.*
117 *Città della Pieve* Padroni Buonafede.
118 *Gualdo Tadino* Guerrieri Eugenio.
119 *Magione* Pergolesi Temistocle.
120 *Deruta* Magnini Geremia.
121 *Rieti* Carocci Filippo.
122 *Poggio Mirteto* Dal Buono Raffaello.
123 *Terni* Minucciani Pompilio, *regg.*
124 *Spoleto* Savi Domenico.
125 *Narni* Mandò Giuseppe.
126 *Amelia* Petrignani Achille.
127 *Trevi* Passerini Giuseppe.
128 *Orvieto* Fabi Antonio.

Provincia di Bologna

129 *Bologna* Franchi Silverio.
130 *id.* Giordani Luigi.
131 *id.* Martini Giuseppe.
132 *id.* Nadini Giuseppe.
133 *id.* Fava Carlo.
134 *id.* Codivilla Antonio.
135 *id.* Rabbi Luigi.
136 *id.* Branca Achille.
137 *id.* Fondaroli Giuseppe.
138 *Bologna* Melloni Cesare.
139 *id.* Marchesini Niccola.
140 *id.* Leoni Andrea.
141 *id.* Romani Giuseppe.
142 *Imola* Spadoni Enrico.
143 *Bologna* Baravelli ved. Alessandrini Carlotta.

Provincia di Ferrara

145 *Ferrara* Gastaldi Gaetano.
146 *id.* Fiuzzi Rainiero.
147 *id.* Morandi Gaetano.
148 *id.* Bonati Alfonso.
149 *Cento* Candini Francesco.
150 *Comacchio* Cavalieri Pasquale.
151 *Porto Maggiore* Pasini Carlo.
152 *Capparo* Cavarsini Angelo.

Provincia di Ravenna

153 *Ravenna* Archi Alessandro.
154 *Faenza* Martini Paolo.
155 *Lugo* Valenti Leopoldo.

Provincia di Forlì

158 *Forlì* Serughi Luigi.
159 *Rimini* Fagnani Daniele.
160 *Cesena* Belletti Antonio.

Provincia di Pesaro ed Urbino

163 *Pesaro* Gallavotti Enoch.
164 *Urbino* Pucci Gualfardo.
165 *Fano* Serafini Serafino.
166 *Cagli* Salvadori Andrea.
167 *Fossombrone* Casolizzacchi Giuseppe.
168 *Pergola* Luzi Gaetano.

Provincia di Ancona

172 *Ancona* Gigli Francesco.
173 *id.* Gabbrielli Francesco.
174 *Jesi* Giovannini Achille.
175 *Sinigaglia* Pasquali Baldassare.
176 *Osimo* Montanari Lorenzo.
177 *Loreto* Rinaldi Rinaldo.
178 *Chiararalle* Paolini Italiano.

Provincia di Macerata

181 *Macerata* Pianesi Benedetto.
182 *Tolentino* Cegna Raffaello.
183 *Camerino* Sarti Leonida.
184 *San Genesio* Matteucci Giuseppe.
185 *Sarnano* Galeotti Evangelista.

186 *Potenza Picena* Canepini Alessandro.
187 *Cingoli* Passerelli Francesco.
188 *San Severino* Valeri Pacifico, *gerente*
189 *Civitanuova* Venturini Francesco.
190 *Recanati* Celli Alberto, *gerente*.

Provincia di Ascoli Piceno

194 *Ascoli Piceno* Angellini Cesare.
195 *Fermo* Abelle Ariodante.
196 *S. Benedetto del Tronto* Desideri Ignazio.
197 *S.a Vittoria in Mantenano* Mandolesi Camillo.
198 *Montegiorgio* Clementi Emidio, *gerente*.

Provincia di Massa Carrara

213 *Carrara* Orlandi Bernardo.
214 *Massa* Barsanti Luigi.
215 *Pontremoli* Reisoli Gio. Battista.
216 *Fivizzano* Berti Luigi, *gerente*.

DIREZIONE DI MILANO

Lombardia, esclusi i circondari già piemontesi che ora fanno parte della provincia di Pavia, e le provincie di Parma, Piacenza, Modena e Reggio.

(Com. 2068 — Abit. 2,806,263)

Direttore di 3ª *cl.* — Arpegiani dott. Luigi, ✱.

Sezione di segreteria

Segretario capo di 1ª *cl.* — Longone Gaet., cav. della Cor, d'Italia.
Segretario di 3ª *cl.*, Savio Giuseppe *incaricato delle mansioni d'ispettore.*
Commesso di 1ª *cl.* — Fiorentini Antonio.
Commesso di 2ª *cl.* — Mustorgi Luigi.
Commessi di 4ª *cl.* — Gandini Luigi. — Testa Augusto.
Impiegato fuori di pianta — Carta dott. Gio. Battista, ✱, *segretario in disponibilità.*

Sezione di archivio

Capo sezione di 2ª *cl.* — Naturani rag. Ant.
Segretario di 2ª *cl.* — Piuri Francesco.
Commesso di 1ª *cl.* — Benzoni Giuseppe.
Commessi di 2ª *cl.* — Fortunati Gaetano — Fusi Carlo — Valesi Napoleone.
Commessi di 3ª *cl.* — Varini Giacomo — Simonini Enrico.
Commessi di 4ª *cl.* — Ravasini Domenico — Pezzi Giuseppe — Gambara Eugenio.
Commessi di 5ª *cl.* — Tascone Giuseppe — Gallo Ignazio — Siena Giuseppe — De Luca Gioacchino.

Sezione di verificazione

Capo sezione di 2ª *cl.* — Cutelli bar. dott. Achille.
Segretario di 2ª *cl.* — Moij Gio. Battista.
Commesso di 1ª *cl.* — Usuelli Angelo.
Commessi di 2ª *cl.* — Bardelli Pompeo — Ferlazzo Camillo.
Commesso di 3ª *cl.* — Borsi Luigi.
Commesso di 4ª *cl.* — Pezzoni Catullo.
Commessi di 5ª *cl.* — Parmegiano Stanislao — Filippone Giuseppe — De Haro Giacomo — Noto Vito.
Commessi di 6ª *cl.* — Falcone Federico — Butturini Francesco.

Sezione di computisteria

Capo sezione di 3ª *cl.* — Ferrari Franc.
Segretario di 3ª *cl.* — Mozzoni Pietro.
Commesso di 1ª *cl.* — Cattaneo Giuseppe.
Commessi di 2ª *cl.* — Gaudenzi Enrico — Grugnetti Giovanni — Porta Felice.
Commessi di 3ª *cl.* — Corti Gustavo Adolfo — Piatti Guglielmo — Avanzini Gio. Batt.

Ufficio del magazzino generale
dipendente dalla suddetta sezione

Segretario di 2ª *cl.* — Verga Antonio.
Commesso di 1ª *cl.* — Lattuada Carlo.
Commesso di 2ª *cl.* — Zanotti Bonaventura.
Commesso di 5ª *cl.* — Bertolotti Franc.
Inservienti bollatori di 2ª *cl.* — D'Amore Nicola — Ceccoli Carlo.
Inservienti bollatori di 3ª *cl.* — Castelli Giovanni — Recalcati Fermo — Stella Pietro — Pasquali Giuseppe — Carini Vincenzo.

Banchi del Lotto

Provincia di Milano

1 *Milano* Gioelli Pietro.
2 *id.* Busnelli Natale.
3 *id.* Pirogalli Bernardo.
4 *id.* Volonteri Giuseppa.
5 *id.* Rovedoni Savina v. Santino.
6 *id.* Daelli Giuseppe.
7 *id.* Bernasconi Carlo.
8 *id.* Anguissola Andrea.
9 *id.* Invernizzi Teresa.
10 *id.* Brambilla Rosa ved. Penci.
11 *id.* Cassoni Grazioso.
12 *id.* Guffanti Matteo.
13 *id.* Benvenuti Vincenzo.
14 *id.* Peroli Giuseppe.
15 *id.* Tirinanzi Giacomo.
16 *id.* Vallino Gius. ved. Grassino.
17 *id.* Cardani Caterina ved. Baccigaluppi.
18 *id.* Graglia Gio. Battista.
19 *id.* Maffioli Carlo.
20 *id.* Trabattoni Antonia ved. Gabaglio.
21 *id.* Dario Sigismondo.
22 *id.* Pollaci Vito.
23 *id.* Salvotti Enrico.
24 *id.* Zamara Luigia v. Cardani.
25 *Milano* Landini Luigi.
26 *id.* Cogliati Maria v. Ferraresi.
27 *id.* Calderini Tito.
28 *id.* Savoia Angiola v. Molinari.
29 *Melegnano* Lorini Domenico.
30 *Cassano d'Adda* Lomazzi Baldassarre.
31 *Melzo* Aceti Canzio.
32 *Gorgonzola* Bari Luigi.
33 *Cernusco sul Naviglio* Scotti Luigi.
34 *Monza* Vergani Giacomo Antonio.
35 *id.* Roero Adele di Cortanze ved. Lamberti.
36 *Seregno* Silva Pietro Paolo.
37 *Vimercate* Stucchi Carlo, *gerente.*
38 *Desio* Viganò Paolo.
39 *Abbiategrasso* Cairo Luigia ved. Soldani.
40 *Magenta* Villa Isabella.
41 *Binasco* De Stefanis Felice.
42 *Lodi* Mompalao Giovanni.
43 *id.* Bruschini Pietro.
44 *Codogno* Bernardini Ang. v. Bassetti.
45 *Casalpuster.* Misani Annunc. v. Coralli.
46 *Sant'Angelo Lodigiano* Allegri Antonio, *gerente.*
47 *S. Colombano al Lambro* Dolcini Giovanni.
48 *Gallarate* Porraneo Tecla v. Vallino.
49 *Busto Arsizio* Stoppa Bianca ved. Crespi.
50 *Sesto Calende* Mantegazza Giovanni.
51 *Saronno* Galli Francesco.
52 *Legnano* Annoni Francesco.

Provincia di Pavia

53 *Pavia* Pandiani Alessandro.
54 *id.* Rossi Leone.
55 *Casorate* Caccia Marc'Antonio.

Provincia di Como

56 *Como* Lovati Giacomo.
57 *id.* Peregrini Francesca ved. Gabardini.
58 *id.* De Castagnola Andrea.
59 *Erba* Valsecchi Alessandro.
60 *Menaggio* Anghinoni Giuseppe.
61 *Varese* Gentile Carlo.
62 *Angera* Cipollini Emilia ved. Boccardi.
63 *Luvino* Marchetti Teresa v. Carnisi.
64 *Gavirate* Baj Benedetto.
65 *Tradate* Ravazzani Giovanni.
66 *Lecco* Ghirardi Giuseppe.
67 *Merate* Gerosa Giovanni Stefano.
68 *Oggiono* Pennati Gerosa Luigi.
69 *Casatenovo* Preti Giuseppe.
70 *Brivio* Sala Luigi.
71 *Olginate* Maggi Carlo.
72 *Asso* Curioni Paolo.

Provincia di Bergamo

73 *Bergamo* Cristofoli Cesare.
74 *id.* Rossi Gio. Battista.
75 *id.* Zambelli Marietta ved. Martelli.
76 *id.* Moroni Alessandro.
77 *id.* Berlendis Maria ved. Carissimi.
78 *Alzano Magg.* Catena Giuseppe.
79 *Ponte S Pietro* Rossi Giuseppe.
80 *Trescorre* N. N.
81 *Treviglio* Garbagnati Giuditta ved. Ugerio.
82 *Romano di Lombardia* Galbiati Emilio.
83 *Caravaggio* Rossetti Giovanni.
84 *Canonica* Berva Ferdinando.
85 *Lovere* Rinaldini Napoleone, *ger.*

Provincia di Cremona

86 *Cremona* Rimoldi Gaetano.
87 *id.* Servienti Martina v. Ferrari.
88 *id.* Dallanoce Ulderico.
89 *Soresina* Marcheselli Angelo.
90 *Pizzighettone* Valcarenghi Marco.
91 *Casalbuttano* Armanini Giovanni.
92 *Crema* Santambrogio Giuseppe.
93 *id.* Gnocchi Giuseppe.

94 *Casalmagg.* Bonati Ercoliano.
96 *Piadena* Gabaglio Pietro.

Provincia di Brescia

98 *Brescia* Coggi Pietro.
99 *id.* Borsa Fedele.
100 *id.* Compagnoni Francesco.
101 *id.* Corbetti Giovanni.
102 *id.* Brizzolara Giuseppe.
103 *Desenzano* Berlendis Gaetano.
104 *Lonato* Mazza Anselmo.
105 *Iseo* Guerrini Andrea.
106 *Chiari* Zucchi Franc• v. Carnaghi.
107 *Palazz. d'Olio* Torrazza Marta ved. Ricci.
108 *Rovato* Torri Carlo, *gerente*.
111 *Pontevico* Mariani Regina, *gerente*.
112 *Montechiari* Macocchi Domenico.
113 *Salò* Castagna Riccardo.
114 *Gargnano* Campetti Lodovico.

Provincia di Mantova

95 *Bozzolo* Sartori Teresa v. Anghinori.
97 *Viadana* Sullam Ester ved. Norsa.
109 *Castiglione delle Stiv.* Sagramora Antonio.
110 *Asola* Ferraresi Giuseppe.

Provincia di Sondrio

115 *Sondrio* Lambertenghi Giuseppina ved. Pedoja.
116 *Morbegno* Bianchi Gio. Battista.
117 *Chiavenna* Buzzi Francesco, *gerente*.

Provincia di Piacenza

118 *Piacenza* De Magistris Maria.
119 *id.* Guidorossi Guglielmo.
120 *id.* Ragalli Nicola.
121 *id.* Trenchi Carlo.
122 *id.* Cordiviola Domenico.
123 *id.* Sauli Mario.
124 *id.* Porcelli Ranuzio.
125 *id.* Bucella Luigia e Carlotta.
126 *id.* Romani Venceslao.
127 *id.* Pellegrinelli Cesare.
128 *id.* Reffoli Domenico.
129 *id.* Macchiorletti Teresa ved. Manarini.
130 *Castel S. Gio.* Poli Bartolomeo.
131 *Borgonovo* Baistrocchi Angelo.
132 *Fiorenzuola* Del Val Clelia e Letizia.
133 *id.* Ferdinandi Adolfo.
134 *Monticelli d'Ongina* Giordani Francesco.
135 *Corte Magg.* Volpini Giuseppe.

Provincia di Parma

136 *Parma* Cornetti Francesco.
137 *id.* Podestà Giuseppe.
138 *id.* Ferrari Annunciata.
139 *id.* Giublesi Teresa e Franc.
140 *id.* Schubert Maria.
141 *id.* Pescatori Giuseppe.
142 *id.* Vecchi Laura marit. Oddi.
143 *id.* Alfieri Maria, Luigia e Clem.
144 *id.* Tapella Franc^a marit. Preti.
145 *Colorno* Ghinelli Marcellina ved. Ghelfi.
146 *B. S. Donnino* Ravotto Marta v. Gaspard.
147 *Busseto* Viola Giovanni.
148 *S Secondo* Gambara Ercole.
149 *Salsomagg.* Redenti Giuseppe.

Provincia di Reggio d'Emilia

150 *Reggio* Bulgarelli Carlo.
151 *id.* Chierici Luigi.
152 *Correggio* Meulli Alessandro, *gerente*.
153 *Guastalla* Ghisolfi Luigi.
154 *Brescello* Melloni Pietro.

Provincia di Modena

155 *Modena* Bandieri Giuseppe.
156 *id.* Scapinelli Lucrezia ved. Albertini.
157 *id.* Mussi Giuseppe.
158 *id.* Botti Napoleone.
159 *id.* Parisi Guglielmina ved. Interdonato.
160 *Carpi* Martinelli Domenico.
161 *Sassuolo* Costi Giovanni.
162 *Mirandola* Guagnellini Leopoldo.
163 *Finale* Agnini Tomaso.
164 *Pavullo* Covili Pio.

DIREZIONE DI NAPOLI

Provincie di Napoli, Caserta, Benevento, Avellino, Salerno, Potenza, Cosenza, Catanzaro e Reggio.

(Com. 1855 — Abit. 6,787,520)

Direttore di 1^a cl. — Mascilli Ferdinando, ✠ e uff. della Cor. d'Italia.

Sezione di segreteria

Segretario capo di 1^a cl. — Gobbato Luigi, ✠.
Segretario di 1^a cl. — Barbalonga Pietro.
Segretario di 2^a cl. — La Vecchia Giuseppe.
Commesso di 1^a cl. — Branca Giuseppe.
Commessi di 2^a cl. — Carabelli Vittore — Mayda Raffaele.
Commessi di 3^a cl. — De-Simone Michele — Giusti Vincenzo — Martello Pasquale — Minervini Ernesto — Saggese Gesualdo.

Commessi di 5ª cl. — Morgione Gennaro — Rossi Antonio — Stagno Giuseppe.
Commessi di 6ª cl. — Fidanza Francesco — Pallino Vincenzo.
Bollatori inservienti di 3ª cl. — De Miro cav. Michele — Buonomo Antonio.

Sezione di archivio

Capo-sezione di 1ª cl. — De Angelis Giov.
Segretario di 2ª cl. — Naudin Demetrio.
Commesso di 1ª cl. — Garofalo Vincenzo.
Commessi di 2ª cl. — Biccari Luigi — Carucci Ignazio — Cesarino Giuseppe — Cipro Vincenzo — Cuomo Francesco — Li Donni Nicolò — Fedele Domenico — Della Calce Gennaro — Lanni Gennaro — Zampino.
Commessi di 3ª cl. — D'Antonio Gennaro — Capuano Gaetano — Caputo Luigi — Longo Pasquale — Di Lorenzo Vincenzo — Majone Gennaro — Sorvillo Nicola — Aprile Paolo — Donadio Giuseppe — Mastracchio Ferdinando.
Commessi di 4ª cl. — Barba Giovanni — Cafaro Giovan Battista — Cipri Gaetano — Falcone Giovanni — Maggiore Francesco — Paulucci Giuseppe — Verrone Luigi — Cammarata Saverio — Mayer Francesco.
Commessi di 5ª cl. — Arceri Antonino — Clemente Achille — Conte Michele — La Cova Giacomo — Fraticelli Francesco — Gallo Luigi — Prigiotti Filippo.
Commessi di 6ª cl. — Amiranda Giuseppe — D'Angelo Settimo — Candido Pietro Paolo — Ippolito Pasquale — Impallomeni Salvatore — Di Matteo Salvatore — Pennarola Alfonso — Pignatiello Luigi — Rinforzi Ferdinando — Sica Antonio — Aracri Vincenzo — Bianco Giuseppe — Gaudiello Gabriele.
Inservienti di 3ª cl. — Aquilano Luigi — Valerio Luigi.

Sezione di verificazione

Ff. di capo sezione — Marinuzzi Giuseppe.
Segretario di 1ª cl. — Afeltro Raffaele.
Commesso di 1ª cl. — Longo Camillo.
Commessi di 2ª cl. — Giuliano Gaetano — Iovine Rosario — Pluisette Lorenzo — Russo Francesco — Annitto Luigi.
Commessi di 3ª cl. — Gioia Giovanni — Ippolito Vincenzo — Soria Carlo — Stampa Errico.
Commessi di 4ª cl. — Della Monica Vincenzo — Garzia Salvatore — Guerrasio Ignazio — La Sala Errico — Pugliese Giuseppe — Ugolino Domenico — Librino Giuseppe — Rizzo Stefano.
Commessi di 5ª cl. — De Simone Antonio — Pellino Giovanni — Ranchetti Vincenzo.
Commessi di 6ª cl. — D'Angelo Vinc. — Del Duca Gius. — Majone Federico — Patierno Gabriele — Tramontano Gius.
Inserviente bollatore di 1ª cl. — Mosca Raff.
Inserviente bollatore di 2ª cl. — Lanni Luigi.
Impiegato in disponibilità che presta temporaneo servizio — Quarto Antonio.

Sezione di computisteria

Capo sezione di 3ª cl. — Billeci Antonio.
Segretario di 3ª cl. — Di Liberti Gaetano.
Commessi di 1ª cl. — Agrelli Mauro — Ghirardani Pasquale — Montefusco Arcangelo — De Rosa Giuseppe.
Commessi di 2ª cl. — Gialanzè Tommaso — Pappacena Giovanni.
Commessi di 3ª cl. — Arena Giuseppe — Bozzoni Francesco — Buonfantino Filippo — Cavaliere Gaetano — Consiglio Giuseppe — Migliaccio Camillo.
Commessi di 4ª cl. — D'Antonio Raffaele — Aletta Gennaro — Di Lorenzo Emmanuele — Gallucci Giovanni — Mandina Nicola — Maurici Leopoldo — Ricciardi Ignazio — Rossi Giuseppe.
Commessi di 5ª cl. — Abete Raffaele — Luciano Antonio — Vottiero Francesco — Villanova Tolentino Giuseppe.
Commessi di 6ª cl. — Cestaro Gennaro — Giannini Paolo — Guglielmi Alfonso — Mazza Stefano — Nardi Luigi — Parolisi Francesco — Passarelli Gennaro — Savino Costantino — Scioli Gaetano — Spedicato Federico.
Inserviente bollatore di 2ª cl. — Pappone Raffaele.
Inserviente bollatore di 3ª cl. — Mollo Ferdinando.

Servizio di magazzino dipendente dalla computisteria

Commesso di 3ª cl. — Giorgiacopoli Costant.
Commesso di 4ª cl. — Amitrano Filomeno.
Commesso di 6ª cl. — Pappalardo Tomm.
Inserviente bollatore di 1ª cl. — Tambaro Nicola.
Inservienti bollatori di 2ª cl. — Filomeno Giovanni — Boccacciaro Gaetano.
Facchini in disponibilità — Gaglione Domenico — Florio Raffaele.

Stralcio di contabilità

Segretario di 1ª cl. — Batalà Gennaro.
Commesso di 2ª cl. — Stendardo Pasquale.
Commessi di 6ª cl, — Baricelli Alfonso — — Milano Costantino.
Inserviente bollatore di 1ª cl. — Miroldi Mich.

Banchi del Lotto

Provincia di Napoli

1	*Sez. Avvocata*	Meola Vincenzo.
2	*id.*	Carfora Angelo.
3	*id.*	Ruggiero Luigi.
4	*id.*	Picchetti Gabriele.
5	*id.*	Dragotta Antonino.
6	*id.*	Sellitto Vincenzo.
7	*id.*	Cerciello Luigi.
8	*id.*	Squillacciotti Giuseppe.
9	*id.*	Guadagno Nicola.
10	*Sez. Chiaja*	Introntolis Pasquale.
11	*id.*	Quagliarella Ferd., *regg.*
12	*id.*	Squillacciotti Gaetano.
13	*id.*	Martinez Raffaele.
14	*id.*	Squillacciotti Gaetano.
15	*id.*	De Biase Luigi.
16	*id.*	Amalfi Giuseppe.
17	*id.*	Curzio Antonio, *reggente.*
18	*Sez. Mercato*	Amendola Liberato.
19	*id.*	Squillacciotti Nicola.
20	*id.*	Marinaro Gaetano.
21	*id.*	Mignone Luigi, *regg.*
22	*id.*	Bartolo Francesco.
23	*id.*	De Clario Gioachino.
24	*id.*	De Simone Luigi.
25	*id.*	Ferraro Antonio.
26	*id.*	Tagliente Antonio.
27	*id.*	Vasquez Vincenzo.
28	*id.*	De Angelis Giuseppe.
29	*id.*	Lamanna Gennaro.
30	*id.*	Branca Domenico.
31	*Sez. Monte-calvario*	Erbajolo Giuseppe.
32	*id.*	Saladino Raffaele.
33	*id.*	Billi Salvatore.
34	*id.*	Carfora Ferdinando.
35	*id.*	Latoulière Alfonso.
36	*id.*	Romano Giuseppe.
37	*id.*	Campagna Luigi.
38	*id.*	Pastena Raffaele.
39	*id.*	Ranieri Silvestro.
40	*id.*	Sartore Giuseppe.
41	*id.*	Collaro Antonio.
42	*id.*	Buonocore Giuseppe.
43	*id.*	Candisano Raffaele.
44	*id.*	Basso Raffaele.
45	*Sez. Pendino*	Scotti Azaria.
46	*id.*	Spanò Mattia.
47	*id.*	Serra Giosuè.
48	*id.*	Ciotola Crescenzo.
49	*id.*	Melardo Francesco.
50	*id.*	Calì Gennaro.
51	*id.*	Mazzola Nicola.
52	*id.*	Picarella Giuseppe.
53	*Sez. Pendino*	Fonseca Luigi, *reggente.*
54	*Sez. Porto*	Di Mattia Raffaele.
55	*id.*	Tiriolo Giuseppe, *reggente.*
56	*id.*	Maietti marchese Ciro.
57	*id.*	Romano Domenico.
58	*id.*	Merolla Federico.
59	*id.*	D'Amato Giovanni.
60	*id.*	Serretta Salvatore.
61	*id.*	Romano Luigi.
62	*id.*	Rojer Francesco.
63	*id.*	Squillante Domenico.
64	*id.*	Russo Gennaro.
65	*id.*	Cajazzo Gaetano.
66	*id.*	Valeriano Giacomo.
67	*id.*	Del Giudice Giovanni.
68	*id.*	Castelli Raffaele.
69	*id.*	Piscopo Luigi.
70	*Sez. S. Carlo all'Arena*	Ferraiolo Raffaele.
71	*id.*	Ammendola Luigi.
72	*id.*	Cocozza Luigi.
73	*Sez. S. Ferdin.*	Pappadia Filippo, *reggente.*
74	*id.*	Squillacciotti Gennaro.
75	*id.*	Campanile Paolo.
76	*id.*	De Gironimo Pasquale.
77	*id.*	Linguito Michele.
78	*id.*	Andreolini Cristiano.
79	*id.*	Rizzo Gennaro.
80	*id.*	Bianchi Giuseppe.
81	*id.*	Bartolo Francesco.
82	*id.*	Giovine Gennaro.
83	*id.*	Ruggiero Giuseppe, *regg.*
84	*id.*	Annella Giuseppe.
85	*id.*	Nardo Raffaele.
86	*id.*	Altavilla Vincenzo.
87	*id.*	Squillacciotti Franc. Paolo.
88	*id.*	Annuvola Carlo.
89	*id.*	De Angelis Gaspare.
90	*id.*	Piezzi Ferdinando.
91	*id.*	Bellezza Gennaro, *reggente.*
92	*id.*	Trani Raffaele.
93	*id.*	Pellegrini Lodovico.
94	*id.*	Rinaldi Ambrogio.
95	*Sez. S. Gius.*	Bartolo Nicola.
96	*id.*	Grifi Salvatore.
97	*id.*	Breglia Nicola.
98	*id.*	Raimo Nicola.
99	*id.*	Fizzarotti Pasquale.
100	*id.*	Piazza Pasquale
101	*id.*	Recano Alessandro.
102	*id.*	Candisano Raffaele.
103	*id.*	De Vivo Scipione.
104	*id.*	Florimonte Vincenzo.
105	*id.*	Staiano Luigi.
106	*id.*	Quaranta Giovanni.

107 *Sez. S. Gius.* Sabatano Giovanni.
108 *id.* Di Mattia Gaetano.
109 *id.* Gentile Raffaele.
110 *id.* De Felice Gaetano.
111 *id.* Saladino Camillo.
112 *id.* Manganiello Gaetano.
113 *Sez. S. Loren.* Pepe Gaetano.
114 *id.* Giorgiacopoli Giorgio, *regg.*
115 *id.* Caiazzo Antonio.
116 *id.* Aulisio Raffaele.
117 *id.* De Filippo Candido.
118 *id.* Donnarumma Francesco.
119 *id.* Saccares Gabriele.
120 *id.* Gagliano Francesco.
121 *id.* Giuliano Raffaele.
122 *id.* Cicellyn Comneno Pietro.
123 *id.* Mastellone Antonio.
124 *Sez. Stella* Cibelli Nicola.
125 *id.* Labonia Giovanni.
126 *id.* Collaro Giovanni, *reggente.*
127 *id.* Blum Raffaele.
128 *id.* Bonanno Agostino, *delegato.*
129 *id.* Verrusio Alfonso.
130 *Sez. Vicaria* Vassallo Giuseppe.
131 *id.* Gaston Maria Michele ved. Scaglione.
132 *id.* Costa Francesco.
133 *id.* De Simone Gaetano.
134 *id.* Giannattasio Ignazio, *regg.*
135 *id.* Linquito Giuseppe.
136 *id.* Criscuolo Giuseppe.
137 *id.* Rinaldini Raffaele.
138 *id.* Vassallo Ferdinando.
139 *id.* Previte Gaetano, *reggente.*
140 *id.* Ruggiero Gesualdo.
141 *id.* Ammendola Liberato.
145 *S. Giorgio a Cremano* Cominelli Gennaro.
146 *S. Giovanni a Teduccio* Evangelista Luigi.
147 *id.* Barbara Giuseppe.
148 *Portici* Cozzolino Giuseppe.
149 *id.* Marino Giuseppe.
150 *Resina* Cozzolino Gaetano.
151 *id.* Romano Luigi.
152 *id.* Gagliardi Rocco, *reggente.*
153 *Cercola* Iovine Gabriele.
154 *S. Anastasia* Nicoletti Vincenzo.
155 *Somma Ves.* Brunelli Salvatore.
156 *Torre del Greco* Miele Raffaele.
157 *id.* Longobardo Antonio.
158 *id.* Marrazzo Salvatore.
159 *Massa di Somma* Cuono Vincenzo, *reggente.*
160 *Barra* Bruno Angelo, *reggente.*
161 *id.* Guarrino Giuseppe, *regg.*
162 *Ponticelli* Andreotti Aniello, *reggente.*
165 *Casoria* Navas Carmine.
166 *Secondigliano* Bizzarro Giovanni.
167 *Frattamaggiore* De Francesco Gennaro.
168 *id.* Aletta Ignazio.
169 *id.* Spirito Giuseppe.
170 *Grumo Nevano* De Francesco Franc. Maria.
171 *Giuliano* Cimmino Giuliano.
172 *id.* Rispo Giovanni.
173 *Melito* D'Urso Eduardo, *reggente.*
174 *Pomigliano d'Arco* Pranzataro Andrea.
175 *id.* Ferraro Nicola, *reggente.*
176 *Sant'Antimo* Pillari Gaetano.
177 *id.* Russo Giuseppe, *reggente.*
178 *Casalnuovo* D'Alise Salvatore, *reggente.*
179 *Pomigliano d'Atella* Mozzillo Nicola, *reggente.*
180 *Arzano* Pannone Nicola.
181 *Cardito* Fusco Amodio.
182 *Afragola* De Maso Aniello.
183 *id.* Coppeta Aniello.
184 *Caivano* Palmieri Michele.
185 *id.* Bianco Luigi, *reggente.*
186 *S. Arpino* N. N.
187 *Mugnano di Napoli* Abbate Vincenzo, *reggente.*
188 *Panicocoli* N. N.
189 *Castellamm.* Criscuolo Vincenzo.
190 *id.* Piccolo Giuseppe.
191 *id.* Gargiulo Raffaele, *regg.*
192 *id.* Di Angelo Luigi, *reggente.*
193 *id.* Giallanza Pietro.
194 *id.* D'Angelo Gaetano.
195 *id.* Cerrato Giovanni.
196 *id.* Gagliardi Gennaro, *regg.*
197 *id.* D'Amore Alfonso, *regg.*
198 *id.* Esposito Gesualdo.
199 *Bosco Tre Case* Vitelli Michele, *reggente.*
200 *Poggio Marino* Palladino Raffaele.
201 *Piano di Sorrento* Russo Giovanni.
202 *id.* Maresca Mariano.
203 *id.* Lauro Antonio.
204 *Sorrento S. Aniello* Russo Giuseppe.
205 *id.* Gargiulo Rocco.
206 *Sorrento* Celentano Antonino.
207 *id.* Gargiulo Francesco.
208 *id.* Pellegrino Vincenzo.
209 *Bosco Reale* Guarino Gaspare.
210 *Torre Annunziata* Servillo Giuseppe.
211 *id.* Cornacchia Pasquale, *re*
212 *id.* Nacar Luigi, *reggente.*
213 *id.* Giordano Salvatore.

214	*Torre Annunziata*	Finizio Giuseppe
215	*id.*	Guida Achille.
216	*id.*	Rispoli Salvatore.
217	*Vico Equense*	Veniero Michele.
218	*id.*	Buonocore Luca.
219	*Gragnano*	Di Fusco Filippo.
220	*id.*	Rubino Alessandro.
221	*Massalubrense*	Marciano Oreste, *reggente.*
222	*Ottajano*	De Luggo Luigi.
223	*id.*	Catapane Francesco.
224	*Meta*	Iaccarino Francesco.
225	*id.*	Veniero Saverio.
226	*id.*	De Martino Francesco.
227	*id.*	Aiello Raffaele.
233	*Pozzuoli*	Di Lorenzo Pasquale.
234	*id.*	Giordano Austricliniano, *reggente.*
235	*Forio d'Ischia*	Patalano Michele.
236	*id.*	D'Ascia Francesco.
237	*Casamicciola*	Buonocore Raffaele.
238	*Ischia*	Buonocore Antonio.
239	*Marano di Napoli*	Pirozzi Antonio.
240	*Procida*	De Robertis Michele.
241	*Pianura*	Santojanni Nicola, *reggente.*

Provincia di Caserta

246	*Caserta*	Zampella Carlo, *reggente.*
247	*id.*	Bologna Francesco.
248	*id.*	Del Vecchio Tommaso.
249	*id.*	Gagliardi Luigi, *reggente.*
250	*id.*	Iaselli Michele.
251	*id.*	Palma Domenico.
252	*id.*	Pastore Giuseppe, *reggente.*
253	*id.*	Rossi Vincenzo.
254	*id.*	Laudiero Raimondo.
255	*Maddaloni*	Picillo Giuseppe.
256	*id.*	Del Monaco Alfonso.
257	*id.*	Quintavalle Giuseppe.
258	*id.*	Gumina Vincenzo, *reggente.*
259	*Maddaloni*	Quintavalle Felice.
260	*id.*	De Lise Carlo.
261	*id.*	Tennerelli Gio. Ang.
262	*Marcianise*	Marino Emmanuele.
263	*id.*	Gaglione Giuseppe, *regg.*
264	*S. Maria Capua Vetere*	Mennillo Antonio
5	*id.*	De Felice Luigi, *reggente.*
6	*id.*	Buonocore Pasquale.
7	*id.*	Fiorillo Antonio.
8	*id.*	Ruffo Antimo.
9	*id.*	Marsicano Matteo.
0	*Casanova*	Cipriano Michele.
1	*Casapulla*	Argenziano Matteo.
2	*San Prisco*	Mellucci Michelangelo.
3	*Sparanise*	Pacecchi Pietro, *reggente*
274	*Teano*	D'Antuono Gennaro.
275	*id.*	Tammaro Ottavio.
276	*Tuoro di Cas.*	Dell' Aquila Francescantonio, *reggente.*
277	*S. Nicola la Strada*	Narducci Pietro.
278	*Pietramelara*	Leonardo Costantino, *regg.*
279	*S. Maria a Vico*	Carfora Alfonso, *reggente.*
280	*Succivo*	Coppola Ferdinando, *regg.*
281	*Arienzo*	Crisci Pasquale.
282	*id.*	Crisci Fabio.
283	*S. Felice a Cancello*	Capobianco Luigi.
284	*Aversa*	Ferrante Luigi.
285	*id.*	Fusco Francesco, *reggente.*
286	*id.*	Pianese Francesco.
287	*id.*	Pianese Leopoldo, *reggente.*
288	*id.*	Martinelli Giuseppe, *regg.*
289	*id.*	Crezio Francesco.
290	*id.*	Virgilio Raffaele, *reggente.*
291	*id.*	Pianese Luigi.
292	*id.*	Pianesi Giuseppe.
293	*Capua*	Cacace Pasquale.
294	*id.*	D'Onofrio Francesco.
295	*id.*	Ceraso Gerardo.
296	*id.*	Maccio Vincenzo.
297	*id.*	Arciero Raffaele.
298	*id.*	Argenziano Pasquale.
299	*id.*	Sozio Gabriele.
301	*Mignano*	N. N.
302	*Pignat. mag.*	N. N.
303	*Frignat. mag.*	N. N.
310	*id.*	Bernardo Gabriele.
311	*Gaeta*	Nasti Pasquale, *reggente.*
312	*id.*	Orefice Giovanni.
313	*B° di Gaeta*	Mucera Giovanni.
314	*Formia (già Mola)*	Guerriero Leonardo.
315	*id. (Castellone)*	Catanzano Francesco.
316	*Fondi*	Cantarano Antonio, *regg.*
317	*Sessa*	Bruno Carmine.
318	*id.*	D'Ari Antonio.
319	*id.*	Sorrentino Luigi.
320	*id.*	Agrelli Raffaele, *reggente.*
321	*Traetto*	Micillo Gennaro, *reggente.*
322	*S. Gio. Inc.*	Tasciotti Baldass., *reggente.*
323	*Itri*	D'Ambrosio Raffaele, *regg.*
324	*Roccamonfina*	Lanzano Giuseppe, *regg.*
325	*Carinola*	D'Ari Luigi, *reggente.*
332	*Nola*	Valente Giuseppe.
333	*id.*	Ferrante Errico.
334	*Acerra*	Sarno Pasquale.
335	*id.*	De Laurentis Michelangelo.
336	*Cicciano*	Minichino Felice.
337	*Marigliano*	Buonaura Raffaele.

338 *S. Nicola di Marigliano* Cipro Giovanni, *reggente*.
339 *Cimitile* Martino Raffaele, *reggente*.
340 *Palma Campania* Aulicino Eduardo, *reggente*.
341 *San Gennaro* Prisco Tommaso.
342 *Saviano* Gesualdo Michelangelo.
343 *Cajazzo* Lombardo Giuseppe.
344 *Roccarainola* Miele Angelo, *reggente*.
345 *Camposano* Quatrano Domenico, *regg*.
346 *Brusciano* Monda Raffaele, *reggente*.
351 *Piedimonte d'Alife* Del Santo Luigi.
352 *id.* Portanova Luigi, *reggente*.
358 *Sora* Fortuna Clemente.
359 *id.* De Ciantis Giuseppe.
360 *Isola presso Sora* Lorini Gaetano.
361 *Arce* Simonelli Gaetano.
362 *Arpino* Martinelli Angelo.
363 *id.* Ricciardi Giuseppe.
364 *Atina* Vecchione Luigi.
365 *Cervaro* Canale Salomone.
366 *Pontecorvo* Tramontano Alessandro.
367 *Roccasecca* Giovinazzo Luigi.
368 *Cassino* Tarsia Giuseppe.
369 *id.* Fiorenza Vincenzo.
370 *id.* Aguanni Giovanni.
371 *S. Elia Fiume Rapido* Santoro Gregorio.

Provincia di Benevento

376 *Benevento* De Cillis Angelo.
377 *id.* Sanpietro Giuseppe.
378 *id.* Serrone Felice.
379 *id.* Russo Domenico.
380 *id.* Del Basso Pasquale.
381 *id.* Mennitto Domènico.
382 *id.* Anniballo Domenico, *regg*.
383 *Ajrola* Patierno Vincenzo, *regg*.
384 *Arpaia* De Simone Luigi.
385 *Mojano* D'Angelo Salvatore.
386 *Montesarchio* Corrado Antonio.
387 *id.* Fiorillo Giovanni.
388 *S. Giorgio la Montagna* Casiello Gio. Vinc. *regg*.
396 *Cerreto Sannita* Capuano Filippo.
397 *Morcone* Carola Vincenzo, *reggente*.
398 *S. Agata dei Goti* Tidei Gio. Battista.
399 *Pontelandolfo* Papareone Luigi, *reggente*.
405 *S. Bartolom. in Galdo* Grassi Pasquale, *reggente*.
406 *Colle Sannita* Mascia Giorgio, *reggente*.
407 *S. Croce di Morcone* Calandrella Francesco, *regg*.
408 *S. Marco dei Caroti* N. N.

Provincia di Campobasso

413 *Campobasso* Pistilli Pasquale.
414 *id.* De Santis Pasquale.
415 *id.* Pistilli Gennaro.
416 *id.* Trotta Nicolangelo.
417 *Sepino* Maglieri Orazio.
423 *Isernia* Ruggiero Giuseppe.
424 *Venafro* Rispoli Luigi, *reggente*.
425 *Agnone* La Banca Vincenzo, *regg*.
426 *Bojano* N. N.
430 *Larino* Serafino Nicola Maria.
431 *Civita Campo Marano* N. N.
432 *Montorio* N. N.

Provincia di Salerno

436 *Salerno* Fiore Matteo.
437 *id.* Liuzzi Luigi, *reggente*.
438 *id.* Di Muro Pasquale.
439 *id.* Pisapia Emilio.
440 *id.* Plaitano Luigi.
441 *id.* Pignatelli Michele, *regg*.
442 *id.* Mucciardi Giovanni, *regg*.
443 *id.* De Crescenzio Giovanni.
444 *id.* Calicchio Maria, *reggente*.
445 *id.* Donadio Matteo.
446 *Salerno* Esposito Antonio, *reggente*.
447 *id.* Capone Bernardo
448 *id.* De Filippis Felice.
449 *id.* Pellecchia Vincenzo.
450 *Sal. Pastor.* Petrone Angelo.
451 *Amalfi* Di Pino Pietro Andrea.
452 *id.* Ingenito Nicola.
453 *Angri* Senesi Aniello.
454 *id.* Pisacani Carlo.
455 *Bracigliano* Sarno Federico, *reggente*.
456 *Baronissi (Saragnano)* Pastore Pasquale, *reggente*.
457 *id. (Acquamele)* Bracale Michele, *reggente*.
458 *Castel San Giorgio* Rescigno Damiano.
459 *Rocca Piemonte* Pascarelli Sabato.
460 *Siano* Leone Sebastiano.
461 *Cava dei Tirreni* Pagano Bartolomeo.
462 *id.* Porricino Romualdo.
463 *id.* Liguori Antonio.
464 *id.* Benincasa Francesco.

465 *Majori* Afeltra Giuseppe.
466 *Fisciano (Penta)* Cacciatore Errico.
467 *Sant'Angelo Mercato S. Severino* Izzo Gennaro.
468 *Mercato San Severino* Grimaldi Michele.
469 *id. (Piazza del Galdo)* Pascarelli Francesco.
470 *id.* Scarano Michele.
471 *Montecorvino Rovella* Vitolo Filippo, *reggente.*
472 *Nocera Inferiore* Rega Pasquale.
473 *id.* Corvino Giacomo.
474 *id.* Marchianò Matteo.
475 *id.* Fronda Pasquale.
476 *San Pietro-Nocera Sup.* Serio Mattia.
477 *Crocemelloni* Cicalese Gregorio, *regg.*
478 *Pagani* Califano Giuseppe.
479 *id.* De Jenner Alfredo, *regg.*
480 *S. Valentino Torio* Gargano Marcellino.
481 *Sarno* Pinto Mattia, *reggente.*
482 *id.* Majone Eliseo, *reggente.*
483 *id.* Odierna Gabriele.
484 *Vietri sul Mare* Punzi Giovanni.
485 *id.* D'Agostino Gaetano.
486 *id.* Antuori Franc. Antonio.
487 *Scafati* Falaschi Ern. v. Ubaldini.
488 *Giffoni Valle Piana* De Vita Francesco, *regg.*
489 *Pellezzano (Capriglia)* Notari Gaetano.
490 *Positano* De Filippi Francesco, *regg.*
491 *Sant' Egidio del Monte Albino* Ferrajoli Francescantonio, *reggente.*
495 *Minori* Mennelli Francesco, *regg.*
502 *Campagna* Del Giorno Antonino.
503 *id.* Gambino Nicola.
504 *Capaccio* Chieffi Angelo.
505 *Eboli* Landi Domenico.
506 *id.* Laudati Luigi.
507 *Buccino* Mansueto Francesco, *regg.*
513 *Sala Consilina* Di Napoli Nicola.
514 *Teggiano* Sanseverino Gaetano, *regg.*
515 *Polla* Isoldi Raffaele, *reggente.*
520 *Vallo della Lucania* N. N.
521 *Perdifumo* N. N.
523 *Torchiara* N. N.

Provincia di Avellino

525 *Avellino* De Silva Alfonso.
526 *id.* Galasso Ottavio.
527 *id.* Mottola Ignazio.
528 *id.* Accetto Costantino.
529 *Atripalda* Maricondi Luca.
530 *id.* Maricondi Raffaele.
531 *Avella* Perna Antonio.
532 *Mugnano del Cardinale* Salemme Antonio, *regg.*
533 *Cervinara* Florio Vincenzo, *reggente.*
534 *Lauro* Colella Davide.
535 *Monteforte Irpino* Marchapt Giovanni.
536 *Pratola Serra* Rega Michele.
537 *Serino* De Filippis Costantino.
538 *Solofra* Barbarisi Vincenzo.
539 *id.* Buonanno Michele.
540 *Forino* Parise Carmine, *reggente.*
541 *Montoro Superiore* Mastrangelo Pietro, *regg.*
542 *Bajano* Sales Vincenzo, *regg.*
551 *Ariano* Ciccarelli Oto Antonio.
552 *Grottaminarda* Vicario Francesco Antonio.
453 *Montecalvo Irpino* N. N.
554 *Mirabella Eclano* Palma Giovanni, *regg.*
557 *S. Angelo dei Lombardi* Pellicano Raffaele.
558 *Montella* Pelosi Giuseppe Antonio, *reggente.*
559 *Calitri* Amodio Domenico, *regg.*

Provincia di Potenza

564 *Potenza* Siani Luigi
565 *id.* Siani Giuseppe.
566 *Avigliano* Viggiano Pietro, *reggente.*
571 *Lagonegro* Pierri Giuseppe, *reggente.*
572 *Lauria* Cosentino Giuseppe.
576 *Matera* Clementelli Raffaele.
577 *Montepeloso* N. N.
578 *Tricarico* N. N.
582 *Melfi* Nitti Vincenzo, *reggente.*
583 *Rionero in Volture* Mannella Luigi, *reggente.*
584 *Muro Lucano* Selvaggi Michele, *reggente.*
585 *Venosa* Polese Gaetano, *reggente.*
586 *S. Fele* N. N.
587 *Palazzo San Gervasio* N. N.
589 *Lavello* N. N.

Provincia di Cosenza

592 *Cosenza* Mazzei Luigi.
593 *id.* Vinci Vincenzo, *reggente.*
598 *Castrovill.* Miglio Francesco.
599 *Cassano al Ionio* Serra Eugenio, *reggente.*
604 *Paola* Guidi Salvatore.
608 *Rossano* Paterno Giovanni.
609 *Corigliano* Caracciolo Ernesto, *regg.*

Provincia di Catanzaro

613 *Catanzaro* Felicetti Vincenzo.
614 *id.* De Filippo Giuseppe.
615 *Catanzaro* Antonucci Giacomo.
619 *Cotrone* Clemente Giuseppe.
623 *Monteleone* Laredo Emmanuele.
624 *Pizzo* Fioretti Francesco.
625 *Tropea* Giuditta Gaetano.
626 *Serra San Bruno* Raffaele Salvatore, *regg.*
627 *Limbadi* Massari Francescantonio, *reggente.*
631 *Nicastro* Colacino Vincenzo.
632 *Maida* N. N
636 *Reggio* Occhiuto Gaetano.
640 *Palme* De Gennaro Pasquale, *reggente.*

DIREZIONE DI PALERMO

Provincie Siciliane.

(Com. 363 — Abit. 2391802)

Direttore di 2ª *cl.* — Ferlazzo Niccolò, ✠.

Sezione di segreteria

Segretario capo di 1ª *cl.* — Orlando Meli Edoardo, cav. della Cor. d'Italia.
Segretario di 3ª *cl.* — Li Donni Mariano.
Commesso di 1ª *cl.* — Gallo Francesco.
Commessi di 2ª *cl.* — Albino Vito — Prost Francesco.
Commessi di 3ª *cl.* — Chiaramonte Gio. — Somma Francesco — Marchello Antonino.
Commessi di 4ª *cl.* — Bonelli Beniamino — Insenga Ruggiero.
Commesso di 5ª *cl.* — Di Fede Vincenzo.
Commesso di 6ª *cl.* — Pagano Pietro.

Impiegato fuori pianta

Lo Cicero Costantino, *già ufficiale di correzione.*

Sezione di computisteria

Capo di sezione di 2ª *cl.* — Di Lorenzo Giovanni.
Segretario di 1ª *cl.* — Pagano Agostino.
Commessi di 1ª *cl.* — Berretta Gaetano — Ferlazzo Rosario — Guli Giuseppe — Macaluso Rosario — Splendore Michele.
Commessi di 2ª *cl.* — Catalano Francesco Paolo — Fernandez Gio. Antonio — La Vecchia Giovanni — Roberti Salvatore.
Commesso di 3ª *cl.* — Nicolosi Giuseppe.
Commessi di 4ª *cl.* — De Haro Salvatore — Di Lorenzo Randazzo Pietro — Maniscalco Giuseppe — Minà Matteo — Somma Giovanni.
Commessi di 5ª *cl.* — Agusta Carlo — Aversa Giuseppe — D'Oca Francesco — Gallegra Mineo Filippo — Lo Verde Gius.
Commessi di 6ª *cl.* — Maggio Salvadore — Riotta Carlo.

Sezione di archivio

Capo di sezione di 1ª *cl.* — Siena Agost.
Segretario di 1ª *cl.* — Marinuzzi Francesco.
Commessi di 1ª *cl.* — Bonfiglio Antonino — Cappellani Vincenzo — Delisi Giovanni — Di Lorenzo Niccolò — Ferlazzo Pietro — Li Donni Niccolò — Palumberi Gaet.
Commessi di 2ª *cl.* — Di Fede Giovanni — Garufi Salvatore — Gizio Pasquale — Lo Piccolo Luigi.
Commessi di 3ª *cl.* — Lauria Arcangelo — Maggio Mariano — Patorno Filippo.
Commessi di 4ª *cl.* — Bivona Pietro — Militi Antonino — Mira Gioacchino — Rapisardi Giuseppe.
Commessi di 5ª *cl.* — Lo Monaco Niccolò — Papa Lugaro Salvatore.
Commesso di 6ª *cl.* — Giallanza Cono.

Impiegati fuori pianta

Ajlara Paolo, *già ufficiale del Castelletto.*
De Rosa Giuseppe, *già uffiziale di correz.*
Savarese Niccolò, *già uffiziale del bollo.*

Sezione di verificazione

Capo di sezione di 2ª cl. — Cataldi Gio. Battista.
Segretario di 1ª cl. — Greco Giovanni.
Commessi di 1ª cl. — Albanese Vincenzo — Cavallaro Giuseppe — Gallegra Errera Pasquale — Gianferrara Francesco — Li Donni Niccolò — Maggio Gaetano — Maggiore Antonino — Patanè Carlo.
Commessi di 2ª cl. — Alcozer Antonino — Lima Francesco — Maggiore Francesco.
Commessi di 3ª cl. — D'Orso Eugenio — Massa Stefano.
Commessi di 4ª cl. — Galvagno Giuseppe — Varrica Paolo.
Commessi di 5ª cl. — Allotta Antonino — Carta Salvatore — Garofalo Salvatore.
Commesso di 6ª cl. — Noto Sebastiano.

Impiegati fuori pianta

Corteggiani Salvatore, *già ufficiale di correz.*
Bravo Salvatore, *già uffiziale di correz.*
Ispettore di 1ª cl. — Arceri Giuseppe.
Bollatore inserviente di 1ª cl. — La Corte Salvatore.
Bollatori inservienti di 2ª cl. — Donnino Giovanni — La Licata Biagio — Valguarnera Pietro — Ventura Diego.
Bollatori inservienti di 3ª cl. — Gulotta Francesco — Latini Angelo — Rosciglione Gabriele.

Impiegato che non presta serviz. nella direz.

Commesso di 1ª cl. — Serretta Gio. Battista, *in aspettativa per motivi di salute.*

Banchi del Lotto

Provincia di Palermo

1	*Palermo*	Alvarez Stefano.
2	*id.*	Parisi Giovanni.
3	*id.*	De Luca Domenico.
4	*id.*	Sansone Felice.
5	*id.*	Muratori Giuseppe.
6	*id.*	Cutrera Giovanni.
7	*id.*	Leto Stefano.
8	*id.*	Silvestri Filippo.
9	*id.*	Consiglio Michele.
10	*id.*	Alliata Alessandro.
11	*id.*	Silvestri Francesco.
12	*id.*	Vitrano Antonio.
13	*id.*	Vella Francesco.
14	*id.*	Minnelli Francesco.
15	*id.*	Simoncini Gaetano.
16	*id.*	De Contraras Francesco.
17	*id.*	Cortegiani Giovanni.
18	*id.*	De Luca Gaetano.
19	*id.*	Miano Gaetano.
20	*id.*	Berretta Antonino.
21	*id.*	Cortegiani Francesco.
22	*id.*	Sanfilippo Custode.
23	*id.*	Tommasi Bartolomeo.
24	*id.*	Grimaldi Orazio.
25	*id.*	Favaloro Francesco.
26	*id.*	Carlotti Antonino.
27	*id.*	Leone Salvatore.
28	*id.*	Incannova Biagio.
29	*id.*	La Rosa Gaspare.
30	*id.*	Brignone Giuseppe.
31	*id.*	Di Gregorio Antonino.
32	*id.*	Guercioli Gerardo.
33	*id.*	Martorana Sebastiano.
34	*id.*	Campanella Antonino.
35	*id.*	Marino Giovanni.
36	*Palermo*	Pollaci Antonino.
37	*id.*	Sponselli Francesco.
38	*id.*	Raja Giovanni.
39	*id.*	Gaeta Salvatore.
40	*id.*	Sparaccio Vincenzo.
41	*id.*	Beninati Antonino, *regg.*
458	*id.*	Lima Francesco.
43	*Parco*	Nicolai Gio. Battista.
44	*Piana*	Milazzo Vincenzo.
45	*Marineo*	Cocilovo Antonino.
46	*Cinisi*	Misuraca Antonio, *regg.*
47	*Bagheria*	Ciauri Agostino.
48	*Monreale*	Gizio Salvatore.
49	*id.*	Salerno Crispino.
50	*id.*	Ardizzone Biagio.
51	*Montelepre*	Geloso Agostino.
52	*Carini*	Patorno Tommaso.
54	*Misilmeri*	Carlotti Giuseppe.
56	*Partinico*	Bonafede Pasquale.
57	*id.*	Nuccio Giuseppe.
58	*id.*	Caruso Alberto.
59	*Borgetto*	Abate Faro.
60	*Capaci*	Puccio Franc. Paolo, *regg.*
61	*Favarotta*	Cataldi Antonino.
62	*Belmonte*	Vian Giuseppe.
63	*Solanto*	Cimino Giovanni.
65	*Villabate*	Deluca Giovanni.
66	*Ficarazzi*	Deluca Gioacchino.
67	*Caltavuturo*	Comella Giacomo.
68	*Ciminna*	D'Angelo Antonino, *regg.*
69	*Mezzojuso*	Cuccia Francesco Paolo.
70	*Montemagg.*	Candioto Filippo.
71	*Trabia*	Rancatore Salvatore.
72	*Caccamo*	Gaudio Giovanni.
73	*Lercara*	Verga Francesco.
74	*Termini*	Prinzivalle Pietro.
75	*id.*	Zummo Camillo.

76	*Termini*	Zappulla Saverio Maria.
77	*id.*	Gulotta Michele.
78	*id.*	Caracciolo Ignazio.
79	*Castronovo*	Chibbaro Luigi.
80	*Ventimiglia*	N. N.
81	*Vicari*	Pecoraro Vincenzo.
82	*Villafrate*	Spera Salvatore.
83	*Valledolmo*	Vacanti Francesco.
84	*Altavilla*	Carbone Vincenzo.
85	*Alia*	Ajello Domenico, *regg.*
88	*Prizzi*	Orofino Gio. Battista.
89	*Chiusa*	Torretta Antonino.
90	*Corleone*	Piazza Paolo.
91	*id.*	Piazza Antonino.
92	*id.*	La Venuta Vincenzo.
93	*Bisacquino*	Riccobuono Gioachino.
94	*Palazzo Adriano*	Crispi Francesco, *regg.*
96	*Polizzi*	Salato Andrea.
97	*Cefalù*	Giardina Francesco.
98	*id.*	Cicio Salvatore.
99	*id.*	Perrotta Niccolò.
100	*id.*	Maggio Andrea.
102	*Collesano*	Santino Giuseppe.
103	*Castelbuono*	Spoleti Domenico.
104	*Ganci*	Castrogiovanni Giuseppe.
105	*Petralia Sottana*	Russo Bartolomeo.
107	*Petralia Soprana*	Ciauri Giuseppe.
109	*Alimena*	Federici Gregorio.
110	*S. Giuseppe*	Amante Nicolò.

Provincia di Messina

201	*Messina*	Oteri Francesco.
202	*id.*	Grassi Francesco.
203	*id.*	Trapani Cristoforo.
204	*id.*	Furitano Antonio.
205	*id.*	Allegra Giovanni.
206	*id.*	Cambria Francesco.
207	*id.*	D'Agostino Francesco.
208	*id.*	Raffa Cosmo.
209	*id.*	Tolentino Giovanni.
210	*id.*	Zanghi Antonino.
211	*id.*	Allegra Giuseppe.
212	*id.*	Rasura Gaetano.
213	*id.*	Marotta Eugenio, *regg.*
214	*id.*	Marotta Calvaruso Gius.
215	*id.*	Alibrandi Saverio.
216	*Milazzo*	Castellini Placido.
217	*id.*	Arricò Giovanni.
218	*Spadafora*	Romani Santi, *regg.*
225	*S. Lucia*	Schepis Antonino.
227	*S. Stefano di Camastra*	Alberti Salvatore.
228	*Mistretta*	Pecorella Gaetano.
233	*Barcellona*	Papa Francesco.
235	*Pozzo di Gotto*	Raimo Antonino.
236	*Castroreale*	Lo Presti Placido.
237	*Furnari*	N. N.
238	*Taormina*	Todaro Salvatore.
241	*Novara S.*	Di Francesco Orazio.
243	*S. Teresa*	Calogero Antonino.
245	*Patti*	Piccomelli Federico, *regg.*
246	*id.*	Erbicelli Giovanni.
248	*Giojosa*	Ziino Teodoro.
252	*Tortorici*	Caprino Giuseppe.
255	*S. Agata*	Fareci Vincenzo.
256	*Nizza S.*	N. N.

Provincia di Catania

301	*Catania*	Roncisvalle Giuseppe.
302	*id.*	N. N.
303	*id.*	Bongiorno Matteo.
304	*id.*	Scuderi Giacomo.
305	*id.*	Giuffrida Carmelo.
306	*id.*	Scammacca Ignazio.
307	*id.*	Mancia Antonio.
308	*id.*	Morabito Francesco.
309	*id.*	Fragalà Agatino.
310	*id.*	N. N.
311	*id.*	Morabito Gaetano.
312	*id.*	Pasura Giacomo.
313	*id.*	Lanza Moncada Giovanni.
314	*id.*	Candullo Mario, *regg.*
358	*id.*	Pira Francesco.
359	*id.*	Lo Verro Giacomo.
315	*Belpasso*	Mauro Luciano, *regg.*
316	*Paternò*	Orto Salvatore.
317	*Adernò*	Viaggio Andrea.
319	*Bronte*	Pettinato Giuseppe.
322	*Mascalucia*	Tomaselli Francesco.
323	*Misterbianco*	Giuffrida Viola Filippo.
325	*Pedara*	Pappalardo Vincenzo.
356	*Biancavilla*	Finocchiaro Carmelo.
357	*Scordia*	N. N.
326	*Nicosia*	Valenti Alessandro.
327	*S. Filippo*	Bacchi Gaetano.
328	*Regalbuto*	Romano Vincenzo.
329	*Leonforte*	Napoli Salvatore.
335	*Vizzini*	Cafici Salvatore.
336	*Caltagirone*	Crescimanno Francesco.
337	*Militello*	Pappalardo Saverio.
344	*Aci Catena*	Rasà Francesco.
345	*Giarre*	Turrisi Filippo.
346	*id.*	Musmeci Giuseppe.
347	*Acireale*	Arcidiacono Mariano.
348	*id.*	Turrisi Salvatore.
349	*id.*	Busà Salvatore.
350	*Riposto*	La Rosa Giuseppe.
351	*Aci S. Ant.*	Zappalà Salvatore.
353	*Linguaglossa*	Fazio Rosario, *regg.*
354	*Piedimonte*	Siciliani Santi.
360	*Mascali*	N. N.

Provincia di Girgenti

401	*Girgenti*	Terranova Salvatore.
402	*id.*	Vizzini Marcello.
403	*id.*	Tamburello Luigi.
404	*id.*	Amoroso Simone.
405	*id.*	Vizzini Alfonso.
406	*Grotte*	Gianferrara Benedetto.
407	*Favara*	Baeri Pietro.
408	*id.*	Spadaro Salvatore, *regg.*
409	*id.*	Bruccoleri Giuseppe.
410	*Aragona*	Guerrera Giuseppe.
411	*Palma*	Ausiello Guglielmo.
412	*Naro*	Castelli Avenia Antonio.
414	*Licata*	Orlando Ferdinando.
415	*id.*	Minelli Giuseppe.
416	*id.*	Orlando Alessandro.
417	*Racalmuto*	Massei Clemente, *regg.*
418	*Canicatti*	Marotta Calogero.
419	*id.*	Arena Pietro.
420	*Cattolica*	Contino Giovanni.
421	*Siculiana*	Zambuto Giuseppe.
422	*Porto Empedocle*	Vizzini Gerlando.
423	*Campobello*	Cupani Antonio, *regg.*
424	*Raffadali*	Vizzini Enrico.
425	*Burgio*	Maniscalco Michele.
426	*Cammarata*	Mendola Giuseppe.
427	*Castelterm.*	Cannella Giuseppe.
428	*Bivona*	Valenti Ignazio.
429	*S. Stefano*	Marrancini Gesuè.
430	*Ribera*	Salerno Francesco.
431	*Alessandria*	Frataccia Alessandro.
432	*Cianciana*	Sanna Gaspare.
434	*S. Margher.*	Piccionastro Giovanni.
435	*Sciacca*	Venezia Leo Vincenzo.
436	*id.*	Callari Giuseppe Antonio.
437	*id.*	Ciancimino Melchiorre.
438	*Sambuca*	Miraglia Vincenzo.
439	*Menfi*	Messina Pietro.
440	*Caltabellotta*	Caronna Luigi, *regg.*
441	*Montevago*	Montalbano Giuseppe.

Provincia di Siracusa

451	*Noto*	Insenga Ciauri Giuseppe.
452	*id.*	Insenga Giuseppe.
459	*Rosolini*	Terminello Vito.
460	*Siracusa*	Alagona Vincenzo.
461	*id.*	Spagna Gaetano.
462	*id.*	Rubino Gaspare.
454	*Avola*	Manzano Antonio, *regg.*
463	*Agosta*	Scarpato Vincenzo.
464	*Lentini*	Piccione Ignazio.
468	*Floridia*	Zoppello Giambatt., *regg.*
472	*Vittoria*	Fontanazza Onofrio.
473	*id.*	Mazzone Gregorio.
474	*Modica*	Emmanuele Gaetano.
480	*Scicli*	Rizzo Vincenzo.

Provincia di Trapani

501	*Trapani*	Conti Giuseppe.
502	*id.*	Licata Giuseppe.
503	*id.*	Cristadoro Antonio.
504	*id.*	Adragna Paolo.
505	*id.*	Latino Salvatore.
506	*id.*	Giacomelli Giuseppe.
507	*id.*	Messina Domenico.
508	*Paceco*	Marrone Gaetano.
510	*Marsala*	Mistretti Giuseppe.
511	*id.*	Angileri Francesco.
512	*id.*	Martinez Mariano.
514	*Mazzara*	Bono Vito.
515	*id.*	Marotta Francesco Paolo.
516	*Campobello*	Marsiglia Gaspare.
517	*Salemi*	Spatorno Giovanni.
518	*S. Ninfa*	N. N.
519	*Castelvetr.*	Faraone Luciano.
520	*id.*	Cocchiara Giovanni.
521	*id.*	Garofalo Lorenzo.
522	*Partanna*	Varvaro Calogero.
523	*Alcamo*	Natoli Mariano.
524	*id.*	Caruso Leonardo.
525	*id.*	Stancampiano Giuseppe.
527	*Salaparuta*	Ciauri Errico.
528	*Calatafimi*	Di Giovanni Giuseppe.
529	*Castellam.*	N. N.
530	*id.*	Costantino Antonino.

Provincia di Caltanissetta

551	*Caltanissetta*	Amico Michele.
552	*id.*	Bivona Giuseppe.
553	*id.*	Garofalo Agostino.
555	*Mussomeli*	Minnella Pietro, *regg.*
556	*S. Cataldo*	Firpo Michele.
557	*S. Caterina*	Granatelli Salvatore.
558	*Serradifalco*	Silvestri Giuseppe.
560	*Delia*	Corbo Francesco.
563	*Vallelunga*	Falzone Gaetano.
565	*Terranova*	Amendola Giuseppe.
566	*id.*	Schiavo Giovanna.
567	*Mazzarino*	Perniciaro Franc., *regg.*
570	*Valguarnera*	Greco Giuseppe, *regg.*
571	*Pietraperzia*	Di Fede Calogero.
573	*Castrogiovanni*	Riso Ignazio.
575	*Piazza*	La Cara Francesco.
576	*Barrafranca*	Caputo Giovanni.
577	*Calascibetta*	Iemboli Francesco.
579	*Villarosa*	Perrello Gaetano.
580	*Riesi*	Lo Grosso Rocco, *regg.*

DIREZIONE DI TORINO

Provincie di Torino, Novara, Pavia (Circondari di Bobbio, Voghera e Mortara), Alessandria, Genova, Porto-Maurizio, Cuneo.

(Com. 1995 — Abit. 4144687)

Direttore di 3a cl. — Vacca Angelo, ✠.

Sezione di segreteria

Segretario capo di 2a cl. — Zuffi Francesco.
Segretario di 2a cl. — Carron-Ceva avv. Francesco.
Commesso di 1a cl. — Eandi Vincenzo.
Commesso di 3a cl. — Ceccoli Lodovico.
Commesso di 5a cl. — Cauda Gabriele.

Sezione di archivio

Capo sezione di 1a cl. — Peyretti Giuseppe.
Segretario di 2a cl. — Tedeschi Pietro.
Commessi di 1a cl. — Achillini Achille — Bertani Quirino.
Commessi di 3a cl. — Padovano Francesco — Tosetti Luigi.
Commesso di 4a cl. — Gizio Camillo.
Commessi di 5a cl. — Lo Cascio Ferdinando — Di Lorenzo Giuseppe.
Commesso di 6a cl. — Bianco Giuseppe.

Sezione di verificazione

Capo sezione di 1a cl. — Salvaja Loren., ✠.
Segretario di 1a cl. — Luciano Cesare.
Commesso di 2a cl. — Chiesa Innocenzo.
Commesso di 3a cl. — Valeriano Filippo.
Commessi di 5a cl. — Giordano Giacomo — Cerruti Alberto — De Amicis Andrea — Carletti Giuseppe.
Commesso di 6a cl. — Migliaccio Luigi.
Volontario — Cametti Ottaviano.

Sezione di computisteria

Capo sezione di 3a cl. — Provenzale Luigi.
Ispettore di 2a cl. — De Filippi Camillo.
Commessi di 1a cl. — Millo Giuseppe — Salomone Giorgio.
Commesso di 2a cl. — Morra cav. Chiaffredo.
Commessi di 3a cl. — Cesari Ezio — Lari Eugenio.
Commesso di 4a cl. — Tolentino Luigi.
Volontario — Maggi Andrea.

Magazzino

Commesso di 1a cl. — Odetti Giovanni.
Commesso di 6a cl. — Muzioli Cesare.
Bollatori inserv. di 2a cl. — Santi Giuseppe — Ingegneros Carlo.
Bollatore inserv. di 3a cl. — Micelli Guido — Coda Gio. Battista.
Usciere del ministero delle finanze, destinato temporaneamente a prestar servizio nella direzione in qualità di bollatore inserviente — Gajdano Teobaldo.

Banchi del Lotto

Provincia di Torino

1	*Torino*	Carino Matteo.
2	*id.*	Tonelli Margherita, ved.
3	*id.*	Marco Felice.
4	*id.*	Viancini Andrea.
5	*id.*	Ginelli Vittoria, ved.
6	*id.*	Bernardi Luigi.
7	*id.*	Erede Carlotta.
8	*id.*	Bochatey Giuseppa, ved.
9	*id.*	Adami Carlo.
10	*Torino*	Nerini cav. Carlo.
11	*id.*	Della Valle Giuseppe.
12	*id.*	Olivieri Rosalia.
13	*id.*	Cantelli Caterina, ved.
14	*id.*	Coletti Giuseppe.
15	*id.*	Chirone Vittorio.
16	*Pinerolo*	Cocchi Orsola, ved.
17	*Ivrea*	Camedda Antonio.
18	*Chivasso*	Bottini Francesco.
19	*Chieri*	Carlevero Giuseppe.
69	*Moncalieri*	De Filippi Teresio.

Provincia di Cuneo

20 *Cuneo* Bianco Elisabetta, ved.
21 *Savigliano* Balocco Giuseppe.
22 *Fossano* Claretti Irene.
23 *Saluzzo* Veyrolati Giuseppa, ved.
24 *Alba* Evrard Marianna.

Provincia di Novara

25 *Novara* Ferrari Siro, ✠.
26 *Vercelli* Pavaranza Vittorio.
27 *Vercelli* Bellegarde Callista, ved.
28 *Biella* Vallino Domenico.
29 *Pallanza* Gavotto Maria, vedova.
30 *Borgomanero* Amistà Giovenale.
31 *Varallo* Franzani Carlo.

Provincia di Alessandria

32 *Alessandria* Zò Clotilde.
33 *id.* Clerici Angelo.
34 *id.* Zuccotti Caterina, ved.
35 *Casale* Zocchi Ernesta, ved.
36 *Asti* Zuccarino Carlo.
37 *id.* Giuliano Valeriano.
38 *Novi* Perona Vittoria, ved.
39 *Tortona* Costa cav. Stefano.
40 *Acqui* Milani Lucia.
41 *Valenza* Cambiaggi Pietro.

Provincia di Genova

42 *Genova* Oggero Francesco.
43 *Genova* Bigliati Francesco.
44 *id.* Melegari cav. Francesco.
45 *id.* Massone Girolamo.
46 *id.* Sibille Maddalena, ved.
47 *id.* Bertarelli ved. Vittoria.
48 *id.* Ambrosetti Ettore.
49 *id.* De Cosmi Gio. Battista.
50 *id.* Dinegro Clementina, ved.
51 *id.* Sassernò Enrico.
52 *id.* Magnasco Luigi.
53 *Sarzana* Pisani Chiara, ved.
54 *Genova* Belmondo vedova Giuseppina.
55 *id.* Botto Ignazio.
56 *id.* Richelmo Antonio.
57 *id.* Franchi Francesco.
58 *id.* Gallini Giuseppina.
59 *Sampierdarena* Tagliafico Giacomo.
60 *Savona* Macchioli Domenico.
61 *Alassio* Giacchelli ved. Angela.
62 *Chiavari* Devoto Fortunato.
63 *Recco* Federici Madd. ved. Forci.
64 *Voltri* Cavallo Gius. ved. Butteri.
68 *Spezia* Lavatelli Egidia ved. Vaccarone.

Provincia di Porto Maurizio

65 *Oneglia* De Rey Gerolamo.

Provincia di Pavia

66 *Voghera* Rossi Ignazio.
67 *Vigevano* Avalle Domenico.

DIREZIONE DI VENEZIA

Provincie di Venezia, Verona, Udine, Padova, Vicenza, Treviso, Rovigo, Belluno e Mantova.

(Fondamenta del Vino S. Silvestro)

Direttore di 2ª cl. — Gosetti dott. Giacomo, ✠.

Sezione di segreteria

Segretario capo di 2ª cl. — Milani Pietro.

Segretario di 3ª cl. — Ferrari Michele.

Commesso di 2ª cl. — Zanetti Domenico.

Commessi di 6ª cl. — Casotto Luigi — Tognana Antonio.

Sezione d'archivio

Capo sezione di 1ª *cl.* — Albanese Gio.

Segretario di 2ª *cl.* — Ferretti Alberto.

Commesso di 2ª *cl.* — Serafini Giuseppe.

Commessi di 3ª *cl.* — Moroni Antonio — Negri Vincenzo — Tonina Antonio.

Commesso di 4ª *cl.* — Garlato Domenico.

Commesso di 5ª *cl.* — Gasparotti Pietro — Meneghetti Federico.

Commessi di 6ª *cl.* — Visentini Giuseppe — Reati Luigi — Zonelli Pietro — Brocca Lorenzo — Signoretti Antonio.

Sezione di verificazione

Capo sezione di 3ª *cl.* — Virili Pietro, *reggente.*

Segretario di 3ª *cl.* — Motti Prospero.

Commessi di 2ª *cl.* — Colletti Alberto — Cettineo Longo Giorgio — Moro Luigi.

Commessi di 3ª *cl.* — Mora Andrea — Mantovani Marco — De Vecchi Stefano.

Commessi di 4ª *cl.* — Comi Abelo — Giuriati Filippo.

Commesso di 6ª *cl.* — Sartorelli Ermene[illegible]

Sezione di computisteria

Capo sezione di 3ª *cl.* — Venuto Antoni[o] *reggente.*

Segretario di 2ª *cl.* — Pellicioli Luigi.

Commessi di 2ª *cl.* — Coccon Giovanni — Sale nob. Luigi.

Commessi di 3ª *cl.* — Tippelt Antonio — Schiavon Federico — Fortunati Carlo — Rimini nob. Nuzio — Pellegrini Giovanni

Commessi di 4ª *cl.* — Lanza Ferdinando — Marchi nob. Gio. Battista.

Commesso di 6ª *cl.* — Scaramella Dom.

Ispettorato

Ispettore di 2ª *cl.* — Novello Gio. Battista.

Bollatori inservienti di 3ª *cl.* — Zanetti Silvestro — Vidali Giovanni — Benvenuti Giuseppe — Stefani Francesco — Saffaro Angelo.

Banchi del Lotto

Provincia di Venezia

1	*Venezia*	Bianchini Giuseppe.
2	*id.*	Dalla Bella Antonio.
3	*id.*	Gerometta Gaetano.
4	*id.*	Dalla Bella Carlo.
6	*id.*	Cielo Elisabetta ved. Muzzochetto.
7	*id.*	Tizianello Eugenio.
9	*id.*	Barbieri Gio. Battista.
10	*id.*	Scattaglia Luigi.
11	*id.*	Pinaffo Andrea.
12	*id.*	Ghin Andrea.
14	*id.*	Dal Sie Antonio.
18	*id.*	N. N.
19	*id.*	Ceccato Lorenzo.
22	*Chioggia*	Crosara Vincenzo.
23	*Venezia*	Giacomi Teresa ved. Fante.
25	*Venezia*	Udine Pellegrino.
27	*id.*	Guerrana Giovanni.
29	*id.*	Nani Girolamo.
30	*id.*	Rota Gaetano.
31	*id.*	Cantoni Alessandro.
32	*Murano*	Brussa Lucrezia ved. Martinuzzi.
33	*Burano*	D'Este Giuseppe.
34	*Dolo*	Mioni Vincenzo.
35	*Mira*	Marinelli Maddalena.
36	*Portogruaro*	Falcomer Simeone.
37	*Mestre*	Boscardini Spiridione.
38	*Chioggia*	Gallimberti Angelo.
39	*Cavarzere*	Tordini Domenico.
41	*Pellestrina*	Gavagnin Gio. Battista.
42	*S. Donà*	Paghini Pietro.
74	*Noale*	Daci Giovanni.
87	*Mirano*	Pasti Giovanni.

Provincia di Verona

26	*Verona*	Guidinali Luigi.
44	*id.*	Gobbi Tobia.
45	*id.*	Ferrari Antonio.
46	*id.*	Dal Ben Anna v. Galvani.
47	*id.*	Nicolis Gedeone.
48	*id.*	Clementi Vittoria v. Mocatti.
49	*id.*	Pegorini Antonio.
13	*Sanguinetto*	Mattioli Gio. Battista.
20	*Caprino*	Coraini Luigi.
28	*Bussolengo*	Pinali Gervasio.
0	*Bardolino*	Gianfranceschi Benedetto.
1	*Legnago*	Venturini Teresa.
2	*Cologna*	Furlani Domenico.
3	*Villafranca*	Gilardoni Vincenzo.
4	*Isola della Scala*	Boarini Giovanni.
5	*Soave*	Aldighieri Claudio.
4	*San Pietro Incariano*	Turrina Francesco.

Provincia di Udine

6	*Udine*	Marpillero Antonio.
7	*id.*	Dolce Angelo.
8	*id.*	Rizzani Carlo.
9	*id.*	Muscionico Giovanni.
7	*Ariano*	Della Grazia Giacomo.
1	*Tolmezzo*	Cominotti Giacomo.
4	*Gemona*	De Carli Giuseppe.
8	*Cividale*	Nassigh Giuseppe.
9	*Sacile*	Doriguzzi Antonio.
0	*Pordenone*	Gaspardo Pietro.
1	*S. Vito*	Zamparo Giacomo.
2	*Codroipo*	Buttazzo Francesco.
3	*Spilimbergo*	Lanzi Gio. Battista.
4	*Palma*	Lanzi Pietro.
5	*Latisana*	Fabris Gio. Battista.
6	*S. Daniele*	Pittiani Alessandro.
7	*Maniago*	Beltrame Maria
7	*Tarcento*	Morgante Fortunato.

Provincia di Padova

	Padova	Candea Antonio.
	id.	Vendramin Giovanni.
	id.	Berna Giuseppe.
	id.	Gigli Lodovico.
	id.	Fidora Luigi.
	Conselve	Canella Antonio.
	Montagnana	Mioni Luciano.
	Monselice	Bertana Felice.
	Battaglia	Grossi Francesco.
80	*Camposampiero*	Simioni Giuseppe.
82	*Este*	Mioli Gio. Battista.
86	*Cittadella*	Tommasi Francesco.

Provincia di Vicenza

83	*Vicenza*	Bosio Alessandro.
84	*id.*	Zilio Antonia ved. Fericati.
85	*id.*	Zambelli Sabina.
87	*Thiene*	Crovato Giovanni.
88	*Lonigo*	Sartori Angelo.
89	*Valdagno*	Rosa Federico.
90	*Bassano*	Tomaselli Angelo.
91	*Arzignano*	Balzan Francesco.
92	*Montebello*	Peloso Angela v. Pianton.
93	*Schio*	Bonato Marianna ved. Ballarin.
94	*Camisano*	Benazzato Giacomo.
114	*Marostica*	Comino Andrea.
118	*Barbarano*	Franceschi Isidoro.

Provincia di Treviso

96	*Treviso*	Clonfero Gioseffa v. Pinelli.
97	*id.*	Aliprandi Angela v. Rossi.
16	*Follina*	Modenese Cesare.
95	*Montebelluna*	Gandini Luigi.
98	*Motta*	Muffatti Antonia ved. Mura.
99	*Castelfranco*	Sangalli Giovanni.
100	*Oderzo*	Moro Pietro.
101	*Ceneda*	Dall'Anese Domenico.
102	*Conegliano*	Pelosi Gio. Battista.
103	*Asolo*	Vettoruzzo Artemisio.
135	*Roncade*	Gianolla Angelo.

Provincia di Rovigo

105	*Rovigo*	Piacentini Carlo.
106	*id.*	Damos Innocente.
15	*Fratta*	Monti nob. Marco.
40	*Loreo*	Baldini Luigi.
104	*Massa*	Michelazzi Antonio.
107	*Adria*	Baldini Baldassare.
108	*Badia*	Orlandi Pietro.
109	*Lendinara*	Cattaneo Gio. Battista.
110	*Polesella*	Pavan Antonio.
116	*Occhiobello*	Moratelli Cesare.
120	*Arquà*	Milani Francesco.
133	*Crispino*	Aguiari Gio. Bellino.

Provincia di Belluno

111	*Longarone*	Tasso Bernardo.
112	*Belluno*	Buffonetti Pietro.
113	*Feltre*	Dall'Armi Nicolò.
115	*Agordo*	Giandomenici Bartolom.

Provincia di Mantova

121	*Mantova*	Botturi Luigi.
122	*Mantova*	Botturi Francesco.
123	*id.*	Anghinoni Giuseppe.
124	*id.*	Spelta Gio. Battista.
125	*id.*	N. N.
127	*Peschiera*	Bonometti Angelo.
128	*Ostiglia*	Fidora Edoardo.
129	*Revere*	Caleffi Emilio.
130	*Gonzaga*	Zanini Agostino.
131	*S. Benedetto*	Ferri Luciano.
132	*Sermide*	Palmieri Secondo.

AMMINISTRAZIONE ESTERNA DEL TESORO

Ispezione distrettuale del tesoro in Firenze

Impiegati in pianta

Ispettore di 2ª cl. — Pesci Vittorio, ✠ e della Cor. d'Italia.
Sotto-Ispettore di 1ª cl. — Zanelli Vincenzo, ✠.
Vice-Segretario di 1ª cl. — Casini Luigi 2°.
Vice-Segretario di 3ª cl. — Anforti Enrico.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Rossi Tito.

Agenzie provinciali del tesoro e tesorerie

Agenzia di Ancona *

Agente del tesoro di 2ª cl. — Redaelli Luigi Maria.
Segretario di 1ª cl. — Ghedini dott. Filippo.
Segretario di 2ª cl. — Dossena Carlo Luigi.
Vice-Segretari di 1ª cl. — Regis Costanzo — Rimini nob. Giulio.
Volontario per la carriera inferiore — Bernardini Michele.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Colombazzi Gaetano.

Agenzia di Arezzo

Agente del tesoro di 3ª cl. — Montaldi Francesco.
Segretario di 3ª cl. — Botteghi Gustavo.
Commesso di 1ª cl. — Valentini Andrea.
Commesso di 3ª cl. — Tognotti Pietro.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Bottari Pietro.

Tesoreria di Arezzo

Tesoriere provinciale di 6ª cl. — Vicini Elesbaan.

Agenzia di Ascoli *

Agente del tesoro di 2ª cl. — Faraone Luciano.
Vice-Segretario di 2ª cl. — Faraone Girol.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Del Bianco Filippo.

Agenzia di Bologna *

Agente del tesoro di 3ª cl. — Martelli Gius.
Segretario di 2ª cl. — Rusconi Enrico.
Segretari di 3ª cl. — Dotti Luigi — Poggi Raffaele — Rappis Vincenzo.
Vice-Segretario di 1ª cl. — Brunelli Germano.
Commessi di 1ª cl. — Pacini Achille — Pini Carlo.
Commesso di 2ª cl. — Mazzoni Enrico.
Commessi di 4ª cl. — Sarti Domenico — Sarti Pietro.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Cavalieri Giuseppe.
Facchino — Govoni Pietro.

Agenzia di Firenze

Agente del tesoro di 2ª classe — Lanari Francesco.
Segretari di 3ª cl. — Lamperi Ettore — Ottani Ercole — Tavazzi Antonio.
Vice-Segretari di 2ª cl. — Mayer Ercole — Rampezzotti Pietro.
Vice-Segretari di 3ª cl. — Archini Augusto — Tagliapietra Antonio — Testa Giuseppe Cesario.
Commesso di 2ª cl. — Gazzotti Pier Luigi.
Commessi di 3ª cl. — Berengo Pietro — Longo Edoardo — Novelli Pietro.
Commesso di 4ª cl. — De Fanti bar. Carlo.

Impiegato in disponibilità aggregato

Moretti Giovanni, *custode della soppressa dogana di Pistoia, in servizio di quella cassa erariale.*

Personale di basso servizio in pianta.

Usciere di 1ª cl. — Biui Santi.

Avvertenza — Il servizio delle tesorerie delle provincie segnate col segno * è affidato alla banca naz.

Tesoreria di Firenze

Tesoriere provinciale di 1ª cl. — Coduri Giambattista, ✠.

Agenzia di Forlì *

Agente del tesoro di 2ª cl. — Piovano Lorenzo.
Commessi di 4ª cl. — Cavalieri Angelo — Rossi Gaetano.

Personale di basso servizio in pianta.

Usciere di 2ª cl. — Grancini Gaetano.

Agenzia di Grosseto

Agente del tesoro di 3ª cl. — Sechi-Ferale avv. Andrea.
Vice-Segretario di 1ª cl. — Scopetani Francesco.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Ricciuoli Giulio.

Tesoreria di Grosseto

Tesoriere provinciale di 5ª cl. — Pais-Leoni cav. Michele.

Agenzia di Livorno

Agente del tesoro di 2ª cl. — Somma Lo Presti Gaetano.
Segretario di 2ª cl. — Pellolio Augusto.
Segretario di 3ª cl., regg. — Genè Alberto, *in aspettativa.*
Vice-Segretario di 2ª cl. — Bocchi Augusto.
Vice-Segretario di 3ª cl. — Greci Giuliano.
Commesso di 4ª cl. — Zambelli Antonio.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Benelli Luigi.
Facchino — Degli Innocenti Isidoro.

Tesoreria di Livorno

Tesoriere provinciale di 4ª cl. — Pilotti Paolo.

Agenzia di Lucca

Agente del tesoro di 2ª cl. — Lampaggi Anton Filippo.
Segretario di 3ª cl. — Dossena Luigi.
Vice-Segretario di 3ª cl. — Alessi Enrico.
Commesso di 4ª cl. — Pellicia Ignazio.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Romoli Lodovico.

Tesoreria di Lucca

Tesoriere provinciale di 5ª cl. — Silican Francesco.

Agenzia di Macerata *

Segretario di 2ª cl. — Biagini Gustavo, *regg. l'ufficio.*
Vice-Segretario di 1ª cl. — Chiesa Cesare.
Commesso di 2ª cl. — Calindri Annibale.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Marengo Benedetto.

Agenzia di Massa e Carrara

Agente del tesoro di 2ª cl. — Crocco Carlo.
Vice-Segretario di 3ª cl. — Sartori Icilio.
Commesso di 2ª cl. — Vignaroli Giovanni.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Jozzi Luigi.

Tesoreria di Massa e Carrara

Tesoriere provinciale di 5ª cl. — Farina Severo.

Agenzia di Perugia *

Agente del tesoro di 3ª cl. — Fanelli Fanello.
Segretario di 2ª cl. — Vitalucci Ambrogio.
Vice-Segretario di 2ª cl. — Tancioni Antonio.
Commesso di 1ª cl. — Tassi Alessandro.
Commessi di 3ª cl. — Falconi Paolo — Verducci Gaetano.

Impiegato in disponibilità aggregato

Applicato di 3ª classe della già soprintendenza di finanza — Lupatelli Camillo.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Pasqui Guido.

Agenzia di Pesaro e Urbino *

Agente del tesoro di 3ª cl. — Corsi Pietro.

Vice-Segretari di 1ª cl. — Berio Francesco — Gabrieli Giulio.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Capanna Giovanni.

Agenzia di Pisa

Agente del tesoro di 3ª cl. — Galliano Franc.
Segretario di 3ª cl. — Battolla Adolfo.
Vice-Segretario di 2ª cl. — Rinaldi Rinaldo.
Commesso di 3ª cl. — Mecherini Franc.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Bertocchi Salvatore.

Tesoreria di Pisa

Tesoriere provinciale di 4ª cl. — Avunti-Aspettati Angelo.

Agenzia di Ravenna

Agente del tesoro di 3ª cl. — Desderi Giovanni.

Vice-Segretari di 2ª cl. — Levi Enrico — Prefumo Gio. Battista.
Commesso di 3ª cl. — Terzi Antonio.
Volontario per la carriera inf. — Testoni Achille.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Mantovani Gerolamo.

Agenzia di Siena

Agente del tesoro di 3ª cl. — Moglia Luigi.
Vice-Segretario di 3ª cl. — Malvisi Aristide.
Commesso di 3ª cl. — Bandini Ilario.
Commesso di 4ª cl. — Lodi Tolomei Luigi.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Veltroni Costantino.

Tesoreria di Siena

Tesoriere provinciale di 5ª classe — Bifani Giuseppe.

Ispezione distrettuale del tesoro in Napoli

Ispettore di 2ª cl. — Soriani Luigi, ✱, *in aspettativa:*
Sotto-Ispettori di 2ª cl. — Campi Eugenio — Canaveri Brunone.
Vice-Segretario di 2ª cl. — Giraldi Alfonso.
Commesso di 4ª cl. — Lestingi Cristoforo.
Volontario per la carriera superiore — De Torrebruna Alberto.
Volontario per la carriera inferiore — Pompameo Vincenzo.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Lazzarini Carlo.

Personale di basso servizio in disponibilità

Usciere del già dicastero delle finanze — Gaeta Ferdinando.

Agenzie provinciali del tesoro, tesorerie provinciali, ricevitori generali, e ricevitori circondariali

Agenzia di Aquila

Agente di 3ª cl. — Panighetti Giuseppe.
Segretario di 3ª cl. — Botta Gio. Battista.
Vice-Segretario di 2ª cl. — Garaccioni Camillo.
Vice-Segretario di 3ª cl. — Zincone Serafino.

Personale di basso servizio in disponibilità

Usciere di 3ª cl. — Vespa Gennaro.

Ricevitore generale di Aquila

Pellegrini Angelo.

Ricevitore circondariale di Avezzano

Roselli Antonio.

Ricevitore circondariale di Città Ducale

Ciampella barone Vittorio.

Ricevitore circondariale di Solmona

Ricciardi Nicola, *interino.*

Agenzia di Avellino

Agente del tesoro di 3ª cl. — Jannotti dott. Luigi.
Vice-Segretario di 2ª cl.—Raucci Giuseppe.
Vice-Segretario di 3ª cl. — Pugliese Augusto.
Commesso di 2ª cl. — Tango Nicola.
Commesso di 4ª cl. — De Maria Giuseppe.
Inserviente — N. N.

Ricevitore generale di Avellino

Barbatelli Gaetano.

Ricevitore circondariale di Ariano

Luparello Carlo.

Ricevitore circondariale di S. Angelo dei Lombardi

Antoniello Francesco, *interino.*

Agenzia di Bari

Agente del tesoro di 2ª cl. -- Gargiulo Giulio.
Segretario di 3ª cl. — Pittoni Leonardo.
Vice Segretario di 3ª cl. — Cinquegrana Francesco.

Impiegati in disponibilità aggregati

Segretario di 2ª cl. — Salvietti Salvatore.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — De Caro Pasquale.

Ricevitore generale di Bari

Diana Giovanni, ✠.

Ricevitore circondariale di Altamura

Melodia Andrea, *interino.*

Ricevitore circondariale di Barletta

Di Pompeo Enrico, *interino.*

Agenzia di Benevento

Agente del tesoro di 3ª cl. — De Lorenzo Enrico.
Vice-Segretari di 3ª cl. — Marino Giuseppe — Raimondi Vittorio.
Commesso di 4ª cl. — Sommella Alfonso.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Grimaldi Pasquale.

Ricevitore generale di Benevento

Albini Giacinto, *interino.*

Ricevitore circondariale di Cerreto

Faucitano Salvatore.

Ricevitore circondariale di S. Bartolomeo in Galdo

Bruschi Egidio, *interino.*

Agenzia di Campobasso

Agente del tesoro di 2ª cl. — Ramasso Antonio.
Vice-Segretario di 3ª cl. — Cartoccio Salvatore.
Commessi di 4ª cl. — Bernardino Generoso — Vacca Nicola.

Personale di basso servizio in pianta.

Usciere di 1ª cl. — Bergamo Antonio.

Ricevitore generale di Campobasso

Olivieri Luigi.

Ricevitore circondariale d' Isernia

De Gaglia Alessandro, *interino.*

Riveevitore circondariale di Larino

Albini Gennaro, *interino.*

Agenzia di Caserta

Agente di 3ª cl. — Falzone Giuseppe.
Segretario di 2ª cl. — Martuscelli Francesco.
Vice-Segretari di 3ª cl. — Carcaterra Giovanni Giuseppe — Musti Carmine — Preparata Antonio — Ranieri Francesco.
Commesso di 2ª cl. — Romano Pasquale.
Commesso di 4ª cl. — Prado Ciro.

Impiegato in disponibilità aggregato

Alonzo Gaetano, *uffiziale soprannumero del cessato dicastero di finanza.*

Personale di basso servizio

Usciere di 2ª cl. — Regina Vincenzo.

Ricevitore generale di Caserta

D' Ancora Luigi, ✠.

Ricevitore circondariale di Gaeta.

Nucci Niccola, *reggente provvisorio.*

Ricevitore circondariale di Nola

Petrucelli Donato.

Ricevitore circondariale di Piedimonte d'Alife

Viglia Carlo.

Ricevitore circondariale di Sora

Marselli Carlo, *interino.*

Agenzia di Catanzaro

Segretario di 2ª cl. — Bassi Ottavio, *regg. l'ufficio.*
Commesso di 1ª cl. — Fecondo Tito.
Commesso di 3ª cl. — Presti Paolo.
Commessi di 4ª cl. — Maza Salvadore — Romanelli Carlo.

Personale di basso servizio
Inserviente provvisorio — N. N.

Ricevitore generale di Catanzaro

De Riso Bernardo.

Ricevitore circondariale di Cotrone

Giannuzzi Savelli Ercole.

Ricevitore circondariale di Monteleone

Ninciont Carlo, *provvisorio.*

Ricevitore circondariale di Nicastro

Fiore Serra Francesco.

Agenzia di Chieti

Vice-Segretario di 2ª cl. — Bassani Francesco, *reggente l'ufficio.*
Commesso di 1ª cl. — Finamore Giuseppe.
Commesso di 2ª cl. — Giordano Gabriele.

Impiegati in disponibilità aggregati

Veneti Salvatore, *ufficiale della cessata tesoreria generale di Napoli.*

Personale di basso servizio in pianta
Usciere di 2ª cl. — Pierantony Gaetano.

Ricevitore generale di Chieti.

Vecchi Guglielmo.

Ricevitore circondariale di Lanciano

Vergilj barone Paolo Antonio, *interino.*

Ricevitore circondariale di Vasto

Benedetti Felsino, *interino.*

Agenzia di Cosenza

Segretari di 1ª cl. — Cantello Giuseppe — Floris Chiappella Costantino.

Segretario di 2ª cl. — Carta Najtana Gio., *reggente l'ufficio.*

Vice-Segretario di 1ª cl. — Musso Gio. Batt.
Vice-Segretario di 2ª cl. — De Mauro Pietro.
Commesso di 3ª cl. — Onofri Priamo.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Bianco Gaetano.

Ricevitore generale di Cosenza

Sprovieri cav. Giuseppe.

Ricevitore circondariale di Castrovillari

Pace Edoardo, *interino.*

Ricevitore circondariale di Paola

Ercole Clausi Domenico.

Ricevitore circondariale di Rossano

Amantea Francesco, *interino.*

Agenzia di Foggia

Agente del tesoro di 1ª cl. — Serpieri Augusto, ✱.
Segretario di 1ª cl. — Borlasca Giuseppe.
Vice-Segretario di 1ª cl. — Marchese Alessandro.

Impiegato in disponibilità aggregato

Tartaglia Filippo, *segretario di 4ª classe.*

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Raimondi Luigi.

Ricevitore generale di Foggia

De Rosis Franc., *scelto a ricev. interino.*

Ricevitore circondariale di Bovino.

Santoro Antonio, ✱.

Ricevitore circondariale di S. Severo.

Di Fazio Luigi, *interino.*

Agenzia di Lecce

Segretario di 2ª cl. — Antoniani Cesare, *reggente l'ufficio.*
Vice-Segretari di 1ª cl. — Cantù Filippo — Carmarino Pio.
Commesso di 4ª cl. — De Riso Giuseppe.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Puzone Luigi.

Ricevitore generale di Lecce

Schiavoni Giovanni.

Ricevitore circondariale di Gallipoli

Oronzo Vergine, *interino.*

Ricevitore circondariale di Brindisi

Comi Mario, *interino.*

Ricevitore circondariale di Taranto

Contestabile Ciaccio Giuseppe.

Agenzia di Napoli

Agente di 1ª cl. — Bruno Tommaso, ✠.
Segretari di 1ª cl. — Pugliese Gennaro — Verdoni Vincenzo.
Segretari di 3ª cl. — Balzerano Donato, — Capuano cav. Francesco — Contardi Carlo — Ricciardi Vincenzo — Tucci Vincenzo.
Vice-Segretari di 1ª cl. — Cajano Enrico — Donnabella Francesco
Vice-Segretari di 2ª cl. — Cavallo Raimondo — Fallanca Michele — Lepre Francesco — Tizzani Vincenzo.
Vice-Segretari di 3ª cl. — Ajello Antonio — Cacchione Giovanni — Cangiano Giuseppe — Liccardi Michele — Masillo Giovanni — Piscopo Camillo — Salvati Giuseppe.
Commessi di 1ª cl. — De Gregorio Antonio — Guarasci Sartorio Luigi — Martinez Lodovico — Montella Lorenzo — Orgitano Carlo — De Palma Francesco.
Commessi di 2ª cl. — Dominech Giovanni — Fava Francesco — Fumo Michele — Lomasti Vincenzo — Tucci Gio. Giuseppe.
Commessi di 3ª cl. — Chambeyront Antonio — Curti Enrico — Venezia Luigi.
Commessi di 4ª cl. — Altobelli Vincenzo — Capuano Alberto — Catalano Vincenzo — Garofalo Giuseppe — Girardi Nicola — Migliore Luigi — Moschitti Luigi — Pisanti Luigi — Silvestri Pasquale — Venditto Leopoldo — Viva Francesco.

Impiegati in disponibilità aggregati

Traverso Luigi, *capo sezione di 1ª classe.*
Cappelli Gio. Batt., *uffiziale dicastero finanze.*
Gioia Tommaso, *commesso vigilanza.*
Saluto Giuseppe, *alunno minist. in Napoli.*

Volontari per la carriera inferiore

Criscuolo Gennaro — Falcone Vincenzo — — Mosino Francesco — Pacifici Francesco — Salvietti Enrico.

Personale di basso servizio in pianta

Uscieri di 1ª cl. — Certo Gennaro — Mazzacane Giovanni.
Uscieri di 2ª cl. — Caccaviello Luigi — Grillo Gaetano — Paolisse Pasquale — Protolo Paolo — Sange Giovanni.
Facchino — Cuticelli Catello.

Tesoreria provinciale di Napoli

Caccialupi Ladislao, ✠.

Ricevitore circondariale di Casoria

Criscuolo Michele, *interino.*

Ricevitore circondariale di Castellammare

De Mellis Giuseppe, *interino.*

Ricevitore circondariale di Pozzuoli

Pasca Michele.

Agenzia di Potenza

Segretario di 2ª cl. — Anfossi Luigi, *regg. l'uffizio.*
Segretario di 1ª cl. — Piccoli Luigi.
Vice-Segretario di 3ª cl. — Capotorti Franc.
Commessi di 4ª cl. — Gargiulo Luigi, *in aspettativa* — Rossi Raffaele.

Impiegato in disponibilità aggregato

Guerini Achille, *uff. della tesoreria gen. di Napoli.*

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Leuci Giuseppe.

Ricevitore generale di Potenza

Scaffarelli Giuseppe, *reggente provvisorio.*

Ricevitore circondariale di Lagonegro

De Girolamo Filippo.

Ricevitore circondariale di Matera

Viziello Eustachio, *provvisorio.*

Ricevitore circondariale di Melfi

Falaguerra Raffaele, *interino.*

Agenzia di Reggio Calabria

Segretario di 2ª cl. — Miragoli Bartolo, *reggente l'ufficio.*
Vice-Segretario di 2ª cl. — Schlenk Luigi.
Vice-Segretario di 3ª cl. — Pianell Francesco.
Commesso di 1ª cl. — Tavani Giuseppe, *in aspettativa.*
Commesso di 3ª cl. — Cantone Francesco.
Commesso di 4ª cl. — Denaro Francesco.

Personale di basso servizio in pianta.
Facchino — Palmese Gennaro.

Ricevitore generale di Reggio

Francis Manti, *reggente provvisorio.*

Ricevitore circondariale di Geraci

Palermo Nicodemo.

Ricevitore circondariale di Palmi

De Carolis Pietro.

Agenzia di Salerno

Segretari di 2ª cl. — Bertanzi Gius. ✠, *regg. l'ufficio* — Carosso Francesco.
Vice-Segretari di 3ª cl. — Coticelli Celest. — Sanelli Luciano
Commesso di 3ª cl. — De Sanctis Nicola.

Impiegato in disponibilità aggregato

Dura Edoardo, *soprannumero della cessata tesoreria generale di Napoli.*

Personale di basso servizio in pianta.
Usciere di 2ª cl. — Caccaviello Giovanni.

Ricevitore generale di Salerno

Musitano Guerrera Vincenzo, cav. di Malta.

Ricevitore circondariale di Campagna

De Jatta Giuseppe.

Ricevitore circondariale di Sala

Dalla Corte Francesco, *scelto a ricevitore interino.*

Ricevitore circondariale di Vallo

Stasi Maria Giuseppe.

Agenzia di Teramo

Agente di 3ª cl. — Dionisio Camillo.
Vice-Segretario di 3ª cl. — Chirici Licinio.
Commesso di 1ª cl. — Bellati Giovanni.
Commesso di 4ª cl. — Notarbartolo Dom., *in aspettativa.*

Personale di basso servizio in pianta.

Usciere di 1ª cl. — Pierantony Filippo.

Ricevitore generale di Teramo

Ciotti Giovanni, ✠.

Ricevitore circondariale di Penne

Castiglioni Nicola, *reggente provvisorio.*

Ispezione distrettuale del Tesoro in Palermo

Impiegati di pianta

Ispettore di 2ª cl. — Rolleri Gius., ✠ e della Cor. d'It.
Sotto-Ispettore di 1ª cl. — Barresi Gio. Battista, ✠.
Vice-Segretario di 3ª cl. — Perricone Fil.
Commesso di 2ª cl. — Todaro Placido.
Commesso di 4ª cl. — Papa Pietro.

Volontario per la carriera inferiore
Failla Giuseppe.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — De Luca Giuseppe.
Facchini — Basile Paolo — Corrao Giov.

Personale di basso servizio in disponibilità
Perricone Salvatore, *barandiere della già tesoreria generale in Sicilia.*

Agenzie provinciali del tesoro, tesorerie provinciali, ricevitori generali e ricevitori circondariali

Agenzia di Cagliari

Agente del tesoro di 1ª cl. — Cambilargiu Emanuele, ✠.
Segretario di 2ª cl. — Baglione Michele.
Segretari di 3ª cl. — Marchesi Bernardo — Solinas Gio. Battista.
Vice-Segretario di 1ª. cl. — Curgiolu Agost.

Volontari per la carriera inferiore

Cardia Francesco — Folz Carlo — Ghiani Mameli Pietro — Marghinotti Efisio.

Personale di basso servizio in pianta

Uscieri di 1ª cl. — Ingolotti Francesco — Grivel Pietro.

Tesoreria di Cagliari

Tesoriere provinciale di 3ª cl. — Tului Mameli Antonio.

Agenzia di Caltanissetta

Agente di 1ª cl. — Serra Tola cav. Gio. Battista, ✠.
Vice-Segr. di 3ª cl. — Lo Presti Giovanni.
Commessi di 4ª cl. — Ferrara Michele — Scinia Fridolino.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Donia Giuseppe.

Ricevitore generale di Caltanissetta

Tocci Donato, *scelto a ricevitore interino.*

Ricevitore circondariale di Piazza

Bazzan Camillo, *regg. provvisorio.*

Ricevitore circondariale di Terranuova

Navarra Giuseppe, *regg. provvisorio.*

Agenzia di Catania

Agente di 2ª cl. — Ferlazzo Vincenzo.
Vice-Segretari di 2ª cl. — Mazzarella Stefano — Ramistella Vito
Vice-Segretario di 3ª cl. Procida Giovanni.
Commesso di 1ª cl. — De Angelis Giuseppe.
Commesso di 2ª cl. — Maniscalco Antonino.
Commesso di 4ª cl. — Miraglia Ferdinando.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Reame Michele.
Facchino — Sparacino Vincenzo.

Ricevitore generale di Catania

Paternò Castello comm. Benedetto, march di San Giuliano.

Ricevitore circondariale di Acireale

Vigo Samperi Salvatore.

Ricevitore circondariale di Caltagirone

Chiarandà Michele, ✠, *interino.*

Ricevitore circondariale di Nicosia

Cirino Luigi.

Agenzia di Girgenti

Segretario di 2ª cl. — Bonafini Francesco *reggente l'ufficio.*
Segretario di 2ª cl. — Geraci Andrea.
Vice-Segretario di 3ª cl. — Lo Cascio Gius
Comm. di 4ª cl. — Chines Carlo.

Personale di basso servizio in pianta

Facchino — Ciofalo Salvatore.

Ricevitore generale di Girgenti

Amato Pellegrino, ✠, *provvisorio scelto a ricevitore interino.*

Ricevitore circondariale di Bivona

Chiavenza Michelangelo.

Ricevitore circondariale di Sciacca

Arona Gaetano, ✠, *sostituto del titolare* Amato cav. Pellegrino.

Agenzia di Messina

Agente di 1ª cl. — Tricomi Francesco, ✠.
Segretario di 1ª cl. — Agnello Gio. Battista.
Vice-Segretari di 2ª cl. — Calosi Edoardo — Piana Giuseppe.
Vice-Segretario di 3ª cl. — Prestipino Pasq
Commesso di 1ª cl. — Sciortino Giuseppe.
Commessi di 4ª cl. — D'Amore Filippo — Ilardi Ernesto — Pandolfini Giacomo.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Di Giovanni Stefano.
Facchino — Vitale Andrea.

Ricevitore generale di Messina

Acton Edoardo, ✻, *interino.*

Ricevitore circondariale di Castroreale

De Gregorio Cesare, *reggente provvisorio.*

Ricevitore circondariale di Mistretta

Giaconia Salvatore.

Ricevitore circondariale di Patti

Greco Franc. scelto a *ricevitore interino.*

Agenzia di Palermo

Sotto-Ispettore di 2ª cl. — Musi Primo, *reggente l'ufficio.*
Agente di 2ª cl. — Puglisi avv. Sebastiano, ✻,
Segretario di 1ª cl. — Guerriero Placido.
Segretari di 3ª cl. — Caronna Pietro — Miceli Giuseppe — Scarlata Antonio.
Vice-Segretario di 1ª cl. — Citati Giovanni.
Commessi di 1ª cl. — Diez Gaetano — Mancuso Giuseppe — Parisi Litterio — Simoncini Carlo — Tomasino Benedetto.
Commessi di 3ª cl. — Anastasi Domenico. — Baiona Antonino — Maurigi Girolamo — Puglisi Giuseppe.
Commessi di 4ª cl. — Basile Ferdinando — D'Onofrio Giuseppe, *in aspettativa* — Lima Annibale — Spotorno Domenico.

Impiegati in disponibilità aggregati

Baldi Giuseppe, *segretario al già dicastero delle finanze.*
Giaraffa Francesco, *applicato di 3ª cl. id.*
Allara Francesco, *id. id.*
Mancuso Filippo, *ufficiale di 2ª cl. della già tesoreria generale di Sicilia.*

Volontari per la carriera inferiore — Buttafuoco Sante — Fasullo Michele.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Misiti Vincenzo.
Usciere di 2ª cl. — Porzio Francesco.
Facchini — Cipolla Antonino — Scaglione Carmelo.

Ricevitore generale di Palermo

Stagno Antonino, marchese di Soreto, ✻.

Ricevitore circondariale di Cefalù

Fatta Francesco, *interino.*

Ricevitore circondariale di Corleone

Palazzo Giuseppe.

Ricevitore circondariale di Termini.

Cosenz Francesco.

Agenzia di Sassari

Agente del tesoro di 1ª cl. — Arù Gerolamo, ✻.
Segretario di 1ª cl. — Floris Fedele.
Segretario di 3ª cl. — Ponzeveroni Nicolò.
Vice-Segretario di 2ª cl. — Pilo Raimondo.
Commesso di 1ª cl. — D'Imporzano Daniele.

Personale di basso servizio in pianta.

Usciere di 1ª cl. — Ubertazzi Giovanni.

Tesoreria di Sassari

Tesoriere provinciale di 5ª cl. — Castoldi Solinas avv. Lorenzo.

Agenzia di Siracusa

Segretario di 2ª cl. — Arini Andrea, *reggente l'ufficio.*
Segretario di 3ª cl. — Rizzo Domenico.
Commesso di 3ª cl. — Minotti Cesare.
Commessi di 4ª cl. — Mangione Carmelo — Strucco Albano Pasquale.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — De Luca Antonio.

Ricevitore generale di Siracusa

Di Lorenzo Borgia cav. Ottaviano, *reggente provvisorio.*

Ricevitore circondariale di Modica

Squaglia Silvestro.

Ricevitore circondariale di Noto

Labisi Giuseppe, *sostituito dell'interino* — Di Lorenzo Borgia cav. Ottaviano.

Agenzia di Trapani

Agente del tesoro di 1ª cl. — Pizzardi Pietro, ✻.

Segretario di 1ª cl. — Barone Gaetano.
Commessi di 4ª cl. — Bajona Giovanni — Majorana Pietro — Pira Vito.

Volontario per la carriera inferiore

Barone Domenico.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Bonafede Domenico.

Ricevitore generale di Trapani

Piazza Mauro Giuseppe, *regg. provvisorio.*

Ricevitore circondariale di Alcamo

Lazio de Quiros march. Vincenzo, *interino.*

Ricevitore circondariale di Mazzara

Favara Verderame cav. Vito, ✠, *reggente provvisorio.*

Ispezione distrettuale del tesoro in Torino

Isp. di 1ª cl. — Contarini Marco, uff. ✠.
Sotto-Ispett. di 1ª cl. — Pagano Battista, ✠.
Sotto-Ispettore di 2ª cl. — Talucchi Gaetano, ✠.
Commesso di 2ª cl. — Soave Carlo.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl — Cartavirdis Antonio.

Agenzie provinciali del tesoro e tesorerie

Agenzia di Alessandria

Agente del tesoro di 1ª cl. — Gallina Carlo, ✠.
Segretario di 1ª cl. — Laberio Agostino.
Segretari di 2ª cl. — Carati Antonio — Panario Filippo.
Vice-Segretario di 1ª cl. — Cima Francesco.
Vice-Segretari di 2ª cl. — Bianchi Giuseppe — Marchisio Annibale.
Volontario per la carriera inferiore — Soave Giuseppe.

Impiegato in disponibilità aggregato

Pagani Gaetano, *aggiunto della cassa principale e del monte in Venezia.*

Personale di basso servizio in disponibilità

Usciere di 2ª cl. — Guglielmo Michele.

Tesoreria di Alessandria

Tesoriere provinciale di 4ª cl. — Bozzani Natale.

Agenzia di Como

Agente del tesoro di 3ª cl. — Persani Giuseppe.
Segretari di 3ª cl. — Imperatori Carlo — Sardenna Serafino.
Vice-Segretari di 2ª cl. — Camuzzi Andrea — Rossi Giovanni.
Volontario per la carriera inferiore — Truffini Carlo.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Mazzola Gaetano.

Tesoreria di Como

Tesoriere di 4ª cl. — Piano Michele.

Agenzia di Cuneo

Agente del tesoro di 1ª cl. — Ansaldi Giuseppe, ✠.
Segretari di 1ª cl. — Paletti Federico — Piolti Fedele.
Vice-Segretario di 3ª cl. — Benzi Enrico.
Commesso di 2ª cl. — Roasio Carlo.
Commesso di 4ª cl. — Carati Angelo.

Personale di basso servizio in pianta.

Usciere di 1ª cl. — Piccaroli Giuseppe.

Tesoreria di Cuneo

Tesoriere di 4ª cl. — Maiola Francesco.

Agenzia di Genova

Agenti del tesoro di 1ª cl. — Garolla Augusto, ✠ — Bertolè Domenico, ✠.
Segretari di 1ª cl. — Besio-Caviglia Teobaldo — Cicchelli Gino.
Segretari di 2ª cl. — Catelani Cesare — Cunietti Orazio — Trulla Bernardino.
Segretari di 3ª cl. — Negri di Sanfront cav. Carlo Alberto — Pilotti Gio. Alfonso.

Vice-Segretari di 1ª cl. — Gerosa Basilio — Nobili Aminta — Rubati Pietro.
Commesso di 2ª cl. — Berio Giovanni.
Commessi di 4ª cl. — Bagnasacco Carlo — Sale Pasquale.

Impiegati in disponibilità aggregati

Capi Sezione di 2ª cl. — Grondona Franc. Lazzaro — Valle Antonio Maria.
Segretari di 1ª cl. — Soldani Antonio — Belli di Carpeneto conte Giuseppe.
Volontari della carriera inferiore — Arietti Giovanni — Rossi Vincenzo.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Ponzoni Ernesto.

Personale di basso servizio in disponibilità

Usciere di 1ª cl. — Brambilla Giuseppe.

Tesoreria di Genova

Tesoriere di 1ª cl. — Gamacchio Tommaso, ✠ e della Cor. d'It.

Agenzia di Milano

Agente di 1ª cl. — Manca Emanuele, ✠.
Segretari di 1ª cl. — Bozzolo Paolo — Finocchi Angelo — Maiocchi Pietro — Pecchio Giuseppe.
Segretario di 2ª cl. — Mazzucchetti Enrico.
Vice-Segret. di 1ª cl. — Campari Giovanni — Gallavresi Carlo — Mustorgi Demetrio, ✠ — Nicolini Pietro.
Vice-Segretari di 2ª cl. — Lampugnani nob. Carlo — Nebuloni Achille.
Vice-Segretario di 3ª cl. — Damia Pasquale.
Commesso di 1ª cl. — Ghellio Filippo.
Commessi di 4ª cl. — Benzoni Pompeo — Cornetti Ferdinando — Locatelli Angelo — Panzeri Carlo — Talloni Achille.

Impiegato in disponibilità aggregato

Da Riva nob. Luigi, *capo d'ufficio d'ordine.*

Volontario per la carriera superiore — Olgiati Luigi.
Volontari per la carriera inferiore — Brocchieri Pietro — Pisani Eugenio — Ravera Giacinto Leone.

Personale di basso servizio in pianta

Uscieri di 1ª cl. — Leoni Giovanni — Redaelli Giuseppe — Torrani Luigi.
Facchino — Banchieri Giovanni.

Tesoreria di Milano

Tesoriere di 1ª cl. — Ghislanzoni Achille, ✠.

Agenzia di Modena

Agente del tesoro di 1ª cl. — Toxiri Agostino, ✠.
Segretario di 3ª cl. — Toni Tito.
Vice-Segretario di 2ª cl. — Comi Enrico.
Vice-Segretario di 3ª cl — Mariotte Eugenio Camillo.
Commesso di 2ª cl. — Frignani Luigi.

Impiegato in disponibilità aggregato

Commesso di 1ª cl. — Trenchi Luigi.

Personale di basso servizio in pianta.

Usciere di 1ª cl. — Morselli Diofebo.

Tesoreria di Modena

Tesoriere di 3ª cl. — Malchiodi Luigi, ✠.

Agenzia di Novara

Agente del tesoro di 1ª cl. — Ghilia Cesare, ✠.
Segretari di 3ª cl. — Ballerini Carlo Alb. — Busi Luigi — Dell'Acqua Giacomo.
Vice-Segretario di 1ª cl. — Capponago Del Monte Enrico.
Vice-Segretario di 2ª cl. — Moneda Gio.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Nigro Pietro.

Tesoreria di Novara

Tesoriere di 3ª cl. — Pechenino Giuseppe.

Agenzia di Parma

Agente del tesoro di 1ª cl. — Giordani Camillo, ✠.
Vice-Segretario di 1ª cl. — Dazzi Orazio.
Vice-Segretari di 2ª cl. — Avanzini Amilcare — Casana Achille — Gabbi Pietro — Jung Antonio.
Commessi di 3ª cl. — Artusi Alessandro — Vignali Giovanni.
Commesso di 4ª cl. — Rossi Ilario

Impiegato in disponibilità aggregato

Scrivano di 1ª cl. — Martani Enrico.

Volontari per la carriera inferiore — Adorni Vittorio — Lusignani Manfredo — Marenghi Emilio.

Personale di basso servizio in pianta

Uscieri di 1ª cl. — Grazioli Giuseppe — Rossi Gaetano.

Tesoreria di Parma

Tesoriere di 1ª cl. — Vannini Cesare, ✠.

Agenzia di Pavia

Agente del tesoro di 2ª cl. — Borelli Francesco, ✠.
Segretari di 3ª cl. — Andreasi Giovanni — Astori Luigi.
Vice-Segretari di 2ª cl. — Calosso Achille — Rossi Alessandro.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Malaspina Giovanni.

Tesoreria di Pavia

Tesoriere di 3ª cl. — Bonfanti Carlo.

Agenzia di Piacenza

Agente del tesoro di 2ª cl. — Valle Gio.
Segretario di 1ª cl. — Bongiorni Marco.
Vice-Segretario di 2ª cl. — Parolini Ulisse.
Commesso di 4ª cl. — Cattanei Gio. Batt.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Erba Giovanni.

Tesoreria di Piacenza

Tesoriere di 3ª cl. — Roero di Settimo Luigi, ✠.

Agenzia di Porto Maurizio

Agente del tesoro di 2ª cl. — Piccinino Fedele.
Segretario di 1ª cl. — Unida Antonio.
Vice-Segretario di 1ª cl. — Saragato Girol.
Volontario per la carriera inferiore — Gentile Antonio.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Corradi Ignazio.

Tesoreria di Porto Maurizio

Tesoriere di 6ª cl. — Allais Carlo.

Agenzia di Reggio (Emilia)

Agente del tesoro di 2ª cl. — Orsi Alessandro.
Segretario di 2ª cl. — Pagliuzzi Emilio.
Vice-Segretario di 1ª cl. — Poli Giuseppe.
Vice-Segretario di 2ª cl. — Zanotti Pietro.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Giambiaggi Giuseppe.

Tesoreria di Reggio (Emilia)

Tesoriere di 6ª cl. — Pastore Gio. Giacomo.

Agenzia di Sondrio

Segretario di 1ª cl. — Piccioni Enrico, *reggente l'ufficio.*
Vice-Segretario di 2ª cl. — Nani Giovanni.
Commesso di 3ª cl. — Padoan Giovanni.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Mentasti Angelo.

Tesoreria di Sondrio

Tesoriere di 6ª cl. — Busti Giuseppe.

Agenzia di Torino

Agente del tesoro di 2ª cl. — Baldovino Romualdo.
Agente del tesoro di 2ª cl. — Boarelli Carlo Amedeo *(in missione a Parigi)*.
Segretario di 1ª cl. — Boarelli Palemone, ✠ — Gallizio Giacinto — Novena Michele.
Segretari di 2ª cl. — Corte conte Giacinto — Mezzena Gaetano.
Segretario di 3ª cl. — Sguerzo Giovanni.
Vice-Segretari di 2ª cl. — Borelli cav. Giuseppe — Bottassi Tommaso — Malusardi Pietro.

Vice-Segr. di 3ª cl. — Cattaneo avv. Edoardo.

Commesso di 2ª cl. — Baudino Casimiro.
Commessi di 3ª cl. — Aicardi Giuseppe — Airino Giuseppe — Milanesio Enrico.
Commessi di 4ª cl. — Antonino Luigi — Cattaneo Paolo — Ferreri Filippo.

Impiegati in disponibilità aggregati

Capo-Sezione di 2ª cl. — Bianchi Giuseppe.
Segretari di 1ª cl. — Audifredi Celestino, ✠ — Buglione di Monale cav. Gio. Pietro.
Volontari per la carriera superiore — Barberis Vincenzo — Castelli Luigi — Cravario Andrea.

Volontari per la carriera inferiore — Borsarelli Antonio — Campra Enrico — Grappiolo Giusto.

Personale di basso servizio in pianta

Uscieri di 1ª cl. — Cavoretti Paolo — Fiorio Vittorio.

Facchino — Berutti Giovanni.

Tesoreria di Torino.

Tesoriere di 1ª cl. — Malfatti Francesco, ✠.

Ispezione distrettuale del tesoro in Venezia

Ispettore di 1ª cl. — Lualdi Adriano, ✠.
Sotto-Ispettore di 2ª cl. — Ceresa Ferdinando.
Segretario di 1ª cl. — Sclatelli Giuseppe.
Commesso di 1ª cl. — Manfredi Ambrogio.

Personale di basso servizio

Usciere di 1ª cl. — Marcosanti Marco.

Agenzie provinciali del tesoro e tesorerie

Agenzia di Belluno

Agente del tesoro di 3ª cl. — Maestri Pericle.
Vice-Segretario di 2ª cl. — Tiboni Paolo.
Commesso di 3ª cl. — Avoledo Francesco.

Personale di basso servizio in pianta

Facchino — Santel Luigi.

Tesoreria di Belluno

Tesoriere di 5ª cl. — Veronese Giulio.

Agenzia di Bergamo

Agente di 2ª cl. — Carniti Pietro.
Vice-Segr. di 2ª cl. — Castelli Pancrazio.
Vice Segr. di 3ª cl. — Viola Pietro Ercole.
Commesso di 2ª cl. — Lubrina Antonio.
Commesso di 3ª cl. — Barbier Antonio.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 1ª cl. — Maradini Luigi.

Tesoreria di Bergamo

Tesoriere provinciale di 3ª cl. — Barberis Giacomo, ✠.

Agenzia di Brescia

Agente di 2ª cl. — Gaydou Andrea.
Segretario di 3ª cl. — Redaelli Edoardo.
Vice-Segretario di 1ª cl. — Carugati Luigi.
Vice-Segretario di 2ª cl. — Capra Giuseppe.
Vice-Segr. di 3ª cl. — Correggiari Enrico.

Volontario per la carriera inferiore

Arnoldi Erardo.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Giudici Giuseppe.
Facchino — Bollati Cosimo.

Tesoreria di Brescia •

Tesoriere prov. di 5ª cl. — Linati Carlo.

Agenzia di Cremona

Agente del tesoro di 3ª cl. — Candiani Pietro.
Segretario di 3ª cl. — Begani Ferdinando.
Commesso di 4ª cl. — Sala Antonio.
Volontari per la carriera inferiore — Zanelli Girolamo — Spagnoli Achille.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Vigoni Carlo.

Tesoreria di Cremona

Tesoriere prov. di 3ª cl — Leidi Enrico, ✠.

Agenzia di Ferrara•

Agente di 2ª cl. — Galluzzo Gaetano.
Segretario di 3ª cl. — Ferrari Achille.
Vice Segr. di 2ª cl. — Simeoni Giovanni.
Commesso di 4ª cl. — Albertelli Luigi.

Personale di basso servizio

Inserviente provvisorio — N. N.

Agenzia di Mantova

Agente del tesoro di 3ª cl. — Gualdi Vinc.
Segretario di 3ª cl. — Beggio Lorenzo.

Vice-Segretari di 1ª cl. — Grossi Pietro — Rota Gaetano.
Vice-Segretario di 3ª cl. — Perego Archimede.
Commesso di 3ª cl. — Trento Gio. Battista.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Locati Gio. Batt.

Tesoreria di Mantova

Tesoriere di 5ª cl. — Borchetta Achille.

Agenzia di Padova.

Agente del tesoro di 2ª cl. — Baroggi Gellio.
Segretario di 2ª cl. — Rossi Luigi.
Segretari di 3ª cl. — Paroni Antonio — Pisani Ranieri.
Vice-Segretario di 1ª cl. — Colletti Dom.
Vice-Segretario di 2ª cl. — Raftopulo Seb.
Commessi di 1ª cl. — Scalabrin Domenico — Berra Felice.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Dominicò Giovanni.

Tesoreria di Padova

Tesoriere di 4ª cl. — Zenoni Luigi.

Agenzia di Rovigo

Agente del tesoro di 3ª cl. — Botti Amato.
Segretario di 2ª cl. — Rognini Luigi.
Segretario di 3ª cl. — Cattelano Spiridione.
Vice-Segretario di 1ª cl. — Regazzoni Giac.
Commesso di 3ª cl. — Bortolozzi Ferd.

Impiegato in disponibilità aggregato

Francescato Domenico, *ufficiale di 1ª cl. del dazio consumo murato.*

Personale di basso servizio in pianta

Facchino — De Biasi Domenico.

Tesoreria di Rovigo

Tesoriere di 4ª cl. — Laurenti Lorenzo.

Agenzia di Treviso

Agente del tesoro di 2ª cl. — Mansutti Dem.
Segretario di 3ª cl. — Gazzabin Francesco.
Vice-Segretari di 1ª cl. — Albani Paolo — Partilora Enrico.
Commesso di 3ª cl. — Cao Onesto.
Commesso di 4ª cl. — Bordin Domenico.

Personale di basso servizio in pianta.

Facchino — Visentin Francesco.

Tesoreria di Treviso

Tesoriere di 4ª cl. — Battaglia Antonio.

Agenzia di Udine

Agente del tesoro di 3ª cl. — Mazza Luigi.
Segretario di 1ª cl. — Maggesi Fr. Saverio.
Vice-Segretario di 1ª cl. — Pico Pietro.
Vice-Segretari di 3ª cl. — Marzari Antonio — Varier Francesco.
Commesso di 1ª cl. — Legnari Antonio.
Commessi di 2ª classe — Coceani Carlo — Gorghetto Pietro.
Commesso di 4ª cl. — Fiorasi Michele.

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Scher Gio. Batt.

Tesoreria di Udine

Tesoriere di 6ª cl. — Della Savia Giacomo.

Agenzia di Venezia

Agente del tesoro di 1ª cl. — Rosa Ant., ✠.
Segretari di 2ª cl. — Amadio Giuseppe — Caroncini Giuseppe — Paroni Francesco — Sennoner Scipione.
Segretari di 3ª cl. — Martinoli Alessandro — Morosini Federico — Prata nob. Gius.
Vice-Segretari di 1ª cl. — Brespa Agostino — Marinoni Pietro — Scarabellin Antonio.
Vice-Segretari di 2ª cl. — Cicogna nobile Pietro — Moro Marco — Santarello Luigi.
Commesso di 3ª cl. — Peri Antonio.
Commesso di 4ª cl. — Gerometta Giuseppe.

Impiegati in disponibilità aggregati.

Vidoni Francesco, *cassiere del Monte veneto.*
De Buzzacarini Francesco, *ufficiale id.*
Geronetta Antonio, *assistente id.*
Donadini Silvestro, *id. id.*

Personale di basso servizio in pianta

Uscieri di 2ª cl. — Baggio Valentino — De Col Giuseppe.
Facchino — Bressan Domenico.

Tesoreria di Venezia

Tesoriere di 4ª cl. — Bachmann Antonio.

Agenzia di Verona

Agente del tesoro di 1ª cl. — Martini Ant., ✠.
Vice-Segretario di 1ª cl. — Dalla Tavola Ant.
Vice-Segretario di 2ª cl. — Grasselli Luigi.
Vice-Segretario di 3ª cl. — Migliotti Giovanni.
Commessi di 1ª cl. — Fontanarosa Nicolò — Mazzoni Achille.
Commesso di 3ª cl. — Pettinati Giovanni.

Impiegati in disponibilità aggregati

Beltrame Gio. Batt., *già ufficiale del dazio consumo.*
Bevilacqua Lazise nob. Alessandro, *ufficiale della cessata cassa principale di Venezia.*

Personale di basso servizio in pianta

Usciere di 2ª cl. — Galli Gaetano.

Tesoreria di Verona

Tesoriere di 4ª cl. — Gambini Adolfo.

Agenzia di Vicenza

Agente del tesoro di 2ª cl. — Caristo Gio.
Segretari di 3ª cl. — Bonaldi Gio. Batt. — Bordini Luigi — Milan Antonio.
Vice-Segretario di 1ª cl. — Scarsi Antonio.
Commessi di 3ª cl. — Ambrosi Ferdinando — Munari Vincenzo.

Personale di basso servizio in pianta

Facchino — Visonà Vincenzo.

Tesoreria di Vicenza

Tesoriere di 4ª cl. — Michiel nob. Nicolò.

Sezione di stralcio della cessata contabilità di Stato lombarda

Impiegati di pianta

Bacchi Achille, *agente del tesoro di 3ª cl., reggente l'ufficio.*
Gallardi Mauro, *vice-segretario di 1ª cl.*
Sartorio Antonio, *id.*
Fatti Achille, *commesso di 1ª classe.*

Impiegati in disponibilità aggregati

Bellani Vincenzo, *segretario di 3ª classe.*
Ferni Paolo, *segretario di 4ª cl.*

Personale di basso servizio in disponibilità

Comolli Luigi, *usciere di 1ª cl.*

Sezione di stralcio della cessata tesoreria generale di Napoli

De-Cesare Saverio, ✠, *capo-sezione ministeriale, reggente l'uffizio.*

Impiegati in disponibilità aggregati

Mollaro Edoardo, ✠, *capo-sezione di 1ª cl.*
Boccio Gabriele, *segretario di 2ª cl.*
Borghese Salvatore, *id.*
Scotti Lubrano Giovanni, *ufficiale del già dicastero dell'interno a Napoli.*
Marcarelli Giuseppe, *ufficiale id.*
De-Falco Emanuele, *ufficiale della già direzione del gran libro.*
Palumbo cav. Tommaso, *id.*
Diello Giacomo, *commesso del già ufficio di vigilanza.*
Pascale Francesco, *id.*

Piccinni Francesco, *scrivano di 2ª cl. della amministrazione esterna del tesoro.*
Mendia Francesco, *id. id.*
Dagi Gabriele, *ufficiale della già segreteria della presidenza.*

Personale di basso servizio in pianta

Savarese Raffaele, *usciere di 2ª cl.*
Licenziato Antonio, *id.*
Puzone Saverio, *id.*

Personale di basso servizio in disponibilità

Coppola Giovanni, *usciere del già dicastero delle finanze.*
Valente Giuseppe, *usciere della già segreteria di Stato.*

Sezione di stralcio della cessata tesoreria generale di Palermo

Barresi Gio. Battista, ✠, *sotto-ispettore di 1ª cl., reggente l'uffizio.*

Impiegato in disponibilità aggregato

Agnese Salvatore, *ufficiale di 1ª cl. del già ufficio del gran libro.*

Zecca di Milano

Cavanna Luigi, ✠, *direttore.*
Salese Ferdinando, *segretario.*
Zanchi Francesco, *verificatore alla monetazione.*
Veglia Felice, *verificatore al cambio.*
Fasella Carlo, *appl. di 1ª cl.*
Lizzi Federico, *applicato di 2ª cl.*
Carrara Giuseppe, *applicato di 3ª cl.* (*temporaneamente alla zecca di Torino*).
Rueff Angelo, *usciere.*
Dell'Oro Domenico, *id.*
Elli Antonio, *portinaio.*

Zecca di Napoli

Graziadei Daniele, ✠, *direttore.*
Mugnoz Vincenzo, *segretario.*
Sacchetti Giuseppe, ✠, *verific. alla monet.*
Mannara Giuseppe, *verific. al cambio.*
D'Ajello Ignazio, *appl. di 1ª cl.*
Tedesco Angelo, *appl. di 2ª cl.*
Caropreso Michele, *id. di 3ª cl.*
Sciarillo Giacinto, *usciere.*
Di Martino Carlo, *id.*
Anastasio Nicola, *portinaio.*

Zecca di Torino

Baralis Cesare, ✠, comm., *direttore.*
Quagliotti Vincenzo, ✠, *segretario.*
Vandero Alessandro, *verificatore alla monetazione.*
Ballerio Andrea, *verificatore al cambio.*
Cesia Giuseppe, *applicato di 1ª cl.*
Migliaccio Luigi, *id. di 2ª cl.*
Gianelli Giacinto, *applicato di 3ª cl.*
Carrara Giuseppe, *id.*, (*appartiene alla zecca di Milano*).
Bonino Nicola, *usciere.*
Aurame Giuliano, *id.*
Orso Giacomo, *portinaio.*

Gabinetto d'incisione a Torino

Canzani Demetrio, comm. ✠, 1° *incisore.*
Costantino Giovanni, 2° *id.*
Schieppati Luigi, 3° *incisore.*

Zecca di Venezia

Borra Antonio, *cassiere ff. di direttore.*
Voltolin Achille, cav. dell'O. di Leop. del Belgio, *segret.* (*in missione a Parigi*).
Garzadori Gio. Battista, *ufficiale di cassa.*
Kunert Francesco, *controllore e ff. di maestro delle officine.*
De Pol Alessandro, *inserviente.*
Zavagno Antonio, *id.*
Brutesco Antonio, *id.*
Venier Gio. Battista, *portiere-guardaportone.*
Paglia Francesco, *barcaiolo.*

Uffizi del cambio delle paste preziose

Bologna — Angiolini Giacomo, *verificatore al cambio, reggente.*
Firenze — Conti Ettore, *verif. al cambio.*
Genova — De Paoli Carlo, *id. id.*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DELLE DOGANE E DELLE GABELLE

DIREZIONE DI ANCONA

Provincie di Ancona, di Ascoli, di Macerata, di Pesaro ed Urbino e di Perugia.

(Com. 462 — Abit. 1,396,092)

Direttore di 2ª cl. — Bernaroli Daniele, ✠.

Sezione amministrativa

Segretario capo d' uff. di 1ª cl. — Petrai Leopoldo.
Segretario di 1ª cl. — Marinelli Stefano.
Segretario di 2ª cl. — Fanti Tito.
Segretario di 3ª cl. — Bianchi Raffaele.
Sotto-Segretari di 1ª cl. — Segatori Celso — Cherichetti Marco.
Sotto-Segretario di 2ª cl. — Burancelli Aug.

Sezione contabile

Capo computista di 2ª cl. — Nasi Pietro.
Computista di 2ª cl. — Bignami Francesco.
Computisti di 3ª cl. — Bosi Giuseppe — Spadoni Biagio — Angelozzi Adriano — Radaelli Giuseppe.
Computisti di 4ª cl. — Ghiselli Enrico — Caucci Pacifico.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivano di 1ª cl. — Simeoni Amanzio.
Scrivani di 2ª cl. — Miraglia Felice — Bernabei Osvaldo — Camiletti Giuseppe — Cioccolanti Davide — Mauruzzi Ercole — Fabbri Giuseppe — Montevecchi Aureliano — Fattori Cesare — Papis Giovanni — Rossi Salvatore — Santi Romolo.
Scrivano di 3ª cl. — Vincenzi Giuseppe.
Scrivani di 4ª cl. — Macridima Aristotile — Pomar Eugenio — Barenghi Luigi.
Volontari per la carriera inferiore — Leurini Antonio — Vecchioni Alfredo — Zacconi Dante Enrico — Schiaroli Pompeo — Rocchi Augusto.
Bollatori — Gardelli Antonio — Nozzoli Gaetano.

Inservienti di 2ª cl. — Venezia Nicola — Rivi Giovanni.
Inserviente di 3ª cl. — Padovani Giuseppe.

Ispezioni

Ancona.	*Ispettore di 2ª cl.* — Chierici Luigi.
Iesi.	*Ispettore di 4ª cl.* — Landi Eugenio.
Pesaro.	*Ispettore di 4ª cl.* — Pellegrini Vincenzo.
Porto S. Giorgio.	*Ispett. di 2ª cl.* — Corti Luigi.
»	*Sotto-ispettore* — Camilli Antonio.
Rimini.	*Ispett. di 2ª cl.* — Oliva Vincenzo.

Luogotenenze

Pesaro.	*Tenente di 1ª cl.* — Giannini Zanobi.
Sinigaglia.	*Tenente di 2ª cl.* — Carocci Alceste.
P.° Civitanova.	*Sottotenente* — Briganti Leonardo.
Grottamare.	*Tenente di 2ª cl.* — Orselli Luigi.
Ancona (Archi).	*Tenente di 2ª cl.* — Cerruti Antonio.
Ancona (Carmine).	*Sottotenente* — Fabris Pietro
Ancona (Contabile).	*Tenente di 2ª cl.* — Aureli Luigi.
Angelo.	*Tenente di 2ª cl.* — Jannetti Nicola.
Mogliano.	*Tenente di 2ª cl.* — Biscossa Giuseppe.
Cesenatico.	*Tenente di 1ª cl.* — Demedici Ottavio.
Rimini.	*Tenente di 2ª cl.* — Bizzarri Cesare.
Riccione.	*Tenente di 1ª cl.* — Galli Bernardino.

Dogane

Dogana principale d'Ancona
colle sezioni

Direttore speciale di 3ª *cl.* — Clavarino Camillo, ✠.
Ricevitore di 2ª *cl.* — Andreoli Claudio.
Commissario alle visite di 2ª *cl.* — Battalliard Antonio.
Cassiere di 2ª *cl.* — Tanfani Geniale.
Commissario per le dichiarazioni di 1ª *cl.* — Vallo Ettore.
Veditori di 1ª *cl.* — Carmosini Giuseppe — Principalle Stefano — Ciniselli Ferd.
Veditori di 2ª *cl.* — Guidi Giuseppe — Rognoni Andrea — Contessi Achille — Locatelli Leopoldo — Amici Domenico.
Veditori di 3ª *cl.* — Grazioli Giuseppe — Grandi Alessandro — Picozzi Luciano — Mezzabotta Pietro.
Veditori di 4ª *cl.* — Donati Giacinto — Mazzanti Pietro.
Commessi di 1ª *cl.* — Boari Ercole — Lorenzini Pietro — Marconi Antonio — Brandani Gioacchino — Finievoli Filippo — Calva Angelo — De Witten Augusto — Bonvicini Luigi — Paolini Timoleonte — Baldi Gio. Batt. — Marconi Bernardo — Baroni Enrico — Compagno Salvatore — Berni Nicola — Benucci Bonaventura — Farnesi Luigi.
Commessi di 2ª *cl.* — Ricci Riccardo — Margutti Cesare — Peratoner Francesco — Catenacci Gennaro — Saluti Gioacchino — Simboli Gioacchino — Galeotti Cirillo — Consolani Francesco — De Clair Giovanni — Zanni Eriberto — Garosci Francesco — Franceschini Pio — Galassi Sante — Corvini Comingio — Gualterotti Gualterotto.
Commessi di 3ª *cl.* — Lorenzini Achille — Tarsetti Palumbo Luigi — Catterini Domenico — Caraffa Orazio — Leurini Serafino — Galea Carlo — Tirelli Venerio — Flores Andrea.
Agente subalterno di 1ª *cl.* — Talcioni Domenico.
Agente subalterno di 2ª *cl.* — De Cugni Tommaso.
Agenti subalterni di 3ª *cl.* — Angelini Pasquale — Marcucci Pasquale — Schiaroli Antonio — Vanni Licurgo — Poggi Nazzareno — Rinaldi Giovanni — Zanni Giuseppe — Barbetti Francesco.
Visitatrici di 1ª *cl.* — Vecchioli Angela — Esuberanzi Chiara — Pignocchi Teresa.
Visitatrice di 3ª *cl.* — Merli Elisa.

Sezione di porta Capo di Monte

Ricevitore di 7ª *cl.* — Bocci Enrico.

Sezione di porta Calamo

Ricevitore di 7ª *cl.* — Battistini Anselmo.

Sezione di porta Marina

Ricevitore di 7ª *cl.* — Scandalibeni Raffaele.

Sezione di porta Farina

Ricevitore di 7ª *cl.* — Morelli Ceteo.

Sezione di porta Pia

Ricevitore di 6ª *cl.* — Parossi Andrea.

Dogana principale di Sinigaglia

Ricevitore di 3ª *cl.* — Massoni Leopoldo.
Veditori di 2ª *cl.* — Frignani Giuseppe — Forcesi Raffaele.
Commessi di 1ª *cl.* — Pedetti Silverio — Roma Eugenio.
Commessi di 2ª *cl.* — Cimarelli Filippo — Negrelli Gaetano.
Agente subalt. di 3ª *cl.* — Morigi Gerolamo.
Agente subalt. di 4ª *cl.* — Silenzi Francesco.

Dogana principale di Pesaro

Ricevitore di 5ª *cl.* — Frosali Tito.
Veditore di 2ª *cl.* — Calvori Natale.
Comm. di 2ª *cl.* — Montautti Temistocle.
Agente subalt. di 1ª *cl.* — Saviotti Marco.

Dogana di Fano

Ricevit. di 7ª *cl.* — Tardivi Francesco.

Dogana principale di Civitanova

Ricevit. di 7ª *cl.* — Gori Cesare.
Commessi di 1ª *cl.* — Roberti Antonio — Broglio Teodorico.
Commesso di 2ª *cl.* — Graziani Napoleone.

Dogana di Porto S. Giorgio

Ricevitore di 7ª *cl.* — Vegezzi Alberto.

Dogana di Porto Recanati

Ricevitore di 8ª *cl.* — Borsi Tommaso.

Dogana di Grottamare

Ricevitore di 8^a *cl.* — Boscardi Francesco.

Dogana di S. Benedetto del Tronto

Ricevitore di 7^a *cl.* — Brignone Luigi.

Dogana principale di Rimini

Ricevitore di 3^a *cl.* — Porzi Odoardo.
Veditore di 1^a *cl.* — Salvarani Giuseppe.
Veditore di 2^a *cl.* — Paradisi Cesare.
Commessi di 1^a *cl.* — Deho Federico — Costa Federico.
Agente subalt. di 1^a *cl.* — Carli Mariano.
Agente subalt. di 2^a *cl.* — Tajuti Davide.

Dogana di Cesenatico

Ricevitore di 5^a *cl.* — Busi Alfonso.
Veditore di 2^a *cl.* — Mandolini Antonio.
Commesso di 1^a *cl.* — Martinelli Carlo.
Agente subalt. di 2^a *cl.* — Mambelli Pietro.

Privative

Magazzino di spedizione dei tabacchi di Chiaravalle

Magazziniere di 4^a *cl.* — Volterri Roberto. — *Verificatore di* 3^a *cl.* — Benvenuti Enrico.

Magazzini vendita generi di privativa con incarico della spedizione sali

Ancona

Magazziniere — Tajani Filippo.
Verificatore di 2^a *cl.* — Albertini Alessandro.
Commesso di 3^a *cl.* — Angeletti Antonio.

Grottamare

Magazziniere — Zenoni Antonio.
Verificatore di 3^a *cl.* — Lanzoni Cesare.

Pesaro

Magazziniere — Donzelli Filippo.
Verificatore di 3^a *cl.* — Rossena Temistocle.

Porto Civitanova

Magazziniere — Palmieri Oreste.
Verificatore di 3^a *cl.* — Franceschini Luca.

Rimini

Magazziniere — Desanctis Giuseppe.
Verificatore di 3^a *cl.* — Farina Luigi.

Magazzini di vendita dei generi di privativa

Ascoli-Piceno

Magazziniere di 2^a *cl.* — Tesei Luigi.
Commesso di 2^a *cl.* — Loy Gio. Ettore.

Camerino

Magazziniere — Morosi Ugo.

Cesena

Magazziniere — Garzolini Pietro.
Commesso di 1^a *cl.* — Montanari Vincenzo.

Fabriano

Magazziniere — Comandini Federico.

Forlì

Magazziniere — Faccioli Tito.
Commesso di 1^a *cl.* — Cavara Giuseppe.

Jesi

Magazziniere — Berarducci Bernardino.

Macerata

Magazziniere — Rondini march. Rinaldo.

Macerata Feltria

Magazziniere — Rossi Alessandro.

Mercatino di Talamello

Magazziniere — Mainardi Anatolio.

Morciano

Magazziniere — Pizzoli Antonio.

Porto S. Giorgio

Magazziniere — Baviera Raniero.
Commesso di 2^a *cl.* — Matteucci Antonio.

S. Angelo in Vado

Magazziniere — Cherubini Orazio.

S. Arcangelo

Magazziniere — Bassi Gaetano.

Sarnano

Magazziniere — Zocchi Federico.

Sinigaglia

Magazziniere — Paolini Carlo.

Commesso di 3ª cl. — Gozzi Tommaso.

Urbino

Magazziniere — Salaroli Luigi.

DIREZIONE DI BARI DELLE PUGLIE

Provincia di Terra di Bari.

(Com. 53 — Abit. 554,402)

Direttore di 3ª cl. — Blanco Ferdinando, ✠.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 2ª cl. — Locatelli Vincenzo.
Segretari di 3ª cl. — Caporali Vincenzo — Ferrario Antonio.
Sotto-Segretario di 2ª cl. — Rocca Pietro.
Sotto-Segretario di 3ª cl. — Sabatelli Pietro.

Sezione contabile

Capo computista di 2ª cl. — Locatelli Ern.
Computista di 1ª cl. — Chiodelli Carlo.
Computista di 2ª cl. — N. N.
Computista di 3ª cl. — Ferrari Vincenzo.
Computista di 4ª cl. — Brandolino Ciro.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivano di 1ª cl. — Canetti Gaetano — De-Rossi Alessandro.
Scrivano di 2ª cl. — Marini Federico.
Scrivani di 3ª cl. — Casalnuovo Valentin[o] — Celentano Lorenzo — Del Po Gius[eppe].
Scrivani di 4ª cl. — Rizzi Vincenzo — Po[l]lito Luigi — Grassi Eugenio.
Volontari per la carriera inferiore — Can[?]fora Federico — Palummo Cesare — Mi[?]lella Lorenzo.
Bollatori — Altoma Francesco Paolo — D'Aponte Giuseppe.
Inservienti di 1ª cl. — Tarquinio Andr[ea] — Esposito Raffaele.
Inserviente di 2ª cl. — Salonna Ignazio.

Ispezioni

Bari. *Ispett. di 3ª cl.* — Caccioli Gius.
Monopoli. *Ispett. di 4ª cl.* — Toni Achille.
Trani. *Ispett. di 4ª cl.* — Giannatasio [Ni]cola.

Luogotenenze

Monopoli. *Tenente di 2ª cl.* — Caneo Francesco.

Mola di Bari. *Tenente di 2ª cl.* — Vitali Giovanni.

Bari. *Tenente di 1ª cl.* — Lo[m]bardi Antonio.

Id. *Sottoten.* — Giord[ano] Carmelo.

Molfetta. *Tenente di 2ª cl.* — De-Liguoro Enrico.
Bisceglie. *Tenente di 2ª cl.* — Straccagnolo Pancrazio.
Barletta. *Tenente di 2ª cl.* — Morena Alberto.
Trani. *Ten. di 2ª cl.* — Campajola Giuseppe.
Montalbano Jonico. *Tenente di 2ª cl.* — Gadioli Leopoldo.
Matera. *Sottotenente* — Casieri Domenico.
Bari. *Ten. di 1ª cl.* — Guerra Federico, *contabile.*

Dogane

Dogana principale di Trani

Ricevitore di 5ª cl. — March Alfredo.
Veditore di 4ª cl. — Giustini Giulio Cesare.
Commesso di 2ª cl. — Vendemiale Egidio.
Commesso di 3ª cl. — Dardanone Camillo.
Agente subalterno di 1ª cl. — Leoncavallo Francesco.

Dogana di Barletta

Ricevitore di 6ª cl. — Coccari Domenico.
Veditore di 3ª cl. — Bisacco Giacomo, *regg.*
Commesso di 3ª cl. — Ciccarelli Michele.

Dogana di Bisceglie

Ricevitore di 6ª cl. — Mugnaini Carlo.
Veditore di 4ª cl. — Pastena Giacomo.
Commesso di 2ª cl. — Della Pietra Ferd.

Dogana di Molfetta

Ricevitore di 4ª cl. — Panvini Beniamino.
Veditori di 3ª cl. — Viganoni Gaetano — Morelli Antonio.
Commesso di 1ª cl. — Petroli Vincenzo.
Commesso di 2ª cl — Spezia Francesco.
Agente subalterno di 3ª cl. — Frati Riccardo.

Dogana di Giovinazzo

Ricevitore di 8ª cl. — Majonchi Paolo.

Dogana principale di Bari

Direttore speciale di 3ª cl. — Lo Presti Domenico, ✠.
Ricevitore di 2ª cl. — Contieri Giuseppe.
Commissario alle visite di 2ª cl. — Della Mara Comingio.
Commissario alle dichiarazioni di 1ª cl. — De Maria Giovanni.

Dogana di Torre Scanzano

Ricevitore di 8ª cl. — N. N.
Veditori di 2ª cl. — Delitala Giuseppe — Baldacelli Gaetano.
Veditori di 4ª cl. — Fiore Gio. Battista — De Bianchi Giordano.
Commessi di 1ª cl. — Rizzi Agostino — Mecchi Francesco — Almeyda Alfonso — Bucci Raffaele.
Commesso di 2ª cl. — Pagano Carlo.
Commesso di 3ª cl. — Altieri Giuseppe.
Agente subalterno di 3ª cl. — Trizio Nicola.
Agenti subalterni di 4ª cl. — Romito Michele — Milella Vito — Santostasi Vito.

Dogana di Mola di Bari

Ricevitore di 6ª cl. — Bianchi Giuseppe.
Veditore di 4ª cl. — Spadoni Orazio.
Commesso di 1ª cl. — Olivieri Carlo.

Dogana di Monopoli

Ricevitore di 5ª cl. — Bregante Bartolom.
Veditore di 4ª cl. — Caruson Federico.
Commesso di 1ª cl. — Carieri Giuseppe.
Agente subalterno di 2ª cl. — N. N.

Privative

Magazzini di vendita dei generi di privativa

Bari

Magazziniere — Colalè Domenico.
Verificatore di 2ª cl. — Conversi Camillo.
Commesso di 3ª cl. — Pagnini Carlo.

Barletta

Magazziniere — Mestrallet Carlo.
Verificatore di 3ª cl. — San Vito Giulio Ces.
Commesso — N. N.

Mola di Bari

Magazziniere. — Sacchi Vincenzo.

Montalbano Jonico

Magazziniere — Ghezzi Ermanno.

Altamura

Magazziniere — Cardelli Pietro.
Commesso di 3ª cl. — Miccolupi Giuseppe.

Molfetta

Magazziniere — Panunzio Tommaso.
Commesso di 3ª cl. — Tortora Maurizio

Monopoli

Magazziniere — Armenante Antonio.
Commesso di 3ª cl. — Cursoli Francesco.

Venosa

Magazziniere — Desantis Michele.
Commesso di 1ª cl. — Bellusci Ambrogio.

DIREZIONE DI BELLUNO

Direttore di 3ª cl. — Mercanti Giuseppe, ✱.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 2ª cl. — Concina Franc., *reggente*.
Segretario di 3ª cl. — Vanoni Giuseppe.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Favretti Giuseppe — Volpi Emanuele.

Sezione contabile

Capo computista di 2ª cl. — Romani Alessandro.
Computisti di 3ª cl. — Generini Andrea — Zanghellini Marco.
Computista di 4ª cl. — Vianello Sante.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivano di 1ª cl. — De Michieli Pietro.
Scrivano di 2ª cl. — Caraulo Carlo.
Scrivani di 3ª cl. — Stefani Bartolomeo — Federici Jacopo.
Scrivani di 4ª cl. — Tonani Pietro — Buffetti Emilio.
Volontari per la carriera inferiore — Fontanive Rodolfo — Poclener Pasquale — Mercanti Luigi — Manolli Goffredo.
Inserviente di 1ª cl. — Danieli Giovanni.
Inserviente di 2ª cl. — Fava Giuseppe.

Ispezioni

Belluno. *Ispettore di 4ª cl.* — Covi Adolfo.
Feltre. *Ispettore di 4ª cl.* — Avignone Franc.

Luogotenenze

Belluno. *Tenente di 1ª cl.* — Pisani Gir.
Tai di Cadore. *Tenente di 2ª cl.* — Torrioli Francesco.
Fonzaso. *Sottotenente* — Dian Eugenio.
Asolo. *Sottoten.* — Ferri Giovanni.
Agordo. *Sottoten.* — Tessaro Giovanni.
Auronzo. *Sottoten.* — Cavallerin Pietro.

Dogane

Dogana principale di Belluno

Ricevitore di 5ª cl. — Ippoliti Virginio.
Veditore di 4ª cl. — Fulcio nob. Luigi conte Miarri.
Commesso di 3ª cl. — Torre Giovanni.
Agente subalterno di 4ª cl. — Bonetti Mich.

Dogana di San Vito

Ricevitore di 6ª cl. — Amici Enrico.
Veditore di 4ª cl. — Catenacci Gaetano.
Commesso di 3ª cl. — N. N.

Dogana di Ponte di Padula

Ricevitore di 7ª cl. — Tadeo Germano.
Commesso di 3ª cl. — Raddi Edoardo.

Dogana internazionale di Caprile

Ricevitore di 7ª cl. — Lardera Achille.

Dogana di Zorzoi

Ricevitore di 6ª cl. — Cattarin Natale.
Veditore di 4ª cl. — N. N.

Dogana di Falcade

Ricevitore di 8ª cl. — Saletta Vincenzo.

Privative

Dispense generi di privative appaltate in

Belluno — Feltre — Pieve di Cadore — Vittorio — Conegliano — Montebelluna — Moriago.

DIREZIONE DI BOLOGNA

Provincie di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì.

(Com. 138 — Abit. 1,040,591)

Direttore di 2ª cl. — Salvaterra avv. Andrea, uff. ✠ e cav. della cor. d'It.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 2ª cl. — Magliani Pietro.
Segretari di 1ª cl. — Bovari Demetrio — Pizzoli Filippo.
Segretario di 3ª cl. — Antilli Cesare.
Sotto-Segretari di 1ª cl. — Naldi Cesare — Zanetti Giuseppe.
Sotto-Segretario di 2ª cl. — Scamoni dott. Pietro.

Sezione contabile

Capo computista di 2ª cl. — Bussi Giuseppe.
Computisti di 1ª cl. — Gandolfi Achille — Brunetti Giulio.
Computisti di 2ª cl. — Carli dott. Aless. — Arlotti Ferdinando — Cenni Giacomo.
Computista di 3ª cl. — Poppi Massimiliano.

Ufficio per le operazioni d'ordine.

Scrivani di 1ª cl. — Galvani Luigi — Bianchi Grossi Carlo — Lemmi Gruffi Giuseppe — Querzola Luigi — Roberti Giov. — Croci Pietro — Magazzari Camillo.
Scrivani di 2ª cl. — Salmi Domenico — Melloni Carlo — Massari Achille — Pignocchi Antonio — Dalla Valle Luigi — Galleati Gioacchino.
Scrivano di 3ª cl. — Pignocchi Luigi.
Scrivano di 4ª cl. — Rodolfi Enrico.
Volontario per la carriera superiore — Bignardi avv. Cesare.
Volontari per la carriera inferiore — Brunini Virgilio — Folier Pietro — Monesi Giuseppe — Bertolazzi Alfonso — Colombani Antonio — Bornaccini Pietro — Musi Pio — Grimaldi Francesco — Rizzieri Agostino — Verona Rinati Adolfo.
Bollatori — Brasini Dom. — Morozzi Fil.
Inserviente di 1ª cl. — Menini Luigi.
Inserviente di 2ª cl. — Ungarelli Luigi.
Inserviente di 3ª cl. — Bagolini Giuseppe.

Ispezioni

Bologna. *Ispettore di 4ª cl.* — Novi Ferd.
Ferrara. *Ispettore di 2ª cl.* — Mariani Luigi.
Magnavacca. *Ispettore 3ª di cl* — Cassina Carlo.
Ravenna. *Ispettore di 3ª cl.* — Caselli Andrea.
Modena. *Ispettore di 2ª cl.* — Massone Giacomo.

Luogotenenze

Bologna. *Tenente di 1ª cl.* — Paris Leopoldo.
Cervia. *Sottotenente* — Berti Giuseppe.
Magnavacca. *Sottotenente* — Boldini Giovanni.
Modena. *Tenente di 1ª cl.* — Bonfanti Ercole.
Porto Corsini. *Id. id.* — Petrucci Ant.
Ravenna. *Id. id.* — Baratta Petro.
Ferrara. *Tenente di 2ª cl.* — Movizzo Sante.

Dogane

Dogana principale di Bologna
con sezione

Ricevitore di 2ª cl. — Loquis Giuseppe.
Commissario alle visite di 2ª cl. — Dagnini Carlo.
Veditori di 1ª cl. — Caselli Adriano — Campi Alessandro — Ruspaggiari Francesco.
Veditori di 2ª cl. — Pizzoli Carlo — Vanni Tiberio.
Veditore di 4ª cl. — Cardinale Telemaco.
Commessi di 1ª cl. — Mascioli Ettore — Cavallari Domenico.
Commessi di 2ª cl. — Romiti Francesco — Rizzi Carlo.
Commessi di 3ª cl. — Cassani Tomaso — Giovanetti Francesco — Nesi Romolo — Guidetti Giuseppe — Monari Aureliano.
Agenti subalterni di 2ª cl. — Zappi Luigi — Bononcini Antonio.
Agenti subalterni di 3ª cl. — Moronti Domenico — Merighi Ferdinando — Trenti Enrico — Serri Carlo — Proder Ulisse.

Sezione alla ferrovia

Ricevitore di 5ª cl. — Biffignandi Bernardino.

Dogana principale di Pontelagoscuro

Ricevitore di 5ª cl. — Da Pozzo Giacomo.
Veditore di 4ª cl. — Magnani Mariano.
Commessi di 2ª cl. — Corazza Raffaele — Baroni Vincenzo.
Agente subalterno di 2ª cl. — Forza Gius.
Agente subalterno di 3ª cl. — Pezzoli Mar.

Dogana di Gorino

Ricevitore di 8ª cl. — Barbieri Giovanni.

Dogana di Magnavacca

Ricevitore di 7ª cl. — Bragazzi Zeffirino.
Commesso di 3ª cl. — Franchi Ant. Primo.

Dogana di Volano

Ricevitore di 8ª cl. — Pezzini Antonio.

Dogana principale di Ravenna
con sezione

Ricevitore di 2ª cl. — Piermattei Adriano.
Commissario alle visite di 2ª cl. — Steffanini Andrea.
Veditore di 1ª cl. — Cevasco Santino.
Veditori di 2ª cl. — Vigo Gio. Battista — Ortolani Domenico.
Commessi di 1ª cl. — Faraboschi Pietro — Costa Antonio — Bocci Giulio — Reina Alessandro.
Commessi di 3ª cl. — Magrini Gregorio — Trebbi Corrado — Suppini Cesare.
Agente subalterno di 2ª cl. — Aldini Ant.
Agente subalterno di 3ª cl. — Viola Gius.

Sezione di Porto Corsini

Ricevitore di 7ª cl. — Rossi Giovanni.

Dogana di Primaro

Ricevitore di 8ª cl. — Passerini Eugenio.

Dogana di Cervia

Ricev. di 8ª cl. — De Gabriele Leopoldo.

Dogana principale di Modena

Ricevitore di 3ª cl. — Samarughi Gio. Batt.
Veditori di 1ª cl. — Porcelli Camillo — Bianchi Luigi.
Commesso di 1ª cl. — Giordani Enrico.
Commesso di 3ª cl. — Romano Giuseppe.
Agente subalterno di 2ª cl. — Ghedini Gio. Battista.
Agenti subalterni di 3ª cl. — Apparuti Luigi — Pelloni Celeste.

Privative

Magazzino di spedizione dei sali di Cervia

Magazz. di 3ª cl. — Verardini Carlo, *regg.*
Verificatore di 2ª cl. — Mattioni Vincenzo.
Commesso di 2ª cl. — Ressi Eugenio.
Pesatore di 1ª cl. — Cortesi Giuseppe.
Pesatori di 3ª cl. — Mancini Luigi — Verità Lorenzo — Billi Ferdinando.

Magazzino di spedizione dei tabacchi in Bologna.

Magazziniere di 3ª cl. — Gasparini Carlo. — *Verificatore di 2ª cl.* — Ferrari Luigi.

Magazzino di vendita tabacchi e polveri, con incarico della spedizione dei tabacchi, in Modena.

Magazziniere — Cesari Gaetano.
Verificatore di 1ª cl. — Moy Giacomo.
Commessi di 1ª cl. — Battilani Carlo — Maletti Gaetano.

Magazzini di vendita dei sali, con incarico spedizione, in Modena.

Magazziniere di 3ª cl. — Predelli Tito.
Verificatore di 2ª cl. — Cattanei Ettore.
Commesso di 2ª cl. — Regoli Regolo.

Magazzini di vendita di generi di privativa

Argenta

Magazziniere — Ricci Vincenzo.

Bazzano

Magazziniere — Busi Raffaele

Castiglione dei Pepoli

Magazziniere — Mei Olivo.

Cento

Magazziniere — Coraini Giuseppe.

Cervia

Magazziniere — Zamboni Lucio.

Comacchio

Magazziniere — Patrignani Antonio.

Copparo

Magazziniere — Cecchetti Pompeo, *reggente.*

Faenza

Magazziniere — Romagnoli Pio.

Ferrara

Magazziniere — Casari avv. Alessandro.
Verificatore di 2ª cl. — Boschi Benedetto.
Commesso di 3ª cl. — Tardivello Gaspare.

Finale

Magazziniere — Stucci Donato.
Verificatore di 3ª cl. — Grandi Filippo.

Imola

Magazziniere — Dalmonte Casoni Alberto.
Commesso di 2ª cl. — Dalmonte Gio. Batt.

Loiano

Magazziniere — Corraducci Camillo.

Lugo

Magazziniere — Porzi Cesare.
Commesso di 2ª cl. — Boattini Antonio.

Malalbergo

Magazziniere — Bedeschi Antonio, *regg.*

Medicina

Magazziniere — Patrignani Filippo.
Commesso di 2ª cl. — Gherardi Francesco.

Mesola

Magazziniere — Brignole Michele.

Porretta

Magazziniere — Ferri Angelo.

Pavullo

Magazziniere — Corghi Luigi.

Ravenna

Magazziniere — Minguzzi Giuseppe.
Commesso di 1ª cl. — Rambelli Diomiro.

Sassuolo

Magazziniere — Collenghi Romeo.

Vergato

Magazziniere — Buscaioli Massimiliano.

Magazzino di vendita dei sali in Bologna.

Magazziniere di 3ª cl. — Monari Massimiliano.
Verificatore di 2ª cl. — Bartolucci Giov.
Commesso di 2ª cl. — Biordi Mauro.

Magazzino di vendita dei tabacchi in Bologna.

Magazziniere — Gerodetti Nicola.
Verificatore di 2ª cl. — Sermasi Andrea.
Commessi di 2ª cl. — Atti Luigi — Bovari Luigi.

SALINE DI CERVIA

Amministratore della salina — Gamberini Cesare.
Controllore generale — Tellini Francesco.
Contabile — Paci Pietro.
Contabile aggiunto — Pignocchi Luigi.
Cassiere — Baracchini Antonio.
Protocollista e scrittore — Matteucci Petronio.
Pesatori — N. N. — N. N.
Ingegnere — N. N.
Fattori — Arani Agostino — Castagnoli Antonio — Castagnoli Terenzio — N. N.
Custodi alle saracinesche — Monti Clemente — Gardella Giuseppe.
Portiere — Severi Filippo.

SALINE DI COMACCHIO

concesse in appalto

Ispettore governativo — Budini Geremia.
Controllore generale — Cusatelli Alfredo.
Magazziniere dei sali — Cavalieri Antonio.
Contabile — N. N.
Cassiere — N. N.
Assistente alle pese — Barbieri Vincenzo.
Pesatore — Fanti Pietro.
Capo salinaro — N. N.

DIREZIONE DI BRESCIA

Provincie di Brescia e Cremona.

(Com. 550 — Abit. 826,024)

Direttore di 2ª cl. — Ponzone Giuseppe, uff. ✠.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 1ª cl. — Mazzotti Giovanni.
Segretario di 1ª cl. — Boglione Remigio.
Segretari di 2ª cl. — Curtani Giuseppe — Cassiraghi dott. Gio. Battista.
Sotto-Segr. di 1ª cl. — Bergonzio Radamisto.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Brambilla di Carminate dott. Antonio — Trezzi dott. Ern.

Sezione contabile

Capo computista di 2ª cl. — Scovasso Agos.
Computisti di 1ª cl. — Gatti Serafino — Piccaluga Giovanni.
Computisti di 3ª cl. — Corazzini Gaetano — Terzaghi Antonio — Stringhini Giuseppe.
Computista di 4ª cl. — Bazoli Francesco.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivano di 1ª cl. — Ghelfi Luigi.
Scrivani di 2ª cl. — Damiani Ariodante — Grilli Augusto — Guatteri Luigi.
Scrivani di 3ª cl. — Piatti Giuliano — Rivolta Giovanni.
Scrivani di 4ª cl. — Bassi Francesco — Manenti Nicola — Aliati Giacomo — Caldi Edoardo — Ghisotti Giuliano — Rossi Enrico — Cressoni Luigi — Steccanella Carlo — Martini Anselmo — Canè Vincenzo.
Volontari per la carriera inferiore — Riboldi Giuseppe — Corti Emilio — Bernasconi Francesco — Racchetti Pietro — Fracassi Carlo — Lucidi Ernesto — Veneziani Emilio — Boletti Gio. Battista.
Inserviente di 1ª cl. — Dell'Oro Fortunato.
Inserviente di 2ª cl. — Barbarich Nicola.
Inserviente di 3ª cl. — Pogliaghi Luigi.

Ispezioni

Breno. *Ispettore di 4ª cl.* — Danese Luigi.

Brescia. *Ispettore di 3ª cl.* — Villa Giulio.

Cremona. *Ispettore di 2ª cl.* — Pallènzia Federico.

Salò. *Ispettore di 3ª cl.* — Camera Carlo.

Luogotenenze

Brescia. *Tenente di 1ª cl.* — Dionese Giuseppe.

Edolo. *Tenente di 1ª cl.* — De Bernardinis Napoleone.

Malcesine. *Tenente di 1ª cl.* — Sala Gius.

Pisogne. *Tenente di 2ª cl.* — Zabbau Giuseppe.

Ponte Caffaro. *Sottotenente* — Della Valle Francesco.

Salò. *Tenente di 2ª cl.* — Ansaldi Carlo.

Dogane

Dogana principale di Brescia
con sezione

Ricevitore di 2ª cl. — Lucidi Giuseppe.
Commissario alle visite di 2ª cl. — Papi Giuseppe.
Veditori di 1ª cl. — Libera Pietro — Ballerini Vittorio.
Veditore di 2ª cl. — Bonetti Leopoldo.
Veditore di 3ª cl. — Bonelli Gaetano.
Commessi di 2ª cl. — Turrini Angelo — Mussato Ernesto — Ferrari Angelo.
Commessi di 3ª cl. — Sala Cesare — Bonomelli Berardo — Vitali Giovanni.
Agente subalterno di 1ª cl. — Gorini Gius.
Agenti subalterni di 3ª cl. — Cattaneo Martino — Bernardoni Carlo.
Agente subalterno di 4ª cl. — Massa Tomm.

Sezione alla ferrovia

Ricevitore di 5ª cl. — Corbetto Eugenio.

Dogana di Ponte di Legno
con posto d'osservazione al Tonale

Ricevitore di 6ª cl. — Ricca Luigi.
Veditore di 4ª cl. — Rognoni Francesco.
Commesso di 1ª cl. — Sanavio Pietro.
Commesso di 3ª cl. — Spreafico Giuseppe.

Dogana di Ponte Caffaro

Ricevitore di 6ª cl. — Bicchi Costantino.
Veditore di 4ª cl. — De Filippi Pietro.
Visitatrice di 3ª cl. — Giacomini Lucia.

Dogana di Riva di Trento
(Dogana principale)
Dogana internazionale

Ricevitore di 4ª cl. — Coronelli Antonio.
Veditori di 3ª cl. — Abati Pietro — Fabris Angelo.
Commesso di 2ª cl. — Ravizzola nob. Enrico.
Agente subalterno di 2ª cl. — Longati Luigi.
Agente subalterno di 3ª cl. — Lombardo Gio. Antonio.

Dogana Internazionale di Torbole.

Ricevitore di 7ª cl. — Ripari Giovanni.

Privative

Magazzini di vendita dei generi di privativa

Asola

Magazziniere — Dragoni Sante.
Commesso di 1ª cl. — Capozzi Leopoldo.

Breno

Magazziniere — Carli Gaetano.

Brescia

Magazziniere — Begey Elia.
Verificatore di 2ª cl. — Fratta Carlo.
Commesso di 1ª cl. — Trebbi Enea.

Casalmaggiore

Magazziniere — Darù Alberto Giuseppe.
Commesso di 1ª cl. — Abbati Luigi.

Chiari

Magazziniere — Reina Ferdinando.
Commesso di 3ª cl. — Pirzio Biroli Edgardo.

Crema

Magazziniere — Roccari Enea, *reggente.*
Commesso di 2ª cl. — Mazzoni Luigi.

Cremona.

Magazziniere — Cavallieri Luigi.
Verificatore di 2ª cl. — Pizzamiglio Enea.
Commesso di 2ª cl. — Mancini Emidio.

Edolo

Magazziniere Malacarne Giulio.

Guidizzolo

Magazziniere — Signorelli Celestino.

Iseo

Magazziniere — Pozzi Giovanni.

Manerbio

Magazziniere — Tensali Gaspare.
Commesso di 1ª cl. — Bianchi Filippo.

Montechiaro sul Chiese

Magazziniere — Amati Francesco.
Commesso di 2ª cl. — Carati Biagio.

Salò

Magazziniere — Vidari Pompeo.
Commesso di 3ª cl — Calvo Michele.

Soncino

Magazziniere — Berna Giuseppe.
Commesso di 2ª cl. — Rebuzzi Giuseppe.

DIREZIONE DI CAGLIARI

Provincie di Cagliari e di Sassari.

(Com. 371 — Abit. 588,064)

Direttore di 1ª cl. — Lombardi Lorenzo, uff. ✠ e cav. della cor. d'It.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 1ª cl. — Giacchieri Stanislao.

Segretari di 2ª cl. — Pistis Vincenzo — Pili Giuseppe.

Sotto-Segretari di 1ª cl. — Putzolu Giovanni Battista. — Carta Luigi.

Sezione contabile

Capo computista di 1ª cl. — Pintor Carlo.

Computisti di 1ª cl. — Porcu Francesco — Fresco Giovanni.

Computista di 3ª cl. — Lettieri Giovanni.

Computisti di 4ª cl. — Brambilla Luigi — N. N.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivani di 1ª cl. — Secchi Antonio — Manca Ratu Effisio — Mossa Antonio — Armeni Luigi — Pistone Giuseppe Paolino — Calabrese Salvatore.

Scrivani di 2ª cl. — Ravenna Filippo.

Scrivani di 3ª cl. — Perelli Filippo.

Scrivani di 4ª cl. — Dagna Gaetano — Ottone Gaudenzio — Mossa Raimondo — Interguglielmi Giuseppe.

Volontari per la carriera inferiore — Musa Giovanni — Crobu Vittorio — Con[illegible] Francesco Michele — Dessi Francesco — Dessi Giuseppe — Massa Giuseppe — Melis Francesco — Randaccio Antonio — Demeglio Effisio.

Bollatori — Pace Giovanni — N. N.

Inserviente di 1ª cl. — Ornano Salvatore.

Inservienti di 2ª cl. — Fara Fortunato — Masotti Giuseppe.

Ispezioni

'agliari. *Ispett. di 2ª cl.* — Segni Gregorio.
)ristano N. N.
lassari. *Ispett. di 1ª cl.* — Cossu Baille Luigi.

Sassari. *Sotto-Ispett.* — Milesi Giacomo.
Maddalena. *Ispettore di 4ª cl.* — Accorsi Francesco.
Nuoro. N. N.

Luogotenenze

'agliari. *Sottotenente* — Sanna Nicolò.
'arloforte. *Tenente di 2ª cl.* — Mannuta Ettore.
'ristano. *Ten. di 2ª cl.* — Pani Ant.
'rosei. *Ten. di 2ª cl.* — Pala Ant.

Porto Torres. *Sottoten.* — Themelli Giovanni.
S. Teresa di Gallura. *Sottoten.* — Bernucci Francesco.
Terranova Pausania. *Sottoten.* — Montanari Giacomo.

Dogane

Dogana principale di Cagliari

'icevitore di 2ª cl. — Patrizi Temistocle.
'ommissario alle visite di 2ª cl. — Bogliolo Francesco.
'ommissario alle dichiarazioni di 1ª cl. — Usai Giuseppe.
'editori di 1ª cl. — Musia Giuseppe — Orighetti Giuseppe.
'editori di 3ª cl. — Mignati Giovanni — Guidotti Luigi.
'editori di 4ª cl. — Bianchi Filippo — Ungaro Francesco — Zabagli Carlo, *regg.*
'ommessi di 1ª cl. — Pala Carlo — Pala Gio. Battista.
'ommessi di 2ª cl. — Casano Antonio Michele — Garofalo Antonio.
'ommesso di 3ª cl. — De Gioannis Raffaele.
'genti subalterni di 3ª cl. — Mannai Francesco — Fran Francesco.
'genti subalterni di 4ª cl. — Cara Lorenzo — Cappai Antioco.

Dogana di Muravera

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 3ª cl.

Dogana di Tortolì

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 2ª cl.
Veditore di 4ª cl. — Bertani Andrea, *regg.*

Dogana principale di Oristano con sezione a Torregrande

Ricevitore di 4ª cl. — Tenconi Stefano.
Veditore di 3ª cl. — Santi Ugo.

Commessi di 3ª cl. — Caffiero Giacomo — Brunati Filippo.
Agente subalterno di 3ª cl. — Tardivo Giovanni.

Dogana di Bosa

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 1ª cl.
Veditore di 3ª cl. — Caracoi Giuseppe.
Commesso di 2ª cl. — Memoli Raffaele.
Agente subalterno di 3ª cl. — Dessi Giovanni.

Dogana di S. Antioco

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 3ª cl.

Dogana di Carloforte

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 2ª cl.
Commesso di 3ª cl. — Cossu Pasquale.

Dogana principale d'Alghero

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 1ª cl.
Veditore di 3ª cl. — Torricella Benedetto.
Agente subalterno di 2ª cl. — Vacca Carlo.

Dogana principale di Porto Torres

Ricevitore di 3ª cl. — Pacchiotti Giuliano.
Commissario alle visite di 3ª cl. — Ferreri Giuseppe.
Veditori di 4ª cl. — Lazzaroni Gaetano — De Zanchi Vittore.
Commesso di 1ª cl. — Coghe Michele.
Commesso di 3ª cl. — Casorati Amos.

Agenti subalterni di 2ª *cl.* — Pias Raffaele — Bò Gervasio.
Agente subalterno di 4ª *cl.* — Pagliaini Egisto.

Dogana di Castel Sardo

Ricevitore di 8ª *cl.* — Bonini Andrea.

Dogana principale di Terranova Pausania

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 1ª *cl.*
Veditore di 4ª *cl.* — Mentigazzi Carlo.
Commessi di 3ª *cl.* — Bolza Carlo — Mereu Emerito.
Agente subalterno di 4ª *cl.* — N. N.

Dogana di S. Teresa di Gallura

Ricevitore di 7ª *cl.* — Tallone Stefano.

Dogana di Maddalena

Ricevitore di 6ª *cl.* — Colletti Antonio.
Veditore di 4ª *cl* — Aquilanti Franc., reg

Dogana di Orosei

Magazziniere delle privative con incarico ricevitore di 2ª *cl.*
Regg. veditore di 4ª *cl.* — Feloy Francesc

Dogana di Siniscola

Magazziniere delle privative con incarico ricevitore di 3ª *cl.*

Privative

Magazzino di spedizione dei tabacchi con ufficio succursale a Porto Torres

Magazziniere di 3ª *cl.* — Carruccio Giovanni.

Verificatori di 3ª *cl.* — Crobu Raffaele — Rocca Francesco.

Magazzino di vendita tabacchi e polveri

Cagliari

Magazziniere — Serra Salvatore.
Commesso di 1ª *cl.* — Pais Eugenio.

Alghero

Magazziniere con incarico di ricevitore doganale — Porcella Gaetano.

Bosa

Magazziniere con incarico di ricevitore doganale — Franchino Efisio.

Iglesias

Magazziniere — Rocca Antonio.

Mandas

Magazziniere — Casale Efisio.

Nuoro

Magazziniere — N. N.

Oristano

Magazziniere — Culiolo Francesco.

Orosei

Magazziniere con incarico di ricevitore doganale — Roych Gaetano.

Ozieri

Magazziniere — Rivano Onorato.

Sant'Antioco

Magazziniere con incarico di ricevitore doganale — Tellini Andrea.

Sassari

Magazziniere — De Lorenzo Giovanni.
Commesso di 1ª *cl.* — Lucchese Antonio.

Terranova Pausania

Magazziniere con incarico di ricevitore doganale — Cerruti Vincenzo.

Tortolì

Magazziniere con incarico di ricevitore doganale — N. N.

Magazzini di vendita dei tabacchi

Abbasanta

Magazziniere — Mura Antonio.

Ales

Magazziniere — Sirena Antonio.

Bono

Magazziniere — Altieri Stefano.

Bonorva

Magazziniere — Regis Efisio.

Carloforte

Magazziniere con incarico di ricevitore doganale — Sireana Francesco

Guspini

Magazziniere — Brandino Gaetano.

Muravera

Magazziniere con incarico di ricevitore doganale — Copula Giuseppe.

Sanluri

Magazziniere — Pischedda Antonio.

Siniscola

Magazziniere con incarico di ricevitore doganale — Satta Gio. Andrea.

Sorgono

Magazziniere — Cavanna Achille.

DIREZIONE DI CATANIA

Provincie di Siracusa e di Catania.

(Com. 95 — Abit. 710,073)

Direttore di 2ª cl. — Anselmo Francesco, ✠.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 2ª cl. — Audifreddi Angelo, ✠.
Segretario di 2ª cl. — Mazzarella Tommaso.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Reitano Carlo — Rastrelli Francesco, *in aspettativa*.

Sezione contabile

Capo computista di 2ª cl. — Poulet Giovanni.
Computisti di 2ª cl. — Gallo Pietro — Cardinale Giuseppe.
Computisti di 3ª cl. — Cesareo Stellario — Chines Saverio.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivano di 1ª cl. — La Rosa Litterio.
Scrivano di 2ª cl. — Ponisbergi Pietro.
Scrivani di 3ª cl. — De Maio Scipione — Lombardo Fiorentino Pietro.
Scrivani di 4ª cl. — Zappalà Giovanni — Pugliese Luigi — Lipani Curti Michele — La Guidara Enrico.
Volontario per la carriera superiore — Nicolosi avv. Matteo.
Volontari per la carriera inferiore — Monteforte Carmelo — Leone Ernesto.
Inservienti di 2ª cl. — Catalfamo Sebastiano — Caffarelli Filippo.

Ispezioni

Catania. *Ispettore di 2ª cl.* — Guccione Salvatore.
Pozzallo. *Ispett. di 2ª cl.* — Catania Gio.
Siracusa. *Ispettore di 3ª cl.* — De Angelis Gaetano.

Luogotenenze

Agosta. *Tenente di 1ª cl.* — Farina Francesco.
Avola. *Tenente di 1ª cl.* — Marotta Francesco.

Catania. *Tenente di 1ª cl.* — Janch Carlo Felice.
Pozzallo. *Sottotenente* — Beseghi Andrea.
Riposto. *Sottotenente* — Spedalieri Luigi.
Scoglitti. *Tenente di 2ª cl.* — Spina Gae
Siracusa. *Sottotenente* — Gregorini Gio.
Marzamemi. N. N.

Dogane

Dogana principale di Siracusa

Ricevitore di 3ª cl. — Annoni Severino.
Commissario alle visite di 3ª cl. — Anelli Giovanni.
Veditore di 2ª cl. — Spagna Ignazio.
Veditore di 4ª cl. — Nicolosi Giuseppe.
Commesso di 1ª cl. — Campisi Concetto.
Commessi di 2ª cl. — Delitala Francesco — Lucreti Carmelo — Moscuzza Ignazio.
Agenti subalterni di 2ª cl. — Blanco Paolo — Serafino Ignazio.
Visitatrice di 2ª cl. — Rametta Catterina.

Dogana di Agosta

Ricevitore di 5ª cl. — Cefali Michele.
Veditore di 4ª cl. — Catalano Spucches Vinc.
Commesso di 1ª cl. — Maniaci Serafino.
Commesso di 2ª cl. — Tringali Gaetano.
Commesso di 3ª cl. — Tringali Giuseppe.
Agente subalterno di 4ª cl. — Manganò Aless.

Dogana principale di Avola

Ricevitore di 7ª cl. — Principato Angelo.
Commessò di 2ª cl. — Cini Giuseppe.

Dogana di Marzamemi

Ricevitore di 8ª cl. — Zucco Salvatore.

Dogana di Calabernardo.

Ricevitore di 8ª cl. — Scaccia Giuseppe.

Dogana principale di Pozzallo

Ricevitore di 6ª cl. — Rosa Girolamo.
Veditore di 4ª cl. — Sicuro Antonio.
Commesso di 1ª cl. — Caponnetti Nicolò.
Commesso di 3ª cl. — Interollo Luigi Maria.

Dogana di Scoglitti

Ricevitore di 6ª cl. — Montevecchi Augusto.
Veditore di 4ª cl. — Rodriguez-Torino Andrea.
Commesso di 2ª cl. — Daniele Salvatore.

Dogana di Sampieri

Ricevitore di 8ª cl. — Romano Pasqual

Dogana di Mazzarelli

Ricevitore di 8ª cl. — Sulsenti Salvatore.

Dogana principale di Catania.

Ricevitore di 2ª cl. — Piecatio Pietro.
Commissario alle visite di 2ª cl. — Verg Edoardo.
Magazziniere di 2ª cl. — Crimi Salv.
Commissario alle dichiarazioni di 1ª cl. — Lo Curzio Gio. Battista.
Veditori di 1ª cl. — Lacerenza Raffaele — Stagnitti Giovanni.
Veditore di 3ª cl. — Giunta Nicolò.
Veditori di 4ª cl. — Figuccio Bartolome — Maiorini Gaet. — Fiorito Ferdinando
Commesso di 1ª cl. — Cigna Domenico.
Commessi di 2ª cl. — Garsia Simone — Ni cotra Salvatore — Moscato Francesco — Petrillo Antonio — Tornabene Carlo — Arcidiacono Felice — Maugeri Mancin Francesco — Mobilia Pietro.
Commessi di 3ª cl. — Atanasio Vincenzo — Portoghese Raffaele — Gallo Concetto.
Agente subalterno di 1ª cl. — Salina Giuseppe.
Agenti subalterni di 4ª cl. — D'Orto Carl — Papa Michele — Spampinato Matte — Sempreamore Giuseppe.

Dogana di Capo Molini

Ricevitore di 8ª cl. — Inzolia Salvatore.
Commesso di 3ª cl. — Giordano Salvatore.

Dogana di Riposto

Ricevitore di 6ª cl. — Zuccarelli Antonio.
Veditore di 4ª cl. — Brocato Michele.
Commesso di 3ª cl. — Grassi Alfio — Napo letano Gaspare.

DIREZIONE DI CATANZARO

Direttore di 3ª cl. — Melchiorre Francesco, ✠.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 2ª cl. — Del Tufo march. Giacinto.
Segretario di 2ª cl. — Gironda Luigi.
Segretario di 3ª cl. — Gadaleta Francesco.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Sinopoli Antonio — Rocca Eugenio.

Sezione contabile

Capo comput. di 2ª cl. — Rebizzi Romerio.
Computista di 1ª cl. — Stendardo Nicola.
Computisti di 3ª cl. — Bottazzi Ferdinando — De-Roxas Almachide.
Computisti di 4ª cl. — Brocco Francesco — Altamura Luigi — Mosconi Carlo — Feoli Carlo.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivani di 2ª cl. — Spampanato Saverio — Maiolini Pietro — N. N.

Scrivani di 4ª cl. — Bottazzi Luigi — Granata Luigi — Casini Federico — Mizio Giovanni — Tesoro Giuseppe.

Volontari per la carriera superiore — Perricioli dott. Ignazio — De Cumis dott. Costantino.

Volontari per la carriera inferiore — Marincola Guglielmo — Sanseverino Antonio — Amato Francesco — Talamo Salvat. — Coscia Saverio — Menechini Liborio — Bianchi Nicola — Giuliani Vitaliano — Valenti Eugenio — Pascali Giuseppe — Fiocca Vitaliano.

Inservienti di 3ª cl. — Capasso Pasquale, *in aspettativa* — Mannella Filippo.

Ispezioni

Catanzaro. *Ispettore di 3ª cl.* — N. N.
Cotrone. *Ispettore di 4ª cl.* — Carafa Carlo.
Pizzo. *Ispettore di 4ª cl.* — N. N.
Rossano. *Ispettore di 3ª cl.* — Tornar Domenico.
Castrovillari. *Ispettore di 3ª cl.* — Brunelli Gregorio.
Paola. *Ispettore di 1ª cl.* — Sarda Luigi.
Potenza. *Ispettore di 4ª cl.* — Picolli Francesco.

Luogotenenze

Amendolara. *Tenente di 2ª cl.* — Mascaro Raffaele.
Catanzaro. *Tenente di 2ª cl.* — Lopez de Onate Giuseppe.
Belvedere. *Sottotenente* — Capanna Fil.
Cotrone. *Sottotenente* — Libretti Gerol.
Amantea. *Tenente di 1ª cl.* — Esperti Pasquale.
Cariati. *Tenente di 1ª cl.* — De Blasio Giovanni.
Strongoli. *Tenente di 2ª cl.* — Cerillo Gustavo.
Pizzo. *Tenente — di 2ª cl.* — Braghò Stefano.
Paparotti. *Sottotenente* — Pacifico Mich.
Rossano. *Tenente di 2ª cl.* — Baselice Aniello.
Scalea. *Tenente di 2ª cl.* — Laporta Quintino.
Soverato. *Sottotenente* — Ferrara Gugl.
Spinello. *Sottotenente* — Sala Davide.
Tropea. *Sottotenente* — Negrini Paolo.
Cosenza. *Tenente di 1ª cl.* — Niglio Luigi.
Nicastro. *Tenente di 2ª cl.* — Magni Ant.

Dogane

Dogana principale di Catanzaro

Ricevitore di 6ª cl. — Patari Giacomo.
Veditore di 3ª cl. — Lupo Antonio.
Commesso di 1ª cl. — Maiore Luigi.

Dogana di Torrenova

Ricevitore di 8ª cl. — Monaco Carmine.

Dogana di Cotrone

Ricevitore di 6ª cl. — Nurra Antonio.

Veditore di 4ª cl. — D'Estengo Raffaele.

Commesso di 2ª cl. — Lo Iacono Salvatore.

Dogana di Soverato

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 3ª classe.
Commesso di 2ª cl. — Durante Giorgio.

Dogana di Isola di Capo Rizzuto

Ricevitore di 8ª cl. — Vetere Giosuè.

Dogana di Badolato

Ricevitore di 8ª cl. — Giuffrè Gabriele.

Dogana principale di Pizzo

Ricevitore di 5ª cl. — Buglielli Luigi.
Veditore di 4ª cl. — Giardina Gualberto.
Commesso di 1ª cl. — Presterà Michele.
Commesso di 2ª cl. — Romei Gio. Battista.
Agente subalterno di 3ª cl. — Salati Ippolito.

Dogana di Tropea

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 3ª classe.

Dogana di Nicotera

Ricevitore di 8ª cl. — Scalfaro Saverio.

Dogana di Nicastro

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 3ª classe.

Dogana principale di Rossano

Ricevitore di 5ª cl. — Francalanza Domenico.
Veditore di 3ª cl. — N. N.
Commesso di 1ª cl. — Ziccari Antonio.
Commesso di 3ª cl. — Agneto Giuseppe.
Agente subalterno di 3ª cl. — Albi Saverio.

Dogana di Amendolara

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 3ª classe.

Dogana di Schiavona

Ricevitore di 7ª cl. — Cerasa Eugenio.

Dogana di Torre Cerchiara

Magazziniere delle privative con incari[co] di ricevitore di 3ª classe.

Dogana di Cariati

Ricevitore di 8ª cl. — N. N.

Dogana principale di Paola

Ricevitore di 5ª cl. — Lambardi Marcello.
Veditore di 4ª cl. — Bigaglia Pietro.
Commesso di 1ª cl. — Finizio Giuseppe.
Commesso di 2ª cl. — Morabito Giuseppe.
Agente subalterno di 2ª cl. — Lasdica Gius[eppe]

Dogana di Amantea

Magazziniere delle privative con incarico d[i] ricevitore di 3ª classe.
Commesso di 2ª cl. — Rinaldi Domenico.

Dogana di S. Lucido

Ricevitore di 8ª cl. — Volpetti Antonio.

Dogana di Fuscaldo

Ricevitore di 8ª cl. — Perfumo Alessandro

Dogana di Belvedere Marittimo

Ricevitore di 8ª cl. — Biondi Leopoldo.

Dogana di Scalea

Magazziniere delle privative con incaric[o] di ricevitore di 3ª classe.

Dogana di Maratea

Ricevitore di 7ª cl. — Trevisi Guglielmo.

Dogana di Diamante

Ricevitore di 8ª cl. — Donato Giovanni.

Privative

Magazzino di spedizione dei sali in Lungro

Magazziniere di 4ª cl. — Samengo Ferd.
Verificatore — N. N.
Pesatori di 4ª cl. — Barbera Raimondo — Grillo Vincenzo.

Magazzino di spedizione dei sali e ricevitoria doganale in Torre Cerchiara

Magazziniere di 4ª cl. — Sarda Nicola.
Verificatore di 3ª cl. — Nola Giacinto.
Pesatore di 4ª cl. — Sassi Giuseppe.

Magazzini di vendita dei generi di privativa con incarico della spedizione dei sali.

Belvedere Marittimo

agazziniere — Zambrotti Venanzio, ✱.
erificatore di 3ª *cl.* — Mistorni Giuseppe.

Cotrone

Magazziniere — Grandinetti Giuseppe.
Verificatore di 3ª *cl.* — Ferrari Gaetano.

Magazzini di vendita dei generi di privativa con incarico della spedizione delle polveri

Catanzaro

agazziniere — Billotta Aniceto, *reggente.*
erificatore di 3ª *cl.* — Trifilio Francesco.
Verificatore — N. N.
Commesso di 3ª *cl.* — Falbi Raffaele.

Cosenza

agazziniere — Fruginele Francesco.

Potenza

Magazziniere — Romano Giuseppe.
Verificatore di 3ª *cl.* — Metaxà Evaristo
Commesso di 1ª *cl.* — Frega Alfonso.

Magazzini di vendita generi di privativa e ricevitori doganali

Amantea

agazziniere con incarico di ricevitore doganale — Mollo Gaetano.

Amendolara

agazziniere con incarico di ricevitore doganale — Salerni Giuseppe.

Nicastro

agazziniere con incarico di ricevitore doganale — Catalano Francesco.

Scalea

Magazziniere con incarico di ricevitore doganale — Tarsia Giuseppe.

Tropea

Magazziniere con incarico di ricevitore doganale — Scrugli Ottavio.

Magazzino vendita generi di privativa

Avigliano

agazziniere — Trisolini Giuseppe.

Castrovillari

agazziniere — Salerno Francesco.
mmesso di 3ª *cl.* — Duracci Enrico.

Cirò

agazziniere — N. N.

Lagonegro

agazziniere — Labadessa Rosario, *regg.*

Lungro

azziniere — Conforti Eugenio.

Moliterno

Magazziniere — Tamburini Domenico.
Commesso di 2ª *cl.* — Perilli Francesco.

Pizzo

Magazziniere — Musolino Carmelo.

Rossano

Magazziniere — De Lauro Pasquale.

Soverato

Magazziniere — Cirillo Gio. Maria.

S. Severino

Magazziniere — Pianavia Vivaldi Giacomo.

SALINE DI LUNGRO

ttore — Bermani ingegnere Antonio.
rdario contabile — Scinti Luigi
Ingegnere — N. N.
Sotto-Ingegnere — De Marco Raffaele.

Controllore sedentario — N. N.
Commessi — Bruno Giuseppe — N. N. — Mordente Francesco Antonio.
Archiviario — Cortese Raffaele.
Custode — Straticò Ambrogio.
Commessi pesatori — Matino Luigi — Samengo Giovanni — Frascini Celestino — N. N.
Commessi soprannumero — Martino Vinc. — Lavalle Vincenzo — Fabozzi Alfonso
Commesso alla distruzione delle mate impure — N. N.

DIREZIONE DI CHIETI

Provincie di Chieti, Teramo ed Aquila degli Abruzzi, ossia Abruzzo Citeriore, Abruzzo Ulteriore I ed Abruzzo Ulteriore II.

(Com. 323 — Abit. 866,828)

Direttore di 3ª cl. — Traschio Gio. Battista, ✱.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 1ª cl. — Ricci Ulisse, *in aspettativa.*
Segretario di 1ª cl. — Villani Scipione.
Segretario di 2ª cl. — Falangola Enrico.
Sotto-Segret. di 2ª cl. — Fletcher Federico.
Sotto-Segret. di 3ª cl. — Marzano Raffaele.

Sezione contabile

Capo computista di 2ª cl. — Gavazzeni Sam.
Computista di 1ª cl. — Molinari Benedetto, *in aspettativa.*
Computista di 3ª cl. — Pozzi Adriano.
Computisti di 4ª cl. — Corsi Francesco — Calanchi Emidio.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivano di 1ª cl. — Bolognesi Emilio.
Scrivani di 2ª cl. — Montanaro Errico — Pirovano Francesco.
Scrivano di 3ª cl. — Baldacchini Cesare.
Scrivani di 4ª cl. — Del Ponte Carlo — Gentile Mariano — Giardullo Giulio — Fiorini Giuseppe — Vecci Luigi.
Volontari per la carriera inferiore — B rardi Raffaele — Urbani Aurelio — D Bernardinis Federico — Saraceni Antoni
Inserviente di 1ª cl. — Giampuzzi Bonafed
Inserviente di 3ª cl. — Daddessa Luigi.

Ispezioni

Chieti. *Ispett. di 3ª cl.* — Ulrici Eugenio.
Giulianova. *Ispett. di 3ª cl.* — Gironda Raffaele.
Avezzano. *Ispett. di 4ª cl.* — Roton Antonio.
Aquila. *Ispett. di 3ª cl.* — Orlan Pietro.

Luogotenenze

Carsoli. *Tenente di 1ª cl.* — Cozzoli Michele.
Civitella Roveto. *Tenente di 2ª cl.* — Fronda Emilio.
Giulianova. *Tenente di 1ª cl.* — Matteucci Antonio.
Ortona. *Sottotenente* — Sacchi Osvaldo.
Pescara. *Ten. di 2ª cl.* — P pallardo Luigi.
Silvi. *Tenente di 2ª cl.* — Lignoro Benedetto
Vasto. *Sottotenente* — Spec Pietro.

Dogane

Dogana principale di Pescara

Ricevitore di 5ª cl. — Campana Pietro.
Veditore di 2ª cl. — Cantoni Geremia.
Veditore di 4ª cl. — Lena Domenic
Commessi di 2ª cl. — Montanari Massiliano — Veridicis Tomaso.
Agente subalterno di 4ª cl. — Cantoni Pi

Dogana di Giulianova

Ricevitore di 8ª *cl.* — Antonucci Pasquale.

Dogana principale d'Ortona

Ricevitore di 5ª *cl.* — Battaglia Luigi.
Veditore di 2ª *cl.* — Giacchieri Averardo.
Veditore di 4ª *cl.* — Salerni Nicola.
Commessi di 2ª *cl.* — Ronga Salvatore — D'Amore Pasquale.
Agente subalterno di 3ª *cl.* — Salvatori Seb.

Dogana di S. Vito Chietino

Ricevitore di 8ª *cl.* — Brugo Giovanni.

Dogana di Vasto

Ricevitore di 6ª *cl.* — Riera Achille.
Veditore di 4ª *cl.* — Tirelli Aniello.

Dogana principale di Carsoli

Ricevitore di 6ª *cl.* — Atti Carlo.
Veditore di 4ª *cl.* — Giordano Alfonso.
Commesso di 2ª *cl.* — Della Malva Vincenzo.

Dogana di Cavaliere

Ricevitore di 8ª *cl.* — Boccabianca Gugliel.

Dogana di Cappadocia

Ricevitore di 7ª *cl.* — Amendola Francesco.

Dogana di Canistro

Ricevitore di 7ª *cl.* — Cicconardi Gaetano.

Dogana di Roccavivi

Ricevitore di 8ª *cl.* — De Paolis Angelo.

Magazzini di vendita dei generi di privativa, con incarico della spedizione dei sali

Pescara

Magazziniere — Cappa Giuseppe.
Verificatore di 3ª *cl.* — Fiocca Tomaso.

Giulianova

Magazziniere — Spezzaferri Carlo
Verificatore di 3ª *cl.* — Grossi Vincenzo.

Ortona

Magazziniere — Scotti Luigi.

Verificatore di 3ª *cl.* — Imbò Salvatore.

Magazzini di vendita dei generi di privativa, con incarico della spedizione delle polveri in Aquila

Magazziniere — Padolecchia Nicola.
Verificatore di 3ª *cl.* — Carletti Nicola.
Commesso di 1ª *cl.* — Caloisi Francesco.

Magazzini di vendita dei generi di privativa

Antrodoco

Magazziniere — Fiorenzani Aurelio.

Avezzano

Magazziniere — Resta Enrico.
Commesso — N. N.

Castel di Sangro

Magazziniere — Fiocca Vincenzo.

Chieti

Magazziniere — Berardi Giovanni.
Commesso di 3ª *cl.* — Chiappetti Achille.

Lanciano

Magazziniere — Madonna Pietro.
Commesso di 3ª *cl.* — Giordano Lanza Ant.

Penne

Magazziniere — Calcino Alessandro.

Solmona

Magazziniere — Grisolia Michele.
Commesso di 1ª *cl.* — Tabassi Gaspare.

Teramo

Magazziniere — Corvi Filippo.
Commesso di 3ª *cl.* — Lopez Bruno.

Vasto

Magazziniere — Genova Augusto.
Commesso — N. N.

DIREZIONE DI COMO

Provincia di Como (esclusi i Mandamenti di Angera, di Gavirate, di Luvino, di Maccagno Superiore, e di Cuvio) e Provincia di Sondrio.
(Com. 505 — Abit. 500,006)

Direttore — N. N.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 1ª cl. — Comolli dott. Giuseppe. ✠.
Segretari di 3ª cl. — Polatti Ambrogio — Semeria Gio. Battista.
Sotto-Segretario di 2ª cl. — Cellario Ferd.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Richini Ottorino — Bettinetti Luigi.

Sezione contabile

Capo computista di 2ª cl. — Rombi Giorgio.
Computisti di 1ª cl. — Gilardelli Giovanni — Giandotti Giovanni.
Computista di 3ª cl. — Pizzi Giuseppe.
Computisti di 4ª cl. — Sartorio Ermenegildo — Bellasio Enrico — Molteni Stefano.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivani di 1ª cl. — Pasetti Pietro — Fontana Gaetano — Cesari Giulio — Valenza Alessandro.
Scrivani di 2ª cl. — Gira Eugenio — Mitt Cesare — Corradi Gaetano, *in aspettativa*
Scrivani di 4ª cl. — Bassi Luigi — Gorlin Alessandro — Vecchiato Edoardo — Cattaneo Tancredi — Del Fabbro Enrico — Luraschi Michele — De Leva Paolo.
Volontari per la carriera inf. — Colombo Lorenzo — Sironi Carlo — Bianchi Giuseppe — Brentani Benvenuto — Corti Cherubino — Cesari Carlo.
Inserviente di 1ª cl. — Tornaghi Pietro.
Inserviente di 2ª cl. — Fajoli Pietro.
Inserviente di 3ª cl. — Occioni Vincenzo.

Ispezioni

Como.	*Ispettore di 2ª cl.* — Roccarey Paolo.
»	*Sotto-Ispett.* — Picolli Antonio.
Varese.	*Ispett. di 3ª cl.* — Colombo Gio.
Menaggio.	*Ispettore di 4ª cl.* — Bonari Giuseppe.
Chiavenna.	*Ispettore di 3ª cl.* — Corvi Silvi

Luogotenenze

Bormio.	*Tenente di 2ª cl.* — Gazzerini Domenico.
Cazzone.	*Tenente di 2ª cl.* — Gamalero Cosimo.
Cernobio.	*Tenente di 2ª cl.* — Lombardini Eugenio.
Chiavenna.	*Sottot.* — Marinelli Fr.
Como.	*Tenente di 1ª cl.* — Dalò Giovanni, *contabile*.
»	*Sottoten.* — Franza Annib.
Geronico.	*Tenente di 2ª cl.* — Cè Omobono.
Gravedona.	*Sottoten.* — Brusa Emilio.
Laveno.	*Tenente di 2ª cl.* — Medaglia Alessandro.
Lecco.	*Tenente di 1ª cl.* — Storni Antonio.
Menaggio.	*Tenente di 2ª cl.* — Fusi Giovanni.
Olgiate Comasco.	*Tenente di 1ª cl.* — Porto Mario.
Ponte Chiasso.	*Tenente di 2ª cl.* — Galbionetta Federico.
Porlezza.	*Sottotenente* — Donado Eugenio.
Porto Ceresio.	*Tenente di 2ª cl.* — Cabri Camillo.
San Fedele.	*Sottotenente* — Mocelli Luigi.
Sondrio.	*Tenente di 1ª cl.* — Bo Pellegrino.
Tirano.	*Sottotenente* — Paglia Luigi.
Torriggia.	*Tenente di 1ª cl.* — Maln Natale.
Uggiate.	*Tenente di 2ª cl.* — Zipp Carlo.
Varese.	*Tenente di 2ª cl.* — Robbi Achille, *contabile*.
Viggiù.	*Tenente di 1ª cl.* — P Emanuele.

Dogane

Dogana principale di Como

licevitore di 4ª *cl.* — Draghi Pietro.
ommissario alle visite di 4ª *cl.* — Angelini Ulisse.
'editore di 1ª *cl.* — Anderbegani Gio. Batt. Bianchi Tommaso.
ommessi di 1ª *cl.* — Gorlini Giuseppe — Bolza Massimiliano.
ommesso di 3ª *cl.* — Pinchetti Giovanni.
gente subalterno di 3ª *cl.* — Del Monaco Pietro.
gente subalterno di 4ª *cl.* — Curti Angelo.

Dogana di Brusimpiano

licevitore di 8ª *cl.* — Marchioni Angelo.

Dogana di Ponte Tresa

licevitore di 7ª *cl.* — Sillani Michele.
ommesso di 2ª *cl.* — Veronese Vincenzo.
'isitatrice di 1ª *cl.* — Cristiani Lastrica Maria Luigia.

Dogana di Porto Ceresio

licevitore di 7ª *cl.* — Cattanei Benedetto.
ommesso di 3ª *cl.* — Lanzoni Agostino.
isitatrice di 2ª *cl.* — Olmi Rosa Teresa.

Dogana di Gaggiolo

licevitore di 8ª *cl.* — Ricchini Paolo.

Dogana di Clivio

icevitore di 8ª *cl.* — Guidi Antonio.
isitatrice di 2ª *cl.* — Del Barba-Visini Domenica.

Dogana di Uggiate

icevitore di 8ª *cl.* — Rocca Carlo.

Dogana di Bizzarone

icevitore di 8ª *cl.* — Protti Antonio.
isitatrice di 3ª *cl.* — Moresi Maria.

Dogana di Ponte Chiasso

cevitore di 5ª *cl.* — Ortori Ottavio.
editore di 3ª *cl.* — Rogola Venanzio.
editore di 4ª *cl.* — Riva Pietro.
mmesso di 1ª *cl.* — Premoli Pietro.
mmesso di 3ª *cl.* — Marasi Santo.
ente subalterno di 3ª *cl.* — Monesi Luigi.
ente subalterno di 4ª *cl.* — Bacchi Gio.
isitatrice di 3ª *cl.* — Giunti Francesca.

Dogana di Maslianico

Ricevitore di 8ª *cl.* — Chiozzi Enrico.
Visitatrice di 3ª *cl.* — Comitti Battistini.

Dogana principale di Porlezza

Ricevitore di 6ª *cl.* — Bondetti Ernesto.
Veditore di 3ª *cl.* — Tavazzani Pietro.
Visitatrice di 1ª *cl.* — Grassi Righetti Teresa.

Dogana di Oria

Ricevitore di 8ª *cl.* — Sani Giuseppe.
Visitatrice di 1ª *cl.* — Protti Chiapparoli Maria.

Dogana di Osteno

Ricevitore di 8ª *cl.* — Gautier Silvio.
Visitatrice di 3ª *cl.* — Consani Luigia.

Dogana principale di Montespluga

Ricevitore di 3ª *cl.* — Guidugli Angelo.
Commissario alle visite di 3ª *cl.* — Bay Telesforo.
Veditore di 2ª *cl.* — Galeazzi Ercolano.
Agente veditore di 3ª *cl.* — Mereu Antonio.
Commessi di 3ª *cl.* — Parravicini Achille — Ferrari Ferdinando.
Agenti subalterni di 3ª *cl.* — Baccino Antonio — Silvestrini Eugenio.

Dogana di Villa di Chiavenna

Ricevitore di 6ª *cl.* — Fran Gabba Efisio.
Veditore di 3ª *cl.* — Picchio Vincenzo.
Visitatrice di 2ª *cl.* — Mazzorat Anna.

Dogana principale di Tirano
con sezione a Piattamala

Ricevitore di 6ª *cl.* — Monti Italiano.
Veditore di 3ª *cl.* — Castelnovo Gaetano.
Commesso di 3ª *cl.* — Antoniazzi Giovanni.
Visitatrice di 1ª *cl.* — Moraschinelli Pedretti Catterina.

Dogana di Bormio

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 3ª *cl.*

Dogana di Stelvio

Ricevitore di 8ª *cl.* — Tenca Montini Cesare.

Privative

Magazzini di vendita generi di privativa

Bellano

Magazziniere — Brizzi Giovanni.

Bormio

Magazziniere con incarico di ricevitore doganale — Sartorio Alessandro.

Casatevecchio

Magazziniere — Sirtori dott. Francesco.
Commesso di 3ª cl. — Mazzone Edoardo.

Chiavenna

Magazziniere — Facco Francesco.

Como

Magazziniere — Biancardi Luigi.
Verificatore di 2ª cl. — Bernasconi Gio. Batt.

Commessi di 1ª cl. — De Reichlin bar. Arnoldo — De Houregard Antonio.

Lecco

Magazziniere — Biganzoli Angelo.
Commesso di 2ª cl. — Rallo Cesare.

Menaggio

Magazziniere — Oggioni Aristide.

Morbegno

Magazziniere — Ronconi Luigi.

Sondrio

Magazziniere — Bonfico Antonio.

Tirano

Magazziniere — Nicolini Sigismondo.

Varese

Magazziniere — Rastelli Giovanni.
Commesso di 2ª cl. — Bugamelli Abramo.

DIREZIONE DI FIRENZE

Provincie di Firenze e di Arezzo

(Com. 124 — Abit. 915,773)

Direttore di 1ª cl. — Alvergna D. Enrico, uff. ✠ e cav. della Cor. d'It.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 1ª cl. — Borgomanero Francesco.
Segretari di 1ª cl. — Municchi Luigi — Ciarpaglini D. Pietro.
Segretario di 3ª cl. — Petri Giuseppe.
Sotto-Segretari di 2ª cl. — Corbellini D. Pietro — Ercolini D. Riccardo — Locatelli D. Giunio.
Sotto-Segretario di 3ª cl. — Giaconi Giuseppe.

Sezione contabile

Capo computista di 2ª cl. — Cattaneo Tito.
Computisti di 1ª cl. — Pistolesi Isidoro — Luigi Dario.
Computista di 2ª cl. — Castellani Raffaele.
Computisti di 3ª cl. — Bastianelli Giuseppe — Del Re Enrico — Saltini Tito.
Computisti di 4ª cl. — Pugi Raffaele — Orgeas Carlo.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivani di 2ª cl. — Latini Leopoldo — Rota Luigi — Bonaini Adolfo — Santini Tito.
Scrivani di 3ª cl. — Brissoni Giuseppe — Bonino Serafino — Manetti Giulio — Galli Raffaele — Fumo Giovanni — Landucci Luigi — Pugliese Carlo — Severi Eugenio — Ray Diodato.
Scrivani di 4ª cl. — Galera Giovanni — Fiorineschi Cesare — Carcani Achille.
Volontari per la carriera inferiore — Bertolucci Giovanni — Targioni Violani Gio. Battista — Mainardi Ercole — Cresseri de Ceresa Carlo — Volterri Rinaldo.
Bollatori — Cattedra Michele — Fran[illegible] Luigi — Selvi Angelo.
Inserviente di 1ª cl. — Pini Emilio.
Inservienti di 3ª cl. — Norchi Giuseppe — Cutini Emilio.

Ispezioni

Firenze. *Ispettore di 3ª cl.* — Somigli Enrico.
Borgo S. Sepolcro. *Ispettore di 4ª cl.* — Turchi Filippo.
Narni. *Ispettore di 3ª cl.* — Astengo Giulio.

Poggio Mirteto. *Ispettore di 4ª cl* — Marini Marino.
Chiusi. *Ispettore di 2ª cl.* — Grossi Ottavio.

Luogotenenze

S. Casciano de' Bagni. *Sottotenente* — Niccoli Oreste.
Firenze. *Sottotenente* — Altieri Pasquale.
Magliano di Sabina. *Sottotenente.* — Melani Averardo.
Narni. *Sottotenente.* — Fenici Pietro.

Orvieto. *Tenente di 1ª cl.* — Massacesi Luigi.
Scandriglia. *Sottotenente.* — Pieracini Leopoldo.
Perugia. *Tenente di 2ª cl.* — Giorgi Tito.

Dogane

Dogana principale di Firenze
con sezione alla ferrovia

Dirett. speciale di 3ª cl. — Brunati Felice, ✠.
Ricevitore di 1ª cl. — Massone Carlo.
Commiss. alle visite di 1ª cl. - Mainardi Raff.
Cassiere di 1ª cl. — Scoma Gio. Antonio.
Magazziniere di 1ª cl. — Dal Pino Ferd.
Commissario alle dichiarazioni di 1ª cl. — Marini Gaetano.
Veditori di 1ª cl. — Tarchi Paolo — De Vincenti Giovanni — Bevilacqua Gustavo.
Veditori di 2ª cl. — Buoninsegni Ulderico — Mazzinghi Giulio.
Veditore di 3ª cl. — Giovannozzi Gaetano.
Veditore di 4ª cl. — Grassini Enrico.
Commessi di 1ª cl. — Caprara Livio — Papini Giuseppe — Durante Fabrizio.
Commessi di 2ª cl. — Pagliai Enrico — Riccomanni Francesco — Francini Gaetano Rosellini Camillo — Poggi Giuseppe — Petitbon Stanislao — Coppini Cesare.
Commessi di 3ª cl. — Fiacchi Attilio — Arganini Enrico — Casaltoli Serafino — Bruschi Aurelio — Ermini Alessandro.
Agenti subalterni di 1ª cl. — Focacci Raffaele — Battaglia Gio. Paolo — Procacci Giov. Angelo — Beltrami Giuseppe — Magherini Tomaso — Papini Baldassare — Ughi Rodolfo.
Agenti subalterni di 4ª cl. — Zipoli Giuseppe — Fabbrini Luigi.

Dogana principale d'Osteria Nuova

Ricevitore di 3ª cl. — Predi Gio. Battista.

Veditore di 3ª cl. — Annibaldi Pietro.
Commesso di 3ª cl. — Rodinò Gaetano.

Dogana di Castel Giorgio

Ricevitore di 4ª cl. — Vandelli Alessandro.

Dogana della Madonna delle Macchie

Ricevitore di 8ª cl. — Fabrizi Pietro.

Dogana di Torricella
con sezione a S. Casciano

Ricevitore di 7ª cl. — Pomini Eustachio.
Commesso di 3ª cl. — Landini Cesare.

Dogana principale di Narni

Ricevitore di 4ª cl. — Bonzani Antonio.
Veditore di 2ª cl. — Vernizzi Antonio.
Veditori di 4ª cl. — Panoalli Antonio — Alibrandi Nicolò — Marchesi Camillo.
Commesso di 2ª cl. — Annibale Salvatore.
Commessi di 3ª cl. — Boselli Giovanni — Massa Zeffirino — Rosso Bortolo.
Agenti subalterni di 4ª cl. — Renzini Antonio — Semplicini Curzio.
Visitatrice di 1ª cl. — Morselli Zanoli Anna.

Dogana di Alviano

Ricevitore di 8ª cl. — Pizzirani Luigi.

Dogana di Passo di Giove

Ricevitore di 8ª cl. — Pironzini Lorenzo.

Dogana di S. Liberato

Ricevitore di 7ª *cl.* — Gregis Vittorio.

Dogana di Montorso

Ricevitore di 8ª *cl.* — Ghezzi Paolo.

Dogana di Passo Correse

Ricevitore di 6ª *cl.* — Picco Luigi.
Veditore di 4ª *cl.* — Del Buon Tromboni Giovanni.
Commesso di 1ª *cl.* — Micheletti Alessandro.
Commesso di 3ª *cl.* — Calleri Luigi.

Dogana di Sorce

Ricevitore di 8ª *cl.* — Zelaschi Carlo.

Dogana di Orvinio

Ricevitore di 8ª *cl.* — Lupi Emanuele.

Dogana di Ponte Felice

Ricevitore di 7ª *cl.* — Mollajoli Federigo.
Commesso di 2ª *cl.* — Maionchi Alessandro.

Privative

Magazzino di spedizione dei tabacchi in Firenze

Magazziniere di 4ª *cl.* — Moriani Enrico.
Verificatore di 3ª *cl.* — Procacci Luigi.

Magazzini di vendita dei generi di privativa

Arezzo

Magazziniere — Calderini Camillo.
Verificatore di 3ª *cl.* — Burali Forti Gius.
Commesso di 3ª *cl.* — Rivi Celso.

Città di Castello

Magazziniere — Volpicelli Demetrio.

Empoli

Magazziniere — Calamida Francesco.
Verificatore di 3ª *cl.* — Moroni Ferdinando.
Commesso di 3ª *cl.* — Cempini Cesare.

Fuligno

Magazziniere — Bastianelli Giuseppe.
Commesso di 2ª *cl.* — Siboni Antonio.

Gubbio

Magazziniere — Ponseggi Alessandro.

Modigliana

Magazziniere — Cerquetti Nazzareno.

Montepulciano

Magazziniere — Valentini Pietro.

Orvieto

Magazziniere — Biondi Silvio.

Perugia

Magazziniere — Mancinelli Giuseppe.
Commessi di 2ª *cl.* — Galassi Francesco — Marcuggini Alessandro.

Pistoia

Magazziniere — Ambarchi Francesco.
Verificatore di 3ª *cl.* — Pagliaini Faustino.
Commesso di 1ª *cl.* — Bracciolini Camillo.
Commesso di 2ª *cl.* — Tizi Domenico.

Poggio Mirteto

Magazziniere — Stagni Carlo.

Poggio Mojano

Magazziniere — Roncalli Benedetti Franc

Rieti

Magazziniere — Mazzatosta Giovanni.
Commesso di 2ª *cl.* — Giovagnoli Saverio.

Spoleto

Magazziniere — Frascarelli Eutizio.
Commesso di 2ª *cl.* — Carbone Andrea.

S. Sepolcro

Magazziniere — Ricciardi Antonio.

Siena

Magazziniere — Del Mazza Lorenzo.
Verificatore di 3ª *cl.* — Fabbri Odoardo.
Commesso — N. N.

Terni

Magazziniere — Bolis Giovanni.
Commesso di 2ª *cl.* — Brunetti Federico.

Todi

Magazziniere — Clari Candido.

Magazzino di vendita dei tabacchi in Firenze

Magazziniere. — Nieri Carlo.
Verificatore di 1ª cl. — Travaglini Basilio.

Commessi di 1ª cl. — Bastianelli Giovanni — Tempestini Gaetano.

Magazzino di vendita dei sali in Firenze

Magazziniere di 2ª cl. — De Vincenti Pietro.
Verificatore di 1ª cl. — Campani Pietro.

Commesso di 2ª cl. — Tuci Giovanni.

DIREZIONE DI FOGGIA

Provincie di Capitanata e di Molise.

(Com. 187 — Abit. 658,892)

Direttore di 3ª cl. — Varsi Gaetano, ✱.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 2ª cl. — Derossi Gio. Battista.
Segretario di 3ª cl. — Cuomo Tommaso.
Sotto-Segretari di 1ª cl. — Fanelli Franc.
Sotto-Segretario di 2ª cl. — Arone dre Angelo.

Sezione contabile

Capo computista di 1ª cl. — Villani Cesare.
Computista di 1ª cl. — Viscardi Federico.
Computista di 2ª cl. — Levi Giuseppe.
Computista di 3ª cl. — Santoianni Camillo.
Computista di 4ª cl. — Fanti Francesco.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivani di 2ª cl. — Traversa Giuseppe — N. N.
Scrivani di 3ª cl. — De Rosa Giovanni — Lauro Giuseppe.
Scrivani di 4ª cl. — Monti Scipione — Novelli Paolo — Granata Salvatore — Di Ciò Tommaso.
Volontari per la carriera inferiore — Cosentino Raffaele — Tartaglia Raffaele — Menga Nicola.
Inserviente di 1ª cl. — N. N.
Inserviente di 2ª cl. — Iengo Pasquale.

Ispezioni

Manfredonia. *Ispettore di 3ª cl.* — Sessa Arcangelo.
Rodi. *Ispettore di 2ª cl.* — Ventre Aniello.
Campobasso. *Ispettore di 3ª cl.* — Missori Francesco.

Luogotenenze

Foggia. *Sottotenente* — Amaducci Olivo.
Manfredonia. *Sottotenente* — Gallotti Nicola.
Rodi. *Tenente di 1ª cl.* — Majuri Mariano.
Saline. *Sottoten.* — Tamburini Carlo.
S. Nicandro Garganico. *Sottotenente* — Anania Nicola.
Termoli. *Sottotenente* — Gallotti Raffaele.
Vieste. *Tenente di 1ª cl.* — Pessolani Vincenzo.

Dogane

Dogana principale di Rodi

Ricevitore di 5ª *cl.* — Gatti Teodolo.
Veditore di 2ª *cl.* — Panini Antonio.
Commesso di 1ª *cl.* — De Pucci Antonio.
Commessi di 2ª *cl.* — De Matteis Vincenzo — Rosa Annibale.
Agente subalterno di 4ª *cl.* — Puggioni Ant.

Dogana di Termoli

Ricevitore di 8ª *cl.* — Valasserta Elio.

Dogana principale di Manfredonia

Ricevitore di 5ª *cl.* — Molina Luigi.
Veditori di 4ª *cl.* — Cassano Antonio — Adabbo Benedetto.
Commessi di 2ª *cl.* — Petroli Gerolamo — Muzi Nicola.
Agente subalterno di 2ª *cl.* — Gnudi Gaetano.

Dogana di Vieste

Ricevitore di 7ª *cl.* — Drommi Domenico.
Commesso di 2ª *cl.* — Del Conte Vincenzo.

Dogana di S. Menaio

Ricevitore di 8ª *cl.* — Tramontano Giuseppe.

Privative

Magazzino di spedizione dei sali in Barletta (Saline).

Magazziniere di 3ª *cl.* — Montedoro Pasq.
Verificatore di 3ª *cl.* — Pisacano Vincenzo.
Commesso di 3ª *cl.* — Baise Pier Antonio.
Pesatore di 2ª *cl.* — Brancaccio Pasquale.
Pesatore di 3ª *cl.* — Zambraia Leopoldo.

Magazzini di vendita dei generi di privativa, con incarico della spedizione dei sali

Lucera

Magazziniere — Adamo Spiridione.
Verificatore di 1ª *cl.* — Marchesiello Vinc.

Termoli

Magazziniere — Petti Antonio.
Verificatore di 3ª *cl.* — Postiglione Vinc.

Magazzini di vendita dei generi di privativa, con incarico della spedizione delle polveri.

Campobasso

Magazziniere — N. N.
Verificatore di 3ª *cl.* — Papalìa Giuseppe.

Manfredonia

Magazziniere — Bollo Valentino.
Verificatore di 3ª *cl.* — Falagiani nob. Annunziato.

Magazzini di vendita dei generi di privativa.

Foggia

Magazziniere — Gambarati Emilio.
Verificatore di 3ª *cl.* — Menga Pasquale.

Isernia

Magazziniere — Matticoli Francesco.
Commesso di 3ª *cl.* — Venditti Giacomo.

Larino

Magazziniere — Meriggiani Marco.

Riccia

Magazziniere — Severino Giovanni.

Rodi

Magazziniere — Fortunati Leonardo.

Venafro

Magazziniere — Cimonelli Nicola.

SALINE DI BARLETTA

Direttore della salina — Tajani Francesco.
Controllore — Strada Vincenzo.
Segretario di 1ª cl. — Caminari Nicola.
Capo contabile di 1ª cl. — Avagliano Aless.
Commesso — Cafiero Gaetano.
Ingegnere — N. N.
Controllori al peso — Cosentino Giuseppe — Cuomo Francesco — Funaioli Oreste.
Controllore alla meccanica — Masselli Baldassare.
Commessi pesatori — Blumetti Giuseppe — Calò Dom. — Russo Luigi — Minceli Mich.
Commessi di meccanica — Russo Luciano — Comitangelo Giuseppe — Russo Giuseppe. La Rovere Ruggiero — N. N.
Farmacista — Russo Antonio.

DIREZIONE DI GENOVA

Provincia di Genova, escluso il Circondario di Albenga;

Circondario di Pontremoli nella Provincia di Massa e Carrara.

(Com. 170 — Abit. 625,742)

Direttore di 2ª cl. — Pasqualino Gaspare, ✠.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 1ª cl. — Strafforello Domenico, cav. della Cor. d'It.
Segretari di 2ª cl. — Viale Enrico — Cressoni Benedetto.
Segretari di 3ª cl. — Fascie Gustavo — Rossi Giovanni.
Sotto-Segretari di 1ª cl. — Leoni Claudio — Gozo Gerolamo.
Sotto-Segretari di 2ª cl. — Griffini dott. Antonio — Varaldo Giuseppe.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Aumiller Eugenio — Frigerio Luigi.

Sezione contabile

Capo computista di 2ª cl. — Velzi Lorenzo.
Computisti di 2ª cl. — Regis Francesco — Vincenzi Giacomo — Ravenna Felice.
Computisti di 3ª cl. — Conrado Giuseppe — Caveri Gio. Battista — Cordano Vitale.
Computisti di 4ª cl. — Arnaldi Gio. Battista — Brichetto Felice — Venturini Achille — Ravasi Isidoro.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivani di 2ª cl. — Zucco Antonio — Panizzolo Matteo — Belletti Alfonso — Pagliai Enrico.
Scrivani di 3ª cl. — Belleni dott. Lodovico — Prandini Carlo — Cipriani Ulisse — Cabrini Carlo — Scarabicchi Giorgio.
Scrivani di 4ª cl. — Clerici Giovanni — Donati Aristide — Tiscornia Luigi — La Dulcetta Salvatore — Trasino Lazzaro — Novaro Nicolò — Rivolta Carlo — Pezzoni Eleuterio — Verdinois Federico — Bailo Lorenzo — Greco Angelo.
Volontari per la carriera inferiore — Segni Giacomo — Zuffo Baldassare — Noberasco Dionisio — Farina Antonio — Clerici Giuseppe — Francieri Alfonso — Pessano Lazzaro — Vignolo Leopoldo — Spairani Carlo — De Ferrari Giovanni — Trucco Lorenzo — Viale Vittorio — Cuneo Antonio — Cassini Stefano — Ascoli Giovanni Maria — Gando Luigi — Rebaudo Defendino — Bottini Giacomo — Oreglia Giovanni — Capponi Gio. Battista — Bono Stefano — Craveri Giacinto — Gandolfo Antonio — Giaccone Felice — Galleani Gio. Battista.
Bollatori — Poghettini Camillo — Trebbi Evaristo — Del Vecchio Alfonso.
Inservienti di 2ª cl. — Vitali Enrico — Massara Giacomo — Quirico Giuseppe — Vitali Luigi.

Ispezioni

Genova. *Ispettore di 1ª cl.* — Bonelli Luigi.
Sotto-Ispettore — Toja Giuseppe.
San Pier d'Arena. *Ispettore di 3ª cl.* — Costa Gerolamo.
Chiavari. *Ispettore di 3ª cl.* — Ighina Giuseppe.

Spezia.	*Ispettore di 3ª cl.* — Scipione Francesco.	Oneglia.	*Ispettore di 3ª cl.* — Sturla Tomaso.
Savona.	*Ispettore di 2ª cl.* — Ponzone Vincenzo.	Ventimiglia.	*Ispettore di 3ª cl.* — Frazioli Gio. Battista.

Luogotenenze

Chiavari.	*Sottotenente* — Forastiero Vincenzo.	Oneglia.	*Tenente di 1ª cl.* — Tovo Francesco.
Laigueglia.	*Ten. di 1ª cl.* — Fresia Giuseppe	Porto Venere.	*Sottotenente* — Casella Gio. Battista.
Levanto.	*Tenente di 2ª cl.* — Panci Enrico.	Recco.	*Tenente di 1ª cl.* — Ferrari Giulio.
Loano.	*Tenente di 1ª cl.* — Bosio Luigi.	San Pier d'Arena.	*Sottoten.* — Diana Gius.
Genova	*Tenente di 2ª cl.* — De Scalzo Gio. Battista.	San Remo.	*Sottotenente* — Masazza Pietro.
»	*Tenente di 1ª cl.* — Amistani Paolo, *contabile.*	Santa Margherita.	*Sottotenente* — Noceti Settimio.
»	*Tenente di 2ª cl.* — Mondani Alessandro.	Savona.	*Tenente di 1ª cl.* — Queirolo Vittorio.
»	*Tenente di 1ª cl.* — Massone Francesco.	Spezia.	*Tenente di 2ª cl.* — Laura Giuseppe.
»	*Tenente di 1ª cl.* — Pieri Nicolò.	Varazze.	*Tenente di 1ª cl.* — De Angelis Federico.
»	*Tenente di 1ª cl.* — Saluzzo Nicolò.	Ventimiglia.	*Tenente di 1ª cl.* — Preyer Antonio.
»	*Tenente di 2ª cl.* — Angellini Achille.	Voltri.	*Tenente di 1ª cl.* — Suetta Giovanni.
Nervi.	*Tenente di 2ª cl.* — Andreasi Alessandro.	Airole.	*Tenente di 2ª cl.* — Colli Carlo.

Dogane

Dogana principale di Genova
con sezioni

Direttore speciale di 1ª cl. — Bossi Felice, ✠.
Ricevitore di 1ª cl. — Perotti Cesare.
Ricevitori di 4ª cl. — Zambelli Giuseppe — Parodi Giuseppe.
Commissario alle visite di 1ª cl. — Pezzali Giuseppe.
Commissario alle visite di 2ª cl. — Musso Davide.
Commissario alle visite di 3ª cl. — Grazioli Luigi.
Cassiere di 1ª cl. — Quartino Giuseppe.
Cassiere di 2ª cl. — Merello Paolo Filippo.
Magazziniere di 1ª cl. — Salvaja Angelo.
Magazziniere di 2ª cl. — Cavalleroni Luigi.
Commissario ai manifesti — Persiani Natale.
Commissari alle dichiarazioni di 1ª cl. — Donati Francesco — Poggi Giovanni — Negri Pietro.
Veditori di 1ª cl. — Caccialupi Damiano — Molinari Luigi — Spinola Guido — Traversa Cristoforo — Raimondo Carlo — Cerati Ulisse — Bruschini Cesare — Maccario Andrea — Rouby Giuseppe — Durand Felice — Bocca Gio. Batt. — Garrone Francesco — Carafa Vincenzo — Belli Gio. Domenico — Sartorio Osvaldo.
Veditori di 2ª cl. — Mazzetti Francesco — Macchi Filippo — Arnier Pietro — Staglieno Agostino — Lavatelli Stefano — Leotardi Ippolito — Barchielli Giovanni — Valaperta Astorre — Massa Filippo — Botto Gio. Battista — De Rossi Carlo — Menegazzi Attilio — Berninzoni Luigi — Ferreccio Giovanni — Giudici Giuseppe — Bussi Giacomo — Baschenis Pietro — Nosotti Luigi — Grassi Felice — Allodi Giuseppe — Chiossone Cesare — Rossi Giuseppe.
Veditori di 3ª cl. — Noceti Lorenzo — Tosco Sisto — Rossi Cristoforo — Cassinelli Giuseppe — Giarola dott. Benedetto — Baldassari Antonio — Baracchi Venerio — Bompani Felice — Minotti Serafino — Motta Angelo — Langeri Costanzo — Leurangi Attilio.

Veditori di 4ª cl. — Bertolotti Luigi — Giani Antonio — Sorresi Francesco — Colvara Benedetto — De Dominicis Francesco — Gandolfi Giuseppe — Porcelli Emilio — Timolati Luigi — Marazzi Giovanni — Barbieri Antonio — Bocca Carlo — Montvagnard Adolfo — Veneziani Giuseppe.

Commessi di 1ª cl. — Puma Cristoforo — Martucci Alessandro — Massa Enrico — Scognamiglio Ferdinando — Grillo Celestino — Gatti Damiano — Albora Salvatore — Nicola Edoardo — Fantini Pio — Bacchi Antonio — Mazzuoli Scipione — Frascolla Roberto — Puddu Luigi Cagnoli Mario — Calleri Giovanni — Castiglioni Tommaso — Bertolini Gio. Batt. — Galleani Agostino — Ponsiglioni Efisio — Pellegri Enrico — Canti Salvatore.

Commessi di 2ª cl. — Rossi Antonino — Lapi Napoleone — Talamo Francesco — Fossi Tomaso — Galassini Pio — Prato Alberto — Paesler Carlo — Bianco Carmelo — Caccavone Giacinto — Bobbio Giovanni — Conti Achille — Bianchi Giacomo — Andreotti Luigi — Grifeo Michele — Garofalo Carmelo — Tedeschi Emidio — Sicuro Giuseppe — Montano Vincenzo — D'Auria Luigi — Galli Angelo — Pacchetti Cesare — Padula Enrico — Caviglia Bartolomeo — François Ettore — Gaeta Angelo — Belloni Giuseppe — Grassi Eliseo — Andreani Gemignano — Botto Nicolò.

Commessi di 3ª cl. — Arcelli Giovanni — Sanino Simone — Costa Gioacchino — Maddaleni Gaetano — Campisi Luigi — Bertoletti Pietro — Luisi Giustino — Spelta Antonio — Fabbri Adriano — Pellegrino Luciano — Beccanulli Gaspare — Fazi Ercole — Rannucci Luigi — Bonanate Giuseppe — Bollo Cleto — Casnati Carlo — Lombardo Fiorentino Luciano — Calamida Antonio — Ottolini Emanuele — Cagnoni Teodorico — Ausiello Bernardo — Brocoli Raffaele — Martines Michele — Foglizzo Angelo — De Dominicis Camillo — Astengo Luigi — Cottone Antonio — Maladorno Giulio — Rizzardi Giuseppe — Testa Innocenzo — Vellino Giuseppe — Casanova Davide — Macri Francesco — Modica Giuseppe — Zerbi Francesco — Bertoli Giuseppe — Mariotti Leopoldo — Curradi Felice — Sanna Paolo — Raho Edoardo — Dellalonga Adolfo — Paladino Giuseppe — Tagliapietra Giuseppe — Indiveri Pietro — Marchisio Pasquale — Giardina Alessandro — Lanza Antonino — De Robertis Vincenzo — Manara Emanuele — Lumini Ferdinando — Carizzoni Achille — Mariani Pacifico — Loy Alzeni Efisio — Verdinois Carlo — Negrini Giovanni — Re Domenico — Ficarotta Alfonso — Vergani Cesare — Bisazza Antonino — Joni Emilio — Dala Lorenzo — Delfino Giovanni.

Agenti subalterni di 1ª cl. — Avellino Francesco — Bisio Carlo — Passalacqua Domenico — Lovisolo Teob. — Gianni Gerol.

Agenti subalterni di 2ª cl. — Gianni Vincenzo — Acciardi Giovanni — Servadei Domenico — Coscia Paolo — Brunetti Giuseppe — De Travi Gio. Domenico — Parodi Domenico — Colombo Giovanni — Soldano Giovanni — Zelaschi Giovanni — Donzella Settimio — Picchio Carlo — Campora Stefano — Cappello Vincenzo.

Agenti subalterni di 3ª cl. — Ponasso Bartolomeo — Rossi Francesco — Testanera Lorenzo Giovanni — Chatelain Giuseppe — Brignardelli Michele — Baldi Gaetano — Pipino Filippo — Ghioni Pier Luigi — Paroli Orazio — Colombo Giuseppe — Bonzi Carlo — Mannarino Angelo — Brucellaria Giuseppe.

Agenti subalterni di 4ª cl. — Gay Andrea — Albertoni Antonio — Marabini Andrea — Costanzi Gaspare — Bancalari Angelo — Rossi Domenico — Bertoni Giuseppe — Panicali Luigi — Belli Luigi — Vescovi Domenico — Baldacci Tommaso — Maltese Camillo — Scardigli Mariano — Gnocchi Giovanni.

Visitatrice di 1ª cl. — Braggio Francesca Maria.

Visitatrice di 3ª cl. — Pastorino Carlotta.

Sezione a San Pier d'Arena

Ricevitore di 3ª cl. — Barone Carlo.

Commissario alle visite di 3ª cl. — Perogallo Carlo.

Commissario alle dichiarazioni di 2ª cl. — Menicucci Renato.

Sezione a Passo Nuovo

Ricevitore di 4ª cl. — Cougnet Carlo.

Commissario alle visite di 4ª cl. — Casali Francesco.

Commissario alle dichiarazioni di 2ª cl. — Galleppini Tommaso.

Sezione a San Lazzaro
con iscalo ai Zingari

Ricevitore di 7ª cl. — Martinelli Aurelio.

Sezione alla gabella salumi

Ricevitore di 4ª *cl.* — Tagliasacchi Celestino.
Magazziniere di 3ª *cl.* — Albera Carlo.
Commissario alle dichiarazioni di 2ª *cl.* — Molinari Luigi.

Sezione a Porta Nuova

Ricevitore di 7ª *cl.* — Modrone Alessandro.

Sezione a Ponte Legna

Ricevitore di 7ª *cl.* — Viale Lorenzo.

Sezione a Porte Viaggiatori e Rotonda

Ricevitore di 6ª *cl.* — Sturla Angelo Maria.

Sezione a Porta Mandracchio e Marinetta

Ricevitore di 6ª *cl.* — Carugati Cesare.

Sezione alla gabella vino

Ricevitore di 3ª *cl.* — Bartoli Ignazio.
Commissario alle visite di 3ª *cl.* — Raimoldi Giuseppe.
Magazziniere di 3ª *cl.* — Thessier Giovanni.
Commissario alle dichiarazioni di 2ª *cl.* — Zunini Luigi.

Dogana di Foce con sezione a Boccadasse

Ricevitore di 8ª *cl.* — Ceci Enrico.

Dogana di Sestri Ponente

Ricevitore di 7ª *cl.* — Botteri Gio. Battista.
Commesso di 1ª *cl.* — N. N.

Dogana di Pegli

Ricevitore di 7ª *cl.* — Dogliotti Vincenzo.

Dogana di Pra

Ricevitore di 8ª *cl.* — Bassino Pasquale.

Dogana di Voltri

Ricevitore di 6ª *cl.* — Formenti Andrea.
Veditore di 3ª *cl.* — Viglietti Federico.
Commesso di 3ª *cl.* — Abbacchini Aless.

Dogana di Recco con sezione a Sori

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 3ª *cl.*

Dogana di Camogli

Ricevitore di 7ª *cl.* — Brocca Ambrogio.

Dogana di Nervi
con sezioni a Bogliasco e Sturla

Ricevitore di 8ª *cl.* — Saini Giovanni.

Dogana di Arenzano

Ricevitore di 8ª *cl.* — Corradi Paolo.

Dogana principale di Spezia
con sezione a Fezzano e San Bartolomeo

Ricevitore di 5ª *cl.* — Bonazzi Aristide.
Veditori di 2ª *cl.* — Paoletti Giuseppe — Maffezzoli Gio. Battista.
Commesso di 1ª *cl.* — Maggesi Luigi — Brajd Emiliano.
Commesso di 3ª *cl.* — Comini Antonio.
Agente subalterno di 1ª *cl.* — Caorsi Gio.
Visitatrice di 1ª *cl.* — Rossi Chiappini Maria

Sezione a San Bartolomeo

Ricevitore di 7ª *cl.* — Giorgi Giuseppe.

Dogana di Lerici
con sezione a San Terenzio

Ricevitore di 6ª *cl.* — Tellera Alessandro.
Veditore di 3ª *cl.* — Bonvicini Francesco.
Visitatrice di 1ª *cl.* — Pellegro Vallino Ama

Dogana di Grazie

Ricevitore di 8ª *cl.* — Carocci Demetrio.

Dogana di Porto-Venere

Ricevitore di 8ª *cl.* — Vannerini Lodovico.

Dogana di Rio Maggiore
con sezione a Menarola

Ricevitore di 8ª *cl.* — Uboldi Antonio.

Dogana di Monte Rosso

Ricevitore di 8ª *cl.* — Bordiga Carlo.

Dogana di Levanto
con sezioni a Bonassola e Framura

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 2ª *cl.*
Commesso di 1ª *cl.* — Amaducci Cesare.

Dogana principale di Chiavari

Ricevitore di 6ª *cl.* — Cerrina Luigi.
Veditore di 4ª *cl.* — Pasquali Luigi.
Commesso di 1ª *cl.* — Sannazari Pietro.

Dogana di Moneglia con sezione a Dei

Ricevitore di 8ª *cl.* — Fresco Giovanni.

Dogana di Riva Ligure

Ricevitore di 7ª *cl.* — Casapini Pietro.

Dogana di Sestri Levante

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 2ª cl.
Commesso di 1ª cl. — Pasini Giacomo.

Dogana di Lavagna con sezione a Gevi

Ricevitore di 7ª cl. — Salvadori Donato.

Dogana di Rapallo
con sezioni a Zoagli e San Michele

Ricevitore di 8ª cl. — Lodi Emilio.

Dogana di Santa Margherita Ligure

Ricevitore di 7ª cl. — Vegni Venceslao.

Dogana di Portofino
con sezioni a Paraggi e San Fruttuoso

Ricevitore di 8ª cl. — Federici Ettore.

Dogana principale di Savona

Ricevitore di 2ª cl. — Trinchieri Pellegrino.
Commissario alle visite di 2ª cl. — Credazzi Pietro.
Veditore di 2ª cl. — Pertusio Pietro.
Veditore di 4ª cl. — Perugini Filippo.
Commesso di 2ª cl. — Salamone Ambrogio.
Commessi di 3ª cl. — Cammarota Giuseppe — Odero Giuseppe.
Agente subalterno di 3ª cl. — Lanzarotti Carlo.
Agente subalterno di 4ª cl. — Odello Dom.

Dogana di Cogoleto

Ricevitore di 8ª cl. — Amici Angelo.

Dogana di Varazze

Ricevitore di 7ª cl. — Badano Gaetano.

Dogana di Albissola

Ricevitore di 8ª cl. — Marchetti Gerolamo.

Dogana di Fornaci

Ricevitore di 8ª cl. — Michelis Isidoro.

Dogana di Vado

Ricevitore di 8ª cl. — Cantoni Luigi.

Dogana di Spotorno

Ricevitore di 8ª cl. — Benucci Tomaso.

Dogana di Noli

Ricevitore di 8ª cl. — Diani Giovanni.

Dogana principale di Loano

Ricevitore di 6ª cl. — Maglio Francesco.
Veditore di 3ª cl. — Tambroni Errico.
Commesso di 3ª cl. — Pesce Filantropo.

Dogana di Finale Marina

Ricevitore di 7ª cl. — Billotti Giuseppe.

Dogana di Borghetto Santo Spirito

Ricevitore di 8ª cl. — Caroggio Giovanni.

Dogana di Ceriale

Ricevitore di 8ª cl. — Fava Augusto.

Dogana d'Albenga

Ricevitore di 7ª cl. — Bambocci Italo.

Dogana di Alassio

Ricevitore di 7ª cl. — Trucchi Andrea.

Dogana di Pietra Ligure

Ricevitore di 8ª cl. — Basso Paolo.

Dogana principale di Oneglia

Ricevitore di 4ª cl. — Picchio Ferdinando.
Commissario alle visite di 4ª cl. — Lavagna Felice.
Veditore di 3ª cl. — Goiran Luigi.
Commesso di 2ª cl. — Turri Pellegrino.
Commesso di 3ª cl. — Gnecchi Alberto.
Agente subalterno di 3ª cl. — Torretto Carlo.

Dogana di Diano Marina

Ricevitore di 7ª cl. — Cybeo Giulio.

Dogana di Porto Maurizio

Ricevitore di 4ª cl. — Gigli Pietro.
Commissario alle visite di 4ª cl. — Curlo Pietro.
Veditore di 3ª cl. — Gaudo Feliciano.
Commesso di 2ª cl. — Rossi Umberto.
Commesso di 3ª cl. — Morelli Giuseppe.
Agente subalterno di 2ª cl. — Dolce Gio. Battista.
Visitatrice di 3ª cl. — Bertolini Maria.

Dogana principale di San Remo

Ricevitore di 4ª cl. — Steffanucci Ermeneg.
Veditore di 2ª cl. — Maffi Maffino.
Veditore di 3ª cl. — Sini Stefano.
Commesso di 1ª cl. — Ricchini Gaetano.
Commesso di 3ª cl. — Pigati Giovanni.
Agente subalterno di 2ª cl. — Milano Gio. Battista.

Dogana di Arma

Ricevitore di 7ª cl. — Lotti Giovanni.

Dogana di Bordighera

Ricevitore di 7ª cl. — Costa Michele.

Dogana principale di Ventimiglia

Ricevitore di 5ª cl. — Gamalero Giovanni.
Veditore di 3ª cl. — Vincenzi Federico.
Commesso di 2ª cl. — Zecca Giuseppe.
Agente subalterno di 3ª cl. — Bava. Gio.

Dogana di Mortola

Ricevitore di 6ª cl. — Bormioli Severino.
Veditore di 3ª cl. — Braglia Francesco.
Commessi di 3ª cl. — Pizzi Ernesto — Cornini Cornelio.
Visitatrice di 1ª cl. — Albini Martini Maria.

Dogana di Olivetta

Ricevitore di 8ª cl. — Trucchi Andrea.

Dogana di Libri

Ricevitore di 8ª cl. — Massacano Luigi.

Privative

Magazzino di spedizione dei tabacchi in S. Pier d'Arena

Magazziniere di 1ª cl. — Oxilia Felice, ✱.
Verificatore di 1ª cl. — Cellario Alerino.
Commessi di 3ª cl. — Fabrini Antonio — N. N.
Pesatore di 2ª cl. — Tartarini Domenico.
Pesatore di 3ª cl. — Podestà Francesco.
Pesatore di 4ª cl. — Galletti Gaetano.
Pesatore — N. N.

Magazzino di spedizione dei tabacchi in S. Pier d'Arena

Magazziniere di 4ª cl. — De May nob. Augusto.
Verific. di 3ª cl. — Della Monica Enrico.

Magazzino di vendita dei generi di privativa, con incarico della spedizione dei sali

Savona

Magazziniere — Sopranis Francesco.
Verificatore di 2ª cl. — Caorsi Vincenzo.

Sestri Levante

Magazziniere — Laboranti Giuseppe.
Verificatore di 3ª cl. — Ajmetti Franc.

Magazzino di vendita dei sali, con incarico della spedizione dei sali in Genova

Magazziniere — Cavazza Gio. Battista.
Verificatore di 1ª cl. — Floris Raffaele.

Magazzini di vendita dei generi di privativa e ricevitorie doganali

Levanto

Magazziniere con incarico di ricevitore doganale — Fea Camillo.

Recco

Magazziniere con incarico di ricevitore doganale — Pellizza Achille.

Magazzini di vendita dei generi di privativa

Busalla

Magazziniere — Giusti Gio. Battista.

Cairo Montenotte

Magazziniere — Cotta Gio. Battista.

Chiavari

Magazziniere — Della Longa Giulio Ercole.
Verificatore di 3ª cl. — Orlandi Antonio.

Loano

Magazziniere — Origone Federico.
Commesso di 3ª cl. — Cappato Abramo.

Oneglia

Magazziniere — Raimondo Federico.
Verificatore di 3ª cl. — N. N.

S. Remo

Magazziniere — Garosci Michele.

Sarzana

Magazziniere — Battelli Romano.

S. Pier d'Arena

Magazziniere — Giolitti Anacleto.
Verificatore di 3ª cl. — Brunelli Carlo Lod.

Spezia

Magazziniere — Ferralasco Agostino.

Ventimiglia

Magazziniere — Buda Pietro.

Voltri

Magazziniere — Oberti Domenico.

Magazzino di vendita tabacchi e polveri in Genova

Magazziniere — Pierni Giuseppe, ✠.
Verificatore di 1ª cl. — Bussi Giuseppe.
Commesso di 1ª cl. — Fontana Giovanni.

Magazzino di deposito dei tabacchi greggi in S. Pier d'Arena

Magazziniere di 1ª cl. — Della Carlina Gio.
Verificatore — Botta Tommaso.
Commesso di 1ª cl. — Rossi Achille
Commesso di 2ª cl. — Boschi Felice.
Commessi di 3ª cl. — Spira Giulio — N. N.
Commessi di 4ª cl. — Pagliarani Eugenio — Bottero Carlo.
Pesatore di 1ª cl. — Coscia Giuseppe.
Pesatore di 2ª cl. — N. N.
Pesatori di 3ª cl. — Cortesi Antonio — Colla Emilio.

DIREZIONE DI LECCE

Provincia di Terra d'Otranto.
(Com. 130 — Abit. 447,982)

Direttore di 3ª cl. — Rondanini Francesco, ✠.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 2ª cl. — Abbate Silvio.
Segretario di 2ª cl. — Pitzurra Raffaele.
Sotto-Segretario di 2ª cl. — Niccoli Raffaele.
Sotto-Segretario di 3ª cl. — Rossi avv. Ces.

Sezione contabile

Capo computista di 1ª cl. — Cauda Evasio.
Computista di 1ª cl. — Cilocco Antonio.
Computisti di 4ª cl. — Ceresa Giuseppe — Burzio Stefano, — Colonna Cesare, *regg.*

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivani di 1ª cl. — De Natale Vincenzo — Migliore Stanislao.
Scrivano di 2ª cl — Giaccone Vincenzo.
Scrivani di 3ª cl. — Casilli Francesco — Carleo Vincenzo — De Cesare Francesco — Mazanot Camillo — N. N.
Scrivani di 4ª cl. — Barucco Edoardo — Restifa Francesco.
Volontari per la carriera inferiore — Gustapane Alessandro — Malinconico Pasquale — Gerunda Carmine — Pino Domenico — Zaccaria Luigi — Fiorentini Michelangelo.
Inserviente di 1ª cl. — Rossetti Nicola.
Inserviente di 2ª cl. — Girard Pietro.

Ispezioni

Lecce. *Ispett. di 2ª cl.* — D'Arco Tomm.
Gallipoli. *Ispettore di 3ª cl.* — Barlocci Settimio.
Taranto. *Ispett. di 1ª cl.* — Carducci Gio.
Brindisi. *Ispett. di 2ª cl.* — Bennacchio Luigi.

Luogotenenze

Brindisi. *Sottotenente* — Farina Pietro.
Gallipoli. *Ten. di 1ª cl.* — Grigolato Feder.
Lecce. *Ten. di 1ª cl.* — Gerunda Bonaf.
Leuca. *Tenente di 1ª cl.* — Cerri Luigi.
Manduria. *Tenente di 2ª cl.* — Farina Carlo
Ostuni. *Ten. di 2ª cl.* — Buonajuto Vinc.
Otranto. *Ten. di 1ª cl.* — Montesi Bartol.
Taranto. *Sottoten.* — Basilone Gaetano.

Dogane

Dogana principale di Brindisi

Ricevitore di 3ª cl. — Frontini Fausto.
Commissario alle visite di 3ª cl. — Fusco Luigi.
Veditore di 2ª cl. — Ballanti Francesco.
Veditore di 3ª cl. — La Cava Lorenzo.
Veditore di 4ª cl. — Repetti Pallavicino Onofrio, *reggente.*
Commesso di 1ª cl. — Ferrari Carmelo — Garretti Alfonso.
Commessi di 2ª cl. — Pino Alessandro — Schiavelli Giovanni — Gargani Carlo.
Agente subalterno di 1ª cl. — Mazzocco Nicolao.
Agenti subalterni di 3ª cl. — Castagnero Bartolomeo — Gentili Leone.
Agente subalterno di 4ª cl. — La Vecchia Giuseppe.

Dogana di Otranto

Ricevitore di 8ª cl. — De Rosa Giuseppe.

Dogana principale di Gallipoli

Ricevitore di 5ª cl. — Burgarella Rosario
Veditori di 4ª cl. — Laviano Luigi — Martinez Francesco.
Commessi di 1ª cl. — Cavalucci Remigio — Serena Luigi.
Agente subalterno di 1ª cl. — Gianelli Sta[illegible]

Dogana principale di Taranto

Ricevitore di 5ª cl. — Giampieri Ferdin.
Veditore di 3ª cl. — Rossi Lorenzo.
Commessi di 2ª cl. — Batta Farano Giuseppe — D'Alessio Federico.
Agente subalterno di 4ª cl. — Giacomucci Raffaele.

Privative

Magazzino di spedizione dei tabacchi in Lecce

Magazziniere di 4ª cl. — De Paola Bened.
Verificatore di 3ª cl. — Camposecco Michel[e]

Magazzini di vendita generi di privativa con incarico della spedizione sali in Taranto

Magazziniere — Zanoni Leopoldo.
Verificatore di 3ª cl. — Brancaccio Antonio.
Commesso di 3ª cl. — Lo Russo Gaetano

Magazzini di vendita generi di privativa

Brindisi

Magazziniere — Assanti Eugenio.

Gallipoli

Magazziniere — N. N.

Commesso di 3ª cl. — Laviano Giovanni.

Lecce

Magazziniere — Vetere Gennaro.
Commesso di 1ª cl. — Manes Riccardo.

Manduria

Magazziniere — Macridima Giuseppe.

Otranto

Magazziniere — Scarambone Augusto.

DIREZIONE DI LIVORNO

Provincie di Livorno, di Pisa e di Lucca; Circondari di Massa-Carrara e di Castelnuovo di Garfagnana.

(Com. 98 — Abit. 727,149)

Direttore di 1ª cl. — Merlo Salvatore, uff. ✠.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 2ª cl. — Conforti Alessandro.

Segretari di 2ª cl. — Galanti Tomassi Domenico — Della Fonte Filippo.

Segretari di 3ª cl. — Tajani Luigi — Capoduro Angelo.

Sotto-Segretario di 1ª cl. — Meggiolaro dott. Pietro.

Sotto-Segretari di 2ª cl. — Marchesini Ulisse — Sorbi Angelo.

Sotto-Segretari di 3ª cl. — Perego Angelo — Dall'Olio Eugenio — Moja dott. Antonio.

Sezione contabile

Capo computista di 1ª cl. — Gattai Oreste.
Computista di 1ª cl. — Watson Ottavio.
Computisti di 2ª cl. — Faleni Egisto — Gatteschi Filippo — Bracale Carlo.
Computisti di 3ª cl. — De Cantellis Antonino — Filippi Gio. Domenico — Crociani Carlo — Sorbi Paolo.
Computista di 4ª cl. — Laschi Carlo — Galli Augusto.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivani di 1ª cl. — Ray Cesare — Roux Francesco — Mussato Enrico.
Scrivani di 2ª cl. — Angelini Francesco — Donati Cesare — Angelucci Alessandro — Pellegrini Emilio.
Scrivani di 3ª cl. — Raspolini Lorenzo Siliprandi Fortunato — Soriani Angelo — Mazzinghi Gaetano — Vaghetti Dario — Minutelli Pietro.
Scrivani di 4ª cl. — Marchettini Raffaele — Nenci Antonio — Lago Pietro — Cecchini Francesco — Ciorbetti Alessandro.
Volontario per la carriera superiore — Poggi dott. Luigi — Cupello Tito.
Volontari per la carriera inferiore — Gherardini Paolo — Fondara Luigi — Parducci Corrado — Marchettini Emidio — Giunti Cesare — Wulliet Eugenio — Maivaldi Giovanni — Benigni Andrea — Iacobacci Ettore — Ribechi Pacifico — Penaglia Giovanni — Gattai Leopoldo — Lambardi Mario — Luchini Lorenzo — Verdiani Leopoldo — Wertemberg Adolfo — Gavassa Pietro — Fontana Giuseppe — Soldaini Attilio.

Inservienti di 2ª cl. — Mariotti Nicola.
Inservienti di 3ª cl. — Bardelli Luigi — Degli Innocenti Stefano — Favilli Oreste.

Ispezioni

Livorno.	*Ispettore di 3ª cl.* — Bosio Nicola.
»	*Sotto ispettore* — Destrobel Giuseppe, *med. val. milit.*
Lucca.	*Ispettore di 3ª cl.* — Saladini Gerolamo.
Massa.	*Ispettore di 4ª cl* — Queirolo Agostino.
Piombino.	*Ispettore di 4ª cl.* — Bertini Giulio.
Orbetello.	*Ispettore di 4ª cl.* — Franz Antonio.

Luogotenenze

Vienza.	*Tenente di 2ª cl.* — Giannini Gedeone.
Bocca d'Arno.	*Sottoten.* — Bartolacci Leop.
Castiglione della Pescaia.	*Sottotenente* — Bianchi Giovanni.
Follonica.	*Sottotenente* — Taibell Goudisalvo.
Livorno.	*Tenente di 1ª cl.* — Guano Giuseppe.
»	*Sottotenente* — Cassoli Giovanni.
»	*Tenente di 1ª cl.* — Landini Augusto.

Livorno. *Tenente di 1ª cl.* — Ricci Gaudenzio.
» *Tenente di 2ª cl.* — Aleati Siro.
Orbetello. *Sottotenente* — Rossetti Giovanni.
Pitigliano. *Tenente di 2ª cl.* — Federici Gaetano.
S. Vincenzo. *Tenente di 1ª cl.* — Canesi Giuseppe.
Talamone. *Tenente di 2ª cl.* — Bacc Antonio.
Viareggio. *Sottotenente* — Tolomei Leopoldo.
Portoferraio. *Tenente di 2ª cl.* — Fontana Francesco.

Dogane

Dogana principale di Livorno
Ufficio centrale - con sezioni

Dirett. speciale di 3ª cl. — Ogliani Eugenio.
Ricevitore di 1ª cl. — Vivarelli Angelo.
Ricevitore di 4ª cl. — Bona Giuseppe.
Commissario alle visite di 1ª cl. — Paccamilli Emidio.
Commissario alle visite di 3ª cl. — Petrini Tomaso.
Commissario alle visite di 4ª cl. — Settimanni Achille.
Commissario per i manifesti — Delle Piane Gio. Battista.
Cassiere di 1ª cl. — Croce Eugenio.
Magazziniere di 2ª cl. — Saccheri Cesare.
Commissario alle dichiarazioni di 1ª cl. — Guarnieri Giuseppe.
Commissario alle dichiarazioni di 2ª cl. — Leoni Fortunato.
Veditori di 1ª cl. — Bonichi Emilio — Ottone Sebastiano — Gargani Antonio — Roncoroni Paolo — Gramigna Andrea — Cenni Luigi — Orlandi Gustavo — Poggi Carlo — Gherardi Roberto — Maresma Emilio — De Ruyz Ernesto — Belloli Pietro — Norza Giuseppe — Dameri Cesare — Riva Bartolomeo.
Veditori di 2ª cl. — Fiorucci Pistoleto — Lambardi Federico — Dothel Giovanni — Cioppi Eugenio — Dosi Pietro — Patarazzi Gioachino — Gherardini Giuseppe — Guarienti Giovanni.
Veditori di 3ª cl. — Prezzolini Francesco — Carbonnell Cesare — Cancellieri Domenico — De Cosa Giuseppe — Bertotti Paolo — Marchesini Eugenio — Jacobelli Gaspare — Pellegrini Aristide.
Veditori di 4ª cl. — Brunelli Federico — Ciabatti Pietro — Bianchi Emilio — Leoni Luigi — Nicolao Gioacchino — Vincenti Gaetano — Bonini Girolamo.
Commessi di 1ª cl. — Giannini Augusto — Batacchi Giuseppe — Giorgi Giuseppe — Picchini Gaetano — Montali Luigi — Ristorini Pietro — Falcony Raimondo — Piamonti Tito — Serpieri Marcellino — Pagnoncelli Guido — Merani Cesare — Bimbocci Ulisse — Marchetti Luigi — Picco Angelo — Montesanti Salvatore — Kauffann Gaetano.
Commessi di 2ª cl. — Cheloni Leopoldo — Giannini Ferdinando — Pisani Giuseppe Fazzi Lorenzo — Gandini Vincenzo — Ricci Frediano — Littò Luigi — Proto Antonio — Marchettini Cosimo — Nascio Aug. — Tognetti Gio. — Mento Aless. — Taddei Raimondo — Palumbo Mario — Montaperto Pietro — Carubba Giuseppe Anelli Edoardo — Pizzoni Cesare — Calamaj Giuseppe — Cattaneo Santo — Duretti Giovanni — Carboni Luigi.
Commessi di 3ª cl. — Baldi Annibale — Nomellini Coriolano — Berni Gaetano — Pozzi Augusto — Bracci Odoardo — Degl' Innocenti Serafino — Falorni Pietro — Mazzei Fabio — Imperatori Antonio — Orsi Odoardo — D'Ambrosio Paolo — Petrucci Gaetano — Pecchinotti Salvatore — Staccioli Ettore — Bellini Francesco — Re Ant. — Puntoni Sebastiano — Stella Francesco — Lazzeri Giuseppe — Agneto Carlo — Cereghini Stefano.
Agenti subalterni di 1ª cl. — Berni David — Faletti Luigi — Mancini Ferdinando — Mazzi Pietro — Molinari Pietro — Mori Silvestro — Falca Antonio — Berni Fortunato — Filidei Antonio.
Agenti subalterni di 2ª cl. — Fritelli Luigi — Falconi Raffaele — Salveggiani Luigi — Giorgi Gaetano — Rossi Giovanni — Sesoldi Giuseppe — Mencarelli Jacopo — Chierici Giacomo — Ragni Temistocle — Le Blanc Lodovico.
Agenti subalterni di 3ª cl. — Ghilardi Secondo — Petroni Federico — Albi Aurelio — Socci Tito — De Carli Francesco — Fedi Tomaso — Mormorel Agostino — Cimatti Carlo — Farina Carl Vannini Giuseppe — Maffei Nicola.
Agenti subalt. di 4ª cl. — Paolini Timoleone — Cannoni Gio. Battista — Vitartali Sebastiano — Grassi Luigi — Scalici Gi

vanni — Bernardelli Costantino — Bossi Ausonio — Fabbro Ferdinando — Pocceschi Omero — Buja Vincenzo — Chiari Pietro — Zanni Luigi.
Visitatrici di 1ª *cl.* — Pisani Merlano Maria — Locatelli Teresa.
Visitatrice di 2ª *cl.* — Ruberti Catterina.

Sezione a Stazione Marittima

Ricevitore di 2ª *cl.* — Fazzi Innocenzo.
Commissario alle visite di 2ª *cl.* — Tiocchi Cesare.
Commissario alle dichiarazioni di 2ª *cl.* — Manzoni Leopoldo.

Sezione Bottini dell'Olio

Magazziniere di 3ª *cl.* — Mazzanti Lorenzo.

Dogana di Bocca d'Arno

Ricevitore di 7ª *cl.* — Rossoni Pietro.

Dogana di Vada

Ricevitore di 8ª *cl.* — Faldi Enrico.
Commesso di 2ª *cl.* — Bartolacci Pasquale.

Dogana di Cecina

Ricevitore di 8ª *cl.* — Menegazzi Antonio.

Dogana di Bibbona

Ricevitore di 8ª *cl.* — Bajo Gio. Battista.

Dogana principale di Piombino
con sezione a Baratti

Ricevitore di 6ª *cl.* — Rossini Antonio.
Veditore di 3ª *cl.* — Ferrario Carlo.
Commesso di 3ª *cl.* — Facheris Daniele.

Dogana di S. Vincenzo

Ricevitore di 7ª *cl.* — Parronchi Tomaso.

Dogana principale di Viareggio

Ricevitore di 5ª *cl.* — Fattori Carlo.
Veditore di 4ª *cl.* — Francescola Giuseppe.
Commesso di 2ª *cl.* — Urbinati Nicola.
Agente subalt. di 1ª *cl.* — Gatti Giocondo.

Dogana di Forte dei Marmi

Ricevitore di 6ª *cl.* — Aiazzi Cesare.
Veditore di 4ª *cl.* — Rocca Cesare.
Commesso di 1ª *cl.* — Manfredi Andrea.

Dogana principale di Avenza

Ricevitore di 6ª *cl.* — Lauri Annibale.
Veditore di 4ª *cl.* — Bagnoli Francesco.
Commesso di 3ª *cl.* — Chelli Eugenio.

Dogana di S. Giuseppe

Ricevitore di 7ª *cl.* — Greco Ignazio.

Dogana principale di S. Stefano

Ricevitore di 5ª *cl.* — Mirandoli Gustavo.
Veditore di 3ª *cl.* — Bariola Emilio.
Commesso di 1ª *cl.* — Crudeli Gaetano.
Commessi di 3ª *cl.* — Fulchignoni Luigi — Didimi Domenico.
Agente subalt. di 4ª *cl.* — Basile Francesco.

Dogana di Chiarone

Ricevitore di 8ª *cl.* — Natali Luigi.
Commesso di 3ª *cl.* — Bozza Ferdinando.

Dogana di Port' Ercole

Ricevitore di 7ª *cl.* — Morgnoni Giuseppe.

Dogana di Torre delle Saline

Ricevitore di 7ª *cl.* — Donini Giuseppe.
Commesso di 3ª *cl.* — Coppetti Luigi.

Dogana di Talamone

Ricevitore di 7ª *cl.* — Avena Giovanni.
Commesso di 3ª *cl.* — Oristanio Filippo.

Dogana dell' Indicatore

Ricevitore di 6ª *cl.* — Bartalini Francesco.
Veditore di 3ª *cl.* — Moronati Ludovico.
Comm. di 2ª *cl.* — Pellegrini Bartolomeo.
Agente subalt. di 2ª *cl.* — Cerulli Domenico.
Visitatrice di 1ª *cl.* — Terzano Sabina Caterina.

Dogana principale di Follonica
con sezione a Torre Mozza

Ricevitore di 5ª *cl.* — Maddio Nicola.
Veditore di 4ª *cl.* — Bianchi Giuseppe.
Commesso di 2ª *cl.* — Leoni Gio. Batt.
Commessi di 3ª *cl.* — Camorani Egidio — Foti Leonardo — Gambaro Giovanni.
Agente subalterno di 3ª *cl.* — Zucchi Gius.

Dogana di Castiglione della Pescaia

Ricevitore di 7ª *cl.* — Grossi Tommaso.
Commesso di 2ª *cl.* — Muzio Enrico.

Dogana di Torre S. Rocco

Ricevitore di 7ª *cl.* — Mari Giuseppe.
Commesso di 1ª *cl.* — Biagioni Gioacchino.

Dogana principale di Pitigliano

Ricevitore di 6ª *cl.* — Fasciolo Giuseppe.

Dogana di S. Quirichino

Ricevitore di 8ª *cl.* — Basso Valentino.

Dogana principale di Portoferraio

Ricevitore di 5ª *cl.* — Bianchi Guglielmo.
Veditore di 2ª *cl.* — Brugnoli Cesare.
Commessi di 1ª *cl.* — Casparini Gio. Batt. — Cosci Antonio.
Agente subalt. di 2ª *cl.* — Zambri Cassiano.

Dogana di Rio

Ricevitore di 7ª *cl.* — Allori Alessio.
Commesso di 3ª *cl.* — Barbaro Giacomo.

Dogana di Campo

Ricevitore di 8ª *cl.* — Marchi Raffaele.

Dogana d'Isola del Giglio

Ricevitore di 8ª *cl.* — Baratono Oreste.

Dogana di Marciana

Ricevitore di 8ª *cl.* — Dellalonga Michele.

Dogana di Longone

Ricevitore di 8ª *cl.* — Gasarotti Francesco.

Privative

Magazzino di spedizione dei sali di Volterra

Magazziniere di 4ª *cl.* — Biancardi Ferdinando.
Verificatore di 3ª — Bottoni Achille.
Pesatore di 2ª *cl.* — Pagnini Benedetto.
Pesatore di 4ª *cl.* — Giorgi Giuliano.

Magazzino di spedizione dei tabacchi di Lucca

Magazziniere di 4ª *cl.* — Maioli Francesco.
Verificatore di 3ª *cl.* — Torrani Roberto.

Magazzino di vendita sali e tabacchi, con incarico della spedizione dei sali e tabacchi in Massa

Magazziniere — Gioja Giulio.
Verificatore di 3ª *cl.* — Gallina Virginio.
Commesso di 2ª *cl.* — Salvioli Enrico.

Magazzino di vendita generi di privativa, con incarico di spedizione dei sali in Livorno

Magazziniere — Rolla Gio. Battista.
Verificatore di 2ª *cl.* — Pini Francesco.
Commesso di 1ª *cl.* — Travaglini Pasquale.
Commesso di 3ª *cl.* — Grandolfi Vincenzo.

Magazzini di vendita dei generi di privativa

Arcidosso

Magazziniere — Gamberini Felice.

Castelnovo di Garfagnana

Magazziniere — Gaddi Pietro.

Fivizzano

Magazziniere. — Garbati Pietro.

Grosseto

Magazziniere — Maggi Ferdinando, *regg.*

Lucca

Magazziniere — Cacciagli Clemente.
Commesso di 3ª *cl.* — Flosi Luigi.
Commessi di 3ª *cl.* — Vaccà Giulio — Cappelletti Filippo.

Massa Marittima

Magazziniere — Galeotti Francesco.

Pietrasanta

Magazziniere — Alberti Gaetano.

Pisa

Magazziniere — Calderaj Giuseppe.
Verificatore di 3ª cl. — Lauri Pericle.
Commesso di 1ª cl. — Guggi Giovanni.

Pontremoli

Magazziniere — Caimi Alberigo.

Portoferraio

Magazziniere — Leoncini Silvio.

Porto S. Stefano

Magazziniere — Tellini Luigi.

Viareggio

Magazziniere — Gambarella Gio. Battista.

Volterra

Magazziniere — Cangini Tito, ✠.
Commesso di 2ª cl. — Mazzinghi Luigi.

Magazzino di deposito dei tabacchi greggi in Livorno

Magazziniere — Boari Emidio.
Verificatore — Fornacciari Sisto.
Commesso di 3ª cl. — Coleschi Tomaso.
Pesatore di 1ª cl. — Rossini Tancredi.
Pesatore di 4ª cl. — Campolini Gaetano.

SALINE DI VOLTERRA
(concessa in appalto)

SALINE DI PORTOFERRAIO

Ministro capo d' ufficio — Calderai Antonio.
Computista — Rutigni Annibale.
Commesso aiuto computista — N. N.
Cassiere — N. N.
Aiuto cassiere — N. N.
Apprendista — N. N.
Custode — N. N.
Assistente alle saline — Fazzi Paride.
Sopr. — Fabiani Gio. Battista — N. N.
Sopr. provv. — Mattucci Pietro.
Guardie alle saline — Ciolli Giorgio — N. N. — N. N.

DIREZIONE DI MESSINA

Provincia di Messina.

(Com. 102 — Abit. 394,761)

Direttore di 2ª cl. — Jazeolla Corrado, uff. ✠.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 2ª cl. — Roccarey Gio. Battista.
Segretario di 1ª cl. — Ferrero Giacomo.
Segretario di 2ª cl. — Lauro Cesare
Segretario di 3ª cl. — Basile Ignazio.
Sotto-Segr. di 2ª cl. — Dell'Acqua Guglielmo.
Sotto-Segretari di 3ª — De Grandi avv. Antonino — Pirrone Giuseppe Maria.

Sezione contabile

Capo computista di 1ª cl. — Massara Luigi.
Computista di 2ª cl. — Siebert Carlo.
Computisti di 3ª cl. — Fortunato Antonio — Noto Giuseppe — Ruffo Agostino — Trois Giuseppe.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivano di 2ª cl. — Ondes Cesare. — Zazà Giuseppe — Anastasio Luciano.
Scrivani di 3ª cl. — Riggio Francesco — Romano Orazio.
Scrivani di 4ª cl. — Brunaccini Vincenzo — Runcio Giuseppe — Sindoni Pasquale — Spagna Enrico — Grimaldi Francesco — Osnato Michele — Lima Felice.
Volontari per la carriera superiore — Marchese avv. Francesco — Marchese avv. Andrea.
Volontari per la carriera inferiore — Marchese Antonino — De Francesco Antonino.
Bollatori — Labocetta Paolo — Mammoliti Michele — Bianchi Liborio.
Inserviente di 1ª cl. — De Biase Emilio.
Inserviente di 3ª cl. — Calabrese Antonio — Cara Giovanni.

Ispezioni

Messina. *Ispettore di 1ª cl.* — Bassano Eugenio, ✠.
Id. *Sotto-Ispettore* — Foti Achille.
Patti. *Ispettore di 3ª cl.* — Palermo Raffaele.
Reggio Calab. *Ispettore di 3ª cl.* — Ghidetti Benedetto.
Siderno. *Ispettore di 3ª cl.* — Fiorentino Francesco.

Luogotenenze

Ardore. *Sottotenente* — Casieri Domenico.
Patti. *Sottotenente* — Ciolino Angelo.
Catona. *Sottotenente* — Pensuti Andrea.
Gioia Tauro. *Tenente di 2ª cl.* — De Nigris Nicola.
Melito di P.º Salvo. *Sottotenente* — Massoni Carlo.
Messina. *Tenente di 1ª cl.* — Curcuruto Santi.
» *Tenente di 2ª cl.* — Macri Carmelo.
» *Sottotenente* — Converti Pasquale.
» *Sottoten.* — Parasporo Eugenio.
» *Sottotenente* — Tarzo Angelo.
Milazzo. *Tenente di 1ª cl.* — Burgarella Gaspare.
Nizza Sicilia. *Tenente di 2ª cl.* — Cusani Pietro.
Reggio Calabria. *Ten. di 2ª cl.* — Bertini Luigi.
Pellaro. *Tenente di 2ª cl.* — Barone Rosario.
Roccella Ionica. *Sottotenente* — Polito Letterio.
S. Stef. di Mistretta. *Sottotenente* — Piccioli Luigi.
Scilla. *Ten. di 2ª cl.* — Drommi Gaetano.
Peloro. *Sottoten.* — Cragnotti Giorgio.
Villa S. Giovanni. *Sottotenente* — Bottino Francesco.
Lipari. *Tenente di 1ª cl.* — Pulejo Antonino.

Dogane

Dogana principale di Messina
colle sezioni

Direttore speciale di 2ª cl. — Barbavara Cesare, ✠.
Ricevitore di 1ª cl. — Onofrio Giuseppe.
Commissario alle visite di 1ª cl. — Semeria Giovanni.
Commissario alle visite di 2ª cl. — Mossa Salvatore.
Commissario alle visite di 3ª cl. — Autore Pasquale.
Commissario ai manifesti — Costa Odoardo.
Cassiere di 1ª cl. — Smeriglio Paolo.
Magazz. di 1ª cl. — Capoani Alessandro.
Commissario alle dichiarazioni di 1ª cl. — Berretta Antonio.
Veditori di 1ª cl. — Costa Angelo — Gennari Enrico.
Veditori di 2ª cl. — Giuffrè Luigi — Scialoja Casimiro — Bignamini Paolo
Veditori di 3ª cl. — Grateran Francesco — Quinzi de Valney Ernesto — Modrone Antonio — Lepri Pirro — Bossi Ercole.
Veditori di 4ª cl. — Bonabitacolo Giuseppe — Cafiero Gio. Battista — Marolda Giuseppe — Pizi Vincenzo — Bisignani Alessandro — Barbarotta Pietro — Garavaglia Giacomo — Lo Brutto Federico — Biundi Salvatore — Fiorito Cusmano Salvatore — Zanetti Enrico — Mottola Luigi.
Commessi di 1ª cl. — Cobuzio Francesco — Pistoia Benedetto — Macri Placido — Tricomi Giuseppe — De Mattia Diego — De Gregorio d'Amico — Stagno Carlo — Napolitano Pietro — Ranieri Rocco — Provenzale Vincenzo — Colonna Saverio — Daniele Paolo — Barbarani Francesco — Pecora Giuseppe — Catandella Giuseppe — Surdi Giovanni — Cinque Ferdinando — Inzolia Sebastiano.
Commessi di 2ª cl. — Rodi Giovanni — Spadaro Arturo — Cambria Antonino — Toscano Gio. Battista — Basilico Francesco — D'Angelo Giuseppe — Picheti Moleti Giovanni — Livoti Francesco — Cantelli Giuseppe — Saya Pasquale — Conti Giuseppe — Amendola Salvatore — Aliotta Giuseppe — Fortino Carmelo — Bottari Giuseppe — Loreto Orazio — Runcio Placido — Proto Domenico — Scarcella Carmelo — Minolfi Casimiro —

Di Giorgi Nicolò — Brunaccini Gaspare — Napoli Gioacchino — Fleres Luigi — Lopez Gennaro — Micale Romeo Letterio.
Commessi di 3ª cl. — Calì Gerolamo — Riviera Carmelo — Moleti Giuseppe — Ranieri Antonio — Vermiglio Gioacchino — D'Epiro Proto Domenico — Beltram Andrea — De Marco Mario — Trapani Francesco — Migliaccio Giovanni — Pagliaro Michelangelo — Zucco Federico — Bruzzi Giuseppe.
Agenti subalterni di 1ª cl. — Tordo Angelo — Virga Gio. Battista — Grillo Antonio.
Agente subalterno di 2ª cl. — Finocchiaro Carmelo.
Agenti subalterni di 3ª cl. — Barbaresi Serafino — Fumia Salvatore.
Agenti subalterni di 4ª cl. — Butta Vincenzo — Denaro Pasquale — Prestigiacomo Giuseppe — Monteleone Antonio — Giacobbe Andrea — Majorini Giovanni — Panebianco Raffaele — Vaiola Eutichio — Rizzo Santi — Bucca Vincenzo — Cortolillo Salvatore — Agalbato Felice — De Bella Vincenzo — Mastroeni Gaetano.
Visitatrici di 2ª cl. — Fucile Rosa — Conte Maria — Contarino Concetta — Ruggeri Antonina — La Brudo Santa — Esposito Angela — Rotondo Maria.
Visitatrice di 3ª cl. — Vavusa Maria.

Sezione di Zaera

Ricevitore di 7ª cl. — Trasselli Francesco.

Sezione di Leone

Ricevitore di 7ª cl. — Garnier Leopoldo.

Sezione di Reale Basso

Ricevitore di 6ª cl. — Campagnoli Prospero.

Sezione di Minuto Marina

Ricevitore di 7ª cl. — Gasparri Leopoldo.

Sezione di Pozzoleone

Ricevitore di 7ª cl. — Merenda Rosario.

Sezione alla ferrovia

Ricevitore di 6ª cl. — Gatti Luigi.

Dogana principale di Milazzo

Ricevitore di 6ª cl. — Pettini Gio. Marcello.
Veditori di 4ª cl. — Corrado Enrico — De Francesco Giovanni.
Commessi di 2ª cl. — La Porta Pietro — Rotelli Maisani Francesco.
Agente subalterno di 1ª cl. — Fiore Luigi.

Dogana di Taormina

Ricevitore di 8ª cl. — Barreca Rosario.
Commesso di 2ª cl. — Barbera Giuseppe.

Dogana principale di Patti

Ricevitore di 7ª cl. — Panissidi Antonino.
Commessi di 2ª cl. — Ventura Michele — Cantelli Michele.

Dogana di Lipari

Ricevitore di 8ª cl. — Bernarda Giovanni.
Commesso di 3ª cl. — Maugeri Letterio.

Dogana di Stromboli

Ricevitore di 8ª cl. — Farina Diego.

Dogana di Capo d'Orlando

Ricevitore di 8ª cl. — Parisi Antonino.

Dogana di S. Agata di Militello

Ricevitore di 8ª cl. — Vizzini Giuseppe.

Dogana di S. Stefano di Mistretta

Ricevitore di 7ª cl. — Florena Giuseppe.

Dogana principale di Reggio

Ricevitore di 5ª cl. — Baggio Enrico.
Veditore di 4ª cl. — Giardullo Raffaele.
Commessi di 2ª cl. — Ronchi Pasquale — Tripepi Carlo — Galdi Vincenzo.
Agente subalterno di 4ª cl. — Romano Lorenzo.
Visitatrice di 2ª cl. — Mazzitelli Eleonora.

Dogana di Catona

Ricevitore di 8ª cl. — Embriaco Stefano.
Visitatrice di 2ª cl. — Marra Domenica.

Dogana di Gallico

Ricevitore di 8ª cl. — Privitera Cosimo.
Visitatrice di 2ª cl. — Petrolina Santa.

Dogana di Villa S. Giovanni

Ricevitore di 8ª cl. — Griffo Luigi.
Visitatrice di 2ª cl. — Marcianò Felicia.

Dogana di Scilla

Ricevitore di 7ª cl. — Forni Vincenzo.
Commesso di 2ª cl. — Di Stefani Ignazio.
Visitatrice di 2ª cl. — Sgarlata Antonia.

Dogana di Bagnara Calabra

Ricevitore di 8ª cl. — Romano Salvatore.
Commesso di 3ª cl. — La Croce Maisani Salvatore.
Visitatrice di 2ª cl. — De Lorenzo Antonia.

Dogana di Palmi

Ricevitore di 8ª cl. — Spanò Alessandro.

Dogana di Gioia di Tauro

Ricevitore di 5ª cl. — Quattrocchi Luigi.
Veditore di 2ª cl. — Alfanì Gaetano.
Veditore di 3ª cl. — Giurato Bellomo Salvatore.
Commesso di 1ª cl. — Romano Giuseppe.
Commesso di 2ª cl. — Spiotta Vito.
Agente subalterno di 4ª cl. — Carollo Giuseppe.

Dogana di Melito di Porto Salvo

Ricevitore di 8ª cl. — Forni Luigi.

Dogana principale di Siderno

Ricevitore di 6ª cl. — Cornini Zelester.
Veditore di 4ª cl. — De Raho Gabriele.

Dogana di Monesteraci

Ricevitore di 8ª cl. — Jelasi Ferdinando.

Dogana di Roccella Ionica

Ricevitore di 7ª cl. — De Andreis Salvatore.

Dogana di Bianco

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 3ª classe.

Privative

Magazzino di vendita generi di privativa, con incarico della spedizione dei sali in Bagnara

Magazziniere — Abrate Giuseppe, *reggente.*
Verificatore di 3ª cl. — Petrucci Giovanni.

Magazzino di vendita generi di privativa, con incarico della spedizione delle polveri in Reggio

Magazziniere — Gaston Achille.
Verificatore di 3ª cl. — Tirotti Ettore.
Commesso di 3ª cl. — Povver Guglielmo.

Magazzino di vendita generi di privativa e ricevitoria doganale in Bianco

Magazziniere con incarico di ric. dog. — S. Giorgio Nicola.
Commesso — N. N.

Magazzini di vendita dei generi di privativa

Palmi

Magazziniere — Donati Vincenzo.
Commesso di 3ª cl. — Giammarco Panfilo.

Roccella Ionica

Magazziniere — Chiappe Enrico.

DIREZIONE DI MILANO

Provincie di Milano, escluso il Mandamento di Somma, e Provincie di Pavia e di Bergamo.

(Com. 1060 — Abit. 1,694,161)

Direttore di 1ª cl. — Calvi nob. Stefano, uff. ✠ e della Cor. d'Italia.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 1ª cl. — Frattini Giovanni, ✠.
Segretari di 1ª cl. — Garibaldi Carlo — Grassi Cesare — Fantina Achille — Manusardi avv. Paolo.
Sotto-Segretario di 1ª cl. — Cabiati dott. Ott
Sotto-Segretari di 2ª cl. — Bianchi Filippo — Ferri dottor Giorgio — Vasselli Cesare.

Sezione contabile

Capo computista di 1ª cl. — Fontana Giovanni.
Computisti di 2ª cl. — Salagè Emilio — Ad moli Pietro.

Computisti di 3ª cl. — Crotti Ferdinando — Lochis Carlo.
Computisti di 4ª cl. — Ceruti Filippo — Gorini Federico — Croce Costantino.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivani di 1ª cl. — Tagliasacchi Medardo — Carati Carlo — Brespa Gerolamo —
Scrivani di 2ª cl. — Uda Felice — Gianoni Pietro — Giovanelli Giovanni Bono — Oberto Giuseppe — Pessina Paolo.
Scrivani di 3ª cl. — Borghi Angelo — Pozzi Gaetano — Pintori Cesare — Scalfi Rodolfo.
Scrivani di 4ª cl. — Cavanna Domenico — Ricordi Giovanni — Vaccarino Giuseppe — Visconti nob. Giuseppe.

Volontario per la carriera super. — Ghianda Virgilio.
Volontari per la carriera inferiore — Barbieri Giacomo — Ponsinibio Giovanni — Pellegrini Gaetano — Macchi Angelo — Caccia Luigi — Pessani Enrico — Paietta Donato — Cossali Mauro — Carnevale Innocente — Polli Febo — Carminati Carlo — Sangaletti Generoso — Lampugnani Eligio — Bertani Vincenzo — Gallini Ignazio — Bernasconi Franc.
Bollatori — Valli Francesco — Basilio Francesco — Ferrari Siro.
Inserviente di 1ª cl. — Consonni Giuseppe.
Inservienti di 2ª cl. — De Ambrogi Gio. Battista — Vecellio Osvaldo — Bernasconi Carlo.

Ispezioni

Milano. *Ispettore di 2ª cl.* — Vistarini nob. Giuseppe.
Pavia. *Ispett. di 3ª cl.* — Rossi Vincenzo.
Voghera. *Ispettore di 4ª cl.* — Bettinetti Damiano.
Bergamo. *Ispettore di 3ª cl.* — Riva Giulio.

Luogotenenze

Bergamo. *Tenente di 1ª cl.* — Crenna Tobia.
Lovere. *Ten. di 1ª cl.* — Boselli Federico.
Milano. *Tenente di 1ª cl.* — Imperatori Melchisedesco.
» *Ten. di 1ª cl.* — Beizecchini Stef.
Mortara. *Ten. di 1ª cl.* — Rodda Paolo.
Pavia. *Ten. di 1ª cl.* — Rodda Giocondo.
Saronno. *Sottotenente* — Grassi Giacomo.
Voghera. *Tenente di 2ª cl.* — Lodovighetti Sallustio.

Dogane

Dogana principale di Milano
con sezioni

Direttore speciale di 2ª cl. — Volta Massimo, ✠.
Ricevitore di 1ª cl. — Ferrario Giovanni.
Commissario alle visite di 1ª cl. — Lena Gio. Battista.
Cassiere di 1ª cl. — Bonacina Giuseppe.
Magazziniere di 1ª cl. — Perego Carlo.
Commissario alle dichiarazioni di 1ª cl. — Daelli Felice.
Veditori di 1ª cl. — Bedoni Cesare — Bercieri Antonio — Cigolini Pietro — Conti Antonio — Ranci Ortigosa Paolo — Mauri Giovanni — Caperdoni Felice.
Veditori di 2ª cl. — Vasti Francesco — Antonietti Gio. Domenico — Pipino Carlo Nazari Amedeo — Ercole Vincenzo — Cavalli Lanfredi Giuseppe — Mauri Luigi — Bellati Carlo.
Veditori di 3ª cl. — Pezzi Achille — Torchiana Carlo — Bernardoni Giuseppe — Cattaneo Gio. Luigi — Mazza Luigi — Fontana Carlo — Castelli Enrico.
Veditori di 4ª cl. — Stabilini Paolo — Bonsignori Cesare.
Commessi di 1ª cl. — Protti Gaetano — Dell'Acqua Annibale — Garbarini Giuseppe — Boarini Carlo — Zerboni Carlo — Berga Carlo — Bussetti Michelangelo — Reina Carlo — Meneghezzi Alberto — Buzzoni Francesco — Mazza Ant., *regg.*
Commessi di 2ª cl. — Cazzaniga Ambrogio — Chiesa Enrico — Ghisi Federico — Bellotti Francesco — Laviano Emanuele — Tansi Costantino — Torzi Giovanni — Perotti Antonio.
Commessi di 3ª cl. — Della Carlina Ettore — Cattaneo Ercole — Kerpan Adolfo — Vignati Gaetano — Anziani Andrea — Germani Luigi — Mascheroni Francesco — Rosnati Alessandro — Steffanini Giuseppe — Sacchi Giuseppe — Livio Gerolamo — Parravicini conte Achille — Barbieri Federico — Bertani Carlo — Brambilla Bartolomeo.
Agenti subalterni di 1ª cl. — Latini Giacomo — Montani Achille — Ratti Pietro — Stabile Andrea.

Agenti subalterni di 2ª cl. — Bassetti Giovanni — Preti Giuseppe.
Agenti subalterni di 3ª cl. — Fiorina Emanuele — Ponti Giuseppe — Crespi Domenico — Sassi Carlo — Arbeja Carlo — Burchi Antonio — Dalla Tana Pietro — Tani Giustino.
Agenti subalterni di 4ª cl. — Longhi Costante — Mazzorati Carlo — Calletti Giovanni — Stucchi Giuseppe — Meregalli Amedeo — Citterio Giovanni.

Sezione di Sostra Viarenna

Ricevitore di 3ª cl. — Lampugnani Alessandro.
Commissario alle visite di 3ª cl. — Bernadoni Domenico.
Magazziniere di 2ª cl. — Rossi Cesare.

Sezione alla ferrovia

Ricevitore di 2ª cl. — Crema Antonino.
Commissario alle visite di 2ª cl. — Marie[illegible] Gio. Battista.
Commissario alle dichiarazioni di 2ª cl. — Oppezzi Alberto.

Dogana di Bergamo

Ricevitore di 5ª cl. — Moglia Luigi.
Veditore di 4ª cl. — Bocci Achille.
Commesso di 2ª cl. — Morelli Francesco.
Agente subalterno di 2ª cl. — Stella Luigi.

Privative

Magazzino di spedizione dei tabacchi in Milano

Magazziniere di 2ª cl. Belloni Giuseppe.
Verificatore di 1ª cl. — Velzi Filippo.
Commesso di 2ª cl. — Rossi Mauro.

Magazzino di vendita generi di privativa

Abbiategrasso

Magazziniere — Castiglioni nob. Ottavio.

Bergamo

Magazziniere — Cantoni Pietro.
Verificatore di 2ª cl. — Cocchi Pietro.
Commesso di 2ª cl. — Sala Francesco.
Commesso — N. N.

Broni

Magazziniere — Gattico Giuseppe.

Clusone

Magazziniere — Bianchi Alessandro.

Codogno

Magazziniere — Revelli Colombano.
Commesso di 2ª cl. — Morelli Nicola.

Gallarate

Magazziniere — Porta Carlo.
Commesso di 1ª cl. — Tunesi Paolo.

Lodi

Magazziniere — Guy Antonio.
Verificatore di 3ª cl. — Fiorio Ferdinando.

Lovere

Magazziniere — Pezzali Giovanni.

Monza

Magazziniere — Rondelli Felice.
Verificatore di 2ª cl. — Barbieri Diego Inn.
Commesso di 3ª cl. — Melli Luigi.

Mortara

Magazziniere — Vandelli Francesco.

Ottone

Magazziniere — De Michelis Carlo.

Pavia

Magazziniere — Rastelli Giovanni.
Verificatore di 2ª cl. — Cietti Uberto.
Commesso di 2ª cl. — Ferrari Prospero.

Sannazzaro de' Burgondi

Magazziniere — Regesta Stefano.

Saronno

Magazziniere — Dolcini Dominus Vobiscum.
Commesso di 3ª cl. — Vanzi Antonio.

Treviglio

Magazziniere — Milani Giuseppe.
Commesso di 3ª cl. — Cortesi Carlo.

Vigevano

Magazziniere — Minetti Leonardo.

Voghera

Magazziniere — Vaccaneo Domenico.
Commesso di 3ª cl. — Solimani Domenico.

Zogno

Magazziniere — Franchi Filippo.

Magazzino di vendita tabacchi e polveri in Milano

Magazziniere — Fumel Pietro, ✠.
Verificatore di 1ª cl. — Rinaldini Rinaldo.
Commesso di 1ª cl. — Zucchetti Luigi.
Commesso di 3ª cl. — Guastalla Evandro.

Magazzino di vendita dei sali in Milano

Magazziniere di 2ª cl. — Mentaschi Giov.
Verificatore di 1ª cl. — Bottoni Gerolamo.
Commesso di 1ª cl. — Scudelanzoni nob. Giuseppe.

DIREZIONE DI NAPOLI

Provincie di Napoli, di Caserta e di Benevento.

(Com. 336 — Abit. 1,741,953)

Direttore di 3 cl. — Calvi dott. Giacomo, ✠.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 2ª cl. — Tirelli Lodovico.
Segretario di 1ª cl. — De Giorgi Enrico.
Segretario di 2ª cl. — Ruggi Giuseppe.
Segretari di 3ª cl. — Giorgi dott. Vincenzo — De Filippo Luigi.
Sotto-Segretari di 1ª cl. — Formichi Enrico — Sammarelli Domenico — De Vita Francesco.
Sotto-Segretari di 2ª cl. — Civita Francesco — Napoletano Francesco.
Sotto-Segretario di 3ª cl. — Patellani dott. Alessandro.

Sezione contabile

Capo computista di 1ª cl. — Pettinati Gio. Battista.
Computisti di 1ª cl. — Laviano Francesco — Allotta Giacomo — Avoscau Angelo.
Computisti di 2ª cl. — Benassi Pietro — Ragusin Vincenzo.
Computisti di 3ª cl. — Polo Francesco — — Lemmo Gaetano — Moletti Federico.
Computisti di 4ª cl. — Rota Francesco — Stasio Muzio — Benassi Carlo — N. N.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivani di 1ª cl. — Ruggero Luigi — Bordini Camillo — Crocoli Giuseppe — Stasio Francesco — Cammarota Gennaro.
Scrivani di 2ª cl. — Cocciolla Giuseppe — De Martino Carlo — Farina Giuseppe — Mantile Giuseppe — Gargano Errico — Molea Domenico — Pescara Giuseppe — Ronchi Ferdinando — De Carlo Raffaele.
Scrivani di 3ª cl. — De Giacomo Francesco — De Luca Michele — De Robertis Sebastiano — Montano Gennaro — Picenno Alfonso — Sorge Emanuele — Lopez Francesco — Fontana Andrea — Scotti Camillo.
Scrivano di 4ª cl. — Falagnola Elmo.
Volontari per la carriera inferiore — Stasio Egidio — Toscano Antonio — De Martino Luigi — Colacicchi Camillo — Chiaia Quintino — Villani Marino — De Felice Giovanni.
Bollatori — Fiorentini Francesco — Parente Michele — Muselli Gabriele — Cristiani Carlo.
Inserviente di 1ª cl. — Ermans Vincenzo.
Inservienti di 2ª cl. — Aliperti Vincenzo — Sacco Alfonso.
Inservienti di 3ª cl. — Gaeta Aniello — Parenti Pellegrino.

Ispezioni

Castellammare di Stabia. *Ispettore di 3ª cl.* — D'Elia Francesco.

Napoli. *Ispettore di 2ª cl.* — Galloni Alessandro.

Napoli. *Sotto-Ispettore* — Aymini Cesare, *reggente*.
» *Sotto Ispett.* — Flamini Carlo.
Pozzuoli. *Ispettore di* 3ª *cl.* — Tofano Giovanni.
Gaeta. *Ispettore di* 4ª *cl.* — Velasco Giuseppe.

Pontecorvo. *Ispett. di* 1ª *cl.* — Dal Re Giu
» *Sotto-Ispettore* — Peraz Antonio.
Benevento. *Ispett. di* 3ª *cl.* — D'Arc Amato.
Caserta. *Ispettore di* 1ª *cl.* — Schur Gaetano.

Luogotenenze

Benevento. *Tenente di* 2ª *cl.* — Lopez Francesco.
Carmine. N. N.
Casoria. *Tenente di* 1ª *cl.* — Pucci Achille.
Caserta. *Tenente di* 2ª *cl.* — Papalia Carlo.
Capri. *Tenente di* 1ª *cl.* — Lopez De Onate Gabriele.
Castellammare di Stabia. *Tenente di* 1ª *cl.* — Torbidoni Enrico.
Cassano. *Tenente di* 1ª *cl.* — Quaranta Marino.
Fondi. *Sottoten.* — Bracchi Alfonso.
Formia. *Tenente di* 1ª *cl.* — Bartolucci Eugenio.
Gaeta. *Sottotenente* — Di Silvestri Francesco.
Granatello. *Tenente di* 1ª *cl.* — Gilberti Federico.
Ischia. *Tenente di* 1ª *cl.* - Ciaramella Pasquale.
Isoletta. *Tenente di* 2ª *cl.* — Galluppi Francesco.
Miliscola. *Tenente di* 1ª *cl.* — Vanacore Gaetano.
Mondragone. *Tenente di* 2ª *cl.* — Ceraso Domenico.

Napoli. *Tenente di* 1ª *cl.* — Test Agesilao.
» *Sottotenente* - Cassan Antonio
» *Sottoten.* — Calicchio Leop.
» *Tenente di* 1ª *cl.* — Lanz Raffaele.
» *Ten. di* 2ª *cl.* — Parravicin Domenico.
» *Tenente di* 1ª *cl.* — Licastr Giuseppe, *contabile*.
» *Tenente di* 2ª *cl.* — Battiol Carlo.
Pico. *Ten. di* 2ª *cl.* — De Bernar Michele.
Pontecorvo. *Ten. di* 2ª *cl.* — Forlani Gio
Pontelandolfo. *Tenente di* 1ª *cl.* — Di Liguoro Alfonso.
Ponza. *Sottotenente* — Costadura Fr
Posilippo. *Tenente di* 2ª *cl.* — Ghedin Francesco.
Pozzuoli. *Tenente di* 1ª *cl.* — Cardell Cesare.
Procida. *Tenente di* 2ª *cl.* — Manzo Fr
Sora. *Sottoten.* — Benzoni Luigi.
Sorrento. *Tenente di* 2ª *cl.* — Giordan Angelo.
Torre Annunziata. *Tenente di* 1ª *cl.* — Sgambat Gaetano.

Dogane

Dogana principale di Napoli
con sezione

Dirett. spec. di 1ª *cl.* — Silipranti Prosp., ✱.
Ricevitore di 1ª *cl.* — Ferrari Giacomo.
Ricevitore di 4ª *cl.* — Peytavin Carlo.
Ricevitore di 6ª *cl.* — De Marioni Parea Giuseppe.
Commissario alle visite di 1ª *cl.* — Marcati Antonio.
Commissario alle visite di 2ª *cl.* — Guidi Alessandro.
Commissario alle visite di 3ª *cl.* — Peccia Cesare.
Commissario per i manifesti — Bessi Felice.
Cassiere di 1ª *cl.* — Fornari Cesare.
Cassiere di 2ª *cl.* — Costa Gabriele.
Cassiere di 3ª *cl.* — Azzane Mariano.
Magazziniere di 1ª *cl.* — Zazzini Alessandro
Magazziniere di 2ª *cl.* — Mele Salvatore.
Magazziniere di 3ª *cl.* — Barengo Domenico
Commissari alle dichiarazioni di 1ª *cl.* — — Ossani Filippo — Aufossi Enrico — Mauri Eugenio.
Veditori di 1ª *cl.* — Argiolas Gio. Battist — Navvratil Armando — Fronda Muzi — Armanni Achille — Baratti Carlo — Vagnozzi Luigi.
Veditori di 2ª *cl.* — Politelli Michele — Metaxà Odoardo — Micheletti Antoni — Di Costanzo Mario — Zattara Cesar — Colucci Luigi — Buccino Pier Antoni — Vigo Natale — Colla Giuseppe.
Veditori di 3ª *cl.* — Cuomo Vincenzo —

— Modrone Achille — Olivieri Luigi — Reboa Gaetano — Russo Francesco — Stella Giovanni — Ricci Lazzaro — Rotigni Giovanni — Varese Giuseppe.

Veditori di 4ª cl. — Barbetta Cesare — Corazzini Giuseppe — Cantieri Francesco — Greco Domenico — De Maria Giuseppe — De Maria Achillo — Massa Achille — Damiani Enrico — Lazzaroni Fermo — Mazzolari Giuseppe — De Leonardis Luigi — Viscardi Antonio — Zampi Raffaele — Imkof Luigi — Ricciuti Giovanni — Barra Caracciolo Giovanni — Bregoli Giuseppe — Trieb Giuseppe — Borleri Lodovico — Diaz Roberto — Guerrieri Giovanni — Celati Leopoldo — Balma Giuseppe — Spanò Pietro — Monaco Leopoldo — Palmieri Raffaele, *reggente* — Caparelli Giuseppe.

Commessi di 1ª cl. — Taranturo Ferdinando — Del Gado Gioacchino — Pernice Beniamino — Orlando Francesco Filippo — Bartoli Sergio — Danisi Vincenzo — Frongillo Nicola — Caravita Giuseppe — Pascale Lodovico — Ottaviani Giovanni — Marone Camillo — Guglielmucci Venanzio — Manna Gio. — Parlati Franc. — Aromatisi Giuseppe — Orsi Pasquale — Radion Luigi — Vellante Francesco — Smitti Gioacchino — Viterbo Vincenzo — Veneri Francesco.

Commessi di 2ª cl. — Judicone Tomaso — Giudice Michelangelo — Cimorelli Flavio — Gucci Giacomo — Cocco Francesco — Mancuso Pietro — Giuliucci Gaetano — Casigli Pasquale — Gattola Giuseppe — Tam.jo Ettore — Ruggero Luigi — Morelli Gaetano — Marino Giuseppe — Galasso Agostino — Nocera Federico — Ferrone Cesare — Caracciolo Alessandro — Sangermano Ernesto — Natale Vinc. — Mastantuoni Antonio — Gisolfi Ferdin. — D'Onofrio Luigi — Nugnez Alfonso — D'Agostino Gennaro — Maddalena Francesco — Gabriel Gaetano — Chiappi Leone — Giordano Giuseppe — Simonetti Francesco — Biscardi Luigi — Salone Bartolomeo — Despucches Vincenzo — De Maddi Mariano — Todini Ulpiano — Albi Vincenzo — De Dominicis Gennaro — Gabriel Franc. — Diminiello Marco — Isastia Raffaelo — Capasino Emanuele — Della Mura Francesco — De Rosa Francesco — Casaretti Michele — Padullo Tancredi — Ortico Giuseppe — Oliva Ferdinando.

Commessi di 3ª cl. — Prota Antonio — Monaco Antonio — Majorino Gaetano — Macedonio Michelang. — Setaro Michelang. — Daniele Camillo — De Majo Bartolomeo — Dubessè Stanislao — Schiavo Gallina Giovanni — Alborghetti Gaetano — Mari Angelo — Cottone Luigi — Sancio Filippo — Sartorius Alessandro — Canale Carlo — Colucci Vincenzo — Albano Pasquale — D'Emilio Felice — Gatti Gennaro — Garaio Giovanni — Scialoja Giuseppe — Del Gado Gabriele — Migiani Ernesto — Ferrara Enrico — Catalano Michele — Guida Domenico — Minaci Giuseppe.

Agenti subalterni di 1ª cl. — Cinque Salvatore — Perucci Francesco.

Agenti subalterni di 2ª cl. — Bernardoni Antonio — Silvestri Giovanni — Savastano Gennaro.

Agenti subalterni di 3ª cl. — Avallone Rosario — Amoroso Pasquale — Cuomo Giovanni — D'Errico Gennaro — Forno Vincenzo — Girosi Pasquale — Piro Luigi — Princi Matteo — Amoroso Giovanni — Cinque Carlo — Vingilli Vincenzo.

Agenti subalterni di 4ª cl. — Improta Michele — D'Amico Carmelo — Coco Pasquale — Fischetti Angelo — Guerra Francesco — La Mura Federico — Longobuco Pasuale — Perucci Salvatore — Pastena Gaetano — Capoano Domenico — Zuardi Giuseppe — Mastropaolo Gabriele — De Martino Gaetano — Lacerenza Comingio — De Bernardo Giovanni — Scarpetta Luigi — Bonocore Ferdinando — Baselice Pasquale — Colombi Luigi — Ternadoro Giuseppe.

Visitatrice di 1ª cl. — Santoro Luigia.

Visitatrice di 3ª cl. — Di Fiore Catterina.

Sezione dell' Immacolatella

Ricevitore di 6ª cl. — Savazzini Leandro.

Dogana di Granatello

Ricevitore di 8ª cl. — Margiotta Pier Ant.
Commesso di 2ª cl. — Cubelli Arcangelo.
Commesso di 3ª cl. — Felicetti Carlo.

Dogana di Torre del Greco

Ricevitore di 7ª cl. — Montefusco Giuseppe.

Dogana di Pozzuoli

Ricevitore di 7ª cl. — Fasano Gaetano.
Commesso di 3ª cl. — De Matteis Giuseppe.

Dogana di Procida

Ricevitore di 7ª cl. — Cardinale Giuseppe.
Commesso di 2ª cl. — Giannini Giacomo.

Dogana d'Ischia

Ricevitore di 8ª cl. — Forino Stanislao.

Dogana di Forio d'Ischia

Ricevitore di 8ª cl. — Mirenghi Francesco.

Dogana di Casamicciola

Ricevitore di 8ª cl. — Pagnotta Ercole.

Dogana principale di Castellammare di Stabia

Ricevitore di 4ª cl. — Bianconi Filippo.
Commissario alle visite di 4ª cl. — Bregoli Marcello.
Veditore di 2ª cl. — Spasiano Paolo.
Veditori di 4ª cl. — Saltelli Gaetano — Buccheri Nunzio.
Commesso di 1ª cl. — Carelli Ignazio.
Commessi di 2ª cl. — Caputo Federico — Forino Salvatore.
Commesso di 3ª cl. — Borzacchino Franc.
Agente subalterno di 1ª cl. — Carbone Romualdo.
Agente subalt. di 2ª cl. — Ancone Pasquale.

Dogana di Capri

Ricevitore di 8ª cl. — Fanticini Augusto.

Dogana di Massalubrense

Ricevitore di 8ª cl. — Raho Gesualdo.

Dogana di Sorrento

Ricevitore di 8ª cl. — Fiorentino Francesco.

Dogana di Piano di Sorrento

Ricevitore di 7ª cl. — Federico Salvatore.

Dogana di Vico Equense

Ricevitore di 8ª cl. — Acerbo Tomaso.

Dogana di Torre dell'Annunziata

Ricevitore di 7ª cl. — Joele Enrico.
Commesso di 2ª cl. — Ferrone Michele.

Dogana principale di Gaeta

Ricevitore di 6ª cl. — Barberi Clodomiro.
Veditore di 4ª cl. — Blois Leopoldo.
Commesso di 1ª cl. — Mayorino Leopoldo.
Commesso di 2ª cl. — Spinelli Raffaele.

Dogana di Ponza

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 3ª classe.

Dogana di Ventotene

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 3ª classe.

Dogana di Mondragone

Ricevitore di 8ª cl. — Caravita Beniamino.

Dogana di Garigliano

Ricevitore di 8ª cl. — Tesi Pietro.

Dogana di Formia

Ricevitore di 8ª cl. — Scognamiglio Luigi.

Dogana di Portella

Ricevitore di 7ª cl. — Viglioli Angelo.
Commesso di 3ª cl. — Cardinale Francesco.

Dogana principale d'Isoletta

Ricevitore di 5ª cl. — Stoli Giovanni.
Veditore di 4ª cl. — Irace Giovanni, *regg.*
Commesso di 1ª cl. — Giannini Giacomo.
Commesso di 3ª cl. — Rey Michele.
Agente subalterno di 2ª cl. — Lucerino Michele.
Visitatrice di 1ª cl. — Piccirilli Carolina.

Dogana di Collenoci

Ricevitore di 7ª cl. — Giannico Luigi.
Commesso di 2ª cl. — Donadio Giuseppe.

Dogana di Castelluccio di Sora

Ricevitore di 7ª cl. — Dal Poggetto Giovanni.

Privative

Magazzino di spedizione dei sali in Napoli

Magazziniere di 3ª cl. — Russo Guglielmo.
Verificatore di 2ª cl. — Todisco Lodovico Michele.
Pesatore di 1ª cl. — Sarto Pasquale.

Magazzino di spedizione dei tabacchi in Napoli

Magazzin. di 1ª cl. — Errichiello Gaetano.
Verificatore di 1ª cl. — Mazio Pietro Paolo.
Commessi di 3ª cl. — Giacumbi Giovanni — Baraccano Enrico.

Magazzino di vendita generi di privativa,
con incarico della spedizione delle polveri in santa Maria Capua Vetere

Magazziniere — Carducci Federico.

Verificatore di 3ª cl. — Manzo Francesco Saverio.

Magazzino di vendita tabacchi e polveri,
con incarico della spedizione delle polveri in Napoli (Sezione Iª)

Magazziniere — Descoins Carlo.
Verificatore di 3ª cl. — Dusmet Carlo.

Commessi di 3ª cl. — Manzo Andrea — Mari Gabriele.

Magazzini di vendita generi di privativa

Aversa

Magazziniere — Commo Francesco.
Verificatore di 3ª cl. — Bova Luigi.

Arpino

Magazziniere — Du Bessè Antonio.
Commesso di 3ª cl. — Binetti Pietro.

Benevento

Magazziniere — Clari Ermogaste.

Caserta

Magazziniere — Barone Giovanni.
Verificatore di 3ª cl. — Mayer Vincenzo.
Commesso di 3ª cl. — Fiorillo Ruggero.

Cassino

Magazziniere — Tomasi Nicola.
Commesso di 2ª cl. — Corbo Nicola.

Castellammare di Stabia

Magazziniere — Aveta Giuseppe, ✠.
Verificatore di 3ª cl. — Sarto Luigi.
Commesso di 3ª cl. — Criscuolo Luigi.

Gaeta

Magazziniere — Stame Vincenzo.
Commesso di 3ª cl. — Serafini Antonio.

Ischia

Magazziniere — Rosica Teseo.

Montesarchio

Magazziniere — Del Balzo Carlo.
Commesso di 2ª cl. — De Vivo Antonio.

Nola

Magazziniere — Scialoja Salvatore.
Commessi di 3ª cl. — De Vito Vincenzo — Marfella Domenico.

Paduli

Magazziniere — Lopez Vincenzo.

Piedimonte d'Alife

Magazziniere — D'Elia Gio. Battista.

Pontelandolfo

Magazziniere — Noya Gio. Battista.

Ponza

Magazziniere con incarico di ricevitore doganale — Aromatisi Domenico.

Sessa Aurunca

Magazziniere — Rotondi Federico, *regg.*
Commesso di 3ª cl. — Amendola Tomaso.

Ventotene

Magazziniere con incarico di ricevitore doganale — N. N.

Magazzino di vendita tabacchi e polveri in Napoli (Sezione IIª)

Magazziniere — Di Matteo Pasquale.
Verificatore di 3ª cl. — Galiani Carlo.

Commesso di 2ª cl. — Celentano Carlo.
Commesso di 3ª cl. — Tito Gaetano.

Magazzino di vendita sali in Napoli

Magazziniere di 1ª cl. — Purcaro barone Vito.
Verificatore di 1ª cl. — Lorenzi Giuseppe.

Commessi di 2ª cl. — Peraino Giovanni — Corsi Federico.
Commesso di 3ª cl. — Riccardi Teodoro.

DIREZIONE DI NOVARA

Provincie di Novara e di Alessandria, Mandamenti di Somma nella Provincia di Milano, di Angera, di Cuvio, di Gavirate, di Luvino e di Maccagno Superiore in quella di Como.

(Com. 915 — Abit. 1,309,639)

Direttore di 3ª cl. — Suini Sigismondo, uff. ✱ e cav. della Cor. d'It.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 1ª cl. — Nani dott. Tommaso.
Segretario di 1ª cl. — Facconi Pietro.
Sotto-Segretari di 2ª cl. — Fantoli Carlo — Gilardoni Marco.

Sezione contabile

Capo computista di 1ª cl. — Zuccolino Agost.
Computista di 1ª cl. — Demaria Enrico.
Computista di 2ª cl. — Negrini Pietro.
Computista di 3ª cl. — Brigola Gaetano.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivano di 2ª cl. — Alemanni Luigi.
Scrivani di 3ª cl. — Giovanelli Enrico — Graziani Gio. Battista — Tuzzi Gaetano.
Scrivani di 4ª cl. — Cazzaniga Carmelo — Casanova Melchiorre — Patellani Enrico
Volontario per la carriera superiore — D Scagnello conte avv. Antenore.
Volontari per la carriera inferiore — Clerici Pietro — Vigliani Francesco — Sartirana Giuseppe — Omodei-Zorini Antonio — Torti Lazzaro — Torrielli Carl — Lazzarini Luigi — Montemerlo Stefan — Cominotti Giovanni — De Vecchi Domenico — Fasola Cesare — Cellari Annibale — Ferretti Lorenzo — Fior Giacomo.

Inservienti di 2ª cl. — Guazzone Onorato — Bersanti Guglielmo.

Ispezioni

Arona.	*Ispettore di 1ª cl.* — Massini Dionigi, ✱.
Domodossola.	*Ispettore di 4ª cl.* — Ormea Antonio.
Novara.	*Ispettore di 2ª cl.* — Biacch Pietro.
Alessandria.	*Ispettore di 3ª cl.* — Pirzio Biroli Alessandro.

Luogotenenze

Arona.	*Tenente di 2ª cl.* — Braidotti Gennaro.
Cannobio.	*Sottoten.* — Parolini Enrico.
Craveggia.	*Sottotenente* — Ballio Filippo.
Baceno.	*Sottotenente* — Benvenuti Ercole.
Domodossola.	*Tenente di 2ª cl.* — Lodola Serafino.
Intra.	*Tenente di 2ª cl.* — Mercenaro Giovanni.
Luino.	*Sottotenente* — Quadri Enr
Maccagno.	*Sottotenente* — Paeta Eman
Montegrino.	*Tenente di 2ª cl.* — Fumagalli Gaetano.
Novara.	*Tenente di 1ª cl.* — Montemerl Marcello.

Dogane

Dogana principale d'Iselle

Ricevitore di 5ª cl. — Formaggia Pietro.
Veditori di 4ª cl. — Doninelli Carlo — Sorbi Cesare.
Commesso di 2ª cl. — Ghivarelli Carlo.
Visitatrice di 2ª cl. — Bariletta Ghivarel Maria.

Dogana di Bacono.

..cevitore di 8ª cl. — Paglieri Giacomo.

Dogana di Formazza

..ceritore di 8ª cl. — Zardoni Giovanni.

Dogana di Revalvegezzo

..cevitore di 8ª cl. — Landi Tommaso.

Dogana principale d'Intra

..ceritore di 4ª cl. — Pesce Lorenzo.
..editore di 1ª cl. — Boscono Lorenzo.
..editore di 2ª cl. — Lisesti Tommaso.
..mmesso di 3ª cl. — Azimonti Enrico.
..gente subalterno di 1ª cl. — Giovanacci Francesco.

Dogana di Cannobio

..ceritore di 6ª cl. — Dossena Michele.
..editore di 4ª cl. — Locatelli Francesco.
..isitatrice di 1ª cl. — Rampa Roggero Maria.

Dogana di Piaggio di Valmara.

..cevitore di 8ª cl. — Sormani Giuseppe.
..isitatrice di 3ª cl. — Prandi Maria.

Dogana di Zenna

..cevitore di 7ª cl. — Guffanti Giovanni.
..isitatrice di 3ª cl. — Corno Margherita.

Dogana di Luino

..cevitore di 5ª cl. — Baroni Agostino.
..editore di 2ª cl. — Pieratti Luigi.
..editore di 3ª cl. — Fassio Luciano.
..editore di 4ª cl. — Marazzi Giovanni.
..ommesso di 3ª cl. — Vittadini Gerolamo.

Visitatrice di 1ª cl. — Zucchetti Marinone Teresa.

Dogana di Fornasette

Ricevitore di 7ª cl. — Mandolini Francesco.
Commesso di 2ª cl. — Ghezzi Carlo.
Visitatrice di 3ª cl. — Vismara Ernesta.

Dogana di Cremenaga.

Ricevitore di 8ª cl. — De Fabianis Ortensio.
Visitatrice di 3ª cl. — Scapardini Angela.

Dogana principale di Arona

Ricevitore di 2ª cl. — Parini Pietro.
Comm. alle visite di 2ª cl. — Magni Felice.
Commissario alle dichiarazioni di 1ª cl. — Pietrasanta Pietro.
Veditori di 1ª cl. — Roccarey Clemente — Conforto Giacomo.
Veditore di 2ª cl. — Porta Stefano.
Veditori di 3ª cl. — Pecco Giuseppe — Rossi Francesco.
Commesso di 1ª cl. — Bracchi Fabio.
Commesso di 2ª cl. — Desideri Mariano.
Commessi di 3ª cl. — Abbate Rocco — Perazzi Gaetano — Luoni Cesare.
Agente subalterno di 1ª cl. — Collini Gio.
Agenti subalterni di 3ª cl. — Guerrini Giovanni — Dondi Giuseppe.
Agente subalterno di 4ª cl. — Molinari Aless.
Visitatrice di 1ª cl. — Masini Zonca Teresa.

Dogana di Belgirate

Ricevitore di 7ª cl. — Bissoni Nicola.

Dogana di Laveno

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 3ª cl.

Privative

Magazzini di vendita dei generi di privativa

Acqui

Magazziniere — Borsarelli Franc. Paolo.
Verificatore di 3ª cl. — Manzi Andrea.

Alessandria

..agazziniere — Armandis Michele.
..ificatore di 3ª cl. — Colbertaldo nob. Lodovico.

Arona

..agazziniere — Sanguinera Giuseppe.

Asti

Magazziniere — Verna Federico.
Verificatore di 3ª cl. — Bertoli Tullo.

Biella

Magazziniere — Tasca Lorenzo.
Verificatore di 3ª cl. — Mongardi Michele.

Borgomanero

Magazziniere — Volonteri Carlo.

Casal Monferrato

Magazziniere — Elia Michele.

Cigliano

Magazziniere — Giaccone Giuseppe.

Domodossola

Magazziniere — Audisio Michele.

Gattinara

Magazziniere — Chiera Lorenzo.

Laveno

Magazziniere con incarico di ricevitore doganale — De Vincenti Gabriele.

Luvino

Magazziniere — Bracci Angelo.

Moncalvo

Magazziniere — Rocca Vittorio.

Novara

Magazziniere — Fumè Agostino.
Verificatore di 2ª cl. — Nobis Giovanni.

Novi

Magazziniere — Canavello Andrea.

Pallanza

Magazziniere — Pirinoli Pietro.
Commesso di 2ª cl. — Gualandi Gamberin Cesare.

Tortona

Magazziniere — Lavezzari Carlo.

Varallo

Magazziniere — Bolognini Giacomo.

Vercelli

Magazziniere — Cellario Carlo Giuseppe.
Verificatore di 3ª cl. — Ferrucci Giuseppe.

DIREZIONE DI PALERMO

Provincie di Palermo e di Trapani.

(Com. 96 — Abit. 799,910)

Direttore di 3ª cl. — Demaria Gio. Giuseppe, ✠ e della Cor. d'It.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 1ª cl. — Bracco Amari Salvatore.
Segretario di 2ª cl. — Majorana Giuseppe.
Segretario di 3ª cl. — Blanco Gaetano.
Sotto-Segretario di 1ª cl. — Arena Giuseppe.
Sotto-Segretario di 2ª cl. — Di Giorgio Santi.

Sezione contabile

Capo computista di 2ª cl. — Calapso Leopoldo.
Computisti di 2ª cl. — Tamajo Giuseppe Maria — Serio Agatone.
Computisti di 3ª cl. — Maniscalco Settimo — Xarra Antonio Maria.
Computista di 4ª cl. — Nottoli Gaetano.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivani di 1ª cl. — Longo Matteo. — Virga Gaetano.
Scrivani di 3ª cl. — Rap Giorgio — D'Onofrio Giuseppe — Gallici Raffaele — Pappalardo Francesco — Melazzo Giuseppe — Onofrio Andrea.
Scrivani di 4ª cl. — Ciambra Francesco — Orlando Diego.
Volontario per la carriera superiore — Noce Cirino.
Volontari per la carriera inferiore — Schichili Francesco Paolo — Isgrò Francesco Saverio — Cutitta Michele — Cimino Gerolamo — Olivieri Bernardo — Boberti Gaetano — Bondi Corrado — Lumia Francesco — D'Angelo Michele — Scalici Emanuele.
Bollatori — Romano Pietro — Romano Giovanni — Di Paola Francesco — N. N.
Inservienti di 3ª cl. — Cici Gioacchino — Di Vita Giuseppe — Romano Antonio.

Ispezioni

Palermo. *Ispettore di 3ª classe* — Tondù Pietro, ✠.

» *Sotto-Ispettore* — Bellucci Augusto.

Castellamare del Golfo. *Ispett. di 3ª cl.* — Calarco Natale.

Trapani. *Ispettore di 4ª cl.* — Venditti Eugenio.

Porto Empedocle. *Ispettore di 4ª cl.* — Alitto Antonio.

Licata. *Ispettore di 4ª cl.* — Grimaudo Alberto.

Luogotenenze

Carini. *Tenente di 1ª cl.* — Martino Rosario.

Castellammare del Golfo. *Tenente di 2ª cl.* — Barone Rosario.

Cefalù. *Tenente di 2ª cl.* — Gallina Emanuele.

Licata. *Sottoten.* — Vico Gius.

Marsala. *Sottotenente* — De Simone Raffaele.

Mazzara del Vallo. *Tenente di 1ª cl.* — Palumbo Vincenzo.

Palermo. *Tenente di 1ª cl.* — Amari Giuseppe, ✠.

Palermo. *Tenente di 1ª cl.* — Di Blasi Carlo.

» *Tenente di 1ª cl.* — Moreno Francesco.

» *Tenente di 2ª cl.* — Barresi Donzelli Antonio.

Porto Empedocle. *Sottotenente* — Baldacci Gerolamo.

Sciacca. *Sottoten.* — Mandò Pietro.

Termini Imerese. *Sottot.* — Mannella Ach.

Terranova. *Tenente di 2ª cl.* — Sarzana Raffaele.

Trapani. *Tenente di 2ª cl.* — Mirabito Pasquale.

Dogane

Dogana principale di Palermo con sezioni

Direttore speciale di 2ª cl. — Agosteo Luigi, ✠.
Ricevitore di 1ª cl. — Urso Ignazio, *regg.*
Commissario alle visite di 1ª cl. — Abramo Francesco.
Commissario alle visite di 2ª cl. — De Murtas Salvatore.
Commissario alle visite di 3ª cl. — Vigliardi Amedeo.
Commissario per i manifesti — Varese Luigi.
Cassiere di 1ª cl. — Nicolao Salvatore.
Magazziniere di 1ª cl. — Lo Presti Simone, *reggente.*
Commissario alle dichiarazioni di 1ª cl. — Poggiarelli Giulio.
Veditore di 1ª cl. — Pianell Carmelo.
Veditori di 3ª cl. — Trasselli Antonino — Pollaci Fedele — Russo Ignazio.
Veditori di 4ª cl. — Morvillo Stefano — Greco Antonino — Greco Paolo — Puleo Antonino — Pomar Nicolò — Simoncini Francesco — Ferrari Antonino — Schiavo Benedetto — Lo Jacono Matteo — Bonini Achille — Catania Achille.
Commessi di 1ª cl. — Vergara Filippo — Scoma Giuseppe — Romeo Centorbi Giuseppe — Bracci Leopoldo — Pappalardo Salvatore — Denti Gioeni Giuseppe — Schiavo Giovanni.
Commessi di 2ª cl. — Cutelli Salvatore — Rivarola Gaspare — Agalbato Salvatore — Martines Luigi — Bertini Salvatore — Lo Jacono Cesare — Garsia Giovanni — Grosso Piraino Giovanni — Agnese Pomar Nicolò — Provenzale Francesco — Cantelli Vincenzo — Alcalà Salvatore — Nichi Agostino — Passalacqua Saverio — Pomar Pietro.
Commessi di 3ª cl. — Zucco Giovanni — Naselli Pietro — Barresi Nicola — Previti Giovanni — Vinaigre Carlo — Di Giorgio Alessandro — De Savelli Francesco — Pancamo Gioachino — Martines Pietro — Pizzoli Francesco.
Agenti subalterni di 1ª cl. — Bisicce Gerolamo — Testa Pietro — Gulotta Salv.
Agenti subalterni di 2ª cl. — Morana Giuseppe — Riggio Pietro — Cavallaro Santo — Bocca di Fuoco Berillo.
Agenti subalterni di 3ª cl. — Costantino Gioachino — Spina Giovanni — Vena Carmelo.
Agenti subalterni di 4ª cl. — Napoli Gaetano — De Barbaro Francesco.
Visitatrice di 3ª cl. — Catanzaro Gius.

Sezione al molo

Ricevitore di 6ª cl. — Judica Salvatore.

Sezione della cala

Ricevitore di 7ª — Formisani Enrico.

Dogana di Castellammare del Golfo

Ricevitore di 8ª *cl.* — Accunto Gaetano.

Dogana di Balestrate

Ricevitore di 8ª *cl.* — Polizzi Ignazio.

Dogana principale di Termini Imerese

Ricevitore di 7ª *cl.* — Chirumbolo Giovanni.
Commessi di 3ª *cl.* — Di Blasi Antonino — Bianco Giuseppe.

Dogana di Cefalù

Ricevitore di 7ª *cl.* — Brucato Andrea.
Commesso di 3ª *cl.* — Abate Salvatore.

Dogana principale di Trapani

Ricevitore di 4ª *cl.* — Ferreri Francesco.
Commissario alle visite di 4ª *cl.* — Ciaccio Benedetto.
Veditore di 3ª *cl.* — Tolomei Giovanni.
Veditore di 4ª *cl.* — Cuchel Gaetano.
Commessi di 1ª *cl.* — Bucellato Antonio — Laporta Antonino — Sirchia Salvatore.
Commessi di 2ª *cl.* — Montalbano Mario — Scichili Ignazio — Caruso Leopoldo.
Agente subalterno di 2ª *cl.* — Cassia Pasq.
Agente subalterno di 4ª *cl.* — Tovino Marco.

Dogana di Favignana.

Ricevitore di 8ª *cl.* — Rodi Giuseppe.

Dogana di Pantelleria

Ricevitore di 8ª *cl.* — Nobile Ignazio.

Dogana di Marsala

Ricevitore di 6ª *cl.* — Sartorio Oreste.
Veditori di 4ª *cl.* — Garrasi Filippo — Pitini Antonio.
Commesso di 1ª *cl.* — De Matteis Filippo.
Commesso di 2ª *cl.* — Fiorentino Giuseppe.

Dogana di Mazzara del Vallo

Ricevitore di 7ª *cl.* — Asturelli Florestano.
Commesso di 3ª *cl.* — Barbaro Pietro.

Dogana principale di Sciacca

Ricevitore di 5ª *cl.* — Colla Giuseppe.
Veditore di 4ª *cl.* — D'Asdia Gioacchino.
Commessi di 2ª *cl.* — Barbera Franc. — Conti Battà Guglielmo — Rosso Giuseppe.
Agente subalt. di 4ª *cl.* — Montalbano Saverio.

Dogana di Portopalo

Ricevitore di 8ª *cl.* — Tringali Alfonso.

Dogana principale di Porto Empedocle

Ricevitore di 2ª *cl.* — Grimaldi Salvatore.
Commissario alle visite di 2ª *cl.* — Rossi Pietro.
Commissario alle dichiarazioni di 1ª *cl.* — Catinella Giuseppe.
Veditore di 1ª *cl.* — Bensa Giuseppe.
Veditore di 2ª *cl.* — Fanelli Vito Sante.
Veditore di 3ª *cl.* — Galantini Antonio.
Veditori di 4ª *cl.* — Cardellini Giuseppe — Viveros Filippo, *regg.*
Commessi di 1ª *cl.* — Greco Giovanni — Rumbolo Girolamo.
Commessi di 2ª *cl.* — Guarnera Benedetto — Mondino Michele — Orfanelli Filippo — Fabbra Matteo — Amoroso Francesco.
Commessi di 3ª *cl.* — De Francisci Gio. Batt. — Foti Rosario — Mangeri Franc. — D'Asdia Gioacchino.
Agente subalterno di 1ª *cl.* — Carabba Stanislao.
Agente subalt. di 2ª *cl.* — Sottile Antonino.
Agente subalterno di 4ª *cl.* — Cipolla Vinc.

Dogana di Terranuova di Sicilia

Ricevitore di 5ª *cl.* — Curatolo Pietro.
Veditore di 4ª *cl.* — Cesaro Antonio.
Commessi di 2ª *cl.* — Minutilla Gioacchino — Amore Gioachino.
Agente subalterno di 4ª *cl.* — Di Carlo Pietro.

Dogana di Siculiana

Ricevitore di 8ª *cl.* — Foderà Achille.

Dogana di Palma Montechiaro

Ricevitore di 7ª *cl.* — Condò Giuseppe.
Commesso di 3ª *cl.* — Cizza Calocero.

Dogana di Licata

Ricevitore di 5ª *cl.* — De Plano Carlo.
Veditore di 3ª *cl.* — Linares Rosario.
Veditori di 4ª *cl.* — Morel Emilio — Altieri Giuseppe, *regg.*
Commesso di 1ª *cl.* — Di Vincenzo Mariano.
Commessi di 2ª *cl.* — Guarraci Giovanni — Spinelli Gius. — De Pasquali Gaspare — Carbone Gio. Battista.
Commesso di 3ª *cl.* — Mistretta Giuseppe.
Agenti subalterni di 4ª *cl.* — Bertorotta Carlo — Trippodo Luigi.

DIREZIONE DI PARMA

Provincie di Parma e di Piacenza.

(Com. 99 — Abit. 474,598)

Direttore di 1ª cl. — Querci Giovanni, uffi. ✠.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 1ª cl. — Pagani Antonio.
Segretario di 1ª cl. — Savini Bartolomeo.
Segretario di 2ª cl. — Garofoli Serafino.
Sotto-Segretario di 1ª cl. — Manolesso-Ferro nobile Lazzaro.
Sotto-Segretario di 3ª cl. — Stefanoni Luigi.

Sezione contabile

Capo computista di 1ª cl. — Abeni Domen.
Computista di 1ª cl. — Galli Gustavo.
Computista di 3ª cl. — Corti Tito.
Computisti di 4ª cl. — Pezzoni Emilio — Zanotti Luigi — Vimercati Ercole.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivani di 1ª cl. — Uccelli Tommaso — Carpi Gio. Battista — Fava Giuseppe — Zoboli Nicola — Patarassi Cristoforo (*in aspettativa*).
Scrivani di 2ª cl. — Folli Giacomo — Coscelli Basilio — Ricci Giuseppe — Mazzetti Cesare.
Scrivani di 3ª cl. — Fiorenzoli Ermogene — Erba Costantino.
Scrivano di 4ª cl. — Poncet Augusto.
Volontari per la carriera inferiore. — Belli Alessandro — Tacchini Giuseppe — Pizzetti Lugi — Musi Luigi.
Inserviente di 1ª cl. — Ziveri Francesco.
Inserviente di 2ª cl. — Lodi Giacomo.
Inserviente di 3ª cl. — Reverberi Francesco.

Ispezioni

Parma. *Ispettore di 1ª cl.* — Panini Abdon.
Piacenza. *Ispettore di 3ª cl.* — Patrignani Aristide.

Luogotenenze

Parma. *Tenente di 2ª cl.* — Battelli Luigi.
Piacenza. *Sottoten.* — Bosco Bartol.
Reggio nell'Emilia. *Sottotenente* — Luzzana Gio. Battista.

Dogane

Dogana principale di Parma

Ricevitore di 3ª cl. — Zinzani Zeffirino.
Veditore di 1ª cl. — Manzi Ferdinando.
Commesso di 1ª cl. — Moroni Luigi.
Agente subalterno di 1ª cl. — Carralia Carlo.
Agente subalterno di 2ª cl. — Repetti Gius.
Agente subalterno di 3ª cl. — Bertiati Domenico.

Privative

Magazzino di vendita dei generi di privativa, con incarico della spedizione dei sali

Piacenza

Magazziniere — Zampieri Filippo.
Verificatore di 2ª cl. — Bertucci Cirillo.
Commesso di 2ª cl. — Barberini Pio.

Salsomaggiore

Magazziniere — Bassi Luigi.
Verificatore di 3ª cl. — Lucchetti Antonio.

Magazzino di vendita sali, con incarico della spedizione dei sali in Parma

Magazziniere di 3ª cl. — Canepari Vinc.
Verificatore di 2ª cl. — Tinti Achille.

Magazzino vendita tabacchi e polveri con incarico spedizione tabacchi di Parma

Magazziniere — Paccotti Giuseppe.
Verificatore di 2ª cl. — Pasini Vincenzo.
Commessi di 1ª cl. — Della Negra Antonio — Longeri Giuseppe.

Magazzini di vendita dei generi di privativa

Bagnolo
frazione di Castelnuovo nei Monti

Magazziniere — Bagnoli Clarenzio.

Bardi

Magazziniere — Onofri Carlo.

Bettola

Magazziniere — Neviani Giuseppe.

Borgotaro

Magazziniere — Mandolini Luigi.

Colorno

Magazziniere — Ranieri Giacomo.

Guastalla

Magazziniere — Musi Francesco.
Commesso di 3ª cl. — Gallina Alceste.

Langhirano

Magazziniere — Giussani Giuseppe.

Monticelli d'Ongina

Magazziniere — Gregori Francesco.

Reggio Emilia

Magazziniere — Jacobacci Giacomo.
Verificatore di 2ª cl. — Maestrini Adolfo.
Commesso di 2ª cl. — Ferrari Carlo.

Scandiano

Magazziniere — Gasperini Filippo.

SALINE DI SALSOMAGGIORE

concessa in appalto

DIREZIONE DI SALERNO

Provincie di Salerno e di Avellino, ossia di Principato Ulteriore e di Principato Citeriore.

(Com. 289 — Abit. 883,877)

Direttore di 1ª cl. — Verdinois Luigi, uff., ✠.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 2ª cl. — Diaz Giuseppe.
Segretario di 2ª cl. — Salvatores Ferd.
Sotto-Segretario di 2ª cl. — Brandi Greg.
Sotto-Segretario di 3ª cl. — Pappalardo Gio. Battista.

Sezione contabile

Capo computista di 2ª cl. — Canella Cosimo.
Computisti di 2ª cl. — Duroni Luigi — Bongiovanni Carlo.
Computista di 3ª cl. — Consonni Alessandro.
Computisti di 4ª cl. — Corvaja Francesco, — Magani Giovanni.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivani di 1ª cl. — Sorge Gaetano — Favi Cesare.
Scrivani di 2ª cl. — Caracciolo Raffaele — Fiory Luigi — Zezon Francesco.
Scrivani di 4ª cl. — Mancini Filippo — Raymo Francesco — Altieri Camillo.
Inserviente di 2ª cl. — Carabella Domenico
Inserviente di 3ª cl. — Aliperti Antonio.

Ispezioni

Salerno. *Ispett. di 2ª cl.* — Iemina G. B.
» *Sotto-Ispettore* — Valia Carlo.
Castellabate. *Ispettore di 3ª cl.* — Chignoli Casimiro.
Sapri. *Ispettore di 4ª cl.* — Barbetta Giacomo.
Avellino. *Ispettore di 4ª cl.* — Canzano Lorenzo.

Luogotenenze

Amalfi. *Tenente di 1ª cl.* — Tajani Matteo.
Capitello. *Tenente di 2ª cl.* — Lagomarsino Costantino.
Castellabate. *Tenente di 2ª cl.* — Abate Raffaele.
Pisciotta. *Tenente di 2ª cl.* — Della Riva Leone.
Salerno. *Tenente di 1ª cl.* — Greuther Giovanni.
S. Ang. dei Lombardi. *Tenente di 1ª cl.* — Manzella Vincenzo.

Dogane

Dogana principale di Pisciotta

Ricevitore di 6ª cl. — Cannavale Michele.
Commesso di 2ª cl. — Pinto Luigi.
Commesso di 3ª cl. — Panzetta Ettore.

Dogana di Sapri

Ricevitore di 7ª cl. — Cosma Gaetano.
Commessi di 3ª cl. — Daniele Daniele — Capucci Achille.

Dogana di Capitello

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 3ª cl.
Commesso di 3ª cl. — Milone Gaetano.

Dogana di Scario

Ricevitore di 8ª cl. — Righi Olivo.

Dogana di Camerota

Ricevitore di 8ª cl. — Leoncavallo Vincenzo.

Dogana di Palinuro

Ricevitore di 8ª cl. — Anfora Pompeo.

Dogana di Casalicchio

Ricevitore di 8ª cl. — Quagliozzi Vincenzo.

Dogana di Acciarolo

Ricevitore di 8ª cl. — Manca Valerio.

Dogana di Castellabate

Ricevitore di 8ª cl. — Baccio Terracino Luigi.

Dogana di Agropoli

Magazziniere delle privative con incarico di ricevitore di 3ª cl.

Dogana principale di Salerno

Ricevitore di 5ª cl. — Carozzo Cesare.
Veditori di 4ª cl. — Migliarese Filippo — Lettini Giuseppe.
Commessi di 1ª cl. — Marinelli Ettore — Punzi Francesco.
Commesso di 2ª cl. — Toscano Saverio.
Agente subalterno di 4ª cl. — Arienzo And.

Dogana di Vietri sul Mare

Ricevitore di 6ª cl. — Rivara Paolo.
Commesso di 1ª cl. — Della Bella Vincenzo.

Dogana di Majuri

Ricevitore di 7ª cl. — Mezzacapo Franc.

Dogana d'Amalfi

Ricevitore di 7ª cl. — Anastasio Enrico.
Commesso di 1ª cl. — Ciollaro Vincenzo.
Commesso di 2ª cl. — Miccù Vincenzo,

Privative

Magazzino di vendita generi di privativa,
con incarico della spedizione dei sali e delle polveri in Salerno

Magazziniere — Mattei Gregorio.
Verificatore di 2ª cl. — Langelotti Ferd.
Commessi di 2ª cl. — Pedace Federigo — Aquilano Francesco.
Commesso di 3ª cl. — Errera Luigi.

Magazzino di vendita di generi di privativa, con incarico della spedizione delle polveri in Avellino

Magazziniere — Stagliano Pasquale.
Verificatore di 3ª cl. — De Feo Modestino.
Commesso di 3ª cl. — Solimene Camillo.

Magazzini di vendita generi di privativa

Agropoli

Magazziniere con incarico di ricevitore doganale — Quaranta Gaetano.
Commesso di 2ª cl. — Buonocore Gregorio.

Ariano

Magazziniere — Di Florio Federico.
Commesso di 3ª cl. — Giaccari Giuseppe.

Auletta

Magazziniere — Forni Giovanni.

*** Capitello**

Magazziniere con incarico di ricevitore doganale — Prisco Giuseppe.
Commesso di 3ª cl. — Carcaterra Antonio

Campagna

Magazziniere — Milano Camillo.

Pisciotta

Magazziniere — Ciaccio Francesco.

Sala Consilina

Magazziniere — Adamo Luigi.

S. Angelo dei Lombardi

Magazziniere — Guacci Antonio.

DIREZIONE DI TORINO

Provincie di Torino e di Cuneo.
(Com. 710 — Abit. 1,539,271)

Direttore di 1ª cl. — Emprin Giuliano, uff. ✠, e cav. della Cor. d'It.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 2ª cl. — Grasselli Gaspare.
Segretario di 1ª cl. — Novaro Tommaso.
Segretario di 2ª cl. — Ghiglione Paolo Emil.
Segretario di 3ª cl. — Astigiano Valentino.
Sotto-Segretari di 1ª cl. — Allione Carlo — Binelli Carlo — Maloria Filippo.

Sezione contabile

Capo computista di 2ª cl. — Sbarbaro Luigi.
Computista di 1ª cl. — Baracchi Francesco.
Computisti di 2ª cl. — Civoli Vincenzo — Fornaseri Francesco.
Computista di 3ª cl. — Berrini Francesco.
Computisti di 4ª cl. — Gatti Luigi — Busca Gioacchino.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivani di 1ª cl. — Palmerini Federico · Rodi Candido.
Scrivano di 2ª cl. — Demonte Giacomo.
Scrivani di 3ª cl. — Bonvini Luigi — Ro[illegible] Angelo — Lanino Giacomo.
Scrivani di 4ª cl. — Ponzo Michele — Se[illegible] Costanzo — Dossena Enrico — Castel[illegible] Giovanni — Marchisio Giovanni — Pad[illegible]vano Lorenzo.
Volontari per la carriera inferiore — Re[illegible] Paolo — Carrara Antonio — Gravery G[illegible] Battista — Gayotti Carlo — Aymar Pie[illegible] — Barberis Luigi — Boita Giacinto Corner Angelo — Giacchetti Michele Gastinelli Annibale — De Michelis Stefa[illegible] — Formica Attilio — Luchino Barto[illegible]meo — Reiff Giorgio — Mathis Giova[illegible] — Raggi Vittorio — Cappellano Giuse[illegible] — Bonello Luigi — Carlod Luigi.
Bollatori — Gho Domenico — Borra Lu[illegible]
Inserviente di 1ª cl. — Spina Gio. Battist[illegible]
Inservienti di 3ª cl. — Bruera Angelo Coppa Germano.

Ispezioni

...meo. *Ispettore di 3ª cl.* — Borroni Franc.
...uzzo. *Ispettore di 4ª cl.* — Maccario Stef.
...rino. *Ispettore di 3ª cl.* — De Maria Felice.
Susa. *Ispettore di 3ª cl.* — Sacconaghi Lorenzo.
Aosta. *Ispettore di 4ª cl.* — Pugliese Fil.

Luogotenenze

...ceglio. *Sottoten.* — Grassi Luigi.
...osta. *Tenente di 2ª cl.* — Soldano Luigi.
...orgex. *Sottoten.* — Bianchi Angelo.
...lx. *Tenente di 2ª cl.* — Bestenti Francesco.
...mpeyre. *Ten. di 2ª cl.* — Azzolini Luigi.
...sa. *Ten. di 1ª cl.* — Paeta Pietro.
Tenda. *Ten. di 1ª cl.* — Pianavia Bened.
Torino. *Ten. di 1ª cl.* - Battaglini Piet.
Torre Pellice. *Ten. di 2ª cl.* — Auriemma Pasquale.
Vinadio. *Ten. di 2ª cl.* — Pianavia Fil.
Lanzo. *Ten. di 2ª cl.* — Gottardi Pietro.

Dogane

Dogana principale di Tenda

...cevitore di 6ª cl. — Masnini Angelo.
...editore di 4ª cl. — Baldassini Cesare.
...mmesso di 1ª cl. — Tora Domenico.
...mmesso di 2ª cl. — Battiati Vincenzo.
...gente subalterno — Corrao Giuseppe.
...isitatrice di 1ª cl. — Camandona Enrich.

Dogana di Briga Marittima

...cevitore di 8ª cl. — Banfi Gaetano.

Dogana di Vinadio

...cevitore di 8ª cl. — Viglietti Matteo.

Dogana di Argentera

...cevitore di 7ª cl. — Sterbini Camillo.

Dogana di Saretto

...cevitore di 8ª cl. — Bonicelli Michele.

Dogana di Entràques

...cevitore di 8ª cl. — Mazzucchi Andrea.

Dogana di Chianale

...cevitore di 8ª cl. — Gandini Francesco.

Dogana principale di Susa

...cevitore di 2ª cl. — De Dionigi Giovanni.
...missario alle visite di 2ª cl. — Scovazzi Cesare.
...missario alle dichiarazioni di 2ª cl. — ...o Felice.
...tore di 1ª cl. — Bonnardell Alessandro.
...tori di 2ª cl. — Chiazzari Costantino — Carozzo Martino.
Veditori di 3ª cl. — Corner Napoleone — Valmaggi Saverio — Susinno Lorenzo — Franceschi Nicola — Torta Giovanni.
Veditore di 4ª cl. — Sorbi Cesare.
Commessi di 1ª cl. — Zucchella Giovanni — Lazier Augusto — Moya Secondo — Baccon Filippo — Bottero Carlo.
Commessi di 2ª cl. — Arrigoni Francesco — Lanza Giacinto — Marletta Francesco.
Commessi di 3ª cl. — Tuminetti Nicola — Moro Egidio — Angelillo Vincenzo — Baroni Paolo — De Paoli Francesco — Graziani Francesco — Germain Alfonso — Raseri Carlo — Salvioli Tommaso.
Agente subalterno di 1ª cl. — Fabar Giacomo.
Agenti subalterni di 2ª cl. — Audisio Giacomo — Cassinera Severino.
Agenti subalterni di 3ª cl. — Figoli Giovanni — Dentoni Giovanni — Porretti Antonio — Sandrone Bartolomeo.
Agenti subalterni di 4ª cl. — Carrara Domenico — Catocchio Luigi — Perolet Stefano — Bruera Carlo — Giusta Andrea.
Visitatrice di 1ª cl. — Martorini Dogliotti Margherita.

Dogana di Clavières

Ricevitore di 6ª cl. — Rocca Effisio.
Veditore di 3ª cl. — Perini Giovanni.
Commesso di 2ª cl. — Gianotti Francesco.
Commesso di 3ª cl. — Thieghi Giovanni.
Visitatrice di 2ª cl. — Molina Maria.

Dogana di Melezet

Ricevitore di 8ª cl. — Valcurone Cesare.

Dogana di Bardonnecchia

Ricevitore di 8ª cl. — Bario Giuseppe.

Dogana di Bard

Ricevitore di 8ª *cl.* — Chiapussi Enrico.
Commesso di 3ª *cl.* — Fogliani Napoleone.

Dogana di Bousson

Ricevitore di 8ª *cl.* — Gerodetti Camillo.

Dogana principale di Torino
con sezione alla ferrovia

Direttore speciale di 1ª *cl.* — Milon Nic., ✠.
Ricevitore di 1ª *cl.* — Mottura Matteo.
Commissario alle visite di 1ª *cl.* — Nani Giuseppe.
Cassiere di 1ª *cl.* — Fasciotti Celestino.
Magazziniere di 1ª *cl.* — Gallizio Giuseppe.
Commissario alle dichiarazioni di 1ª *cl.* — Morino Alessandro.
Veditori di 1ª *cl.* — Lapierre Filippo — Silvano Camillo — Operti Giacomo — Mannello Giacomo — Giraud Giulio — Lagorio Carlo — Laracine Eugenio — Bertolè Luigi.
Veditore di 2ª *cl.* — Bonacina Achille.
Veditori di 3ª *cl.* — Soria Pietro — Arò Filippo.
Veditore di 4ª *cl.* — Davoli Gio. Battista.
Commessi di 1ª *cl.* — Gregori Ottone — Rappis Francesco — Melanotte Natale — Massardo Carlo — Nigra Giuseppe — Dulac Capet Carlo — Gorni Cesare — Cellario Ferreolo — Tonalini Carlo — Serventi Leone.
Commessi di 2ª *cl.* — Torazzi Carlo Cesare Borgarelli Natale — Guggi Antonio — Zoppi Carlo — Giustiniani Gio. Battista.
Commessi di 3ª *cl.* — Devers Giorgio — Gaeta Gabriele — Matteoda Secondo — Filippone Luigi — Mussato Andrea.
Agenti subalterni di 1ª *cl.* — Cagna Lorenzo — Poletto Giuseppe — Reviglio Innocente — Tirozzio Giuseppe — Beneitone Martino — Baudo Giovanni Marchisio Luigi — Toso Gio. Batti[illegible]
Agenti subalterni di 2ª *cl.* — Austa Pi[illegible] Solone Elia — Butta Bartolomeo — [illegible]petto Bartolomeo — Sericani Pasqual[illegible] Maraschi Pietro — Gaspardino Edoar[illegible]
Agenti subalterni di 3ª *cl.* — Oddone [illegible]vanni — Sosso Giuseppe — Feno[illegible] Giuseppe — Batezzati Giovanni — [illegible]nardi Pio Costantino — Scaparini Ce[illegible] — Presenda Marco — Cantarella Giova[illegible]
Agenti subalterni di 4ª *cl.* — Scappa[illegible] Angelo — Fretta Pietro.

Dogana di La Thuille

Ricevitore di 6ª *cl.* — Pagani Claudio.
Veditore di 3ª *cl.* — Moraglia Maurizi[illegible]
Visitatrice di 3ª *cl.* — Farnesi Violante.

Dogana di Courmayeur

Ricevitore di 8ª *cl.* — Mina Carlo.

Dogana di S. Remy

Ricevitore di 5ª *cl.* — Berio Lazzaro.
Veditore di 3ª *cl.* — Federici Nicolò.
Agente subalterno di 3ª *cl.* — Visconti Ca[illegible]
Visitatrice di 1ª *cl.* — Visconti Nolli Ma[illegible]

Dogana di Mirabores

Ricevitore di 8ª *cl.* — Mariano Agosti[illegible]

Dogana di Prales

Ricevitore di 8ª *cl.* — Campolini Enri[illegible]

Dogana di Valtournanche

Ricevitore di 8ª *cl.* — Brunelli Giulio Se[illegible]

Dogana di Valgrisanche

Ricevitore di 8ª *cl.* — Germain Claudi[illegible]

Privative

Magazzino di spedizione dei tabacchi in Torino

Magazziniere di 2ª *cl.* — Amoretti Clem., ✠.
Verificatore di 1ª *cl.* — Flamini Giulio.
Commesso — N. N.

Magazzini di vendita dei generi di privativa

Alba

Magazziniere — Zelaschi Giacomo.
Commesso di 3ª *cl.* — Meli Filippo.

Aosta

Magazziniere — Franchi Gherardo.

Avigliana

Magazziniere — Botta Antonio.

Bra

Magazziniere — Blengini Angelo, ✠.
Verificatore di 3ª *cl.* — Sormani Tito.

Carmagnola

Magazziniere — Revelli Emanuele.

Ceva

Magazziniere — Gabbiani Gaetano.

Chieri

Magazziniere — Barnato Ottaviano.

Chivasso

Magazziniere — Medecin Giovanni.

Cortemiglia

Magazziniere — Tiscornia Luigi.

Cuorgnè

Magazziniere — Bonardelli Ferdinando.

Cuneo

Magazziniere — Mathis Pietro.
Verificatore di 3ª cl. — Filippi Giuseppe.

De Monte

Magazziniere — Resio Luigi.

Dronero

Magazziniere — Ravera Isidoro.

Exilles

Magazziniere — Capurro Bartolomeo.

Fenestrelle

Magazziniere — N. N.

Garessio

Magazziniere — Gabbiani Vincenzo.

Ivrea

Magazziniere — Sutera Guido.
Verificat. di 3ª cl. — Malagò. Pietro Paolo.

Lanzo Torinese

Magazziniere — Pollone Lorenzo Felice.

Lavriano

Magazziniere — Giglio Ferdinando.

Luserna

Magazziniere — De Simoni Domenico.

Mondovì

Magazziniere — Soria Antonio.
Verificatore di 3ª cl. — Monti Giuseppe.

Pinerolo

Magazziniere — Parvupassu Carlo.
Verificatore di 3ª cl. — Marzagalli Achille.

Saluzzo

Magazziniere — Rocca Ceresola Bartolom.
Verificatore di 2ª cl. — Bartolucci Giovanni.

Susa

Magazziniere — Dabbene Benedetto.

Magazzino di vendita tabacchi e polveri in Torino

Magazziniere — Baldovino Evasio, ✠.
Verificatore di 1ª cl. — Berra Luigi.
Commesso di 2ª cl. — Testa Pietro.
Commesso di 3ª cl. — Be Blasiis Enrico.

Magazzino di vendita dei sali in Torino.

Magazziniere — Denina Domenico.
Verificatore di 2ª cl. — Bini Benvenuto.

DIREZIONE DI UDINE

Direttore di 3ª cl. — Dabalà Marco, ✠.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 2ª cl. — Bonanti Gio. Battista.

Segretario di 1ª cl. — De Vincenti Foscarino Guido.
Segretario di 3ª cl. — Lualdi Francesco.
Sotto-Segretario di 1ª cl. — Mazzeri Gius.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Ballino Italico — Damiani Luciano.

Sezione contabile

Capo computista di 1ª *cl.* — Cosma Aless.
Computista di 1ª *cl.* — Sasso Francesco.
Computista di 2ª *cl.* — Brazzoni Pietro.
Computisti di 3ª *cl.* — De Nato Antonio — Moriggia Giovanni.
Computisti di 4ª *cl.* — Ceroni Luigi — Veritti Giovanni.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivani di 1ª *cl.* — Merlo Ambrogio — Castagnaro Luigi.
Scrivani di 2ª *cl.* — Bodini Giuseppe.
Scrivani di 3ª *cl.* — Mazeri Luigi — F brizi Giulio — Fabris Giacomo.
Scrivani di 4ª *cl.* — Mandruzzato Fra cesco — Marchetti Innocente, *in aspett tiva* — De Calice Angelo — De Rub Ferdinando — Rossini Antonio — Baldi sera Luigi.
Volontari per la carriera inferiore Steffani Giacomo — Di Belgrado nob Orazio — Tarassi Luigi — Fonda Giovan — D'Osualdo Antonio — Coceani Luigi
Inserviente di 2ª *cl.* — Benatti Vittorio.
Inservienti di 3ª *cl.* — Toselli Carlo — O garo Giuseppe.

Ispezioni

Udine. *Ispettore di* 3ª *cl.* — Coltran Pietro.
Palma. *Ispettore di* 2ª *cl.* — Palluani Domenico.
Gemona. *Ispettore di* 3ª *cl.* — Luc Giuseppe.

Luogotenenze

Caorle. *Sottotenente* — Durli Leonar.
Cividale. *Sottotenente* — Bignami Mich.
Palma. *Tenente di* 1ª *cl.* — Bernardi Enrico.
Pontemoggio. *Sottotenente* — Ferro Ern.
Porto Nogaro. *Tenente di* 1ª *cl.* — Toffoli Luigi.
S. Gio. di Manzano. *Tenente di* 2ª *cl.* — 1 rozzo Francesco.
Tolmezzo. *Tenente di* 2ª *cl.* — M ganti Luigi.
Udine. *Sottotenente* — Merkel Fl
Gemona. *Tenente di* 2ª *cl.* — Te lacchi Atanasio.

Dogane

Dogana principale di Udine
con sezione

Ricevitore di 2ª *cl.* — Steccanella Pietro.
Veditore di 1ª *cl.* — Cortesi Antonio.
Veditori di 3ª *cl.* — Gervasoni Enea — Marcolini Stefano — Muzio Giovanni — Semitecolo Antonio.
Veditore di 4ª *cl.* — Torrini Michele.
Commessi di 1ª *cl.* — Breviari Diego — Gigli Pollione.
Commessi di 2ª *cl.* — Rossi Innocente — Calligaris G. B. — Compostella nob. Alb.
Commessi di 3ª *cl.* — Aprile Vincenzo — Mattiello Filippo — Locarno Raimondo.
Agenti subalterni di 1ª *cl.* — Veronesi Pietro — Solazzi Tomaso.
Agente subalterno di 2ª *cl.* — De Gan Eug.
Agenti subalterni di 4ª *cl.* — Zuliani Giacomo - Galvani Francesco.

Sezione alla ferrovia

Ricevitore di 4ª *cl.* — Gerli Pietro.
Commissario alle visite di 2ª *cl.* — Galimberti Agostino.

Dogana di Timau

Ricevitore di 7ª *cl.* — Faccioli Emilio.

Dogana di Pontebba

Ricevitore di 5ª *cl.* — Rotondo Francesc
Veditore di 4ª *cl.* — Zuccari Attilio.
Commesso di 2ª *cl.* — Ortolani Giuseppe
Commesso di 3ª *cl.* — Danese Silvio.
Agente subalt. di 4ª *cl.* — Lombardi Piet
Visitatrice di 2ª *cl.* — Martina Morand Maria.

Dogana di Stupizza

Ricevitore di 7ª *cl.* — Pompoli Domenic

Dogana di Visinale

Ricevitore di 6ª *cl.* — Scarsin Antonio.
Veditore di 4ª *cl.* — Camuzzi Alberto, r
Visitatrice di 3ª *cl.* — Peschiera Amali

Dogana di S. Giovanni Manzano

Ricevitore di 7ª *cl.* — Zenato Gio. Batti
Commesso di 3ª *cl.* — Canal Luigi.

Dogana di Prepotto
con posto d'osservazione ad Albana

[Rice]vitore di 8ª *cl.* — Migliavacca Carlo.

Dogana di S. Andrat

[Ric]evitore di 8ª *cl.* — Beneitonn Ferd.

Dogana principale di Palma
con posti di osservazione

[Ric]evitore di 5ª *cl.* — Anfossi Enrico.
[V]editore di 4ª *cl.* — Casco Martino.
[Co]mmesso di 1ª *cl.* — Cecchini Luigi.
[Co]mmessi di 3ª *cl.* — Brolli Sante — Sartori Andrea — Barca Carlo — Pertegnazza Napoleone.
[A]gente subal. di 3ª *cl.* — Zancigh Francesco.
[V]isitatrice di 3ª *cl.* — Zancigh Antonia.

Dogana di Mediuzza

[Ric]evitore di 8ª *cl.* — Dominici Nicola.

Dogana di Trivignano

Ricevitore di 6ª *cl.* — Montali Lucio.
Commesso di 3ª *cl.* — Tescari Ferdinando.

Dogana di Porto Nogaro
con posti d'osservazione a Canalmuro ed Ansacorno

Ricevitore di 5ª *cl.* — Pizzoni Giuseppe.
Veditore di 3ª *cl.* — Michelon Francesco.
Commesso di 3ª *cl.* — N. N.

Dogana di Pertegada
con posti d'osservazione a Porto Lignano e Porto Tagliamento

Ricevitore di 6ª *cl.* — Zavardo Serapione.
Veditore di 4ª *cl.* — N. N.

Dogana di Torre Zuino

Ricevitore di 8ª *cl.* — Milani Luigi.

Dogana principale di Falconera

Ricevitore di 6ª *cl.* — Tiboni Carlo.
Veditore di 4ª *cl.* — Bertoni Gio. Batt., *regg.*

Privative

Magazzino prov. di sali e tabacchi

[Mag]azziniere — Bossatti Alessandro
Controllore — Rossini Achille.

Dispense dei sali e tabacchi

Udine

[Dis]pensiere — Damiani Francesco.

Sacile

[Dis]pensiere — Nono Francesco Luigi.

Pordenone

[Dis]pensiere — Voltolini Giulio.

Codroipo

Dispensiere — Fanton Antonio Pietro.

Palma

Dispensiere — D'Adda nob. Antonio.

Dispense dei generi di privativa concesse in appalto in

[S.] Daniele — Spilimbergo — Cividale — Tolmezzo — Gemona — Tarcento — Portogruaro.

DIREZIONE DI VENEZIA

[Dir]ettore di 2ª *cl.* — Zucchelli Giovanni, ✠.

Sezione amministrativa.

[Segr]etario capo d'ufficio di 1ª *cl.* — Persi[c]ai Antonio.

Segretario di 1ª *cl.* — Gerstenbrand Carlo.
Segretario di 2ª *cl.* — Revedin Cesare.
Segretario di 3ª *cl.* — Mikelli Vincenzo.
Sotto-Segretari di 1ª *cl.* — Loschi Angelo — Tappari Bartolo — Vinco Giulio.
Sotto-Segretario di 2ª *cl.* — Concina Gio. Battista — Granziotto Carlo.

Sotto-Segretario di 3ª cl. — Maddalena Domenico.

Sezione contabile

Capo computista di 2ª cl. — Brancaleone Agostino.
Computisti di 1ª cl. — Venerandi Luigi — Morandi Giovanni.
Computisti di 2ª cl — Alberti Giuseppe — Angeli Domenico.
Computisti di 3ª cl. — Zenoni Giuseppe — Marchetti Gio. Luigi.
Computisti di 4ª cl. — Nerini Giovanni — Ambrosini Pietro — Peruzzi Giacomo.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivani di 1ª cl. — Corner Urbano — Cattaneo Malacchia Giuseppe — Bertazzo Agostino — Tonini Pietro — Meneghetti Angelo.
Scrivani di 2ª cl. — Brusco Gio. Battista — Baldassini Nicolò — Masi Antonio (*in aspettativa*) — Rigamonti Giuseppe.
Scrivani di 3ª cl. — Pagnini Paolo — Loris Felice — Rota Gio. Battista — Forbeson Giuseppe.
Scrivani di 4ª cl. — Renaldini Pietro — Torre Giuseppe — Antonini Francesco — Franco Antonio — Bertolini Albino — Zanolli Giulio — Fabris Pietro.
Volontario per la carriera superiore — Revera Angelo.
Volontari per la carriera inferiore — Pigano Giuseppe — Zanetti Gaetano — Bolzetta Giuseppe — Boldrin Edoardo — Fadalti Francesco — Dedini Giuseppe — Dorigo Giuseppe — Turra Carlo — Perini Giovanni — Bembo Giovanni — Cappelletto Angelo — Tonessi Agostino — Sandri Luigi — Perosini Pietro — Franceschi Antonio — Galetti Cesare — Lucatello Luigi — Cadenella Giovanni — Francesconi Luigi — Montemezzo Gio. Battista.
Bollatori — Bastianon Giuseppe — Pastrovich Alvise — Alfier Stefano — Zanini Francesco.
Inservienti di 1ª cl. — Daldosso Domenico — Perozzi Giovanni.
Inserviente di 2ª cl. — Dalmonte Antonio.
Inserviente di 3ª cl. — Fortuna Giuseppe.

Ispezioni

Venezia.	*Ispettore di 3ª cl.* — Semplici Celestino.
»	*Sotto-Ispettore* — Pino Felice.
Treviso.	*Ispettore di 3ª cl.* — Locatelli nob. Giovanni.
Mestre.	*Ispettore di 3ª cl.* — Paghini Cesare.
Adria.	*Ispettore di 2ª cl.* — Crepas Domenico.
Padova.	*Ispettore di 3ª cl.* — Martello Carlo.

Luogotenenze

Burano.	*Tenente di 1ª cl.* — Calbo Carlo.
Cavanella di Po.	*Tenente di 1ª cl.* — Barlocci Costantino.
Chioggia.	*Tenente di 1ª cl.* — Vicentini Clemente.
Lido.	*Tenente di 2ª cl.* — Rosa Vincenzo.
Loreo.	*Tenente di 2ª cl.* — Galante Francesco.
Mestre.	*Sottotenente* — Cuvarà Giacomo.
Padova.	*Tenente di 1ª cl.* — Degrandis Giuseppe.
Rovigo.	*Tenente di 1ª cl.* — Gaudenzio Eugenio.
Fossatta di Piave.	*Tenente di 2ª cl.* — Pasquali Giuseppe.
S. Pietro in Volta.	*Tenente di 2ª cl.* — Merlo Gio. Battista.
S. Nicolò.	*Tenente di 2ª cl.* — Prada Paolo.
Treviso.	*Tenente di 2ª cl.* — Tarozzo Carlo.
Venezia.	*Tenente di 1ª cl.* — Bozzolo Achille.
»	*Sottotenente* — Paccanaro Angelo.
Piroscafo	*Tenente di 1ª cl.* — Delfino Edoardo.
Venezia.	*Tenente di 2ª cl.* — Vendramin Angelo, con[t]

Dogane

Dogana principale di Venezia-Salute

con sezioni

Direttore speciale di 2ª *cl.* — Becchi Pasquale Giacomo, ✻.
Ricevitore di 1ª *cl.* — Bonaldi Stefano.
Commissario alle visite di 1ª *cl.* — Del Pra Pietro Carlo.
Commissario alle visite di 2ª *cl.* — Della Fonte Giulio.
Commissario alle visite di 3ª *cl.* — Sanfermo nob. Eugenio.
Cassiere di 1ª *cl.* — Cantayre Edoardo.
Magazziniere di 1ª *cl.* — Olivieri Filippo.
Commissario alle dichiarazioni di 1ª *cl.* — Albonico Cesare.
Ufficiali di 1ª *cl.* — Galli Eugenio — Contin Antonio — Sandri Bern. — Correr Nicolò — Pezzoli Gius. — Schinelli Augusto — Veronese Giovanni — Antico Antonio — Novello Luigi — Trevisan Lauro, *regg.* — Gandioso Achille.
Ufficiali di 2ª *cl.* — Armano Giuseppe — Patuzzi Cesare — Fanton Lorenzo — Ceradini Graziadio — Savinelli Gaetano — Vincenti Foscarini Pietro — Radovani Renato, *regg.* — Negri Agostino — Marzocco Gio. Battista — Nottola Gio. Francesco.
Ufficiali di 3ª *cl.* — Serafini Giulio — Carraria Giuseppe — Chilese Antonio — Linda Gio. Battista — Arvedi Gaspare — Fischer Carlo — Del Fante Rodolfo — Leis Giovanni — Bussolin Giuseppe — Varisco Michelangelo — Vasilicò Ernesto, *reggente* — Corbin Antonio — Vernier Pietro — Imperatori Folchino — Gnocchi Antonio — Sonzogno Luigi — Gazzetti Adriano.
Ufficiali di 4ª *cl.* — Galimberti Giovanni — Virgilio Gio. Battista — Fostini Domenico — Caliari Bonafortuna — Taliani Enrico — Poli Nicolò — Jehan Aristide — Galli Ferdinando — Brusadini Giovanni — Girardi Alessandro — Fumagalli Giorgio — Fontana Antonio — Napolitano Ercole — Cortesia Domenico — Scarpa Nicolò — Simoniotto Eugenio — Mounier Luigi — Arcari Felice — Rosada Gio. Battista — Cagnola Cesare, *reggente.*
Commessi di 1ª *cl.* — Baldini Luciano — Katzemberg Luigi — Leroy Augusto — Biasini Eugenio — Crosara Edoardo — Lazzari Antonio — Tagliapietra Carlo — Bobbo Francesco — Garlato Luigi — Lotti Pietro — Baldo Nicolò — Cattaneo Ottavio — Bognolo Pietro — Brenzoni nob. Augusto — Del Senno Pietro — Quadri Federico — Trieb Antonio.
Commessi di 2ª *cl.* — Barucco Marco — De Perini Vincenzo — Azzariti Benedetto Nordio Odorico — Tiraboschi Benedetto Arnould Antonio.
Commessi di 3ª *cl.* — Castagna Giuseppe — Lancerotto Giovanni — Meneghetti Luigi — Provveduto Giovanni — Cettineo Leonardo — Beccarelli Pietro — Bonatti Nicolò — Appollonio Andrea — Della Santa Francesco — Lanchini Angelo — Urbani Urbano — Breber Carlo — Flamini Giulio — Romanello Francesco — Benetti Antonio — Pradella Ant. — Rumor Giuseppe — Pezzoli Federico — Fontana nob. Lodovico — Donadoni Francesco — Bragadin nob. Vincenzo — Corà Gio. Battista — Lanza Girolamo — Nodari Vincenzo — Ardenghi Francesco — Zanetti Antonio — Zilio Grandi Antonio — Ceolin Carlo — Manfredini Lodovico.
Agenti subalterni di 1ª *cl.* — Articci Eustachio — Gregorio Gio. Maria — Piva Angelo.
Agenti subalterni di 2ª *cl.* — Ferron Luigi Fabris Gio. Battista — Bressa Giovanni — Pavan Cipriano — Doralice Michele — Braganti Domenico.
Agenti subalterni di 3ª *cl.* — Livieri Angelo — Dabalà Eugenio — Zamboni Giuseppe — Lancerotto Andrea — Chiozzi Angelo — Righetti Luigi — De Biasio Emilio — Vendramin Antonio.
Agenti subalterni di 4ª *cl.* — Cortinovis Giovanni — Gaetani Giuseppe — Badalotti Giovanni — Raimondi Massimo — Cappelli Giovanni — Guadagnin Angelo — Fiordelli Nazzareno — Simoni Benvenuto — Cantoni Attilio.
Visitatrici di 1ª *cl.* — Vio Cecilia — Martini Liberale Elena — Battistoni Fumato Francesca.
Visitatrici di 2ª *cl.* — Aleandro Andreoli Maddalena.
Visitatrici di 3ª *cl.* — Della Pietà Crivellari Elisabetta — Garlinzoni Guglielma — Ferrarin Zennaro Anna — Pùppa Giuditta.

Sezione a S. Lucia

Ricevitore di 1ª *cl.* — De Colle Odorico.
Ricevitore di 4ª *cl.* — Tagliaferri Giovanni.
Commissario alle visite di 1ª *cl.* — Bissoni Perissinotti Carlo.

Commissario alle visite di 2ª cl. — Somaruga Luigi.
Cassiere di 2ª cl. — Baroncelli Pietro.

Sezione di Fondaco Tedeschi

Ricevitore di 4ª cl. — Sanguini Giovanni.
Commissario alle visite di 4ª cl. — Bellan Federico.

Sezione di S. Giuliano

Ricevitore di 5ª cl. — Ferrazzi Francesco.

Sezione di Fusina

Ricevitore di 6ª cl. — Turri Giulio.

Sezione di Mazorbo

Ricevitore di 5ª cl. — Fornaini Marco.

Sezione di Tre Porti

Ricevitore di 6ª cl. — Prosdocimi Massimiliano.

Sezione di S. Pietro in Volta

Ricevitore di 6ª cl. — Pusinich Domenico.

Sezione di Campalto

Ricevitore di 7ª cl. — Palma Pietro.

Sezione di Malamocco

Ricevitore di 7ª cl. — Masetti Giuseppe.

Sezione di Lido

Ricevitore di 7ª cl. — Ludovisi Francesco.

Ufficio principale daziario presso la dogana princ. di Venezia-Salute
con uffici succursali

Ricevitore — Jehan Eugenio.
Controllore — Perotti Emilio.
Veditore — Piva Giuseppe.
Commessi — Approini Giuseppe — Chiarion Casoni Francesco — Bottari Aurelio — Cazzola Giuseppe — N. N.

Ufficio daziario succursale a macelli

Ricevitore — Marzoni Giovanni.
Controllore — Marzollo Luigi.

Ufficio daziario succursale a macina a vapore

Ricevitore — N. N.

Dogana principale di Chioggia

Ricevitore di 4ª cl. — Bissoni Perissinotti Leopoldo.
Commissario alle visite di 4ª cl. — Volpi Leandro.
Veditore di 2ª cl. — Vianello Francesco.
Veditori di 3ª cl. — Bacchiani Luigi — Bassoli Giuseppe, *reggente.*
Veditore di 4ª cl. — Somalvico Guglielmo.
Commesso di 1ª cl. — Capparelli Nicolò.
Commessi di 3ª cl. — Lanza Giuseppe — Bortoli Giacomo — Lonardi Cesare.
Agente subalterno di 3ª cl. — Simoncini Giovanni.
Visitatrice di 1ª cl. — Munari Cantaboni Anna.

Dogana principale di Treviso
con sezione alla ferrovia

Ricevitore di 4ª cl. — Coppithz Gio. Batt.
Veditore di 3ª cl. — Crespi Antonio.
Veditore di 4ª cl. — Pozzo Giovanni.
Commesso di 2ª cl. — Chiarion Alessandro.
Commesso di 3ª cl. — Favero Giacomo.
Agente subalterno di 4ª cl. — Medri Gius.

Dogana principale di Padova
con sezione

Ricevitore di 2ª cl. — Damiano Rinaldo.
Commissario alle visite di 2ª cl. — Maddalozzo Francesco.
Veditore di 1ª cl. — Piazzalunga Gioachino.
Veditori di 2ª cl. — Luciolli Arcadio — Mellio Carlo — Licudi Nicolò.
Veditore di 3ª cl. — Solmi Achille, *regg.*
Commessi di 1ª cl. — Bonomi Amadio — Messedaglia Domenico.
Commesso di 2ª cl. — Bordon Giovanni.
Commessi di 3ª cl. — Lotti Ferdinando — Battistella Antonio.
Agente subalterno di 1ª cl. — Rasera Giov.
Agente subalterno di 3ª cl. — Toretto Carlo.

Sezione alla ferrovia

Ricevitore di 6ª cl. — Rimini Ottelio.

Dogana principale di Cavanella di Po

Ricevitore di 4ª cl. — Merello Pietro.
Veditore di 2ª cl. — Capello Antonio.
Agente subalterno di 1ª cl. — Vicentin Costante.

Dogana di Porto Levante

Ricevitore di 7ª cl. — Filippi Domenico.

Dogana di Porto Tolle

Ricevitore di 7ª cl. — Pipani Enrico.

Privative

Magazzino principale dei sali e tabacchi in Venezia

Ricevitore — Basadonna Giorgio.
Controllore di 1ª cl. — Franceschi Carlo.
Controllore di 2ª cl. — Gressani Franc.
Ufficiali — Iazzoli Luigi — Fischer Carlo — Linzi Innocente.
Pesatori — Franzoso Carlo — Milioli Giuseppe — Pillon Sebastiano — De Toffoli Giovanni.

Dispensa dei generi di privativa

Mirano
Dispensiere interinale — Griffi Emilio.

Noale
Dispensiere — Merlo Angelo.

Magazzino dei sali e tabacchi in Padova.

Magazziniere — Duse Gaetano.
Controllore — Bragato Francesco.

Dispense dei generi di privativa

Campo S. Piero
Dispensiere — Foscolo Domenico.

Este
Dispensiere — De Winkles Pietro.

Magazzino provinciale dei sali e tabacchi in Treviso

Magazziniere — Menini Alessandro.
Controllore — Ceruti Giovanni.
Ufficiale — Tironi Antonio.

Dispense dei generi di privativa

Motta
Dispensiere — Bartl Giuseppe.

Oderzo
Dispensiere — Biancardi Bortolo.

Polesella
Dispensiere — Rizzardini Gaetano.

Dispense dei generi di privativa appaltate in

Venezia, *pei tabacchi, polveri e sali.*
Chioggia.
Dolo.
Cavarzere.
Mestre.
S. Donà.
Burano.
Padova, *dispensa tabacchi, sali e polveri.*
Cittadella.
Piove.
Montagnana.
Monselice.
Piazzola.
Vò.
Conselve.
Roncade.
Castelfranco.
Treviso.
Ficarolo.
Badia.
Adria.

DIREZIONE DI VERONA

Direttore di 2ª cl. — Tajni Francesco, uff. ✠.

Sezione amministrativa

Segretario capo d'ufficio di 2ª cl. — Peri Domenico, ✠.
Segretario di 2ª cl. — Malacarne Giovanni.
Segretario di 3ª cl. — Tubaldini dott. Marino.
Sotto-Segretario di 1ª cl. — Cobbe Franc.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Zamboni dott. Cesare — Danieli Ormildo.

Sezione contabile

Capo computista di 1ª cl. — Mangamotto Francesco.
Computista di 1ª cl. — Callalto Giulio.
Computisti di 2ª cl. — Borghesani Pietro — Zambelli Giuseppe.
Computista di 3ª cl. — Steccanella Pio.
Computisti di 4ª cl. — Ferrari Gaetano — Piloni Bartolomeo.

Ufficio per le operazioni d'ordine

Scrivano di 1ª cl. — Tomezzoli Cirillo.
Scrivani di 2ª cl. — Marinoni Francesco — Zanolli Luigi.
Scrivani di 3ª cl. — Regundi Carlo — Sissa Vittorio — Begonzini Alessandro — Crivelli Achille.
Scrivani di 4ª cl. — Sancassan Luigi — Lorenzetti Gaetano — Sansoni Gaetano — Alessi Ulderico — Lodi Pietro.
Volontari per la carriera inferiore — Bassani Luigi — Caliari Giacomo — Trevisani Francesco — Morgante Ettore — Borghesani Gaetano — Trentini Carlo Giacomo — Vincenti Eugenio.
Inserviente di 1ª cl. — Rosson Giovanni.
Inserviente di 2ª cl. — Franceschini Angelo.
Inserviente di 3ª cl. — Cinetto Lorenzo.

Ispezioni

Verona. *Ispettore di 2ª cl.* — Poggiani Aug.
Vicenza. *Ispett. di 4ª cl.* — Spinelli Cristiano.
Mantova. *Ispett. di 2ª cl.* — Botto Giuseppe.

Luogotenenze

Arsiero. *Sottoten.* — Pasini Eug.
Chiesanuova. *Sottoten.* — Gorin Ant.
Mantova. *Ten. di 1ª cl.* — Galli Luigi.
Peri. *Sottoten.* — Pomo Ferd.
Carpanè *Ten. di 2ª cl.* — Mosconi Bronzi Apollinare.
Verona. *Ten. di 2ª cl.* — Treppini Luigi.
Vicenza. *Ten. di 1ª cl.* — Cappato Giuseppe.
Pazzon di Caprino. *Ten. di 2ª cl.* — Bisi Gio. Battista.

Dogane

Dogana principale di Verona
con sezioni

Ricevitore di 2ª cl. — Capra Ferrante.
Commiss. alle visite di 2ª cl. — Linda Gius.
Cassiere di 2ª cl. — Del Fabbro Antonio.
Magazziniere di 2ª cl. — Carenzi Gio. Batt.
Veditore di 1ª cl. — Bortolotti Fr. Ant.
Veditori di 2ª cl. — Fantini Giuseppe — Triulzi Eugenio — Salerni Gio. Battista.
Veditore di 3ª cl. — Chiaccole Vincenzo.
Veditori di 4ª cl. — Ghilese Pietro — Lanciai Gaetano.
Commessi di 1ª cl. — Manzella Raffaele — Missio Tomaso.
Commesso di 2ª cl. — Graziani Enrico.
Commessi di 3ª cl. — Volonterio Odoardo — Peratoner Giovanni.
Agente subalterno di 1ª cl. — Fiabene Gio.
Agenti subalterni di 2ª cl. — Rizzi Paolo — Parotti Giovanni.
Agente subalterno di 3ª cl. — Rossi Gerol.

Sezione alla ferrovia

Ricevitore di 4ª cl. — Colvara Antonio.
Commissario alle visite di 4ª cl. — Ferrarese Pietro.

Dogana di Peri
con posto di osservazione ad Orsenigo

Ricevitore di 6ª cl. — Verzola Giacomo.
Veditore di 3ª cl. — Fattori Giuseppe.
Commessi di 2ª cl. — Fabris Innocente Piva Giovanni.
Commesso di 3ª cl. — Righele Giuseppe.

Dogana di Belluno

Ricevitore di 7ª cl. — Fusetti Trofimo.

Dogana principale di Vicenza
con sezione alla ferrovia

Ricevitore di 3ª cl. — De Carolis Zaccaria.
Veditori di 3ª cl. — Premoli Pietro Vicentini Isidoro.
Veditore di 4ª cl. — Testa Gio. Battista.
Commesso di 1ª cl. — Franzoia Luigi.
Commesso di 3ª cl. — Carrara Gio. Batt.
Agente subalterno di 4ª cl. — Baldo Gio.

Dogana di S. Pietro d'Astico

Ricevitore di 6ª *cl.* — Bricito Pietro.
Commesso di 2ª *cl.* — Brotto Ottone.

Dogana di Valle dei Signori

Ricevitore di 7ª *cl.* — Vanzetti Giovanni.
Commesso di 3ª *cl.* — Garzotto Vincenzo.

Dogana di Ghertele

Ricevitore di 8ª *cl.* — Mazzantini Giuseppe.

Dogana di Laste Basse

Ricevitore di 8ª *cl.* — Magnoli Alessandro.

Dogana principale di Bassano

Ricevitore di 5ª *cl.* — Alessi Giuseppe.
Veditore di 3ª *cl.* — De Praj Ettore.
Agente subalterno di 2ª *cl.* — Pavinato Andr.

Dogana di Primolano

Ricevitore di 5ª *cl.* — Paccher Giuseppe.
Veditore di 3ª *cl.* — Zanghi nob. Cesare.
Commesso di 2ª *cl.* — Bernoni Giuseppe.
Commesso di 3ª *cl.* — Meneghini Franc.
Agente subalterno di 4ª *cl.* — Bartoloni Luigi.

Dogana internazionale di Ala
con sezione ad Avio

Ricevitore di 3ª *cl.* — De Min Pietro.
Commissario alle visite di 3ª *cl.* — Bonomi Achille.
Veditore di 2ª *cl.* — Granelli Giovanni.
Veditori di 3ª *cl.* — Finotti Vincenzo — Piccinini Giovanni.
Veditore di 4ª *cl.* — Cerutti Alessandro.
Commessi di 3ª *cl.* — Bertazzan Boscarini Vincenzo — Azzalin Alessandro — Muneghina Bernardo — Fabris Domenico — Ghizzoni Vincenzo — Bianchi Gio. Batt.
Agenti subalterni di 2ª *cl.* — Ferin Andrea — Fagotto Giovanni.
Agente subalterno di 3ª *cl.* — Chiot Dom.
Visitatrice di 2ª *cl.* — Pistagna Luigia.

Dogana principale di Mantova
con sezione alla ferrovia

Ricevitore di 4ª *cl.* — De Bertram Antonio.
Veditori di 2ª *cl.* — Diobelli Giovanni — Buttironi Giovanni.
Veditore di 3ª *cl.* — Schiesari Francesco.
Commesso di 2ª *cl.* — Risi Giuseppe.
Commesso di 3ª *cl.* — Strada Luigi.
Agente subalt. di 1ª *cl.* — Manara Andrea.
Agente subalterno di 3ª *cl.* — Rasinelli Maurizio.

Dogana di Posina

Ricevitore di 8ª *cl.* — Maggiorani Gustavo.

Privative

Magazzino provinciale di sali e tabacchi in Verona

Magazziniere — Barrera Federico. | *Controllore* — Splendich Francesco.

Magazzino provinciale dei sali e tabacchi in Mantova

Magazziniere — Coppi Leopoldo. | *Controllore* — Mazzoni Cipriano.

Dispensa dei generi di privativa in Revere

Dispensiere — Barzan Davide.

Magazzino provinciale dei sali e tabacchi in Vicenza

Magazziniere — Pellinacci Stefano. | *Controllore* — De Creveri Leonardo.

Dispense dei generi di privativa

Lonigo
Dispensiere — Ottonelli Giacomo.

Arzignano
Dispensiere — Carrara Pietro.

Dispense dei generi di privativa appaltate in

Verona.
Legnago.
Albaredo.
Caprino.
Lasize.
Mantova.
Revere.
Ostiglia.
S. Benedetto.
Gonzaga.
Vicenza.
Bassano.
Asiago.
Tiene.
Schio.
Lonigo.
Arzignano.
Valdagno.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI

DIREZIONE DI ALESSANDRIA

Provincie d'Alessandria e Cuneo

(Com. 607 — Abit. 1,242,886)

Direttore di 1ª *cl.* — Ferrari Paolo, ✠.
Primo Segret. di 1ª *cl.* — Fiorito Francesco, ✠.
Segretari di 2ª *cl.* — Ferrabini Antonio — Mari Felice — Sale Vincenzo.
Segretari di 3ª *cl.* — Schellini Bernardo — Chiappe Filippo, *regg.*
Sotto-Segretari di 1ª *cl.* — Messaggi Felice — Busca Giacinto.
Sotto-Segretari di 2ª *cl.* — Filippini Filippo — Marchisio Alessandro.
Commesso di 1ª *cl.* — Introzzi Angelo.
Scrivani di 3ª *cl.* — Pioppi Giuseppe — Galassi Alfonso — Galazzi Carlo — Pagani Luigi.
Scrivani di 4ª *cl.* — Cappelletti Bartolomeo — Giacopazzi Enrico — Viotti Giacomo.
Inserviente di 1ª *cl.* — Teghillo Luigi.
Inserviente di 2ª *cl.* — Bianco Giovanni.

REGISTRO E DEMANIO

Circolo d'Alessandria

Circondari d'Alessandria e di Tortona

Ispettore di 2ª *cl.* — Ceretti Luigi.
Sotto-Ispettori di 2ª *cl.* — Bertolini Gius. — Appiotti Enrico — Carpi dott. Tito — Benso Alessandro.
Sotto-Ispettori di 3ª *cl.* — Majocchi Pleofilo — Palmana Faustino.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro

ALESSANDRIA: Lautard Luigi, *ricevitore.* Pezzone Isidoro, *comm. ger.*

Demanio - A

Piola-Caselli cav. Ernesto. Rossi Gio. Batt., *comm. ger.*

Ipoteche

ALESSANDRIA	Navaretti Gabriele, ✠, *cons.* Biglia Paolo, *commesso ger.*
Cassine	Mazzini Enrico.
Castellazzo	Micotti Tomaso.
Felizzano	Lagnier Federico.
S. Salvatore	Pessino Antonio.
Valenza	N. N.

Registro

TORTONA: Sordi Antonio, *ricevitore.* Monti Antonio, *comm. ger.*

Ipoteche

Colonetti Luigi, ✠, *cons.*

Volpedo — Lupo Paolo.

NB. Gli uffici segnati con un A sono incaricati della riscossione delle tasse sulle privative industriali. Quelli segnati con un B sono incaricati della riscossione delle tasse sulle carte da giuoco e dell'apposizione del relativo bollo.

Circolo di Casale

Circondari d'Asti e di Casale

Ispettore di 1ª cl. — Banchetti Pietro, cav. della Cor. d'It.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

CASALE
Atti civili e successioni
Bruno Gio. Battista, *ricev.*
Tasse giudiziarie
Macagno Giovanni, *ricev.*
Ipoteche
Serra Bartolomeo, ✱, *cons.*
Piredda Gius., *comm. ger.*

Moncalvo — Carlevaris Luigi.
Montiglio — Botero Tomaso.
Occimiano — Reineri Federico.

ASTI
Registro
Pia Alessandro, *ricevitore.*
Macciotta Alessandro, *commesso gerente.*
Ipoteche
Cartasegna Gius., *conserv.*
Bergamaschi Giov., *comm. gerente.*

Cocconato — Piccinoli Carlo.
Costigliole — Dellalonga Ferdinando.
Mombercelli — Rossi Daniele.
S. Damiano — Pizzorno Francesco.
Villanova — Visone Vincenzo.

Circolo d'Acqui

Circondari d'Acqui e di Novi

Ispettore di 2ª cl. — Botta Angelo Vincenzo, *applicato temporaneamente al ministero di finanze.*

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

ACQUI
Registro
Tedaldi Luigi, *ricevitore.*
Ipoteche
Solieri dott. Vinc., *cons.*
Ghiazza Tommaso, *comm. gerente.*

Nizza Monferrato — Aresca Luigi.
Spigno — Carozzi Enrico.

NOVI
Registro
Fabbiani Luigi, *ricevitore.*
Ipoteche
Poggio Pietro Giacomo, *cons.*

Castelletto d'Orba — Maranzana Lorenzo.
Ovada — Canubi Carlo.
Rocchetta Ligure — Fabiano Giovanni.

Circolo di Cuneo

Circondari di Cuneo e di Saluzzo

Ispettore di 1ª cl. — Mars Edoardo.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

CUNEO
Registro - A
Balbis Giuseppe, *ricevitore.*
Ginganino Giusep., *comm. gerente.*
Ipoteche
Muzio Serafino, *conserv.*

B° S. Dalmazzo — Villa Giovanni.
Busca — Isaia Giuseppe.
Chiusa — Marvaldi Francesco.
Demonte — Lombardi Giovanni.
Dronero — Merlo Romualdo.
Fossano — Camussi Emilio.
Tenda — Todi Glafiro.

SALUZZO
Registro
Garavelli Pietro, *ricevitore.*
Ferrus Ferdinando, *comm. gerente.*
Ipoteche
Tarditi Delfino, *conserv.*
Favre Pietro, *comm. ger.*

Barge — Seyta Umberto.
Racconigi — Marazzani Giacinto.
Revello — Borini Carlo.
Savigliano — Ferrero Carlo Vincenzo.
Venasca — Viglione Gio. Battista.

Circolo di Mondovì

Circondari di Alba e di Mondovì

Ispettore di 2ª cl. — Foppiani Edoardo.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro

ALBA — De Negri Antonio, cav. della Cor. d'It., *ricevitore.* Bondi Gio. Battista, *comm. gerente.*

Ipoteche

Cauda Carlo, *conserv.*

Bossolasco — Caglieri Giacinto.
Bra — Pogliani Adolfo.
Cornegliano — Becchi Pasquale.
Cortemiglia — Canonica Luigi.

Registro - B

MONDOVÌ — Berio Giuliano, *ricev.*

Ipoteche

Nicolay Pietro, ✠, *conserv.* Rovere avv. Gius., *comm. gerente.*

Bene — Sambuelli Ambrogio.
Ceva — Garrone Giuseppe.
Cherasco — Bellazzi Giuseppe.
Dogliani — Graj Pietro
Garessio — Vacarone Vittorio.

DIREZIONE DI ANCONA

Provincie di Ancona, Ascoli, Macerata, Perugia, Pesaro ed Urbino

(Com. 447 — Abit. 1,396,092)

Direttore di 1ª cl. — Banchetti Angelo, uff. ✠.
Primo Segretario di 1ª cl. — Mariani Teodoro, ✠.
Primo Segretario di 3ª cl. — Toussan Ilario.
Segretari di 1ª cl. — Boeri Giuseppe — Pennaccini Luigi.
Segretario di 2ª cl. — Camilletti Giovanni.
Segretari di 3ª cl. — Colombini conte Stef. — Bregonzi Adelfo — Restelli Martino.
Sotto-Segretario di 1ª cl. — Mancini-Ferri nob. Gio. Battista.
Sotto-Segretari di 2ª cl. — Brizi Augusto — Coluzzi Domenico — Mari Guglielmo — Taruffi Riccardo.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Martellini Francesco — Armandis Giacinto.
Commesso di 3ª cl. — Pagliughi Angelo.
Scrivani di 1ª cl. — Ascari Telesforo — Conte Carmine.
Scrivani di 2ª cl. — Franceschini Luigi — Meloni Massimiliano — Bonetti Agostino.
Scrivani di 3ª cl. — Romano Angelo — Ciampi Giovanni — Ulisse Cesare.
Scrivano di 4ª cl. — Pasi Raffaele.
Inserviente di 2ª cl. — Gabbi Eugenio.
Inserviente di 3ª cl. — Puglia Francesco

REGISTRO E DEMANIO

Circolo di Ancona

Provincia di Ancona

Ispettore di 1ª cl. — Fiore Giovanni, ✠.
Sotto-Ispettore di 1ª cl. — Riva Alberto.
Sotto-Ispettori di 3ª cl. — Cecchi Raffaele — Pescetti Oreste Carlo — Vigna Giac.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro

ANCONA — Gisci Giovanni, *ricevitore* Belluigi Fab., *comm. ger.*

ANCONA	*Ipoteche* Brunetta d'Usseaux Luigi, ✻, *conservatore*. Lamarchia Carlo, *com. ger.* *Demanio, multe e spese di giustizia, e bollo straordinario* - AB Predari Gio. Batt., *ricev.*	ANCONA	Ponci Giuseppe, *controll.* Tabacchetti Gio., *com. ger.* Trincianti Domen., *bollat.*
		Arcevia	Bruni Gabriele.
		Fabriano-B	Fantozzi Filippo.
		Jesi	Grazioli Carlo.
		Loreto-B	Ciccolini Adriano.
		Osimo	Ratti Gerolamo.
		Sinigaglia	Matteucci Pompeo.

Circolo di Pesaro

Provincie di Pesaro ed Urbino

Ispettore di 2ª cl. — Montemerlo Edoardo.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - A

PESARO	Castellani Giacomo, *ricev.* *Ipoteche* Fagioli Raffaele *conserv.*
Fano	Tartarini Raffaele.
Pergola	Fulvi Giuseppe.
URBINO	*Registro* Pulsoni Valeriano, *ricev.* *Ipoteche* Pergami Antonio, *conserv.* Servici Franc., *comm. ger.*
Cagli	Cosi Oreste.
Fossombrone	Donati Alessandro.
S. Agata Fel.	N. N.
S. Leo	Quaglia Angelo.
Urbania	Romagnoli Gualterio.

Circolo di Macerata

Circondari di Macerata e di Camerino

Ispettore di 3ª cl. — Lastrucci Cosimo.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - A

MACERATA	Staurini avv. Franc., *ric.* Bellesi Beniamino, *comm. gerente.*
	Ipoteche
MACERATA	Graziani conte Domenico, *conservatore.* Graziani Gaetano, *comm. gerente.*
Cingoli	Felici Germano.
Recanati	Reggio Elia.
Sarnano	Moncalvi Carlo Lodov.
S. Severino	Crostelli Ulisse.
Tolentino	Bongiovanni Gio. Battista.
Treia	Fornaini Silvio.
CAMERINO - B	*Registro* Guizzi Ulisse. Buccolini Venanzio, *comm. gerente.* *Ipoteche* Pelagatti Albino, *conserv.* Mattonelli Vinc., *com. ger.*

Fabbricazione della carta filigranata da bollo a Pioraco

Appaltatore — Migliani Giovanni. | *Controllore di 3ª cl.* — Gaffuri Luigi.

Circolo di Ascoli

Circondari di Ascoli e di Fermo

Ispettore di 2ª cl. — Betelli Ubaldo.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - AB

ASCOLI PIC.	Marini Benedetto, *ricev.* Marini Filippo, *comm. ger.*
ASCOLI PIC.	*Ipoteche* Bondini Filippo, *conserv.* Bondini Alessandro, *comm. gerente.*
Montalto	Nunzi Francesco.

	Registro - B	Fermo	*Demanio*
Fermo	Brizi Ernesto, *ricevitore.*		Cassino Alessandro, *ricev.*
	Ipoteche	Ripatransone	Chiavazza Pier Leone.
	Funari Vittore, *conserv.*		

Circolo di Perugia

Circondari di Perugia, Fuligno ed Orvieto

Ispett. di 1ª cl. — Gentili Franc., ✠.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Perugia	*Registro* - AB	Fuligno	*Registro* - B
	De Marsi Luigi, *ricev.*		Simeoni Cesare, *ricev.*
	De Vecchis Filippo, *comm. gerente.*		Galligari Michele, *com. ger.*
	Demanio		*Ipoteche*
	Peano Pietro, *ricevitore.*		Scaramucci Andrea, *cons.*
	Ipoteche		Calvani Alessand., *com. ger.*
	Bruschi avv. Carlo, ✠. *cons.*	Assisi	Ferrari Emilio.
	Alessandri Ferd., *com. ger.*	Nocera	Bezzio Erminio.
Città di Cast.°	Salustri Augusto.	Orvieto	*Registro* - B
Gubbio	Domeniconi Cesare.		Masera Antonio, *ricev.*
Todi	Cencini Romeo.		*Ipoteche*
Castigl. del Lago	Manfredi Angelo.		Venanzi Carlo, *conserv.*
		Città della Pieve	Mariotti Giuseppe.

Circolo di Spoleto

Circondari di Spoleto, Terni e Rieti.

Ispettore di 3ª cl. — Benso Luigi.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Spoleto	*Registro* - B	Terni	Paglia Antonio.
	Carelli Mariano, *ricev.*	Amelia	Vanicelli nob. Filippo.
	Fares Gius., *comm. ger.*	Narni	Patrizi Luigi.
	Ipoteche	Rieti	*Registro*
	Berselli Eugenio, *conserv.*		Giamboni Giuseppe.
Cascia	Pertusio Luigi.		*Ipoteche*
Norcia	Ascoli Napoleone.		Salotti Tito, *conserv.*
		Orvinio	Valizone Biagio.
		Magliano	Cantù Natale.
		Poggio Mirteto	Salvi Antonio.

DIREZIONE DI AQUILA

Provincie di Aquila e Campobasso

(Com. 261 — Abit. 655,458)

Direttore di 2ª cl. — Pompejani Giuseppe, ✠ (1).

Primo Segretario di 3ª cl. — Lepore Franc.
Segretario di 1ª cl. — Lodati Domenico.
Segretario di 2ª cl. — Polli Gaspare.

(1) La direzione di Aquila attualmente è retta dal direttore cav. avv. Parrocchia Vittorio, trovandosi il cav. Pompejani a reggere la direzione speciale di Foggia.

...retario di 3ª cl. — Teti Biagio.
...to-Segretario di 2ª cl. — Lopez Carlo.
...to-Segretari di 3ª cl. — De Risi Gennaro — De Martino Eugenio.
...mmesso di 3ª cl. — Cerulli Antonio.
...itano di 1ª cl. — Patrizi Bernardino.

Scrivani di 3ª cl. — Falcone Michele — Quagliozzi Salvatore.
Scrivani di 4ª cl. — Gentileschi Franc. — Quinzi La Fragola Tito.
Inservienti di 3ª cl. — Accampora Ciro — Profilio Francesco.

REGISTRO E DEMANIO

Circolo di Aquila

Circondari di Aquila e di Cittaducale

...ettore di 2ª cl. — Marra Pietro.

...to-Ispettori di 3ª cl. — Cassoni Alerano — Fazio Filomeno — Cavezzali Olinto, *...eggente.*

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - AB.

...ILA	Rossi Pietro Settimo, *ricev.* Fracassi Gius., *comm. ger.*

Ipoteche

AQUILA	Colajanni Raffaele, *cons.* Cerasoli Vinc., *com.ger.*
Capestrano	Montini Luigi.
Castelvecchio	Bernardi Giovanni.
Montereale	Drago Vincenzo.
S. Demetrio	Mascitelli Emilio.
CITTADUCALE	Giampietri Leoni Vinc.
Amatrice	Cacciandra Giovanni.
Borgo Colle Fegato	Ghelino Pietro.
Leonessa	Paoletti Vittorio.

Circolo di Solmona

Circondari di Solmona e di Avezzano

...ettore di 3ª cl. — Desciora Franc.

Ricevitori del registro

...ZZANO	Natale Vincenzo. Norcia Giov., *comm. ger.*
Pescina	Galligari Giuseppe.
Tagliacozzo	Roux Emilio.
SOLMONA	Falciari Ernesto.
Castel di Sangro	Del Pozzi Domenico.
Popoli	Bordone Gio. Battista.

Circolo di Campobasso

Circondari di Campobasso e Larino

...ettore di 3ª cl. — Rossi Luigi.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - AB

...POBASSO	Bosio Andrea, *ricevitore.* *Ipoteche* Catalano Gregorio, *conserv.*
...tagano	Salsano Pietro.
...ia	Casti Leone.
Sant'Elia	Palange Antonio.
Sepino	Ciccarelli Achille.
Trivento	Arzeno Davide.
Vinchiaturo	Simiele Domenico.
LARINO	Magri Vincenzo.
Casacalenda	Nardacchione Antonio.
Civita Campomarano	Vaccaro Francesco.
Guglionesi	Stagliano Angelo.
S. Croce in Magliano	Pilla Giuseppe.

Circolo d'Isernia

Circondario d'Isernia

...ettore di 3ª cl. — Bersano Camillo.

Ricevitori del registro

...NIA	Novelli Aurelio.
...ONE	Tirone Gavino.
Boiano	Fiory Ernesto.
Capracotta	N. N.
Carovilli	Boretti Pietro.
Castellone	N. N.
Frosolone	Petrella Paolo.
Venafro	Nicciardi Francesco.

DIREZIONE DI BARI

Provincie di Bari, di Foggia e di Lecce

(Com. 107 — Abit. 1,315,269)

Direttore di 2ª cl. — Blanc Ippolito, ✠.
Primo Segretario di 2ª cl. — Mazari Luigi.
Primo Segretario di 3ª cl. — De Mascellis Luigi.
Segretario di 2ª cl. — Varini Carlo.
Segretari di 3ª cl. — D'Alessandro Antonio — Beonio Vincenzo — Rispoli Leopoldo — Salvati Francesco — Pelsoner Pietro.
Sotto-Segretari di 2ª cl. — Ambolini Ottavio — Piccini Enrico.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Corradi Vi — Longo Giuseppe — Quercia Luigi
Commesso di 3ª cl. — Flauto Francesco
Scrivano di 1ª cl. — Chiaja Domenico.
Scrivani di 2ª cl. — Longo Giuseppe Genzabella Salvatore.
Scrivani di 3ª cl. — Sarlo Nicola — Tedes Domenico — Melecrinis Giuseppe.
Scrivani di 4ª cl. — Cammarota Erme gildo — Modula Andrea.
Inserviente di 1ª cl. — Piza Vincenzo.
Inserviente di 2ª cl. — Mazza Luigi.

REGISTRO E DEMANIO

Circolo di Bari

Circondario di Bari delle Puglie

Ispettore di 2ª cl. — Rettuga Vinc.
Sotto-Ispettori di 1ª cl. — Provera Vincenzo — Griggi Giuseppe.
Sotto-Ispettori di 2ª cl. — Cagnoli Vittorio — Marchia Giannuccio Cesare — Ciccarelli Domenico.
Sotto-Ispettori di 3ª cl. — Bocca Pietro — Campana Achille — Belli Fortunato.
Sotto-Ispettore di 2ª cl. al banco. — Leoni Beniamino.

Ricevitori del registro

BARI	Cacciatore Antonio, *ricev.*
	Greco Raffaele, *comm. ger.*
Acquaviva	Melosci Giuseppe.
Bitonto	Profili Giuseppe.
Capurso	Guarnieri Franc.
Casamassima	Natale Vincenzo.
Conversano	Valente Pietro.
Canneto	Bonacossa Ettore
Fasano	Antonucci Cosimo.
Giovinazzo	Antro Ermenegildo.
Modugno	Andriani Giuseppe Nic
Mola	Angiulli Vito Luigi.
Monopoli	Sessa Giuseppe.
Putignano	Chironi Gaetano.

Circolo di Trani

Circondari di Trani, di Barletta e di Altamura

Ispettore di 2ª cl. — Bertarelli Carlo.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

TRANI	*Registro*
	Sicilia Pasquale, *ricev.*
	De Leonardis Santo, *com. g.*
	Ipoteche
	Tomaselli Luigi, ✠, *cons.*
	Tomaselli Franc., *com. ger.*
BARLETTA	Lopez Giuseppe.
Andria	Ramella Nicolò.
Bisceglie	Nigri Vincenzo.
Canosa	Campana Michele.
Corato	Regoli Filippo.
Minervino	Sado Gabriele.
Molfetta	Parisi Carlo.
Terlizzi	D'Agostino Eugenio.
ALTAMURA	Venita Domenico.
Gioia del Colle	Di Donna Gio. Battista
Gravina	Borlone Pompeo.
Grumo Appula	Bellotti Raffaele.
Noci	Becchetti Bartolomeo.
Sant'Eramo	Colonna Giovanni.

Circolo di Foggia

Circondario di Foggia

...ettore di 2ª cl. — Chiazzari Alessandro.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - AB

...GGIA — Rodini Gerolamo.

Demanio

Corigliano march. Luigi.

...cari — Armiento Carmine.

Cerignola — Garibba Francesco.

Registro

Lucera — Pianetta Giacomo.

Ipoteche

Giordano Antonio.

Manfredonia — Cirillo Achille.

Monte S. Angelo — Cassone Sisto.

Trinitapoli — Altamura Carlo.

Vieste — Bellusci Costantino.

Circolo di S. Severo

Circondari di S. Severo e di Bovino

...ettore di 3ª cl. — Gerosa Gius., ✱.

Ricevitori del registro

S. SEVERO — Mola Carlo.

...telnuovo — Greco Raffaele.

...enza — Lamedica Antonio.

...li — Gelli Sollecito.

S. Marco in Lamis — Maresca Vincenzo.

San Nicandro — Ferrari Simone.

Torre Maggiore — De Martino Mariano.

Vico — Cozzolino Giovanni.

BOVINO — Brunè Pietro.

Ascoli Satriano — Roselli Michele.

Troia — Scognamiglio Raffaele.

Circolo di Lecce

Circondari di Lecce e di Brindisi

...ettore di 3ª cl. — Quagliozzi Gio.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - A

Bargis Pietro, ✱, *ricevitore.*

Costa Stefano, *comm. ger.*

...E — *Ipoteche*

Libertini Vincenzo, *conserv.*

Rizzo Bonaven., *com. ger.*

Campi — Indraccolo Montefusco Arcangelo.

Galatina — Caretti Giacomo.

Martano — Pivetta Emilio.

Otranto — Rubini Gio. Battista.

S. Cesario — Quarta Luigi.

BRINDISI — Briganti Vincenzo.

Francavilla — N. N.

Mesagne — Secondino Angelo.

Ostuni — Greco Domenico.

San Vito — De Vito Francesco Michele.

Ceglie — Capitaneo Raffaele.

Circolo di Taranto

Circondari di Taranto e di Gallipoli

...ettore di 3ª cl. — Avondo Lino.

Ricevitori del registro

...RANTO — Monticelli Salvatore.

...tellaneta — Palazzo Matteo.

...ttaglie — Fiori Antonio.

...tina — Capolozza Vincenzo.

...ttola — Chiarelli Carmine.

Sava — Rossi Angelo.

GALLIPOLI — Soria Giuseppe.

Alessano — Riccardi Teresio.

Maglie — Pepe Francesco.

Nardò — Orsi Giovanni.

Parabita — Testa Francesco.

Poggiardo — De Mari Andrea.

Ruffano — Russo Nicola.

DIREZIONE DI BERGAMO

Provincie di Bergamo, Como e Sondrio

(Com. 911 — Abit. 910,709)

Direttore di 2ª cl. — Tarchetti Paolo, ✠, e della Cor. d'Italia.

Primo Segretario di 2ª cl. — Gramaglia Carlo.

Segretario di 1ª cl. — Olivati Ferrante.

Segretario di 2ª cl. — Ricordi Pietro.

Segretari di 3ª cl. — Ruspini Emilio — Stefani Luigi — Bianchi Vincenzo.

Sotto-Segretari di 1ª cl. — Besozzi Angiolo — Fossati Luigi — Viganò Stefano.

Sotto-Segretari di 3ª cl. — Capello Iac[...] — Cigola nob. dott. Vincenzo.

Commesso di 1ª cl. — Ferrario Pietro.

Scrivani di 1ª cl. — Bianchi Samuele — B[...]ratovich Pietro — Terzi Carlo.

Scrivano di 2ª cl. — Fagiolini Pietro.

Scrivani di 3ª cl. — Caffi Antonio — L[...]strini Domenico.

Scrivano di 4ª cl. — Piola Andrea.

Inserviente di 1ª cl. — Rossi Giuseppe.

Inserviente di 2ª cl. — Sassi Paolo.

REGISTRO E DEMANIO

Circolo di Bergamo

Circondario di Bergamo

Ispettore di 3ª cl. — Amati Mauro.

Sotto-Ispettore di 1ª cl. — Dusio Bonfiglio.

Sotto-Ispettore di 2ª cl. — Chiazzari Raff.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Atti civili - AB

BERGAMO — Menegatti Luigi, *ricev.*; Brigenti Gio., *comm. ger.*

Atti giudiziari

Marieni Marco, *ricev.*

Successioni e manimort[e]

BERGAMO — Tizzoni Giuseppe, *ricev.*

Ipoteche

Pizzini Achille, *conserv.*; Savi Luigi, *comm. ger.*

Almenno S. Salvatore	Maccari Frances[co]
Ponte S. Pietro	Pane Ferdinando.
Sarnico	Stringa Cesare.
Trescore	Tosi dott. Attilio.
Zogno	Mazzoleni Emidio.

Circolo di Treviglio

Circondari di Treviglio e Clusone

Ispettore di 2ª cl. — Fenolio Gio. Maria, ✠.

Ricevitori del registro

TREVIGLIO	Biffi dott. Carlo.
Romano di Lombardia	Nodari Bartolomeo.
Verdello	Grande G. Pasquale.
CLUSONE	Locatelli Agostino.
Gandino	Natta Giuseppe.
Lovere	Biglia Giovanni

Circolo di Como

Circondari di Como e di Lecco

Ispettore di 2ª cl. — Cardani Gioach.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Atti civili e giudiziari - A

COMO — Lombardi Lorenzo, *ricev.*

Successioni e bollo straordinario

COMO — Ferrari Giuseppe, *ricev.*; Salice Torquato, *comm. ge[r.]*

Ipoteche

ÇOMO — Rovelli Giuseppe, *cons.*

Menaggio — Caldara Eugenio.
Appiano — Barbosio avv. Onorato.
Erba — Nidasio D. Maria.

Circolo di Varese

Circondario di Varese

spettore di 1ª cl. — Galleani Alessandro, cav. della Cor. d'It.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro

ARESE — Casati Gio. Battista, *ricev.*
Bari Salvatore, *comm. ger.*

Ipoteche

Bossi dott. Cesare, *conser.*

Gavirate — Arrigoni Francesco.
Luvino — Glarey Giuseppe Serafino.

Registro

LECCO — Bolla dott. Gernando, *ric.*

Ipoteche

Rossignoli Luigi, *conserv.*

Brivio — Lupo Augusto.
Oggionno — Bruni Bruno.

Circolo di Sondrio

Provincia di Sondrio

spettore di 2ª cl. — Andrietti Abbondio.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro

lorbegno — Agosti Gio. Battista, *ricev.*
ormio — Cassotti Giuseppe.

Chiavenna — Giobbio Luigi.
Tirano — Bruschini Filippo.

Registro

SONDRIO — Franchini Edoardo, *ricev.*

Ipoteche

Bossi Giuseppe, *conserv.*

DIREZIONE DI BOLOGNA

Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna

(Com. 137 — Abit. 1,040,591)

irettore di 1ª cl. — Muffone Giacinto, uff. ✠.
rimo Segretario di 3ª cl. — Pizzigoni avv. Camillo.
egretari di 1ª cl. — Casati Giuseppe — Gaudenzi Agostino — Malfatti Domenico.
egretari di 2ª cl. — Malfatti Paolo — Bonfanti Angelo.
otto-Segretari di 1ª cl. — Romagnoli Guido — Salviani Luca.
Sotto-Segretari di 2ª cl. — Tamburini Raffaele — Vecchi Francesco.
Commesso di 1ª cl. — Vitali Giovanni.
Commesso di 3ª cl. — Balestra Pirro.
Scrivani di 1ª cl. — Malagoli Achille — Presti Giulio — Bompani Francesco — Capelli Alessandro.
Scrivani di 2ª cl. — Brunelli Carlo — Scarani Cesare.
Inserviente di 2ª cl. — Carpanelli Giovanni.
Inserviente di 3ª cl. — Bonini Antonio.

REGISTRO E DEMANIO

1º Circolo di Bologna

Parte del Circondario di Bologna

spettore di 2ª cl. — Approsio nob. Antonio.
Sotto-Ispettore di 1ª cl. — Cherubini Mar.
Sotto-Ispett. di 2ª cl. — Venturini Claudio.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Atti civili

BOLOGNA — Merlini Filippo, ✠.

Successioni e tasse giudiziarie

BOLOGNA — Falzone Pietro, *ricev.*; Capelli Annibale, *com. ger.*
S. Gio. in Pers. — Nalli Luigi.

2º Circolo di Bologna

Parte del Circondario di Bologna, ed i Circondari d'Imola e di Vergato

Ispettore di 2ª cl. — Mola Giacomo.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Demanio, bollo straordinario, multe e spese di giustizia - AB

BOLOGNA — Bellini Pietro, *ricevitore.*; Fagnola Gius., *controllore.*; Jacopini Luigi, *bollatore.*; Sola Sante, *id.*

Ipoteche

BOLOGNA — Baroni dott. Alfonso, *cons.*

Archivio demaniale

Archivista

N. N.

Portiere

Pizzirani Gaetano.

IMOLA — Verardi Antonio.
VERGATO — Scarani Alessandro.

Circolo di Ferrara

Provincia di Ferrara

Ispettore di 3ª cl. — Lucchini Luigi.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Atti civili e giudiziari

FERRARA — Cossu avv. Giovanni.; Levi Emilio, *comm. ger.*

Successioni, manimorte, demanio, multe e spese - A

FERRARA — Galli conte Giovanni.

Ipoteche

Anselmi Gio. Cesare, *cons.*

PORTOMAGGIORE — Forlani Giorgio.
CENTO — Venturi Gaetano.
COMACCHIO — Presbitero Ferdinando.

Circolo di Forlì

Provincie di Forlì e di Ravenna

Ispettore di 1ª cl. — Lenchantin Giac.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - A

FORLÌ — Salustri Achille, *ricev.*

Ipoteche

Zoli Andrea, *conserv.*

Meldola — Baldioli Vincenzo.
CESENA — Tartufari Alessandro.
Sogliano — Rondani Egidio.
RIMINI — Badano Francesco.
Coriano — Chicco Francesco.

Registro - A

RAVENNA — Jermini Andrea, *ricev.*; Illuminati Napol., *com. ger.*

Ipoteche

Romagnoli Giuseppe, *cons.*

FAENZA — Rossi Clito.
Brisighella — Torri Luigi.
LUGO — Piceni Cesare.
Bagnacavallo — Peccinini Pietro.

DIREZIONE DI BRESCIA

Provincie di Brescia e di Cremona.

(Com. 541 — Abit. 826,024)

Direttore di 3ª cl. — Tini Bonaventura, ✠, e della Cor. d'It.
Primo Segretario di 1ª cl. — Piccioni dott. Carlo Felice, cav. della Cor. d'It.
Segretari di 1ª cl. — Bodeo Giacinto — Pagliari Francesco.
Segretario di 3ª cl. — Redaelli Pietro.
Sotto-Segretario di 1ª cl. — Camocini Andrea.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Angelini Demetrio — Pozzi Tito — Lossi Enrico.
Commesso di 2ª cl. — Pecoroni Francesco.
Scrivano di 1ª cl. — Sala Gaetano.
Scrivano di 2ª cl. — Ragazzi Giuseppe.
Scrivani di 4ª cl. — Glisenti Tranquillo — Malerba Alessandro — Polli Pietro.
Inserviente di 2ª cl. — Villa Luigi.
Inserviente di 3ª cl. — Torri Giuseppe.

REGISTRO E DEMANIO

Circolo di Brescia

Circondari di Brescia e Breno

Ispettore di 1ª cl. - Cavagna Enrico, ✠.
Sotto-Ispettori di 1ª cl. — Tini Francesco. — Suini Siro.
Sotto-Ispettore di 3ª cl. — Mangiagalli Luigi.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

BRESCIA
- *Atti civili* - A
  - Albertini dott. Cesare. *ric.*
  - Barbieri Gius., *comm. ger.*
- *Tasse giudiziarie e bollo straordinario* - B
  - Tognazzi Cesare, *ricev.*
- *Successioni*
  - Graziani nob. Bart., *ricev.*
- *Ipoteche*
  - Polastri Filippo, *conserv.*

Gardone — Deorchi Paolo.
Iseo — Sartorio Giovanni.
Lonato — Crespi Ant. Francesco

BRENO
- *Registro*
  - Mazzucchi Antonio, *ricev.*
- *Ipoteche*
  - Ottini dott. Ant., *conserv.*

Edolo — Rivera Luigi.

Circolo di Salò

Circondari di Castiglione delle Stiviere, Salò, Chiari e Verolanuova

Ispettore di 2ª cl. — Tibaldini Giuseppe.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

SALÒ
- *Registro*
  - Terenzio dott. Gius., *ricev.*
  - Guala Carlo, *comm. ger.*
- *Ipoteche*
  - Aricì nob. dott. Ces., *cons.*
  - Faj Giuseppe, *inserviente.*

Preseglie — Casanova Antonio.

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE
- *Registro*
  - Cassetti dott. Luciano, *ricevitore.*
- *Ipoteche*
  - Frigeri dott. Rodrigo, *conservatore.*

Asola — Comelli Donato.
Montechiaro — Rampezzotti Paolo.
VEROLANUOVA — Cipriani Luigi.
Leno — Golgi Luigi.
CHIARI — Fratta Francesco.
Orzinovi — Songia Bernardo.

Circolo di Cremona

Circondario di Cremona

Ispettore di 3ª cl. — Cagnone Pier Luigi.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Atti civili e giudiziari - AB

CREMONA { Ghisotti Giuseppe, *ricev.* Ferrari Achille, *comm. ger.*

CREMONA { *Successioni* Vercelli Aristide, *ricev.* Redaelli Ang., *comm. ger.* *Ipoteche* Giovanini dott. Cipriano, *conserv.*

Soresina — Tamagni Siro.
Pizzighettone — Milanesio Paolo.

Circolo di Crema

Ispettore di 2ª cl. — Sacchetti Annibale.

Ricevitori del registro

CREMA { Erba Antonio, *ricev.* Ferrari Ant., *comm. ger.*

Soncino — Garino Eugenio.
Bozzolo — Olmo Lodovico.
CASALMAGGIORE — Casorati Valeriano.
Viadana — Debatistis Evasio.

DIREZIONE DI CALTANISSETTA

Provincie di Caltanissetta e di Girgenti

(Com. 70 — Abit. 487,058)

Dirett. di 3ª cl. — Castagnino Luigi, ✠.
Primo Segretario di 3ª cl. — De Sarlo Gius.
Segretari di 3ª cl. — Abate Gangi Antonino — Lenziti Giovanni — Novara Vincenzo.
Sotto-Segretari di 1ª cl. — Marini Francesco — Lo Giudice Antonio.
Sotto-Segretari di 2ª cl. — Bondi Emanuele — Lionti Gaspare.
Commesso di 3ª cl. — La Mendola Francesco.
Scrivani di 4ª cl. — Abate-Diodati Vinc. Bonelli Giuseppe — Lo Giudice Luigi — Retaggi Antonio — Romano Luigi — Livolsi Biagio Stefano.
Inservienti di 3ª cl. — La Paglia Alfonso Perini Francesco Saverio.

REGISTRO E DEMANIO

Circolo di Caltanissetta

Circondari di Caltanissetta, Piazza e Terranova

Ispettore di 3ª cl. — Ercole Giovanni.
Sotto-Ispettori di 3ª cl. — Alonge Arcangelo — Spuria Giovanni — Taormina Giovanni.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - A

CALTANISS. { Celauro Giovanni, *ricev.* *Ipoteche* Collotti Michelang., *conser.*

Mussomeli — Oneto Angelo.
S. Cataldo — Boeri Luigi.
Sommatino — Marino Giuseppe.
PIAZZA — Grassi Gio. Francesco.
Castrogiovanni — La Paglia Salvatore.
Pietraperzia — Filiti Alfonso Maria.
Valguarnera — Di Gregorio Francesco.
TERRANOVA — Saporini Giuseppe.
Mazzarino — Noferini Pietro.
Riesi — Rindone Felice.
Aidone — Cordova Giuseppe.
Niscemi — N. N.

Circolo di Girgenti

Circondario di Girgenti

Ispett. di 3ª cl. — Perricone Nicolò, ✱.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - A

GIRGENTI { Marocco Salvatore, *ricev.* / *Ipoteche* / Mongo Michele, ✱, *cons.*

Aragona	Terrasi Giuseppe.
Canicattì	Granozzi Baldassarre.
Licata	Biondi Vincenzo.
Naro	Principato Gaetano.
Palma	Regard Cesare.
Racalmuto	Rindone-Calafato Luigi.
Ravanusa	Aronica Francesco.
Siculiana	Camerini Edoardo.

Circolo di Sciacca

Circondari di Sciacca e di Bivona

Ispettore di 3ª cl. — Gavard Ettore.

Ricevitori del registro

SCIACCA	Mosca Cesare.
Menfi	Marrone Giacomo.
Sambuca Zabut	La Porta Michele.
BIVONA	Guggino Francesco.
Burgio	Guadagni Michelangelo.
Casteltermini	Tanda Salvatore.

DIREZIONE DI CATANIA

Provincie di Catania e Siracusa

(Com. 96 — Abit. 710,073)

Direttore — N. N. (1).
Primo Segretario di 1ª cl. — Pinna Caboni avv. Giovanni, cav. della Cor. d'It.
Segretario di 2ª cl. — Di Pietro Luigi.
Segretari di 3ª cl. — Bonelli Achille — Garuffi Paolo — Ruffo Salvatore.
Sotto-Segretario di 1ª cl. — Gallo Sebast.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Judica Spadafora Gaetano — Porselli Baldassarre — Di Pietro Giovanni — Consigli dott. Agost.
Commesso di 3ª cl. — Partexano Pasquale.
Scrivani di 2ª cl. — Russitano Gaetano — Boscarini Innocenzo — Pisani Ferdin.
Scrivani di 3ª cl. — Ruitz Rosario — Bonomo Edoardo.
Scrivani di 4ª cl. — Castorina Giuseppe — Grasso Antonio.
Inservienti di 3ª cl. — Balsamo Salvatore — Guagliardi Michele.

REGISTRO E DEMANIO

Circolo di Catania

Circondari di Catania e di Acireale

Ispettore di 3ª cl. — Massa Carlo Ant.
Sotto-Ispettore di 2ª cl. — Trapani Belli Francesco.
Sotto-Ispettori di 3ª cl. — Calì Giovanni — Zublena Giuseppe, *regg.*

(1) Il vacante posto di direttore è retto dal cav. Laloli, 1º segr. della direzione di Venezia.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

	Registro	Bronte	Paguni Filippo.
CATANIA	Tappari Francesco, *ricev.*	Mascalucia	Carlotti Giuseppe.
	Successioni	Paternò	Consigli Giuseppe.
	La Loggia Salvatore, *ricev.*	Trecastagne	Rabboni Giovanni.
	Demanio	ACIREALE	Pennino Giuseppe.
	Lucca Bartolo, *ricevitore.*	Aci S. Antonio	Tenerelli Vito.
	Ipoteche	Biancavilla	Milone Salvatore.
	Gentile Giuseppe, *cons.*		*Registro*
Adernò	Camiletti Ettore.	Giarre	Pappalardo Vito, *ricev.*
			Demanio
			Miceli Francesco, *ricev.*
		Linguaglossa	Caldarera Carmelo.
		Randazzo	Tobia Gaetano.

Circolo di Caltagirone

Circondari di Caltagirone e di Nicosia

Ispettore di 3ª cl. — Muggetti Emil.

Ricevitori del registro

CALTAGIRONE	Pilo Pais cav. Gavino.	NICOSIA	Borgongini Francesco.
			Vanella Seraf., *comm. ger.*
Militello	Chisari Carmelo.	Aggira	De Angelis Gaetano.
Mineo	Amico Giuseppe.	Centuripe	Leonardi Salvatore.
Vizzini	Giusino Zaccaria.	Leonforte	Bonanno Leonardo.
		Regalbuto	Cracolici Giovanni.
		Troina	Lo Giudice Vincenzo.

Circolo di Siracusa

Circondari di Siracusa e di Noto

Ispettore di 3ª cl. — Bonforti Rosario.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

	Registro - A	NOTO	Oggiano Sebastiano.
SIRACUSA	Spuria Giacomo, *ricev.*	Avola	Santuccio Corrado.
	Ipoteche	Palazzolo	Labisi Raffaele.
	Catania Emanuele, *conser.*	Agosta	Dante Giovanni.
	Catania Salvat., *comm. ger.*	Lentini	Rabboni Felice.
		Melilli	Pandolfini Domenico.

Circolo di Modica

Circondario di Modica

Ispettore di 3ª cl. — Vaccaro Gio.

Ricevitori del registro

MODICA	Perini Armando.	Comiso	La Farina Francesco Paolo.
Chiaramonte	Vivera Scipione.	Ragusa	Antoci Emanuele.
		Scicli	Amico di Meane nob. Luigi.
		Spaccaforno	Solarino Maltese Girolamo.
		Vittoria	Maggiore Gaetano.

DIREZIONE DI CATANZARO

Provincie di Catanzaro e di Cosenza

(Com. 304 — Abit. 815,850)

Direttore di 3ª cl. — Piccone Pietro, ✠.
Primo Segretario di 3ª cl. — De Niquesa avv. Alfonso Maria.
Segretari di 2ª cl. — Breglia Francesco — Manfredini Gio. Battista.
Segretari di 3ª cl. — Morace Filippo — Buzzetti Domenico.
Sotto-Segretari di 2ª cl. — Bova Raffaele — Frangipane Giacomo — Reggio Gaet.
Sotto-Segretario di 3ª cl. — Suriani avv. Marco Antonio.
Commesso di 3ª cl. — Trapasso Francesco.
Scrivani di 2ª cl. — Giordano Luigi — Spasari Saverio.
Scrivano di 3ª cl. — Bosco Bonaventura.
Scrivani di 4ª cl. — Rotella Vincenzo — Ruggiero Stanislao — Vezzi Andrea.
Inservienti di 3ª cl. — Certo Raffaele — Traficante Giuseppe.

REGISTRO E DEMANIO

Circolo di Catanzaro

Circondari di Catanzaro e Cotrone

Ispettore di 2ª cl. — Brunenghi Ferd.
Sotto-Ispettori di 2ª cl. — Petronio Paolo — Rambaldi Giuseppe.
Sotto-Ispettori di 3ª cl. — Grimaldi Carlo — Duchen Pietro, *regg.* — Lettera Federico, *regg.*

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - A B

CATANZARO { Rama Gioachino, *ricev.* / Remotti Alfonso, *comm. gerente*

Ipoteche

CATANZARO { Susanna Filippo, *conserv.* / Ferraiuolo Giosuè, *comm. gerente.*

Borgia — Chelini Emilio.
Chiaravalle Centrale — Baldi Andrea.
Cropani — Ape Giuseppe.
Davoli — De Simone Gaetano.
Taverna — Ferraris Leopoldo.
COTRONE — Viteli Leonardo.
Cirò — Ferrari Achille.
Petilia Policastro — Della Valle Felice.
Savelli — De Libero Vincenzo.

Circolo di Monteleone

Circondari di Monteleone e Nicastro

Ispettore di 3ª cl. — Bragioli Isidoro.

Ricevitori del registro

MONTELEONE — Gastaldi Giuseppe.
Mileto — De Fichi Federico.
Nicotera — Palermo Basilio.
Pizzo — Adelardi Giuseppe.
Serra S. Bruno — Cao Pinna Faustino.
Soriano — Mareri Romolo.
Tropea — Maio Francesco.
NICASTRO — Scaramuzzino Rosario.
Maida — Fazio Giuseppe.
Martirano — De Simone Raffaele.
Serrastretta — Rivera Carlo Alberto.

Circolo di Cosenza

Circondari di Cosenza e di Paola

Ispettore di 3ª cl. — Cutinelli Giac.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - AB

COSENZA { Riciulli Enrico, *ricev.* / Rossi Adriano, *comm. ger.*

Ipoteche

COSENZA — Medaglia Giulio, ✠, *cons.*
Acri — Pavesio Giuseppe.
Montalto — Montanaro Giovanni.
Rende — Cristaldi Raffaele.
Rogliano — Paradiso Luigi.

Rose	Rossi Luigi.
S. Gio. in Fiore	Arabia Antonio.
S. Marco Argent°	Moroni Giuseppe.
Scigliano	Avossa Giovanni.
Spezzano Gr.	Greco Michele.
PAOLA	Barucchi Francesco.
Amantea	Rossi Agostino.
Belvedere Marit.	Morando Vittorio.
Scalea	Fabiani Vincenzo.

Circolo di Castrovillari

Circondari di Castrovillari e di Rossano

Ispettore di 3ª cl. — Pugliese Prosp.

Ricevitori del registro

CASTROVILLARI	Boragine Paolo.
Amendolara	Pizzuti Gabriele.
Cassano all'Ionio	Bertarelli Agostino.
Lungro	Bisceglia Vincenzo.
Mormanno	Segagni Angelo.
Oriolo	Toscani Pietrantonio.
Spezzano Alban.	La Cava Gaetano.
ROSSANO	Bruna Giacomo.
Cariati	Nicoletti Gabriele.
Corigliano Cal.	Pagano Bernardo.

DIREZIONE DI CHIETI

Provincie di Chieti e Teramo

(Com. 196 — Abit. 557,377)

Direttore di 2ª cl. — Salvatori Vincenzo, ✠.
Primo Segretario di 2ª cl. Tovajera dott. Riccardo.
Segretari di 2ª cl. — Fasciani Francesco — Capelli Pompeo — Verri Felice.
Sotto-Segretari di 1ª cl. — Papi Filippo — Stroppolatini Berardo — Guerini Franc.
Commesso di 1ª cl. — Bruno Antonio.
Scrivano di 3ª cl. — Pensa Francesco.
Scrivani di 4ª cl. — Angelucci Francesco — Carani Giuseppe — Laudisio Alfonso — Pagani Giuseppe — Francesconi Ernesto.
Inserviente di 2ª cl. — Lambertini Raffaele.
Inserviente di 3ª cl. — Avolio Luigi.

REGISTRO E DEMANIO

Circolo di Chieti

Circondari di Chieti e Vasto

Ispettore di 2ª cl. — Cavanna Pier Luigi.
Sotto-Ispettore di 1ª cl. — Vachini Lorenzo.
Sotto-Ispettori di 2ª cl. — Peripoli Giovanni — Gentile Concezio.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - AB

CHIETI	Calcagno Luigi, *ricev.* Mundo Raffaele, *comm. gerente.*

Ipoteche

CHIETI	De Lellis Lelio, *conserv.* Rocchetti Fil., *comm. ger.*
Francavilla	Dothel Luigi.
Guardiagrele	Cantù Giovanni.
S. Valentino	Milone Gaetano.
VASTO	Angelini Francesco.
Atessa	Di Zinno Gerolamo.
Celenza	Cieri Angelo Michele.
Gissi	Marricone Franc. Paolo.
Castiglione	Camussi Edoardo.
Bomba	Visetti Andrea.

Circolo di Lanciano

Circondario di Lanciano

Ispettore di 2ª cl. — Ambrosi Giacomo Francesco.

Ricevitori del registro

LANCIANO	Rivera Eugenio.
Casoli	Carusi Raffaele.
Orsogna	Zecca Camillo.
Ortona	Trivelli Luigi.
Palena	Dazio Gaetano.
Torricella	Piatelli Ferdinando.
Villa S. Maria	De Nillo Innocenzo.

Circolo di Teramo

Circondari di Teramo e di Penne

Ispettore di 3ª cl. — Albertoni dott. Carlo.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

TERAMO	*Registro* - A Chiartosis Quintino, *ricev.* Cugnoli Giovanni, *comm. gerente.* *Ipoteche* Favia Giuseppe, *conserv.*
Montorio	De Innocentiis Luigi.
Atri	Pierantaij Guglielmo.
Civitella del Tronto	De Nigris Giovanni.
Giulianova	Attorre Francesco.
Nereto	Mundo Raffaele.
Notaresco	De Pompeis Raffaele.
PENNE	Baldassare Pietro.
Bisenti	Osella Mauro.
Catignano	Pouvelant Paolo.
Città S. Angelo	Recchione Giuseppe.
Pianella	Valiante Raffaele.
Campli	N. N.

DIREZIONE DI FIRENZE

Provincie di Firenze e di Arezzo

(Com. 121 — Abit. 915,773)

Direttore di 1ª cl. — Parravicini Achille, ✠, e della Cor. d'Italia.
Primi Segretari di 3ª cl. — Carducci Felice — Poggi Guglielmo.
Segretari di 1ª cl. — Bersotti Gerolamo — Bartolini Ferdinando.
Segretari di 2ª cl. — Donetti Flaminio — Bessi Eugenio — Pieraccini Enrico.
Segretario di 3ª cl. — Martini Lorenzo.
Sotto-Segretari di 1ª cl. — Farolfi Farolfo — Gamberai Benvenuto.
Sotto-Segretario di 2ª cl. — Ferrini Filippo.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Fabro Luciano — Martellini Francesco.
Commesso di 1ª cl. — Laschi Ferdinando.
Commesso di 3ª cl. — Paglianti Giuseppe.
Scrivani di 1ª cl. — Iacobacci Emilio — Brugnoli Angelo.
Scrivani di 2ª cl. — Guidoni Luigi — Passetti Quintilio — Pichi Alessandro — Simi Candido.
Scrivano di 3ª cl. — Marsili Raffaele.
Scrivani di 4ª cl. — Fagioli Angelo — Rizzo Ignazio.
Inserviente di 1ª cl. — Agostini Anacleto.
Inservienti di 2ª cl. — Jandelli Pietro — Zanoni Luigi — Metteini Rocco.

REGISTRO E DEMANIO

1° Circolo di Firenze

Parte del Circondario di Firenze

Ispettore di 2ª cl. — Calderini Francesco, ✠.
Sotto-Ispettore di 1ª cl. — Corsini Giovanni.
Sotto-Ispettore di 2ª cl. — Zannetti Franc.
Sotto-Ispettore di 3ª cl. al banco di Napoli — N. N.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Atti civili

FIRENZE
- Maffei Roberto, ✠, *ricev.*
- Campi Angiolo, *comm. ger.*

Successioni

- Nobili Guglielmo, cav. della Cor. d'It., *ricev.*
- Falleri Domen., *comm. ger.*

Bollo straordinario e demanio - AB

FIRENZE
- Portusio Carlo, ✠.
- Nesti Guglielmo, *controll. di 4ª cl.*
- Cianfanelli Emilio, *comm. gerente.*
- Bartolozzi Giuseppe, *boll. di 4ª cl.*
- Pecciarini Gaetano, *boll. di 4ª cl.*

Borgo S. Lorenzo — Casaltoli Salvatore.
Pontassieve — Turi Jacopo.
Prato — Micheli Antonio.

2° Circolo di Firenze

Parte del Circondario di Firenze ed il Circondario di S. Miniato

Ispettore di 3ª cl. — Calderini Ulisse.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

FIRENZE

Atti giudiziari

- N. N.

Demanio

- Sanguinetti Alcide, ✠, *ric.*

Ipoteche

- Duchoquè Adolfo, ✠, *cons.*
- Ricci Ferdin., *comm. ger.*

Bollo ordinario

- Cioni Carlo, *capo d'ufficio di 1ª cl.*
- Giorgetti Alessandro, *controllore di 3ª cl.*
- Nebbiaj Gio. Batt., *comm.*
- Gelati Luigi, *scrivano di 1ª cl.*
- Tazzi Giovanni, *scrivano di 2ª cl.*
- Ricci Raffaello, *bollatore di 1ª cl.*
- Ballantini Giuseppe, *bollat. di 2ª cl.*
- Bartolozzi Raffaello, *bollat. di 2ª cl.*
- Invitti Francesco, *bollat. di 2ª cl.*
- Pecciarini Gio. Batt., *boll. di 3ª cl.*
- Majani Stefano, *bollatore di 3ª cl.*
- Bianchini Giovanni, *boll. di 4ª cl.*
- Matteucci Carlo, *bollatore di 4ª cl.*
- Pesci Giovanni, *bollatore di 4ª cl.*
- Scriccioli Silvio, *bollatore di 4ª cl.*
- Tantussi Paolo, *bollatore di 4ª cl.*
- Casini Iacopo, *inserviente.*

S. MINIATO
- Pianigiani Giuseppe.
- Paoletti Alfredo, *comm. gerente.*

Castelfiorentino — Gabrielli Antonio.
Empoli — Lini Andrea.
Fucecchio — Grassi Giuseppe.

Circolo di Pistoia

Circondari di Pistoia e di Rocca S. Casciano

Ispettore di 3ª cl. — Taruffi Cesare.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro

PISTOIA — Parenti Baldassare, *ricevitore.*

Ipoteche

PISTOIA — Capponi Paolo, *conserv.* — Gargini Lor., *comm. ger.*
S. Marcello — Frugoni Giuseppe.
ROCCA S. Casciano — Alcotti Filippo.
Bagno — Gabrielli Giovanni.

Registro ed ipoteche

Modigliana — Acconci Alessandro.

Circolo di Arezzo

Circondario di Arezzo

Ispettore di 2ª cl. — Bartalini dottor Mario.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro

AREZZO — Comanducci Luigi, *ricev.* — Viti Ernesto, *comm. ger.*

Ipoteche

AREZZO — Albergotti Ferd., *conserv.* — Flori Pietro, *comm. ger.*
Cortona — Minucci Rinaldo.
Lucignano — Albizzi Olinto.
Montevarchi — Sambuchi dott. Alceste.
Poppi — Berterini Benedetto.
S. Sepolcro — Battaglia Paolo.

Fabbricazione della carta filigranata in Pistoia

Appaltatori cessionari — Cini Bartol., ✠ — Volpini Cesare.

Controllore di 1ª cl. — Bessi Carlo.

DIREZIONE DI GENOVA

Provincie di Genova, Porto Maurizio e Massa Carrara

(Com. 361 — Abit. 912,206)

Direttore di 1ª cl. — Bontempo Paolo, uff. ✠.
Primo Segretario di 1ª cl. — Sibilla Alberto, ✠.
Segretari di 1ª cl. — Ferrari Pietro — Zunini avv. Giuseppe.
Segretario di 2ª cl. — Galli Gallo.
Segretario di 3ª cl. — Brotti Francesco.
Sotto-Segretari di 1ª cl. — Mondino Paolo — Zuccalà Vincenzo.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Artom Giuseppe — Olivari Felice.
Commesso di 1ª cl. — Cucco Giacomo.
Scrivano di 1ª cl. — Farri Gaetano.
Scrivani di 2ª cl. — Cerini Adolfo — Mori Enrico.
Scrivani di 3ª cl. — Giovanelli Macedonio Saissi Gaspare — Oliva Eugenio.
Scrivani di 4ª cl. — Orlandini Angelo.
Inservienti di 1ª cl. — Rossi Angelo — Piccardo Giovanni.

REGISTRO E DEMANIO

1º Circolo di Genova

Parte del Circondario di Genova

Ispettore di 1ª cl. — Bersano Francesco, ✠.
Sotto-Ispettore di 1ª cl. — Gerodetti Celso.
Sotto-Ispettore di 2ª cl. — Lamberti Eumene.
Sotto-Ispettori di 3ª cl. — Morselli Antonio — Gentilini Gentilino.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro

GENOVA
- De Micheli Nicolò, *ricev.*
- Therizod Lorenzo, *comm. gerente.*

Successioni.

- Muratori Luigi, *ricevitore.*
- Federici Cesare, *comm. gerente.*

Bollo straordinario - B

GENOVA
- Baudin Luigi Onorato, *ric.*
- Vallauri Cesare, *cont.*
- Tonino Giuseppe, *bollatore di 3ª cl.*
- Arvigo Emmanuele, *bollatore di 4ª cl.*

Capraia — (Il commesso di marina ed ufficiale di porto).
Recco — Berio Angelo.
Rivarolo — Bafico Giuseppe.
Ronco Scrivia — Tesio Carlo.
Torriglia — Ferrario Gaetano.
Voltri — Marchisio Giuseppe.

2º Circolo di Genova

Parte del Circondario di Genova ed il Circondario di Chiavari

Ispettore di 1ª cl. — Grassi Secondo.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Atti giudiziari

GENOVA
- Boccardo Carlo, *ricevitore.*

Demanio-A

- Franchi avv. Tito, *ricev.*
- Marchis Giuseppe, *comm. gerente.*

Ipoteche

- Bocca Michele, *conserv.*
- Bellone Angelo, *comm. ger.*

Registro

CHIAVARI
- Invernizio Carlo, *ricevitore.*

Ipoteche

- Boeri Lazzaro, *conserv.*
- Prefetti Gius., *comm. ger.*

Borzonasca — Dutto Filippo.
Rapallo — Fascio Luigi.
Sestri Levante — Guaita Giovanni.
Varese — Panizza Paolo.
Sarzana — Conti Giuseppe. Neri Pietro Paolo, *comm gerente.*
Levanto — Bancalari Giacomo.
Spezia — Cossu Raffaele.

Circolo di Savona

Circondari di Savona e di Albenga

Ispettore di 2ª cl. — Vacca Giuseppe.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro

SAVONA
- Vernoni Luigi Marc., *ric.*

Ipoteche

- Manara Giovanni, *conserv.*

Cairo Montenotte — Buonsignore Alberto.
Dego — Dalmazzo Giuseppe.
ALBENGA — Lanteri Adolfo.
Alassio — Garrone Gio. Giuseppe.
Finalborgo — Acquarone Leonardo. Vacca Pietro, *comm. ger.*
Loano — Castagnino Achille.

Circolo di Oneglia

Circondari di Porto Maurizio e di S. Remo

Ispettore di 2ª cl. — Sandretti Carlo Vittorio.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

PORTO MAURIZIO — Daugier Albano.

orgomaro — Franchi Nicola.
neglia — Campi Gregorio. — Viale Giov., *comm. ger.*
ieve di Teco — Diana Giovanni.

Registro

AN REMO — Mazzà Pietro, *ricev.*

Ipoteche

SAN REMO — Delbecchi Giacomo, *cons.*
Dolceacqua — Tortarolo Gerolamo.
Taggia — Cetta Enrico.
Ventimiglia — Ferraris Antonio.

Circolo di Massa

Circondari di Massa, Castelnuovo di Garfagnana e Carrara

spettore di 3ª *cl.* — Pucci Fortunato.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro-A

ASSA — Scalzi Euripide, *ricev.* — Landi Luigi, *comm. ger.*

Ipoteche

Brunetti Tomm., *conserv.*

Aulla — Jona Marco.
CARRARA — Barbieri Luigi.
Fivizzano — Jacopetti conte Coriolano.

Registro

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA — Dani Federico, *ricev.* — Nota Giuseppe, *conserv.*

PONTREMOLI — Massai Tito, *ricev. e cons.* — Perugi Antonio, *comm. ger.*

DIREZIONE DI MANTOVA

Provincie di Mantova, Verona e Vicenza

irettore di 1ª *cl.* — Cantamessa Vincenzo, uff. ✠.
rimo Segretario di 2ª *cl.* — Bacco Luigi.
rimo Segretario di 3ª *cl.* — De Franceschi Gio. Battista.
egretari di 1ª *cl.* — Grassi dott. Enrico — Provini Francesco.
egretario di 2ª *cl.* — Federici Alfonso.
egretario di 3ª *cl.* — Kozwara Giuseppe.
otto-Segretari di 1ª *cl.* — Bonati Riccardo. — Gatti Archinto.
otto-Segretario di 2ª *cl.* — Marchi Marco.
Sotto-Segretari di 3ª *cl.* — Pignol Francesco — Savinelli Gio. Battista.
Commesso di 1ª *cl.* — Costa Giovanni.
Commesso di 2ª *cl.* — Fiorio Achille.
Scrivani di 1ª *cl.* — Bongiovanni Luciano — Munari Giovanni — Rossi Eugenio.
Scrivano di 2ª *cl.* — Decisi Martiniano.
Scrivano di 3ª *cl.* — Albich Giuseppe.
Scrivani di 4ª *cl.* — Croci Giuseppe — Gennari Teodoro — Baccarini Francesco — Trombini Francesco.
Inserviente di 1ª *cl.* — Seroni Gaetano.
Inserviente di 3ª *cl.* — Brambilla Giacomo.

spettore di 2ª *cl.* — Cicogna nobile dott. Gerolamo.
spettori di 3ª *cl.* — Cecchetti Francesco — Guaita Vincenzo — Paresi Tito.
Sotto-Ispettore di 2ª *cl.* — Bordoni Luigi.
Sotto-Ispettori di 3ª *cl.* — Albertini dott. Carlo — Dalla Porta nob. Alfonso.

Ufficio di commisurazione in Mantova

ommissario Vidoletti Carlo.
ice-Segretario — Moroso Venceslao.
icevitore — Tellera Gaetano.
ontrollore — Mortari Costantino.
Assistenti — Coelli Angelo — Ponzetti Luigi.
Cursore — Ceruti Angelo.
Inserviente — Quarti Evangelista.

Ufficio del demanio in Mantova

Ricevitore — Vignelli Federico.

Ufficio delle ipoteche in Mantova

Conservatore — Marani Gerolamo.
Aggiunto — Pedroni Giulio.
Commessi — Venturini Giuseppe — Rossi Gerolamo.
Scrittori — Feletti Calocero — Testa Romeo
Portiere — Donati Antonio.

Ufficio di commisurazione in Verona

Commissario — Fasanotto Pietro.
Vice-Segretari — Barina Pietro — Calvi Stefano.
Ricevitore — Lehr Giovanni.
Controllore — Breda Giulio.
Assistenti — Del Fabro Vincenzo — Valter Giuseppe — Belgior Giovanni — Casarotti Carlo — Meneghetti Marco — Bodin Angelo — Pizzolato Alessandro — Cristani Alessandro.
Cursore — Castelli Giovanni.
Inserviente — Perli Domenico.

Ufficio del demanio in Verona

Ricevitore — Cerù Lodovico.

Ufficio delle ipoteche in Verona

Conservatore — Piazza Marcantonio.
Aggiunto — Righi Odoardo Antonio.
Commessi — Brenzoni Antonio — Arrigossi Giuseppe.
Scrittori — Beltrame Carlo — Donisi Gaetano — Spinetti Carlo — Toffaloni Pietro
Portiere — Censi Gio. Battista.

Ufficio di commisurazione in Legnago

Commissario — Pandolfi Gaetano.
Ricevitore — Galli Leopoldo.
Controllore — Camiletti Giovanni.
Assistente — Zinello Gaetano.
Cursore — Fornasari Francesco.

Ufficio di commisurazione in Vicenza

Commissario — Corner Vincenzo.
Vice-Segretario — Piccoli dott. Luigi.
Ricevitore — Siena Giovanni.
Controllore — Giorgiutti Antonio.
Assistenti — Venzo Nicolò — Schiavetti Giuseppe.
Cursore — Vettori Domenico.

Ufficio del demanio in Vicenza

Ricevitore — Perfranceschi Cesare.

Ufficio delle ipoteche in Vicenza

Conservatore — Verda Giuseppe.
Aggiunto — Frigo Pietro.
Commesso — Sbicego Serafino.
Scrittori — Ceccato Felice — Mescoli Antonio.
Portiere — Piccoli Gerolamo.

Ufficio di commisurazione in Bassano

Commissario — Campo nob. Nicolò.
Assistente — Fabbris Innocente.
Cursore — Comuzzi Nicolò.

Ufficio delle ipoteche in Bassano

Conservatore — Zen Luigi.
Aggiunto — Caffo Bartolomeo.
Commesso — Berti Giuseppe.
Scrittore — Fabris Vincenzo.
Portiere — Roberti Roberto.

Ufficio di commisurazione in Schio

[C]ommissario — De Marci Gio. Battista.
[R]icevitore ff. — Melchiori Francesco.
Controllore ff. — Bocchi nob. Francesco.
Cursore — Vendramin Nicola.

Ufficio delle ipoteche in Schio

[C]onservatore — Gaule Francesco.
[A]ggiunto — N. N.
Scrittori — Melchiori Antonio — Bonato Giuseppe.
Portiere — Parise Antonio.

DIREZIONE DI MESSINA

Provincie di Messina e Reggio di Calabria

(Com. 206 — Abit. 719,685)

[D]irettore di 3ª cl. — Muffone Antonio, ✠.
[P]rimo Segretario di 3ª cl. — Toninelli Luigi.
[S]egretari di 2ª cl. — Catalani Michele — Orfanelli Sante — Raggi avv. Alessandro.
[S]egretario di 3ª cl. — Serretta Domenico.
[S]otto-Segretari di 2ª cl. — Caggegi Vincenzo — Papa Pietro — Luccioli Francesco — Taviano Martino.
Commesso di 3ª cl. — Natoli Gio. Batt., *regg.*
Scrivano di 3ª cl. — De Vio Tommaso.
Scrivani di 4ª cl. — Castagna Gioacchino — Grasso Salvatore — Marziani Pietro — Talamo Giovanni — Visalli Antonino.
Inserviente di 2ª cl. — Scognamillo Ferd.
Inserviente di 3ª cl. — Nicotra Salvatore.

REGISTRO E DEMANIO

1º Circolo di Messina

Parte del Circondario di Messina

[Is]pettore di 3ª cl. — Sechi Lazzaro.
[So]tto-Ispettore di 2ª cl. — Guarini Luigi.
[So]tto-Ispettori di 3ª cl. — Natoli-Baratta Giuseppe — Loffredo Domenico, *regg.* — Ferretti Nicola, *regg.*

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - A

[M]ESSINA	Perroni Paladini Franc., *ric.*

Successioni

MESSINA	Bisignani Giuseppe, *ricev.*
Alì	Richelmi Pietro.
Lipari	Arnold Carlo
Milazzo	Paladini Salvatore.
Rametta	Donati Aurelio.
S. Lucio	Celi Giuseppe.

2º Circolo di Messina

Circondari di Messina e di Castroreale

[Is]pettore di 3ª cl. — Pirola Enrico.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Bollo straordinario e demanio-B

[M]ESSINA	Martini nob. Martino, *ricev.*
MESSINA	Gonzales Carlo, *controllore di 4ª cl.*
	Caronna Andrea, *bollatore di 4ª cl.*

Demanio (2º ufficio)

Garampi Antonio.

Ipoteche

MESSINA	Stagno Carlo, principe d'Aleontres, *conservatore*.
CASTROREALE	Leale Carlo.
Barcellona	De Luca Carmelo.
Francavilla	Costa Giuseppe.
Montalbano	D'Amico Domenico.
Novara	N. N.
Santa Teresa	Longhi Antonio.
Taormina	Spuria Enrico.

Circolo di Patti

Circondari di Patti e Mistretta

Ispettore — N. N.

Ricevitori del registro

PATTI	Galliani Em. Celestino.
Naso	Campi Angelo.
S. Agata	Faraci Paolo.
S. Ang. di Brolo	Cannizzaro Francesco.
Tortorici	Costa Domenico.
MISTRETTA	Ortoleva Salvatore.
Cesarò	Toscano Giovanni.
S. Fratello	Ricca Ferdinando.
S. Stef. Camastra	Garufi Le Mesurier Franc.

Circolo di Reggio Calabria

Circondari di Reggio e di Palmi

Ispettore di 3ª cl. — Trolli Pio.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro-A

REGGIO	Boffe Luigi, *ricev.* Faletti Lucio, *comm. ger.* *Ipoteche* De Blasio Antonio, *conserv.*
Bagnara	Rosso Clemente.
Calanna	Crimi Domenico.
Melito	De Vita Alessandro.
Villa S. Giovanni	Rascaglia Luigi.
PALMI	Menechini Federico.
Cittanuova	Marvaso Enrico.
Laureana	Pepe Gennaro.
Oppido	Paci Antonio.
Polistina	Catani Lorenzo.
Radicena	Bianco Angelo.
S. Eufemia	Gesmundo Giuseppe.

Circolo di Gerace

Circondario di Gerace

Ispettore di 3ª cl. — Sircana Cugia Raffaele.

Ricevitori del registro

GERACE	Di Gennaro Vincenzo. Pugliese Francesco Anton., *commesso gerente*.
Ardore	N. N.
Bianco	Egidio Felice.
Caulonia	N. N.
Gioiosa	Pochi Francesco.
Grotteria	N. N.
Stilo	Romanelli Gennaro.

Mensa arcivescovile di Messina.

Contabile — Fortino Cataldo.
Commessi — Garufi Francesco — Scalia Giuseppe.
Custode — Di Maggio Salvatore.

DIREZIONE DI MILANO

Provincie di Milano e Pavia

(Com. 768 — Abit. 1,368,105)

Direttore di 1ª cl. — Carignani Paolo, uff. ✠.
Primo Segretario di 1ª cl. — Merli dott. Enrico, ✠.
Primo Segretario di 2ª cl. — Enrico Gaspare, ✠.
Segretari di 1ª cl. — Arrigoni Antonio — Marinoni Pietro — Molina Eugenio — Oggionni Pietro.
Segretari di 2ª cl. — Menclozzi Ercole — Olginati Giovanni.
Segretario di 3ª cl. — Ravizza Michele.
Sotto-Segretari di 1ª cl. — Mortara Antonio, — Pescatori Giovanni.
Sotto-Segretari di 2ª cl. — Robecchi Paolo — Casalini Carlo — Tibaldi Achille — Troise Giovanni.
Commesso di 1ª cl. — Nova Carlo.
Commesso di 2ª cl. — Giacomelli Gaetano.
Scrivani di 1ª cl. — Borgonovo Angelo — Ferrario Giovanni — Mazzucchelli Edoardo — Poiaghi Antonio — Pirovano Luigi.
Scrivani di 2ª cl. — Fattorini Eugenio — Lampugnani Carlo.
Scrivano di 3ª cl. — Pavesi Giuseppe.
Inservienti di 1ª cl. — Carta Gerolamo — Montorfano Giovanni.
Inserviente di 2ª cl. — Cesana Ampelio.

REGISTRO E DEMANIO

1º Circolo di Milano

Parte del Circondario di Milano

Ispettore di 1ª cl. — Chiabrera Giacomo, ✠.
Sotto-Ispettori di 1ª cl. — Cuneo Benedetto — Tarelli Augusto.
Sotto-Ispettore di 2ª cl. — Raiberti Lazzaro.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Atti civili pubblici

MILANO — Rossi dott. Giuseppe Ant., *ricevitore.*
Cassone Angelo, *comm. gerente.*

Successioni

MILANO — Presbitero Gius., *ricev.*
Pianta Filiberto, *comm. gerente.*

Cassano — Gabionetta Luigi.
Gorgonzola — Formentini Claudio.
Melegnano — Codogni Astianatte.

2º Circolo di Milano

Parte dei Circondari di Milano e di Abbiategrasso

Ispettore di 1ª cl. — Rataggi Achille, ✠.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Atti privati

MILANO — De Conturbia nob. Giulio, *ricevitore.*
Giugge Federico, *comm. ger.*

Atti giudiziari - B

MILANO — Corti Giovanni, *ricevitore.*
Massari Franc., *comm. in disp. de' cessati uffizi di commisurazione.*
Tanzi Licinio, *cursore id.*

Bollo straordinario

Fugazza Gio. Batt., *ricev.*
Curioni Alessandro, *controllore di 2ª cl.*
Perla Giovanni, *bollat id.*
Cotti Domenico, *id. di 3ª.*

MILANO

Bollo ordinario.

Salvioni Cesare, cav. della Cor. d'It., *capo d'uffizio di 2ª cl.*
Adami Gius., *contr. di 2ª cl.*
Berti Fortunato, *commesso.*
Nava Gio. Battista, *id.*
Macchi Gius., *scriv. di 1ª cl.*
Fumasi Elia, *id. di 2ª cl.*
Fil Luigi, *bollat. di 1ª id.*
Rovida Agostino, *id. id.*
Nessi Giuseppe, *id. di 2ª id.*

MILANO

Berti Ambrogio, *bollat. di 3ª cl.*
Fontana Antonio, *id. id.*
Penci Alessandro, *id. id.*
Rossi Luigi, *id. id.*
Comunetti Pasquale, *id. di 4ª cl.*
Porini Francesco, *inserv.*

ABBIATEGRASSO Zanetti Paolo,
Binasco Bossi nob. Luigi.
Magenta Azzimonti Carlo

3º Circolo di Milano

Parte del Circondario di Milano ed il Circondario di Lodi

Ispettore di 1ª cl. — D'Alberti Serafino, ✠.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

MILANO

Demanio, multe e spese - A

Sormani Gaetano, *ricev.*
Merighi Renato, *comm. ger.*

Ipoteche

Taccani Pietro, *conserv.*
Branca Carlo, *comm. ger.*

LODI

Registro

Cavalazzi Primo, *ricev.*
Ceresoli Girolamo, *comm. gerente.*

Ipoteche

Terzaghi dottore Antonio, *conservatore.*

Casalpusterlengo Pezzani Giulio.
Codogno Pessani Antonio.
S. Angelo Gerardenghi Alessandro.

Circolo di Monza

Circondari di Monza e di Gallarate

Ispettore di 3ª cl. — Sconfietti dott. Ant.

Ricevitori del registro

MONZA Crespi Emanuele, *ricev.*
Carate Guaita Francesco.
Desio Bianchi Luigi.
Vimercate Spalla Gio. Batt.
GALLARATE Cattaneo Edoardo.
Busto-Arsizio Villa dott. Giuseppe.
Rho Stabilini Isidoro.
Saronno Prinetti Eusebio.

Circolo di Pavia

Circondari di Pavia e Voghera

Ispettore di 2ª cl. — Altomare dott. Carlo.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

PAVIA

Atti civili

Bussi Francesco, *ricev.*

Successioni e manimorte

Salussolia Giuseppe.

Ipoteche

Varini dott. Ferdinando, *conservatore.*

Corte Olona Bonicelli Enrico.

VOGHERA

Registro

Federici Giuseppe, *ricev.*
Busti Alessandro, *comm. gerente.*

Ipoteche

Sommi Luigi, *conservatore.*
Edico Giuseppe, *comm. g.*

Broni Omboni Giuseppe.
Casteggio Regis Giovanni.

Circolo di Vigevano

Circondari di Bobbio e Lomellina

spettore di 1ª cl. — Vivaldi Carlo Enrico, cav. della cor. d'It.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro

IGEVANO Visone Carlo, *Ricevitore.*

Ipoteche

VIGEVANO	Mattachini Luigi, ✠, *cons.*
	Pagani Giuseppe, *com. ger.*
Garlasco	Casati Antonio.
Mede	Doro Carlo.
MORTARA	Colonnetti avv. Carlo.
Sannazzaro	Colla Coriolano.
BOBBIO	Menardi Edoar., *ric. e cons.*
Varzi	De Vecchi Carlo.

Ricevitorie delle tasse di navigazione

Naviglio Grande

Ricevitoria alla Madonnina
Fuori di porta Ticinese in Milano
f. di ricevitore — Barcaglia Giuseppe.

Ricevitoria di Castelletto di Abbiategrasso
Ricevitore — Redaelli Giuseppe.

Ricevitoria di Sesto Calende
Il ricevitore delle gabelle del luogo disimpegna le funzioni di ricevitore.

Naviglio di Pavia

Ricevitoria di Casarile
cevitore — Vigevano Giuseppe.

Ricevitoria alla Conchetta
fuori di Porta Ticinese.
cevitore — Ferrario Enrico.

Ricevitoria della porta S. Giustina in Pavia
Ne disimpegna le funzioni il ricevitore locale del dazio.
Guardia — Rebaschi Carlo, *inserviente in disponibilità.*

Ricevitoria a porta S. Vito
Ne disimpegna le funzioni il ricevitore locale del dazio.
Guardia — Ceriano Giuseppe.

Naviglio di Martesana

Ricevitoria fuori di porta Nuova
presso Milano
cevitore — Orgnieri Angelo.

Ricevitoria di Vaprio
Ricevitore — Milani Fedele.

DIREZIONE DI MODENA

Provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio

(Com. 190 — Abit. 965,243)

rettore di 1ª cl. — Dattier Andrea, uff. ✠.

imo Segretario di 2ª cl. — Anselmi Amedeo, ✠.

Segretari di 1ª cl. — Ghisolfi Francesco — Martinelli Edoardo — Parenti Francesco — Montecchini Tito — Fassinetti Gius.

Segretario di 2ª cl. — Gazzola Bonaventura.

Sotto-Segretari di 1ª cl. — Guidelli Camillo, ✠ — Mariani Carlo.
Sotto-Segretari di 2ª cl. — Finetti Gaetano — Saltini Pietro.
Sotto-Segretario di 3ª cl. — Lusuardi Luigi.
Commesso di 1ª cl. — Zanelli Francesco.
Scrivani di 1ª cl. — Borghi Cesare — Riccioli Luigi.
Scrivani di 2ª cl. — Aschieri Pietro — Menabue Gio. Battista — Cavazzuti Gius.
Scrivani di 3ª cl. — Degli Antoni Giuseppe — Ricci Rinaldo.

Inservienti di 2ª cl. — Corni Camillo — Incerti Francesco.

REGISTRO E DEMANIO

Circolo di Modena

Circondari di Modena, Mirandola e Pavullo

Ispettore di 1ª cl. — Gardini Gust., ✠.
Sotto-Ispettori di 1ª cl. — Baudino Gio. Batt. — Della Valle Cesare — Marchi Paolo.
Sotto-Ispett. di 2ª cl. — Cornetti dott. Gaet.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro

MODENA — Denina Giovanni, *ricev.*

Demanio - A B

MODENA — De Gregori Giuseppe. Ronchi Achille, *comm. ger.*

Ipoteche

MODENA	Pinoli Luigi, *conserv.*
Carpi	Bertolucci Carlo.
Sassuolo	Nobilini Enrico.
MIRANDOLA	Porta Emilio.
Finale	Rombaldi Alessandro.
Lama	Fontanelli Egisto.
Montefiore	Prino Andrea.
PAVULLO	Avoni Luigi. Muzzarelli Vincenzo, *comm. ger.*

Circolo di Reggio Emilia

Circondari di Reggio e di Guastalla

Ispettore di 2ª cl. — San Lazzaro nob. Francesco.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - AB

REGGIO — Messea conte Federico, *ric.* Costa Stefano, *comm. ger.*

Demanio, multe e spese di giustizia

REGGIO — Filiberti Luigi Franc., *ric.*

Ipoteche

REGGIO	Predelli Gaetano, *conserv.* Leoni Stanislao, *comm. ger.*
Casteln° ne' Monti	Cornini Remigio.
Casteln° di Sotto	Sismondi Evasio.
Correggio	Cherubini Luigi.
Montecchio	Barusso Bernardo.

Registro

GUASTALLA — Antonini Giuseppe, *ricev.*

Demanio

GUASTALLA — Merighi Giacomo, *ricev.*

Novellara — Simoni Vittorio.

Circolo di Parma

Circondari di Parma, Borgo S. Donnino e Borgotaro

Ispettore di 2ª cl. — Spallanzani Gio. Battista.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro

PARMA — Sambuchi Carlo, *ricev.*

Atti giudiziari

PARMA — Orioli Angelo, *ricev.* De Maldè Salvatore, *commesso gerente.*

Demanio - A

PARMA — Sabbadini Angelo, *ricev.*

Ipoteche

PARMA — Torri Carlo, ✠, *conserv.*
Colorno — Sansebastiani Erminio.
Langhirano — Guaita Luca.
BORGO S. DONNINO — Montiglio Giovanni.
Busseto — Gaddi Davino.
S. Secondo — Fioravanti Ferdinando.

Registro ed ipoteche

BORGOTARO — Bernier Enrico, *ricevitore.*
Traversetolo — Olivero avv. Federico.

Circolo di Piacenza

Circondari di Piacenza e di Fiorenzuola

Ispettore di 1a cl. — Belforti dott. Spiridione.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - B

PIACENZA — Mulazzani Andrea, *ricev.* Donelli Pietro, *comm. ger.*

Demanio - A

Franchi dott. Francesco, *ricevitore.*

Ipoteche

PIACENZA — Sorisio Ercole, *conserv.* Porta Adriano, *comm. ger.*

Agazzano — Marchetti Gio. Francesco.
Castel S. Gio. — Nalli Antonio.
Ponte dell'Olio — Cogni Giulio.
FIORENZUOLA — Ballotta Antonio.
Bardi — Pedevilla Pietro.
Monticelli — Bazzini Pietro.

Ispezioni rurali tecniche

f. f. d'Ispettore tecnico rurale — Righetti Eugenio, *revisore demaniale.*
Custode del palazzo di Pavullo — Savelli Antonio.
Agente boschivo a Piandelagotti — Piaccntini Pietro.
Custode del depositorio della legna in S. Faustino — Ferrari Antonio.
Custode del bacino della legna in S. Michele — Cesari Giuseppe.
Guardaboschi — Vivi Luigi.
Capo Ispettore in Parma — Benassi Gius., ✠.
Ispettore del distretto di Parma — Boselli dott. Michele.
Commesso — Casali Rinaldo.
Ispettore del distretto di Borgo S. Donnino — Coppi Edoardo.
Commesso — Monica dott. Francesco.
Ispettore del distretto di Colorno — Bussolati dott. Pietro.
Commesso — Sartori Giorgio.
Ispettore del distretto di Piacenza — Varazzani Enrico.
Commesso — Stecchini Luigi.
Ispettore del distretto di Fiorenzuola — Pateri Giacomo.
Commesso — Gobbi Luigi.

Ricevitorie dei diritti di pedaggio

Ricevitore al ponte Taro — Manzini Pietro.
Ricevitore al ponte Enza — Gazza Geremia.

DIREZIONE DI NAPOLI

Provincie di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta

(Com. 458 — Abit. 2,097,574)

Direttore di 2a cl. — De Martino Mario, ✠.
Primo Segretario di 1a cl. — Tesio Pietro, cav. della Cor. d'It.
Primo Segretario di 2a cl. — Fricon Eugenio.
Segretari di 1a cl. — Camarota Giuseppe, — Casertano Gennaro — Pierantoni Ang.

Segretari di 2ª cl. — Alfani Francesco — Grimaldi Gaetano — Mandaliti Giuseppe — Piccirillo Giuseppe — Faggioni dott. Fabio.
Segretario di 3ª cl. — Quarto Ferdinando.
Sotto-Segretari di 1ª cl. — Iovele Ernesto, — Martuscelli Giovanni.
Sotto-Segretari di 2ª cl. — Ferrari Vincenzo — Milella Francesco — Preziosi Federico.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Avolio Luigi — Graniello Luigi — Puma Giuseppe — Troise Giustino.
Commesso di 2ª cl. — Cafaro Luigi.
Commesso di 3ª cl. — Gambacorta Raffaele.
Scrivani di 1ª cl. — Gravina Gennaro — Conte Carmine.
Scrivano di 2ª cl. — De Crescenzo Luigi.
Scrivani di 3ª cl. — De Marco Luigi — Giordano Enrico — Migliaccio Francesco — Riccio Giacomo.
Scrivani di 4ª cl. — Dentice Luigi — Gambardella Luigi — Turi Giuseppe.
Inservienti di 3ª cl. — Dedominicis Pasquale — Esposito Vincenzo — Pettinati Raffaele.

REGISTRO E DEMANIO

1º Circolo di Napoli

Parte del Circondario di Napoli

Ispettore di 2ª cl. — Siboni Remigio.

Sotto-Ispettori di 2ª cl. — Pezzoni dott. Cesare — Sergio Tommaso — Cottalorda Vincenzo — Petronio Paolo.

Sotto-Ispettori di 3ª cl. — Massa Eugenio — Racagni Antonio — Giovene Raffaele Napoliello Gerolamo, *regg.* — Patroni Alessandro, *regg.*

Sotto-Ispettore di 1ª cl. per il banco — Santoro Gabriele.

Sotto-Ispettore di 2ª cl. per il banco — Salvi Francesco.

Sotto-Ispettore di 3ª cl. per il banco — Laudato Michele.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

	Atti civili - 1º ufficio
	Minotta avv. Donato.
	Atti civili - 2º ufficio
	De Angelis Errico, *Ricev.*
	Bollo straordinario - B
NAPOLI	Sambiase S. Severino Giuseppe, duca di Malvito, comm. ✠, *ricevitore.*
	De Focatiis Andrea, *contr.*
	Sequino Gius., *boll. di 3ª cl.*
	Cioffi Lorenzo, *boll. di 4ª cl.*
	D'Andrea Nicola, *id. id.*
Barra	Tiberii Pietro.
Portici	Alessi Tiburzio.
S. Anastasia	Buonomo Paolo.
Torre del Greco	Giordano Pasquale.

2º Circolo di Napoli

Parte del Circondario di Napoli ed il Circondario di Casoria

Ispettore di 3ª classe — Tiepolo nob. Gio. Domenico.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

	Atti civili - 3º ufficio
NAPOLI	De Crescenzo Tommaso, *ricevitore.*
	Atti civili - 4º ufficio
NAPOLI	Silvestri Domenico, *ricev.*
	Multe e spese di giustizia
NAPOLI	N. N.
CASORIA	Girgenti Francesco.
Afragola	Ventura Vincenzo.
Caivano	Malaspina Giovanni.
Frattamaggiore	Guerrera Gennaro.

3º Circolo di Napoli

Parte del Circondario di Napoli ed il Circondario di Pozzuoli

Ispettore di 3ª cl. — Avezza Giuseppe.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

NAPOLI
Demanio - 1º ufficio
Della Corte Angelo, *ricev.*
Successioni - 1º ufficio
Lanzillo Vincenzo, ✠, *ric.*
Successioni - 2º ufficio
Donzelli avv. Emm., *ricev.*
Manimorte
Degli Uberti Alfonso, *ricev.*

POZZUOLI — De Luca Flaviano.
Ischia — Cuoco Diodoro.
Procida — De Siena Luigi.

4º Circolo di Napoli

Parte dei Circondari di Napoli, di Pozzuoli e di Casoria

Ispettore di 1ª cl. — Cleti Meni Gio., cav. della Cor. d'Italia.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

NAPOLI
Demanio - 2º ufficio
Patti Luigi, *ricevitore.*
Bollo ordinario
Marsiglia Giac., *capo d'uff. di 2ª cl.*
Devernois Stanislao, *cont. di 1ª cl.*
Cappelli Giuseppe, *commesso.*
Ros Pietro, *scrivano di 1ª cl.*
Calvano Giuseppe, *id. di 2ª*
Deangelis Cristof., *boll. di 1ª cl.*
Gaudioso Pasquale, *id. di 2ª cl.*
D'Agostino Luigi, *id. di 3ª cl.*
Donadio Giuseppe, *id. di 4ª cl.*
For nicola Giuseppe, *id. id.*
Fratta Gennaro, *id. id.*
Carobelli Antonio, *boll. di 4ª cl.*
Madia Gennaro, *id. id.*
Marchianò Giuseppe, *id. id.*
Mercurio Antonio, *id. id.*
Pizzo Pietro, *id. id.*
Sassano Andrea, *id. id.*
Verzella Ferdinando, *id. id.*
Poletto Ant. Maurizio, *id. id.*
Caputo Giuseppe, *inserviente.*
Tasse giudiziarie
Manfredi Francesco, ✠, *ricev.*
Ipoteche
Nicotera Guglielmo, *conserv.*

Giugliano — Padiglione Luigi.
Pomigliano — Giovanelli Gennaro.
Marano — Macedonio Enrico.

Circolo di Castellammare

Circondario di Castellammare di Stabia

Ispettore di 2ª cl. — Minervini Gio.

Ricevitori del registro

CASTELLAMMARE	D'Amore Francesco.
Gragnano	Ghersi Nicola.
Vico Equense	Zecchetelli Nicola.
Ottaiano	Fusco Paolo, *regg.*
Sorrento	Ruocco Domenico.
Torre Annunziata	Alvino Feliciano.
Piano di Sorrento	Paulucci Edmondo.

Circolo di Caserta

Circondari di Caserta e di Nola

Ispettore di 2ª cl. — Guida Luigi.

Ricevitori del registro

CASERTA	Sabetti Gioacchino.
Arienzo	Stroffolino Stanislao.
Aversa	Sacra Vincenzo.
Maddaloni	Pennetti Gerardo.
Marcianise	Pelli Pasquale.
Trentola	D'Orta Carlo.
NOLA	Della Gala Nicola.
Acerra	De Paolis Decio.
Marigliano	Rispo Carlo.
Palma Campania	Caiazzo Pasquale.

Circolo di S. Maria Capua Vetere

Circondari di S. Maria Capua Vetere e Piedimonte di Alife

Ispettore di 2ª cl. — Baldassare Feder.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali.

Registro

Santa Maria Capua Vetere — Anastasio Porpora Ant., *ric.*; *Ipoteche*: D'Errico Giuseppe.

Capua	De Carolis Scipione.
Mignano	Angeluzzi Francesco.
Pietramelara	Aghemio Giovanni.
Pignataro Magg.	Santagata Saverio.
Teano	Imondi Raffaele.
Piedimonte d'Alife	Sibille Felice.
Caiazzo	De Dominicis Salvatore.

Circolo di Cassino

Circondari di Sora e di Gaeta

Ispettore di 3ª cl. — Clavenna Michele.

Ricevitori del registro.

Cassino	Libotte Giovanni.
Arce	Alberj Luigi.
Arpino	Pietraroja Antonio.
Atina	Greco Pasquale.
Pontecorvo	Lauri Cipriano.
Roccasecca	Scoti Vincenzo.
Sora	Scafi Tommaso.
Gaeta	Bucci Giuseppe.
Carinola	Zampi Leopoldo.
Fondi	Morelli Domenico.
Ponza (isola)	Fagiani Gaetano.
Esperia	Castelli Felice.
Roccamonfina	Anzelmi Paolo.
Sessa	Ronca Luigi.
Traetto	Gioannini Giorgio.

Circolo di Avellino

Circondario di Avellino

Ispettore di 3ª cl. — Mussi Giuseppe.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - AB

Avellino — Danese Silvestro, *ricev.*; *Ipoteche*: Capozzi Enrico, *conser.*; Villani avv. Franc. *com. ger.*

Atripalda	Bonaventura Benigno.
Baiano	Andreotti Giuseppe.
Cervinara	Polli Giuseppe.
Lauro	De Benedictis Ferdinando
Mercogliano	Tisco Federico.
Montefusco	Mazia Francesco.
Serino	Renzi Gerolamo.
Solofra	De Giovanni Giuseppe.

Circolo di Ariano

Circondari di Ariano e di Sant'Angelo de' Lombardi

Ispettore di 3ª cl. — Biggi Enrico.

Ricevitori del registro

Ariano	Modugno Pasquale Ach.
Accadia	Jannelli Luigi.
Castel Baronia	Musso Giovanni.
Grottaminarda	Muojo Raffaele.
Orsara	Giuliani Antonio.
Sant' Angelo dei Lombardi	Genovese Pasquale.
Calabritto	Boscero Giovanni.
Frigento	Cerbone Domenico.
Lacedonia	N. N.
Montella	Colucci Vincenzo.

Circolo di Benevento

Circondari di Benevento, Cerreto e S. Bartolomeo in Galdo

Ispettore di 3ª cl. — Ollino Carlo.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - A

Benevento — Rossi Emanuele, *ricevit.*; *Ipoteche*: Zoppoli Antonio, *conserv.*; Meoli Nicolò, *comm. ger.*

Airola	Ronca Gennaro.
Montesarchi	Carlucci Pasquale.
Vitulano	Rozzera Leopoldo.

CERRETO SANNITA	Troiano Catello.	Castelfranco	D'Onofrio Leonardo.
Morcone	Giosuè Michele.	Colle Sannita	Plateo Astianatte.
S. Agata de' Goti	Minieri Francesco.	S. Giorgio la M.	Tarugi Quirino.
SAN BARTOLOMEO	Fazzari Domenico.		

DIREZIONE DI PALERMO

Provincie di Palermo e Trapani

(Com. 97 — Abit. 800,144)

Direttore di 2ª cl. — Serretta Vincenzo, uff. ✠.
Primo Segretario di 1ª cl. — Gotelli Filippo.
Segretario di 1ª cl. — Cannizzaro Leopoldo.
Segretario di 2ª cl. — Seccafieni Luigi.
Segretari di 3ª cl. — Busacca Carmelo — Milana Luigi — Fodale Salvatore.
Sotto-Segretario di 1ª cl. — Guarnotta Baldassarre.
Sotto-Segretari di 2ª — La Lumia Francesco — Taviano Martino — Bonura Raimondo.
Commessi di 2ª cl. — Genè Giovanni — Provenzale Giovanni.
Scrivani di 1ª cl. — Valenzuela Luigi — Galvagno Amato Francesco — Ramirez Ferdinando — Scrofani Vincenzo.
Scrivano di 2ª cl. — Drago Francesco Paolo.
Scrivano di 3ª cl. — Spadafora Alessandro.
Scrivano di 4ª cl. — Bombara Salvatore.
Inserviente di 1ª cl. — Rosciglione Santi.
Inservienti di 3ª cl. — Maniscalco Gaetano — Migliore Stefano.

REGISTRO E DEMANIO

1º Circolo di Palermo

Parte del Circondario di Palermo

Ispettore di 3ª cl. — Maestri Andrea.
Sotto-Ispettori di 2ª cl. — Guiso Antonio — Di Bartolo Vincenzo.
Sotto-Ispettore di 3ª cl. — Splendore Gio.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Atti civili - A

PALERMO	Germano Giuseppe, ✠, *ric.*

Successioni

PALERMO	La Farina Giuseppe, cav. della Cor. d'It., *ricev.*
Bagheria	Cordaro Palmeri Domen.
Carini	Calapso Catello.
Misilmeri	Di Marco Pietro.
Morreale	Furitano Giuseppe.
Partinico	Cossu-Tanchis Gio. Maria.
Piana dei Greci	Comitini Paolo.
Ustica	Giacino Giacomo.

2º Circolo di Palermo

Parte del Circondario di Palermo ed il Circondario di Corleone

Ispettore di 2ª cl. — Mauro Melchiorre.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Ipoteche

PALERMO	De Franchis Girol., *conser.*
	Bonfiglio Gaetano, *com. ger.*

PALERMO:

Atti giudiziari
Monforte Gioachino, *ricev.*
Demanio - 1º ufficio
Lojacono Gabriele, *ricev.*
Demanio - 2º ufficio
Gerardelli Vincenzo, *ricev.*
Demanio - 3º ufficio
Scrofani Giuseppe, *ricev.*

Bollo straordinario - B

Palermo { Faraone Rosario, *ricev.* Serretta Gaetano, *controll. di 3ª cl.*

Palermo { Pizzi Franc., *boll. di 3ª cl.* Tomasino Antonio, *id. id.*

Corleone — Sarzana Salvatore.
Bisacquino — Peri Carmelo.
Prizzi — Acanfora Gio. Battista.

Circolo di Termini

Circondari di Termini e di Cefalù

Ispettore di 3ª cl. — Satta avv. Raffaele.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Termini — Torina Giuseppe, *ricev.*
Alia — Nicolosi Vincenzo.
Castelbuono — Marguglio Domenico.
Caccamo — Torina Giorgio.
Cefalù — De Blasi Gaetano.
Ciminna — Traina Gaetano.
Gangi — Bologna Giovanni.
Lercara — Delogu Manca Raffaello.
Mezzoiuso — Spinoglio Camillo.
Montemaggiore — Bonfanti Genna Antonino.
Petralia Sottana — Previtera Salvatore.

Circolo di Trapani

Circondari di Trapani, Alcamo e Mazzara del Vallo

Ispettore di 3ª cl. — Allasia Andrea.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali.

Trapani { *Registro* - A — Bonfanti Antonino, *ricev.* *Ipoteche* — Parisi Vincenzo, *conserv.* Safina Francesco, *com. ger.*

Marsala { *Demanio* — N. N., *ricev.* *Registro* — Favuzza Vito, *ricev.*

Pantelleria — Corsini Carmelo.
Alcamo — Gulotta Gio. Battista.
Calatafimi — Campo Giuseppe.
Gibellina — Galifi Carlo.

Mazzara { *Demanio* — Guaita Zanobio, *ricev.* *Registro* — Amato Vincenzo, *ricev.*

Castelvetrano — Giansana Matteo.
Partanna — Accardo Palumbo Pietro.
Salemi — Nuccio Angelo.

DIREZIONE DI POTENZA

Provincie di Potenza e Salerno

(Com. 283 — Abit. 1,021,215)

Direttore — N. N.

Primo Segretario di 2ª cl. — Garin Francesco Maria.

Segretario di 1ª cl. — Ripoli Ignazio.

Segretari di 3ª cl. — De Nanzio Achille — Momigliano Beniamino — Mastellone Gius.

Sotto-Segretari di 1ª cl. — Catalani Luigi — Campobrin Giovanni.

Sotto-Segretario di 2ª cl. — Tucci Giuseppe.

Sotto-Segretario di 3ª cl. — Bocca Casimiro.

Commesso di 2ª cl. — Schiavoni Orazio.

Scrivano di 3ª cl. — Diana Francesco.

Scrivani di 4ª cl. — La Sala Gaetano — Morici Salvatore — Paciello Lorenzo — Petrella Giuseppe — Pisani Francesco.

Inservienti di 3ª cl. — Forgione Giuseppe — Longo Antonio.

REGISTRO E DEMANIO

Circolo di Potenza

Circondario di Potenza

Ispettore di 2ª cl. — Vandero Gius.
Sotto-Ispettore di 2ª cl. — Colli Pietro.
Sotto-Ispettori di 3ª cl. — Russo Eugenio — Masciantonio Domenico — Izzo Francesco, *reggente* — Mastropasqua Filippo, *reggente*.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro e demanio - A

POTENZA	Cortese Enrico, *ricevitore*.

Ipoteche

POTENZA	Caruso Giovanni, *conser.* Scarpetta Elia, *comm. ger.*
Acerenza	D'Alessio Michele.
Avigliano	Martucci Raffaele.
Laurenzana	Scaravelli Leopoldo.
Marsico Nuovo	Abbate Nicola.
Montemurro	Pisani Giambattista.
Picerno	Masi Antonio.
Tolve	La Terza Vincenzo.
Trivigno	Flore Francesco Paolo.
Viggiano	Gatti Enrico.

Circolo di Matera

Circondari di Matera e Melfi

Ispettore di 3ª cl. — Perlongher Alessandro.

Ricevitori del registro

MATERA	Ciccotti Luigi.
Ferrandina	De Angelis Alfonso.
Montepeloso	Orlandi Saverio.
Montescaglioso	Casella Giuseppe.
Pisticci	De Sarlo Pietro.
Stigliano	Venturini Alessandro.
Tricarico	Giannantonio Giuseppe.
MELFI	Montagna Nicola.
Forenza	Scoti Guglielmo.
Muro Lucano	Scioscia Luigi Maria.
Rionero	Demartino Luigi.
Venosa	Serra avv. Cesare.

Circolo di Lagonegro

Circondario di Lagonegro

Ispettore di 3ª cl. — Moglia nobile Enrico.

Ricevitori del registro

LAGONEGRO	Cervone Andrea.
Chiaramonte	La Terza Vincenzo.
Lauria	Reale Alfonso.
Moliterno	Galante Giovanni.
Noepoli	Bonetti Enrico.
Rotonda	Amendola Raffaele.
S. Arcangelo	Cattaneo Gio. Battista.

Circolo di Salerno

Circondario di Salerno

Ispettore di 2ª cl. — Buffa Giuseppe.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - A

SALERNO	Buonopane Vincenzo, *ric.* *Ipoteche* Bottiglieri bar. Gio. *cons.*
Amalfi	Abbate Nicola.
Angri	Ciollaro Achille.
Cava de' Tirreni	D'Arminio Monforte Gerol.
Montecorvino	Sqriente Alfonso.
Nocera	Giorgi Pietro.
Pagani	Villani Francesco Saverio.
Sarno	Cestari Enrico.
S. Severino	Forte Gabriele.
S. Cipriano	Quadrini Emilio.

Circolo di Sala

Circondari di Sala e di Vallo della Lucania

Ispettore di 3ª cl. — Pinto Giuseppe.

Ricevitori del registro

SALA	Besio Luigi.
Montesano	Mellone Adolfo.
Polla	Confalone Vincenzo.
Vibonati	Farina Matteo.
VALLO	Belli Antonio.
Laurino	N. N.
Laurito	Vadursi Gerolamo.
Pisciotta	Parlati Alessandro.
Pollica	Picone Pascale.
Torchiara	Villari Nicola.

Circolo di Campagna

Circondario di Campagna

Ispettore di 2ª cl. — Visconti Giovanni Ercole.

Ricevitori del registro

CAMPAGNA	Fanizzi Domenico.
Buccino	Lieto Attilio.
Capaccio	Maffei Francesco.
Eboli	Matera Francesco.
Laviano	Farenga Luigi.
Postiglione	Pagano Casimiro.
Rocca d'Aspide	Minieri Nicola.

DIREZIONE DI SASSARI

Provincie di Sassari e Cagliari

(Com. 370 — Abit. 588,064)

Direttore di 3ª cl. — Magni Gaspare, ✠.
Primo Segretario di 3ª cl. — Manca dell'Asinara nob. Alberto.
Segretario di 1ª cl. — Mariani Vincenzo.
Segretari di 2ª cl. — Floris Nieddu Simone — Travaglini Ferdinando.
Sotto-Segretario di 2ª cl. — Ferreri Luigi.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Corte Licheri Pasquale — Murreddu Pietro Luigi — Ravot Alberto.
Commesso di 3ª cl. — Cansella Efisio.
Scrivano di 1ª cl. — Oggiano Solgiu avv. Antonio.
Scrivani di 2ª cl. — Azzati Luigi — Manzoni Giovanni — Mossini Luigi.
Scrivano di 3ª cl. — Savi Luigi.
Scrivano di 4ª cl. — Bini Gaetano.
Inservienti di 2ª cl. — Bongiorni Angelo — Pinna Francesco.

REGISTRO E DEMANIO

Circolo di Sassari

Circondari di Sassari, Alghero, Nuoro, Ozieri e Tempio.

Ispettore di 2ª cl. — Valle Luigi.
Sotto-Ispettori di 2ª cl. — De Filippi Pietro — Prina Pier Francesco.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro

SASSARI	De Martis Francesco, *ricev.*
	Tauda Salvat., *comm. ger.*

Demanio - A

SASSARI	Bussa Lay Salvatore, *ricev.*

Ipoteche - A

SASSARI	Ferra-Faro Giovanni, *con*
ALGHERO	Martignoni Paolo, *ricev.*
OZIERI	Cossu Purqueddu Vincenzo
Osilo	Figone Carlo.

Registro ed ipoteche

TEMPIO	Crispo Carlo, *ricev.*
NUORO	Collomb Antonio, *ricev.*
	Aru Salvatore, *comm. ge*

Circolo di Cagliari

Circondari di Cagliari e d'Iglesias

Ispettore di 2ª cl. — Dessi avv. Ant.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Atti civili e successioni

CAGLIARI — Diaz avv. Agostino, ✱, *ricev.* — Fadda Cesare, *comm. ger.*

Tasse giudiziarie - B — Marini avv. Gioachino, *ric.*

Demanio, multe e spese - A

CAGLIARI — Nieddu dott. Franc., *ric.*

Ipoteche — Puddu avv. Francesco, ✱, *conservatore.*

Mandas — Serra nob. Raffaèle.

IGLESIAS — Mura Giovanni.

Bosa — Pischedda nob. Salvatore.

Circolo di Lanusei

Circondari di Lanusei e d'Oristano

Ispettore di 3ª cl. — Irico Luigi.

Ricevitori del registro

LANUSEI — Meloni Francesco.

Isili — Salis Francesco.

Sorgono — Ramellini Romeo.

ORISTANO — Gibelli Andrea, *ricevitore e conservatore.* — Meloni Efisio, *comm. ger.*

Ales — Solinas-Cossu Giovanni.

Ghilarza — De Lorenzo Pietro.

Sanluri — Anfossi Giuseppe.

DIREZIONE DI SIENA

Provincie di Siena, Grosseto, Livorno, Lucca e Pisa

(Com. 124 — Abit. 910,561)

Direttore di 3ª cl. — Andreucci Lodovico, ✱.

Primo Segretario di 2ª cl. — Calamati Feder.

Segretario di 1ª cl. — Nobilini Gaetano.

Segretari di 2ª cl. — Sisco Giuseppe — Racca avv. Sebastiano.

Segretari di 3ª cl. — Guidoni Antonio — Stella Giovanni.

Sotto-Segretario di 1ª cl. — Cartei Giuseppe.

Sotto-Segretari di 2ª cl. — Brandi Archibaldo — Isolani Carlo.

Sotto-Segretario di 3ª cl. — Valeri Alberto.

Commesso di 2ª cl. — Palagi Flavio.

Scrivani di 1ª cl. — Cerchioli Leopoldo — Pancrazi Tomaso.

Scrivano di 2ª cl. — Guidoni Luigi.

Scrivani di 3ª cl. — Cantieri Giorgio — Ottieri della Ciaja Giuseppe — Meacci Virginio.

Inserviente di 1ª cl. — Petri Loreto.

Inserviente di 2ª cl. — Falugi Torello.

REGISTRO E DEMANIO

Circolo di Siena

Circondari di Siena e di Montepulciano e la Provincia di Grosseto

Ispettore di 1ª cl. — Lamberti Pirro, ✱.

Sotto-Ispettore di 1ª cl. — Tessandori Eug.

Sotto-Ispettore di 2ª cl. — Lucignani Vittorio.

Sotto-Ispettore di 3ª cl. — Mossetti Paolo.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - A

SIENA
- Baldacconi Giovanni, *ric.*
- Socci Giovanni, *comm. ger.*

Ipoteche
- Casalini Natale, *conserv.*
- Pianigiani Luigi, *comm. ger.*

Montalcino — Bongi Luigi.
Poggibonsi — Fiorelli Giovanni.
Radicondoli — Simi Aristodemo.

Registro ed ipoteche

MONTEPULCIANO — Bologna Antonio, *ricev.*
Sarteano — Turi Luigi.

Registro ed ipoteche - A

GROSSETO
- Perini Luigi, *ricev.*
- Sartini Enrico, *comm. ger.*

Castel del Piano — Frateschi Francesco.
Massa Maritt. — Lapi Gioacchino.
Orbetello — Pratesi Emilio.
Pitigliano — Del Chiaro Gioachino.

Circolo di Pisa

Circondari di Pisa e di Volterra

Ispettore di 2ª cl. — Redi Tito.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - A

PISA
- Nuccorini Giuseppe, *ricev.*
- Bastianini Ferd., *comm. ger.*

Ipoteche
- Bianchi Gio. Batt., *conserv.*

Demanio

PISA — Marconi dott. Ranieri.
Lari — Dani Federico.
Pontedera — Landi Fedele.

Registro ed ipoteche

VOLTERRA
- Pichi Giuseppe.
- Pichi Graz. Camillo, *commesso gerente.*

Piombino — Menchi Pietro.

Circolo di Livorno

Circondari di Livorno e di Portoferraio

Ispettore di 2ª cl. — Cupello Leone.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - A

LIVORNO
- Rameri Gerardo, ✠, *ricev.*

Successioni
- Caifassi Domenico, *ricev.*
- Caifassi Bart., *comm. ger.*

Bollo straordinario - B
- Manci Luigi, *ricev.*

LIVORNO
- Coppi dott. Carlo, *controll. di 5ª cl.*
- Malucchi Gius. *comm. ger.*
- Paita Alessandro, *bollatore di 2ª cl.*
- Borrani Gioacchino, *bollatore di 3ª cl.*

Ipoteche
- Biancoli conte Oreste, ✠, *conservatore.*

Registro ed ipoteche

PORTO FERRAIO — Valgimigli Luigi, *ricevitore e conservatore*

Circolo di Lucca

Provincia di Lucca

Ispettore di 3ª cl. — Bartolozzi Gaetano.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Registro - AB

LUCCA — Tessandori Raffaello, *ricev.*

Successioni

LUCCA
- Barducci Uberto.

Ipoteche
- Bosio Angelo, *conserv.*
- Bertini Lorenzo, *comm. ger.*

Demanio
- Giorgieri Tomm., *ricev.*

Barga — Sartini Camillo.
Borgo a Mozzano — Turchini Gustavo.
Camaiore — Cappelli Eugenio.
Pescia — *Registro* — Benetti Luigi, *ricevitore.* — *Ipoteche* — Berti Leopoldo, *conserv.*
Pietrasanta — Ghivizzani Raffaello.

DIREZIONE DI TORINO

Provincie di Torino e Novara

(Com. 885 — Abit. 1,521,377)

Direttore di 1ª cl. — Manfredi Camillo, uff. ✠.
Primo Segretario di 1ª cl. — Buglione di Monale nob. Carlo, ✠.
Primo Segretario di 3ª cl. — Braggio Luigi.
Segretari di 1ª cl. — Costamagna Giorgio — Pautassi avv. Vincenzo — Anghinelli Edoardo — Favero Angelo.
Segretari di 2ª cl. — Mascarello Agostino — Morè Alessandro
Segretario di 3ª cl. — Daneo Luigi.
Sotto-Segretari di 2ª cl. — Manfredi Lazzaro — Rayneri Luigi.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Cetta Demetrio — Boggio Prospero — Deamicis Ettore — Galletti avv. Carlo.
Commesso di 1ª cl. — Dogliotti avv. Luigi.
Commesso di 3ª cl. — Brida Gio. Innocenzo.
Scrivani di 1ª cl. — Ravizza Ismaele — Sgherlino Gaetano.
Scrivani di 2ª cl. — Muratore Pietro Giacinto — Dovis Enrico.
Scrivani di 3ª cl. — Negro Domenico — Pugliese Cesare.
Scrivani di 4ª cl. — Magliano-Bava-Vassallo Luigi — Pagani Giuseppe.
Inserviente di 1ª cl. — Scaravelli Giovanni.
Inserviente di 2ª cl. — Santini Pietro.
Inserviente di 3ª cl. — Gay Angelo Maria Gius.

REGISTRO E DEMANIO

1º Circolo di Torino

Parte del Circondario di Torino ed il Circondario di Susa

Ispettore di 1ª cl. - Manassero Carlo, ✠.
Sotto-Ispettori di 1ª cl. — Bouvier Augusto — Fantoli Guglielmo — Guaita Carlo.
Sotto-Ispettore di 2ª cl. — Somazzi Pasquale.
Sotto-Ispettori di 3ª cl. — Lucchelli Girolamo — Orcesi Giovanni.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Torino — *Atti civili* — Strambio Domen., ✠, *ric.* — *Successioni* — Berta Gaetano Eustachio, uff. ✠.
Carignano — Silva Gedeone.
Carmagnola — Perrier de la Bathie Teodoro.
Chieri — Borgna Alessandro.
Moncalieri — Lavagna nob. Francesco.
Rivoli — Angelini Carlo.

Registro ed ipoteche

Susa — Blais Giuseppe, *ricev.* — Garambois Ambrogio, *com. gerente.*
Avigliana — Giono Michele.
Oulx — Cantalupo Carlo.

2° Circolo di Torino

Parte del Circondario di Torino

Ispettore di 1ª cl. — Boggio Giovanni Battista, ✠.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Torino

Tasse giudiziarie
- Roggieri Gio. Battista, *ric.*

Ipoteche
- Cerruti Gio., comm. ✠, e cav. della Cor. d'It., *conserv.*
- Calderolo Bernardo, *comm. gerente.*

Bollo ordinario
- Mondino avv. Matteo, *capo d'ufficio.*
- Sacco Giovanni, *controllore di 1ª cl.*
- Piccone Giuseppe, *scrivano di 2ª cl.*
- Mensi Giusep., *scriv. di 2ª cl.*
- Bosco Camillo, *boll. di 1ª cl.*
- Milano Giuseppe, *id. di 3ª cl.*
- Peyroleri Filippo, *bollatore di 3ª cl.*
- Magnani Giulio *id. di 3ª cl.*
- Porello Giuseppe, *id. id.*
- Scapini Bartol., *id. id.*
- Testa Innocenzo, *id. id.*
- Barberis Antonio, *id. di 4ª cl.*
- Bertiglia Carlo, *id. id.*
- Pagella Giuseppe, *id. id.*
- Petiti Filippo, *id. id.*
- Razzetti Edoardo, *id. id.*

Brusasco	Richard Lodovico.
Caselle	Faletti Giuseppe.
Chivasso	Giusiana Edoardo.
Ciriè	Pedemonte avv. Angelo.
Gassino	Signoris Gio. Battista.
Lanzo	Badariotti Lorenzo.
Rivarolo	Palma nob. Alerino.
S. Benigno	Piccinino Felice.

3° Circolo di Torino

Parte del Circondario di Torino ed il Circondario di Pinerolo

Ispett. di 1ª cl. — Bottesini Gaet., ✠.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Torino

Bollo straordinario - B
- Somazzi Francesco, *ricev.*
- Conterno avv. Cesare, *controllore di 2ª cl.*
- Candellero Giuseppe, *bollatore di 2ª cl.*
- Voglino Diego, *id. id.*

Demanio - A
- Rayneri Giovenale, ✠, *ric.*
- Lorenzoni Napol., *com. ger.*

Pinerolo

Registro
- Armandis Alessandro, *ric.*
- Ronaudi Cesare, *comm. ger.*

Ipoteche
- Guaita Gaetano, *conserv.*
- Filippa Tommaso, *com. ger.*

Fenestrelle	Battistini Alessandro.
Luserna	Torretta Giuseppe.
None	Romano Giorgio Domenico.
Perosa	Re Paolo.
Vigone	Peruglia Francesco.
Villafranca	Marchisone Vincenzo.

Circolo d'Ivrea

Circondari di Ivrea e di Aosta

Ispettore di 2ª cl. — Ambrosetti Emilio.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

Ivrea

Registro
- Clericy Bernardino, *ricev.*
- Martin Zeffirino, *com. ger.*

Ipoteche
- Franco Emilio, ✠, *conserv.*
- Trincheri Gio. Batt., *comm. gerente.*

Castellamonte	Salamone Giuseppe.
Cuorgnè	Ajnardi Giacinto.

Pont	Regis Ferdinando.
S. Giorgio	Bagella Salvatore.
Strambino	Carta avv. Pietro.
	Registro
AOSTA	Bottini avv. Eugenio.
	Ferraris Carlo, *com. ger.*

	Ipoteche
AOSTA	Bressy Gio. Giac., *conserv.*
Châtillon	Vuillermin Francesco.
Donnaz	Vaudano Sergio.
Morgex	Colli Achille.

Circolo di Novara

Circondari di Novara, Pallanza, Ossola e Valsesia

Ispettore di 2ª classe — De Capitani Pietro.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

	Atti civili e giudiziari - AB
NOVARA	Capurro Paolo, *ricev.*
	Oreglia Matteo, *comm. ger.*
	Successioni
	Bruno Domenico, *ricev.*
	Canna Ernesto, *comm. ger.*
	Ipoteche
	Carenzi Carlo, ❋ *conserv.*
Borgomanero	Bossi Natale.
Oleggio	Giacchero Giovanni.
Orta	Casetti Giuseppe.
Romagnano	Vasario Francesco.
	Registro
PALLANZA	Tromboni Carlo, *ricev.*
	Ipoteche
	Massuero Luigi, *conserv.*
Arona	Gibba Francesco.
Cannobio	Canevari Giuseppe.
Omegna	Annoni Giuseppe.
DOMODOSSOLA	Gardini Angelo, *ricevit. e conservatore.*
VARALLO - B	Giudice Francesco, *ricev. e conservatore.*
Borgosesia	De Genova Emilio.

Circolo di Vercelli

Circondari di Vercelli e di Biella

Ispettore di 2ª cl. — Alliana Carlo.

Ricevitori del registro ed altri contabili demaniali

	Registro - B
VERCELLI	Lupo Antonio, *ricev.*
	Fortina Franc., *comm. ger.*
	Ipoteche
	Proglio Federico, ❋, *cons.*
	Perassone Clemente, *com. gerente.*
Crescentino	Bruny Eugenio.
Gattinara	Conti Giuseppe.
Santhià	Orsi Spirito.
Trino	Lardera Francesco.
	Registro
BIELLA	Cardellini Romualdo, *ricev.*
	Ipoteche
	Magnani Felice, comm. ❋, e uff. della Cor. d'It., *cons.*
Andorno	Necchi Luigi.
Bioglio	Mauro Giovanni.
Cavaglià	Trena Federico.
Masserano	Giletti Agostino.

Fabbrica della carta filigranata da bollo in Torino (R. Parco)

Appaltatore — Molino Agostino.

Controllore di 3ª cl. — Montagnini di Mirabello cav. Carlo.

DIREZIONE DI TREVISO

Provincie di Treviso e Belluno

Direttore di 3ª cl. — Turra Angelo, ✠.
Primo Segretario di 3ª cl. — Baroni Giovanni.
Segretari di 3ª cl. — Argentini Francesco — Cazzago Elia — Dedini dott. Luigi.
Sotto-Segretari di 1ª cl. — Bellini Luigi — Panizzon Leonardo.
Sotto-Segretario di 3ª cl. — Bortoletto Gius.
Commesso di 2ª cl. — Sartorelli Antonio.
Scrivano di 1ª cl. — Zanini Gio. Battista.
Scrivano di 2ª cl. — Vergani Luigi.
Scrivano di 3ª cl. — Valsecchi Giuseppe.
Scrivani di 4ª cl. — Bortolan Giuseppe — Pietrobon Gio. Battista — Tiretta Alessandro.
Inserviente di 1ª cl. — Rizzati Vincenzo.
Inserviente di 3ª cl. — Bianchi Francesco.

Ispettori di 3ª cl. — Fattori Carlo Augusto, cav. della Cor. d'It. — Vinanti Pietro.
Sotto-Ispettori di 3ª cl. — Manolesso Ferro nob. Francesco — Storgato Gio. Maria.

Ufficio di commisurazione in Treviso

Commissario — Frari Giuseppe.
Ricevitore — Revedin conte Marco.
Controllore — Ballini Oreste.
Assistente — Majer Giuseppe.
Cursore — Linzi Francesco.
Inserviente — Case Napoleone Eugenio.

Ufficio del demanio in Treviso

Ricevitore — Quaglia Jacopo.

Ufficio delle ipoteche in Treviso

Conservatore — Fantuzzi Luigi.
Aggiunto — N. N.
Scrittori — Bevilacqua Giuseppe — Brotto Illuminato — Pellarini Pietro — Piazza Nicolò — Cevolia Giuseppe.
Portiere — Fasolo Giovanni Gaetano.

Ufficio di commisurazione in Conegliano

Commissario — Occioni Bonafous Amato.
Ricevitore — Rioli Antonio.
Controllore — Spadi Angelo.
Assistente — Tarlà Luigi.
Cursore — Zeppel Matteo.

Ufficio di commisurazione in Belluno

Commissario — Da Borso Francesco.
Ricevitore — Brusco Antonio.
Controllore — De Luca Felice.
Assistenti — Pajarini Giacomo — Lagusello Antonio.
Cursore — Zavoschi Giovanni.
Inserviente — Squarzieri Pietro.

Ufficio del demanio in Belluno

Ricevitore — Castellani Luigi.

Ufficio delle ipoteche in Belluno

Conservatore — Dogliani dal Mas Coriolano.
Aggiunto — Pante Giuseppe.
Scrittori — Locatelli Giuseppe — Del Farra Giovanni — Doglioni Giuseppe — Pagani Cesa Francesco — Pajer Antonio.
Portiere — Bezzo Angelo.

Ufficio di commisurazione in Feltre

Commissario — Polesso Alessandro.
Ricevitore — Mamotti Leopoldo.
Controllore — Frizziaro Vincenzo.
Cursore — Cogorani Antonio.

Ufficio delle ipoteche in Feltre

Conservatore — Veronese Ferdin. Carlo.
Aggiunto — Fabris Giuseppe.
Commesso — Del Vesco Antonio.
Portiere — N. N.

Ufficio di commisurazione in Pieve di Cadore

Commissario — Pastorello Giovanni.
Ricevitore — Cantilena Antonio.
Controllore — N. N.
Cursore — N. N.

DIREZIONE DI UDINE

Provincia di Udine

Direttore di 2ª cl. — Laurin Fran., ✠.
Primo Segretario di 2ª cl. — Dario Gio. Batt.
Segretario di 1ª cl. — Famea dott. Antonio.
Segretari di 3ª cl. — Alberini Antonio — Brigo Giovanni.
Sotto-Segretari di 1ª cl. — Costanzi Luigi — Cucchini dott. Annibale.
Commesso di 3ª cl. — De Medici Camillo.
Scrivano di 2ª cl. — Zanardelli Anacleto.
Scrivano di 3ª cl. — Conforti Francesco.
Scrivani di 4ª cl. — Chiaratti Francesco — Santato Lodovico — Peggion Costantino.
Inserviente — Bonzio Gio. Battista.

Ispettori di 3ª cl. — Trevisan Pietro — Milani Pietro.
Sotto-Ispettori di 3ª cl. — Finozzi Gaetano — Ughi Giuseppe.

Ufficio di commisurazione in Udine

Commissario — Sabbadini Valentino.
Vice-Segretario — Piccinini Francesco.
Ricevitore — Loi Domenico.
Controllore — Missitini Francesco.
Assistenti — Steffani Angelo — De Michellini Gio. Battista — Flumiani Giacomo — Rossini Nicolò — Luraschi Francesco.
Cursore — Griselini Giovanni.

Ufficio del demanio in Udine

Ricevitore — De Franceschi Antonio.

Ufficio delle ipoteche in Udine

Conservatore — Trentin Angelo.
Aggiunto — Dondo Luigi.
Commesso — Piccini Francesco.
Scrittori — Splendich Benedetto — Fantini Lorenzo — Mandruzzato Alessandro — Nicoli Carlo — Gennari Antonio — Mini Enrico — Nordio Giovanni.
Portiere — Prucher Carlo.

Ufficio di commisurazione in Cividale

Commissario — De Mori Giuseppe.
Ricevitore — Baugnyet Giuseppe.
Controllore — Calzavara Francesco.
Cursore — Santato Leopoldo.

Ufficio di commisurazione in Pordenone

Commissario — N. N.
Vice-Segretario — Scarpis nob. Augusto.
Ricevitore — Crivelli Augusto.
Controllore — Ferro Marco.
Assistente — Scotti Gaetano.
Cursore — Mosel Benigno.

Ufficio di commisurazione in Tolmezzo

Commissario — Marpillero dott. Antonio.
Ricevitore — Gianasso Marco.
Controllore — Rabasso Giovanni.
Cursore — Scher Gio. Battista.

DIREZIONE DI VENEZIA

Provincie di Venezia, Padova e Rovigo

Direttore di 3ª cl. — Verona dottor Giuseppe, ✠.
Primi Segretari di 1ª cl. — Gattinoni Vincenzo, cav. della cor. d'It. — Laloli dott. Camillo, ✠.
Segretari di 1ª cl. — Bembo nob. Ottaviano — Giustiniani Recanati conte Alvise.
Segretari di 2ª cl. — Armellini Michelangelo — Sossich Antonio.
Segretario di 3ª cl. — Agostinelli Antonio.
Sotto-Segretari di 1ª cl. — De Lorenzi Leonardo — Navarotti Antonio
Sotto-Segretari di 3ª cl — Boldrini dottor Antonio Roberto — Dal Re Antonio — Marolla dott. Federico.
Commesso di 1ª cl. — Dal Gallo Domenico.
Commesso di 2ª cl. — Gorgazzi Gio. Batt.
Scrivani di 1ª cl. — Pagello Roberto — Quarti Giuseppe.
Scrivano di 2ª cl. — De Bei Vincenzo.
Scrivani di 3ª cl. — De March Lorenzo — Gorgo nob. Pietro — Mattarolo Francesco — Petrina Felice — Vernici Gius.
Scrivani di 4ª cl. — Pitteri Vincenzo — Korompay Francesco.
Inserviente di 1ª cl. — Rumiato Giovanni.
Inserviente di 2ª cl. — Dalla Pietà Giuseppe.
Inserviente di 3ª cl. — Domestici Carlo.

Ispettore di 1ª cl. — Dalla Zuanna Aurelio, cav. della cor. d'It.
Ispettori di 2ª cl. — Bellati nob. Agostino — Sandi nob. Vittore Giulio.
Ispettore di 3ª cl. — Tinelli nob. Ferd.
Sotto-Ispettori di 3ª cl. — Brandani Ferdinando — Crestani dott. Giuseppe — Volpi dott. Giuseppe.

Ufficio di commisurazione in Venezia

Commissario — Marini Enrico.
Vice-Segretario — Brambati Bern.
Ricevitore — Zignol Macedonio.
Controllore — Mazzotto Antonio.
Assistenti — Andrich Giuseppe — Rossi Gio. Battista — Bordon Luigi — Michelini Antonio — Naibo Benedetto.
Cursori — Della Rossa Giuseppe — Zorzett Luigi.
Inservienti — Dal Bo Osvaldo — Perin Gius

Ufficio del demanio in Venezia

Ricevitore — N. N.

Ufficio delle ipoteche in Venezia

Conservatore — N. N.
Commessi — Perazza Bartolomeo — Rossi Carlo — Marcello nob. Vito.
Scrittori — Bonajuti Carlo — Benetazzi Andrea — De Mattia Giuseppe — Gariboldi Antonio.
Portiere — Varuto Luigi.

Ufficio di commisurazione in Portogruaro

Commissario — Gervasoni Francesco.
Ricevitore — Piazzalonga Antonio.
Controllore — Ceccato Francesco.
Cursore — Albertini Vincenzo.

Ufficio di commisurazione in Chioggia

Commissario — N. N.
Cursore — Casteller Agostino.

Ufficio delle ipoteche in Chioggia

Conservatore — Folch Giovanni.
Commesso — Perini Vincenzo.
Scrittore — Venturini Carlo.
Portiere — Romieri Giuseppe.

Ufficio di commisurazione in Padova

Commissario — Rossi Gerolamo fu Antonio.
Vice-Segretario — Alessi Luigi.
Ricevitore — Persicini nob. Petronio.
Controllore — Venturini Luigi.
Assistenti — Olivieri Giuseppe — Garbin Ferdinando.
Cursore — Ghezzo Gio. Maria.
Inserviente. — Pincelli Giovanni.

Ufficio del demanio in Padova

Ricevitore — Pertile Giovanni.

Ufficio delle ipoteche in Padova

Conservatore — Bortolazzi nob. Andrea.
Aggiunto — Ualin dott. Antonio.
Commesso — Marchi Annibale.
Scrittori — Munari Francesco — Candiani Francesco — Zangrandi Giuseppe.
Portiere — Foralosso Giovanni.

Ufficio di commisurazione in Este

Commissario — Rodella Giuseppe.
Ricevitore — Terrazzoni Angelo.
Controllore — Mantovani Tommaso.
Assistente — Mazzocca Alessandro.
Cursore — Bressan Antonio Domenico.

Ufficio delle ipoteche in Este

Conservatore — Cecchini Gaspare.
Aggiunto — Campagna Bartolomeo.
Commesso — Giacomelli Pietro.
Scrittore — Zuecca Gerolamo.
Portiere — Dante Giovanni.

Ufficio di commisurazione in Rovigo

Commissario — Negrioli Enrico.
Vice-Segretario — Mathis Angelo.
Ricevitore — Orlandi Nicolò.
Controllore — Gambarotti Vincenzo.
Assistente — Goggia Adamo.
Cursore — Inglese Giuseppe.

Ufficio del demanio in Rovigo

Ricevitore — Dall'Ara Angelo.

Ufficio delle ipoteche in Rovigo

Conservatore — Mazzucco Antonio.
Scrittori — Balazan Gio. Battista — Chiarion-Casoni Ernesto — Lapigna Carlo — Marcolongo Gio. Battista — Peccenini Vitaliano.

DIREZIONE SPECIALE DEL DEMANIO IN FOGGIA

Direttore di 2ª cl. — Pompejani Giuseppe, ✠.

Primo Segretario di 3ª cl. — De Mascellis Luigi (1).

Segretario di 3ª cl. — D'Alessandro Antonio (1).

Sotto-Segretario di 2ª cl. — Ambolini Ottavio (1).

Scrivano di 4ª cl. — Modula Andrea (1).

(1) Fa parte della pianta della direzione demaniale di Bari.

OFFICINA PER LA FABBRICAZIONE

DELLE

MARCHE DA BOLLO E FRANCOBOLLI POSTALI

E DI ALTRE CARTE-VALORI IN TORINO (*)

Ff. di direttore — Perazzi ing. Costantino, comm. ❋, *ispett. gen. delle fin.*
Controllore capo — Fenoglio Gio. Maria, ❋, *ispett. delle tasse e del demanio di 2ª cl., incaricato.*
Controllori — Rotta Giovanni Battista (1) — Palma cav. Flaminio — Campari Davide.
Capo meccanico di 1ª classe — Thiabaud Francesco.
Capo stampatore — N. N.
Capo levigatore di 1ª classe — Camucci Raffaele.
Capo meccanico di 3ª classe — Calzone Ettore.
Computista reggente — Schiapparelli Clemente.
Capo operaio — Rapetati Enrico.

Consiglio d'amministrazione

Presidente — Il direttore dell'officina predetto.
Membri — Il controllore capo predetto — Il capo meccanico di 1ª classe predetto.

(*) Vedi la legge 11 maggio 1865, nº 2281, ed il reale decreto del 25 stesso mese, nº 2316. L'officina predetta è posta sotto la diretta dipendenza del ministero di finanze (direzione generale delle tasse e del demanio), a cui le varie amministrazioni governative dovranno perciò rivolgersi entro il mese d'agosto d'ogni anno per la fabbricazione delle carte-valori, di cui abbisognassero per l'anno successivo. — Ogni misura interna dell'officina deve essere preventivamente discussa dal consiglio d'amministrazione, ed incombe al direttore, nella prima quindicina d'ogni anno, di fare al ministero una relazione intorno ai risultamenti economici ed amministrativi della fabbricazione compiuta nell'anno precedente. Questa relazione sarà stampata e presentata al Parlamento.

DIREZIONE SPECIALE

DEI

RR. STABILIMENTI METALLURGICI DI MONGIANA

nella Provincia di Catanzaro

Ff. di direttore — Sommariva dott. Antonio (2).
Ff. di segretario — Callà Domenico.
Ff. di computista — Sadurny Francesco.
Inserviente — Mensingher Salvatore.

(1) Distaccato alla direzione demaniale di Torino.
(2) Fa parte del ruolo della direzione dello stabilimento metallurgico di Agordo.

TERME DI MONTECATINI

in Val di Nievole, Provincia di Lucca

Ufficio d'amministrazione

Incaricato delle funzioni di direttore — Niccoli avv. Giuseppe, ✠.

Cassiere — Di Grazia avv. Francesco.

Computista — Nucci Rocco.

Cassiere e magazziniere — Gabrielli Benedetto.

Custode delle polle — Tongiorgi Urbano.

Cappellano — Giacomelli sac. Giuseppe.

Consultore legale — Galeotti dott. Marcell.

SERVIZIO SANITARIO-SCIENTIFICO

Medico-direttore — Fedeli prof. Fedele, ✠.

Secondo medico — Morandi dott. Paolo

Chirurgo — Menici dott. Beato.

Geologo — Savi prof. Paolo, ✠, *senatore del Regno*.

Ingegnere-architetto — Michelacci profess. Giuseppe.

DIREZIONE

dello

STABILIMENTO METALLURGICO DI AGORDO

Ff. di dirett. — Pellati Nicola, ✠, *ingegnere delle miniere*.

Segretario — Monticolo Ang.

Cassiere — Rostirolla Franc. Antonio.

Aiutante cassiere — Taio Pietro.

Amministratore del sotterraneo — Sommariva dott. Antonio.

Amministratore delle fucine — De Hubert Luigi.

Aiutante amministratore del sotterraneo — Schwinger Giacomo.

Aiutante amministratore delle fucine — Caliari Luigi.

Magazziniere — Gasser Antonio.

Aiutante magazziniere — Tomè Carlo.

Medico-chirurgo — Ricci dott. Federico.

Soprastante forestale — Negrelli Francesco.

Parroco della chiesa di Riva — N. N.

Portiere — Soia Paolo.

Guardiano forestale di 1ª cl. — Ziviani Giuseppe.

Guardiano forestale di 2ª cl. — Riva Valentino.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

DELLE

IMPOSTE DIRETTE, CATASTO E PESI E MISURE

DIREZIONE DI BOLOGNA

Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna
(Com. 137 — Abit. 1,040,591)

Direttore di 2ª cl. — Toschi Carlo, uff. ✠.
Primo Segretario di 2ª cl. — Sampietro Tobia, ✠.
Segretario di 1ª cl. — Bresciani dott. Pietro.
Segretario di 2ª cl. — Coli Cesare.
Segretari di 3ª cl. — Fiori Alfonso — Cesarasi dott. Ant. — Pancerasi avv. Ottav.
Sotto-Segretario di 1ª cl. — Patrini Franc.
Sotto-Segretari di 2ª cl. — Giovagnoni Domenico — Magnico Carlo (1).
Sotto-Segretario di 3ª cl. — Casella Alessandro.
Commesso di 1ª cl. — Visconti Tito.
Scrivani di 2ª cl. — Andrighetti Giovanni — Rinaldi Luigi.
Scrivani di 3ª cl. — Tommaselli D. Giuseppe — Zanuccoli Augusto.
Scrivano di 4ª cl. — Nanetti Gaetano.

Inservienti di 1ª cl. — Colombarini Medardo — Ruggeri Giuseppe.

Compartimento del catasto romano

Ispettore compart. di 1ª cl. — Blasi ing. Francesco, cav. della Cor. d'It.

Circoli di Bologna e Ferrara

Ispettore provinciale di 1ª cl. — Cazzani ing. Giacomo, ✠.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Bologna (1° ufficio)
Agente di 4ª cl. — Migliori Federico.
Aiuto di 2ª cl. — Antilli Ulisse.
Aiuto di 3ª cl. — Tassinari Ulisse.

Bologna (2° ufficio)
Agente di 6ª cl. — Cuccoli Alessandro.
Aiuto di 2ª cl. — Sutter Aniceto.
Aiuti di 3ª cl. — Teodorani Archimede — Tassinari Giuseppe.

Cento
Agente di 5ª cl. — Barzaghini Giovanni.
Aiuto di 3ª cl. — Passega ing. Antonio.

Comacchio
Agente di 4ª cl. — Guidi Vincenzo.

Ferrara
Agente di 7ª cl. — Perini Gio. Maria.
Aiuti di 3ª cl. — Fabbri Ercole — Bonvicini Paolo.

Imola
Agente di 4ª cl. — Bolza Bernardino.
Aiuto di 3ª cl. — Dall'Alpi Giovanni.

Porto Maggiore
Agente di 5ª cl. — Pennacini Giuseppe.

S. Giovanni in Persiceto
Agente di 7ª cl. — Schincaglia Primo.
Aiuto di 2ª cl. — Valentini Annibale.

Vergato
Agente di 7ª cl. — Combi Cesare.
Aiuto di 2ª cl. — Parentelli Gaetano.

(1) Distaccato al ministero delle finanze.

DIREZIONE DI CAGLIARI

Provincie di Cagliari e Sassari

(Com. 370 — Abit. 588,064)

Direttore regg. di 3ª cl. — La Lumia barone Tommaso, ✠.

Primo Segretario di 2ª cl. — Baccareddu Efisio, cav. della Cor. d'It.

Segretari di 1ª cl. — Panzano Efisio — Riva Ignazio — Farello Giovanni.

Segretario di 3ª cl. — Paglietti nob. Carlo.

Sotto-Segretario di 1ª cl. — Schirrù Ant.

Sotto-Segretari di 2ª cl. — Usai Efisio — Coller Antonio.

Sotto-Segretario di 3ª cl. — Gessa Raffaele.

Scrivani di 1ª cl. — Dubois Santino — Gina Antonio Efisio.

Scrivani di 3ª cl. — Floris Gio. Battista — Zibetto Efisio.

Scrivano di 4ª cl. — Riva Gio. Batt.

Inserviente di 2ª cl. — Galli Lorenzo.

Inserviente di 3ª cl. — Frau Efisio.

Circolo di Cagliari

Ispettore provinciale di 2ª cl. — Cugia geom. Pasquale.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Ales

Agente di 7ª cl. — Caocci Raimondo.
Aiuto di 2ª cl. — Chiapuzzo Edoardo.

Bosa

Agente di 4ª cl. — Randaccio Salvatore.
Aiuto di 2ª cl. — Lobina Emanuel.

Cagliari

Agente di 3ª cl. — Cilocco Gaetano.
Aiuto di 1ª cl. — Paravagna Domenico.
Aiuto di 2ª cl. — Congiu Ganga Luigi.

Ghilarza

Agente di 5ª cl. — Casu Efisio.
Aiuto di 2ª cl. — De Angelis Giacomo.

Iglesias

Agente di 4ª cl. — Carcassi Giuseppe.

Isili

Agente di 5ª cl. — Serra Gaetano.
Aiuto di 1ª cl. — Congiu Efisio.

Lanusei

Agente di 6ª cl. — Cadeddu Ignazio.
Aiuto di 1ª cl. — Zuddas Michele.

Mandas

Agente di 5ª cl. — Mereu Eugenio.

Oristano

Agente di 5ª cl. — Cao Enrico, ✠.
Aiuto di 3ª cl. — Ibba Antioco.

Sanluri

Agente di 5ª cl. — Lai Saturnino.
Aiuto di 1ª cl. — Serra Federico.

Sorgono

Agente di 7ª cl. — Biddau Gavino.
Aiuto di 3ª cl. — Zoccheddu Michele, *regg.*

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

ESATTORI

Circondario di Cagliari

[Cag]liari	Barisonzo Agostino.
[Deci]mini	Serra cav. Giuseppe.
[Decimo]mannu	Boi Vincenzo.
[Man]das	Pitzolu Giuseppe.
[illegible]	Coni avv. Federigo.
Quartu	Sechi Lodovico.
Sanluri	Boy Agostino.
S. Pantaleo	Bogliolo Francesco.
Senorbi	Lorai Paolo.
Serramanna	Mereu Antonio, regg.
Villaputzu	Rocca Giuseppe.

Circondario d'Iglesias

Iglesias	Lanza Sebastiano.
Guspini	Coi Michele.
S. Antioco	Toxiri Giuseppe.

Circondario di Lanusei

Lanusei	Piga Girolamo.
Bari	Pignocco Giuseppe.
Isili	Mameli Giuseppe.
Meana	De Rosas Ferdinando, *regg.*
Laconi	Mundula Sebastiano.
Orroli	Canzedda Francesco.
Seui	N. N.
Sorgono	Cossu Salvatore, *regg.*
Tortolì	Demuru Stefano.

Circondario di Oristano

Oristano	Castelli Raffaele.
Ales	Loche Sebastiano.
Bosa	Coni Sisimio.
Busacchi	Marcia Giuseppe.
Cabras	Enna Giovanni.
Cuglieri	Carta Pinna Francesco.
Ghilarza	Francia Gio. Francesco.
Macomer	De Villa Giuseppe.
Milis	Floris Giovanni.
Mogoro	Puddu Giuseppe.
Santu Lussurgiu	Meloni Luigi.
Tresnuraghes	Contini Angelo, *regg.*
Uras	Bini Gaspare.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Cagliari

Verificatore di 6ª cl. — Napoleone Agostino.

Allievo verificatore — Beccaria Ottaviano

Circolo di Sassari

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Secchi-Pinna Vincenzo, ✠.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

Agenzie

Alghero

Agente di 4ª cl. — Zedda Tommaso.
Aiuto di 3ª cl. — Sire Baldassare.

Nuoro

Agente di 1ª cl. — Galfrè Giacomo.
Aiuto di 2ª cl. — Corbu Giuseppe Antonio.

Osilo

Agente di 7ª cl. — Monteleone Battista.

Ozieri

Agente di 7ª cl. — Serra Manicheddu Gavino
Aiuto di 3ª cl. — Sigurani Salvatore.

Sassari

Agente di 4ª cl. — Sisto avv. Gaetano.
Aiuto di 1ª cl. — Fadda Satta Gio. Maria
Aiuto di 3ª cl. — Belli Luigi.

Tempio

Agente di 3ª cl. — Ledda Simone.
Aiuto di 3ª cl. — Bodoyra Carlo.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Esattori

Circondario di Sassari

Sassari	Balocco Antonio.
Florinas	N. N.
Nulvi	Cabizza Giovanni, *regg.*
Sorso	Gallese Carlo Dionigi.

Circondario di Alghero

Alghero	Sartore Giuseppe.
Bonorva	Motta Giambattista.
Tiesi	Mari Stefano, *regg.*

Circondario di Nuoro

Nuoro	Pau Francesco.
Bitti	Loriga Leonardo.
Dorgali	Masera Domenico.
Fonni	Masala-Pinna Francesco.
Orani	Bande-Satta Giuseppe.
Siniscola	Carta-Naytano Alberto.

Circondario di Ozieri

Ozieri	Lombardi Paolo.

Bono Busio-Capra Melchiorre.
Buddusò Satta Antonio.
Oschiri Tola Pietro.

Circondario di Tempio

TEMPIO Spano Pietro.
Calangianus N. N.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Sassari

Verificatore di 5ª cl. — Plezza Francesco.
Verificatore appl. di 1ª cl. — Mulas Antonio.

DIREZIONE DI CAMPOBASSO

Provincie di Campobasso ed Aquila
(Com. 261 — Abit. 655,458)

Direttore di 2ª cl. — Reitani Antonio, ✠.
Primo Segretario di 2ª cl. — Sollier Alberto.
Segretari di 3ª cl. — Pezzi avv. Giovanni — Anelli Pietro.
Sotto-Segretario di 1ª cl. — Coticone Nicola.
Sotto-Segretario di 2ª cl. — Dassignorio Agostino.
Sotto-Segretario di 3ª cl. — Corio Achille.
Scrivano di 2ª cl. — Montanaro Bartolomeo.
Scrivani di 3ª cl. — De Felice Pasquale — Morbilli Federico.
Scrivano di 4ª cl. — Biondi Giovanni.
Inserviente di 3ª cl. — Diodati Vincenzo.

Circolo di Campobasso

Ispettore provinciale di 2ª cl. — Capobianco Vincenzo.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Agnone

Agente di 7ª cl. — Tocco Giuseppe.

Bojano

Agente di 7ª cl. — Diamente Francesco.

Campobasso

Agente di 3ª cl. — Ciccone Gennaro.
Aiuto di 3ª cl. — Bonucci Alberico.

Casacalenda

Agente di 7ª cl. — Tirabasso Ant. Maria.

Guglionesi

Agente di 7ª cl. — Elia Paolo.

Isernia

Agente di 6ª cl. — Agliaudi Carlo.
Aiuto di 3ª cl. — Amendola Giuseppe.

Larino

Agente di 6ª cl. — Zacco Giovanni.

Montagano

Agente di 7ª cl. — Pezzella Enrico.

Riccia

Agente di 6ª cl. — Manzini Giorgio.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

PERCETTORI

Circondario di Campobasso.

CAMPOBASSO Cancellario Raffaele.
AGNONE Cremonese Vincenzo.

Circondario di Isernia.

ISERNIA Milanese Michele.

Circondario di Larino.

LARINO Fallocco Giuseppe.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Campobasso

Verificatore di 3ª *cl.* — Capocci Teucro (1).
Verificatore di 6ª *cl.* — Marengo Stefano.
Verificatore applicato di 2ª *cl.* — Asturaro Vitaliano.

Circolo di Aquila

Ispettore di 2ª *cl.* — Provenzale Samuele.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Aquila

Agente di 4ª *cl.* — Giacca Giuseppe.
Aiuto di 2ª *cl.* — Assanti Alfonso.

Avezzano

Agente di 5ª *cl.* — Bozzoli Enrico.
Aiuto di 3ª *cl.* — Provenzale Alfonso.

Borgocollefegato

Agente di 7ª *cl.* — Randacio Efisio.

Castel di Sangro

Agente di 7ª *cl.* — Andrucci Valerio.

Cittaducale

Agente di 7ª *cl.* — Valesi Giuseppe.

Pescina

Agente di 7ª *cl.* — Perrando Giuseppe.

S. Demetrio ne' Vestini

Agente di 7ª *cl.* — Valentini Luigi.

Solmona

Agente di 5ª *cl.* — Belgrano Paolo.
Aiuto di 3ª *cl.* — Leoni Bartolomeo.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono percettori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Aquila e Cittaducale

Verificatore di 5ª *cl.* — Campeggi Annibale.

Solmona

Verificatore di 6ª *cl.* — Gaudini Luigi.

DIREZIONE DI COMO

Provincie di Como, Bergamo e Sondrio
(Com. 911 — Abit. 910,709)

Direttore di 2ª *cl.* — De Orchi Vincenzo, uff. ✠.
Primo Segretario di 1ª *cl.* — Piana Luigi.
Segretario di 2ª *cl.* — Treves Alfonso.
Segretari di 3ª *cl.* — Veladini Michele — Ghida Ambrogio.
Sotto-Segretario di 1ª *cl.* — Albrisi Gerol.
Sotto-Segretari di 2ª *cl.* — Peverelli Antonio — Grazzi Antonio.
Ingegnere perito di 1ª *cl.* — Torre Luigi.
Ingegnere perito di 2ª *cl.* — Pignone ing. Francesco.
Ingegnere perito di 3ª *cl.* — Forlani ing. Coriolano, ✠.

(1) Distaccato al ministero delle finanze.

Disegnatore di 1ª cl. — Gada Pietro.
Disegnatore di 2ª cl. — Naymiller Filippo.
Computisti di 1ª cl. — Brambilla Adone — Romanini Luigi.
Computisti di 2ª cl. — Bossi Luigi — Cova Angelo — Fabani Giuseppe — Vasinieri Antonio — Merlini Luigi.
Computisti di 3ª cl. — Banfi Francesco — Barzani Benedetto — Consonni Achille — De Dominicis Vincenzo — Merini Nicola — Piccaluga Luigi — Soatta Giuseppe.
Archivista di 2ª cl. — Buzzi Francesco.
Commesso di 1ª cl. — Valentini Enrico.
Scrivani di 1ª cl. — Pozzi Luigi — Rainoni Emilio — Ghislanzoni Luigi.
Scrivano di 3ª cl. — Comi Enrico.
Scrivano di 4ª cl. — Riva Leonardo.
Inserviente di 1ª cl. — Saltarini Serafino.
Inserviente di 2ª cl. — Pedroli Giuseppe.

Circoli di Como e Sondrio

Ispettore provinciale di 2ª cl. — Vernansal de Villeneuve Giuseppe.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Appiano

gente di 5ª cl. — Lucini nob. Carlo.
iuto di 3ª cl. — Fontana Leone, *regg.*

Bormio

gente di 6ª cl. — Astolfi Pietro.
iuto di 1ª cl. — Confortorio Tranquillo.

Brivio

gente di 6ª cl. — Martarelli Bartolomeo.
iuto di 1ª cl. — Zambelli Giovanni.

Chiavenna

gente di 5ª cl. — Belloni Calendio.
iuto di 3ª cl. — Milani Natale.

Como (1° ufficio)

gente di 5ª cl. — Martelli dott. Franc.
iuto di 1ª cl. — Fasana Vincenzo.

Como (2° ufficio)

gente di 6ª cl. — Acquistapace Carlo.
iuto di 3ª cl. — Persano Giovanni.

Erba

gente di 3ª cl. — Bernasconi Gerolamo.
iuto di 3ª cl. — Ghilardi Alfonso.

Gavirate

gente di 5ª cl. — Besozzi Luigi.

Lecco

Agente di 5ª cl. — Galli Ambrogio.
Aiuto di 3ª cl. — Barozzi Carlo.

Luvino

Agente di 5ª cl. — Croce Giuseppe.
Aiuto di 3ª cl. — Botalla Giuseppe.

Menaggio

Agente di 4ª cl. — Brambilla Adriano.
Aiuto di 3ª cl. — Florio Filiberto.

Morbegno

Agente di 3ª cl. — Parravicini Gio. Batt.
Aiuto di 1ª cl. — Menini Gio. Battista.
Aiuto di 3ª cl. — Todros Domenico.

Oggionno

Agente di 4ª cl. — Cetti Giovanni.

Sondrio

Agente di 5ª cl. — Gobbi Antonio.
Aiuti di 1ª cl. — Baldassari Domenico — Cadei Dionigi.

Tirano

Agente di 6ª cl. — Riatti Agostino.
Aiuto di 1ª cl. — Patroni Giovanni.
Aiuto di 3ª cl. — Mussi Gaetano.

Varese

Agente di 5ª cl. — De Bernardi Giuseppe.
Aiuto di 1ª cl. — Taddei Serafino.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono esattori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Como

Verificatore di 4ª cl. — Franzina Alessan.
Verificatore applicato di 2ª cl. — Brumani Antonio.

Sondrio

Verificatore di 5ª cl. — Tappi Carlo.

Circolo di Bergamo

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Rebuschini Domenico.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

Agenzie

Almenno S. Salvatore

Agente di 2ª cl. — Bassetti Cesare.
Aiuto di 3ª cl. — Biddau Antonio.

Bergamo

Agente di 4ª classe — Locatelli dott. Natale.
Aiuto di 3ª cl. — Bertolotti Attilio.

Clusone

Agente di 7ª cl. — Fogazzi Luigi.
Aiuto di 1ª cl. — Franzoni Evangelista.

Gandino

Agente di 4ª cl. — Canfari Luigi.
Aiuto di 1ª cl. — Comparetti Pietro.

Lovere

Agente di 3ª cl. — Bonfanti Ottavio.
Aiuto di 3ª cl. — Cappelletti Andrea.

Ponte S. Pietro

Agente di 5ª cl. — Verdelli Francesco.
Aiuto di 1ª cl. — Giupponi Donato.

Romano di Lombardia

Agente di 4ª cl. — Ferrari Pietro.
Aiuto di 2ª cl. — Maspero Daniele.

Sarnico

Agente di 6ª cl. — Nespoli Andrea.
Aiuto di 1ª cl. — Ghirardelli Geremia.

Trescore

Agente di 5ª cl. — Pessina dott. Luigi.
Aiuto di 2ª cl. — Risi Enrico.

Treviglio

Agente di 4ª cl. — Maffi Eugenio.
Aiuto di 1ª cl. — Bencetti Carlo.

Verdello

Agente di 5ª cl. — Ghiringhelli Alessandro.
Aiuto di 1ª cl. — Cardinetti Pietro.

Zogno

Agente di 5ª cl. — Valentini Giuseppe.
Aiuto di 1ª cl. — Gualandris Carlo.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono esattori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Bergamo

Verificatore provinciale di 4ª cl. — Fiansone Andrea.

DIREZIONE DI COSENZA

Provincie di Cosenza e Catanzaro

(Com. 304 — Abit. 815,850)

Direttore di 3ª cl. — Protoforesta Paolo, ✠.
Primo Segretario di 2ª cl. — Palumbo Vincenzo.
Segretario di 1ª cl. — Orlando Michele.
Segretari di 3ª cl. — Molino Paolo. — Paschetta Filippo.
Sotto-Segretario di 1ª cl. — Sicilia Gaspare.
Sotto-Segretari di 2ª cl. — Morbilli Gennaro — Monti Luigi.
Commesso di 3ª cl. — Natale Francesco.
Scrivani di 4ª cl. — Colosimo Giovanni — Falbo Nicola — Moroni Ferdinando — Porcini Giuseppe.
Inserviente di 1ª cl. — Lindiner Giosuè.
Inserviente di 3ª cl. — Barattolo Salvatore.

Circolo di Cosenza

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Mango Carlo.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Acri

Agente di 6ª cl. — Sard Giovanni.

Amendolara

Agente di 7ª cl. — Kalbermatten Vaudolino.

Belvedere Marittimo

Agente di 6ª cl. — Pesenti Giovanni.

Cassano all'Ionio

Agente di 5ª cl. — Vacca Felice.

Castrovillari

Agente di 6ª cl. — Lasagna Luigi.

Corigliano Calabro

Agente di 7ª cl. — Neri Ulderigo.

Cosenza

Agente di 2ª cl. — Cimmino Saverio.
Aiuto di 3ª cl. — Sicilia Paolo.

Montalto Uffugo

Agente di 7ª cl. — De Lama Camillo.

Paola

Agente di 7ª cl. — Ferrari Giovanni.

Rogliano

Agente di 7ª cl. — Ducceschi Raffaello.

Rossano

Agente di 3ª cl. — Artesi Ignazio.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

PERCETTORI

Circondario di Cosenza

Cosenza	Mirabelli Giulio.
Bisignano	Boscarelli Raffaello.
Lupignano	Arabia Giuseppe.
Montalto Uffugo	D'Alessandro Costantino.
S. Marco Argent.	Amodei Carlo.

Circondario di Castrovillari.

Cassano	Lauro Camillo.

Circondario di Paola.

Cetrano	De Caro Giuseppe.
Amantea	Giova Enrico.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Cosenza

Verificatore di 6ª cl. — Coppo Giuseppe.
Allievo verificatore — Gigliotti Achille.

Rossano

Verificatore di 5ª cl. — Schifini Giuseppe.

Circolo di Catanzaro

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Fratea Camillo.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

Agenzie

Borgia
Agente di 7ª cl. — Franco Napoleone.

Catanzaro
Agente di 2ª cl. — Pavesio Luciano.
Aiuto di 3ª cl. — Caristina Giuseppe.

Chiaravalle Centrale
Agente di 5ª cl. — Brichetti Gio. Battista.

Cirò
Agente di 7ª cl. — Sabelli Oreste.

Cotrone
Agente di 5ª cl. — N. N.

Maida
Agente di 7ª cl. — Garlaschelli Tommaso.

Mileto
Agente di 7ª cl. — Basili Angelo.

Monteleone
Agente di 7ª cl. — Tarasconi Angelo.

Nicastro
Agente di 4ª cl. — Santus Emanuele.

Serrastretta
Agente di 4ª cl. — Giusto Domenico.

Soriano
Agente di 7ª cl. — Ramondini Domenico.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Percettori

Circondario di Catanzaro

CATANZARO	Brissa Antonio.
Badolato	Coscia Vincenzo.
Chiaravalle	De Giorgio Giuseppe.
Davoli	Chiaravalotti Nicola.
Gasperina	Correa Maurizio.
Taverna	Catizzone Vincenzo.

Circondario di Cotrone

COTRONE	Calojero Giacinto.
Savelli	Giuranna Luigi.

Circondario di Monteleone

Arena	Dell'Apa Domenico.
Mileto	Castiglione-Morelli cav. Francesco.
Monterosso	Caruso Battista.
Soriano	Scorza Ferdinando.
Tropea	Parisi Gaetano fu Ant.

Circondario di Nicastro

Filadelfia	Serrao Tommaso.
Naida	Bocca Pietro.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Catanzaro

Verificatore di 5ª cl. — Scorza Antonio.

Allievo verificatore — Palmerini Gaetano.

DIREZIONE DI CREMONA

Provincie di Cremona e Brescia

(Com. 541 — Abit. 826,024)

Direttore di 2ª cl. — Corti Gaspare, uff. ✠.
Primo Segretario di 2ª cl. — Pavesi dott. Enea.
Segretari di 1ª cl. — Pagani Giuseppe — Viganò Cesare.
Segretario di 3ª cl. — Panini Enrico.
Sotto-Segretari di 1ª cl. — Cerè Giuseppe — Cova Giuseppe.
Sotto-Segretario di 2ª cl. — Perabò Pietro.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Spaggiari Prospero — Stefanini Pietro.
Ingegnere perito di 2ª cl. — Ugolini Giovanni.
Ingegnere perito di 3ª cl. — Bellorini Paolo.
Disegnatori di 1ª cl. — Zuccoli Augusto — Cornienti Giuseppe.
Computisti di 1ª cl. — Borsa Egidio — Calvi Ercole — Giroldi Giovanni — Piralla Napoleone — Rigamonti Giuseppe.
Computista di 3ª cl. — Calamari Oreste.
Archivista di 1ª cl. — Marelli Remigio.
Commesso di 3ª cl. — Coppo Francesco.
Scrivano di 1ª cl. — Piscina Enrico.
Scrivano di 2ª cl. — Antonioli Giuseppe.
Scrivano di 3ª cl. — Arpisella Giuseppe.
Scrivano di 4ª cl. — Zambelli Antonio.
Inserviente di 1ª cl. — Girola Antonio.
Inserviente di 2ª cl. — Spreafico Gius. Ant.

Circolo di Cremona

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Prandini Alessandro.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Bozzolo

Agente di 5ª cl. — Ferrari dott. Alessandro.
Aiuto di 3ª cl. — Ferrario Gio. Battista.

Casalmaggiore

Agente di 5ª cl. — Pavesi Francesco.
Aiuto di 1ª cl. — Mascherpa Angelo.

Crema

Agente di 5ª cl. — Codignola Giuseppe.
Aiuto di 1ª cl. — Raghetti Pietro.

Cremona

Agente di 2ª cl. — Duroni Alessandro.
Aiuti di 2ª cl. — Borsech Ferdinando — Marazzi Annibale.

Pizzighettone

Agente di 5ª cl. — Lanfranconi Giuseppe.

Soncino

Agente di 5ª cl. — Pozzali Francesco.
Aiuto di 1ª cl. — Buzzi Glicerio.

Soresina

Agente di 5ª cl. — Tomaselli Francesco.
Aiuto di 3ª cl. — Radaelli Giovanni.

Viadana

Agente di 5ª cl. — Mazzucchini Giuseppe.
Aiuto di 1ª cl. — Negri Giuseppe.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono esattori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Cremona

Verificatore di 5ª cl. — Airoldi Biagio.

Circolo di Brescia

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Gambarini Pompeo.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Asola

Agente di 7ª cl. — Trusardi Pietro.
Aiuto di 1ª cl. — Pederzoli nob. Pilade.

Breno

Agente di 5ª cl. — Puricelli Cesare.
Aiuto di 1ª cl. — Signori Domenico.

Brescia (1° ufficio)

Agente di 3ª cl. — Soave Carlo.
Aiuto di 2ª cl. — Bossini Francesco.

Brescia (2° ufficio)

Agente di 2ª cl. — Ferrari Andrea.
Aiuto di 3ª cl. — Barone Giuseppe.

Castiglione delle Stiviere

Agente di 5ª cl. — Giustacchini Luigi.
Aiuto di 3ª cl. — Castoldi Luigi.

Chiari

Agente di 7ª cl. — Scaratti Cesare.
Aiuto di 1ª cl. — Florioli Girolamo.

Edolo

Agente di 6ª cl. — Romelli Romello.
Aiuto di 3ª cl. — Barbiu Enrico.

Gardone

Agente di 6ª cl. — Baggi Lorenzo.
Aiuto di 2ª cl. — Federici Giacomo.

Iseo

Agente di 6ª cl. — Crugnola Pietro.
Aiuto di 2ª cl. — Berzi Pietro.

Leno

Agente di 5ª cl. — Chiodi Samuele.
Aiuto di 1ª cl. — Prestini Giovanni.

Lonato

Agente di 3ª cl. — Burlini Santo.
Aiuto di 3ª cl. — Galinetti geom. Felice.

Montechiaro sul Chiese

Agente di 3ª cl. — Zanini Domenico.
Aiuto di 3ª cl. — Lonzi Carlo.

Orzinovi

Agente di 5ª cl. — Contini Angelo.

Preseglie

Agente di 5ª cl. — Grasselli Carlo.
Aiuto di 1ª cl. — Alberti Giuseppe.

Salò

Agente di 5ª cl. — Gozzi Luigi.
Aiuto di 2ª cl. — Moro Carlo.

Verolanuova

Agente di 4ª cl. — Nicoolini Francesco.
Aiuto di 1ª cl. — Romanelli Luigi.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono esattori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Brescia

Verificatore di 2ª cl. — Ferrari Enea.
Verificatore applicato di 2ª cl. — Pecciol[i] Pietro.
Allievo verificatore — D'Alessandria Luig[i]

DIREZIONE DI CUNEO

Provincie di Cuneo ed Alessandria

(Com. 607 — Abit. 1,242,886)

Direttore di 3ª cl. — Gastaldi Carlo, ✠.
Primo Segretario di 1ª cl. — De Albesio Domenico.
Segretari di 1ª cl. — Lombardi Angelo — Tua Angelo.
Segretari di 3ª cl. — Aru Pietro — Umberto Luigi.
Sotto-Segretario di 1ª cl. — Almasio Melchiorre.
Sotto-Segretario di 2ª cl. — Craveri Fedele.
Sotto-Segret. di 3ª cl. — Curelli Antonio.
Commesso di 1ª cl. — Musi Giovanni.
Scrivano di 1ª cl. — Dusio Luigi.
Scrivani di 2ª cl. — Fuchs Enrico — Savi Luigi.
Scrivano di 3ª cl. — Landi Carlo.
Scrivani di 4ª cl. — Buillet Maurizio — Vigoni Giovanni.
Inservienti di 2ª cl. — Casaccia Giacomo — Strumia Gio. Battista.

Circolo di Cuneo

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Bertolini Costanzo.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Alba

Agente di 3ª cl. — Craveri Francesco.

Barge

Agente di 4ª cl. — Lavagna Carlo.

Bene Vagienna

Agente di 3ª cl. — Fenoglio Giulio.

Borgo S. Dalmazzo

Agente di 5ª cl. — Garrone Vincenzo.

Busca

Agente di 2ª cl. — Botta Giuseppe.

Ceva

Agente di 6ª cl. — Santamaria Cesare.

Cornegliano

Agente di 4ª cl. — Pagliuzzi Angelo.

Cortemiglia

Agente di 5ª cl. — De Gioanni Francesco.

Cuneo

Agente di 4ª cl. — Barili Annibale.
Aiuto di 3ª cl. — Gastaldi Paolo.

Dronero

Agente di 4ª cl. — Gherzi Giuseppe.

Fossano

Agente di 3ª cl. — Denina Gaspare.

Mondovì

Agente di 3ª cl. — Scaglia Edoardo.

Saluzzo

Agente di 4ª cl. — Gunetti Gaspare.

Savigliano

Agente di 6ª cl. — Julio Francesco.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

ESATTORI

Circondario di Cuneo

Cuneo	Manassero cav. Federico.
B. S. Dalmazzo	Garelli Tito.
Boves	Taramasso Eugenio.
Busca	Cantalupo Solutore.
Caraglio	Barone Ercole.
Centallo	Gallarini Antonio.
Chiusa	Boschetti Giuliano.
Demonte	Azaretti Pietro.
Dronero	Motta Chiaffredo.
Fossano	Florio Luigi.

Limone N. N.
Peveragno Battaglione Angelo.
Prazzo Demora Alfonso.
Roccavione Tricerri Federico.
S. Damiano Vaudetti Giacinto.
Tenda De Giovanni Giacomo.
Valdieri Ronco Bartolomeo.
Valgrana Chiaroni Leopoldo.
Villafalletto Sibilla Nicolò.
Vinadio Sacheri Domenico.

Circondario d'Alba.

ALBA Cerutti Gaspare.
Bossolasco Roggiero Giorgio.
Bra Borsarelli Gio. Vincenzo.
Canale Prevignano Faustino.
Cornegliano Mattei Enrico.
Cortemiglia Tonetti Enrico.
Diano Ferrio Carlo.
Govone N. N.
La Morra Marchetti Pietro.
Monforte Manassero Michelangiolo.
S. Stefano Belbo Vaglio Domenico.
Sommariva Bosco Patetta Giuseppe, ✠.

Circondario di Mondovì.

MONDOVÌ Pignone Angelo.
Bagnasco Gazzano Nicolò
Bene Regis Francesco
Carrù Giorelli Felice.
Ceva Colombo Giovanni.
Cherasco Allasina Benedetto
Dogliani Giavelli Gio. Battista.
Frabosa Bollano Sebastiano.
Garessio Mazzarelli Giuseppe.
Monesiglio Bruni Bernardo.
Morozzo Barale Giuseppe.
Murazzano Prandi Annibale.
Ormea N. N.
Pamparato Giaccone Massimo.
Priero Curli Tomaso.
Trinità Bassi Lorenzo.
Vico Forte Baglietto Ignazio.
Villanova Mauro Giovanni.

Circondario di Saluzzo

SALUZZO Bussone Celestino.
Barge Carutti Eugenio.
Cavallermaggiore Bricchetti Giuseppe.
Costigliole Ferrione Giuseppe.
Moretta Rossella Modesto.
Paesana Fillia Pietro.
Racconigi Boschis Giuseppe.
Revello Rosaz Saturnino.
Sampeyre Berti Luigi.
Sanfront Parodi Lorenzo.
Savigliano Piatti Carlo.
Venasca Manfroni Vittorio.
Verzuolo Costanzia cav. Francesco
Villanova Solaro Carutti Effisio.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Cuneo

Verificatore di 3ª *cl.* — Pacciarini Luciano.
Verificatore applicato di 1ª *cl.* — Nicolone Filippo.
Alliero verificatore — Silvano Domenico.

Circolo di Alessandria

Ispettore provinciale di 2ª *cl.* — Giansana Antonio.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Acqui

Agente di 3ª *cl.* — Boglione Luigi.

Alessandria

Agente di 3ª *cl.* — De Genova di Pettinengo Carlo, ✠.
Aiuto di 2ª *cl.* — Garrone Luigi.

Asti

Agente di 3ª *cl.* — Gerardenghi Tommaso.

Casale

Agente di 3ª *cl.* — Boeri Carlo.

Castellazzo

Agente di 7ª *cl.* — Pazzini Alessandro.

Costigliole d'Asti

Agente di 4ª *cl.* — Lodolo Francesco.

Moncalvo

Agente di 5ª *cl.* — Rabbini Secondo.

Montiglio

gente di 7ª cl. — Rolando Carlo Alberto.

Nizza Monferrato

gente di 4ª cl. — Morozzo della Rocca conte Enrico.

Novi Ligure

gente di 4ª cl. — Rebaudengo Angelo.

Occimiano

gente di 6ª cl. — Rosso geom. Felice.

Ovada

gente di 7ª cl. — Zappa Eugenio.

San Damiano d'Asti

Agente di 4ª cl. — Anselmetti Defendente.

Spigno Monferrato

Agente di 5ª cl. — Boidi Virginio.

Tortona

Agente di 4ª cl. — Cavalleri Andrea.

Valenza

Agente di 5ª cl. — Bottino Giuseppe.

Villanova d'Asti

Agente di 5ª cl. — Grillo Paolo.

Volpedo

Agente di 2ª cl. — Pini Francesco.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

ESATTORI

Circondario d'Alessandria

LESSANDRIA Caligaris Francesco.
assignana Cassolo Giuseppe.
osco Adriano Vittorio.
assine Ladomanca Giuseppe.
astellazzo Del Frate Giuseppe.
elizzano Franchi Ferdinando.
viglio Vallivero Lorenzo.
. Salvatore Romagnoli Alessandro.
ezzè Prigione Giuseppe.
olero Bigatti Carlo.
alenza Gatti dott. Vincenzo.

Circondario d'Acqui

CQUI Roffredo Giacomo.
stagno Eiraldi Enrico.
abbio Bàrberis Luigi.
arpeneto Gamalero Cesare.
cisa Enrico Mario.
olare Nani Gio. Antonio.
ombaruzzo Patetta Costantino.
zza Gatti Giuseppe.
onzone Gatti Giuseppe Guido.
ivalta N. N.
occaverano Negro Carlo.
oigno Rossi Abele.

Circondario di Asti

TI Marchia Giannuccio.
ldichieri Visone Giovanni.
nelli Serasio Antonio.
stelnuovo Rostagni Domenico.
cconato Gonetti Giovanni.
stigliole Borgo-Caratti Enrico.
ombercelli Dellavalle Giuseppe.
ontafia Orta di Torre d'Ussone Benedetto.
ontechiaro Fenoglio Giovanni.
ortacomaro Burotto Giuseppe.
Rocca d'Arazzo De Stefanis Secondo.
S. Damiano Martini Igino.
Villanova Navone Giuseppe, *esattore reggente.*

Circondario di Casale

CASALE Novari Mario, ✠.
Balzola Monzani Giacomo.
Gabiano Callori Camillo.
Mombello N. N.
Moncalvo Camagna Luigi.
Montemagno Fasella Guido.
Montiglio Patrito Luigi.
Occimiano Taulaigo Fortunato.
Ottiglio Sorisio Marcello.
Pontestura Bellone Giovanni.
Rosignano Ascheri Ferdinando.
Ticineto Rossi dott. Luigi.
Tonco Settimo Giuseppe.
Vignale Strambio Felice.
Villadeati N. N.

Circondario di Novi

NOVI Ferrari Pietro.
Capriata Bollini Francesco.
Castelletto d'Orba Brigiero Pietro.
Gavi Morando Lorenzo.
Ovada Grillo avv. Giuseppe.
Rocchetta Ligure Mazzarini Antonio.
Serravalle Ungher Giuseppe.

Circondario di Tortona

TORTONA Cignetti Giuseppe.
Castelnuovo-Scrivia Tedeschi Francesco.
Garbagna Balbi Eugenio.
Sale Rolando Gio. Battista.
S. Sebastiano Giani Giovanni.
Viguzzolo Cadirola Luigi.
Villalvernia Valerio Francesco
Volpedo Valerio Giuseppe.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Alessandria ed Acqui

Verificatore di 2ª cl. — Sanino Andrea.
Verificatore applicato — Nicolini Giuseppe.
Allievo verificatore — Amprimo Federico.

DIREZIONE DI FIRENZE

Provincie di Firenze ed Arezzo

(Com. 43. — Abit. 915,773)

Direttore di 3ª cl. — Guarducci Cesare, ✠.
Primo Segretario di 1ª cl. — Zanchi Luigi.
Primo Segretario di 3ª cl. — Sansoni Giulio Cesare.
Segretario di 1ª cl — De Monticelli Gaetano.
Segretario di 2ª cl. — Gotti Gaetano.
Segretari di 3ª cl. — Bertini Francesco — Fantoni Giuseppe — Pandolfini Cesare Augusto.
Sotto-Segretari di 1ª cl. — Mannella Ant. — Mariani Francesco.
Sotto-Segretario di 2ª cl. — Franceschi Gio. Angelo.
Ingegnere perito di 2ª cl. — Auzzani Emilio.
Ingegnere perito di 3ª cl. — Bellini Tito.
Disegnatore di 2ª cl. — Cellesi Donato.
Computisti di 1ª cl. — Micheli Luigi — Caponi Ascanio.
Computisti di 2ª cl. — Pigli Cesare — Binazzi Enrico — Guasti Alessandro.
Computisti di 3ª cl. — Chiari Mario — Minuti Fedele — Massaini Tito — Pierallini Vincenzo — Casini Leonida.
Computista di 4ª cl. — Ciampi Francesco.
Archivista di 2ª cl. — Cafferecci Cosimo.
Commesso di 3ª cl. — Franceschi Ignazio.
Scrivani di 1ª cl. — Coduri Giuseppe — Rossi Egisto.
Scrivani di 4ª cl. — Marabotti Marabottini nob. Pitagora — Bartelloni Raffaele.
Inserviente di 1ª cl. — Scorsipa Giuseppe.
Inservienti di 3ª cl. — Michetti Davide — Perotti Leandro.

Compartimento del catasto toscano

Ispettore compartimentale di 1ª cl. — Mannini Sebastiano, ✠.

Circolo di Firenze

Ispettori provinciali di 3ª cl. — Bartolini Giovanni — Bianchi Alessandro.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Firenze (1° ufficio)

Agente di 2ª cl. — Lenci Antonio.
Aiuti di 2ª cl. — Stacciuoli Gio. Battista — Tadeucci Giulio.
Aiuto di 3ª cl. — Piola Caselli cav. Carlo Alb. — Pinocchi Palmiro.

Firenze (2° ufficio)

Agente di 4ª cl. — Rossi Ettore.
Aiuto di 1ª cl. — Cocchi Francesco.
Aiuto di 2ª cl. — Riccardi di Lantosca Greg.
Aiuto di 3ª cl. — Bartolini Giuseppe.

Bagno

Agente di 4ª cl. — Pianigiani dott. Vitaliano.
Aiuto di 2ª cl. — Poli Francesco.

Borgo S. Lorenzo

Agente di 7ª cl. — Casini Onorato.
Aiuto di 3ª cl. — Del Bigio Cesare.

Castel Fiorentino

Agente di 6ª cl. — Redi Giuseppe.
Aiuto di 3ª cl. — Davini Lorenzo.

Empoli

Agente di 2ª cl. — Scotti Antonio.
Aiuto di 2ª cl. — Gargini Omero.

Fucecchio

Agente di 4ª cl. — Petruci Petruccio.
Aiuto di 3ª cl. — Papi Giuseppe.

Modigliana

Agente di 4ª cl. — Forzoni Accolti Perseo.

Pistoia

Agente di 2ª cl. — Bernardini Cesare.
Aiuto di 2ª cl. — Pacini Torquato.

Pontassieve

Agente di 2ª cl. — Poli Giuseppe.
Aiuto di 3ª cl. — Chiarini Federico.

Prato

Agente di 2ª cl. — Meazzini Antonio.
Aiuto di 2ª cl. — Cipriani Vincenzo.

Rocca S. Casciano

Agente di 4ª cl. — Gotti Teodoro.
Aiuto di 2ª cl. — Lazzareschi Dionisio.

S. Marcello Pistoiese

Agente di 4ª cl. — Ciceroni Tito.

S. Miniato

Agente di 2ª cl. — Vivarelli Gaetano.
Aiuto di 3ª cl. — Martelli Francesco.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono percettori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Firenze

Verificatore provinciale di 1ª cl. — Taberna Domenico.
Verificatore applicato di 1ª cl. — Bartolazzi Luigi.
Verificatori applicati di 2ª cl. — Magherini Cesare — Righini Enrico.
Allievi verificatori — Cigolini Eugenio — Pagani Fortunato.

Circolo di Arezzo

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Fabroni Federico.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Arezzo

Agente di 4ª cl. — Landucci Pietro.
Aiuto di 2ª cl. — Ajazzi Dario.

Cortona

Agente di 4ª cl. — Neri Michele.
Aiuto di 3ª cl. — Fantacchiotti Ferdinando.

Lucignano

Agente di 2ª cl. — Della Nave Pietro.
Aiuto di 2ª cl. — Medina Giovanni.

Montevarchi

Agente di 4ª cl. — Pacini Massimiliano.
Aiuto di 2ª cl. — Bernardini Gerolamo.

Poppi

Agente di 4ª cl. — Formichini Gustavo.
Aiuto di 3ª cl. — Bellaudi Augusto.

S. Sepolcro

Agente di 4ª cl. — Biondi Pietro.
Aiuto di 3ª cl. — Bianchi Ferdinando.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono percettori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Arezzo

Verificatore di 4ª cl. — Pastore Carlo.

DIREZIONE DI GENOVA

Provincie di Genova, Porto Maurizio e Massa Carrara

(Com. 75 — Abit. 912,206)

Direttore di 2ª *cl.* — Pratolongo Emanuele, uff. ✱.
Primo Segretario di 2ª *cl.* — Aichino Giuseppe.
Segretari di 1ª *cl.* — Boggiani Angelo — — Bordigoni Angelo.
Segretari di 2ª *cl.* — Mongiardino Franc. — Pilo Francesco.
Sotto-Segret. di 1ª *cl.* — Pappalardo Ant.
Sotto-Segretari di 2ª *cl.* — Crispo Giacomo — Ronchi Abelardo — Lagorio Gugl.
Sotto-Segretario di 3ª *cl.* — Abalustri Giuseppe.
Commesso di 2ª *cl.* — Fiocchi Luigi.
Scrivano di 1ª *cl.* — Romagnoli Quintilio.
Scrivani di 2ª *cl.* — Bongiovanni Paolo — Cavazzuti Pietro — Gini Achille — Borgialli Eugenio.
Scrivani di 4ª *cl.* — Barbieri Adolfo — Nanetti Gaetano.
Inserviente di 2ª *cl.* — Zanola Giuseppe.
Inserviente di 3ª *cl.* — Maestri Giuseppe.

Circoli di Genova e Massa-Carrara

Ispettore provinciale di 1ª *cl.* — Martinengo Luigi, ✱.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Albenga

Agente di 5ª *cl.* — Rotondo Bernardo.

Aulla

Agente di 7ª *cl.* — Giannini Cesare.
Aiuto di 3ª *cl.* — Ricci Paolo.

Cairo-Montenotte

Agente di 3ª *cl.* — Caglieri Pietro.

Carrara

Agente di 7ª *cl.* — Vannuccini Tommaso.

Castelnuovo di Garfagnana

Agente di 3ª *cl.* — Leidi Alessandro.
Aiuto di 3ª *cl.* — Rosati Della Bona Emidio.

Chiavari

Agente di 6ª *cl.* — Ferrero Michele.

Finalborgo

Agente di 4ª *cl.* — Duprè Gio. Antonio.

Fivizzano

Agente di 6ª *cl.* — Becattini Oliceto.
Aiuto di 3ª *cl.* — Mazzoni Pasquale.

Genova (1° ufficio)

Agente di 2ª *cl.* — Lanfranco Cesare.
Aiuto di 1ª *cl.* — Approsio Secondo.
Aiuto di 2ª *cl.* — Garbarino Gio. Battista.

Genova (2° ufficio)

Agente di 1ª *cl.* — Franchi Costantino.
Aiuto di 2ª *cl.* — Gambini Antonio.

Levanto

Agente di 6ª *cl.* — Fanciaresi Alberto.

Massa-Carrara

Agente di 3ª *cl.* — Chelli Gerolamo.
Aiuto di 3ª *cl.* — Bertagnini Marco.

Pontremoli

Agente di 5ª *cl.* — Riccardi di Lantosca cav. Alessandro.
Aiuto di 3ª *cl.* — Cassanelli Giacomo.

Rapallo

Agente di 5ª *cl.* — Merani Giuseppe.

Recco

Agente di 7ª *cl.* — Pigola Giovanni.

Rivarolo

Agente di 2ª cl. — Piana Michelangiolo.

Sarzana

Agente di 6ª cl. — Marcello Giuseppe.

Savona

Agente di 3ª cl. — Sciaccaluga Nicolò.

Sestri Levante

Agente di 6ª cl. — Vialardi Casimiro.

Spezia

Agente di 2ª cl. — Giua Giuseppe.

Voltri

Agente di 4ª cl. — Quartino Andrea.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

ESATTORI

Circondario di Genova

GENOVA (1° uff.)	Femesio Franc., *regg.*
Id. (2° uff.)	Groppo Gio. Battista.
Id. (3° uff.)	Trincheri Siro.
Campofreddo	Bianchini Giuseppe.
Nervi	Sismondi Gio. Battista.
Pontedecimo	Martini Pietro.
Recco	Semorile Giuseppe.
Rivarolo	N. N.
Ronco	N. N.
San Martino	Chiappe Giuseppe.
Savignone	N. N.
Sestri Ponente	Boitani Agostino.
Staglieno	Ruffi Bartolommeo.
Torriglia	Rovelli Tommaso.
Voltri	Barnato Celestino.

Circondario di Albenga

ALBENGA	Maggi Michele.
Alassio	Airaldi Filippo.
Andora	Soldani Innocenzo.
Calizzano	Gogioso Pietro.
Finalborgo	Felizzati Michele.
Loano	Filippa Ignazio.
Pietra Ligure	N. N.
Zuccarello	Vassallo Giuseppe.

Circondario di Chiavari

CHIAVARI	Castagnino Santo.
Borzonasca	Castagnoli Giuseppe.
Cicagna	Isolabella Gio. Batt.
Lavagna	Marrè Gaspare.
Rapallo	Moreno Giuseppe.
Sestri Levante	Scribanti Paolo.
Varese	Carozzo Luigi.

Circondario di Levante

SPEZIA	Tinelli Carlo, ✠.
Godano	Acerbi Gio. Battista.
Lerici	Lazanio Tommaso.
Levanto	Calcagno Dionisio.
Sarzana	Belletti Francesco.
Vezzano	Ambrosi Cesare.

Circondario di Savona

SAVONA	Megiovanni Claudio.
Cairo Montenotte	Govone Vincenzo.
Dego	Del Prato Santino.
Millesimo	Brero Giuseppe.
Noli	Ghigliani Lazzaro.
Sassello	Temesio Giuseppe.
Varazze	Garino Giuseppe.

Circondario di Pontremoli

PONTREMOLI	Cimati Nicola.
Bagnone	Nardini Bartolomeo.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Chiavari

Verificatore di 4ª cl. — Bollino Michelang.

Genova

Verificatore di 2ª cl. — Bonetti Giuseppe.

Verificatore applicato di 1ª cl. — Setragno Giacomo.

Verificatore appl. di 2ª cl. — Boidi Luigi.

Verificatore allievo — Regaldi Giacomo.

Massa-Carrara

Verificatore di 6ª cl. — Cugusi Antioco.

Savona

Verificatore di 6ª cl. — Domenino Paolo.

Circolo di Porto Maurizio

Ispettore provinciale di 2ª cl. — Adami Angelo.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Oneglia

Agente di 5ª cl. — Bruno Carlo Alberto.

Porto Maurizio

Agente di 5ª cl. — Rambaldi Filippo.

San Remo

Agente di 3ª cl. — Quinteri Achille.

Ventimiglia

Agente di 6ª cl. — Tonelli geom. Dom.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

ESATTORI

Circondario di Porto Maurizio

PORTO MAURIZIO	Bono Francesco.
Borgomaro	Diana-Crispi Antonio.
Diano Castello	Rolando Gaetano.
Oneglia	Collino Carlo.
Pieve di Teco	Diana Paolo.
Prelà	Amoretti Nicola.

Circondario di San Remo

SAN REMO	Gerbollini Gio. Battista.
Bordighera	Giribaldi Vitale.
Ceriana	Gazo Giuseppe.
Dolceacqua	Barbiè Vincenzo.
S. Stefano al Mare	Natta Carlo.
Taggia	Basso Carlo.
Triora	N. N.
Ventimiglia	Giacoboni Enrico.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Porto Maurizio

Verificatore di 2ª cl. — Pacotti Enrico.

DIREZIONE DI GIRGENTI

Provincie di Girgenti e Caltanissetta

(Com. 70 — Abit. 487,058)

Direttore di 3ª cl. — Chiofalo Pietro, ✠.
Primo Segretario di 3ª cl. — Viola Antonio.
Segretari di 1ª cl. — Guarneri Meli Gioachino — Surdi Luigi.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Elia Gaetano — Lo Cicero Gerlando.
Commesso di 2ª cl. — Castro Vincenzo.
Scrivani di 2ª cl. — Bonelli Angelo — Cirillo Ignazio.
Scrivano di 3ª cl. — Bonora Carlo.
Scrivani di 4ª cl. — Pericone Ruggiero — Sirchia Simone — Conforto Salvatore — De Luca Leopoldo.
Inserviente di 3ª cl. — Graffeo Leopoldo.

Circolo di Girgenti

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Belli Giuseppe.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Bivona

Agente di 7ª cl. — Polloni Giuseppe.

Canicattì

Agente di 7ª cl. — Pasini Gio. Battista.

Casteltermini

Agente di 7ª cl. — Costa Antonio M.ª

Girgenti

Agente di 2ª cl. — Granata Franc. Sav.
Aiuto di 3ª cl. — Bellaccia-Calì Giuseppe.

Licata

Agente di 6ª cl. — Barbier Felice.

Naro

Agente di 5ª cl. — Cerruti Carlo.

Sciacca

Agente di 6ª cl. — Simonetti Carlo.

Siculiana

Agente di 4ª cl. — Cimino Vitaliano.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

PERCETTORI

Circondario di Girgenti

GIRGENTI — Scaglia Gio. Battista.
Alessandria
della Rocca — Giglio Antonino.
Aragona — Giacco Michelangelo.
Campobello di Lic. — Notarstefano Leopoldo.
Canicattì — Mirto Tommaso.
Cattolica — Rizzuto Francesco.
Comitini — Bongiorno Giacomo.
Licata — Re Pasquale.
Naro — Camilleri Casimiro.
Palma — Aronica Ferdinando.
Porto Empedocle — Contarini Panitteri Luigi.
Racalmuto — Grillo Illuminato.
Raffadale — Carabba Salvatore.
S. Angelo — Costanzo Liborio.
Siculiana — Vitello Giuseppe.
Ravanusa — Gallo Salvatore.

Circondario di Bivona

BIVONA — Piccone Paolo.
Alessandria — Amorelli Alfonso.
Burgio — Modica Sebastiano.
Calamonaci — Pisco Francesco.
Cammarata — Cazzari Gerolamo.
Casteltermini — Scarna Francesco Paolo.
Cianciana — Cinquemani Gio. Antonio.
Lucca Sicula — Piazza Giuseppe.
Ribera — Parlapiano Carmelo.
S. Gio. Cammarata — Coffari Salvatore.
S. Stefano — Cannella Achille.
Villafranca Sicula — Fasulo Calogero.

Circondario di Sciacca.

SCIACCA — Benzio Mario.
Sambuca — Amodei Benedetto.
S. Marg. di Belice — Di Giuseppe Carlo.
Caltabellotta — Rizzuto Nicolò.
Menfi — Viviano Leonardo.
Montevago — Mendolia Cappadoro Vinc.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Girgenti

Verificatore circondariale di 6ª cl. — Fizzotti Natale.

Sciacca

Verificatore di 6ª cl. — Richeri Francesco.

Circolo di Caltanissetta

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Genova Velardita Gabriele.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Caltanissetta

Agente di 3ª *cl.* — Natoli Salvatore.
Aiuto di 3ª *cl.* — Baldacchino Tommaso.

Castrogiovanni

Agente di 5ª *cl.* — Zelaschi ing. Pietro.

Mazzarino

Agente di 7ª *cl.* — Bottini Nicolò.

Mussomeli

Agente — N. N.

Piazza Armerina

Agente di 7ª *cl.* — Verga Giacomo.

Terranova di Sicilia

Agente di 7ª *cl.* — Conti Mariano.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

PERCETTORI

Circondario di Caltanissetta

CALTANISSETTA	Tuminello Vincenzo.
Campo Franco	Giovino Giuseppe.
Mussomeli	Mancuso Vincenzo.
Resuttana	Rovalli Vito.
San Cataldo	Asaro Amico Angelo.
S. Caterina Villarm.	Bruno Arcangelo.
Serra di Falco	Caico Orazio.
Sommatino	Di Gregorio Stefano.
Sutera	Nola Salvatore.
Vallelunga	Cipolla Pasquale.
Villalba	Di Maria Costantino.
Montedora	Messana Benedetto.

Circondario di Piazza Armerina

PIAZZA ARMER.	Vincifori Antonino.
Aidone	Capra Gioacchino.
Barrafranca	Ansaldi Guglielmo.
Calascibetta	Corvaia Pietro.
Castrogiovanni	Manganaro Raffaele.
Pietraperzia	Mendola Giuseppe.
Valguarnera	Fichera Giovanni.
Villarosa	Condrilli Salvatore.

Circondario di Terranova

TERRANOVA	Accomando Nicolò.
Butera	Gravina Francesco.
Mazzarino	Bracco-Amari Ignazio.
Niscemi	Jacona Ragusa Giuseppe
Riesi	Debilio Rosario

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Caltanissetta

Verificatore di 5ª *cl.* — Ferretti Luigi.

Piazza Armerina

Verificatore di 6ª *cl.* — Dolza Giuseppe.

DIREZIONE DI LECCE

Provincie di Lecce, Bari e Foggia

(Com. 236 — Abit. 1,315,269)

Direttore di 3ª *cl.* — Caprioli Giovanni, ✠.

Primo Segretario di 1ª *cl.* — Vai Alessandro.

Segretari di 1ª *cl.* — Iori Clementino — Giordano Costantino.

Segretari di 2ª *cl.* — Gariel Giuseppe — Pirisi Efisio — Poli Maurizio.

retario di 3ª cl. — Cerruti Luigi.
to-Segret. di 1ª cl. — Capozza Giovanni.
to-Segretario di 2ª cl. — Virgilio Carlo.
to-Segretari di 3ª cl. — Zotto Michele — rovaro Carlo.
ivani di 3ª cl. — De Santis Aurelio — ella Spina Luigi.

Scrivani di 4ª cl. — Agrimi Francesco — Mello Raffaele — De Simone Giuseppe — Venuti Michele.

Inserviente di 2ª cl. — Garofalo Antonio.
Inserviente di 3ª cl. — Giovannini Franc.

Circolo di Lecce

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Delli Ponti Vincenzo.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

—

AGENZIE

Alessano

nte di 2ª cl. — Stocchi Francesco, ✠.

Brindisi

nte di 3ª cl. — De Giacomo Agostino.

Campi Salentino

nte di 7ª cl. — Sali Costantino.

Francavilla

nte di 6ª cl. — Lecca Michele.

Galatina

nte — Lacchia Vercellino, *appl. tec. regg.*

Gallipoli

nte di 7ª cl. — Viaggi Giovanni.

Lecce

Agente di 5ª cl. — Corso Lorenzo.
Aiuti di 3ª cl. — Grassi Francesco — Capozza Luigi.

Maglie

Agente di 7ª cl. — Dea Ulisse.

Mottola

Agente di 6ª cl. — Dell'Oro Luigi.

Ostuni

Agente di 5ª cl. — Fumagalli Gaetano.

Sava

Agente di 5ª cl. — D'Amely Vincenzo.

Taranto

Agente di 5ª cl. — Calchera Angelo.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

—

PERCETTORI

Circondario di Lecce

ina Guglielmi Gaetano.

Circondario di Brindisi

DISI Terribile Pompeo.

Ostuni Giordano Ottavio.

Circondario di Taranto

TARANTO Carbonelli Luigi.

PESI E MISURE

—

Uffizi di verificazione

Lecce

icatore di 6ª cl. — Ravagli Paolo.

Verificatore applicato di 2ª cl. — De Luca Francesco.

Circolo di Bari

Ispettore provinciale di 2ª cl. — Ghirelli Luca.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Altamura

Agente di 5ª cl. — Terrile Domenico.

Bari

Agente di 2ª cl. — Lacaria Luigi.
Aiuto di 1ª cl. — Caputi Oronzio.

Barletta

Agente di 7ª cl. — Brambilla Vincenzo.

Bisceglie

Agente di 7ª cl. — Anfossi Giuseppe.

Bitonto

Agente di 7ª cl. — Meoni Gio. Battista.

Canneto di Bari

Agente di 7ª cl. — Palmieri Nicola.

Capurso

Agente — Rabino Giovanni, *appl. tec. regg.*

Conversano

Agente di 6ª cl. — Comanedi Innocenzo.

Gioia del Colle

Agente di 6ª cl. — Canudo Eugenio.

Minervino Murge

Agente di 7ª cl. — De Mauro Gennaro.

Monopoli

Agente di 6ª cl. — Farelli Antonio.

Terlizzi

Agente di 6ª cl. — Montiglio Antonio.

Trani

Agente di 3ª cl. — Cardona Giuseppe.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

PERCETTORI

Circondario di Bari

Bitonto — Valente Filippo.

Circondario di Barletta

BARLETTA — Chicoli Luigi.

Bisceglie — Schinosa Giuseppe.
Molfetta — Rotondo Pasquale.
Trani — Calabria Giuseppe.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Bari

Verificatore di 2ª cl. — Zianna Vincenzo.
Verificatore applicato di 2ª cl. — Galliotti Francesco.

Circolo di Foggia

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Rosalba Achille.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Bovino

Agente di 6ª cl. — Danusso Giuseppe.

Castelnuovo della Daunia

Agente di 7ª cl. — Costa Paolo.

Cerignola

gente di 7ª cl. — Festa Gaetano.

Foggia

gente di 2ª cl. — De Dominicis Felice.
iuto di 3ª cl. — De Vita Antonio.

Lucera

gente di 7ª cl. — Scarpetta Gennaro.

Monte S. Angelo

Agente di 7ª cl. — Beccaguti Angelo.

S. Nicandro Garganico

Agente — Messa Giuseppe, *appl. tec. regg.*

S. Severo

Agente di 2ª cl. — Del Conte Federico.

Vico del Gargano

Agente di 7ª cl. — Veneroni Giuseppe.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono percettori.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Foggia e Bovino

erificatore di 6ª cl. — Bianco Luigi.

Verificatore applicato di 2ª cl. — Donati Guido.

DIREZIONE DI MILANO

Provincie di Milano e Pavia

(Com. 73 — Abit. 1,368,105)

irettore di 1ª cl. — Ferrari Antonio, uff. ✠ e cav. della Corona d'Italia.
imo Segretario di 2ª cl. — Giorcelli Ferd.
imo Segretario di 3ª cl. — Zuradelli Guido.
gretari di 1ª cl. — Raiberti Luigi — Preti Siro.
gretario di 2ª cl. — Rota Antonio.
gretari di 3ª cl. — Mascheroni Francesco — Caleppi Alessio — Bartesaghi Carlo — Gay Giuseppe.
tto-Segretari di 1ª cl. — Fonio Pietro — Galli Luigi.
tto-Segretario di 2ª cl. — Forghieri Eugenio.
gegnere perito di 2ª cl. — Toscani Michele.
segnatore di 1ª cl. — Bisesti Giuseppe.
Disegnatore di 2ª cl. — Quattri Emilio.
Computisti di 1ª cl. — Lamperti Gerolamo — Prevosti Angelo.
Computisti di 2ª cl. — Armanini Antonio — Berinzaghi Antonio — Comi Carlo — — Villa Gio. Battista.
Computista di 3ª cl. — Rolla Vincenzo.
Archivista di 1ª cl. — Bona Giuseppe.
Commesso di 3ª cl. — Francia Gaetano.
Scrivani di 1ª cl. — Azara Raffaele — Radaelli Giuseppe — San Pietro Filippo.
Scrivani di 2ª cl. — Biffi Carlo — Meriggi Carlo.
Scrivano di 4ª cl. — Knoller Aristide.
Inservienti di 2ª cl. — Franzi Luigi — Rossi Giosuè — Cerutti Carlo.

Compartimento del catasto lombardo

Ispettore compartimentale di 1ª cl. — Tarantola Abele, ✠.

Circolo di Milano

Ispettori provinciali di 3ª cl. — Villa Paolo, ✠ — Bonizzoli Giovanni.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

Agenzie

Abbiategrasso

Agente di 5ª *cl.* — Genna Giovacchino.
Aiuto di 2ª *cl.* — Pagani Pietro.

Binasco

Agente di 7ª *cl.* — Bruni Tullio.
Aiuto di 3ª *cl.* — Gaiba Carlo.

Busto Arsizio

Agente di 5ª *cl.* — Vaj Giovanni.
Aiuto di 2ª *cl.* — Bignoli Giovanni.

Casalpusterlengo

Agente di 6ª *cl.* — Re Giuseppe.

Carate Brianza

Agente di 3ª *cl.* — Campagnoli Pietro.
Aiuto di 3ª *cl.* — Magani dott. Gio., *regg.*

Cassano d'Adda

Agente di 3ª *cl.* — Gadda Francesco.
Aiuto di 1ª *cl.* — Premoli Francesco.

Codogno

Agente di 5ª *cl.* — Cella Gaetano.
Aiuto di 1ª *cl.* — Rodiani Celestino.

Desio

Agente di 6ª *cl.* — Rossi Luigi.
Aiuto di 1ª *cl.* — Rossi Paolo.

Gallarate

Agente di 5ª *cl.* — Cotta Giuseppe.
Aiuto di 2ª *cl.* — Cortis Lorenzo.

Gorgonzola

Agente di 4ª *cl.* — Piazzi nob. Achille.

Lodi

Agente di 3ª *cl.* — Tedeschi Lombardi Fr.
Aiuto di 1ª *cl.* — Bignami Ermenegildo.

Magenta

Agente di 6ª *cl.* — Ariani geom. Giacomo.

Melegnano

Agente di 6ª *cl.* — Scapagnini Gaspare.

Milano (1° ufficio) (1)

Agente di 3ª *cl.* — Caccia Donato.
Aiuti di 1ª *cl.* — Branca Luigi — Strada Carlo.
Aiuto di 3ª *cl.* — Di Domenico Innocenzo.

Milano (2° ufficio) (2)

Agente di 5ª *cl.* — Bosis Luigi.
Aiuto di 1ª *cl.* — Cattaneo Giovanni.

Monza

Agente di 4ª *cl.* — Vergani Francesco.
Aiuto di 2ª *cl.* — Ferreti Giuseppe.

Rho

Agente di 5ª *cl.* — Bertolli Giuseppe.
Aiuto di 3ª *cl.* — Mattasoglio Gio. Batt.

S. Angelo Lodigiano

Agente di 6ª *cl.* — Zopegni dott. Giovanni.

Saronno

Agente di 4ª *cl.* — Perego Maurilio.

Vimercate

Agente di 4ª *cl.* — Sterza Luigi.
Aiuto di 1ª *cl.* — Longhera Pietro.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono esattori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Milano

Verificatore di 2ª *cl.* — Tappi Giovanni.
Verificatore applicato di 1ª *cl.* — Fanchiotti Anacleto.
Verificatori applicati di 2ª *cl.* — Scocchi Paolo — Rinoldi Giovanni — Miotti Anselmo.
Verificatori allievi — Ansermin Calisto — Lincio Domenico.

(1) Abbraccia il 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 6° mandamento.
(2) Abbraccia il 7° ed 8° mandamento (Corpi Santi) ed il 9° mandamento.

Circolo di Pavia

Ispettore provinciale di 2ª cl. — Micono Giovanni Battista.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Bobbio

Agente di 7ª cl. — Bonino Francesco Gius.

Broni

Agente di 6ª cl. — Boveri Francesco.

Casteggio

Agente di 7ª cl. — Morando Gerolamo.

Corteolona

Agente di 5ª cl. — Gilardoni Gaetano.
Aiuto di 1ª cl. — Dovera Francesco.

Mede

Agente di 3ª cl. — De Negri Gio. Battista.

Mortara

Agente di 3ª cl. — Grondona Camillo.

Pavia

Agente di 4ª cl. — Sguazzi dott. Paolo.
Aiuto di 1ª cl. — Taddeo Pietro.

Sannazzaro

Agente di 3ª cl. — Pastore Vincenzo.

Vigevano

Agente di 5ª cl. — Tonelli Cesare.

Voghera

Agente di 4ª cl. — Testanera Gio. Battista..

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

ESATTORI

Circondario di Pavia

Cava Manara	Biveri Costanzo.
Sannazzaro	Crosio Filippo.

Circondario di Bobbio

BOBBIO	N. N.
Ottone	Marras Giovanni.
Varzi	Ratti Siro, *regg.*
Zavatterello	Nani Pio Eugenio.

Circondario di Lomellina

MORTARA	Andoli Benvenuto.
VIGEVANO	Signorio Vincenzo.
Candia	Cassina Gio. Battista.
Gambolò	Poggiani Celestino.
Garlasco	Josti Pietro.
Gravellona	Longoni Gaudenzio.
Mede	Grillo Giovanni Antonio.
Pieve del Cairo	Coradino Pietro.
Robbio	Dellapierre Severino.
S. Giorgio	Morata Secondo.
Sartirana	Palazzo Francesco.

Circondario di Voghera

VOGHERA	Ferrari Giuseppe.
Barbianello	Gerardenghi Emanuele.
Broni	Lazzarini Augusto Paolo.
Casatisma	N. N.
Casei Gerola	Fiorone Paolo.
Casteggio	Savaigue Giuseppe.
Godiasco	Cortina Zeffirino.
Montalto	Pes-Ventura Michele.
Montubeccaria	Garassini Nicolò.
S. Giulietta	Piccini Pietro.
Soriasco	Favero Borgo Pietro.
Stradella	Farinetti Gustavo.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Pavia

Verificatore di 3ª cl. — Videmari Gaetano.
Verificatore applicato di 2ª cl. — Cagnardi Guglielmo.

DIREZIONE DI NAPOLI

Provincie di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta

(Com. 137 — Abit. 2,097,574)

Direttore di 1ª *cl.* — Orgitano Luigi, uff. ✱.
Primo Segretario di 3ª *cl.* — Maiorca Lodovico.
Segretari di 2ª *cl.* — Casigli Bonifacio — Porro Filippo — Vianti Ferdinando — Diliberto Pietro.
Segretari di 3ª *cl.* — Magliani Filippo — Frigeri Francesco — Romeo Giuseppe (1).
Sotto-Segret. di 2ª *cl.* — Felicetti Antonio.
Sotto-Segretari di 3ª *cl.* — Barone Antonino — Califano Gaetano — De Mellis Vincenzo — Pesce Gioacchino.
Commesso di 1ª *cl.* — Testa Domenico.
Scrivani di 2ª *cl.* — Galdi d'Aragona Pasquale — Giraldi Francesco — Mirogli Cesare — Cravani Gaetano.
Scrivani di 3ª *cl.* — Bruschi Giacomo — Cosenza Celestino — Cosomati Nicola — De Luca Francesco — Fizzarotti Antonio — Teutonico Agostino.
Scrivano di 4ª *cl.* — Maiorano Gaetano.
Inserviente di 1ª *cl.* — De Simone Benedetto.
Inserviente di 2ª *cl.* — Vacca Luigi.
Inserviente di 3ª *cl.* — Regina Antonio.

Circolo di Napoli

Ispettore provinciale di 1ª *classe* — Defelice Alfonso.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Barra

Agente — N. N.

Casoria

Agente di 2ª *cl.* — Bloise Leopoldo.
Aiuto di 3ª *cl.* — De Vita Achille.

Castellammare

Agente di 2ª *cl.* — Siracusa Giovanni.

Frattamaggiore

Agente di 3ª *cl.* — De Palma Francesco.

Giugliano

Agente di 2ª *cl.* — Vetromile Luigi.

Gragnano

Agente di 5ª *cl.* — Colonna-Stigliano Luigi.

Ischia

Agente di 3ª *cl.* — Russo Ferdinando.

Napoli

Agente di 3ª *cl.* — Ternavasio Carlo.
Aiuti di 2ª *cl.* — Pergami Giuseppe — Stendardo Camillo — Targani Giovanni.
Aiuti di 3ª *cl.* — De Micco Luigi — Cava Gennaro — Sapio Vincenzo — De Gregori Luigi.

Portici

Agente di 2ª *cl.* — Fortunato Errico.

Pozzuoli

Agente di 3ª *cl.* — Ghirelli Lodovico.

Sorrento

Agente di 2ª *cl.* — Persico Pasquale.

Torre Annunziata

Agente di 2ª *cl.* — Spada Ignazio.

(1) Distaccato al ministero delle finanze.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

PERCETTORI

Circondario di Napoli

POLI	
z.' Avvocata	Caccavale Leopoldo.
» Chiaja	Ponzi Gaetano.
» Mercato	Giordano Sebastiano.
» Montecalvario	Conforti Pasquale.
» Pendino	Massei cav. Giacomo.
» Porto	Jazeolla Gaetano.
» S. Carlo all'Arena	Marangio Giuseppe.
» S. Ferdinando	Avitabile Giuseppe.
» S. Giuseppe	Macario Gregorio.
» S. Lorenzo	Topputi Domenico.
» Stella	De Siervo Francesco.
» Vicaria	Caropreso Gaetano.
rra	Serino Ovidio.
rtici	Pironti Saverio.
ita Anastasia	La Marca Beniamino.
nma	Sepe Francesco.

Circondario di Casoria

agola	Monaco Guglielmo.
Caivano	Cerillo Carmine.
Frattamaggiore	Ciccone Nicola.
Giugliano	Mirabelli Annibale.
Mugnano	De Magistris Decio.
S. Antimo	Volpicelli Raffaela.

Circondario di Castellammare

CASTELLAMMARE	Quarti Vincenzo.
Boscotrecase	Sabatelli Gaetano.
Capri	Valvo Pasquale.
Massalubrense	Barone cav. Felice.
Ottaiano	Brunel Carlo.
Piano	Denza Giacomo.
Sorrento	Galano Tommaso.
Torre Annunziata	Campanile Raffaele.
Vico Equense	Villa Giuseppe.

Circondario di Pozzuoli

Marano	De Simone Leopoldo.
Procida	Scognamiglio Raffaele.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Napoli

ificatore di 1ª cl. — Russo Pietro.
ificatori applicati di 1ª cl. — Colucci iuseppe — Penza Giuseppe.
Verificatori applicati di 2ª cl. — Del Grande Beniamino — Fiorelli Emilio — Vespa Tito — Soluri Giuseppe.
Allievo verificatore — Pisella Giuseppe.

Circolo di Avellino

Ispettore provinciale di 2ª cl. — Negri bar. Ottavio.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Ariano

nte di 5ª cl. — Valente Luigi.

Atripalda

nte di 3ª cl. — Melillo Giuseppe.

Avellino

nte di 2ª cl. — Rocca Federico.
o di 3ª cl. — Guadagno Francesco.

Baiano

nte di 5ª cl. — Colleoni Francesco.

Grottaminarda

Agente di 6ª cl. — Bonamici Giuseppe.

Lacedonia

Agente di 2ª cl. — Alferi-Ossorio Alessandro.

Montella

Agente di 7ª cl. — Orlandi Antonio.

Montefusco

Agente di 6ª cl. — De Franchis Matteo Alf.

S. Angelo de' Lombardi

Agente di 6ª cl. — Botta Giuseppe.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

PERCETTORI

Circondario di Avellino

Cervinara — Madonna Alfonso.
Lauro — Scoppa Raffaele.

Circondario di Ariano

ARIANO — Vitoli cav. Giuseppe.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Avellino

Verificatore di 5ª *cl.* — Peziardi Alberto.

Allievo verificatore — Contieri Gaetano.

Circolo di Caserta

Ispettore provinciale di 2ª *cl.* — Vitale Giovanni, ✠.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Acerra

Agente di 2ª *cl.* — Avellino Gioacchino.

Arce

Agente di 6ª *cl.* — Torreani Giovanni.

Aversa

Agente di 3ª *cl.* — Cardona Michele.

Capua

Agente di 3ª *cl.* — Patroni Emilio.

Caserta

Agente di 1ª *cl.* — Amalfitani Nicola.
Aiuto di 2ª *cl.* — Porta Giuseppe.

Cassino S. Germano

Agente di 7ª *cl.* — Fallani Domenico.

Gaeta

Agente di 3ª *cl.* — Galamini conte Carlo.

Maddaloni

Agente di 5ª *cl.* — Desimone Giuseppe.

Nola

Agente di 3ª *cl.* — Paces Gennaro.

Piedimonte d'Alife

Agente di 3ª *cl.* — Bifulco Adolfo.

Pontecorvo

Agente di 6ª *cl.* — Cambi Vincenzo.

Sessa

Agente di 5ª *cl.* — Berta geom. Giovanni.

S. Maria Capua Vetere

Agente di 2ª *cl.* — Stasio Francesco.

Sora

Agente di 3ª *cl.* — D'Elia Daniele.

Teano

Agente di 7ª *cl.* — Gugelloni Agostino.

Traetto

Agente di 7ª *cl.* — Polleri Giuseppe.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

PERCETTORI

Circondario di Caserta.

CASERTA — Paradiso Domenico.
Arienzo — Gatti Lelio.
Aversa — Manetti Lorenzo.
Formicola — Sabetti Gregorio.
Maddaloni — Fittipaldi Vincenzo.
Marcianise — Castaldo Decio.

etramelara — Della Vecchia Michelang.
gnataro Maggiore — De Rosa Pietro.
Maria Capua Vetere — Viglia Enrico.
cccivo — Lignola Pietro.
entola — Santangelo Mario.

Circondario di Gaeta

ccamonfina — Pettoruti Francesco.
ssa — Sarno Nunzio.

Circondario di Nola

erra — Quadri Augusto.
Cicciano — Blundo Paolo.
Marigliano — Fornaro Pietro.
Palma — Mazza Raffaele.

Circondario di Piedimonte

PIEDIMONTE D' ALIFE — Pallotta Francesco.
Caiazzo — Maturi Pietro.

Circondario di Sora

SORA — Tuzi Giuseppe.
Pontecorvo — Valentini Francesco.
San Germano — Salomone Achille.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Caserta

Verificatore di 6ª cl. — Tagliaferri Giovanni Battista.
Verificatore applicato — Raffa Placido.

Circolo di Benevento

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Sivori Angelo, *reggente.*

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Benevento

ente di 6ª cl. — Casalasco Giuseppe.
nto di 3ª cl. — Tizzani Giovanni.

Cerreto Sannita

ente di 5ª cl. — Pansieri Pietro.

Montesarchio

Agente di 6ª cl. — Crovato Antonio.

S. Agata de' Goti

Agente di 7ª cl. — Lobina Antonio.

S. Bartolomeo in Galdo

Agente di 7ª cl. — Pinna Francesco.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

PERCETTORI

Circondario di Benevento

rola — Tavassi Tommaso.
ntesarchio — Finelli Michele.

Circondario di Bartolomeo in Galdo

lle Sannita — Assanti Florestano.

Circondario di Cerreto Sannita

CERRETO SANNITA — Maldarelli Ettore.
S. Agata de'Goti — Mongillo Giambattista.
Solopaca — Consalvi Massimo.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Benevento

rificatore di 4ª cl. — Maiolo Francesco.
Verificatore appl. di 2ª cl. — Rivelli Costantino.

DIREZIONE DI PADOVA

Provincie di Padova e Rovigo

(Com. 168 — Abit. 484,269)

Direttore di 3ª cl. — Porta Gius., ✱.
Primo Segretario di 2ª cl. — Imper Filippo.
Segretario di 1ª cl. — Bembo nob. Franc.
Segretario di 2ª cl. — Novello Giuseppe.
Segretario di 3ª cl. — Tommasi Ferdinando.
Sotto-Segretario di 1ª cl. — Cicogna nob. Agostino.
Sotto-Segretario di 2ª cl. — Martini Pietro.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Susan Nicola — Sani Antonio.
Ingegnere perito di 1ª cl. — Bonomi ing. Carlo.
Ingegnere perito di 2ª cl. — Monico ing. Gio. Battista.
Disegnatori di 3ª cl. — Borea ing. Girolamo — Micheli ing. Giovanni.
Computisti di 3ª cl. — Calegari Gio. Maria — Paroni Ferdinando — Pighi Antonio — Sanfermo nob. Marco — Soavi Giuseppe — Litscher Arnoldo.
Archivista di 2ª cl. — Castagna Giuseppe.
Commesso di 1ª cl. — Franceschi nob. Alv.
Scrivano di 1ª cl. — Ceretta Benvenuto.
Scrivano di 2ª cl. — Erizzo Giovanni.
Scrivani di 4ª cl. — Bertelli Ferdinando - Ronzani Costantino.
Inservienti di 3ª cl. — Bovolato Epifanio - Passetti Marco.

Circolo di Padova

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Bonoldi Giovanni.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Camposampiero

Agente di 7ª cl. — Paganin Tiziano.
Aiuto agente di 2ª cl. — Marcato Luigi.

Cittadella

Agente di 7ª cl. — Gaspari Giuseppe.
Aiuto agente di 3ª cl. — Marchetti Lorenzo.

Conselve

Agente di 3ª cl. — Maggetta Giovanni.
Aiuto agente di 2ª cl. — Saggia Antonio.

Este

Agente di 7ª cl. — Scarroni Francesco.
Aiuto agente di 3ª cl. — Berti Egidio.

Montagnana

Agente di 5ª cl. — Tagliapietra Vincenzo.
Aiuto agente di 1ª cl. — Frimel Bernardo.

Monselice

Agente di 3ª cl. — Roghel Luigi.
Aiuto agente di 3ª cl. — Montesperelli G. Sperello.

Padova

Agente di 2ª cl. — Zaramella Luigi.
Aiuti agenti di 1ª cl. — Veiss Angelo - Olivieri Eugenio.
Aiuto agente di 2ª cl. — Piccolo Antonio.

Piove di Sacco

Agente di 4ª cl. — Pisani Vincenzo.
Aiuto agente di 1ª cl. — Civran Modesto.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono esattori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Padova

Verificatore di 6ª cl. — Raineri Pietro.

Circolo di Rovigo

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Marenzi Carlo.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Adria

Agente di 7ª cl. — Vianelli dott. Andrea.
Aiuto agente di 3ª cl. — Vio Luigi.

Ariano

Agente — N. N.
Aiuto agente di 2ª cl. — Stefanoni Demet.

Badia

Agente di 3ª cl. — Scotti Raimondo.
Aiuto agente di 3ª cl. — Barni Giambatt.

Lendinara

Agente di 4ª cl. — Talamini Giambattista.

Massa Superiore

Agente di 6ª cl. — Nodari Luigi Andrea.
Aiuto agente di 2ª cl. — Bendoni Ermanno.

Occhiobello

Agente di 7ª cl. — Francescatti Valeriano.
Aiuto agente di 3ª cl. — Negri Carlo.

Polesella

Agente di 7ª cl. — Araldi Agapito.
Aiuto agente di 2ª cl. — Perulli conte Calterino.

Rovigo

Agente di 3ª cl. — Cattaneo nob. Remigio.
Aiuto di 3ª cl. — Besola Stefano.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono esattori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Rovigo

Verificatore di 6ª cl. — Castelli Gio. Battista.

DIREZIONE DI PALERMO

Provincie di Palermo e Trapani

(Com. 50 — Abit. 800,144)

Direttore di 1ª classe — Minneci Michele, ✠.
Primo Segretario di 3ª cl. — Giglio Michele.
Segretari di 1ª cl. — De Beaumont Giuseppe — Venturelli Giacomo.
Segretario di 2ª cl. — Barbalonga Giulio.
Sotto-Segretario di 1ª cl. — Serretta Domenico.
Sotto-Segretari di 2ª cl. — Bonomo Luigi — Ciuro Michele.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Aversa Ignazio — Mammana Giosuè — Berretta Franc.
Commesso di 1ª cl. — Musto Ignazio.
Scrivani di 3ª cl. — Maniscalco Paolo — Verber Girolamo.
Scrivani di 4ª cl. — Ardizzone Giovanni — Calapso Vincenzo — Notarstefano Giuseppe — Perricone Gaetano.
Inserviente di 1ª cl. — Pighetti Raffaele.
Inserviente di 3ª cl. — Migliore Francesco.

Circolo di Palermo

Ispettore provinciale di 2ª cl. — Splendore Zaverio.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Alia

Agente di 6ª cl. — Basso Vincenzo.

Bagheria

Agente di 2ª cl. — Abramo Pietro.

Carini

Agente di 5ª cl. — Bonini Orazio.

Cefalù

Agente di 7ª cl. — Oliveri Giovanni.

Corleone

Agente di 6ª cl. — Mattis Luigi.

Morreale

Agente di 2ª cl. — Carozza Francesco.

Palermo

Agente di 3ª cl. — Dominici Musso Mariano.
Aiuti di 2ª cl. — Di Chiara Rosario — Pomar Nicolò.
Aiuti di 3ª cl. — Spina Antonino — Meli Catello.

Petralia Sottana

Agente di 6ª cl. — Antonini Vincenzo.

Prizzi

Agente di 7ª cl. — Martorana Giuseppe.

Termini

Agente di 6ª cl. — Vietti Mauro.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

PERCETTORI

Circondario di Palermo

PALERMO	
Sez.e Castello a Mare	Ponte cav. Giuseppe.
» Monte Pietà	Di Maggio bar. Franc.
» Palazzo Reale	Musto cav. Achille.
» Tribunali	Mendola Giuseppe.
Bagheria	Rotolo Nicolò.
Belmonte	Di Marco Antonino.
Borgetto	Giglio Giuseppe.
Capaci	La Villa Federico.
Carini	Caruso Alessandro.
Castel d'Accia	Allò Domenico.
Cinisi	Pellerito Stefano.
Ficarazzi	De Luca Salvatore.
Marineo	Manca Michele.
Misilmeri	Santoro Giuseppe.
Montelepre	Inghilleri Filippo.
Morreale	Bonanno Francesco.
Ogliastro	Marchese Michele.
Parco	La Villa Francesco.
Partinico	Rabboni Francesco.
Piana dei Greci	Di Giovanni Gregorio.
S. Cristina	Brancato Giacomo.
S. Giuseppe	Pulajo Antonino.
Solanto	Patricola Alfonso.
Terrasini	Di Stefano Salvatore.
Villabate	Foti Giuseppe.

Circondario di Cefalù

CEFALU'	Giambertone Salvatore.
Alimena	Giaimo Francesco.
Buonpietro	Genduso Alberto.
Castelbuono	Galbo Vincenzo.
Collesano	Terni Michele.
Gangi	Ferrarelli Fabio.
Gratteri	Maggio Pietro.
Isnello	Fiorino Pietro.
Petralia Soprana	La Porta Nicolò.
Petralia Sottana	Bruno Giovanni.
Pollina	Guarnera Enrico.
Polizzi Generosa	Trapani Gandolfo.
S. Mauro Castelv.	Orefice Gioacchino.

Circondario di Corleone.

CORLEONE	Pappalardo Giuseppe.
Bisacquino	Benincasa Giuseppe.
Campofiorito	Vitaliano Antonino.
Chiusa	Surdi Tommaso.
Contessa	Genovese Nicolò.
Giuliana	Becchina Giuseppe.
Palazzo Adriano	Cesareo Andrea.
Prizzi	Mercadante Stefano.
Roccamena	Mirto Matteo.
San Carlo	Surdi Tommaso.

Circondario di Termini

RMINI	Russitano Lanza.
a	Platania Ignazio.
ıcina	Nuccio Salvatore.
ccamo	Pusateri Giorgio.
tavuturo	Porcari Giovanni.
tronovo	Viola Giuseppe.
alù Diana	Bivona Ciro.
da	Oddo Rosolino.
ninna	Cascio Salvatore.
Godrano	Pomara Giovanni.
Lercara	Furitano Marcello.
Mezzoiuso	Schirò Sebastiano.
Montemaggiore	Salemi Pasquale.
Sciara	D'Asaro Antonino.
Trabia	Galli Paolo.
Valle dell' Olmo	Pizzolante Ciro.
Ventimiglia	Nuccio Pietro.
Vicari	Farina Michele.
Villafrate	Caltabellotta Francesco.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Palermo

ificatore di 1ª cl. — Agnello Angiolo, ●. *ificatori applicati di 2ª cl.* — Casano Ippolito — Giardino Ottavio — Manceri Francesco — Mancino Giovanni.
Allievo verificatore — Di Giorgi Andrea.

Circolo di Trapani

Ispettore provinciale di 2ª cl. — Caracappa Andrea.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

Agenzie

Alcamo

nte di 4ª cl. — Turetta Domenico.

Calatafimi

nte di 6ª cl. — Maglietta Gaetano.

Ciminna

nte di 6ª cl. — Razetti Carlo.

Marsala

nte di 6ª cl. — Taverna Luigi.

Mazzara del Vallo

Agente — N. N.

Partinico

Agente di 5ª cl. — Nasca Nicolò.

Salemi

Agente di 6ª cl. — Guinipero Giovanni.

Trapani

Agente di 3ª cl. — Malleo Giuseppe.
Aiuto di 3ª cl. — Montalto Tommaso.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Percettori

Circondario di Trapani

PANI	Sicomo Nicolò.
gnana	Calì-Garsia Michele.
ala	Ferrara Rocco.
e S. Giuliano	Palma Francesco.
co	Marrone Michele.
elleria	Corsini Vincenzo.

Circondario di Alcamo

IO	Speciale Benedetto.
Calatafimi	Gallo Giovanni.
Castellammare	Coniglio Ferdinando.
Gibellina	Gerardi Francesco.
Poggioreale	Asaro Vincenzo.
Salaparuta	Cracchiolo Giuseppe.

Circondario di Mazzara del Vallo

MAZZARA	Sansone Cesare.
Castelvetrano	Paola Francesco.
Partanna	Rizzo-Russo Giuseppe.
Salemi	Passalacqua Giuliano.
Santa Ninfa	Granozzi Baldassare.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Trapani

Verificatore di 5ª cl. — Alisio Giuseppe.

Allievo verificatore — Lombardo Gianni Trapani.

DIREZIONE DI PARMA

Provincie di Parma, Modena, Piacenza e Reggio-Emilia
(Com. 191 — Abit. 965,243)

Direttore di 2ª cl. — Torri Pietro, uff. ✱.

Primo Segretario di 1ª cl. — Chiari Ant., ✱.
Segretario di 1ª cl. — Ghisoni Giovanni.
Segretari di 3ª cl. — Corsini Angelo — Rossi Giulio Cesare — Botti Camillo.
Sotto-Segretario di 1ª cl. — Nemeth Franc.
Sotto-Segretario di 2ª cl. — Leoni Giuseppe.
Ingegnere perito di 2ª cl. — Bontempi Giuseppe.
Disegnatore di 3ª cl. — De Iturbe Artaserse.
Computista di 1ª cl. — Roncaglia Vincenzo.
Computista di 2ª cl. — Terzi Giovanni.
Computisti di 3ª cl. — Dall'Argine Antonio — Manganelli Fulvio — Orland Emilio.
Computisti di 4ª cl. — Bertolotti Carlo — Buy Francesco — Corghi Antonio — De Iturbe Armando — Pallandri Vincenzo — Roncaglia Luigi — Tardini Antonio.
Archivista di 1ª cl. — Lanzani Giuseppe.
Commesso di 2ª cl. — Bussari Giuseppe.
Scrivani di 1ª cl. — Bergamini Guido — Bocchi Fermo — Formenti Guglielmo.
Scrivano di 2ª cl. — Farioli Pietro.
Scrivani di 3ª cl. — Pioppi Pietro — Mussi Ciro.
Inservienti di 2ª cl. — Rossi Giuseppe — Toschi Zeffirino.

Circoli di Parma e Piacenza

Ispettore provinciale di 2ª cl. — Reggio Bartolomeo.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Agazzano

Agente di 5ª cl. — Albera Nicolasio.

Borgotaro

Agente di 1ª cl. — Romersi Francesco, ✱.

Borgo S. Donnino

Agente di 6ª cl. — Gianotti Celestino.

Busseto

Agente di 7ª cl. — Lodi Alessandro.

Castel S. Giovanni

Agente di 5ª cl. — Marchesi Luigi.

Colorno

Agente di 5ª cl. — Meocci Enrico.

Fiorenzola

Agente di 6ª cl. — Maj Gio. Battista.

Langhirano

Agente di 6ª cl. — Benedetti Francesco.

Monticelli d'Ongina

Agente di 5ª cl. — Albuzio nob. Giovanni

Parma

Agente di 6ª cl. — Ruini Roberto.
Aiuto di 1ª cl. — Isola Luigi.

Piacenza

Agente di 3ª cl. — Baroni Giulio.
Aiuto di 2ª cl. — Gobbi Belcredi Franc.

Ponte dell'Olio

Agente di 4ª cl. — Martinotti Carlo.

S. Secondo

Agente di 7ª cl. — Racca Gio. Battista.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

ESATTORI

Circondario di Parma

PARMA	Pellegrini Enrico.
Colorno	Orland Artemidoro.
Corniglio	Casa Raimondo.
Cortile S. Martino	Giacomotti Antonio.
Fornovo	Bocelli Pietro.
Langhirano	Ferrari Antonio.
San Pancrazio	Bussolati Giacomo.
Traversetolo	Mazzieri Luigi.
Vigatto	N. N.

Circondario di Borgo S. Donnino

B° S. DONNINO	Montani Lodovico.
Busseto	Canali Fidenzio.
Noceto	Cevaschi Pietro.
Pellegrino	Berzieri Giuseppe.
S. Secondo	N. N.
Sissa	N. N.
Zibello	Verdelli Emidio.

Circondario di Borgotaro

BORGOTARO	Bellentani Sante.
Bedonia	Brianzi Pietro.

Circondario di Piacenza

PIACENZA	Delama dott. Pietro.
Agazzano	Pantaleoni Giuseppe.
Bettola	Cova Calisto.
Borgonovo	Ventura Vincenzo.
Castel S. Gio.	Sgorbati Antonio.
Ponte dell'Olio	Balestra Giuliano.
Pontenure	Pigorini Giuseppe.
S. Ant. a Trebbia	Orioli Domenico.
S. Lazz. Alberoni	Ghioni Tommaso.

Circondario di Fiorenzola

FIORENZOLA	Bassi Clemente.
Bardi	Pedrazzi Vittorio.
Castell'Arquato	Malaspina march. Mass.
Cortemaggiore	Gerra dott. Giuseppe.
Monticelli d'Ongina	Ferrari Calisto.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Parma

Verificatore di 4ª cl — Picco Giacomo (1).
Verificatore di 6ª cl. — Cagnana Antonio.
Verific. applic. di 2ª cl. — Cipriani Enrico.

Piacenza

Verificatore di 2ª cl. — Cagnana Giovanni.

Circoli di Modena e Reggio d'Emilia

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Soliani Giuseppe.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Carpi

Agente di 6ª cl. — Bonasi Ercole.
Aiuto di 1ª cl. — Zanni Francesco.

Castelnuovo nei Monti

Agente di 7ª cl. — Bozzola Francesco.
Aiuto di 3ª cl. — Regina Alessandro.

Castelnuovo di Sotto

Agente di 5ª cl. — Massoneri Carlo.

Correggio

Agente di 6ª cl. — Berselli Pietro.

Finale

Agente di 6ª cl. — Martinelli Giacomo.
Aiuto di 1ª cl. — Cocchi Cesare.

Guastalla

Agente di 7ª cl. — Giusti Biagio.
Aiuto di 3ª cl. — Bernardelli Gaetano.

Lama di Mocogno

Agente di 7ª cl. — Pazzini Alessandro.
Aiuto di 2ª cl. — Bulgheroni Annibale.

(1) Distaccato a Milano in qualità di ingegnere provinciale del macinato.

Mirandola

Agente di 4ª cl. — Moretti Carlo.

Modena

Agente di 5ª cl. — Bordini Luigi.
Aiuto di 3ª cl. — Onofri Alessio.

Montecchio

Agente di 7ª cl. — Berselli dott. Antonio.
Aiuto di 1ª cl. — Belloni Pietro.

Novellara

Agente di 4ª cl. — Lomazzi Gaetano.

Pavullo

Agente di 7ª cl. — Bergamaschi Martino.

Reggio (Emilia)

Agente di 5ª cl. — Brunelli nob. Paride.
Aiuto di 1ª cl. — Bocchi Emilio.

Sassuolo

Agente di 6ª cl. — Muzio Giovanni.
Aiuto di 3ª cl. — Goldoni Lodovico.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono esattori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Modena

Verificatore di 4ª cl. — Cairola Angelo.

Reggio

Verificatore di 5ª cl. — Gregori Antonio.

DIREZIONE DI PERUGIA

Provincie di Perugia, Ancona, Ascoli, Macerata, Pesaro ed Urbino.

(Com. 447 — Abit. 1394092)

Direttore di 3ª cl. — Mayer Fridolino, ✠ e della Cor. d'It.
Primo Segretario di 3ª cl. — Moreno Luigi.
Segretario di 1ª cl. — Chiappello Pier Angelo.
Segretari di 2ª cl. — Barozzi Luigi — Deias avv. Nicolò — Rocca Cipriano (1).
Segretari di 3ª cl. — Ausiello Pietro — Calindri Attilio.
Sotto-Segretario di 2ª cl. — Giardini Gio. Ant.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Paolini Geremia — Fanciotti Gio. — De Pol Angelo.
Commesso di 2ª cl. — Benignetti Giuseppe.
Scrivano di 1ª cl. — Disperati Gaetano.
Scrivani di 2ª cl. — Rinaldi Raffaele — Tassi Carlo — Borea Giacomo.
Scrivani di 3ª cl. — Monti Epaminonda — Rosoni Nicola.
Inservienti di 3ª cl. — Rinaldi Giovanni — Comucci Carlo.

Circolo di Perugia

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Banchetti Gaetano.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Amelia

Agente di 6ª cl. — Ciatti Enrico.

Assisi

Agente di 6ª cl. — Ciardoni Eugenio.
Aiuto di 3ª cl. — Stoppiti Bernardino.

(1) Distaccato al ministero delle finanze.

Cascia

Agente di 7ª cl. — Ristori Guglielmo.

Città della Pieve

Agente di 6ª cl. — Scaccia Ludovico.

Città di Castello

Agente di 7ª cl. — Marini conte Luigi.
Aiuto di 3ª cl. — Crosti Francesco.

Fuligno

Agente di 4ª cl. — Scorcelletti Cesare.
Aiuto di 3ª cl. — Caracciolo Antonio.

Gubbio

Agente di 7ª cl. — Antolini Emilio.
Aiuto di 3ª cl. — Andreoli Andrea.

Magliano Sabino

Agente di 6ª cl. — Serafini Domenico.

Narni

Agente di 7ª cl. — Raffo Giulio.
Aiuto di 3ª cl. — Rossi Romolo.

Nocera

Agente di 7ª cl. — Libera Primo.
Aiuto di 3ª cl. — Eroli Giuseppe.

Norcia

Agente di 7ª cl. — Simonelli Ernesto.
Aiuto di 3ª cl. — Bucchi Vincenzo.

Orvieto

Agente di 7ª cl. — Belardini Agide.
Aiuto di 2ª cl. — Alberici Cesare.

Orvinio

Agente di 7ª cl. — Ferrari Gaetano.

Perugia

Agente di 3ª cl. — Angelelli Odoardo.
Aiuti di 3ª cl. — Rossi Alessandro — Sarti Aless. — Scorcelletti Aless.

Poggio Mirteto

Agente di 6ª cl. — Paolucci Giovanni.
Aiuto di 3ª cl. — Paperi Agostino.

Rieti

Agente di 6ª cl. — Neri Nereo.
Aiuto di 3ª cl. — Ciancarelli Raffaele.

Spoleto

Agente di 6ª cl. — Lucertoni Francesco.
Aiuto di 3ª cl. — Vitiani Carlo.

Terni

Agente di 7ª cl. — Grassi Dario.
Aiuto di 3ª cl. — Luciani Giuseppe.

Todi

Agente di 4ª cl. — Berardi Edoardo.
Aiuto di 3ª cl. — Andrei Giosellino.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Ne sono incaricati appaltatori mandamentali nominali pel triennio 1868-69-70 *in seguito a concorso.*

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Perugia

Verificatore di 5ª cl. — Sella Carlo.
Verificatore applicato di 2ª cl. — Sassi Alessandro.
Allievo verificatore — Fea Matteo.

Circoli di Ancona, Pesaro e Urbino

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Evangelisti Giovanni, cav. della Cor. d'It.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Ancona

Agente di 4ª cl. — Tolomei Orazio.
Aiuto di 2ª cl. — Zanetti Michele.
Aiuti di 3ª cl. — Galamini conte Filippo — Elia Annibale.

Arcevia

Agente di 7ª *cl.* — Torsellini Francesco.
Aiuto di 1ª *cl.* — Bruni Pacifico.

Cagli

Agente di 7ª *cl.* — Franceschini Gio. Battista.

Fabriano

Agente di 6ª *cl.* — Pisani Demetrio.
Aiuto di 3ª *cl.* — Missiroli Giuseppe.

Fano

Agente di 7ª *cl.* — Pisani Costantino.

Fossombrone

Agente di 7ª *cl.* — Mascarucci Nicola.

Jesi

Agente di 6ª *cl.* — Angeli Giacomo.
Aiuto di 3ª *cl.* — Gianfelici Leonildo.

Osimo

Agente di 6ª *cl.* — Pellegrini Odoardo.
Aiuto di 3ª *cl.* — Bigatti Giovanni.

Pergola

Agente di 6ª *cl.* — Ciaruffoli Alessandro.
Aiuto di 3ª *cl.* — Cherubini Torquato.

Pesaro

Agente di 2ª *cl.* — Piergiovanni Nicandro.
Aiuto di 3ª *cl.* — Baldrati Pompeo.

S. Leo

Agente di 7ª *cl.* — Fumeri Ciro.
Aiuto di 3ª *cl.* — Bilancioni Luigi.

Sinigaglia

Agente di 6ª *cl.* — Baldrati Alessandro.
Aiuto di 2ª *cl.* — Baldrati Angelo.

Urbania

Agente di 5ª *cl.* — Steffenini Camillo.

Urbino

Agente di 6ª *cl.* — Valeri Zama.
Aiuto di 3ª *cl.* — Budassi Latino.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Ne sono incaricati appaltatori mandamentali nominati pel triennio 1868-69-70 *in seguito a concorso.*

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Ancona

Verificatore di 3ª *cl.* — Miceu Giuseppe.
Verific. appl. di 2ª *cl.* — Guglielmone Fr.

Pesaro

Verificatore di 5ª *cl.* — Ferrari Pietro.

Circoli di Macerata e Ascoli

Ispettore provinciale di 3ª *cl.* — Bonafè Luigi.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Ascoli-Piceno

Agente di 7ª *cl.* — Maranelli Giuseppe.
Aiuto di 3ª *cl.* — Massignani Pietro.

Camerino

Agente di 2ª *cl.* — Franceschini Alessan.
Aiuto di 3ª *cl.* — Sbriccioli Daniele.

Cingoli

Agente di 5ª *cl.* — Castiglioni Bernardo.
Aiuto di 3ª *cl.* — Fedeli Silvestro.

Fermo

Agente di 5ª *cl.* — Guerrieri Filippo.
Aiuto di 3ª *cl.* — Filigetti Iginio.

Macerata

Agente di 3ª *cl.* — Angelucci Luigi.
Aiuti di 2ª *cl.* — Loi Francesco — Filippucci Gualterio.

Montalto

Agente di 1ª *cl.* — Bianchini dott. Ercole.
Aiuto di 2ª *cl.* — Nigrisoli Antonio.

Recanati

gente di 6ª cl. — Galamini conte Ferd.
iuto di 3ª cl. — Mazzagalli conte Orazio.

Ripatransone

gente di 4ª cl. — Giacconi Federico.
iuto di 3ª cl. — Pescoloni Giovanni.

S. Severino (Marche)

gente di 7ª cl. — Lodi Enea.
iuto di 3ª cl. — Servanzi conte Virgilio.

Sarnano

Agente di 6ª cl. — Vanni Nicola.
Aiuto di 3ª cl. — Pollucci Sabioni Luigi.

Tolentino

Agente di 7ª cl. — Verdozzi Luigi.

Treia

Agente di 6ª cl. — Lattanzi Giuseppe.
Aiuto di 3ª cl. — Rivelli Eugenio.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Ne sono incaricati appaltatori mandamentali nominati pel triennio 1868-69-70 *in seguito a concorso.*

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Macerata

erificatore di 5ª cl. — Negri Giacinto.

Ascoli

Verificatore di 4ª cl. — Brumani Pietro.

DIREZIONE DI PISA

Provincie di Pisa, Grosseto, Livorno, Lucca e Siena

(Com. 124 — Abit. 910,561)

irettore di 3ª cl. — Calindri prof. Ugo, ✠.
rimo Segretario di 1ª cl. — Guicciardi Ernesto.
gretari di 2ª cl. — Carina Adriano — Gioachini Gaetano.
gretari di 3ª cl. — Lucini Sante — Marra Achille.
otto-Segretario di 1ª cl. — Rota Giovanni.
otto-Segretario di 2ª cl. — Taddei Andrea.
otto-Segretari di 3ª cl. — Guirisi Ignazio — Verani Augusto.
gegneri periti di 3ª cl. — Ademollo Leopoldo — Cipriani Guido — Martini Enr. — Niccoli Vincenzo — Puccini Massimil.
Disegnatore di 2ª cl. — Malfatti Oreste.
Disegnatore di 3ª cl. — Becattini Mario.
Computisti di 2ª cl. — Aleotti Raffaele — Cavallini Giuseppe — Testi Lorenzo — Tozzi Antonino.
Computisti di 3ª cl. — Lippi Edoardo — Merli Giacomo — Venturini Giovanni — Maggesi Gio. Battista.
Commesso di 3ª cl. — Paccosi Giovanni.
Scrivani di 2ª cl. — Catalani Giacomo — Miniati Marcello.
Scrivani di 3ª cl. — Mecherini Tito — Ferroni Agostino.
Inserviente di 1ª cl. — Petri Gioacchino.
Inserviente di 3ª cl. — Molinari Giuseppe.

Circoli di Pisa, Livorno e Lucca

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Bartoli Napoleone.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Barga

gente di 7ª cl. — Beccarini Giuseppe.
iuto di 3ª cl. — Mori Giuseppe.

Borgo a Mozzano

Agente di 4ª cl. — Bencini Giuseppe.
Aiuto di 3ª cl. — Pescetti Amos.

Camaiore

Agente di 4ª cl. — Bettini Enrico.
Aiuto di 1ª cl. — Tronci Attilio.

Lari

Agente di 4ª cl. — Pucci Giuseppe.
Aiuto di 3ª cl. — Galli Raffaele.

Livorno

Agente di 2ª cl. — Salami Giuseppe.
Aiuti di 2ª cl. — Cinquini Vittorio — Natali Evaristo.

Lucca

Agente di 2ª cl. — Mannini Francesco.
Aiuto di 2ª cl. — Pucinelli Enrico.
Aiuto di 3ª cl. — Bertini Guglielmo.

Pescia

Agente di 4ª cl. — Lisi Odoardo.
Aiuto di 3ª cl. — Niccolini Giuseppe.

Pietrasanta

Agente di 2ª cl. — Montanini Antonio.
Aiuto di 3ª cl. — Laghi Cassio.

Piombino

Agente di 4ª cl. — Cosimi Alessandro.
Aiuto di 3ª cl. — Elisei Cesare.

Pisa

Agente di 2ª cl. — Belluomini Rainieri.
Aiuto di 2ª cl. — Giannini Nicolò.

Pontedera

Agente di 2ª cl. — Marchettini Andrea.
Aiuto di 3ª cl. — Bonaccorsi Ferd., *regg.*

Portoferraio

Agente di 2ª cl. — Martelli Serafino.
Aiuto di 3ª cl. — Senno Achille.

Volterra

Agente di 4ª cl. — Querci Annibale.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono esattori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Pisa

Verificatore di 4ª cl. — Palazzo Francesco.

Livorno

Verificatore di 3ª cl. — Fornaseri Gio. Batt

Lucca

Verificatore di 4ª cl. — Toppino Giuseppe.

Circoli di Siena e Grosseto

Ispettore provinciale di 2ª cl. — Verdi Camillo, ✠.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Castel del Piano

Agente di 4ª cl. — Minucci Adriano.

Grosseto

Agente di 7ª cl. — Chelazzi Raffaele.
Aiuto di 2ª cl. — Ciaramelli Luigi.

Massa Marittima

Agente di 7ª cl. — Ballerini Felice.
Aiuto di 2ª cl. — Peri Carlo.

Montalcino

Agente di 4ª cl. — Testi Giuseppe.

Montepulciano

Agente di 4ª cl. — Galeffi Egisto.
Aiuto di 1ª cl. — Cinelli Eugenio.

Orbetello

Agente di 4ª cl. — Fiorentini Luigi.

Pitigliano

Agente di 6ª cl. — Galliani Giovanni.
Aiuto di 3ª cl. — Borelli Adolfo, regg.

Poggibonsi

Agente di 4ª cl. — Gialdini Antonio.
Aiuto di 1ª cl. — Iacoponi Iacopo.

Radicondoli

Agente di 4ª cl. — Francioni Giuseppe.

Sarteano

Agente di 4ª cl. — Bettini Emilio.
Aiuto di 3ª cl. — Nodari Sante.

Siena

Agente di 4ª cl. — Bartolini Agostino.
Aiuti di 2ª cl. — Parronchi Virgilio — Sacchi Gio. Battista.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono esattori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Siena

Verificatore di 2ª cl. — Sacheri Giuseppe.

Grosseto

Verificatore di 6ª cl. — Buzzolini Giuliano.

DIREZIONE DI REGGIO-CALABRIA

Provincie di Reggio-Calabria e Messina

(Com. 206 — Abit. 719,685)

Direttore di 3ª cl. — Vagginelli Gio., regg., ✠.
Primo Segretario di 3ª cl. — Tomasinelli Marco Angelo.
Segretari di 1ª cl. — De Haro Francesco — Fedele Michele — Simeone Gio.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Licastro Seraf. — Marrara Giuseppe — Rechichi Gius.
Scrivano di 3ª cl. — Miccù Filippo.
Scrivani di 4ª cl. — Colombo Tommaso — Riccio Achille — Cimino Ignazio — Fiaccavento Corrado.
Inservienti di 3ª cl. — Bozzaotra Gaetano — Pascal Pietro.

Circolo di Reggio-Calabria

Ispettore provinciale di 2ª cl. — Pucci Ignazio.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Ardore

Agente di 7ª cl. — Ranise Vincenzo.

Caulonia

Agente di 7ª cl. — Ghisetti Giuseppe.

Gerace

Agente di 7ª cl. — Oliverio Domenico.

Melito

Agente di 7ª cl. — Pagliano Giovanni.

Palmi

Agente di 6ª cl. — Gallotti Giulio Cesare.

Polistina

Agente di 7ª cl. — Berretta Luigi.

Radicena

Agente di 6ª cl. — Chiays Bartolomeo.

Reggio di Calabria

Agente di 6ª cl. — Vogliotti Bartolomeo.
Aiuto di 3ª cl. — Cacciatore Nicolò.

Villa S. Giovanni

Agente di 7ª cl. — Giotti Nicola.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

PERCETTORI

Circondario di Gerace.

Mammola — Del Pozzo Nicola Antonio.
Caulonia — Micheletti Francesco.

Circondario di Palmi.

Polistina — Calcaterra Domenico.
Seminara — Ventrice Giuseppe.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Reggio (Calabria)

Verificatore di 6ª cl. — Miniotti Pietro.
Allievo verificatore — Clausi Schettini Pietro.

Circolo di Messina

Ispettore provinciale di 2ª cl. — Greco Emanuele.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Alì

Agente di 6ª cl. — Romano Giovanni.

Castroreale

Agente di 3ª cl. — Cesareo Giuseppe.

Lipari

Agente di 6ª cl. — Uselli Cipriano.

Messina

Agente di 2ª cl. — Buca Saverio.
Aiuto di 3ª cl. — Spizzica Placido.

Milazzo

Agente — N. N.

Mistretta

Agente di 6ª cl. — Zanoboni Gaetano.

Naso

Agente — N. N.

Novara di Sicilia

Agente di 7ª cl. — Buccellato Nicolò.

Patti

Agente di 6ª cl. — Nicolis Alessandro.

Taormina

Agente di 6ª cl. — Jacquier Carlo.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

PERCETTORI

Circondario di Messina

MESSINA
Sez. arciv. De Luca Scilipigni Antonino.
« prior. De Gregorio cav. Cesare.

Alì — De Martino Salvatore.
Bavuso — Papalia Baldassare.
Calvaruso — Cannata Gaetano.
Fiumedinisi — Cicala Pasquale.
Gualtieri Sicaminò — Cicala Giuseppe.
Itala — Basile Gio. Andrea.
Lipari — Rodriguez Giovanni.
Mandanici — Argiroffi Giuseppe.
Milazzo — Bevacqua Domenico.
Monforte — Perres de Leon Gius.
Nizza Sicilia — Interdonato Carlo.
Pagliara — Micona Domenico.
Rametta — Violato Gaetano.
Rocca — Nastasi Vincenzo.
Roccalumera — Savona Giuseppe.
S. Filippo — Schepis Congra Vinc.
S. Lucia — Celi Franc. Paolo.

S. Pietro Monforte	Bruno Briga.
S. Stefano di Borgia	Galletti Franc. Paolo.
Scaletta	De Luca Cesare.
Spadafora San Martino	Romano Giuseppe.
Spadafora San Pietro	Muscianisi Filippo.
Valdina	Ilacqua Luigi.
Venetico	Sindoni Nicolò.

Circondario di Castroreale

CASTROREALE	Lo Presti Antonino.
Antillo	Musolino Carmelo.
Barcellona	Barresi Luigi.
Casalnuovo	Bongiovanni Lodov.
Castel Mola	N. N.
Forza d'Agrò	Cameriere Nicolò.
Francavilla	Calabrese Michele.
Furnari	Giuffrida Agostino
Gallidoro	Paladini Sigismondo.
Giardini	Galleani Francesco.
Graniti	Rizzo Giacomo.
Limina	Restipo Giuseppe.
Locadi	Spadaro Santi
Mazzarra S. Andrea	Livoti Francesco.
Montalbano d'Elicona	Faranda Mario.
Novara	Puglisi Domenico.
Roccafiorita	Mocoli Carmelo.
Roccella	Puglisi Pietro Paolo.
Santa Domenica	Salmeri Domenico.
Santa Teresa	Longo Francesco.
Taormina	Ciampoli Giuseppe.
Tripi	La Cara Antonino.

Circondario di Mistretta

MISTRETTA	Antoci Giuseppe.
Caronia	Montesano Giuseppe.
Castel di Lucio	Rivilti Luigi.
Cesarò	Lo Giudice Franc.
Motta d'Affermo	Lo Presti Giuseppe.
Pettineo	Pagliaro Pasquale.
S. Fratello	D'Amico Ferdinando.
S. Stefano Camastra	Aversa Giovanni.
Tusa	Bruno Antonio.
Reitano	Minà Pasquale.

Circondario di Patti

Castanea	Scuria Rosario.
Floresta	Morici Giuseppe.
Galati	Valenti Vincenzo.
Librizzi	Bartolone Michele.
Mirto	Di Fede Pietro.
Naso	Parisi Gaet. fu Pietro.
Oliveri	Perri Gioacchino.
Piraino	Messina Giuseppe.
San Marco	Russo Salvatore.
San Salvatore	Anastasi Francesco.
S. Agata di Militello	Faraci Antonino.
Sinagra	Stancampiano Giacinto.
Tortonei	Ioppolo cav. Antonino.
Ucria	Baratta Salvatore.
Sant'Angelo di Brolo	Saitta-Calderera Fran.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Messina

Verificatore di 4ª cl. — Stagliano Dom.
Allievo verificatore — Crisafulli Nicolò.

Mistretta

Verificatore di 6ª cl. — Salino Francesco.

DIREZIONE DI SALERNO

Provincie di Salerno e Potenza

(Com. 283 — Abit. 1,021,215)

Direttore di 1ª cl. — Tranchini Isidoro, uff. ✠.
Primo Segretario di 3ª cl. — De Goyzueta Vincenzo.
Segretario di 1ª cl. — Isolabella Costantino.
Segretari di 3ª cl. — Focillo Nicola — Monticelli Giuseppe — Bali Ubaldo.
Sotto-Segretari di 1ª cl. — Paciello Vincenzo — De Roxas Francesco.
Sotto-Segretari di 3ª cl. — Dessy Francesco — Tresca Francesco.
Commesso di 2ª cl. — Viscido Francesco.
Scrivano di 3ª cl. — Capitelli Antonio.
Scrivani di 4ª cl. — Benvenuto Vincenzo — De Giorgio Francesco — Di Gennaro Gaetano — Bevilacqua Emanuele — Huebmann Leopoldo.
Inserviente di 2ª cl. — Accampora Michele.
Inserviente di 3ª cl. — Sole Pasquale.

Circolo di Salerno

Ispettore provinciale di 1ª cl. — Tixon Enrico.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Amalfi

Agente di 6ª cl. — Corbara Ferdinando.

Buccino

Agente di 6ª cl. — Benincasa Salvatore.

Campagna

Agente di 6ª cl. — Diaferia Domenico.

Laurito

Agente di 5ª cl. — Pozzi Paolo.

Montesano

Agente di 7ª cl. — Ferrè Teodoro.

Pagani

Agente di 2ª cl. — Majorca Edoardo.
Aiuto di 3ª cl. — Longobardi Domenico.

Pisciotta

Agente di 7ª cl. — Mocali Luigi.

Rocca d'Aspide

Agente di 7ª cl. — Galdi Francesco.

Sala Consilina

Agente di 5ª cl. — Sorba Gio. Battista.

Salerno

Agente di 1ª cl. — Gariel Antioco.
Aiuti di 3ª cl. — Novellino Lodovico — Granozio Luigi.

Sarno

Agente di 6ª cl. — Fabbrocini Nestore.

S. Severino

Agente di 7ª cl. — Caneva Vincenzo.

S. Cipriano

Agente di 6ª cl. — Bruno Vincenzo.

Vallo della Lucania

Agente di 7ª cl. — D'Elia Donato.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

PERCETTORI

Circondario di Salerno

SALERNO	Del Mercato Pietro.
Angri	Montefusco Gio. Battista.
Baronissi	Pagliara Bonaventura.
Castel S. Giorgio	Schmitt Gio. Filippo.
Cava dei Tirreni	Mastrodonato Antonio.
Nocera	Martorelli Eugenio.
S. Severino Mercato	Petrone Vincenzo.
Sarno	Cappa Raffaele.
Vietri Sul Mare	Pizzicara Michele.

Circondario di Sala

Montesano	Gerbasio Francesco.
Padula	Padula Filomeno.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Salerno

Verificatore di 5ª cl. — Roselli Raffaele.
Verificatore applicato di 2ª cl. — Limazzi Francesco.

Circolo di Potenza

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Ferrara Costantino.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Acerenza

Agente di 6ª *cl.* — Facelli geom. Paolo.

Chiaromonte

Agente di 5ª *cl.* — Randaccio Carlo.

Lagonegro

Agente di 3ª *cl.* — Paldi Pietro.

Laurenzana

Agente di 7ª *cl.* — Sancassani Giovanni.

Lauria

Agente di 6ª *cl.* — Motta Felice.

Marsico Nuovo

Agente di 5ª *cl.* — Piazzani Francesco.

Matera

Agente di 7ª *cl.* — Casali Marco.

Melfi

Agente di 6ª *cl.* — Bellingeri Pietro.

Montemurro

Agente — N. N.

Muro Lucano

Agente — N. N.

Noepoli

Agente — N. N.

Pisticci

Agente di 6ª *cl.* — Sansoni Cesare.

Potenza

Agente di 2ª *cl.* — Ricotti Giuseppe.
Aiuto di 3ª *cl.* — Altomonte Napoleone.

Tricarico

Agente di 7ª *cl.* — Battista Giulio Cesare.

Venosa

Agente di 7ª *cl.* — Cannella Ernesto.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono esattori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Potenza

Verificatore di 6ª *cl.* — Amadio Francesco.

Melfi

Verificatore di 6ª *cl.* — Musso Gio. Batt.

DIREZIONE DI SIRACUSA

Provincie di Siracusa e Catania

(Com. 96 — Abit. 710,073)

Direttore di 2ª *cl.* — Albergo Giulio, ✠.
Primo Segretario di 1ª *cl.* — Fragola Serafino.
Segretario di 1ª *cl.* — Abate Francesco.
Segretario di 2ª *cl.* — Re Carmelo.
Segretario di 3ª *cl.* — Ambrosio Pietro.
Sotto-Segretario di 1ª *cl.* — Salvo Salvatore.
Sotto-Segretari di 3ª *cl.* — Di Grazia Nunzio — De Blasiis Zaccaria.
Commesso di 1ª *cl.* — De Baillon Leopoldo.
Scrivani di 4ª *cl.* — Leone Carmelo — Severino Salvatore — Zanelli Matteo — Albergo Agatino — Rizza Enrico.
Inservienti di 3ª *cl.* — Romeo-Baldanza Giuseppe — Forastiere Vincenzo.

Circolo di Siracusa

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Amich Luigi.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Comiso

Agente di 7ª cl. — Sardelli Giovanni.

Lentini

Agente di 7ª cl. — Ceccarelli Tommaso.

Modica

Agente di 5ª cl. — Sala Dalmazzo.

Noto

Agente di 2ª cl. — Pagano Alessio.
Aiuto di 3ª cl. — Salicano Giuseppe.

Palazzolo

Agente di 7ª cl. — Marsala Gaetano.

Siracusa

Agente di 6ª cl. — Pautasso Bartolomeo.
Aiuto di 3ª cl. — Costa Gregorio.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

PERCETTORI

Circondario di Noto

NOTO	Nicolaci Corrado.
Avola	Benenati Matias Giac.
Buccheri	Cascio Giovanni.
Buscemi	Leone Enrico.
Ferla	Augello Antonino.
Pachino	Adamo Salvatore
Palazzolo	Curcio Gaetano.
Rosolini	Scipione Medica Pietro.

Circondario di Modica

Biscari	Albani Giacomo.
Chiaromonte	La Rizza Salvatore.
Comiso	Nicata Francesco.
Giarratana	Laferlita Nicolò.
Monterosso	Caruso Battista.
Pozzallo	Gugliotta Michele.
Ragusa	Crisione Antonio.
Ragusa Inferiore	La Rocca Paolo.
Santa Croce	Filoramo Francesco.
Spaccaforno	Mostaccio Giuseppe.
Vittoria	Bellasai Calì Paolo.

Circondario di Siracusa

SIRACUSA	Reale Francesco.
Agosta	Lavaggi Ottavio.
Canicattini Bagni	Matera Antonuccio.
Carlentini	Materassi Scaglia Luciano.
Floridia	Squadrili Gio. Batt.
Francofonte	Pico Corrado.
Lentini	Perotta Benedetto.
Melilli	Schermi Giuseppe.
Solarino	Mangiafico Michele.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Modica

Verificatore di 5ª cl. — Bianchetti Franc.

Noto

Verificatore di 5ª cl. — Frattola Luigi.

Siracusa

Verificatore di 6ª cl. — Palazzo Giuseppe.

Circolo di Catania

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Iacobelli Francesco.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Acireale

gente di 2ª cl. — Gandolfi Antonio.

Adernò

gente di 4ª cl. — Sandri Paolo.

Aggira

gente di 6ª cl. — Somma Bonini Carlo.

Caltagirone

gente di 2ª cl. — Ricci Raffaele.

Catania

gente di 3ª cl. — Dominici Maltese Mariano.
iuto di 1ª cl. — Santini Giuseppe.

Giarre

gente di 7ª cl. — Sammartano Michele.

Linguaglossa

gente di 5ª cl. — Baravelli Antonio.

Mascalucia

Agente di 5ª cl. — Astor Carlo.

Militello

Agente di 6 cl. — Bogetti Agostino.

Mineo

Agente di 6ª cl. — Serra-Lanza Agostino.

Nicosia

Agente di 6ª cl. — Pozzo Antonio.

Paternò

Agente di 7ª cl. — Rametta Antonino.

Regalbuto

Agente di 7ª cl. — Zacco Giovanni Balt.

Scicli

Agente di 6ª cl. — Gazzone Giuseppe.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

PERCETTORI

Circondario di Catania

ATANIA — Rizzari Paternò Gius.
dernò — Sanfilippo Antonino.
elpasso — Magri Luciano.
ronte — Liuzzo Giuseppe.
amporotondo — Di Stefano Giuseppe.
aletto — Radice Francesco.
ascalucia — Tenerelli Domenico.
isterbianco — Marchese Luigi.
otta S. Anastasia — Bellia Antonino.
icolosi — Longo Mario.
aternò — Bellia Giovanni.
edara — Leonardi Antonio.
Agata li Battiati — Messina Francesco.
Gregorio — Di Bella Salvatore.
recastagne — Coco Giacinto.
remestieri — Urso Sebastiano.
iagrande — Scuderi Salvatore.
afferana — Bonanno Eusebio.

Circondario di Acireale

CIREALE — Fiorini Mariano.
ci Catena — Di Mauro Nicolò.
ci S. Antonio. — Gagliani Gioacchino.
alatabiano — Vecchio Francesco.
Castiglione — Tuccari Antonio.
Giarre — Quattrocchi Ignazio.
Linguaglossa — Milano Gaetano.
Mascali — Gullotti Giovanni.
Piedimonte — Arcidiacono Salvatore.
Randazzo — Romeo Scala Pietro.
Riposto — La Rosa Casimiro.

Circondario di Caltagirone

CALTAGIRONE — Garruso Giarruso Gius.
Gran Michele — Casabene Francesco
Licodia — Gandolfo Giovanni.
Militello — Reforgiato Basso.
Mineo — Bellone Gaetano.
Mirabella — Scozzarella Vincenzo.
Palagonia — Cosenza Carmelo.
Ramınacca — Zuccarello Antonino.
Raddusa — Longo Gio. Battista.
Vizzini — Giarruso Raimondo.
S. Michele — Di Stefano Salvatore.

Circondario di Nicosia

NICOSIA — Pantorno Nicolò.
Aggira — Amato Francesco.
Asaro — Pantano Francesco.

Carcaci	Fragalà Francesco.	Regalbuto	Oneto Gerolamo
Centorbi	Stella Vito.	Sperlinga	Ferrara Gio. Battista.
Gagliano	Majorana Giuseppe.	Troina	Di Giunta Antonino.
Leonforte	Longo Pietro.	Cerami	Stivala Testa Antonio.
Nissoria	Oglialoro Salvatore.		

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Catania ed Acireale

Verificatore di 6ª cl. — Setti Giuseppe.
Allievo verificatore — Cavallo Giuseppe.

Nicosia

Verificatore di 6ª cl. — Bolis Angelo.

DIREZIONE DI TERAMO

Provincie di Teramo e Chieti

(Com. 196 — Abit. 557,377)

Direttore di 3ª cl. — N. N.
Primo Segretario di 3ª cl. — Polto Gio. Batt.
Segretario di 3ª cl. Tarchetti Marcello.
Sotto-Segretario di 2ª cl. — Vastarini Cresi Raffaele.
Sotto-Segretario di 3ª cl. — Massari Daniele.
Commesso di 3ª cl. — Trosini Vincenzo.
Scrivano di 1ª cl. — Bontempi Antonio.
Scrivano di 2ª cl. — Stuart Giacomo.
Scrivani di 4ª cl. — Pace Giovanni — Grassi Federico.
Inserviente di 3ª cl. — Rolli Francesco.

Circoli di Teramo e Chieti

Ispettore provinciale di 2ª cl. — Lattanzi Michele.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Atessa

Agente di 5ª cl. — Paini Paolo.

Atri

Agente di 5ª cl. — Tana Pietro.

Casignano

Agente di 2ª cl. — Nicolay Nicola.

Celenza sul Trigno

Agente di 7ª cl. — Rillosi Antonio.

Chieti

Agente di 7ª cl. — Scamerini Cesare.
Aiuto di 3ª cl. — Lo Cicero Filippo.

Città S. Angelo

Agente di 6ª cl. — Bianchi Francesco.

Giulianuova

Agente di 7ª cl. — Bianchi Fernando.

Lanciano

Agente di 3ª cl. — Manginelli Pietro Ant.

Penne

Agente di 3ª cl. — Grimaldi Luigi.

S. Valentino

Agente di 6ª cl. — Ghersi Giovanni.

Teramo

Agente di 3ª cl. — Mazzella Giuseppe.

Torricella Peligna

Agente di 6ª cl. — Merlini Giovanni.

Vasto

Agente di 3ª cl. — Paolotti Ferdinando.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

PERCETTORI

Circondario di Lanciano

LANCIANO . Bevilacqua Filippo.

Circondario di Teramo

Notaresco Mariani Giacinto.
Tossiccia Costanzi Nicola.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Teramo

Verificatore di 5ª cl. — Salmatoris Carlo.

Chieti

Verificatore di 5ª cl. — Martinet Augusto.
Verificatore applicato di 2ª cl. — De Nicola Gedeone.

DIREZIONE DI TORINO

Provincie di Torino e Novara

(Com. 885 — Abit. 1,521,377)

Direttore di 1ª cl. — Sequi-Bertolotti Gio. Battista, uff. ✠.
Primo Segretario di 1ª cl. — Giorelli ing. Giacinto, ✠.
Primo Segretario di 2ª cl. — Arnaldi Domenico, ✠.
Segretari di 1ª cl. — Anfossi Luigi — Bertolotti Giuseppe.
Segretari di 2ª cl. — Rimola Giuseppe — De Gubernatis Luigi.
Segretario di 3ª cl. — Berlenda Paolo.
Sotto-Segretari di 2ª cl. — Canaperia Gio. — Mestrallet Carlo Augusto — Costanzo Evasio.
Commesso di 2ª cl. — Pizzi Giovanni.
Scrivani di 1ª cl. — Argenti Gaetano — Faravelli Edoardo — Moreno Enrico.
Scrivani di 2ª cl. — Dunant De Vigny Achille — Montani Paolo — Ricca Carlo Servolo Barozzi Tommaso.

Inserviente di 1ª cl. — Tavella Bernardo.
Inserviente di 2ª cl. — Bonafè Cesare.
Inserviente di 3ª cl. — Steffenini Carlo.

Circolo di Torino

Ispettori provinciali di 2ª cl. — Ostano Giacinto, ✠ — Aytano Agostino.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Aosta

Agente di 4ª cl. — Chiaberti Filiberto.

Avigliana

Agente di 3ª cl. — Corradi Angelo Franc.

Carmagnola

Agente di 1ª cl. — Gambini Felice.

Chatillon

Agente di 6ª cl. — Denabian Gio. Battista.

Caselle

Agente di 4ª cl. — Mossa Antonio, ✠.

Castellamonte

Agente di 3ª cl. — Ferrando Raimondo.

Chieri
Agente di 4ª cl. — Faggiani Pompeo.

Chivasso
Agente di 5ª cl. — Pilo Giovanni.

Ciriè
Agente di 4ª cl. — Cigolini ing. Paolo.

Cuorgnè
Agente di 4ª cl. — Rolla Luigi.

Gassino
Agente di 4ª cl. — Berutti Ignazio.

Ivrea
Agente di 3ª cl. — Bodojra Felice.

Perosa
Agente di 3ª cl. — Pronati Sebastiano.

Pinerolo
Agente di 1ª cl. — Vigliani Flaminio.

Rivoli
Agente di 3ª cl. — Garneri Antonio.

Strambino
Agente di 6ª cl. — Bermoud Cirillo.

Susa
Agente di 5ª cl. — Rossi Vincenzo.

Torino
Agente di 1ª cl. — Barberis Felice.
Aiuto di 2ª cl. — Montiglio Matteo.
Aiuti di 3ª cl. — Vigo Pietro — **Ascheri** Alessandro — Fenoglio Carlo.
Aiuto di 3ª cl. — Calleri di Sala, **cav. Eugenio**, *regg.*

Vigone
Agente di 5ª cl. — Duce Stefano.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Esattori

Circondario di Torino.

Torino	
1° uffizio	Tarditi Enrico.
2° id.	Bogliolo Felice, *regg.*
3° id.	Collino Enrico.
Barbania	Maccone Domenico.
Brusasco	Durando Carlo.
Carignano	Viola Nicolò.
Carmagnola	Castagna Paolo.
Casalborgone	Galeazzi Gaspare Franc.
Caselle	Bouvier Onorato.
Ceres	Fornari Enrico.
Chialamberto	Tossetti Vincenzo.
Chieri	Negro Stefano.
Chivasso	Valle Giovanni.
Ciriè	Galliano Filiberto.
Corio	Santà Pietro Giacomo.
Fiano	Scapparone Carlo.
Gassino	Arena Giuseppe.
Lanzo	Baldioli Luigi.
Moncalieri	Daneo Vincenzo.
Montanaro	Frola avv. Eugenio.
Orbassano	Galeazzo Luigi.
Pianezza	Campini Luigi.
Poirino	Dondona Alessio.
Riva di Chieri	Bertoldo Pietro.
Rivara	Leoncini Michelangiolo.
Rivarolo	Boron Giuseppe.
Rivoli	Batistini Angelo.
S. Benigno	Morel Federico.
Sciolze	Bergolio Eugenio.
Venaria Reale	Talice Paolo.
Vinovo	Parpaglione Secondo.
Viù	Masso Giovanni.
Volpiano	Bernardi Pietro.

Circondario d'Aosta.

Aosta	Galeazzi Carlo.
Chatillon	Balla Francesco.
Donnaz	Marchetti Luigi.
Fontainemore	Bucelli Ottavio.
Gignod	Perod Pietro.
Morgex	Morello Luigi.
Quart	Anguissola conte Ferdin.
Verrès	Decaroli Ottaviano.
Villeneuve	Panizza Vincenzo.

Circondario d'Ivrea.

Ivrea	Rossi Giuseppe.
Agliè	Capita Felice.
Azeglio	Scajola Bartolomeo.
Borgomasino	Tagliacarne Demostene.
Caluso	Anfossi Giovenale.
Castellamonte	Sacco Effisio.
Cuorgnè	Ferreri di Pontverre conte Vittorio.
Lessolo	Maneglia Giacomo.
Locana	Faga Michele.
Montalto	Pancriotti Giovanni.
Pavone	Rolla Alessandro.
Pont	Roux Luigi.
Settimo Vittone	Enrico Isidoro.
S. Giorgio	Pellegrini Lorenzo.
Strambino	Marchetti cav. Maurizio.
Vico	N. N.
Vistrorio	Tirinnanzi Carlo.

Circondario di Pinerolo.

PINEROLO	Buglione di Monale cav. Carlo.
Bricherasio	N. N.
Barbasco	Bianchi Firmino.
Cavour	Cerrina Filippo.
Cumiana	Avalle Giovanni.
Fenestrelle	Belitranti comm., *regg.*
Luserna	Perini Gio. Battista.
None	Travella Francesco.
Pancalieri	Bochaty Francesco.
Perosa Argentina	Pinzani Francesco.
Perrero	Monti Edoardo, *regg.*
S. Secondo	Garbarini Benedetto.
Torre Pellice	Giraudi Giuseppe.
Vigone	Bessone Tommaso.
Villafranca	Morelli Michele.

Circondario di Susa.

SUSA	Spinelli Vincenzo.
Almese	Guidetti Ferdinando.
Avigliana	Bogliolo Felice.
Bardonecchia	Gabencal Zaccaria.
Bussoleno	Sappia Bonetti Pietro.
Cesano	Bersano Giovanni.
Condove	Negro Stefano.
Giaveno	Bonifanti di S. Benedetto conte Gabriele.
Oulx	Gallo Ermenegildo.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Torino

Verificatore di 1ª cl. — Rosazza Cipriano.
Verificatori applicati di 2ª cl. — Garbarino Simone — Fioretta Francesco — Serra Giangiacomo — Taglia Giovanni — Bocca Francesco.
Allievi verificatori — Bernocco Gio. Battista — Rocco Giuseppe — Sardi Franc.

Circolo di Novara

Ispettore provinciale di 1ª cl. — Rotondo Luigi, ✠.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Arona

Agente di 4ª cl. — Cigersa Luigi.

Biella

Agente di 4ª cl. — Bruna Clemente.

Bioglio

Agente di 5ª cl. — Bracco Pietro.

Borgomanero

Agente di 5ª cl. — Marenzi Felice.

Domodossola

Agente di 6ª cl. — Gallina Benvenuto.

Masserano

Agente di 7ª cl. — Regis Carlo.

Novara

Agente di 2ª cl. — Pogolotti Costantino, cav. della Cor. d'It.
Aiuto di 2ª cl. — Cantone Alessandro.

Oleggio

Agente di 4ª cl. — Barberis Fedele.

Pallanza

Agente di 5ª cl. — Viglino Vittorio.

Santhià

Agente di 4ª cl. — Verzaldi Carlo.

Trino

Agente di 5ª cl. — Giraudi Antonio.

Varallo

Agente di 5ª cl. — Bordani Aristide.

Vercelli

Agente di 4ª cl. — Canonica Vincenzo.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Esattori

Circondario di Biella.

BIELLA	Pratesi Giuseppe.
Andorno Cacciorna	Calcagno Giovenale.
Bioglio	Caraccio Basilio.
Candelo	Maderni Giuseppe.
Cavaglià	Brignolo Carlo.
Cossato	Biginelli Giovanni.
Crevacuore	Garneri Giorgio.
Graglia	Siliprandi Francesco.
Masserano	Barberis Antonio.
Mongrando	Tricerri Antonio.
Mosso Santa Maria	Persenda Gio. Battista.
Salussola	Avondo Luigi.

Circondario di Vercelli.

VERCELLI	Gianolio Teodoro.
Arboro	Michelis Giovanni.
Cigliano	Simondi Giovanni.
Crescentino	Bertarelli Nicolò.
Desana	Graglia Tommaso.
Gattinara	Pagliano Bened., *regg.*
Livorno	Ungher Giovanni.
S. Germano	De-Bernardi Giovanni.
Santhià	Vercellone Emilio.
Stroppiana	Borra Daniele.
Trino	Pagliano Evasio.

Circondario di Novara.

NOVARA	Campora Giuseppe.
Arona	Rossi Lorenzo.
Biandrate	Nazzari Enrico.
Borgomanero	Salvi Cristoforo.
Borgo Ticino	Piccione Francesco. ✠
Borgo Vercelli	Cardona Giuseppe.
Carpignano	Mestrallet Gaetano.
Galliate	Lagomarsino Giuseppe.
Gozzano	N. N.
Momo	Pareto Federico.
Oleggio	Gallini Gio. Battista.
Orta	Coen Samuele.
Romagnano	Rizzi Carlo, *regg.*
Trecate	Borgnis Francesco.
Vespolate	Caccia Giov.

Circondario di Ossola.

Bannio	Ivaldi Luigi.
Crodo	Pozzo Giuseppe.
DOMODOSSOLA	Brizio Gio. Battista.
Santa Maria Magg.	Pianzono Giuseppe.

Circondario di Pallanza.

PALLANZA	Montobbio Giuseppe.
Cannobio	Reschigna Vittore.
Intra	Imbrici Carlo.
Lesa	Brocchiero Giuseppe.
Omegna	De Meillar Filippo.
Ornavasso	Carbone Giacomo.
Stresa	Piacentini Giovanni.

Circondario di Varallo.

VARALLO	Crida Savino.
Borgosesia	Calzone Giovanni.
Scopa	Buria Domenico.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Novara

Verificatore di 3ª cl. — Trabucco Bonifazio.
Allievo verificatore — Colombatti Giacomo.

Vercelli

Verificatori di 6ª cl. — Cagnardi Antonio (1)
— Benedicenti Luigi.

DIREZIONE DI VENEZIA

Provincie di Venezia, Belluno, Treviso e Udine

(Com. 391 — Abit. 1,210,708)

Direttore di 2ª cl. — Guaita Giacomo, ✠ e della Cor. d'It.

Primo Segretario di 1ª cl. — Oberti Alessandro, ✠.

(1) Distaccato a Napoli in qualità di ingegnere compartimentale pel macinato.

Primo Segretario di 2ª cl. — Trevisan dott. Ernesto.
Segretari di 2ª cl. — Della Negra Giovanni — Scaetta dott. Giuseppe — Tessier Andrea — Marella Domenico — Picello Luigi — Toniolo dott. Giuseppe.
Segretario di 3ª cl. — Vlandi Francesco.
Sotto-Segretari di 1ª cl. — Rizzo Pietro — Pilati Francesco Luigi.
Sotto-Segretario di 2ª cl. — Quajat Bern.
Sotto-Segretario di 3ª cl. — Mutinelli nob. Fabio.
Ingegnere perito di 1ª cl. — Ricci ing. Gius.
Ingegnere perito di 2ª cl. — Gradenigo ing. nob. Marco.
Ingegneri periti di 3ª cl. — Gualdo ing. Gio. Battista — Saibanti ing. Michele Ignazio.
Disegnatore di 1ª cl. — Rigobon Antonio.
Disegnatore di 2ª cl. — Gerometta Gio. Battista.
Computisti di 2ª cl. — Trombini Alessandro — Terzi Luigi — Bastasin Vincenzo — Rebellini Francesco — Monti Bartolomeo — Marinoni Giovanni — Cosma Alvise — Francesconi Edoardo — Cicogna nob. Gerolamo.
Computisti di 3ª cl. — Alcetta Federico — Armani Alessandro — Battistig Adolfo — Bracco Giuseppe — Cortinovis Enrico — Fagherazzi Françesco — Tomè Enrico.
Archivista di 2ª cl. — Lancerotto Gius.
Commesso di 3ª cl. — Disnan Luigi.
Scrivano di 2ª cl. — Tessari Demetrio.
Scrivani di 3ª cl. — Barbaria Pietro — Burovich nob. Nicolò — Lanza Francesco — Lizier Carlo.
Scrivano di 4ª cl. — Merli Antonio.
Inserviente di 1ª cl. — Alberti Giovanni.
Inserviente di 2ª cl. — Ruffini Marco.
Inserviente di 3ª cl. — Pavanello Angelo.

Compartimento del catasto veneto

Ispettore compart. di 1ª cl. — Amadini ing. Giuseppe, cav della Cor. d'It.

Circolo di Venezia

Ispettore provinciale di 1ª cl. — Morand Pietro.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

Agenzie

Venezia

Agente di 3ª cl. — Cardin Domenico.
Aiuti agenti di 2ª cl. — Astolfoni Aless. — Foscolo Ugo — Violin Giovanni.

Chioggia

Agente di 6ª cl. — Vianelli Felice.
Aiuto di 2ª cl. — Marchetti Felice.

Dolo

Agente di 5ª cl. — Foffano Antonio.
Aiuto di 3ª cl. — Picco Gherardo.

Mestre

Agente di 2ª cl. — De Vido Pietro.
Aiuto di 1ª cl. — Motti Giuseppe.

Mirano

Agente di 4ª cl. — Pesch dott. Francesco.
Aiuto di 1ª cl. — Morbiato Luigi.

Portogruaro

Agente di 5ª cl. — Cantratti Giovanni.
Aiuto di 1ª cl. — Sbroiavacca nob. Achille.

San Donà

Agente di 4ª cl. — Novello Luigi.
Aiuto di 1ª cl. — Cazzola Giovanni.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono esattori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Venezia

Verific. appl. di 2ª cl. — Nallino Guglielmo.
Allievo verificatore — Raffaghelli Pietro.

Circolo di Belluno

Ispettore provinciale di 3ª *cl.* — Galli Francesco.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Belluno

Agente di 6ª *cl.* — Matteoli Cesare.
Aiuto di 2ª *cl.* — Dal Negro Antonio.

Agordo

Agente di 7ª *cl.* — Cattaneo Carlo.
Aiuto di 3ª *cl.* — Calegaretti Amos.

Auronzo

Agente di 7ª *cl.* — Milani Emanuele.
Aiuto di 2ª *cl.*— Donadini Francesco.

Feltre

Agente di 7ª *cl.* — Brusch cav. Antonio.
Aiuto di 2ª *cl.* — Secchieri Giuseppe.

Fonzaso

Agente di 6ª *cl.* — Giampiccoli Francesco.
Aiuto di 2ª *cl.* — Persicini nob. Luciano.

Longarone

Agente di 7ª *cl.* — Favero Giuseppe.
Aiuto di 3ª *cl.* — De Cesare Antonio.

Pieve di Cadore

Agente di 5ª *cl.* — Sala Vincenzo.
Aiuto di 3ª *cl.* — Petrelli Lorenzo.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE
Non esistono esattori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Belluno

Verificatore di 6ª *cl.* — Giovannoni Gius.
Allievo verificatore — Amadio Luigi.

Circolo di Treviso

Ispettore provinciale di 2ª *cl.* — Castellari Giuseppe.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Treviso

Agente di 7ª *cl.* — Barbaro nob Franc.
Aiuto di 1ª *cl.* — Ciotti Giambattista.
Aiuto di 2ª *cl.* — Savoia Antonio.

Asolo

Agente di 7ª *cl.* — De Faveri Gustavo.
Aiuto di 2ª *cl.* — Dalcolle Ferdinando.

Castelfranco

Agente di 7ª *cl.* — Spilimbergo nob. Luigi.
Aiuto di 2ª *cl.* — Braida Giovanni.

Conegliano

Agente di 3ª *cl.* — Baccanello Pietro.
Aiuto di 2ª *cl.* — Da Via Giambattista.

Montebelluna

Agente di 5ª *cl.* — Leoni Enrico.
Aiuto di 3ª *cl.* — De Poli Giacomo.

Oderzo

Agente di 7ª *cl.* — Tomitano dott. Vittorio
Aiuto di 1ª *cl.* — Artusato Francesco.

Valdobbiadene

Agente di 7ª *cl.* — Magrini dott. Ferdinando
Aiuto di 2ª *cl.* — Mioni Carlo.

Vittorio

Agente di 4ª *cl.* — Cazzaor dott. Ettore.
Aiuto di 2ª *cl.* — Trezzati Luigi.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono esattori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Treviso

Verificatore di 5ª *cl.* — Tozzi dott. Luigi.
Allievo verificatore — Gori Mariano.

Circolo di Udine

Ispettore provinciale di 3ª *cl.* — Carrera Salvatore.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Udine

Agente di 4ª *cl.* — Giullermi Giambattista.
Aiuto di 1ª *cl.* — Franceschinis Giacinto.

Ampezzo

Agente di 7ª *cl.* — Buccellari Antonio.
Aiuto di 2ª *cl.* — De Franceschi nobile Vincenzo.

Cividale

Agente di 6ª *cl.* — Pozzolo Francesco.
Aiuto di 2ª *cl.* — Taschiutti Antonio.

Codroipo

Agente di 5ª *cl.* — Ciapetti Francesco.
Aiuto di 2ª *cl.* — Carabba Edoardo.

Gemona

Agente di 7ª *cl.* — Pinna Vincenzo.
Aiuto di 3ª *cl.* — Pontotti Giovanni.

Latisana

Agente di 6ª *cl.* — Vignolo Giovanni.
Aiuto di 3ª *cl.* — Varagnolo Giusto.

Maniago

Agente di 4ª *cl.* — Del Giudice Gerol.
Aiuto di 1ª *cl.* — Cecchini Ferdinando.

Moggio

Agente di 7ª *cl.* — Obino Giuseppe, *regg.*
Aiuto di 3ª *cl.* — Armani Giovanni.

Palma

Agente di 7ª *cl.* — Tiretta Giovanni.
Aiuto di 3ª *cl.* — Fabris Giuseppe.

Pordenone

Agente di 4ª *cl.* — Gilardoni Giuseppe.
Aiuto di 3ª *cl.* — Bagolini Lodovico.

Sacile

Agente di 5ª *cl.* — Franceschini Pier Franc.
Aiuto di 3ª *cl.* — Curtolo Giuseppe.

San Daniele

Agente di 7ª *cl.* — Graziani nob. Emilio.
Aiuto di 2ª *cl.* — Piva Aldo.

San Pietro degli Schiavi

Agente di 6ª *cl.* — Glorialanza Girolamo.
Aiuto di 3ª *cl.* — De Sabbata Gio. Battista.

San Vito

Agente di 5ª *cl.* — Bolognini Enrico.
Aiuto di 2ª *cl.* — Daina Nicolò.

Spilimbergo

Agente di 6ª *cl.* — Scarpis nob. Giulio.
Aiuto di 3ª *cl.* — Baiseri Giambattista.

Tarcento

Agente di 7ª *cl.* — Federici Laiberto.
Aiuto di 1ª *cl.* — Montegnano Urbano.

Tolmezzo

Agente di 7ª *cl.* — Policardi Antonio.
Aiuto di 2ª *cl.* — Tosolini Paolo.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono esattori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Udine

Verificatore di 5ª *cl.* — Marinoni Lazzaro. | *Verificatore appl. di* 2ª *cl.* — Rosi Luigi.

DIREZIONE DI VICENZA

Provincie di Vicenza, Mantova e Verona

(Com. 264 — Abit. 801,469)

Direttore di 3ª *cl.* — Caneva Antonio, ✠ e della Cor. d'It.
Primo Segretario di 3ª *cl.* — De Vej Franc.
Segretario di 1ª *cl.* — Sbicego Francesco.
Segretari di 3ª *cl.* — Artini Gabriele — Cattaneo Gerolamo.
Sotto-Segretari di 1ª *cl.* — Berra Carlo — Barbaro nob. Carlo (1) — Osboli Tomaso.
Sotto-Segretari di 2ª *cl.* — Lanza Amilcare — Zolli Antonio.
Ingegnere perito di 1ª *cl.* — Binetti ing. Gio.
Ingegnere perito di 2ª *cl.* — Panizza ing. Angelo.
Ingegnere perito di 3ª *cl.* — Pasco ing. Demetrio.
Disegnatore di 2ª *cl.* — Diotallevi ing. Luigi.
Disegnatore di 3ª *cl.* — Talento Giovanni.
Computista di 1ª *cl.* — Benedetti Cornelio.
Computisti di 2ª *cl.* — Picotti Vincenzo — Tommasini Sante.
Computista di 3ª *cl.* — Tomasi Luigi.
Computisti di 4ª *cl.* — Caldana Nicolò — Morassi Gio. Battista.
Archivista di 2ª *cl.* — Venturini Antonio.
Scrivano di 1ª *cl.* — Billanovich Gio. Batt.
Scrivano di 2ª *cl.* — Dovera Giuseppe.
Scrivani di 3ª *cl.* — Pastori Carlo — Piacentini Antonio — Bardella Giovanni — Savorgnan nob. Pietro.
Scrivano di 4ª *cl.* — Lombardi Giovanni.
Inservienti di 3ª *cl.* — Trento Giovanni — Conforti Giuseppe.

Circolo di Vicenza

Ispettore provinciale di 1ª *cl.* — Rivetta Francesco, ✠.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

Agenzie

Vicenza

Agente di 2ª *cl.* — Bologni Antonio.
Aiuto di 1ª *cl.* — Biagi Pietro.
Aiuto di 2ª *cl.* — Nalin Eugenio.

Arzignano

Agente di 6ª *cl.* — Imberti Salvatore.
Aiuto di 2ª *cl.* — Giviani Gioacchino.
Aiuto di 3ª *cl.* — Marzemin Luigi.

Asiago

Agente — N. N.
Aiuto di 3ª *cl.* — Delfin Orazio.

Barbarano

Agente di 6ª *cl.* — Pagan Ernesto.
Aiuto di 1ª *cl.* — Borgo Eugenio.

Bassano

Agente di 6ª *cl.* — Bisacco Giuseppe
Aiuto di 1ª *cl.* — Dalla Valle Pietro.

Lonigo

Agente di 3ª *cl.* — Maculan Antonio.
Aiuto di 2ª *cl.* — Cattini Gio. Maria.

Marostica

Agente di 7ª *cl.* — Clerici Antonio.
Aiuto di 1ª *cl.* — Munari Fortunato.

(1) Distaccato al ministero delle finanze.

Schio

gente di 4ª cl. — Romaro Carlo.
iuto di 2ª cl. — Mistè Giovanni.

Thiene

Agente di 4ª cl. — Preindi Pompilio.
Aiuto di 1ª cl. — Gasparoni Carlo.

Valdagno

Agente di 7ª cl. — Carli Emilio.
Aiuto di 3ª cl. — Sartori Roberto.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono esattori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Vicenza

Verificatore appl. di 2ª cl. — Lasagno Carlo.

Circolo di Mantova

Ispettore provinciale di 3ª cl. — Torrazza Luigi.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

AGENZIE

Mantova

ente di 4ª cl. — Minozzi Rizzardo.
uto di 1ª cl. — Trevisani Francesco.

Gonzaga

ente di 7ª cl. — Colombo Carlo.
uto di 1ª cl. — Rondina Gioachino.

Ostiglia

Agente di 6ª cl. — Mariani Emilio.
Aiuto di 2ª cl. — Solferini Carlo.

Revere

Agente di 6ª cl. — Taglietti Vincenzo.
Aiuto di 3ª cl. — Contro Francesco.

Sermide

Agente di 4ª cl. — De Ferraris Francesco.
Aiuto di 3ª cl. — Predieri Lorenzo.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono esattori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Mantova

ificatore di 4ª cl. — Belloni Andrea. | *Allievo verificatore* — Croce Vittorio.

Circolo di Verona

Ispettore provinciale di 3ª cl. — De Bono nob. Alessandro.

IMPOSTE DIRETTE E CATASTO

Agenzie

Verona

Agente di 3ª *cl.* — Cacciavillani Giustiniano.
Aiuti di 1ª *cl.* — Pighi Pietro — Evangelisti Antonio.

Bardolino

Agente di 6ª *cl.* — Rossetti Andrea.
Aiuto di 2ª *cl.* — Segala Giuseppe.

Caprino Veronese

Agente di 6ª *cl.* — Giudici Giacomo.
Aiuto di 3ª *cl.* — Pugolotti Ercole.

Cologna

Agente di 5ª *cl.* — Albonico Giacomo.
Aiuto di 2ª *cl.* — Cacciatore Luigi.

Isola della Scala

Agente di 7ª *cl.* — Soldà Mario.
Aiuto di 3ª *cl.* — Coletti Carlo.

Legnago

Agente di 4ª *cl.* — Mestre dott. Francesco.
Aiuto di 3ª *cl.* — Marcantonio Alessandro.

Sanguinetto

Agente di 5ª *cl.* — Teruzzi Angelo.
Aiuto di 3ª *cl.* — Garbelli Giacinto.

San Bonifacio

Agente di 7ª *cl.* — Milani dott. Andrea.
Aiuto di 3ª *cl.* — Bissolo Antonio.

San Pietro Incariano

Agente di 5ª *cl.* — Nicolini Luigi.
Aiuto di 2ª *cl.* — Perulli Oreste.

Tregnago

Agente di 6ª *cl.* — Girardi Lodovico.
Aiuto di 3ª *cl.* — Valle Ernesto.

Villafranca

Agente di 6ª *cl.* — Palatini Enrico.
Aiuto di 2ª *cl.* — Adami Sante.

RISCOSSIONE DELLE TASSE DIRETTE

Non esistono esattori di nomina governativa.

PESI E MISURE

Uffizi di verificazione

Verona

Verificatore di 4ª *cl.* — Serravalle Andrea. | *Allievo verificatore* — Torreri Ersilio.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE
DEL CATASTO FONDIARIO
PER LE PROVINCIE LIGURI-PIEMONTESI

Ufficio centrale
(Torino, Via delle Finanze, nº 15)

eggente - Borio arch. prof. Giuseppe, uff. ✠.
gretario contabile — Saroldi avv. Lorenzo, uff. ✠.
ettore centrale — Mya geometra prof. Pietro, uff. ✠.
mmissario distrettuale — Ruà geometra Cesare, ✠.

Applicati tecnici — Bonavera ing. Ottavio — Salvai geom. Angelo — Taccone geom. Emilio.
Applicati computisti — Rossetti geom. Secondo — Valessina geom. Giuseppe.
Scrivano della Sardegna — Puxeddu avv. Giovanni.
Usciere — Massolino Antonio.

Uffici di circondario e di distretto

Circondario di Torino

Distretto di Torino

licato tecnico f. f. di commissario distrettuale — Borgarino Giacomo.
licato tecnico — Cachat Lorenzo.
tante Sardegna — Pili geom. Cesare.

Distretto di Carmagnola

ntario Sardegna — Rustichelli geom. ntonio.

Distretto di Chieri

licato tecnico — Scaffini Giovanni.
ntario Sardegna — Cambiaggio geom. rrico.

Distretto di Ciriè

Applicato tecnico — Comba Alessandro.

Distretto di Lanzo

Applicato tecnico f. f. di commissario distrettuale — Clerico geom. Raimondo.

Distretto di Orbassano

Applicato tecnico — Simonetti geom. Felice.

Distretto di Venaria Reale

Volontario Sardegna — Gatto geom. Gius.

Circondario di Pinerolo

icato tecnico regg. l'uff. — Sarasino useppe.

Distretto di Perosa

Applicato tecnico — Lombardi geom. Pietro.
Volontario — Banfi geom. Edoardo.

Distretto di Vigone

Applicato tecnico — Barbero geom. Carlo.

Circondario di Susa

nissario distrettuale f. f. d'ispettore — llosta geom. Luigi, ✠.

Distretto di Susa

Applicato tecnico f. f. di commissario distrettuale — Castagnola ingegn. Giovanni.

Applicati tecnici — Camosso geom. Michele — Costa geom. Gio. — Fiorina geom. Giuseppe — Fruttero geom. Stefano — Levis geometra Giuseppe — Mottura geom. Giacomo — Gavuzzi Giuseppe — Peirolleri Luigi — Cuniberti Giuseppe — Mesman Giacomo — Peretti Gio. Batt. — Bottorossa Gio. — Pesati Emanuele — Più Raffaele — Montiglio Luigi.

Circondario di Novara

Distretto di Novara

Applicato tecnico f. f. di commissario distrettuale — Zamboni Bartolomeo.

Applicati tecnici — Bocca Lorenzo — Angiolini geom. Ant. — Pavia geom. Eug. — Peisino geom. Carlo — Pugliese geom. Gius. Secondo — Menardi geom. Enr. — Scaraffia geom. Marcellino — Turco geom. Ferdinando — Trinchieri Giuseppe — Signorelli Carlo — Badengo Baldassare — Ticozzi Ambrogio — Gandolfo Pietro.

Distretto di Arona

Applicato tecnico f. f. di commissario distrettuale — Audifreddi Giuseppe.

Distretto di Borgomanero

Applicato tecnico — Gila geom. Giacomo.

Distretto di Oleggio

Applicato tecnico — Pietrasanta Ferdin.

Distretto di Trecate

Applicati tecnici — Panetti Antonio — Marchetti Francesco.

Circondario dell'Ossola

Applicato tecnico — Serralunga geom. Gio. Battista, *regg.*

Distretto di Domodossola

Applicati tecnici — Magnani Benedetto — Vijno Gaetano — Alberto Antonino — Bobbio Giovanni — Coda-Zabetta Costantino — Levis geom. Francesco — Malcotti geom. Martino — Veglia geom Carlo — Veggiotti geom. Leopoldo — Ellena Giuseppe — Spiolta Giuseppe — Vercellone Angelo — Ticozzi Gio. Batt.

Distretto di Bannio

Applicati tecnici — Bruschetti geom. Gio — Sandino Antonio.

Circondario di Pallanza

Applicato tecnico ff. d'ispettore — Mura geom. Francesco.

Distretto di Pallanza

Applicato tecnico — Castelli geom. Giuseppe.

Distretto d'Intra

Applicato tecnico — Guasone geom. Carlo

Distretto d'Omegna

Applicato tecnico — Salati ing. Gio. Mari

Circondario di Valsesia

Applicato tecnico ff. d'ispettore — Bonelli geom. Giovanni.

Distretto di Varallo

Applicato tecnico ff. di commissario distrettuale — Montanaro geom. Carlo.

Applicati tecnici — Maragliano geom. An — Nebiolo geom. Agostino — Sacc geom. Gio. Matteo.

Distretto di Scopa

Applicato tecnico — Boccardo geom. Vi

Impiegati assenti per disposizione ministeriale

Impiegato presso la direzione generale delle imposte

Verdoja ing. Giuseppe, *appl. tecnico.*

Impiegati presso la direz. gen del dema e delle tasse sugli affari

Briolo geom. Giuseppe, *appl. tecnico.*

Cortellazzi Carlo, *applic. tecnico.*
Scaglia Giuseppe, *id.*
Annaratone Alessandro, *id.*
Mentasti Luigi, *id.*
Cornaglia Gaetano, *id.*
Pallieri Cesare, *id.*
Manfredi Pietro, *id.*
Scaraffia Carlo, *id.*
Costa Pietro, *id.*
Berutti Carlo, *id.*

Impiegati
presso le direzioni demaniali

Sentini geom. Celestino, *ispettore Sardegna* a Genova.
Loci id. Francesco, *id.* a Sassari.
Abello id. Giuseppe, *applicato tec.*, Padova.
Asti id. Carlo, *id.*, Bari.
Aymeri id. Angelo, *id.*, Bari.
Ardizzone id. Vittore, *id.*, Sassari.
Amedeo id. Giuseppe, *id.*, Mantova.
Agliati id. Giuseppe, *id.*, Catania.
Bilelta id. Pietro, *id.*, Palermo.
Balbo id. Franco, *id.*, Ancona.
Balduzzi id. Francesco, *id.*, Chieti.
Biscaldi id. Carlo, *id.*, Catania.
Bonelli id. Giacomo, *id.*, Catania.
Boglietti id. Antonio, *id.*, Genova.
Bensi id. Angelo, *id.*, Vicenza.
Bertetti id. Carlo, *id.*, Verona.
Bianco id. Alessandro, *id.*, Bologna.
Bonaveri id. Giuseppe, *id.*, Campobasso.
Boschi id. Carlo, *id.*, Novara.
Botto id. Giacomo, *id.*, Aquila.
Boeris id. Candido, *id.*, Bologna.
Bovio id. Luigi, *id.*, Torino.
Bruna id. Antonio, *id.*, Salerno.
Buffo id. Felice, *id.*, Forlì.
Bianco id. Michele, *id.*, Bari.
Beccaria id. Giuseppe, *id.*, Como.
Canta id. Luigi, *id.*, Bologna.
Ceroni id. Giuseppe, *id.*, Pavia.
Costa id. Antonio, *id.*, Sassari.
Cannas geom. Raffaele, *aiut. Sardegna*, Pisa.
Capelli id. Biagio, *appl. tecnico*, Milano.
Cartier id. Giuseppe, *id.*, Campobasso.
Cava id. Paolo, *id.*, Catanzaro.
Cristina id. Agostino, *id.*, Messina.
Corte id. Carlo, *id.*, Milano.
Cambiaggi id. Silvio, *id.*, Torino.
Castoldi id. Tito, *id.*, Susa.
Chiamberlando id. Giacinto, *id.*, Ascoli,
Correggiari id. Antonio, *id.*, Genova.
Cotta id. Giuseppe, *id.*, Padova.
Dolza id. Michele, *id.*, Cuneo.
Ducruez id. Augusto, *id.*, Cosenza.
De Bernardi id. Giacinto, *id.*, Arezzo.
Dalmassi geom. Gio., *appl tec.*, Perugia.
Foretiè id. Candido, *id.*, Palermo.
Fresia id. Fortunato, *id.*, Livorno.
Fumagallo id. Felice, *id.*, Venezia.
Fumel id. Luigi, *id.*, Avellino.
Gallese id. Federico, *id.*, Reggio Calabria.
Gilardi id Carlo, *id.*, Catania.
Giacheri id. Secondo, *id.* Alessandria.
Guaita id. Alessandro, *id.*, Caltanissetta.
Levis id. Gio. Batt., *id.*, Catanzaro.
Lombardi id. Luigi, *id.*, Cremona.
Longhi id. Giuseppe, *id.*, Milano.
Mogna id. Domenico, *id.*, Rovigo.
Moroni id. Pietro, *id.*, Verona.
Mathis Modesto, *id.*, Firenze.
Mangarini id. Francesco, *id.*, Bari.
Marchisio id. Giacomo, *id.*, Treviso.
Marocchetti id. Paolo, *id.*, Palermo.
Mignati id. Stanislao, *id.*, Siena.
Mosca id. Alberto, *id.*, Foggia.
Mundula id. Diego, *id.*, Parma.
Nani id. Filippo, *id.*, Macerata.
Nicodano id. Albino. *id.*, Caltanissetta.
Ottina id. Giovanni Batt., *id.*, Catanzaro.
Panario id. Antonio, *id.*, Belluno.
Pampuri id. Gaetano, *id.*, Palermo.
Pedemonte id. Amato, *id.*, Rovigo.
Ponsiglioni id. Emanuele, *id.*, Siena.
Palmieri id. Paolo, *id.*, Treviso,
Pallavicini id. Giovanni, *id.*, Potenza.
Prina Carpani id. Giovanni, *id.*, Modena.
Pautasso id. Paolo, *id.*, Alessandria.
Piccini id. Giuseppe, *id.*, Modena.
Piglione id. Dalmazzo, *id.*, Venezia.
Ravani id. Giuseppe, *id.*, Venezia.
Raspi id. Alessandro, *id.*, Perugia.
Rivera id. Antonio, *id.*, Lecce.
Robecchi id. Giuseppe, *id.*, Milano.
Rosso id. Vincenzo, *id.*, Palermo.
Ricci id. Luigi, *id.*, Alessandria.
Raviolo id. Luigi, *id.*, Parma.
Ricotti id. Domenico, *id.*, Bergamo.
Rippa id. Isidoro, *id.*, Massa.
Rossi Doria id. Raffaele, *id.*, Cagliari.
Rusconi id. Cesare, *id.*, Messina.
Saccati id. Alessandro, *id.*, Messina.
Saccati id. Lodovico, *id.*, Bologna.
Savio id. Virginio, *id.*, Ravenna.
Sciollà id. Modesto, *id.*, Caltanissetta.
Selva id. Luigi, *id.*, Caltanissetta.
Spagnolini id. Luigi, *id.*, Torino.
Saimandi id. Carlo, *id.*, Aquila.
Sesino id. Carlo, *id.*, Udine.
Taccone id. Luigi, *id.*, Ancona.
Trabucco id. Giuseppe, *id.*, Bergamo.
Varani id. Domenico, *id.*, Cuneo.
Velati Bellini id. Ambrogio, *id.*, Brescia.
Voena id. Nicola, *id.*, Torino.

Vitrotti geom. Ant., *appl. tec.*, Porto Maur.
Zaninei id. Paolo, *id.*, Udine.
Oneglia id. Carlo, *id.*, Reggio Calabria.
Quaglino id. Gaspare, *id.*, Sassari.
Eula id. Bartolomeo, *id.*, Benevento.
Ferraris id. Federico, *id.*, Bari.
Rossi id. Giovanni, *id.*, Firenze.
Canavero id. Massimo, *id.*, Caserta.
De Stefanis id. Oreste, *id.*, Chiesi.
Vespasiano id. Giuseppe, *id.*, Mantova.
Vignoli id. Pietro, *id.*, Cosenza.
Valle id. Giovanni, *id.*, Pavia.

Impiegati
presso le direzioni delle imposte dirette.

Fiorio Quintino, *applicato tecnico*, Torino.
Nasi Giovanni, *appl. computista*, Torino.
Morra Antonio, *applicato tecnico*, Bologna.
Tessera Giovanni, *id.*, Bologna.
Correggiari Gaspare, *id.*, Perugia.
Fea Giovanni, *id.*, Torino.
Tavallini Felice, *id.*, Torino.
Pietrasanta Giovanni, *id.*, Cagliari.
Gaviglio Giovanni, *id.*, Torino.
Caucino Giuseppe, *id.*, Perugia.

Applicati tecnici
destinati alla reggenza di agenzie delle tasse

Aceto geom. Giovanni, *appl. tecnico, regg.* Montecchio (Emilia).

Messa Gius., *appl. tec. regg.*, S. Nicandro
Lacchia Vercellino, *id. id.* Casteggio.
Rabino Giovanni, *id. id.*, Capurso.
Viola Giuseppe, *id. id.* Castrogiovanni.
Avalle Giuseppe, *id. id.*, Noepoli.
Raverdino Giovanni, *id. id.*, Alì.

Impiegati
destinati allo scorporo dei beni ademprivili dell'isola di Sardegna

Aprosio geom. Achille, uff. ✻, *ispett. centrale.*
Bozzino id. Nunzio, *ispettore Sardegna.*
Cassino id. Giuseppe, *appl. tecnico.*
Salomone id. Pietro, *id.*
Zedda id. Enrico, *id.*

Applicati tecnici
addetti all'ufficio della tassa sul macinato

Isola Colombo, *appl. tec.*, Reggio Calabria.
Vial Carlo, *id.*, Siracusa.
Grazia Paolo, *id.*, Cuneo.

Impiegati
destinati ai lavori d'espropriazione dei terreni per la ferrovia litorale ligure

Bertone geom. Giovanni Abele, *commissario distrettuale.* — Isnardi Antonio — Ferrara Paolo.

GIUNTA DEL CENSIMENTO DI LOMBARDIA

(Milano, piazza S. Fedele, n° 2)

Direzione

Direttore — Chiesa dott. Filippo, uff. ✻, e della Cor. d'Italia.

Consiglieri — Genè dott. Massimiliano, ✻; *primo consigliere della cessata prefettura lombarda delle finanze, incaricato delle funzioni di consigliere* — Del Majno march. Lorenzo, uff. ✻ — Pizzagalli Giovanni, comm. ✻, ed uff. della Cor. d'Italia.

Procura fiscale — Cameroni avv. Giovanni, *proc. fiscale.*

Segreteria — Mozzoni nob. dott. Giovanni, cav. della Cor. d'Italia, *segretario capo* — Massimini dott. Pietro, *vice-segretario.*

Ragioneria — Pecchio rag. Carlo, *capo del dipartimento dei conti.*

Uffici d'ordine

Dirigente gli uffici d'ordine e ff. di economo — Broglio cav. Giuseppe.

Cancellisti di 1ª cl. — Regondi Antonio — Conti rag. Pietro — Bosisio Filippo.

Cancellisti di 2ª cl. — Cherubini Adeodato — Pinchetti rag. Odoardo — Colombo Ulisse.

Cancellisti di 3ª cl. — Amati Marco — N. N.

Collegio dei periti

Capo del collegio — N. N.

Periti collegiali — Bonzè agrim. Antonio, ✻ — Macchi ing. Luigi — N. N. — N. N.

Archivio catastale

Archivista catastale — Magni Giuseppe. | *Aggiunto archivista* — N. N.

Impiegati a diurno

Ispettori censuari — Cortella ing. Antonio — Lamberti ing. Ascanio.

Ff. d'ispettore — Nosetti ing. Giulio.

Commiss. stimatori — Anselmi ing. Antonio — Arese ing. Pietro — Benfereri ing. Ant. — Bertoni agr. Pietro — Bianchi ing. Ang. — Bono ing. Pietro — Borgomanero ing. Luigi — Calabi ing. Marco — Federici agrim. Luigi — Fornara ing. Federico — Fraschini ing. Angelo — Garavaglia ing. Maurizio — Gilardelli ing. Pietro — Goggi ing. Giovanni Battista — Jus ing. Francesco — Maimeri ing. Antonio — Marzoli ing. Luigi — Modenato ing. Angelo — Molteni ing. Giuseppe — Nava ing. Guido — Penzi agrim. Giovanni — Pirola ing. Enrico — Quattrini ing. Gio. — Rattaggi ing. Eugenio — Sacchi ing. Ant. — Sala ing. Luigi — Stefanini ing. Ercole — Tizzoni ing. Francesco — Visentini ing. Sebastiano — Zambeletti ing. Lodovico — Zuradelli ing. Ulderico — Fossati ing. Paolo, *perito rettificatore di 1ª classe.*

Ff. di commissari — Ariasi ing. Carlo — Beretta ing. Beniamino — Bomben ing. Ferrante — Bonzè agrim. Cesare — Cella agr. Giuseppe — Del Vecchio ing. Pietro — Falda ing. Antonio — Fiocchini ing. Luigi — Frigerio ing. Rinaldo — Martinenghi ing. Luigi — Medaglia ing. Giovanni — Mellini ing. Francesco — Michelini ing. Bonaventura — Moglia ing. Paolo — Morandi ing. Alessandro — Saporiti ing. Achille — Storni ing. Ambrogio.

Aggiunti — Accenti ing. Giacomo — Alessio ing. Antonio — Amadini agr. Lodovico — Anelli ing. Pietro — Arrighi ing. Enrico — Arrigoni agrim. Giuseppe — Bassi ing. Agostino — Bietti ing. Felice — Biraghi ing. Natale — Bosatta ing. Pietro — Bossi Lampugnani ing. Enrico — Brusati ing. Antonio — Cappuccioni agrim. Giuseppe — Caravà ing. Luigi — Caremoli ing. Giuseppe — Casalini ing. Antonio — Cima agrim. Francesco — Compagnoni ing. Angelo — Covini ing. Alessandro — Della Beffa ing. Carlo — Ferrario ing. Numa — Ferri ing. Luigi — Filippini ing. Pietro — Foggiai agrim. Antonio — Franzini ing. Bartolomeo — Frattina ing. Giovanni — Fusarini ing. Domenico — Galli ing. Antonio — Ganassini ing. Gio. Battista — Grassi ing. Giuseppe — Guelmi ing. Francesco — Jarosch agrim. Antonio — Marani ing. Giulio — Meraviglia ing. Luigi — Milani agrim. Carlo — Monfrini ing. Luigi — Monti agr. Paolo — Palazzi ing. Gaetano — Parladore ing. Angelo — Pasta ing. Felice — Pensa ing. Francesco — Pletti agr. Carlo — Pozza ing. Gio. Battista — Quaglia ing. Cesare — Questa ing. Augusto — Racchetti agr. Valentino — Redaelli ing. Santino — Regali ing. Enrico — Ricci ing. Tito — Rigotti ing. Emilio — Rovati ing. Antonio — Sacchi agrim. Carlo — Sala agrim. Gio. Battista — Salvioni ing. Giuseppe — Sesti agrim. Filippo — Silvestrini ing. Cesare — Simonetta ing. Telesforo — Sormani ing. Carlo — Spreafico ing. Enrico — Tedeschi agrim. Valerio — Tognola ing. Carlo — Tonini ing. Gio. Battista — Tornaghi agr. Alessandro — Tornaghi agrim. Giuseppe — Vittadini ing. Angelo — Zambelli ing. Americo — Zanotti agrim. Giuseppe.

Rettificatore delle mappe — Perotti Franc.

Disegnatori-calligrafi — Avignone Antonio — Bizzozero Giuseppe — Coltelli Giovanni — De Bernardi Daniele — Fasanotti Luigi — Mariani Giuseppe — Moretti Giacomo — Osteiner Ribossi agrim. Ignazio — Porta Domenico — Raineri Vittorio — Valli Carlo — Viganò Luigi.

Scrittori contabili — Balzerotti Giuseppe — Bianchi Baldassare — Broggi Nicola — Cadolini Carillo — Caffulli Tommaso — Calderara Cesare — Cernuschi Paolo — Civati Gio. Battista — Colombo Stefano — Finetti Antonio — Finetti agrim. Davide — Fontana Ippolito — Fumagalli Cesare — Galloni Carlo — Grondona Gio. Battista — Lovati Gaetano — Martinelli Luigi — Molin Pietro — Pavoni Eman. — Petracchi Domenico — Ravetta agrim. Paolo — Ronchi Giovanni — Rossi Franc. — Rota Ant. — Schieroni Ach. — Sebregondi agrim. Salv. — Semenza Alfonso — Taccani Emilio — Talamoni Pietro — Tensali Angelo — Tirelli Felice — Villa Paolo — Viscardi Achille.

Cartolai — Bianchi Giacomo — Bianchi Gio. Battista.

Personale di basso servizio

Stabile

Prina Emilio, *usciere e ff. di custode.*
Crespi Ambrogio, *usciere e sussidiario al ff. di custode.*
Valliero Pietro dei Silvestri, *usciere.*
Locatelli Angelo, *cursore.*
Valliero Pietro Antonio, *cursore.*
Fregulia Antonio, *inserviente.*
Muzio Casazzi Giovanni, *id.*
Contini Giacomo, *spazzino.*
De Bortoli Antonio, *id.*

A diurno

Mosconi Michele, *facchino inserviente.*
Prina Luigi, *facchino inserviente.*

UFFIZI DI STRALCIO IN VENEZIA

Uffizio di stralcio della soppressa contabilità di Stato

Delegato ministeriale reggente la direzione — Pizzagalli Giovanni, commend. ✠ ed uff. della Cor. d'It., consigliere della giunta del censimento in Milano.
Ff. di vice-direttore — Bachmann Luigi, ✠, *capo di dipartimento.*
Capi di dipartimento — Castelli Francesco — Battaglia Marco — Olivotti Giuseppe.
Ff. di capi di dipartimento — De Paolis Antonio — Palmieri Pietro — Lomboni Franc. — Garzadori conte Giuseppe — Meneghetti Giovanni — Varutti Pietro — Dalla Negra Giuseppe.
Ufficiali di 1ª cl. — Antonini Vincenzo — Tiozzo Michele — Vianelli Francesco — Monticolo Eugenio — Visentini Giovanni — Panciera Gaetano — Vignola Franc.
Ufficiali di 2ª cl. — Linetti Federico — Imberti Pietro — Fecondo nob. Augusto — Anacleri Michele — Pantoli Luigi — Reversi Paolo — Mentuzzi Carlo — Dal Piero Giovanni — De March Giuseppe — Morosini Marco — Morolin nob. Tommaso — Zuliani Francesco — Villa Pietro — Zerbetti Gaetano — Businello Gustavo — Cappelletti Antonio — Vio Pietro — Occioni Gio. Battista.
Ufficiali di 3ª cl. — Scoffo Pietro — Zuliani Antonio — Bastasin Antonio — Siron Nicolò.

Custode — Dalla Toffola Antonio.
Inserviente — Ballotta Angelo.

Impiegati provvisori — Targhetta Domenico — Dalla Valentina Matteo.

Impiegati in disponibilità assegnati in sussidio

Capo di dipartimento — Rapazzini Achille.
Ufficiali di 1ª cl. — Arizzi Tommaso — Sola Giovanni,
Ufficiale di 2ª cl. — Vitalba Antonio.
Ufficiali di 3ª cl. — Bonafede Salvatore — Crovato Antonio — Bernardi Carlo — Bon Fortunato — Occioni Gaetano — Conti Francesco — Franchi Gio. Batt. — Muzzarelli Oscar, cav. Cor. d'It. — Veniero Giuseppe — Cornoldi Giulio — Zen Marc'Antonio — Battistella Gius. — Marangoni Pietro — Martinengo conte Andrea — Rizzardi Leonardo — Dri Domen. — Dall'Oste Luigi — Baldini Bortolo — Zink Giovanni.
Alunni della contabilità — Tico Gio. Batt. — Santarello Pietro — Ton Luigi — Forza Giovanni — Maggiotto Pietro — Orio nob. Alessandro.
Impiegati in disponibilità della cessata cassa principale, in temporaneo servizio.
Zannini Gaetano, ✠, *direttore.*
Lovatini Antonio, ✠, *controllore.*
De Lorenzi Luigi, *cassiere.*
Alunni in disponibilità delle cessate intendenze di finanza del Veneto, in temporaneo servizio.
Da Frè Giorgio — Dondi Dall'Orologio Giuseppe — Polo Pietro — Locatelli nob. Filomeno — Rizzieri Agostino — Carnio Giovanni — Saggini Lorenzo.
Inservienti — Lozer Vincenzo — Barin Gio — Colombo Angelo — Curti Marco.
Impiegato provvisorio — De Toni Luigi.

Uffizio di stralcio della delegazione di finanza

Consigliere intendente di finanza, dirigente l'uffizio di stralcio — Gaspari Luigi Luciano, ✠ e della Cor. d'It.
Vice-Segretario di finanza — Moreschi dott. Aristide.

Ragioneria d'ufficio.

Dirigente — Marini Daniele, *consigliere dei conti, in disponibilità.*
Ff. di ufficiali contabili — Rebellin Apollonio, *quiescente ufficiale della cessata contabilità di Stato* — De Bei Giuseppe, *ufficiale disponibile, id.* — Pianeri Cesare, *appl. di 1ª cl. presso la direz. gen del demanio e delle tasse* — Mandricardo Pietro, *ufficiale disponibile del dazio consumo murato* — Lanza Girolamo, *commesso doganale di 3ª cl.*

Uffici d'ordine.

Ufficiali di cancelleria — Korompay Gio. — Lanchini Romualdo — Turola Enrico — Biasini Augusto — Garizzo Domenico — Motta Valentino.
Assistenti di cancelleria — Manzan Gio. Battista — Lago Pietro, *scrivano della direzione compartimentale delle gabelle in Venezia.*
Inserviente — Lazzarini Antonio.

PERSONALE
DEL MINISTERO DELLE FINANZE
per ordine d'anzianità
al 30 giugno 1869

Segretariato generale

Ispettore generale.

1 Perazzi comm. Ing. Costantino.

Capi di divisione di 1 cl.

1 Cuttica comm. avv. Vincenzo.
2 Fallocco comm. dott. Teodorico.

Capi di divisione di 2 cl.

1 Corradi cav. dottor Severino.

Capi di divisione di 3 cl.

1 Amerio cav. Luigi.
2 Pescetto cav. Lor.
3 Pacini cav. avv. Enr.
4 Giovannini cav. Gio. Francesco.

Capi di sezione.

1 De Dominici cav. Carlo.
2 Buniva cav. Marcello.
3 Botti cav. Lino
4 Pavan cav. Antonio.
5 Pestagalli cav. Carlo.
6 Marchi cav. Gerol.

Segretari di 1 classe.

1 Riosa Filiberto.
2 Ciprì Pietro.
3 Baldi Annibale.
4 De Barzi nob. Gerol.
5 Sanguinetti Nicola.
6 Boitani cav. Gius.
7 Figone Pietro.
8 Mo Edoardo.
9 Vismara Carlo.
10 Aicardi Luigi.
11 Rivolta Serafino.

Segretari di 2 classe.

1 Di Cesare Gius.
2 Anglesio avv. Gius.
3 Oytana Giuseppe.
4 Ippolito Beniamino.
5 Serra Gropelli dott. Emilio.
6 Lainati dott. Cristof.
7 Fabbricatore Gaet.
8 Calleri Virginio.
9 Barone Giuseppe.
10 Rivaldi Ernesto.
11 Benaglia Giovanni.
12 Chiesa Attilio.

Applicati di 1 classe.

1 Nazari Edoardo.
2 Merli Pietro.
3 Paganuzzi Pietro.
4 Ivaldi Vitale.
5 Cova Samuele.
6 Bianchi Andrea.
7 Besozzi Giuseppe.
8 Trabucchi Elia.
9 Pirotta Carlo.
10 Chiaborelli Franc.
11 Vietti Antonio.
12 Castelli Clemente.
13 Romanello Vincenzo.
14 De Bacci dott. Gius.
15 Fonio avv. Carlo.
16 Bartolozzi Paolo.
17 Giordana Torquato.
18 Ponci Zeffirino.

Applicati di 2 classe.

1 Bonenfant Luigi.
2 Castiglioni Ubaldo.
3 San Pietro Cesare.
4 Malusardi Alessio.
5 Soave Ferdinando.
6 Garroni Pompeo.
7 Aymonino Aless.
8 Folli Ciro.
9 Sbordone Filippo.
10 Corsani Raffaele.
11 Rastrelli Federico.
12 Toffoli Luigi.
13 Bertina Giovanni.
14 Negri Emilio.
15 Porati Enrico.
16 Pucciarini Gaetano.
17 Rovini Eugenio.

Applicati di 3 classe.

1 Passerini Melchiorre.
2 Alinej Vincenzo.
3 Arpegiani Francesco.
4 Pieralli Enrico.
5 Maselli Enrico.
6 Ferrari Innocente.
7 Drisaldi Cesare.
8 Gabbiani Carlo Luigi.
9 Montanari Enrico.
10 Bonelli Ulisse.
11 Tagliapietra Eug.
12 Pacces Vincenzo.
13 Bonelli Achille.
14 Gnonto dott. Lodov.
15 Barabbino Franc.
16 Zuccaro Giovanni.
17 Nota Giuseppe.
18 Tosi Annibale.
19 Alinej Gennaro.

Applicati di 4 classe.

1 Coresa Alberto.
2 Francini Ugo.
3 Vestrini Enrico.
4 Galli Angelo.
5 De Simone Tito.
6 Gallenga Cleobulo.
7 Di Lenna dott. G. Batt.
8 Bonajuti Giuseppe.
9 Petropoli dott. Franc.
10 Scandalli Giorgio.
11 Paci Torquato.
12 Gattai Luigi.
13 Guglielmi Bettino.
14 Petrucci Martino.

Direzione generale del tesoro

Direttore generale.

1 Alfurno comm. Teod.

Ispettore generale.

1 Scotti comm. Pietro.

Capi di divisione di 1 cl.

1 Petitbon comm. Lod.
2 Taranto cav. Franc.
3 Callegari cav. Ant.
4 Redi cav. Leopoldo.

Capi di divisione di 2 cl.

1 Cantoni cav. dottor Carlo.
2 Corbetta cav. Carlo.

Capi di divisione di 3 cl.

1 Bayma cav. Carlo.
2 Stringhini cav. Gio.
3 Rodi cav. Ermete.

Ispettori centrali di 1 cl.

1 Somma cav. Luigi.
2 Bianchi cav. Franc.

Capi di sezione.

1 De Cesare cav Sav.
2 Mattioli cav. Augusto.
3 Gras cav. Angelo.
4 Forneris cav. Gius.
5 Magnago cav. Gius.
6 Lualdi cav. Gius.
7 Persico cav. Emilio.

Segretari di 1 classe.

1 Donatuti Stefano.
2 Peri Cesare.
3 Radicella Giuseppe.
4 Grilli Fedele.
5 Loggero Carlo.
6 Paderni Giuseppe.
7 Boyer Pietro.
8 Petraj Gustavo.
9 Peretti Giuseppe.
10 Albanese Iacopo.
11 Assandro Luigi.
12 Cornalia Carlo.
13 Mantovani Achille.
14 Loggero Angelo.
15 Menozzi Achille.

Segretari di 2 classe.

1 Pavia Giovanni.
2 Vernier Luigi.
3 Rossi Cesare.
4 Volpato Marco.
5 Castroni Ferdinando.
6 Mazzanti Cesare.
7 Naudin Augusto.
8 Amodio Luigi.
9 Cacchi Ugo.
10 Isnardi Francesco.
11 Picello Augusto.
12 Coenda Michele.
13 Bertini Vittorio.
14 Ponzio Ampellio.
15 Fonyat Giuseppe.

Applicati di 1 classe.

1 Schiavino Benedetto.
2 Cassolo Pietro.
3 Sacchi Gherardo.
4 Casanuova Raffaele.
5 Casini Luigi.
6 Abbate Giovanni.
7 Treves Teodoro.
8 Gaggi Giuseppe.
9 Fedreghini Luigi.
10 Cucchi Colleoni nob. Beniamino.
11 Porro Giovanni.
12 Toja Carlo.
13 Clerici Antonio.
14 Sanchioli Giuseppe.
15 Golgi Gioacchino.
16 Fontana Paolo.
17 Castiglioni Antonio.
18 Comitti Valentino.

Applicati di 2 classe.

1 Racca Felice.
2 Gallizio Giacinto.
3 Silva dott. Natale.
4 Miglio Pietro.
5 Zucchetti Camillo.
6 Mazotti Pietro.
7 Taranto Ernesto.
8 Caprara Luigi.
9 Greppi Pietro.
10 Drisaldi Achille.
11 Fulchignoni Enrico.
12 Taranto Arturo.
13 Brambilla nob. Gius.
14 Riboldi Cesare.
15 Aymone notaio Ed.
16 Genesy Carlo.
17 Marchetti Marco.
18 Sacchi Ernesto.
19 Garroni Alberto.
20 Fiorini Costantino.
21 Fiorini Giovanni.
22 Berni Giovanni.
23 Dall'Asta Guido.
24 Bevilacqua Fabio.
25 Noseda Giuseppe.
26 Galvano Carlo.

Applicati di 3 classe.

1 Bechi Edoardo.
2 Pozzi Benedetto.
3 Cruciani Pericle.
4 Colella Vincenzo.
5 Perego Innocente.
5 De Simone Carlo.
7 Frezza Giuseppe.
8 Teloni Luigi.
9 Pianell Eugenio.
10 Gerosa Cesare.
11 Martinoja Biagio.
12 Panzeri Luigi.
13 Coscia Angiolo.
14 Novaresio Giovanni.
15 Dell'Aglio Pacifico.
16 Montegrandi c. Eug.
17 Borgonuovo Carlo.
18 Casagli Tito.
19 De Lama Virgilio.
20 Catalano Giacomo.
21 Papa Ercole.
22 Carcani Carlo.
23 Brazzabeni Gaetano.
24 Marchi nob. Gerol.
25 Prezzolini Giorgio.
26 Ulivieri Francesco.
27 Pettinucci Enrico.
28 Costa Luigi.

Applicati di 4 classe.

1 Vallettf Luigi.
2 Farina Antonio.
3 Vitali Giuseppe.
4 Gabbia Carlo Eman.
5 Contini Pietro.
6 Fischetti Raffaele.
7 Criscuolo Alfonso.
8 Venturelli Giuliano.
9 Giovanozzi Emilio.
10 Melloni Vittorino.
11 Astori Onorato.
12 De Jorio Michele.
13 Lombardi Matteo.
14 Ravazioi Giovanni.
15 Pedron Gio Batt.
16 Salvi Vincenzo.
17 Fanna Giuseppe.
18 Trevisan Giovanni.
19 Pateri dott. Giacinto.
20 Giannone Salvatore.
21 Belzini Giuseppe.
22 Leone Raimondo.
23 Angeli Francesco.
24 Zuliani Angelo.
25 De Nipoti Edoardo.

Direzione generale delle gabelle

Direttore generale.

1 Bennati di Baylon comm. dott. Luigi.

Ispettore generale.

1 Poggi comm. avv. Andrea.

Capi di divisione di 1 cl.

1 Picello cav. G. Batt.
2 Azzolini cav. dottor Paolo.
3 Turconi cav. dottor Paolo.

Capi di divisione di 2 cl.

1 Nasimbeni cav. Brun.
2 Ottonelli cav. Leop.

Capi di divisione di 3 cl.

1 Bosio cav. Negrone.
2 Delfino cav. Michele.
3 Catelani cav. Gius.

Ispettori centrali di 1 cl.

1 Doro cav. Pietro.

Ispettori centrali di 2 cl.

1 Nicolao cav. Gio.
2 Nimis cav. Feliciano.

Capi di sezione.

1 De Rossi cav. avv. Pietrantonio.
2 Caire cav. Luigi.
3 Castorina cav. Gius.
4 Brunelli cav Gio.
5 Monti cav. Paolo Gius.
6 Vendramin cav. Giac.
7 De Filippi Pietro.

Segretari di 1 classe.

1 Rocchetti Benedetto.
2 Buglioni di Monale nob. Antonio.
3 Archini Giuseppe.
4 Vaccheri nob. Paolo.
5 Alis cav. Luigi.
6 Gatti Giuseppe.
7 Bondesio Paolo.
8 Barelli Giovanni.
9 Demaria Giovanni.
10 Bocchiola Giuseppe.
11 Caroggio Giovanni.
12 Polidori Raffaele.
13 Gozzini Catone.
14 Sanguinetti Sebast.

Segretari di 2 classe.

1 Tonarelli Marco.
2 Fasanotti dott Cam.
3 Gamalero Gerolamo.
4 Caroggio Carlo.
5 Milano Luigi.
6 Castellini Michele.
7 Queirolo cav. Luigi.
8 Eula Pietro.
9 Ghiglione Valerio.
10 Bossi Lampugnani nob. Eugenio.
11 Invernizio Ferd.
12 Cera Alessandro.
13 Baccaredda Antonio.
14 Castronovo Pietro.

Applicati di 1 classe.

1 Allamandola Pio.
2 Demezzi Paolo.
3 Baldassari Federico.
4 Vaccaneo Paolo.
5 Matteucci Cleto.
6 Querci dott. Gustavo.
7 Parocchia Pietro.
8 Balestra Isidoro.
9 Teppati Pietro.
10 Mestrallet Vincenzo.
11 Pandullo Alfredo.
12 Franceschini Gius.
13 Blanc Carlo.
14 Carrera Valentino.
15 Cian Giuseppe.
16 Pasquali Vincenzo.
17 Rebaudengo Carlo.
18 Omodei Zorini Enr.

Applicati di 2 classe.

1 Tosco Francesco.
2 D'Alessandro Gius.
3 Sicardi Francesco.
4 Ferrein Giuseppe.
5 Battaglieri Cesare.
6 Alberti Camillo.
7 Ragazzi Gaetano.
8 Frascani Ramieri.
9 Basso Lorenzo.
10 Dotti Leopoldo.
11 Coggo Carlo.
12 Ferretti Casimiro.
13 Lamberti avv. Gius.
14 Cattaneo Francesco.
15 Gasca Luigi.
16 Re Vittorio Eman.
17 Barbolani di Montauto nob. Gio.

Applicati di 3 classe.

1 Minelli Luigi.
2 Bonomi Giovanni.

3 Bocconi Michele.
4 Garelli Carlo.
5 Bonelli Camillo.
6 Sala Virgilio.
7 Gasparetti Antonio.
8 De Vecchis Paolo.
9 Signorini Oreste.
0 Socini Alessandro.
1 Bianchi Albegto.

12 Cattaneo Giacomo.
13 Lavezzari Luigi.
14 Montereggio Nicolò.
15 Rovelli Giuseppe.
16 Villa Alberto.
17 Federici avv. Giac.

Applicati di 4 classe.

1 Olivero Matteo.

2 Allisio Pietro
3 Derossi Gio Batt.
4 Borsarelli Giovanni.
5 Maglione Antonio.
6 Grillini dott. Cesare.
7 Pintor Raffaele.
8 Ferrero Gius. Ant.
9 Costantini Pietro.
10 Mondino Ghiardino.

11 Carli Vincenzo.
12 Carli Francesco.
13 Cotta Nicolò.
14 Borghi dott. Giov.
15 Orlando Vincenzo.
16 Savoj Giuseppe.

Direzione generale del demanio

Direttore generale.

1 Cacciamali comm. Luigi.

Ispettori generali.

1 Pasini avv. cav. Gio.
2 Segrè avv. comm. Epaminonda.

Capi di divisione di 1 cl.

1 Santi cav. Michele.
2 Novelli cav. Luigi.
3 Rigacci cav. Aless.

Capi di divisione di 2 cl.

1 Terzi cav. avv. Fed.
2 Costa cav. Pietro En.

Capi di divisione di 3 cl.

1 Bozino cav. Achille.
2 Cambiagi cav. Giac.
3 Pazzini cav. Carlo.
4 Germani cav. dott. Pietro.
5 Rosmini cav. dott. Cesare.

Ispettori centrali di 1 cl.

1 Cavaglià cav. Luigi Costanzo.
2 Porta cav. dott. Cam.

Ispettore centrale di 2 cl.

1 Stewenson cav. And.

Capi di sezione.

1 Binelli cav. Angelo.
2 Giachi cav. Valent.
3 Noris cav. Carlo.
4 Giuriato cav. Gius.
5 Gilardini cav. Franc.
6 Riccio Giuseppe.

Segretari di 1 classe.

1 Badami Francesco.
2 Bandinelli Gio. Batt.
3 Zani Giuseppe.
4 Monici Gerolamo.
5 Martini Luigi.
6 Muratori Carlo.
7 Bobbio Antonio.
8 Pampani Luigi.
9 Cerruti Giuseppe.
10 Morelli Francesco.

Segretari di 2 classe.

1 Panizzardi Costant.
2 Caffarati Gio. Batt.
3 Prina Faustino.
4 Ortolani Scipione.
5 Canali avv. Franc.
6 Pianigiani dott. Teof.
7 Buoninsegni Carlo.
8 Bulatti nob. Feder.
9 Pellacani Federico.
10 Chiaro Eugen o.
11 Coli Mazzoni Gaet.
12 Bonvicini avv. Ces

13 Gaj Giovanni.
14 Canzani Gallicano.

Applicati di 1 classe.

1 Medugno Luigi.
2 Quarto Enrico
3 Redaelli Carlo.
4 Girardi Cesare.
5 Ferrario Francesco.
6 Rossi Emilio.
7 Milani dott. Faustino.
8 Castraghi dott. Gius.
9 Fantoni Pietro.
10 Manetti dott. Angelo.
11 Bertolotti avv. Ant.
12 Romagna Carlo.
13 Frangialli Cesare.
14 Guidi Enrico.
15 Paudiani Erc. *regg.*

Applicati di 2 classe.

1 Carossini Maurizio.
2 De Mellis avv. Eug.
3 Petrini Cesare.
4 Bonvini Vincenzo.
5 Bergomi Gio. Batt.
6 Negri Giuseppe.
7 Pennasilico Filippo.
8 Tebaldi Luigi.
9 Rosati Giovanni.
10 Papa Achille.
11 Cava Luigi.
12 Stefani Bernardo.
13 Peretti causid. Stef.

14 D'Errico Mariano.

Applicati di 3 classe.

1 Rodriguez Frances.
2 Dubesse Francesco.
3 Duchoqu^ Cesare.
4 Sani Alessandro.
5 Citi Giuseppe.
6 Crosio avv. Felice.
7 Cantù avv. Rocco.
8 Usoni dott. Domen.
9 Viganò Luigi.
10 De Archangelis Marcello.
11 Pratellesi Leopoldo.
12 Rosnati Carlo.
13 Valmori Raffaele.

Applicati di 4 classe.

1 Bicchierai Ferruccio.
2 Coppini Ugo.
3 Lodati Nunzio.
4 Poggiana avv. Gius.
5 Torri dott Gaetano.
6 Simondi Paolo.
7 Medina dott. Giov.
8 Zen Giuseppe.
9 Pianeri Cesare.
10 Zane Alessandro.
11 Braghetta Frances.
12 Meneghini Cesare.
13 Natali dott. Domen.
14 Marinoni dott. Luigi.
15 De Vecchi Luigi.

Direzione generale delle imposte dirette

Direttore generale.

1 Bonetti comm. dott. Giulio.

Ispettori generali.

1 Romeo Baldanza comm. Vincenzo.
2 Baravelli ing. cav. Paolo.

Capi di divisione di 1 cl.

1 Dell'Abbadessa cav. Luigi.
2 Piebano avv. cav. Achille.

Capi di divisione di 2 cl.

1 Jonni cav. G. Batt.
2 Buoninsegni c Ferd.

Capi di divisione di 3 cl.

1 Rubino cav Franc.
2 Piana cav. ing. Giac.

Ispettori centrali di 1 cl.

1 Bianchi cav. Tomm.

Ispettore centrale di 2 cl.

1 Boeri cav. Carlo.

Ispettore centrale di 3 cl.

1 Marcellino cav. G. B.

Capi di sezione.

1 Massa cav. Gerol.
2 Quagliotti cav. Luigi.
3 Sanguinetti c. Adolfo.
4 Coppola cav. Luigi.
5 De Maria cav. Ferd.
6 Giustiniani march. Enrico.

Segretari di 1 classe.

1 Gerbin cav. Bartol.
2 Cugiani cav. Paolo.
3 Lampugnani Gius.
4 Mazza Francesco.
5 Cerrina Pietro.
6 Mazza Giunio.
7 Vallino Paolo.
8 Garbarino ing. Gius.
9 Giovannelli Gius.
10 Bertarelli Luigi.

Segretari di 2 classe.

1 Desio Vincenzo.
2 Ferraironi Gerol.
3 Riccio Giovanni.

4 Beltramini Franc.
5 Maspes ing. Gio. Batt.
6 Murelli Carlo.
7 Sacchetti Stanislao.
8 Calza ing Pier Filip.
9 Agnolozzi Emilio.
10 Pani ing. Ferdinan.
11 Gonnelli Pietro.
12 Orsini Luigi.
13 Albertario ing. Ercole, *regg.*

Applicati di 1 classe.

1 Poli Andrea.
2 Orengo marc. Ottob.
3 Regoli Giuseppe.
4 Cerri Clemente.
5 Livraga Enrico.
6 Delfino Stefano.
7 Gherardini Giusep.
8 Ferraris Francesco.
9 Ponzio ing. Emilio.

Applicati di 2 classe.

1 Gibba Antonio.
2 Ausiello Gaipa Bern.
3 Albertini Bartolom.
4 Saetti Amilcare.

5 Ciravegna Vittorio.
6 Luciano Paolo.
7 Ricci Emilio.
8 Angelelli Federico.
9 Pescetti Ubaldo.
10 Mazzuoli Augusto.
11 Pinto Salvatore.

Applicati di 3 classe.

1 Bonaudi Demetrio.
2 Josia Raffaele.
3 Butera Enrico.
4 Giorgi Giulio.
5 Migliorini avv. Migliorotto.
6 Roselli avv. Carlo.

Applicati di 4 classe.

1 Gobbo Enrico.
2 De Lorenzo Gius.
3 Maccaferri Ulisse.
4 Paradisi Scipione.
5 Fontana Carlo.
6 Galli Antonio.
7 Fornasari Demetrio.
8 Milliau Abram.
9 Viti Ernesto.
10 Buoninsegni C. Leop.

PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE ESTERNA DEL TESORO
per ordine d'anzianità

al 30 giugno 1869

Ispettori di 1 classe.

1 Contarini cav. Marc.
2 Lualdi cav. Adriano.

Ispettori di 2 classe.

1 Rolleri cav. Gius.
2 Pesci cav. Vittorio.
3 Soiani cav. Luigi (*in aspettativa*).

Sotto-Ispettori di 1 classe.

1 Barresi cav. Gio. Bat.
2 Pagano cav. Gio. Bat.
3 Zanelli cav. Vincen.

Sotto-Ispettori di 2 classe.

1 Taluc hi cav. Gaet.
2 Campi Eugenio.
3 Musi Primo.
4 Ceresa Ferdinando.
5 Canaveri Brunone.

Agenti del tesoro di 1 clas.

1 Tricomi cav. Franc.
2 Bruno cav. Tomm.
3 Cambilargiu cav. Emanuele
4 Pizzardi cav. Pietro.
5 Garolla nob. cav. Augusto.
6 Giordani cav. Camil.
7 Bertolè cav. Domen.
8 Arù cav. Gerolamo.
9 Toxiri avv. cav. Agostino.
10 Gallina cav Carlo.
11 Ansaldi cav. Giusep.
12 Manca cav. Eman.
13 Serra Tola cav. Giov.
14 Serpieri cav. Augus.
15 Ghilia cav. Cesare.
16 Rosa cav Antonio.
17 Martini cav. António.

Agenti del tesoro di 2 clas.

1 Ferlazzo Vincenzo.
2 Valle Giovanni.
3 Somma Lo Presti Gaetano.
4 Galluzzo Gaetano.
5 Boarelli Carlo Amed.
6 Crocco Carlo.
7 Redaelli Luigi Maria.
8 Lanari Francesco.
9 Ramasso Antonio.
10 Baldovino Romuald.
11 Borelli cav. Franc.
12 Piovano Lorenzo.
13 Lampaggi Ant. Filip.
14 Farsone Luciano.
15 Gargiulo Giulio.
16 Guyd u Andrea.
17 Piciuino Fedele.
18 Orsi cav. Alessandro.
19 Carniti Pietro.
20 Callisto Giovanni.
21 Mansutti Demetrio.
22 Baroggi Gellio.
23 Puglisi cav. avv. Seb.

Agenti del tesoro di 3 clas.

1 Vestrini Luigi.
2 Gabbrielli Vittorio.
3 Sechi Ferrale avv. Andrea.
4 Candiani Pietro.
5 Corsi Pietro.
6 Desde i Giovanni.
7 Jano ti dott. Luigi.
8 Panighetti Giuseppe.
9 Fanelli Fanello.
10 Martelli Giuseppe.
11 Persani Giuseppe.
12 De Lorenzo Enrico.
13 Galliano Francesco.
14 Botti Amato.
15 Mazza Luigi.
16 Moglia Luigi.
17 Falzone Giuseppe.
18 Dionisio Camillo.
19 Ceccanti Cesare.
20 Gualdi Vincenzo.
21 Maestri Pericle.
22 Marchi Michele.
23 Montaldi Francesco.

Segretari di 1 classe.

1 Barone Gaetano.
2 Cantello Giuseppe.
3 Fiocchi Angelo.
4 Bozzolo Paolo.
5 Pugliese Gennaro.
6 Maggesi Franc. Zav.
7 Paletti Federico.
8 Novena Michele.
9 Guerriero Placido.
10 Laberio Agostino.
11 Pioliti Fedele.
12 Unida Antonio.
13 Floris Chiappella Costantino.
14 Ghedini dott. Filipp.
15 Gallizio Francesco.
16 Piccioni Enrico.
17 Piccoli Luigi.
18 Verdoni Vincenzo.
19 Bongiorni Marco.
20 Besio Caviglia Teob.
21 Boarelli cav. Palem.
22 Porlasca Giuseppe.
23 Floris Fedele.
24 Cicchelli Gino.
25 Corsi Angelo.
26 Maiocchi Pietro.
27 Morandi Alessandro.
28 Sclatelli Giuseppe.
29 Agnello Gio. Battista.
30 Pecchio Giuseppe.

Segretari di 2 classe.

1 Corte conte Giacinto.
2 Arini Andrea.
3 Carati Antonio.
4 Lambardi Giovanni.
5 Vitalucci Ambrogio.
6 Martuscelli Franc.
7 Pollolio Augusto.
8 Pagliuzzi Emilio.
9 Panario Filippo.
10 Carta Nattana Giov.
11 Rusconi Enrico.
12 Mazzucchetti Enrico.
13 Trulla Bernardino.
14 Frascani Angelo.
15 Mezzena Gaetano.
16 Rosa Francesco.
17 Zuccoli Luigi.
18 Minola Paolo.
19 Paroni Francesco.
20 Rognini Luigi.
21 Rossi Luigi.
22 Sennoner Scipione.
23 Amadio Giuseppe.
24 Caroncini Giuseppe.
25 Geraci Andrea.
26 Cunietti Orazio.
27 Miragoli Bortolo.
28 Dossena Carlo Luigi.
29 Bertanzi cav. Gius.
30 Carosso Francesco.
31 Anfossi Luigi.
32 Antoniani Cesare.
33 Bonafini Francesco.
34 Bassi Ottavio.
35 Biagini Gustavo.
36 Baglione Michele.
37 Catelani Cesare.

Segretari di 3 classe.

1 Bogani Ferdinando.
2 Toni Tito.
3 Busi Luigi.
4 Negri di Sanfront Carlo Alberto.
5 Rappis Vincenzo.
6 Miceli Giuseppe.
7 Botteghi Gustavo.
8 Lamperi Ettore.
9 Pilotti Gio. Alfonso.
10 Sardenna Serafino.
11 Astori Luigi.
12 Caronna Pietro.
13 Poggi Raffaele.
14 Tucci Vincenzo.
15 Dotti Luigi.
16 Ottani Ercole.
17 Dossena Luigi.
18 Andreasi Giovanni.
19 Ferrari Achille.
20 Contardi Carlo.
21 Solinas Gio Batt.
22 Sguerzo Giovanni.
23 Ponzeveroni Nicolò.
24 Marchesi Bernardo.
25 Balzerano Donato.
26 Milan Antonio.
27 Prata nob. Giuseppe.
28 Gazzabin Francesco.
29 Bordin Luigi.
30 Beggio Lorenzo.
31 Cattelano Spiridione.
32 Morosini nob. Feder.
33 Pisani Rainieri.
34 Bonaldi Gio. Battista.
35 Martinolli Alessand.
36 Paroni Antonio.
37 Scarlata Antonio.
38 Ferrer Francesco.
39 Capuano Francesco.
40 Pittoni Leonardo.
41 Ballerini Carlo.
42 Ricciardi Vincenzo.
43 Tavazzi Antonio.
44 Dell'Acqua Giacomo.
45 Redaelli Edoardo.
46 Franzi Pietro.
47 Botta Gio. Battista.
48 Rizzo Domenico.
49 Imperatori Carlo.
50 Battolla Adolfo.
51 Lombardi Federigo.
52 Genè Alberto (*in aspettativa*).

Vice-Segretari di 1 clas.

1 Brunelli Germano.
2 Gallardi Mauro.
3 Carmarino Pio.
4 Cantù Filippo.
5 Musso Gio. Battista.
6 Donnabella Franc.
7 Saragato Gerolamo.
8 Berio Francesco.
9 Gerosa Basilio.
10 Nobili Aminta.
11 Regis Costanzo.
12 Citati Giovanni.
13 Caimo Enrico.
14 Gallavresi Carlo.
15 Scopetani Franc.
16 Capponago Del Monte Enrico.
17 Guagno Bernardo.
18 Marchese Alessand.
19 Mustorgi cav. Demet.
20 Poli Giuseppe.
21 Chiesa Cesare.
22 Rubati Pietro.
23 Casini Luigi 2°.
24 Bazan Camillo.
25 Niccolini Pietro

26 Cima Francesco.
27 Caru…ti Luigi.
28 Coletti Domenico.
29 Pico Pietro.
30 Rimini nob. Giulio.
31 Regazzoni Giacomo.
32 Rota Gaetano.
33 Scarsi Anton o.
34 Partil…o Enrico.
35 Sarabellin Antonio.
36 Prespa Agostino.
37 Marinoni Pietro.
38 Sartorio Antonio.
39 Gabrielli Giulio.
40 Curgiolu Agostino.
41 Grossi Pietro.
42 Campari Giovanni.
43 Albani Paolo.
44 Della Tavola Anton.
45 Dazzi Orazio.
46 Rolleri Raffaele.
47 Mondruzzato Franc.

Vice-Segretari di 2 clas.

1 Rampezzotti Pietro.
2 Lampugnani n. Carl.
3 Avanzini Amilcare.
4 Oriani Enea.
5 Schenk Luigi.
6 Casana Achille.
7 Giluzzo Pietro.
8 Cavallo Raimondo.
9 De Muro Pietro.
10 Simeoni Gio. Maria.
11 Santarello Luigi.
12 Rossi Giovanni.
13 Castel i Pancrazio.
14 Capra Giuseppe.
15 Tancioni Antonio.
16 Pottassi Tomaso.
17 Moneda Giovanni.
18 Pilo Raimondo.
19 Porelli cav. Gius.
20 Nani Giovanni.
21 Grasselli Luigi.
22 Parolini Ulisse.
23 Zanotti Pietro.
24 Majer Ercole.
25 Bocchi Augusto.
26 Merchisio Annibale.
27 Camuzzi Andrea.
28 Bacchi Giuseppe.
29 Panceri Eligio.
30 Jung Antonio.
31 Lepre Francesco.
32 Levi Enrico.
33 Rinaldi Rinaldo.
34 Nebuloni Achille.
35 Raucci Giuseppe.
36 Fallanca Michele.
37 Ramistella Vito.
38 Tiziani Vincenzo.
39 Ruftopulo Sebast.
40 Naymiller Ubaldo.
41 Bassani Francesco.
42 Garacci…ni Camillo.
43 Nicora Tomaso.
44 Rossi Alessandro.
45 Calosso Achille.
46 Giraldi Alfonso.
47 Cicog…a nob. Pietro.
48 Moro Marco.
49 Tiboni Paolo.
50 Gabbi Pietro.
51 Caloti Edoardo.
52 Pana Giuseppe.
53 Malusardi Pietro.
54 Prefumo Gio. Batt.
55 Mazzarella Stefano.
56 Previ Nicola.
57 Faraone Girolamo.
58 Corni Enrico.

Vice-Segretari di 3 cl.

1 Benzi Enrico.
2 Anforti Enrico.
3 Gola Angelo.
4 Musti Carmine.
5 Marino Giuseppe.
6 Damia Pasquale.
7 Ramellini dott. Ales.
8 Viola Pietro.
9 Pugliese Augusto.
10 Cangiano Giuseppe.
11 Perricone Filippo.
12 Cattaneo avv. Ed.
13 Alessi Enrico.
14 Ferrarini Gian Guido.
15 Corsi Gio. Carlo.
16 Pianell Francesco.
17 Malvisi Aristide.
18 Figà Talamanca G.
19 Carcaterra G. Gius.
20 Liccardi Michele.
21 Raineri Francesco.
22 Salvati Giuseppe.
23 Ajello Antonio.
24 Masillo Giovanni.
25 Cacchione Giovanni.
26 Chirici Licinio.
27 Procida Giovanni.
28 Zinconè Serafino.
29 Raimondi Cesare.
30 Sartori Icilio.
31 Cinquegrana Fran.
32 Correggiari Enrico.
33 Archini Augusto.
34 Millotti Giovanni.
35 Perego Archimede.
36 Marzari Antonio.
37 Varier Francesco.
38 Cartoccio Salvatore.
39 Greci Giuliano.
40 Coticelli Celestino.
41 Piscopo Camillo.
42 Lo Presti Giovanni.
43 Prestipino Pasquale.
44 Tagliapietra Ant.
45 Capotorti Francesco.
46 Mariotte Eugenio.
47 Sanelli Luciano.
48 Lo Cascio Giuseppe.
49 Munari Vincenzo.
50 Ambrosi Ferdinando.
51 Preparata Antonio.
52 Testa Gius. Cesario.

Commessi di 1 classe.

1 Piatti Achille.
2 D'Imporzano Daniele
3 De Palma Francesco.
4 Diez Gaetano.
5 Mancuso Giuseppe.
6 Parisi Litterio.
7 Sciortino Giuseppe (*in aspettativa*).
8 De Gregorio Antonio.
9 Tommasino Bened.
10 Ghellio Filippo.
11 Tassi Alessandro.
12 Pacini Achille.
13 Simoncini Carlo.
14 Bargiacchi G. Batt.
15 Fecondo Tito.
16 Orgitano Carlo.
17 Smeraldi Alessand.
18 Finamore Giuseppe.
19 Montella Lorenzo.
20 Botti Paolo.
21 Pini Carlo.
22 Bellati Giovanni.
23 Martinez Ludovico.
24 Valentini Andrea.
25 Manzoni Achille.
26 Legnari Antonio.
27 Scalabrin Domenico.
28 Fontanarosa Nicolò.
29 Manfredi Ambrogio.
30 Breva Felice.
31 De Angelis Gius.
32 Guarracci Salvator Lui.
33 Tavani Giuseppe (*in aspettativa*).

Commessi di 2 classe.

1 Soave Carlo.
2 Baudino Casimiro.
3 Gazzotti Pier Luigi.
4 Romano Pasquale.
5 Fumo Michele.
6 Giusti Edoardo.
7 Todaro Placido.
8 Lomasti Vincenzo.
9 Vignaroli Giovanni.
10 Maniscalco Antonio.
11 Mazzoni Enrico.
12 Calindri Annibale.
13 Frignani Luigi.
14 Domenech Giovanni.
15 Tengo Nicola.
16 Lubrina Antonio.
17 Tucci Gio Giuseppe.
18 Coceani Carlo.
19 Gorghetto Pietro.
20 Berio Giovanni.
21 Fava Francesco.
22 Giordano Gabriele.
23 Roasio Carlo.

Commessi di 3 classe.

1 Falconi Paolo.
2 Venezia Luigi.
3 Petitbon Girolamo.
4 Puglisi Giuseppe.
5 Verducci Gaetano.
6 Terzi Antonio.
7 Anastasi Domenico.
8 Bajona Antonino.
9 Barbier Antonio.
10 Tognotti Pietro.
11 Novelli Pietro.
12 Artusi Alessandro.
13 Onofri Priamo.
14 Longo Edoardo.
15 Vignali Giovanni.
16 Curti Enrico.
17 Maurigi Girolamo.
18 Chambeyront Ant.
19 Del Moglio Guido.
20 Trento Gio. Battista.
21 Peri Antonio.
22 Pettenati Giovanni.
23 Portolozzi Ferdinan.
24 Berengo Pietro.
25 Avoledo Francesco.
26 De Sanctis Nicola.
27 Padoan Giovanni.
28 Mecherini Franc.
29 Presti Paolo.
30 Cantone Francesco.
31 Milanesio Enrico.
32 Airino Giuseppe.
33 Aicardi Giuseppe.
34 Cao Oresto.
35 Minotti Cesare.
36 Bandini Ilario.

Commessi di 4 classe.

1 D'Onufrio Giuseppe (*in aspettativa*).
2 Rotti Raffaele.
3 Sarti Domenico.
4 Lestingi Cristoforo.
5 Mos hitti Luigi.
6 Pisanti Luigi.
7 Lodi Tolomei Luigi.
8 Scinia Fr dolino.
9 Altobelli Vincenzo.
10 Panzeri Carlo.
11 Vacca Nicola.
12 Spontorno Domen.
13 Mangione Carmelo.
14 Silvestri Pasquale.
15 De Riso Giuseppe.
16 Cavalieri Angelo.
17 Sala Antonio.
18 De Fanti bar. Carlo.
19 Ferreri Filippo.
20 Pandolfini Giacomo.
21 Lima Annibale.
22 D'Amore Filippo.
23 Ferrara Michele.
24 Ilari Ernesto.
25 De Maria Giuseppe.
26 Bonzoni Pompeo.
27 Cattaneo Paolo.
28 Antonino Luigi.
29 Bagnasacco Carlo.
30 Pira Vito.
31 Cattanei Gio. Batt.
32 Albertelli Luigi.
33 Venditto Leopoldo.
34 Gabrielli Agide.
35 Bernardino Gener.
36 Denaro Francesco.
37 Rossi Gaetano.
38 Girardi Nicola.
39 Talloni Achille.
40 Carati Angiolo.
41 Nesti Giovanni.
42 Sarti Pietro.
43 Rosi Ilario.
44 Maza Salvatore.
45 Romanelli Carlo.
46 Fiorasi Michele.
47 Geromella Giuseppe.
48 Pelliccia Ignazio.
49 Majorana Pietro.
50 Ciames Carlo.
51 Gargiulo Luigi (*in aspettativa*).
52 Fajona Giovanni.
53 Nocarbartolo Domenico (*in aspettativa*).
54 Bertin Domenico.
55 Sole Pasquale.
56 Miraglia Ferdinando.
57 Zambelli Antonio.
58 Locatelli Angelo.
59 Cornetti Ferdinando.
60 Sammella Alfonso.
61 Prado Ciro.
62 Papa Pietro.
63 Migliore Luigi.
64 Strucco Albano Pasq.
65 Garofalo Giuseppe.
66 Viva Francesco.

67 Capuano Alberto.
68 Basile Ferdinando.
69 Catalano Vinc. Maria.

Tesorieri di 1 classe.

1 Ghislanzoni c. Achil.
2 Coduri cav. G. Batt.
3 Caccialupi cav. Ladislao.
4 Gamacchio cav. Tom.
5 Vannini cav. Cesare.
6 Malfatti cav. Franc.

Tesorieri di 2 classe.

....

Tesorieri di 3 classe.

1 Leidi cav. Enrico.
2 Roero di Settimo cav. Luigi.
3 Malchiodi Luigi.
4 Barberis Giacomo.
5 Tului Mameli Ant.
6 Bonfanti Carlo.

Tesorieri di 4 classe.

1 Bozzani Natale.
2 Gambini Adolfo.
3 Piano Michele.
4 Pilotti Paolo.
5 Zenoni Luigi.
6 Laurenti Lorenzo.
7 Michiel nob. Nicolò.
8 Battaglia Antonio.
9 Bachmann Antonio.
10 Majola Francesco.
11 Avunti Aspettati Ang.

Tesorieri di 5 classe.

1 Castoldi Solinas avv. Lorenzo.
2 Farina Severo.
3 Linati Carlo.
4 Bifani Giuseppe.
5 Theseo cav. Edilber.
6 Pechenino Giuseppe.
7 Borchetta Achille.
8 Pais-Leoni cav. Mich.
9 Silicani Francesco.
10 Veronese Giulio.
11 Gallia Giuseppe.

Tesorieri di 6 classe.

1 Vicini Elesbaan.
2 Busti Giuseppe.
3 Allais Carlo.
4 Pastore Gian Giac.
5 Della Savia Giacomo.

Volontari alla carriera superiore.

1 Castelli Luigi.
2 Cravario Andrea.
3 Olgiati Luigi.
4 De Torrebruna Alb.
5 Barberis Vincenzo.

Volontari della carriera inferiore.

1 Marghinotti Efisio.
2 Marenghi Emilio.
3 Ghiani Mameli Piet.
4 Lusignani Manfredo.
5 Adorni Vittorio.
6 Falcone Vincenzo.
7 Cardia Francesco.
8 Buttafuoco Sante.
9 Salvietti Enrico.
10 Grappiolo Giusto.
11 Folz Carlo.
12 Mastripieri Tomaso.
13 Pisani Eugenio.
14 Fasullo Michele.
15 Zanelli Girolamo.
16 Borsarelli Antonio.
17 Spagnuoli Achille.
18 Criscuolo Gennaro.
19 Failla Giuseppe.
20 Brocchieri Pietro.
21 Mazzoldi Erardo.
22 Campra Enrico.
23 Testoni Achille.
24 Arietti Giovanni.
25 Gentile Antonio.
26 Bernardini Michele.
27 Soave Giuseppe.
28 Ravera Giac. Leone.
29 Truffini Carlo.
30 Pompameo Vincen.
31 Rossi Vincenzo.
32 Barone Domenico.
33 Pacifici Francesco.
34 Mosino Francesco.

Uscieri di 1 classe.

1 Bottari Pietro
2 Lazzarini Carlo.
3 Pierantony Filippo.
4 Marcosanti Marco.
5 Maradini Luigi.
6 Leoni Giovanni.
7 Redaelli Giuseppe.
8 De Luca Giuseppe.
9 Ingolotti Francesco.
10 Bini Santi.
11 Malaspina Giovanni.
12 Morselli Diofebo
13 Benelli Luigi.
14 Ubertazzi Giovanni.
15 Rossi Gaetano.
16 Fiorio Vittorio.
17 Mazzacane Giovanni.
18 Reame Michele.
19 Pasqui Guido.
20 Iozzi Luigi.
21 Cartavirdis Antonio.
22 Donia Giuseppe.
23 Grazioli Giuseppe.
24 Rossi Tito.
25 Romoli Lodovico.
26 Di Giovanni Stefano.
27 Misiti Vincenzo.
28 Torrani Luigi.
29 Mezzola Gaetano.
30 Cavoretti Paolo.
31 Certo Gennaro.
32 Piccaroli Giuseppe.
33 Giambiaggi Gius.
34 Rosso Angiolo.
35 Bonafede Domenico.
36 Grivel Pietro.
37 Comolli Luigi.
38 Marengo Benedetto.
39 Erba Giovanni.
40 Raimondi Luigi.
41 Bergamo Antonio.
42 Veltroni Costantino.

Uscieri di 2 classe

1 Colombazzi Gaetano.
2 Giudici Giuseppe.
3 Del Bianco Filippo.
4 Cavalieri Giuseppe.
5 Ponzoni Ernesto.
6 Protolo Paolo.
7 Sange Giovanni.
8 Grimaldi Pasquale.
9 Grancini Gaetano.
10 Pierantony Gaetano.
11 Paolisse Pasquale.
12 Grillo Gaetano.
13 Caccaviello Gio.
14 De Luca Antonio.
15 Corradi Ignazio.
16 Mantovani Girolamo.
17 Capanna Giovanni.
18 Leuci Giuseppe.
19 Riccioli Giulio.
20 Nigro Pietro.
21 Mentasti Angelo.
22 Regina Vincenzo.
23 Vigoni Carlo.
24 Savarese Raffaele.
25 Licenziato Antonio.
26 Porzio Francesco.
27 Caccaviello Luigi.
28 Puzone Saverio.
29 Bertocchi Salvatore.
30 Puzone Luigi.
31 Bianco Gaetano.
32 Papi Tito.
33 Baggio Valentino.
34 Scher Gio. Battista.
35 De Caro Pasquale.
36 Guglielmo Michele.
37 Dominico Giovanni.
38 Galli Gaetano.
39 Locati Gio. Battista.
40 De Col Giuseppe.

Facchini.

1 Sparacino Vincenzo.
2 Banchieri Giovanni.
3 Vitale Andrea.
4 Govoni Pietro.
5 Cuticelli Catello.
6 Beruiti Giovanni.
7 Pratesi Luigi.
8 Lami Leopoldo.
9 Degl'Innocenti Isid.
10 Bollati Cosimo.
11 Basile Paolo.
12 Corrao Giovanni.
13 Santel Luigi.
14 Bressan Domenico.
15 Visentin Francesco.
16 Ciofalo Salvatore.
17 Cipolla Antonino.
18 De Biasi Domenico.
19 Palmese Gennaro.
20 Visonà Vincenzo.
21 Scaglione Carmelo.

PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELLE GABELLE

per ordine di anzianità

ai 30 giugno 1869

Impiegati ed agenti delle gabelle.

Direttori comp. di 1 cl. con lire 6000.

1 Calvi nob. cav. Stef.
2 Querci cav. Giovan.
3 Emprin cav. Giulian.
4 Lombardi cav. Lor.
5 Suini cav. Sigismon.
6 Merlo cav. Salvatore.
7 Alvergna cav. dott. Enrico.
8 Verdinois cav. Luigi.

Direttori comp. di 2 cl. con lire 5500.

1 Jazeolla cav. Corrad.
2 Ponzone cav. Gius.
3 Taini cav. Frances.
4 Salvaterra cav. avv. Andrea.
5 Zucchelli cav. Gio.
6 Anselmo cav. Franc.
7 Bernaroli cav. Dan.
8 Pasqualino cav, Gasp.

Direttori di 3 classe con lo stipend. di lire 5000.

1 Melchiorre cav. Fran.
2 Traschio cav. Gio. B.
3 Varsi cav. Gaetano.
4 Rondanini cav. Fran.
5 Blanco cav. Ferdin.
6 Demaria c. Gio. Gius.
7 Mercanti cav. Gius.
8 Dabalà cav. Marco.
9 Calvi dott. cav. Giac.

Segret. capi d'uffic. di 1 cl. con lo stipend. di lire 4000.

1 Bracco-Amari Salv.
2 Nani dott. Tommaso.
3 Frattini cav. Gio.
4 Ricci Ulisse.
5 Mazotti Giovanni.
6 Giaccheri Stanislao.
7 Straforello Domen.
8 Pagani Antonio.
9 Borgomanero Franc.
10 Comolli dott. c. Gius.
11 Petrai Leopoldo.
12 Peri cav. Domenico.
13 Persicini nob. Ant.

Segret. capi d'uffic. di 2 cl. con lo stipen. di lire 3500.

1 Diaz Giuseppe.
2 Del Tufo marc. Giac.
3 Magliani Pietro.
4 Conforti Alessandro.
5 Locatelli Vincenzo.
6 Grasselli Gaspare.
7 Roccarey Gio. Batt.
8 Audiffredi cav. Ang.
9 Abbate Silvio.
10 Tirelli dott. Lodov.
11 Concina Francesco.
12 De Rossi Gio. Batt.
13 Bonajuti Gio. Batt.

Segretari di 1 classe con lo stipen. di lire 2800.

1 Bovari Demetrio.
2 Marinelli Stefano.
3 Manusardi avv. Paol.
4 Boglione Remigio.
5 Garibaldi Carlo.
6 Pizzoli Filippo.
7 Fantina Achille.
8 Municchi Luigi.
9 Novaro Tommaso.
10 Facconi Pietro.
11 Grassi Cesare.
12 Ciarpaglini dott. Piet.
13 Bassini Gio. Battista.
14 Ferrero Giacomo.
15 Gerstenbrand c. Car.
16 De Vincenti-Foscarini Guido,
17 Savini Bartolomeo.
18 De-Giorgio Enrico.
19 Villani Scipione.
20 Mazzarella Tommas.

Segretari di 2 classe. con lo stipen. di lire 2500.

1 Maiorana Giuseppe.
2 Pistis Vincenzo.
3 Fanti Tito.
4 Ruggi Giuseppe.
5 Garofoli Serafino.
6 Curtani Giuseppe.
7 Cressoni Benedetto.
8 Viale Enrico.
9 Lauro Cesare.
10 Ghiglione Paolo Emi.
11 Pitzurra Raffaele.
12 Pili Giuseppe.
13 Malacarne Giovanni.
14 Revedin Cesare.
15 Galanti Tomassi Domenico.
16 Falangola Enrico.
17 Della Fonte Filippo.
18 Rossi Giuseppe.
19 Bianchi Raffaele.
20 Salvatores Ferdin.
21 Gironda Luigi.

Segretari di 3 classe con lo stipen. di lire 2200.

1 Blanco Gaetano.
2 Basile Ignazio.
3 Ferrario Antonio.
4 Antilli Cesare.
5 De-Filippo Luigi.
6 Giorgi dott. Vinc.
7 Astigiano Valentino.
8 Tajani Luigi.
9 Fascie Gustavo.
10 Rossi Giovanni.
11 Vanoni Giuseppe.
12 Mikelli dott Vinc.
13 Lualdi Francesco.
14 Petri Giuseppe.
15 Polatti Ambrogio.
16 Capoduro Angelo.
17 Tubaldini d. Marino.
18 Cuomo Tomaso.
19 Caporali Vincenzo.
20 Semeria Gio. Batt.
21 Gadaleta Francesco.

Sotto-Segretari di 1 cl. con lo stipen. di lire 1800.

1 Samarelli Domen.
2 Loschi Angelo.
3 Formichi Errico.
4 Segatori Celso.
5 Chierichetti Mario.
6 Fanelli Francesco.
7 Maloria Filippo.
8 Allione Carlo.
9 Zanetti Giuseppe.
10 Binelli Carlo.
11 Bergonzio Radamis.
12 Naldi Cesare.
13 Leoni Claudio.
14 Putzolu Gio Batt.
15 Manolesso-Ferro n. Lazzaro.
16 Cobbe Francesco.
17 Tappari Bortolo.
18 Mazeri Giuseppe.
19 De-Vita Francesco.
20 Vinco Giulio.
21 Meggiolaro d. Pietr.
22 Marchesini Ulisse.
23 Cabiati dott. Ottavio.
24 Arena Giuseppe.
25 Carta Luigi.

Sotto-Segretari di 2 cl. con lo stipen. di lire 1500.

1 Rocca Pietro.
2 Buranelli Augusto.
3 Sorbi Angelo.
4 Ferri dott. Giorgio.
5 Di-Gregorio Santi.
6 Varaldo Giuseppe.
7 Civita Francesco.
8 Fantoli Carlo.
9 Gilardoni Marco.
10 Fletcher Federico.
11 Griffini dott. Anton.
12 Niccoli Raffaele.
13 Bianchi Filippo.
14 Arone dott. Angelo.
15 Granziotto Carlo.
16 Concina Gio Batt.
17 Cellario Ferdinando.
18 Corbellini dott. Gius.
19 Dell'Acqua Gugliel.
20 Ercolini dott. Ricc.
21 Scamoni dott. Pietro.
22 Brandi Gregorio.
23 Vasselli Cesare.
24 Brambilla De Carminati Antonio.
25 Napolitano Frances.
26 Frigerio Luigi.
27 Locatelli dott. Giunio.

Sotto Segretari di 3 cl. con lo stipen. di lire 1200.

1 Perego Angelo.
2 Sabatelli Pietro.
3 Sinopoli Antonio.
4 Richini Ottorino.
5 Rastrelli Francesco.
6 Bettinetti Luigi.
7 Rossi avv. Cesare.
8 Gozo Gerolamo.
9 De Grandi avv. Ant.
10 Pappalardo Gio. Batt.
11 Stefanoni Luigi.
12 Rocca Eugenio.
13 Trezzi dott. Ernesto.
14 Reitano Carlo.
15 Danieli Ormildo.
16 Damiani Luciano.
17 Favretti Giuseppe.
18 Maddalena Domen.
19 Aumiller Eugenio.
20 Patellani dott. Aless.
21 Zamboni dott. Ces.
22 Dall'Olio Eugenio.
23 Ballini Italico.
24 Volpi Emanuele.
25 Giaconi Giuseppe.
26 Marzano Raffaele.
27 Pirrone Giuseppe.
28 Moja dott. Antonio.

Capi computisti di 1 cl. con lo stipen. di lire 3500.

1 Fontana Gio. Anton.
2 Gattai Oreste.
3 Pintor Carlo.
4 Zuccolini Agostino.

5 Massara Luigi.
6 Pettinati Gio. Batt.
7 Cauda Evasio.
8 Abeni Domenico.
9 Villani Cesare.
10 Manganotto Franc.
11 Cosma Alessandro.

Capi computisti di 2 cl. con lo stipen. di lire 3000.

1 Sbarbaro Luigi.
2 Scovasso Agostino.
3 Cattaneo Tito.
4 Rombi Giorgio.
5 Velzi Lorenzo.
6 Poulet Giovanni.
7 Calapso Leopoldo.
8 Bussi Giuseppe.
9 Gavazzeni Samuele.
10 Nasi Pietro.
11 Romani Alessandro.
12 Brancaleone Agost.
13 Canella Cosimo.
14 Locatelli Ernesto.
15 Rebizzi Romerio.

Computisti di 1 classe. con lo stipen. di lire 2500.

1 Sasso Francesco.
2 Venerandi Luigi.
3 Cal alto Giulio.
4 Chiodel i Carlo.
5 Giardelli Giovanni.
6 Laviano Francesco.
7 Pistolesi Isidoro.
8 Brunetti Giulio.
9 Allotta Giacomo.
10 Watzon Ottavio.
11 Viscardi Federico.
12 Luigi Dario.
13 Piccaluga Giovanni.
14 Galli Gustavo.
15 Gatti Serafino.
16 Giandotti Giovanni.
17 Molinari Benedetto.
18 Baracchi Francesco.
19 Morandi Giovanni.
20 De Maria Enrico.
21 Avoscan Angelo.
22 Cilocco Antonio.
23 Stendardo Nicola.

Computisti di 2 classe. con lo stipen. ai lire 2200.

1 Fresco Giovanni.
2 Gatteschi Filippo.
3 Ca li dott. Alessand.
4 Civoli Vincenzo.
5 Regis Francesco.
6 Tamajo Gius. Maria.
7 Brazzoni Pietro.
8 Angeli Domenico.
9 Alberti Giuseppe.
10 Borghesani Pietro.
11 Zambelli Giuseppe.
12 Faleni Egisto.
13 Arlotti Ferdinando.
14 Serio Agatone.
15 Fornaseri Frances.
16 Vincenzi Giacomo.
17 Cenni Giacomo.
18 Cardinale Giuseppe.
19 Bongiovanni Carlo.
20 Levi Giuseppe.
21 Bracale Carlo.
22 Castellari Raffaele.
23 Porcu Francesco.
24 Salagè Emilio.
25 Negrini Pietro.
26 Bignami Francesco.
27 Gallo Pietro.
28 Adamoli Pietro.
29 Benassi Pietro.
30 Duroni Luigi.
31 Ragusin Vincenzo.
32 Ravenna Felice.
33 Siebert Carlo.

Computisti di 3 classe. con lo stipen. di lire 2000.

1 Trois Giuseppe.
2 Bastianelli Giuseppe.
3 Conrado Giuseppe.
4 Poppi Massimiliano.
5 Corazzini Gaetano.
6 Caveri Gio. Battista.
7 Bosi Giuseppe.
8 Polo Francesco.
9 Radaeli Giuseppe.
10 Ferrari Vincenzo.
11 Fortunato Antonio.
12 Marchetti Gio. Luigi.
13 Stecconella Pio.
14 De-Nato Antonio.
15 Zenoni Giuseppe.
16 Lemmo Gaetano.
17 Noto Giuseppe.
18 Maniscalco Settimo.
19 Cesareo Stellario.
20 De-Camel is Anton.
21 Moletti Federico.
22 Spadoni Biagio.
23 Ruffo Agostino.
24 Cordano Vitale.
25 Crociani Carlo.
26 Pozzi Adriano.
27 Brigola Gaetano.
28 Crotti Ferdinando.
29 Filippi Gio. Domen.
30 Sorbi Paolo.
31 Pizzi Giuseppe.
32 Berrini Francesco.
33 Bottazzi Ferdinando.
34 Del Re Enrico,
35 Terzaghi Antonio.
36 Lochis Carlo.
37 De-Roxas Almachid.
38 Xarra Antonino.
39 Chines Saverio.
40 Saltini Tito.
41 Lettieri Giovanni.
42 Santoianni Camillo.
43 Angelozzi Adriano.
44 Stringhini Giuseppe.
45 Moriggia Giovanni.
46 Zangrellini Marco.
47 Generini Andrea.
48 Consonni Alessand.
49 Conti Tito.

Computisti di 4 classe. con lo stipen di lire 1800.

1 Pezzoni Emilio.
2 Zanotti Luigi.
3 Molteni Stefano.
4 Ceresa Giuseppe.
5 Corsi Francesco.
6 Bazoli Francesco.
7 Benassi Carlo.
8 Ghiselli Enrico.
9 Calanchi Emidio.
10 Brambilla Luigi.
11 Brichetto Felice.
12 Vianello Sante.
13 Ferrari Gaetano.
14 Ceroni Luigi.
15 Peruzzi Giacomo.
16 Nerini Giovanni.
17 Ambrosini Pietro.
18 Veritti Giovanni.
19 Pugi Raffaele.
20 Vimercati Ercole.
21 Arnaldi Gio. Battis.
22 Gorini Federico.
23 Venturini Achille.
24 Sartorio Ermenegil.
25 Orgeas Carlo.
26 Gatti Luigi.
27 Bellasio Enrico.
28 Brandolini Ciro.
29 Ceruti Filippo
30 Brocco Francesco.
31 Mosconi Carlo.
32 Piloni Bartolomeo.
33 Croce Costantino.
34 Nattoli Gaetano.
35 Busca Gioacchino.
36 Caucci Pacifico.
37 Mogani Giovanni.
38 Galli Augusto.
39 Rota Francesco.
40 Laschi Carlo.
41 Ravasi Isidoro.
42 Cervaja Francesco.
43 Altamura Luigi.
44 Fedli Carlo.
45 Buzio Stefano.
46 Stasio Muzio.
47 Fanti Francesco.
48 Colonna Cesare.

Scrivani di 1 classe. con lo stipen. di lire 1600.

1 Carati Carlo.
2 Fava Cesare.
3 Uccelli Tommaso.
4 Galvani Luigi.
5 Sechi Antonio.
6 Roberti Giovanni.
7 Lemmi-Graffi Gius.
8 Querzola Luigi.
9 Simeoni Amanzio.
10 Carpi Gio. Battista.
11 Cammarota Gennaro.
12 Ray Cesare.
13 Crocoli Giuseppe.
14 Tagliasacchi Medard.
15 Magazzari Camillo.
16 Zoboli Nicola.
17 La Rosa Litterio.
18 Virga Gaetano.
19 Fontana Gaetano.
20 Sidoti Luigi.
21 Bordini Camillo.
22 Canetti Gaetano.
23 Ruggiero Luigi.
24 Armeni Luigi.
25 Mussato Enrico.
26 Fava Giuseppe.
27 Cesari Giulio.
28 Croci Pietro.
29 De-Rossi Alessandro.
30 Roddi Candido.
31 Mossa Antonio.
32 Palmerini Federico.
33 Manca-Rattu Efisio.
34 Brespa Gerolamo.
35 Patarazzi Cristoforo.
36 Corner nob. Urbano.
37 Cattaneo Giuseppe.
38 Longo Matteo
39 De Natale avv. Vinc.
40 Stasio Francesco.
41 Bianchi Grossi Carlo.
42 Passetti Pietro.
43 Ghelfi Luigi.
44 Roux Francesco.
45 Bolognesi Emilio.
46 Sorge Gaetano.
47 Merlo Ambrogio.
48 Valenza Alessandro.
49 Migliore St nislao.
50 Pistone Gius. Paolin.
51 Bertazzo Agostino.
52 De Micheli Pietro.
53 Tonini Pietro.
54 Tomasi Luigi.
55 Castegnaro Luigi.
56 Tomezzoli Cirillo.
57 Calabrese Salvatore.
58 Meneghetti Angelo.

Scrivani di 2 classe con lo stip. di lire 1400.

1 Corradi Gaetano.
2 Di-Folli Giacomo.
3 Massari Achille.
4 Grilli Augusto.
5 Zucco Antonio.
6 Pignocchi Antonio.
7 Alemanni Luigi.
8 Guatteri Luigi.
9 Melloni Carlo.
10 Uda Felice.
11 Ravenna Filippo.
12 Marini Federico.
13 Damiani Ariodante
14 Caracciolo di Torchiaro o Raffaele.
15 Angelucci Alessand.
16 Angelini Francesco.
17 Donati Cesare.
18 Mauruzi Ercole.
19 Coscelli Basilio.
20 Pessina Paolo.
21 Ponisbergh Pietro.
22 Miraglia Felice.
23 Maiolini Pietro.
24 Cocciolla Giuseppe.
25 Farina Giuseppe.
26 Oberto Giuseppe.
27 Latini Leopoldo.
28 Gira nob. Eugenio.
29 Dalla-Valle Luigi.
30 Montevecchi Aur.
31 Ricci Giuseppe.
32 Fiory Luigi.
33 De-Martino Carlo.
34 Zezon Francesco.
35 Rossi Salvatore.
36 Masi Antonio.
37 Marino.i Francesco.
38 Brusco Gio. Battista.
39 Bodini Giuseppe.
40 Caraulo Carlo.
41 Rota Luigi.
42 Baldissini Niccolò.
43 Zanolli Luigi.
44 Molea Domenico.
45 Zaza Giuseppe.
46 Gargano Enrico.
47 Spampanato Saver.
48 De Carlo Raffaele.
49 Pescara Giuseppe.
50 Bonaini Adolfo.

Giannone Vincenzo.
Ronchi Ferdinando.
Giannoni Pietro.
Santi Romolo.
Mantile Giuseppe.
Mitta Cesare.
Ondes Cesare.
Montanaro Errico.
Giovanelli nob. Gio. Bono.
Salmi Domenico.
Camiletti Giuseppe.
Fattori Cesare.
Fabbri Giuseppe.
Papis Giovanni.
Cioccolanti Davide.
Bernabei Oswaldo.
Demonte Giacomo.
Galeati Gioacchino.
Traversa Giuseppe.
Osnato Michele.
Pirovano Francesco.
Rigamonti Giuseppe.
Panizzolo Matteo.
Mazzetti Cesare.
Belletti Alfonso.
Pellegrini Emilio.
Anastasio Luciano.
Santini Tito.
Pagliai Enrico.

Scrivani di 3 classe.
...on lo stip. di lire 1200.

Belleni Lodovico.
Rossi Angelo.
Prandini Carlo.
Rap Giorgio.
Manetti Giulio.
Pintori Cesare.
Brissoni Giuseppe.
Baldacchini Cesare.
Bonvini Luigi.
Casalnovo Valentino.
Lanino Giacomo.
Siliprandi Fortunato.
Pappalardo Franc.
Lopes Francesco.
Scalfi Rodolfo.
Giovanelli Enrico.
De Robertis Sebast.
D'Onofrio Giuseppe.
Erba Costantino.
Borghi Angelo.
Cipriani Ulisse.
Rivolta Giovanni.
Piconna Alfonso.
Piatti Giuliano.
Del Pò Giuseppe.
Vincenzi Giuseppe.
Fiorenzoli Ermogen.
Bonini Serafino.
Pignocchi Luigi.
Raspolini Lorenzo.
Riggio Francesco.
Montano Gennaro.
Galici Raffaele.
Onufrio Andrea.
Melazzo Giuseppe.
Galli Raffaello.
De-Maio Scipione.
Lombardo Fiorentino Pietro.
De-Cesare Franc.
De-Luca Michele.
Sorge Emanuele.
Soriani Augusto.
Celentano Lorenzo.

44 Landucci Luigi.
45 Fontana Andrea.
46 Rota Giov. Batt.
47 Fabbrizi Giulio.
48 Mazeri Luigi.
49 Sissa Vittorio.
50 Regundi Carlo.
51 Pagnini Paolo.
52 Federici Iacopo.
53 Baganzani Alessand.
54 Fabris Giacomo.
55 Loris Felice.
56 Forbeson Giuseppe.
57 Romano Orazio.
58 Carleo Vincenzo.
59 De Giacomo Franc.
60 Lauro Giuseppe.
61 Mazanot Camillo.
62 Pugliese Carlo.
63 Fumo Giovanni.
64 Casilli Francesco.
65 De Rosa Giovanni.
66 Perelli Filippo.
67 Crivelli Achille.
68 Graziani Gio. Batt.
69 Stefani Bartolomeo.
70 Pozzi Gaetano.
71 Spinelli Francesco.
72 Vaghetti Dario.
73 Severi Eugenio.
74 Scarabicchi Giorgio.
75 Ray Diodato.
76 Minutelli Pietro.
77 Patellani Enrico.
78 Tuzzi Gaetano.
79 Mazzinghi Gaetano.
80 Scotti Camillo.

Scrivani di 4 classe
con lo stip. di lire 1000.

1 Manenti Nicola.
2 Macridima Aristotile.
3 Poncet Augusto.
4 Ciambra Francesco.
5 Pezzoni Eleuterio.
6 Aliati Giacomo.
7 Carcani Achille.
8 Ricordi Giovanni.
9 Casanova Melchior.
10 Ghisotti Giuliano.
11 Caldi Edoardo.
12 Bassi Francesco.
13 Rossi Enrico.
14 Cecchini Francesco.
15 Bassi Luigi.
16 Vecci Luigi.
17 Dagna Gaetano.
18 Brunaccini Vincen.
19 Novelli Francesco.
20 Lipani-Curti Mich.
21 Gentile Mariano.
22 Runcio Giuseppe.
23 Rodolfi Enrico.
24 Nenci Antonio.
25 Bottazzi Luigi.
26 Orlando Diego.
27 Marchettini Raffaele.
28 Cazzaniga Carmelo.
29 Gorlini Alessandro.
30 Dossena Enrico.
31 Granata Luigi.
32 Donati Aristide.
33 Verdinois Federico.
34 Altieri Camillo.
35 Granata Salvatore.
36 La Guidara Enrico.
37 Raymo Francesco.
38 Cavanna Domenico.
39 Pomar Eugenio.
40 Rizzi Vincenzo.
41 Casini Federico.
42 Castello Giovanni.
43 Fiorini Giuseppe.
44 Tiscornia Luigi.
45 Padovano Lorenzo.
46 Giardullo Giulio.
47 Milzio Giovanni.
48 Polito Luigi.
49 Tesoro Giuseppe.
50 Novaro Nicolò.
51 Zappalà Giovanni.
52 Fiorineschi Cesare.
53 Galera Giovanni.
54 Pugliesi Luigi.
55 Ciorbetti Alessandro.
56 Falangola Elmo.
57 Marchisio Giovanni.
58 Mancini Filippo.
59 Lima Felice.
60 Vaccarino Giuseppe.
61 Clerici Giovanni.
62 Cattaneo Tancredi.
63 Ponzo Michele.
64 Trasino Lazzaro.
65 Del Ponte Carlo.
66 Monti Scipione.
67 Mandruzzato Franc.
68 Sancassan Luigi.
69 Renaldini Pietro.
70 Sansoni Gaetano.
71 Lorenzetti Gaetano.
72 De Rubeis Ferdin.
73 De Calice Angelo.
74 Torre Giuseppe.
75 Antonini Franco.
76 Marchetti Innocente.
77 Alessi Uiderico.
78 Franco nob. Anton.
79 Rossini Antonio.
80 Zanolli Giulio.
81 Bertolini Albino.
82 Fabris Pietro.
83 Serra Costanzo.
84 La Dulcetta Salvat.
85 Grassi Eugenio.
86 Lago Pietro.
87 Rivolta Carlo.
88 Canè Vincenzo.
89 Grimaldi Francesco.
90 Barenghi Luigi.
91 Buffetti Emilio.
92 Barucco Edoardo.
93 Restiba Francesco.
94 Visconti nob. Gius.
95 Steccanella Carlo.
96 Baldissera Luigi.
97 Del Fabbro Enrico.
98 Baiio Lorenzo.
99 Interguglielmi Gius.
100 Lodi Pietro.
101 Sindoni Pasquale.
102 Martini Anselmo.
103 Spagna Enrico.
104 Di Ciò Tommaso.
105 Vecchiato Edoardo.
106 De Leva Paolo.
107 Ottone Gaudenzio.
108 Cressoni Luigi.
109 Greco Angelo.
110 Luraschi Michele.

Bollatori
con lo stip. di lire 900

1 Basilio Francesco.
2 Poghettini Camillo.
3 Nozzoli Gaetano.
4 Gardelli Antonio.
5 Pace Giovanni.
6 Brasini Domenico.
7 Francini Luigi.
8 Fiorentino Franc.
9 Selvi Angiolo.
10 Romano Giovanni.
11 Moruzzi Filippo.
12 Trebbi Evaristo.
13 Muselli Domenico.
14 Altoma Francesco.
15 Laboccetta Paolo.
16 Mammoliti Michele.
17 Valli Francesco.
18 Romano Pietro.
19 Cattedra Michele.
20 Borra Luigi.
21 Ferrari Siro.
22 Parenti Michele.
23 Bianchi Liborio.
24 Da-Ponte Giuseppe.
25 Cristiani Carlo.
26 Ghò Domenico.
27 Bastianon Giuseppe.
28 Pastrowich Alvise.
29 Alfier Stefano.
30 Zanini Francesco.
31 Del Vecchio Alfonso.

Inservienti di 1 classe
con lire 900.

1 Spina Gio. Battista.
2 Consonni Giuseppe.
3 Benatti Vittorio.
4 Ermanz Vincenzo.
5 Tornaghi Pietro.
6 Ziveri Francesco.
7 Ornano Salvatore.
8 Pini Emilio.
9 Menini Luigi
10 De Biase Emilio.
11 Tarquinnio Andrea.
12 Dell'Oro Fortunato.
13 Rossetti Nicolò.
14 Rivi Giovanni.
15 Esposito Raffaele.
16 Giampuzzi Bonafede.
17 Dal Rosso Domen.
18 Danieli Giovanni.
19 Perozzi Giovanni.
20 Rosson Giovanni.

Inservienti di 2 classe
con lo stip. di lire 800

1 Venezia Nicola.
2 Fara Fortunato.
3 Faioli Pietro.
4 Sacco Alfonso.
5 Aliperti Vincenzo.
6 De-Ambrogi G. Batt.
7 Girard Pietro.
8 Massara Giovanni.
9 Caffarelli Filippo.
10 Vecelio Osvaldo.
11 Barbarich Nicolò.
12 Mariotti Nicola.
13 Catalfamo Sebastian.
14 Carabella Domenico.
15 Guazzone Onorato.
16 Lodi Giacomo.
17 Bernasconi Carlo.
18 Quirico Giuseppe.
19 Salonna Ignazio.

20 Masotti Giuseppe.
21 Vitali Luigi
22 Dalmonte Antonio.
23 Vitali Enrico.
24 Ungarelli Luigi.
25 Bersanti Guglielmo.
26 Jengo Pasquale.
27 Fava Augusto.
28 Franceschini Angelo.

Inservienti di 3 classe con lo stip. di lire 700.

1 Bardelli Luigi.
2 Norchi Giuseppe.
3. Toselli Carlo.
4 Capasso Pasq.
5 Gaeta Aniello.
6 Cici Gioachino.
7 Bagolini Giuseppe.
8 Di-Vita Giuseppe.
9 Romano Antonio.
10 Parente Pellegrino.
11 Calabrese Antonio.
12 Padovano Giuseppe.
13 Pogliaghi Luigi.
14 Carbonaro Literio.
15 Bruvera Angelo.
16 Mannolla Giuseppe.
17 Coppa Germano.
18 Aliperti Antonio.
19 Reverberi Franc.
20 Daddessa Luigi.
21 Fortuna Giuseppe.
22 Cinetio Lorenzo.
23 Degl'Innocenti Stef.
24 Cutini Emilio.
25 Ongaro Giuseppe.
26 Occioni Vincenzo.
27 Favilli Oreste.
28 Cara Giovanni.

Ispettori e sotto-ispettori delle gabelle.

Ispettori di 1 classe con lo stip. di lire 4000

1 Schürer Gaetano.
2 Bassano cav. Eug.
3 Carducci Giovanni.
4 Sarda Luigi.
5 Massini cav. Dionigi.
6 Cassu-Baille Luigi.
7 Panini Abdon.
8 Bonelli Luigi.

Ispettori di 2 classe con lo stip. di lire 3500.

1 Mariani Luigi.
2 Biacchi Pietro.
3 Botto Giuseppe.
4 Jemina Giovanni.
5 D'Arco Tommaso.
6 Frazioli Gio. Batt.
7 Cuccione Salvatore.
8 Segni Gregorio.
9 Catania Giovanni.
10 Oliva Vincenzo.
11 Massone Giacomo.
12 Roccarey Paolo.
13 Poggiani Augusto.
14 Palluani Domenico.
15 Crepas Domenico.
16 Grossi Ottavio.
17 Palenzia Federico.
18 Corti Luigi.
19 Cherici Luigi.
20 Ponzone Vincenzo.
21 Ventre Aniello.
22 Vistarini Giuseppe.
23 Galloni Alessandro.
24 Bennacchio Luigi.

Ispettori di 3 classe con lo stip. di lire 3000.

1 Pirzio-Biroli Aless.
2 De Angelis Gaetano.
3 Fiorentino Franc.
4 Cacciolli Giuseppe.
5 Giraud Giuseppe.
6 Saladini Girolamo.
7 Villa Giulio.
8 Sessa Arcangelo.
9 Somigli Enrico.
10 Palermo Raffaele.
11 Rossi Vincenzo.
12 Demaria Felice.
13 Lucca Giuseppe.
14 Colombo Giovanni.
15 Barloci Settimio.
16 Calarco Natale.
17 Brunelli Gregorio.
18 Corvi Silvio.
19 Ulrici Eugenio.
20 Caselli Andrea.
21 Coltran Pietro.
22 Locatelli nob. Giov.
23 Paghini Cesare.
24 D'Elia Francesco.
25 Costa Gerolamo.
26 Riva Giulio.
27 Ghignoli Casimiro.
28 Ghidelli Benedetto.
29 Missori Francesco.
30 Sacconaghi Lorenzo.
31 Borroni Francesco.
32 Tofane Giovanni.
33 Tondu cav. Pietro.
34 Tornar Domenico.
35 Patrignani Aristide.
36 Gironda Raffaele.
37 Sturla Tommaso.
38 Astengo Giulio.
39 Cassina Carlo.
40 Scipione Francesco.
41 Orlandi Pietro.
42 Martello Carlo.
43 Camera Carlo.
44 Semplici Celestino.
45 Ighina Giuseppe.
46 Bosio Nicolò.

Ispettori di 4 classe con lo stipen. di lire 2600.

1 Toni Achille.
2 Bettinetti Damiano.
3 Ormea Antonio.
4 Carafa Carlo.
5 Turchi Filippo.
6 Biganzoli Angelo.
7 Bertini Giulio.
8 Accorsi Francesco.
9 Spinelli Cristano,
10 Maccario Stefano
11 Franz Antonio.
12 Bonardi Giuseppe.
13 Canzano Lorenzo.
14 Giannatasio Nicola.
15 Velasco Giuseppe.
16 Pugliese Filippo.
17 Marini Marino.
18 Pellegrini Vincenzo.
19 Rotondo Antonio.
20 Dal Re Giuseppe.
21 Landi Eugenio.
22 Allitto Antonio.
23 Avignone Francesco.
24 Queirolo Agostino.
25 D'Arco Amato.
26 Grimaudo Alberto.
27 Barbetta Giacomo.
28 Novi Ferdinando.
29 Venditti Eugenio.
30 Picolli Francesco.
31 Covi Adolfo.
32 Danese dott. Luigi.

Sotto-Ispettori con lo stipen. di lire 2100.

1 Bellucci Augusto.
2 Milesi Giacomo.
3 Perazzo Antonio.
4 Picolli Antonio.
5 De-Strobel n. Gius.
6 Flamini Carlo.
7 Toja Giuseppe.
8 Foti Achille.
9 Camilli Antonio.
10 Pino Felice.
11 Valia Carlo.
12 Aymini Cesare, *regg.*

Impiegati ed agenti delle dogane.

Direttori speciali di 1 cl. con lo stipen. di lire 5000.

1 Lo Presti cav. Dom.
2 Siliprandi cav. Prosp.
3 Milon cav. Nicola.
4 Bossi cav. Felice.

Direttori speciali di 2 cl. con lo stipen. di lire 4500.

1 Volta cav. Massimo.
2 Becchi cav. Giacom.
3 Agosteo cav. Luigi.
4 Barbavara cav. Ces.

Direttori speciali di 3 cl. con lo stipen. di lire 4000.

1 Clavarino cav. Cam.
2 Brunati cav. Felice.
3 Ogliani Eugenio.

Ricevitori di 1 classe con lo stipen. di lire 4000.

1 Mottura Matteo
2 Massoni Carlo.
3 Onofrio Giuseppe.
4 Vivarelli Angelo.
5 Bonaldi Stefano.
6 Ferrario Giovanni.
7 De Colle Oderico.
8 Ferrari Giacomo.
9 Perotti Cesare.
10 Urso Ignazio, *regg.*

Ricevitori di 2 classe con lo stipen. di lire 3500.

1 Lucidi Giuseppe.
2 Fazzi Innocenzio.
3 Grimaldi Salvatore.
4 Andreoli Claudio.
5 Contieri Giuseppe.
6 Crema Antonino.
7 Parini Pietro.
8 Steccanella Pietro.
9 Damiani Rinaldo.
10 Capra Ferrante.
11 Trinchieri Pellegr.
12 Piermattei Adriano.
13 De Dionigi Giovan.
14 Loquis Giuseppe.
15 Patrizi Temistocle.
16 Piccatio Pietro.

Ricevitori di 3 classe con lo stipen. di lire 3000.

1 Barone Carlo.
2 Pacchiotti Giuliano.
3 Bartoli Ignazio.
4 Lampugnani Aless.
5 Guidugli Angelo.
6 Zinzani Zeffirino.
7 Massoni Leopoldo.
8 Porzi Odoardo.
9 Frontini Fausto.
10 De Min Pietro.
11 De Carolis Zaccaria.
12 Samarughi Gio. Batt.
13 Annoni Severino.

Ricevitori di 4 classe con lo stipen. di lire 2600.

1 Panvini Beniamino.
2 Parodi Giuseppe.
3 Gigli Pietro.
4 Zambelli Giuseppe.
5 Tagliasacchi Celest.
6 Bissoni Perissinotti Leopoldo.
7 De Bertram Anton.
8 Copitz Gio. Battista.
9 Sanguini Giovanni.
10 Cougnet Carlo.
11 Pesce Lorenzo.

ona Giuseppe.
erello Pietro.
rreri Francesco.
eytavin Carlo.
icchio Ferdinando.
erli Pietro.
efanucci Ermen.
enconi Stefano.
raghi Pietro.
ianconi Filippo.
agliaferri Giovanni.
onzani Antonio.
olvara Antonio.
oronelli Antonio.

cevitori di 5 classe
o stipen. di lire 2200.

argarella Rosario.
amaiero Giovanni
regante Bartolom.
efali Michele.
addio Nicola.
rancalanza Domen.
errazzi Francesco.
attori Carlo.
iampieri Ferdin.
aggio Enrico.
relli Gio. Battista.
ianchi Guglielmo.
onazzi Aristide.
iffignandi Bernard.
arch Alfredo.
rosali Tito.
otondo Francesco.
attaglia Luigi.
ornaini Marco.
lessi Giuseppe.
ipolitti Virginio.
orbetto Eugenio.
izzoni Giuseppe.
acher Giuseppe.
ampana Pietro.
irandoli Gustavo.
erio Lazzaro.
usi Alfonso.
a Pozzo Giacomo.
uratolo Pietro.
aroni Agostino.
ormaggia Pietro.
e Piano Carlo.
uattrocchi Luigi.
olina Luigi.
oli Giovanni.
olla Giuseppe.
rtori Ottavio.
oglia Luigi.
alossi Enrico.
arozzo Cesare.
atu Teodolo.
ugielli Luigi.
mbardi Marcello

cevitori di 6 classe
o stipen. di lire 1800.

gani Claudio.
erzola Giacomo.
ugnaini Carlo.
tan-Gabba Efisio.
dica Salvatore.
turi Giacomo.
mpagnoli Prosp.
ecca Efisio.
llera Alessandro.
azzi Cesare.
onnavale Michele.
rossi Andrea.

13 Bondetti Ernesto.
14 Maglio Francesco.
15 Montevecchi Aug.
16 Formenti Andrea.
17 Bichi Costantino.
18 Rosa Girolamo.
19 Masnini Angelo.
20 Prosdocimi Massim.
21 Rimini nob. Ottello.
22 Pusinich Domenico.
23 Scarsin Antonio.
24 Tiboni Carlo.
25 Turri Giulio.
26 Bricito Pietro.
27 Cattarin Natale.
28 Carugati Cesare.
29 Bartalini Francesco.
30 De Marioni Parea Giuseppe.
31 Gatti Luigi.
32 Sartorio Oreste.
33 Picco Luigi.
34 Armici Enrico.
35 Cerrina Luigi.
36 Riera Achille.
37 Monti Italiano.
38 Dossena Michele.
39 Pettini Gio. Marcell.
40 Coletti Antonio.
41 Rivara Paolo.
42 Bianchi Giuseppe.
43 Zavardo Serapione.
44 Montali Lucio.
45 Fasciolo Giuseppe.
46 Zuccarelli Antonio.
47 Lauri Annibale.
48 Ricca Luigi.
49 Nurra Antonio.
50 Cornini Zelester.
51 Bormioli Severino.
52 Rossini Antonio.
53 Sturla Ang. Maria.
54 Coccari Domenico.
55 Barberi Clodomiro.
56 Savazzini Leandro.
57 Atti Carlo.

Ricevitori di 7 classe
con lo stipen. di lire 1500.

1 Palma Pietro.
2 Costa Michele.
3 Scandelibeni Raff.
4 Ioele Enrico.
5 Amendola Frances.
6 Pasano Gaetano.
7 Brocato Andrea.
8 Montefusco Giusep.
9 Chirumbolo Giov.
10 Martinelli Aurelio.
11 Mezzacapo Franc.
12 Cardinale Giuseppe.
13 Tardivi Francesco.
14 Grossi Tommaso.
15 Lotti Giovanni.
16 Brignone Luigi.
17 Trucchi Andrea.
18 Viale Lorenzo.
19 Bambocci Italo.
20 Billotti Giuseppe.
21 Cybeo Giulio.
22 Brocca Ambrogio.
23 Parronch Tommaso.
24 Trevisi Guglielmo.
25 Pomini Eustachio.
26 Cerasa Eugenio.
27 De Andreis Salvat.
28 Mollaioli Federico.
29 Bocci Enrico.
30 Vegezzi Alberto.
31 Dogliotti Vincenzo.
32 Panissidi Antonino.
33 Morelli Cetteo.
34 Viglioli Angelo.
35 Rossoni Pietro.
36 Donini Giuseppe.
37 Giorgi Giuseppe.
38 Formisani Enrico.
39 Guffanti Giovanni.
40 Morgnoni Giuseppe.
41 Botteri Giovanni.
42 Condò Giuseppe.
43 Ludovisi Francesco.
44 Filippi Domenico.
45 Masetti Giuseppe.
46 Pipani Enrico.
47 Vanzetti Giovanni.
48 Zenato Gio. Battista.
49 Salvadori Donato.
50 Federico Salvatore.
51 Merenda Rosario.
52 Gasparri Leopoldo.
53 Cosma Gaetano.
54 Trasselli Francesco.
55 Avena Giovanni.
56 Siliani Michele.
57 Giannico Luigi.
58 Modrone Alessand.
59 Cattanei Benedetto.
60 Anastasio Errico.
61 Tallone Stefano.
62 Faccioli Emilio.
63 Rossi Giovanni.
64 Principato Angelo.
65 Cicconardi Gaetano.
66 Badano Gaetano.
67 Bragazzi Zeffirino.
68 Gregis Vittorio.
69 Bissoni Nicola.
70 Dal Poggetto Gio.
71 Gori Cesare.
72 Drommi Domenico,
73 Casapini Pietro.
74 Allori Alessio.
75 Greco Ignazio.
76 Garnier Leopoldo.
77 Sterbini Camillo.
78 Pompoli Domenico.
79 Asturelli Florestano.
80 Battistini Anselmo.
81 Mandolini Frances.
82 Mari Giuseppe.
83 Lardera Achille.
84 Tadeo Germano.
85 Forni Vincenzo.
86 Fusetti Trofimo.
87 Ripari Giovanni.
88 Vegni Venceslao.
89 Fiorena Giov., *regg.*

Ricevitori di 8 classe
con lo stipen. di lire 1200.

1 Perfumo Alessand.
2 Biondi Leopoldo.
3 Pagnotta Ercole.
4 Griffo Luigi.
5 Spapò Alessandro.
6 Raho Gesualdo.
7 Fiorentino Franc.
8 Vizzini Giuseppe.
9 De Paulis Angelo.
10 Parisi Antonino.
11 Acerbo Tommaso.
12 Inzolia Salvatore.
13 Mirenghi Frances.
14 Polizzi Ignazio.
15 Scalfaro Saverio.
16 Quagliozzi Vincen.
17 Nobili Ignazio.
18 Leoncavallo Vinc.
19 Ielasi Ferdinando.
20 Margiotta Pier Ant
21 Boccabianca Gugl.
22 Rocca Carlo.
23 Chiozzi Enrico.
24 Benucci Tommaso.
25 Mazzantini Giusep.
26 Ceci Enrico.
27 Amici Angelo.
28 Diani Giovanni.
29 Borsi Tommaso.
30 Antonucci Pasqual.
31 Monaco Carmine.
32 Bonicelli Michele.
33 Ricchini Paolo.
34 Brugo Giovanni
35 Righi Ulivo.
36 Fava Augusto.
37 Banfi Gaetano.
38 Caroggio Giovanni.
39 Sulsenti Salvatore.
40 Saini Giovanni.
41 Viglietti Matteo.
42 Basso Valentino.
43 Sormani Giuseppe.
44 Mariani Agostino.
45 Basso Paolo.
46 Caravita Beniam.
47 Forni Luigi.
48 Romano Pasquale.
49 Michelis Isidoro.
50 Lodi Emilio.
51 Zucco Salvatore.
52 Vandelli Alessand.
53 Pezzini Antonio.
54 Bonini Andrea.
55 Pizzirani Luigi.
56 Fabrizi Pietro.
57 Cantoni Luigi.
58 Volpetti Antonio.
59 De Fabianis Orten.
60 Rodi Giuseppe.
61 Forino Stanislao.
62 Zardoni Giovanni.
63 Tramontano Gius.
64 Vannerini Lodov.
65 Mazzucchi Andrea.
66 Della Longa Mich.
67 Valcurone Cesare.
68 Gerodetti Camillo.
69 Farina Diego
70 Uboldi Antonio.
71 Faldi Enrico.
72 Donato Giovanni.
73 Acunto Gaetano.
74 Brunelli Giulio Ser.
75 Gautier Silvio.
76 Dominici Nicola.
77 Bassino Pasquale.
78 Romano Salvatore.
79 Menegazzi Antonio.
80 Milani Luigi.
81 Saletta Vincenzo.
82 Landi Tommaso.
83 Casarotti Frances.
84 Marchetti Girolamo.
85 Carocci Demetrio.
86 Tringali Alfonso.
87 Germ in Claudio.
88 Giuffrè Gabriele.
89 Fanticini Augusto.
90 Tesi Pietro.
91 Pordiga Carlo.
92 Trucchi Andrea.
93 Boscardi Frances.

94 Marchi Raffaele.
95 Guidi Antonio.
96 Migliavacca Carlo.
97 Bernarda Giovanni.
98 Bajo Gio. Battista.
99 Chiapussi Enrico.
100 Barreca Rosario
101 Beneitonn Ferdin.
102 Manca Valerio.
103 Bario Giuseppe.
104 Corradi Paolo.
105 Valaperta Elio.
106 Fresco Giovanni.
107 Protti Antonio.
108 Campolmi Enrico.
109 Anfora Pompeo.
110 Passerini Eugenio.
111 Lupi Emanuele.
112 Pironzini Lorenzo.
113 Ghezzi Paolo.
114 Baratono Oreste.
115 Foderà Achille.
116 Tenca Montini Ces
117 Maggiorani Gustav.
118 Massacano Luigi.
119 Embriaco Stefano
120 Majonchi Paolo.
121 Barbieri Giovanni.
122 Bellacchi Benven.
123 De Rosa Giuseppe.
124 Baccio Terracino Luigi.
125 Natali Luigi.
126 Privitera Cosimo.
127 De Gabriele Leop.
128 Gandini Francesco.
129 Scognamiglio Luigi.
130 Marchioni Angelo.
131 Magnoli Alessand.
132 Scaccia Giuseppe.
133 Sani Giuseppe.
134 Veterè Giosuè.
135 Paglieri Giacomo.
136 Mina Carlo.
137 Zelaschi Carlo.

Cassieri di 1 classe
con lo stip. di lire 3000.

1 Smeriglio Paolo.
2 Fasciotti Celestino.
3 Fornari Cesare.
4 Croce Eugenio.
5 Nicolao Salvatore.
6 Quartino Giuseppe.
7 Scoma Giovanni.
8 Cantayre Odoardo.
9 Bonacina Giuseppe.

Cassieri di 2 classe
con lo stip. di lire 2600.

1 Costa Gabriele.
2 Tanfani Geniale.
3 Merello Paolo.
4 Dal Fabbro Antonio.
5 Baroncelli Pietro.

Cassieri di 3 classe
con lo stip. di lire 2200.

1 Azzone Mariano.

Commissari alle visite
di 1 classe
con lo stip. di lire 3500.

1 Nano Giuseppe.
2 Pezzali Giuseppe.
3 Abramo Francesco.
4 Lena Gio Battista.
5 Majnardi Raffaele.
6 Del Prà Pietro.
7 Bissoni Perissinotti Carlo.
8 Semaria Gio. Angelo Maria.
9 Marcati Antonio.
10 Paccamilli Emidio.

Commissari alle visite
di 2 classe
con lo stip. di lire 3000.

1 Verga Edoardo.
2 Bogliolo Francesco.
3 Scovazzi Cesare.
4 Dagnini Carlo.
5 Magni Felice.
6 Battaillard Antonio.
7 Della-Marra Comin.
8 Papi Giuseppe.
9 Credazzi Pietro.
10 Steffanini Andrea.
11 Musso David.
12 Demurtas Salvatore.
13 Rossi Pietro.
14 Linda Giuseppe.
15 Sommaruga Luigi.
16 Maddalozzo Franc.
17 Della Fonte Giulio.
18 Guidi Alessandro.
19 Marieni Gio. Battista.
20 Mossa Salvatore.
21 Tiocchi Cesare,
22 Galimberti Agostino.

Commissari alle visite
di 3 classe
con lo stip. di lire 2600.

1 Raimoldi Giuseppe.
2 Peregallo Carlo.
3 Fusco Luigi.
4 Autore Pasquale.
5 Bonomi Achille.
6 Grazioli Luigi.
7 Sanfermo Eugenio.
8 Bay Telesforo.
9 Ferreri Gius Aless.
10 Peccia Cesare.
11 Anelli Giovanni.
12 Cortesi Antonio.
13 Petrini Tommaso.
14 Bernardoni Domen.
15 Vigliardi Amedeo.

Commissari alle visite
di 4 classe
con lo stip. di lire 2200.

1 Curlo Pietro.
2 Casali Francesco.
3 Bregoli Marcello.
4 Lavagna Felice.
5 Volpi Leandro.
6 Bellau Federico.
7 Ferrarese Pietro.
8 Settimanni Achille.
9 Ciaccio Benedetto.
10 Angelini Ulisse.

Commissari pei manifesti
con lo stip. di lire 2000.

1 Persiani Natale.
2 Costa Odoardo.
3 Varese Luigi.
4 Delle Piane G. Batt.
5 Bessi Felice.

Magazzinieri di 1 classe
con lo stip. di lire 3000.

1 Perego Carlo.
2 Salvaja Angelo.
3 Dal Pino Ferdinando.
4 Zazzini Alessandro.
5 Olivieri Filippo.
6 Capoani Alessandro.
7 Lo Presti Simone, *reggente.*

Magazzinieri di 2 classe
con lo stip. di lire 2600.

1 Carenzi Gio. Batt.
2 Rossi Cesare.
3 Mele Salvatore.
4 Saccheri Cesare.
5 Cavalleroni Luigi.
6 Crimi Salvatore.

Magazzinieri di 3 classe
con lo stip di lire 2200.

1 Thessier Giovanni.
2 Mazzanti Lorenzo.
3 Albera Carlo.
4 Barengo Domenico.

Commissari
per le dichiarazioni di 1 cl.
con lo stip. di lire 2200.

1 De Maria Giovanni.
2 Pietrasanta Pietro.
3 Guarnieri Giuseppe.
4 Usai Giuseppe..
5 Beretta Antonio.
6 Morino Alessandro.
7 Lo Curzio Gio. Batt.
8 Catinella Giuseppe.
9 Marini Gaetano.
10 Valli Ettore.
11 Donati Francesco.
12 Poggi Giovanni.
13 Ossani Filippo.
14 Negri Pietro.
15 Ugo Felice.
16 Poggiarelli Giulio.
17 Albonico Cesare.
18 Chiarion Casoni Gio. Battista.
19 Daelli Felice.
20 Mauri Eugenio.
21 Anfossi Enrico.

Commissari
per le dichiaraz. di 2 cl.
con lo stip. di lire 1800.

1 Leoni Fortunato.
2 Manzoni Leopoldo.
3 Menicucci Renato.
4 Oppezzi Alberto.
5 Molinari Luigi.
6 Zunini Luigi.
7 Galleppini Tomaso.

Veditori di 1 classe
con lo stip. di lire 2600.

1 Orighetti Giuseppe.
2 Bortolotti Francesco Antonio.
3 Boscono Lorenzo.
4 Lampierre Ang. Fil.
5 Operti Giacomo.
6 Manzi Ferdinando.
7 Caselli Adriano.
8 Rouby Giuseppe.
9 Garrone Francesco.
10 Bocca Gio. Battista.
11 Silvano Camillo.
12 De Vincenti Gio.
13 Roccarey Clemente.
14 Libera Pietro.
15 Roncoroni Paolo.
16 Argiolas Battista.
17 Gramigna Andrea.
18 Campi Alessandro.
19 Salvarani Giuseppe.
20 Bianchi Luigi.
21 Porcelli Camillo.
22 Ruspaggiari Franc.
23 Lagorio Carlo.
24 Bensa Giuseppe.
25 Norza Giuseppe.
26 Gargani Antonio.
27 Poggi Carlo.
28 Bonichi Emilio.
29 Cenni Luigi.
30 Navratil Armando.
31 Tarchi Paolo.
32 Lacerenza Raffaele.
33 Fronda M[illegible]zio.
34 Spinola Guido.
35 Traversa Cristoforo.
36 Bedoni Cesare.
37 Molinari Luigi.
38 Bonnardel Alessand.
39 Cerati Ulisse.
40 Anderbegani G. Batt.
41 Carmosini Giuseppe.
42 Armanni Achille.
43 Principale Stefano.
44 Bruschini Cesare.
45 Mannello Giacomo.
46 Raimondo Carlo.
47 Bevilacqua Gustavo.
48 Vagnozzi Luigi.
49 Baratti Carlo.
50 Gherardi Roberto.
51 Costa Angelo.
52 Ciaccialupi Damiano.
53 Belli Gio. Domenico.
54 Durand Felice.
55 Stagnitti Giovanni.
56 Belloli Pietro.
57 Carafa Vincenzo.
58 De Ruyz Ernesto.
59 Maresma Emilio.
60 Pianell Carmelo.
61 Dameri Cesare.
62 Ottone Sebastiano.
63 Giroud Giulio.
64 Maccario Andrea.
65 Cevasco Santino.
66 Ballerini Vittorio.
67 Ciniselli Ferdinando
68 Sartori Osvaldo.
69 Contin Antonio.
70 Galli Eugenio Gius
71 Correr Nicolò.
72 Sandri Bernardo.
73 Musia Giuseppe.
74 La Racine Eugenio
75 Bertolè Luigi.
76 Cortesi Antonio.
77 Bercieri Antonio.
78 Pezzoli Giuseppe.

Schinelli Augusto.
Novello Luigi.
Bianchi Tomaso.
Cigolini Pietro.
Piazzalunga Gioach.
Veronese Giovanni.
Gaudioso Achille.
Antico Antonio.
Conti Antonio.
Riva Bartolomeo.
Banci Ortigosa Paol.
Gennari Enrico.
Mauri Giovanni.
Caperdoni Felice.
Conforto Giacomo.
Trevisan Lauro, *regg.*

Veditori di 2 classe
.. lo stip. di lire **2200**.

Patarazzi Gioachino.
Cantoni Geremia.
Guidi Giuseppe.
Dosi Pietro.
Macchi Filippo.
Ortolani Domenico.
Vanni Tiberio.
Ercole Vincenzo.
Leotardi Ippolito.
Fanelli Vito Santo.
Politelli Michele.
Alfani Gaetano.
Fiorucci Pistoleto.
Metaxà Odoardo.
Micheletti Antonio.
Buccino Pietro.
Delitala Giuseppe.
Di Costanzo Mario.
Scasiano Paolo.
Giuffrè Luigi.
Arnier Pietro.
Staglieno Agostino.
Pieratti Luigi.
Dothel Giovanni.
Lombardi Federico.
Spagna Ignazio.
Bonacina Achille
Barchielli Giovanni.
Bussi Giacomo.
Vigo Gio. Battista.
Pipino Carlo.
Vasti Francesco.
Lavatelli Stefano.
Bognoni Andrea.
Guarienti nob. Gio.
Antonietti Domen.
Calvori Natale.
Panini Antonio.
Mazzetti Francesco.
Valaperta Astorre.
Contessi Achille.
Zattara Cesare.
Locatelli Leopoldo.
Giaccheri Averardo.
Pizzoli Carlo.
Bonetti Leopoldo.
Paradisi Cesare.
Mandolini Antonio.
De Rossi Carlo.
Botto Gio. Battista.
Massa Filippo.
Gherardini Gius.
Buoninsegni Ulder.
Colucci Luigi.
Forcesi Raffaele.
Scialoja Casimiro.
Bellati Carlo.
Menegazzi Attilio.

59 Nazari Amedeo.
60 Nosotti Luigi.
61 Cioppi Eugenio.
62 Berninzoni Luigi.
63 Fereccio Giacomo.
64 Pertusio Pietro.
65 Bignamini Paolo.
66 Giudici Giuseppe.
67 Cavalli Lanfredi Giu.
68 Chiossone Cesare.
69 Nottola Gio. Franc.
70 Diobelli Giambatt.
71 Triulzi Eugenio.
72 Fantin Giuseppe.
73 Vianello Francesco.
74 Patuzzi Cesare.
75 Vigo Natale.
76 Mauri Luigi.
77 Baschenis Pietro.
78 Porta Stefano.
79 Carozza Martino.
80 Chiazzari Costantino.
81 Maffi Maffino.
82 Galeazzi Ercolano.
83 Bisesti Tomaso.
84 Grassi Felice.
85 Baldarelli Gaetano.
86 Buttironi Giovanni.
87 Cappello Antonio.
88 Armano Giuseppe.
89 Salerni Gio. Battista.
90 Negri Agostino.
91 Maffezzoli Gio. Batt.
92 Frignani Giuseppe.
93 Colla Giuseppe.
94 Allodi Giuseppe.
95 Vincenti Foscarini nob. Pietro.
96 Savinelli Gaetano.
97 Fanton Lorenzo.
98 Licudi Nicolò.
99 Mellio Carlo.
100 Ceradini Graziadio.
101 Marocco Gio. Batt.
102 Rossi Giuseppe.
103 Granelli Giovanni.
104 Amici Domenico.
105 Paoletti Giuseppe.
106 Brugnoli Cesare.
107 Ballanti Francesco.
108 Vernizzi Antonio.
109 Mazzinghi Giulio.
110 Luciolli Arcadio *reg.*
111 Radovani Renato *reggente.*

Veditori di 3 classe
con lo stip. di lire **1800**.

1 Sonzogno Luigi.
2 Graterau Francesco.
3 Tolomei Giovanni.
4 Giunta Nicola.
5 Rossi Lorenzo.
6 Cuomo Vincenzo.
7 Russo Francesco.
8 Linares Rosario.
9 Baboa Gaetano.
10 Corner Napoleone.
11 Grazioli Giuseppe.
12 Prezzolini Franc.
13 Fassio Luciano.
14 Bariola Emilio.
15 Mazza Luigi.
17 Gaudo Feliciano.
18 Tosco Sisto.
19 Noceto Lorenzo
20 Carbonell Cesare.

21 Soria Pietro.
22 Premoli Pietro.
23 Pezzi Achille.
24 Modrone Achille.
25 Arò Filippo.
26 Tavazzani Pietro.
27 Pecco Giuseppe.
28 De Cosa Giuseppe.
29 Mignati Giovanni.
30 Moraglia Maurizio.
31 Olivieri Luigi.
32 March Benedetto.
33 Rossi Cristoforo.
34 Lupo Antonio.
35 Ferrari Carlo.
36 Bernardoni Gius.
37 Carracoi Giuseppe.
38 Federici Nicolò.
39 Pasquale Luigi.
40 Iacobelli Gaspare
41 Santi Ugo
42 Tambroni Enrico.
43 Finotti Vincenzo.
44 Motta Angelo.
45 Goiran Luigi.
46 Picchio Vincenzo.
47 Pollaci Fedele.
48 Baldassari Antonio.
49 Bonvicini Francesco.
50 Bompani Felice.
51 Grandi Alessandro.
52 Giarola D. Benedetto.
53 Castelli Enrico.
54 Cassinelli Giuseppe.
55 Picozzi Luciano.
56 Perini Giovanni.
57 Bertotti Paolo.
58 Viglietti Federico.
59 Sini Stefano.
60 Varese Giuseppe.
61 Castelnovo Gaetano.
62 Torchiana Carlo.
63 Giovanozzi Gaetano.
64 Pellegrini Aristide.
65 Traselli Antonino.
66 Cancellieri Domen.
67 Stella Giovanni.
68 Gazzetti Adriano.
69 Serafini Giulio.
70 Linda Gio. Battista.
71 Gervasoni Enea.
72 Bacchiani Luigi.
73 Muzio Giovanni.
74 Carraria Giuseppe.
75 Gnocchi Antonio.
76 Chiesa Antonio.
77 Michelon Franc.
78 Fischer Carlo.
79 Arvedi Gaspare.
80 Moronati Ludovico.
81 Marcolini Stefano.
82 Semitecolo Antonio.
83 Schiesari Francesco.
84 Fabris Angelo.
85 Chiaccole Vincenzo.
86 Vicentini Isidoro.
87 Dal Fante Rodolfo.
88 Laugeri Costanzo.
89 Valmaggi Saverio.
90 Mereu Antonio.
91 Mezzabotta Pietro.
92 Marchesini Eugenio.
93 Quinzi de Valney Er.
94 Ricci Lazzaro.
95 Torta Giovanni.
96 Rotigni Giovanni.
97 Imperatori Folchino.
98 Baracchi Venerio.

99 Modrone Antonio.
100 Cattaneo Gio. Luigi.
101 Rogola Venanzio.
102 Bonelli Gaetano.
103 Rossi Francesco.
104 Torricella Bened.
105 Fattori Giuseppe.
106 Susinno Lorenzo.
107 Vernier Pietro.
108 Leiss Giovanni.
109 Piccinini Giovanni.
110 Galantini Antonio.
111 Lepri Pirro.
112 Franceschi Nicola.
113 Annibaldi Pietro.
114 Crespi Antonio.
115 Varisco Michelang.
116 Bussolin Giuseppe.
117 Corbin Antonio.
118 Solmi Achille.
119 Ubinotti Serafino.
120 Fontana Carlo.
121 Morelli Antonio.
122 Bossi Ercole.
123 Viganoni Gaetano.
124 Russo Ignazio.
125 Braglia Francesco.
126 Guidotti Luigi.
127 Vicenzi Federico.
128 Leurangi Attilio.
129 La Cava Lorenzo.
130 De Prai Ettore.
131 Abati Pietro.
132 Zanchi nob. Cesare.
133 Vasilicò Ern., *regg.*
134 Bassoli Gius., *id.*
135 Bisacco Giac., *id.*

Veditori di 4 classe
con lo stipen. di lire **1500**.

1 Lazzaroni Fermo.
2 Brunelli Federico.
3 Mazzolari Gusep.
4 Davoli Gio. Batt.
5 Barbieri Antonio.
6 Porcelli Emilio.
7 Francescola Gius.
8 Leoni Luigi.
9 Zampi Raffaele.
10 Bisignani Alessand.
11 Biois Leopoldo.
12 Catalano Spucches Vincenzo.
13 Damiani Errico.
14 Giardullo Raffaele.
15 De Maria Achille.
16 Imhof Luigi.
17 De Bianchi Giord.
18 Migliarese Filippo.
19 Barbarotta Pietro.
20 Giordano Alfonso.
21 Fiore Gio. Battista.
22 Brocato Michele.
23 Salerni Nicola.
24 Guerrieri Giuseppe.
25 Martinez Frances.
26 Diaz Roberto.
27 Massa Achille.
28 Lettini Giuseppe.
29 De Maria Giuseppe.
30 Caparelli Giuseppe.
31 De Francesco Giov.
32 Adabbo Benedetto.
33 Lo Brutto Federico.
34 Caruson Federico.
35 Pastena Giacomo.
36 Greco Paolo.

37 Niccolosi Giuseppe.
38 Bigaglia Pietro.
39 Cassano Antonio.
40 Marolda Gaetano.
41 Laviano Luigi.
42 Greco Domenico.
43 Napoletano Ercole.
44 Saltelli Gaetano.
45 Cantieri Francesco.
46 De Leonardis Luigi.
47 Firelli Aniello.
48 Garrasi Francesco.
49 Pomar Nicolò.
50 Cafiero Gio. Batt.
51 Viscardi Antonio.
52 D'Estengo Raffaele.
53 Maiorino Gaetano.
54 Donati Giacinto.
55 Figuccio Bartolom.
56 Ricciuti Giovanni.
57 Pancali Antonio.
58 Barra-Carracciolo Giovanni.
59 Pulco Antonino.
60 Morvillo Stefano.
61 Baldassini Cesare.
62 Bocci Achille.
63 Giani Antonio.
64 Bagnoli Francesco.
65 Greco Antonino.
66 Alibrandi Nicolò.
67 Barbetta Cesare.
68 Corazzini Giuseppe.
69 Magnani Mariano.
70 Cardellini Giusep.
71 Stabilini Paolo.
72 Lena Domenico.
73 Giustini Giulio Ces.
74 Morel Emilio.
75 De Dominicis Franc.
76 Bertolotti Luigi.
77 Cardinali Telemaco.
78 Locatelli Frances.
79 De Filippi Pietro.
80 Del Buon Tromboni.
81 Simoncini Franc.
82 Bonabitacolo Gius.
83 Fiorito Cusmano Carmelo.
84 Monaco Leopoldo.
85 Cuchel Gaetano.
86 Corrado Enrico.
87 Bianchi Emilio.
88 Lazzaroni Gaetano.
89 De Raho Gabriele.
90 Sorresi Francesco.
91 Perugini Filippo.
92 Bregoli Giuseppe.
93 Arcari Felice.
94 Rognoni Francesco,
95 Ferrari Antonio.
96 Doninelli Carlo.
97 Ungaro Francesco.
98 D'Asdia Giovacch.
99 Bocca Carlo.
100 Marazzi Giovanni.
101 Rocca Cesare.
102 Catania Achille.
103 Callari Bonavent.
104 Chileso Pietro.
105 Gallimberti Giov.
106 Virgilio Gio. Batt.
107 Fosiini Domenico.
108 Scarpa Nicolò.
109 Casco Martino.
110 Monnier Luigi.
111 Turrini Michele.
112 Cortesia Domenico.
113 Bonini Gerolamo.
114 Catenacci Gaetano.
115 Vincenti Gaetano.
116 Taliani Enrico,
117 Cerutti Alessandro.
118 Balma Giuseppe.
119 Testa Gio. Battista.
120 Poli Nicolò.
121 Celati Leopoldo.
122 Giardina Gualberto.
123 Riva Pietro.
124 Pozzo Giovanni.
125 Somalvico Gugliel.
126 Trieb Giuseppe.
127 Lo Jacono Matteo.
128 Sicuro Antonio.
129 Schiavo Benedetto.
130 Sorbi Cesare.
131 Fiorito Ferdinando.
132 Giurato Bellomo Salvatore.
133 Colvara Benedetto.
134 Bonini Achille.
135 Garavaglia Giacom.
136 Grassini Enrico.
137 Zuccari Attilio.
138 Rosada Gio. Battis.
139 Girardi conte Aless.
140 Brusadini Giovan.
141 Lanciai Gaetano.
142 Fumagalli Giorgio.
143 Bonsignori Cesare.
144 Mottola Luigi.
145 Spadoni Orazio.
146 Timolati Luigi.
147 Nicolao Giovacch.
148 Jehan Aristide.
149 Galli Ferdinando.
150 Fontana Antonio.
151 Smaniotto Eugenio.
152 Ciabatti Pietro.
153 Buccheri Nunzio.
154 Borleri Lodovico.
155 Bianchi Filippo.
156 Gandolfi Giuseppe.
157 Spanò Pietro.
158 Mentigazzi Carlo.
159 Cesaro Antonio.
160 De Zanchi Vittore.
161 Zanetti Enrico.
162 Fulcio nob. Luigi.
163 Pizi Vincenzo.
164 Rodriguez-Torino Andrea.
165 Biundi Salvatore.
166 Veneziani Giusep.
167 Mazzanti Pietro.
168 Bianchi Giuseppe.
169 Montvuaguard Adol.
170 Marchesi Camillo.

Reggenti Veditori di 4 cl.

1 Aquilanti Francesco.
2 Bertani Andrea.
3 Cagnola Cesare.
4 Viveros Filippo.
5 Feloy Francesco.
6 Altieri Giuseppe.
7 Palmieri Raffaele.
8 Repetti Pallavicino Onofrio.
9 Irace Giovanni.
10 Zabagli Carlo.
11 Bertoni Gio. Battista.
12 Camuzzi Alberto.

Commessi di 1 classe.

1 De Pucci Antonio.
2 Trieb Antonio.
3 Bottero Carlo.
4 Carrelli Ignazio.
5 Manna Giovanni.
6 Barbarani Frances.
7 Provenzale Vinc.
8 Lazzari Antonio.
9 Calva Angelo.
10 Baldini Luciano.
11 Schiavo Giovanni.
12 Katzemberg Luigi.
13 Moya Secondo.
14 Bonvicini Luigi.
15 Marconi Antonio.
16 Ponsiglioni Effisio.
17 Puddu Luigi.
18 Cavallari Ant. Dom.
19 Tora Domenico.
20 Mascioli Ettore.
21 Benucci Bonavent.
22 Brandani Gioachi.
23 Costa Federico.
24 Costa Antonio.
25 Reina Carlo.
26 Massardo Carlo.
27 Bussetti Michelang.
28 Melanotte Natale.
29 Messedaglia Dom.
30 Manzella Raffaele.
31 Breviari Diego.
32 Scognamiglio Ferd.
33 Bucci Raffaele.
34 Boarini Carlo.
35 Mecchi Francesco.
36 Biagioni Gioachino.
37 Compagno Salvat.
38 Mayorino Leopold.
39 Pistoia Benedetto.
40 Albora Salvatore.
41 Bolza Massimiliano.
42 Deho Federico.
43 Montali Lucio.
44 Coghe Michele.
45 Surdi Giovanni.
46 Romeo-Centorbi Giuseppe.
47 Baroni Enrico.
48 Aromatisi Giusep.
49 Majore Luigi.
50 Punzi Francesco.
51 Colonna Saverio.
52 Serena Luigi.
53 Ciollaro Vincenzo.
54 Punza Cristoforo.
55 Ranieri Rocco.
56 Smitti Gioacchino.
57 Falconi Raimondo.
58 Roma Eugenio.
59 Pedetti Silverio.
60 Orlando Giuseppe
61 Batacchi Giuseppe.
62 Ristorini Pietro.
63 Galleani Agost. Seb.
64 Sannazzari Pietro.
65 Zucchella Giovan.
66 Pala Carlo.
67 Gorlini Giuseppe.
68 Premoli Pietro.
69 Zerboni Carlo.
70 Rappis Francesco.
71 Gregori Ottone.
72 Protti Gaetano.
73 Dell'Acqua Annib.
74 Pasini Giacomo.
75 Martinelli Carlo.
76 Faraboschi Pietro.
77 Caprara Livio
78 Bacchi Antonio.
79 Giordani Enrico.
80 Manfredi Andrea.
81 Amaducci Cesare.
82 Maniaci Serafino.
83 Bracci Leopoldo.
84 Giannini Augusto.
85 Boari Ercole
86 Lorenzini Pietro.
87 Pernice Beniamino.
88 Marone Camillo.
89 Orlando Francesco.
90 Taranturo Ferdin.
91 Gasparini Gio. Batt.
92 Cosci Antonio.
93 Frascolla Roberto.
94 Buccellato Antonio.
95 Petroli Vincenzo.
96 Velante Francesco.
97 Parlati Francesco.
98 Martucci Alessand.
99 Orsi Pasquale.
100 Carrieri Giuseppe.
101 Frongillo Nicola.
102 De Mattia Diego.
103 Vergara Filippo.
104 Cigna Domenico.
105 Scoma Giuseppe.
106 Pascale Lodovico.
107 Caravita Giuseppe.
108 Rizzi Agostino.
109 Bartoli Sergio.
110 Danisi Vincenzo.
111 Marinelli Ettore.
112 Viterbo Vincenzo.
113 Ottaviani Giovanni.
114 Cobuzio Francesco.
115 De'Mattei Filippo.
116 Olivieri Carlo.
117 Cavallucci Remigio.
118 Macri Placido.
119 Roberto Antonio.
120 Giorgi Giuseppe.
121 Merani Cesare.
122 Finievoli Filippo.
123 Almeyda Alfonso.
124 Maggesi Luigi.
125 Guglielmucci Ven.
126 Presterà Michele.
127 Massa Enrico
128 Garbarini Giuseppe.
129 Micheletti Alessan.
130 Zicari Giuseppe.
131 Del Gado Gioach.
132 Baldi Gio. Battista.
133 Berga Carlo.
134 Picchini Gaetano.
135 Finizio Giuseppe.
136 Gorni Cesare.
137 Grillo Celestino.
138 Marchetti Luigi.
139 Cecchini Luigi.
140 Reina Alessandro.
141 Caponnetti Nicolò.
142 Napolitano Pietro.
143 Nicola Edoardo.
144 Ricchini Carlo.
145 Lazier Augusto.
146 Gatti Damiano.
147 Garetti Alfonso.
148 Franzoia Luigi.
149 Nigra Giuseppe.
150 Bracchi Fabio.
151 Baccon Filippo.
152 Dulac Capet.
153 De Witten Augusto.

54 Mazzuoli Scipione.
55 Fantini Pio.
56 Romano Giuseppe.
57 Della Bella Vincen.
58 Radion Luigi.
59 Durante Fabrizio.
60 Campisi Concetto.
61 Tricomi Giuseppe.
62 Pitini Antonio.
63 La Porta Antonino.
64 Castiglioni Tomaso.
65 Braida Emiliano.
66 Céllario Ferreolo.
67 Buzzoni Francesco.
68 Pappalardo Salvat.
69 Catandella Giusep.
70 Pala Francesco.
71 Piamonti Tito.
72 Crudeli Gaetano.
73 Moroni Luigi.
74 Paolini Timoleonte.
75 Bertolini Gio. Batt.
76 Denti Gioeni Gius.
77 Bocci Giulio.
78 Bonomi Amadio.
79 Leroy Augusto.
80 Crosara Edoardo.
81 Biasini Eugenio.
2 Daniele Paolo.
3 Bimbocci Ulisse.
4 Serpieri Marcellino.
5 Pagnoncelli Guido.
6 Marconi Bernardo.
7 Hauffmann Gaetan.
8 Picco Angelo Maria.
9 Canti Salvatore.
0 Di Vincenzo Marian.
1 Sirchia Salvatore.
2 Greco Giovanni.
3 De Gregorio D'Amico Stagno Carlo.
9 Rombolo Girolamo.
0 Capparelli Nicolò.
Berni Nicola.
Ferrari Carmelo.
Brenzoni Augusto.
Tagliapietra Carlo.
Sanavio Pietro.
Del Senno Pietro.
Bobbo Francesco.
Garlato Luigi.
Veneri Francesco.
Cagnoli Mario Vitt.
Calleri Giovanni.
Quadri Federico.
Pecora Giuseppe.
Tonalini Carlo.
Cattaneo Ottavio.
Bognolo Pietro.
Baldo Nicolò.
Lotti Pietro.
Missio Tomaso.
Gigli Pollione.
Broglio Teodorico.
Meneghezzi Albert.
Serventi Leone.
Montesanti Salvat.
Papini Giuseppe.
Inzolia Sebastiano.
Giannini Giacomo.
Cinque Ferdinando.
Farnesi Luigi.
Pellegri Enrico.
Mazza Ant., *regg.*

...ommessi di 2 classe.

Urbinati Nicola.
2 Galassini Pio.
3 Perotti Antonio.
4 Zanni Eriberto.
5 Chiesa Enrico.
6 Ferrari Angelo.
7 Rizzi Carlo.
8 Baroni Vincenzo.
9 Laviano Emanuele.
10 Caracciolo Aless.
11 Rossi Antonino.
12 Della Mura Franc.
13 Isastia Raffaele.
14 D'Angelo Giuseppe.
15 Petrillo Antonio.
16 D'Amore Pasquale.
17 Tiraboschi Bened.
18 Leoni Gio. Battista.
19 Gandini Vincenzo.
20 Gualterotti Gualter.
21 Pizzoni Cesare.
22 Todini Ulpiano.
23 Basilicò Francesco.
24 Rotelli Maisani Fr.
25 Francini Gaetano.
26 Simboli Gioachino.
27 Negrelli Gaetano.
28 Casano Antonio.
29 Cimarelli Filippo.
30 Franceschini Pio.
31 Ricci Riccardo.
32 Montautti Temist.
33 Margutti Cesare.
34 Peratoner Franc.
35 Bobbio Giovanni.
36 Morelli Francesco.
37 Desideri Mariano.
38 Battafarano Gius.
39 Petroli Gerolamo.
40 Ferrone Michele.
41 Turrini Angelo.
42 Durante Giorgio.
43 Pagano Carlo.
44 Ruggiero Luigi.
15 Rodi Giovanni.
46 Pinto Luigi.
47 Mancuso Pietro.
48 Spadaro Arturo.
49 Agalbato Salvatore.
50 Nocera Federico.
51 Casigli Pasquale.
52 Tamaio Ettore.
53 Orrico Giuseppe.
54 Casaretti Michele.
55 Cocco Francesco.
56 Morelli Gaetano.
57 Gattola Giuseppe.
58 Romeo Gio. Battis.
59 Cheloni Leopoldo.
60 Fazzi Lorenzo.
61 Pisani Giuseppe.
62 Carubba Giuseppe.
63 Vendemiale Egidio.
64 Toscano Saverio.
65 Garsia Simone.
66 Riccomanni Franc.
67 Garofolo Carmelo.
68 Guarracci Giovan.
69 Toscano Gio. Batt.
70 Rosso Giuseppe.
71 Giuliucci Gaetano.
72 Bertini Salvatore.
73 Conti-Batà Gugl.
74 Padula Enrico.
75 Guarnera Benedet.
76 Giodice Michelang.
77 Cutelli Salvatore.
78 Ferone Cesare.
79 Nicchi Agostino.
80 Montalbano Mario.
81 Martinez Luigi.
82 Nicotra Salvatore.
83 Proto Domenico.
84 Marino Giuseppe.
85 Rosa Annibale.
86 Caccavone Giacint.
87 Indicone Tomaso.
88 Ronga Salvatore.
89 Morabito Giuseppe.
90 Cubelli Arcangelo.
91 Delitala Francesco.
92 Montanaro Massim.
93 Pino Alessandro.
94 Rinaldi Domenico.
95 Gucci Giacomo.
96 Schiavelli Giov.
97 Garsia Giovanni.
98 Muzii Nicola.
99 Cimorelli Flavio.
100 La Porta Pietro.
101 Caputo Federico.
102 Lo Iacono Salvat.
103 Poggi Giuseppe.
104 Ricci Frediano.
105 Gianotti Franc.
106 Simonetti Franc.
107 Andreotti Luigi.
108 Galasso Agostino.
109 Torazzi Cesare.
110 Pandullo Tancredi.
111 Picchetti Moletti Giovanni.
112 Giannini Ferdin.
113 Giustiniani G. Batt.
114 Donadio Gius.
115 François Ettore.
116 Agnese Pomar Nic.
117 Lo Iacono Cesare.
118 Zecca Giuseppe.
119 Mussato Ernesto.
120 Littò Luigi.
121 Saluti Gioachino.
122 Ghisi Federico.
123 Ghezzi Carlo.
124 Cambria Antonino.
125 Oliva Ferdinando.
126 Spiotta Vito.
127 Antoniazzi Gio. Ant.
128 Tringali Gaetano.
129 Memoli Raffaele.
130 Consolani Franc.
131 Catenacci Gennaro.
132 Ghivarelli Carlo.
133 Della Malva Vinc.
134 Bellotti Francesco.
135 De Mattei Vincenzo.
136 Lapi Napoleone.
137 Gazzaniga Ambrog.
138 Grosso Pivaino Gae.
139 Bianchi Giacomo.
140 Cattaneo Santo
141 Tanzi Celestino.
142 Bartolacci Pasqual.
143 Pellegrini Bartol.
144 Gaeta Angelo.
145 Borgarelli Natale.
146 Barbera Francesco.
147 Galassi Santo.
148 Gioannini Ferdin.
149 Tedeschi Emilio.
150 Tadei Raimondo.
151 Galeotti Cirillo.
152 San Germano Ern.
153 Saya Pasquale.
154 Prato Antonio.
155 Albi Vincenzo.
156 Veridicis Tommaso.
157 Annibale Salvatore.
158 Diminiello Marco.
159 Talamo Francesco.
160 Montaperto Pietro.
161 Belloni Giuseppe.
162 Guggi Antonio.
163 Romiti Francesco.
164 Fossi Tommaso.
165 Ronchi Pasquale.
166 Declair Giovanni.
167 Tornabene Carlo.
168 Rosellini Camillo.
169 Fiorentino Gius.
170 Livoti Francesco.
171 Del Conte Vincenz.
172 De Rosa Franc.
173 Cantelli Giuseppe.
174 Prato Alberto.
175 Marchettini Cosimo.
176 Nascio Augusto.
177 Tognetti Giovanni.
178 Maionchi Alessand.
179 Coppini Cesare.
180 Natale Vincenzo.
181 Paesler Carlo.
182 Garosci Francesco.
183 Conti Achille.
184 Moscato Francesco.
185 Mento Alessandro.
186 Micali Romeo.
187 Giordano Giuseppe.
188 Corvini Comingio.
189 Rossi Umberto.
190 Botta Nicolò.
191 Muzio Enrico.
192 Andreani Gemign.
193 Lanza Giacinto.
194 Arcidiacono Felice.
195 Caruso Leopoldo.
196 Moscuzza Ignazio.
197 Lucretti Carmelo.
198 Conti Giuseppe.
199 Montano Vincenzo.
200 Zoppi Carlo.
201 Mondino Michele.
202 Mangeri Mancini Fr.
203 Provenzale Franc.
204 Tripepi Carlo.
205 Turri Pellegrino.
206 Nordio Odorico.
207 Barucco Marco.
208 Ortolani Giuseppe.
209 Chiarion Alessand.
210 Fabris Innocente.
211 Graziani Enrico.
212 Risi Giuseppe.
213 Veronese Vincenzo.
214 Campostella n. Alb.
215 De Perini Vinc.
216 Brotto Ottone.
217 Bordon Giovanni.
218 Corazza Raffaele.
219 Miccù Vincenzo.
220 Ventura Michele.
221 D'Agostino Gennar.
222 Nuguez Alfonso.
223 Maddalena Franc.
224 Lopez Gennaro.
225 Allotta Giuseppe.
226 Gabriel Gaetano.
227 Gabriel Francesco.
228 Barbera Giuseppe.
229 Gisolfi Ferdinando.
230 D'Onofrio Luigi.
231 Mastantuoni Anton.
232 Amendola Salvat.
233 Spinelli Giuseppe.
234 Bianco Carmelo.

235 Petit-Bon Stanislao.
236 Chiappi Leone.
237 Bernoni Giuseppe.
238 Calamaj Giuseppe.
239 Azzariti Benedetto.
240 Grifeo Michele.
241 Marletta Francesco.
242 Orfanelli Filippo.
243 Rivarola Gaspare.
244 Fortino Carmelo.
245 Amoroso Frances.
246 Spezia Francesco.
247 Minolfi Casimiro.
248 Palumbo Mario.
249 Minutilla Gioachin.
250 Scarcella Carmelo.
251 Pomar Pietro.
252 Fleres Luigi.
253 Battiati Vincenzo.
254 Fabra Matteo.
255 Anelli Edoardo.
256 Arnould Antonio.
257 Mobilia Pietro.
258 Capasino Emanuel.
259 Scichili Ignazio.
260 Spinelli Raffaele.
261 Biscardi Luigi.
262 Sicuro Giuseppe.
263 Loreto Orazio.
264 Cini Giuseppe.
265 Runcio Placido.
266 Carbone Giovanni.
267 Bottari Giuseppe.
268 Salone Bartolomeo.
269 Despuches Vinc.
270 De Maddi Mariano.
271 Daniele Salvatore.
272 Alcalà Salvatore.
273 Cantelli Vincenzo.
274 De Pasquale Gasp.
275 Galdi Vincenzo.
276 Brunaccini Gaspar
277 Passalacqua Saver.
278 Cantelli Michele.
279 Salamone Ambrog.
280 D'Alessio Federico.
281 Di Giorgi Nicolò.
282 D'Auria Luigi.
283 Forino Salvatore.
284 De Dominicis Gen.
285 Garofalo Antonio.
286 Galli Angelo.
287 Pachetti Cesare.
288 Arrigoni Francesco.
289 Zorzi Giovanni.
290 Callegaris Gio. Batt.
291 Rossi Innocente.
292 Di Stefani Ignazio.
293 Napoli Gioachino.
294 Gargani Carlo.
295 Grassi Eliseo.
296 Della Pietra Ferd.
297 Duretti Giovanni.
298 Piva Giovanni
299 Amore Gioachino.
300 Ravizzola nob. Eug.
301 Carboni Luigi.

Commessi di 3 classe.

1 Imperatori Anton.
2 Cizza Calogero.
3 Mangeri Franc.
4 Steffanini Giuseppe.
5 Fulchignoni Luigi.
6 Migliacci Giovanni.
7 Calì Gerolamo.
8 Portoghese Raffael.
9 Di Blasi Antonino.
10 Gambaro Giovanni.
11 Tringale Giuseppe.
12 Ciccarelli Michele.
13 Majorino Gaetano.
14 Prota Antonio.
15 Altieri Giuseppe.
16 Pozzi Augusto.
17 Curradi Felice.
18 Ranieri Antonio.
19 Fogliani Napoleone.
20 Kerpan Adolfo.
21 Chelli Eugenio.
22 Camorani Egidio.
23 Zerbi Francesco.
24 Della Longa Adolfo.
25 Cereghini Stefano.
26 Guidetti Giuseppe.
27 Baldi Annibale.
28 Carini Domenico.
29 Bracci Odardo.
30 Fiacchi Attilio.
31 Sala Cesare.
32 Re Antonio.
33 Cardinale Franc.
34 Vignati Gaetano.
35 Cattaneo Ercole.
36 Bonanati Giuseppe.
37 Tarsetti Palumbi Luigi
38 Laurini Serafino.
39 Devers Giorgio.
40 Staccioli Ettore.
41 Carafa Orazio.
42 Cossù Pasquale.
43 Odero Giuseppe.
44 Calamida Antonio.
45 Paravicini nob. Ach.
46 Alborghetti Gaetan.
47 Cagnoni Teodorico.
48 Della Carlina Ettor.
49 Bollo Cleto.
50 Astegno Luigi.
51 Monaco Antonio.
52 Cammarota Gius.
53 Berni Gaetano.
54 Albano Pasquale.
55 Gaita Gabriele.
56 Arganini Enrico.
57 D'Ambrosio Paolo.
58 Riviera Carmelo.
59 Ermini Alessandro.
60 Moleti Giuseppe.
61 Dardanone Camillo.
62 Previti Giovanni.
63 Lanzone Agostino.
64 Sanino Simone.
65 Ottolini Emanuele.
66 Nomellini Coriol.
67 Mangeri Letterio.
68 Bellini Francesco.
69 Sartorius Alessand.
70 Rosnati Alessandro.
71 Tuninetti Nicolò.
72 Germani Luigi.
73 Casnati Carlo.
74 Thieghi Giovanni.
75 Casorati Amos.
76 Casaltoli Serafino.
77 Baccio Ferracino Luigi.
78 Barresi Nicolò.
79 Canale Carlo.
80 Sacchi Giuseppe.
81 Petrucci Gaetano.
82 Abbate Rocco.
83 Perazzi Gaetano.
84 Caterini Domenico.
85 Pellegrino Luciano.
86 Macedonio Michelangelo.
87 Colucci Vincenzo.
88 Catalano Michele.
89 Spampinato Giov.
90 Rey Michele.
91 De Majo Bartolom.
92 Angelillo Vincenzo.
93 Pagliano Michelang
94 Lorenzini Achille.
95 Trebbi Corrado.
96 Bertoli Giuseppe.
97 Lazzeri Giuseppe.
98 Mariotti Leopoldo.
99 Marasi Santi.
100 Bruzzi Giuseppe.
101 Interollo Lui. Maria.
102 Suppini Cesare.
103 Nesi Romolo.
104 Boselli Giovanni
105 Arcelli Giovanni.
106 Monari Aureliano.
107 Salvioli Tomaso.
108 Grassi Alfio.
109 Costa Gioacchino.
110 Cassani Tomaso.
111 Maddaleni Gaetano.
112 Cavalieri Luigi.
113 Flores Andrea.
114 Borzacchini Franc.
115 Filippone Felice.
116 Oristanio Filippo.
117 Giovanetti Franc.
118 D'Emilio Felice.
119 Bertoletti Pietro.
120 Landini Cesare.
121 Morelli Giuseppe.
122 Setaro Michelangel.
123 Guida Domenico.
124 Panzetta Ettore
125 Magrini Gregorio.
126 Brocoli Raffaele.
127 Daniele Camillo.
128 Martines Michele.
129 Sanna Paolo.
130 Tirelli Venezio.
131 Degli Innocenti Ser.
132 Foglisso Angelo.
133 Anziani Andrea.
134 Mussato Andrea.
135 Pertegnazza Nap.
136 Puntoni Sebastiano.
137 Falorni Pietro.
138 Migiani Ernesto.
139 Minaci Giuseppe.
140 Cottone Luigi.
141 Cottone Antonio.
142 De Matteis Gius.
143 Brunati Filippo.
144 Spreafico Giuseppe.
145 Atanasio Vincenzo.
146 Campisi Luigi.
147 Moro Egidio.
148 De Dominicis Cam.
149 Didimi Domenico.
150 Martines Pietro.
151 Pizzoli Francesco.
152 Galea Carlo.
153 Giordano Salvatore.
154 Luoni Cesare.
155 Romani Giuseppe.
156 Galleri Luigi.
157 Fusi Agostino.
158 Negrini Giovanni.
159 Spelta Antonio.
160 Ranucci Luigi.
161 Beccanulli Gaspare.
162 Lumini Ferdinando.
163 Comini Antonio.
164 Fazi Ercole.
165 Fabbri Adriano.
166 Felicetti Carlo.
167 Cappucci Achille.
168 Daniele Daniele.
169 Vitadini Gerolamo.
170 Loi Alzeni Efisio.
171 Orsi Edoardo.
172 Pesce Filantropo.
173 Mascheroni Franc.
174 Lombardo Fiorentino Luciano.
175 Bonomelli Berardo.
176 Mari Angelo.
177 Vinaigre Carlo.
178 Paucamo Gerolamo.
179 Milone Gaetano.
180 Di Giorgi Alessand.
181 Beltram Andrea.
182 Barbara Pietro.
183 Zucco Giovanni.
184 Zucco Federico.
185 Abate Salvatore.
186 De Savelli Franc.
187 Luisi Giustino.
188 D'Epiro Proto Dom.
189 De Marco Mario.
190 Coppetti Luigi.
191 Naselli Pietro.
192 De Giovanni Raff.
193 Trapani Francesco.
194 Schiavo Gallina Gio.
195 Du Bessé Stanislao.
196 Sancio Filippo.
197 Vermiglio Gioach.
198 Livio Gerolamo.
199 Franchi Antonio 1.°
200 Casanova Davide.
201 Ansiello Bernardo.
202 Mazzei Fabio,
203 Matteoda Secondo.
204 Bruschi Aurelio.
205 Benetti Antonio.
206 Dala Lorenzo.
207 Lotti Ferdinando.
208 Fabris Domenico.
209 Castagna Giuseppe.
210 Azzalin Alessandro.
211 Torre Giovanni.
212 Volonterio Odoard.
213 Bragadin nob. Vinc.
214 Bianchi Gio. Batt.
215 Radi Odoardo.
216 Battistella Antonio.
217 Meneghetti Luigi.
218 Lancerotto Giov.
219 Graziani Francesco.
220 Carrara Gio. Batt
221 Barca Carlo.
222 Bonatti Nicolò.
223 Lanza Giuseppe.
224 Apollonio Andrea.
225 Rossi Bortolo.
226 Beccarelli Pietro.
227 Ceolin Carlo.
228 Righele Giuseppe.
229 Tescari Ferdinand.
230 Urbani Urbano.
231 Danese Silvio.
232 Cettineo Leonardo.
233 Baroni Paolo.
234 Strada Luigi.
235 Mattiello Filippo.
236 Peratoner Giovan.
237 Aprile Vincenzo.
238 Favero Giacomo.

239 Rumor Ferdinando.
240 Provveduto Giov.
241 Romanello Franc.
242 Pradella Antonio.
243 Sartori Andrea.
244 Zanchini Angelo.
245 Chizzoni Vincenzo.
246 Dalla Santa Franc.
247 Brolli Santi.
248 Bortoli Giacomo.
249 Corà Gio. Battista.
250 Bertanzon-Boscharini Vincenzo.
251 Locarno Raimondo.
252 Pezzoli Federico.
253 Breber Carlo.
254 Flamini Giulio.
255 Canal nob. Luigi.
256 Garzotto Vincenzo.
257 Raho Edoardo.
258 Fontana nob. Lod.
259 Pigati Giovanni.
260 Rizzardi Giuseppe.
261 Pinchetti Giovanni.
262 Maladorne Giulio Onorato.
263 Pecchinotti Salvat.
264 Bertani Carlo.
265 Testa Innocenzo.
266 Vellino Giuseppe.
267 Vitali Giovanni.
268 Agneto Carlo.
269 Ferrara Enrico.
270 D'Asdia Gioachino.
271 Mistretta Giuseppe.
272 Stella Francesco.
273 Donadoni Franc.
274 Macri Francesco.
275 De Francisci Giov. Battista.
276 Modica Giuseppe.
277 La Croce Maisani Salvatore.
278 Bianco Giuseppe.
279 Abbachini Aless.
280 Zilio-Grand Anton.
281 Napolitano Gasp.
282 Manara Emanuele.
283 Caffiero Giacomo.
284 Rodinò Gaetano.
285 Germain Alfonso.
286 Gatti Gennaro.
287 Muneghina Bernar.
288 Garajo Giovanni.
289 Parravicini Luigi.
290 De Robertis Vinc.
291 Scialoja Giuseppe.
292 Marchisio Pasqu.
293 Lanza Gerolamo.
294 Lanza Antonino.
295 Giardina Alessand.
296 Ferrari Ferdinando.
297 Bozza Ferdinando.
298 Tagliapietra Giuè.
299 Carizzoni Achille.
300 Indiveri Pietro.
301 Gallo Concetto.
302 Mazza Zeffirino.
303 Barbieri Federico.
304 Mereu Emerito.
305 Mariani Pacifico.
306 Raseri Carlo.
307 Bolza Carlo.
308 Delgado Gabriele.
309 Paladino Giuseppe.
310 Zanetti Antonio.
311 Meneghini Franc.
312 Nodari Vincenzo.
313 Ardenghi Franc.
314 Verdinois Carlo.
315 Cornini Cornelio.
316 Pizzi Ernesto.
317 Barbaro Giacomo.
318 Foti Rosario.
319 Foti Leonardo.
320 Brambilla Bartol.
321 Azimonti Enrico.
322 Delfino Giovanni.
323 Facheris Daniele.
324 Jonj Emilio.
325 Lonardi Cesare.
326 Gnecchi Alberto.
327 De Paoli Franc.
328 Vergani Cesare.
329 Manfredini Lodov.
330 Bizazza Antonino.

Uffiziali della guardia doganale

Tenenti delle guardie doganali di 1 classe con lo stip. di lire 2200.

1 Massaccesi Luigi.
2 Petrucci Antonio.
3 Bosi Pellegrino.
4 Dalò Giovanni.
5 Ferrari Giulio.
6 Bosio Luigi.
7 Paris Leopoldo.
8 Pulejo Antonino.
9 Delfino Edoardo.
10 Storni Antonio.
11 Beizecchini Stefano.
12 Ferretti Gius. Sever.
13 Rodda Paolo.
14 Imperatori Melchisedecco.
15 Saluzzo Nicolò.
16 Palumbo Vincenzo.
17 Iauch Carlo Felice.
18 Amari Giuseppe.
19 Massone Francesco.
20 Figliola Giacinto.
21 Tovo Francesco.
22 Licastro Giuseppe,
23 De Blasio Giovanni.
24 Rodda Giocondo.
25 Preyer Antonio.
26 Piaavia Benedetto.
27 Boselli Federico.
28 Bonfanti Ercole.
29 Barlocci Costantino.
30 Battaglini Pietro.
31 Greuther Giovanni.
32 Guerra Federico.
33 Vanacore Gaetano.
34 De Bernardinis Nap.
35 Lanza Raffaele.
36 Suetta Giovanni.
37 Canesi Giuseppe.
38 De Angelis Federico.
39 Bozzolo Achille.
40 De Grandis Gius.
41 Ricci Gaudenzio.
42 Landini Augusto.
43 Paeta Pietro.
44 Pessolani Vincenzo.
45 Sala Giuseppe.
46 Petrolio Giovanni.
47 Giannini Zanobi.
48 Gilberti Federico.
49 Toffoli Luigi.
50 Di Blasi Carlo.
51 Esperti Pasquale.
52 De Liguoro Alfonso.
53 Torbidoni Enrico.
54 Bernardi Enrico.
55 Grigolato Federico.
56 Martino Rosario.
57 Pucci Achille.
58 Queirolo Vitt. Amed.
59 Porto Mario.
60 Crenna Tobia.
61 Mateucci Antonio.
62 Pavia Emanuele.
63 Dionese Giorgio.
64 Farina Francesco.
65 Testa Agesilao.
66 Galli Luigi.
67 Vicentini Clemente.
68 Pisani Girolamo.
69 Cappato Giuseppe.
70 Calbo Carlo.
71 Gaudenzio Eugenio.
72 Galli Bernardino.
73 Niglio Luigi
74 Gerunda Bonafede.
75 Bartolucci Eugenio.
76 Pieri Nicolò.
77 Montemerlo Marc.
78 Caiani Matteo.
79 Burgarella Gaspare.
80 Cozzoli Michele.
81 Marotta Francesco.
82 Curcuruta Santi.
83 Mainati Natale.
84 Ciaramella Pasquale.
85 Guano Giuseppe.
86 Manzella Vincenzo.
87 Baratta Pietro.
88 Fresia Giuseppe.
89 Cardelli Cesare.
90 Sgambati Gaetano.
91 Maiuri Mariano.
92 Quaranta Marino.
93 Moreno Francesco.
94 Lopez de Onate Gab.
95 Amistani Paolo
96 Abate Raffaele.
97 Montesi Bartolom.

Tenenti delle guardie doganali di 2 classe con lo stip. di lire 1800.

1 Fronda Emilio.
2 Giordano Angelo.
3 Gaston Tomaso.
4 Cerillo Gustavo.
5 De Negris Nicola.
6 Volpi Cesare.
7 Bacci Antonio.
8 Baselice Aniello.
9 Vendramin Angelo.
10 Demedici Ottavio.
11 Mondani Alessand.
12 Della Riva di Fenile cav. Leone.
13 Mosconi-Bronzi Ap.
14 Sarzana Raffaele.
15 Carocci Alceste.
16 Zabban Giuseppe.
17 Ceraso Domenico.
18 Buonaiuto Vincenz.
19 Gottardi Pietro.
20 Battelli Luigi.
21 Bestenti Francesco.
22 Cusani Pietro.
23 Magni Antonio.
24 Lodovighetti Sallus.
25 Bizzarri Cesare.
26 Federici Gaetano
27 Colli Carlo.
28 Campaiola Gius.
29 Aleati Siro
30 Angelini Achille.
31 Mercenaro Giov.
32 Orselli Luigi.
33 Aureli Luigi.
34 Giannini Gedeone.
35 Vitali Gio. Battista.
36 Medaglia Alessand.
37 Gamalero Cosimo.
38 Straccagnolo Panc
39 Panci Enrico.
40 Giorgi Tito.
41 Torrioli Francesco.
42 De Liguoro Enrico.
43 Bisi Giovanni.
44 Barresi-Donzelli Antonio.
45 Bossa Giuseppe.
46 Macri Carmelo.
47 Prada Paolo.
48 Papalia Carlo.
49 Gadioli Leopoldo.
50 Pappalardo Luigi.
51 Andreasi Alessand.
52 Ansaldi Carlo.
53 Morganti Luigi.
54 Lagomarsino Cost.
55 Fontana Francesco.
56 Cerutti Antonio.
57 Cabrini Camillo.
58 Lombardi Antonio.
59 Soldano Luigi.
60 Pani Antonio.
61 Cè Omobono.
62 Gallina Emanuele.
63 Temelacchi Atanas.
64 Lodola Serafino.
65 Zippoli Carlo.
66 Descalzo Gio. Batt.
67 Tarozzo Francesco.
68 Treppini Luigi.
69 Merlo Gio. Battista.
70 Tarozzo Carlo.
71 Galanti Francesco.
72 Pasquale Giuseppe.
73 Pala Antonio.
74 Iannetti Nicola.
75 Galluppi Frances.
76 Barone Rosario.
77 Delliguoro Benedet.
78 Mondino Gerolamo.
79 Ferro Ernesto.
80 Bragò Stefano.
81 Laporta Quintino.
82 Spina Gaetano.
83 Farina Carlo.

84 Azzolini Luigi.
85 Caneo Francesco.
86 Bertini Luigi.
87 Forlani Giovanni.
88 Robbiati Achille.
89 Movizzo Santi.
90 Biscossa Giuseppe.
91 Lopez Francesco.
92 De Bernart Michele
93 Lopez de Onate Giu.
94 Gabbioneta Feder..
95 Parravicini Dom.
96 Fusi Giovanni.
97 Battioli Carlo.
98 Auriemma Pasq.
99 Fumagalli Gaetano.
100 Mirabito Pasquale.
101 Bottino Francesco.
102 Manzo Francesco.
103 Mascaro Raffaele.
104 Drommi Gaetano.
105 Gazzerini Domen.
106 Laura Giuseppe.
107 Pianavia Filippo.
108 Ghedini Francesco.
109 Calicchio Leopoldo.
110 Mannuta Ettore.
111 Braidotti Gennaro.
112 Lombardini Eug.

Sottotenenti con lo stip. di lire 1500.

1 Anania Nicola.
2 Rossetti Giovanni.
3 Ballio Filippo.
4 Casella Gio. Batt.
5 Casieri Domenico.
6 Libretti Gerolamo.
7 Spedalieri Luigi.
8 Forastiero Vincen.
9 Sanna Nicolò.
10 Piccioli Luigi.
11 Pagliari Luigi.
12 Tolomei Leopoldo.
13 Parasporo Giovan.
14 Polito Litterio.
15 Basilone Gaetano.
16 Noceti Settimio.
17 Della Valle Fran.
18 Paeta Emanuele.
19 Themelli Giovanni.
20 Berti Giuseppe.
21 Gallotti Raffaele.
22 De Simone Raffaele.
23 Benzoni Luigi.
24 Gallotti Nicola.
25 Farina Pietro.
26 Gregorini Giovanni.
27 Negrini Paolo.
28 Bracchi Alfonso.
29 Grassi Giacomo.
30 Masazza Pietro.
31 Giordano Carmelo.
32 Donadoni Eugenio.
33 Amaducci Olivo.
34 Brusa Emilio.
35 Briganti Leonardo.
36 Franza Annibale.
37 Pensuti Andrea.
38 Diana Giuseppe.
39 Cantoni Siro.
40 Costadura Franc.
41 Mandò Pietro.
42 Benvenuti Ercole.
43 Capanna Filippo.
44 Melani Averardo.
45 Morena Alberto.
46 Bianchi Giovanni.
47 Cragnotti Giorgio.
48 Di Silvestri Franc.
49 Vico Giuseppe.
50 Bianchi Angelo.
51 Altieri Pasquale.
52 Bartolacci Leopold.
53 Ciolino Angelo.
54 Cassoli Giovanni.
55 Quadri Enrico.
56 Converti Pasquale.
57 Marinelli Franc.
58 Paccanaro Angelo.
59 Mannella Achille.
60 Luzzana Gio. Batt.
61 Tarzo Angelo.
62 Fenici Pietro
63 Gorin Antonio.
64 Gasparoni Gius.
65 Cuvarà Giacomo.
66 Pasini Eugenio.
67 Cassan Antonio.
68 Pomo Ferdinando.
69 Cavallarin Pietro.
70 Speciali Pietro.
71 Cerri Luigi.
72 Dian Eugenio.
73 Fabris Pietro.
74 Durli Leonardo.
75 Merkel Floriano.
76 Rosa Vincenzo.
77 Sacchi Osvaldo.
78 Tessaro Giovanni.
79 Ferri Gio. Battista.
80 Mocellin Luigi.
81 Massoni Carlo.
82 Beseghi Andrea.
83 Parolini Enrico.
84 Bosco Bartolomeo.
85 Tamburini Carlo.
86 Pieracini Leop.
87 Niccoli Oreste.
88 Bignami Michele.
89 Baldacci Gerolamo.
90 Boldini Giovanni.
91 Bernucci Franc.
92 Grassi Luigi.
93 Ferrara Guglielmo.
94 Taibell Gondisalvo.
95 Sala Davide.
96 Montanari Giacom.
97 Pacifico Mich. Ces.

IMPIEGATI A STIPENDIO FISSO
DELL'AMMINISTRAZIONE ESTERNA DEL DEMANIO E DELLE TASSE
per ordine di anzianità
al 30 giugno 1869

Personale degli uffizi direttivi compartimentali.

Direttori di 1 classe.

1 Carignani cav. Paolo.
2 Cantamessa cav. Vin.
3 Muffone cav. Giacin.
4 Manfredi cav. Camil.
5 Dattier cav. Andrea.
6 Ferrari cav. Paolo.
7 Bontempo cav. Pao.
8 Parravicini cav. Ach.
9 Banchetti cav. Ang.

Direttori di 2 classe.

1 Blanc cav. Frances.
2 Laurin cav. Frances.
3 Tarchetti cav. Paolo.
4 De Martino cav. Mar.
5 Serretta cav. Vinc.
6 Salvatori cav. Vinc.
7 Pompejani cav. Gius.
8 Andreucci cav. Lod.

Direttori di 3 classe.

1 Tini cav. Bonavent.
2 Castagnino cav. Lui.
3 Magni cav. Gaspare.
4 Piccone cav. Pietro.
5 Muffone cav. Anton.
6 Turra cav. Angelo.
7 Verona cav. dott. Ang.

Primi Segretari di 1 cl.

1 Laloli cav. dott. Cam.
2 Buglione di Monale cav. nob. Carlo.
3 Fiorito cav. Franc.
4 Sibilla cav. Alberto.
5 Mariani cav. Teod.
6 Pinna Caboni avv. Giovanni.
7 Tesio Pietro.
8 Gattinoni Vincenzo.
9 Piccioni Carlo Felice.
10 Merli cav. dott. Enr.
11 Gottelli Filippo.

Primi Segretari di 2 cl.

1 Enrico cav. Gaspare.
2 Mauro Melchiorre.
3 Mazari Luigi.
4 Calamati Federico.
5 Garin Francesco.
6 Gramaglia Carlo.
7 Fricon Eugenio.
8 Anselmi cav. Amed.
9 Tovajera Riccardo.
10 Bacco Luigi.
11 Dario Gio. Battista.

Primi Segretari di 3 cl.

1 Braggio Luigi.
2 De Mascellis Luigi.
3 Pizzigoni avv. Cam.
4 De Sarlo Giuseppe.
5 Carducci Felice.
6 Toussan Ilario.
7 Manca Dell'Asinara nob. Alberto.
8 Lepore Francesco.
9 De Franceschi Gio. Battista.
10 De Niguesa avv. Alfonso Maria.
11 Baroni Giovanni.
12 Poggi Guglielmo.

Segretari di 1 classe.

1 Parenti Francesco.
2 Pagliari Francesco.
3 Pautassi avv. Vinc.
4 Cammarota Giusep.
5 Ghisolfi Francesco.
6 Olivati Ferrante.
7 Mariani Vincenzo.
8 Pennacini Luigi.
9 Malfatti Domenico.
10 Toninelli Luigi.
11 Martinelli Edoardo.
12 Casertano Gennaro.
13 Montecchini avv. Tito
14 Zunini Luigi.
15 Casati Giuseppe.
16 Cannizzaro Leopol.
17 Molina Eugenio.
18 Bodeo Giacinto.
19 Boeri Giuseppe.
20 Lodati Domenico.
21 Marinoni Pietro.

22 Gaudenzi avv. Agost.
23 Ferrari Pietro.
24 Costamagna Giorgio.
25 Frassinetti Giusepp.
26 Ripoll Ignazio.
27 Bersotti Gerolamo.
28 Nobilini Gaetano.
29 Arrigoni Antonio.
30 Grassi dott. Enrico.
31 Famea dott. Antonio.
32 Provini Francesco.
33 Bembo nob. Ottav.
34 Giustiniani Recanati conte Alvise.
35 Favero Angelo.
36 Pierantoni Angelo.
37 Oggioni Pietro.
38 Di Pietro Luigi.
39 Anghinelli Edoardo.
40 Bartolinini Ferdin.

Segretari di 2 classe.

1 Donetti Flaminio.
2 Galli Gallo.
3 Mari Felice.
4 Sisco Giuseppe.
5 Ferrabini Antonio.
6 Capelli Pompeo.
7 Racca Sebastiano.
8 Piccirilli Giuseppe.
9 Sale Vincenzo.
10 Morè Alessandro.
11 Camilletti Giovanni.
12 Menciozzi nob. Erc.
13 Malfatti Paolo.
14 Olginati Gio Battist.
15 Alfani Francesco.
16 Polli Gaspare.
17 Mascarello Agostino.
18 Varini Carlo.
19 Floris-Nieddu avv. Simone.
20 Mandaliti Giuseppe.
21 Orfanelli Santi.
22 Seccafieni Luigi.
23 Catalani Michele.
24 Fasciani Francesco.
25 Raggi Alessandro.
26 Armellini Michelang.
27 Sossich Antonio.
28 Bessi Eugenio.
29 Grimaldi Gaetano.
30 Gazola Bonaventura.
31 Verri Felice.
32 Federici Adolfo.
33 Faggioni dott. Fabio.
34 Bonfanti Angelo.
35 Manfredini Gio. Batt.
36 Breglia Francesco.
37 Travaglini Ferdin.
38 Pieraccini Enrico.
39 Ricordi Pietro.

Segretari di 3 classe.

1 D'Alessandro Anton.
2 Quarto Ferdinando.
3 Serretta Domenico.
4 Novara Vincenzo.
5 Lonzitti Giovanni.
6 Ruffo Salvatore.
7 Daseo Luigi.
8 Beonio Vincenzo.
9 Busacca Giovanni.
10 Stella Giovanni.
11 Salvati Francesco.
12 Abate Gangi Anton.
13 Ravizza Michele.
14 Teti Biagio.
15 Milana Luigi.
16 Rastelli Martino.
17 Schellini Bernardo.
18 Momigliano Beniam.
19 Garufi Paolo.
20 De Nanzio Achille.
21 Guidoni Antonio.
22 Fodale Salvatore.
23 Rodaelli Pietro.
24 Morace Filippo.
25 Elena Michele.
26 Pelsener Pietro.
27 Mastellone Giusep.
28 Bonelli Achille.
29 Rispoli Leopoldo.
30 Ruspini Emidio
31 Colombini cont. Stef.
32 Dedin dott. Luigi.
33 Kozwara Giuseppe.
34 Cazzago Elia.
35 Alberini Antonio.
36 Argentini Frances.
37 Brigo Giovanni.
38 Agostinelli Antonio.
39 Stefani Luigi.
40 Bianchi Vincenzo.
41 Bozzetti Domenico.
42 Brotti Francesco.
43 Martini Lorenzo.
44 Chiappi Fil., *reggente.*

Sotto-Segretari di 1 cl.

1 Pescatori Giovanni.
2 Mortara Antonio.
3 Bregonzi Adelfo.
4 Stroppolatini Berar.
5 Lo Giudice Antonin.
6 Catalano Luigi.
7 Guidelli Camillo.
8 Camocini Andrea.
9 Mariani Carlo.
10 Guarnotta Baldass.
11 Guerini Francesco.
12 Papi Filippo.
13 Gallo Sebastiano.
14 Gamberai Benvenu.
15 Viganò Stefano.
16 Mondino Paolo Emil.
17 Campobrin Giov.
18 Romagnoli Guido.
19 Salviani Luca.
20 Jovele Ernesto.
21 Marini Francesco.
22 Besozzi Angelo.
23 Farolfi Farolfo.
24 Zuccalà Vincenzo.
25 Busca Giacinto.
26 Cartei Giuseppe.
27 Fossati Luigi.
28 Messaggi Felice.
29 Bonati Riccardo.
30 Mancini Ferri nob. Gio. Battista.
31 Gatti Archinto.
32 Cucchini dott. Annib.
33 Bellini Luigi.
34 Costanzi Luigi.
35 De Lorenzi Leonar.
36 Navarotto Antonio.
37 Ponzetti Giuseppe.
38 Panizzon Leonardo.
39 Martuscelli Giovan.

Sotto-Segretari di 2 cl.

1 Ambolini Ottavio.
2 Finetti Gaetano.
3 Vecchi Francesco.
4 Taruffi Riccardo.
5 Caggegi Vincenzo.
6 Tamburini Raffaele.
7 Filippini Filippo.
8 Tibaldi Achille
9 Milella Francesco.
10 Taviano Martino.
11 La Lumia Frances.
12 Manfredi Lazzaro.
13 Coluzzi Domenico.
14 Brizi Augusto.
15 Ferrari Vincenzo.
16 Marchisio Alessand.
17 Frangipane Giacom.
18 Robecchi Paolo.
19 Reggio Gaetano.
20 Rayneri Luigi.
21 Mari Guglielmo.
22 Bondi Emanuele.
23 Taviano Martino.
24 Bova Raffaele.
25 Casalini Carlo.
26 Brandi Archibaldo.
27 Papa Pietro.
28 Troise Giovanni.
29 Ferrini Filippo.
30 Luccioli Francesco.
31 Marchi avv. Marco.
32 Ferreri Luigi.
33 Lionti Gaspero.
34 Saltini Pietro.
35 Piccini Enrico.
36 Bonura Raimondo.
37 Preziosi Federico.
38 Isolani Carlo.
39 Lopez Carlo.
40 Tucci Giuseppe.

Sotto-Segretari di 3 cl.

1 Graniello Luigi.
2 Iudica Spadafora Gaet.
3 Troise Giustino.
4 Valeri Alberto.
5 Suriani Marcantonio.
6 Longo Giuseppe.
7 Avolio Luigi.
8 De Amicis Ettore.
9 Olivari Felice.
10 Lossi Enrico.
11 Marolla Federico.
12 Corradi Vincenzo.
13 Pozzi Tito.
14 De Martino Eugenio.
15 Angelini Demetrio.
16 Puma Giuseppe.
17 Boggio Prospero.
18 Mureddu Piet. Luigi.
19 Corte-Licheri Pasq.
20 Quercia Luigi.
21 Martellini Frances.
22 Cetta avv. Demetrio.
23 De Risi Gennaro.
24 Porselli Baldassare.
25 Marrè Nicolò.
26 Di Pietro Giovanni.
27 Ravot Alberto.
28 Dal Re Antonio.
29 Savinelli Gio. Batt.
30 Pignol Francesco.
31 Boldrini Ant. Rober.
32 Galletti avv. Carlo.
33 Capello Iacopo.
34 Bortoletto Giuseppe.
35 Fabro Luciano.
36 Bocca Casimiro.
37 Armandis Giacinto.
38 Consigli Agostino.
39 Lusuardi Luigi.
40 Artom Giuseppe.

Commessi di 1 classe.

1 Ferrario Pietro.
2 Dogliotti Luigi.
3 Vitali Giovanni.
4 Bruno Antonio.
5 Introzzi Angelo.
6 Zanelli Francesco.
7 Laschi Ferdinando.
8 Cucco Giacomo.
9 Dal Gallo Domenico.
10 Costa Giovanni.
11 Nova Carlo.

Commessi di 2 classe.

1 Giacomelli Gaetano.
2 Pecoroni Francesco.
3 Genè Giovanni.
4 Schiavoni Orazio.
5 Palagi Flavio.
6 Gorgazzi Gio. Batt.
7 Fiorio Achille.
8 Sartorelli Antonio.
9 Cafaro Luigi.
10 Provenzale Giovan.

Commessi di 3 classe.

1 Balestra Pirro.
2 Trapasso Francesco.
3 Cerulli Antonio.
4 Partexano Pasquale.
5 La Mendola Franc.
6 Flauto Francesco.
7 Causella Efisio.
8 Brida Gio. Innocen.
9 De Medici Camillo.
10 Pagliughi Angelo.
11 Gambacorta Raff.
12 Paglianti Giuseppe.
13 Natoli G. Batt., *regg.*

Scrivani di 1 classe.

1 Borgonovo Angelo.
2 Ravizza Ismaele.
3 Cerchioli Leopoldo.
4 Buratovich nob. Piet.
5 Ferrario Giovanni.
6 Mazzucchelli Edoar.
7 Riccioli Luigi.
8 Bianchi Samuele.
9 Sala Gaetano.
10 Terzi Carlo.
11 Iacobacci Emilio.
12 Borghi Cesare.
13 Ascari Telesforo.
14 Malagoli Achille.
15 Sgherlino Gaetano.
16 Patrizi Bernardo.
17 Pirovano Luigi.
18 Chiaja Domenico.
19 Valenzuela Luigi.
20 Gravina Gennaro.
21 Galvagno Amato Fr.
22 Pojaghi Antonio.
23 Presti Giulio.
24 Farri Gaetano.
25 Rossi Eugenio.

26 Zannini Giambattis.
27 Pagello Roberto.
28 Bongiovanni Luc.
29 Quarti Giuseppe.
30 Munari Giovanni.
31 Brugnoli Angelo.
32 Bonpani Francesco.
33 Conte Carmine.
34 Ramirez Ferdinand.
35 Pancrazi Tomaso.
36 Scrofani Vincenzo.
37 Capelli Alessandro.
38 Oggiano Sotgiu Ant.

Scrivani di 2 classe.

1 Brunelli Carlo.
2 Scarani Cesare.
3 Bonetti Agostino.
4 Giordano Luigi.
5 Fagiolini Pietro.
6 Muratore Pietro Giacinto.
7 Fattorini Eugenio.
8 Dovis Enrico.
9 Meloni Massimiliano.
10 Menabue Giov. Batt.
11 Mori Enrico.
12 Franceschini Luigi.
13 Genzabella Salvat.
14 Drago Franc. Paolo.
15 Cerini Adolfo.
16 Mossini Luigi.
17 Simi Candido.
18 Azzati Luigi.
19 Spasari Saverio.
20 Russitano Gaetano.
21 Passetti Quintilio.
22 Ragazzi Giuseppe.
23 Aschieri Pietro.
24 Guidoni Luigi.
25 Manzoni Giovanni.
26 Decisi Martiniano.
27 Zanardelli Anacleto.
28 Vergani Luigi.
29 Dei Bei Vincenzo.
30 Boscarini Innocenzo.
31 Cavazzuti Giuseppe.
32 Pisani Ferdinando.
33 Saissi Gaspare.
34 Pichi Alessandro.
35 Longo Giuseppe.
36 De-Crescenzo Luigi.
37 Lampugnani Carlo.

Scrivani di 3 classe.

1 Romani Angelo.
2 Pagani Luigi.
3 Pioppi Giuseppe.
4 Barasa Romano.
5 Ricci Rinaldo.
6 De Marco Luigi.
7 Giordano Enrico.
8 Giovanelli Maced.
9 Caffi Antonio.
10 Negro Domenico.
11 Galazzi Carlo.
12 Oliva Eugenio.
13 Pensa Francesco.
14 Ottieri della Ciaja Giuseppe.
15 Bonomo Edoardo.
16 Degl' Antoni Gius.
17 Marsili Raffaele.
18 Riccio Giacomo.
19 Pavesi Giuseppe.
20 Migliaccio Franc.
21 Galassi Alfonso.
22 Lustrini Domenico.
23 De Vio Tomaso.
24 Pugliese Cesare.
25 Cantieri Giorgio.
26 Bosco Bonaventura.
27 Spadafora Alessand.
28 Diana Francesco.
29 Falcone Michele.
30 Quagliozzi Salvatore
31 Petrina Felice.
32 Gorgo nob. Pietro
33 De-Marchi Lorenzo.
34 Albich Giuseppe.
35 Mattarolo Franc.
36 Vernici Giuseppe.
37 Conforti Francesco.
38 Valsecchi Giuseppe.
39 Sarlo Nicola.
40 Ruiz Rosario.
41 Ulisse Cesare.
42 Tedeschi Domenico.
43 Meacci Virginio.
44 Melecrinis Giuseppe.
45 Ciampi Giovanni.
46 Savi Luigi.

Scrivani di 4 classe.

1. Grasso Salvatore.
2 Turi Giuseppe.
3 Paciello Lorenzo.
4 Angelucci Franc.
5 Cammarota Ermen.
6 Castagna Gioacch.
7 Dentice Luigi.
8 Laudisio Alfonso.
9 Glisenti Tranquillo.
10 Cappelletti Bartol.
11 Rugiero Stanislao.
12 Viotti Giacomo.
13 Morici Salvatore.
14 Castorina Giuseppe.
15 La Sala Gaetano.
16 Gambardella Luigi.
17 Francesconi Ernesto.
18 Malerba Alessandro.
19 Rotella Vincenzo.
20 Gentileschi Franc.
21 Grasso Antonino.
22 Bonelli Giuseppe.
23 Polli Pietro.
24 Carani Rossi Gius.
25 Pagani Giuseppe.
26 Vezzi Andrea.
27 Pasi Raffaele.
28 Fagioli Angelo.
29 Retaggi Antonio.
30 Bini Gaetano.
31 Quinzi-Lafragola Tito.
32 Giacopazzi Enrico.
33 Orlandini Angelo.
34 Piola Andrea.
35 Pagani Giuseppe.
36 Modula Andrea.
37 Abate Diodati Vinc.
38 Mallismo-Bava-Vassallo Luigi.
39 Talamo Giovanni.
40 Lo Giudice Luigi.
41 Romano Luigi.
42 Bombara Salvatore.
43 Livolsi Biagio Stef.
44 Marziani Pietro.
45 Visalli Antonio.
46 Pisani Francesco.
47 Tiretta Alessandro.
48 Bortolan Giuseppe.
49 Chiaratti Francesco.
50 Pietrobon Giov. Batt.
51 Croci Giuseppe.
52 Peggion Costantino.
53 Trombini Franc.
54 Pitteri Vincenzo.
55 Gennari Teodoro.
56 Petrella Giuseppe.
57 Rizzo Ignazio.
58 Santato Lodovico.
59 Baccarini Franc.
60 Korompay Franc.

Personale di controllo.

Ispettori e sotto-ispettori.

Ispettori di 1 classe.

1 Boggio cav. G. Batt.
2 Manassero cav. Carl.
3 Cavagna cav. Enr.
4 Chiabrera cav. Giac.
5 Rataggi cav. Achille.
6 Bersano cav. Franc.
7 Bottesini cav. Gaet.
8 Cleti Meni Giovanni.
9 D'Alberti cav. Seraf.
10 Vivaldi cav. Carlo.
11 Lamberti cav. Pirro.
12 Gardini cav. Gust.
13 Galleani Alessandro.
14 Lenchantin Giacom.
15 Banchetti Pietro.
16 Gola cav. Francesco.
17 Fiore cav. Giovanni.
18 Dalla Zuanna Aurel.
19 Gentili Francesco.
20 Belforti Dott. Spirid.
21 Mars Edoardo.
22 Grassi Secondo.

Ispettori di 2 classe

1 De Capitani Pietro.
2 Mola Giacomo.
3 Siboni Remigio.
4 Approsio Antonio.
5 Alliana Carlo.
6 Sacchetti Annibale.
7 Buffa Giuseppe.
8 Redi Tito.
9 Guida Luigi.
10 Ambrosetti Emilio.
11 Cardani Gioacchino.
12 Visconti Giovanni.
13 Brunenghi Ferdin.
14 San Lazzaro nob. Fr.
15 Marra Pietro.
16 Altomare Carlo.
17 Chiazzari Alessand.
18 Dessi avv Antonio.
19 Calderini Francesco.
20 Cupello Leone.
21 Cavanna Pietro.
22 Rettuga Vincenzo.
23 Ambrosi Giacomo Francesco.
24 Foppiani Edoardo.
25 Valle Luigi.
26 Bettelli Ubaldo.
27 Fenolio cav. Giov. Maria.
28 Sandretti Carlo.
29 Vacca Giuseppe.
30 Botta Angelo.
31 Cerretti Luigi.
32 Bartalini Mario.
33 Tibaldini Giuseppe.
34 Vandero Giuseppe.
35 Bertarelli Carlo.
36 Cicogna nob. Gerol.
37 Bellati nob. Agostino.
38 Sandi nob. Vittore Giulio.
39 Bertozzi Ing. Giulio Cesare.
40 Spallanzani G. Batt.
41 Montemerlo Edoard.
42 Andrietti Abbondio.
43 Minervini Giovanni.
44 Baldassare Feder.

Ispettori di 3 classe.

1 Pinto Giuseppe.
2 Collotti Michelang.
3 Bonforti Rosario.
4 Quagliozzi Giovanni.
5 Perricone Nicolò.
6 Maestri Andrea.
7 Amati Mauro.
8 Calderini Ulisse.
9 Albertoni D.r Carlo.
10 Lucchini D.r Luigi.
11 Cagnone Pier Luigi.
12 Benso Luigi.
13 Bartolozzi Gaetano.
14 Taruffi Cesare.
15 Sconfietti dott. Ant.
16 Gerosa cav. Gius.
17 Avezza Giuseppe.
18 Pirola Enrico.
19 De Sciora Franc.
20 Irico Luigi.
21 Sechi Lazzaro.
22 Bersano Camillo.
23 Rossi Luigi.
24 Perlongher dott. Al.
25 Mussi Giuseppe.
26 Avondo Lino.
27 Vaccaro Giovanni.
28 Clavenna Michele.
29 Sircana Cugia Raff.
30 Gavard Ettore.
31 Bragioli Isidoro.
32 Ercole Giovanni.
33 Pucci Fortunato.

34 Cutinelli Giacinto.
35 Moglia nob. Enrico.
36 Trolli Pio.
37 Biggi Enrico.
38 Ollino Carlo.
39 Muggetti Emiliano.
40 Tiepolo nob. avv. Gio.
41 Trevisan Pietro.
42 Satta avv. Raffaele.
43 Allasia Andrea.
44 Milani Pietro.
45 Fattori Carlo Aug.
46 Cecchetti Francesco.
47 Pavesi Tito.
48 Vinanti Pietro.
49 Tinelli nob. Ferd.
50 Gualta Vincenzo.
51 Massa Carlo Anton.
52 Lastrucci Cosimo.
53 Pugliesi Prospero.
54 Bocca Domenico.

Sotto Ispettori di 1 classe.

1 Cherubini Mariano.
2 Fantoli Guglielmo.
3 Provera Vincenzo.
4 Tini Francesco.
5 Vachini Lorenzo.
6 Baudino Gio. Batt.
7 Riva Alberto.
8 Suini Siro.
9 Bouvier Augusto.
10 Corsini Giovanni.
11 Gerodetti Celso.
12 Griggi Giuseppe.
13 Gualta Carlo.
14 Santoro Gabriele.
15 Marchi Paolo.
16 Cuneo Benedetto.
17 Guarini Luigi.
18 Tessandori Eugenio.
19 Dusio Bonfiglio.
20 Dalla Valle Cesare.
21 Tarelli Augusto.

Sotto Ispettori di 2 classe.

1 Bordoni Luigi.
2 Chiazzari Raffaele.
3 Sergio Tomaso.
4 Trapani Belli Fran.
5 Petronio Paolo.
6 Gentile Concezio.
7 Rambaldi Giuseppe.
8 Bertolini Giuseppe.
9 Zannetti Francesco.
10 Appiotti Enrico.
11 Cagnoli Vittorio.
12 Mariotti Luigi.
13 Carpi Tito.
14 Peripoli Giovanni.
15 Cornetti dott. Gaet.
16 Lucignani Vittorio.
17 Pezzoni Cesare.
18 De-Filippi Pietro.
19 Leoni Beniamino.
20 Salvi Francesco.
21 Marchia-Giannuccio Cesare.
22 Somazzi Pasquale.
23 Benso Alessandro.
24 Co li Pietro.
25 Venturini Claudio.
26 Ciccarelli Domenico.
27 Raiberti Lazzaro.
28 Di Bartolo Vincenzo.
29 Cottalorda Vincenzo.
30 Lamberti Eumene.
31 Guiso Antonio.
32 Trojano Vincenzo.
33 Prina Pier Franc.
34 Ferlico Bartolo.

Sotto Ispettori di 3 classe.

1 Natoli-Baratta Gius.
2 Grimaldi Carlo.
3 Mossetti Paolo.
4 Gentilini Gentilino.
5 Massa Eugenio.
6 Lucchelli Gerolamo.
7 Bocca Pietro.
8 Vigna Giacomo.
9 Belli Fortunato.
10 Cassoni Alerano
11 Rauco Agostino.
12 Morselli Antonio.
13 Palmana Faustino.
14 Taormina Giovanni.
15 Orcesi Giovanni.
16 Cecchi Raffaele.
17 Maiocchi Teofilo.
18 Alouge Arcangelo.
19 Masciantonio Dom.
20 Fazio Filomeno.
21 Pescetti Oreste Carl.
22 Cali Giovanni.
23 Racagni Antonio.
24 Brandani Ferd.
25 Ughi Giuseppe.
26 Dalla Porta nob. Ad.
27 Manolesso Ferro nob. Francesco.
28 Storgato Giov. Maria.
29 Crestani dott. Gius.
30 Finozzi Gaetano.
31 Albertini Carlo.
32 Laudato Michele.
33 Campana Achille.
34 Splendore Giovanni.
35 Russo Eugenio.
36 Spuria Giovanni.
37 Volpi dott. Gius.
38 Lettera Federico.
39 Duchen Pietro.
40 Giovene Raffaele.
41 Mangiagalli Luigi.
42 Bezzio Erminio.

Sotto Ispettori reggenti.

1 Napoliello Gerolam.
2 Mastropasqua Fil.
3 Izzo Francesco.
4 Ferretti Nicola.
5 Patroni Alessandro.
6 Cavezzali Olinto.
7 Loffredo Domenico.

Personale del bollo.

Capi d'uffizio di 1 classe.

1 Mondino avv. Matteo.
2 Cioni Carlo.

Capi d'uffizio di 2 classe.

1 Salvioni Cesare.
2 Marsiglia Giacomo

Controllori di 1 classe.

1 De Vernois Stanis.
2 Bessi Carlo.
3 Sacco Giovanni.

Controllori di 2 classe.

1 Curioni Alessandro.
2 Adami Giuseppe.
3 Conterno Cesare.

Controllori di 3 classe.

1 Serretta Gaetano.
2 Gaffuri Luigi.
3 Montagnini Carlo.
4 Vallauri Cesare.
5 Rotta Giovanni.
6 Giorgetti Alessand.

Controllori di 4 classe.

1 Nesti Guglielmo.
2 Gonzales Carlo.
3 Ponci Giuseppe

Controllore di 5 classe.

Palma nob. Flaminio.

Controllori di 6 classe.

1 Fagnola Giuseppe.
2 De Focatiis Andrea.
3 Coppi dott. Carlo.

Controllore di 7 classe.

Campari Davide.

Commessi

1 Nava Gio. Battista.
2 Berti Fortunato.
3 Crova Giuseppe.
4 Cappelli Gius., *regg.*
5 Nebbiai G. Batt. *regg.*

Scrivani di 1 classe.

1 Macchi Giuseppe.
2 Ros Pietro.
3 Mensi Giuseppe.

Scrivani di 2 classe.

1 Fumasi Elia.
2 Calvano Giuseppe.
3 Gelati Luigi.
4 Piccone Giuseppe.
5 Tazzi Giovanni.

PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE ESTERNA DELLE IMPOSTE DIRETTE, DEL CATASTO, DEI PESI E DELLE MISURE
per ordine di anzianità

al 30 giugno 1869

Direttori Comp. di 1 cl.

1 Minneci cav. Michele.
2 Sequi Bertolotti cav. Gio. Battista.
3 Ferrari cav. Antonio.
4 Orgitano cav. Luigi.
5 Tranchini cav. Isid.

Direttori Comp. di 2 cl.

1 De-Orchi cav. Vinc.
2 Torri cav. Pietro.
3 Pratolongo cav. Emanuele Nicolò.
4 Toschi cav. avv. Car.
5 Reitani cav. Antonio.
6 Albergo cav. Giulio.
7 Corti cav. Gaspare.
8 Guaita cav. Giacomo.

Direttori Comp. di 3 cl.

1 Guarducci cav. Ces.
2 Chiofalo cav. Pietro.
3 Gastaldi cav. Carlo.
4 Calindri cav. Ugo.
5 Caprioli cav. Giov.
6 Protoforesta cav. P.
7 Porta cav. Giuseppe.
8 Caneva cav. Anton.
9 Mayer cav. Fridolino.
10 La Lumia cav. Tom., *Reggente*.
11 Vagginelli cav. Giov., *Reggente*.

Ispettori Compartiment.

1 Tarantola cav. Abele.
2 Mannini cav. Sebast.
3 Biasi Francesco.
4 Amadini cav. Gius.

Ispett. Provinc. di 1 cl.

1 Rotondo Luigi.
2 Martinengo Luigi.
3 Morand Pietro.
4 Rivetta cav. Franc.
5 De-Felice Alfonso.
6 Tixon Enrico.
7 Cazzani ing. Giacom.

Ispett. Provinc. di 2 cl.

1 Micono Gio. Batt.
2 Attano Agostino.
3 Lattanzi Michele.
4 Greco Emanuele.
5 Ghirelli Luca.
6 Vernansal de Ville-Neuve Giuseppe.
7 Ostano Giacinto.
8 Provenzale Giusep.
9 Verdi cav. Camillo.
10 Adami Angelo.
11 Reggio Bartolomeo.
12 Giansana Antonio.
13 Splendore Saverio.
14 Caracappa Andrea.
15 Pucci Ignazio Giov.
16 Capobianco Vincen.
17 Vitale cav. Giovanni.
18 Negri bar. Ottavio.
19 Castellari Giuseppe.
20 Cugia Pasquale.

Ispett. Provinc. di 3 cl.

1 Soliani Giuseppe.
2 Villa cav. Paolo.
3 Prandini Alessandro.
4 Amich Luigi.
5 Fratea Camillo.
6 Gambarini Pompeo.
7 Bonizzoli Giovanni.
8 Rebuschini Domen.
9 Fabroni Federico.
10 De-Bono Alessand.
11 Bartolini Giovanni.
12 Mango Carlo.
13 Banchetti Gaetano.
14 Paperi Filippo.
15 Genova Velardita Gabriele.
16 Rosalba Achille.
17 Ferrara Costantino.
18 Bonoldi Giovanni.
19 Belli Giuseppe.
20 Bonafè Luigi.
21 Bartoli Napoleone.
22 Bianchi Alessandro.
23 Delli Ponti Vincen.
24 Marenzi Carlo.
25 Torazza Luigi.
26 Secchi Pinna cav. Vincenzo.
27 Bertolini Costanzo.
28 Sivori Angelo.
29 Jacobelli Francesco.
30 Evangelisti Giovan.
31 Galli Francesco.
32 Carrera Salvatore.

Primi Segretari di 1 cl.

1 Chiari Antonio.
2 Vaj Alessandro.
3 Giorelli Giacinto.
4 Zanchi Luigi.
5 Guicciardi Ernesto.
6 Oberti Alessandro,
7 Piana Luigi.
8 De Albesio Domen.
9 Fragalà Serafino.

Primi Segretari di 2 cl.

1 Arnaldi cav. Dom.
2 Sampietro Tobia.
3 Pavesi Enea.
4 Giorcelli Ferdinand.
5 Aichino Giuseppe.
6 Baccaredda Efisio.
7 Sollieri Alberto.
8 Trevisan Ernesto.
9 Imper Filippo.
10 Palumbo Vincenzo.

Primi Segretari di 3 cl.

1 Viola Antonio.
2 Maiorca Lodovico.
3 Giglio Michele.
4 Polto Gio. Battista.
5 Sansoni Giulio Ces.
6 De Goyzueta Vinc.
7 Tomasinelli Marco Angelo.
8 Zuradelli Guido.
9 De-Vej Francesco.
10 Moreno Luigi.

Segretari di 1 classe.

1 Panzano Efisio.
2 Riva Ignazio.
3 Venturelli Giacomo.
4 Surdi Luigi.
5 Abate Francesco.
6 Fedele Maria Mich.
7 Guarneri Meli Giovac.
8 De'Monticelli Giord.
9 Ghisoni Giovanni.
10 De-Beaumont Gius.
11 Barone Ferdinando.
12 Pagani Giuseppe.
13 Chiapello Pier Ang.
14 Anfosso Luigi.
15 Lombardi Angelo.
16 Farello Giovanni.
17 Bertolotti Giuseppe.
18 Boggiani Angelo.
19 Bresciani dott. Piet.
20 Viganò Cesare.
21 Isolabella Costant.
22 Raiberti Luigi.
23 Sbicego Francesco.
24 Bembo nob. Franc.
25 Orlando Michele.
26 Giordano Costantin.
27 Bordigoni Giacomo.
28 Jori Clementino.
29 Simeone Giovanni.
30 Tua Angelo.
31 Preti Siro.

Segretari di 2 classe.

1 Casigli Bonifacio.
2 Poli Maurizio.
3 Carina Adriano.
4 Gotti Gaetano.
5 Giovacchini Gaet.
6 Vianti Ferdinando.
7 Coli Cesare.
8 Rimola Giuseppe.
9 Dejas avv. Nicolò.
10 Mongiardino Franc.
11 De Gubernatis Luigi.
12 Pilo cav. Francesco.
13 Pirisi Efisio.
14 Gariel Giuseppe.
15 Rocca Cipriano.
16 Barozzi Luigi.
17 Porro Filippo.
18 Rota Antonio
19 Della Negra Giov.
20 Marella Domenico.
21 Tessier Andrea.
22 Scaetta dott. Gius.
23 Treves Alfonso.
24 Barbalonga Giulio.
25 Diliberto Pietro.
26 Re Carmelo.
27 Picello Luigi.
28 Toniolo dott. Gius.
29 Novello Giuseppe.

Segretari di 3 classe.

1 Mascheroni Franc.
2 Fantoni Giuseppe.
3 Luccini Santi.
4 Fiori Alfonso.
5 Veladini Michele.
6 Paglietti nob. Carlo.
7 Bartesaghi Carlo.
8 Aru Pietro.
9 Berlenda Paolo.
10 Ambrosio Pietro.
11 Cerutti Luigi.
12 Tarchetti Marcello.
13 Pandolfini Ces. Aug.
14 Bertini Francesco.
15 Corsini Angelo.
16 Marra Achille.
17 Magliani Filippo.
18 Caleppi Alessio.
19 Rossi Giulio Cesare.
20 Umberto Luigi.
21 Foccillo Nicola.
22 Molino Paolo.
23 Gay Giuseppe.
24 Cerasari dott. Ant.
25 Panini Enrico.
26 Tommasi Ferdinan.
27 Artini Gabriele.
28 Ausiello Pietro.
29 Monticelli Giuseppe.
30 Cattaneo Girolamo.
31 Pancerasi avv. Ott.
32 Calindri Attilio.
33 Bali Ubaldo.

24 Ghida Ambrogio.
25 Pezzi avv. Giovanni.
26 Frigeri Francesco.
27 Anelli Pietro.
28 Romeo Giuseppe.
29 Viandi Francesco.
30 Botti Camillo.
31 Paschetta Filippo.

Sotto-Segretari di 1 cl.

1 Barbaro nob. Carlo.
2 Serretta Domenico.
3 Schirru Antonio.
4 Galli Luigi.
5 Rota Giovanni.
6 Patrini Francesco.
7 Almasio Melchiorre
8 Manella Antonio.
9 Albrisi Girolamo.
10 Cere Giuseppe.
11 Nemeth Francesco.
12 Pappalardo Antonio.
13 Fonio Pietro.
14 Cova Giuseppe.
15 Sicilia Gaspare.
16 Berra Carlo.
17 Rizzo Pietro.
18 Cicogna nob. Agost.
19 Salvo Salvadore.
20 Pilati Luigi.
21 Coticone Nicolò.
22 De Roxas Francesco.
23 Mariani Francesco.
24 Paciello Vincenzo.
25 Capozza Giovanni.
26 Osboli Tomaso.

Sotto-Segretari di 2 cl.

1 Virgilio Carlo.
2 Vastarini Cresi Raff.
3 Canaperia Giovanni.
4 Coller Antonio.
5 Ronchi Abelardo.
6 Forghieri Eugenio.
7 Peverelli Antonio.
8 Leoni Giuseppe.
9 Franceschi Gio. Ang.
10 Mestrallet Carlo Aug.
11 Morbilli Gennaro.
12 Crispo Giacomo.
13 Ussi Efisio.
14 Felicetti Antonio.
15 D'Assignorio Agost.
16 Giardini Giuseppe.
17 Magnico Carlo.
18 Taddei Andrea.
19 Lanza Amilcare.
20 Martini Pietro.
21 Quajat Bernardo.
22 Zolli Antonio.
23 Ciuro Michele.
24 Perabò Pietro.
25 Giovagnoni Domen.
26 Monti Luigi.
27 Bonomo Luigi.
28 Costanzo Evasio.
29 Lagorio Guglielmo.
30 Grazzi Antonio.
31 Craveri Fedele.

Sotto-Segretari di 3 cl.

1 Berretta Francesco.
2 Albalustri Giuseppe.
3 Barone Antonio.
4 Marrara Giuseppe.
5 Stefanini dott. Piet.
6 De Mellis Vincenzo.
7 Zotto Michele.
8 Guirisi Ignazio.
9 Fanciotti Giovanni.
10 Pesce Giovachino.
11 Spaggiari Prospero.
12 Rechichi Giuseppe.
13 Calisano Gaetano.
14 Massari Daniele.
15 Mammana Giosuè.
16 Aversa Ignazio.
17 Tresca Francesco.
18 Licastro Ignazio.
19 Elia Gaetano.
20 Gessa Raffaele.
21 Curelli Antonio.
22 Dessy Francesco.
23 Verani Augusto.
24 Di Grazia Nunzio.
25 Corio Achille.
26 Locicero Gerlando.
27 Mutinelli nob. Fabio.
28 Susan dott. Nicola.
29 De Blasiis Zaccaria.
30 Sani Antonio.
31 Paolini Gennaro.
32 De Pol Angelo.
33 Crovaro Carlo.

Ingegneri Periti di 1. cl.

1 Ricci Giuseppe.
2 Binetti Giovanni.
3 Bonomi Carlo.
4 Torre Luigi.

Ingegneri Periti di 2 cl.

1 Auzzani Emilio.
2 Toscani Michele.
3 Bontempi Giuseppe.
4 Ugolini Giovanni.
5 Panizza Angelo.
6 Monico Gio. Battista.
7 Gradenigo nob. Marc.
8 Pignone ing. Franc.

Ingegneri Periti di 3 cl.

1 Bellorini Paolo.
2 Ademollo Leopoldo.
3 Bellini Tito.
4 Niccoli Vincenzo.
5 Piccini Massimil.
6 Martini Enrico.
7 Cipriani Guido.
8 Pasco Demetrio.
9 Salbante Ignazio.
10 Gualdo Gio. Battista.
11 Forlani Coriolano.

Disegnatori di 1 classe.

1 Gada Pietro.
2 Bisesti Giuseppe.
3 Zuccoli Augusto.
4 Cornienti Giuseppe.
5 Rigobon Antonio.

Disegnatori di 2 classe.

1 Quattri Emilio.
2 Cellesi Donato.
3 Malfatti Oreste.
4 Naymiller Filippo.
5 Geromella Gio. Batt.
6 Diotallevi Luigi.

Disegnatori di 3 classe.

1 De Jiurbe Artaserse.
2 Beccatini Mario.
3 Talento Giovanni.
4 Michieli Giovanni.
5 Barea Gerolamo.

Archivisti di 1 classe.

1 Bona Giuseppe.
2 Lanzani Giuseppe.
3 Marelli Remig. (*Reg.*)

Archivisti di 2 classe.

1 Cafferecci Cosimo.
2 Buzzi Francesco.
3 Lancerotto Giusep.
4 Venturini Antonio.
5 Castagna Giuseppe.

Computisti di 1 classe.

1 Micheli Luigi.
2 Romanini Luigi.
3 Brambilla Adone.
4 Benedetti Cornelio.
5 Caponi Ascanio.
6 Roncalia Vincenzo.
7 Prevosti Angelo.
8 Lamperti Gerolamo.
9 Borsa Egidio.

Computisti di 2 classe.

1 Fabani Giuseppe.
2 Giroldi Giovanni.
3 Armanini Antonio.
4 Villa Giovanni.
5 Piralla Napoleone.
6 Comi Carlo.
7 Vasinieri Antonio.
8 Terzi Giovanni.
9 Cova Angelo.
10 Calvi Ercole.
11 Pigli Cesare.
12 Aleotti Raffaele.
13 Tozzi Antonio.
14 Cavallini Giuseppe.
15 Testi Lorenzo.
16 Berinzaghi Antonio.
17 Bossi Luigi.
18 Rigamonti Giuseppe.
19 Trombini Alessand.
20 Bastasin Vincenzo.
21 Guasti Alessandro.
22 Binazzi Enrico.
23 Rebellini Francesco.
24 Cosma Alvise.
25 Francesconi Edoard.
26 Terzi Luigi.
27 Marinoni Giovanni.
28 Picotti Vincenzo.
29 Cicogna Gerolamo.
30 Monti Bartolomeo.
31 Tommasini Sante.
32 Merlini Luigi.

Computisti di 3 classe.

1 Bansi Francesco.
2 Rolla Vincenzo.
3 Calamari Oreste.
4 Consonni Achille.
5 Piccaluga Luigi.
6 Soatta Giuseppe.
7 De-Dominicis Vinc.
8 Merini Nicola.
9 Massari Tito.
10 Chiari Mario.
11 Pierallini Vincenzo.
12 Venturini Giovanni.
13 Lippi Edoardo.
14 Merli Giacomo.
15 Minuti Fedele.
16 Dall'Argine Antonio.
17 Orland Emilio.
18 Maggesi Giov. Batt.
19 Casini Leonida.
20 Manganelli Fulvio.
21 Barzani Benedetto.
22 Soavi Giuseppe.
23 Pighi Antonio.
24 Tomè Enrico.
25 Paroni Ferdinando.
26 Sanfermo nob. Marco Antonio.
27 Alcetta Federico.
28 Cortinovis Enrico.
29 Armani Alessandro.
30 Fagherazzi Franc.
31 Brocco Giuseppe.
32 Battistig Adolfo.
33 Calegari Giov. Maria.
34 Tommasi Luigi.
35 Litscher Arnoldo.

Computisti di 4 classe.

1 Tardini Antonio.
2 Roncaglia Luigi.
3 Ciampi Francesco.
4 Pallandri Vincenzo.
5 Corghi Antonio.
6 Bertolotti Carlo.
7 De-Iturbe Armando.
8 Buy Francesco.
9 Caldana Nicola.
10 Morassi Giov. Batt.

Commessi di 1 classe.

1 De Baillou Leopoldo.
2 Valentini Enrico.
3 Visconti Tito.
4 Testa Domenico.
5 Musto Ignazio.
6 Musi Giovanni.
7 Franceschi Alvise.

Commessi di 2 classe.

1 Pizzi Giovanni.
2 Bussari Giuseppe.
3 Fiocchi Luigi.
4 Benignetti Giuseppe.
5 Castro Vincenzo.
6 Viscido Francesco.

Commessi di 3 classe.

1 Francia Gaetano.
2 Franceschi Ignazio.
3 Natale Francesco.
4 Trosini Vincenzo.
5 Piccosi Giovanni.
6 Sasso Domenico.
7 Coppo Francesco.
8 Disnan Luigi.

Scrivani di 1 classe.

1 Ceretta Benvenuto.
2 Bocchi Fermo.

3 Rainoni Emilio.
4 Argenti Gaetano.
5 Disperati Gaetano.
6 Rossi Egisto.
7 Formenti Guglielmo.
8 Piscina Enrico.
9 Coduri Giuseppe.
10 Berganimi Guido.
11 Favarelli Edoardo.
12 Gina Antonio Efisio.
13 Azara Raffaele.
14 San Pietro Filippo.
15 Bontempi Antonio.
16 Pozzi Luigi.
17 Moreno Ernesto
18 Dubois Santino.
19 Radaelli Giuseppe.
20 Dusio Luigi.
21 Romagnoli Quintilio.
22 Billanovich Gio.Batt.
23 Ghislanzoni Luigi.

Scrivani di 2 classe.

1 Antonioli Giuseppe.
2 Catalani Giacomo.
3 Farioli Pietro.
4 Bongiovanni Paolo.
5 Giraldi Francesco.
6 Biffi Carlo.
7 Stuart Giacomo.
8 Galdi d'Aragona Ireq.
9 Meriggi Carlo.
10 Dunant de Vigny Achille.
11 Andrighetti Giov.
12 Cirillo Ignazio.
13 Ricca Carlo Servolo.
14 Rinaldi Raffaele.
15 Fuchs Enrico.
16 Montani Paolo.
17 Tassi Carlo.
18 Cavazzuti Pietro.
19 Bonelli Angelo.
20 Montanaro Bartol.
21 Rinaldi Luigi.
22 Miroglli Cesare.
23 Erizzo Giovanni,
24 Borea Giacomo.
25 Gini Achille.
26 Borgialli Eugenio.
27 Barozzi Tomaso.
28 Savi Luigi.
29 Dovera Luigi
30 Tessari Demetrio.
31 Travani Gaetano.
32 Miniati Marcello.

Scrivani di 3 classe.

1 Rosoni Nicola.
2 Pioppi Pietro.
3 Capitelli Antonio.
4 Bruschi Giacomo.
5 De-Felice Pasquale.
6 De Luca Francesco.
7 De Sanctis Aurelio.
8 Miccu Filippo.
9 Bonora Carlo.
10 Comi Enrico.
11 Cosomati Nicola.
12 Mussi Ciro.
13 Verber Gerolamo.
14 Zibetto Efisio.
15 Cosenza Celestino.
16 Gentonico Agostino.
17 Floris Giov. Battista.
18 Monti Epaminonda.
19 Landi Carlo.
20 Meccherini Tito.
21 Maniscalco Paolo.
22 Morbilli Federico.
23 Zannucoli Augusto.
24 Della Spina Luigi.
25 Fizzarotti Antonio.
26 Arpisella Giuseppe.
27 Piacentini Antonio.
28 Lanza Francesco.
29 Burovich nob. Nicolò
30 Barbaria Pietro.
31 Lizier Carlo.
32 Savorgnan n. Pietro.
33 Bardella Giovanni.
34 Tommaselli Gius.
35 Pastori Carlo
36 Ferroni Agostino.

Scrivani di 4 classe.

1 Colosimo Giovanni.
2 Falbo Nicola.
3 Mello Raffaele.
4 Biondi Giovanni.
5 Pace Giovanni.
6 Colombo Francesco.
7 De-Giorgio Franc.
8 Sirchia Simone.
9 Benvenuto Vincenzo.
10 Nanetti Gaetano.
11 Vigoni Giovanni.
12 Di-Gennaro Gaet.
13 Knoller Aristide.
14 Riva Leonardo.
15 Agrini Francesco.
16 Moroni Ferdinando.
17 Notarstefano Gius.
18 Leone Carmelo.
19 Riccio Achille.
20 Porcini Giuseppe.
21 Venuti Michele.
22 Bartelloni Raffaele.
23 Albergo Agostino.
24 Severino Salvatore.
25 Buillet Maurizio.
26 Zambelli Antonio.
27 Barbieri Adolfo.
28 Riva Battista.
29 Huebmann Leopol.
30 Marabotti-Marabottini Pitagora.
31 Maiorano Gaetano.
32 Perricone Gaetano.
33 Ardizzone Giovanni.
34 Calapso Vincenzo.
35 Zanelli Matteo.
36 Rizza Enrico.
37 Conforto Salvatore.
38 Fiaccavento Corr.°
39 Perricone Ruggiero.
40 Lombardi Giovanni.
41 Bertelli Ferdinando.
42 Morli Antonio.
43 Ronzani Costantino.
44 Cimino Ignazio.
45 De-Simone Gius.
46 Bevilacqua Eman.
47 De Luca Leopoldo.
48 Grassi Federico.

Inservienti di 1 classe.

1 De-Simone Bened.
2 Tavella Bernardo.
3 Colombarini Mod.
4 Petri Giovacchino.
5 Scorsipa Giuseppe.
6 Sattarini Serafino.
7 Lindinier Gesuè.
8 Pighetti Raffaele.
9 Alberti Giovanni.
10 Ruggeri Giuseppe.
11 Girola Antonio.

Inservienti di 2 classe.

1 Strumia Giov. Batt.
2 Casaccia Giacomo.
3 Spreafico Giuseppe.
4 Acampora Michele.
5 Pedroli Giuseppe.
6 Rossi Giosuè.
7 Rossi Giuseppe.
8 Ceruti Carlo.
9 Pranzi Luigi.
10 Garofalo Antonio.
11 Galli Lorenzo.
12 Ruffini Marco.
13 Toschi Zeffiro.
14 Zanola Giuseppe.
15 Bonadè Cesare.
16 Vacca Luigi.

Inservienti di 3 classe.

1 Rinaldi Giovanni.
2 Forestiero Vincenzo.
3 Graffeo Leopoldo.
4 Rolli Francesco.
5 Perotti Leandro.
6 Sole Pasquale.
7 Barattolo Salvatore.
8 Migliore Francesco.
9 Pescal Pietro.
10 Michetti Davide.
11 Giovannini Franc.
12 Molinari Giuseppe.
13 Steffanini Carlo.
14 Regina Antonio.
15 Maestri Giuseppe.
16 Bozzoatra Gaetano.
17 Pasetti Marco.
18 Bovolato Epifanio.
19 Pavanello Angelo.
20 Trento Giovanni.
21 Diodato Vincenzo.
22 Comucci Carlo.
23 Frau Efisio.
24 Conforti Giuseppe.
25 Romeo Baldanza Giuseppe.

PARTE III

DISCORSO

del

Ministro delle Finanze (Conte DE CAMBRAY-DIGNY)

sulla

FINANZA ITALIANA

pronunziato alla Camera dei deputati

Tornata del 20 aprile 1869.

Signori,

Avrei desiderato venire più presto ad esporvi le condizioni in cui versano le finanze del Regno e togliere la Camera ed il paese dalla giusta e naturale ansietà di sapere se i pericoli, da me più di una volta additati, sieno ormai veramente scongiurati e possano definitivamente evitarsi; se bastino i provvedimenti deliberati; se e quali ancora ne occorrano per procedere avanti nell'intrapresa via; a soddisfare insomma al generale desiderio di rendersi conto se il male sia veramente ed in quali limiti circoscritto.

Ma prima d'ora non avrei potuto recarvi innanzi dati di fatto abbastanza sicuri, non avrei potuto che presentarvi nuovi e vecchi problemi gravi ed angosciosi, senza accompagnarli con proposte nette e definitive, capaci di darne una soddisfacente soluzione.

Ho dunque preferito tardare. Ma se per tal modo ho abusato della vostra pazienza e di quella fiducia di cui a più riprese mi sono visto onorato dalla maggioranza di questa Assemblea, io non dispero di ottenerne venia da voi, quando dalla mole di questo lavoro, e dalla ferma volontà di superare risolutamente ogni ostacolo, della quale è da cima a fondo informato, voi riconoscerete almeno che il ritardo non è da attribuirsi a scoraggiamento davanti alla gravità ed alle difficoltà dell'impresa, nè a difetto di perseveranza nel proposito di venirne a capo.

Dalla situazione del tesoro, che ebbi l'onore di presentare alla Camera nella tornata del 19 marzo decorso, risulta che per il 1866, e per gli esercizi anteriori,.
abbiamo ....370 milioni
di resti passivi, e ....281 »

di resti attivi che danno un disavanzo di .... 89 milioni 89 milioni

Per il 1867, nel documento stesso si vede che le spese accertate furono, al netto delle economie, e compresi i trasporti dei fondi degli esercizi anteriori di...1067 milioni
l'entrata di .... 912 »

per cui si ebbe un disavanzo di..155 milioni 155 milioni

Pel 1868 le spese presunte al 31 ottobre, comprese quelle dell'asse ecclesiastico, e gl'interessi dell'anticipazione della regia pel secondo semestre 1868, ascendono a..1223 milioni
e l'entrata, compresa anche l'anticipazione medesima, a........1154 »

per lo che s'incontra un disavanzo di .... 69 milioni 69 milioni

Di modo che si è trovato, a tutto il 1868, un cumulo di disavanzi di...... 313 milioni
Nella precedente situazione del tesoro questo cumulo di disavanzi per la fine del 1868 era stato calcolato in.. 572 milioni
Trovandosi oggi ridotto a soli .... 313 »

vi si verifica una diminuzione di .... 259 milioni

Ecco ora come si è prodotta questa differenza tra i dati della situazione del tesoro del 1867 e quelli della situazione del tesoro del 1868. Nella situazione del 1867 erasi prevista pei prodotti dell'asse ecclesiastico, al netto delle spese, la somma di .... 46 milioni
si ottenne invece un'entrata di .... 183 milioni
ed una spesa di .... 104 »

e così un prodotto netto di .... 79 milioni 79 »

e quindi un aumento sulla previsione di.. 33 milioni

Nell'accertare poi le entrate e le spese dei tre esercizi 1866-67-68, alcune importanti differenze si sono verificate.

L'eccedenza dei residui passivi sugli attivi del 1866 e degli esercizi anteriori, presagiti nella situazione del 1867 in .... 142 milioni
si è poi accertata, come or ora io vi diceva, in .... 89 »

colla differenza in meno di.. 53 milioni

e ciò perchè i residui attivi si sono verificati superiori al previsto di ...... 4 milioni
e le spese liquidate sono state inferiori di .... 49 »

In tutto ... 53 milioni

Nell'esercizio 1867 le differenze si compensarono, rispetto alle entrate, tra la presunzione della situazione del 1867 e di quella del 1868.

Ma non avvenne così per le spese che si trovarono minori di............ 55 milioni

Aggiungendo ora questa somma a quella precedente di................. 53 »

risulta una diminuzione nei disavanzi dei due esercizi di.................. 108 milioni

Ma per l'esercizio del 1868, se le diminuzioni e gli aumenti sulle previsioni dell'entrata si pareggiarono, le spese invece, compreso l'interesse del semestre della regìa, si sono elevate ad un aumento di.............................. 66 »

perlochè la diminuzione di disavanzo alla fine del 1868 per questo titolo si è ridotta a.. 42 milioni

Troviamo pertanto la seguente differenza tra le previsioni del 1867 e i risultati del 1868:

In primo luogo un aumento sui prodotti dell'asse ecclesiastico di........ 33 milioni

In secondo luogo una diminuzione sui disavanzi presagiti pel 1866, 1867 e 1868 di.. 42 »

Finalmente l'anticipazione della regìa, la quale dovendo essere pagata in oro, è portata con un aumento per gli aggi della somma sborsata in carta, e così diventa.. 184 »

totale trovato di sopra.. 259 milioni

Importa ora entrare in una qualche analisi del bilancio 1868 e dire come avvenga che le spese abbiano incontrato un aumento di 66 milioni, e come il disavanzo previsto in 248 milioni si converta in una deficienza di soli 69 milioni. Quest'analisi porterà a fare considerazioni, le quali gioveranno poi nel seguito di questo discorso, quando avrò da tenere proposito dei bilanci successivi.

Per il 1868 la legge del bilancio approvò le seguenti somme:

Per le spese ordinarie....................................	931	
Per le spese straordinarie....................................	67	
In tutto...	998	998 milioni
Per le entrate ordinarie approvò la somma di....................	767	
Per le straordinarie....................................	13	
In tutto...	780	780 »
Onde venne il disavanzo previsto di....................................		218 milioni

Molte furono le modificazioni che questo bilancio ebbe a subire tanto nell'entrata che nella spesa, e tutte meritano più o meno la vostra attenzione.

Gli aumenti nelle spese hanno tre origini. Gli uni sono dovuti a trasporti di fondi dagli esercizi anteriori; altri sono dovuti ad effettivi aumenti nelle spese, approvati per legge, o sui quali pende ancora la vostra decisione; gli altri infine sono costituiti dalle spese relative all'asse ecclesiastico, le quali non furono incluse nel bilancio del 1868, votato dalla Camera.

Analizziamo queste tre categorie di aumenti.

Nella prima figura anzitutto il ministero delle finanze per una somma di L. 9,280,000 dei quali, 9 milioni e 160 mila lire costituiscono un fondo per il ritiro e rifusione delle antiche monete d'oro e d'argento.

Vi figura il ministero dell'interno per una somma di .... » 230,000 destinate alla costruzione di un carcere giudiziario in Torino.

Il ministero dei lavori pubblici per lavori diversi con .... » 10,210,000
e per strade ferrate .... » 11,680,000

Il ministero della guerra con .... » 1,710,000
per varie costruzioni, acquisti e riduzioni di armi.

Il ministero della marina per .... » 5,600,000
per diverse spese di costruzioni navali e di lavori alla Spezia.

I fondi dunque trasportati dai bilanci anteriori ascendono a .... L. 38,710,000

Gli aumenti di spese effettive sono i seguenti:

Vi figura in primo luogo il ministero delle finanze per .... L. 50,640,000
tra i quali si vedono le rendite inscritte per i pagamenti all'Austria e per quelli della ferrovia ligure in .... L. 6,500,000
La coniazione di monete di bronzo per .... » 8,500,000
La previsione per la costruzione dei contatori in .... » 3,000,000
Le doti costituite alle arciduchesse di Austria in .... » 3,000,000
Le vincite al lotto per .... » 6,100,000
Gli interessi del 1° semestre della regia per .... » 7,110,000
Gli aggi per .... » 16,500,000
Ed altre diverse spese per .... » 1,900,000

Che in tutto farebbero .... L. 52,640,000
E detraendo le economie sulle garanzie delle ferrovie in .... » 2,000,000

Resta l'aumento di .... L. 50,640,000

Il ministero della pubblica istruzione ebbe un aumento per spese diverse di .... L. 10,000

Quello dell'interno per il mantenimento dei detenuti e per soprassoldo di truppe .... » 2,840,000

Il ministero dei lavori pubblici ebbe per lavori a diverse ferrovie un aumento di .... » 10,750,000

Il ministero della guerra ne ebbe per .... L. 8,590,000
che al netto delle economie di .... » 1,290,000

Rimangono .... L. 7,300.00 7,300,000

Ne ebbe l'agricoltura per .... L. 230,000
al netto di lire 100,000 risparmiate.

Così in tutto si ebbero maggiori spese per .... » 71,770,000
alle quali sono da aggiungere .... » 10,880,000
per altre maggiori spese, tra le quali figurano le garanzie scadute del canale Cavour per 10 milioni. In tutto .... L. 82,650,000

Le spese dell'asse ecclesiastico sono ascese pel 1868 a 104 milioni. Così le spese accertate pel 1868 divengono:

Spese bilanciate	998	milioni
Fondi trasportati dal bilancio precedente	39	»
Maggiori spese al netto delle economie	82	»
Asse ecclesiastico	104	»
In tutto...	1,223	milioni

Le entrate bilanciate furono:

Ordinarie	767	milioni
Straordinarie	13	»
In tutto...	780	milioni

come ho avuto l'onore di dire.

Vi si incontrano aumenti e diminuzioni sulle previsioni.

Il registro e bollo diede un aumento di	L.	10,840,000
Le privative	»	7,500,000
Le rendite dei beni	»	2,480,000
I pubblici servizi	»	750,000
I rimborsi e concorsi	»	5,670,000
e così in tutto l'aumento sulle previsioni fu di	L.	27,240,000

Si ebbero però diminuzioni:

Nelle imposte dirette, per	L.	3,300,000
Nelle tasse sulle società, per	»	930,000
Nelle dogane, per	»	3,000,000
In altri cespiti, per	»	130,000
In tutto, le diminuzioni sul previsto furono di	L.	7,360,000

Ora, detraendo dagli aumenti in	L.	27,240,000
le diminuzioni in	»	7,360,000
rimane l'aumento di	L.	19,880,000

Nelle entrate straordinarie gli aumenti sono i seguenti:

Per rimborsi dalle ferrovie romane	L.	9,700,000
Dalla Francia pel Cenisio	»	7,000,000
Dalle ferrovie calabro-sicule	»	6,000,000
Per la galleria di Licola	»	2,000,000
Per moneta di bronzo coniata	»	20,000,000
Resti attivi toscani	»	5,000,000
Diversi	»	360,000
Totale *da riportarsi*...	L.	50,060,000

Riporto... L. 50,060,000

A cui aggiungendo gli aumenti nelle entrate ordinarie in.............. » 19,880,000

si trova l'aumento totale di..L. 69,940,000

D'altro canto le entrate bilanciate hanno sofferto una diminuzione, perchè si sono passate le entrate della ricchezza mobile provenienti dagli accertamenti del 1868 all'anno 1869 per una somma di.............................. » 62,840,000

Per lo che l'aumento nelle entrate bilanciate si riduce a..............L. 7,100,000

Ma alle entrate previste conviene aggiungere il prodotto della regia in 184 milioni, e le entrate dell'asse ecclesiastico verificate in 183 milioni.

Facendo dunque questo cumulo, cioè le entrate bilanciate per..........	780	milioni
Aumento, al netto dalle diminuzioni	7	»
Dalla regia..	184	»
Dall'asse ecclesiastico	183	»
si trova che le entrate ammontarono a.............................	1,154	milioni
Detraendo questa somma dalla spesa di	1,223	»
resta il disavanzo effettivo di	69	milioni

come ho avuto l'onore di dire di sopra.

Questo essendo il risultato definitivo e complessivo di tutte le operazioni eseguite nel 1868, sia nell'attuare il bilancio, sia nell'applicare le altre leggi e disposizioni vigenti, mi rimane a spiegare come io abbia di sopra asserito che le spese si aumentano nel 1868 di soli 66 milioni.

Ricorderà la Camera che io ho avanzata codesta cifra a proposito del confronto della valutazione del disavanzo del 1868 contenuto nelle due ultime situazioni del tesoro. Ora, appunto nella situazione del 1867 le spese del 1868 erano previste come segue:

Riportate in bilancio per...	998	milioni
e poi spese da aggiungersi e da votarsi per legge....................	54	»
in tutto..	1,052	milioni
mentre le effettuate, non contate quelle per l'asse ecclesiastico, sono state di	1,118	»
e per conseguenza da una situazione all'altra le spese si sono accresciute di	66	milioni

Ridotto per tal modo a sole lire 313 milioni il cumulo dei disavanzi incontrato a tutto il 1868, importa adesso esaminare quali saranno i risultati del 1869.

Non contando il bilancio parziale dell'asse ecclesiastico, il bilancio dell'anno 1869 con le rettificazioni e varianti, che ebbi l'onore di presentare alla Camera, offriva un disavanzo di...L. 81,780,000

Nel procedere dei lavori parlamentari questo risultato incontrò alcune variazioni. Trascurando però tutte quelle da me non consentite, quelle che io accetto portano una diminuzione nelle entrate di........................» 17,130,000

Da riportarsi ... L. 98,910,000

Riporto ... L. 98,910,000

ed un aumento nelle spese di.......... » 2,040,000

così il disavanzo sarebbe divenuto di .... L. 100,950,000

Però sono state presentate o stanno per esserlo alcune leggi di maggiori spese per.......... » 11,470,000

Le convenzioni per le ferrovie, che pure vi saranno presentate dal mio collega dei lavori pubblici, portano un aumento di spesa di .... » 15,000,000

ed una diminuzione di entrate per il rimborso della rendita della ferrovia ligure che va a cessare di.......... » 3,300,000

così il disavanzo ascenderebbe a.......... L. 130,720,000

Ma le convenzioni medesime portano un'entrata straordinaria di .... L. 13,500,000

e una diminuzione nelle garanzie di .... » 5,470,000

Le migliori condizioni del mercato lasciano sperare una diminuzione sulle spese previste per gli aggi di .... » 7,000,000

così un totale da detrarsi di .... L. 25,970,000 25,970,000

per lo che il disavanzo del 1869 viene a residuarsi in .... L. 104,750,000

Rispetto alla cassa però questo risultato varia per effetto di alcune deliberazioni del Parlamento. La porzione della tassa di ricchezza mobile pel 1868, che non si esige per ritenuta, deve per legge riscuotersi nel 1869 nella somma di .... L. 62,840,000

mentre il secondo semestre del 1869 dovrà esigersi nel 1870 in.......... » 34,390,000

e per tal modo una somma di.......... L. 28,450,000

non prevista nel bilancio, verrà ad entrare nelle casse dello Stato. Così la deficienza calcolata in.......... 104 milioni

diminuisce di .... 28 »

e rimane di.. .... 76 milioni

Se adesso si aggiunge questa somma ai disavanzi degli anni anteriori, calcolati in .... 313 »

si troverà per la fine del 1869 un cumulo di disavanzi di .... 389 milioni

A questi però sono da aggiungersi:

I residui attivi di dubbia esazione in.......... 85 »

Le anticipazioni da farsi alle ferrovie in buoni del tesoro, che salgono a.. 100 »

I resti attivi provenienti dalle imposte dirette, che al netto dei resti passivi si valutano .... 40 »

Occorrono pertanto, per fare il servizio del tesoro a tutto il 1869....... 614 milioni

Da riportarsi ... 614 milioni

Riporto ... 614 milioni

A questa deficienza si va facendo e si fa fronte:
Coi buoni del tesoro in .... 300 milioni
Col debito esistente con la banca in .... 378 »

cioè con un totale di .... 678 milioni 678 »

Rimane adunque alla fine del 1869 un fondo di cassa di .... 64 milioni
disponibile per il servizio del tesoro.

Per tal modo, o signori, si verifica ciò che in diverse occasioni io ho avuto l'onore di affermare davanti alla Camera, cioè che, malgrado la diminuzione effettuatasi nelle previsioni del macinato e in altri cespiti importanti; malgrado alcuni aumenti assai rilevanti, recati nelle spese dalle vostre deliberazioni, il servizio di tesoreria procederà regolarmente per tutto l'anno 1869, non escluso il pagamento degli interessi del debito pubblico, i quali scadono al primo gennaio 1870.

La Camera osserverà come in questo calcolo relativo al 1869, io abbia tenuto fuori quella parte del bilancio che si riferisce all'asse ecclesiastico. Dirò a suo luogo il perchè. Intanto basterà qui avvertire, come introducendo nel calcolo stesso codesta previsione, deducendo cioè dal disavanzo di .... 104 milioni
dianzi accennato la somma di .... 30 »

che rappresenta il prodotto netto previsto pei beni ecclesiastici, il disavanzo del 1869 verrebbe a ridursi a .... 74 milioni

e la somma disponibile alla fine di detto anno si aumenterebbe fino a giungere a 94 milioni.

Su questo bilancio del 1869 che già la Camera discusse in parte, avrò poco da aggiungere.

In primo luogo la previsione per il 1869, presentata il 2 marzo 1868, portava una deficienza di 200 milioni, che in una relazione da me presentata il 18 aprile successivo, io calcolava potere accrescersi, mercè gli aggi e le spese maggiori, fino a 220 milioni.

La Camera ricorderà come in quella medesima relazione io venissi esponendo le diverse economie e gli aumenti d'entrata che dalle leggi presentate e dall'appendice ai bilanci stessi dovevano, a parer mio, risultare.

Coteste modificazioni erano le seguenti:

Le economie provenivano dalla legge sull'esazione delle
imposte per .... 9 milioni
da quella sugli uffici finanziari per .... 3 »
dalla legge sull'istruzione secondaria per .... 3 »
dalla legge sull'ordinamento giudiziario per .... 10 »
da una nuova economia sul bilancio della guerra per .... 13 »
da una simile su quello della marina per .... 6 »

il totale delle economie era di .... 44 milioni 44 milioni

Da riportarsi... 44 milioni

Riporto... 44 milioni

I riordinamenti dei prodotti delle tasse esistenti offrivano i seguenti aumenti di entrata: la ritenuta sulla rendita prometteva........ 21 milioni
il registro e bollo.. 21 »
le concessioni governative .... 4 »

totale.. 46 milioni 46 »

Dalle nuove imposte si aspettava: pel macinato............ 60 milioni
per la tassa sulle entrate .... 24 »

totale.. 84 milioni 84 »

e così in tutto si veniva a ridurre il disavanzo di .... 174 milioni
Il disavanzo adunque da .:.. 220 »

si residuava a .... 46 milioni

Giova osservare quali invece sono i risultati, e come ci siamo condotti.

Noi prevediamo oggi .... 104 »

di disavanzo; e così una differenza di .... 58 milioni

Questa differenza non deve maravigliare se si vogliano aver presenti le seguenti considerazioni:

Il macinato, per motivi abbastanza noti alla Camera, offre, in confronto di quelle previsioni, una diminuzione di.. 25 milioni
la tassa di registro e bollo ne dà una di...................................... 2 »

Non si verificano le economie aspettate dalle leggi presentate sull'esazione delle imposte, sull'istruzione elementare e sopra gli ordini giudiziari in..... 22 »

Non sarà applicabile a questo bilancio quella sugli uffici finanziari in .... 3 »
quella sui decimi darà in meno del previsto .... 4 »

Nel bilancio della marina l'economia è stata minore della prevista di..... 2 »

Totale .... 58 milioni

Di altri aumenti e diminuzioni di entrate e di spese inutile è qui parlare. Esse si compensano, e così il disavanzo resta di 104 milioni. Mi rimane però ad esprimere il voto che ciò che non si è fatto, si faccia.

Siccome però egli è evidente che oramai qualunque nuova deliberazione della Camera non potrebbe aver effetto pratico prima dell'esercizio del 1870, così piglierò a parlare di questo, e del bilancio che io ho avuto l'onore di presentare or son pochi giorni.

Necessariamente questo bilancio è formato senza tener conto delle variazioni che i progetti di legge in corso e quelli che debbono essere presentati potranno introdurvi. È questo un inconveniente impossibile ad evitare, imperocchè non si potrebbero introdurre variazioni al bilancio fondate sopra leggi ed ordinamenti non ancora sanciti dal Parlamento.

Questa necessità ha fatto dire a taluni dei nostri onorevoli oppositori che le presentazioni troppo precoci dei bilanci non sono serie, perchè poi vengono le appendici e le va-

riazioni che li mutano sostanzialmente. Io mi permetto di toccare qui di tale argomento, perchè credo di poter sottoporre alla Camera qualche considerazione che gioverà assai nella pratica.

In primo luogo vuole la legge di contabilità vigente che dieci mesi prima dell'apertura di un'esercizio il bilancio preventivo sia presentato alla Camera; questo vuole pure la nuova legge da voi oggi stesso votata; e del resto è necessario, se si vuole che, approvata la imposta, ci sia il tempo materiale per formare e pubblicare i ruoli dei contribuenti.

Ma è da osservare inoltre che noi ci troviamo adesso in pieno riordinamento delle leggi amministrative e finanziarie, e che queste si vanno deliberando appunto nei dieci mesi frapposti tra la presentazione e l'attuazione dei bilanci, e debbono insieme ad essi essere applicate.

Nasce adunque naturalmente l'alternativa o di presentare appendici e variazioni in conseguenza di codeste leggi, o di non presentare il bilancio che alla fine della sessione, quando cioè non c'è più il tempo di esaminarlo, non che di discuterlo.

Nè io ho mai esitato a ritenere che il vero sistema da seguire fosse il primo, che si uniforma al precetto della legge, e che poi offre facile il mezzo di procedere speditamente.

Suppongo infatti che il bilancio, ora presentato, potesse essere posto in discussione e deliberato prima che la sessione fosse chiusa; sarebbe poi l'affare di una settimana l'introdurre a novembre le variazioni risultanti dalle leggi votate nel corso della sessione. Che se questo non potè farsi pel 1868, deriva da ciò che la stampa dei bilanci fu oltremodo ritardata; ma siccome il fare insegna a fare, io ho provveduto perchè tale inconveniente non si rinnovasse.

L'unico modo serio adunque di evitare per lo avvenire i bilanci provvisori, è appunto questo che io sono andato tracciando e che spero vorrà la Camera adottare.

Tornando adesso al bilancio preventivo del 1870 quale è formulato finora, esso offre i seguenti risultati:

Spese	1,025	milioni
Entrate	914	»
Disavanzo	111	milioni

In pratica cotesto disavanzo si modifica per effetto di alcune leggi da presentare o presentate, e di talune anteriori.

In primo luogo, il secondo semestre della ricchezza mobile del 1869, detratto già dai risultati dell'anno scorso, deve per legge riscuotersi nel 1870, e fare così un aumento negli introiti di . . . . L. 34,390,000

Le convenzioni diverse colle società ferroviarie porteranno in questo bilancio un aumento di spesa di	L.	19,500,000
Le leggi di maggiori spese, presentate o da presentare	»	9,500,000
Diminuirà l'entrata per cessazione del rimborso della vendita delle ferrovie liguri di	»	3,300,000
Totale	L.	32,300,000

Da riportarsi 32,300,000 » 34,390,000

	Riporto L.	32,300,000 »	34,390,000
D'altra parte crescono le entrate, per effetto delle convenzioni medesime, di .... L.	11,000,000		
E per le cause stesse diminuiscono le garanzie di »	5,870,000		
E vi è poi un rimborso di spese di pubblici lavori di .... »	3,000,000		
Totale ...... L.	19,870,000	19,870,000	
Si deve dunque dedurre dalla cifra sopra trovata di aumento d'entrata la somma di		L. 12,430,000	12,430,000
E resta la diminuzione di		L.	21,960,000

Defalcando dal disavanzo di	111	milioni
questi	22	»
il disavanzo si residua a	89	milioni
Ma in questo bilancio dovranno poi iscriversi, fatta la liquidazione, nuove rendite a favore del fondo per il culto e degli enti ecclesiastici conservati per una somma di circa	5	»
il disavanzo diverrà dunque	94	milioni
Anche in questo calcolo non si è tenuto conto dei risultati del bilancio speciale dell'asse ecclesiastico, il quale offre per il 1870 la speranza di dare un prodotto di	35	»
per lo che la deficienza effettiva si ridurrebbe a	59	milioni

Voi intendete facilmente che a queste proporzioni ridotta la deficienza, non potrebbe dare pensiero; e si potrebbe in sostanza essere ormai sicuri di soddisfare ai nostri impegni senza ricorrere a grandi risorse straordinarie fino a tutto il 1870.

Se non che bisogna avvertire come un simile risultato si avrà soltanto se alle previsioni risponderanno le entrate, segnatamente poi quelle della tassa sulla macinazione dei cereali. Ma, come spero di dimostrare più oltre, quando di questa tassa e delle sue condizioni mi verrà fatto di parlare, non ho il minimo dubbio che nel corrente anno non debba codesta imposta pigliare il suo regolare assetto, solo che si continui con perseveranza e fermezza a procurare di superare gli ostacoli e di applicare la legge. Dunque, se da un lato abbiamo ragione di contare sull'avviamento ad un migliore avvenire, dobbiamo da un altro persuaderci che non siamo ancora giunti in porto e dobbiamo raddoppiare gli sforzi per assicurare ed ampliare i risultati ottenuti.

A mio credere, l'attuale condizione di cose, quale ho avuto l'onore di descrivere, questo ha di rassicurante, che lascia un margine di tempo sufficiente perchè, procedendo con energia, coraggio e volontà ferma e risoluta nella via che abbiamo intrapresa, noi possiamo fondatamente sperare di venire a capo del difficile problema che ci siamo accinti a risolvere.

E per farci un'idea di quello che sia possibile di fare per l'avvenire, credo opportuno gettare uno sguardo sui risultati dei quattro esercizi 1867, 1868, 1869 e 1870, quali

emergono dalle situazioni del tesoro pei primi due, e quali possiamo con molta approssimazione prevederli pei due ultimi. Per questo io suddivido le spese in quattro classi distinte e le entrate in due, a fine di assoggettare le singole classi e l'insieme ad un attento esame ed al confronto di un anno coll'altro. La prima parte delle spese del ministero delle finanze comprende, come la Camera sa, le spese intangibili. Questa io divido in due classi, cioè intangibili ordinarie e straordinarie, vale a dire gl'interessi dei debiti, le pensioni, le garanzie che metto nella prima, e gli ammortamenti che metto nella seconda.

Faccio poi una terza classe delle spese ordinarie amministrative, e una quarta delle spese straordinarie, sia previste in bilancio, sia aggiunte con successive deliberazioni parlamentari.

Per tal modo l'esercizio del 1867 mi dà le seguenti cifre:

Le spese intangibili furono	499	milioni
Gli ammortamenti	37	»
Le spese ordinarie	419	»
Le straordinarie	85	»
Totale	1,040	milioni

L'esercizio 1868 offre invece:

Per le spese intangibili	518	milioni
Per gli ammortamenti	40	»
Per le spese ordinarie	414	»
Per le spese straordinarie	108	»
Totale	1,080	milioni

La spesa del 1869 si divide nel seguente modo, tenuto conto delle aggiunte e delle variazioni che al bilancio presentato sono state introdotte dalla Camera, di quelle che la commissione propone, e che il ministero accetta, ed infine di quelle che sarebbero la conseguenza delle leggi di maggiori spese presentate, od in corso, e di quelle che si debbono ancora presentare, e non contate le economie che dalle proposte riforme risultano:

Le intangibili sono	549	milioni
Gli ammortamenti	50	»
Le spese ordinarie	372	»
Le straordinarie	86	»
Totale	1,027	milioni

Finalmente la spesa del 1870 dà luogo alle seguenti proporzioni, tenuto conto delle varianti che risulterebbero dalle leggi di cui sopra ho parlato:

Intangibili	534	milioni
Ammortamenti	60	»
Spese ordinarie	376	»
Straordinarie	85	»
Totale	1,052	milioni

Le entrate di questo quadriennio danno da un altro canto i seguenti risultati :

Nel 1867, ordinarie	788	milioni
Straordinarie	44	»
Totale ...	832	milioni
Per il 1868, ordinarie	786	milioni
Straordinarie	63	»
Totale ...	849	milioni
Per il 1869, ordinarie	839	milioni
Straordinarie	84	»
Totale ...	923	milioni
Per il 1870, ordinarie	893	milioni
Straordinarie	31	»
Totale ...	924	milioni

Così intanto si avrebbero i seguenti disavanzi :

Nel 1867, spese	1,040	milioni
Entrate	832	»
Disavanzo ...	208	milioni
Nel 1868, spese	1,080	milioni
Entrate	849	»
Disavanzo ...	231	milioni
Nel 1869, spese	1,027	milioni
Entrate	923	»
Disavanzo ...	104	milioni
Nel 1870, spese	1,052	milioni
Entrate	924	»
Disavanzo ...	128	milioni

Ma questi disavanzi del bilancio si modificano poi per rappresentare le deficienze di cassa. I primi due, mercè le entrate dell'asse ecclesiastico e per i fondi trasportati da un anno all'altro, divengono: per il 1867, di 155 milioni; per il 1868, di 69. E gli altri due, mercè l'accidentale riscossione dei tre semestri della ricchezza mobile per ogni anno, divengono 75 milioni pel 1869, e 94 per il 1870.

Io ho parlato di sopra con qualche estensione di questi diversi bilanci, e segnatamente di quello del 1868; ho fatto alcuno dei più interessanti confronti tra le risultanze consuntive che si conoscono ormai con sufficiente approssimazione, che sono registrate nella situazione del tesoro e le previsioni approvate dalla Camera. Importa adesso qui esaminare

la differenza tra i risultati dei due esercizi 1867-68, e vedere come si passi da questi alle previsioni degli anni 1869 e 1870, e quindi qual grado di probabilità possa darsi a queste ultime.

Prima di tutto vediamo il movimento delle spese. Le intangibili, ho detto, danno per i diversi anni le seguenti cifre: 499 milioni per il primo anno; 548 per il secondo; 549 per il terzo; 531 per il quarto.

Tra il 1867 e 1868 le spese intangibili, escluso l'ammortamento, sono aumentate di 49 milioni, perchè si aggiunsero le garanzie del canale Cavour, le rendite inscritte per i residui pagamenti all'Austria, e gl'interessi di un semestre per la regìa; dal 1868 al 1869 la differenza è di un milione soltanto, perchè l'aumento prodotto dagli interessi della anticipazione della regìa che decorrono per ambidue i semestri, è in gran parte compensato dalla diminuzione delle garanzie alle vie ferrate. L'aumento di 12 milioni pel 1870 è prodotto dalle garanzie per nuovi tronchi di vie ferrate e dalle maggiori spese che si prevedono per pensioni e vincite al lotto. In questi quattro anni vanno accrescendosi gli ammortamenti i quali sono stati: pel 1867 di 37 milioni, pel 1868 di 40, e si presagiscono pel 1869 di 50 e pel 1870 di 60 milioni, sulle quali spese si tornerà parlando più avanti dei bilanci avvenire.

Per ora giova avvertire che questa spesa in sostanza reagisce sulla prima diminuendo gradatamente gli interessi per gli anni successivi, ed in sostanza costituisce una diminuzione del passivo dello Stato, come il disavanzo ne costituisce un aumento; tantochè si potrebbe considerare questa partita come una vera ed effettiva diminuzione del disavanzo corrispondente. Senonchè nell'amministrazione dello Stato, dovendo il Governo ed il Parlamento preoccuparsi gravemente della regolarità del servizio di tesoreria, è indubitato che codeste obbligatorie restituzioni di debito, mentre il bilancio è tuttavia in disavanzo, rendono più difficile il procedimento amministrativo.

Per le spese ordinarie abbiamo nei quattro anni sopra indicati le somme seguenti: 419 milioni pel 1867, 414 pel 1868, 372 pel 1869, 376 pel 1870. La diminuzione di 5 milioni dal 1867 al 1868 viene da economie fatte nelle spese ordinarie delle finanze, della giustizia, dell'interno e della marina, al netto degli aumenti dei ministeri della guerra e degli esteri. La differenza in meno delle spese previste nel 1869 da quelle effettuate nel 1868 proviene per 26 milioni dalla convenzione della regìa; per 15 milioni da economie nel bilancio della guerra; e per 1 milione da diverse economie che si introducono negli altri ministeri. Di queste economie alcune si perdono nel 1870, e la spesa torna ad aumentare di 4 milioni.

Veramente, se si considera che la somma di 376 milioni abbraccia tutte le spese amministrative del Regno, che essa può dividersi nel modo seguente: spese militari 165 milioni; spese giudiziarie 28 milioni; spese amministrative 183 milioni; è forza convenire che non possa essere agevole lo introdurre in uno Stato di 25 milioni di abitanti nuove e molto sensibili economie.

Pur non ostante io credo che qualche passo ancora sia possibile di fare e confido sulla vostra ferma volontà di farlo.

Io vi accennava sopra, infatti, come altre diverse economie nel bilancio si potessero ottenere, mercè alcune leggi, le quali sono adesso in corso di studio e discussione presso i due rami del Parlamento. Degli effetti di queste leggi io non ho tenuto conto nei calcoli precedenti, nè in questo confronto. Esse però, prese insieme e tali quali furono presentate, avrebbero, secondo i calcoli nostri, potuto produrre una nuova economia di 25 milioni sulle spese ordinarie.

Ma le modificazioni introdotte o annunziate, e in parte ancora da noi consentite, ridurranno di molto queste economie.

Pur non ostante, in due modi codeste leggi agiranno favorevolmente sulla pubblica amministrazione.

Esse produrranno economie non spregevoli sulla categoria delle spese di cui ora parliamo; e sopra tutto poi esse renderanno più regolari, più semplici, più spediti i pubblici servizi, e faranno scomparire quegli arretrati delle imposte di cui parlerò in appresso.

Prima di tutto adunque io sento il bisogno di raccomandare alla Camera il sollecito disbrigo della legge sull'amministrazione centrale e provinciale. Se io ho creduto opportuno di proporre alla Camera di limitare codesta legge alla sola parte relativa agli uffizi direttivi, non fu senza gravi ragioni; e fu sopratutto collo scopo di vedere codesta legge attuata al principio del 1870. Colla sola istituzione delle intendenze questa legge reca all'erario una qualche economia. Ma non è questa la sola ragione per la quale mi preme vederla attuata. Io mi preoccupo specialmente dell'urgenza in cui siamo di rendere efficace l'azione dell'amministrazione sulle imposte dirette. Dirò più avanti quello che ho fatto, ed i risultati abbastanza incoraggianti che ho già ottenuti; ma l'esperienza mi ha convinto che difficilmente si riuscirebbe a raggiungere un completo assestamento di questa amministrazione colle direzioni compartimentali. Quello che sia, quello che valga questo ordinamento compartimentale, si è veduto abbastanza nell'attuazione della tassa sulla macinazione.

Le direzioni evidentemente hanno perimetri troppo vasti, sono troppo lontane dagli agenti esecutivi, sono nell'impossibilità di stare coi prefetti in quella continua relazione che è necessaria perchè l'autorità politica possa a tempo opportuno dare il concorso di tutti i suoi mezzi all'applicazione spesso difficile delle leggi d'imposta; tanto che, nell'occasione dell'impianto del macinato, malgrado lo zelo, l'operosità, l'intelligenza spiegata dai funzionari d'ogni grado, le cose non procedettero a dovere. Senza dubbio sarebbe stato, a senso mio, desiderabile completare il riordinamento eziandio colla riforma degli uffizi esecutivi. Ma il tempo stringeva, ed a me parve essenziale giungere al più presto possibile a porre questi sotto la mano di ufficiali finanziari autorevoli, più vicini ad essi, i quali d'altronde potessero ad ogni istante, alla loro autorità aggiungere l'influenza e l'autorità del prefetto. Con questo mezzo io sono sicuro di riuscire a fare un passo rilevante verso l'assestamento di tutte le imposte dirette, sono sicuro di compiere quella del macinato anche adoperando per ora tali quali sono gli uffici esecutivi.

Ma, perchè questo riesca, importa sopratutto che la legge vada in vigore al 1° gennaio 1870, e bisogna perciò che il Senato del Regno abbia il tempo di discuterla e di approvarla. La Camera vede dunque quali gravi ragioni io abbia di raccomandare la sollecita adozione di questa legge, senza della quale in molte parti riuscirebbe inefficace quella sulla contabilità, cui oramai non manca che di essere promulgata.

Senza dubbio, o signori, l'ordinamento amministrativo è opera di lunga lena, di cui, non solo non è dato vedere subito gli effetti, ma neppure comporre e coordinare sollecitamente le parti. Non per questo noi dobbiamo stancarci, nè lasciarci mancare il coraggio, se anche il lavoro non procede in tutto colla desiderabile sollecitudine.

Se noi potremo avere pel 1870 le due leggi sull'amministrazione e sulla contabilità, avremo sempre fatto un gran passo. Il ministro delle finanze potrà da un lato meglio dirigere ed imprimere maggiore efficacia alle operazioni relative alle imposte, dall'altro potrà ordinare un sistema di contabilità che gli offra il modo di vigilare e regolare, occorrendo, l'andamento di tutta l'amministrazione.

Delle due leggi, sull'istruzione pubblica secondaria e sull'ordinamento giudiziario, nulla dirò. È però indubitato, come di un'opera restauratrice delle nostre finanze, debbano essere elemento non ultimo quelle economie che in codesti rami di pubblico servizio si possono ancora ottenere.

Ho detto di sopra come io non mi faccia grandi illusioni, e non creda che in uno Stato di venticinque milioni di abitanti possano i pubblici servizi costare molto meno dei trecento settanta milioni, a cui ammontano adesso. Ho sempre piena fede però che, ove il Parlamento avesse fatto buon viso all'idea di allargare in alcuni servizi l'ingerenza e la responsabilità dell'autorità comunale, si otterrebbe un risultato più notevole.

Comunque sia, parmi almeno necessario, parmi urgente il dar mano alacremente alla discussione di quelle leggi che, regolarizzando codesti diversi rami amministrativi, possono ancora portare qualche alleviamento al bilancio dello Stato. Questo del resto aspetta il paese da noi. Noi glielo abbiamo fatto sperare nell'atto stesso in cui abbiamo deliberato i nuovi tributi, e siamo pertanto in dovere di mantenere questo sacro impegno, preso volonteriamente e solennemente. Io non dubito adunque, o signori, che la Camera non debba farsi quanto me persuasa di codesta necessità ad accingersi con alacrità e costanza alla continuazione di quest'opera.

Signori, consentitemi a questo proposito un'osservazione, che esce un poco dal campo puramente finanziario nel quale io mi era prefisso di tenermi in questo discorso. Le operazioni di cui vi ho parlato e di cui debbo ancora intrattenervi sono tali che io non so capire come intorno ad essi si vogliano fare lotte politiche.

Infatti, o signori, le cifre non ammettono disputa. Il problema consisteva nel decorso anno a fare sparire dal bilancio un disavanzo di 220 milioni; oggi consiste a farne sparire uno di 400. Ed in questo scopo siamo tutti concordi.

Può esservi quistione sui mezzi, ma anche su questo proposito c'è poca varietà; bisogna che le entrate aumentino e che le spese diminuiscano.

Ma senza dubbio queste cose, facili a dire, non sono nell'applicazione esenti da gravi difficoltà, e soprattutto chi ne assume l'iniziativa e la responsabilità non piglia la via di farsi popolare. È questa appunto la ragione per la quale in questa sorta di faccende io non comprendo l'opposizione.

Io non mi dissimulo che quell'uomo politico che sarà riuscito ad equilibrare il bilancio cadrà sotto il peso della impopolarità che si sarà acquistata, e mi pare che tutto in vantaggio sarà per i suoi avversari.

Dunque stiamo alle cifre, stiamo ai risultati di fatto, ricomponiamo d'accordo quest'amministrazione finanziaria, assicuriamo l'avvenire del paese, e poi combatteremo (chi ne avrà voglia) per condurlo ciascuno sulla sua linea politica. Farlo adesso non torna conto a nessuno.

E per questo ripigliamo gli esami di questi risultamenti di fatto, e fermiamoci finalmente alle spese straordinarie, le quali non sono l'ultima nè la minore delle difficoltà che si attraversano al nostro cammino.

Una disposizione dell'attuale legge di contabilità ha dato luogo ad un ordine di fatti, senza dubbio perfettamente regolare, ma che reca una vera incertezza nel nostro andamento finanziario, e non è pertanto senza pericolo; voglio parlare di quella disposizione, la quale prescrive che nessuna spesa nuova superiore a 30,000 lire possa essere approvata, salvo per legge speciale.

Da questa disposizione è emersa la consuetudine di non iscrivere nel bilancio se non che le spese minori di 30,000 lire, e quelle che, sebbene eccedano tal somma, furono già

approvate con leggi anteriori; perciò le spese straordinarie portate nei bilanci non rappresentano mai il vero ammontare di questa categoria di spese.

Il quadriennio preso ad esaminare reca di ciò un esempio evidentissimo. Infatti nella legge del bilancio del 1867 sono state approvate 77 milioni di spese straordinarie ed effettuate 85; pel 1868 ne sono state approvate 52 milioni ed effettuate 108. Pei bilanci in corso noi abbiamo previsto 66 milioni pel 1869, 56 pel 1870, mentre, con le leggi che abbiamo in corso e che presenteremo alla Camera, esse stanno per raggiungere la cifra di 86 milioni pel 1869, di 85 pel 1870.

È vero che da codesti aumenti nel nostro caso non emerge uno sbilancio sensibile, perchè talune di codeste leggi presentano diminuzioni nelle spese intangibili ed anche aumento nelle entrate straordinarie; ma evidentemente cotesta consuetudine, per cessare di essere pericolosa, ha bisogno di non andare disgiunta dalla scrupolosa osservanza di un altra disposizione delle leggi di contabilità, da quella cioè che prescrive che ai progetti di spese nuove si unisca sempre la proposta delle risorse con le quali si vuol sopperirvi; la qual disposizione però è sempre di difficile attuazione quando esiste grave ed inevitabile e perseverante il disavanzo. La nuova legge di contabilità provvede col fondo di riserva a questi casi, ed anche questa è una nuova ragione perchè io mi applaudisca di vederla ormai prossima ad essere promulgata.

Veniamo adesso alle entrate, e parliamo prima delle ordinarie.

Le entrate ordinarie verificatesi furono, pel 1867, di lire 788,830,000, pel 1868 di 786,470,000: si sono prevedute, pel 1869, in lire 838, 940,000, pel 1870 in lire 893,580,000.

Merita speciale attenzione il confronto tra gli anni 1867 e 1868.

Infatti nel secondo anno si ebbe, in diversi cespiti d'entrata, un aumento rilevantissimo sui prodotti dell'anno precedente; aumento che fu anche superiore a quello che si verificò sulle previsioni dell'anno medesimo, e del quale ho dianzi parlato.

Le tasse sugli affari produssero nel 1868 di più che nel 1867.........	L.	9,330,000
Le dogane...	»	1,420.000
Le privative..	»	6,770,000
Il lotto..	»	10,260,000
I servizi pubblici..	»	1,460,000
I concorsi e rimborsi.....................................	»	2,790,000
In tutto gli aumenti di queste tasse di fronte ai prodotti del 1867 ascesero a...	L.	32,030,000

Però questo vantaggio fu paralizzato dalle seguenti diminuzioni:

La limitazione introdotta nella rendita minima imponibile della ricchezza mobile cagionò una diminuzione negli accertamenti che fece diminuire la tassa di .	L.	21,160,000
La fondiaria del 1867 comprendeva due decimi di guerra del secondo bimestre del 1866 in..	»	7,900,000
che naturalmente non si trovarono nel 1868.		
Le rendite del patrimonio dello Stato per le vendite effettuate produssero di meno..	»	4,130,000

Da riportarsi... 33,190,000

Riporto... 33,190,000

Altre diminuzioni vi furono per................................ » 1,200,000

di maniera che si ebbero diminuzioni sull'anno precedente per un totale di L. 34,390,000

Così, defalcando l'aumento di................................ » 32,030,000

viene quella diminuzione di................................ L. 2,360,000

che si vede fra le entrate ordinarie del 1867 e quelle del 1868.

Ma queste diminuzioni provenute da disposizioni di leggi, o da provvedimenti speciali, se si eccettua quella della rendita del patrimonio dello Stato, non sono progressive, nè debbono successivamente rinnovarsi; mentre gli aumenti lo sono tutti, e per poco che si mantengano e vadano migliorando le condizioni economiche del paese, li vedremo rinnovarsi.

Separando anzi il lotto che ebbe un aumento dovuto ad un provvedimento amministrativo, restano però sempre gli aumenti naturali delle imposte indirette, ottenuti nel 1868 nella cospicua somma di lire 21,770,000; e noi potremmo credere in conseguenza che nessuna ulteriore diminuzione si sarebbe verificata nell'avvenire oltre quelle delle rendite patrimoniali, che diminuiscono a misura che si operano le vendite, mentre sarebbe stato da aspettarsi un progressivo rinnovarsi degli aumenti in quest'anno verificati.

Senonchè, passando al 1869, dobbiamo attenderci gli effetti delle leggi da voi sancite e delle quali ho di sopra parlato. Si è calcolato però unicamente sopra un aumento di 57 milioni appunto per evitare illusioni: anzi questo aumento, dopo la concessione fatta alla commissione del bilancio, si riduce a 52 milioni. Bisogna però osservare che la previsione dei tabacchi diminuisce di 30 milioni perchè, invece della entrata lorda, si portò la entrata netta; e siccome ne risulta una corrispondente diminuzione nelle spese, come di sopra è stato avvertito, ne consegue che il vero ed effettivo aumento della entrata sarebbe di 82 milioni.

Esso è così inferiore a quello che si prevedeva nel 18 aprile 1868, non solo per la mancata attuazione di diverse leggi, ma eziandio perchè le cifre stesse si sono prudentemente attenuate. Uno de'miei onorevoli, sebbene dei più costanti oppositori, mi faceva un rimprovero d'aver ridotto a soli 57 milioni gli aumenti preveduti dalle leggi deliberate. Io credo invece, o signori, di dovermene vantare. Sarà una prova di più che io non mi curo di dipingere la situazione a troppo lieti colori; sarà un argomento di più, perchè la Camera ed il paese prestino fede alle mie parole.

Se l'aumento naturale delle risorse indirette fu in gran parte trascurato nel presagire le entrate pel 1869, non così fu pel 1870, pel quale si calcolò un aumento di 50 milioni così distribuiti:

Sulle tasse sugli affari................................	4	milioni
Sulle dogane................................	1	»
Sulle privative................................	5	»
Sui servizi pubblici................................	1	»
Sul macinato................................	40	»
Sul lotto................................	4	»
Per i concorsi................................	2	»
Totale ...	57	milioni
Ma siccome si è preveduta una diminuzione di	7	»
così in tutto rimane l'aumento di................	50	milioni

Le risorse però che nel 1868 dettero un aumento di 32 milioni, si sono calcolate a 17 milioni; ma in questo anno abbiamo ritenuto che il macinato potesse assumere il suo completo sviluppo.

Dirò più avanti le ragioni, le quali mi hanno persuaso che non debba essere questa un illusione. Intanto qui basta accennarla, perchè la Camera possa giudicare come io sia stato indotto a sottoporre queste cifre alla sua approvazione, e come io mi appoggi sopra dati che mi danno piena fiducia di essere il più possibile prossimo al vero.

Vediamo ora le entrate straordinarie. Intorno a queste basteranno poche parole, perchè sono le previsioni di queste appoggiate sopra dati certi. Sono nella maggior parte, per così dire, scadenze di crediti.

Sono già realizzati pei primi due anni nella somma di 44 milioni pel 1867, e di 63 pel 1868, e si accrescono notevolmente e fino ad 84 milioni nel 1869, perchè vi si comprende il prezzo dell'inessere dei tabacchi, dei quali 10 milioni sono già incassati. Ricadono a 30 milioni e 960 mila lire nel 1870.

Prima d'abbandonare quest'esame dei bilanci, parmi, signori, pregio dell'opera di studiarli da un altro punto di vista.

Considerando gli ammortamenti dei debiti, come sono di fatto, una vera e propria diminuzione delle passività dello Stato, e fatta per un momento astrazione dagl'imbarazzi che questi pagamenti generano nel servizio del tesoro, sarebbe logico detrarli dal disavanzo. In questo caso i disavanzi si ridurrebbero:

Pel 1867 a	171	milioni
Pel 1868 a	190	»
Pel 1869 a	54	»
Pel 1870 a	68	»

Questo risultato non è ancora esatto, perchè bisognerebbe cavare fuori dal calcolo le entrate straordinarie che non sono rimborsi di spese anticipate, ma sono vere e proprie realizzazioni di capitali.

In tal caso si avrebbero i seguenti risultati:

Pel 1867	171	milioni
Pel 1868	204	»
Pel 1869	104	»
Pel 1870	68	»

Si vede dunque che questo, che è veramente il disavanzo effettivo, spoglio di tutto ciò che apparentemente lo diminuisce o lo aumenta, è suscettibile d'andare gradatamente assottigliandosi.

Riepilogando pertanto le cose già dette, parmi si possa dedurne questa conseguenza, che è possibile migliorare il bilancio dello Stato, purchè si riesca:

1° Ad applicare rigorosamente le leggi già deliberate, e ad ottenerne i risultamenti che esse sono suscettibili di dare;

2° A diminuire con nuove economie e con ordinamenti più semplici le spese ordinarie;

3° A regolare e restringere entro i limiti della più stretta necessità le spese straordinarie;

4° Ad usare quei mezzi diretti ed indiretti che sono in nostro potere per accrescere le entrate ordinarie.

Intorno all'applicazione delle leggi deliberate, ed all'uso di quei mezzi di competenza del potere esecutivo che possono dar luogo all'aumento dell'entrata, la Camera mi consenta di darle con qualche sviluppo notizie esatte intorno ad alcuni punti toccati di volo in questa lunga esposizione delle condizioni dei nostri bilanci.

Argomento di capitale importanza, per lo scopo che noi tutti ci proponiamo, è l'assetto della nuova imposta sulla macinazione dei cereali. Egli è evidente infatti, o signori, che allorquando questa produca 75 od 80 milioni, l'aumento degli introiti ascenderà, non più a 52 milioni, o meglio, come di sopra ho dimostrato, ad 82; ma salirà sino alla somma di 122, a cui saranno poi da aggiungere gli incrementi delle altre tasse e le possibili economie.

Non credo adunque d'ingannarmi, se considero la tassa sulla macinazione come il pernio intorno al quale si aggira tutto il sistema in cui Parlamento e Ministero siamo entrati, e che deve condurre al riordinamento delle nostre finanze. Credo adunque di dover dare alla Camera un'idea esatta delle diverse fasi per le quali è passata e si trova adesso cotesta imposta.

La fermezza dal Governo spiegata, e l'appoggio che la Camera gli dette col suo voto, bastarono ad assicurarla in tutte le parti del Regno. La macinazione abusiva, che da principio facevasi in assai vasta scala, andò diminuendo mercè lo zelo e l'energia dei prefetti; e si può dire adesso cessata del tutto. Le facilitazioni, di cui io ebbi l'onore di parlare alla Camera nella discussione sull'interpellanza relativa a questa imposta, e l'assidua cura delle autorità politiche e finanziarie, il leale concorso eziandio di molti influenti e benemeriti cittadini, determinarono moltissimi mugnai a ritirare la licenza ed a ripigliare il lavoro. Tutto questo si ottenne senza che fosse alterato mai il disposto della legge quanto al modo di fissare le quote che dovevano pagare i mugnai, e quanto alle relazioni che essa stabiliva tra le finanze e i medesimi, e tra essi ed i contribuenti.

Così nel corso del gennaio si rilasciarono 25830 licenze per una somma annua di 23,346,000 lire di tassa debitamente garantita a tenore di legge; nel febbraio e nel marzo queste cifre andarono crescendo, quella delle licenze sino a 39,667; quella della tassa fino a 29 milioni circa.

La totalità dei mulini essendo 69,421, si vede che ne sono rimasti chiusi 29,754, tra i quali 15,993 circa in Sardegna: dimodochè, nel resto del Regno ne sono chiusi tuttora 13761.

Mentre per altro l'applicazione della legge ha per una parte sempre proceduto verso il meglio, essa ha dall'altra sollevato e sviluppato un ordine di fatti economici che potrebbero compromettere l'avvenire della tassa se il rimedio non fosse trovato, e non fosse prossimo ad essere su larga scala applicato.

Il fatto più appariscente e più generale si è questo, che mentre un gran numero di mugnai, diciamo pure la quasi totalità degli esercenti mulini importanti, ha levata la licenza e garantita la tassa, la massima parte di essi non esige la tassa legale, e taluno non ne esige alcuna.

Questo fatto, che fino ad un certo segno, per ragione di quel certo esempio del riccio citato una volta dall'onorevole Sella, ha senza dubbio il suo vantaggio, merita però di essere analizzato nelle sue cause e nei suoi effetti, che potrebbero addivenire pericolosi.

La causa di questo fatto non è tanto la irregolare e sperequata tassazione dei mulini, nè un erroneo riparto della tassa. Basta, per convincersene, considerare che il fatto stesso doveva necessariamente prodursi, ancora se la tassa fosse stata con esattezza matematica ripartita.

Infatti, nel sistema delle dichiarazioni, verificate e corrette dagli agenti delle tasse, e

dalle commissioni comunali e provinciali, la base dell'imposta pel 1869 è il lavoro di ogni mulino accertato pel 1868.

Ora, o signori, in un paese come il nostro, dove esistono 69,000 mulini e circa 80,000 macine, in un paese, dove le acque abbondano nella stagione iemale, egli è evidente che moltissimi debbono essere quei mulini i quali appunto in questo momento dispongono di una forza motrice esuberante, e fuori di proporzione coll'ordinaria loro macinazione.

È accaduto dunque e doveva accadere che quei mulini, i quali più si sono visti favoriti da maggiore esuberanza di forza motrice o da situazione topografica migliore, o i cui esercenti hanno avuto maggiore coraggio e spirito più intraprendente, hanno offerto più larghe condizioni agli avventori, sicuri di trovare nell'aumento del lavoro un largo compenso all'assunta quota di tassa.

Quindi la riduzione della tariffa che si verifica in quasi tutti i mulini, quindi in taluni anche più favoriti, e pei quali la forza motrice disponibile era più sproporzionata colla macinazione dell'anno scorso, la possibilità di trovare il tornaconto anche senza riscuotere tassa veruna.

Un'altra causa del resto ha dovuto concorrere a produrre il fatto medesimo. La molenda che si era soliti prendere nei piccoli mulini, dove essa si percepiva in natura, era molto superiore a quella proporzione nominale che si riputava in uso, molto più quando il mugnaio portava e riportava dalla casa dell'avventore al mulino e viceversa le derrate da macinarsi e macinate, e si pagava poi dei suoi servizi.

È accaduto infatti, in proporzione piuttosto estesa, che, laddove agenti della finanza hanno esercitato mulini, la molenda ricevuta a tariffa accumulata colla tassa, non era sensibilmente maggiore alla molenda che in addietro pigliava il mugnaio. Quindi è naturale che anche per questa ragione, laddove esso ha continuato l'esercizio, abbia potuto fare ai contribuenti sensibili agevolezze.

Questo fatto però, naturalmente, ha dovuto assumere il carattere della più sfrenata concorrenza verso quei mulini e quei mugnai pei quali simili favorevoli condizioni non si verificarono. Ne è nato danno per gli uni, vantaggio per gli altri; necessità di richiudere il mulino per taluni che l'avevano aperto, impossibilità di aprirlo per ora a molti ritardatari; insomma una notevole perturbazione nella industria della macinazione.

A mitigare gli inconvenienti che nascono da questi fatti, anzi ad attenuare l'importanza dei fatti medesimi, contribuiranno potentemente due circostanze ugualmente inevitabili.

L'una è che, a misura che ci inoltriamo nel corrente anno, si va consumando quella provvista di farina esente da tassa che i consumatori avevano accumulata. L'altra si è che avanzandosi nella buona stagione cesserà per la maggior parte dei mulini l'esuberanza della forza motrice, e moltissimi anzi ne rimarranno privi. Così mentre crescerà il lavoro, diminuirà il modo di esagerarlo in ciascun mulino, ed esso dovrà necessariamente tornare a ripartirsi in un maggiore numero di molini, i quali potranno riaprirsi senza bisogno di offrire larghi vantaggi agli accorrenti, anzi imponendo loro la condizione di pagare la tassa.

Ma a far cessare questo stato di cose, l'unico rimedio veramente efficace sarà l'applicazione del contatore, almeno in tutti quei mulini nei quali si verifica la sproporzione tra la forza motrice e la macinazione anteriore, e a quelli che possono a volontà aumentare l'una e l'altra. Quando ognuno pagherà in ragione della quantità che effettivamente avrà macinata e non in ragione di quella che macinò nel decorso anno, egli è evidente che la perturbazione dovrà assolutamente cessare, egli è evidente che nessuno potrà largheggiare coi contribuenti per attirarli a danno dei vicini.

Già fino dai primi dello scorso marzo, il contatore meccanico funziona, come commisu-

ratore della tassa, in diversi importanti mulini e con piena soddisfazione degli esercenti stessi, che lo chiesero, e del Ministero, il quale non ha cessato mai di cercare d'infondere altrui il convincimento della perfetta riuscita di questo istrumento. D'allora in poi non si è cessato di collocarne in altri luoghi, secondando le istanze degli esercenti nella misura del possibile, ed in questi ultimi giorni se n'è fatta un'estesa applicazione in tutti i mulini delle vicinanze di Firenze, anche perchè possa più facilmente la medesima persuasione infondersi negli animi di tutti quelli tra gli onorevoli signori deputati cui piacesse tener dietro a questa importante, quanto delicata operazione.

Ma pur troppo, signori, in sì fatte faccende non si va mai rapidamente.

Vi parlai in un precedente mio discorso delle difficoltà e degli ostacoli che avemmo da superare per ottenere una macchina pienamente soddisfacente. Ora l'abbiamo: anzi, come già vi dissi, ne abbiamo due, e disponiamo già di un migliaio di esemplari; ne abbiamo già in costruzione altri 19 mila, dei quali cominciamo appunto adesso a ricevere ogni settimana spedizioni di varie centinaia.

Ma questo non basta ancora. Per quanto i due modelli che abbiamo rispondano perfettamente allo scopo quando si applicano a quegli apparecchi molitori le cui macine sono imperniate sopra un palo di ferro, e siano facilmente adattabili anche in generale a quelli il cui palo è di legno, pure, nella infinita varietà di forme e di costruzioni di mulini, ve ne hanno di tali ai quali codesti modelli di contatori non sono applicabili. Non è questa una difficoltà molto seria, sì perchè già si è studiato e si esperimenta un nuovo modello adattabile ai pali di legno ed a quelle forme di mulini più comuni, a cui gli altri non possono applicarsi; sì perchè questo accade pei mulini di minima importanza, in molti dei quali la limitata forza motrice non consentendo una grande estensione del lavoro, l'applicazione del contatore non è neppure necessaria.

L'essenziale si è adunque, in questo stato delle cose, di utilizzare i contatori a misura che vengono costrutti, di utilizzarli in modo che tronchino quella concorrenza tra i mugnai là dove essa si è più sviluppata, ed insieme assicurino un maggior prodotto dell'imposta al pubblico erario. A questo effetto si stanno raccogliendo nelle diverse provincie del Regno le notizie di dettaglio, e si lavora alacremente a preparare i mezzi perchè l'applicazione dei contatori proceda nella scala di mano in mano la più larga possibile.

Si sono a questo scopo assunti in servizio temporaneo circa 150 ingegneri, alcuni dei quali già dipendevano dall'amministrazione finanziaria o dal genio civile, ed altri si scelsero con pubblico concorso. Codesto personale, edotto qui al centro delle mansioni che gli sono affidate, è ora sparso nelle diverse provincie, in ciascuna delle quali l'ingegnere si farà centro e capo delle informazioni necessarie, e raccoglierà sul luogo il rimanente personale che gli occorrerà. Questo personale per ora dipende da ingegneri compartimentali addetti alle direzioni. E così si procederà finchè dura l'impianto del sistema. Potrà poi codesto personale modificarsi, e, ridotto al necessario, essere mantenuto in servizio stabile presso le intendenze di finanza per la vigilanza dei contatori e la loro conservazione.

Io ho fiducia pienissima, o signori, che in pochi mesi noi riusciremo così a trasformare senza scosse nè inconvenienti, e ad assettare questa tassa; onde è che io non ho dubbio che essa debba, in questo stesso anno, svilupparsi a misura che i contatori andranno collocandosi. E se allo stato attuale la tassa garantita ascende a 29 milioni, parmi non dover dubitare che essa potrà nell'anno raggiungere i 35 milioni di lire. Come non dubito che, seguitando a condurre le operazioni con perseverante energia, noi dobbiamo riuscire ad averle regolate abbastanza nel corso di questo anno per poterne con fondamento sperare dal 1870 un prodotto che raggiunga quasi il suo massimo limite.

Dopo l'assetto del macinato, primeggia per importanza la questione delle imposte dirette; ed è tempo ormai che la Camera ed il paese conoscano a fondo la situazione di cotesta amministrazione, della quale io ho dato appena un cenno in altra parte del mio discorso.

Più volte nelle discussioni passate è venuto in campo il grave argomento degli arretrati; ed io più volte ho virilmente sostenuto che gli arretrati non erano da imputarsi nè ad impossibilità nei contribuenti di pagare le imposte, nè molto meno alla riluttanza volontaria a soddisfare il loro debito verso lo Stato.

Ho ripetutamente sostenuto che l'arretrato si deve unicamente a difetto di buoni ordinamenti amministrativi, a ritardi inevitabili nelle operazioni necessarie per assegnare ai contribuenti la loro quota, ad un concorso di circostanze, insomma, delle quali nessuno è responsabile, perchè sono un poco la colpa di tutti.

Io credo oggi mio dovere chiarire questo punto importante, e per tranquillità della Camera aggiungere una breve relazione di quel che si è fatto e si sta facendo per porre questa parte importantissima dell'amministrazione in condizioni normali.

Allorchè io ebbi l'onore di assumere il portafoglio delle finanze ebbi ben presto ad accorgermi che l'amministrazione delle imposte dirette non procedeva a dovere. Mi affretto ad aggiungere che non era certo per colpa degli uomini che l'avevano fino allora diretta. Funzionari distintissimi, patrioti inappuntabili, uomini d'ingegno e di energia ne erano stati a capo; e ciò nonostante non erano riusciti ad impedire che la confusione vi si introducesse.

Se si guarda però agli sforzi sovrumani che a codesto meccanismo amministrativo si sono imposti, se si pensa all'arduo còmpito che gli si è dato, bisogna pure confessare che essi hanno fatto più di quello che si poteva aspettare; bisogna meravigliarsi che la confusione non vi fosse ancora maggiore.

E diffatti conviene ricordare che la legge del conguaglio e quella della ricchezza mobile furono promulgate il 14 luglio 1864 mentre dovevano avere effetto col 1° gennaio dello stesso anno, e che se furono poi prorogate al 1° di luglio, non è men vero che si dovettero rifare i ruoli già fatti e stabilire compensi coi contribuenti, dei quali infine non si ebbero i ruoli se non circa diciotto mesi dopo.

Ecco adunque una prima causa di confusione; l'arretrato, il quale per codeste due imposte fu creato col loro stesso primo apparire. E per la prima di queste leggi una grave difficoltà sorse subito nelle provincie antiche del Regno sabaudo, per le quali si volle stabilire il riparto della imposta sulle dichiarazioni, o meglio con un sistema di lento passaggio dagli antichi allibramenti catastali a quello delle dichiarazioni o delle consegne, come suole chiamarsi, senza provvedere ad un regolare sistema di voltura.

Per la seconda, con tutte quelle difficoltà che nelle imposte personali nascono dal ritardo della formazione dei ruoli, con tutte quelle interminabili note di irreperibili, con tutti i reclami, le correzioni, gli ostacoli che ne sono la conseguenza, è facile capire, o signori, come soltanto mercè un sistema di contabilità bene ordinata sarebbe appena stato possibile tenere dietro a tutti gli andamenti e mutamenti di questa tassa. La Camera intenderà come, non esistendo questo, se non in modo insufficiente e sommario, la confusione naturalmente dovesse nascere.

Ma quando si consideri che al personale di questa amministrazione, già molto aggravato di lavoro e di un lavoro complicatissimo, si gettò sulle braccia alla fine del 1864 l'anticipazione dell'imposta fondiaria del 1865, e nel 1866 il prestito nazionale; e ciò mentre non si era fatto un passo per avvicinare la formazione dei ruoli alle epoche normali;

quando si considerino le frequenti variazioni arrecate sulle basi stesse di taluna di queste imposte, s'intenderà come la confusione dovesse piuttosto crescere che diminuire.

Alle quali cause di perturbazione e di disordine un'altra bisogna aggiungerne non meno grave, ed è la moltiplicità dei sistemi di riscossione e delle leggi che reggono cotesta materia; inconveniente a cui voi solo nell'anno decorso avete provveduto con una legge che io spero potere con sollecitudine veder sanzionata definitivamente.

Io non tenterò, o signori, di entrare in più minuti particolari per farvi capaci del vero stato in cui trovai questa amministrazione; mi basti il ricordarvi che nel compartimento ligure-piemontese si è seguitato, sino al 1868, a riscuotere la fondiaria sui ruoli del 1864, e che dappertutto, attesi i ritardi dei nuovi ruoli, si è percetto su quelli dell'anno precedente, salvo i compensi da farsi con ruoli suppletivi, aprendo così tanti conti correnti quanti sono i contribuenti del Regno.

Nè a peggiorare cotesto stato di cose, hanno poco contribuito e le frequenti variazioni delle disposizioni secondarie delle diverse leggi d'imposta, ed i ritardi anche della votazione dei nostri bilanci; che quand'anche per altre cause i ruoli non fossero stati ritardati, avrebbero costretto ad adottare il sistema perniciosissimo dei compensi e dei ruoli suppletivi.

In questo stato di cose era manifesto che, se in tutte le altre amministrazioni era necessario stabilire una scrittura contabile regolare e molto particolareggiata, era in questa urgentissimo; e difatti io trovai che la direzione generale se ne era da molto tempo preoccupata, ed aveva incominciato studi in questo senso.

Al mio giungere al ministero mi parve dunque che il primo e principale interesse fosse appunto di dare un vigoroso impulso a tali studi in modo da giungere sollecitamente all'impianto di questa contabilità, senza aspettare la legge che io mi proponeva di presentare per coordinare ed applicare un sistema uniforme a tutte le amministrazioni del Regno.

Ed ho oggi la soddisfazione di annunziarvi che codesto impianto è in piena attività e che comincia a fornire ottimi risultamenti. Primo elemento per arrivare allo scopo è stato di esigere che non più in complesso per tutte le tasse, ma distintamente per ciascheduna si avessero a conoscere i residui degli anni anteriori, i versamenti e gli arretrati. E ciò non solo per provincia, ma eziandio per ogni singolo esattore. Dimodochè le amministrazioni provinciali dovranno conoscere, per ogni tassa e continuamente, il carico e il versamento, il debito e credito di ogni esattore, e potranno quindi tenere dietro agli incassi e procurare il versamento completo delle imposte, ed alla direzione generale si terrà continuamente in giorno il conto medesimo per ogni tassa e per ogni provincia in modo da poter invigilare l'operato di tutte le amministrazioni provinciali.

Oltre a questo impianto di scrittura, le più rigorose istruzioni furono circolate perchè non si tolleri in nessuna parte e presso nessun esattore alcun ritardo nei versamenti.

Si è voluto poi che la scrittura del 1869 fosse impiantata in modo da cominciare un'èra nuova, e da permettere che, senza amalgamare i prodotti di quest'anno coi residui dei precedenti, si facesse a brevi periodi la liquidazione delle imposte correnti, mentre si stava terminando il lavoro delle risultanze degli anni anteriori.

E di questi si hanno già dati sicuri, dai quali sono emerse rettificazioni ragguardevolissime sulle precedenti risultanze delle situazioni sommarie che si ricevevano e che, non essendovi contabilità regolare alcuna nelle direzioni compartimentali, non potevano essere che incerte ed insufficienti.

Basti dire che in diverse provincie del Regno si sono trovate sostanziali variazioni nel debito degli agenti della riscossione a fronte delle situazioni antiche.

Io sarò quanto prima in grado di presentare alla Camera la liquidazione delle imposte dirette fino a tutto il 1868. Intanto però credo opportuno di accennarne i generali risultati.

Sui residui degli anni antecedenti al 1868, che erano in complesso di 116 milioni, restavano al 31 dicembre a riscuotersi 77, mentre nel 1868 il carico portato dai ruoli era di 139 milioni, e ne furono incassati 102, lasciando un residuo di soli 37 milioni, nei quali sono compresi gli aggi agli esattori e le quote inesigibili. Questo risultato è importante e dimostra come già fin dal principio le riforme introdotte e l'impulso dato abbiano prodotto l'effetto desiderato.

Procedendo in questa proporzione per l'esercizio 1869, e tenuto conto che le leggi diverse, le quali reggono la riscossione nelle varie parti d'Italia, stabiliscono svariate scadenze pei pagamenti delle imposte, noi troviamo che il carico dei residui e delle quote maturate e maturabili ascenderà fra le tasse vecchie e nuove a 517 milioni, e che dovremo giungere ad incassarne 416: dimodochè l'arretrato rimarrebbe di 101 milioni.

Se si considera che l'esercizio del 1867, con un carico di 306 milioni di quote maturate e di residui, si è chiuso con un arretrato di 115 milioni; che nei 101 che risulteranno per il corrente esercizio figurano i 34 milioni del secondo semestre della ricchezza mobile del 1869, che per legge si riportano sul 1870, e che il vero arretrato si riduce così a 67 milioni, si converrà che il risultato, che è lecito sperare dalle introdotte riforme, è abbastanza soddisfacente. E questo risultato sarà migliore d'assai, quando da un lato le intendenze funzioneranno, e quando avremo in attività la legge sulla riscossione delle imposte dirette, la quale io spero veder sollecitamente deliberata dall'illuminato patriotismo del Senato del Regno.

L'applicazione della legge di contabilità, riducendo stabili le disposizioni da me date per regolare questa importantissima amministrazione, contribuirà largamente a questo scopo.

A compiere la esposizione degli sforzi che si fanno per raggiungere un progressivo aumento dell'entrata, debbo dire alcune cose della direzione generale delle gabelle e di quella del demanio.

La prima è oramai munita di una contabilità regolare, la quale fu recentemente semplificata, mercè una riforma importante nei sistemi e nelle cautele per l'accertamento delle entrate dei dazi.

Ho notato disopra l'incremento che le imposte indirette hanno incontrato nel 1868. Questo incremento si è mantenuto ed ha anzi superata ogni aspettativa per i cespiti affidati a quest'amministrazione nel primo trimestre di quest'anno. Lasciando da parte il dazio-consumo, che per la quasi totalità è soggetto a contratti di appalto, si è ottenuto in questo trimestre:

Dalle dogane	L.	19,396,000
Dai diritti marittimi	»	701,000
Dai sali	»	17,640,000
In totale...	L.	37,737,000

mentre nel primo trimestre del decorso anno si ottennero:

Dalle dogane	L.	17,229,000
Da riportarsi...	L.	17,229,000

Riporto... L.	17,229,000
Dai diritti marittimi.. »	678,000
Dai sali.. »	17,211,000
E in totale.. L.	35,118,000

Sostenendosi cotesti prodotti nel resto dell'anno, si avrebbe da essi un complesso di 150 milioni, superiore di 300,000 lire alla previsione del bilancio, e di lire 3,400,000 ai prodotti effettivi del 1868.

Non così felicemente hanno proceduto i prodotti affidati all'amministrazione demaniale, sebbene attentamente esaminati non debbano essere causa di gravi timori.

È un fatto che le diverse tasse sui trapassi di proprietà e sugli affari hanno dato nel primo trimestre del 1869, in confronto del primo trimestre del 1868, una diminuzione di 800,000 lire.

Questo fatto, mentre dall'applicazione delle nuove disposizioni si attendeva un aumento, non ha potuto a meno di richiamare la mia attenzione.

Gli studi e le indagini fatti mi hanno in primo luogo condotto a considerare che per conoscere l'effetto delle nuove leggi non basta un trimestre di applicazione delle medesime, e sopratutto poi il primo trimestre.

Molte delle tasse aumentate hanno scadenze semestrali, ovvero danno al contribuente un tempo di mora maggiore di tre mesi. Le prime dunque non compariscono, e la diminuzione delle seconde nel primo trimestre è la naturale conseguenza della elevazione delle tariffe che ha impegnato molti ad anticipare negli ultimi mesi del decorso anno le operazioni soggette a tassa.

La diminuzione di lire 594,000 nella tassa di registro sugli atti civili ha d'altronde una soddisfacente spiegazione nella notevole diminuzione dei contratti di vendita dei beni demaniali. Infatti nel primo semestre del 1868 si ebbero vendite per circa 48 milioni, mentre nel primo trimestre del 1869 se ne sono fatte per soli 13 milioni. Questa sola circostanza dà ragione di una diminuzione di tasse, contato l'aumento delle tariffe, di lire 882,000; così detratta quella parte di tassa dovuta a codesta operazione, si avrebbe nel primo trimestre del 1869 un aumento di 288,000, il quale sovra 6,720,000 equivarrebbe ad un aumento del 4. 30 per cento.

Apparisce pure singolare la diminuzione della tassa sul bollo verificatasi in circa 18 mila lire. Se non che dobbiamo considerare che ciò è dovuto alla diminuzione dei contratti di vendita di sopra avvertiti, e alla riduzione ad un terzo del bollo sulle cambiali. È probabile che coll'andare del tempo il numero delle cambiali bollate, pigliando sviluppo, compenserà la perdita derivante dal ribasso delle tariffe; ma nei primi mesi la perdita era inevitabile.

Nel periodo della prima legge queste diverse tasse hanno prodotto negli ultimi sette mesi del 1862 (l'unificazione cominciò dal 1° di giugno) lire 28,625,000; così che in ragione di un anno avrebbero date.. L. 49,068,000
Nel 1863 furono di.. » 62,000,000
Nel 1864 furono di.. » 63,500,000
Nel 1865 furono di.. » 69,000,000

I prodotti dunque si tennero bassi nei primi mesi, crebbero poi d'anno in anno, dal 1863 al 1864 del 2. 40 per cento, dal 1864 al 1865 dell'8. 50 per cento.

Il 1866, che nei primi nove mesi fu retto dalla legge antica e negli ultimi tre dalla nuova, presenta nei risultati un'anomalia. I primi nove mesi danno 45 milioni, che ragguagliati

ad un anno ne darebbero 60, cioè meno che nel precedente anno 1865; mentre l'ultimo trimestre dette 20 milioni, che ragguagliati ad un anno, ne darebbero 80, cioè più che negli anni successivi. Quest'anomalia si spiega in due modi. In primo luogo, in questo 2° periodo, cioè negli ultimi tre mesi, si abbracciava anche il Veneto. In secondo luogo, l'anno 1866 ebbe la guerra, la crisi finanziaria, il corso forzoso.

È naturale che gli affari, paralizzati nei primi nove mesi, ripigliassero dopo la pace uno sviluppo insolito, non ostante l'accrescimento delle tasse. Fra il 1867, che pur giunse a 74 milioni, ed il 1868, in cui le tasse giunsero ad 86, ricompariva anche maggiore l'aumento che superò il 15 per cento. Oggi, come nel 1862, sembra deprimersi di nuovo, coll'apparire della nuova legge, il prodotto di questa tassa; ma a me pare evidente che ciò non deve allarmare. Imperocchè due fatti emergono manifesti dalle cose ora esposte.

Il primo si è che in tempi normali queste tasse hanno un incremento notevole, il secondo che al mutare delle leggi il moto ascensionale pei primi tempi si arresta. Egli è dunque più che probabile che, oltrepassato questo primo periodo della nuova èra, noi vedremo lo sviluppo riprendere di nuovo il suo corso, e le tasse sugli affari raggiungere tra noi a poco a poco le proporzioni che hanno negli altri paesi civili. Ma tale naturale tendenza di queste tasse sarà aiutata potentemente dai riordinamenti e dalle riforme che si vanno introducendo nell'amministrazione. La legge di contabilità, da voi oggi stesso votata, ha disposizioni intese a questo fine, e che saranno presto e vigorosamante applicate.

L'istituzione delle intendenze, dal canto suo, oltre a rendere più attiva l'azione degli uffici direttivi, libererà i ricevitori da molte ingerenze loro attribuite per la liquidazione dell'asse ecclesiastico, le quali li distraggono dalle loro attribuzioni ordinarie, con grave iattura del pubblico erario.

Io non non dubito dunque, o signori, di vedere svilupparsi in avvenire quest'importantissimo ramo d'entrata.

I prodotti della lotteria hanno dati aumenti vistosi in questo primo trimestre, in confronto del trimestre corrispondente del 1868. La differenza a vantaggio del 1869 oltrepassa i 4 milioni; ma siccome alle maggiori giuocate corrisponde un aumento nelle vincite, così si può ritenere che il vero aumento sia della metà.

Malgrado adunque che in questo primo trimestre si abbiano nella lotteria sbalzi singolari, e nelle imposte sugli affari gli effetti consueti d'un improvviso mutare di tariffe, si può fin d'ora fondatamente ritenere che nell'insieme il consueto incremento delle imposte indirette continuerà a sostenersi, sopratutto poi se non trascureremo mezzo alcuno capace di assicurarne la continuazione.

Ma questo non basta; è necessario, ad accrescere le entrate, ricorrere eziandio a qualche nuovo provvedimento legislativo. Ora, intorno a due proposte che io intendo di presentarvi, o signori, mi pare opportuno di brevemente intrattenervi.

La Camera m'invitò nell'anno decorso con un formale ordine del giorno a presentarle una proposta di legge per il riordinamento o, meglio, per il coordinamento di tutte le imposte dirette. Io ne feci formale promessa, e vengo oggi a sdebitarmene.

Certamente, o signori, non sono senza speranza che la proposta che io ho l'onore di sottomettere alle vostre deliberazioni debba contribuire ad uno degli scopi che, siccome ho detto, noi dobbiamo proporci, a quello, cioè, di accrescere le entrate dello Stato. Ma la Camera si rassicuri; io ho abbandonato ogni idea di nuove generali e gravose imposte, le quali non gioverebbe deliberare, almeno finchè non si conoscano i risultati del riordinamento delle vecchie e dell'assetto definitivo delle nuove.

In questa legge, che oggi ho l'onore di presentare alla Camera, io mi sono proposto di raggiungere principalmente risultati di un ordine diverso.

Io non vengo a proporre mutazioni profonde nel numero e nell'essenziale costituzione delle imposte dirette.

Signori, una radicale riforma del sistema tributario, se anche potesse condurci ad un miglioramento ideale e teoretico, in pratica io la crederei un errore.

Voi non ignorate come le imposte si assettino nell'invecchiare, e come il miglior modo di renderle tollerabili sia la consuetudine di pagarle. Vi sono, per spiegare questo fatto notissimo, argomenti d'indole economica e d'indole morale che io non svolgerò per non stancare la Camera.

Ora, signori, per questi motivi a me è sembrato non dovermi occupare d'andar cercando imposte nuove, ma limitarmi a dar sesto, a migliorare le esistenti.

Incominciando adunque dalla fondiaria sui terreni, è noto, o signori, come fin dal momento in cui ne fu deliberato un conguaglio provvisorio, fu preso formale impegno di venire ad una sistemazione definitiva della tassa medesima.

Ho detto abbastanza, parlando dell'amministrazione delle imposte dirette, per dimostrare come principale ostacolo al buon andamento di quell'amministrazione sia stata la questione dell'imposta fondiaria nel compartimento piemontese ligure. Nè io credo possibile perdurare in uno stato di cose, il quale, per poco che continui, ci condurrebbe a non saper più nè come nè chi imporre, a non poter nè riscuotere la tassa, nè dare alle provincie ed ai comuni i centesimi addizionali. Il provvedimento provvisorio da voi deliberato nel decorso anno, ha potuto un poco e per un certo tempo semplicizzare molte difficoltà, sciogliere molti problemi, ma neppur esso provvede abbastanza al modo di tener dietro ai trapassi, e non tarderemo guari a ritornare nella stessa confusione cui si è creduto di rimediare. E, in fin dei conti, non è evidentemente ammessibile, signori, che in una sì nobile parte di Italia addivenga impossibile perfino l'accertamento della proprietà. Signori, io mi sono seriamente preoccupato di cotesto stato di cose. Io non ho dimenticato che le nostre leggi non debbono avere solamente per iscopo di alimentare l'erario, ma sibbene devono provvedere agli interessi dei cittadini.

Ho pensato che, se si vuole che le nuove istituzioni mettano radice; se si vuole che questa Italia, da noi con tante fatiche e tanti dolori riunita al fine in un gran Regno, si faccia forte e sicura della sua unità e della sua indipendenza, è mestieri sopra ogni cosa rimuovere le cause di ogni giusto malcontento; è mestieri che le sue leggi e gl'interni suoi ordinamenti provvedano in pari modo agli interessi di tutti.

E mi sono determinato a farvi una proposta ardita, una proposta che non è nuova, ma che a me pare offra essa sola il modo di sciogliere tutte le difficoltà.

Nel disegno di legge che ho l'onore di presentarvi, vengo a proporvi di stabilire su tutta Italia un sistema uniforme di catasti fondiari.

Signori, il catasto ha due parti, la grafica cioè e l'estimativa. In quanto alla parte grafica, molte provincie sono già fornite di buone mappe, od almeno tali che facilmente si possono verificare e coordinare tra loro; per le altre io vi propongo che il governo fornisca i dati delle triangolazioni eseguite o da eseguirsi; che le provincie ed i comuni provvedano alle operazioni successive. Cogli aiuti che può dare la scienza moderna, coi lavori già compiuti, od in corso, dello stato maggiore dell'esercito, l'opera attribuita al governo non sarebbe nè dispendiosa nè lunga, e quella delle provincie e dei comuni verrebbe fatta simultaneamente su tutto il Regno, e non potrebbe portare sensibili aggravi ai loro bilanci.

Alla parte estimativa si provvederebbe dividendo in ogni comune i terreni in diverse classi, fissando per mezzo di apposite commissioni la rendita dell'ettare, per ogni specie di coltura, e per ciascuna classe; le quali tariffe poi dovrebbero essere regolate e coordinate da commissioni provinciali, e finalmente da una commissione centrale. Colle mappe e con le tariffe di coltura sarebbero presto fatti i campioni, i quali dovrebbero insieme servire alla formazione annuale dei ruoli delle tasse e alle debite volture per accertare i trapassi della proprietà.

La Camera esaminerà questa proposta, la quale io credo potrebbe applicarsi in capo a 4 anni, dal giorno in cui venisse promulgata. E se, come spero, le piacerà sanzionarla col suo voto, io non esito a dire che avremo risoluto uno dei più ardui problemi che ci si parassero davanti.

La medesima legge provvede al modo di regolarizzare e render meno vessatoria l'imposta sulle rendite della ricchezza mobile, che per le ragioni di sopra esposte io stimo dovere conservare.

Le riforme di modalità che vi s'introducono sono presso a poco quelle stesse che io vi proponeva nello scorso anno, in quella parte della legge sulla esazione delle imposte dirette, che fu stralciata appunto perchè in altra occasione venisse riprodotta.

Nessuna innovazione si fa alla tassa dei fabbricati, se non quanto occorre perchè in ciò che spetta alle tre imposte dirette, tutte armonizzino interamente, e perchè il riparto e l'esazione procedano regolarmente.

Sono poi coordinati, resi uniformi e facili i modi di conservare insieme, così i registri della ricchezza mobile che i catasti fondiari.

Queste diverse riforme, se non sono radicali, avranno però il vantaggio di spogliare le tre tasse da tutte quelle diversità di forma e di scadenze che sono il loro maggiore inconveniente, ed io non dubito che il loro assetto non sia in breve interamente assicurato.

Una riforma non meno necessaria io mi propongo di recare in breve davanti alla Camera, ed è quella della legge sul dazio di consumo. Vari sono gli inconvenienti della legge attuale.

In primo luogo, sfuggono quasi intieramente alcuni dei cespiti principali, e segnatamente quello delle bevande alcooliche. In secondo luogo, questa tassa negli appalti coi municipi non procede a dovere. Io vorrei riformarla in guisa che ne venisse meglio assicurato l'incasso, almeno per quella parte che spetta al governo, e che i comuni più popolosi ci trovassero una risorsa maggiore, come quelli i quali più abbisognano di assettare ed equilibrare le loro finanze. Le imposte dirette ed il dazio-consumo danno adesso all'erario una risorsa di oltre 330 milioni. Io non credo si possa neppure dubitare che da questi riordinamenti, oltre il maggior comodo dei cittadini, e una maggiore giustizia nel riparto, non possa emergere un aumento di prodotto fino a 350 milioni. Se non che non occorre farsi illusione; quest'ultima legge potrà essere applicata tutt'al più nel 1871, e la prima non potrà esserlo certamente avanti il 1° gennaio 1874. Di ciò io terrò conto nei ragionamenti che nel seguito di questo discorso mi verrà fatto di esporre alla Camera.

Io vi ho di sopra parlato dei cespiti d'entrata affidati alla direzione generale del demanio e degli incrementi che sono suscettibili di incontrare. A questo punto però io vi domando, o signori, il permesso di aggiungere una breve digressione intorno ai beni demaniali provenienti dalla liquidazione dell'asse ecclesiastico.

Le tabelle delle rendite accertate per commisurare la tassa di manomorta furono l'unico documento sul quale si fondò sempre l'amministrazione per farsi un criterio del valore dei beni che per la legge del 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867 erano devoluti al demanio.

Secondo queste tabelle, ecco quali erano i dati:

Gli enti soppressi dalla legge 1866 possedevano in rendita immobiliare .... L. 8,386,000
ed altre rendite .... » 6,955,000

possedevano in totale .... L. 15,341,000 | 15,341,000

Gli enti soppressi con la legge del 1867 possedevano di rendite immobiliari .... L. 8,357,000
altre rendite .... » 5,384,000

in tutto .... L. 13,741,000 | 13,741,000

Gli enti soggetti a conversione possedevano di rendita immobiliare .... L. 21,616,000
e di altre rendite .... » 15,501,000

in tutto .... L. 37,117,000 | 37,117,000

Sicchè in totale per il patrimonio ecclesiastico si calcolava una rendita di L. 66,199,000

Senonchè da queste rendite conviene subito detrarre quelle diverse degli enti conservati, le quali essi ritengono a termini della legge per .... » 15,501,000

per lo che resterebbero .... L. 50,698,000

sulla qual somma poi sono state fatte prese di possesso per una rendita di .... L. 24,712,000
e di altre rendite per .... » 11,648,000

in tutto .... L. 36,360,000 | 36,360,000

Quindi resterebbero ancora da assumere .... L. 14,338,000

dalle quali bisogna togliere la rendita di alcuni stabili per episcopati e per altri stabilimenti ceduti ai comuni per .... » 1,132,000

per cui deve ancora venire al demanio adesso una rendita di .... L. 13,206,000

Ora delle rendite diverse che passano al fondo per il culto, sulle quali il demanio non ha che un provento sulle spese d'amministrazione, è inutile parlare. Dalla cifra pure della presa di possesso degli immobili convien detrarre per ora la rendita dei benefizi in .... L. 1,600,000
e quelle delle fabbricerie in .... » 2,500,000
fino a che non ne sia decisa la sorte; ed infine quella dei benefizi ammessi allo svincolo in .... » 225,000

In tutto... L. 4,325,000

Rimane così la rendita dei beni già venuti al demanio in .... L. 24,712,000
meno .... » 4,325,000

ridotta a .... L. 20,387,000

... prendere ancora, ... andato al possesso senza gravi contestazioni, valutati per una rendita di .... L. 13,206,000
... trovati in fatto però diminuiti di .... » 4,743,000
dietro nuove indagini sopra le tabelle della tassa di manomorta.

Sicchè la rendita da prendere sarebbe ancora di.................... L. 11,463,000

Ritenendo ora che su questa somma gli stabili siano i tre quinti, come è stato nel rimanente, resterebbero di rendita d'immobili a prendere 7 milioni circa di lire. Tanto che si può dire che i fondi devoluti al demanio, e ora in piena sua proprietà, sarebbero in fine dei conti rappresentati da una rendita di 27 milioni.

Ora nelle vendite fin qui eseguite si è veduto che il prezzo d'asta viene in media a 29 volte la rendita accertata per la tassa di manomorta. Si avrebbe dunque, moltiplicando 27 per 29, il capitale fondiario di.................... 783 milioni
dai quali detraendo la somma delle vendite già eseguite in.................... 228 »
resterebbero da vendersi .... 555 milioni

Considerando poi che nelle aste fatte fino a tutto dicembre si può ammettere che i compratori hanno calcolato di pagare in obbligazioni acquistabili all'80 per cento, sembrerebbe conveniente, per ottenere il giusto valore attuale di questi beni, di far la diminuzione del 20 per cento; per cui il valore attuale di questi beni da vendere può calcolarsi in.................... 444 milioni
cui bisogna aggiungere i resti dei prezzi dei beni già venduti.

Ora la somma totale delle vendite è di.................... 228 milioni
I pagamenti effettuati in conto di questa somma ascendono a 95 »
Restano dunque.................... 133 milioni
di cui si deve calcolare solo l'85 per cento, prezzo attuale delle obbligazioni, e così.................... 113 »

Avremmo dunque da riscuotere ancora.................... 557 milioni

Calcolando eziandio qualche nuova detrazione, possiamo evidentemente contare sopra un capitale realizzabile di 500 milioni.

Ho di sopra detratto le somme relative alle rendite dei benefizi coadiutorali in L. 1,600,000
e quelle delle fabbricerie in.................... » 2,500,000
Totale... L. 4,100,000

Io non entrerò qui nella questione che dovrà agitarsi a proposito della legge che presenteremo intorno a questa materia. Basta per ora avere avvertito che da questi cespiti potranno emergere da una parte un aumento nella somma totale dei beni da vendere, e dall'altra un aumento della rendita inscritta e da inscrivere nel gran libro.

Ma la Camera avrà osservato come nei bilanci, di cui sopra ho parlato, io abbia tenuto fuori i risultati speciali relativi ai beni provenienti dall'asse ecclesiastico; e non ne abbia tenuto conto, se non per calcolare i residui disponibili degli esercizi terminati. A questo mi hanno consigliato diverse considerazioni, e più specialmente la convenienza di raffron-

tare i risultati dei diversi bilanci e di riservare la libertà di usare in modo eccezionale di questa risorsa.

Non debbo però trascurare adesso di dire qualche parola sopra questi bilanci speciali.

Nelle entrate di questi bilanci non solo si sono accumulati insieme i prodotti dell'amministrazione ordinaria e delle vendite, ma eziandio gli incassi e gli ammortamenti alla pari delle obbligazioni. Questo genera qualche confusione; le cifre si ingrossano con danno della chiarezza dei conti.

Il vero in sostanza si è che nel 1867 le rendite dei beni provenienti dall'asse ecclesiastico, tutto compreso, fondi e censi, furono di		L. 27,060,000
e le spese annue necessarie di		» 8,244,000
Per questo titolo emerse dunque un avanzo di		L. 18,816,000
che nel 1868 le entrate vigenti e i fondi furono	L. 38,941,000	
e le spese	» 20,960,000	
e l'avanzo di	L. 17,981,000	17,981,000
Cosicchè nei due anni in discorso la rendita netta fu di		L. 36,797,000
In conto capitale poi nel 1867 si incassava per prezzi pagati a contanti		L. 1,781,000
Dal Veneto per		» 2,120,000
Dalle vendite di obbligazioni colla detrazione che vi è nota		» 32,369,000
e così si incassarono nel 1867		L. 36,270,000
Nel 1868 per pagamenti fatti a contanti	L. 1,884,000	
Per svincoli	» 3,335,000	
Per vendite di obbligazioni	» 60,335,000	
In totale così	L. 65,554,000	65,554,000
Dalle vendite e liquidazione del patrimonio si ebbero		L. 101,824,000
aggiungendo la rendita netta di		» 36,797,000
si trova in totale pei due esercizi l'incasso effettivo di		L. 138,621,000

cui aggiungendo le differenze tra le obbligazioni ritirate in conto di prezzo dei beni e quelle ammortizzate di 13,338,000, si trovano 151 milioni del prodotto risultante dall'asse ecclesiastico secondo la situazione del tesoro.

Si vede da questi numeri però come in sostanza finora questa operazione non abbia prodotto un incasso superiore ai 100 milioni in conto della vendita di fondi.

Degli altri due bilanci, che sono esclusivamente preventivi, io non mi occuperò; avvertirò solamente che la relazione della commissione generale del bilancio porta alcuni prospetti, dai quali apparirebbe per l'entrata una differenza dalle prime previsioni del ministero di circa 64 milioni.

Questa differenza però esiste tra le prime e le seconde previsioni dello stesso ministero, come l'onorevole relatore ha riconosciuto nel suo dotto lavoro.

La Camera non deve maravigliarsene. Infatti il ministero aveva effettivamente previsto un'entrata di 154 milioni, basandosi sui risultati dei primi mesi delle vendite dell'anno

decorso; ma, successivamente vedendo declinare queste, si fece un dovere di rifare i calcoli su codesti nuovi dati andando in ciò d'accordo colla commissione. Tenendo conto soltanto delle prime previsioni, la differenza sostanziale non sarebbe così forte. In questo bilancio speciale le entrate dipendono dalle vendite; ma con esse cresce la cifra delle spese. Tanto è vero che, quando si credeva di avere 154 milioni di entrata, si prevedevano 84 milioni di spese, per cui l'avanzo era di 70 milioni; mentre poi prevedendo 93 milioni di entrata, si calcolavano 63 milioni di spese e l'avanzo si ridusse a 30.

La differenza non sarebbe dunque di 61 milioni, ma soltanto di 40.

Comunque sia, o signori, è bene constatarlo di nuovo; io ho voluto tenere separata questa parte del bilancio, non farne conto soprattutto nei calcoli e nei confronti, perchè in questi non s'introducesse un elemento d'incertezza nei risultati che ci stanno a cuore.

Dirò più avanti come io creda possibile assicurarci con queste risorse introiti fissi che permettano di farvi sopra quell'assegnamento che adesso non si potrebbe.

Un'ultima ricerca resta a fare su questo proposito, ed è la rendita che ci sarà da inscrivere a favore del fondo pel culto e degli enti ecclesiastici soggetti a conversione. Questo dipenderà molto dalle vostre deliberazioni intorno alle fabbricerie. Intanto sui 20 milioni presi è chiaro che si dovranno inscrivere 14 milioni, cioè 4 o 5 milioni oltre quelli già inscritti. E questo è già stato considerato ove si è parlato del bilancio del 1870.

Ma tornando oramai a riprendere il filo di questo discorso, e cessando da questa lunga digressione, farò osservare avere io già abbastanza spiegato di sopra, come intenda e fino a che punto speri, coi mezzi del potere esecutivo e coll'azione incessante del Parlamento, di riuscire ad accrescere ancora le risorse dell'erario, promuovendo lo sviluppo delle imposte indirette, ed assicurando l'incasso delle dirette.

La diminuzione delle spese ordinarie, in quanto ancora è possibile, è stata argomento di un'altra parte di questo discorso. Abbiamo già veduto come da alcune leggi, che già sono davanti alla Camera, ed i cui effetti non ho calcolati, sia sperabile di ottenere un alleviamento di circa 16 milioni. È inutile estendersi ora su questo argomento, intorno al quale mi verrà fatto di tornare quando verrò alle conclusioni.

Ma delle spese straordinarie è mestieri, signori, che io torni qui a tenervi proposito; imperocchè, se da un lato esse dipendono dalla volontà nostra, e possono conseguentemente essere facilmente moderate e ridotte, da un altro canto non è men vero che solo con un prudente uso di questa parte del bilancio è possibile di dare svolgimento alla pubblica ricchezza. Le spese straordinarie infatti sono sempre gravi pel ministero dei lavori pubblici. Le strade ferrate, i ponti, le strade, i porti, i fari ne assorbono la parte più ragguardevole.

Nella somma di 85 milioni del 1867, i lavori pubblici figurano per 47 milioni; figurano per 29 in quella del 1868, che ascese a 108 milioni; per 55 in quella del 1869, che ascende a 86, e per 50 milioni in quella del 1870, che ascende a 85.

Nell'annunziarvi che è mestieri restringere allo stretto necessario coteste spese, io non intendo già che si sospendano, o che si abbandonino quelle opere pubbliche, le quali sono intese a promuovere lo svolgimento della pubblica ricchezza e della produzione.

Sarebbe lo stesso che troncare la via a quell'aumento di risorsa che dev'essere il più efficace fattore dell'equilibrio dei bilanci futuri, sarebbe uccidere la gallina dalle uova d'oro. No, o signori, tale non è il mio intendimento. Io non fui, e non sono di quelli improvidenti amministratori, i quali spingono le economie nelle spese sino a sopprimere le riproduttive. Ma io credo che sia opportuno studiare il modo con cui le opere pubbliche pesino sui bilanci presenti il meno possibile. Quindi è che a me pare debba il governo

con ogni suo sforzo procurare alle provincie ed ai comuni il modo di ottenere, a condizioni discrete, i mezzi per aprire nuove vie rotabili, laddove questi utilissimi strumenti di produzione scarseggiano.

A me piace ricordarvi come un nostro collega, che nessuno potrà accusare d'incoraggiare le inutili spese, l'onorevole Sella, vi suggeriva di votare per legge un annuo sussidio di 3 milioni per la costruzione di strade comunali.

Parlerò più avanti del modo che io proporrei per rendere possibile un largo sviluppo di tali lavori senza recare nuovo aggravio al bilancio dello Stato.

Intanto mi giova avvertirvi come non meno utile per lo scopo medesimo, e complemento necessario dell'opera, siano le ferrovie il cui ampliamento e collegamento si otterrebbe con taluna delle convenzioni che in breve vi saranno presentate.

So non che io non credo possibile il continuarle a spese dell'erario, modo forse buono per uno Stato che avesse il suo bilancio in equilibrio, ma assolutamente impraticabile per noi, a meno che non si voglia compromettere tutta la difficile operazione del riordinamento delle finanze.

Forse la garanzia chilometrica finora usata nella maggior parte dei casi non è il miglior mezzo, nè il meno gravoso per l'erario; ma altri ve ne sono che hanno fatto b[illegible] altrove e potranno farla anche tra noi, mercè i quali lo Stato, co[illegible] annuale, riesce ad ottenere lo scopo desiderato.

Fra queste spese la più gravosa ai bilanci futuri, e nel tempo ste[illegible] senta come la più urgente per aprire comunicazioni pronte e sicur[illegible] vincie, è la costruzione delle rimanenti strade ferrate calabro-sicule.

Per queste io spero che una convenzione vi sarà presentata dal mio collega dei lavori pubblici, mercè la quale, mentre evitiamo al bilancio un'ingente spesa straordinaria, che impossibile ci sarebbe di sopportare, daremo soddisfazione ai legittimi voti, e sviluppo agli interessi di quelle popolazioni con reciproco vantaggio di esse e del pubblico erario.

Altre spese, sebbene in parte improduttive, ma indispensabili, vi furono proposte dai ministri della guerra e della marina.

Sebbene io creda che l'Italia debba principalmente attendere al suo ordinamento interno, e per molti anni non anelare di acquistare nome di armigera, e creda in conseguenza che sia indispensabile in queste spese una rigorosissima economia, è pur necessario mettersi a livello delle altre potenze nella perfezione degli ordini militari e delle armi, e compiere le opere con tanto dispendio incominciate.

Saviamente ripartite codeste spese in un lungo numero d'anni, cosa possibile adesso, mentre le ottime nostre relazioni colle potenze europee ci fanno pienamente sicuri, non disturberanno il nostro andamento economico.

D'altronde i progetti di legge che i due ministri vi hanno presentati per l'ordinamento dell'esercito e dell'armata, dovranno pure essere fatti argomento dei vostri studi e delle vostre deliberazioni.

Io credo adunque, o signori, che la più sicura via sarà di attenerci per le spese straordinarie alle prescrizioni della legge di contabilità, e astenerci il più possibile da quella consuetudine che in altra parte del mio discorso io vi additava, di votare, cioè, nel corso dell'anno nuove spese al di fuori del bilancio; noi dovremo prefiggerci anzi una cifra complessiva, pressochè fissa, cercando con ogni mezzo di non oltrepassarla mai.

Supponendo adesso che queste mie diverse proposte sieno per incontrare il favore della Camera, io cercherò brevemente di dimostrare quali potrebbero esserne gli effetti sopra i bilanci avvenire.

Parlare dei bilanci avvenire può sembrare a taluno cosa arrischiata ed inconcludente, può parere un nutrirsi di illusioni, un andar creando, come suol dirsi, castelli in aria.

Ma, se si voglia pigliare a considerarli in modo non assoluto; se si voglia partire dalla classàzione delle spese e delle entrate di cui mi sono valso per analizzare i bilanci del quadriennio corrente, si vedrà che possono emergerne utili criteri e norme da non disprezzarsi. Infatti le spese intangibili poco variano, se si eccettua per gl'interessi i quali si commisurano alla differenza tra gli ammortamenti e disavanzi.

Gli ammortamenti noi conosciamo per una lunga serie d'anni e ne abbiamo negli uffici del ministero dati sicuri.

Le spese ordinarie possono ritenersi riducibili facilmente, come di sopra ho detto, alla somma di 360 milioni all'anno; come pure le straordinarie che dipendono intieramente dalla nostra volontà possono essere una volta per sempre limitate a 60 milioni.

Più difficile a prevedere è l'entrata. Quanto alle imposte dirette però, noi possiamo e dobbiamo ritenere di aver forza e fermezza sufficiente per averle assettate nel corso dell'anno 1870. Ed io anzi suppongo che il Parlamento ammetterà le due leggi delle quali ho di sopra parlato, le quali porteranno ciascuna un aumento di dieci milioni all'erario: una dal 1871 e l'altra dal 1874 in poi.

Dobbiamo altresì ammettere il progressivo incremento delle imposte indirette, che in tutto offrono una entrata bilanciata di 480 milioni circa.

I risultati di sopra discussi lasciano sperare un incremento medio regolare, al netto della diminuzione di altri cespiti, di circa 17 milioni. (Abbiamo visto che nel 1868 l'aumento è stato di 32 milioni, e che continua nel primo trimestre di quest'anno).

In quanto alle entrate straordinarie, dopo esaurite le somme accertate per i primi due o tre anni, dobbiamo attenerci alla cifra infima di 20 milioni.

Portati questi elementi in un calcolo, il quale evidentemente non può essere che largamente approssimativo, noi troviamo che gli ammortamenti dal 1871 al 1879 oscillano tra i 74 e gli 87 milioni, per discendere a 66 nel 1880, ed a 27 nel 1881.

Le spese intangibili seguono naturalmente una legge di decremento a misura che tutta questa massa di ammortamenti si va facendo; e da 531 milioni che sono nel 1870 si riducono nel 1881 a 489. Supposte non variate mai le spese ordinarie in 360 milioni e le straordinarie in 60, il totale delle spese aumenta fino al 1872 e 1873, per poi decrescere gradatamente fino al 1879. Fa poi due diminuzioni molto sensibili nel 1880 e nel 1881, al cessare della maggior parte degli ammortamenti.

Le entrate incontrano nel 1871 un aumento di 10 milioni, supposto dovuto alla legge sul dazio-consumo, e nel 1874 di altri 10 dovuti al catasto, ai quali aggiunto l'incremento annuo di cui si è parlato disopra, malgrado una diminuzione notevole e necessaria nelle entrate straordinarie, che si verifica nel 1873, raggiungono la somma delle spese tra il 1875 ed il 1876.

Ora, signori, io non intendo di profetare, nè fare a me od a voi delle illusioni. Torno a dire che tali risultati esigono le condizioni seguenti, le quali in gran parte dipendono da noi:

1° Che si operino negli ordinamenti dello Stato tali riforme le quali producano una economia annua di 16 milioni. E questo non solo è possibile, ma anzi è abbastanza facile;

2° Che si assettino le tasse esistenti, procedendo coraggiosamente nell'intrapresa via per le tasse dirette, ed applicando rigorosamente la nuova legge di contabilità;

3° Che siano approvate dal Parlamento le due leggi annunziate dianzi;

4° Che si restringano infine le spese straordinarie dentro il limite insuperabile di 60 milioni, comprese tutte le maggiori e nuove spese che sogliono votarsi per legge.

Quando Governo e Parlamento si trovino concordi a procedere in questa via, e colla maggiore perseveranza vi si mantengano, io non asserirò che il pareggio si otterrà rigorosamente in cinque anni; ma di questo sono convinto, che non tarderemo a raggiungerlo, e che al 1880 od al 1881, quando gli ammortamenti si riducano prima da 87 a 66, poi a 27 milioni, comincierà per le finanze un èra nuova.

Importa dunque, o signori, destreggiarsi, economizzare, fare sacrifizi, e non dimenticare che, abbandonando per un momento lo scopo che ci prefiggiamo, i nostri sforzi fatti finora andrebbero perduti.

Ma io non mi dissimulo che un grave ostacolo alla riescita di questo piano, l'abbiamo o signori, nel corso forzoso.

Tornata del 21 aprile 1869

Signori,

Io vi diceva, o signori, ieri, terminando le mie parole, come non mi dissimulavo che noi abbiamo nel corso forzoso un grave ostacolo alla riuscita del mio piano.

È appena decorso un anno che in questa aula stessa mi si rimproverava di volere indefinitamente mantenere il corso forzoso dei biglietti di banca; si diceva che esso è indipendente dalle condizioni del bilancio, che lo si poteva togliere sollecitamente ove si volesse.

Signori, io non ho mai creduto che il corso forzoso fosse indipendente dalle condizioni del bilancio. Io ho creduto e credo che esso sia stato e sia la necessaria conseguenza del disavanzo. Sì, o signori, mi duole di non poter dividere l'opinione manifestata in questo proposito dalla maggioranza dell'onorevole commissione d'inchiesta; ma non so persuadermi che, mentre perseverava un annuo disavanzo di oltre 200 milioni; mentre scompariva la fiducia, si nascondeva e non circolava il danaro, ed il governo doveva provvedere alle risorse per una grossa guerra della quale nessuno poteva prevedere la durata, quando tutti gli stabilimenti di credito minacciavano rovina, non so persuadermi, dico, come il ministro delle finanze potesse evitare questa fatale conseguenza della circolazione obbligatoria della carta.

Facile è dire tre anni più tardi, quando si sa che la guerra durò pochi mesi, che costò molto meno delle primitive previsioni, facile è dire che non ve ne era bisogno; ma, o signori, tollerate che io lo dica, della sapienza dell'indomani sono piene le fosse, e ad ogni modo l'unico interesse che abbiamo al dì d'oggi in questo argomento si è di desumerne che il corso forzoso è conseguenza ineluttabile del disavanzo. Conseguenza del disavanzo,

il corso forzoso non si può, dirò di più, non si deve togliere se non quando la finanza sia avviata manifestamente all'equilibrio dei bilanci; ma da un altro lato è pur vero che il corso forzoso contribuisce a mantenere una condizione di cose, che da questo equilibrio allontana.

Pur troppo, o signori, accade sovente in questa materia che noi ci aggiriamo in un circolo, in una petizione di principio; l'effetto a sua volta diviene causa e la causa effetto, e noi non potremmo uscirne senza una qualche risoluzione ardita.

È questo il caso nostro.

Il corso forzoso, se dovesse durare, darebbe troppo presto occasione al ritorno di quelle tristi condizioni che si deploravano un anno fa. Noi rivedremmo gli aggi al 10, al 12 e forse anche al 15 per cento, e con essi i grossi sacrifizi per pagare all'estero le somme che ogni anno dobbiamo, i soprapprezzi di tutti i consumi, e vedremmo arrestarsi quel progressivo incremento delle entrate che io ho constatato nel bilancio del 1868, che si verifica e si mantiene nel primo trimestre del 1869, e sul quale principalmente dobbiamo contare per giungere al desiderato pareggio.

Mantenete indefinitamente il corso forzoso, o signori, e voi avrete un perseverante disavanzo, un disavanzo forse di nuovo crescente, dal quale probabilmente non riuscirete a liberarvi e che finirà per consumare l'asse ecclesiastico e tutte le risorse che rimangono ancora all'erario.

Immaginano taluni che, ridotto oramai l'aggio della moneta tra il 3 ed il 4 per cento, non ci sia più da preoccuparsi del corso forzoso. Con questo ragionamento davvero sarebbe impossibile liberarsi da codesta piaga. Infatti l'unico mezzo di riuscirvi è di cominciare con opportuni provvedimenti a fare attenuare l'aggio. Togliere il corso forzoso quando esso è elevato sarebbe impresa vana ed impossibile; se noi l'abbandoniamo quando l'aggio è in ribasso, ciò equivale a rinunziarvi per sempre.

Ora noi questo ribasso ottenemmo mercè i provvedimenti votati l'anno decorso e mercè alcune felici circostanze indipendenti dalla nostra volontà e dalla nostra influenza.

Questi fatti sono sempre il portato di cause diverse e complessive; ma se vi poterono influire le ubertose raccolte, non è men vero che principalmente vi influirono le vostre deliberazioni, mercè le quali si videro sancite nuove leggi di imposta; e vi influì più particolarmente l'operazione finanziaria della regìa, la quale mi pose in grado di pagare all'estero ingenti somme, senza ricorrere al mercato per comperare oro.

Credete voi, o signori, che se si fosse mantenuta sulla piazza d'Italia la richiesta delle lettera su Francia per conto del governo in quelle proporzioni che erano imposte dagli impegni nostri, il cambio sarebbe sceso al 3 e mezzo?

Poichè dunque io sono a parlarvi dell'aggio, consentitemi di aggiungere poche parole su questo argomento, che dà luogo ai più persistenti e ai meno giusti rimproveri che mi si fanno.

Gli uni fra i miei onorevoli avversari si compiacciono di considerare come futile quella preoccupazione che io ho sempre avuta intorno all'aumento dei pubblici valori, intorno alla diminuzione dei cambi; e mi accusano di procurare il rialzo dei fondi nell'interesse dei capitalisti e dei banchieri, come se appunto il listino della borsa non fosse il termometro del prezzo del denaro; come se quando la rendita è al cinquanta, il denaro non fosse all'otto e al nove per cento e non ne fossero paralizzate tutte le industrie, e arrestata la produzione con grave danno delle popolazioni che consumano, e sopratutto poi di quella classe operaia, degli interessi della quale i nostri avversari vogliono apparire i principali, anzi i soli propugnatori!

Altri si sforzano a dimostrare che il ritorno della fiducia o non è vero, o non è dovuto agli sforzi del governo e del Parlamento, e si compiacciono di constatare il nostro discredito o di esagerarlo. Costoro, consentitemi, o signori, di dirlo altamente, fanno opera lesiva degl'interessi del paese, ma per fortuna completamente vana.

Dal giudizio degli uni e degli altri, signori, noi non abbiamo che ad appellarci alla pubblica opinione, a quella opinione che informa veramente le popolazioni italiane, le quali hanno applaudito perfino agli aggravi, e che, persuadetevene pure, a noi chiedono e da noi esigono ordine nell'amministrazione, provvedimenti efficaci a condurre l'equilibrio nel bilancio per ritornare il paese in condizioni economiche normali.

Ma, perchè in questa parte del mio discorso io ho toccato degli effetti eminentemente vantaggiosi ottenuti mercè l'operazione finanziaria sulla regìa dei tabacchi, consentitemi, signori, che io ve ne dica qualche parola. Protesto che non intendo discutere i calcoli, e molto meno rispondere ad accuse, o meglio ad insinuazioni. Non è questo il luogo nè il tempo. Sui primi torneremo nelle discussioni parlamentari. Le sec[illegible] non giungono fino a me.

L'avvenire dimostrerà come il contratto della regìa produrrà [illegible] canone netto e delle partecipazioni dovute al governo. È naturale [illegible] sati non offrano dati per chiarire se fossero giuste le mie previsioni. In[illegible] tut[illegible] si va riordinando, ed il governo ha modo di vigilare e vigila efficacemente [illegible] zione, e tutela il proprio interesse, tanto che io non dubito che le future esposizi[illegible] ziarie e le situazioni del tesoro degli anni avvenire non abbiano a constatare un ra[illegible] progresso nelle risorse che da questa parte vengono all'erario.

L'anticipazione intanto contrattata cogli assuntori fu tutta versata, e furono pure versati i primi 10 milioni del capitale che era di proprietà del governo ai termini della convenzione; la società, in una parola, risponde pienamente agl'impegni assunti.

Ma sopratutto occorre dire dell'emissione delle obbligazioni, la quale, come la Camera sa, fu fatta a 410 lire, ossia all'82 per cento.

Che cotesto prezzo fosse il giusto, lo dimostravano alcuni fatti innegabili. I buoni lombardi, colle garanzie che presentano, portanti interesse del 6 per cento, senza la ritenuta, e scadenti molto prima delle obbligazioni dei tabacchi, si negoziavano a 418 o 420 lire. Era evidente l'impossibilità di superare codesto saggio.

Pigliando il sistema adottato altre volte per fissare il prezzo delle obbligazioni demaniali, aggiungendo cioè l'11 per cento sull'effettivo al corso della rendita, e tenendo pure conto della differenza del saggio dell'interesse, si sarebbe ottenuto un prezzo netto di circa 70 per cento, ossia 350 lire per una obbligazione; talchè l'emissione a 60 lire di più non sembrava certamente inferiore al giusto.

Nè poteva portarsi come termine di confronto il valore corrente delle obbligazioni demaniali di lire 402, perchè tutte classate oramai da lungo tempo, e perchè la brevità del rimanente ammortamento medio, ridotto a cinque anni e mezzo, compensava in esse largamente le differenze dell'interesse.

Da un'altra parte, per avere in rendita i 194 milioni necessari (calcolate tutte quante le provvisioni, detrazioni e spese d'emissione) al saggio del 52, sarebbero occorsi 373 milioni nominali, cioè l'emissione di una rendita perpetua di 18,650,000 lire, mentre l'emissione di 237 milioni nominali d'obbligazioni porta a lire 18,020,000 l'interesse ed il premio d'ammortamento nel primo anno. Questo poi diminuisce negli anni successivi e cessa col rimborso completo della somma di 194 milioni alla fine de'quindici anni.

Facendo finalmente i calcoli esatti cogli sconti graduali si trova che, per ottenere lo

stesso risultato con un'emissione di rendita, si sarebbe dovuto emettere questa a un saggio appena diverso dal 52, che era il saggio corrente.

Ma quello che più apertamente dimostra che il prezzo d'emissione fu giusto e che non si sarebbe potuto fissarlo maggiore, fu il risultato della sottoscrizione. La Camera sa che, aperta la sottoscrizione in Italia ed all'estero per 474 mila obbligazioni, questo numero si oltrepassò nelle richieste appena del 20 per cento. Evidentemente un saggio d'emissione superiore avrebbe portato alla conseguenza di non coprire la sottoscrizione e di andare incontro ad un insuccesso a grave detrimento del credito pubblico.

Finalmente, a riprova della verità di questo ragionamento, basta dire che anche adesso, deduzione fatta degl'interessi in corso, il prezzo d'emissione è appena superato.

Se non che la Camera vorrà avere spiegazioni dei 14 milioni emessi in più dei 180 deliberati, ed io non esito a darne un cenno fin d'ora, riservandomi a svilupparle completamente col rendiconto particolareggiato che presenterò. Bisogna considerare che oltre ai sette milioni rappresentati dall'interesse del semestre 1868, vi sono le commissioni e le spese di emissione, di cui si vedrà il dettaglio nel rendiconto medesimo.

Del resto non è il primo caso di un'operazione di questo genere. Nell'emissione delle obbligazioni demaniali si emisero appunto 420 mila obbligazioni per la somma nominale di 212 milioni, che, al saggio d'emissione del 77 e 1|2, diedero una somma di 164 milioni, mentre il ministero era autorizzato a far entrare nelle casse del tesoro 150 milioni soltanto. Allora, come oggi, si oltrepassò adunque la cifra autorizzata di 14 milioni, e appunto per le stesse ragioni.

Io non mi estenderò oggi sopra questo proposito, mentre mi riservo di sottomettere tutto alla Camera, e solo compirò quanto ho da dire su questo argomento con una rapida occhiata agli effetti ottenuti.

Quest'operazione adunque, tanto appassionatamente combattuta, tanto rimproverata, ha prodotto diversi effetti che è qui opportuno constatare.

In primo luogo, lungi dal vendere, dal distruggere una delle principali risorse dell'erario, l'ha posta in condizione di pigliare più largo e più rapido sviluppo.

In secondo luogo, ha dato il modo, col minore sacrifizio possibile, di coprire i disavanzi di due anni consecutivi e di assicurare i servizi del tesoro fino a tutto il 1869.

In terzo luogo, ha reso possibile il ribasso dell'aggio dal 15 al 3 1|2 per cento, e con questo fatto ci ha condotti a vedere e discutere se sia possibile l'abolizione del corso forzoso, se sia venuto il momento di pensarvi.

E veramente io concordo in questo colla Commissione d'inchiesta; parmi che il momento di pensarvi sia venuto, imperocchè non vi è dubbio che, ove questo momento noi lasciassimo passare senza far niente, una volta esaurite le risorse della regìa, noi dovremmo tornare in piazza a fare incetta d'oro e di carta su Francia, e ne sarebbe immediata conseguenza il risalire del saggio dei cambi.

L'onorevole commissione d'inchiesta, però, non si limitava a pronunziare questa sua opinione, che fosse giunto il momento di provvedere alla soppressione del corso forzoso; ma proponeva alla Camera un ordine del giorno, nel quale ravvisando la necessità e la possibilità della soppressione del corso forzoso, si doveva invitare il ministero a presentare un progetto di legge, col quale fosse provveduto alla convertibilità dei biglietti di banca.

Leggendo l'accurata relazione della commissione medesima, si vede poi come essa abbia escogitate e discusse nel suo seno proposte diverse per raggiungere cotesto scopo, intorno alle quali essa non deliberò, parendole giustamente che non entrassero nel suo mandato. Dell'ordine del giorno mi limiterò a dire come nelle tornate della commissione medesima

io abbia assunto impegno di presentare alla Camera le mie proposte intorno al corso forzoso, appunto prima che finisse il primo quadrimestre del 1869; e questo intendo di fare col presente discorso, se la Camera vorrà continuarmi la sua benevola attenzione.

Io non discuterò tutti i concetti, che in quanto ai modi si leggono nella relazione. Essi si riducono a due; ed io non potrei accettare interamente nè l'uno nè l'altro. Della estinzione graduale dei biglietti, proposta dall'onorevole Seismit-Doda, io non saprei consentire nè il principio fondamentale, nè la cosa in se stessa. Il principio pare che sia, che il debito dello Stato con la banca non è un vero e proprio debito, perchè la banca non ha emessa che semplice carta. Parmi che questa formula riveli un concetto inesatto di quello che veramente sia il biglietto obbligatorio.

Che lo emetta la banca, o che lo emetta lo Stato, il biglietto obbligatorio è una promessa che lo Stato fa di pagare una data somma, od ha valore, o valore intrinseco appunto finchè e per quanto si abbia fiducia che questa promessa sia mantenuta. Se la banca è stata intermediaria dell'emissione, e la promessa dello Stato [illegible] la forma di un debito verso di lei, questo non cambia lo sostanza.

Il biglietto rappresenta un debito che il governo ha contratto [illegible] tanto è vero, che, sia che lo Stato consegni alla banca il numerario [illegible] per ritirare dalla circolazione i biglietti emessi per conto suo, sia, come [illegible] proponente, che lo Stato acquisti esso stesso i biglietti per restituirli alla [illegible] ebbe, la spesa in numerario che farà lo Stato sarà assolutamente la stessa, [illegible] nemmeno la differenza dell'aggio, poichè appena queste incette di biglietti su larga sc[illegible] saranno dalle tesorerie incominciate, l'aggio scomparirà ed i biglietti si venderanno alla pari.

Quanto poi al sistema graduale di estinzione, che l'onorevole Seismit-Doda propone, esso, agli occhi miei, sarebbe oltre modo rischioso.

Si supponga infatti che le prime serie dei biglietti si ritirassero, mentre tuttavia un aggio notevole sussistesse: la moneta emessa dal governo sarebbe presto scomparsa, e il mezzo del cambio e della circolazione potrebbe a certi dati momenti essere insufficiente ai bisogni e produrre complicazioni talmente gravi da rendere indispensabile una nuova emissione degli stessi biglietti ritirati.

Non ci illudiamo, o signori; senza assicurare il ritorno nel Regno dall'estero di forti somme di numerario, e senza che il ribasso indefinito degli aggi ne assicuri la permanenza in paese, noi non riusciremo mai a liberarci dal corso forzoso della carta.

Io non discuterò poi il concetto di servirsi della vendita dei beni ecclesiastici, fatta lentamente all'interno, per raggiungere questo scopo. Codesto sistema non potrebbe che operare uno scambio, un rigiro di carta, il quale non potrebbe produrre buoni effetti, se non in un caso solo, nel caso che il contante, il quale servì alla circolazione in addietro, fosse tutto racchiuso nei forzieri, e non ne fosse stato esportato.

Io non potrei neppure adottare il sistema proposto dall'onorevole Rossi, sebbene esso molto si avvicini al concetto mio, perchè mi pare abbia due inconvenienti che mi sembrano gravi: il primo si è che non si prevedono i disavanzi del bilancio che potrebbero, ed anzi, come parmi aver dimostrato, dovrebbero mantenersi per diversi anni; ed il secondo si è che per procurarsi i 378 milioni occorrenti per saldare il debito verso la banca si userebbero i due soli mezzi che abbiamo ancora, cioè l'operazione sui beni ecclesiastici ed il prestito forzoso, senza ricavarne tutto il partito di cui sono suscettibili, ma togliendoci il modo di utilizzarli pei bisogni successivi.

Fra le idee dei due onorevoli commissari io trovo poi quella di sopprimere il corso

forzoso sul principio del 1870. E questo io non credo assolutamente possibile senza andare incontro a gravi sbilanci nella pubblica e nelle private fortune.

Or dunque, senza più tardare, io dirò il mio concetto alla Camera.

Prima di tutto, perchè la soppressione della circolazione obbligatoria della carta possa deliberarsi con certezza di successo, e senza il pericolo di essere costretti a farla rivivere, due condizioni bisogna che si verifichino, e sono: 1° che l'avviamento al pareggio dei bilanci sia assicurato; 2° che l'aggio della moneta sia disceso a' minime proporzioni, e vi si sia lungamente mantenuto.

Al momento però in cui si voglia stabilire la cessazione del corso forzoso, io ritengo necessario aver provveduti i mezzi sufficienti: 1° per pagare il debito in diversi modi contratto colla banca; 2° per coprire i disavanzi avvenire fino all'epoca in cui è sperabile con fondamento che si raggiunga l'equilibrio del bilancio; 3° per ritirare dalla circolazione una porzione dei buoni del tesoro.

Ora veniamo ai numeri.

Il debito verso la banca si compone: 1° dell'imprestito contratto col decreto 1° maggio 1866 in .... 250 milioni
poi dell'aumento recato al medesimo dopo l'aggregazione del Veneto in ..... 28 »
e finalmente dell'anticipazione su garanzia di obbligazioni dei beni ecclesiastici di .... 100 »

Totale ... 378 milioni

I disavanzi probabili ai quali avremo ancora da andare incontro, supposto che sieno deliberate le leggi di riforma, ed i riordinamenti d'imposte di cui ho parlato ieri, e che si riesca a contenere nei limiti di 60 milioni le spese straordinarie, saranno, per il 1870, al netto del semestre della ricchezza mobile del 1869 .... 94 milioni
per gli anni successivi .... 196 »

in tutto .... 290 milioni

diciamo 300 milioni.

La somma dei buoni del tesoro che occorrerà ritirare dalla circolazione, ritengo debba essere di 50 milioni. Avremo dunque bisogno, onde potere ritirare il corso forzoso, per la banca di .... 378 milioni
Per i disavanzi avvenire di .... 300 »
E per i buoni del tesoro di .... 50 »

Totale ... 728 milioni

Ma questo non è tutto. Per procurarsi questa cospicua somma occorreranno operazioni, le quali naturalmente impegneranno l'erario a pagare annualmente nuovi interessi e nuovi ammortamenti, dei quali è mestieri studiare gli effetti sui bilanci avvenire e vedere di quanto ritarderanno il pareggio e di quanto aumenteranno questa somma di 728 milioni che poco fa ho ricordato.

Le operazioni che io crederei dover adottare per raggiungere il tanto desiderato intento, sono tre, cioè:

Un'anticipazione sulle vendite fatte o da farsi sui beni dell'asse ecclesiastico;

Un'operazione con due istituti di credito, ai quali verrà affidato il servizio delle tesorerie;

Ed infine un imprestito obbligatorio.

Se non che, non essendovi addesso alcuna necessità di straordinari soccorsi all'erario, dovendo le somme che da queste operazioni verrebbero a ricavarsi, essere distribuite in un seguito d'anni, io credo possibile ordinare le cose in modo che esse riescano meno gravose da una parte all'erario, e dall'altra agli stessi cittadini.

D'altronde mi è sembrato necessario approfittare di queste stesse operazioni per arrecare nell'amministrazione finanziaria alcune semplificazioni, le quali permettano di meglio curare importanti cespiti d'entrata e conducano anche a non dispregievoli economie, e nel tempo medesimo per dare senz'aggravio del bilancio un impulso efficace e decisivo all'aumento della produzione e della pubblica prosperità.

Prima di tutto adunque mi sono proposto di sbarazzare l'amministrazione demaniale di tutte le operazioni relative alla vendita dei beni. Di questa dovrebbe incaricarsi la società dei beni demaniali, la quale dovrebbe ingrandirsi portando il suo capitale a 30 milioni. Combinando le disposizioni delle leggi del 7 luglio 1866 e del 15 agosto 1867, con quella del 24 novembre 1864, e modificando opportunamente gli statuti della società medesima, facile cosa sarà porla in grado di rispondere adeguatamente al nuovo suo scopo.

Nè in questa operazione vi sarebbe danno di terzi. Le vendite continuerebbero a farsi nel modo stesso che per l'addietro; e similmente i pagamenti seguiterebbero a farsi mediante le obbligazioni create dalla legge del 15 agosto 1869. Questo nuovo istituto però dovrebbe depositare nelle casse del governo buona parte del suo capitale a titolo di garanzia.

Cotesto istituto medesimo avrebbe fra le sue facoltà quella di fare anticipazioni al governo contro emissione di obbligazioni demaniali, e di fare anticipazioni alle provincie ed ai comuni per le spese occorrenti all'esecuzione di piccole e di grandi vie di comunicazione, mercè l'emissione di obbligazioni apposite. Si fonderebbe per tal modo un nuovo ed importante stabilimento, il quale risponderebbe soprattutto ai due bisogni più vivamente sentiti nel paese. Vedremo più avanti come dovrebbe adoperare per soddisfare interamente al primo.

In quanto al secondo, esso assumerebbe quelle operazioni di credito provinciale e comunale, le quali sono da tanto tempo nelle generali aspirazioni.

Lo svolgimento di queste operazioni, secondo me, non potrà però venire che a poco a poco, e soprattutto sarà per prendere vera importanza quando, scomparso il corso obbligatorio della carta e ritornata la fiducia, noi vedremo significante aumento nel corso dei pubblici valori, e conseguentemente diminuzione notevole nel prezzo del danaro.

Intanto però i capitalisti italiani e stranieri, i quali si sono impegnati a concorrere a formare il capitale della società riformata, garantirebbero, sopra emissione di obbligazioni della medesima, un'anticipazione prima di 126 milioni nominali, e questa dentro dieci mesi dalla pubblicazione della legge. A compiere i 300 milioni effettivi si farebbero poi successivamente nuove emissioni di obbligazioni, estinguibili in venti anni, in più o meno rate, secondo la convenienza.

Una convenzione in questo senso è stata da me stipulata, salva l'approvazione del Parlamento, nella giornata di ieri l'altro, colla società dei beni demaniali e con diversi sovventori.

Essa vi sarà sottoposta appena abbia ottenuto l'assenso degli azionisti delle società interessate.

Gli istituti di credito, i quali dovrebbero, secondo il mio pensiero, incaricarsi del servizio delle tesorerie, sarebbero la banca nazionale ed il banco di Napoli, ciascuno dentro un determinato perimetro.

I due istituti, assumendo cotesto servizio, dovrebbero depositare nelle casse del tesoro la somma cumulativa di 100 milioni, a titolo di garanzia, coll'interesse del 5 per cento, e senza pregiudizio di quelle somministrazioni che è di loro statuto di fare alla finanza ad ogni sua richiesta.

Questa convenzione, già sottoscritta colla banca e lasciata aperta all'adesione del banco di Napoli, dovrà anch'essa essere dagli azionisti approvata, e presentata alla Camera immediatamente dopo.

Essa, mentre provvede ad una immensa semplificazione del pubblico servizio, assicura una importante economia nelle spese attuali, sia per il risparmio delle spese dell'amministrazione del tesoro, sia per quelle derivanti da tutti quei servizi che la banca fa anche adesso al governo, e che d'ora in poi sarebbero gratuiti, sia perchè libera e rende disponibile una parte ragguardevole del fondo di cassa.

I 100 milioni della garanzia dovendo venire nel corso di un anno, concorrerebbero a formare quella somma che occorre rimborsare alla banca, e questa fin d'ora si obbligherebbe a ripigliare il pagamento in contanti dei biglietti, sei mesi dopo che il rimborso del suo credito fosse compiuto.

In questa convenzione mi è sembrato opportuno sciogliere definitivamente anche la questione della banca toscana, intorno alla quale si è cercato in questi ultimi giorni destare in paese una qualche agitazione.

Non è veramente che io di queste agitazioni mi allarmi. Conosco abbastanza a fondo queste popolazioni per dare a simili fatti il loro giusto valore, ma appunto per cotesta mia cognizione dei bisogni e delle condizioni locali, ho creduto dovere preoccuparmi di tutti quegli interessi che trovano alimento nella banca toscana, ed i quali, ove non vi si provvedesse, dalla pura sua fusione colla banca nazionale resterebbero compromessi.

La nuova convenzione adunque prescrive che la banca abbia facoltà di promuovere o di concorrere a formare casse di sconto e società cointeressate per aiutare e sostenere i minori interessi che per la di lei costituzione non possono a lei direttamente ricorrere.

In questo stato di cose la Camera non si meraviglierà se io le presenterò un reale decreto per ritirare la proposta di legge da me recentemente presentata intorno a questo argomento, il quale potrà essere congiunto a questa nuova convenzione.

Non occorrono molte parole per dimostrare come l'effetto naturale e necessario di questi provvedimenti sarebbe di ridurre ancora e forse fare scomparire l'aggio della moneta, e come a questo risultato grandemente contribuirebbe l'annunzio solenne, che periodicamente si darebbe al pubblico, dei successivi versamenti che si farebbero alla banca per metterla in grado di prepararsi al cambio de' suoi biglietti.

Si potrebbe bene essere sicuri, o signori, che una volta da voi approvate le due convenzioni, di cui ho avuto l'onore di tenervi discorso, gli effetti della soppressione del corso obbligatorio sarebbero già scontati sulla piazza, e ne conseguirebbe un impulso nuovo al movimento industriale e commerciale ed alla produzione, il quale assicurerebbe i risultati che io vi ho annunziati nei nostri bilanci.

Ma tutto questo non basterebbe per metterci in grado di coprire i disavanzi degli anni successivi; e senza un modo di rassicurare il pubblico su questo punto, io non esito a dire che tutto questo riuscirebbe vano ed inefficace.

È vero, o signori, che, stando alle cifre di cui io vi ho già parlato a proposito dei beni

provenienti dall'asse ecclesiastico e dai residui dei beni demaniali, noi avremmo in essi un certo margine, da considerarsi per qualche tempo come un'entrata straordinaria nei nostri bilanci. Ma questo evidentemente non basta ad assicurare completamente il servizio di tesoreria, e bisogna ricorrere ad un ultimo sforzo, e chiedere al paese il nuovo sacrificio, che io non ho esitato ad annunziarvi fin d'ora. Questo consiste in un imprestito obbligatorio che io vorrei esigere nel lungo spazio di quattro anni, e che in tutto dovrebbe ammontare a 320 milioni, riducendosi così in rate annue di 80 milioni.

Dovrebbe questo imprestito recare l'interesse del sei per cento sulle somme di mano in mano versate, ed essere poi rimborsabile in dieci anni, a cominciare dal 1881. Dirò più avanti le ragioni di questo ritardo nell'ammortamento. Intanto è opportuno constatare come, facendo pesare questo prestito sulla rendita complessiva, fondiaria e mobiliare, superiore alle 1800 lire, esso si ridurrebbe al 7 per cento all'anno, e non potrebbe certamente considerarsi come seriamente gravoso.

Si verrebbero per tal modo, nel corso di sei anni, a realizzare le seguenti somme:

Dalla operazione sui beni demaniali	300	milioni
Dal capitale della società demaniale	10	»
Dagli stabilimenti di credito	100	»
Si renderebbero disponibili sul fondo di cassa	24	»
Il prestito potrebbe fornire netto dalle quote inesigibili	300	»
In totale	734	milioni
Ai quali sarebbero da aggiungere i rimborsi delle anticipazioni dei buoni del tesoro alle ferrovie, che io calcolo a	60	»
Totale ...	794	milioni

Ma, come si è detto sopra, queste diverse operazioni recheranno un aumento negli interessi e negli ammortamenti preveduti in bilancio, e un ritardo nell'epoca in cui è sperabile di giungere all'equilibrio.

L'interesse del deposito della società demaniale e quello degli istituti di credito accrescerebbero intanto i disavanzi di ciascun anno di circa 3 milioni, detratte le economie cui questa sistemazione darebbe luogo.

Il prestito forzoso dal canto suo, supposto che incominciasse nel 1871, offrirebbe un aumento di 4 milioni e mezzo pel 1871, di nove pel 1872, di tredici e mezzo pel 1873, di diciotto pel 1874 e seguenti fino al 1881; anno questo in cui, intervenendo il primo ammortamento, la somma, tra interessi e ammortamenti, sarebbe di 48 milioni, che andrebbe d'allora in poi annualmente decrescendo.

L'operazione però sui beni non reca sensibili variazioni nel bilancio di cui sopra abbiamo parlato, appunto perchè ne ho tenuto a bello studio affatto fuori il bilancio speciale dell'asse ecclesiastico. Avviene infatti che agli interessi delle obbligazioni da emettersi corrisponderà il prodotto delle rendite dei beni divenuti demaniali, e che agli ammortamenti delle obbligazioni corrisponderanno le rate del prezzo dei beni venduti e da vendersi. Difficile cosa è fare una previsione, perchè una parte degli elementi del calcolo sfuggono a qualunque fondata congettura; ma, supponendo che dal 1870 in là non si vendano che 30 milioni di beni all'anno pei primi anni, poi si vada gradatamente decrescendo, avverrà che appunto in questo primo decennio le vendite, i resti di prezzo ed i prodotti supereranno

gli interessi e gli ammortamenti, mentre ne saranno superati nel secondo decennio. Così avverrà che nei primi anni quest'operazione non peserà sul bilancio, e tutto al più lo aggraverà quando i vecchi ammortamenti saranno ridotti di oltre 60 milioni.

I disavanzi pertanto, di cui sopra abbiamo parlato, per effetto di queste diverse operazioni verrebbero ad aumentarsi di circa 60 milioni.

La somma totale adunque che è necessaria per riuscire a condurre a fine quest'operazione ascenderebbe, secondo i nostri calcoli, a 788 milioni; diciamo 790, mentre coi mezzi indicati noi abbiamo trovato che ce ne procureremmo 794.

Esposto adesso, o signori, questi risultati approssimativi, io sento il bisogno e il dovere di fare una protesta davanti la Camera. Io non ignoro che simili previsioni a lungo termine facilmente si modificano poi nella pratica, nè io pretenderei sostenere che i numeri da me recati innanzi in quest'ultima parte del mio discorso si verificheranno appuntino; essi hanno un carattere unicamente dimostrativo. Io credo però che la legge del movimento e della successiva modificazione dei nostri bilanci, la legge della decrescenza dei nostri disavanzi, sarà in complesso poco diversa da quella che risulta dai calcoli riportati, e quindi non ho dubbio alcuno che, provvedendo a tempo opportuno a quelle deliberazioni ed a quelle leggi che vi ho suggerite, si debba riuscire a trar fuori il paese dalla difficile situazione finanziaria in cui lo trovammo un anno e mezzo fa, e da cui certamente non si può dire finora decisamente liberato.

Nè io pretendo che tutte queste operazioni si deliberino immediatamente: il prestito forzoso, per esempio, destinato a compiere l'opera, potrebbe ritardarsi fino alla sessione futura; si vedrebbero allora i risultati che si sarebbero ottenuti, e sui quali sarebbe opportuno regolarsi.

Le altre due operazioni però io credo necessario di fare immediatamente. Esse già sono collegate fra loro. Gli istituti di credito assumono le tesorerie per giungere più facilmente a riprendere il cambio dei biglietti; ma questo non può farsi senzachè l'altra operazione completi il mezzo di pagare il debito alla banca. E tutto questo è coordinato, e si tiene in modo da portare dentro il 1872 od il 1873 al desiderato effetto di sopprimere la circolazione obbligatoria e di ristabilire il paese in condizioni normali.

L'onorevole relatore della commissione generale del bilancio d'entrata, in una nota sua personale, trattò largamente la questione della quale io vi ho intrattenuti, e fu condotto a proposte alquanto diverse da queste. A me è doluto grandemente non potermi risolvere ad uniformarmi a que' suoi concetti ingegnosi e prudenti; ma colla mia consueta franchezza non posso tacere che, se non l'ho fatto, egli è stato, o signori, per l'intima mia convinzione, che senza provvedere risolutamente ai mezzi per dominare gli aggi, non si riuscirebbe nè a togliere il corso forzoso nè ad avviare il bilancio all'equilibrio. Mi è parso che senza procurarsi direttamente la moneta, senza pensare fin d'ora a coprire i disavanzi avvenire, non si giungerebbe a mantener bassi gli aggi medesimi.

Ma se in questa parte mi è dunque sembrato necessario deviare alquanto dal concetto suo, havvene invece una parte alla quale io di buon grado mi associo, perchè mi pare opportuna ed efficacissima ad assicurare sempre più quel ribasso nei cambi e negli aggi che io cerco di raggiungere, come mezzo di prosperità, di sviluppo di ricchezza e di progressivo miglioramento del bilancio; intendo parlare di quella proposta di promulgare una legge, mercè la quale sia riconosciuto nei cittadini il diritto di stipulare d'ora in poi nei contratti privati il pagamento in oro. Una simile disposizione legislativa, mentre riuscirebbe utile ai privati, ed equa al tempo stesso, avrebbe poi per effetto immediato di facilitare il ritorno dell'oro nella circolazione. Presa poi insieme colle altre che io vi propongo, aiu-

terebbe molto efficacemente a porre il paese in condizioni tali da non accorgersi del corso forzoso per quel tempo non lungo in cui esso dovrà ancora durare.

Signori, giunto oramai al termine di questo lungo discorso, consentitemi di riassumerlo in brevi parole.

Noi abbiamo i mezzi di coprire tutti i disavanzi fino alla fine del 1869, e continuando a provvedere con energia e perseveranza all'applicazione delle imposte nuove e vecchie, siamo in grado di raggiungere senza dissesti la fine dell'anno 1870.

Ma abbiamo il corso forzoso; effetto insieme del disavanzo ed impedimento a liberarcene, il quale così ci racchiude in un circolo che è necessario rompere arditamente.

I bilanci avvenire potranno senza nuove e gravose imposte riavvicinarsi al pareggio soltanto se noi ci poniamo in grado di togliere il corso forzoso.

Giacchè adunque la situazione dà tempo a deliberare, e ad operare con calma e ponderazione, approfittiamone, e persuasi che non è tempo di far sosta, ma di risolutamente procedere verso la meta, adottiamo provvedimenti che a questa ogni giorno più ci avvicinino. Persuadiamoci che in queste faccende, in mezzo a fatti tanto complessi, una sola legge è sempre vera, ed è che i primi passi sono sempre i più difficili, e che, aperta la via, gli ostacoli diventano sempre minori. Pensiamo che l'esitazione, la irresolutezza, la soddisfazione del poco acquistato ci perderebbero. Colla ferma volontà di migliorare nei limiti del possibile i bilanci attuali, di provvedere a quegli aumenti di entrata, a quella limitazione di spese che io ho avuto l'onore di additarvi, indagando con attenta cura le probabilità del futuro andamento delle nostre faccende finanziarie, senza affidarcisi troppo, ma per ricavarne il coraggio di adottare quei provvedimenti che di mano in mano saranno necessari, e sopratutto poi colla perseveranza, colla persistenza nella prescelta via, noi riesciremo, io non ne dubito, ad ottenere un assetto normale della pubblica fortuna.

SITUAZIONE *delle tesorerie la sera del 30 giugno 1869.*

Entrata.

1. Versamento nelle tesorerie in conto entrate ordinarie e straordinarie diverse dei bilanci 1868 e 1869		1,102,100,837. 12
2. Alienazioni di obbligazioni dell'asse ecclesiastico		70,820,834. 07
3. Anticipazione dalla società per la regìa dei tabacchi		173,663,538. 73
4. Fondi provenienti dagli stralci delle tesorerie e casse delle cessate amministrazioni degli ex-Stati d'Italia		2,125,437. 73
5. Fondi somministrati dal tesoro veneto		4,955,268. 72
6. Debiti di tesoreria e debiti fluttuanti il 30 giugno 1869, cioè:		
a) Buoni del tesoro in circolazione	267,269,094. 29	
b) Vaglia del tesoro in circolazione	49,160,747. 63	
c) Quietanze di fondi somministrati in circolazione	2,463,059. 84	
d) Conti correnti diversi	9,635,000. »	
e) Conto corrente colla banca nazionale pel mutuo di 278 milioni in biglietti	278,000,000. »	
f) Conto corrente colla banca nazionale per anticipazione di 100 milioni contro deposito di obbligazioni dell asse ecclesiastico	100,000,000. »	
g) Anticipazione al 3 p. °/o dalla banca nazionale contro deposito di buoni del tesoro a termini dell'articolo 9 del regio decreto 1° ottobre 1859, e art. 7 del regio decreto 29 giugno 1865	20,000,000. »	
	726,527,901. 76	726,527,901. 76
		2,080,193,818. 13

Uscita.

1. Eccedenza di pagamenti in confronto delle riscossioni sull'esercizio 1867		368,477,822.03
2. Pagamenti delle tesorerie di spese ordinarie e straordinarie diverse dei bilanci 1868 e 1869		1,396,751,539.07
3. Obbligazioni dell'asse ecclesiastico ricevute in pagamento di beni, ammortizzate e da ammortizzare		103,076,500. »
4. Crediti di tesoreria il 30 giugno 1869, cioè:		
a) Pagamenti per conto delle casse depositi e prestiti	4,691,415.14	
b) Pagamenti per conto della cassa militare	301,974.03	
c) Pagamenti per conto dell'amministrazione del culto	21,696,280.24	
d) Sovvenzioni agli uffici postali per pagamento di vaglia	2,504,160. »	
e) Anticipazioni a società di ferrovie	91,427,826.73	
f) Fondi di scorta ai regii legni della marina	1,350,000. »	
g) *Deficit* di tesorieri	2,669,414.40	
	124,641,070.54	124,641,070.54
		1,992,946,931.64
Numerario e biglietti di banca in cassa il 30 giugno 1869		87,246,886.49
		2,080,193,818.13

NB. Le obbligazioni alienate a tutto giugno 1869 ammontano ad un valore nominale di L. 119,056,800 con un prodotto netto di	L.	95,388,592.62
A questo prodotto sono da aggiungersi gli interessi al 1° aprile, 1° ottobre 1868 incassati dal tesoro sulle obbligazioni non alienate alla scadenza di quei semestri	»	7,801,682.53
	L.	103,190,275.15
Di essa somma s'introitarono con applicazione all'esercizio 1867	»	32,369,431.08
E furono imputate come sovra agli esercizi 1868 e 1869	L.	70,820,834.07

LEGGI

per la

AUTORIZZAZIONE DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO

DEL BILANCIO

Legge 30 *dicembre* 1868, *n.* 4762,

che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio dello Stato pel primo bimestre 1869.

1. Sino a tutto febbraio 1869 il governo del Re riscuoterà, secondo le leggi in vigore, le tasse e le imposte di ogni genere, e farà entrare nelle casse dello Stato le somme e i proventi che gli sono dovuti.

È prorogata per lo stesso termine la legge sulla ritenuta degli stipendi, maggiori assegnamenti e pensioni, del 18 dicembre 1864, n. 2034.

Esso è pure autorizzato a far pagare le spese ordinarie dello Stato, e le spese straordinarie che non ammettono dilazione, e quelle che dipendono da leggi e da obbligazioni anteriori, conformandosi alle previsioni fatte nel progetto del bilancio 1869 rettificato, presentato al Parlamento, e contenendosi, in quanto riguarda le spese, nella misura ivi stabilita.

2. È continuata al ministro delle finanze la facoltà di emettere buoni del tesoro secondo le norme in vigore.

La somma dei buoni del tesoro in circolazione non potrà eccedere i trecento milioni di lire (L. 300,000,000).

Legge 28 *febbraio* 1869, *n.* 4895,

che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio dello Stato pel secondo bimestre 1869.

1. Sino a tutto aprile 1869 il governo del Re riscuoterà, secondo le leggi in vigore, le tasse e le imposte di ogni genere, e farà entrare nelle casse dello Stato le somme e i proventi che gli sono dovuti.

È prorogata per lo stesso termine la legge sulle ritenuta degli stipendi, maggiori assegnamenti e pensioni, del 18 dicembre 1864, n. 2034.

Esso è pure autorizzato a far pagare le spese ordinarie dello Stato, e le spese straordinarie che non ammettono dilazione, e quelle che dipendono da leggi e da obbligazioni anteriori, conformandosi alle previsioni fatte nel progetto di bilancio 1869 rettificato, presentato al Parlamento, e contenendosi, in quanto riguarda le spese, nella misura ivi stabilita.

2. È continuata al ministro delle finanze la facoltà di emettere buoni del tesoro secondo le norme in vigore.

La somma dei buoni del tesoro in circolazione non potrà eccedere i trecento milioni di lire (L.300,000,000).

Legge 30 *aprile* 1869, *n.* 5027,

che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio dello Stato pel terzo bimestre 1869.

1. Sino a tutto giugno 1869 il governo del Re riscuoterà, secondo le leggi in vigore, le tasse e le imposte di ogni genere, e farà entrare nelle casse dello Stato le somme ed i proventi che gli sono dovuti.

È prorogata per lo stesso termine la legge del 18 dicembre 1864, n. 2034, sulla ritenuta degli stipendi, dei maggiori assegnamenti e delle pensioni.

Esso è pure autorizzato a far pagare le spese ordinarie dello Stato, e le spese straordinarie che non ammettono dilazione, e quelle che dipendono da leggi e da obbligazioni anteriori, conformandosi alle previsioni fatte nel progetto del bilancio pel 1869 rettificato, presentato al Parlamento, e contenendosi, in quanto riguarda le spese, nella misura ivi stabilita.

2. È continuata al ministro di finanze la facoltà di emettere buoni del tesoro secondo le norme in vigore.

La somma dei buoni del tesoro in circolazione non potrà eccedere i trecento milioni di lire (L. 300,000,000).

LEGGI

che approvano

IL BILANCIO DELL'ENTRATA E DELL'USCITA PEL 1869

E NE AUTORIZZANO L'ESERCIZIO

Legge del 21 *giugno* 1869, *n.* 5128, *che approva il bilancio dell'entrata per l'anno* 1869.

1. Il governo del Re riscuoterà le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, presunte per l'esercizio 1869, giusta l'annessa tabella, e provvederà allo smaltimento dei generi di privativa in conformità delle tariffe in vigore.

2. Le ritenute sugli stipendi, maggiori assegnamenti e pensioni, e quelle imposte, la cui applicazione, per effetto di leggi in vigore, cessando col 1866, vennero prorogate a tutto il 1868 in forza della legge di approvazione del bilancio medesimo, sono mantenute anche per l'anno 1689 per tutte le provincie del Regno.

Sono pure mantenute in vigore per tutto l'anno 1869 le disposizioni contenute nella legge del 28 maggio 1867, n. 3719, rispetto alle imposte dirette, e quelle contenute nella legge del 26 luglio 1868, n. 4513, rispetto alla imposta fondiaria del primo compartimento.

3. È continuata al ministro delle finanze la facoltà di emettere buoni del tesoro, secondo le norme in vigore.

La somma dei buoni del tesoro in circolazione non potrà eccedere i 300 milioni di lire.

4. È approvata la tabella di previsione annessa risguardante la liquidazione, vendita e conversione dell'asse ecclesiastico per l'entrata durante l'esercizio del 1869.

Legge del 21 *giugno* 1869, *n.* 5129,

che approva la spesa del Regno per l'esercizio 1869.

1. La spesa del Regno per l'esercizio 1869 è approvata nella complessiva somma di lire un miliardo novantanove milioni, seicento novantatre mila, cinquecento novantadue, e centesimi cinquantatre, ripartita fra i varii ministeri e capitoli secondo le annesse tabelle.

2. Le somme assegnate per le spese d'ordine ed obbligatorie, descritte nell'elenco unito alla presente legge, possono essere oltrepassate senza preventiva autorizzazione. La regolazione di queste maggiori spese sarà proposta al Parlamento con speciale progetto di legge appena chiuso l'esercizio del bilancio 1869.

3. È approvata la tabella di previsione annessa risguardante la liquidazione, vendita e conversione dell'asse ecclesiastico per la spesa durante l'esercizio 1869.

4. Il governo del Re è autorizzato a stipulare contratti di locazione, per un termine non maggiore di dieci anni, dei palazzi delle legazioni di Berlino, Costantinopoli, Londra, Parigi, Pietroburgo e Vienna, impegnandosi al pagamento della pigione annua entro il limite di lire 170,000, inscritte al capitolo 9° del bilancio del ministero degli affari esteri, per indennità di alloggio.

ELENCO

delle spese d'ordine e delle obbligatorie stanziate nel bilancio per il 1869, di cui i relativi fondi possono oltrepassarsi senza la preventiva autorizzazione

---

MINISTERO DELLE FINANZE

Debito pubblico.

Capitolo 9. Aggio sulla lira sterlina per pagamenti effettuati nello Stato delle rendite del prestito anglo-sardo.

» 19 e 26. Assegnazione per restituzione di depositi notarili (Lombardia e Venezia).

» 32 e 33. Assegnazione per restituzione di capitali infruttiferi (Lombardia e Venezia).

Debito variabile.

» 42. Interessi dei buoni del tesoro nel limite del capitale in circolazione autorizzato.

» 43. Interessi alla cassa dei depositi e prestiti sulle somme da essa versate in conto corrente colle finanze dello Stato.

» 44. Garanzie ed interessi alle società concessionarie di strade ferrate, ed a quella dei canali *Cavour*.

» 45. Vincite al lotto.

Amministrazione centrale

Spese di generale servizio.

» 75. Spese di commissioni e d'invio di fondi ed altre occorrenti pel pagamento all'estero delle rendite del debito pubblico.

Amministrazione del lotto.

» 84. Aggio d'esazione ai ricevitori.

Amministrazione del tesoro.

» 89. Emolumenti ai ricevitori generali e circondariali nelle provincie meridionali.

» 91. Pagamento di somme risultanti dai mandati annullati nel conto del tesoro e reclamate dai creditori.

» 92. Restituzione di somme indebitamente versate in conto entrate dalla direzione generale del tesoro.

» 97. Perdite per tolleranza in più nel peso e titolo delle monete.

Amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari.

Capitolo 102. Aggio di esazione ai contabili.
» 103. Spese di coazione e di liti.
» 104. Restituzione di somme indebitamente riscosse.
» 111. Contribuzioni fondiarie sui beni dello Stato.

Amministrazione
delle imposte dirette, del catasto, e dei pesi e delle misure.

» 121. Aggio d'esazione ai contabili.
» 122. Spese di coazione e di liti.
» 123. Rimborso di quote di partecipazione sulle multe censuarie, delle quote inesigibili delle imposte dirette, e della sovratassa imposta nel territorio mantovano per ispese di difesa e di digagna.

Amministrazione delle gabelle

Spese comuni ai diversi rami dell'amministrazione delle gabelle.

» 134. Spese di giustizia e quote di riparto agli impiegati ed inventori sul prodotto delle contravvenzioni.
» 135. Aggio agli esattori fiscali dei crediti arretrati gabellari nelle provincie lombardo-venete.

Dogane.

» 141. Restituzione di diritti, rimborsi e depositi.
» 142. Compenso ai costruttori di navi in legno nei cantieri italiani.

Dazio-consumo.

» 143. Spese relative alla riscossione del dazio-consumo.

Sali.

» 148. Indennità agli spacciatori all'ingrosso ed ai rivenditori del sale.
» 153. Buonificazione ai salatori di pesci e formaggi.

Tabacchi.

» 155. Dividendo sulle azioni della regia già esistente negli stati ex-pontificii.
» 157. Corrisponsione alla regia cointeressata dei diritti percepiti sui tabacchi esteri introdotti dai privati nelle provincie soggette alla privativa.

Polveri.

» 158. Aggio ai magazzinieri.

Spese diverse straordinarie.

Capitolo 171. Rimborso di capitali dovuti dalle finanze dello Stato.
» 184. Spesa per l'aggio sull'oro relativa ai diversi pagamenti da farsi all'estero.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Giudiziario.

» 7. Spese di giustizia penale, indennità e spese di trasferimento ai membri delle corti d'assisie ed ai giurati, e spese pei giudizi d'interdizione.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ferrovie.

» 17. Rimborso alle Società delle strade ferrate e di navigazione postale pei viaggi dei membri del Parlamento.

Telegrafi elettro-magnetici.

» 21. Retribuzione ad incaricati di uffici di 3ª categoria ed a fattorini in ragione di dispacci.
» 25. Rimborsi.
» 26. Pagamento a conguaglio dell'interesse garantito alla società del telegrafo sotto-marino.

Poste.

» 38. Premio ai rivenditori dei francobolli ed ai titolari degli uffici di 3ª cl. sui francobolli da essi venduti.
» 39. Rimborsi alle amministrazioni postali estere a pareggio dei conti reciproci.

MINISTERO DELLA GUERRA.

» 24. Spese di giustizia criminale militare.

MINISTERO DELLA MARINA.

» 27. Spese di giustizia criminale militare.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Marchio.

» 11. Aggio ai ricevitori, restituzione della metà dei diritti di marchio e quote agli impiegati scopritori ed arrestanti sul provento delle contravvenzioni.

BILANCIO

DELLA

ENTRATA ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLO STATO

per l'anno 1869

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	Osservazioni
	PARTE PRIMA.		
	BILANCIO DELL'ENTRATA		
	(escluso l'asse ecclesiastico)		
	Entrata ordinaria		
	TITOLO I.		
	Imposta fondiaria		
1	Tassa sui fondi rustici	122,548,535. 42	
2	Tassa sui fabbricati	49,859,196. 54	
		172,407,731. 96	
	TITOLO II.		
	Tassa sulle entrate di varia natura		
3	Imposta sui redditi della ricchezza mobile	100,499,609. 95	
	TITOLO III.		
	Imposte varie		
4	Tassa sulle vetture pubbliche, private e sui domestici	2,500,000. »	
	TITOLO III bis.		
	Tassa sulla macinazione		
4 bis	Tassa sulla macinazione	35,000,000. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	TITOLO IV.		
	Imposta sul trapasso di proprietà e sugli affari		
5	Tassa sulle successioni	17,000,000. »	
6	Tassa sui redditi delle mani-morte	4,000,000. »	
7	Tassa sulle società commerciali ed industriali ed altri istituti di credito	2,500,000. »	
8	Tassa del 10 p. °/o sui prodotti del movimento a grande velocità sulle ferrovie	5,200,000. »	
9	Tasse di registro	37,700,000. »	
10	Tasse ipotecarie	4,500,000. »	
11	Carta bollata e bollo	28,600,000. »	
		99,500,000. »	
	TITOLO V.		
	Dazi di confine		
12	Dogane	77,000,000. »	
12 *bis*	Sopratassa sulla importazione di farine	120,000. »	
13	Diritti marittimi	2,700,000. »	
		79,820,000. »	
	TITOLO V *bis*.		
	Imposta sulla coltivazione dei tabacchi		
13 *bis*	Imposta sulla coltivazione dei tabacchi in Sicilia (legge 7 luglio 1868, n. 4472)	300,000. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	TITOLO VI. *Dazi interni di consumo*		
14	Dazio di consumo sulle bevande, le carni, le farine, il riso, gli olii, il burro e lo zucchero, e tassa di fabbricazione della birra e delle acque gazose (regio decreto 28 giugno 1866, n. 3018).	58,269,662. 19	
	TITOLO VII. *Privative*		
15	Tabacchi	65,000,000. »	
16	Sali	71,000,000. »	
17	Polveri	1,000,000. »	
		137,000,000. »	
	TITOLO VIII. *Lotto*		
18	Lotto	60,000,000. »	
	TITOLO IX. *Rendite del patrimonio dello Stato*		
19	Rendita di stabili ed altri capitali appartenenti al demanio dello Stato	12,367,593. 02	
20	Interessi di titoli di debito pubblico, di azioni industriali e di crediti	64,748. 19	
21	Proventi eventuali diversi	2,642,882. »	
22	Fondo d'ammortizzazione nel Veneto..........	116,000. »	
		15,191,223. 21	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	Osservazioni
	TITOLO X.		
	Rendite di patrimoni amministrati		
23	Rendita di enti speciali amministrati dal demanio dello Stato	2,082,311. 77	
	TITOLO XI.		
	Proventi di servizi pubblici		
24	Poste	16,000,000. »	
25	Telegrafi	6,471,700. »	
26	Proventi delle cancellerie giudiziarie	3,600,000. »	
27	Diritti per la stipulazione di contratti e pel rilascio di copie d'atti	180,000. »	
28	Tasse del pubblico insegnamento	1,750,000. »	
29	Passaporti all'estero, legalizzazione d'atti	600,000. »	
30	Verificazione di pesi e misure	1,200,000. »	
31	Zecche, saggio e garanzia di metalli preziosi	260,000. »	
32	Diritti sui depositi	10,000. »	
33	Proventi degli archivi dello Stato	6,000. »	
34	Concessioni diverse governative	4,916,810. »	
35	Monta di cavalli-stalloni	120,000. »	
36	Vendita di cavalli-stalloni	30,000. »	
		35,144,510. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	TITOLO XII.		
	Entrate eventuali		
37	**Multe e pene pecuniarie per fatti penali inflitte dalle autorità giudiziarie ....**	**915,200. »**	
38	**Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte ed alle operazioni catastali ...**	**1,082,163. »**	
		1,997,363. »	
	TITOLO XIII.		
	Concorso alle spese e rimborsi		
39	**Rimborso e concorso nelle spese di stipendi ed altre pagate sul bilancio dello Stato ....**	**30,251,813. 11**	
40	**Rimborso di spese di coazione e di anticipazioni ....**	**812,000. »**	
41	**Proventi delle carceri ....**	**1,715,000. »**	
42	**Ritenuta sugli stipendi e sulle pensioni ....**	**5,555,060. »**	
43	**Proventi di mandati spediti nell'anno 1865 e non pagati a tutto il 31 dicembre 1869..........**	***Per memoria***	
		38,333,873. 11	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Entrata straordinaria		
	TITOLO UNICO		
44	Rimborso della spesa di campioni di pesi e misure, e prodotto della vendita delle tavole di ragguaglio fra i pesi e le misure decimali ed i pesi e le misure in uso nelle provincie meridionali del Regno........................	10,000. »	
45	Concorso dei corpi morali nelle spese per opere alle strade nazionali	22,287.68	
46	Concorso delle provincie e dei consorzi per le opere idrauliche straordinarie	23,250. »	
47	Concorso dei corpi morali nelle spese per opere ai porti marittimi.........................	530,449.87	
48	Restituzioni di anticipazioni a società diverse concessionarie del servizio postale marittimo.	730,000. »	
49	Restituzione del prestito di cinque milioni ai comuni delle provincie napoletane (regio decreto 25 ottobre 1863).....................	888,476.08	
50	Rimborso delle spese per compenso ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia (legge 2 aprile 1865, n. 2226, - regio decreto 11 maggio 1865, n. 2325).....................	510,000. »	
51	Debito del municipio di Napoli in dipendenza dell'abolizione del ventesimo comunale (regio decreto 1° febbraio 1861)	60,000. »	
52	Contributo di lire 60,000 assegnate dal municipio d'Ivrea con deliberazione 2 agosto 1863 nella spesa di lire 119,000 per la costruzione di un tratto di strada nazionale da Torino alla Svizzera pel Gran San Bernardo, da pagarsi in sei rate annuali incominciando dal 1865 (legge 17 maggio 1865, n. 2304).................	10,000. »	
	Da riportarsi ...	2,784,463.63	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	Osservazioni
	Riporto ...	2,784,463.63	
53	Debito comune di Carrara e di Aulla in causa d'imposte prediali lasciate insoddisfatte negli anni 1859, 1860 e 1861....................	10,181.69	
54	Rimborso dell'anticipazione di lire 159,600 fatta alla provincia di Ascoli-Piceno per sopperire alla spesa della strada Salaria superiore	15,960. »	
55	Capitale ricavabile dall'affrancazione di censi e livelli attivi appartenenti allo Stato	500,000. »	
56	Cespiti vari d'introiti per tasse, ratizzi ed altro per le opere di bonifiche nelle provincie meridionali	773,211.23	
57	Rimborso dovuto allo Stato dalla società delle ferrovie romane	9,000,000. »	
58	Affrancamento del Tavoliere di Puglia.........	4,207,852. »	
59	Tonnara di Porto Paglia......................	176,755. »	
60	Vendita di vecchie monete di rame...........	230,000. »	
61	Rimborso allo Stato, per parte delle provincie di Avellino, Benevento, Caserta e Campobasso, delle spese anticipate per la costruzione della strada provinciale Vitulanese da Montesarchio a Pontelandolfo	89,250. »	
62	Concorso del Governo francese nella spesa del traforo delle Alpi	3,500,000. »	
63	Rimborso del credito di lire 500,057.46 verso società di assicurazioni in Napoli per carichi di grano perduti ed avariati nella stagione annonaria 1859-60, pagabili in 15 rate annuali, a cominciare dal 1861..............	33,340.14	
64	Stabilimento termale d'Acqui	*Per memoria*	
65	Contributo dovuto alla società delle ferrovie meridionali, per effetto della convenzione approvata col regio decreto 12 luglio 1868, n. 4535	36,000. »	
	Da riportarsi ...	21,357,013.69	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto ...	21,357,013. 69	
66	Importo dei tabacchi esistenti presso le manifatture, nei magazzini di deposito e di vendita, che col 1° gennaio 1869 verranno ceduti alla regia, in dipendenza della legge 24 agosto 1868, n. 4544	50,000,000. »	
67	Rimborso da diversi contribuenti debitori all'erario della differenza che passa fra il prezzo d'emissione delle obbligazioni del prestito nazionale e la somma ricavata dall'alienazione delle medesime alla borsa	*Per memoria*	
68	Rimborso della nuova anticipazione di L. 200,000 cogli interessi del 6 p. °/₀ fatta alla società della ferrovia di Savona (regio decreto 27 settembre 1868, n. 4626)...................	215,133. »	
68 *bis*	Rimborso della società delle ferrovie dell'Alta Italia nei lavori del porto di Genova......	400,000. »	
68 *ter*	Rimborso della società delle ferrovie romane nei lavori del porto di Savona............	250,000. »	
	Totale *dell'entrata straordinaria* ...	72,222,146. 69	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	RIEPILOGO DELLA PARTE PRIMA		
	Entrata ordinaria.		
	Titolo I. Imposta fondiaria	172,407,731. 96	
	» II. Tassa sulle entrate di varia natura	100,499,609. 95	
	» III. Imposte varie	2,500,000. »	
	» III*bis*. Tassa sulla macinazione	35,000,000. »	
	» IV. Imposta sul trapasso di proprietà e sugli affari	99,500,000. »	
	» V. Dazi di confine	79,820,000. »	
	» V*bis*. Imposta sulla coltivazione dei tabacchi	300,000. »	
	» VI. Dazi interni di consumo	58,269,662. 19	
	» VII. Privative	137,000,000. »	
	» VIII. Lotto	60,000,000. »	
	» IX. Rendite del patrimonio dello Stato	15,191,223. 21	
	» X. Rendite di patrimoni amministrati	2,082,311. 77	
	» XI. Proventi di servizi pubblici	35,144,510. »	
	» XII. Entrate eventuali	1,997,363. »	
	» XIII. Concorso nelle spese e rimborsi	38,333,873. 11	
	Totale	838,046,285. 19	
	Entrata straordinaria.		
	Titolo unico	72,222,146. 69	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	PARTE SECONDA		
	ASSE ECCLESIASTICO		
	Entrata ordinaria.		
69	Prodotti dell'amministrazione dei beni devoluti al demanio nazionale in forza delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867.............	16,004,029. »	
70	Rendita di censi, canoni, livelli ed altre annue prestazioni amministrate dal demanio per conto del fondo per il culto	9,500,000. »	
	Totale *dell'entrata ordinaria*...	25,504,029. »	
	Entrata straordinaria.		
71	Alienazione delle obbligazioni create coi regi decreti 8 e 15 settembre 1867, numeri 3912, 3918, ed interessi semestrali sulle obbligazioni emesse e non alienate...............	22,300,631.72	
72	Quota d'interessi devoluta al tesoro dello Stato sulle obbligazioni 5 p. % ricevute in pagamento del prezzo di vendita dell'asse ecclesiastico..................................	448,326.67	
73	Prodotto della vendita dei beni provenienti dall'asse ecclesiastico.......................	42,166,058. »	
74	Rimborsi e prodotti di natura varia od eventuale.	400,000. »	
75	Tassa straordinaria per lo svincolo e la rivendicazione dei benefizi (articolo 5 della legge 15 agosto 1867)........................	1,500,000. »	
76	Tassa del 30 per cento sui beni degli enti soppressi in Lombardia......................	835,142. »	
	Totale *dell'entrata straordinaria* ...	67,650,158.39	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	RIEPILOGO DELLA PARTE SECONDA		
	Entrata ordinaria	25,504,029. »	
	Entrata straordinaria	67,650,158.39	
	Totale...	93,154,187.39	
	Riepilogo generale		
	Entrate ordinarie.		
	Parte prima .... L. 838,046,285.19 Parte seconda .... » 25,504,029. »	863,550,314.19	
	Entrate straordinarie.		
	Parte prima .... L. 72,222,146.69 Parte seconda .... » 67,650,158.39	139,872,305.08	
	Totale generale...	1,003,422,619.27	

BILANCIO

DELLA

SPESA ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLO STATO

per l'anno 1869

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	MINISTERO DELLE FINANZE		
	PARTE PRIMA.		
	Debito pubblico, guarentigie e dotazioni		
	TITOLO I.		
	Spesa ordinaria.		
	Debito pubblico		
	Debito consolidato		
1	Rendita consolidata 5 p. %	250,991,904. 13	
2	Rendita consolidata 3 p. %	6,140,299. 49	
3	Consolidato romano 5 p. % (decreti 16 settembre 1859, 21 febbraio 1861, 21 aprile 1862 e convenzione 7 dicembre 1866)	7,333,308. 89	
4	Antico debito 5 p. % (sovrana risoluzione 27 agosto 1820 e successive disposizioni) Veneto	2,270,588. 69	
5	Obbligazioni 5 p. % degli anni 1831, 1835 e 1841 (Veneto)	143,759. 28	
	Da riportarsi...	266,879,860. 48	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	266,879,860.48	
6	Debito 5 p. % proveniente dalla conversione dei biglietti del tesoro lombardo-veneto dell'anno 1849, e dalle rendite inscritte per indennizzi di guerra degli anni 1848 e 1849 (Veneto).	1,436,998.62	
7	Debito 4 p. % proveniente dalla conversione delle cartelle di rendita dell'antico debito 5 p. % del 27 agosto 1820, estratte negli anni 1830 e 1831 (Veneto)........................	41,909. »	
	Debito redimibile		
8	Debito feudale 5 p. % (regi editti 21 agosto 1838 e 27 maggio 1843) Sardegna	663,433.03	
9	Obbligazioni *Hambro* 5 p. % (legge 26 giugno e regio decreto 22 luglio 1851) Sardegna	5,416,000. »	
10	Obbligazioni dello Stato 4 p. % con premi (regio editto 27 maggio 1834) Sardegna	1,820,000. »	
11	Obbligazioni dello Stato 4 p. % con premi (legge 26 marzo e regio decreto 13 giugno 1849) Sardegna	1,194,120. »	
12	Obbligazioni dello Stato 4 p. % con premi (legge 9 luglio 1850 e regio decreto 5 giugno 1851) Sardegna	1,080,000. »	
13	Obbligazioni del comune di San Pier d'Arena 5 p. % con premi (legge 11 luglio 1858 e regio decreto 31 maggio 1859) Sardegna..........	56,200. »	
14	Prestito 3 p. % (legge 8 marzo 1855) Sardegna.	2,000,000. »	
15	Prestito di Francoforte, già a carico del patrimonio privato di S. M. (legge 24 giugno 1860) Sardegna	269,202. »	
16	Obbligazioni 5 p. % (decreto 31 ottobre 1849) Toscana	1,846,278. »	
	Da riportarsi...	282,504,001.13	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	282,504,001. 13	
17	Obbligazioni 5 p. °/o (decreto 13 giugno 1851) Toscana	504,000. »	
18	Obbligazioni 5 p. °/o (decreti 10 febbraio 1861 e 19 febbraio 1863) Toscana	2,245,450. »	
19	Titoli dell'antico monte Napoleone 5 p. °/o (decreto 23 gennaio 1844) Lombardia	8,278. »	
20	Obbligazioni 5 p. °/o (notificazioni 16 aprile e 25 novembre 1850) Lombardia	4,093,763. 86	
21	Debito 3 p. °/o (decreto 3 ottobre 1825 e chirografo 25 luglio 1828) Modena	13,963. 38	
22	Debito 5 p. °/o (decreti 15 e 16 giugno 1827) Parma	359,638. 31	
23	Prestito Rothschild di Parigi del 10 agosto 1857 (convenzione 7 dicembre 1866) Stati ex-pontificii	8,545,500. »	
24	Prestito Parodi di Genova del 20 gennaio 1846 (convenzione del 7 dicembre 1866) Stati ex-pontificii	648,000. »	
25	Prestito 5 p. °/o del 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 (convenzione 7 dicembre 1866) Stati ex-pontificii	4,056,681. 32	
26	Depositi di cauzioni notarili (titoli del già monte Napoleone) Veneto	5,500. »	
27	Debito 5 p. °/o (notificazioni governative del 16 aprile e 25 novembre 1850) Veneto.........	3,446,494. 56	
28	Obbligazioni 5 p. °/o del prestito lombardo-veneto dell'anno 1859 (Veneto)	5,629,629. 62	
29	Prestito nazionale 5 p. °/o con premi (regi decreti 28 luglio 1866, n. 3108, e 18 maggio 1867, n. 3721)	21,193,920. »	
	Da riportarsi...	333,254,820. 18	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	333,254,820.18	
	Debiti non inclusi nel gran libro		
30	Carta monetata dell'isola di Sardegna, tolta dal corso (legge 27 febbraio 1856 e regio decreto 20 agosto 1858)	28,228.98	
31	Assegni diversi (debito modenese)	3,828.82	
32	Rimborso di capitali diversi infruttiferi	11,500. »	
33	Restituzione di diversi capitali infruttiferi nel Veneto	10,000. »	
34	Depositi militari al 4 p. % e depositi civili a diverse misure di saggio nel Veneto	1,595,792.50	
35	Debito perpetuo a nome dei corpi morali in Sicilia (decreto 8 dicembre 1841)	1,411,138.42	
36	Debito perpetuo dei comuni della Sicilia (decreto dittatoriale 17 ottobre 1860 e decreto regio 29 aprile 1863, n. 1223)	1,100,000. »	
37	Obbligazioni emesse a favore della società anonima per la vendita dei beni demaniali (legge 24 novembre 1864, n. 2006, e decreto reale 9 aprile 1865, n. 2465)	22,270,500. »	
37 *bis*	Obbligazioni dell' antica società delle strade ferrate di Novara, al cui servizio provvede lo Stato in virtù dell'articolo 12 della convenzione 20 giugno 1868, approvata colla legge 31 agosto 1868, n. 4587	270,352. »	
37 *ter*	Obbligazioni emesse dalla società anonima della regia cointeressata per l'esercizio del monopolio dei tabacchi del Regno, garantite dal Governo stesso (articolo 1 della convenzione approvata colla legge 24 agosto 1868, n. 4544)	29,783,000. »	
38	Rendita 3 p. % assegnata ai così detti creditori legali nelle provincie napolitane	107,876.43	
	Da riportarsi...	389,847,037.33	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	Osservazioni
	Riporto...	389,847,037.33	
39	Interessi di capitali diversi dovuti dalle finanze dello Stato	781,358.25	
40	Annualità e prestazioni diverse	1,300,775.77	
	Debito variabile		
41	Pensioni ordinarie	50,000,000. »	
42	Interessi dei buoni del tesoro e relative spese di negoziazione	18,800,000. »	
43	Interessi alla cassa dei depositi e prestiti sulle somme versate in conto corrente colle finanze dello Stato	150,000. »	
44	Garanzie ed interessi a società concessionarie di strade ferrate ed a quella dei canali Cavour.	58,677,625. »	
45	Vincite al lotto	34,000,000. »	
	Dotazioni		
	Casa reale		
46	Dotazione della Corona	12,250,000. »	
47	Appannaggio a S. A. R. il principe ereditario Umberto di Savoia	1,000,000. »	
48	Appannaggio a S. A. R. il principe Amedeo di Savoia	400,000. »	
49	Appannaggio a S. A. R. il principe Tommaso Alberto Vittorio di Savoia, duca di Genova	300,000. »	
	Da riportarsi...	567,566,796.35	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	567,566,796.75	
50	Appannaggio ed assegnamento per ispese di rappresentanza a S. A. R. il principe Eugenio di Savoia Carignano	300,000. »	
	Parlamento		
51	Fondo per le spese del bilancio interno del Senato del Regno	200,000. »	
52	Fondo per le spese del bilancio interno della Camera dei deputati	638,667.73	
	Totale *della spesa ordinaria...*	568,705,464.08	
	TITOLO II. **Spesa straordinaria**		
53	Appannaggi ed assegni ai principi e personale di servizio dell'ex-casa reale di Parma	226,321.60	
54	Assegnamenti vedovili alle due principesse vedove del principe di Salerno e del principe di Siracusa	229,500. »	
55	Pensioni straordinarie	3,400,000. »	
56	Restituzione di prestiti già a carico delle divisioni amministrative delle provincie, passati a carico dello Stato in forza della legge 23 ottobre 1859........................	15,500. »	
57	Restituzione alla comunità di Livorno della contribuzione di guerra di lire 1,008,000, imposta nel 1849 dal generale austriaco barone d'Aspre	100,800. »	
58	Contributo al municipio di Genova per la via Carlo Alberto	60,000. »	
	Da riportarsi...	4,032,121.60	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	4,032,121.60	
59	Pagamento all'azienda dei presti in Firenze del debito delle già carovane dei facchini di Livorno, passato a carico dello Stato	19,068. »	
60	Indennità pel riscatto del pedaggio sulla Schelda e relativi interessi (legge 26 maggio 1864, n. 1787)	58,972.49	
61	Spese per compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia (legge 26 aprile 1865, n. 2226, e D. R. 11 maggio successivo, n. 2325).	317,000. »	
62	Interessi dell'1 1/2 p. % sul mutuo di lire 278 milioni, imposto alla banca nazionale coi regi decreti 1° maggio e 1° agosto 1866, n. 2873 e 3110, e decreto ministeriale 5 ottobre 1866..	4,170,000. »	
63	Assegno al grande ospedale napolitano detto casa santa degli incurabili	102,575.03	
64	Assegno alla casa santa dell'Annunziata di Napoli.	95,625. »	
65	Assegno alle case pie delle povere mendicanti e del Rifugio in Livorno	15,000. »	
65 *bis*	Concorso alla spesa per l'instituzione di un ospedale nel comune di Soragna	4,000. »	
	Totale *della spesa straordinaria*...	8,814,362.12	
	RIEPILOGO DELLA PARTE PRIMA.		
	Spesa ordinaria	568,705,464.08	
	Spesa straordinaria..........................	8,814,362.12	
	Totale...	577,519,826.20	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	PARTE SECONDA.		
	Spese d'amministrazione e privative		
	TITOLO I.		
	Spesa ordinaria		
	Amministrazione centrale		
	Ministero		
66	Personale	1,497,000. »	
67	Spese d'ufficio	125,000. »	
	Corte dei conti		
68	Personale	1,007,000. »	
69	Spese d'ufficio	90,000. »	
	Da riportarsi...	2,719,000. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	Osservazioni
	Riporto...	2,719,000. »	
	Tesoreria centrale		
70	Personale	7,000. »	
71	Spese d'ufficio	18,000. »	
	Direzione generale del debito pubblico		
72	Personale..	331,500. »	
73	Spese d'ufficio	70,000. »	
	Spese di generale servizio		
74	Stampa dei bilanci preventivi, dei conti consuntivi e stampati di contabilità generale	255,000. »	
75	Spese di commissione, invio di fondi ed altre occorrenti pel pagamento all'estero delle rendite del debito pubblico	554,000. »	
	Servizi speciali ed amministrazioni esterne		
	Contenzioso finanziario		
76	Personale..	213,085. »	
77	Spese d'ufficio	21,200. »	
	Da riportarsi...	4,188,785. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	Osservazioni
	Riporto...	4,188,785. »	
	Amministrazione esterna del debito pubblico		
78	Personale..................................	440,117. »	
79	Spese d'ufficio	67,855. »	
	Amministrazione esterna del lotto		
80	Personale..................................	825,455. »	
81	Spese d'ufficio fisse	28,000. »	
82	Indennità, spese per l'esecuzione delle estrazioni e diverse	70,000. »	
83	Spese di materiale	310,000. »	
84	Aggio di esazione	3,918,182. »	
	Amministrazione esterna del tesoro		
	Servizio del tesoro		
85	Personale..................................	1,231,960. »	
86	Spese d'ufficio	240,000. »	
87	Fitto di locali	22,000. »	
	Da riportarsi...	11,342,354. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	11,342,354. »	
88	Spese eventuali diverse	95,620. »	
89	Ricevitori generali e circondariali delle provincie meridionali (stipendi ed emolumenti diversi).	448,009. »	
90	Servizio di tesoreria nel territorio ex-pontificio e nei circondari dell'Italia sup. e della Toscana	62,500. »	
91	Pagamento di somme risultanti da mandati annullati nel conto speciale del tesoro e reclamate dai creditori	*Per memoria*	
92	Restituzione di somme indebitamente versate in conto di entrate della direzione generale del tesoro	*Per memoria*	
	Regio banco di Sicilia		
93	Personale	154,314. »	
94	Spese d'ufficio	47,000. »	
	Regie zecche e monetazione		
95	Personale	134,474. »	
96	Spese d'ufficio	32,252. »	
97	Perdita per tolleranza in più sul peso o titolo delle monete	10,000. »	
	Amministrazione esterna del demanio e delle tasse sugli affari		
98	Personale	2,346,777. »	
99	Spese d'ufficio ed indennità fisse	203,647. »	
	Da riportarsi...	14,876,947. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	14,876,947. »	
100	Spese d'ufficio variabili, indennità, materiale e diverse	575,525. »	
101	Fitto di locali	89,330. »	
102	Aggio d'esazione ai contabili	3,200,000. »	
103	Spese di coazione e di liti	80,000. »	
104	Restituzioni e rimborsi	425,900. »	
105	Carta bollata, macchine e punzoni	450,000. »	
106	Officina per la fabbricazione delle carte-valori	240,000. »	
107	Manutenzione e miglioramento delle proprietà demaniali	1,209,000. »	
108	Stabilimento metallurgico di Mongiana	77,786. 68	
109	Stabilimento minerario d'Agordo	632,290. 97	
110	Beni delle prelature e dei vescovadi in sede vacante in Sicilia	415,058. 46	
111	Contribuzioni fondiarie sui beni demaniali	1,254,037. »	
	Amministrazione esterna delle imposte dirette, del catasto, dei pesi e delle misure		
112	Personale delle direzioni ed ispezioni	1,293,615. »	
113	Spese d'ufficio ed indennità fisse per le direzioni ed ispezioni	92,720. »	
114	Personale degli agenti delle imposte dirette e del catasto, e degli esattori governativi a stipendio fisso	2,824,180. »	
	Da riportarsi...	27,736,390. 11	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	27,736,390. 11	
115	Spese d'ufficio degli agenti e percettori delle imposte dirette e del catasto................	650,000. »	
116	Personale pel servizio dei pesi e delle misure..	303,335. »	
117	Spese d'ufficio ed indennità pel servizio dei pesi e delle misure...........................	82,000. »	
118	Spese eventuali, indennità, materiale e diverse .	680,000. »	
119	Fitto di locali................................	148,827. »	
120	Spese diverse occorrenti pel servizio della conservazione del catasto....................	137,643. »	
121	Aggio d'esazione ai contabili................	6,365,000. »	
122	Spese di coazione e di liti..................	60,000. »	
123	Restituzioni e rimborsi......................	3,460,000. »	
124	Spese diverse per l'applicazione dell'imposta sulla macinazione dei cereali.............	1,350,000. »	
	Amministrazione esterna delle gabelle		
	Spese comuni ai diversi rami		
125	Personale delle direzioni ed ispezioni..........	1,707,150. »	
126	Spese d'ufficio e di giro.....................	196,400. »	
127	Fitto di locali per gli uffici delle direzioni.....	40,000. »	
	Da riportarsi...	42,916,745. 11	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	42,916,745. 11	
128	Spese di materiale e diverse per le direzioni ...	70,000. »	
129	Soldo ed assegni alle guardie doganali.........	11,440,000. »	
130	Fitti di locali in servizio delle guardie doganali.	380,000. »	
131	Spese di casermaggio e diverse per le guardie doganali..................................	780,000. »	
132	Riparazione e manutenzione dei piroscafi, delle paranzelle ed altri legni doganali, e sostituzione dei battelli che si rendono inservibili .	445,000. »	
133	Sussidi alle guardie doganali, agli operai delle manifatture dei tabacchi e delle saline, ed alle loro vedove	60,000. »	
134	Spese di giustizia e quote di riparto agli impiegati ed inventori sul prodotto delle contravvenzioni..................................	400,000. »	
135	Lavori di riparazione ed adattamento di locali demaniali, e riparazione e manutenzione ordinaria di ponti e strade ad uso dell'amministrazione gabellaria	300,000. »	
136	Aggio agli esattori fiscali dei crediti arretrati gabellari nelle provincie lombardo-venete ...	23,000. »	
	Dogane		
137	Personale	3,338,730. »	
138	Spese d'ufficio ed indennità	110,000. »	
139	Fitto di locali	157,000. »	
	Da riportarsi...	60,422,475. 11	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	60,422,475. 11	
140	Spese di materiale per le dogane	415,000. »	
141	Restituzione di diritti, rimborsi e depositi.....	320,700. »	
142	Compensi ai costruttori di navi in legno nei cantieri italiani	200,000. »	
	Dazio-consumo		
143	Spese relative alla riscossione del dazio di consumo, e restituzione di diritti indebitamente riscossi	556,000. »	
	Sali		
144	Personale..	900,000. »	
145	Spese d'ufficio e trasporto fondi..............	95,000. »	
146	Spese di materiale e diverse pei magazzini dei sali	98,000. »	
147	Fitto di locali	140,000. »	
148	Indennità agli spacciatori all'ingrosso ed ai rivenditori dei sali	3,450,000. »	
149	Compra di sali..............................	2,512,043. »	
150	Trasporto di sali............................	2,900,000. »	
151	Spese di manutenzione ed esercizio delle saline amministrate dallo Stato..................	405,000. »	
152	Provvista di sostanze alteranti per la preparazione del sale agrario ed industriale	90,000. »	
	Da riportarsi...	70,502,218. 11	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	70,502,218.11	
153	Bonificazioni ai salatori di pesci	162,000. »	
154	Spese per l'otturamento delle sorgenti salse per impedire la produzione naturale o clandestina del sale	100,000. »	
	Tabacchi		
155	Interessi e dividendo delle azioni della regia già esistente negli Stati ex-pontificii	16,000. »	
156	Spese pel delegato governativo ed altri agenti pel controllo da instituirsi presso la società della regia cointeressata per la fabbricazione e vendita dei tabacchi	60,000. »	
157	Corrisponsione alla regia cointeressata dei diritti percepiti sui tabacchi esteri introdotti dai privati nelle provincie soggette alla privativa	100,000. »	
157 *bis*	Spesa relativa all'imposta sulla coltivazione dei tabacchi in Sicilia	50,000. »	
	Polveri		
158	Aggio ai magazzinieri	22,500. »	
159	Fitto di locali	10,000. »	
160	Spese di materiale e diverse pei magazzini delle polveri	84,200. »	
	Da riportarsi...	73,006,918.11	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	73,006,918. 11	
	Spese comuni per l'amministrazione finanziaria		
161	Personale degli archivi delle finanze...........	43,400. »	
162	Spese d'ufficio degli archivi delle finanze	2,950. »	
163	Indennità di tramutamento, competenze di viaggio e diete per missioni d'ufficio........	200,000. »	
164	Spese per la trasmissione di telegrammi in servizio dell'amministrazione finanziaria......	120,000. »	
165	Spese eventuali............................	400,000. »	
	Totale *della spesa ordinaria*...	73,873,268. 11	
	TITOLO II. **Spesa straordinaria**		
166	Maggiori assegnamenti sótto qualsiasi denominazione................................	*Per memoria*	
167	Assegnamenti ad impiegati in disponibilità	900,000. »	
168	Commissioni temporanee delle varie corti dei conti per gli affari arretrati	200,000. »	
169	Uffici di stralcio per gli affari arretrati di diverse amministrazioni state soppresse	450,000. »	
	Da riportarsi...	1,550,000. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	1,550,000. »	
170	Elargizioni, sussidi ed assegni non obbligatoriamente vitalizi	424,000. »	
171	Rimborso di capitali dovuti dalle finanze dello Stato	1,000,000. »	
172	Spese pel ritiro, cambio e conversione in moneta decimale delle monete non decimali d'oro, d'argento e di eroso-misto di conio italiano	*Per memoria*	
173	Personale straordinario pei lavori relativi al debito pubblico	150,000. »	
174	Censimento territoriale delle antiche provincie (Personale)	500,000. »	
175	Censimento territoriale delle antiche provincie (Materiale)	38,500. »	
176	Censimento territoriale delle provincie lombarde (Personale)	560,000. »	
177	Censimento territoriale delle provincie lombarde (Materiale)	40,000. »	
177 *bis*	Spese per la riforma dei catasti lucchesi	15,000. »	
178	Pesi e misure (Tavole di ragguaglio)	10,000. »	
179	Pesi e misure (Provvista di campioni metrici ad alcuni comuni)	5,000. »	
180	Acquisti eventuali di stabili	10,000. »	
181	Spese per la valutazione dei beni demaniali	30,000. »	
182	Censuazione dei beni ecclesiastici in Sicilia	10,000. »	
183	Sussidi ed indennità straordinarie agl'impiegati ed operai addetti alla fabbricazione dei tabacchi, che dovranno essere licenziati in seguito del riordinamento del servizio delle manifatture	300,000. »	
	Da riportarsi...	4,642,500. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	4,642,500. »	
184	Spesa per l'aggio sull'oro relativa a diversi pagamenti da farsi all'estero	5,000,000. »	
185	Spesa straordinaria per la fabbricazione delle nuove cartelle del consolidato 5 p. % nell'officina governativa delle carte-valori (Quota del 1869)................................	750,000. »	
186	Spesa per la consegna delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi alla società della regia cointeressata........................	*Per memoria*	
187	Adattamento ad uso di deposito doganale in Genova di vari locali di proprietà privata..	12,000. »	
188	Rivendicazione e svincolo di benefizi e cappellanie di regio patronato a termini dell'art. 3 della legge 15 agosto 1867	100,000. »	
189	Restituzione ai contribuenti che non hanno saldato integralmente le loro quote del prestito nazionale 28 luglio 1866, delle somme sopravvanzate nel prezzo delle relative obbligazioni vendute alla borsa	86,000. »	
190	Attuazione di un nuovo trattamento metallurgico presso lo stabilimento minerario di Agordo..................................	134,191. »	
	Totale *della spesa straordinaria...*	10,724,691. »	
	RIEPILOGO DELLA PARTE SECONDA.		
	Spesa ordinaria	73,873,268. 11	
	Spesa straordinaria..........................	10,724,691. »	
	Totale...	84,597,959. 11	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	PARTE TERZA.		
	Asse ecclesiastico		
	TITOLO I.		
	Spesa ordinaria		
191	Spese generali d'amministrazione	2,035,000. »	
192	Aggio di esazione ai contabili (regio decreto 18 agosto 1868)	580,000. »	
193	Contribuzione fondiaria	2,800,000. »	
194	Oneri e debiti ipotecari afferenti ai beni pervenuti dall'asse ecclesiastico	800,000. »	
195	Spese afferenti all'azienda dei censi, canoni, livelli ed altre annue prestazioni amministrate dal demanio per conto del fondo per il culto	9,025,000. »	
	Totale *della spesa ordinaria*...	15,240,000. »	
	TITOLO II.		
	Spesa straordinaria		
196	Obbligazioni 5 p. % (legge 15 agosto 1867, n. 3848, e decreto reale 8 settembre 1867, n. 3912)	68,023,715. »	
197	Spese inerenti alla vendita dei beni	475,000. »	
	Da riportarsi...	68,498,715. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	68,498,715. »	
198	Affrancazioni di annualità e restituzione di capitali passivi..........................	150,000. »	
199	Spese diverse per l'attuazione delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867 per la liquidazione dell'asse ecclesiastico...............	300,000. »	
	Totale *della spesa straordinaria*...	68,948,715. »	
	RIEPILOGO DELLA PARTE TERZA.		
	Spesa ordinaria..............................	15,240,000. »	
	Spesa straordinaria..........................	68,948,715. »	
	Totale...	84,188,715. »	

Riepilogo generale

Spesa ordinaria

Parte prima..............	L.	568,705,464.08	
Parte seconda.............	»	73,873,268.11	657,818,732.19
Parte terza...............	»	15,240,000. »	

Spesa straordinaria

Parte prima..............	L.	8,814,362.12	
Parte seconda.............	»	10,724,691. »	88,487,768.12
Parte terza...............	»	68,948,715. »	
Totale generale...			746,306,500.31

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI		
	TITOLO I.		
	Spesa ordinaria		
	Ministero		
1	Amministrazione centrale (Personale)	369,300. »	
2	Id. (Spese d'ufficio)	65,000. »	
	Amministrazione giudiziaria		
3	Magistrature giudiziarie (Personale)	19,684,378. 24	
4	Id. (Spese d'ufficio)	1,070,000. »	
5	Archivi (Personale)	314,133. 16	
6	Id. (Spese d'ufficio)	63,000. »	
7	Spese di giustizia	4,900,000. »	
8	Paghe, assegni e sussidi per la esecuzione delle sentenze penali	30,000. »	
9	Statistica giudiziaria	12,000. »	
10	Pigioni	144,993. 44	
	Da riportarsi...	26,652,804. 84	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	26,652,804.84	
11	Riparazioni	120,000. »	
12	Spese di viaggio e di tramutamento	»	
	Culti		
13	Congrue, supplementi di congrue, dotazioni ai coadiutori, ecc.	*Per memoria*	
14	Indennità di decime	*Per memoria*	
15	Spese dipendenti dal soppresso ordine di santo Stefano in Toscana	5,000. »	
16	Assegni diversi	*Per memoria*	
17	Sussidi a parrochi, ad ecclesiastici poveri sospesi *a divinis* ed a chiese deficienti di mezzi per l'esercizio del culto divino	*Per memoria*	
18	Fabbricati sacri ed ecclesiastici	673,149. »	
19	Spese di culto sul fondo spogli e sedi vacanti in Sicilia	284,941.54	
20	Assegni ai Valdesi delle provincie di Piemonte per l'esercizio del loro culto	6,462.30	
	Spese diverse e comuni		
21	Spese postali	30,000. »	
22	Stampa della raccolta delle leggi e degli atti governativi	340,000. »	
23	Dispacci telegrafici governativi.	50,000. »	
24	Sussidi a vedove ed a famiglie di funzionari dipendenti dall'amministrazione	100,000. »	
25	Casuali	39,320.45	
	Totale *della spesa ordinaria*...	28,361,678.13	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	TITOLO II.		
	Spesa straordinaria		
26	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione..................................	*Per memoria*	
27	Impiegati in disponibilità, ed impiegati non compresi nelle piante organiche	1,140,000. »	
28	Costruzione di edifizi sacri ...,................	50,000. »	
	Totale *della spesa straordinaria*...	1,190,000. »	
	RIEPILOGO		
	Titolo I. — *Spesa ordinaria*.................	28,361,678. 13	
	Titolo II. — *Spesa straordinaria*............	1,190,000. »	
	Totale generale...	29,551,678. 13	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI		
	TITOLO I.		
	Spesa ordinaria		
	Ministero		
1	Amministrazione centrale (Personale del ministero e corrieri di gabinetto)	210,900. »	
2	Amministrazione centrale (Spese d'ufficio)	75,000. »	
3	Spese segrete	100,000. »	
	Legazioni e consolati		
4	Personale delle legazioni	1,431,650. »	
5	Personale dei consolati	1,792,650. »	
6	Interpreti di carriera e capitano di porto	75,460. »	
7	Spese dragomannali	150,000. »	
8	Indennità di primo stabilimento e viaggi	280,000. »	
9	Indennità d'alloggio	170,000. »	
	Da riportarsi...	4,285,660. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	4,285,660. »	
	Ministero, legazioni e consolati		
10	Spese di posta e telegrammi	140,000. »	
11	Sovvenzioni	210,000. »	
12	Viaggi in corriere e trasporti	41,000. »	
13	Missioni speciali	50,000. »	
14	Provvigioni	15,000. »	
15	Casuali	100,000. »	
	Totale *della spesa ordinaria...*	4,841,660. »	
	TITOLO II.		
	Spesa straordinaria		
16	Assegni provvisori e d'aspettativa	30,000. »	
17	Indennità ai regi agenti all'estero per ispese di cambio	20,000. »	
	Totale *della spesa straordinaria...*	50,000. »	
	RIEPILOGO		
	Titolo I. — *Spesa ordinaria*	4,841,660. »	
	Titolo II. — *Spesa straordinaria*	50,000. »	
	Totale generale...	4,891,660. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		
	TITOLO I. **Spesa ordinaria**		
	Amministrazione centrale		
1	Ministero e provveditorato centrale (Personale).	248,500. »	
2	Consiglio superiore di pubblica istruzione (Personale)	28,500. »	
3	Ministero, provveditorato centrale e consiglio superiore (Materiale)	60,000. »	
4	Ispezioni ordinate dal ministero, missioni, ecc.	30,000. »	
	Amministrazione provinciale		
5	Amministrazione scolastica provinciale (Personale)	327,465. »	
6	Indennità agli ispettori di circondario per le spese di giro	140,000. »	
	Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore		
7	Personale dirigente, insegnante, di segreteria e di servizio addetto alle università	3,395,876.07	
	Da riportarsi...	4,230,341.07	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	4,230,341.07	
8	Regie università (Materiale)	950,126. »	
9	Posti gratuiti, pensioni ed incoraggiamenti per studenti dei corsi universitari	162,653. »	
10	Istituti di studi superiori e di perfezionamento non appartenenti ad università (Personale) ..	499,814.70	
11	Istituti di studi superiori e di perfezionamento non appartenenti ad università (Materiale) ..	241,237. »	
12	Scuole di medicina veterinaria (Personale)	120,179.75	
13	Id. (Materiale)	100,000. »	
	Archivi		
14	Archivi di Stato in Toscana, Venezia, Mantova e grande archivio di Napoli (Personale)	183,581.87	
15	Archivi di Stato in Toscana, Venezia, Mantova e grande archivio di Napoli (Materiale)	44,221. »	
	Istituti e corpi scientifici e letterari, musei e biblioteche		
16	Istituti e corpi scientifici e letterari e musei (Personale)	239,514.03	
17	Istituti e corpi scientifici e letterari e musei (Materiale)	269,521. »	
18	Biblioteche nazionali non attinenti ad università (Personale)	192,850. »	
19	Biblioteche nazionali non attinenti ad università (Materiale)	103,657. »	
	Da riportarsi...	7,338,196.42	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	7,338,196. 42	
	Belle arti		
20	Accademie ed istituti di belle arti (Personale) ..	605,834. »	
21	Accademie ed istituti di belle arti (Materiale) ..	290,853. »	
22	Spese diverse per belle arti	141,099. »	
23	Istituti d'istruzione musicale (Personale)........	265,242. 40	
24	Istituti d'istruzione musicale (Materiale)........	145,539. 60	
	Istruzione secondaria		
25	Istruzione secondaria classica e tecnica (Personale)	2,742,261. »	
26	Istruzione secondaria classica e tecnica (Materiale).....................................	933,822. »	
27	Convitti nazionali (Personale)	120,297. 18	
28	Id. (Materiale)..................	296,498. »	
	Istruzione magistrale ed elementare		
29	Sussidi all'istruzione primaria	1,480,000. »	
30	Scuole normali per allievi maestri ed allieve maestre (Personale).......................	608,500. »	
31	Educandati femminili (Personale)............	124,964. 90	
32	Id. (Materiale)	322,916. »	
	Da riportarsi...	15,416,023. 50	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	15,416,023.50	
33	Istituti dei sordo-muti (Personale).............	23,900. »	
34	Id. (Materiale).............	71,014. »	
	Spese diverse		
35	Incoraggiamento affine di promuovere studi ed opere utili di scienze, lettere ed arti.......	30,000. »	
36	Sussidi ad impiegati ed insegnanti invalidi, alle loro vedove ed ai loro orfani.............	25,000. »	
37	Casamenti nazionali (Personale)...............	6,232. »	
38	Id. (Materiale)...............	23,892. »	
39	Indennità di trasferta agl'impiegati dipendenti dal ministero............................	12,000. »	
40	Dispacci telegrafici governativi (Spesa d'ordine).	500. »	
41	Casuali...................................	40,000. »	
	Totale *della spesa ordinaria*...	15,647,561.50	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	TITOLO II.		
	Spesa straordinaria		
42	Ministero della pubblica istruzione	4,000. »	
43	Università di Genova	4,000. »	
44	Id. di Padova	8,000. »	
45	Id. di Palermo	18,000. »	
46	Id. di Parma	2,000. »	
47	Id. di Pavia	8,000. »	
48	Id. di Pisa	2,000. »	
49	Id. di Sassari	3,000. »	
50	Id. di Torino	30,000. »	
51	Palazzo ducale in Venezia	8,000. »	
52	Assegni di disponibilità	10,000. »	
53	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	*Per memoria*	
54	Museo di san Marco in Firenze	4,000. »	
55	Spesa straordinaria per una nuova compilazione del catalogo della biblioteca nazionale di Brera in Milano	1,800. »	
56	Grande archivio di Firenze	5,000. »	
	Da riportarsi...	107,800. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	107,800. »	
57	Educandato femminile detto il collegio degli Angioli in Verona	(1) 30,000. »	
58	Biblioteche nazionali non attinenti ad università (Materiale)	(2) 35,000. »	
59	Spese diverse per belle arti	(3) 25,000. »	
60	Personale straordinario	5,000. »	
61	Galleria di Firenze, ristorazione dei pavimenti.	26,198. 50	
62	Spesa per la commissione e per gli studi dell'eclisse solare del 1870	30,000. »	
	Totale *della spesa straordinaria*...	288,998. 50	
	RIEPILOGO		
	Titolo I. — *Spesa ordinaria*	15,647,561. 50	
	Titolo II. — *Spesa straordinaria*	288,998. 50	
	Totale generale...	15,936,560. »	

(1) Assesto di conti arretrati e pagamento di debiti liquidati afferenti agli esercizi scorsi fino al 31 dicembre 1866.
(2) Per acquisto e legatura di libri e codici.
(3) Fondo a calcolo per commissioni di opere di belle arti, già date, e per acquisti fatti durante l'esercizio provvisorio.

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	MINISTERO DELL'INTERNO		
	TITOLO I.		
	Spesa ordinaria		
	Amministrazione centrale		
1	Ministero (Personale)	699,295. »	
2	Id. (Spese d'uffizio)	60,000. »	
3	Id. Manutenzione dei locali	10,000. »	
	Consiglio di Stato		
4	Personale	372,780. »	
5	Spese d'uffizio	20,000. »	
	Archivi dello Stato		
6	Personale	204,450. »	
7	Spese d'uffizio	18,000. »	
	Da riportarsi...	1,384,525. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	1,384,525. »	
8	Fitto locali	500. »	
9	Mantenimento dei locali, mobili e spese diverse..	9,000. »	
	Amministrazione provinciale		
10	Personale..	6,379,935. 27	
11	Indennità di rappresentanza	125,000. »	
12	Spese d'uffizio e lavori straordinari	700,443. »	
13	Servizio di leva..................................	50,995. »	
	Opere pie		
14	Assegni e sussidi..................................	*Per memoria*	
15	Spese diverse......................................	131,900. »	
	Sanità interna		
16	Spese diverse......................................	83,494. »	
16 *bis.*	Sifilicomi (Personale)	90,000. »	
16 *ter*	Id. (Cura e mantenimento).............	780,000. »	
16 *quat.*	Vaccino (Personale)............................	81,411. 50	
16 *quin.*	Id. (Spese generali)........................	2,000. »	
	Da riportarsi...	9,819,203. 77	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	Osservazioni
	Riporto...	9,819,203.77	
	Sanità marittima		
17	Personale	332,642.50	
18	Spese diverse	110,000. »	
19	Mantenimento dei fabbricati	60,000. »	
20	Fitto locali	7,768.63	
	Sicurezza pubblica		
21	Servizio segreto	1,000,000. »	
22	Uffiziali di sicurezza pubblica	2,925,700. »	
23	Spese d'uffizio	146,300. »	
24	Spese diverse per gli uffiziali ed uffizi di sicurezza pubblica	165,300. »	
25	Guardie di sicurezza pubblica (Personale)	4,043,619.90	
26	Id. (Spese diverse)	198,500. »	
27	Fitto locali	148,950. »	
28	Mantenimento locali e mobili	98,000. »	
29	Gratificazioni e compensi ai reali carabinieri	120,000. »	
30	Indennità di via e trasporto di indigenti	350,000. »	
	Carceri.		
31	Spese d'ispezione amministrativa	10,000. »	
32	Spese d'ispezione sanitaria ed altre	9,300. »	
	Da riportarsi...	19,545,283.80	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	19,545,283.80	
	Carceri di pena.		
33	Personale	921,500. »	
34	Indennità, gratificazioni e sussidi	12,000. »	
35	Mantenimento e personale interno	4,080,000. »	
36	Amministrazione ed esercizio manifatture	1,070,000. »	
37	Mantenimento dei fabbricati	390,204. »	
	Bagni penali		
38	Personale	1,035,614. »	
39	Cura ai guardiani e forzati infermi	142,620. »	
40	Indennità di vestiario, pane e viveri ed illuminazione dei bagni e corpi di guardia	2,310,229.65	
41	Fitto locali	2,000. »	
42	Mantenimento dei fabbricati	127,000. »	
	Carceri giudiziarie		
43	Personale	1,700,000. »	
44	Indennità, gratificazioni e sussidi	61,000. »	
45	Mantenimento dei detenuti	9,927,876. »	
	Da riportarsi...	41,325,326.85	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	41,325,326. 85	
46	Trasporto dei detenuti condannati e sotto processo..................................	1,200,000. »	
47	Fitto locali	60,000. »	
48	Mantenimento dei fabbricati	340,000. »	
	Servizi diversi e spese comuni a tutti i rami		
49	Pubbliche solenni funzioni e feste governative..	15,000. »	
50	Medaglie e ricompense per azioni generose	30,000. »	
51	Gazzetta ufficiale	40,000. »	
52	Spese di stampa	120,000. »	
53	Spese di posta-lettere	5,000. »	
54	Indennità di trasloco	80,000. »	
55	Ispezioni amministrative	40,000. »	
56	Dispacci telegrafici governativi	1,000,000. »	
57	Spese casuali	100,000. »	
	Totale *della spesa ordinaria*...	44,355,336. 85	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	TITOLO II.		
	Spesa straordinaria		
58	Maggiori assegnamenti	*Per memoria*	
59	Impiegati in disponibilità	285,000. »	
60	Sussidi a famiglie e vedove d'impiegati senza diritto a pensione, ecc.	30,000. »	
61	Figli di morti per la causa nazionale...........	10,000. »	
62	Tiro a segno nazionale........................	50,000. »	
63	Indennità ai medici-chirurghi (consigli di revisione della guardia nazionale)..............	2,000. »	
64	Indennità alla guardia nazionale e soprassoldo alla truppa per servizio di pubblica sicurezza.	850,000. »	
65	Emigrazione	524,000. »	
66	Assegnazioni a stabilimenti di beneficenza, ecc.	259,527. 84	
67	Assegnamento alla cassa dei professori giubilati del teatro san Carlo in Napoli	16,000. »	
68	Raccolta degli atti del Parlamento	50,000. »	
	Da riportarsi...	2,076,527. 84	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	2,076,527.84	
69	Riparazione alle rovine di Todi	31,920. »	
70	Acquisto del Lazzeretto di Saliceta S. Giuliano presso Modena	37,291.44	
	Totale *della spesa straordinaria*...	2,145,739.28	
	RIEPILOGO		
	Titolo I. — *Spesa ordinaria*	44,355,336.85	
	Titolo II. — *Spesa straordinaria*	2,145,739.28	
	Totale generale...	46,501,076.13	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI		
	TITOLO I.		
	Spesa ordinaria		
	Amministrazione centrale		
1	Ministero (Personale)	627,950. »	
2	Id. (Materiale)	75,000. »	
3	Dispacci telegrafici governativi	85,000. »	
	Real corpo del genio civile		
4	Personale	1,500,000. »	
5	Spese d'ufficio	152,000. »	
6	Spese di trasferte, indennità e diverse	380,000. »	
	Strade		
7	Manutenzione e riparazione di strade e ponti nazionali, e spese eventuali	5,546,000. »	
8	Concorso nei consorzi obbligatorii per opere stradali	100,000. »	
	Da riportarsi...	8,465,950. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	8,465,950. »	
	Acque		
9	Manutenzione e riparazione d'argini e canali (Spese variabili)	3,514,800. »	
10	Id. (Spese fisse)	396,000. »	
11	Quote di concorso ai comuni e consorzi per opere idrauliche	100,000. »	
12	Eventuali per lavori idraulici	550,000. »	
	Porti, spiaggie e fari		
13	Personale subalterno del servizio marittimo ...	190,000. »	
14	Pigioni per servizio dei porti (Spese fisse)	2,500. »	
15	Materiale per l'illuminazione dei fari e fanali	326,500. »	
16	Manutenzione e riparazione dei porti, delle spiaggie e dei fari	1,981,000. »	
	Ferrovie		
17	Rimborso alle società delle strade ferrate private e di navigazione postale pei viaggi dei membri del Parlamento	400,000. »	
18	Sorveglianza all'esercizio delle strade ferrate di società private (Spese fisse)	232,920. »	
19	Sorveglianza all'esercizio delle strade ferrate di società private (Spese variabili)	29,080. »	
	Da riportarsi...	16,188,750. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	16,188,750. »	
	Telegrafi		
20	Personale..................................	2,800,000. »	
21	Retribuzione ad incaricati di uffici di 3ª categoria ed a fattorini in ragione di dispacci (Spesa d'ordine)..........................	200,000. »	
22	Indennità di missioni, traslocazioni, pernottazioni, ecc.	130,000. »	
23	Assegnamenti per ispese d'ufficio e pigioni....	170,000. »	
24	Spese d'esercizio e di manutenzione...........	600,000. »	
25	Rimborsi (Spesa d'ordine)	430,000. »	
26	Telegrafo sottomarino del Mediterraneo	*Per memoria*	
27	Servizio telegrafico semaforico	100,000. »	
	Poste		
28	Personale dell'amministrazione compartimentale	3,000,000. »	
29	Personale degli uffici di terza classe	1,300,000. »	
30	Personale dei corrieri, dei messaggeri, dei portalettere, dei servienti, ecc.	1,200,000. »	
31	Assegnamenti per ispese d'ufficio e per pigioni .	250,000. »	
32	Assegnamento ai titolari degli uffici postali italiani all'estero	24,000. »	
33	Canoni ai maestri di posta....................	20,000. »	
	Da riportarsi...	26,412,750. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	26,412,750. »	
34	Trasporto delle corrispondenze	2,800,000. »	
35	Servizio postale e commerciale marittimo	6,194,427. »	
36	Indennità per traslocazioni, missioni, ecc.	150,000. »	
37	Spese diverse per il materiale	650,000. »	
38	Premio ai rivenditori di francobolli ed ai titolari degli uffici di terza classe sui francobolli da essi venduti (Spesa d'ordine)	170,000. »	
39	Rimborsi alle amministrazioni postali estere	536,000. »	
40	Casuali	180,000. »	
	Totale *della spesa ordinaria*...	37,093,177. »	
	TITOLO II. **Spesa straordinaria**		
	Spese comuni		
41	Assegnamenti di disponibilità	150,000. »	
42	Maggiori assegnamenti	*Per memoria*	
43	Concorso nella pubblicazione del giornale *Il Genio civile*	11,000. »	
	Da riportarsi...	161,000. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	161,000. »	
	Strade		
44	Strada nazionale da Cuneo alla Francia per il colle dell'Argentera - Sistemazione fra Vinadio ed il colle della Maddalena (Cuneo) (Spesa ripartita)...........................	190,000. »	
44 *bis*	Compimento della strada nazionale da Aosta in Francia pel Piccolo S. Bernardo (Spesa ripartita).................................	100,000. »	
45	Strada nazionale di Valle Roia - Sistemazione del tratto fra Ventimiglia ed il rio Vallone (Porto Maurizio) (Spesa ripartita)..........	100,000. »	
46	Strada nazionale da Genova a Piacenza per Bobbio - Costruzione dei tronchi in lacuna nelle provincie di Genova, Pavia e Piacenza (Spesa ripartita)...........................	100,000. »	
46 *bis*	Strada nazionale da Alessandria al Gran San Bernardo - Sistemazione fra il ponte sulla Dora e la casa Borgonuovo ad Ivrea (Spesa ripartita).................................	2,950. »	
46 *ter*	Strada nazionale da Novara alla Svizzera pel Sempione - Ricostruzione del ponte sul Foce a Miggiandone............................	6,189. »	
47	Strada nazionale da Brescia al Caffaro - Sistemazione del tratto fra Barghe e Preseglie (Brescia).................................	29,000. »	
48	Strada nazionale dello Spluga - Sistemazione al passo della Porrettina (Sondrio)...........	28,000. »	
49	Strada nazionale dello Spluga - Costruzione di un paravalanghe nella valle Codera (Sondrio).	29,000. »	
49 *bis*	Strada nazionale da Reggio Emilia alla Spezia per Fivizzano - Ricostruzione dei ponti sui torrenti Biola e Canalaccio..............	15,000. »	
	Da riportarsi...	762,139. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	762,139. »	
50	Strada Trevisana da Belluno a Primolano per Feltre - Sistemazione delle rive di Pex e San Gabriele presso Busche (Belluno)......	17,500. »	
50 *bis*	Strada Feltrina da Treviso a Belluno - Ricostruzione d'un tratto fra il bivio di Pederobba e il Molinetto....................	15,500. »	
51	Strada Pontebbana - Opere di difesa (Udine)..	15,000. »	
52	Strada Pontebbana - Costruzione di scogliere e riparazione di roste e muri di sponda lungo il torrente Fella ed il fiume Tagliamento (Udine)..................................	5,000. »	
53	Strada Pontebbana - Costruzione di scogliere per difendere la strada dalle corrosioni del torrente Fella in prossimità a Resciutta (Udine)..................................	30,000. »	
54	Strada Romana - Ricostruzione del ponte Molino sul Tartaro (Verona)	26,000. »	
55	Strada di Canale di Brenta, da Cittadella al confine Tirolese - Allargamento dell'angusto tronco di strada a San Marino, presso la valle San Lorenzo (Vicenza)...............	20,000. »	
56	Strada provinciale Vitulanese - Annualità per il rateato pagamento all'impresa Tommaso De Rosa del montare liquidato per la costruzione del tronco da Montesarchio a Pontelandolfo (Benevento); spesa da rimborsarsi dalle provincie interessate	89,250. »	
57	Strada nazionale degli Abruzzi - Compimento del tronco da Montorio a Badipetto (Teramo) (Spesa ripartita).........................	50,000. »	
57 *bis*	Strada nazionale Sannitica - Rettifica di un tronco nel Molise	100,000. »	
58	Strada nazionale delle Calabrie - Rettifica del tratto fra Galdo e Castelluccio (Potenza) (Spesa ripartita).........................	40,000. »	
	Da riportarsi...	1,171,339. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	1,171,339. »	
59	Strada nazionale delle Calabrie - Sistemazione del tratto da Villa San Giovanni a Reggio e costruzione dei ponti sul Petrace e Favazzina (Reggio) (Spesa ripartita)..................	160,000. »	
60	Strada da Valva a Bisaccia - Lavori di sistemazione (Avellino).........................	15,000. »	
61	Strada nazionale da Sapri al Ionio - Lavori di costruzione (Potenza) (Spesa ripartita)......	200,000. »	
62	Apertura e sistemazione della rete stradale dell'isola di Sardegna, di cui nella legge 27 luglio 1862, n. 729 (Spesa ripartita)	1,500,000. »	
63	Compimento della rete stradale di conto nazionale e ricostruzione di ponti sulle strade provinciali di Sicilia (legge 11 agosto 1867) (Spesa ripartita)..........................	1,000,000. »	
63 *bis*	Sussidi per la costruzione delle strade comunali obbligatorie (legge 30 agosto 1868, n. 4613)................................	500,000. »	
63 *ter*	Trasporto di fondi stanziati nei capitoli 67 a 75 del bilancio 1868 per lavori alle strade nazionali della Venezia non eseguiti in detto anno..................................	104,100. »	
63 *quat.*	Riparazioni urgenti a strade nazionali pei guasti cagionati dalle alluvioni del 1868..........	400,000. »	
	Acque		
64	Fiume Po (Ferrara) - Lavori d'immissione delle acque nelle vasche delle nuove coronelle dette di Capo d'Argine e di Guarda-Ferrarese..................................	6,500. »	
65	Torrente Trebbia (Piacenza) - Nuovo tratto d'argine a destra presso la foce nel Po	10,000. »	
	Da riportarsi...	5,066,939. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	8,836,839. »	
88	Porto di Palermo - Opere di difesa alla cala del porto, e costruzione e sistemazione di banchine nel porto medesimo (Spesa ripartita)......................................	»	
89	Porto di Messina - Costruzione di un bacino di carenaggio (Spesa ripartita)...............	300,000. »	
89 *bis*	Porto di Catania - Provvista e collocamento di un corpo d'ormeggio.....................	12,000. »	
90	Porto di Girgteni - Costruzione di un molo nuovo (Spesa ripartita).........................	100,000. »	
91	Sbarcatoio di Licata (Spesa ripartita)..........	*Per memoria*	
92	Nuovi fari sul litorale napoletano, cioè fari al Capo Palinuro, Capo Colonna, Bari, San Cataldo, San Vito e Capo Miseno (Spesa ripartita)......................................	100,000. »	
	Strade ferrate		
93	Traforo del Moncenisio (legge 15 agosto 1857, n. 2380)................................	12,500,000. »	
94	Spese di sorveglianza tecnica delle strade ferrate in costruzione (Spese fisse)................	185,000. »	
95	Spese di sorveglianza tecnica delle strade ferrate in costruzione (Spese variabili)...........	50,000. »	
96	Ferrovia ligure	9,000,000. »	
	Da riportarsi...	31,083,839. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	31,083,839. »	
97	Ferrovia Castagnole-Casale-Mortara	500,000. »	
98	Stazione marittima della ferrovia di Venezia...	300,000. »	
	Totale *della spesa straordinaria*...	31,883,839. »	

RIEPILOGO

—

Titolo I. — *Spesa ordinaria*	37,093,177. »	
Titolo II. — *Spesa straordinaria*.............	31,883,839. »	
Totale generale...	68,977,016. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	MINISTERO DELLA GUERRA		
	TITOLO I. **Spesa ordinaria**		
1	Amministrazione centrale (Personale)	989,100. »	
2	Id. (Materiale)	125,000. »	
3	Stati maggiori	4,983,270. »	
4	Esercito	66,465,330. »	
5	Carabinieri reali	18,331,210. »	
6	Veterani ed invalidi	863,150. »	
7	Istituti militari	668,700. »	
8	Reclusione e stabilimenti penali militari	713,270. »	
9	Personale di contabilità pei servizi dell'amministrazione della guerra	647,560. »	
10	Servizio sanitario	4,775,910. »	
11	Pane e viveri	12,208,010. »	
12	Foraggi	8,240,420. »	
13	Letti, legna, lumi e spese di casermaggio.......	3,194,310. »	
14	Trasporti, spese d'alloggio alle truppe in marcia ed altre relative	3,000,000. »	
15	Materiali pei servizi amministrativi dell'esercito e suoi magazzini	180,000. »	
	Da riportarsi...	125,385,240. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	125,385,240. »	
16	Rimonta e depositi d'allevamento di cavalli.....	1,100,000. »	
17	Materiale d'artiglieria	3,800,000. »	
18	Polveri e nitri	1,130,000. »	
19	Fitti d'immobili ad uso militare	420,000. »	
20	Lavori ordinari e spese pel servizio del genio militare	2,700,000. »	
21	Spese pel corpo di stato maggiore e per le biblioteche militari	260,600. »	
22	Spese di leva	200,000. »	
23	Ordine militare di Savoia	237,650. »	
24	Spese di giustizia criminale militare	25,000. »	
25	Dispacci telegrafici governativi	40,000. »	
26	Paghe d'aspettativa ad ufficiali	300,000. »	
27	Casuali	300,000. »	
	Totale *della spesa ordinaria*...	135,898,490. »	
	TITOLO II. **Spesa straordinaria**		
28	Paghe di disponibilità ad impiegati............	60,000. »	
29	Paghe ad ufficiali in aspettativa ed altri, in eccedenza per riduzione di quadri..........	3,570,000. »	
	Da riportarsi...	3,630,000. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	3,630,000. »	
30	Carta topografica delle provincie meridionali ..	150,000. »	
35	Collegio militare	91,440. »	
36	Battaglione di figli di militari	226,870. »	
37	Pane	1,166,190. »	
38	Foraggi	1,298,160. »	
39	Veterani ed invalidi	853,650. »	
40	Servizio sanitario	248,560. »	
41	Letti e legna	312,480. »	
42	Spesa per la trasformazione d'armi portatili.....	*Per memoria*	
43	Competenze in danaro alle truppe - Maggior forza da tenersi sotto le armi - Istruzione del nuovo fucile alle classi in congedo degli anni 1840-41-42	3,294,210. »	
44	Assegnamenti in contanti per tre comandanti generali di divisioni attive	111,000. »	
	Totale *della spesa straordinaria*...	11,382,560. »	

RIEPILOGO

Titolo I. — *Spesa ordinaria*	135,898,490. »	
Titolo II. — *Spesa straordinaria*	11,382,560. »	
Totale generale...	147,281,050. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	MINISTERO DELLA MARINA		
	TITOLO I.		
	Spesa ordinaria		
	Amministrazione centrale		
1	Ministero (Personale)	318,530. »	
2	Id. (Materiale)	30,000. »	
3	Consiglio superiore di marina	81,700. »	
	Armamenti navali		
14	Armamenti navali	1,840,539. »	
	Servizio del personale		
4	Stato maggiore generale della regia marina....	2,135,000. »	
5	Commissariato generale della regia marina	596,144. »	
6	Corpo del genio navale	201,766. »	
7	Corpo sanitario militare marittimo	420,212. 10	
8	Corpo reale equipaggi	4,714,197. »	
	Da riportarsi...	10,338,088. 10	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	10,338,088. 10	
9	Corpo fanteria real marina	950,313. »	
10	Pane e viveri	4,082,107. »	
11	Casermaggio, corpi di guardia ed illuminazione .	122,900. »	
12	Giornate di cura e materiali d'ospedale	226,000. »	
13	Distinzioni onorifiche	86,000. »	
	Servizio del materiale		
15	Legnami diversi	800,000. »	
16	Canape, cavi, stoppa ed altri materiali.........	800,000. »	
17	Materie grasse e resinose, droghe, colori, ecc....	500,000. »	
18	Macchine, metalli, utensili, ecc................	1,785,000. »	
19	Artiglierie e munizioni........................	200,000. »	
20	Carbon fossile ed altri combustibili	1,200,000. »	
21	Mercedi agli operai	4,120,000. »	
22	Conservazione dei fabbricati	240,000. »	
23	Fitto di bacini, di scali d'alaggio e di locali...	60,000. »	
	Servizi diversi		
24	Scuole di marina	110,232. »	
25	Servizio scientifico (Personale)	44,570. »	
26	Id. (Materiale)..................	64,900. »	
	Da riportarsi...	25,610,110. 10	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	25,610,110. 10	
27	Spese di giustizia	8,000. »	
28	Spese giuridiche di patrocinio legale	12,000. »	
29	Spese di stampa	65,000. »	
30	Spese diverse pel servizio del genio militare	12,000. »	
31	Noli, trasporti e missioni	100,000. »	
32	Assegnamenti diversi	18,960. »	
	Marina mercantile		
33	Corpo delle capitanerie di porto	660,942. »	
34	Conservazione dei fabbricati	15,000. »	
35	Fitto di locali ad uso delle capitanerie di porto	12,000. »	
36	Spese varie per la marina mercantile	38,000. »	
	Spese comuni		
37	Dispacci telegrafici governativi	16,000. »	
38	Casuali	80,000. »	
	Totale *della spesa ordinaria...*	26,768,012. 10	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	TITOLO II. **Spesa straordinaria**		
39	Maggiori assegnamenti	*Per memoria*	
40	Paghe di aspettativa e disponibilità	62,180. »	
41	Costruzioni navali	3,200,000. »	
42	Arsenale della Spezia	3,000,000. »	
43	Miglioramento all'armamento delle navi corazzate già in mare	850,000. »	
44	Trasformazione delle carabine della marina dello Stato in armi a retrocarica, e delle relative munizioni	145,600. »	
45	Lavori pel riordinamento ed ingrandimento dell'arsenale marittimo di Venezia	500,000. »	
46	Indennità agli ufficiali subalterni e loro assimilati.	82,687. »	
	Totale *della spesa straordinaria*	7,840,467. »	
	RIEPILOGO		
	TITOLO I. — *Spesa ordinaria*	26,768,012. 10	
	TITOLO II. — *Spesa straordinaria*	7,840,467. »	
	Totale generale	34,608,479. 10	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	MINISTERO		
	DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO		
	TITOLO I.		
	Spesa ordinaria		
	Amministrazione centrale		
1	Ministero (Personale)	230,000. »	
2	Id. (Spese d'ufficio)	25,000. »	
	Agricoltura		
3	Boschi (Personale)	902,500. »	
4	Id. (Spese diverse)	125,800. »	
5	Agricoltura, colonie, esposizioni, esperienze, lezioni, rappresentanze e medaglie d'onore.	270,000. »	
6	Razze equine	620,000. »	
	Industria e commercio		
7	Ufficio dei saggi (Personale)	12,500. »	
8	Id. (Spese diverse)	10,000. »	
	Da riportarsi...	2,195,800. »	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	2,195,800. »	
9	Marchio (Spese fisse).........................	77,927.16	
10	Id. (Spese variabili)	27,919. »	
11	Id. (Spese obbligatorie)	10,295. »	
12	Miniere e cave (Personale)....................	99,600. »	
13	Id. (Spese diverse)	15,000. »	
14	Insegnamento industriale e professionale (Spese fisse)	936,153.80	
15	Insegnamento industriale e professionale (Spese varie)	117,000. »	
16	Ufficio di sindacato per l'ispezione delle società industriali e degli istituti di credito	76,000. »	
17	Privative industriali e diritti d'autore (Personale).	6,500. »	
18	Privative industriali e diritti d'autore (Materiale).	30,000. »	
19	Premi ed incitamenti per gl'interessi dell'industria e del commercio	45,000. »	
	Spese varie		
20	Statistica	100,000. »	
21	Studi e documenti sulla legislazione, e stampe diverse	20,000. »	
22	Fitti di locali	41,087.73	
23	Riparazioni e adattamenti di locali	9,000. »	
24	Indennità di tramutamento agl'impiegati	12,000. »	
25	Telegrammi	200. »	
26	Casuali	37,000. »	
	Totale *della spesa ordinaria*...	3,856,482.69	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	TITOLO II.		
	Spesa straordinaria		
	Agricoltura		
27	Boschi (Spese straordinarie)	34,000. »	
28	Bonifiche ed irrigazioni (Spese fisse)	156,500. »	
29	Bonifiche ed irrigazioni (Interessi di capitali e indennità per espropriazioni)	7,197.29	
30	Lago di Bientina	130,000. »	
31	Maremme toscane	200,000. »	
31 *bis*	Bonifiche Vada e Collemezzano	12,085.80	
32	Opere di bonificamento nel Napoletano, a carico esclusivo dello Stato	139,008.05	
33	Paludi di Napoli, Volla e contorni	50,174.65	
34	Torrenti di Somma e Vesuvio	139,9[illegible]0.37	
35	Bacino Nocerino	50,390.70	
36	Regi Lagni	84,142.94	
37	Bacino inferiore del Volturno e Bagnoli	352,162.12	
38	Torrente di Nola	53,581.15	
39	Stagni di Marcianise	1,092.35	
40	Piana di Fondi e Monte S. Biagio	40,000. »	
	Da riportarsi...	1,470,264.42	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	1,470,264.42	
41	Agro Sarnese	60,099.47	
42	Bacino del Sele	93,416.27	
43	Vallo di Diano	27,514.01	
44	Bonifiche ed irrigazioni (Spese varie)	20,000. »	
45	Riparto dei beni demaniali-comunali nelle provincie meridionali	12,000. »	
46	Sussidi annui agli ex-agenti forestali nelle antiche provincie	30,000. »	
47	Subriparto dei terreni ademprivili nell'isola di Sardegna	2,000. »	
48	Colonie delle isole di Lampedusa e Linosa	40,000. »	
	Industria e commercio		
49	Premio annuo all'inventore dei calcaroni per la fusione dello zolfo in Sicilia	2,295. »	
50	Sussidio al comitato incaricato degli studi preparatorii per la carta geologica d'Italia	12,000. »	
51	Anticipazione dei sussidi già dovuti alle abolite corporazioni privilegiate di Livorno	15,500. »	
	Spese varie		
52	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	*Per memoria*	
	Da riportarsi...	1,765,090.17	

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli	Somme approvate per capitoli	*Osservazioni*
	Riporto...	1,765,090. 17	
53	Assegni di disponibilità	12,000. »	
54	Trasferimento mobili e carte degli uffici del ministero in altro locale, e spese accessorie.	6,000. »	
	Totale *della spesa straordinaria*...	1,783,090. 17	
	RIEPILOGO		
	Titolo I. — *Spesa ordinaria*	3,856,482. 69	
	Titolo II. — *Spesa straordinaria*.............	1,783,090. 17	
	Totale generale...	5,639,572. 86	

RICAPITOLAZIONE	Somma ordinaria	Somma straordinaria	**Totali**
Entrata			
Parte prima..................	838,046,285. 19	72,222,146. 69	910,268,431. 88
Parte seconda................	25,504,029. »	67,650,158. 39	93,154,187. 39
Totale *dell'entrata*...	863,550,314. 19	139,872,305. 08	1,003,422,619. 27
Spesa			
Ministero delle finanze, Parte 1ª.	568,705,464. 08	8,814,362. 12	577,519,826. 20
Id. id. Parte 2ª.	73,873,238. 11	10,724,691. »	84,597,959. 11
Id. id. Parte 3ª.	15,240,000. »	68,948,715. »	84,188,715. »
	657,818,732. 19	88,487,768. 12	746,306,500. 31
Ministero di grazia, giustizia e culti..............	28,361,678. 13	1,190,000. »	29,551,678. 13
Id. dell'estero...........	4,841,660. »	50,000. »	4,891,660. »
Id. dell'istruzione pubblica.	15,647,561. 50	288,998. 50	15,936,560. »
Id. dell'interno..........	44,355,336. 85	2,145,739. 28	46,501,076. 13
Id. dei lavori pubblici.....	37,093,177. »	31,883,839. »	68,977,016. »
Id. della guerra..........	135,898,490. »	11,382,560. »	147,281,050. »
Id. della marina..........	26,768,012. 10	7,840,467. »	34,608,479. 10
Id. d'agricoltura, industria e commercio.........	3,856,482. 69	1,783,090. 17	5,639,572. 86
Totale *della spesa*...	954,641,130. 46	145,052,462. 07	1,099,693,592. 53

PARTE IV

CENNI

SULL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO

Nessuna variazione ha avuto luogo nel ruolo organico della amministrazione provinciale del tesoro nel periodo di tempo che si comprende in questo Annuario, cioè dal 1° luglio 1868 a tutto il 30 giugno 1869.

Nel corso di quest'anno, oltre alle ingerenze ordinarie di servizio, il compito principale dell'amministrazione suddetta fu quello di procedere con ogni sforzo ad accelerare l'assestamento delle contabilità arretrate, e mercè un'opera assidua e straordinaria si trovano assai inoltrati i relativi lavori.

Come nell'anno decorso la situazione delle tesorerie al 30 giugno 1869 viene pubblicata nella parte terza di questo libro dopo il discorso pronunziato dal ministro sulla finanza italiana al Parlamento nazionale. In questa parte quarta si riportano i quadri relativi all'acquisto ed al movimento dei buoni del tesoro ed il sunto delle circolari ed istruzioni emanate dalla direzione generale agli uffizi provinciali dipendenti.

QUADRO *dei versamenti per acquisto di* Buoni del Tesoro, *eseguiti dal 1° luglio 1868 al 30 giugno 1869.*

Tesorerie	2° semestre 1868	1° semestre 1869	Totale	*Osservazioni*
Alessandria	4,858,000	4,109,500	8,967,500	
Ancona	171,500	138,000	309,500	
Aquila	58,500	11,500	70,000	
Arezzo	1,000	8,500	9,500	
Ascoli	7.500	5,000	12,500	
Avellino	4,000	73,000	77,000	
Bari	197,000	383,000	580,000	
Belluno	8,000	12,500	20,500	
Benevento	8,500	24,500	33,000	
Bergamo	713,000	675,500	1,388,500	
Bologna	583,500	963,000	1,546,500	
Brescia	944,500	829,000	1,773,500	
Cagliari	1,949,000	1,385,000	3,334,000	
Caltanissetta	30,500	31,000	61,500	
Campobasso	»	8,500	8,500	
Caserta	15,000	80,000	95,000	
Catania	21,500	85,500	107,000	
Catanzaro	85,500	85,500	171,000	
Chieti	16,500	27,000	44,000	
Como	1,226,000	1,343,000	2,569,500	
Cosenza	38,000	14,000	52,000	
Cremona	704,000	706,000	1,410,000	
Cuneo	1,817,000	1,506,500	3,323,500	
Ferrara	50,000	104,000	154,000	
Firenze	63,550,500	124,324,000	187,874,500	
Foggia	45,000	46,500	91,500	
Forlì	51,000	51,000	102,000	
Genova	23,660,500	18,204,500	41,865,000	
Girgenti	22,500	4,000	26,500	
Grosseto	1,000	2,500	3,500	
Lecce	153,500	148,500	302,000	
Livorno	483,500	248,500	732,000	
Lucca	392,500	296,500	689,000	
Da riportarsi	101,868,500	155,935,500	257,804,000	

Tesorerie	2° semestre 1868	1° semestre 1869	Totale	Osservazioni
Riporto ...	101,868,500	155,935,500	257,804,000	
Macerata	60,000	45,500	105,500	
Mantova	131,500	158,000	289,500	
Massa	1,046,000	921,000	1,967,000	
Messina	248,500	384,000	632,500	
Milano	28,427,500	29,206,500	57,634,000	
Modena	2,262,000	2,485,500	4,747,500	
Napoli	10,480,000	41,145,500	52,625,500	
Novara	8,884,000	8,248,000	17,132,000	
Padova	87,000	134,000	221,000	
Palermo	1,418,000	2,563,500	3,981,500	
Parma	1,759,000	1,521,500	3,280,500	
Pavia	3,429,500	2,718,500	6,148,000	
Perugia	248,000	474,500	722,500	
Pesaro - Urbino	71,000	9,500	80,500	
Piacenza	1,092,000	1,332,500	2,424,500	
Pisa	857,500	1,164,500	2,022,000	
Porto Maurizio	2,707,000	2,554,000	5,261,000	
Potenza	63,000	44,500	107,500	
Ravenna	24,000	10,500	34,500	
Reggio Calabria	47,000	137,500	183,500	
Reggio Emilia	541,500	564,500	1,106,000	
Rovigo	1,000	110,500	111,500	
Salerno	32,000	24,500	56,500	
Sassari	281,000	397,000	678,000	
Siena	10,000	26,000	36,000	
Siracusa	32,500	95,500	128,000	
Sondrio	97,500	168,000	265,500	
Teramo	56,500	15,500	72,000	
Torino	23,360,500	21,043,500	44,404,000	
Trapani	12,000	42,500	54,500	
Treviso	12,000	12,000	24,000	
Udine	235,000	77,500	312,500	
Venezia	263,500	582,500	846,000	
Verona	170,500	560,000	730,500	
Vicenza	11,000	13,000	24,000	
TOTALE...	190,326,500	274,927,000	465,253,500	

QUADRO *del movimento dei* BUONI DEL TESORO *durante il 2° semestre 1868 e 1° semestre 1869*

Periodi	Quantità	Capitale	Interessi			Osservazioni
			Importo lordo	Ritenuta	Resto netto	
1868. Dal 1° luglio a tutto dicembre	31,132	190,326,500	6,329,320. »	»	»	al 4, 5, 6 %
1869. Dal 1° gennaio a tutto giugno ..	31,093	274,927,000	7,201,834. 85	633,760. 49	6,568,074. 36	al 4, 5, 6 %

SUNTO

delle circolari, istruzioni ed altri provvedimenti

DELLA DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

promulgati dal 1° luglio 1868 al 30 giugno 1869

2° Semestre 1868.

Circ. lit. 14 *luglio* 1868.

Ordine di pagamento per ispese fisse trasportate semplicemente in altra provincia.

In relazione alla proposta della corte dei conti, si dispone che sia designata nella colonna delle osservazioni sul primo ordine di pagamento, rilasciato dalle agenzie del tesoro per un individuo semplicemente tramutato, la provincia dell'agenzia presso cui era iscritta la corrispondente partita, e l'ultima quota mensile colà corrispostagli.

Circ. lit. 15 *luglio* 1868.

Spedizioni delle quietanze riferibili a versamenti per dazio consumo.

Si invitano di nuovo le agenzie del tesoro e le ricevitorie circondariali delle provincie napoletane e siciliane a trasmettere, entro i primi cinque giorni di ciascun mese, alle direzioni delle gabelle e rispettivamente ai contabili designati, l'elenco n. 70 corredato delle quietanze dei versamenti per dazio consumo verificatisi nel mese precedente, unitamente (riguardo alle sole agenzie) ad altro elenco n. 30 esprimente i debitori morosi, avendo cura di compilare gli elenchi stessi con dizione chiara e precisa che dimostri tutte le notizie richieste.

Circ. lit. 18 *luglio* 1868.

Mandati collettivi spediti dai ministeri sull'esercizio 1867.

Si rammentano alle agenzie del tesoro le disposizioni degli articoli 375 e 377 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato e sul servizio del tesoro, modificato con regio decreto 25 novembre 1866, n. 3381, relativi ai mandati collettivi emessi direttamente dai ministeri sull'esercizio 1867.

Circ. lit. 24 *luglio* 1868.

Restituzione alla banca di recipienti pervenuti dall'estero con monete di bronzo.

In esecuzione dell'articolo 9 del contratto del 20 giugno 1866, col quale il governo affidava alla banca nazionale nel Regno d'Italia la fabbricazione di venti milioni di lire in monete di bronzo da dieci centesimi, si invitano le agenzie del tesoro a consegnare ai direttori delle sedi e succursali della banca, in qualunque stato sieno e senza spesa alcuna, le cassettine e i barili in legno, provenienti le prime da Birmingham ed i secondi dalla Francia con monete di bronzo da 10 centesimi.

Circ. lit. 9 *agosto* 1868.

Pagamento di maggiori assegnamenti.

Si dichiara che l'autorizzazione data alle agenzie del tesoro per la continuazione del pagamento dei maggiori assegnamenti è generale ed assoluta, e riguarda perciò tutti i maggiori assegni iscritti sui libri delle spese fisse, qualunque sia il ministero cui appartengano.

Circ. 11 *agosto* 1868, *n.* 106.

Note generali delle ritenute ed emissione delle quietanze in conto entrate dello Stato.

Si trasmettono alle agenzie del tesoro gli stampati per la compilazione delle note generali riassuntive delle *ritenute* disposte sugli ordini di pagamento delle spese fisse a carico del bilancio 1867, le quali note generali debbono servire per l'addebitamento ed accreditamento di esse ritenute, giusta le norme in precedenza dettate.

Si danno inoltre alcune nuove avvertenze intorno alla compilazione di dette note generali.

Circ. 18 *agosto* 1868, *n.* 107.

Certificati di vita rilasciati dai regi consoli all'estero.

Si partecipa che il ministero, d'accordo con la corte dei conti, ha riconosciuta nei consoli la facoltà di rilasciare direttamente i certificati di vita ai pensionari domiciliati all'estero, come sono rilasciati dai notai e dai sindaci ai creditori del debito vitalizio dimoranti nello Stato.

Circ. lit. 18 *agosto* 1868.

Quietanze regolari dei mandati.

Si richiama l'osservanza del regolamento di contabilità generale per evitare che si rinnuovi il caso di mandati pagati dai tesorieri provinciali con quietanza irregolare, ed in ispecie per parte dei titolari analfabeti.

Circ. lit. 21 *agosto* 1868.

Contabilità degli esercizi precedenti.

Si sollecita dalle agenzie del tesoro una pronta e completa replica alle osservazioni fatte sulle contabilità degli esercizi 1868, 1867 e precedenti.

Circ. lit. 30 *agosto* 1868.

Cedole semestrali del prestito nazionale 1866 *nei versamenti in conto entrate delle imposte dirette.*

Sono autorizzati i tesorieri delle provincie venete e di Mantova ad accettare cedole di interessi e d'estinzione del prestito nazionale 1866 alla loro scadenza, ed *anche tre mesi prima*, come denaro nei versamenti che loro venissero fatti dai ricevitori provinciali in conto d'*imposte dirette*, o dai ricevitori demaniali e del registro in conto *prezzo dei beni demaniali venduti*.

Circ. 5 *settembre* 1868, *n.* 108.

Estinzione dei mandati spediti a favore dei contabili della riscossione delle imposte dirette per rimborso di multe ecc.

Si danno alcune norme speciali pel pagamento dei mandati che il ministero delle finanze ha spediti e spedisce sulle tesorerie provinciali a favore dei contabili della riscossione di *imposte dirette* per rimborso di *multe* e di quote *inesigibili*, e per *aggi e premii di riscossione*, che sono da estinguersi dai competenti tesorieri.

Circ. lit. 6 *settembre* 1868.
Vendita di sacchetti fuori d'uso.

È autorizzata la vendita dei sacchetti di tela logori e di capacità illegale esistenti presso le tesorerie provinciali o ricevitorie circondariali, esclusi però quelli ricevuti nell'anno 1868 con monete di bronzo, e che sono della capacità di lire 50, e si invitano i contabili a procurare il miglior interesse della finanza.

Circ. lit. 7 *settembre* 1868,
Proroga del bilancio veneto 1867.

A fine di portare a compimento la maggiore quantità di pendenze, si prescrive che lo esercizio del bilancio 1867 per le provincie della Venezia e di Mantova sia protratto a tutto 31 dicembre 1868, avvertendo che ove si tratti di rimborsi di spese fatte da quelle casse per conto del bilancio generale, ossia del tesoro centrale, o per altro motivò qualsiasi, questi rimborsi, dopo la chiusura del bilancio generale del Regno per l'anno 1867, si daranno sull'esercizio 1868.

Circ. lit. 7 *settembre* 1868.
Servizio di giurato.

I funzionari che hanno titoli per ottenere l'esenzione dal servizio di giurati, debbono presentare le loro istanze direttamente all'autorità giudiziaria competente, cui spetta di pronunziarsi sull'argomento.

Circ. 10 *settembre* 1868, *n.* 109.
Chiusura dell'esercizio 1867.

Dovendo colla fine del mese di settembre 1868, giusta gli articoli 42 e 574 del regolamento di contabilità 25 novembre 1866, cessare l'esercizio del bilancio generale dello Stato, per l'anno 1867, amministrato colle discipline del regolamento medesimo, si danno le istruzioni necessarie, affinchè il chiudimento de'conti di quel bilancio avvenga colla dovuta uniforme regolarità, e si abbia la minor quantità di residui da trasportare all'esercizio successivo.

Circ. lit. 15 *settembre* 1868.
Ritenute per tassa sulla ricchezza mobile disposte sui mandati e sugli ordini di pagamento.

Le agenzie del tesoro sono invitate a far conoscere al ministero l'ammontare delle ritenute per tassa della ricchezza mobile operate dal 1° gennaio a tutto agosto 1868 per lo stesso esercizio, sia che risultino da ordini di pagamento emessi dalle agenzie, o da mandati spediti dai ministeri, e passati in contabilità, sia che provengano da versamenti fatti direttamente dai debitori o dalle amministrazioni sopra assegni pagati con anticipazioni.

Circ. lit. 28 *settembre* 1868.
Assenze degli impiegati.

Ordine agli ispettori ed agenti del tesoro di immediatamente informare il ministero delle assenze degl'impiegati dall'uffizio, con invito di richiamare alla memoria del dipendente personale che è comminata la sospensione della totalità dello stipendio tanto per quell'impiegato che si assenti dall'uffizio senza regolare permesso, o richieda un congedo per malattia simulata, quanto per quel capo di uffizio che trascuri di riferire al ministero le assenze non autorizzate.

Circ. lit. 12 ottobre 1868.

Cessazione della sezione di stralcio della cessata tesoreria speciale di Palermo.

Si partecipa che a partire dal 5 ottobre 1868 la sezione di stralcio della cessata tesoreria speciale di Palermo presso quella ispezione distrettuale del tesoro venne definitivamente soppressa.

Circ. lit. 16 ottobre 1868.

Introiti dei rami di regia privativa.

Si partecipa la determinazione del ministero di sollevare i rivenditori di generi di regia privativa dal comprendere nel prezzo del loro acquisto una parte qualsiasi di moneta metallica, lasciando libero ai medesimi di farne il pagamento anche interamente in valuta cartacea avente corso legale nel Regno.

Circ. 17 ottobre 1868, n. 110.

Marca da bollo da apporsi ai certificati per riscuotere pensioni.

Per togliere la pratica invalsa presso varie agenzie del tesoro di accettare, senza la marca da bollo di centesimi 50, i certificati di vita e di domicilio pel pagamento delle pensioni che superino le lire 500, ma non giungano a lire 501, si dichiara che la marca da bollo dovrà sempre apporsi senza eccezione sui detti certificati pel pagamento di qualunque pensione che ecceda l'annua somma di lire 500.

Circ. lit. 20 ottobre 1868.

Sulla spedizione per consegna dei conti mensuali.

Affinchè i conti mensuali possano pervenire con sicurezza e celerità al ministero, si dispone che le agenzie del tesoro ne facciano la spedizione il giorno 5 di ciascun mese *per consegna* all'ufficio postale in un pacco separato, e si aggiungono in proposito alcune speciali istruzioni.

Circ. lit. 21 ottobre 1868.

Pensioni de'decorati della marina, in aspettativa, disponibilità o ritiro.

Si danno alcune disposizioni per agevolare e sollecitare il pagamento delle somme dovute ai decorati della croce dell'ordine militare di Savoia, a titolo di pensione sul bilancio del ministero della marina.

Circ. lit. 22 ottobre 1868.

Delle ritenute relative all'esercizio 1867.

Nella impossibilità di addivenire entro il mese di ottobre 1868 all'addebitamento ed accreditamento delle ritenute in conto entrate del tesoro e tassa sulla ricchezza mobile, si prescrive che queste debbano essere scritturate in entrata ed in uscita nei primi del successivo novembre, e si danno in proposito alcune speciali disposizioni.

Circ. lit. 26 ottobre 1868.

Registro a madre e figlia per l'esecuzione della legge 26 luglio 1868, n. 4520.

Le agenzie del tesoro sono avvertite che l'incarico di distribuire agli uffizi provinciali il registro a madre e figlia per la esecuzione della legge di unificazione delle tasse sulle concessioni governative e sugli atti e provvedimenti amministrativi, venne affidato alle direzioni compartimentali del demanio e delle tasse, e perciò alle medesime dovranno essere rivolte le relative richieste.

Circ. 31 *ottobre* 1868, *n.* 111.
Anticipazione del pagamento degli interessi del consolidato 5 *per cento al portatore.*

È disposto che il pagamento nello Stato delle cedole del consolidato 5 per cento pel semestre scadente al 1° gennaio 1869 sia cominciato dal giorno 16 del mese di novembre 1868.
Il pagamento di tali cedole sarà fatto interamente in biglietti di banca, e nelle provincie napoletane e siciliane anche in polizze e fedi di credito dei banchi di Napoli e Sicilia rispettivamente.

Circ. 2 *novembre* 1868, *n.* 112.
Ritiro dei biglietti di banca da lire cinque *di vecchio modello.*

Avendo la banca nazionale nel Regno d'Italia incominciata la emissione dei nuovi biglietti da lire cinque, autorizzati col regio decreto 19 agosto 1868, n. 4543, dei quali trovansi fornite tutte le sedi e succursali dalla medesima dipendenti, sono impartite agli uffici del tesoro le occorrenti disposizioni pel ritiro dei biglietti di vecchio modello.

Circ. 5 *novembre* 1868, n. 113.
Biglietti della banca nazionale tagliati orizzontalmente e riattaccati con carta trasparente.

Sul dubbio proposto se i biglietti della banca nazionale nel Regno d'Italia, tagliati nella loro lunghezza in linea retta e riattaccati con carta trasparente, potessero legittimamente riceversi nelle casse dello Stato, si dichiara che i biglietti di banca che trovansi nelle avvertite condizioni devono dalle casse dello Stato essere rifiutati, salvo ai possessori di chiederne il cambio agli stabilimenti locali della banca nazionale.

Circ. lit. 9 *novembre* 1868.
Cautele nel pagamento delle vincite al lotto soddisfatte dai tesorieri provinciali.

A maggiore cautela dei pagamenti di vincite al lotto che vengono eseguiti dai tesorieri provinciali del Regno in appoggio degli ordini spediti dai direttori compartimentali di detto ramo, si prescrive ai tesorieri medesimi di apporre nei biglietti vincenti, e precisamente ove è indicato il prezzo del giuoco, il bollo della tesoreria avente la leggenda *pagato*.

Circ. lit. 10 *novembre* 1868.
Proroga al paqamento della imposta arretrata sulla ricchezza mobile.

Si dà partecipazione agl'impiegati del tesoro di una nuova proroga loro concessa a tutto il 30 giugno 1869, per pagare in rate mensili le quote da essi dovute della imposta sui redditi della ricchezza mobile anteriore al 1° luglio 1866.

Circ. lit. 11 *novembre* 1868.
Esenzione dalla ritenuta per tassa di ricchezza mobile, degli assegni inferiori a lire 1,000 *alle presidenze degli istituti industriali e professionali.*

Le agenzie del tesoro sono avvertite della determinazione sovrana, colla quale è confermato che gli assegni fissi inscritti sul capitolo 18 del bilancio d'agricoltura, industria e commercio per l'anno 1866, e sul capitolo 16, dello stesso bilancio pel 1867, a favore di incaricati della presidenza negl'istituti industriali e professionali debbono ritenersi destinati soltanto al rimborso delle spese d'uffizio inerenti alla carica quando siano in somma minore di L. 1000, all'anno.
In seguito a quella determinazione vien disposto di tralasciare l'applicazione della

ritenuta per tassa di ricchezza mobile su quegli assegni che non raggiungono l'annua somma di lire 1,000, ma inoltre di restituire l'importo delle ritenute che fossero state fatte dal 1° luglio del 1866 in poi.

Circ. lit. 18 *novembre* 1868.

Mancanza di cuponi ad obbligazioni 8 *settembre* 1867 *versate da acquisitori di beni ecclesiastici.*

I tesorieri provinciali sono invitati a rifiutare nei versamenti soltanto quelle obbligazioni 8 settembre 1867, che fossero mancanti de'cuponi dei semestri successivi a quello di prossima scadenza.

Circ. 27 *novembre* 1868, *n.* 114.

Biglietti della banca nazionale nel Regno d'Italia da lire dieci *e da lire* due *tagliati in linea retta e riattaccati con carta trasparente.*

Si dichiara che il divieto in genere di accettare nelle pubbliche casse biglietti della banca nazionale tagliati in linea retta e riattaccati con carta trasparente, deve intendersi limitato ai soli biglietti del valore di lire *dieci* e di lire *due*, mentre per gli altri non si manifesta il bisogno di eguali cautele.

Circ. lit. 29 *novembre* 1868.

Versamenti pel prestito nazionale obbligatorio.

Si avverte che i versamenti i quali venissero effettuati pel prestito nazionale obbligatorio del 1866 essendo chiuso l'esercizio 1867, dovranno applicarsi sul 1868 al *capo* 2° *bis prestito nazionale del* 1866.

Circ. lit. 10 *dicembre* 1868.

Emissione di vaglia del tesoro per surrogazioni militari.

Si comunica un estratto di una circolare diramata dal ministero della guerra ai signori presidenti e membri dei consigli di leva, contenente le istruzioni per la chiamata all'esame definitivo ed assento degli inscritti della classe 1847. In essa circolare vengono altresì regolate e prefinite le pratiche pel ricevimento della somma dovuta a titolo di affrancazione, surrogazione o cambio di numero fra i coscritti, non che per l'emissione dei relativi vaglia del tesoro, per cui si invitano gli agenti del tesoro a curare che venga data completa esecuzione alle istruzioni medesime per quanto li riguarda.

Circ. 12 *dicembre* 1868, *n.* 115.

Applicazione della tassa di ricchezza mobile mediante ritenuta sugli interessi dei buoni del tesoro emessi nell'anno 1868 *con scadenza nel* 1869.

Perchè abbia a seguire in modo regolare ed uniforme l'applicazione della ritenuta per l'imposta di ricchezza mobile, che dal primo gennaio 1869 dovrà esser fatta sugli interessi dei buoni del tesoro *emessi nell'anno* 1868 *con scadenza nell'anno* 1869, in ragione dei giorni che decorreranno dal primo gennaio 1869 in poi, vengono emanate alcune istruzioni, nella riserva di provvedere separatamente per le ritenute da farsi sugli interessi dei buoni che verranno emessi dal primo gennaio 1869 in avanti.

Per la precisa applicazione poi delle ritenute da farsi e per l'accertamento dell'esattezza delle ritenute operate, si trasmette ai contabili e agli uffizi delegati al controllo un prontuario appositamente predisposto dal ministero, e si danno loro alcuni schiarimenti a maggiore intelligenza del medesimo.

Circ. 14 *dicembre* 1868, *n.* 116.

Quadro di provvisoria classificazione delle entrate dello Stato per l'esercizio 1869.

All'oggetto di porre in grado gli agenti della percezione delle imposte e delle altre rendite dello Stato, ed i tesorieri provinciali, di dare una retta applicazione alle entrate da riscuotere in conto del 1869, giusta il procedimento praticato negli scorsi anni, si trasmette loro un quadro di provvisoria classificazione delle entrate relative al suddetto esercizio, in cui sono ad ogni capo indicati i capitoli e gli articoli ai quali devono essere applicate le entrate, senza però la indicazione delle relative somme.

Circ. lit. 14 *dicembre* 1868.

Rimborso di anticipazioni eseguite anteriormente al 1868 *dalle casse di finanza del Veneto ad impiegati governativi.*

Viene disposto che innanzi della chiusura dell'esercizio del bilancio speciale veneto pel 1867, le ritenute che a rimborso dei vari titoli di anticipazioni fatte anteriormente al 1868 dalle casse di finanza delle provincie venete e mantovana furono disposte dai ministeri e dalle agenzie del tesoro, a carico degli assegni degli impiegati e pensionati, sieno versate allo stralcio della cassa principale di finanza in Venezia, e si danno all'uopo speciali prescrizioni.

Circ. 15 *dicembre* 1868, *n.* 117.

Norme per l'applicazione della legge sul registro e bollo, secondo le modificazioni introdottevi con la legge 19 *luglio* 1868, *n.* 4480.

Si comunicano le modificazioni ordinate alla legge sul bollo, 14 luglio 1866, n. 3122, con la legge 19 luglio 1868, n. 4480, pel regolare adempimento.

Si avverte poi che per quanto riguarda l'*amministrazione del fondo per il culto* furono definite le questioni insorte con la direzione generale del demanio, e che fu stabilito che gli atti dell'amministrazione medesima vengano bensì assoggettati alla tassa di bollo, ma che in vista delle molte difficoltà che si opporrebbero alla materiale applicazione delle marche da bollo sui mandati, ordini di pagamento e buoni che essa emette, e sulle relative quietanze, questi titoli siano accettati dagli uffiziali del tesoro in carta libera, poichè il versamento delle corrispondenti tasse avrà luogo a fine di anno, in somma complessiva, dietro liquidazione che verrà stabilita tra l'amministrazione del fondo per il culto, e la direzione generale del demanio predetta.

Circ. 15 *dicembre* 1868, *n.* 118.

Tassa di ricchezza mobile mediante ritenuta sugli interessi dei buoni del tesoro da emettersi nell'anno 1869.

Si danno le disposizioni necessarie per provvedere all'applicazione e riscossione della ritenuta per tassa di ricchezza mobile sulla aliquota di lire 8. 80 per cento sugli interessi dei buoni del tesoro che verranno emessi dal 1° gennaio 1869 in avanti fino a contraria disposizione.

Circ. 15 *dicembre* 1868, *n.* 119.

Spedizione di prospetti d'inscrizione, variazione o chiusura delle partite di spese fisse.

Si rinnuovano le più precise istruzioni affinchè i prospetti di inscrizione, variazione o chiusura delle partite di spese fisse pervengano alle agenzie del tesoro sollecitamente, onde evitare che si eseguiscano irregolari od indebiti pagamenti, avendo la corte dei conti, nella revisione delle contabilità, dovuto riconoscere inammissibili in uscita somme corrisposte a titolari, le cui partite furono chiuse con prospetti spediti agli agenti molto dopo il giorno nel quale si dichiarava cessata la corresponsione degli assegni.

Circ. lit. 20 dicembre 1868.

Compilazione delle note mensili di carico dei vaglia del tesoro.

Sono diramate agli ufficiali del tesoro speciali istruzioni perchè sia da essi eseguito con esattezza e col minore impiego di tempo possibile l'annuale rendiconto del movimento generale dei vaglia del tesoro che vengono emessi, in confronto degli estinti e dei rimasti da pagare alla chiusura d'ogni esercizio.

Circ. 26 dicembre 1868, n. 121.

Ritiro dei biglietti della banca nazionale da lire 5 del primo modello.

Pel ritiro dei biglietti da lire 5 della banca nazionale, del primo modello, si prescrive che siano anche a loro riguardo osservate le norme stabilite colla circolare a stampa 30 ottobre 1867, n. 52399-8924 (1).

Circ. 27 dicembre 1868, n. 120.

Elenco delle amministrazioni dello Stato, dei corpi morali, e dei privati che possono ottenere la spedizione di vaglia del tesoro.

Si dà comunicazione di un nuovo elenco compilato in esecuzione all'articolo 444 del vigente regolamento di contabilità dello Stato, delle amministrazioni, corpi morali e privati che sono preventivamente autorizzati ad eseguire versamenti nelle tesorerie dello Stato per ottenere vaglia del tesoro pagabili da altre tesorerie, da sostituirsi all'altro elenco che era annesso alla circolare 7 febbraio 1868, n. 95 (2).

Circ. lit. 27 dicembre 1868.

Norme riguardanti la compilazione delle relazioni semestrali che dalle agenzie del tesoro vengono trasmesse al ministero.

Si danno alle agenzie del tesoro alcune speciali istruzioni per la compilazione delle due relazioni periodiche che sono tenute di mandare alla direzione generale, una intorno al personale, ai locali, al mobiliare, e ad altri oggetti d'ordine e di servizio interno; e l'altra sull'andamento del servizio.

Importando poi di avere altre informazioni e notizie, nella seconda delle ricordate relazioni si accennano i punti sui quali deve vertere e le materie da toccare, affinchè da tutte le agenzie del tesoro si proceda uniformemente nella compilazione della medesima pel 2° semestre del 1868, e pei semestri susseguenti.

Circ. lit. 27 dicembre 1868.

Impiegati cui scade la disponibilità colla fine del 1868.

Si prescrive che agli impiegati, ai quali col 31 dicembre 1868 si verifica la scadenza del biennio di disponibilità, quando prestino servizio temporaneo in qualità di aggregati e vogliano continuare in tali prestazioni, a principiare dal primo gennaio 1869, sia corrisposto, in correspettivo della loro opera, un compenso equivalente all'ammontare dell'assegno di disponibilità e della relativa retribuzione riscossa per l'addietro a pareggio di stipendio.

(1) Vedasi l'annuario dell'anno precedente a pag. 748.
(2) Id. a pag. 766.

Circ. 30 *dicembre* 1868, *n.* 122.

Scritturazione dei pagamenti fatti a titolo di fondi somministrati rimasti da rimborsare per gli esercizi chiusi, e rimborsi dei mandati provvisori conservati in cassa come carte contabili

Sono diramate agli ufficiali del tesoro alcune speciali istruzioni, affinchè nel modo più semplice e più conforme al letterale loro disposto sieno eseguiti l'art. 507 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato in vigore, e gli articoli 14 e 15 del § XVII della circolare 30 marzo 1867, n. 68, (1) relativi ai pagamenti scritturati in uscita delle contabilità dell'Erario nazionale come *fondi somministrati* da rimborsarsi con *quietanze del tesoriere centrale.*

Circ. lit. 31 *dicembre* 1868

Numerazione degli elenchi dei pensionati secondo i relativi registri.

Si comunicano alle agenzie del tesoro gli elenchi con la indicazione del numero dato ai nuovi certificati d'inscrizione per i pensionati, in sostituzione dei certificati di vecchio modello.

In pari tempo si ingiunge a ciascuna agenzia di indicare il numero progressivo che a contare dal 1° gennaio 1869 resulterà dal singolo conto corrente di ognuno degli assegnatari, aggiungendo alcune norme speciali per la regolarità di questa operazione.

(1) Vedasi l'annuario del 1867 a pag. 708.

1° Semestre 1869.

Circ. lit. 5 *gennaio* 1869.

Partite inscritte sui registri delle spese fisse e del debito vitalizio.

Si invitano le agenzie del tesoro a indicare la quantità delle partite inscritte e rimaste accese sui registri delle spese fisse e del debito vitalizio, al 1° gennaio 1868, distintamente per ogni ministero.

Circ. lit. 7 *gennaio* 1869,

Mandati spediti dai ministeri sugli esercizi 1863 *e* 1864, *rimasti a pagare a tutto il* 31 *dicembre* 1868.

Le agenzie del tesoro sono invitate a voler ritirare dal dipendente tesoriere e dai contabili della provincia, ed a trasmettere con tutta sollecitudine al ministero i mandati degli esercizi 1863 e 1864, aventi la data del 1864, che rimasero inestinti a tutto il 31 dicembre 1868.

Circ. lit. 9 *gennaio* 1869.

Compilazione delle contabilità e prospetti mensuali.

Per facilitare le operazioni che debbonsi fare dal ministero per registrare, riassumere e porre d'accordo coi registri di scarico delle tesorerie le partite resultanti dalle contabilità mensuali, si rammentano agli agenti del tesoro le disposizioni regolamentarie vigenti in proposito, e si danno loro alcune nuove prescrizioni per ottenere semplicità e precisione nei conti e prospetti, che debbono trasmettere all'amministrazione centrale.

Circ. 11 *gennaio* 1869, *n.* 123.

Modificazioni al regolamento sulla contabilità generale dello Stato e sul servizio del tesoro del 25 *novembre* 1866.

Sono partecipate le disposizioni del regio decreto del 30 dicembre 1868, n. 4769, col quale è stato riformato l'art. 314 del regolamento sulla contabililità generale dello Stato e sul servizio del tesoro, riguardante il pagamento delle pensioni dovute dallo Stato ai pensionati che mutano dimora o domicilio da una ad altra provincia del Regno.

Questa modificazione consiste essenzialmente in ciò che il pensionario, il quale trasferisca la sua dimora o il suo domicilio dalla provincia in cui è inscritta la sua pensione in altra provincia, non sarà più tenuto a produrre il certificato del sindaco per constatare il nuovo domicilio assunto, e non sarà più necessario l'intervento diretto del ministero delle finanze pel trasporta della partita di pensione da una ad altra agenzia provinciale del tesoro.

Si aggiungono in proposito alcune particolari istruzioni.

Circ. lit. 12 *gennaio* 1869,

Dimostrazione mensile delle ritenute per tassa di ricchezza mobile, versate e non versate.

Si prescrive che nella nota descrittiva delle quietanze rilasciate dalla tesoreria per versamenti di *ritenute* a titolo di tassa sulla *ricchezza mobile*, sia descritto *distintamente*, cominciando dal mese di gennaio 1869, l'importo delle ritenute risultanti dagli ordini di pagamento delle spese fisse e da quelli del debito vitalizio che compongono le relative contabilità mensili, ponendo cura di verificare ed accertare bene la esattezza di tali importi.

Circ. 18 *gennaio* 1869, *n.* 124.

Marche da bollo alle quietanze di tesoreria ai mandati e ad altri atti di spese a carico del tesoro nazionale.

Per togliere ogni dubbiezza intorno alla retta esecuzione delle disposizioni contenute nella legge 19 luglio 1868, nº 4480, si danno alcuni schiarimenti sull'applicazione delle *marche da bollo* alle quietanze che vengono emesse dalle tesorerie per le somme che ricevono, ed alle quietanze che i creditori dello Stato debbono rilasciare per i pagamenti che ad essi vengono fatti, e si indicano gli atti che sono esenti dalla tassa di bollo e quelli che vi sono soggetti.

Circ. 20 *gennaio* 1869, *n.* 125.

Ritenuta per l'imposta della ricchezza mobile da applicarsi pei pagamenti a carico dello Stato per gli anni 1869 *e* 1870.

Sono diramate alcune speciali istruzioni per la regolare applicazione dell'art. 2 della legge 26 luglio 1868, col quale fu aumentata di un decimo, per gli anni 1869 e 1870, la ritenuta dell'aliquota dell'8 per cento sui $^5/_8$ imponibili dell'ammontare degli stipendi, delle pensioni e degli altri assegni personali fissi, stabilita per l'imposta sui redditi di ricchezza mobile dagli articoli 4 e 5 del regio decreto 28 giugno 1866, n. 1831, ed applicata a tutto il 1868.

Circ. lit. 20 gennaio 1869.

Trasmissione alle competenti amministrazioni della nota mensuale de' versamenti dei debitori diretti.

Si prescrive categoricamente alle agenzie del tesoro l'obbligo di trasmettere alle amministrazioni compartimentali del demanio e delle tasse, secondo la disposizione contenuta nell'articolo 574 del vigente regolamento di contabilità, nei primi 5 giorni di ciascun mese la nota dei versamenti eseguiti nel mese che precede nelle tesorerie direttamente dai debitori.

Circ. lit. 20 gennaio 1869.

Continuazione del pagamento de' maggiori assegnamenti.

Sono diramate le disposizioni necessarie affinchè in pendenza dei promossi legislativi provvedimenti sia continuato il pagamento de' maggiori assegnamenti, le cui partite si trovano al presente inscritte ne' libri delle spese fisse delle agenzie del tesoro.

Circ. lit. 20 gennaio 1869.

Rinnuovazione dei registri dei conti correnti delle spese fisse.

Si chiede notizia alle agenzie del tesoro dei lavori occorsi per l'impianto dei nuovi registri dei conti correnti delle spese fisse, che pel lungo uso o per altra causa furono resi assolutamente inservibili.

Circ. lit. 20 gennaio 1869.

Esatta esposizione delle diverse contabilità speciali ne' verbali di verifica di cassa.

Si raccomanda agli agenti del tesoro ed ai sotto-prefetti di provvedere che nei verbali di verifica ogni contabilità speciale sia indicata, senza omettersene nessuna, in modo segregato ed in perfetta consonanza de' conti aperti sul giornale modello 76, senza che mai ne sieno indicate due o più sotto una denominazione collettiva.

Circ. lit. 21 gennaio 1869.

Carteggio degli ufficiali del tesoro in missione d'ispezione.

Norme per la intestazione degli atti di ufficio da eseguirsi dagli ufficiali verificatori dell'amministrazione del tesoro nei casi in cui siano loro demandate missioni d'ispezione.

Circ. lit. 23 gennaio 1869.

Versamento delle ritenute fatte a rimborso d'anticipazioni.

Si diramano le disposizioni necessarie affinchè il versamento delle ritenute eseguite sovra assegni corrisposti ad impiegati o pensionari veneti a reintegrazione d'anticipazioni loro fatte antecedentemente al 1868, abbia luogo uniformemente, e perchè l'introito delle ritenute stesse sia imputato nel bilancio attivo del Regno pel 1868, al capitolo 41 del capo XII.

Circ. 26 gennaio 1869, n. 126.

Ritenuta per l'imposta della ricchezza mobile, da applicarsi per i pagamenti a carico dello Stato per gli anni 1869 e 1870.

In rettificazione della precedente circolare 20 gennaio 1869, n. 125, si avverte doversi ritenere come non compreso nel prospetto unito alla medesima il capitolo 44 del bilancio finanze statovi per equivoco indicato.

Circ. lit. 1° febbraio 1869.

Aggi che competono ai contabili demaniali.

Si trasmette agli uffici del tesoro un esemplare della circolare diramata dalla direzione generale del demanio e delle tasse, in data 17 dicembre 1868, n. 522, che determina il modo e la misura con cui debbono seguire le trattenute e le liquidazioni degli aggi sulle riscossioni competenti ai contabili demaniali, e si danno alcune istruzioni per la regolare osservanza delle relative disposizioni.

Circ. lit. 2 febbraio 1869.

Sull'invio dei prospetti decadari della moneta metallica.

Si prescrive che unitamente all'invio dei prospetti decadari, mod. n. 83, abbia ad aver luogo la spedizione dei prospetti parimente decadari della moneta metallica introitata ed esitata dalle casse del tesoro.

Circ. lit. 15 febbraio 1869.

Conversione del debito pubblico austriaco.

Comunicazione relativa alla più estesa pubblicazione da darsi nelle provincie alla legge 20 giugno 1868 e alla notificazione 2 gennaio 1869 dell'imp. e reale governo austro-ungarico relative alla conversione ed unificazione del suo debito pubblico, allo scopo di far conoscere a tutti gli uffici, stabilimenti e privati del Regno, che siano possessori o ritentori di titoli di pubblica rendita austriaca, le formalità che occorre adempiere per ottenere senza pregiudizio la unificazione e la conversione dei medesimi.

Circ. lit. 20 febbraio 1869.

Riscossione della tassa sulla macinazione dei cereali.

Dovendo il prodotto della tassa sulla macinazione dei cereali versarsi dai contabili di prima riscossione direttamente alle casse del tesoro, si dichiara che mentre dagli esattori dei tributi diretti, a termini delle vigenti istruzioni, la tassa predetta deve riscuotersi con le norme, privilegi ed obblighi stabiliti dalle leggi delle imposte dirette; per tutti indistintamente i contabili del tesoro, invece, le norme, i privilegi e gli obblighi stessi rimangono affatto estranei per la riscossione del prodotto stesso, non dovendo essi che darsi debito delle somme che loro vengono versate a tal titolo.

Circ. lit. 22 febbraio 1869.

Richieste per sovvenzioni agli uffici postali.

Si diramano alcune disposizioni affinchè tutte le agenzie del tesoro seguano un sistema uniforme nella trasmissione al ministero dei recapiti relativi al servizio delle sovvenzioni per parte delle tesorerie del Regno agli uffici postali.

Circ. lit. 23 febbraio 1869.

Resti attivi e passivi a tutto il 1867 delle provincie della Venezia e di Mantova.

Con alcune speciali istruzioni pel regolare eseguimento si dà comunicazione del regio decreto 17 febbraio 1869, col quale è ordinato il trasporto dal bilancio speciale delle provincie venete e mantovana per l'anno 1867 nella parte straordinaria del bilancio passivo del 1868 per ciascun ministero mediante un apposito capitolo — *Resti passivi dell'anno 1867 e degli anni precedenti per le provincie della Venezia e di Mantova.*

Circ. lit. 3 *marzo* 1869.
Esercizio provvisorio del bilancio pel 1869.

Nel dare comunicazione alle agenzie del tesoro del regio decreto 28 febbraio 1869, col quale è stata promulgata la legge per l'esercizio provvisorio del bilancio a tutto aprile dell'anno in corso, si fa avvertire che nulla è variato su quanto fu disposto circa la cessazione del pagamento degli assegni a quegli impiegati dell'amministrazione esterna del tesoro cui è scaduto il biennio di disponibilità col 31 dicembre 1868. Si dichiara altresì che fino a contraria disposizione debba essere continuato il pagamento dell'assegno e della retribuzione a quei soli impiegati ed inservienti dell'amministrazione stessa, che sebbene compissero al 31 dicembre 1868 il periodo della disponibilità, si trovavano allora e si trovano tuttora in servizio come aggregati.

Circ. 7 *marzo* 1869, *n.* 127.
Spedizioni di biglietti di banca o di altri valori simili per la posta, ferrovia o altrimenti.

Di concerto col ministero dei lavori pubblici, si diramano agli uffizi provinciali del tesoro e alle sotto-prefetture alcune speciali disposizioni per la spedizione dei biglietti di banca o di altri equivalenti valori che secondo l'art. 502 del regolamento di contabilità generale dello Stato del 25 novembre 1866, si possono fare, per mezzo della posta in pieghi *raccomandati d'ufficio*, sulle ferrovie, o nei modi ordinati specialmente dal ministero.

Circ. lit. 14 *marzo* 1869.
Partite di spese fisse riguardanti gli esercizi 1862 *e* 1863.

Si danno alcune prescrizioni per evitare gli inconvenienti che potrebbero derivare alle finanze dello Stato nel rilascio di mandati relativi agli esercizi 1862 e 1863, attesa l'imperfezione che presentano i registri ed i ruoli di spese fisse tenuti durante gli esercizi medesimi nelle provincie napoletane e siciliane, essendo stato riconosciuto che moltissime partite, che ivi non figuravano discaricate, furono invece già soddisfatte con mandati spediti direttamente dai Ministeri od in altro modo.

Circ. 18 *marzo* 1869, *n.* 128.
Allibramento in entrata ed uscita delle ritenute sulle spese fisse e sul debito vitalizio dell'esercizio 1868 *e seguenti.*

Per l'allibramento delle ritenute sulle spese fisse e sul debito vitalizio si diramano le seguenti istruzioni:

1° Le agenzie del tesoro, man mano che riceveranno dichiarazioni di regolarità relative all'esercizio 1868 e seguenti, con annesse le corrispondenti note delle ritenzioni del modulo 93, disporranno che i rispettivi tesorieri si addebitino ed accreditino subito delle ritenzioni stesse, rilasciando le quietanze relative rispettivamente in conto entrate della direzione generale del tesoro e della direzione generale delle imposte dirette, del catasto, dei pesi e delle misure.

2° Se tali note sono parecchie, e conseguentemente comprendano ritenute di più mesi, si dovranno compilare le note generali riassuntive, mod. 93 (1); se invece trattisi di una sola nota di ritenzioni per ogni specie di pagamenti (spese fisse e debito vitalizio), si provvederà secondo il disposto dell'articolo 582 del regolamento sulla contabilità generale, non essendo in tal caso necessarie le note riassuntive preaccennate.

Circ. lit. 20 *marzo* 1869.
Liquidazione delle ritenute per tassa di ricchezza mobile sugl'interessi dei buoni del tesoro.

Per evitare possibilmente ogni errore si invitano gli ufficiali del tesoro ad adoperare tutta

la diligenza ed attenzione nel far uso dei prontuarii appositamente predisposti dal ministero, e distribuiti per la regolare e precisa liquidazione delle somme a ritenersi per imposta di ricchezza mobile sugl'interessi dei buoni del tesoro emessi nell'anno 1868 con iscadenza nell'anno 1869.

Circ. lit. 24 *marzo* 1869.

Versamenti in obbligazioni 8 *settembre* 1867 *e relative quietanze.*

Si partecipano riunite alle agenzie del tesoro le disposizioni date nei singoli casi per togliere ogni irregolarità nel rilascio delle quietanze relative alle obbligazioni create col regio decreto 8 settembre 1867 e versate nelle casse del tesoro dai ricevitori demaniali.

Circ. 30 *marzo* 1869, *n.* 129.

Rilascio delle ricevute interinali per le quictanze in conto acquisto di buoni del tesoro.

Si diramano alcune prescrizioni affinchè non abbia a rinnovarsi l'inconveniente altra volta lamentato, che nella chiusura delle operazioni relative alla alienazione dei buoni del tesoro le quietanze dei versamenti eseguiti nel corso dell'anno non abbiano il prescritto esaurimento perchè rimaste in mano degli acquirenti, ciò che induce la necessità di prolungare la chiusura dei registri d'emissione dei buoni e le conseguenti operazioni molti mesi dopo il tempo a ciò prefisso del 31 dicembre.

Circ. lit. 31 *marzo* 1869.

Depositi per acquisto di beni già ecclesiastici.

Viene prescritta alle agenzie del tesoro la formazione di un elenco dei depositi provvisorii fatti dai ricevitori demaniali a tutto il 31 marzo 1869 per l'azienda dell'asse ecclesiastico e che sieno tuttora esistenti nelle casse della tesoreria provinciale, e, per le provincie napoletane e siciliane, anche quelli esistenti nelle casse delle dipendenti ricevitorie circondariali.

Circ. lit. 2 *aprile* 1869.

Dimostrazione periodica di entrate per imposte dirette e tassa di macinazione.

Si invitano le agenzie del tesoro ad astenersi dallo spedire l'elenco delle quietanze rilasciate dalle dipendenti tesorerie per imposte dirette o tassa di macinazione agli esattori e percettori, o ricevitori generali, e a desistere nel caso che già l'avessero per qualche mese fornito.

Circ. lit. 8 *aprile* 1869.

Restituzione di somme indebitamente pagate.

Si danno alcune norme speciali per l'esecuzione dell'art. 262 del vigente regolamento di contabilità, applicabili ancora ai casi contemplati nell'art. 297, intorno al modo col quale l'erario nazionale debbe essere reintegrato delle somme, che dopo la spedizione e pagamento dei mandati, od ordini relativi, si riconoscessero non dovute, o maggiori delle dovute.

Circ. lit. 9 *aprile* 1869.

Quietanze pei versamenti relativi all'amministrazione dell'asse ecclesiastico.

Si prescrive agli agenti del tesoro di non fare, in nessun modo e per nessun caso, nel 1869, rilasciare quietanze sul 1868 per versamenti relativi all'asse ecclesiastico, tuttochè da qualche contabile demaniale, ne fosse fatta richiesta.

Circ. lit. 13 *aprile* 1869.

Concorso a posti retribuiti dell'ultima classe della carriera superiore.

Occorrendo conferire nella amministrazione esterna del tesoro vari posti di vice-segretari di 3ª classe: e non essendovi più commessi di 4ª classe nè volontari per la carriera superiore, che già abbiano sostenuto con esito soddisfacente il prescritto esame di concorso per poter essere nominati a quei posti vacanti, si dichiara aperto un novello concorso per coloro che in un precedente esperimento non avessero conseguito il voluto numero di punti, o che per la prima volta intendessero presentarsi all'esame, e si fissano le relative norme.

Circ. lit. 17 *aprile* 1869.

Istruzioni per le contabilità speciali.

Si aggiungono alle precedenti alcune nuove norme ed istruzioni affinchè dalle tesorerie provinciali e ricevitorie circondariali, nella tenuta delle contabilità speciali, segnatamente per quelle relative alle imposte dirette, sia seguito un procedimento uniforme e regolare.

Circ. 23 *aprile* 1869, *n.* 130.

Libretti di riscossione per accertare l'esecuzione del pagamento dei mandati a favore dei consigli di amministrazione dei corpi di marina, e dei quartier-mastri dei dipartimenti marittimi.

Si partecipa che per accordi presi fra il ministero della marina e questo delle finanze è stato stabilito:

Instituirsi un *libretto di riscossione*, nel quale i tesorieri, o qualunque altro contabile incaricato di pagare un mandato con fondi spettanti all'erario, dovrà inscrivere il numero, il capitolo, e la somma del mandato soddisfatto, ed apporvi la propria firma.

Questo libretto sarà presentato al tesoriere, o al contabile che debbe eseguire il pagamento, dal funzionario incaricato della riscossione, bene inteso però che la persona alla quale è dato tale incarico, e che esibisce il libretto stesso, non sia diversa da quella che nel relativo mandato è indicata dover dare quietanza.

I tesorieri poi, o i contabili rifiuteranno di pagare somma alcuna, se non sia loro presentato il *libretto di riscossione* di cui è parola, e per prevenire qualunque omissione, tutti i mandati rilasciati dal 1° maggio 1869 in poi a favore dei consigli di amministrazione dei corpi e degli stabilimenti militari marittimi, ed a favore dei quartier-mastri dipartimentali, avranno la formola: *con obbligo di presentazione del libretto di riscossione al contabile pagatore.*

Circ. lit. 23 *aprile* 1869.

Dimostrazione delle ritenute per tassa sulla ricchezza mobile.

Si modificano in parte le precedenti disposizioni colle quali fu prescritto che le ritenute sugli assegni fissi, fatte a titolo di tassa di ricchezza mobile, avessero da figurare nelle contabilità delle tesorerie provinciali di mese in mese, man mano che pervenissero le corrispondenti dichiarazioni di regolarità.

Circ. lit. 24 *aprile* 1869.

Franchigia telegrafica.

Mentre si richiamano gli uffizi del tesoro ad attenersi nelle corrispondenze telegrafiche all'esclusivo interesse del pubblico servizio, si dispone che debbano quind'innanzi astenersi dal rispondere in via telegrafica a telegrammi aventi carattere privato, quand'anche siano stati spediti da autorità governative, allorchè non risulti pagata antipatamente la risposta dal mittente.

Circ. lit. 26 *aprile* 1869.

Depositi.

S'invitano i contabili del tesoro a trasmettere al ministero uno stato generale dei depositi esistenti nella cassa della tesoreria provinciale, e, nel napoletano e siciliano, anche nelle ricevitorie circondariali, nel quale stato sia bene indicato l'oggetto di ciascun deposito, il depositante, la data in cui avvenne il versamento, e la somma depositata, non che la specie dei valori componenti il deposito stesso.

Circ. lit. 26 *aprile* 1869.

Depositi di beni già ecclesiastici esistenti in cassa la sera del 30 *aprile* 1869.

S'invitano le agenzie del tesoro a trasmettere al ministero un elenco dimostrativo dei depositi provvisori per acquisto di beni già ecclesiastici esistenti nelle casse della tesoreria provinciale, sino a tutto il 30 aprile 1869, comprendendo anche quelli che le ricevitorie circondariali avessero in cassa la sera del 30 aprile predetto.

Circ. lit. 26 *aprile* 1869.

Numerazione delle partite di spese fisse.

Si danno le opportune disposizioni affinchè le agenzie del tesoro le quali rinnovarono i registri delle spese fisse (escluso il debito vitalizio) indichino sugli ordini di pagamento, sui prospetti e sulle situazioni, il numero del conto corrente che ciascuna partita aveva nel vecchio registro, e che ad ogni nuova inscrizione sia dato il numero d'ordine che avrebbe preso se si fosse proseguito a farla sul registro istesso.

Circ. 28 *aprile* 1869 *n.* 131.

Pagamento della retribuzione agl'Impiegati in disponibilità che prestano temporaneo servigio presso amministrazioni dello Stato.

Si danno alcune speciali norme relative al certificato da rilasciarsi pel pagamento delle retribuzioni ad impiegati in disponibilità, chiamati a prestare temporaneo servigio presso amministrazioni dello Stato, nei casi in cui per congedo regolare, per infermità comprovata, o per altre cause legittime e constatate, la prestazione reale dell'opera non abbia luogo, senza che perciò nell'impiegato venga meno il diritto di percepire integralmente l'accordatagli retribuzione.

Circ. 29 *aprile* 1869 *n.* 132.

Anticipazione del pagamento degli interessi del consolidato 5 *per cento.*

Si dispone che il pagamento nello Stato delle cedole al portatore del consolidato 5 p. 0[0 pel semestre scadente al 1° luglio 1869, sia cominciato dal giorno 14 del mese di maggio ed eseguito in biglietti di banca, e nelle provincie napoletane e siciliane anche in polizze e fedi di credito dei banchi di Napoli e Sicilia rispettivamente.

Circ. lit. 29 *aprile* 1869.

Pagamento degli interessi del consolidato 5 *p.* 0/0 *pel semestre al* 1° *luglio* 1869.

Si danno alcune norme per la compilazione delle dimostrazioni periodiche in seguito al provvedimento con cui fu disposto che il pagamento nello Stato delle cedole del consolidato 5 p. 0[0 al portatore pel semestre al 1° di luglio 1869, sia cominciato dal giorno 14 del mese di maggio.

Circ. 3 *maggio* 1869, *n.* 133.

Bollo alle quietanze per rate d'appalti di dazio consumo.

Si dichiara che la marca da bollo da centesimi cinque, prescritta per le quietanze che i tesorieri e i ricevitori circondariali, rilasciano a debitori d'interessi, canoni, affitti, o di altre somiglianti entrate, deve essere apposta anche alle quietanze rilasciate per pagamento di canoni dovuti allo Stato, per appalti del dazio di consumo, da comuni, da società, o da privati.

Circ. 7 *maggio* 1869, *n.* 134.

Quietanze dei titolari illetterati, per qualsiasi somma.

Si danno le disposizioni opportune perchè dal 5 maggio 1869 in avanti sia osservata la disposizione dell'art. 38 della nuova legge della contabilità generale dello Stato, secondo la quale

« Se non possono o non sanno scrivere i titolari di mandati o altri ricapiti, s'inten-
» deranno questi regolarmente quietanzati quando portino un segno di croce fatto dai ti-
» tolari alla presenza del pagatore e di due testimoni conoscinti che sottoscriveranno.

Circ. lit. 10 *maggio* 1869.

Presentazione dei conti giudiziali dal 1862 al 1867.

Si danno alcune nuove e pressanti disposizioni ai tesorieri provinciali ed ai ricevitori circondariali nelle provincie napoletane e siciliane, perchè si affrettino a rendere i loro conti giudiziali a tutto l'esercizio 1867.

Circ. 15 *maggio* 1869, *n.* 135.

Compilazione delle note nominative secondo il numero d'ordine d'inscrizione degli impiegati.

Si partecipa la determinazione che le note nominative (modello 26) debbano essere compilate in modo che gli impiegati vi siano indicati non per ordine gerarchico, ma secondo l'ordine del numero progressivo col quale trovansi inscritti nei registri delle agenzie, eccettuato soltanto il capo di ciascuna amministrazione, il quale, se lo voglia, potrà esservi fatto figurare pel primo, invitando ciascuna agenzia a curare la esatta osservanza di tali prescrizioni.

Circ. 17 *maggio* 1869, *n.* 136.

Pagamento di mandati spediti dal ministero della guerra.

Si comunicano alcune disposizioni diramate dal ministero della guerra all'oggetto di rendere più facile e più sicuro il pagamento che per parte dei contabili dello Stato debbesi eseguire dei mandati emessi a favore dei consigli amministrativi e dei comandanti militari.

Circ. lit. 27 *maggio* 1869.

Presentazione dei conti giudiziali per gli esercizi chiusi a tutto il 1867.

Si confermano le disposizioni date con la circolare 10 maggiò 1869 per la presentazione dei conti giudiziali degli esercizi chiusi a tutto il 1867 da parte dei tesorieri provinciali e ricevitori circondariali nelle provincie napoletane e siciliane, e si aggiungono in proposito alcune speciali norme.

Circ. 31 *maggio* 1869, *n.* 137.
Sospensione dell'applicazione della ritenuta per tassa di ricchezza mobile alle pensioni, agli stipendi, ed assegni fissi personali, non superiori a lire 400 imponibili.

In attesa della decisione della corte di cassazione di Firenze sul ricorso presentato dalla amministrazione delle finanze contro i giudicati del tribunale civile e della corte d'appello in Firenze, circa l'esenzione della ritenuta per tassa ricchezza mobile delle pensioni pagate dallo Stato in somma annua non eccedente lire 400 imponibili, si danno alcune provvisorie disposizioni, e fra queste si ordina la sospensione della tassa sulle quote predette a datare dal 1° giugno 1869.

Circ. lit. 13 *giugno* 1869.
Vaglia del tesoro.

Si partecipa che per effetto del trasferimento da Torino a Firenze della direzione generale del debito pubblico e della cassa centrale dei depositi e prestiti, tutti i vaglia del tesoro pagabili dalla tesoreria centrale a favore delle dette amministrazioni debbono essere intestati a seconda della loro natura, all'economo della direzione generale del debito pubblico, oppure, al cassiere della cassa centrale dei depositi e prestiti.

Circ. lit. 14 *giugno* 1869.
Versamenti da eseguirsi dai contabili alle tesorerie e ricevitorie del Regno.

Per evitare indebiti ritardi nei versamenti delle entrate, si dichiara che gli agenti del tesoro ed i sotto-prefetti debbano valersi della facoltà appositamente loro attribuita per far ricevere dalle dipendenti tesorerie e ricevitorie, nelle prime ore anche dei dì festivi, e dell'ultimo giorno del mese i versamenti che, per caso eccezionale, e per dimostrata necessità, a mezzo delle amministrazioni interessate, si richiedesse di eseguire nei giorni medesimi.

Circ. lit 17 *giugno* 1869.
Conversione del debito pubblico austriaco.

In seguito a dichiarazioni ulteriormente fatte dall' I. R. Governo Austro-Ungarico sulla conversione ed unificazione del debito pubblico del Governo sullodato, si rende noto che la banca J. Henry Teixeira di Mottos a Venezia, è la sola in Italia autorizzata ad operare la detta conversione, per cui i regi uffici dovranno rivolgersi all'uopo all'agenzia del tesoro in Venezia, colle norme stabilite.

Circ. lit. 19 *giugno* 1869.
Mandati collettivi spediti dai ministeri sull'esercizio 1868.

Si rammenta che a datare dal 1° luglio 1869 non si ammettono più a pagamento mandati collettivi sull'esercizio 1868, che termina col susseguente settembre, eccettuati quelli di rimborso o di regolazione da commutarsi in vaglia del tesoro, o in quietanze della tesoreria centrale, e si danno in proposito alcune prescrizioni.

Circ. 22 *giugno* 1869, *n.* 138.
Pagamento degli interessi del consolidato 5 *p.* 0/0 *il* 1° *luglio* 1869.

Si dispone che il pagamento degli interessi del consolidato 5 p. 0/0 tanto nominativo, pel semestre scadente il primo luglio 1869, quanto al portatore della stessa scadenza non ancora soddisfatto, anzichè per intero in biglietti di banca, e rispettivamente nelle provincie napoletane e siciliane in polizze e fedi di credito di quei banchi, abbia luogo per una metà in carta, e per l'altra metà in valuta divisionaria d'argento, per quanto lo permettano gli appunti dei biglietti di banca, o polizze dei banchi, e delle monete divisionarie d'argento, e ciò a partire dal 1° luglio 1869 a tutto il 30 settembre dello stesso anno.

CENNI

SULL'AMMINISTRAZIONE DELLE GABELLE

Nessuna variazione ebbe luogo nel ruolo organico dell'amministrazione provinciale delle gabelle ad eccezione delle poche modificazioni introdotte nell'ordinamento delle dogane coi reali decreti del 6 dicembre 1868, n. 4737, e 1° aprile 1869, n. 4988.

Dalla pubblicazione del precedente Annuario a tutto il mese di giugno 1869, furono però emanate alcune importanti disposizioni concernenti il servizio dei tabacchi e delle polveri piriche; e si stipularono dei trattati di navigazione e commercio con estere nazioni. Altre disposizioni furono prese intorno ai diritti doganali e ai dazi di consumo governativi e si sono introdotte altresì alcune sostanziali innovazioni nelle scritture delle dogane.

Riguardo ai tabacchi ne fu con legge del 7 luglio 1868 permessa la coltivazione nei comuni di Sicilia, mediante il pagamento di una tassa annua di produzione in ragione di ogni ettaro di terreno coltivato, e della quantità media di tabacco ricavabile in stato asciutto commerciale. È noto che per una legge precedente, 28 giugno 1866, il tabacco in Sicilia doveva assoggettarsi a un dazio d'introduzione venendo dall'estero e ne era proibita la coltivazione.

Successivamente per convenzione approvata con legge del 18 agosto 1868, il privilegio esercitato dal governo nella fabbricazione, vendita e rivendita all'ingrosso e al minuto dei tabacchi di ogni specie in tutte le provincie nelle quali il tabacco forma oggetto di monopolio governativo, fu ceduto ad una società anonima per il periodo di 15 anni a cominciare dal 1° gennaio 1869. La società assicurò allo Stato un annuo canone fisso e lo ammise altresì alla partecipazione dei profitti netti risultanti dall'esercizio del monopolio.

Rispetto alle polveri la legge del 5 giugno 1869 ne abolì la privativa e sostituì alla medesima una tassa di fabbricazione e d'introduzione delle polveri dall'estero.

I trattati di commercio e di navigazione approvati dopo la pubblicazione del precedente Annuario sono i seguenti: uno colla Repubblica orientale dell'Uraguay (legge 24 maggio 1868), un'altro col Regno di Tunisi (legge 30 dicembre 1868) e un terzo colla Confederazione elvetica (legge 5 maggio 1869).

Gli Stati esteri, che oltre i suaccennati hanno fin qui stipulato coll'Italia trattati di navigazione e di commercio sono per ordine cronologico: Francia, Inghilterra, Belgio, Paesi Bassi, Danimarca, Svezia e Norvegia, Turchia, Repubblica di

Liberia, Repubblica di Costa Rica, Stati Uniti d'America, Russia, Repubblica di Venezuela, Zolwerein, Monarchia Austro-Ungarica, Regno dell'Isole Avajane, Confederazione Germanica del Nord.

In quanto ai dazi doganali la legge del 26 luglio 1868 modificò la tariffa d'entrata e d'uscita sugli scarti di penne grosse, sullo strutto, sulle sardelle, acciughe, bojane e scoranze salate, e sulle pelli. Altra legge posteriore del 3 settembre 1868, estese alle provincie della Venezia e di Mantova l'ordinamento del dazio consumo governativo vigente nelle altre parti del Regno e il decreto reale 6 dicembre 1868 estese il regime doganale alle isole dell'Arcipelago toscano che prima ne erano escluse.

Finalmente col decreto ministeriale del 9 novembre 1868 furono introdotte importanti innovazioni nelle forme delle scritture doganali, il di cui concetto e l'entità sono sviluppati nella relazione a stampa del 29 settembre 1868, colla quale il direttore generale delle gabelle accompagnava la sua proposta al ministro delle finanze.

RUOLO *degli ispettori e dei vice-ispettori governativi pei tabacchi, approvato col regio decreto 30 dicembre 1868, n. 4786.*

Numero per ogni classe	GRADO	Num. dei posti	STIPENDIO annuo per ogni posto	TOTALE della spesa per ogni classe	TOTALE
1	Ispettore centrale	1	4,500	4,500	4,500
9	Ispettori..........................	2	3,500	7,000	26,400
		3	3,000	9,000	
		4	2,600	10,400	
8	Vice-ispettori	4	2,200	8,800	16,000
		4	1,800	7,200	
1	Usciere per l'ufficio centrale......	1	1,000	1,000	1,000
		19	....	47,900	
	Indennità per spese di viaggio e di scrittoio, da accordarsi agli ispettori ed ai vice-ispettori, nel modo che sarà determinato dal ministro delle finanze				6,000
				Totale...	53,900

MODIFICAZIONI

alla pianta organica delle dogane

in ordine al R. D. 6 dicembre 1868, n. 4737

Art. 1. Sono soppresse le dogane di:

a) Bellino e Crissolo nel compartimento di Torino;

b) Brucoli in quello di Catania;

c) Mesola in quello di Bologna;

d) Pigna in quello di Genova;

e) Ponte delle Rie in quello di Firenze;

f) Sesto Calende in quello di Novara;

non che le sezioni doganali di Porta Boccetta e Porta Santa Marta a Messina.

Art. 2. Sono istituite:

per il compartimento di Livorno:

a) una dogana di 2° ordine, 1ª classe, a Portoferraio, nell'Isola d'Elba;

b) una dogana di 2° ordine, 3ª classe, a Rio (idem);

c) una dogana di 2° ordine, 4ª classe, a Campo Marciana e Longone (idem);

d) una dogana di 2° ordine, 4ª classe, nell'Isola del Giglio;

e) a Baratti una sezione della dogana di Piombino;

per il compartimanto di Verona:

f) una dogana di 2° ordine, 4ª classe, a Posina.

Art. 3. È ridotta alla 3ª classe, del 2° ordine, la dogana di Magnavacca nel compartimento di Bologna.

Art. 4. La pianta organica delle dogane, approvata col precedente decreto del 9 febbraio 1869,

è aumentata di:

a) un ricevitore di 7ª classe;

b) un commissario ai manifesti.

è diminuita di:

c) due ricevitori di 8ª classe;

d) un magazziniere delle privative di 3ª classe, con l'incarico di ricevitore doganale;

e) tre commissari alle visite di 3ª classe;

f) due veditori di 4ª classe;

g) sei commessi di 3ª classe.

Art. 5. Sono autorizzate:

a) le dogane di Pozzallo e Scoglitti, nel compartimento di Catania, allo sdaziamento dei tessuti contemplati nelle categorie 8, 9 e 10 della tariffa generale;

b) quella di Gallipoli nel compartimento di Lecce, e l'altra della Spezia nel compartimento di Genova, al deposito nei magazzini privati, la prima del petrolio; la seconda delle merci alla di cui importazione è facoltizzata;

c) quelle di Ala nel compartimento di Verona, e di Brindisi nel compartimento di Lecce, all'attestazione dell'uscita in transito delle merci;

d) quella di Bergamo, nel compartimento di Milano, alle operazioni per le merci di uscita ammesse alla restituzione dei diritti sulle materie prime, ed a sdaziare le macchine e parti di esse.

Art. 6. Sono trasferite:

a) a Balestrate la dogana di Trappeto sul mare nel compartimento di Palermo;

b) ad Isola di Capo Rizzuto sul mare la dogana di Castelle nel compartimento di Catanzaro;

c) al Ponte di Padula la dogana di Montecroce nel compartimento di Belluno.

Art. 7. La dogana di Piano delle Fugazze prende il nome di Valli dei Signori.

Art. 8. Sono doganali:

a) per la dogana di Ponte di Padula, la strada che, proveniente dal Tirolo, passa il confine nel luogo abitato di Montecroce, mette al Ponte di Padula e quindi a Candide, S. Stefano e Tre Ponti;

b) per quella di Posina, la strada cavallara di Borcola che proveniente da Terragnolo, territorio austriaco, mette a Posina.

Art. 9. Gli annui assegni per ispese d'ufficio sono portati a lire 66,760.

Art. 10. Queste disposizioni avranno effetto col primo gennaio 1869.

MODIFICAZIONI

all'organico delle dogane

ordinate col R. D. 1° aprile 1869, n. [illegible]

Art. 1 Sono soppresse le dogane di Desenzano, Limone San Giovanni, Malcesine e Salò nel compartimento delle gabelle di Brescia.

2. Due dogane internazionali sono istituite nel territorio austriaco, una a Riva di 1° ordine, 4ª classe, e l'altra a Torbole di 2° ordine, 3ª classe.

3. La dogana italiana di Caprile nella provincia di Belluno è convertita in dogana internazionale.

4. La pianta organica delle dogane, approvata col decreto 9 febbraio 1868, e modificata con altro decreto del 6 dicembre dello stesso anno, è aumentata di:

a) un ricevitore di quarta classe,

b) un ricevitore di settima classe;

e diminuita di:

c) un ricevitore di quinta classe,

d) due ricevitori di sesta classe,

e) un veditore di quarta classe,

f) cinque commessi di terza classe,

g) un magazziniere delle privative di terza classe, con l'incarico di ricevitore doganale.

5. La dogana di Riva è autorizzata ad attestare l'uscita in transito delle merci, esclusi i tabacchi.

6. Per il trasporto delle merci per le preindicate due dogane di Riva e Torbole, è via doganale tutto il lago di Garda fino a Riva.

7. Queste disposizioni avranno effetto col 1° maggio 1869.

QUADRO

delle importazioni ed esportazioni delle principali merci e relative esazioni pel 1868.

QUADRO *delle importazioni ed esportazioni delle principali* *confrontate con quelle*

QUALITÀ DELLE MERCI	UNITÀ di misura	IMPOR Quantità secondo la tariffa generale	conven-zionale	Totale dell'anno 1868	Totale dell'anno 1867
Vini (in fusti ed in bottiglie)....	Litri	8,015,107	3,091,854	11,116,961	16,638,863
Acquavite id.	»	2,512,534	12,882,930	15,395,464	15,332,717
Olii.... di oliva..............	Chilogr.	2,454,087	965,339	3,419,426	5,473,129
Olii.... diversi (non minerali).	»	5,050,679	6,042,155	11,092,834	6,471,995
Petrolio ed olii minerali depurati	»	35,266,253	132,143	35,398,396	18,396,331
Cacao	»	667,743	—	667,743	719,812
Caffè	»	12,249,635	—	12,249,635	11,542,604
Chiodi di garofani	»	12,686	—	12,686	17,419
Pepe e pimento	»	1,031,177	—	1,031,177	1,014,933
Zuccheri......................	»	66,102,860	—	66,102,860	55,113,226
Prodotti chimici..............	»	3,585,171	12,690,109	16,275,280	15,434,818
Colori	»	707,034	842,040	1,549,074	1,375,026
Generi per tinta e per concia ...	»	12,317,390	1,766,802	14,084,192	12,719,248
Cera da lavorare	»	402,737	—	402,737	514,713
	Valore L.	—	861,424	861,424	428,061
Saponi........................	Chilogr.	583,535	909,770	1,493,305	1,303,876
Semenze oleose	»	293,264	2,676,863	2,970,127	2,081,600
Formaggi......................	»	1,215,796	4,850,742	6,066,538	5,689,933
Pesci di pesca estera comunque acconciati..................	»	20,859,520	8,197,780	29,057,300	23,285,859
Bestiame cavallino e mulattino	Numero	8,051	3,119	11,170	10,037
Bestiame bovino buoi e tori..............	»	461	2,516	2,977	4.637
Bestiame bovino vacche	»	5,572	2,435	8,007	9,355
Bestiame bovino giovenchi, giovenche e torelli..............	»	6,827	492	7,319	7,105
Bestiame bovino vitelli.................	»	26,518	—	26,518	18,857
Bestiame ovino......................	»	32,720	15,438	48,158	38,046
Bestiame porcino al disopra di chilogrammi venti.................	»	2,180	—	2,180	1,345
Bestiame porcino al disotto di chilogrammi venti.................	»	2,174	—	2,174	3,257
Pelli crude	Chilogr.	7,216,302	69,382	7,285,684	8,688,765
Pelli in basana ed acconciate	»	44,358	769,326	813,684	913,403
Pelli diverse......................	»	43,317	138,946	182,263	189,623
Pelli lavorate	»	16,149	87,570	103,719	663,856
	Valore L.	—	9,044	9,044	17,941

…erci e relative esazioni operatesi nel Regno durante l'anno 1868, *…ell'anno* 1867.

…TAZIONI								
…doganate		Base pella commisurazione del dazio	Esazioni per dazio principale					
…Differenza nel 1868			secondo la tariffa		Totale dell'anno 1868	Totale dell'anno 1867	Differenza nel 1868	
in più	in meno		generale	convenzionale			in più	in meno
			Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
—	5,521,902	Litri	373,025	154,419	527,444	804,048	—	276,604
62,747	—	»	259,087	1,108,651	1,367,738	1,113,684	254,054	—
—	2,053,703	Chil.	54,628	24,985	79,613	187,498	—	107,885
…,620,839	—	»	263,963	326,090	590,053	330,139	259,914	—
…7,002,065	—	»	1,824,114	6,833	1,830,947	964,472	866,475	—
—	52,069	»	200,005	—	200,005	212,814	—	12,809
…1,707,031	—	»	6,117,019	—	6,117,019	5,746,321	370,698	—
—	4,733	»	12,649	—	12,649	16,385	—	3,736
16,244	—	»	420,414	—	420,414	404,644	15,770	—
…0,989,634	—	»	15,572,771	—	15,572,771	13,174,279	2,398,492	—
840,462	—	»	201,431	206,600	408,031	284,669	123,362	—
174,048	—	»	69,943	35,882	105,825	89,200	16,625	—
…1,365,944	—	»	23,704	1,814	25,518	45,638	—	20,120
—	141,976	»	48,911	—	48,911	67,989	—	19,078
433,363	—	Valore	—	22,147	22,147	11,453	10,694	—
89,429	—	Chil.	24,473	47,583	72,056	68,270	3,786	—
888,527	—	»	2,916	*Esente*	2,916	4,545	—	1,629
376,605	—	»	170,814	168,922	339,736	319,806	19,930	—
…5,771,441	—	»	842,961	254,016	1,096,977	893,683	203,294	—
1,133	—	Num.°	51,943	21,174	73,117	74,556	—	1,439
—	1,660	»	6,403	32,665	39,068	68,389	—	29,321
—	1,344	»	44,161	15,810	59,971	61,141	—	1,170
214	—	»	33,874	1,926	35,800	35,032	768	—
7,661	—	»	52,925	—	52,925	37,699	15,226	—
10,112	—	»	8,675	*Esente*	8,675	8,582	93	—
835	—	»	4,341	—	4,341	2,688	1,653	—
—	1,183	»	1,131	—	1,131	1,627	—	496
—	1,403,081	*Esenti*	—	—	—	—	—	23,819
—	99,719	Chil.	15,077	100,873	115,950	139,769	—	31,697
—	7,360	»	4,616	66,060	70,676	102,373	—	210,854
—	560,137	»	15,691	37,211	52,902	263,756	—	492
—	8,897	Valore	—	392	392	884	—	—

QUALITÀ DELLE MERCI	UNITÀ di misura	IMPOR… Quantità			
		secondo la tariffa		Totale dell'anno 1868	Totale dell'anno 1867
		generale	convenzionale		
Pellicceria	Chilogr.	68,246	425	68,671	63,258
Canapa e lino ed altri vegetali filamentosi	»	182,865	78,041	260,906	384,170
Filati di canapa e lino	»	2,280,161	724,255	3,004,416	2,890,918
Tele di canapa e lino	»	631,464	313,302	944,766	1,627,539
	Valore L.	—	244,732	244,732	234,243
Altre manifatture di canapa e lino	Chilogr.	51,393	158.698	210,091	231,355
Cotone in lana	»	10,894,407	—	10,890,407	9,789.609
Filati di cotone	»	6,327,446	2,459,104	8,786,550	10,022,198
Tessuti di cotone anche misti	»	5,394,389	3,668,331	10,062,720	9,379,350
	Valore L.	—	189,700	189,700	206,313
Altre manifatture di cotone	Chilogr.	331,658	95,859	427,517	476,704
Lana	»	5,825,755	87,246	5,913,001	5,643,918
Filati di lana	»	236,583	35,566	272,149	176,416
Tessuti di lana anche misti	»	626,247	738,904	1,365,151	2,346,123
	Valore L.	—	22,085,471	22,085,471	22,418,681
Altre manifatture di lana	Chilogr.	242,178	80,128	322,3.6	428,287
Sete — crude, grezze e torte	»	458,765	229	458,994	403.280
Sete — tinte	»	985	4,062	5,047	7,291
Sete — cascami o avanzi di	»	163,684	10,532	174,216	98,825
Tessuti di seta anche misti	»	33,652	131,473	165,125	157,322
	Valore L.	—	11,452	11,452	18,122
Altre manifatture di seta	Chilogr.	9,974	21,031	31,005	24,815
	Valore L.	—	1,285,819	1,285,819	724.176
Grano	Chilogr.	227,721,916	—	227,721,916	285,725,705
Granaglie e marzaschi	»	11,401,228	—	11,401,228	15,837,640
Avena	»	7,778,873	—	7,778,873	1,335,961
Farine	»	2,319.933	—	2,319,933	7,520,719
Carbone di legna	»	18.309,106	—	18,309,106	19,916,718
Legna da fuoco	»	32,312,593	—	32,312,593	25,367,707
Legni d'ebanisteria	»	1,501,252	9,696	1,510,948	1,276,815
Mobili di legno	»	216,256	—	216,256	223,868
	Valore L.	—	56,443	56,443	50,468
Utensili e lavori diversi di legno.	Chilogr.	189,414	558	189,972	234,115
	Valore L.	—	63,548	63,548	58,747
Carta… — diversa	Chilogr.	106,781	834,604	941,385	1,127,853
Carta… — da tappezzeria	»	11,714	216,509	228,223	371,508
Libri legati e sciolti	»	200,643	163,742	364,385	320,408

TAZIONI

doganate		Base pella commisurazione del dazio	Esazioni per dazio principale					
Differenza nel 1868			secondo la tariffa		**Totale** dell'anno 1868	**Totale** dell'anno 1867	Differenza nel 1868	
in più	in meno		generale	convenzionale			in più	in meno
			Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
5,413	—	Chil.	5,921	15	5,936	4,415	1,521	—
—	123,264	»	1,094	—	1,094	1,878	—	784
113,498	—	»	259,288	82,719	342,007	361,309	—	19,302
—	682,773	»	299,615	115,703	415,318	701,374	—	286,056
10,489	—	Valore	—	29,053	29,053	29,091	—	38
—	21,264	Chil.	13,049	58,523	71,572	80,860	—	9,288
1,100,798	—	*Esente*	—	—	—	—	—	—
—	1,235,646	Chil.	1,242,423	370,220	1,612,643	2,054,816	—	442,173
683,370	—	»	4,160,267	2,337,239	6,497,506	5,999,973	497,533	—
—	16,613	Valore	—	16,404	16,404	17,970	—	1,566
—	49,187	Chil.	267,836	97,536	365,372	389,711	—	24,339
269,083	—	»	810	405	1,215	957	258	—
95,733	—	»	69,235.	19,321	88,556	88,797	—	241
—	980,972	»	971,633	1,017,835	1,989,468	3,299,963	—	1,310,495
—	333,210	Valore	—	1,905,327	1,905,327	1,916,481	—	11,154
—	105,981	Chil.	215,920	71,198	287,118	283,166	3,952	—
55,714	—	*Esenti*	—	—	—	—	—	—
—	2,244	Chil.	482	—	482	749	—	267
75,391	—	*Esenti*	—	—	—	—	—	—
9,803	—	Chil.	102,403	337,952	438,355	600,583	—	162,228
—	6,670	Valore	—	991	991	1,296	—	305
6,190	—	Chil.	39,561	54,752	94,313	83,231	11,082	—
561,643	—	Valore	—	55,444	55,444	31,900	23,544	—
—	58,003,789	Chil.	1,649,487	—	1,649,487	2,024,630	—	375,143
—	4,436,412	»	80,532	—	80,532	115,814	—	35,282
,442,912	—	»	13,330	—	13,330	8,723	4,607	—
—	5,200,786	»	28,611	—	28,611	74,071	—	45,460
—	1,607,612	*Esente*	—	—	—	—	—	—
,944,886	—	»	—	—	—	—	—	—
234,133	—	Chil.	27,576	207	27,783	26,522	1,261	—
—	7,612	»	44,900	—	44,900	49,723	—	4,823
5,975	—	Valore	—	4,738	4,738	4,581	157	—
—	44,143	Chil.	9,569	46	9,615	14,250	—	4,635
4,801	—	Valore	—	6,256	6,256	5,050	1,206	—
—	285,468	Chil.	11,641	67,304	78,945	136,314	—	57,369
—	143,285	»	3,500	46,581	50,081	81,511	—	31,430
43,979	—	»	27,753	1,102	28,855	27,182	1,673	—

7

QUALITÀ DELLE MERCI	UNITÀ di misura	IMPOR… Quantità secondo la tariffa generale	convenzionale	Totale dell'anno 1868	Totale dell'anno 1867
Mercerie e chincaglierie	Chilogr.	182,699	1,472,492	1,655,191	1,904,36
Macchine e meccanismi	»	1,298,393	6,226,718	7,525,111	6,486,24
	Valore L.	106,880	737,548	844,428	503,85
Lavori di moda	Chilogr.	2,407	—	2,407	2,80
	»	—	7,503	7,503	9,73
	Valore L.	—	546,871	546,871	655,76
Stracci d'ogni sorta	Chilogr.	1,354,418	—	1,354,418	1,661,55
Ghisa non lavorata	»	12,620,719	—	12,620,719	19,424,60
Ghisa lavorata	»	1,117,028	1,739,480	2,856,508	3,620,05
Ghisa in cuscinetti per ferrovie	»	29,786	6,636	36,422	72,99
Minerale di ferro	»	6,261,716	—	6,261,716	6,577,29
Ferro di 1ª fabbricazione	»	44,503,711	1,492,182	45,995,893	40,304,89
Ferro lavorato	»	16,108,976	2,695,722	18,804,698	22,227,05
Ferro in ruotaie o rails per ferrovie	»	1,678,885	3,975,480	5,654,365	11,025,12
Rame ed ottone non lavorato	»	366,120	824,920	1,191,040	849,98
Rame ed ottone lavorato	»	1,068,606	676,815	1,745,421	1,371,45
Piombo non lavorato	»	1,828,136	1,574,038	3,402,174	3,792,34
Piombo lavorato	»	33,873	321,171	355,044	397,47
Zolfo	»	270,551	254,266	524,817	602,29
Carbon fossile	»	555,952,345	—	555,952,345	518,687,97
Vasellame di terra	»	676,974	2,016,208	2,693,182	2,561,26
Vasellame di porcellana	»	44,076	360,682	404,758	334,37
Vetri e cristalli	»	2,477,803	10,449,170	12,926,973	11,826,09
Vetrificazioni	»	57,910	—	57,910	29,34

Esazioni per altre merci non conten…

Esazioni per *diritto di bilancia* s…

TAZIONI

oganate		Base pella commisurazione del dazio	Esazioni per dazio principale					
ifferenza nel 1868			secondo la tariffa		Totale dell'anno 1868	Totale dell'anno 1867	Differenza nel 1868	
in più	in meno		generale	convenzionale			in più	in meno
			Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
—	249,174	Chil.	93,627	604,276	697,903	855,024	—	157,121
038,869	—	»	57,183	150,389	207,572	141,378	66,194	—
340,572	—	Valore	1,233	26,538	27,771	5,109	22,662	—
—	393	Chil.	36,003	—	36,003	41,912	—	5,909
—	2,232	»	—	34,834	34,834	48,675	—	13,841
—	108,895	Valore	—	21,657	21,657	32,788	—	11,131
—	307,141	*Esenti*	—	—	—	—	—	—
—	6,803,888	»	—	—	—	—	—	—
—	764,047	Chil.	38,253	42,184	80,437	121,721	—	41,284
—	46,568	»	148	33	181	383	—	202
—	315,582	*Esente*	—	—	—	—	—	—
91,003	—	Chil.	1,622,479	68,810	1,691,289	1,612,731	78,558	—
—	3,422,355	»	1,231,605	264,869	1,496,474	1,633,901	—	137,427
—	5,370,761	»	3,094	49,602	52,696	40,345	12,351	—
42,056	—	»	16,351	22,186	38,537	37,618	919	—
73,970	—	»	83,447	85,058	168,505	230,028	—	61,523
—	390,172	»	495	6,809	7,304	17,075	—	9,771
—	42,432	»	1,654	9,099	10,753	14,383	—	3,630
—	79,482	»	1,068	—	1,068	1,276	—	208
64,369	—	*Esente*	—	—	—	—	—	—
31,938	—	Chil.	40,904	130,567	171,471	157,253	14,218	—
70,381	—	»	8,549	63,802	72,351	58,547	13,804	—
66,883	—	»	87,135	356,535	443,670	463,271	—	19,601
28,563	—	»	13,550	—	13,550	13,194	356	—
e nelle precedenti ...			1,530,995	676,733	2,207,728	1,603,551	604,177	—
Totale ...			41,135,874	11,942,905	53,078,779	51,184,796	5,920,867	4,026,884
ali e sulle farine ...			698,548	—	698,548	797,295	—	98,747
Totale generale ...			41,834,422	11,942,905	53,777,327	51,982,091	5,920,867	4,125,631

ESPO

QUALITÀ DELLE MERCI	UNITÀ di misura	Quan			
		secondo la tariffa		Totale dell'anno 1868	Tota dell'an 186
		generale	convenzionale		
Vini (in fusti ed in bottiglie)....	Litri	23,912,123	170,467	24,082,590	29,573,
Olii .... d'oliva...........	Chilog.	39,588,709	12,566,423	52,155,132	36,684,
Olii .... volatili ed essenze non nominati ..	»	323,411	—	323,411	249,9
Confetti e conserve con zucchero	»	1,154,656	—	1,154,656	95,9
Sughi di specie particolari: Agro di cedro e limone..........	»	2,424,775	—	2,424,775	2,185,9
Sughi di specie particolari: Manna...........	»	161,296	—	161,296	190,2
Sughi di specie particolari: Altri non nominati	»	1,442,896	—	1,442,896	1,339,4
Radica di liquorizia............	»	23,747	—	23,747	19,0
Scorze di citrone, di arancio, ecc.	»	93,980	—	93,980	89,5
Prodotti chimici: Soda.....................	»	785,313	—	785,313	307,2
Prodotti chimici: Sali marino.................	»	53,350,590	—	53,350,590	93,125,2
Prodotti chimici: Sali gemma (di rocca)........	»	1,390,255	—	1,390,255	3,264,9
Prodotti chimici: Sali tartaro	»	2,428,216	44,934	2,473,150	2,347,4
Prodotti chimici: Acido boracico naturale ed artificiale................	»	678,744	—	678,744	2,551,0
Prodotti chimici: Altri non nominati..........	»	1,375,708	—	1,375,708	1,382,3
Generi per tinta e per concia non nominati: non macinati.	»	12,719,095	—	12,719,095	18,098,9
Generi per tinta e per concia non nominati: macinati.....	»	18,153,393	—	18.153,393	18,853,3
Sapone	»	326,938	—	326,938	161,7
Agrumi.........................	»	72,337,649	26,462	72,364,111	66,771,4
Frutti secchi non nominati	»	4,684,599	418,016	5,102,615	5,667,3
Mandorle: col guscio..........	»	244,514	—	244,514	284,0
Mandorle: senza (monde)......	»	2,046,826	3,736,765	5,783,591	3,163,0
Semenze diverse	»	21,301,626	721,492	22,023,118	13,512,4
Carni..........................	»	4,288,038	—	4,288,038	4,250,2
Formaggio......................	»	2,156,917	—	2,156,917	2,349,2
Pesci diversi..................	»	1,694,652	—	1,694,652	1,493,6
Bestiame: cavallino e mulattino	Numero	1,349	—	1,349	1.9
Bestiame: bovino: Buoi e tori............	»	45,424	—	45,424	68.9
Bestiame: bovino: Vacche	»	15,991	—	15,991	20,6
Bestiame: bovino: Giovenchi, giovenche e torelli.................	»	6,486	—	6,486	7.6
Bestiame: bovino: Vitelli................	»	15,848	—	15,848	19,5
Bestiame: ovino	»	155,053	—	155,053	165.6
Bestiame: porcino: al disopra di chilog. 20	»	64,434	—	64,434	54,7
Bestiame: porcino: al disotto di chilog. 20	»	21,686	—	21,686	26.5
Pelli: crude.................	Chilog.	1,836,952	24,358	1,861,310	1,968,6
Pelli: in basana, acconciate e camosciate............	»	551,623	980	552,603	587.1

AZIONI

oganate		Base pella commisurazione del dazio	Esazioni per dazio principale					
ifferenza nel 1868			secondo la tariffa		Totale dell'anno 1868	Totale dell'anno 1867	Differenza nel 1868	
in più	in meno		generale	convenzionale			in più	in meno
			Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
—	5,491,291	Litri	281,787	1,704	283,491	332,531	—	49,040
470,278	—	Chil.	363,789	125,662	489,451	370,029	119,422	—
73,498	—	»	6,076	—	6,076	4,953	1,123	—
058,660	—	*Esenti*	—	—	—	—	—	—
238,836	—	Chil.	13,043	—	13,043	11,943	1,100	—
—	28,909	»	5,467	—	5,467	6,855	—	1,388
113,419	—	»	42,772	—	42,772	40,051	2,721	—
4,684	—	»	234	—	234	184	50	—
4,412	—	*Esenti*	—	—	—	—	—	—
478,111	—	»	—	—	—	—	—	—
—	39,774,645	Chil.	4,525	—	4,525	10,532	—	6,007
—	1,874,241	»	278	—	278	653	—	375
125,699	—	»	48,041	893	48,934	46,904	2,030	—
—	1,872,290	»	13,573	—	13,573	51,021	—	37,448
—	6,612	*Esenti*	—	—	—	—	—	—
—	5.379,852	Chil.	31,862	—	31,862	45,186	—	13,324
—	699,930	»	89,982	—	89,982	94,093	—	4,111
165,189	—	*Esente*	—	—	—	—	—	—
592,707	—	Chil.	180,839	—	180,839	166,967	13,872	—
—	564,751	»	47,201	4,178	51,379	56,461	—	5,082
—	39,510	»	3,654	—	3,654	4,273	—	619
620,529	—	»	60,806	112,097	172,903	94,910	77,993	—
510,670	—	»	217,943	7,214	225,157	136,203	88,954	—
27,800	—	»	85,162	—	85,162	80,088	5,074	—
—	192,374	»	82,422	—	82,422	85,797	—	3,375
201,039	—	*Esenti*	—	—	—	—	—	—
—	645	»	—	—	—	—	—	—
—	23,544	Num.	227,785	—	227,785	344,745	—	116,960
—	4,669	»	63,962	—	63,962	82,656	—	18,694
—	1,213	»	12,946	—	12,946	15,408	—	2,462
—	3,736	»	15,849	—	15,849	19,577	—	3,728
—	10,586	*Esente*	—	—	—	—	—	—
9,690	—	Num.	64,430	—	64,430	54,740	9,690	—
—	4,884	»	10,072	—	10,072	13,314	—	3,242
—	107,382	Chil.	66,841	973	67,814	75,755	—	7,941
—	34,540	»	31,308	—	31,308	46,893	—	15,585

ESPOR

QUALITÀ DELLE MERCI	UNITÀ di misura	Quantità secondo la tariffa generale	Quantità secondo la tariffa convenzionale	Totale dell'anno 1868	Totale dell'anno 1867
Canapa e lino ed altri vegetali filamentosi	Chilog.	28,569,552	2,342,295	30,911,847	28,691,906
Cordami di canapa	»	2,081,486	—	2,081,486	1,461,794
Tele di canapa	»	717,069	—	717,069	671,960
Filati di cotone	»	18,731	—	18,731	9,230
Stoffe di cotone	»	94,564	—	94,564	75,580
Bozzoli	»	523,697	197,227	720,924	441,280
Sete { crude, grezze e torte	»	1,935,061	—	1,935,061	2,211,444
Sete { tinte	»	23,136	—	23,136	21,878
Sete { cascami o avanzi di	»	2,121.194	—	2,121,194	1,513,334
Tessuti di seta	»	51,032	—	51,032	33,124
Grano	»	83,629,177	11,789,422	95,418,599	120,927,069
Granaglie e marzaschi	»	142,029,360	31,117,051	173,146,411	88,286,071
Castagne	»	6,007,647	—	6,007,647	6,524,147
Riso e risone { con lolla	»	142,361	4,559,546	4,701,907	135,478
Riso e risone { senza lolla	»	63,557,865	9,234,287	72,792,152	86,614,934
Farine	»	24,565,553	4,008	24,569,561	17,738,074
Paste	»	5,667,762	50,171	5,717,933	6,032,970
Carbone di legna	»	12,329,147	20,915,103	33,244,250	41,305,706
Legna da fuoco	»	2,596,825	1,887,423	4,484,248	9,538,262
Sughero non lavorato	»	903,739	—	903,739	1,547,010
Carta	»	4,409,858	—	4,409.858	5,286,581
Libri stampati	»	112,694	—	112,694	114,015
Cappelli	»	477,113	—	477,113	322,847
Ossa di bestiame	»	5,121,605	—	5,121,605	6,300,562
Stracci d'ogni genere	»	13,248,378	—	13,248,378	9,241,539
Treccie di paglia, scorza, sparto, ecc.	»	374,487	—	374,487	393,507
Minerale di ferro	»	24,712,790	—	24,712,790	31,853,998
Ferro in masse ed in rottami	»	1,836,508	—	1,836,508	1,459,979
Minerale di rame	»	4,126,089	—	4,126,089	3,482,769
Galena ossia minerale di piombo	»	23,367,205	—	23,367,205	20,774,19
Piombo in pani e rottami	»	1,117,908	—	1,117,908	2,424,74
Marmo greggio	»	69,505,153	—	69,505,153	50,093,30
Zolfo	»	176,633,332	—	176,633,332	192,546,24
Vasellame di terra ordinaria	»	2,073,418	—	2,073,418	2,272,51

Esazioni per altre merci non contemplat

RIASSUNT

Esazioni del	{ 1868... 1867...
Nel 1868	{ in più / in meno

NB. I prodotti dell'anno 1868 risultanti dal presente quadro, dal quale sono soltanto esclusi i diri

TAZIONI

...sdoganate		Base pella commisurazione del dazio	Esazioni per dazio principale					
Differenza nel 1868			secondo la tariffa		Totale dell'anno 1868	Totale dell'anno 1867	Differenza nel 1868	
in più	in meno		generale	convenzionale			in più	in meno
			Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
2,219,941	—	Chil.	304,023	*Esenti*	304,023	294,379	9,644	—
619,692	—	»	—	—	—	—	—	—
45,109	—	»	—	—	—	—	—	—
9,501	—	»	—	—	—	—	—	—
18,984	—	»	—	—	—	—	—	—
299,644	—	»	76,020	*Esenti*	76,020	33,291	42,729	—
—	276,383	»	438,694	—	438,694	675,127	—	236,433
1,258	—	*Esente*	—	—	—	—	—	—
607,960	—	Chil.	169,619	—	169,619	121,077	48,542	—
17,908	—	*Esenti*	—	—	—	—	—	—
—	25,508,470	Chil.	425,026	*Esente*	425,026	546,553	—	121,527
4,860,340	—	»	707,712	»	707,712	360,582	347,130	—
—	516,500	»	32,794	»	32,794	31,925	869	—
4,566,429	—	»	682	—	682	638	44	—
—	13,822,782	»	635,722	—	635,722	763,884	—	128,162
6,831,487	—	»	172,932	»	172,932	130,820	42,112	—
—	315,037	»	37,965	»	37,965	59,941	—	21,976
—	8,061,456	»	61,486	*Esente*	61,486	77,752	—	16,266
—	5,054,014	»	2,539	»	2.539	8,150	—	5,611
—	643,271	*Esente*	—	—	—	—	—	—
—	876,723	»	—	—	—	—	—	—
—	1,321	»	—	—	—	—	—	—
154,266	—	Chil.	37,239	—	37,239	32,261	4,978	—
—	1,178,957	*Esenti*	—	—	—	—	—	—
6,006,739	—	Chil.	1,018,522	—	1,018,522	698,687	319,835	—
—	19,020	»	6,723	—	6,723	10,818	—	4,095
—	7,141,208	»	4,941	—	4,941	6,370	—	1,429
376,529	—	»	5,479	—	5,479	4 409	1,070	—
643,320	—	»	22,661	—	22,661	17,404	5,257	—
,593,106	—	»	46,874	—	46,874	41,577	5,297	—
—	1,306,833	»	11,161	—	11,161	24,209	—	13,048
,411,848	—	»	71,451	—	71,451	56,525	14,926	—
—	15,912,908	»	1,763,415	—	1,763,415	1,925,535	—	162,120
—	199,098	*Esente*	—	—	—	—	—	—
...e precedenti			612,411	27,486	639,897	569,093	70,804	—
		TOTALE...	8,738,740	280,207	9,018,947	8,783,729	1,235,266	1,000,048

...le esazioni

...portazioni	Esportazioni	Totale
3,777,327	9,018,947	62,796,274
1.963,426	8,783,729	60,752,155
1,808,901	285,218	2,044,119
»	»	»

...essorii, presentano, in confronto a quelli corrispondenti dell'anno 1867, un aumento di L. 2.044,119.

N° d'ordine	PROVINCIE	Popolazione	DOGANE Prodotto 1868	Quota per testa	Prodotto 1867	Quota per testa	DIRITTI MARITTIMI Prodotto 1868	Quota per testa	Prodotto 1867	Quota per testa
1	Alessandria	645607	»	»	»	»	»	»	»	»
2	Ancona	254849	2,215,457.98	8 693	1,939,792.57	7 6 2	49,846.05	0 196	65,161.45	0 256
3	Aquila	309451	18,018.59	0 058	18,922.65	0 061	»	»	»	»
4	Arezzo	219559	»	»	»	»	»	»	»	»
5	Ascoli	196030	1,017.58	0 005	1,776.80	0 009	453.90	0 002	1,037.70	0 005
6	Avellino	355621	»	»	»	»	»	»	»	»
7	Bari	554402	2,029,745.58	3 662	1,996,582.04	3 601	58,765.06	0 106	46,583.73	0 084
8	Belluno	167229	19,396.78	0 116	29,310.94	0 175	»	»	»	»
9	Benevento	220506	»	»	»	»	»	»	»	»
10	Bergamo	347235	»	»	»	»	»	»	»	»
11	Bologna	407452	370,393.67	0 909	756,913.79	1 858	»	»	»	»
12	Brescia	486383	523,473.28	1 076	694,966.61	1 420	»	»	»	»
13	Cagliari	372097	1,270,779.03	3 415	1,227,227.15	3 298	94,251.25	0 253	81,470.14	0 219
14	Caltanissetta	223178	200,802.54	0 900	197,993.11	0 887	6,177.40	0 ·27	8,765.45	0 039
15	Campobasso	346007	3,521.90	0 010	751.37	0 002	304.60	0 001	230.80	0 001
16	Caserta	653464	119,543.88	0 182	76,822.48	0 118	8,495.40	0 013	9,699.75	0 015
17	Catania	450460	1,171,771.73	2 602	1,141,054.33	2 533	44,912.50	0 099	44,358.63	0 098
18	Catanzaro	384159	77,780.89	0 203	85,213.59	0 222	3,174.60	0 008	5,266.70	0 014
19	Chieti	327316	74,166.97	0 226	78,439.80	0 240	3,284.20	0 010	4,900.80	0 015
20	Como (1)	457434	272,498.32	0 596	355,669.76	0 778	»	»	»	»
21	Cosenza	431922	46,933.14	0 109	47,579.39	0 110	4,396.69	0 010	3,939.97	0 009
22	Cremona	339641	»	»	»	»	»	»	»	»
23	Cuneo	597279	139,341.67	0 233	151,077.08	0 253	»	»	»	»
24	Ferrara	199158	392,338.75	1 970	469,239.61	2 356	2,341.60	0 012	3,256.79	0 016
25	Firenze	696214	918,868.43	1 319	1,656,243.74	2 379	»	»	»	»
26	Foggia	312885	87,425.31	0 279	110,959.90	0 355	8,026.70	0 026	10,991.80	0 035
27	Forlì	224463	80,011.92	0 356	134,215.60	0 598	6,524.90	0 029	6,728.80	0 030
28	Genova (2)	650143	18,933,139.98	29 121	16,800,692.51	25 842	532,231.60	0 819	564,781.68	0 869
29	Girgenti	263880	1,962,246.72	7 436	1,871,073.63	7 091	66,901.80	0 258	59,555.25	0 226
30	Grosseto	100626	66,564.04	0 661	52,780.92	0 525	6,701.10	0 067	5,868.55	0 058
31	Lecce	447982	546,832.92	1 218	402,875.14	0 899	67,643.90	0 151	72,886.85	0 163
32	Livorno	116811	8,226,883.26	70 429	6,258,185.86	53 575	150,603.45	1 289	172,218.74	1 474
33	Lucca	256161	23,555.36	0 092	57,849.27	0 226	3,102. »	0 012	3,026.20	0 012
34	Macerata	229626	7,428.55	0 032	24,451.74	0 106	2,845.60	0 012	2,097 90	0 009
35	Mantova	154800	209,382.82	1 353	249,975.58	1 615	»	»	»	»
36	Massa e Carrara	140733	64,395.11	0 457	54,488.95	0 387	6,026.70	0 043	2,006.70	0 014
37	Messina	394761	2,298,410.37	5 822	2,241,700.62	5 679	191,226.77	0 484	197,524.86	0 500
38	Milano (3)	948320	3,736,109.18	3 939	4,067,389.75	4 289	»	»	»	»
39	Modena	260591	198,710.17	0 762	132,978.91	0 510	»	»	»	»
40	Napoli	867983	11,182,974.59	12 883	10,569,466.76	12 177	218,818.37	0 252	248,381.22	0 286
41	Novara	579385	379,920.43	0 656	421,693.09	0 728	»	»	»	»
42	Padova	304732	467,157.95	1 533	451,621.97	1 515	»	»	»	»
43	Palermo	584929	2,707,523.80	4 629	2,720,825.55	4 652	103,986.03	0 177	113,615.24	0 194
44	Parma	256029	133,828.90	0 523	137,440.83	0 537	»	»	»	»
45	Pavia	419785	»	»	»	»	»	»	»	»
46	Perugia	513019	488,145.46	0 951	504,753.79	0 984	»	»	»	»
47	Pesaro ed Urbino	202568	45,469.10	0 225	61,231.83	0 302	3,112.90	0 015	2,924.70	0 014
48	Piacenza	218569	»	»	»	»	»	»	»	»
49	Pisa	243028	9,133.18	0 038	9,698.06	0 040	2,350.71	0 010	3,298. »	0 014
50	Porto-Maurizio	121330	542,386.10	4 470	553,596.98	4 563	14,273.60	0 117	12,264.16	0 101
51	Potenza (4)	492959	1,084.85	0 002	1,253.74	0 003	383.33	0 001	310.22	»
52	Ravenna	209518	306,783.82	1 464	290,618.09	1 387	8,693.10	0 041	9,637.10	0 046
53	Reggio (Calabria)	324546	147,489.98	0 454	127,685.10	0 393	8,538.09	0 026	9,979.65	0 031
54	Reggio (Emilia)	230054	»	»	»	»	»	»	»	»
55	Rovigo	180646	13,109.28	0 073	49,966.88	0 277	6,678.90	0 037	10,406.96	0 058
56	Salerno	528256	26,480.33	0 050	29,005.59	0 055	9,369 80	0 017	8,780.05	0 017
57	Sassari	215967	444,949.77	2 061	506,331.78	2 344	22,550.93	0 104	21,405.45	0 099
58	Siena	193935	»	»	2,862.76	0 015	»	»	»	»
59	Siracusa	259613	301,843.87	1 162	309,899.47	1 194	33,511.80	0 129	37,173.92	0 143
60	Sondrio	106040	360,576.58	3 400	317,104.12	2 990	»	»	»	»
61	Teramo	230061	30.34	»	43.77	»	96.70	0 001	78.20	»
62	Torino	941992	3,117,259.91	3 309	4,337,677.63	4 605	»	»	»	»
63	Trapani	214981	334,562.01	1 556	289,463.48	1 346	36,527.35	0 170	48,767.61	0 2[illegible]
64	Treviso (5)	308483	142,560.18	0 462	199,391.37	0 646	»	»	»	»
65	Udine	437542	1,384,690.97	3 164	1,445,056.08	3 303	2,194.40	0 005	2,381.36	0 00[illegible]
66	Venezia (6)	294454	2,668,603.81	9 063	2,568,433.23	8 723	121,619. »	0 413	141,940.85	0 48[illegible]
67	Verona (7)	317855	903,719.88	2 843	1,254,413. »	3 946	»	»	»	»
68	Vicenza	327734	354,055.78	1 080	427,503.85	1 304	»	»	»	»
	TOTALI	24270428	72,771,246.29	*a* 2 998	70,982,180.25	*a* 2 925	1,910,937.84	*a* 0 079	2,043,735.93	*a* 0 0[illegible]
	Il 1868 differisce dal 1867 in più		1,789,066.04				»			
	Il 1868 differisce dal 1867 in meno		»				132,798.12			

DAZIO CONSUMO				TABACCHI			
Prodotto 1868	Quoto per testa	Prodotto 1867	Quoto per testa	Prodotto 1868	Quoto per testa	Prodotto 1867	Quoto per testa
786,495. 51	1 218	846,986. 57	1 312	2,566,119. 51	3 975	2,628,035. 45	4 071
211,098. 54	0 828	211,255. 55	0 829	1,069,653. 21	4 197	1,109,305. 92	4 353
180,432. 64	0 583	198,802. 39	0 642	603,539. 68	1 950	582,992 07	1 884
209,112. 35	0 952	189,688. 99	0 864	713,022. 32	3 247	666,098. 49	3 034
119,380. 41	0 608	97,849. 95	0 489	431.481. 11	2 201	419,052. 25	2 138
252,455. 10	0 710	260,669. 38	0 733	602,630. 15	1 695	526,955, 93	1 482
1,171,834. 09	2 655	1,383,537. 22	2 499	1,932,384. 39	3 486	1,876,597. 78	3 385
154,074. 03	0 921	154,491. 18	0 924	258,169. 80	1 544	256,396. 38	1 533
182,365. 34	0 827	191,113. 59	0 867	255,022. 85	1 156	225,863. 36	1 024
366,758. 87	1 056	327,296. 06	0 943	1,547,946. 15	4 458	1,475,613. 19	4 250
1,579,932. 51	3 877	1,406,174. 32	3 451	2,596,343. 51	6 373	2,525,326. 50	6 198
812,039. 87	1 669	754,598. 59	1 551	2,263,456. 65	4 654	2,129,535. 47	4 378
460,068. 52	1 237	413,057. 15	1 110	1,449,787. 64	3 893	1,358,122. 34	3 650
266,110. 24	1 192	314,489. 01	1 409	»	»	»	»
322,041. 05	0 931	284,598. 44	0 823	554,086. 82	1 601	505,154. 69	1 460
737,616. 06	1 128	738,575. 21	1 161	2,476,447. 56	3 789	2,346,350. 69	3 591
1,292,716. 90	2 869	854,520. 17	1 897	»	»	»	»
321,034. 11	0 836	254,002. 15	0 661	833,763. 61	2 170	823,944. 76	2 145
215,856. 11	0 658	175,872. 05	0 537	693,402. 23	2 118	674,455. 22	2 061
422,689. 01	0 924	398,055. 15	0 870	1,439,866. 67	3 148	1,271.672. 15	2 780
253,523. 87	0 587	214,118. 31	0 496	811.199. 21	1 878	767,700. 64	1 777
750,462. 46	2 210	580,590. 66	1 709	1,579,011. 33	4 649	1,500,310. 12	4 417
539,842. 33	0 904	898,570. 63	0 504	2,215,500. 14	3 709	2,332,010. 37	3 904
560,426. 09	2 814	460,569. 21	2 313	1,587,215. 33	7 969	1.566,008. 56	7 863
2,925,201. 27	4 201	2,838,972. 74	4 078	5,980,878. 98	8 590	5,722,980. 13	8 220
489,700. 50	1 565	440,230. 75	1 407	888,050. 09	2 838	867,783. 06	2 773
314,473. 94	1 401	279,686. 68	1 246	869,235. 28	3 872	849,374. 16	3 784
2,637,923. 62	4 057	2,693,452. 15	4 143	4,790,685. 94	7 369	4,842,139. 46	7 448
234,895. 87	0 890	303,399. 17	1 150	»	»	»	»
227,270. 92	2 259	201,687. 40	2 004	509,768. 78	5 066	514.447. 52	5 112
788,444. 29	1 760	695,099. 14	1 552	1,229,999. 39	2 745	1,284.543. 65	2 867
913,089. 87	7 817	1,065,349. 10	9 120	1,525,990. 26	13 064	1.527,201. 17	13 074
395,253. 44	1 543	359,346. 57	1 368	1,113,634. 24	4 347	1.107,134. 79	4 322
158,706. 70	0 692	134,606. 75	0 586	557,972. 64	2 430	568,214. 19	2 475
483,210. 43	3 121	589,777. 86	3 810	1,064,336. 77	6 875	1,017,651. 10	6 574
127,252. 70	0 904	112,579. 59	0 800	586,821. 47	4 170	568,614. 71	4 040
1,037,735. 60	2 629	664,415. 45	1 683	»	»	»	»
3,667,875. 63	3 869	3,166,391, 56	3 339	5,743 687. 18	6 057	5,476,304. 73	5 775
448,897. 10	1 726	399,192. 12	1 532	1,312,548. 78	5 036	1,300,781. 49	4 992
4,6.7,366. 43	5 320	3,967,023. 43	4 570	6,743,661. 76	7 770	6.783.699. 61	7 816
901 3 0. 77	1 556	773,182. 57	1 334	2,323,657. 62	4 010	2.337.688. 96	4 035
1,090,251. 63	3 577	964,038. 51	3 164	1,933,056. 46	6 344	1,713,681. 24	5 624
1,345,844. 55	2 301	697,229. 34	1 192	»	»	»	»
692,485. 12	2 704	608,772. 09	2 378	1,440,484. 83	5 626	1,347,714. 08	5 264
740,508. 69	1 764	363,790. 41	0 879	1,980.964. 76	4 719	1,987,365. 61	4 734
568,169. 94	1 107	569,055. 77	1 100	1,483,970. 73	2 893	1,491,384. 30	2 907
140,640. 59	0 694	99,313. 49	0 490	471,652. 49	2 328	483,074. 42	2 385
523,818. 45	2 397	135,869. 42	0 713	1,082,039. 53	4 931	1,049.563. 05	4 802
515.222. 98	2 120	344,813. 07	1 419	1,615,485. 60	6 647	1,635,741. 76	6 731
252.025. 77	2 077	186,690. 56	1 538	734,969. 03	6 038	759,828. 14	6 262
379,869. 96	0 771	331,734. 32	0 673	543,820. 01	1 103	537,472. 01	1 090
384,722. 60	1 836	334,825. 96	1 598	953,054. 94	4 549	908.973. 11	4 338
237 441. 81	0 793	255,445. 88	0 787	737,133. 70	2 271	766,524. 37	2 362
373 361. 55	1 623	330,236. 18	1 435	894,282. 90	3 887	851,663. 10	3 702
314,247. 83	1 739	275,268. 02	1 524	1,475,468. 38	8 168	1,447,016. 01	8 010
519,818. 04	0 984	542,701. 57	1 027	1,152,963. 18	2 182	1,175,522. 29	2 225
298,122. 28	1 384	249,540. 47	1 155	733,115. 29	3 394	719,186. 75	3 330
431,068. 93	2 223	428,864. 76	2 211	650,647. 72	3 355	644,908. 97	3 325
5 9,759. 90	2 079	436,896. 99	1 693	»	»	»	»
12,142. 91	0 869	79.055. 71	0 746	171,162. 90	1 614	139,108. 47	1 312
91,275. 69	0 397	94,103. 61	0 409	318,911. 21	1 386	310,121. 22	1 348
3,444,571. 45	8 657	1,718 522. 01	1 851	5,081,571. 55	5 395	5,391,908. 91	5 724
342,661. 81	1 593	379,521. 57	1 765	»	»	»	»
658,428. 65	2 134	663,823. 13	2 152	945,762. 50	3 066	885,903. 34	2 872
795,686. 56	1 819	750,088. 61	1 714	1,614,797. 31	3 690	1,458,142. 06	3 833
2,089.451. 12	7 096	1,777,148. 70	6 085	2,841,690. 61	9 651	2,850,615. 89	9 681
1,442,041. 74	4 337	1,381,445 56	4 856	2,109,611. 39	6 637	1,865 420. »	5 869
631,488. 48	1 927	637,634. 02	1 946	1,018,298. 72	3 107	976,859. 78	2 980
51,781,534. 14	*a* 2 133	44,974,354. 69	*a* 1 853	95,705,846. 88	*b* 4 374	98,733,316. 76	*b* 4 284
6,807,179. 45				1,972,590. 07			
»				»			

Nº d'ordine	PROVINCIE	Popolazione	SALI				POLVERI			
			Prodotto 1868	Quoto per testa	Prodotto 1867	Quoto per testa	Prodotto 1868	Quoto per testa	Prodotto 1867	Quoto per testa
1	Alessandria	645607	2,265,469. 03	3 509	2,115,855. 42	3 277	41,892. 24	0 064	40,272. »	0 062
2	Ancona	251849	906,272. 95	3 556	791,281. 22	3 105	11,678. 25	0 046	8,390. 80	0 033
3	Aquila	309451	1,328,551. 25	4 293	1,241,662. 25	4 012	25,157. 45	0 082	9,332. 70	0 030
4	Arezzo	219559	715,907. 32	3 261	633,180. 61	2 884	3,819. 20	0 017	6,887. »	0 031
5	Ascoli	196030	449,419. 64	2 344	370,058. 59	1 888	10,691. »	0 054	4,823. 60	0 025
6	Avellino	355621	1,105,055. 46	3 107	974,958. 62	2 742	56,497. 65	0 158	30,796. 92	0 087
7	Bari	554402	2,001,589. 90	3 610	1,858,965. »	3 353	25,945 67	0 046	25,315. 29	0 046
8	Belluno	167229	317,387. »	1 898	342,620. 04	2 049	»	»	6,179. 70	0 037
9	Benevento	220506	773,223. 96	3 506	718,114. 33	3 257	27,501. 10	0 124	31,242. 49	0 142
10	Bergamo	347235	1,353,935. 56	3 899	1,264,926. 94	3 643	40,337. 89	0 116	37,001. 70	0 107
11	Bologna	407452	1,610,745. 53	3 950	1,409,050. 64	3 458	18,787. 20	0 046	21,582. 10	0 053
12	Brescia	486383	1,966,446. 19	4 043	1,768,456. 48	3 636	47,424. 53	0 098	47,054 77	0 097
13	Cagliari	372097	29,480. 24	0 079	30,857. 14	0 083	354,916. 80	0 954	336,256. 53	0 904
14	Caltanissetta	223178	»	»	»	»	»	»	»	»
15	Campobasso	346007	1,377,382. 91	3 981	1,288,907. 53	3 725	16.975. 10	0 049	22,153. 40	0 064
16	Caserta	653461	2,633,612. 06	4 033	2,445,368. 79	3 742	44,665. 24	0 068	67,650. 80	0 104
17	Catania	450460	»	»	»	»	»	»	»	»
18	Catanzaro	384159	996,566. 16	2 594	1,042,159. 37	2 713	18,883. 53	0 049	28,092. 40	0 073
19	Chieti	327316	1,083,959. 50	3 312	995,629. 13	3 042	13 932. 27	0 042	10,290. 92	0 032
20	Como (1)	457434	1,638,759. 82	3 583	1,458,476. 50	3 188	26,476. 99	0 058	22,685. 94	0 049
21	Cosenza	431922	1,292,004. 10	2 991	1.242.373. 96	2 876	38,550. 80	0 089	51,174. 90	0 118
22	Cremona	339641	1,278,302. 20	3 763	1 136,139. 35	3 345	13,721. 50	0 040	13,007. 07	0 038
23	Cuneo	597279	2,370,302. 64	3 968	2,207,998. 84	3 697	25,322. »	0 042	20,291. »	0 034
24	Ferrara	199158	760,203. 64	3 817	700,235. »	3 516	13,301. 40	0 067	12,904. 10	0 065
25	Firenze	696214	2,574,841. 68	3 698	2,608,298. 26	3 746	37,703. 85	0 054	324,061. »	0 465
26	Foggia	312885	1,082,027. 99	3 458	1,052,405. 99	3 364	19,886. 90	0 064	29,377. 67	0 094
27	Forlì	224463	556,050. 81	2 481	499,289. 46	2 224	34,726. 20	0 154	10,867. 30	0 048
28	Genova (2)	650143	2,731,938. 44	4 202	2,544.850. 22	3 914	290,981. 66	0 447	310,425. 22	0 477
29	Girgenti	263880	»	»	»	»	»	»	»	»
30	Grosseto	100626	326,645. 62	3 246	310.148. 48	3 082	13.153. 90	0 130	9,961. »	0 099
31	Lecce	447982	1,275.285. 19	2 849	1,206,112. 96	2 692	47,050. 84	0 105	57,995. 02	0 129
32	Livorno	116811	371,015. 84	3 177	413,846. 46	3 543	15,430. 85	0 132	11 382. 40	0 097
33	Lucca	256161	624.475. 6	2. 437	573,831. 91	2 240	8,198. 65	0 033	6,410. 80	0 250
34	Macerata	229626	623,977. 22	2 717	532,464. 36	2 319	8,082. 75	0 035	2,691. 60	0 012
35	Mantova	154800	620,724. 80	4 010	58 ,780. 48	3 810	3.245. »	0 021	2.951. 20	0 019
36	Massa e Carrara	140733	429,010. 24	3 048	329,100. 43	2 338	118,376. 15	0 841	46,816. 50	0 333
37	Messina	394761	»	»	»	»	»	»	»	»
38	Milano (3)	948320	3,638,560. 92	3. 836	3,164,708. 27	3 337	24,837. 93	0 026	20,428. 76	0 022
39	Modena	260591	1,194,288. 57	4 582	1,025,776. 39	3 936	11,220. 80	0 043	9.340. 10	0 036
40	Napoli	867983	2,370,969. 27	2 731	2,267,537. 34	2 612	32.127. 97	0 037	41,985. 09	0 048
41	Novara	579385	2,302,990. 93	3 975	2.017,966. 05	3 483	89,181. 20	0 153	104,781 87	0 181
42	Padova	304732	1,157,005. 55	3 796	1,130,319. 66	3 709	7,144. 50	0 023	12,062. 10	0 040
43	Palermo	584929	»	»	»	»	»	»	»	»
44	Parma	256029	1.076,704. 21	4 205	946.802 89	3 698	8,013. 11	0 032	7,035. 07	0 027
45	Pavia	419785	1,535,030 20	3 656	1,337,867. 96	3 187	25,163. 61	0 060	24,119. 25	0 057
46	Perugia	513019	1,743,883 38	3 399	1,596,455. 19	3 112	24 590. 07	0 048	23,033. 95	0 045
47	Pesaro ed Urbino	202568	395,324. 43	1 952	346,028. 74	1 708	10,508. 05	0 052	6,270. 82	0 031
48	Piacenza	218569	886,604. 71	4 056	823,023. 17	3 766	9,081. 74	0 041	5,356. 39	0 025
49	Pisa	243028	795,512. 36	3 273	785,304. 17	3 231	11,513. 80	0 047	7.213. 80	0 030
50	Porto Maurizio	121330	356,872. 76	2 942	333,987. 95	2 753	86,368. 50	0 712	103,161. 45	0 850
51	Potenza (4)	492959	1,289,813. 45	2 616	1,201,286. 31	2 437	11,485. 69	0 023	14,528. 70	0 029
52	Ravenna	209518	423,813. 62	2 023	363,280. 34	1 734	6.534. 10	0 031	7,982. 70	0 039
53	Reggio (Calabria)	324516	858,939. 26	2 647	845,889. 53	2 603	14,523. 36	0 045	26,890. 37	0 083
54	Reggio (Emilia)	230054	877,364. 47	3 814	775,817. 22	3 372	11,315. 42	0 049	7,777. 08	0 034
55	Rovigo	180646	635.905. 02	3 521	657,725. 51	3 641	2,013. »	0 011	6,909. »	0 038
56	Salerno	528256	1,551,124. 26	2 936	1,421,310. 96	2 691	42.498. 80	0 080	55,464. 99	1 105
57	Sassari	215967	»	»	»	»	57,747. 11	0 267	54,492. 32	0 252
58	Siena	193935	500,019. 90	2 578	468,417. 11	2 415	5,021. »	0 026	7,674. 80	0 040
59	Siracusa	259613	»	»	»	»	»	»	»	»
60	Sondrio	106040	342,644. 75	3 231	264,907. 65	2 498	9,173. 10	0 087	9,048. 15	0 085
61	Teramo	230061	575,257. 92	2 500	524,777. 99	2 281	5,158. 46	0 022	4,639. 63	0 020
62	Torino	941992	3,481,090 89	3 695	3,162,883. 47	3 358	413,289. 20	0 439	467,242. 80	0 496
63	Trapani	214981	»	»	»	»	»	»	»	»
64	Treviso (5)	308483	851,240. 33	2 760	821,135. 60	2 662	24,068. »	0 078	16,305. 90	0 053
65	Udine	437542	702,128. 97	1 605	648,658. 11	1 483	14,955. 60	0 084	6,964. 72	0 016
66	Venezia (6)	294454	888.662. 41	3 018	863,921. 40	2 934	13,032. »	0 044	28,062. 88	0 095
67	Verona (7)	317855	1,164,748. »	3 664	1,014,188. »	3 191	21,782 20	0 068	18,588. »	0 058
68	Vicenza	327734	1,082,968. 25	3 304	1,037,037. 86	3 164	22,219. »	0 068	21,263. 78	0 065
	TOTALI	24270428	72,150,039. 29	c 3 389	66,543,919. 60	c 3 126	2,487,879. 38	b 0 114	2,784,950. 31	b 0 127
	Il 1867 differisce dal 1868 in: *più*		5,606,119. 69				»			
	meno		»				297,070. 93			

TOTALE				Il 1868 differisce dal 1867			
Prodotto 1868	Quoto per testa	Prodotto 1867	Quoto per testa	in più	Quoto per testa	in meno	Quoto per testa
3,639,976.29	8 766	3,630,649.44	8 721	29,326.85	0 045	»	»
4,463,956.98	17 516	4,125,187.51	16 187	338,769.47	1 329	»	»
2,155,699.61	6 966	2,051,712.06	6 630	103,987.55	0 336	»	»
1.641.861.19	7 477	1,495,850.09	6 813	146,011.10	0 664	»	»
1.012,473.64	5 214	892,598 89	4 553	119,874.75	0 661	»	»
2,016,688.36	5 670	1.793.410.85	5 043	223,277.51	0 627	»	»
7,520,264.69	13 565	7,189,531.06	12 968	330,733.63	0 597	»	»
749,027.67	4 479	788,998.24	4 718	»	»	39,970.57	0 239
1,238,113.25	5 618	1 166,333.77	5 289	71,779.48	0 324	»	»
3,308,977.97	9 529	3,104 837.89	8 941	204,140.08	0 588	»	»
6,176 202.42	15 155	6,119,047.35	15 017	57,155.07	0 138	»	»
5,612,860.52	11 540	5,394,611.92	11 091	218,248.60	0 44[illegible]	»	»
3,639,273.48	9 834	3,446,990.45	9 263	212,283.03	0 571	»	»
473.090.18	2 119	521 247.57	2 335	»	»	48,157.39	0 216
2,274,812.34	6 573	2,101.795.73	6 074	172,516.65	0 499	»	»
6,020,380.20	9 213	5,684.467.72	8 731	335,912 48	0 482	»	»
2,509,401.13	5 570	2.039,933.13	4 528	469,468. »	1 042	»	»
2 251,204.40	5 860	2,238,678.97	5 827	12,525.43	0 033	»	»
2,084,101.30	6 365	1,989,587.42	5 925	144.513.88	0 441	»	»
3,810,290.81	8 309	3,506,559.50	7 665	293,731.31	0 644	»	»
2.446,607.81	5 664	2 326,887.17	5 387	119,720.64	0 277	»	»
3,621.497.49	10 662	3 230.047.20	9 510	391,450.2[illegible]	1 152	»	»
5,290,308.78	8 856	5.609,947.92	9 392	»	»	319,639.14	0 536
3,315,826.81	16 649	3,212.213.27	6 128	103,613.54	0 521	»	»
12,437,494.21	17 862	13,150,555.87	18 889	»	»	713,061.66	1 027
2,575 117.49	8 230	2,511.749.17	8 028	63,368.32	0 202	»	»
1.861,023.05	8 293	1 780,162. »	7 935	80,861.05	0 358	»	»
29,916,851.24	46 015	27,756,294.24	42 692	2,160,557. »	3 323	»	»
2,264,044.39	8 579	2,234 028.11	8 466	30,016.28	0 113	»	»
1,150,104.36	11 429	1,094.893.87	10 881	55,210.49	0 548	»	»
3.955,256.53	8 828	3,719,462.26	8 302	235,794.27	0 526	»	»
11,203,013.53	95 908	9.448,183.73	80 884	1,754.829.80	15 024	»	»
2.168,219.30	8 464	2,098.599.54	8 194	69,619 76	0 270	»	»
1,359,013.46	5 918	1,264,556.54	5 507	94,456.92	0 411	»	»
2,380.899.82	15 380	2,450,136.22	15 828	»	»	69,236.40	0 448
1,331,882.37	9 463	1.113,606.88	7 913	218,275.49	1 550	»	»
3,527,392.74	8 935	3 103.640.93	7 862	423,751.8	1 073	»	»
16,811,070.84	17 727	15,895 222 89	16 761	915,847 95	0 966	»	»
3,165,665.42	12 149	2,868.069.01	11 006	297,596.41	1 143	»	»
25,165,913.39	28 993	23,878,243.45	27 510	1,187,669.94	1 483	»	»
5,997,050.95	10 350	5 655 312.54	9 760	341,738.41	0 590	»	»
4,654 616.11	15 273	4,281,723.48	14 051	372,892.63	1 222	»	»
4.157.354.38	7 107	3,531,670.13	6 037	625,684.25	1 070	»	»
3.351,516.19	13 090	3,047,734.96	11 903	303,781.23	1 187	»	»
4.281,667.17	10 199	3,718,143.23	8 857	563,523.94	1 342	»	»
4.308,739.58	8 398	4,184,683. »	8 156	124 076.58	0 242	»	»
1.066,707.56	5 266	998,844. »	4 931	67,863.56	0 335	»	»
2.501,552.43	11 445	2,033,812.03	9 305	467,740.40	2 140	»	»
2.949,168.63	12 135	2,786,068.86	11 463	163,099.77	0 672	»	»
1,986,895.76	16 376	1,949,529 24	16 068	37,366.52	0 308	»	»
2 226,457 32	4 516	2,086,585.80	4 232	139,872.02	0 284	»	»
2,083,602.18	9 944	1,915,349.30	9 141	168,252.88	0 803	»	»
2,024,065.20	6 236	2,032 414.90	6 259	»	»	8,348.70	0 023
2.156,324.34	9 373	1,965,493.58	8 544	190,830.76	0 829	»	»
2,447,422.41	13 548	2,447,292.38	13 547	130.03	»	»	»
3.302,204.41	6 249	3,232,785 45	6 119	69,418.96	0 130	»	»
1,546,485.38	7 160	1,550 956.77	7 181	»	»	4,471.39	0 021
1,586,757.55	8 181	1,552 728.40	8 006	34,029.15	0 175	»	»
875,115.07	3 370	783.970 08	3 020	91,144.99	0 350	»	»
975,700.24	9 201	809,221.10	7 631	166,479.14	1 570	»	»
990,730.32	4 306	933.764.42	4 058	56,965.90	0 248	»	»
15,537,683. »	16 495	15,103 234.82	16 033	434,448.18	0 462	»	»
713,751.20	3 319	717,732.66	3 338	»	»	3,981.46	0 019
2,622,059.66	8 500	2,586,559.34	8 385	35,500.32	0 115	»	»
4,514,453.81	10 317	4,311,290.94	9 853	203,162.87	0 464	»	»
8,623,088.95	29 285	8,230,122.95	27 950	392,966. »	1 335	»	»
5,641,903.21	17 749	5,587,034.56	17 420	104,868.65	0 329	»	»
3,109,030.23	9 846	3,099,819.29	9 458	9,180.94	0 028	»	»
296,807,483.74	a 12229	281,062,457.54	a 11580	16,951,892.91	a 0 699	1,206,866.71	a 0 050
15,745,026.20				15,745,026.20			
»				»			

ANNOTAZIONI

a Media calcolata su tutta la popolazione delle 68 provincie, abitanti 24,270,428.

b Media sovra abitanti 21,878,626, esclusa cioè la Sicilia che non ha la privativa dei tabacchi e delle polveri.

c Media sovra abitanti 21,290,562, esclusa cioè la Sardegna e la Sicilia che non hanno la privativa del sale. Il prodotto che figura ricavato dal sale in Sardegna deriva dal diritto di lire 0,10 che gli impresari di quelle saline pagano sopra ogni quintale che ne spediscono all'estero.

(1) Ivi compresi i mandam. di Angera, Gavirate, Cuvio, Luvino e Maccagno Superiore nel circond. di Varese.

(2) Ivi compresa la Isola di Capraia.

(3) Ivi compreso il mandam. di Somma.

(4) Ivi compresi i circondari di Matera e di Melfi.

(5) Ivi compresi i distretti di Treviso, Castelfranco ed Oderzo.

(6) Ivi compreso il distretto di Portogruaro.

(7) Ivi compreso il distretto di Bardolino.

METODO *di riscossione e reddito della imposta pel biennio*

PROVINCIA	Popolazione 1861-62	ABBUONATI COL GOVERNO									
		NUMERO DEI COMUNI									
		Metodo di riscossione				Qualifica		Classe			
		Abbuonati	Appaltati	In riscoss.e diretta	TOTALE	Chiusi	Aperti	1ª	2ª	3ª	4ª
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Alessandria	645,607	177	32	2	211	7	204	»	2	2	207
Ancona	254,849	20	»	»	20	3	17	»	1	1	18
Aquila	309,451	65	»	»	65	2	63	»	»	1	64
Arezzo	219,559	35	2	»	37	1	36	»	»	1	36
Ascoli	196,030	44	3	»	47	2	45	»	»	2	45
Avellino	355,621	56	2	1	59	2	57	»	»	2	57
Bari	554,402	42	»	»	42	23	19	»	7	17	18
Belluno	167,229	66	»	»	66	»	66	»	»	»	66
Benevento	220,506	40	8	»	48	3	45	»	»	1	47
Bergamo	347.235	133	19	6	158	»	158	»	»	1	157
Bologna	407,452	37	»	»	37	»	37	»	»	»	37
Brescia	434,219	58	12	»	70	1	69	»	1	»	69
Cagliari	372,097	117	»	»	117	4	113	»	1	»	116
Caltanissetta	223,178	11	»	»	11	5	6	»	1	5	5
Campobasso	347,007	41	1	»	42	1	41	»	»	1	41
Caserta	653,464	86	»	»	86	11	75	»	»	8	78
Catania	450,460	37	3	»	40	15	25	1	2	7	30
Catanzaro	384,159	34	»	»	34	2	32	»	»	2	32
Chieti	327,316	69	»	»	69	4	65	»	»	3	66
Como	457,434	117	5	2	124	»	124	»	»	1	123
Cosenza	431,691	37	2	1	40	2	38	»	»	2	38
Cremona	285,148	90	8	1	99	2	97	»	1	1	97
Cuneo	597,279	213	12	»	225	5	220	»	»	5	220
Ferrara	199,158	7	1	»	8	»	8	»	»	»	8
Firenze	696,214	31	4	9	44	3	41	1	»	2	41
Foggia	312,885	21	1	»	22	5	17	»	1	4	17
Forlì	224,463	28	3	»	31	2	29	»	»	1	30
Genova	650,143	105	4	»	109	25	84	1	»	2	106
Girgenti	263,880	12	5	»	17	4	13	»	»	3	14
Grosseto	100,626	2	»	»	2	1	1	»	»	»	2
Lecce	447,982	5	1	1	7	1	6	»	»	»	7
Livorno	116,811	4	»	»	4	3	1	»	»	»	4
Lucca	256,161	10	3	3	16	»	16	»	»	»	16
Macerata	229,626	35	»	»	35	»	35	»	»	»	35
Mantova	262,819	34	3	»	37	1	36	»	1	»	36
Massa	140,733	2	»	»	2	»	2	»	»	»	2
Messina	395,139	18	»	2	20	6	14	1	»	1	18
Milano	948,320	276	25	4	305	2	303	1	»	4	300
Modena	260,591	14	»	3	17	»	17	»	»	»	17
Napoli	867,983	64	»	1	65	34	31	1	1	14	49

governativa sul dazio di consumo
1869-70.

APPALTATI A PRIVATI OD IN RISCOSSIONE ECONOMICA

CANONE ANNUO PATTUITO			RISCOSSIONE DIRETTA			
coi comuni abbuonati	cogli appaltatori	TOTALE (col 13 e 14)	Reddito assicurato mediante convenzioni con esercenti	Presunto mediante applicazione della tariffa	TOTALE	TOTALE (Col. 15 e 18)
13	14	15	16	17	18	19
898,912.57	40,908.48	939,821.05	»	50. »	50. »	939,871.05
434,209.54	»	434,209.54	»	»	»	434,209.54
141,254.94	»	141,254.94	»	»	»	141,254.94
198,918. »	2,258.25	201,176.25	»	»	»	201,176.25
159,501.92	3,293. »	162,794.92	»	»	»	162,794.92
178.710.05	7,309. »	186,019.05	»	4,000. »	4,000. »	190,019.05
1,743,852.10	»	1,743,852.10	»	»	»	1,743,852.10
96,968. »	»	96,968. »	»	»	»	96,968. »
145,295.60	21,350. »	166,645.60	»	»	»	166,645.60
49,031.16	51,653.68	100,684.84	1,295. »	»	1,295. »	101,979.84
162,712. »	»	162,712. »	»	»	»	162,712. »
542,376. »	12,467.25	554,843.25	»	»	»	554,843.25
475,526. »	»	475,526. »	»	»	»	475,526. »
230,576. »	»	230,576. »	»	»	»	230,576. »
91,511. »	282. »	91,793. »	»	»	»	91.793. »
599,230.82	»	599,230.82	»	»	»	599,230.82
1,218,969. »	3,063. »	1,222.032. »	»	»	»	1,222.032. »
118,669. »	»	118,669. »	»	»	»	118.669. »
228,094.56	»	228.094.56	»	»	»	228.094.56
101,269. »	1,301.50	102,570.50	726. »	»	726. »	103.296.50
46,314. »	1,279. »	47,593. »	»	1,000. »	1,000. »	48,593. »
465,442.39	12,774.52	478,216.91	»	3,000. »	3,000. »	481,216.91
504,824.02	82,746.30	587,570.32	»	»	»	587,570.32
52,341. »	20,000. »	72,341. »	»	»	»	72,341. »
3.139,274.66	14,671.60	3,153,946.26	»	92,000. »	92,000. »	3,245,946.26
450,554.37	5,800. »	456.354.37	»	»	»	456,354.37
250,200.29	7,002. »	257,202.29	»	»	»	257.202.29
2,924,366. »	19,768.30	2,944,134.30	»	»	»	2.944,134.30
193,305. »	10,816.24	204,121.24	»	»	»	204,121.24
3,400. »	»	3,400. »	»	»	»	3,400. »
18,508. »	3,200. »	21,708. »	»	570. »	570. »	22.278. »
42,253. »	»	42,253. »	»	»	»	42,253. »
62,350. »	11,155. »	73,505. »	»	5,800. »	5,800. »	79,305. »
87,690.34	»	87,690.34	»	»	»	87,690.34
324,960. »	6,500.31	331.460.31	»	»	»	331,460.31
1,755. »	»	1,755. »	»	»	»	1.755. »
763,167. »	»	763.167. »	»	2.200. »	2,200. »	765,367. »
3,461,584.89	63,462.48	3,525.047.37	1,536. »	»	1.536. »	3,526,583.37
64,625. »	»	64,625. »	1,650. »	250. »	1,900. »	66,525. »
6,972,903.52	»	6.972.903.52	»	500. »	500. »	6,973,403.52

PROVINCIA	Popolazione 1861-62	ABBUONATI COL GOVERNO,									
		NUMERO DEI COMUNI									
		Metodo di riscossione				Qualifica		Classe			
		Abbuonati	Appaltati	In riscosse diretta	TOTALE	Chiusi	Aperti	1ª	2ª	3ª	4ª
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Novara	579,385	307	»	»	307	3	304	»	»	3	304
Padova	304,732	104	»	»	104	1	103	»	1	»	103
Palermo	585,163	19	1	»	20	4	16	1	1	3	15
Parma	256,029	26	»	»	26	»	26	»	»	»	26
Pavia	419,785	193	11	1	205	4	201	»	1	2	202
Perugia	513,019	119	»	»	119	6	113	»	»	3	116
Pesaro	202,568	65	»	»	65	3	62	»	»	2	63
Piacenza	218,569	46	»	»	46	2	44	»	»	2	63
Pisa	243,028	21	»	4	25	1	24	»	1	»	45
Porto-Maurizio	121,330	87	1	1	89	8	81	»	1	»	24
Potenza	492,959	26	»	»	26	»	26	»	»	1	88
Ravenna	209,518	13	3	»	16	»	16	»	»	1	25
Reggio Calabria	324,546	43	»	»	43	2	41	»	»	1	15
Reggio-Emilia	230,054	9	1	1	11	»	11	»	»	1	42
Rovigo	180,646	63	»	»	63	1	62	»	»	»	11
Salerno	528,256	69	1	»	70	15	55	»	»	»	63
Sassari	215,967	45	1	1	47	3	44	»	1	5	64
Siena	193,935	17	»	»	17	2	15	»	»	»	47
Siracusa	259,613	3	1	»	4	2	2	»	1	»	16
Sondrio	106,040	9	»	1	10	»	10	»	1	1	2
Teramo	230,061	39	»	»	39	1	38	»	»	»	10
Torino	941,992	397	25	4	426	5	421	»	»	1	38
Trapani	214,981	4	»	»	4	2	2	1	»	2	423
Treviso	308,483	97	»	»	97	1	96	»	1	»	3
Udine	437,542	182	»	»	182	1	181	»	»	1	96
Venezia	294,454	51	»	»	51	1	50	»	»	1	181
Verona	316,493	114	»	»	114	1	113	1	1	»	49
Vicenza	327,734	124	»	»	124	1	123	1	»	»	113
	24,270,809	4585	204	49	4838	252	4586	10	30	123	4675

PPALTATI A PRIVATI OD IN RISCOSSIONE ECONOMICA

CANONE ANNUO PATTUITO			RISCOSSIONE DIRETTA			
coi comuni abbuonati	cogli appaltatori	TOTALE (col 13 e 14)	Reddito assicurato mediante convenzioni con esercenti	Presunto mediante applicazione della tariffa	TOTALE	TOTALE (Col. 15 e 18)
13	14	15	16	17	18	19
713,345. »	»	713,345. »	»	»	»	713,345. »
786,750. »	»	786,750. »	»	»	»	786,750. »
2,131,808. »	802. »	2,132,610. »	»	»	»	2,132,610. »
40,970. »	»	40,970. »	»	»	»	40,970. »
605,485. 80	1,979. 25	607,465. 05	36. »	»	36. »	607,501. 05
578,613. 60	»	578,613. 60	»	»	»	578,613. 60
231,807. 20	»	231,807. 20	»	»	»	231,807. 20
462,864. »	»	462,864. »	»	»	»	462,864. »
330,034. 63	»	330,034. 63	»	20,400. »	20,400. »	350,434. 63
211,852. »	500. »	212,352. »	180. »	»	180. »	212,532. »
71,485. »	»	71,485. »	»	»	»	71,485. »
76,600. »	24,161. 45	100,761. 45	»	»	»	100,761. 45
171,183. »	»	171,183. »	»	»	»	171,183. »
13,800. »	4,060. »	17,860. »	»	2,000. »	2,000. »	19,860. »
185,236. 87	»	185,236. 87	»	»	»	185,236. 87
427,546. »	205. »	427,751. »	»	»	»	427,751. »
79,579. 72	750. »	80,329. 72	»	400. »	400. »	80,729. 72
401,472. »	»	401,472. »	»	»	»	401,472. »
89,272. »	11,434. »	100,706. »	»	»	»	100,706. »
25,651. »	»	25,651. »	50. »	»	50. »	25,701. »
97,467. »	»	97,467. »	»	»	»	97,467. »
3,053,554. 63	30,907. 22	3,084,461. 85	80. »	1,205. »	1,285. »	3,085,746. 85
112,742. »	»	112,742. »	»	»	»	112,742. »
369,300. »	»	369,300. »	»	»	»	369,300. »
569,646. »	»	569,646. »	»	»	»	569,646. »
1,391,850. »	»	1,391,850. »	»	»	»	1,391,850. »
1,027,942. »	»	1,027,942. »	»	»	»	1,027,942. »
407,931. »	»	407,931. »	»	»	»	407,931. »
2,311,194. 19	477,860. 83	42,789,055. 02	5,553. »	133,375 »	138,928. »	42,927,983. 02

PROVINCIA	APPALT						
	NUMERO DEI COMUNI						
	Qualifica			Classe			
	Chiusi	Aperti	TOTALE	1ª	2ª	3ª	4ª
	20	21	22	23	24	25	26
Alessandria	»	133	133	»	»	»	133
Ancona	1	30	31	»	»	1	30
Aquila	3	59	62	»	»	1	61
Arezzo	»	5	5	»	»	»	5
Ascoli	1	34	35	»	»	»	35
Avellino	»	71	71	»	»	»	71
Bari	2	9	11	»	»	1	10
Belluno	»	»	»	»	»	»	»
Benevento	»	28	28	»	»	»	28
Bergamo	1	148	149	»	1	»	148
Bologna	2	19	21	1	»	1	19
Brescia	»	239	239	»	»	»	239
Cagliari	1	143	144	»	»	»	144
Caltanissetta	6	11	17	»	1	5	11
Campobasso	1	91	92	»	»	1	91
Caserta	5	94	99	»	»	3	96
Catania	6	17	23	»	»	6	17
Catanzaro	2	117	119	»	»	1	118
Chieti	1	51	52	»	»	1	51
Como	1	398	399	»	1	»	398
Cosenza	7	104	111	»	»	4	107
Cremona	»	100	100	»	»	»	100
Cuneo	1	35	36	»	»	1	35
Ferrara	1	7	8	»	1	»	7
Firenze	»	35	35	»	»	»	35
Foggia	3	28	31	»	»	2	29
Forlì	1	8	9	»	»	1	8
Genova	2	106	108	»	»	»	108
Girgenti	7	17	24	»	1	6	17
Grosseto	1	17	18	»	»	»	18
Lecce	8	115	123	»	»	8	115
Livorno	1	»	1	1	»	»	»
Lucca	1	4	5	»	1	»	4
Macerata	1	18	19	»	»	1	18
Mantova	»	»	»	»	»	»	»
Massa	1	35	36	»	»	»	36
Messina	2	77	79	»	»	1	78
Milano	»	186	186	»	»	»	186
Modena	1	28	29	»	1	»	28
Napoli	1	3	4	»	»	1	3
Novara	»	135	135	»	»	»	135
Padova	»	»	»	»	»	»	»
Palermo	6	50	56	»	»	5	51

…NERALE		
CANONE annuo dovuto	REDDITO complessivo per ciascuno degli anni 1869-70 — (Col. 19 e 27)	*Osservazioni*
27	28	29
154,268. 28	1,094,139. 33	
157,280. 40	591,489. 94	
124,892. 28	266,147. 22	
18,729. 48	219,905. 73	
35,464. 44	198,259. 36	
180,484. 20	370,503. 25	
143,612. 04	1,887,464. 14	
»	96,968. »	
73,486. 68	240,132. 28	
287,063. 76	389,043. 60	
1,580,649. 84	1,743,361. 84	
347,821. 56	902,664. 81	
200,687. 28	676,213. 28	
204,518. 40	435,094. 40	
304,511. 28	396,304. 28	
305,528. 88	904,759. 70	
278.192. »	1,500,225. »	
259,977. 12	378,646. 12	
110,808. 96	338,903. 52	
350,616. 12	453,912. 62	
251,643. 24	300,236. 24	
168,092. 88	649,309. 79	
73,568. 40	661,138. 72	
543,386. 40	615,727. 40	
198,819. 48	3,444,765. 74	
340,089. 60	796,443. 97	
139,369. 80	396,572. 09	
208,511. 88	3,152,646. 18	
226,895. 28	431,016. 52	
252,376. 08	255,776. 08	
857,590. 92	879,868. 92	
902,720. 88	944,973. 88	
351,345. 12	430,650. 12	
116,304. 72	203,995. 06	
»	331,460. 31	
142,235. 64	143,990. 64	
214,340. 04	979,707. 04	
195,085. 32	3,721,668. 69	
426,132. 24	492,657. 24	
132,045. 84	7,105,449. 36	
191,707. 68	905,052. 68	
»	786,750. »	
435,992. 04	2,568,602. 04	

PROVINCIA	APPALTO						
	NUMERO DEI COMUNI						
	Qualifica			Classe			
	Chiusi	Aperti	TOTALE	1ª	2ª	3ª	4ª
	20	21	22	23	24	25	26
Parma	3	22	25	»	1	»	24
Pavia	»	76	76	»	»	»	76
Perugia	1	56	57	»	»	»	57
Pesaro	»	22	22	»	»	»	22
Piacenza	»	2	2	»	»	»	2
Pisa	»	15	15	»	»	»	15
Porto-Maurizio	»	18	18	»	»	»	18
Potenza	7	97	104	»	»	6	98
Ravenna	2	3	5	»	»	2	3
Reggio Calabria	3	61	64	»	»	2	62
Reggio Emilia	2	33	35	»	1	»	34
Rovigo	»	»	»	»	»	»	»
Salerno	4	85	89	»	»	1	88
Sassari	4	59	63	»	1	1	61
Siena	»	22	22	»	»	»	22
Siracusa	10	17	27	»	»	9	18
Sondrio	»	67	67	»	»	»	67
Teramo	1	35	36	»	»	»	36
Torino	»	21	21	»	»	»	21
Trapani	9	7	16	»	»	8	8
Treviso	»	»	»	»	»	»	»
Udine	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	»	»	»	»	»	»	»
Verona	»	»	»	»	»	»	»
Vicenza	»	»	»	»	»	»	»
	124	3523	3617	2	10	80	3555

ENERALE

CANONE annuo dovuto	REDDITO complessivo per ciascuno degli anni 1869-70 — (Col. 19 e 27)
27	28
732,984. 60	773,954. 60
47,138. 40	654,639. 45
98,775. 24	677,388. 84
38,339. 88	270,147. 08
5,051. 28	467,915. 28
131,881. 68	482,316. 31
27,748. 20	240,280. 20
374,489. 64	445,974. 64
336,875. 64	437,637. 09
213,441. 60	384,624. 60
400,869. 84	420,729. 84
»	185,236. 87
179,786. 16	607,537. 16
232,718. 64	313,448. 36
73,124. 04	474,596. 04
481,312. 44	582,018. 44
68,694. 48	94,395. 48
44,488. 68	141,955. 68
3,245. 52	3,088,992. 37
319,590. 75	432,332. 75
»	369,300. »
»	569,646. »
»	1,391,850. »
»	1,027,942. »
»	407,931. »
.297,401. 19	58,225,387. 21

Riepilogo

	COMUNI						
	chiusi	aperti	Totale	di 1ª classe	di 2ª classe	di 3ª classe	di 4ª classe
Comuni all'appalto generale.......... N.	124	3523	3647	2	10	80	3555
Altri abbuonati, appaltati od in riscossione economica .. »	252	4586	4838	10	30	123	4675
N.	376	8109	8485	12	40	203	8230

QUADRO *delle vendite dei sali per quantità e valore col rapp*

REGIONI o COMPARTIMENTI	DIREZIONI	POPOLAZIONE	Nell'anno 1866				
			QUANTITÀ		IMPORTO		
			per Direzione	Quoto per testa	per Direzione	Quo pe tes
			Quint. Kil.	K. G.	Lire Cent.	L.
ANTICHE PROVINCIE (meno la Sardegna)	Genova........	625,742	50,587. 87	8. 084	2,201,225. 25	3. 5
	Novara	1,297,856	93,334. 97	7. 191	4,039,538. 30	3. 1
	Oneglia........	175,315	9,806. 36	5. 593	429,478. 69	2. 4
	Torino.........	1,539,271	121,687. 73	7. 906	4,989,307. 12	3. 2
	Somme...	3,638,184	275,416. 93	7. 570	11,659,549. 36	3. 2
LOMBARDIA	Brescia........	826,024	67,576. 43	8. 181	2,859,073. 11	3. 4
	Como..........	511,552	38,771. 73	7. 579	1,640,746. 54	3. 2
	Milano.........	1,694,398	133,080. 39	7. 854	5,750,445. 74	3. 3
	Somme...	3,031,974	239,428. 55	7. 896	10,250,265. 39	3. 3
EMILIA	Bologna	1,040,591	66,343. 23	6. 375	2,900,597. 06	2. 7
	Modena........	490,645	41,020. 51	8. 360	1,756,189. 35	3. 5
	Parma.........	474,598	39,876. 09	8. 402	1,742,024. 40	3. 6
	Somme...	2,005,834	147,235. 83	7. 340	6,398,810. 81	3. 1
MARCHE E UMBRIA	Ancona........	1,396,092	86,183. 78	6. 173	3,762,870. 79	2. 6
	Somme...	1,396,092	86,183. 78	6. 173	3,762,870. 79	2. 6
TOSCANA	Firenze........	915,773	53,210. 97	5. 810	2,599,407. 12	2.
	Livorno........	727,149	43,337. 82	5. 960	1,912,719. 51	2.
	Orbetello	294,561	14,712. 35	4. 994	720,387. 25	2.
	Somme...	1,937,483	111,261. 14	5. 743	5,232,513. 88	2.
PROVINCIE NAPOLITANE	Bari...........	554,402	36,479. 89	6. 580	1,606,292. 39	2.
	Chieti	866,828	64,473. 83	7. 438	2,685,451. 44	3.
	Cosenza	924,881	51,385. 61	5. 556	2,625,350. 47	2.
	Foggia.........	658,892	48,519. 89	7. 363	2,097,276. 02	3.
	Lecce	447,982	24,055. 55	5. 370	1,060,159. 98	2.
	Napoli.........	1,741,953	111,708. 60	6. 412	4,973,803. 73	2.
	Reggio	708,705	39,125. 70	5. 521	1,722,460. 97	2.
	Salerno........	883,877	51,675. 70	5. 846	2,268,976. 27	2.
	Somme...	6,787,520	427,421. 77	6. 297	18,679,771. 27	2.
Totali delle somme precedenti.....		18,797,087	1,286,952. »	6. 846	55,983,781. 50	2.
PROVINCIE VENETE		2,493,475	»	»	»	
TOTALI GENERALI...		21,290,562	1,286,952. »	6. 846	55,983,781. 50	2.

Nell'anno 1867							
QUANTITÀ						IMPORTO	
DEL SALE				TOTALE		per Direzione	Quoto per testa
Raffinato	Macinato	Comun	Venduto a prezzo di favore	per Direzione	Quoto per testa		
Quint. K.	Quint. K.	Quint. K.	Quint. K.	Quint. K.	K. G.	Lire Cent.	L. C.
142.03	1,766.16	40,290.90	2,376.15	44,575.24	7.124	2,397,330.03	3.83
43.91	1,237.89	74,912.64	2,949.23	79,143.67	6.098	4,241,500.68	3.27
10.94	119.93	8,996.50	500.17	9,627.54	5.492	519,150.52	2.96
33.02	1,583.76	92,790.40	12,298.79	106,705.97	6.932	5,359,617.12	3.48
229.90	4,707.74	216,990.44	18,124.34	240,052.42	5.680	12,517,598.35	2.96
102.93	715.83	51,262.84	4,627.86	56,709.46	6.865	2,930,497.08	3.55
40.01	322.85	28,234.31	2,043.67	30,540.84	5.970	1,596,447.55	3.12
191.10	1,980.75	101,222.50	4,996.92	108,391.27	6.397	5,765,976.87	3.40
334.04	3,019.43	180,619.65	11,668.45	195,641.57	6.453	10,292,920.50	3.39
116.15	286.60	52,912.15	1,123.74	54,438.64	5.232	2,973,470.95	2.86
60.95	1,018.56	30,967.07	1,870.90	33,917.48	6.913	1,797,515.35	3.66
43.87	1.20	31,921.31	499.30	32,465.68	6.841	1,765,370.04	3.72
220.97	1,306.36	115,800.53	3,493.94	120,821.80	6.024	6,536,356.34	3.26
72.84	5,416.63	56,813.10	3,851.58	66,154.15	4.739	3,533,973.21	2.53
72.84	5,416.63	56,813.10	3,851.58	66,154.15	4.739	3,533,973.21	2.53
90.67	46,816.60	3,581.50	593.57	51,082.34	5.578	3,301,392.53	3.61
43.09	17,321.04	14,528.23	3,623.05	35,515.41	4.884	1,996,102.45	2.75
14.72	11,009.50	455.50	1,022.50	12,502.22	4.244	776,112.62	2.63
148.48	75,147.14	18,565.23	5,239.12	99,099.97	5.115	6,073,607.60	3.13
67.92	3.53	33,501.50	61.73	33,634.68	6.067	1,851,073.63	3.34
15.42	8.70	48,450.85	7,423.77	55,898.74	6.449	2,758,606.79	3.18
2.21	»	44,215.09	267.32	44,484.62	4.810	2,446,485.84	2.65
26.82	419.18	41,800. »	461.58	42,707.58	6.482	2,340,296.45	3.55
66.96	13.15	21,637.50	98.35	21,815.96	4.870	1,201,428.61	2.68
225.48	7,121.39	89,842.75	291.95	97,481.57	5.596	5,436,658.70	3.12
6.33	23.30	34,050.77	148.48	34,228.88	4.829	1,882,977.91	2.66
60.21	103.85	42,504.50	958.64	43,627.20	4.936	2,394,957.04	2.71
471.35	7,693.10	356,002.96	9,711.82	373,879.23	5.508	20,312,484.97	2.99
1,477.58	97,290.40	944,791.91	52,089.25	1,095,649.14	5.829	59,266,240.97	3.15
508.64	»	126,151.25	9,676.39	136,336.28	0.772	7,092,894.51	2.84
1,986.22	97,290.40	1,070,943.16	61,765.64	1,231,985.42	5.786	66,359,835.48	2.604

POPOLAZIONE	QUALITÀ DEI SALI	Nell'anno 1866			
		QUANTITÀ			
		TOTALE		Quoto per testa	
		Quintali	Kil.	Kil.	Gr
(a) 18,797,087	Raffinato	2,072.	09	0.	01
	Macinato	129,825.	87	0.	69
	Comune	1,114,145.	15	5.	92
	A prezzo di favore	4,098.	89	0.	21
		1,286,952.	»	6.	84

(a) Non compresa la popolazione di Sicilia e di Sardegna, nelle quali non esiste il monopolio governati

ali venduti.

Nell'anno 1867												Differenze sulla quantità							
QUANTITÀ				IMPORTO				TOTALE				QUOTO PER TESTA			
TOTALE		Quoto per testa		TOTALE		Quoto per testa		in più		in meno		in più		in meno	
Quint.	Kil.	Kil.	Gr.	Lire	Cent.	L.	C.	Quint.	Kil.	Quint.	Kil.	Kil.	Gr.	Kil.	Gr.
1,477. 58		0. 007		112,196. 08		0. 06		»	»	594. 51		»	»	0. 316	
97,290. 40		0. 517		6,421,166. 40		0. 34		»	»	32,535. 47		»	»	0. 308	
944,791. 91		5. 026		51,963,555. 05		2. 76		»	»	169,353. 24		»	»	0. 248	
52,089. 25		0. 277		770,023. 44		0. 04		11,180. 36		»	»	0. 347		»	»
1,095,649. 14		5. 827		59,266,940. 97		3. 20		11,180. 36		202,483. 22		0. 347		0. 872	

...i sale, ma vi è libera la produzione e la vendita.

QUADRO *delle rendite dei tabacchi per quantità e valore col rapporto*

REGIONI o COMPARTIMENTI	DIREZIONI	POPOLAZIONE	Nell'anno 1866			
			QUANTITÀ		IMPORTO	
			per Direzione	Quoto per testa	per Direzione	Quoto per testa
			Kilogr.	K. G.	Lire Cent.	L. M.
ANTICHE PROVINCIE	Cagliari........	588,064	274,626	0.467	2,154,277.15	3.663
	Genova.......	625,742	650,777	1.040	4,627,334.40	7.394
	Novara........	1,297,856	839,328	0.646	5,115,542.93	3.941
	Oneglia........	175,315	178,433	1.017	1,046,418.41	5.968
	Torino	1,539,271	1,123,128	0.729	7,971,714.10	5.178
	Somme...	4,226,248	3,066,292	0.725	20,915,286.99	4.948
LOMBARDIA	Brescia........	826,024	642,860	0.778	4,177,438.45	5.057
	Como..........	511,552	143,057	0.280	1,137,942.71	2.224
	Milano.........	1,694,398	1,187,772	0.701	8,661,992.68	5.112
	Somme...	3,031,974	1,972,689	0.651	13,977,373.84	4.609
EMILIA	Bologna	1,040,591	1,067,671	1.026	6,329,123.48	6.082
	Modena........	490,645	448,031	0.913	2,421,480.65	4.935
	Parma.........	474,598	398,075	0.838	2,549,337.21	5.372
	Somme...	2,005,834	1,913,777	0.954	11,299,941.34	5.634
MARCHE E UMBRIA	Ancona........	1,396,092	536,131	0.384	4,285,395.12	3.070
	Somme...	1,396,092	536,131	0.384	4,285,395.12	3.070
TOSCANA	Firenze........	915,773	761,849	0.831	6,417,689.55	7.008
	Livorno	727,149	675,812	0.929	4,880,533.05	6.712
	Orbetello	294,561	162,254	0.551	1,182,445.15	4.014
	Somme...	1,937,483	1,599,915	0.826	12,480,667.75	6.442
PROVINCIE NAPOLITANE	Bari...........	554,402	238,759	0.431	1,981,145.57	3.574
	Chieti	866,828	290,118	0.335	1,737,983.06	2.005
	Cosenza	924,881	240,419	0.260	1,421,927.64	1.537
	Foggia.........	658,892	228,056	0.346	1,472,392.28	2.235
	Lecce	447,982	181,701	0.406	1,386,453.08	3.095
	Napoli	1,741,953	1,292,290	0.742	10,117,276.32	5.808
	Reggio.........	708,705	274,835	0.388	1,633,078.84	2.304
	Salerno	883,877	272,769	0.309	1,839,509.50	2.081
	Somme...	6,787,520	3,018,947	0.445	21,589,765.29	3.181
Totali delle somme precedenti.....		19,385,151	12,108,751	0.625	84,548,430.33	4.361
PROVINCIE VENETE.............		2,493,475	»	»	»	»
TOTALI GENERALI... (a)		21,878,626	12,108,751	0.625	84,548,430.33	4.361

(a) Non è compresa la popolazione della Sicilia, dove è libera la produzione, la lavorazione e la vendita

ella consumazione nell'anno 1866 in confronto dell'anno 1867.

Nell'anno 1867									
QUANTITÀ								IMPORTO	
IN FARINE		IN TRINCIATI		IN SIGARI		TOTALE		per Direzione	Quoto per testa
per rezione	Quoto per testa	per Direzione	Quoto per testa	per Direzione	Quoto per testa	per Direzione	Quoto per testa		
Kilogr.	K. G.	Kilogr.	K. G.	Kilogr.	K. G.	Kilogr.	K. G.	Lire Cent.	L. C.
117,071	0. 199	68,672	0. 117	85,222	0. 145	271,065	0. 461	2,056,007. 20	3. 50
108,347	0. 173	332,942	0. 532	223,400	0. 357	664,689	1. 062	4,556,431. 70	7. 28
216,531	0. 167	413,201	0. 318	209,062	0. 161	838,794	0. 646	4,953,247. 14	3. 82
48,189	0. 275	102,307	0. 584	32,284	0. 184	182,780	1. 043	1,040,383. 60	5. 93
309,956	0. 201	445,282	0. 289	363,118	0. 236	1,118,356	0. 727	7,542,308. 85	4. 90
800,094	0. 189	1,362,504	0. 322	913,086	0. 216	3,075,684	0. 728	20,148,381. 49	4. 77
144,114	0. 174	310,759	0. 413	114,343	0. 138	599,216	0. 725	3,695,065. 86	4. 47
51,343	0. 100	66,954	0. 131	48,964	0. 096	167,261	0. 327	1,264,222. 11	2. 47
240,297	0. 142	700,539	0. 413	322,330	0. 190	1,263,166	0. 745	8,861,412. 32	5. 23
35,754	0. 144	1,108,252	0. 366	485,637	0. 160	2,029,643	0. 669	13,820,700. 29	4. 56
306,453	0. 294	547,749	0. 526	178,443	0. 171	1,032,645	0. 992	5,846,750. 77	5. 62
139,209	0. 284	226,756	0. 462	53,867	0. 110	419,832	0. 856	2,141,972. 35	4. 37
101,631	0. 214	205,108	0. 432	83,378	0. 176	390,117	0. 822	2,380,124. 14	5. 02
547,293	0. 273	979,613	0. 488	315,688	0. 157	1,842,594	0. 919	10,371,847. 26	5. 17
192,792	0. 138	154,609	0. 111	192,671	0. 138	540,072	0. 387	3,983,955. 12	2. 85
192,792	0. 138	154,609	0. 111	192,671	0. 138	540,072	0. 387	3,983,955. 12	2. 85
137,868	0. 151	319,516	0. 349	321,858	0. 352	779,242	0. 851	6,409,192. 78	7. »
177,236	0. 244	317,248	0. 436	192,001	0. 264	686,485	0. 944	4,748,920. 16	6. 53
29,731	0. 101	89,073	0. 302	42,400	0. 144	161,204	0. 547	1,156,174. 70	3. 93
344,835	0. 178	725,837	0. 375	556,259	0. 287	1,626,931	0. 840	12,314,287. 64	6. 36
34,771	0. 063	114,595	0. 207	81,531	0. 147	230,897	0. 416	1,867,185. 14	3. 37
32,929	0. 037	204,306	0. 236	36,165	0. 042	273,400	0. 315	1,564,442. 07	1. 80
26,104	0. 028	173,426	0. 188	28,344	0. 031	227,874	0. 246	1,303,296. 76	1. 41
16,933	0. 025	155,396	0. 236	43,312	0. 066	215,641	0. 327	1,369,661. 76	2. 07
22,042	0. 049	103,778	0. 232	44,631	0. 100	170,451	0. 380	1,270,983. 33	2. 83
121,833	0. 069	637,143	0. 366	455,268	0. 261	1,214,244	0. 697	9,356,540. 55	5. 37
33,215	0. 047	203,216	0. 286	36,720	0. 052	273,151	0. 385	1,589,559. 05	2. 24
18,832	0. 021	183,779	0. 207	58,897	0. 067	261,508	0. 295	1,695,690. 19	1. 92
306,659	0. 045	1,775,639	0. 261	784,868	0. 115	2,867,166	0. 422	19,995,877. 18	2. 95
627,427	0. 136	6,106,454	0. 315	3,218,209	0. 168	11,982,090	0. 618	80,635,048. 98	4. 16
637,085	0. 255	467,047	0. 187	551,442	0. 221	1,655,574	0. 663	12,454,121. 78	4. 99
264,512	0. 177	6,573,501	0. 365	3,799,651	0. 201	13,637,664	0. 789	93,089,173. 76	4. 254

el tabacco.

POPOLAZIONE	QUALITÀ DEI TABACCHI	Nell'anno 1866			
		QUANTITÀ			
		TOTALE		Quoto per testa	
		Kilogr.	Gr.	Kilogr.	Gr.
19,335,151 .	Farine	2,723,253.	»	0.	140
	Trinciati	5,995,490.	»	0.	305
	Sigari	3,490,008.	»	0.	180
		12,108,751.	»	0.	625

CONFRONTO *fra l'Italia e la Francia de*

Italia				
POPOLAZIONE	PRODOTTI			
	TOTALE		Quoto per testa	
	Lire	Cent.	Lire	Mill.
21,878,626	93,089,173.	76	4.	526

abacchi venduti.

Nell'anno 1867																Differenze sulla quantità							
QUANTITÀ				IMPORTO				TOTALE				QUOTO PER TESTA			
TOTALE		Quoto per testa		TOTALE		Quoto per testa		in più		in meno		in più		in meno	
Kilogr.	Gr.	Kil.	Gr.	Lire	Cent.	Lire	C.	Kilogr.	Gr.	Kilogr.	Gr.	Kil.	Gr.	Kil.	Gr.
2,627,427.	»	0.	136	14,158,619.	32	0.	73	»	»	95.	826	»	»	0.	04
6,106,454.	»	0.	315	29,145,559.	95	1.	50	200,964.	»	»	»	0.	010	»	»
3,248,209.	»	0.	168	37,330,869.	71	1.	92	»	»	231.	799	»	»	0.	011
11,982,090.	»	0.	619	80,635,048.	98	4.	15	200,964.	»	327.	625	0.	010	0.	015

rodotti dei tabacchi attenuti nell'anno 1867.

Francia				
POPOLAZIONE	PRODOTTI			
	TOTALE		Quoto per testa	
	Lire	Cent.	Lire	Mill.
38,667,694	247.658,000.	»	6.	315

QUADRO *della vendita dei sali per quantità e valore col rappo*

Regioni o Provincie (meno la Sardegna)	Secondo la circoscrizione vigente nell'anno 1867		Secondo la circoscrizione vigente nell'anno 1868		Nell'anno 1867			
					QUANTITÀ		IMPORTO	
	DIREZIONI	POPOLAZIONE	DIREZIONI	POPOLAZIONE	per Direzione	Quoto per testa	per Direzione	Quo per test
					Quint. Kil.	K. G.	Lire Cent.	L.
ANTICHE PROVINCIE	Genova..	625,742	Genova..	946,788	44,575. 24	7. 124	2,397,330. 03	3.
	Novara..	1,297,856	Novara..	1,297,856	79,143. 67	6. 098	4,241,500. 68	3.
	Oneglia..	175,315	»	»	9,627. 51	5. 492	519,150. 52	2.
	Torino...	1,539,271	Torino..	1,539,271	106,705. 97	6. 932	5,359,617. 12	3.
	Somme.	3,638,184	....	3,783,915	240,052. 42	5. 680	12,517,598. 35	2.
LOMBARDIA	Brescia..	826,024	Brescia..	828,257	56,709. 46	6. 865	2,930,496. 08	3.
	Como....	511,552	Como....	511,552	30,540. 84	5. 970	1,596,447. 55	3.
	Milano...	1,694,398	Milano...	1,694,398	108,391. 27	6. 397	5,765,976. 87	3.
	Somme.	3,031,974	....	3,034,207	195,641. 57	6. 453	10,292,920. 50	3.
EMILIA	Bologna.	1,040,591	Bologna.	1,056,719	54,438. 64	5. 232	2,973,470. 95	2.
	Modena..	490,645	»	»	33,917. 48	6. 913	1,797,515. 35	3.
	Parma...	474,598	Parma...	704,652	32,465. 68	6. 841	1,765,370. 04	3.
	Somme.	2,005,834	....	1,761,371	120,821. 80	6. 024	6,536,356. 34	3.
MARCHE UMBRIA	Ancona..	1,396,092	Ancona..	1,107,536	66,154. 15	4. 739	3,533,973. 21	2.
TOSCANA	Firenze..	915,773	Firenze..	1,368,269	51,082. 34	5. 578	3,301,392. 53	3.
	Livorno..	727,149	Livorno..	956,733	35,515. 41	4. 884	1,996,102. 45	2.
	Orbetello	294,561	»	»	12,502. 22	4. 244	776,112. 62	2.
	Somme.	1,937,483	....	2,325,002	99,099. 97	5. 115	6,073,607. 60	3.
NAPOLETANO	Bari.....	554,402	Bari.....	755,582	33,634. 68	6. 067	1,851,073. 63	3.
	Chieti...	866,828	Chieti...	866,828	55,898. 74	6. 449	2,758,606. 79	3.
	Cosenza..	924,881	Cosenza..	1,107,629	44,484. 62	4. 810	2,446,485. 84	2.
	Foggia...	658,892	Foggia...	658,892	42,707. 58	6. 482	2,340,296. 45	3.
	Lecce...	447,982	Lecce...	447,982	21,815. 96	4. 870	1,201,428. 61	2.
	Napoli...	1,741,953	Napoli...	1,741,953	97,481. 57	5. 596	5,436,658. 70	3.
	Reggio...	708,705	Reggio..	324,546	34,228. 88	4. 829	1,882,977. 91	2.
	Salerno..	883,877	Salerno..	883,877	43,627. 20	4. 936	2,394,957. 04	2.
	Somme.	6,787,520	....	6,787,289	373,879. 23	5. 508	20,312,484. 97	2.
VENETO	....	2,493,475	Venezia.. Belluno.. Verona.. Udine...	901,368 325,784 795,923 468,167	136,336. 28	0. 772	7,092,894. 51	2.
	Somme.	2,493,475	....	2,491,242	136,336. 28	0. 772	7,092,894. 51	2.
TOTALE somme preced.		21,290,562	....	21,290,562	1,231,985. 42	6. 101	66,359,835. 48	3.

lella consumazione nell'anno 1867 in confronto dell'anno 1868.

Nell'anno 1868							
QUANTITÀ						IMPORTO	
DEL SALE				TOTALE		per Direzione	Quoto per testa
Raffinato	Macinato	Comune	Venduto a prezzo di favore	per Direzione	Quoto per testa		
Quint. K.	Quint. K.	Quint. K.	Quint. K.	Quint. K.	K. G.	Lire Cent.	L. C.
135.79	1,978.72	51,750.75	3,459.85	57,324.61	6.055	3,054,048.37	3.23
52.89	1,420.02	82,769.14	3,208.81	87,450.86	6.738	4,690,032.44	3.61
»	»	»	»	»	»	»	»
40.19	1,739.35	101,718. »	10,214.34	113,711.88	7.387	5,844,923.72	3.79
228.87	5,138.09	236,237.89	16,882.50	258,487.35	5.912	13,589,004.53	3.11
106.10	836.21	56,877.75	4,386.84	62,206.90	7.511	3,244,472.36	3.92
47.14	399.24	32,260.21	2,716.05	35,422.64	6.925	1,837,801.14	3.59
219.04	2,232.55	114,188.50	6,092.18	123,032.27	7.261	6,525,207.97	3.85
372.28	3,468. »	203,626.46	13,195.07	220,661.81	7.272	11,607,481.47	3.83
140.62	1,060.68	70,251.93	2,596.66	74,049.89	7.008	3,978,958.12	3.77
»	»	»	»	»	»	»	»
88.28	342.70	50,813.97	1,289.41	52,534.36	7.455	2,839,752.87	4.03
228.90	1,403.38	121,065.90	3,886.07	126,584.25	7.187	6,818,710.99	3.87
38.83	4,946.39	46,250.50	3,698.03	54,933.75	4.960	2,918,670.06	2.63
77.63	55,695.45	33,031.96	2,661.49	91,466.58	6.684	5,530,972.82	4.04
54.13	21,723.41	18,704.74	5,263.03	45,745.31	4.781	2,544,084.70	2.66
»	»	»	»	»	»	»	»
131.76	77,418.86	51,736.70	7,924.52	137,211.84	5.902	8,075,057.52	3.47
105.14	»	43,712.47	93.89	43,911.50	5.812	2,415,865.32	3.20
18.71	1. »	52,166. »	9,252.90	61,438.61	7.088	2,984,270.98	3.44
5.56	9. »	56,857.50	530.31	57,402.37	5.182	3,156,514.65	2.85
37.47	79.90	44,278.50	437.89	44,833.76	6.804	2,456,774.41	3.73
86.87	10.50	22,960.50	19.98	23,077.85	5.152	1,271,221.52	2.84
224.01	6,777.60	96,353.50	488.88	103,843.99	5.961	5,773,913.22	3.31
4.48	15.93	15,368.15	203.45	15,592.01	4.804	857,829.86	2.64
56.63	103.60	46,750.64	1,508.17	48,419.04	5.478	2,658,568.65	3.01
538.87	6,997.53	378,447.26	12,535.47	398,519.13	5.872	21,574,958.61	3.18
348.05	»	55,898.75	1,994.91	58,241.71	6.461	3,125,079.97	3.47
10.25	»	11,163. »	3,923. »	15,096.25	4.634	661,819. »	2.03
249.84	»	50,260.75	5,100.25	55,610.84	6.987	2,844,532.09	3.57
26.75	»	13,012. »	3,831.50	16,870.25	3.603	763,605. »	1.63
634.89	»	130,334.50	14,849.66	145,819.05	5.853	7,395,036.06	2.97
2,174.40	99,372.25	1,167,699.21	72,971.32	1,342,217.18	6.134	71,978,919.24	3.29

POPOLAZIONE	QUALITÀ DEI SALI	Nell'anno 1861 QUANTITÀ	
		TOTALE	Quoto per testa
		Kilogrammi	Kil. Gr.
(a) 21,290,562	Raffinato	1,477. 58	0. 007
	Macinato	97,290. 40	0. 517
	Comune	944,791. 91	5. 026
	A prezzo di favore	52,089. 25	0. 277
		1,095,649. 14	5. 827

(a) Non compresa la popolazione di Sicilia e di Sardegna, nelle quali non esiste il monopolio governativo

Nell' anno 1868				Differenze sulla quantità							
QUANTITÀ		IMPORTO		TOTALE				QUOTO PER TESTA			
TOTALE	Quoto per testa	TOTALE	Quoto per testa	in più		in meno		in più		in meno	
...uint. Kil.	Kil. Gr.	Lire Cent.	Lire Mill.	Quint. Kil.		Kilogr.	Gr.	Kil.	Gr.	Kil.	Gr.
2,174.40	0.011	165,254.40	0.007	696.82		»	»	0.003		»	»
99,371.25	0.467	6,558,568.50	0.310	2,081.85		»	»	0.010		»	»
...,167,699.21	5.484	64,223,456.55	3.020	222,907.30		»	»	1.047		»	»
72,971.32	0.407	1,031,639.79	0.046	20,882.07		»	»	0.091		»	»
...,342,217.18	6.369	71,978,919.24	3.383	246,568.04		»	»	1.151		»	»

...sale, ma vi è libera la produzione e la vendita.

QUADRO *della vendita dei tabacchi per quantità e valore col rappo*

Regioni o Provincie	Secondo la circoscrizione vigente nell'anno 1867		Secondo la circoscrizione vigente nell'anno 1868		Nell'anno 1867			
					QUANTITÀ		IMPORTO	
	DIREZIONI	POPOLAZIONE	DIREZIONI	POPOLAZIONE	per Direzione	Quoto per testa	per Direzione	Quoto per testa
					Kilogr.	K. G.	Lire Cent.	L.
ANTICHE PROVINCIE	Cagliari..	588,064	Cagliari..	588,064	271,065	0. 461	2,056,007. 20	3.
	Genova..	625,742	Genova..	946,788	664,689	1. 062	4,556,434. 70	7.
	Novara..	1,297,856	Novara..	1,297,856	838,794	0. 646	4,953,247. 14	3.
	Oneglia..	175,315	»	»	182,780	1. 043	1,040,383. 60	5.
	Torino...	1,539,271	Torino...	1,539,271	1,118,356	0. 727	7,542,308. 85	4.
	Somme.	4,226,248	....	4,371,979	3,075,684	0. 728	20,148,381. 49	4.
LOMBARDIA	Brescia..	826,024	Brescia..	828,257	599,216	0. 725	3,695,065. 86	4.
	Como....	511,552	Como....	511,552	167,261	0. 327	1,264,222. 11	2.
	Milano...	1,694,398	Milano...	1,694,398	1,263,166	0. 745	8,861,412. 32	5.
	Somme.	3,031,974	....	3,034,207	2,029,643	0. 669	13,820,700. 29	4.
EMILIA	Bologna.	1,040,591	Bologna..	1,056,719	1,032,645	0. 992	5,846,750. 77	5.
	Modena..	490,645	»	»	419,832	0. 865	2,144,972. 35	4.
	Parma...	474,598	Parma...	704,652	390,117	0. 822	2,380,124. 14	5.
	Somme.	2,005,834	....	1,761,371	1,842,594	0. 919	10,371,847. 26	5.
MARCHE UMBRIA	Ancona..	1,396,092	Ancona..	1,107,536	540,072	0. 387	3,983,955. 12	2.
	Somme.	1,396,092	....	1,107,536	540,072	0. 387	3,983,955. 12	2.
TOSCANA	Firenze..	915,773	Firenze..	1,368,269	779,242	0. 851	6,409,192. 78	7.
	Livorno..	727,149	Livorno..	956,733	686,485	0. 944	4,748,920. 16	6.
	Orbetello.	294,561	»	»	161,204	0. 547	1,156,174. 70	3.
	Somme.	1,937,483	....	2,325,002	1,626,931	0. 840	12,314,287. 64	6.
NAPOLETANO	Bari.....	554,402	Bari.....	755,582	230,897	0. 416	1,867,185. 14	3.
	Chieti...	866,828	Chieti...	866,828	273,400	0. 315	1,564,442. 07	1.
	Cosenza..	924,881	Cosenza..	1,107,629	227,874	0. 246	1,303,296. 76	1.
	Foggia...	658,892	Foggia...	658,892	215,641	0. 327	1,369,661. 76	2.
	Lecce...	447,982	Lecce...	447,982	170,451	0. 380	1,270,983. 33	2.
	Napoli...	1,741,953	Napoli...	1,741,953	1,214,244	0. 697	9,335,058. 88	5.
	Reggio...	708,705	Reggio..	324,546	273,151	0. 385	1,589,559. 05	2.
	Salerno..	883,877	Salerno..	883,877	261,508	0. 295	1,695,690. 19	1.
	Somme.	6,787,520	....	6,787,289	2,867,166	0. 422	19,995,877. 18	2.
VENETO	....	2,493,475	Venezia.. Belluno.. Verona.. Udine...	901,368 325,784 795,923 468,167	1,655,574	0. 633	12,454,124. 78	4.
	Somme.	2,493,475	....	2,491,242	1,655,574	0. 633	12,454,124. 78	4.
TOTALE somme preced. (*a*)		21,878,626	....	21,878,626	13,637,664	0. 489	93,089,173. 76	4.

(*a*) Non è compresa la popolazione della Sicilia dove è libera la produzione, la lavorazione e la ven

Nell'anno 1868									
QUANTITÀ								IMPORTO	
IN FARINE		IN TRINCIATI		IN SIGARI		per Direzione	Quoto per testa	per Direzione	Quoto per testa
per ...rezione	Quoto per testa	per Direzione	Quoto per testa	per Direzione	Quoto per testa				
Kilogr.	K. G.	Kilogr.	K. G.	Kilogr.	K. G.	Kilogr.	K. G.	Lire Cent.	L. C.
122,419	0.208	75,421	0.128	90,285	0.153	288,125	0.490	2,163,263.26	3.68
142,335	0.150	437,513	0.462	251,000	0.265	830,848	0.878	5,415,849.08	7.72
186,620	0.144	452,870	0.349	206,067	0.158	845,557	0.651	4,876,286.24	3.76
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
255,580	0.166	481,904	0.313	353,569	0.230	1,091.053	0.709	7,116,963.45	4.69
706.954	0.161	1,447,708	0.331	900,921	0.206	3,055,583	0.906	19,572,362.03	4.47
48,118	0.179	376,343	0.454	114,0.9	0.138	638,510	0.771	3,823,773.14	4.61
53,895	0.105	90,648	0.177	55,414	0.108	199,957	0.391	1,458,130.63	2.8.
34,170	0.138	791,154	0.466	325,349	0.192	1,350,673	0.797	9,177,814.52	5.49
35,183	0.144	1,258,145	0.415	494 812	0.163	2,189,140	0.721	14,159,718.29	4.77
38,579	0.320	620,653	0.587	202,408	0.192	1,161,640	1.099	6,422,207.90	6.08
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
47,905	0.210	329,842	0.468	110.932	0.157	588,679	0.835	3,392,846.63	4.8
86.484	0.276	950.495	0.540	313.340	0.178	1,750,319	0.994	9,815,054.53	5.57
87,836	0.170	220 968	0.200	133,196	0.121	542.300	0.490	3,385 503 03	3.00
87.836	0.170	220,968	0.200	133,196	0.121	542,300	0.490	3,385,503.03	3.00
17.598	0.159	405,836	0.296	486,250	0.355	1,109,684	0.811	8,781,373.45	6.42
89,454	0.198	345,984	0.362	256,089	0.268	791,527	0.827	5,342,992.05	5.5
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
0 ,052	0.175	751 820	0.323	742 33	0.319	1,901,211	0.818	14,124,365.50	6.07
39,892	0.053	151,643	0.201	87,104	0.115	278,639	0.368	2,143,497.71	2.84
33,320	0.039	217,117	0.250	36,911	0.043	287,348	0.331	1,608,741.47	1.8
41.583	0.038	266,002	0.240	39,239	0.035	346,824	0.313	1,958,459.59	1.77
17,064	0.025	169,741	0.258	44,084	0.067	230 889	0.350	1,436,470.48	2.18
21,742	0.049	93,484	0.200	43,401	0.097	158,627	0.354	1,200.286.15	2.68
19,862	0.069	694,216	0.399	450,379	0.258	1,264,457	0.726	9,448,803.13	5.42
14,360	0.044	96,006	0.295	17,427	0.054	127,793	0.394	734,926.83	2.26
19,164	0.022	198.410	0.224	59,238	0.067	276.812	0.313	1,750,314.31	1.98
05,987	0.045	1.886,619	0.278	777,783	0.115	2,971,389	0.438	20,281,499.67	2.99
60,556	0.400	267,640	0.297	288,830	0.320	917,026	1.017	6,706,165.08	7.44
43,324	0.133	15,584	0.048	22,750	0.070	81,658	0.251	572,245.80	1.76
49,697	0.188	206,479	0.259	212,234	0.267	568,410	0.714	4,158,353.94	5.22
69,132	0.361	39,462	0.084	66.414	0.142	275,008	0.587	1,746,086.15	3.73
22.709	0.290	529,165	0.212	590 228	0.237	1,842,102	0.739	13,182,850.97	5.29
54,205	0.149	7,044,920	0.322	3,952,919	0.181	14,252,044	0.651	94,821,354.02	4.32

tabacco.

)

POPOLAZIONE	QUALITÀ DEI TABACCHI	Nell'anno 1867			
		QUANTITÀ			
		TOTALE		Quoto per testa	
		Kilogrammi	Gr.	Kil.	Gr.
21,878,626	Farine	2,627,427.	»	0.	136
	Trinciati	6,106,454.	»	0.	315
	Sigari	3,248,209.	»	0.	168
		11,982,090.	»	0.	619

bacchi venduti.

Nell'anno 1868						Differenze sulle quantità						
QUANTITÀ			IMPORTO			TOTALE				QUOTO PER TESTA		
TOTALE		Quoto per testa	TOTALE		Quoto per testa	in più		in meno		in più	in meno	
Kilogr.	Gr.	Kil. Gr.	Lire	Cent.	Lire Mill.	Kilogr.	Gr.	Kilogr.	Gr.	Kil. Gr.	Kil.	Gr.
,254,205.	»	0.149	17,186,164.	15	0.785	626,778.	»	»	»	0.029	»	»
,044,920.	»	0.322	33,036,541.	38	1.510	938,466.	»	»	»	0.043	»	»
,952,919.	»	0.180	44,598,648.	49	2.038	704,710.	»	»	»	0.032	»	»
,252,044.	»	0.651	94,821,354.	02	4.333	2,269,954.	»	»	»	0.104	»	»

SUNTO

delle circolari, istruzioni ed altri provvedimenti

DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

dal 1° luglio 1868 al 30 giugno 1869

2° Semestre 1868

Circ. 1° *luglio* 1868, *n.* 118 (1).
Richieste per trasporti ferroviarii.

Si danno agli uffizi gabellari alcune norme da osservare nei casi eventuali di richieste di trasporti ferroviarii sul tronco di Voltri e sulla linea di Savona.

Circ. 1° *luglio* 1868, *n,* 119.
Trattamento daziario dei fazzoletti.

I fazzoletti di filo di lino o di cotone a fondo bianco con bordi in colore, nei rapporti doganali devono trattarsi *in base alla specie del bordo* quando questo *superi la larghezza di 5 millimetri*, e riguardarsi *come bianchi* ogni volta che il bordo *sia di 5 millimetri od inferiore.*

Circ. 1° *luglio* 1868, *n.* 120.
Trasmissione periodica del prospetto semestrale dei redditi conseguiti nelle dogane.

Si prescrive che nella compilazione del *prospetto semestrale dei redditi delle singole dogane,* ordinato colla circolare n. $\frac{32632}{5196}$ del 9 giugno 1863, siano rigorosamente osservate le norme all'uopo tracciate nella finca delle osservazioni del *modello*, di cui viene trasmesso l'esemplare, aggiungendo alcune speciali istruzioni.

Circ. 1° *luglio* 1868, *n.* 122.
Carri ferroviarii contenenti merci non visitate.

Si danno alcune disposizioni speciali allo scopo di rendere vieppiù difficile il caso che, durante le corse ferroviarie, tutti vadan perduti i tre bolli a piombo di cui deve essere munito ogni sportello dei carri contenenti merci non visitate.

(1) Numero d'ordine progressivo del bollettino ufficiale.

Circ. 1° luglio 1868, n. 123.
Apparecchi respiratorii di M. A. Galibert di Parigi.

Si dichiara che gli *apparecchi respiratorii* di M. A. Galibert di Parigi, che servono a penetrare in mezzo al fumo che si sviluppa in caso d'incendio, saranno nei rapporti daziari a considerarsi quale *merce d'incerta assimilazione* soggetta al dazio di lire 10 per 0|0 sul valore.

Circ. 1° luglio 1868, n. 124.
Istruzioni intorno alla procedura ed alla ripartizione delle multe per contravvenzioni.

Per meglio assicurare l'interesse del servizio gabellario si dispone quanto segue:

1. I processi verbali relativi a contravvenzioni scoperte dagli impiegati delle direzioni delle gabelle addetti alla revisione dei libri di bolle scritti nelle dogane saranno redatti nanti il capo computista e sottoscritti dagli scuopritori, osservate, in quanto sia possibile, tutte le forme prescritte dall'art. 90 del regolamento doganale ed 88 delle relative istruzioni.

2. I verbali così formati saranno rimessi per il procedimento penale al ricevitore della dogana principale del luogo ove ha sede la direzione, la quale dovrà poi comprenderli, secondo le norme vigenti, nei conti delle contravvenzioni. Questo ricevitore fruirà della quota assegnata al ricevitore, benchè non abbia steso il verbale.

3. Il riparto delle multe riscosse, in dipendenza di tali processi, sarà fatto secondo l'art. 91 del regolamento, considerando scopritori solo quelli che hanno rilevato la contravvenzione. La quota però che sarebbe assegnata al tenente o sotto-tenente od al commissario alle visite, andrà invece a beneficio della massa.

4. Alla fine di ogni semestre sarà trasmesso al ministero un rapporto sommario indicativo del numero dei processi istituiti e relativo importo delle multe dovute in senso di quanto sopra.

Circ. 1° luglio 1868, n. 125.
Ammissione di agenti doganali alla cura gratuita nel regio stabilimento termale d'Acqui.

Si avvertono le direzioni compartimentali delle gabelle, che le istanze di agenti del corpo doganale per ammissione alla cura gratuita nel Regio stabilimento termale di Acqui, dovranno essere trasmesse ai prefetti delle provincie in cui si trovano gl'individui che aspirano a godere di tale beneficio.

Circ. 1° luglio 1868, n. 126.
Provvedimenti riguardanti le guardie doganali che cessano dal servizio e che sono ancora soggette a quello militare.

Il ministero commette alle direzioni compartimentali delle gabelle di dare il debito avviso ai rispettivi comandanti militari di provincia ogni volta che avviene il caso del licenziamento di guardie doganali già soggette alla leva austriaca e tuttora obbligate al servizio militare, di modo che quelle autorità possano in tempo utile regolarizzare la posizione delle guardie anzidette, sia per inviarle sotto le armi, sia per munirle di congedo illimitato.

Circ. 15 luglio 1868, n. 127.
Istruzioni del ministero della marina pei casi di simulate avarie.

Si rammenta agli impiegati dell'amministrazione gabellaria il contenuto di due circolari del ministero della marina pubblicate nella gazzetta ufficiale del Regno del 14 luglio 1868, n. 190, affinchè serva loro di norma e di guida per l'avvenire, essendo ben frequenti i casi di denunciate, benchè non seguite avarie, per trasporti fatti a servizio delle finanze, che meritano di essere frenati.

Circ. 15 *luglio* 1868, *n.* 128.
Trattamento daziario del ferro laminato.

In aggiunta alla circolare n. 125 del 1° settembre 1864 (1) si dichiara che la lunghezza dei ferri laminati da comprendersi pel dazio tra il ferro di prima fabbricazione, anzi che tra quello laminato in lastre, deve essere non minore di metri 3, con una larghezza non maggiore di 20 centimetri.

Circ. 15 *luglio* 1868, *n.* 129.
Proroga della durata del trattato di commercio colla Grecia.

Si partecipa che la durata del trattato di commercio vigente fra l'Italia e la Grecia del 19 aprile 1851, è stata prorogata per sei mesi a partire dal giorno 3-15 del corrente mese di luglio fino al 3-15 del prossimo venturo gennaio.

Circ. 15 *luglio* 1868, *n.* 130.
Caratteri speciali dei colori d'anilina.

Per norma degli uffizi doganali si danno i principali caratteri dei colori che derivano dalla anilina:
Sono d'ordinario d'un bel colore verde moscone, lucente; poco solubili nell'acqua, ma solubilissimi nell'alcool o spirito di vino e nell'acido acetico, coi quali liquidi formano bellissimi colori rosso, violetto ed azzurro.

Circ. 15 *luglio* 1868, *n.* 131.
Classificazione daziaria dei colletti e manichini di carta semplice o mista con tessuti.

In base al principio di tariffa, secondo il quale non devesi far calcolo delle fodere degli abiti e vestimenta, si dichiara che i colletti e manichini foderati di carta dovranno ritenersi come non foderati. Essi quindi, a parità di quelli semplicemente di carta, saranno classificati fra i lavori di carta e quindi trattati come mercerie comuni.
Ritenendo poi il suddetto principio, e l'altro ancora che quando trattasi di tessuti misti di materie non tessili, non hanno queste ad influire sulla classificazione dei medesimi, ne segue che i colletti e manichini, nei quali la carta serve di fodera e sostegno al tessuto, devono classificarsi fra i tessuti secondo la specie.

Circ. 15 *luglio* 1868, *n.* 132.
Rinnovamento delle ipoteche inscritte contro i contabili delle provincie meridionali secondo le leggi del cessato Regno delle Due Sicilie.

Le direzioni compartimentali delle gabelle nelle provincie napolitane e siciliane sono invitate a provvedere sotto la più stretta loro responsabilità, onde le ipoteche legali iscritte contro i contabili dell'amministrazione gabellaria nominati anteriormente al 1° gennaio 1866 (quantunque provveduti anche d'altra apposita malleveria), vengano rinnovate nei modi e secondo le formalità prescritte dal vigente codice civile e dagli articoli 38 e seguenti del regio decreto 30 novembre 1865, n. 2606.

Circ. 15 *luglio* 1868, *n.* 133.
Compilazione dei verbali e resa dei conti delle contravvenzioni ai rami dogane e privative.

Per le contravvenzioni ai rami delle dogane e delle privative contemporaneamente scoperte contro le stesse persone, gli agenti scopritori redigeranno un solo processo verbale

(1) Vedasi l'annuario 1865 a pag. 629.

da rimettersi al giudice competente con riguardo al valore della causa, cumulando le multe speciali per ogni contravvenzione.

La competenza fra il magazziniere delle privative ed il ricevitore della dogana tanto per la redazione del processo verbale, come per promuovere il giudizio, per decidere in sede amministrativa e per partecipare alle multe, sarà determinata dalla multa che, ragguagliata sul massimo, risultasse maggiore, a meno che ragioni topografiche, quale quella della minore vicinanza dell'uffizio, non rendessero più consentanea la deviazione di questa regola.

La resa dei conti del prodotto delle contravvenzioni a causa finita sarà fatta rispettivamente e dal magazziniere e dal ricevitore per mezzo delle occorrenti copie, assumendo il carico delle spese in ragione della somma ricavata per cadun ramo.

Saranno fatte le opportune annotazioni di richiamo sugli stati di contabilità onde sia sempre facile il riscontro e il rinvenimento degli atti originali da esaminare.

Circ. 15 *luglio* 1868, *n.* 134.

Trasmissione al comandante l'11ª compagnia di disciplina dei documenti delle guardie doganali in essa incorporate.

All'oggetto di abilitare il comandante l'11 compagnia di disciplina stanziata in Osoppo a compilare l'assento matricolare dei sott'ufficiali e delle guardie doganali, che vi vengono incorporati, le direzioni compartimentali, da cui essi dipendono, sono invitate a trasmettergli, nell'atto stesso della loro traduzione alla detta sede, tutti gli atti e documenti che li riguardano.

Circ. 31 *luglio* 1868.

Imposta di coltivazione del tabacco in Sicilia.

Viene data comunicazione agli uffizi gabellari della legge 7 luglio 1868, n. 4472, concernente la imposta di coltivazione del tabacco in Sicilia, del regolamento e delle istruzioni disciplinari alla legge stessa relative.

Circ. 8 *agosto* 1868, *n.* 136.

Esenzione dal pagamento del diritto di verificazione dei pesi e delle misure accordata agli uffizi doganali ed ai magazzini delle privative.

Si rammenta agli uffizi delle gabelle che furono dispensati dal pagamento del diritto di verificazione dei pesi e delle misure gli stabilimenti ed uffizi governativi, i quali vanno soggetti per la natura delle loro attribuzioni alla verificazione periodica. Tali uffizi, tra i quali si comprendono le dogane ed i magazzini di spedizione e di vendita dei generi di privativa, non devono essere inscritti sui ruoli di riscossione, ma bensì sugli stati degli utenti pesi e misure.

Circ. 8 *agosto* 1868, *n.* 137.

Dazi doganali.

A norma degli uffizi delle gabelle, si comunica loro la legge 26 luglio 1868, n. 4514, colla quale sono stabilite alcune modificazioni circa i dazi d'importazione e di esportazione per le merci ivi indicate.

Circ. 8 *agosto* 1868, *n.* 140.

Indennità di trasferta ai bassi-uffiziali dei reali carabinieri per assistenza agli agenti gabellari nelle perquisizioni domiciliari.

Si dichiara che la indennità di trasferta fissata colla circolare n. 242 dell'8 ottobre

1866 (1) pegli applicati o delegati mandamentali è dovuta anche ai bassi-uffiziali dei reali carabinieri che, per assistere gli agenti delle gabelle come ufficiali della polizia giudiziaria, debbono percorrere oltre cinque chilometri dalla loro sede.

Circ. 8 *agosto* 1868, *n.* 141.

Ripartizione delle multe.

Si dispone che non si addivenga alla ripartizione delle multe esatte in virtù delle decisioni amministrative emesse dalle direzioni o dai capi delle dogane, se non dopo scorsi quindici giorni dalla data della decisione e dall'incasso della multa.

Circ. 8 *agosto* 1868, *n.* 144.

Indennità di trasferta accordata agli uffiziali delle guardie doganali.

Per la liquidazione dell'indennità di trasferta accordata agli uffiziali delle guardie doganali quando si recano fuori della residenza per far parte dei consigli di disciplina e per riscuotere i fondi per le paghe delle guardie, si dichiara che i 20 chilometri devono commisurarsi dall'estremo limite del perimetro delle luogotenenze, e non dalla sede delle medesime.

Circ. 12 *agosto* 1868, *n.* 139.

Proroga del trattato di navigazione e commercio colla Repubblica Argentina.

In dipendenza della convenzione di proroga per un anno del vigente trattato di navigazione e commercio colla Repubblica Argentina, si dichiara che gli uffizi doganali continueranno ad applicare il trattato stesso anche posteriormente al 4 settembre 1868, epoca in cui ne cesserebbe la durata.

Circ. 13 *agosto* 1868, *n.* 143.

Diritto di pensione o di indennità agli impiegati destituiti.

Ad opportuna norma degli impiegati dell'amministrazione delle gabelle, si porta a loro cognizione una nota del procuratore generale presso la corte dei conti sulla questione se *ipso jure* competa pensione od indennità agli impiegati destituiti.

Circ. 15 *agosto* 1868, *n.* 138.

Classificazione daziaria della tintura orientale insetticida X. Hartmann.

Si dichiara che la tintura orientale X. Hartmann, quantunque non sia veramente una preparazione farmaceutica ad uso della medicina, debba tuttavia per le diverse materie medicinali che contiene essere trattata nei rapporti daziari quale medicamento composto non specialmente nominato nella tariffa.

Circ. 24 *agosto* 1868, *n.* 145.

Dogana di Finale-Marina.

Si dichiara che *la dogana di Finale-Marina* è autorizzata ad applicare i favori stabiliti per le costruzioni navali dall'art. 28 delle disposizioni preliminari alla vigente tariffa, modificata secondo il decreto legislativo 14 luglio 1866, n. 3086.

(1) Vedasi l'annuario del 1867 a pag. 828.

Circ. 24 *agosto* 1868, *n.* 148.

Rimessione delle quote di contravvenzioni spettanti ai carabinieri od altri militari.

Si dichiara che *le quote di premio spettanti ai carabinieri od altri militari*, che concorsero all'accertamento dei processi, dovranno rimettersi in massa al comandante di compagnia, se trattasi di carabinieri, ed ai comandanti delle truppe pegli altri militari, previa la quitanza di questi comandanti, i quali ne faranno la distribuzione secondo i proprii regolamenti.

Circ. 24 *agosto* 1868, *n.* 149.

Stati informativi degli impiegati trasferiti.

Si prescrive che in occasione dei trasferimenti degli impiegati debbano rimettersi alle direzioni, dalle quali eglino vanno a dipendere, oltre alle storie di servizio, anche un estratto fedele degli stati informativi per ciascun impiegato trasferito.

Circ. 31 *agosto* 1868, *n.* 146.

Deposito e movimento dei tabacchi nella zona doganale siciliana.

Mentre si avverte che per gli articoli 9 e 10 del regolamento per l'esecuzione della legge d'imposta sulla coltivazione del tabacco in Sicilia si sono applicati puramente e semplicemente al deposito ed al movimento dei tabacchi nella zona doganale siciliana i principii e le prescrizioni stabilite pel deposito e movimento del caffè e zucchero nella zona doganale, si aggiunge che i principii e le prescrizioni stesse valgono anche per la vigilanza sui depositi e sulla circolazione dei tabacchi nei comuni chiusi.

Si danno inoltre alcune norme per la emissione e rilascio delle bollette di circolazione dei tabacchi.

Circ. 31 *agosto* 1868, *n.* 147.

Regìa cointeressata per l'esercizio della privativa dei tabacchi.

Viene data partecipazione agli uffizi gabellari della legge 24 agosto 1868, n. 4544, colla quale è approvata la convenzione per la costituzione di una regìa cointeressata per l'esercizio della privativa dei tabacchi e l'anticipazione di 180 milioni di lire alle finanze dello Stato, unendo pure il testo della convenzione medesima.

Circ. 12 *settembre* 1868, *n.* 150.

Delegazione degli uffiziali della guardia doganale ad ispezionare i registri e le casse delle dogane di II ordine e dei magazzini delle privative.

Si partecipano agli uffizi gabellari le seguenti determinazioni:

I direttori delle gabelle sono autorizzati a delegare gli uffiziali della guardia doganale ad ispezionare le casse ed i registri degli uffizi accennati nell'art. 4 del regio decreto 14 aprile 1867, n° 3655. Ciascuna verificazione dovrà essere preceduta da delegazione speciale.

Eguale facoltà è accordata agli ispettori, i quali non potranno però farne uso che nei casi di urgenza e quando possa riescir dannoso l'indugio necessario per provocare ed attendere gli ordini della direzione.

Veruna speciale indennità compete agli uffiziali per verificazioni eseguite anche fuori della propria residenza, dovendo esse considerarsi come operazioni di loro istituto.

Nulla è mutato circa gli obblighi imposti agli ispettori dagli articoli 47, 48 e 49 del regolamento approvato col regio decreto 9 ottobre 1862.

Circ. 12 settembre 1868, n. 151.

Riscossione dei diritti di segreteria.

Si comunica un estratto della legge 26 luglio 1868, n. 4520, sulle tasse per le concessioni governative e per gli atti amministrativi, non che del relativo regolamento, richiamando gli impiegati dell'amministrazione gabellaria a curare l'esatta osservanza dell'una e dell'altro per la percezione dei nuovi diritti di segreteria, a contare dal 1° settembre corrente.

Circ. 12 settembre 1868, n. 152.

Obbligo di unire le bollette originali di pagamento alle domande di restituzione di diritti indebitamente pagati.

All'oggetto di evitare gli abusi che potrebbero derivare dal sistema fino ad ora seguito di concedere la restituzione di diritti erroneamente riscossi in base alle copie autentiche delle bollette di pagamento viene prescritto:

1. A datare dal 1° ottobre prossimo venturo non si ammetteranno domande di restituzione, che non siano corredate delle bollette originali di dazio pagato, ferme per gli altri documenti le disposizioni attualmente in vigore.

2. Saranno però sempre ammesse le copie autentiche delle bollette di pagamento quando debba essere restituita una parte soltanto dei diritti dalle medesime risultanti.
In questi casi si dovrà produrre eziandio una dichiarazione, dalla quale consti essere stato praticato, tanto sulla bolletta *madre*, come sulla *figlia originale* restituita alla parte, l'annotamento del rimborso disposto od eseguito.

3. La dichiarazione di concordanza della bolletta figlia colla matrice dovrà essere fatta dalla direzione compartimentale, a cui è deferita la liquidazione della somma da restituirsi.

4. È derogato alle precedenti disposizioni nella parte in cui sono contrarie alla presente.

Circ. 12 settembre 1868, n. 153.

Recapiti relativi a merci esportate con trattamento convenzionale.

Onde i funzionari doganali esteri, anche se ignari della lingua italiana, trovinsi sempre in grado di fornire ai regi consoli le nozioni necessarie per la emissione dei certificati di arrivo delle merci esportate con trattamento convenzionale, si prescrive agli uffici doganali di ripetere *in cifre arabiche* le quantità e le date già espresse in lettere nei recapiti relativi.

Circ. 12 settembre 1868, n. 154.

Trattamento daziario dello strutto e dei cappelli e delle treccie di paglia.

Si dichiara che lo strutto essendo stato parificato pel dazio d'importazione ai grassi di ogni sorta, come tale deve essere classificato anche pel dazio di esportazione, e che la soppressione del dazio di esportazione sui cappelli e sulle treccie di paglia è limitata ai cappelli di paglia ed alle treccie formate di tale materia, escluse quindi quelle di scorza, sparto, ecc., ecc.

Circ. 12 settembre 1868, n. 155.

Tassa di consumo governativa.

Si dichiara che i bufali essendo una specie della razza bovina e le loro carni servendo egualmente agli usi della nutrizione, i medesimi, nei rapporti del dazio di consumo, vanno trattati a norma della categoria « carni » contenuta nella tariffa allegata al decreto luogotenenziale 28 giugno 1866, n. 3018.

Circ. 12 settembre 1868, n. 156.

Rinnovamento di ipoteche prese sui beni dei contabili dello Stato.

Si dichiara che le disposizioni relative alla conversione in ipoteche speciali delle antiche ipoteche prese a maggior cautela sui beni dei contabili dello Stato nelle provincie napolitane e siciliane, nominati anteriormente al 1° gennaio 1866, devono intendersi estese pure ai contabili di tutte le altre provincie del Regno, nominati prima di detta epoca.

Circ. 12 settembre 1868, n. 157.

Esenzione delle tasse di bollo.

A prevenire ogni possibile dubbio, si dichiara che anche gli atti dei procedimenti per contravvenzione alle leggi di dogana e delle privative sono ammessi a godere della esenzione assoluta stabilita dall'art. 26, n. 4, della legge sul bollo.

Circ. 12 settembre 1868, n. 158.

Riscossione delle pene pecuniarie e spese di giustizia.

Per norma delle direzioni compartimentali delle gabelle ed uffizi tutti dipendenti si comunica loro la legge 26 agosto 1868, n. 4548, sulla riscossione delle pene pecuniarie e spese di giustizia nelle cause per contravvenzioni alle leggi sui dazi di confine e di consumo e sulle privative dello Stato, non che un estratto delle disposizioni relative alle norme e modi di procedura per l'esazione delle tasse di registro alle medesime applicabili in senso dell'art. 3 della legge medesima, richiamando tutta la attenzione degli impiegati della amministrazione gabellaria onde ne sia fatta la più rigorosa osservanza, nei limiti delle rispettive loro incumbenze.

Circ. 12 settembre 1868, n. 159.

Traslocazione delle visitatrici da una dogana ad un'altra.

È fatta facoltà ai direttori delle gabelle di tramutare le visitatrici da una ad altra dogana del proprio compartimento, dandone di volta in volta immediato avviso al ministero.

Circ. 9 ottobre 1868, n. 160.

Tassa di bollo a cui vanno soggetti gli atti di collaudo di opere date in appalto.

Si dichiara che gli atti di collaudo compilati dagli ingegneri, architetti, misuratori e periti per comprovare la esecuzione delle opere date in appalto, non potendo ritenersi come fatti nell'esclusivo interesse dello Stato, sono compresi nel disposto dell'art. 22, n. 38, § 7, della vigente legge sul bollo.

Circ. 9 ottobre 1868, n. 161.

Esenzione daziaria per alcuni materiali impiegati nelle riparazioni delle navi.

Annuendo alle istanze di alcuni costruttori navali, viene determinato che per i materiali di alcune indicate specie potrà essere accordata la esenzione daziaria, anche se sieno impiegati nell'addobbo di navi poste su cantiere italiano per essere riattate, riformate o ricostrutte.

Per l'applicazione di questa esenzione saranno seguite le norme che già furono tracciate per ciò che riguarda le navi di nuova costruzione.

Circ. 9 *ottobre* 1868, *n.* 162.

Competenza delle direzioni compartimentali a disporre la restituzione di diritti.

In risoluzione del dubbio sulla competenza delle direzioni compartimentali delle gabelle a disporre la restituzione di alcuni diritti particolarmente indicati.

Si dichiara che esse potranno approvare la restituzione di cui sopra fino allo importo di lire cinquanta.

Per le somme superiori sarà promossa l'approvazione del ministero.

Circ. 9 *ottobre* 1868, *n.* 163.

Rettificazione di errore tipografico.

Alla pagina 331, linea 20ª del bollettino ufficiale n. XVIII, dell'anno 1867, in luogo di « idoneità » leggasi « identità ».

Circ. 9 *ottobre* 1868, *n.* 164.

Visite doganali a bordo delle navi estere.

Sentito il ministero degli affari esteri, si dichiara quanto segue:

Delle visite o verificazioni da eseguirsi a bordo delle navi estere, menzionate negli articoli 20 e 21 della convenzione consolare colla Spagna, dovrà esser dato previo avviso per iscritto al console della nazione cui le navi stesse appartengono, indicando l'ora precisa destinata all'esecuzione. Ove il console per un motivo qualsiasi non intervenga, si procederà alla visita senza la presenza di lui, siscome appunto è accennato nello stesso 4° comma dell'art. 20. A prevenire però una qualunque contestazione ulteriore, sarà con ogni cura fatto in modo indubbio constare che venne inviato e consegnato al console l'invito ad intervenire alla verificazione.

Si aggiungono alcuni schiarimenti intorno alle visite da eseguirsi a bordo delle navi di bandiera francese, quando non trattisi di vere e proprie perquisizioni che rivestano un carattere particolare.

Circ. 9 *ottobre* 1868, *n.* 165.

Dazi di consumo.

Si comunica agli uffizi gabellari la legge 3 settembre 1868, n. 4576, colla quale si manda in esecuzione nelle provincie della Venezia e di Mantova la legge sul dazio di consumo.

Circ. 9 *ottobre* 1868, *n.* 168.

Trattamento daziario del pane fabbricato dall'amministrazione militare nei comuni chiusi.

Di concerto col ministero della guerra, si dichiara che le farine introdotte per deposito possono essere dall'amministrazione militare convertite in pane, e deve ammettersi a scarico per la corrispondente quantità delle farine introdotte il pane che venisse esportato, purchè sieno osservate le formalità stabilite per tale esportazione.

Circ. 9 *ottobre* 1868, *n.* 169.

Quitanze riferibili a versamenti per dazio consumo.

Ad opportuna norma degli uffizi gabellari si reca a loro conoscenza una circolare della direzione generale del tesoro, relativa alla spedizione in tempo debito delle quitanze riferibili a versamenti per dazio consumo.

Circ. 9 ottobre 1868, n. 171.

Trasmissione al ministero delle proposte di sussidi e di rimunerazioni.

Si avverte che le proposte di sussidi o di rimunerazioni debbono essere trasmesse al ministero venti giorni prima della scadenza dell'anno o del semestre, secondo i casi, e per conseguenza non più tardi del 10 giugno e del 10 dicembre.

Circ. 9 ottobre 1868, n. 172.

Tasse di bollo per i certificati dello stato civile per gli aspiranti a guardia doganale.

Sul dubbio promosso se debbano essere o no rilasciate in carta bollata le fedi di stato civile che si presentano dagli aspiranti a guardia doganale, si dichiara che gli anzidetti documenti devono essere sottoposti a bollo secondo la ragion comune della vigente legge, non essendovi gli estremi sufficienti a far considerare la loro formazione siccome avvenuta nell'esclusivo interesse del servizio pubblico.

Relativamente però ai certificati dello stato civile risguardanti persone povere, ove concorrano le circostanze previste dall'art. 21, n. 25, della legge di bollo, e sotto la osservanza delle prescrizioni ivi stabilite, possono scriversi e riceversi liberamente in carta senza bollo, comunque presentati allo scopo di ottenere l'arruolamento nel corpo delle guardie doganali.

Circ. 9 ottobre 1868, n. 173.

Repressione delle violazioni di confine commesse dalle guardie doganali.

Per evitare reclami contro violazioni di territorio fatte dalle guardie doganali italiane, ed a fine di prevenire tali inconvenienti che talvolta trascendono in conflitti e violenze, si impartiscono alcune speciali disposizioni, con incarico ai direttori delle gabelle di sorvegliarne l'esecuzione.

Circ. 14 ottobre 1868, n. 170.

Cessazione dal corso legale di alcune monete d'argento, d'eroso misto e di bronzo.

Per norma degli uffizi delle gabelle si comunicano tre reali decreti del 17 settembre 1868, numeri 4602, 4603 e 4604, a tenore dei quali, e con effetto rispettivamente dal 1° novembre e 1° dicembre 1868, cessano di aver corso legale nelle provincie venete e di Mantova le monete d'argento, d'eroso misto, e di rame di conio austriaco, e dei paesi in lega monetaria coll'Impero austriaco, e viene altresì provveduto all'applicazione tanto alle suddette provincie, quanto a tutte le altre del Regno, della convenzione internazionale monetaria 23 dicembre 1865, approvata con legge 21 luglio 1866, n. 3087, ordinandosi che dal 1° gennaio 1869 non siano più ricevute nelle pubbliche casse del Regno le monete divisionarie d'argento, italiane, francesi, svizzere e belgiche al titolo di 900 millesimi, dovendo da quel giorno in poi aver corso legale le valute metalliche divisionarie d'argento, contemplate dall'art. 4 di detta convenzione.

Si aggiungono alcune avvertenze relative al baratto delle monete.

Circ. 23 ottobre 1868, n. 174.

Funzionari che sono autorizzati a servirsi della franchigia telegrafica.

Per l'esatta conoscenza di tutte le modificazioni state recentemente introdotte dal ministero dei lavori pubblici nella tabella dei funzionari dell'amministrazione finanziaria ammessi al godimento della franchigia telegrafica, si trascrive un elenco di quelli fra i funzionari medesimi, per i quali rimane confermata la facoltà di spedire nell'interesse del servizio telegrammi a credito per conto del ministero.

Circ. 23 *ottobre* 1868, *n.* 175.

Spese di missione all'estero.

Ad opportuna norma si comunicano gli articoli di una deliberazione presa in consiglio dei ministri nella seduta del 24 settembre 1868, per meglio precisare quali sono le spese di missione all'estero che debbono cadere esclusivamente a carico del bilancio del ministero degli affari esteri, e quali quelle che debbono andare a carico di altri dicasteri.

Circ. 23 *ottobre* 1868, *n.* 176.

Tariffe doganali.

Si dichiara che il dazio di centesimi venticinque ogni 100 chilogrammi, compresi i diritti addizionali, esteso, giusta la legge 26 luglio 1888, n. 4514, alle importazioni, in qualunque porto del Regno, delle acciughe, boiane, sardelle e scoranze salate, è applicabile in via di assimilazione alle altre qualità di pesci salati di cui sopra, cioè agli sgombri, lanzarde, agusigole, maride, robi e suri.

Circ. 23 *ottobre* 1868, *n.* 180.

Conto mensile di dare ed avere per canoni daziari dovuti dai comuni convenuti e dagli appaltatori.

Si dichiara che dal mese di ottobre 1868 in poi non si terrà più dalle direzioni compartimentali delle gabelle, per l'evidenza dei crediti e pagamenti dipendenti dal dazio di consumo, il registro mod. 69, e non si manderà più al ministero l'elenco mod. 70, annesso alle istruzioni disciplinari approvate con decreto ministeriale 10 dicembre 1866.
Si prescrive invece la tenuta presso ogni direzione di un conto di dare ed avere secondo il modello esemplificato, del quale si trasmetterà mensilmente al ministero una copia, e si danno alcune speciali istruzioni per la relativa compilazione.

Circ. 24 *ottobre* 1868, *n.* 177.

Trattamento daziario del sommacco triturato.

A schiarimento di precedente circolare, colla quale si dichiarava che il sommacco triturato deve nei rapporti doganali essere considerato come quello macinato, si fa conoscere che, per essere qualificato come tale, non solo deve presentare una massa omogeneamente uniforme senza riguardo se più o meno fino, ma deve assolutamente essere privo di steli, od almeno ridotti in piccolissimi frantumi per effetto della triturazione a cui il sommacco in foglia sarebbe stato assoggettato.

Circ. 24 *ottobre* 1868, *n.* 178.

Elenco mensile delle franchigie doganali.

Viene abrogata la disposizione emanata colla circolare n. 21 del 1° gennaio 1861, e conseguentemente col mese in corso si cesserà dalle dogane e dalle direzioni compartimentali di trasmettere l'elenco delle franchigie doganali.

Circ. 24 *ottobre* 1868, n. 178 *bis.*

Materiali telegrafici.

Si partecipa il regio decreto 24 settembre 1868, che prescrive l'esenzione dai dazi di consumo per i materiali telegrafici.

Circ. 10 *novembre* 1868, *n.* 181.

Applicazione della legge sulle concessioni governative.

Si avverte che non venendo coll'art. 46 della tariffa annessa alla legge del 26 luglio 1868, n. 4520, imposto l'obbligo della stipulazione dei contratti che non eccedono le L. 1,000 in forma pubblica, possono essi stipularsi ancora in via privata, e come tali non possono assoggettarsi a veruna tassa nei rapporti della precitata legge.

Circ. 10 *novembre* 1868, *n.* 182.

Favori alle navi che avendo già servito alla navigazione vengono riattate con aumento di tonnellaggio.

Fu promosso il dubbio se possa accordarsi il premio di L. 2 per ogni tonnellata per navi di legno, e la restituzione del dazio pagato sul ferro per quelle a costruzione di ferro, o mista di ferro e legno, quando non trattisi della nuova completa loro costruzione, ma di lavori fatti a bastimenti, i quali avendo già servito alla navigazione vengano allungati in modo da renderli di maggiore capacità o tonnellaggio.

Si dichiara in proposito che nei casi speciali appositamente indicati sono applicabili i favori dal legislativo decreto 14 luglio 1866 accordati a seconda della qualità della costruzione della nave, limitatamente però alla sola parte che viene aumentata, e si indicano le condizioni per fruire di tali favori.

Circ. 10 *novembre* 1868, *n.* 183.

Operazioni inerenti alla salagione dei pesci.

Si partecipa che vennero trasmessi alla dogana di Scario, col n. 32, e alla dogana e magazzino delle privative di Ponza, col n. 33, due torchietti per il piombamento dei recipienti destinati alla conservazione dei pesci salati.

Circ. 10 *novembre* 1868, *n.* 184.

Manifesto per i battelli che esercitano la pesca nei mari dello Stato.

Si dichiara che devono tanto alla partenza che all'arrivo esser muniti del manifesto o del lasciapassare, che in taluni casi tien luogo del manifesto, i battelli destinati alla pesca *illimitata* e provvisti perciò delle stabilite carte di navigazione, e che per contro ne possono andare esenti i battelli destinati alla pesca *limitata*, ed ai quali l'autorità marittima non rilascia che una licenza annuale di pesca.

Si prescrive però che i piccoli battelli destinati alla pesca *limitata* sieno nei loro movimenti attentamente sorvegliati dalle guardie doganali, onde la facilitazione concessa non possa troppo facilmente tornare a pregiudizio della finanza.

Circ. 10 *novembre* 1868, *n.* 185.

Manifesto di cui devono essere muniti i capitani di bastimento entro i 10 chilometri dal lido.

Si dichiara che il manifesto, di cui si parla all'art. 55 del regolamento doganale, sarà riconosciuto regolare anche senza la vidimazione delle dogane estere di partenza, e purchè sia sottoscritto dal capitano e corrisponda esattamente allo stato del carico, e si aggiungono alcune istruzioni per la presentazione e per l'accertamento di detto manifesto.

Circ. 10 *novembre* 1868, *n.* 186.

Trattamento daziario dell'estratto d'orzo tallito.

Si dichiara che l'estratto di orzo tallito della fabbrica Linck e comp. di Stoccarda deve nei rapporti doganali essere classificato tra le conserve alimentari allo zucchero, soggette al dazio di L. 40 ogni 100 chilogrammi peso netto.

Circ. 10 *novembre* 1868, *n.* 187.

Applicazione dei favori concessi all'industria delle costruzioni navali.

Si dichiara che la dogana di Arenzano (Genova) è autorizzata ad applicare i favori stabiliti per le costruzioni navali dal decreto legislativo 14 luglio 1866, n. 3086.

Circ. 10 *novembre* 1868, *n.* 188.

Comune di Bassano.

Si comunica il regio decreto 15 ottobre 1868, n. 4648, con cui il comune di Bassano è dichiarato aperto nei rapporti del dazio di consumo.

Circ. 10 *novembre* 1868, *n.* 189.

Conferimento delle rivendite di terza categoria.

A modificazione delle precedenti disposizioni relative alla nomina di nuovi titolari alle rivendite di generi di privativa di terza categoria, si prescrive che quando i consigli comunali insistano nella prima deliberazione, malgrado le eccezioni fatte dalle direzioni compartimentali, vengano sottoposti gli atti al ministero per le sue determinazioni.

Circ. 10 *novembre* 1868, *n.* 190.

Istruzioni per l'applicazione dell'art. 37 *della legge sulle privative.*

È stata fatta domanda se nei casi di rinvenimento di piante di tabacco debbasi ad uno stesso contravventore applicare, oltre la multa di L. 2 per ogni pianta per l'illecito trapiantamento, anche l'altra di L. 50 per la illegale seminagione.

Si risponde che la seminagione ed il trapiantamento importando due distinte contravvenzioni sancite ognuna da apposita pena, giusta l'art. 37 della legge 15 giugno 1865, devonsi applicare entrambe le due pene ivi stabilite, sebbene si tratti di una stessa persona, quando però risultino provati a carico della medesima i due fatti della seminagione e del trapiantamento.

Questa massima è stata adottata da molti tribunali, e segnatamente dalla corte suprema di cassazione in Torino nella sua decisione del 24 luglio 1866.

Avvertasi però che è necessario far assodare nei relativi processi verbali od anche mediante perizia giudiziale gli estremi di cui sopra. Inoltre nell'istanza da prodursi nei modi di legge dall'autorità giudiziaria competente, si deve fare esplicita menzione delle distinte specie di contravvenzioni, di cui il coltivatore si sarebbe reso colpevole, e domandare la condanna del medesimo ad una o più multe a seconda del risultato delle investigazioni o della perizia.

Circ. 10 *novembre* 1868, *n.* 191.

Diritto di opzione a favore delle guardie doganali per la liquidazione della pensione di riposo.

Sul quesito mosso se gl'individui della guardia doganale possano per la liquidazione della pensione di riposo optare al trattamento delle leggi speciali degli Stati, sotto il cui impero avevano servito prima di essere incorporati nella guardia doganale del Regno, la procura generale presso la corte dei conti ha dichiarato che per giurisprudenza costante della corte stessa tale opzione è ammessa.

Circ. 12 *novembre* 1868, *n.* 192.

Istruzioni doganali.

Si partecipa agli uffizi gabellari il regio decreto 8 novembre 1868, che approva alcune modificazioni alle istruzioni doganali del 30 ottobre 1862.

Circ. 12 novembre 1868, n. 193.

Istruzioni doganali.

Si comunica il decreto ministeriale in data 8 novembre 1868, che approva una nuova edizione delle istruzioni doganali modificate.

Circ. 12 novembre 1868, n. 194.

Riforma delle scritture doganali.

Si dà comunicazione agli uffizi gabellari della relazione del direttore generale delle gabelle a S. E. il ministro delle finanze in data 29 settembre 1868, e del decreto ministeriale 9 novembre successivo concernente la riforma delle scritture doganali.

Circ. 12 novembre 1868, n. 195.

Norme relative all'attuazione delle nuove istruzioni doganali.

Siccome è mestieri che l'istituzione delle nuove scritture doganali sia perfettamente intesa da tutto il personale delle dogane e delle guardie nella rispettiva sfera di azione, si trasmette separatamente un congruo numero delle nuove istruzioni, invitando le direzioni a distribuirne un esemplare ad ogni impiegato e volontario così della direzione, come delle dogane, non che a tutte le luogotenenze e brigate, ai luogotenenti e brigadieri.

Si aggiungono in pari tempo alcuni schiarimenti relativi alla radicale riforma attuata.

Circ. 12 novembre 1868, n. 196.

Riscontrino doganale.

Si comunica il decreto ministeriale del 12 novembre 1868, che stabilisce presso quali dogane deve farsi uso del riscontrino per talune qualità di bollette.

Circ. 12 novembre 1868, n. 197.

Quadri del movimento commerciale.

Si dà notizia agli uffizi gabellari di alcune modificazioni all'istruzione del 15 dicembre 1863 per la compilazione de' quadri parziali del movimento commerciale.

Circ 12 novembre 1868, n. 198.

Nuove scritture doganali.

Si danno alcune disposizioni transitorie per i registri e libri di bollette soppressi colle istruzioni annesse al decreto ministeriale del 9 novembre 1868.

Circ. 12 novembre 1868, n. 199.

Stampati.

Si danno alcune norme circa la provvista e la distribuzione degli stampati per il servizio delle gabelle, avvertendo che della distribuzione stessa sono incaricate le seguenti direzioni:

1. Genova, per il proprio compartimento.
2. Torino, anche per Novara.
3. Milano, anche per Brescia e Como.
4. Venezia, anche per Verona, Belluno e Udine.
5. Bologna, anche per Parma.

6. Firenze, anche per Livorno.
7. Ancona, anche per Chieti.
8. Bari, anche per Foggia e Lecce.
9. Napoli, anche per Salerno.
10. Palermo, per il proprio compartimento.
11. Messina, anche per Catania e Catanzaro.
12. Cagliari, per il proprio compartimento.

Circ. 23 *novembre* 1868, *n.* 200.

Modificazione delle leggi sulle tasse di bollo.

Si partecipano agli uffizi gabellari le modificazioni alle leggi sulle tasse di bollo, portate dai due articoli 16 e 17 della legge 19 luglio 1868, n. 4480.

Circ. 23 *novembre* 1868, *n.* 201.

Concentramento delle operazioni della dogana di Sesto-Calende nella dogana di Arona.

Per l'avvenuta attivazione del tronco ferroviario tra Arona e Sesto-Calende, è stato disposto che la dogana di Sesto-Calende cessi dal funzionare, e che le relative operazioni sieno concentrate in quella di Arona.

Se ne avvertono le dogane affinchè cessino da inviare a quella di Sesto-Calende merci con bolletta a cauzione.

Circ. 23 *novembre* 1868, *n.* 202.

Trasporti di merci fatti da vapori che hanno un corso periodico di navigazione.

Si partecipa che le agevolezze accordate colla circolare 12 settembre 1864 riguardo alle merci nazionali sono estese alle merci estere trasportate da vapori che hanno un corso periodico di navigazione, e si indicano le condizioni e le norme a cui rimane subordinato questo provvedimento.

Circ. 23 *novembre* 1868, *n.* 203.

Registri bollettari per la vendita dei tabacchi.

Si partecipa che per evitare ogni disguido nella gestione dei tabacchi, che deve aver luogo per conto e nell'interesse della regìa cointeressata, è stato convenuto che fino a nuova disposizione sieno adoperati gli stessi modelli di bollettarii che ora servono pel governo.

Si aggiungono però alcune disposizioni per ovviare ad ogni confusione e riconoscere più prontamente gli introiti che avranno luogo per conto della regìa.

Circ. 23 *novembre* 1868, *n.* 204.

Mandati di rimborso relativi alla restituzione di diritti doganali di importazione in moneta metallica.

I diritti doganali d'importazione essendo pagati in moneta metallica d'oro e d'argento, ed essendo necessario che ogni mandato di rimborso per restituzione di somme in più riscosse contenga la facoltà di eseguirne il pagamento in oro od in argento, secondo la specie in cui erano stati versati i diritti da rimborsarsi, si dispone che d'ora in avanti le domande per restituzione di diritti d'importazione, che vengono trasmesse al ministero, oltre agli altri documenti, abbiano ad essere corredate da una fattura indicante la specie della valuta da impiegarsi nel loro soddisfacimento, da desumersi dalla bolla dei diritti pagati.

Circ. 23 novembre 1868, n. 205.

Pagamenti per tributo fondiario sui fabbricati demaniali ad uso degli uffizi gabellari.

Siccome pei regolamenti amministrativi in vigore i pagamenti per contributo fondiario sui fabbricati demaniali devonsi eseguire dai ricevitori del registro, previo l'esaurimento d'incumbenti nello scopo di accertare l'esattezza delle somme dagli esattori richieste, così i contabili delle gabelle debbono astenersi da pagamenti di tale natura, e dovranno invece trasmettere al ricevitore del registro del distretto gli avvisi che per avventura loro fossero intimati dall'esattore dei tributi diretti.

Circ. 23 novembre 1868, n. 206.

Biglietti della banca nazionale tagliati orizzontalmente e riattaccati con carta trasparente.

Per norma degli uffizi delle gabelle si comunica loro una circolare della direzione generale del tesoro relativa al divieto di accettazione nelle pubbliche casse di biglietti della banca nazionale nel Regno d'Italia, tagliati orizzontalmente e riattaccati con carta trasparente.

Circ. 23 novembre 1868, n. 207.

Obbligo di accusare senza ritardo ricevuta dei vaglia del tesoro.

Si prescrive alle direzioni gabellarie che i vaglia del tesoro, appena ricevuti e debitamente riscontrati, sieno fatti commutare in quietanze di tesoreria a favore degli interessati, e ne sia dato pronto avviso al ministero.

Circ. 27 novembre 1868, n. 208.

Concorso degli uffizi ed agenti delle gabelle nel servizio per la tassa sulla macinazione dei cereali.

Dovendo l'amministrazione delle gabelle prender col mezzo dei dipendenti uffizi ed agenti larga parte nel servizio per la tassa sulla macinazione dei cereali, si comunicano alcune speciali istruzioni all'oggetto di rendere più agevole e sicura la loro azione, ed in seguito ai concerti in proposito presi colla direzione generale delle imposte dirette.

In pari tempo si trasmette ai detti uffizi copia della legge 7 luglio 1868, n. 4490, e del relativo regolamento.

Circ. 3 dicembre 1868, n. 209.

Commissione incaricata di studiare i mezzi per reprimere il contrabbando.

Si partecipa agli uffizi gabellari il decreto ministeriale 7 novembre 1868, contenente la nomina del comm. Edoardo D'Amico, comm. avv. Andrea Poggi e cav. Stefano Calvi a membri della commissione per istudiare i miglioramenti da introdursi nei mezzi per reprimere il contrabbando.

Circ. 3 dicembre 1868, n. 210.

Attivazione delle nuove istruzioni sopra le scritture doganali.

Vengono indicati agli uffizi gabellari gli impiegati delegati per assicurarsi del modo con cui le direzioni delle gabelle si saranno preparate a tradurre in atto l'istruzione ministeriale del 9 novembre 1868, e per aiutarle a superare le difficoltà che potranno sperimentarsi al primo impianto delle nuove scritture doganali.

Circ. 3 *dicembre* 1868, *n.* 211.

Applicazione dei nuovi contrassegni doganali per i tessuti.

Si partecipa che il ministero, nell'intento di ottenere la maggiore sicurezza contro le frodi che potessero tentarsi, sia falsificando, sia trasportando i contrassegni doganali apposti ai tessuti, è venuto nella determinazione di adottare una nuova *lamina* invece di quella usata in precedenza, e di sostituire una *pallottola* di speciale composizione metallica all'attuale *tubetto* che si applica agli oggetti minuti.

Essendo state inoltre portate talune variazioni alle discipline per il contrassegno dei tessuti, pubblicate il 9 dicembre 1862, ne è ordinata una ristampa con insertevi le occorse variazioni, e se ne accompagnano i necessari esemplari da diramarsi alle diverse dogane, unendo una sufficiente scorta di campioni, che addimostrano materialmente il metodo da tenersi per l'applicazione delle lamine e delle pallottole.

Circ. 3 *dicembre* 1868, *n.* 212.

Trattato di commercio colla Repubblica Argentina.

Si comunica il regio decreto 5 novembre 1868, n. 4675, che approva il *protocollo*, col quale il trattato di commercio e di navigazione del 21 settembre 1855 è mantenuto in vigore fra l'Italia e la Repubblica Argentina fino al 4 settembre 1869.

Circ. 3 *dicembre* 1868, n. 213.

Uffizi speciali per il dazio consumo in Venezia.

Si partecipa il decreto reale in data del 26 ottobre 1868, pel quale a partire dal 1° gennaio 1869 vengono creati in Venezia degli uffizi speciali per la gestione del dazio di consumo e viene constituito il relativo personale.

Circ. 3 *dicembre* 1868, *n.* 214.

Dazio di consumo sulla macellazione degli animali suini e bovini.

Si dichiara che anche i particolari sono tenuti al pagamento del dazio consumo, oltrechè per gli animali bovini, anche poi maiali, agnelli, capretti, pecore e capre che macellano per loro uso privato.

Circ. 3 *dicembre* 1868, *n.* 215.

Rapporti tra le direzioni compartimentali delle gabelle e l'amministrazione centrale per la regìa dei tabacchi.

In seguito agli accordi avvenuti tra il ministero e la società per la regìa cointeressata dei tabacchi, si dichiara che nulla è per ora immutato riguardo alla ingerenza tanto amministrativa, che di vigilanza, di controlleria e di revisione delle direzioni compartimentali delle gabelle sui magazzini di spedizione e di deposito dei tabacchi, come pure pei loro trasporti.

Le suddette direzioni riceveranno a tale riguardo le istruzioni dall'amministrazione centrale per la regìa, alle quali dovranno uniformarsi.

Per conseguenza, per gli affari relativi ai soli tabacchi, le direzioni corrisponderanno con l'amministrazione suddetta, e promuoveranno da essa tutte le disposizioni che si riferiscono al servizio, alle spese ed al personale.

Quando però si tratta di affari che si riferiscono contemporaneamente anche al servizio di altri cespiti e pel personale dei magazzini in cui vi ha accumulato il servizio dei sali, le direzioni suddette corrisponderanno con la direzione generale delle gabelle.

Circ. 3 *dicembre* 1868, *n.* 216.

Matrici delle quietanze per pagamento di multe.

Si invitano le dogane ad esigere la firma dei contravventori sulla matrice delle quietanze per pagamento di multe sempre e senza eccezione alcuna; se il contravventore fosse illetterato dovrà essere supplito alla firma col segno di croce alla presenza di due testimoni, che potranno essere anche il ricevitore ed un altro impiegato od agente.

Circ. 3 *dicembre* 1868, *n.* 217.

Reclami per iscrizione di partite di spese fisse.

Per ovviare ad inutili e insussistenti reclami, credesi opportuno di richiamare alla memoria delle direzioni compartimentali e dei capi d'ufficio cui spetti la compilazione delle note nominative per pagamento di stipendio, il tenore della circolare della direzione generale del tesoro, n. 6, del 5 luglio 1864, e segnatamente quello dell'altra successiva 15 maggio u. s., n. 104, § XXXVI; ove è determinato, che ogni qual volta occorresse tanto alle amministrazioni, che alle parti interessate, di produrre dei reclami per iscrizioni di partite di spese fisse, questi debbono essere sempre rivolti alle agenzie del tesoro delle rispettive provincie, alle quali incombe di promuovere dal ministero competente quelle disposizioni che fossero per avventura del caso.

Circ. 3 *dicembre* 1868, *n.* 218.

Matrimoni delle guardie doganali.

Ad opportuna norma degli uffizi delle gabelle si comunica loro una circolare indirizzata dal ministero di grazia e giustizia ai signori procuratori generali, procuratori del Re ed uffiziali dello stato civile del Regno, affinchè non siano trasgredite le disposizioni della legge 13 maggio 1862, riguardanti i matrimoni delle guardie doganali.

Circ. 3 *dicembre* 1868, *n.* 219.

Berretti di fatica per le guardie di terra e di mare.

A modificazione di precedente disposizione si prescrive che, a cominciare dal 1869, le richieste dei berretti di fatica ad uso delle guardie doganali di terra e di mare (mod. n. 22) siano rivolte alla direzione delle gabelle di Livorno, anzichè a quella di Torino.

Circ. 14 *dicembre* 1868, *n.* 220.

Attivazione del servizio doganale nelle isole dell'Arcipelago toscano. — Modificazioni nell'organico e nella classificazione delle dogane. — Disposizioni per l'esecuzione dei regi decreti n. 4736 e 4737.

Pel regio decreto del 6 dicembre 1868, n. 4736, è esteso, a contare dal primo gennaio 1869, alle isole dell'Arcipelago toscano ed a quella di Capraia il vigente regime doganale, e sono determinate le discipline da osservarsi per la relativa attuazione.

Con altro regio decreto, n. 4737, sotto la medesima data, oltre le diverse modificazioni portate all'organico delle dogane, sono designate quelle di esse isole, nelle quali vengono istituiti uffizi doganali.

Siccome tra esse non trovansi comprese le isole di Capraia, Gorgona e Pianosa, il ministero, giusta l'articolo 7 del regio decreto del 6 settembre 1863, n. 1464, ha disposto che col primo gennaio suddetto siano nelle medesime destinate delle guardie doganali sedentarie per le operazioni di cabottaggio dei prodotti del luogo, non che di entrata e uscita delle merci esenti da dazio.

In quanto poi alle dogane che col secondo dei ricordati decreti vanno a sopprimersi col

primo gennaio suddetto, le direzioni cureranno a che tale soppressione abbia senz'altro luogo, provvedendo inoltre al ritiro degli atti di uffizio, registri, attrezzi, mobili e quanto altro vi si trova, non che alla consegna a chi di ragione dei rispettivi locali.

Circ. 14 *dicembre* 1868, *n.* 221.

Estensione della zona di vigilanza doganale intorno il portofranco di Venezia e lungo il circostante lido del mare.

Si comunica il regio decreto del 26 ottobre 1868, n. 4662, col quale vengono designati i comuni delle provincie di Venezia, Padova e Treviso, l'intero territorio dei quali formar deve col 1° gennaio 1869 la nuova zona di vigilanza doganale intorno il portofranco di Venezia e lungo il circostante lido del mare.

Alle fabbriche di tessuti ed alle merci quindi che, soggette a vigilanza, si troveranno a quell'epoca nel territorio dei ricordati comuni, vengono ad essere applicate, sia pel deposito sia per la circolazione, le discipline tutte portate dagli articoli 56 a 61 inclusive del vigente regolamento doganale, combinate con quelle prescritte dagli articoli 78 a 81 inclusive delle relative istruzioni modificate col regio decreto del dì 8 novembre 1868.

Circ. 14 *dicembre* 1868, *n.* 222.

Convenzione consolare stipulata fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America.

Si partecipa che una convenzione consolare fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America fu sottoscritta a Washington il dì 8 febbraio 1868 ed approvata con regio decreto del 18 ottobre successivo, n. 4651, ed in pari tempo si comunica letteralmente l'articolo 15 della convenzione medesima, il quale contiene stipulazioni che interessano il servizio doganale relativamente ai casi di naufragio di navi americane sulle coste dello Stato.

Circ. 14 *dicembre* 1868, *n.* 223.

Trasbordo delle merci.

Essendo il ministero venuto in cognizione che non si sottopongono sempre a eguali formalità le operazioni di trasbordo delle merci, a riguardo delle quali in alcune dogane si procede con troppa rilassatezza, in altre con troppo rigore, e volendo stabilire un trattamento uniforme anche in quella parte di servizio, allo scopo altresì di conciliare l'osservanza della legge colle esigenze del commercio di transito, che per la posizione geografica del nostro paese vuole essere facilitato in ogni miglior modo, si diramano agli uffizi doganali alcune speciali prescrizioni ingiungendone la stretta osservanza.

Circ. 14 *dicembre* 1868, *n.* 224.

Correzione di errore tipografico.

Si partecipa che sui modelli delle dichiarazioni di piccolo formato, istituiti coll'istruzione del 9 novembre 1868, occorse un errore di stampa.

Nella parte di dette dichiarazioni destinata a ricevere il risultato di visita, e precisamente sulla seconda colonna della sezione intestata « Diritto » è stato detto « pagato, » mentre doveva dirsi « liquidato ».

Circ. 14 *dicembre* 1868, *n.* 225.

Tassa di bollo sulle quitanze di pagamento delle rate di canone d'abbuonamento degli esercenti pel dazio di consumo.

Fu chiesto se nei rapporti coll'articolo 16 della legge 19 luglio 1868, n. 4480, debbano assoggettarsi alle tasse di bollo stabilite dall'articolo stesso le quitanze che vengono rilasciate agli esercenti abbuonati col governo ed agli appaltatori daziari quando pagano le

rispettive rate di canone, ovvero se abbiano ad essere considerate rispetto al bollo siccome quitanze ordinarie.

Gli esercenti abbuonati col governo non altrimenti potendo essere considerati che quali esercenti ordinari, niun dubbio che le quietanze che loro vengono rilasciate di mano in mano che effettuano il pagamento del prezzo di abbuonamento, devono andare soggette alle tasse di bollo stabilite dal precitato articolo 16 della legge.

Devono invece esser considerate come quitanze ordinarie le bollette che vengono rilasciate agli appaltatori dietro il pagamento delle rispettive rate di canone pel disposto dell'art. 19 della già citata legge.

Circ. 14 *dicembre* 1868, *n.* 226.

Biglietti della banca nazionale da lire 10 e da lire 2 tagliati in linea retta e riattaccati con carta trasparente.

In appendice alla disposizione n. 206 del corrente anno, si comunica una circolare della direzione generale del tesoro, a tenore della quale il divieto di accettare nelle pubbliche casse biglietti della banca nazionale tagliati in linea retta e riattaccati con carta trasparente, viene limitata ai soli biglietti della banca suddetta del valore di lire dieci e di lire due.

Circ. 19 *dicembre* 1868, *n.* 227.

Diritto di bollo sulle bollette.

Per evitare le difficoltà che s'incontrerebbero nel conteggio e versamento per conto della direzione generale del demanio delle somme che si riscuotessero direttamente dalle dogane per diritti di bollo dovuti dai contribuenti sulle bollette o quietanze di pagamento dei diritti marittimi e di dogana, si prescrive che detti diritti vengano sempre riscossi mediante apposita marca da bollo da cent. 05, o cent. 01, secondo i casi, da annullarsi dall'uffizio che rilascia la bolletta o quitanza mediante apposizione del timbro dell'uffizio. Si aggiungono in proposito alcune speciali istruzioni.

Circ. 19 *dicembre* 1868, *n.* 228.

Custodia delle lamine, dei punzoni e degli attrezzi per la bollatura dei colli e dei tessuti.

La diligente e sicura custodia delle lamine, dei punzoni e degli altri attrezzi inservienti alla bollatura dei tessuti e dei colli è cosa di sommo momento per l'amministrazione, per cui si dichiara che esclusivamente, interamente responsabile di qualunque smarrimento degli oggetti di cui sopra, è il ricevitore capo della dogana, a carico del quale sarà posta ogni dannosa conseguenza, cui per lo smarrimento medesimo fosse per soggiacere l'amministrazione.

Circ. 19 *dicembre* 1868, *n.* 229.

Comune di Chioggia.

Si partecipa il regio decreto 15 novembre 1868, n. 4700, col quale il comune di Chioggia viene dichiarato aperto per la riscossione dei dazi di consumo.

Circ. 19 *dicembre* 1868, *n.* 230.

Bollini ingommati per contrassegno dei tabacchi lavorati.

Si comunica una circolare dell'amministrazione centrale per la regia cointeressata dei tabacchi sull'invio di bollini ingommati per contrassegno dei tabacchi lavorati ricevuti in consegna dal governo, e sull'invio di modulari da riempirsi dai rivenditori.

Circ. 19 *dicembre* 1868, *n.* 231.

Approvvigionamento dei magazzini dei tabacchi.

Si comunica una circolare dell'amministrazione centrale della regìa cointeressata dei tabacchi sull'approvvigionamento dei magazzini, e si prescrive ai magazzinieri di strettamente uniformarvisi.

Circ. 19 *dicembre* 1868, *n.* 232.

Legge sulla riscossione delle pene pecuniarie, delle spese di giustizia, ecc.

Per norma degli uffizi delle gabelle si comunica il regio decreto 15 novembre 1868, n. 4708, per la esecuzione della legge 26 agosto 1868, n. 4548, sulla riscossione delle pene pecuniarie e delle spese di giustizia nei giudizi contravvenzionali ed altri crediti dell'amministrazione delle gabelle.

Circ. 19 *dicembre* 1868, *n.* 233.

Versamenti.

Si comunica una circolare dell'amministrazione centrale per la regìa cointeressata dei tabacchi sull'obbligo dei versamenti dei denari dai magazzinieri di vendita e trasmissione dei conti, e se ne prescrive l'esatta osservanza.

Circ. 19 *dicembre* 1868, *n.* 234.

Si dichiara che dei tre esemplari delle note di spesa, conti e ricevute un solo deve essere firmato e quietanzato.

Si comunicano agli uffizi gabellari le seguenti prescrizioni:

Fermo l'obbligo di esibire in triplice esemplare le note di spesa, atti di collaudo, o conti simili che dimostrano dettagliamente l'oggetto della spesa, un solo di essi esemplari dovrà essere munito delle firme, quitanze, dichiarazioni di ricevimento e di regolarità ecc. ecc.; e su questo esemplare sarà apposta la liquidazione delle direzioni compartimentali.

Parimenti dei varii esemplari di quietanze che vengono prodotte a giustificazione delle spese anticipate dai contabili, un solo sarà munito di firma e relativa convalidazione, lasciandone privi gli altri due, sui quali sarà sempre apposto un cenno, da cui risulti che sono le copie od i duplicati del documento originale.

Circ. 19 *dicembre* 1868, *n.* 235.

Norme intorno al rilascio di duplicati di lettere di vettura per trasporti di generi di privativa.

In base alle norme di diritto comune che regolano i trasporti, anche i generi di privativa spediti nell'interesse dello Stato, debbono essere accompagnati da una *lettera di vettura*, che ne giustifichi la spedizione ed il ricevimento; e gli appaltatori, o conducenti debbono presentare tale documento in originale a prova del loro credito per conseguirne il pagamento.

Però, in qualche caso eccezionale ed unicamente per misura di equità, sono stati emessi duplicati di lettere di vettura.

Pertanto il ministero volendo prevenire gli inconvenienti che per tal fatto possono derivare a danno della finanza, in seguito a concerti presi colla corte dei conti, stabilisce alcune norme e ne prescrive la esatta osservanza.

Circ. 19 dicembre 1868, n. 236.

Esami per promozione nel corpo delle guardie doganali.

A scansare i troppo frequenti spostamenti dei brigadieri, che derivano dal tener due tornate d'esami per quelli che aspirano al grado di sottotenente, si determina che sia quindi innanzi soppressa la tornata di marzo, e che questi esami abbiano luogo una sola volta all'anno nel mese di settembre.

Circ. 30 dicembre 1868, n. 238.

Rettificazione dell'articolo 5 del decreto ministeriale 3 dicembre 1868 contenente le discipline per il contrassegno ai tessuti.

L'articolo 5 del decreto unito alla disposizione n. 211, pubblicata col bollettino n. XXIX, deve essere rettificato nel seguente modo:

Art. 5. « Le lamine e le pallottole si chiudono col mezzo di appositi torchietti e punzoni. Questi ultimi rappresentano nella parte inferiore una mezza palla concava, nel cui centro vi è lo stemma reale contornato da due palme d'alloro, sotto cui nella parte sporgente, che è piana, vi ha un numero ordinale stabilito per ogni dogana; nella parte superiore una mezza palla concava, in cui stanno incisi l'àncora e il caduceo, incrociati e sormontati da corona reale. »

Circ. 30 dicembre 1868, n. 241.

Spedizione di vaglia del tesoro.

Per norma degli uffizi gabellari si comunica loro un estratto dell'elenco, ove sono indicate le pubbliche amministrazioni, i corpi morali ed i privati che possono ottenere la spedizione di vaglia del tesoro.

Circ. 31 dicembre 1868, n. 237.

Spese a carico dell'assegno per ispese d'uffizio.

Sciogliendo un dubbio elevato, si dichiara che la spesa pel trasporto dei pacchi, anco voluminosi, dei registri, bollettari e simili, dalla direzione all'ufficio postale, alla stazione della ferrovia e viceversa, sta a carico dell'assegno per le spese d'uffizio, fissato per ciascuna direzione delle gabelle col decreto ministeriale 17 novembre 1867.

Circ. 31 dicembre 1868, n. 239.

Franchigie doganali.

Si comunica la legge 30 dicembre 1868, n. 4765, che proroga la cessazione delle franchigie doganali della città di Ancona.

Circ. 31 dicembre 1868, n. 240.

Approvazione delle tariffe daziarie deliberate dai comuni.

Si comunica una circolare diretta alle prefetture, con cui si è provveduto onde abbia a cessare qualunque ingerenza delle direzioni compartimentali delle gabelle relativamente all'approvazione delle tariffe daziarie deliberate dai comuni.

Alla disposizione stessa le direzioni si atterranno qualora venissero in tale materia interpellate.

Circ. 31 *dicembre* 1868, *n.* 242.

Facoltà accordata alla società per la regia cointeressata dei tabacchi di richiedere vaglia del tesoro.

Ad opportuna norma degli uffizi delle gabelle si comunica una circolare della direzione generale del tesoro sulla facoltà accordata alla società per la regia cointeressata dei tabacchi di richiedere vaglia del tesoro a datare dal 1° gennaio 1869.

1° Semestre 1869.

Circ. 25 *gennaio* 1869, *n.* 1.

Trattato di commercio e di navigazione col Regno di Tunisi.

Si dà partecipazione agli uffizi della gabelle della legge, n. 4768, del 30 dicembre 1868, colla quale fu autorizzata la piena ed intiera esecuzione del trattato di commercio e di navigazione stipulato fra il Regno d'Italia e il Regno di Tunisi, e si trascrive l'intiero testo del trattato medesimo con incarico agli impiegati ed agenti dell'amministrazione di curarne la esecuzione per la parte loro spettante.

Circ. 25 *gennaio* 1869, *n.* 2.

Applicazione dei favori concessi alla industria delle costruzioni navali.

Si partecipa che la dogana di Camogli nel compartimento di Genova è stata autorizzata ad applicare i favori stabiliti dal decreto legislativo 14 luglio 1866, n. 3086, per l'industria delle costruzioni navali.

Circ. 25 *gennaio* 1869, *n.* 3.

Estensione al Regno di Grecia degli effetti della convenzione monetaria del 23 *dicembre* 1865.

Ad opportuna norma dei contabili dell'amministrazione gabellaria si dà loro partecipazione del regio decreto, n. 4771, del 30 dicembre 1868, col quale sono estesi al Regno di Grecia gli effetti della convenzione monetaria del 23 dicembre 1865, approvata colla legge del 21 luglio 1866, n. 3087.

Circ. 25 *gennaio* 1869, *n.* 4.

Ritiro dei biglietti della banca nazionale da lire cinque di vecchio modello.

Col 1° gennaio 1869 avendo cessato di aver corso obbligatorio i biglietti da lire cinque della banca nazionale nel Regno d'Italia di vecchio modello, si comunicano ai contabili delle gabelle le istruzioni diramate dalla direzione generale del tesoro, allo scopo di agevolare in tutte le provincie dello Stato il ritiro dei menzionati biglietti, non senza avvertire che il cambio successivo di tali biglietti, di cui è assolutamente vietato ogni altro

uso, verrà operato in tutte le sedi e succursali della banca nazionale, a cura delle tesorerie provinciali colle norme che alle medesime furono all'uopo impartite dalla predetta direzione generale del tesoro.

Circ. 25 gennaio 1869, n. 5.

Compilazione delle note nominative (modello 26).

Si dispone che d'ora in poi le note nominative degli stipendi debbano essere compilate in ordine alla inscrizione degli impiegati sui registri dell'agenzia, salva tutto al più un'eccezione unica, e di riguardo per i signori direttori compartimentali, ai quali, ove lo desiderino, resta permesso di farsi inscrivere per i primi nelle note in discorso, seguendo poi indistintamente l'ordine di numero per tutti gli altri impiegati.

Circ. 25 gennaio 1869, n. 6.

Obbligo di spedire le carte di contabilità in pieghi raccomandati d'uffizio.

Si invitano i contabili tutti e gli uffizi delle gabelle a trasmettere le carte di contabilità in pacchi debitamente raccomandati d'uffizio, avvertendoli che saranno responsabili delle conseguenze ove per effetto di inadempimento della presente disposizione venissero a verificarsi smarrimenti di carte contabili.

Circ. 25 gennaio 1869, n. 7.

Versamento delle ritenute fatte sul soldo dei sott'uffiziali e delle guardie doganali per tassa di ospedalità.

Si prescrive che a cominciare dal 1° gennaio 1869 i comandanti di luogotenenza versino a favore della massa del corpo le ritenute fatte sul soldo delle guardie doganali per tassa di ospedalità, notandole individualmente alla colonna 8 dei conti mensili (mod. n. 1), non che nel conto trimestrale (mod. n. 2), nella parte delle riscossioni sotto il n. 3 *bis*, che viene appositamente instituito, e si aggiungono alcune istruzioni pel pagamento delle tasse predette ai rispettivi ospedali.

Circ. 25 gennaio 1869, n. 8.

Regolamento speciale di servizio per la dogana di Genova.

Viene data comunicazione agli uffizi gabellari del regolamento speciale per la dogana di Genova, approvato con decreto direttoriale del 30 gennaio 1869.

Circ. 1° febbraio 1869, n. 9.

Valutazione della sopratassa di macinazione per le farine importate e della restituzione del diritto pagato all'interno per quelle che si esportano sul peso netto delle medesime.

Perchè si abbia in proposito una norma sicura in ogni circostanza si stabilisce:

1. Che per le farine presentate in sacchi, quando il commercio non esige che si tenga calcolo della tara, si possa prescindere dal farne la deduzione.

2. Che qualora tale domanda venga fatta, si abbia a pesare un sacco vuoto, a scelta del visitatore, di grandezza e capacità corrispondente a quelli presentati, e, conosciutone il peso, si abbia per ogni sacco di farina a fare la deduzione della tara in tal guisa determinata.

3. Che per le farine presentate in botti si debba far luogo alla applicazione della tara legale.

4. Che in generale per valutare il peso delle farine, specialmente quando sono presentate in grosse partite, possa ritenersi applicabile il sistema di saggio stabilito al n. 1 della circolare 1° dicembre 1864, n. 143.

Circ. 1° febbraio 1869, n. 10.
Classificazione daziaria dei colori d'anilina.

Il ministero dichiara che l'anilina ed i suoi derivati debbano d'ora innanzi essere classificati non già come alcaloidi, ma quali colori non specialmente nominati, e quindi sottoposti al dazio di lire 2 ogni cento chilogrammi.

Circ. 1° febbraio 1869, n. 11.
Denominazione della dogana di Torrenuova.

Per evitare ogni disguido nella corrispondenza con la dogana di Torrenuova nel compartimento di Catanzaro, si prescrive che dovrà la medesima essere indirizzata con la denominazione di Torrenuova di Cirò.

Circ. 1° febbraio 1869, n. 12.
Competenza delle giudicature e del giudizio superiore di finanza nelle provincie venete.

Si partecipano agli uffizi gabellari le considerazioni della risposta affermativa data dal ministero di grazia e giustizia sul quesito proposto da taluni degli uffizi stessi delle provincie venete, se cioè competa tuttora alle giudicature e al giudizio superiore di finanza la facoltà di ridurre le pene pronunziate per contravvenzioni di finanza nei casi contemplati dai §§ 860, 862 e 864 della legge penale austriaca 11 luglio 1835, nella misura determinata dal § 173 delle relative istruzioni dello stesso anno, e dalla sovrana risoluzione 14 ottobre 1843.

Circ. 1° febbraio 1869, n. 13.
Disposizioni per regolarizzare le sovvenzioni che si danno dai contabili in base a mandati emessi dalle direzioni compartimentali delle gabelle.

Per regolarizzare le sovvenzioni che si danno dai contabili in base a mandati emessi dalle direzioni compartimentali delle gabelle, si dispone quanto segue:

1. Nella nota dei contabili ai quali è dovuto il rimborso delle somme pagate per ispese di riscossione, le direzioni comprenderanno le suddette sovvenzioni, che saranno inscritte al nome dei contabili sovventori, ai quali spetta il rimborso della somma sovvenuta.

2. Le direzioni al primo giorno d'ogni mese, incominciando da quello in corso, spediranno alla direzione generale un estratto del registro dei mandati di sovvenzione emessi nel mese precedente, valendosi all'uopo dello stampato conforme al modello appositamente instituito.

Se nessuna sovvenzione fosse avvenuta durante un mese, se ne farà menzione nella lettera che accompagna la nota ed i documenti delle spese di riscossione.

3. Le direzioni indilatamente spediranno sul modello suddetto, per ciascheduno degli anni 1867 e 1868, l'estratto del registro dei mandati di sovvenzione stati emessi.

Le direzioni, di cui fu cambiata la circoscrizione al primo gennaio 1868, osserveranno le disposizioni date col decreto 29 novembre 1867.

Circ. 1° febbraio 1869, n. 14.
Entrate provenienti dai residui attivi delle provincie venete e di Mantova.

Si dispone che sulle quitanze di versamento relative ai residui attivi delle provincie venete e di Mantova, rimaste a riscuotere alla scadenza del bilancio 1867 ed anni anteriori, oltre alla generica imputazione « in conto proventi della direzione generale delle gabelle, » siavi aggiunta la denominazione del capitolo apposito istituito nel bilancio 1868, col n. 78, cioè: resti attivi dell'anno 1867 e degli anni precedenti per le provincie venete e di Mantova. Si aggiungono inoltre alcune avvertenze per mandare ad effetto tali disposizioni.

Circ. 1° febbraio 1869, n. 15.

Arruolamento nel corpo delle guardie doganali di individui minorenni.

Si invitano le direzioni a non far luogo all'arruolamento di aspiranti minorenni nel corpo delle guardie doganali, a meno che presentino l'atto legale di consenso.

Circ. 1° febbraio 1869, n. 16.

Attestazione d'idoneità al servizio militare per le guardie da incorporarsi nella compagnia di disciplina.

S'invitano le direzioni delle gabelle a curare che le guardie doganali che sono proposte pel passaggio alla compagnia di disciplina, siano precedentemente sottoposte a visita, onde riconoscere se abbiano o meno i requisiti richiesti pel servizio militare, e che sia trasmessa un'apposita dichiarazione di idoneità al comando dell'11° compagnia sovraddetta unitamente alle carte di passaggio.

Circ. 8 febbraio 1869, n. 17.

Registro dei crediti.

Si danno alcune istruzioni sulla tenuta del registro dei crediti, prescritto dall'art. 22 del regolamento per la riscossione delle pene pecuniarie e delle spese di giustizia in data 15 novembre 1868, e sulla forma degli atti relativi alla esecuzione delle sentenze ed alle ingiunzioni.

Circ. 8 febbraio 1869, n. 18.

Applicazione della tassa di bollo agli atti per la esecuzione delle sentenze nei procedimenti contravvenzionali.

Si dichiara che gli atti dei procedimenti per contravvenzioni alle leggi gabellarie possono scriversi in carta libera, senza ripetizione delle tasse, avvertendo che tale esenzione non può estendersi agli atti occorrenti per la esecuzione delle sentenze di condanna proferite in dipendenza delle suaccennate contravvenzioni, nè agli stessi atti processuali e loro copie impiegate in tale uso.

Circ. 6 marzo 1869, n. 19.

Classificazione daziaria dei colori d'anilina.

Si avverte che nel bollettino III, disposizione 10, n. 8219, div. I, 1° febbraio 1869, pagina 55, linea 15, invece di: al dazio di lire 2 ogni cento chilogrammi, deve leggersi al dazio di lire 10 ogni cento chilogrammi.

Circ. 6 marzo 1869, n. 20.

Bollette originali per l'esportazione per via di mare di merci ammesse a restituzione di dazio.

All'oggetto di evitare alcuni gravi inconvenienti verificatisi, contro i quali vennero elevati giusti reclami, il ministero credè opportuno di dichiarare che per le merci a esportarsi per via di mare e ammesse alla resttiuzione di dazio siano rilasciate due bollette originali, di cui una per uso del capitano e l'altra per uso dell'esportatore.
In pari tempo vengono date alcune speciali disposizioni pel rilascio di queste bollette.

Circ. 6 marzo 1869, n. 21.

Revoca delle disposizioni restrittive sul commercio interno degli stracci.

Si partecipa che cessate le cause determinanti le disposizioni restrittive, diramate dal ministero dell'interno sul commercio interno degli stracci, il sullodato dicastero ha determinato di revocare i suddetti provvedimenti sanitari.

Circ. 6 marzo 1869, n. 22.

Competenza a redigere i processi verbali di contravvenzione.

Si dichiara che nei casi di constatata deficienza alla dogana di arrivo di merci nazionali in cabottaggio, accompagnate da bolletta a cauzione, il processo verbale di contravvenzione dovrà redigersi dalla dogana di partenza, come è prescritto per le merci estere dall'art. 37 delle istruzioni doganali.

Circ. 6 marzo 1869, n. 23.

Esecuzione della legge per l'appalto della privativa dei tabacchi.

Si partecipano le risoluzioni del ministero intorno ad alcuni dubbi elevati dalle direzioni gabellarie sull'esecuzione della legge 24 agosto 1868, n. 4544, con cui fu approvata la regia cointeressata dei tabacchi.

Circ. 6 marzo 1869, n. 24.

Osservazioni sulle cause degli aumenti o delle diminuzioni dei proventi.

Si prescrive che la esposizione delle osservazioni sulle note provvisorie prescritte dall'art. 42 delle istruzioni di contabilità, circa alle cause che in ciascun mese possono avere influito sugli aumenti o sulle diminuzioni dei proventi pei vari rami d'entrata, sia fatta con quell'accuratezza che la sua importanza richiede, e si raccomanda alle direzioni di mettervi tutta la loro attenzione, imperocchè è necessario che il ministero conosca le vere cause dei maggiori o dei minori introiti.

Circ. 6 marzo 1869, n. 25.

Nota delle spese riguardanti la riscossione delle entrate per l'anno 1869.

Conforme al disposto dell'art. 327 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, furono stabilite col regio decreto 7 febbraio 1869, n. 4877, le spese che possono pagarsi dai contabili coi fondi della riscossione.

Ad opportuna norma delle direzioni e dei contabili delle gabelle, si comunica loro il decreto suddetto, e quella parte dell'annessavi tabella che riflette i servizi amministrati dalla direzione generale.

Circ. 6 marzo 1869, n. 26.

Liquidazione dei crediti di massa delle guardie doganali.

Coerentemente alla intelligenza passata tra il ministero della guerra e quello delle finanze, si danno alcune disposizioni per il caso in cui le guardie doganali, condannate alla incorporazione nell'undecima compagnia disciplinare e contemporaneamente alla espulsione dal corpo, risultino in credito alla massa.

Circ. 12 marzo 1869, n. 27.

Telegrammi governativi da recapitarsi per mezzo di espresso.

Si partecipa che a meglio regolare il servizio telegrafico per i dispacci governativi da spedirsi al di là degli uffizi col mezzo di espressi, il ministero dei lavori pubblici ha disposto che siffatti telegrammi debbano essere consegnati ai destinatari, ancorchè questi si rifiutino di pagare la tassa di espresso, purchè rilascino al portatore una dichiarazione del loro rifiuto.

Circ. 12 marzo 1869, n. 28.

Norme per la riscossione dei dazi di uscita.

Per evitare alcuni inconvenienti avvenuti nella esportazione delle merci soggette a dazio d'uscita, il ministero comunica agli uffizi gabellari alcune disposizioni a modificazione delle circolari n. 67 del 3 dicembre 1863, e n. 232 del 18 luglio 1866, non che della disposizione n. 357 del 12 dicembre 1867.

Circ. 12 marzo 1869, n. 29.

Movimento del lavoro di scrittura presso le varie dogane del Regno. Relativi introiti.

All'oggetto di conoscere l'entità del lavoro, che in seguito all'attuazione delle nuove scritture doganali deve esser disimpegnato dalle singole dogane, si danno alcune disposizioni dirette specialmente a tener dietro al movimento di questo lavoro, onde poter sempre constatare quali dogane abbiano aumentato, quali diminuito di importanza per i nuovi bisogni sorti nel commercio e per le diverse direzioni da esso prese.

Circ. 12 marzo 1869, n. 30.

Dazio di consumo sui maiali macellati dai particolari nei comuni aperti per uso privato.

Si partecipa che la suprema corte di cassazione in Torino colla motivata sentenza del 24 febbraio 1869, di cui si trasmette copia, ebbe a cassare la decisione del tribunale di Bologna, che aveva dichiarato non essere soggetti al pagamento del dazio di consumo i particolari pei maiali che macellano per uso privato nei comuni aperti.

Si invitano quindi le direzioni delle gabelle a provvedere a che sia prestato il più efficace appoggio per assicurare la riscossione di tale imposta, richiedendo, ove occorra, il concorso delle autorità politiche e della forza pubblica, affinchè sia mantenuto rispetto e piena osservanza alla legge.

Circ. 12 marzo 1869, n. 31.

Anticipazioni sul valore dei tabacchi sorpresi in contravvenzione.

Fu domandato se le norme stabilite di recente per i rapporti tra l'amministrazione della regìa cointeressata dei tabacchi e gli uffizi gabellari rendessero necessaria la preventiva annuenza della società per far luogo, giusta l'art. 153 del regolamento 15 giugno 1865, all'anticipazione della metà del valore dei tabacchi sorpresi in contrabbando, senza attendere la sentenza del giudice competente.

A soluzione di tal quesito dichiarasi, di concerto con la società cointeressata, che i signori direttori delle gabelle potranno continuare a valersi, fino a nuove disposizioni in contrario, della facoltà accordata loro dal precitato articolo del regolamento sulle privative sotto le condizioni ivi espresse; se non che dovranno di volta in volta prevenirne immediatamente l'amministrazione centrale della regìa, la quale ha già impartito ai magazzinieri le disposizioni relative alle contravvenzioni ed ai corrispondenti pagamenti.

Circ. 12 marzo 1869, n. 32.

Norme per le proposte di gratificazioni, retribuzioni straordinarie e sussidi agli impiegati.

Si partecipa che il ministro delle finanze, confermando con circolare del 18 febbraio 1869 le norme già impartite in passato per le proposte di rimunerazioni e sussidi, aggiungeva a quelle alcune prescrizioni, che dovranno essere strettamente osservate.

Circ. 26 marzo 1869, n. 33.

Soluzione ad alcuni quesiti sulle nuove scritture doganali.

In seguito all'attuazione delle nuove scritture doganali essendo stati presentati alcuni quesiti, si danno le corrispondenti soluzioni.

Circ. 26 marzo 1869, n. 34.

In quali casi debbasi presentare e allibrare il manifesto delle merci arrivate.

Non è necessario che alla dogana d'arrivo sul registro, mod. n. 3, si prenda nota dei manifesti, i quali contengono soltanto merci nazionali o nazionalizzate. Non è nemmeno necessario che sul detto registro si prenda nota dei manifesti relativi a merci estere giunte con bolletta a cauzione. Per queste merci si ha l'allibramento nel registro delle pervenute bollette a cauzione.

Nel registro, mod. n. 3, si prende nota soltanto dei manifesti delle merci arrivate, estesi secondo il mod. n. 18.

I manifesti delle merci arrivate si presentano dai capitani che giungono direttamente dall'estero. Si presentano anche dai capitani che giungono da un porto dello Stato con merci estere non accompagnate da bolletta di cauzione; in tal caso però non comprendono che queste ultime merci.

I manifesti delle merci arrivate devono concordare coi manifesti di bordo se le merci giungono dall'estero, coi manifesti delle dogane di partenza se giungono da porti dello Stato.

Rilevandosi discrepanze, la dogana trattiene ambidue i manifesti e domanda al capitano o al suo rappresentante spiegazioni, di cui fa annotazione nel manifesto delle merci arrivate. In caso di sospetto, la nave è messa sotto speciale sorveglianza.

Ad operazioni ultimate si fa processo verbale per le differenze constatate tra le merci e il manifesto di bordo, o quello della dogana di partenza se trattasi di nave giunta da un porto dello Stato.

Qualora però dal complesso dei fatti rimanesse provata la buona fede del capitano, se ne dovrà fare circostanziato rapporto al ministero, il quale si riserva di provvedere a seconda dei casi. Frattanto le direzioni, e, se trattasi di dogana di primo ordine, i capi d'uffizio potranno permettere la partenza delle navi.

Circ. 26 marzo 1869, n. 35.

Formalità per le merci che dalle dogane di terra si respingono all'estero.

Le dogane di terra, alle quali nei casi previsti dalla legge, o autorizzati dal ministero, occorresse di respingere merci provenienti dall'estero, dovranno farle scortare alla frontiera emettendo bolletta di accompagnamento.

La guardia di scorta con apposita indicazione a mano munirà la bolletta del *visto uscire dallo Stato,* e la restituirà all'uffizio che l'ha emessa.

In questi casi il numero e la data della bolletta di accompagnamento saranno riportati a discarico sul registro degli arrivi (mod. n. 2), nel quale la merce respinta ha dovuto essere stata allibrata entrando nello Stato.

Circ. 26 marzo 1869, n. 36.

Bollo per i colli giunti in esenzione di visita.

Si dichiara che le sezioni doganali poste alle stazioni delle ferrovie debbono assicurare con bollo a piombo i colli di merci estere giunte in esenzione di visita e dirette alla rispettiva dogana, e che si può prescindere da tale formalità nel solo caso in cui i colli possano essere collocati in carri provvisti dalle amministrazioni delle ferrovie e suscettibili di essere chiusi con bollo a piombo.

Circ. 26 marzo 1869, n 37.

Reintroduzione di merci in cabottaggio per una dogana diversa da quella indicata nella bolletta.

La reintroduzione delle merci in cabottaggio, presentate a una dogana diversa da quella indicata nella bolletta, può esser permessa dal capo della dogana, sempre quando non concorra alcun dubbio di frode e purchè non trattisi delle merci indicate all'art. 72 delle istruzioni doganali.

Queste merci saranno dal capo della dogana di reingresso trattenute per riferirne al rispettivo direttore, il quale potrà permetterne o rifiutarne la reintroduzione a seconda delle circostanze.

In ogni caso la dogana, per cui la reintroduzione ha avuto luogo, dovrà darne partecipazione, per mezzo della propria direzione, tanto alla dogana che ha emesso la bolletta, quanto a quella a cui la merce era, secondo la bolletta stessa, destinata.

Circ. 26 marzo 1869, n. 38.

Stampati per i manifesti e per le dichiarazioni.

Si partecipa che coloro i quali vorranno provvedersi dei modelli pei manifesti e per le dichiarazioni presso gli uffizi doganali, dovranno, a cominciare dal 15 di aprile, corrispondere:

10 centesimi per ogni manifesto stampato su foglio intiero;
5 centesimi per ogni manifesto stampato su mezzo foglio;
10 centesimi per ogni dichiarazione in formato grande;
10 centesimi per ogni foglio di dichiarazioni in formato piccolo, se contiene due matrici e due figlie, e 5 centesimi se contiene una matrice e una figlia.

Circ. 26 marzo 1869, n. 39.

Cambiamento di vagone alle stazioni ferroviarie di Verona e di Padova delle merci spedite in esenzione di visita.

Si partecipa che per rendere più agevole il trasporto delle merci che, spedite con la ferrovia in vagone piombato ed in esenzione di visita, debbono percorrere diverse linee, è stato permesso che alle stazioni di Verona e di Padova possano le merci stesse essere cambiate di vagone sotto la vigilanza degli impiegati doganali.

Circ. 26 marzo 1869, n. 40.

Decorrenza del pagamento dalla tassa di ancoraggio imposta ai piroscafi.

Ad opportuna norma degli uffizi doganali si comunica una circolare diretta dal ministero della marina alle capitanerie di porto, in data 16 marzo c. a., n. 8934-1542, div. 9ª, secondo la quale è stabilito che la decorrenza del mese per il pagamento della tassa applicata ai piroscafi in base al disposto dall'art. 7 della legge 17 luglio 1861, debba aver principio dalla data della relativa bolletta, e non dal 1° di ciascun mese del calendario.

Circ. 26 *marzo* 1869, *n.* 41.
Licenza di pesca.

Si partecipa il regio decreto 7 gennaio 1869, n. 4914, col quale è fissata la somma da pagarsi per licenza di pesca dai legni dei pescatori esteri non ammessi dai trattati a pescare alle medesime condizioni dei nazionali nel mare territoriale d'Italia.

Circ. 26 *marzo* 1869, *n.* 42.
Depositi doganali.

Si partecipano le disposizioni del regio decreto 28 febbraio 1869, n. 4930, col quale sono dichiarati ammessi a deposito doganale gli articoli esteri esenti da dazio d'entrata, i cui similari nazionali o nazionalizzati sono soggetti a dazio di uscita.

Circ. 26 *marzo* 1869, *n.* 43.
Cautele per i lasciapassare esauriti di merci in cabottaggio.

A modificazione di precedenti disposizioni, si prescrive che le bollette di lasciapassare esauriti per merci nazionali o nazionalizzate non saranno più trasmesse alle dogane di partenza, ma rimarranno presso le direzioni da cui dipendono le dogane di arrivo, e si aggiungono in proposito alcune speciali istruzioni.

Circ. 6 *aprile* 1869, *n.* 44.
Esercizio delle linee Firenze-Pistoia, Pistoia-Pisa-Spezia e diramazione Avenza-Carrara.

Ad opportuna norma degli uffici delle gabelle si trascrive il testo di una circolare emanata dalla direzione dell'esercizio delle ferrovie dell'Alta Italia sull'assunzione, per parte di quella società, dell'esercizio delle linee Firenze-Pistoia, Pistoia-Pisa-Spezia e della diramazione Avenza-Carrara.

Circ. 6 *aprile* 1869, *n.* 45.
Vigilanza sui mulini per l'accertamento delle contravvenzioni alla legge sulla tassa di macinazione dei cereali.

Per norma degli uffici delle gabelle si comunicano, nella parte che riguarda gl'impiegati ed agenti dipendenti, le istruzioni emanate dalla direzione generale delle imposte dirette in data 31 marzo 1869, per la vigilanza sui mulini e per l'accertamento delle contravvenzioni alla legge sulla tassa di macinazione dei cereali.

Circ. 6 *aprile* 1869, *n.* 46.
Classificazione daziaria delle tele incerate.

Sopra quesito promosso si dichiara che, ritenuti i termini generali della voce « tela incerata per imballaggio, mobili, tappezzeria ed altri usi, » della tabella *B* del trattato di commercio italo-francese, termini che non possono ammettere alcuna restrizione, dovranno in applicazione del trattato medesimo intendersi comprese in detta voce, anche quelle tele incerate, che dalla tariffa generale (nota 43) sono classificate fra i tappeti da pavimento.

Circ. 6 *aprile* 1869, *n.* 47.
Ritenuta a titolo di pensione sulle paghe del personale subalterno delle manifatture dei tabacchi.

Si comunica per norma degli uffici delle gabelle il decreto ministeriale 26 novembre 1868, con cui, previo il parere del consiglio di Stato, venne determinato che sono soggetti alla

ritenuta stabilita dalla Legge 18 dicembre 1864, n. 2034, tutti gli agenti subalterni che nella tabella *B*, annessa al regio decreto 24 marzo 1867, sono qualificati macchinisti, capi e sottocapi-operai, inservienti, portinai, visitatori e visitatrici e sono retribuiti a paga mensile, e che per lo contrario sono esenti dalla ritenuta suddetta tutti gli operai retribuiti a paga giornaliera.

Circ. 6 aprile 1869, n. 48.

Stato trimestrale dei risultati di servizio offerti dalla guardia doganale.

Essendo intendimento del ministero di essere informato dei risultati positivi di servizio che sono offerti dalla guardia doganale nelle luogotenenze di ogni circolo, si prescive la formazione di un quadro speciale con incarico ai luogotenenti di raccogliere personalmente dalle sottoposte brigate gli elementi per formarlo, e di trasmetterlo alla fine di ogni trimestre, in duplice esemplare, al rispettivo ispettore. I signori ispettori riuniranno i risultati delle dipendenti luogotenenze in un sol quadro, e in duplice esemplare anch'essi, entro trenta giorni dalla fine di ogni trimestre, lo rimetteranno direttamente al ministero.

Circ. 17 aprile 1869, n. 49.

Posto che debbono occupare gli ispettori delle gabelle nelle precedenze tra le varie cariche e dignità a corte e nelle funzioni pubbliche.

Per norma degli uffici delle gabelle si partecipa che S. M. in udienza dell'11 aprile 1869 si è compiaciuta di approvare che gli ispettori delle gabelle abbiano ad essere classificati, nell'ordine delle precedenze, alla classe immediatamente successiva a quella che occupano i segretari dell'amministrazione centrale nella categoria duodecima.

Circ. 17 aprile 1869, n. 50.

Norme sulla corrispondenza telegrafica.

Sono richiamati tutti i funzionari dell'amministrazione finanziaria, ammessi al godimento della franchigia telegrafica, ad attenersi nelle loro corrispondenze telegrafiche all'esclusivo interesse del servizio, avvertendo che debbano astenersi dal rispondere telegraficamente a telegrammi aventi carattere privato, quand'anche spediti da autorità governative, allorchè non ne sia pagato anticipatamente l'importo da chi vi ha interesse.

Circ. 17 aprile 1869, n. 51.

Proroga della fiera franca di Sinigaglia.

Si partecipa che per legge 21 marzo 1869, n. 4976, è prorogata al giorno 8 agosto la cessazione della fiera franca di Sinigaglia.

D. R. 1° aprile 1869, n. 4988.

Variazioni nell'organico e nella classificazione delle dogane.

Si dà comunicazione del decreto reale 1° aprile 1869, n. 4988, che sopprime alcune dogane, istituisce tre dogane internazionali e reca alcune variazioni nell'organico e nella classificazione generale delle dogane.

Circ. 17 aprile 1869, n. 54.

Ingiunzioni di pagamento emesse dall'appalto generale o da altri appaltatori dei dazi di consumo per conto del Governo.

A rimuovere alcuni dubbi sull'intelligenza della legge 26 agosto 1868, n. 4548, e rispettivo regolamento 15 novembre successivo, n. 4708, il ministero dichiara non essere

applicabili all'appalto generale dei dazi di consumo, e nemmeno agli altri appaltatori, le le disposizioni contenute negli articoli 1 e 9 del regolamento esecutivo, colle quali si prescrisse che le ingiunzioni di pagamento, prima di essere rese esecutorie dal pcetore, dovessero sottoporsi alla vidimazione ed all'approvazione del direttore compartimentale delle gabelle.

Al contrario, l'appalto generale, pel chiaro tenore dell'art. 3, lettera *c*, di essa legge, godendo degli stessi privilegi dell'amministrazione gabellaria, può da se solo ed indipendentemente dalla medesima provvedere colle stesse norme e per mezzo dei propri agenti alla riscossione dei suoi crediti, come è stabilito pei comuni all'art. 2 del regolamento; purchè, analogamente a quanto è prescritto per questi ultimi agli alinea degli articoli 2 e 9, anche l'appalto generale faccia prima conoscere con apposita partecipazione al pretore gli agenti che saranno incaricati dell'esazione delle multe o dei crediti daziari. Questa partecipazione però dovrà portare la vidimazione del direttore compartimentale delle gabelle.

Circ. 17 *aprile* 1869, *n.* 58.

Casi in cui il manifesto sui moduli n. 18 e 19 può essere surrogato da lasciapassare in carta rossa.

Si dispone che il manifesto sui modelli n. 18 e 19 non occorrerà quind'innanzi se non per i bastimenti che abbiano il carico in tutto o in parte di merci estere non accompagnate da bolletta di cauzione. Le merci nazionali e nazionalizzate e quelle estere accompagnate da bolletta di cauzione, che si trovassero sullo stesso legno, non vi saranno notate, bastando per esse le relative bollette di lasciapassare o di cauzione.

Per i bastimenti di qualunque portata vacanti o con solo carico di merci nazionali e nazionalizzate, come pure di merci estere accompagnate da bolletta di cauzione, l'accennato manifesto non è più necessario purchè i capitani si provvedano dalla dogana di partenza di una bolletta di lasciapassare in carta rossa per tener luogo di manifesto.

Circ. 7 *maggio* 1869, *n.* 55.

Circoscrizione delle ispezioni.

Si partecipa il decreto ministeriale in data 26 aprile 1869, che approva alcune modificazioni nella circoscrizione e nella sede delle ispezioni gabellarie.

Circ. 7 *maggio* 1869, *n.* 56.

Rendiconto delle riscossioni per dazio di entrata sui tabacchi.

Per l'art. 15 della convenzione 25 luglio 1868, approvata con legge 24 agosto dell'anno stesso, n. 4544, i diritti percepiti dalle dogane pel dazio dei tabacchi introdotti dai privati debbono essere accreditati alla società per la regìa cointeressata, alla quale spettano. Si danno pertanto alcune speciali disposizioni perchè il ministero possa conoscere il montare di tali introiti e disporre la corresponsione all'amministrazione suaccennata.

Circ. 7 *maggio* 1869, *n.* 57.

Apposizione di marche da bollo alle bollette emesse sopra dichiarazioni in iscritto.

Si dichiara che l'applicazione delle marche da bollo alle bollette doganali, emesse sopra dichiarazioni in scritto, debba aver luogo apponendo la marca sulla bolletta figlia nella prima facciata, in prossimità della linea di separazione dalla matrice; per modo che il bollo di annullamento possa rimanere impresso in parte su tutte e due.

Circ. 7 *maggio* 1869, *n.* 58.

Bastimenti pei quali non occorre presentazione di manifesto.

Si dichiara che non occorre la presentazione del manifesto, sui modelli n. 18 e 19, pei bastimenti approdati in causa di forza maggiore, e per quelli che si fermano meno di 24 ore e non fanno operazioni di commercio.

Circ. 7 *maggio* 1869, *n.* 59.

Contabilità generale dello Stato.

Si comunica agli uffizi gabellari la legge in data 22 aprile 1869, n. 5026, sulla contabilità generale dello Stato.

Circ. 23 *maggio* 1869, *n.* 60.

Trattato di commercio colla Confederazione Elvetica.

Si dà comunicazione agli agenti gabellari della legge, n. 5049, del 5 maggio 1869, colla quale fu autorizzata la piena ed intiera esecuzione del trattato di commercio stipulato fra il Regno d'Italia e la Confederazione Elvetica, e si trascrive l'intiero testo del trattato nella sua versione italiana, incaricando gli impiegati ed agenti dell'amministrazione di curarne la esecuzione per quanto loro spetta.

Circ. 3 *giugno* 1869, *n.* 61.

Fornitura degli oggetti di casermaggio alle guardie doganali.

Con alcune speciali istruzioni si dà comunicazione agli uffizi gabellari del contratto stipulato il 2 aprile 1869, approvato con decreto ministeriale del 30 dello stesso mese, tra l'amministrazione delle gabelle ed i sindaci della massa dei creditori della fallita ditta *figli di Antonio Biraghi* di Milano, per la fornitura degli oggetti di casermaggio alle guardie doganali del Regno, a datare dal 1° gennaio 1869 a tutto il 31 dicembre 1877.

Circ. 10 *giugno* 1869, *n.* 62.

Nuova rubrica imposte di produzione.

Si partecipa che alle rubriche stabilite per la classificazione delle materie, che si pubblicano nel bollettino ufficiale dell'amministrazione delle gabelle, si aggiunge quella di *imposte di produzione.*

Circ. 10 *giugno* 1869, *n.* 63.

Convenzione consolare fra l'Italia e la Confederazione Germanica del Nord.

Si partecipa che col regio decreto, n. 5045, del 2 maggio 1869, fu ordinata la piena ed intiera esecuzione della convenzione consolare fra l'Italia e la Confederazione Germanica del Nord, firmata a Berlino il 21 dicembre 1868, e le cui ratifiche furono ivi scambiate il 22 aprile u. p., ed in pari tempo si trascrivono letteralmente gli articoli della suddetta convenzione che interessano il servizio doganale.

Circ. 10 *giugno* 1869, *n.* 64.

Tassa sulla macinazione dei cereali. — Farine e prodotti di farine esportati per provvisioni di bordo.

Fu proposto il quesito: se le *farine*, le *paste*, il *pane* e il *biscotto* che si estraggono dallo Stato per essere consumati a bordo delle navi mercantili o da guerra dirette all'estero, o ad altro punto del Regno, si debbano considerare come *esportati* nel senso dell'art. 23 della legge 7 luglio 1868, n. 4490, e se quindi si debba per quei prodotti far luogo alla restituzione della *tassa di macinazione*, dall'articolo medesimo disposta.

In risoluzione di questo quesito si dichiara che le farine e i prodotti di farina estratti dallo Stato per approvvigionare le navi non sono *esportati all'estero* nel senso del citato art. 23, e che quindi non è per essi dovuta la restituzione della *tassa di macinazione.*

Circ. 10 *giugno* 1869, *n.* 65.

Norme sui permessi di sdoganamento di tabacchi lavorati.

Si comunicano alcune disposizioni perchè tanto per parte delle dogane, quanto delle direzioni compartimentali cessi la troppa correntezza nell'usare delle facoltà loro accordate dalla nota 100 della tariffa nel dare il permesso di sdoganamento di *tabacchi lavorati.*

Circ. 10 *giugno* 1869, *n.* 66.

Trattamento daziario delle ghiacciaie industriali.

Si dichiara che nei rapporti doganali saranno da trattarsi quali mercerie comuni gli utensili o recipienti a forma cilindrica, formati con ghisa, latta, zinco, legno, guttaperca, e feltro, coi quali mediante l'impiego d'un solo refrigerante sciolto nell'acqua si ottiene il ghiaccio per semplice moto di rotazione.

Circ. 10 *giugno* 1869, *n.* 67.

Nuova tabella dei punzoni con numero d'ordine, assegnati alle dogane pel laminamento.

Essendo occorsa la riforma dello elenco della distribuzione dei punzoni pel laminamento dei tessuti, a conio concavo-convesso, si comunica la nuova tabella indicante il numero d'ordine inciso nel punzone assegnato a ciascuna dogana, avvertendo che i numeri intermedi non compresi nella tabella si riferiscono a punzoni che trovansi presso il ministero.

Circ. 10 *giugno* 1869, *n.* 68.

Bollo alle quietanze per rate di appalti di dazio consumo.

Si comunica agli uffici delle gabelle una circolare della direzione generale del tesoro in data 3 maggio 1869, n. 133, sul *bollo alle quietanze per rate di appalti di dazio di consumo*, con ordine di osservarne le disposizioni.

Circ. 10 *giugno* 1869, *n.* 69.

Condono di ammende e multe incorse per contravvenzioni alla legge abolitiva della libera fabbricazione delle polveri da fuoco.

In risoluzione di alcuni dubbi si dichiara:

I. L'amnistia sovrana è estensibile a tutte le provincie del Regno, e non a quelle soltanto ove la privativa delle polveri già esisteva in virtù di leggi precedenti a quella del 28 giugno 1866, n. 3018;

II. Staranno a carico dei contravventori le spese dei processi definiti con sentenze di condanna passate in cosa giudicata prima della promulgazione del surriferito regio decreto, e rimanere dovranno invece a carico dell'amministrazione quelle relative a procedimenti non giudicati alla data medesima;

III. La polvere sequestrata, di fabbricazione illegale o di contrabbando, sarà restituita al contravventore quando paghi il dazio stabilito dalla attuale tariffa doganale;

IV. Di regola generale, si dovrà deferire interamente alle ordinanze che in merito all'ammessione al benefizio dell'amnistia venissero emesse dalle autorità giudiziarie competenti.

Circ. 10 *giugno* 1869, *n.* 70.

Divieto ai graduati ed alle Guardie di far pervenire dei reclami al ministero altrimenti che per la via gerarchica.

Il ministero incarica i signori direttori ed ispettori di far sentire ai graduati ed alle guardie doganali che ogni domanda o reclamo loro, quando venga sporto altrimenti che

nella via gerarchica, rimarrà inesaudito non solo, ma l'autore ne sarà punito la prima volta con gli arresti in caserma e la seconda con quelli semplici in sala di disciplina, nelle misure specialmente stabilite.

Circ. 10 giugno 1869, n. 71.

Visita sanitaria delle guardie condannate alla incorporazione nelle compagnie di disciplina.

Si prescrive che le guardie condannate alla incorporazione nelle compagnie disciplinari in contumacia, per non essersi presentate al consiglio di disciplina, e che non possono per conseguenza essere visitate, seduta stante, da un medico militare per accertare se abbiano o meno la voluta *idoneità fisica pel servizio militare*, saranno fatte rinchiudere in sala di disciplina ed assoggettate, con la maggior possibile sollecitudine, in presenza del comandante di luogotenenza da cui dipendono, alla visita sovraccennata coll'opera di un medico anche borghese, la di cui dichiarazione dovrà poi unirsi agli atti processuali del consiglio, che si trasmetteranno al ministero per le sue deliberazioni.

Circ. 18 giugno 1869, n. 72.

Convenzione postale fra l'Italia e la Francia.

Nella Parte che interessa il servizio doganale si comunicano gli articoli della legge n. 5113, del 3 giugno 1869, pubblicata nella gazzetta ufficiale del successivo giorno 15, n. 161, colla quale fu autorizzata la piena ed intiera esecuzione della convenzione postale fra l'Italia e la Francia, firmata a Parigi il 3 marzo 1869, e le cui ratifiche furono ivi scambiate il 31 maggio.

Circ. 18 giugno 1869, n. 73.

Merci spedite in esenzione di visita.

Si rendono informati gli uffizi gabellari che alle stazioni di Ancona, Bologna, Firenze e Milano è stata pure estesa la facoltà che le merci spedite a vagone chiuso possano essere cambiate da uno ad altro vagone per il loro ulteriore trasporto al luogo di destinazione.

Circ. 18 giugno 1869, n. 74.

Nuovo prospetto dei timbri distribuiti alle brigate delle guardie.

Per le variazioni avvenute nella distribuzione fatta alle brigate doganali dei timbri coi numeri d'ordine destinati ad autenticare i *visti imbarcare* e *sbarcare* da apporsi sui documenti doganali, essendo stato fatto un nuovo elenco lo si comunica in sostituzione di quelli in precedenza inviati agli uffizi gabellari.

Circ. 18 giugno 1869, n. 75.

Aggiunte e correzioni alla versione italiana del trattato di commercio colla Confederazione Elvetica.

Pag. 173 - Art. 5. Si ponga infine una *chiamata* per la seguente annotazione; provveduto col reale decreto del 9 maggio 1869, n. 5066.

Pag. 175 - Art. 13. Alla ottava linea dopo le parole - *fanghi vegetali* - si aggiunga: *le vinacce e* -

CORREZIONI.

ERRATA.		CORRIGE.
	Pag. 175 - linea 19ª	
riunione degli arbitri	—	costituzione dell'arbitrato.

Pag. 176 - linea 21ª

od altre commerciali, — od altre, commerciali.

Pag. 177 - linea 14ª

Le precedenti stipulazioni — Le stiputazioni che precedono.

Circ. 18 *giugno* 1869, *n.* 76.

Corpi di reato a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Si dichiara che i corpi di reato, finttanto che rimangono a disposizione dell'autorità giustizia, dovendo considerarsi, come lo sono in realtà, quali strumenti di giustizia, vanno esenti non solamente da ogni dazio di consumo e dalle discipline pel transito e pel deposito, ma anche dall'obbligo della dichiarazione della qualità e quantità del genere in cui essi consistono, e si danno in proposito alcune speciali istruzioni.

Circ. 18 *giugno* 1869, *n.* 77.

Prezzo del sale nel magazzino di Sampierdarena.

Si partecipa il decreto ministeriale 25 marzo 1869, n. 5121, col quale è fissato il prezzo del sale da vendersi nel magazzino di Sampierdarena per uso della fabbricazione della soda e della riduziono dei minerali.

Circ. 18 *giugno* 1869, *n.* 78.

Occupazione di un tratto di spiaggia.

Si comunica la legge 5 giugno 1869, n. 5112, colla quale è data facoltà al governo di concedere al sig. Angiolo Ranieri l'occupazione di un tratto di spiaggia nell'isola d'Ischia per erigervi uno stabilimento di prodotti chimici.

Circ. 27 *giugno* 1869, *n.* 79.

Soppressione del monopolio delle polveri da sparo.

Si comunica la legge 5 giugno 1869, n. 5111, che sopprime il monopolio delle polveri da sparo, instituisce una tassa di fabbricazione sulle medesime e ne stabilisce la tariffa.

Circ. 27 *giugno* 1869, *n.* 80.

Regolamento per l'abolizione del monopolio sulle polveri da sparo.

Col regio decreto n. 5134, 21 giugno 1869, si comunica agli uffizi gabellari il regolamento per l'esecuzione della legge 5 giugno 1869, n. 5111, sull'abolizione del monopolio sulle polveri da sparo, e sulla nuova tassa di fabbricazione delle medesime.

Circ. 27 *giugno* 1869, *n.* 81.

Istruzioni disciplinari per l'applicazione della legge e regolamento sulla produzioue della polvere pirica.

Si comunicano agli uffizi gabellari le istruzioni disciplinari approvate con decreto ministeriale del 25 giugno 1869, per l'applicazione della succitata legge e regolamento per ciò che concerne il servizio finanziario relativamente all'imposta sulla produzione delle polveri da sparo.

Circ. 27 *giugno* 1869, *n.* 82.

Trattamento daziario delle polveri da sparo ed altri prodotti affini.

Per la retta applicazione della legge 5 giugno 1869, n. 5111, e del relativo regolamento

21 giugno suddetto, in vista delle radicali variazioni arrecate alla tariffa di importazione delle polveri da sparo ed oggetti con esse fabbricati, si porgono alcune declaratorie per la regolare applicazione dei rispettivi dazi d'entrata.

Circ. 27 *giugno* 1869, *n.* 83.

Prezzi di vendita delle polveri destinate al pubblico smercio.

Si dà comunicazione del regio decreto 21 giugno 1869, n. 5133, col quale si stabiliscono i prezzi di vendita delle polveri state fabbricate per il pubblico smercio, e che al 30 giugno 1869 si troveranno ancora nei magazzini dello Stato.

CENNI

SULL'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DELLE TASSE

SUGLI AFFARI

Nel periodo di tempo compreso in quest'Annuario nessuna modificazione venne introdotta nell'organico dell'amministrazione demaniale portato dal regio decreto 17 luglio 1867, n. 3809, ma furono instituiti 18 uffici esecutivi per l'esazione delle rendite demaniali e dell'asse ecclesiastico, e fu riordinata la direzione dello stabilimento Montanistico di Agordo con regio decreto 7 febbraio 1869, n. 4937, cui tennero dietro le istruzioni ministeriali 1° aprile successivo.

Un fatto importante in materia di tasse si fu la promulgazione delle leggi 19 luglio 1868, n. 4480 e 26 luglio 1868, n. 4520.

La legge del 19 luglio ha modificato le leggi sulle tasse di registro, bollo, società e manomorte ed entrò in vigore col 1° gennaio 1869, in tutte le provincie del Regno, tranne quelle della Venezia e di Mantova dove, non essendo ancora unificate le leggi di tasse sugli affari, continuano a sussistere gli uffizi di commisurazione delle imposte di immediata esazione e l'addettovi personale a stipendio fisso.

In queste provincie venne però promulgato separatamente l'art. 23 della legge 9 luglio succitata il quale impone una tassa sul prodotto lordo dei teatri, e le disposizioni dell'art. 46 nella parte che riguarda l'esenzione del bollo a partire dal 1 settembre 1868 per le quitanze degli impiegati, per stipendi, pensioni, indennità ed anticipazioni.

La legge del 26 luglio ha unificate le tasse sulle concessioni governative e sugli atti amministrativi. Entrò in attività col 1° settembre 1868 e fu estesa anche alle provincie della Venezia e di Mantova.

Le notizie statistiche apparenti dai prospetti che seguono in questo capitolo addimostrano il progressivo sviluppo degli affari che entrano nelle attribuzioni dell'amministrazione demaniale. Infatti nel corso dell'anno 1868 furono assunti n. 930356 affari nei protocolli delle 26 direzioni compartimentali, e n. 123692, sono gli affari pervenuti in detto anno alla direzione generale; queste cifre già abbastanza eloquenti sono ancora ben lungi dal segnare il limite massimo dello sviluppo degli affari, mentre nel 1° semestre 1869 il numero del protocollo della direzione generale è salito a n. 70080, di modochè il 1869 supererà il 1868 di 20 e più mila numeri.

Questo rapido incremento deriva specialmente dalla imponente mole delle operazioni che si riferiscono alla liquidazione dell'asse ecclesiastico.

EPILOGO *per categorie d'affari, dei titoli e dei valori che diedero luogo all[e]*
e sulle concessioni amministrativ[e]

CATEGORIE d'affari	TITOLI DIVERSI per ciascuna categoria d'affari cui si riferiscono le tasse riscosse	NUMERO dei titoli
Movimento contrattuale..	Trasmissioni per atti tra vivi a titolo oneroso di immobili	284800
	Trasmissioni per atti tra vivi a titolo oneroso di mobili	65304
	Obbligazioni per somme e valori	183345
	Locazioni, colonie e mezzerie	180286
	Appalti per costruzioni, somministrazioni, e riparazioni	12780
	Fideiussioni, garanzie in genere ed assicurazioni	13081
	Liberazioni e affrancazioni	112406
	Costituzioni dotali e di patrimonio ecclesiastico	5524
	Società	1687
	Divisioni	16392
	Mandati e dichiarazioni di mandato, comando o acquisto	223
	Ratifiche e conferme	719
	Trasmissioni per atti tra vivi a titolo gratuito	30641
	Atti e contratti soggetti a tassa fissa	597630
	Sopratasse ed arretrati	57814
Movimento ereditario....	Trasmissioni per causa di morte in linea retta	40206
	Successioni tra parenti sino al 10° grado	27694
	Altre successioni	2599
	Passaggi d'usufrutto per la presa di possesso di benefici e cappellanie	465
	Sopratasse ed arretrati	39858
Movimento giudiziario...	Sentenze o prime copie di sentenze contenenti condanne per somme o valori	86065
	Tasse di contratto riscosse sulle sentenze	28179
	Atti, sentenze e copie di sentenze soggette a tassa fissa	2303997
	Sopratasse ed arretrati	85387
Formalità ipotecarie.....	Inscrizioni e rinnovazioni soggette a tassa proporzionale	156432
	Subingressi, inscrizioni e rinnovazioni e trascrizioni soggette a tassa fissa	341418
Assicurazioni commerciali	Assicurazioni per trasporto	21547
	Assicurazioni sulla vita e vitalizie	535
	Assicurazioni di capitali	319
	Assicurazioni di redditi	11
Enti colpiti di tassa annua in surrogazione alla tassa di registro ..	Società nazionali e straniere	629
	Pene pecuniarie ed arretrati	112
	Istituti di carità e beneficenza	6410
	Altri corpi morali	73959
	Pene pecuniarie ed arretrati	3944

...sse di registro, di successione, di bollo, di manomorta, d'ipoteche, sulle società ...atte nell'anno 1867.

AMMONTARE				TOTALE PER CIASCUNA CATEGORIA					
dei valori tassati		delle tasse riscosse		Numero dei titoli	Valori tassati		Tasse riscosse	
439,899,871.	35	12,410,007.	52					
146,992,678.	»	1,211,017.	14					
307,468,370.	90	1,683,751.	55					
473,239,782.	»	1,380,895.	92					
171,461,510.	»	945,538.	30					
»		162,643.	90					
312,982,944.	»	860,703.	09	1563232	2,004,663,756.	85	22,558,005.	41
»		68,663.	80					
»		71,131.	88					
»		355,725.	06					
1,551,560	»	7,943.	89					
»		5,558.	28					
151,067,040.	60	1,064,857.	97					
»		1,143,965.	35					
»		1,185,601.	76					
222,881,095.	39	537,737.	29					
115,824,851.	74	5,562,706.	01					
18,000,655.	05	1,830,435.	53	110822	360,043,533.	97	10,346,834.	44
3,336,931.	79	73,382.	52					
»		2,342,573.	09					
»		589,816.	38					
»		178,033.	55	2503628	»		4,219,812.	17
»		2,797,099.	60					
»		654,862.	64					
103,908,739.	67	3,481,816.	07	497850	1,103,908,739.	67	4,138,820.	07
»		657,004.	»					
390,318,494.	97	215,956.	83					
103,989,138.	99	26,682.	98	23412	7,105,750,133.	96	573,688.	60
552,091,800.	»	325,143.	69					
59,350,700.	»	5,905.	10					
682,421,040.	»	341,300.	87					
»		33,040.	94					
39,598,194.	15	217.790.	33	84354	772,718,796.	49	4,905,594.	01
50,699,562.	34	2,229,156.	62					
»		(*)2,084,315.	25					
		A riportarsi.....		4783298	11,347,084,960.	94	46,742,754.	70

CATEGORIE d'affari	TITOLI DIVERSI per ciascuna categoria d'affari cui si riferiscono le tasse riscosse	NUMERO dei titoli
Tasse fisse di bollo.....	Carta filigranata e bollata per atti civili, giudiziari ed amministrativi....................	17636042
	Marche applicate d'ufficio....................	6399986
	Id. vendute..............................	4757971
	Dritti di bollo alle cartelle del debito pubblico.	»
	Bollo straordinario impresso..................	5935481
	Visto per bollo a tassa fissa.................	»
Tasse proporzionali di bollo.................	Carta filigranata per cambiali ed altri effetti di commercio....................	783548
	Marche applicate d'ufficio..................	474778
	Visto per bollo in luogo di marche suppletivo e proporzionale..........................	»
Tasse diverse di bollo..	Dritti di bollo a debito recuperati............	»
	Dritti per abbuonamento pagati dalle società....	»
	Dritti per abbuonamento sui biglietti delle ferrovie	»
Pene pecuniarie sulle tasse di bollo........	Pene pecuniarie proporzionali.................	»
	Pene pecuniarie fisse........................	»
Tasse di bollo sulle carte da giuoco............	Prodotto del bollo sulle carte da giuoco.......	468806
	Pene pecuniarie............................	1
	Bollazione delle carte da giuoco destinate all'estero	237724
Concessioni amministrative................	Disposizioni sovrane portanti grazie e concessioni in genere..........................	191
	Collazione di benefici, regii *exequatur* e cedole reali	737
	Nomine di avvocati, notai e sensali............	323
	Concessioni di titoli di nobiltà...............	12
	Instituzioni e cambiamenti di fiere e mercati.....	116
	Concessioni di pensioni e sussidi agl'impiegati, loro vedove ed orfani..................	832
	Permessi di caccia..........................	147039
	Passaporti all'estero........................	63825
	Vidimazioni di passaporti.....................	36470
	Legalizzazioni di atti.......................	7247
	Pene pecuniarie....	»

A cui aggiunta l'ammontare delle tasse sugli affari riscosse nelle provincie di Venezia e Mantova, cioè

Se il totale generale delle tasse sugli affari amministrate dalla direzione generale del demanio e delle tas

(*) Pene pecuniarie ..... L. 378,452. 28 } 2,084,315. 25.
Arretrati.. .... » 1,705,862. 97 }

	AMMONTARE		TOTALE PER CIASCUNA CATEGORIA		
	dei valori tassati	delle tasse riscosse	Numero dei titoli	Valori tassati	Tasse riscosse
		Riporto ...	4783298	11,347,084,960. 94	46,742,754. 70
	»	13,007,940. 47	34729480	»	18,164,333. 66
	»	2,140,471. 11			
	»	1,522,327. 33			
	»	671,609. 95			
	»	771,151. 57			
	»	50,833. 23			
	»	1,276,322. 51	1258326	»	2,973,174. 46
	»	1,554,429. 21			
	»	142,422. 74			
	»	354,479. 30	»	»	1,496,943. 02
	»	129,973. 17			
	»	1,012,490. 55			
	»	65,484. 30	»	»	180,504. 57
	»	115,020. 27			
	»	149,024. 80	706531	»	149,324. 80
	»	300. »			
	»	»			
	»	6,309. 50	256792	»	2,014,019. 67
	»	14,591. 87			
	»	20,668. 80			
	»	15,993. 22			
	»	4,024. 35			
	»	7,087. »			
	»	1,597,787. 93			
	»	281,874. »			
	»	43,962. »			
	»	21,721. »			
	»	»	13657	»	253,390. 08
		Totale...	41748084	11,347,084,960. 94	71,974,444. 96
tti civili............		2,247,554. 81	»	»	7,027,208. 17
uccessioni		1,484,823. 30			
tti giudiziarii.......		103,522. 45			
poteche		208,450. 76			
ocietà ed assicurazioni...........		44,466. 86			
orpi morali		480,846. 65			
ollo.................		2,457,538. 34			
r		....	41748084	11,347,084,960. 94	79,001,653. 13

EPILOGO *per categoria d'affari dei titoli e dei valori che diedero luogo sulle società e sulle concessioni*

CATEGORIA d'affari	TITOLI DIVERSI per ciascuna categoria d'affari cui si riferiscono le tasse riscosse	NUMERO dei titoli
Movimento contrattuale	Trasmissioni per atti tra vivi a titolo oneroso — d'immobili	314549
	Trasmissioni per atti tra vivi a titolo oneroso — di mobili	117168
	Obbligazioni per somme e valori	188664
	Locazioni, colonie e mezzerie	175036
	Appalti per costruzioni, somministrazioni e riparazioni	12455
	Fideiussioni, garanzie in genere ed assicurazioni	12899
	Liberazioni ed affrancazioni	136860
	Costituzioni dotali e di patrimonio ecclesiastico	5891
	Società	2002
	Divisioni	16941
	Mandati e dichiarazioni di mandato, comando ed acquisto	258
	Ratifiche e conferme	2120
	Trasmissioni per atti tra vivi a titolo gratuito	33332
	Atti e contratti soggetti a tassa fissa	591541
	Sopratasse ed arretrati	37956
Movimento ereditario	Trasmissioni per causa di morte in linea retta	61593
	Successioni tra parenti sino al 10° grado	42505
	Altre successioni	3563
	Passaggi d'usufrutto per la presa di possesso di beneficii e cappellanie	682
	Sopratasse ed arretrati	25939
Movimento giudiziario	Sentenze e prime copie di sentenze contenenti condanne per somme e valori	81489
	Tasse di contratto riscosse sulle sentenze	31868
	Atti, sentenze e copie di sentenze soggette a tassa fissa	2413774
	Sopratasse ed arretrati	83961
Formalità ipotecarie	Inscrizioni e rinnovazioni soggette a tassa propor.	161360
	Subingressi, inscrizioni, rinnovazioni e trascrizioni soggette a tassa fissa	321847
Assicurazioni commerciali	Assicurazioni per trasporti	21145
	Id. sulla vita o vitalizie	358
	Id. di capitali	238
	Id. di redditi	12
Enti colpiti di tassa annua in surrogazione alla tassa di registro.	Società nazionali e straniere	605
	Pene pecuniarie ed arretrati	88
	Istituti di carità e di beneficenza	6513
	Altri corpi morali	60281
	Pene pecuniarie ed arretrati	1986

(*) Pene pecuniarie ..... L. 215,237. 07 }
Arretrati .... » 2,062,917. 52 } 2,278,154. 59.

le tasse di registro, di successione, di bollo, di manomorta, d'ipoteca, ministrative esatte nell'anno 1868.

AMMONTARE		TOTALE PER CIASCUNA CATEGORIA		
dei valori tassati	delle tasse riscosse	Numero dei titoli	Valori tassati	Tasse riscosse
729,081,252. 04	19,965 201. 67			
161,309,518. »	1,561,402. 28			
238,773,648. »	1,302,122. 60			
562,700,2[illegible]0. »	1,342,144. 60			
168,588,800. »	927,238. 40			
»	153,931. 80			
345,844,110. »	976,122. 14			
»	73,045. 80	1647672	2,403,998,033. 81	29,918,524. 91
»	526,900. 40			
»	390,990. 98			
1,101,546. »	3,515. 20			
»	13,728. 50			
196,598,869. 77	1,154,104. 54			
»	1,220,253. 10			
»	707,822. 90			
354,819,710. »	862,053. »			
137,625,891. 31	6,408,812. 82			
10,129,544. 70	925,623. 03	134281	512,499,842. 51	10,932,442. 64
9,924,696. 50	208,343. 32			
»	2,527,610. 47			
»	639,016. 50			
»	289,919. 45	2611092	»	4,134,904. 75
»	3,006,761. 15			
»	199,207. 65			
1,149,750,424. 05	4,031,996. 99	483207	1,149,750,424. 05	4,741,465. 40
»	709,468. 41			
337.325,642. »	193 224. 03			
47,297,915. »	12,377. 13	21753	4,639,663,597. »	421,904. 16
4.182,822,240. »	209,141. 22			
12,617,800. »	7,161. 78			
1,133,195,680. »	566,597. 84			
»	7,029. 64			
66,659,264. »	366,625. 95	69473	1,232,877,794. 25	4,671,381. 39
33,022,850. 25	1,453,005. 41			
»	(*) 2,278,122. 55			
	A riportarsi ...	4967478	9,938,789,691. 62	54,820,623. 25

CATEGORIA d'affari	TITOLI DIVERSI per ciascuna categoria d'affari cui si riferiscono le tasse riscosse	NUMERO dei titoli
Tasse fisse di bollo ...	Carta filigranata e bollata per atti civili, giudiziari ed amministrativi	15122482
	Marche .... Applicate d'ufficio	6092341
	Marche .... Vendute	4380443
	Diritti di bollo alle cartelle del debito pubblico	»
	Bollo straordinario impresso	3421513
	Visto per bollo a tassa fissa	»
Tasse proporzionali di bollo	Carta filigranata per cambiali ed altri effetti di commercio	958165
	Marche applicate d'ufficio	487586
	Visto per bollo in luogo di marche, suppletivo e proporzionale	»
Tasse diverse di bollo	Dritti di bollo a debito ricuperati	»
	Id. per abbuonamento pagati dalle società ..	»
	Id. per abbuonamento sui biglietti delle ferrovie	»
Pene pecuniarie sulle tasse di bollo	Pene pecuniarie proporzionali	»
	» pecuniarie fisse	»
Tasse di bollo sulle carte da giuoco	Prodotto del bollo sulle carte da giuoco	427342
	Pene pecuniarie	3
	Bollazione delle carte da giuoco destinate all'estero	140080
Concessioni amministrat.	Disposizioni sovrane portanti grazie e concessioni in genere..................................	7805
	Collazione di beneficii ecclesiastici, regli *exequatur* e cedole reali	10454
	Nomine di avvocati, notai e sensali	709
	Concessioni di titoli di nobiltà	2085
	Instituzioni e cambiamenti di fiere e mercati ..	330
	Concessioni di pensioni e sussidi agli impiegati, loro vedove ed orfani	2411
	Permessi di caccia	136640
	Passaporti all'estero	54060
	Vidimazioni di passaporti	13865
	Legalizzazioni d'atti	6657
	Pene pecuniarie attribuite all'erario	»

A cui aggiunto l'ammontare delle tasse sugli affari riscosse nelle provincie di Venezia e Mantova, ecc

Si ha il totale generale delle tasse sugli affari amministrate dalla direzione generale del demanio e delle

AMMONTARE		TOTALE PER CIASCUNA CATEGORIA		
dei valori tassati	delle tasse riscosse	Numero dei titoli	Valori tassati	Tasse riscosse
	Riporto ...	4967178	9,938,789,691.62	54,820,623.25
»	13,464,471.10			
»	2,110,370.26			
»	2,201,140.26			
»	179,260.64	29316779	»	18,544,298.64
»	552,010.18			
»	37,046.20			
»	1,392,393.22			
»	1,906,747.79	1445751	»	3,428,326.71
»	129,185.70			
»	308,073.70			
»	130,192.38	»	»	1,747,154.08
»	1,308,888. »			
»	31,199.34			
»	99,599.25	»	»	130,798.59
»	135,950.60			
»	50.50	567425	»	136,001.10
»	»			
»	99,145.30			
»	59,068.42			
»	25,939.50			
»	28,016.80			
»	7,328.50	235016	»	2,212,441.67
»	21,540.02			
»	1,715,752.13			
»	211,458. »			
»	17,565. »			
»	26,628. »			
»	»	12842	»	1,011,154.60
	Totale...	36545291	9,938,789,691.62	82,030,798.64
Atti civili............	2,108,855. 26			
Successioni	2,065,067. 10			
Atti giudiziarii.......	72,983. 20			
Ipoteche..............	182,759. 07			
Società ed assicurazioni	94,606. 39	»	»	7,301,849.47
Corpi morali	414,552. 04			
Bollo	2,368,526. 41			
tasse per............	....	36545291	9,938,789,691.82	89,332,648.11

STATISTICA *dei crediti ipotecari fruttiferi inscritti*

INDICAZIONE		FRUTTI				
		CAPITALI ASSICURATI CON INSCRIZIONI				
dei Comparti-menti	delle Provincie	Situazione alla fine del 1865 dei capitali inscritti	1866 Inscrizioni	1866 Rinnovazioni	Cancellazioni o perenzioni nel 1866	Situazione alla fine del 1866
ANTICHE PROVINCIE	Alessandria	214,219,075	19,804,914	1,424,308	9,455,398	255,992,986
	Cuneo	152,409,580	9,979,698	1,302,498	1,346,382	162,345,394
	Genova	171,177,914	10,263,787	1,754,657	8,394,269	174,802,089
	Novara	190,473,082	15,227,285	1,654,823	12,814,199	194,540,991
	Pavia (per le antiche provincie)	88,546,538	9,670,055	1,659,040	4,045,437	95,830,196
	Porto Maurizio .	41,964,997	2,253,083	450,547	140,855	44,527,772
	Torino	344,682,844	21,047,725	1,526,750	10 392,573	356.864,746
	Cagliari	13,139,391	508,460	21,891	141,105	13.528,637
	Sassari	12,831,628	556,591	42,200	109,474	13,320,945
LOMBARDE	Bergamo	107,207,220	4,094,990	14,494,113	15,102,791	110,693,532
	Brescia	187,181,633	6,034,998	29,510,072	2,145,594	220,581,109
	Como	126,031.268	5,301,798	21,531,550	4,268,167	148,596,449
	Cremona	70,349,085	3,697,848	15,667.839	1,147,775	88,066,997
	Milano	300,439,546	16,112,478	»	15,074,311	301,477,713
	Pavia (p. la Lombardia)	57,816,366	2,894,005	8,740,271	2,468,599	66,982,043
	Sondrio	11,406,094	345,082	886,878	278,869	12,359,185
PARMIGIANE	Parma	87,127,743	6,161,004	1,269,263	5,382,716	89,175,294
	Piacenza	52,408.590	4,646,100	854,700	4,716,700	53.192,690
MODENESI	Modena	37,034 643	7,392,148	»	1,734,112	42,692.679
	Reggio Emilia ..	49,012,628	3,700,814	»	1,525,432	51,188,007
	Massa	17,477,544	1,414,404	55,740	268,978	18,678,710
EX PONTIFICIE	Bologna	93,328,601	4.547,369	2,783,629	1,790,889	98,868,740
	Ferrara	61,785 496	3,963,120	3,351,173	955,132	68,144,657
	Forlì	28,093,537	2,059,562	617 024	1,813,316	28,956 897
	Ravenna	30,682,875	3,191,472	2,028,585	1,891,296	34,011,636
	Ancona	29,179 294	2,988,840	2 099,240	3,420.330	30,847 044
	Ascoli	19,796,555	447,460	1,322 865	1,116,356	20.450,524
	Macerata	29.573 616	3,388,438	456,732	1,127,705	32,291.0[illegible]
	Pesaro e Urbino.	25,089,992	1,777 966	557,063	570,237	26,854,78[illegible]
	Perugia	59,475,033	3,870,030	963,131	2,316,673	61,9[illegible]1,521

ulla proprietà fondiaria durante l'anno 1866.

E R O					
RENDITE CAPITALIZZATE ASSICURATE CON INSCRIZIONI					Osservazioni
Situazione alla fine del 1865 delle rendite capitalizzate inscritte	1866		Cancellazioni o perenzioni nel 1866	Situazione alla fine del 1866	
	Inscrizioni	Rinnovazioni			
26,626,764	1,100,026	229,455	754,141	27,202,104	
40,977,383	2,966 611	1,145,791	615,670	44,474,115	
35,719,168	2,967,519	745,124	3,009,024	36,422,787	
15,349,434	469,876	316,334	1,361,018	14,774,626	
10,664,207	396,190	134,160	1,227,494	9,967,063	
3,736,928	96,950	35,650	3,650	3 865,878	
87,659,399	2,539 846	968,050	3,824,412	87,342,883	
3,913,448	184,854	44,574	54,870	4,088,006	
11,835,685	1,131,281	22,395	139,380	12,849,981	
9,204,662	152,134	571,299	723,491	9,204,604	
16,548,584	572,252	4,290,250	220,730	21,190,356	
7,129,867	235,812	873,039	457,429	7,781,289	
12,977,083	419,083	1,071,288	550,498	13,916,956	
39,123,826	1,401,492	»	1,879,069	38,646,249	
8,496,439	288,489	832,941	453,709	9,164,160	
406,583	241	107,556	107,797	406,583	
8,533,158	509,727	»	1,112,181	7,930,704	
5 543,260	87,200	22,900	1,005,200	4,648,160	
926,981	8,586	»	84,964	850,603	
9,820,466	64,756	»	163,365	9,721,857	
2,423,351	47,478	39,398	39 592	2,470,635	
13,681,848	557,991	511,620	431,288	14,323,171	
9,533,619	210,467	68,358	12,600	9,799,844	
4,332,442	35,260	289,157	256,661	4,400,198	
5,019,341	214,755	202,631	292,666	5,144,061	
5,218,953	123,640	1,050,980	117,160	6,276,413	
4,291,518	60,841	111,137	169,095	4,294,401	
6,971,820	37,896	40,330	210,452	6,839,594	
2,269,588	90,903	88,082	94,757	2,353,816	
18,510,621	422,510	52,571	159,074	18,826,628	

INDICAZIONE dei Compartimenti	INDICAZIONE delle Provincie	FRUTTI — CAPITALI ASSICURATI CON INSCRIZIONI: Situazione alla fine del 1865 dei capitali inscritti	1866: Inscrizioni	1866: Rinnovazioni	Cancellazioni o perenzioni nel 1866	Situazione alla fine del 1866
TOSCANE	Firenze	169,476,945	53,139,403	»	13,211,663	209,405,285
	Arezzo	54,066,145	9,346,657	59,079	945,162	62,526,719
	Grosseto	36,419,497	1,220,427	»	1,363,760	36,276,164
	Livorno	60,030,345	6,012,193	»	292,956	65,749 582
	Lucca	32,348,364	3,228,163	»	1,503,366	34,073,161
	Pisa	70,444,446	4,640,590	»	2,582,343	72,502,693
	Siena	47,956,320	4,152,300	»	3,078,891	49,029,72
NAPOLETANE	Aquila	16,484,110	1,882,341	359,389	2,141,730	16,584,110
	Avellino	4,097,340	2,151,776	948,289	»	7,197,405
	Bari (Trani)	74,522,605	7,794,337	1,159,294	2,169,786	81,306,450
	Benevento	6,851,526	1,372,412	1,013,778	203,010	9,034,70
	Campobasso	19,413,256	1,045,529	461,789	407,444	20,513,1
	Caserta (Santa Maria)	63,360,914	3,829,851	1,170,203	4,728,560	63,632,4
	Catanzaro	26,056,746	2,451,608	880,141	2,646,899	26,741,5
	Chieti	18,737,876	1,260,772	490,725	1,000,315	19,489,05
	Cosenza	31,717,422	3,765,249	1,436,840	2,234,807	34,684,6
	Foggia (Lucera)	109,493,943	5,775,648	»	»	115,269,59
	Lecce	58,914,004	3,924,565	935,876	6,393,780	57,380,6
	Napoli	271,672,596	8,915,670	7,270,270	13,204,762	274,653,8
	Potenza	20,752,469	2,612,718	2,093,739	1,201,542	24,257,38
	Reggio Calabria	29,422,001	1,369,331	1,069,017	1,972,415	29,887,93
	Salerno	70,804,373	6,684,932	2,060,475	3,627,046	75,922,73
	Teramo	2,239,023	1,138,281	166,226	416,668	3,126,86
SICILIANE	Caltanissetta	6,543,817	339,130	204,019	359,301	6,727,66
	Catania	74,926,144	5,136,120	3,677,629	127,035	83,0 2,85
	Girgenti	6,103,326	512,262	205,851	55,001	6,766,4
	Messina	22,400,762	1,772,763	1,771,455	1,744,240	24,200,7
	Noto (Siracusa)	30,110,816	2,253,063	750,248	1,848,321	31,265,8
	Palermo	24,888,763	2,418,970	959,416	18,843	28,198,306
	Trapani	20,259,275	772,630	473,751	63,727	21,141,92

Digitized by Google

ERO

RENDITE CAPITALIZZATE ASSICURATE CON INSCRIZIONI

Situazione alla fine del 1865 delle rendite capitalizzate inscritte	1866		Cancellazioni o perenzioni nel 1866	Situazione alla fine del 1866	Osservazioni
	Inscrizioni	Rinnovazioni			
33.724,345	20,152,734	»	1,536,134	52,340,945	
2,139.744	883,636	»	195,634	2.827,746	
261,627	56,794	»	57,218	261,203	
11,614,926	126.493	»	108.508	11.632,911	
6.353.740	71,202	»	59.969	6.364.973	
23,000,373	92,139	19,954	355,313	22.757,153	
14,923,857	108,492	»	409,059	14,623,290	
3.238,925	24.287	62,918	87,205	3.238.925	
431.594	175.701	194,644	»	801,939	
18.754,104	97,114	966,205	69,947	19,747,476	
1,736.524	28,643	592.011	»	2.357,178	
2,315,717	56.087	108,730	8,287	2,472,247	
39,552,152	262,534	803,832	947.432	39,671,086	
4,568.162	1,003.635	328 000	100.288	5,799,509	
2,339,463	34,044	1.700	28,415	2,346,792	
57,508.289	1,154,960	1.849,045	11,047	60,501,247	
10,177.574	249,225	»	»	10,426,799	
21,946,507	193,987	668,504	840,684	21,968.314	
70,285.603	1,903,202	2,119,340	8.793,063	65,515,082	
7,235,937	86,607	451,016	110,135	7.683.425	
1.578,491	50,140	204,536	»	1.833,167	
16.402.680	111,459	»	959,439	15.554,700	
263,297	6.428	69.715	14,985	324,455	
8,655,108	425,640	319,227	116,158	9,283,817	
59,779,420	5,944.508	3.997,149	138,375	69,582,702	
9 007.291	147,896	699.620	1.056	9,853.751	
9.650.517	31,525,635	853.681	930.554	41,0[illegible]9,279	
31.035.010	524,557	792,579	1,262.954	31,089,192	
105,977.009	3,703.459	10 048.513	125.379	119.602,602	
44,057.187	119.921	567,454	2,881	44.741,681	

STATISTICA *dei crediti ipotecari infruttiferi*

INDICAZIONE dei Comparti-menti	INDICAZIONE delle Provincie	INFRUTTIFERI — CERTO: Situazione alla fine del 1865 dei capitali inscritti	1866: Inscrizioni	1866: Rinnovazioni	Cancellazioni o perenzioni nel 1866	Situazione alla fine del 1866
ANTICHE PROVINCIE	Alessandria	58,363,018	3,760,379	349,413	866,307	61,606,503
	Cuneo	106,117,340	6,449,830	1,100,584	385,371	113,282,383
	Genova	36,795,252	3,683,231	579,759	1,631,094	39,427,148
	Novara	6,967,830	1,470,713	168,561	700,189	7,906,915
	Pavia (per le antiche provincie)	21,981,864	3,501,590	378,195	472,455	25,389,194
	Porto Maurizio	2,062,145	540,342	97,050	»	2,699,537
	Torino	69,913,454	6,554,185	434,428	2,161,541	74,740,586
	Cagliari	3,841,139	152,297	15,460	43,897	3,964,999
	Sassari	2,720,220	51,215	»	10,200	2,761,235
LOMBARDE	Bergamo	6,073,463	738,455	829,390	989,827	6,651,481
	Brescia	10,889,409	1,242 569	1,120,304	596,781	12,655,501
	Como	12,752,087	829,644	1,646,333	232,069	14,995,996
	Cremona	10,835,146	676,624	1,022,012	878,416	11,655,366
	Milano	42,030,777	3,411,299	»	954,539	44,487,537
	Pavia (p. la Lombardia)	4,729,183	128,628	376,905	512,611	4,722,105
	Sondrio	689,336	12,598	163,750	6,599	859,085
PARMIGIANE	Parma	19,397,806	702,245	23,577	1,775,005	18,348,623
	Piacenza	2,643,060	94,300	21,500	199,300	2,559,560
MODENESI	Modena	16,430 090	3,097,592	»	455,184	19,072,498
	Reggio Emilia	4,682,502	345,991	»	129,183	4,899,310
	Massa	7,186,664	297,181	31,110	57,462	7,457,493
EX PONTIFICIE	Bologna	75,995,382	1,132,705	585,601	626,696	77,086,992
	Ferrara	23,534,295	1,048,952	79,631	213,517	24,449,361
	Forlì	8,824,189	1,015,895	491,158	1,463,161	8,868,081
	Ravenna	5,445,042	166,883	164,210	181,105	5,595,030
	Ancona	45,166,027	1,300,850	7,303,200	1,406,230	52 363,847
	Ascoli	5,536,290	469,895	91,459	191,244	5,906,400
	Macerata	21,713,240	584,041	120,484	594,571	21,823,194
	Pesaro e Urbino	15,307,027	493,504	171,212	326,737	15,645,006
	Perugia	49,573,387	5,321,172	588,931	1,789,669	53,693,891

...nscritti sulla proprietà fondiaria durante l'anno 1866.

...IFERO					
	EVENTUALE				
Situazione alla fine del 1865 dei capitali inscritti	1866		Cancellazioni o perenzioni nel 1866	Situazione alla fine del 1866	Osservazioni
	Inscrizioni	Rinnovazioni			
39,340,556	5,197,920	324,783	4,404,493	140,458,766	
60,156,721	1,619,230	190,836	296,069	61,670,718	
.04,578,316	3,401,446	290,905	2,804,607	105,466,060	
86,587,071	1,867,929	246,121	4,161,284	84,539,837	
7,198,215	1,061,991	259,716	163,021	8,356,901	
29,822,892	185,857	15,015	13,000	30,010,764	
164,166,980	9,631,590	428,855	4,145,881	170,081,544	
20,099,842	159,311	10,900	15,774	20,254,279	
626,679	29,543	»	190	656,032	
6,582,587	832,182	846,724	1,179,376	7,082,117	
33,776,185	1,495,770	601,258	739,540	35,133,673	
19,345,542	926,071	969,773	522,140	20,719,246	
25,149,329	1,198,789	876,534	315,596	26,909,056	
48,686,531	2,795,489	»	1,583,658	49,898,362	
15,939,196	1,755,092	1,450,172	517,590	18,626,870	
1,773,587	152,761	74,078	60,203	1,940,223	
23,469,681	1,006,886	123,718	2,735,603	21,864,682	
29,270,420	487,300	213,000	4,058,000	25,912,720	
4,256,546	414,390	»	227,276	4,443,660	
38,882,600	1,530,126	»	1,008,038	39,404,688	
14,817,577	429,199	21,734	335,546	14,932,964	
69,409,560	1,882,235	2,656,275	1,436,671	72,511,399	
18,256,669	348,396	613,116	42,415	19,175,766	
26,136,390	1,085,252	578,579	1,013,137	26,787,084	
27,010,413	550,938	453,350	660,197	27,354,504	
7,038,090	241,910	1,280,030	717,520	7,842,510	
11,785,895	306,701	141,464	230,683	12,003,377	
27,558,780	324,617	54,397	954,739	26,983,055	
11,813,341	646,989	70,079	1,298,968	11,231,441	
65,851.268	1,291,917	527,829	1,731,702	65,939,312	

INDICAZIONE		INFRUT[illegible]				
		CERTO				
dei Compartimenti	delle Provincie	Situazione alla fine del 1865 dei capitali inscritti	1866 Inscrizioni	1866 Rinnovazioni	Cancellazioni o perenzioni nel 1866	Situazione alla fine del 1866
TOSCANE	Firenze	10,392,230	645,926	»	119,244	10,918,912
	Arezzo	2,538,743	91,456	»	591,639	2,038,560
	Grosseto	1,786,315	181,625	»	441,231	1,526,709
	Livorno	996,567	45,321	»	32,615	1,009.273
	Lucca	7,500,890	675,768	»	314,484	7,862.174
	Pisa	6.332,181	940	»	3,360	6,329.761
	Siena	14,287,845	746,191	»	415,462	14.618.[illegible]
NAPOLETANE	Aquila	13,216.718	518,430	496.826	1,015,256	13,216,718
	Avellino	1.027,141	1,087,912	635.111	»	2.750.164
	Bari (Trani)	3,370,225	206,329	33,090	283,450	3,326.194
	Benevento	8.303,616	685,236	968,432	336,104	9,621.180
	Campobasso	35,895,439	939,815	2.701,926	481,740	39.055,440
	Caserta (Santa Maria)	92,915,469	3,831,085	13,737.797	11,731,038	98.753.313
	Catanzaro	4,491,719	312.448	186,395	1.928,879	3,061,683
	Chieti	4,049,348	538,010	94,299	578,935	4.102 7[illegible]
	Cosenza	626,839,245	43,415,790	35.146,037	22,261	705,378,811
	Foggia (Lucera)	1,336,417	1,842,156	»	»	3,178.573
	Lecce	55,957.771	5,918,665	4.783,203	2.536.795	64,122.844
	Napoli	425.820,002	12.730,430	15,570,140	8.251.742	445,868.830
	Potenza	12.308.019	575.189	1.036,207	847,386	13.072.02[illegible]
	Reggio Calabria	15.579,647	280,699	390,141	1,297.223	14.953.26[illegible]
	Salerno	37,820.896	2 968.210	4,873	5.036.975	35 757.00[illegible]
	Teramo	439.358	309,253	240,067	158,923	829,75[illegible]
SICILIANE	Caltanissetta	14,550,470	733,611	1,921,345	461,252	16,744,17[illegible]
	Catania	32,549,907	969,255	90,874	115.350	33,494,70[illegible]
	Girgenti	23,652,826	1.927,967	4,064,020	81,068	29,563,74[illegible]
	Messina	56,614,724	1,996.297	1,208,414	8,827,819	50,991,61[illegible]
	Noto (Siracusa)	95,675.126	832,012	654,954	2,379.115	94,782,97[illegible]
	Palermo	114.872,593	2,461.553	1.561,871	163,619	118,732,39[illegible]
	Trapani	83.346.403	1.312,561	590.717	96,093	85.162.58[illegible]

IFERO

Situazione alla fine del 1865 dei capitali inscritti	EVENTUALE 1866 Inscrizioni	Rinnovazioni	Cancellazioni o perenzioni nel 1866	Situazione alla fine del 1866	Osservazioni
56,488,941	1,255,420	»	2,310,741	55,433,620	
3,471,065	1,314,698	54,434	1,700,520	3,139,677	
1,232,949	305,948	»	209,404	1,329,493	
38,344,017	497,184	»	299,911	38,541,290	
8,543,991	938,287	»	358,745	9,123.533	
27.897,887	400,329	»	344,528	27,953,688	
7,611,818	433,463	»	418,756	7,626.525	
1,668.851	213.164	24,645	237,809	1,668,851	
24,855,609	1,638,319	2,183,821	»	28,677,749	
28,285,799	2,882,922	8,713,074	1,400,489	138,481,306	
3,366,078	549,310	209,645	»	4,125,083	
3,375,425	224,656	1,023,593	99,294	4,524,380	
38.618.338	1,100,944	1,326,225	3,198,754	37,846,753	
69.154,999	1,667,412	2,636,536	1,790,116	71.668,831	
38.213,208	715,055	1,420,292	1,856,895	38,491,660	
4.823,839	988,005	464,000	695,005	5,580,839	
45.207,235	365,638	»	»	45,572,873	
18,053,199	2,515,170	1,428,170	1,918,722	20,072,817	
57,784,409	4,260,010	3,432,900	2,492,963	162,984,356	
04,221,401	353,864	7,873,887	514,066	111,935,086	
33,956,330	32,618.095	3,741,102	661,102	69,654,425	
14,877,529	2,666,330	6,290,985	2,900,489	120,934 355	
8,635,371	141,616	1,305,747	116,989	9,965,745	
13,199,467	106,080	102,558	64,259	13,343,846	
18,382,868	2,123,526	245,322	39,950	120,711,766	
6,872,646	304,693	825,706	2,826	8,000,219	
10,954,364	564,632	1,120,515	1,535,672	11,103,839	
9,487,600	1,477,841	1,169,630	901,188	11,233.883	
89,032,560	804,383	2,232,339	127,555	191,941,727	
20,794,925	302,247	815,250	218,880	21,693,542	

INDICAZIONE dei crediti ipotecari diversi		Ex-regno di Sardegna	Provincie Lombarde	Provincie Parmensi
Capitali assicurati con inscrizione	Situazione alla fine del 1865 ...	1,259,145,049	860,431,212	139,536,33
	Inscrizioni fatte nel 1866	89,311,625	38,481,199	10,807,10
	Rinnovazioni avvenute nel 1866.	9,836,714	90,330,723	2,123,96
	Cancellazioni e perenzioni 1866.	46,839,692	40,486,106	10,099,41
	Situazione alla fine del 1866....	1,311,753,696	948,757,028	142,367,98
	Differenza tra il 1866 e il 1865.	+ 52,308,647	+ 88,325,816	+ 2,831,65
Rendite capitalizzate assicurate con inscrizioni	Situazione alla fine del 1865 ...	236,482,416	93,887,044	14,076,41
	Inscrizioni fatte nel 1866	11,853,153	3,069,503	596,92
	Rinnovazioni avvenute nel 1866.	3,641,533	7,746,373	22,90
	Cancellazioni e perenzioni 1866.	10,989,659	4,392,723	2,117,38
	Situazione alla fine del 1866 ...	240,987,443	100,310,197	12,578,86
	Differenza tra il 1866 e il 1865.	+ 4,505,027	+ 6,423,153	— 1,497,55
Totale del credito fruttifero alla fine del 1866		1,552,741,139	1,049,067,225	154,946,84
Certo	Situazione alla fine del 1865 ...	308,762,262	87,999,401	22,040,86
	Inscrizioni fatte nel 1866.......	26,163,782	7,039,817	796,54
	Rinnovazioni avvenute nel 1866.	3,123,450	5,158,694	45,07
	Cancellazioni e perenzioni 1866.	6,271,054	4,170,842	1,974,30
	Situazione alla fine del 1866 ...	331,778,440	96,027,070	20,908,18
	Differenza tra il 1866 e il 1865 .	+ 23,016,178	+ 8,027,669	— 1,132,68
Eventuale	Situazione alla fine del 1865...	612,577,272	151,252,957	52,740,101
	Inscrizioni fatte nel 1866	23,154,817	9,156,154	1,494,186
	Rinnovazioni avvenute nel 1866.	1,767,131	4,818,539	336,718
	Cancellazioni e perenzioni 1866.	16,004,319	4,918,103	6,793,603
	Situazione alla fine del 1866 ...	621,494,901	160,309,547	47,777,402
	Differenza tra il 1866 e il 1865 .	+ 8,917,629	+ 9,056,590	— 4,962,6[illegible]9
Totale del credito infruttifero alla fine 1866		953,273,341	256,336,617	68,685,585
Credito totale inscritto alla fine del 1866		2,506,014,480	1,305,403,842	223,632,433

Credito fruttifero	Capitali assicurati con iscrizioni............	
	Rendite capitalizzate assicurate con inscrizioni............	
	Totale............	
Credito infruttifero	Certo............	
	Eventuale............	
	Totale............	
	TOTALE GENERALE...	

Provincie Modenesi	Provincie ex-Pontificie	Provincie Toscane	Provincie Napoletane	Provincie Siciliane	TOTALE
103,524.815	377,004,999	470,742,062	824,539,904	185.232,903	4,220,457,277
12,507,363	26,234,287	81,739.733	55,97[illegible],020	13,234,938	328,291,269
55.740	14,179,442	59.079	21.516,051	7,442,369	145 544,081
3,528,522	15,001,934	22,977,541	42,348 674	4,296,468	185,578,353
112,559,396	402,416,794	529,563,333	859,682,301	201,613,742	4,508,714,274
9.034,581	+ 25,411,795	+ 58,821,271	+ 35,142,397	+ 16,380,839	+ 288,256,997
13,170,798	69,832,750	92,018,612	258 355,019	268,161,542	1,045,984,599
120.820	1,754,263	21,491,490	5,438,053	42,390,616	86,714,825
39,398	2,414,866	19.954	8,420,196	17,278,223	39,583,443
287,921	1,743,753	2,721,835	11,970.927	2.577,357	36,801,556
13,043,095	72,258,126	110.808,221	260,242.341	325,253.024	1,135,481,311
127,703	= 2,425,376	+ 18,789,609	+ 1,887.322	+ 57,091,482	+ 89,496,712
125,602,491	474.674,920	640,371,554	1,119,924.642	526,866,766	5,644,195,585
28,299,264	251,094,879	43.834,771	1.339,371.030	421.262,049	2,502,664,522
3,740,764	11,533,897	2,387,227	76.159.657	10,233,256	138,054,945
31,110	9 595,886	»	76 024,544	10.101,195	104,079,956
641,829	6,792,930	1,918 035	34,506,707	12,124,296	68,399,998
31,429,309	265,431,732	44,303,963	1,457,048.524	429,472,204	2,676,399,425
3,130,045	+ 14,336,853	+ 469,192	+ 117,677,494	+ 8,210,155	+ 173,734,903
57.956,723	264 860,406	143,590,668	795,097,620	368,724,430	2,446,800,177
2,373,715	6,678,955	5,145,329	52,900,510	5.683,402	106,587,068
21,734	6,375 119	54,434	42,069,622	6.511,320	61,954,617
1,570,860	8,086,032	5,642,605	17,882,693	2,890.330	63,788,545
58,781,312	269,828,448	143,147,826	872,185.059	378.028 822	2,551,553,317
824,589	+ 4,968,042	— 443,842	+ 77,087,439	+ 9,304,392	+ 104,753,140
90,210,621	535,260,180	187,451,789	2,329,233,583	807,501,026	5,227,952,742
215,813,112	1,009,935,100	827,823,343	3,449,158,225	1,334,367,792	10,872,148,327

Situazione alla fine 1865	Inscrizioni del 1866	Rinnovazioni nel 1866	Cancellazioni o perenzioni nel 1866	Situazione alla fine 1866	Aumento nel 1866
,220,457,277	328,291,269	145,544,081	185,578,353	4,508,714,274	288,256,997
1,045,984,599	86,714,825	39,583,443	36 801.556	1,135,481,311	89,496,712
5,266,441,876	415,006,094	185,127,524	222,379,909	5,644,195,585	377,753,709
2,502,664 522	138,054,945	104,079,956	68,399,998	2,676.399,425	173,734,903
2,446,800,177	106,587,068	61,954,617	63,788,545	2,551,553,317	104,753,140
4,949,464,699	244,642,013	166,034,573	132,188,543	5,227,952 742	278,488,043
0,215,906,575	659,648,107	351,162,097	354,568,452	10,872,148,327	656,241,752

STATISTICA *dei crediti ipotecari frutt…*

INDICAZIONE		FRUTT…				
		CAPITALI ASSICURATI CON INSCRIZIONI				
dei Comparti-menti	delle Provincie	Situazione alla fine del 1866 dei capitali inscritti	1867 Inscrizioni	1867 Rinnovazioni	Cancellazioni o perenzioni nel 1867	Situazione alla fine del 1867
ANTICHE PROVINCIE	Alessandria	255,992,926	18,514,633	3,992,502	11,767,752	266,732,30…
	Cuneo	162,345,394	12,441,452	3,016,040	1,292,503	176,510,38…
	Genova	174,802,089	10,870,798	2,551,951	11,196,871	177,027,96…
	Novara	194,540,991	10,623,283	2,528,133	8,881,651	198,810,75…
	Pavia (per le antiche provincie)	95,830,196	10,495,855	2,422,015	3,534,203	105,213,86…
	Porto Maurizio	44,527,772	2,227,998	1,318,290	284,085	47,789,97…
	Torino	356,864,746	18,625,320	3,871,001	11,013,997	368,317,07…
	Cagliari	13,528,637	1,579,560	523,821	156,180	15,175,83…
	Sassari	13,320,945	736,069	256,803	60,402	14,253,11…
LOMBARDE	Bergamo	110,693,532	4,599,607	7,414,000	8,854,607	113,851,53…
	Brescia	220,581,109	5,283,698	15,330,732	2,258,409	238,937,13…
	Como	148,596,449	5,410,327	7,013,315	6,334,740	154,685,35…
	Cremona	88,066,997	4,087,726	3,950,506	2,094,445	94,010,78…
	Milano	301,477,713	16,950,829	»	12,716,882	305,711,66…
	Pavia (p. la Lombardia)	66,982,043	2,894,005	8,740,271	2,468,599	76,147,72…
	Sondrio	12,359,185	321,039	988,429	116,463	13,552,19…
PARMIGIANE	Parma	89,175,294	8,675,325	1,023,236	752,460	98,121,39…
	Piacenza	53,192,690	4,701,400	870,400	4,397,960	54,366,53…
MODENESI	Modena	42,692,679	17,188,241	»	12,426,495	47,454,42…
	Reggio Emilia	51,188,007	4,195,134	»	1,742,857	53,640,28…
	Massa	18,678,710	1,304,731	663,816	183,601	20,463,65…
EX PONTIFICIE	Bologna	98,868,740	6,368,883	3,926,531	2,705,213	106,458,94…
	Ferrara	68,144,657	5,180,101	1,547,672	347,374	74,525,05…
	Forlì	28,956,807	1,822,483	911,022	400,237	31,290,07…
	Ravenna	34,011,636	2,302,004	1,780,845	2,292,201	35,801,28…
	Ancona	30,847,044	4,781,960	1,594,405	4,402,150	32,821,25…
	Ascoli	20,450,524	1,826,914	503,968	1,196,998	21,584,48…
	Macerata	32,291,081	2,632,217	1,024,789	1,083,037	34,865,05…
	Pesaro e Urbino	26,854,784	2,242,868	745,705	563,634	29,279,72…
	Perugia	61,991,521	6,337,530	940,920	2,008,598	67,231,37…

…scritti sulla proprietà fondiaria durante l'anno 1867.

…ERO					Osservazioni
RENDITE CAPITALIZZATE ASSICURATE CON INSCRIZIONI					
Situazione alla fine del 1866 delle rendite capitalizzate inscritte	1867		Cancellazioni o perenzioni nel 1867	Situazione alla fine del 1867	
	Inscrizioni	Rinnovazioni			
…7,202,104	2,091,515	862,270	1,593,875	28,562,014	
…1,474,115	1,125,131	1,723,966	549,491	46,773,721	
…36,422,787	3,440,219	1,159,002	2,602,065	38,419,943	
…4,774,626	278,747	729,753	2,391,717	13,391,409	
9,967,063	424,157	212,454	1,287,429	9,316,245	
3,865,878	30,820	39,535	6,760	3,929,473	
…37,342,883	3,262,371	1,237,180	4,897,452	86,944,982	
4,088,006	125,457	19,698	5,850	4,227,311	
…2,849,981	167,984	161,111	21,054	13,158,022	
9,204,604	121,340	752,120	764,970	9,313,094	
…21,190,356	573,740	1,094,472	227,924	22,630,644	
…7,781,289	357,174	773,008	315,326	8,596,145	
…3,916,956	60,532	725,715	232,050	14,471,153	
…8,646,249	982,476	»	1,288,700	38,340,025	
9,164,160	288,489	832,941	453,709	9,831,881	
406,583	327,839	992,502	116,463	1,610,461	
…7,930,704	856,235	»	70,402	8,716,537	
…4,648,160	133,800	78,900	505,200	4,355,660	
850,603	1,674,295	»	1,469,722	1,055,176	
…9,721,857	55,942	»	234,564	9,543,235	
…2,470,635	63,532	33,366	41,292	2,526,241	
…4,323,171	970,255	585,576	559,795	15,319,207	
…0,799,844	1,117,762	608,635	135,468	11,290,773	
…4,400,198	63,192	338,339	164,037	4,637,692	
…5,144,061	146,989	126,448	497,954	4,919,544	
…6,276,413	198,680	946,460	196,327	7,225,226	
…4,294,401	222,863	67,261	180,449	4,403,876	
…6,839,594	95,138	160,220	98,781	6,9[illegible]6,171	
…2,353,816	453,812	147,978	950,676	2,004,930	
…8,896,628	200,503	79,652	247,791	18,858,992	

INDICAZIONE		FRUTTI				
		CAPITALI ASSICURATI CON INSCRIZIONI				
			1867			
dei Comparti-menti	delle Provincie	Situazione alla fine del 1866 dei capitali inscritti	Inscrizioni	Rinnovazioni	Cancellazioni o perenzioni nel 1867	Situazione alla fine del 1867
Toscane	Firenze	209,405,285	21,608,678	90,832	11,991,215	219,113,630
	Arezzo	62,526,719	12,314,705	191,195	2,371,856	72,660,763
	Grosseto	36,276,164	1,743,931	»	925,121	37,094,974
	Livorno	65,749,582	5,479,235	»	2,787,035	68,441,782
	Lucca	34,073,161	3,443,639	»	1,708,976	35,807,824
	Pisa	72,502,693	5,789,733	780,955	2,343,532	76,729,879
	Siena	49,029,729	5,706,752	494,119	1,619,962	53,610,638
Napoletane	Aquila	16,584,110	2,138,192	477,759	»	19,200,061
	Avellino	7,197,405	1,177,008	940,601	»	9,315,014
	Bari (Trani)	81,306,450	6,659,504	3,817,840	2,055,111	89,728,683
	Benevento	9,034,706	1,303,734	2,497,635	471,723	12,364,352
	Campobasso	20,513,130	984,510	540,829	403,230	21,635,239
	Caserta (Santa Maria)	63,632,408	3,110,339	259,854	4,252,416	62,750,185
	Catanzaro	26,741,596	3,245,972	1,009,255	3,095,039	27,901,784
	Chieti	19,489,058	1,562,342	601,983	671,308	20,982,075
	Cosenza	34,684,404	24,281,037	1,346,491	3,220,760	57,091,172
	Foggia (Lucera)	115,269,591	5,785,094	»	142,056	120,912,629
	Lecce	57,380,665	2,206,[illegible]32	1,266,910	5,582,800	55,271,707
	Napoli	274,653,864	12,970,311	4,241,055	8,350,690	283,514,540
	Potenza	24,257,384	1,726,809	2,075,292	305,838	27,753,647
	Reggio Calabria	29,887,934	1,951,841	1,516,830	1,615,220	31,741,385
	Salerno	75,922,734	7,757,403	1,308,481	4,338,089	80,650,529
	Teramo	3,126,862	1,220,915	182,655	40,480	4,489,952
Siciliane	Caltanissetta	6,727,665	1,655,415	300,015	16,406	8,666,689
	Catania	83,012,858	4,522,402	1,691,560	144,630	89,082,190
	Girgenti	6,766,438	2,399,296	324,626	349	9,490,011
	Messina	24,2 0,740	33,357,426	857,458	1,764,914	56,650,710
	Noto (Siracusa)	31,265,806	1,097,648	885,415	17,314	33,231,555
	Palermo	28,198,306	7,916,962	2,942,603	91,839	38,965,432
	Trapani	21,441,929	591,430	452,786	76,989	22,409,156

E R O

RENDITE CAPITALIZZATE ASSICURATE CON INSCRIZIONI

Situazione alla fine del 1866 delle rendite capitaliz- zate inseritte	1867		Cancellazioni o perenzioni nel 1867	Situazione alla fine del 1867	Osservazioni
	Inscrizioni	Rinnovazioni			
52,340,945	990,723	16,100	1,353,026	51,994,742	
2,827,746	13,467,768	191,195	2,572,749	13,913,960	
261,203	10,482	»	120,377	151,308	
11,632,911	595,954	10,232	202,548	12,036,549	
6,364,973	108,590	»	1,089,145	5,384,418	
22,757,153	807,803	92,409	252,147	23,405,218	
14,623,290	273,383	336,710	426,220	14,807,163	
3,238,925	29,610	64,900	»	3,333,435	
801,939	111,154	275,443	»	1,188,536	
19,747,476	816,750	953,402	36,146	21,481,482	
2,357,178	41,048	2,397,121	2,438,170	2,357,177	
2,472,247	60,071	189,551	8,496	2,713,373	
39,671,086	3,588,319	1,036,377	1,163,885	43,131,897	
5,799,509	896,799	568,236	95,084	7,169,460	
2,346,792	1,574,714	632,032	1,280,276	3,273,262	
60,501,247	1,065,357	1,582,082	983,762	62 164,924	
10,426,799	279,318	»	»	10,706,117	
21,968,314	19,466	19,315	27,480	21,979,615	
65,515,082	2,249,689	2,010,000	5,639,915	64,134,856	
7,683,425	74,684	275,344	262,831	7,770,622	
1,833,167	1,951,841	1,644,912	1,615,220	3,814,700	
15,554,700	170,522	130,118	1,786,702	14,068,638	
324,455	178,535	60,501	»	563,491	
9,283,817	1,298,742	362,820	»	10,945,379	
69,582,702	1,104,025	1,472,837	13,270	72,146,294	
9,853,751	3,346,031	459,531	»	13,659,313	
41,099,279	503,853	845,249	1,803,278	40,645,103	
31,089,192	534,949	1,036,952	7,969	32,653,124	
19.602,602	3,536,879	3,839,787	49,954	126,929,314	
44,741,681	238,255	447,032	2,295	45,424,673	

STATISTICA *dei crediti ipotecari infruttiferi*

INDICAZIONE		INFRUT				
		CERTO				
dei Comparti-menti	delle Provincie	Situazione alla fine del 1866 dei capitali inscritti	1867		Cancellazioni o perenzioni nel 1867	Situazione alla fine del 1867
			Iscrizioni	Rinnovazioni		
ANTICHE PROVINCIE	Alessandria	61,606,503	2,755,990	1,196,019	1,965.377	63,593,135
	Cuneo	113,282,383	5,277,027	1,079,716	437,343	119,201,783
	Genova	39,427,148	3,960,863	784,686	1,673,150	42,499,547
	Novara	7,906,915	1,438,905	514,911	2,298,677	7,562,054
	Pavia (per le antiche provincie)	25,389,194	3,709 550	749,917	534,810	29,313,851
	Porto Maurizio	2,699,537	234,209	970,892	1,262,835	2,641,803
	Torino	74,740,526	5,540,331	923,283	3,080,057	78,124,083
	Cagliari	3,964,999	394,534	55,938	81,614	4,333,857
	Sassari	2,761,235	935,234	245,453	16,763	3,925,159
LOMBARDE	Bergamo	6,651,481	843,867	303,000	590,615	7,207,733
	Brescia	12,655,501	1,041,118	1,596,485	562,783	14,730,321
	Como	14,995,995	446,245	455,765	220,817	15,677,188
	Cremona	11,655 366	94,975	385,365	219,822	11,915,884
	Milano	44,487,537	2,626,041	844,735	283,060	47,675,253
	Pavia (p. la Lombardia)	4,722,105	128,628	376,905	512,611	4,715,027
	Sondrio	859,085	23,624	18,867	13,333	888,240
PARMIGIANE	Parma	18,348,623	59,200	4,150	236,705	18,175,568
	Piacenza	2,559,560	88,200	13,500	382,200	2,279,060
MODENESI	Modena	19,072,498	3,640,946	»	2,658,990	20,054,454
	Reggio Emilia	4,899,310	239,671	»	136,282	5,002,699
	Massa	7,457,493	325,299	154,498	71,356	7,865,934
EX PONTIFICIE	Bologna	77,086,992	1,021,969	417,461	410,232	78,116,190
	Ferrara	24,449,361	1,117,762	608,635	135,468	26,040,290
	Forlì	8,868,081	1,038,195	562,041	196,887	10,271,430
	Ravenna	5,595,030	134,653	125,611	205,940	5,649,354
	Ancona	52,363,847	1,124,170	6,055,416	1,598,692	57,944,741
	Ascoli	5,906,400	770,961	99,261	237,346	6,539,276
	Macerata	21,823,194	433,704	541,899	813,204	21,985 593
	Pesaro e Urbino	15,645,006	611,339	425,093	305,742	16,375,696
	Perugia	53,693,821	92,466,464	212,834	1,740,648	144,632,471

inscritti sulla proprietà fondiaria durante l'anno 1867.

TIFERO

EVENTUALE					Osservazioni
Situazione alla fine del 1866 dei capitali inscritti	1867		Cancellazioni o perenzioni nel 1867	Situazione alla fine del 1867	
	Inscrizioni	Rinnovazioni			
140,458,766	5,839,232	669,054	4,295,122	142,671,930	
61,670,718	1,574,725	118,380	211,744	63,152,079	
175,466,060	23,202,974	780,111	3,390,357	126,058,788	
84,539,837	2,309,746	372,375	4,765,013	82,456,945	
8,356,901	1,146,499	273,427	204,740	9,572,087	
30,010,764	210,280	213,754	»	30,434,798	
170,081,544	9,843,271	759,783	7,623,299	173,061,299	
20,254,279	293,333	9,500	28,543	20,528,569	
656,032	105,824	»	»	761,856	
7,082,117	456,960	404,500	557,000	7,386,577	
35,133,673	1,341,532	2,360,044	260,182	38,575,067	
20,719,246	717,685	911,691	548,991	21,799,631	
26,909,056	1,189,955	435,542	80,604	28,453,949	
49,898,362	2,492,510	680,926	3,212,687	49,829,111	
18,626,870	1,755,092	1,450,172	517,590	21,314,514	
1,940,223	44,868	»	42,565	1,942,526	
21,864,682	1,023,634	84,266	401,575	22,571,007	
25,912,720	619,000	183,900	2,848,300	23,867,320	
4,443,660	2,237,406	»	2,721,204	3,959,862	
39,404,688	1,610,889	»	997,983	40,017,594	
14,932,964	495,390	117,723	345,270	15,200,807	
72,511,399	2,299,597	2,072,217	1,383,019	75,500,194	
19,175,766	1,519,839	245,721	94,719	20,816,607	
26,787,084	861,414	540,199	281,757	27,906,970	
27,354,504	263,465	215,168	815,291	27,047,846	
7,842,510	152,049,070	966,888	786,650	160,071,818	
12,003,377	286,810	145,622	238,835	12,196,974	
26,933,055	340,836	431,819	259,[illegible]98	27,496,342	
11,231,441	465,827	332,194	355,702	11,674,760	
65,930,312	631,337,331	132,183	1,504,418	695,904,408	

INDICAZIONE dei Comparti-menti	INDICAZIONE delle Provincie	INFRUT… CERTO Situazione alla fine del 1866 dei capitali inscritti	1867 Inscrizioni	1867 Rinnovazioni	Cancellazioni o perenzioni nel 1867	Situazione alla fine del 1867
TOSCANE	Firenze	10,918,912	531,813	210,110	74,595	11,586,240
	Arezzo	2,038,560	248,542	»	542,177	1,744,925
	Grosseto	1,526,709	109,117	»	39,280	1,596,546
	Livorno	1,009,273	229,706	»	26,865	1,212,114
	Lucca	7,862,174	121,040,919	»	358,482	128,544,611
	Pisa	6,329,761	577,106	»	62,247	6,844,620
	Siena	14,618,574	958,145	103,519	109,278	15,570,960
NAPOLETANE	Aquila	13,216,718	669,356	449,060	»	14,335,134
	Avellino	2,750,164	761,008	609,005	»	4,120,177
	Bari (Trani)	3,326,194	385,516	286,647	153,924	3,844,433
	Benevento	9,621,180	2,153,199	919,391	1,044,549	11,649,221
	Campobasso	39,055,440	1,000,001	2,892,910	189,662	42,758,689
	Caserta (Santa Maria)	98,753,313	3,134,089	1 251,932	240,262	102,899,072
	Catanzaro	3,061,683	447,351	81,953	664,373	2,926,614
	Chieti	4,102,722	793,536	162,473	319,579	4,739,152
	Cosenza	705,378,811	24,469,402	30,596,863	1,198,466	759,246,610
	Foggia (Lucera)	3,178,573	2,059,614	»	86,192	5,151,995
	Lecce	64,122,844	4,028,683	6,895,701	2,782,012	72.265,186
	Napoli	445,868,830	13,670,400	11,270,500	23,250,671	447,559,059
	Potenza	13,072,029	413,932	502,992	953,869	13,035,084
	Reggio Calabria	14,953,264	1,133,295	867,820	1,343,817	15.610,562
	Salerno	35,757,004	4,152,120	6,049	4,653,776	35,261,397
	Teramo	829,755	168,225	111,340	382	1,108,938
SICILIANE	Caltanissetta	16,744,174	946,552	774,036	981	18,463,781
	Catania	33,494,706	1,905,945	»	138,885	35,261,766
	Girgenti	29,563,745	5,346,020	998,386	446	35,907,705
	Messina	50,991,616	2,861,204	813,006	8,131,320	46,534,506
	Noto (Siracusa)	94,782,977	1,377,698	2,492,838	98,861	98,554,652
	Palermo	118,732,398	4,772,034	1,479,709	124,613	124,859,528
	Trapani	85,162,588	1,266,213	948,997	137,743	87,240,055

TIFERO

EVENTUALE					Osservazioni
Situazione alla fine del 1866 dei capitali inscritti	1867		Cancellazioni o perenzioni nel 1867	Situazione alla fine del 1867	
	Inscrizioni	Rinnovazioni			
55,433,620	101,634,555	20,232,350	2,780,431	174,520,094	
3,139,677	111,033	»	1,765,923	1,484,787	
1,329,493	191,981	»	10,466	1,511,008	
38,541,290	1,517,915	»	867,664	39,191,541	
9,123,533	120,332,003	»	232,058	129,223,478	
27,953,689	211,189,811	233,068	514,469	268,862,098	
7,626,525	183,601	149,319	370,966	7,588,479	
1,668,851	194,899	43,384	»	1,907,134	
28,677,749	13,970,892	369,985	»	43,018,626	
138,481,306	2,184,910	9,262.740	695,868	149,233,088	
4,125,033	450,866	234,313	»	4,810,212	
4,524,380	299,997	1,031,867	106,111	5,750,133	
37,846,753	2,071,238	345,643	»	40,263,634	
71,668,831	14,594,123	2,143,209	7,818,083	80,588,080	
38,491,660	397,641	114,782	2,733,959	36,270,124	
5,580,839	25,702,442	31,424,542	2,132,274	60,575,549	
45,572,873	420,248	»	»	45,993,121	
20,072,817	2,919,851	4,642,927	2,481,796	25,153,799	
162,984,356	4,550,200	2,830,499	3,541,799	166,823,256	
111,935,086	14,456,034	1,919,560	8,660,075	119,650,605	
69,654,425	1,519,304	594,024	1,284,102	70,483,651	
120,934,355	2,712,431	42,341	8,919,626	114,769,501	
9,965,745	155,940	127,233	109,865	10,139,053	
13,343,846	706,631	381,094	10,619	14,420,952	
120,711,766	2,102,033	778,579	33,808	123,558,570	
8,000,219	884,308	501,214	2,889	9,382,852	
11,103,839	409,123	216,088	1,643,707	10,115,343	
11,233,883	12,430,301	496,508	765	24,168,927	
191,941,727	4,765,422	2,285,255	798.070	198,194,334	
21.693,542	478,825	249,998	15,302	22,407,063	

INDICAZIONE dei crediti ipotecari diversi		Ex-regno di Sardegna	Provincie Lombarde	Provincie Parmensi
Capitali assicurati con inscrizione	Situazione alla fine del 1866....	1,311,753,696	948,757,028	142,367,984
	Inscrizioni fatte nel 1867	86,114,968	39,547,231	13,376,725
	Rinnovazioni avvenute nel 1867.	20,480,556	43,437,253	1,893,636
	Cancellazioni e perenzioni 1867.	48,187,644	34,844,145	5,150,420
	Situazione alla fine del 1867....	1,370,161,576	996,897,367	152,487,925
	Differenza tra il 1867 e il 1866.	+ 58,407,880	+ 48,140,339	+ 10,119,941
Rendite capitalizzate con inscrizione	Situazione alla fine del 1866...	240,987,443	100,310,197	12,578,864
	Inscrizioni fatte nel 1867......	10,946,401	2,711,590	990,035
	Rinnovazioni avvenute nel 1867.	6,144,969	5,170,758	78,900
	Cancellazioni e perenzioni 1867.	13,355,693	3,399,142	575,602
	Situazione alla fine del 1867...	244,723,120	104,793,403	13,072,197
	Differenza tra il 1867 e il 1866.	+ 3,735,677	+ 4,483,206	+ 493,333
Totale del credito fruttifero alla fine del 1867		1,614,884,696	1,101,690,770	165,560,122
Certo	Situazione alla fine del 1866....	331,778,440	96,027,070	20,908,183
	Inscrizioni fatte nel 1867	24,246,643	5,204,495	147,400
	Rinnovazioni avvenute nel 1867.	6,520,815	3,981,122	17,950
	Cancellazioni e perenzioni 1867.	11,350,626	2,403,041	618,905
	Situazione alla fine del 1867 ...	351,195,272	102,809,646	20,454,628
	Differenza tra il 1867 e il 1866.	+ 19,416,832	+ 6,782,576	— 453,555
Eventuale	Situazione alla fine del 1866 ...	621,494,901	160,309,547	47,777,402
	Inscrizioni fatte nel 1867......	44,525,884	7,998,602	1,642,634
	Rinnovazioni avvenute nel 1867.	3,196,384	6,242,875	268,166
	Cancellazioni e perenzioni 1867.	20,518,818	5,249,619	3,249,875
	Situazione alla fine del 1867....	648,698,351	169,301,405	46,438,327
	Differenza tra il 1867 e il 1866.	+ 27,203,450	+ 8,991,858	— 1,339,075
Totale del credito infruttifero alla fine 1867		999,894,623	272,111,051	66,892,955
Credito totale inscritto alla fine del 1867		2,614,778,319	1,373,801,821	232,453,077

Credito fruttifero	Capitali assicurati con inscrizioni........................	
	Rendite capitalizzate assicurate con inscrizioni........................	
	Totale........................	
Credito infruttifero	Certo........................	
	Eventuale........................	
	Totale........................	
	TOTALE GENERALE...	

Provincie Modenesi	Provincie ex-Pontificie	Provincie Toscane	Provincie Napoletane	Provincie Siciliane	TOTALE
112,559,396	402,416,794	529,563,333	859,682,301	201,613,742	4,508,714,274
22,688,106	33,494,960	56,086,673	78,081,943	51,540,579	380,931,185
663,816	12,975,857	1,557,151	22,083,470	7,453,863	110,545,602
14,352,953	15,000,442	23,747,667	34,544,760	2,112,441	177,940,472
121,558,365	433,887,169	563,459,490	925,302,954	258,495,743	4,822,250,589
+ 8,998,969	+ 31,470,375	+ 33,896,157	+ 65,620,653	+ 56,882,001	+ 313,536,315
13,043,095	72,258,126	110,808,221	260,242,341	325,253,024	1,135,481,311
1,793,769	3,468,994	16,254,703	13,107,877	10,562,734	59,836,103
33,366	3,060,569	646,646	11,839,334	8,464,208	35,438,750
1,745,578	3,031,278	6,016,212	15,337,967	1,876,766	45,338,238
13,124,652	75,756,411	121,693,358	269,851,585	342,403,200	1,185,417,926
+ 81,557	+ 3,498,285	+ 10,885,137	+ 9,609,244	+ 17,150,176	+ 49,936,615
134,683,017	509,643,580	685,152,848	1,195,154,539	600,898,913	6,007,668,515
31,429,309	265,431,732	44,303,963	1,457,048,524	429,472,204	2,676,399,425
4,205,916	98,719,217	123,695,348	59,439,727	18,475,666	334,134,412
154,498	9,048,251	313,629	56,904,636	7,506,972	84,447,873
2,866,628	5,644,159	1,212,924	36,881,564	8,632,849	69,610,696
32,923,087	367,555,041	167,100,016	1,536,511,323	446,821,993	3,025,371,006
+ 1,493,786	+ 102,123,309	+ 122,796,053	+ 79,462,799	+ 17,349,789	+ 348,971,589
58,781,312	269,828,448	143,147,826	872,185,059	378,028,822	2,551,553,317
4,343,685	789,425,219	465,160,899	86,601,016	21,785,643	1,421,483,582
117,723	5,112,041	20,614,737	55,127,049	4,938,736	95,617,711
4,064,457	5,719,789	6,541,977	38,483,558	2,505,160	86,333,253
59,178,263	1,058,645,919	622,381,485	975,429,566	402,248,041	3,982,321,357
+ 396,951	+ 788,817,471	+ 479,233,659	+ 103,244,507	+ 24,219,219	+1,430,768,040
92,101,350	1,426,200,960	789,481,501	2,511,940,889	849,070,034	7,007,692,363
226,784,367	1,935,844,540	1,474,634,349	3,707,095,428	1,449,968,977	13,015,360,878

Situazione alla fine 1866	Inscrizioni del 1867	Rinnovazioni nel 1867	Cancellazioni o perenzioni nel 1867	Situazione alla fine 1867	Aumento nel 1867
4,508,714,274	380,931,185	110,545,602	177,940,472	4,822,250,589	313,536,315
1,135,481,311	59,836,103	35,438,750	45,338,238	1,185,417,926	49,936,615
5,644,195,585	440,767,288	145,984,352	223,278,710	6,007,668,515	363,472,930
2,676,399,425	334,134,412	84,447,873	69 610,696	3,025,371,014	348,971,589
2,551,553,317	1,421,483,582	95,617,711	86,333,253	3,982,321,357	1,430,768,040
5,227,952,742	1,755,617,994	180,065,584	155,943,949	7,007,692,371	1,779,739,629
10,872,148,327	2,196,385,282	326,049,936	379,222,659	13,015,360,886	2,143,212,559

PROSPETTO *delle riscossioni fatte nell'anno 1868 sui rami d'imposta in confronto di quelle dell'anno 1867*

PROVINCIE	IMPOSTE SUL TRAPASSO					
	Successioni		Manimorte		Società	
	1868	1867	1868	1867	1868	1867
Alessandria	319,008.64	320.246.19	55,774.73	71,708. »	876.12	187.50
Ancona	102,087.22	67,919.21	20.485.47	37,069.08	2,446 28	2.785.07
Aquila	53,718. »	56,633.93	24,230.29	40.800.86	5,089.65	»
Arezzo	69,320.07	78.154.04	27,287.41	33.187.63	84.71	137.57
Ascoli	56,209.22	50,574.26	10,911.12	15.987.54	»	»
Avellino	62,396 44	92.017.11	26,416.97	30,420.66	»	»
Bari	238,478.60	241,934.34	29,803.86	100,089.46	690.18	531.94
Belluno (*a*)	20.668.76	38.290.25	16,839.38	23,494.10	»	»
Benevento	59,394.51	50,201.90	15,184.96	24,465.01	»	»
Bergamo	266,172.29	500,461.42	52,994.58	68 197.72	1,586.78	3.619.24
Bologna	295,502.55	281.058.20	42,440.68	45.363.68	7,150.14	5.683.42
Brescia	405,483.15	403,790. »	68,960.69	87,224.41	891.17	2,944 70
Cagliari	109,548.48	82.108.04	6,807.69	10,679.26	»	»
Caltanissetta	113,915.76	58.969.58	6.284.56	18,157.23	»	»
Campobasso	63,648.96	59,141.76	29.492 71	34.023.74	»	»
Caserta	201.387.51	165.319.44	34,616.87	57.475.88	27.15	»
Catania	237,889.91	152.068.16	33,614.60	44,568.30	479.32	614.18
Catanzaro	66,744.29	60.049.33	17,376.90	29.685.13	»	»
Chieti	83,027.04	78.993. »	27,302.06	41,821.64	317.19	»
Como	141,696.17	154.534.65	44.614.98	53.395.59	457.52	984.97
Cosenza	71,274.86	77,321.21	16.056.13	26,953.77	»	»
Cremona	161,650.14	181,069.67	36,816.73	62,886.66	281.35	2,775.73
Cuneo	292,706.86	344 161.14	66.819.42	69,772.73	»	»
Ferrara	93,839.26	133.255.04	14,769. »	23,879.17	264. »	262.50
Firenze	559,812 38	483.994.87	276,567.54	367.506.54	287,139.56	267,201.96
Foggia	152,383.67	90.879.41	19,744.02	61.042.62	»	»
Forlì	79,012.81	122,248.01	25,072.63	21,221.34	440.17	112.50
Genova	470,432.64	358.004.25	58.634.24	68 475.75	161,712.87	174,472.45
Girgenti	103,953.78	55.049.27	3.870.67	32.101.21	»	»
Grosseto	87,067.09	21,181.60	6,736.51	7,201.13	»	»
Lecce	238,139.59	250 359 24	20.757.55	30.189.31	»	»
Livorno	104,049.18	67.573.90	2,744.02	9,113.27	18,643.57	17.866.64
Lucca	99,662.94	66.350.20	14.580.20	20,206.06	184.04	210.61
Macerata	82,675.52	68.318.22	11,653.24	16,662.19	206.25	»
Mantova	200,270 22	144.047.91	19.395.05	27 726.17	»	»
Massa e Carrara	34,071.44	47,519.67	8,156.96	8.120.33	»	»
Messina	95.515.20	75.831.68	31.360.72	33.047.17	10,293.36	8,830.73
Milano	750,250.76	943.957.14	128.525 50	132 431.44	101,771.85	94,243.52
Modena	140,434.74	137.555.40	19.373.13	24,590.78	»	»
Napoli	693,243.89	761.455 89	46,236.59	119,623.60	32,965.86	31,002.47
Novara	248.897.45	357.288.05	93,331.13	142,875.51	467.50	317.50
Padova	279,209.55	231.224.90	53.307.88	62.249.49	3,933.27	890.91
Palermo	432,447.30	267.447.15	43,747.41	63.613.09	6,276.25	5,715.53
Parma	172,785 90	101.998.66	23.518.86	22,663.41	1,207.73	1.591.43
Pavia	241,591 72	175,767.16	29.870 32	42,085.20	»	»
Perugia	229.027.13	180.671.78	46.276.32	53.629.02	177.68	405. »
Pesaro e Urbino	44,058.71	39.693.71	21,246.83	20,854 71	»	»
Piacenza	89,908.22	115 400.88	24.977.23	35,067.15	858 13	178.06
Pisa	209,445.20	110.549 05	15,776.20	15 939.91	1,618.50	1,031.30
Porto Maurizio	85,569.75	50 840.21	8.973 17	10 702.98	123.25	106 »
Potenza	63.999.61	73.959.80	34.486.51	71,618.02	»	»
Ravenna	95,191.14	91 380 34	20,544.90	27,510.46	209.70	164. »
Reggio (Calabria)	113,739. »	135 547.11	15,020.39	20.667.71	»	»
Reggio (Emilia)	107.809.39	127.978.43	27,786.75	29.548.89	120. »	190. »
Rovigo	116.397.99	116,849.60	11.820.11	23,474.47	560.50	534.28
Salerno	208,696 40	176.493.81	31.387.04	81.802.36	»	»
Sassari	44.022.28	44.479.43	3 086.20	9.520.97	»	»
Siena	99,558.49	92.159.52	11.812.86	15.491.14	2,400. »	2.490.38
Siracusa	87,263.29	77.653.92	10.411 88	15,923.03	»	»
Sondrio	44.150.25	34 349.07	11.430.13	14,387.51	»	»
Teramo	81,275 19	38.911.37	9,091.38	15.670.51	»	»
Torino	914,424.66	750.991.84	158,906.53	174,907.28	348,583.81	321,076.35
Trapani	62.796.40	63.012.81	10.048.92	9,309.51	»	»
Treviso	151,191.70	109.851.49	72.800.06	64.229.97	»	»
Udine	217,678.25	164.801. »	43.063.38	60.071.07	»	1,538.67
Venezia	499,786.23	251.322.31	91,686.27	75.406.53	»	38.967.36
Verona	298.445.94	301.433.41	42,423.39	59,192.85	89,441.83	2,496.34
Vicenza	281,418.46	127.007.43	64,716.52	85,002. »	670.79	»
TOTALE ...	12,997.509.74	11,831.662.74	2,449.388.43	3.306,425.88	1.090.138.03	992,217.27
Differenza ...	*In più* 1,165,847. »		*In meno* 857,037.45		*In più* 97,920.76	

(*a*) Le due provincie di Belluno e Treviso costituivano nel 1867 una sola intendenza di finanza con sede in Treviso hanno eseguito i loro versamenti. Perciò le somme attribuite a Treviso ed a Belluno sono soltanto approssimative.

I PROPRIETÀ E SUGLI AFFARI .

Atti civili		Atti giudiziari		Ipoteche		Bollo	
1868	1887	1868	1867	1868	1867	1868	1867
1,219,079.53	1,013,274 72	262.636.92	306.512.49	256,711.69	218.427.83	824.340.85	818,503.98
298.837 33	250.605.57	37.423.63	32.807.15	67,503 81	47.452.70	281.111.86	275,756 85
179.254.05	133.806.94	38.362.72	37,312.16	27,291.71	17,584.74	190.363.01	187.982.48
293.616.94	158,695 33	26.004.45	13.699.47	69.811.17	33,318 37	156.555 24	137 428.98
156,237.93	93.327.38	15.161.68	15.051.17	32.221.40	26.169.87	112,417.57	109.663.23
261,350.86	211 672.12	46.529.68	42 326.59	42,718.80	42,446.35	234,838.76	212.789.86
895,974.06	609.383.41	111,904.31	109 681.23	135,649.19	95,587.11	625.716.79	565,491 72
38.616 72	65 236 23	»	2,796 66	3.161.73	5,651.58	71,484.02	74 049.75
164.433.10	115 379.27	23,587.41	19,823.55	34,404.12	30.893 43	140.966.55	135,622.88
405.845.94	254.279 21	53,551.17	60,217.77	85.334.13	71.653.42	231,703.78	239.205.38
617,361.22	539 025.75	80.898.32	76,428.88	128.131.73	126.309.83	463 268.62	448 772.48
513.025.90	399 131.55	103.695.52	104.885.28	93,845.73	108 803. »	412 869.87	422,362.52
214,248.57	243.838 77	65.741 13	66 937.59	38.002.36	22.247.43	349 920.45	335,718.68
323,271.10	234 223.03	29.808.25	22.324.02	36 241.79	23.704.83	223.075.92	190.271.67
210,168.80	186 457. »	38,376 83	40,186 91	36.186.03	34,204.25	206.284.82	197.136.10
626,633.33	438 889.34	86,417.58	83.760.39	106.684.55	92 021 25	464.327.24	439 422.72
652,778 28	411.803 32	123,874.67	162,949.24	93 685.40	76.745.38	515.872.50	381,759.12
401,412.11	226.815.48	53,721.71	47.735.54	67,044.63	49,546.99	257.432.56	240 582.52
213,306.13	184,745.32	59 455.38	37.613.20	30,331.92	29,357.48	218.341.41	203 151.96
361,948.38	261.294.26	68,595 29	65 953.80	73.311.37	73.065.08	269 717.57	259 549.16
339,773.35	236.730 80	49.677.44	43,704.68	74,247.72	47.533.03	237 937.95	209.938.91
477.708.84	309.245.33	46 510.29	48 206.72	51,642.52	57,642.13	237.527.33	239.046.47
1,049.035.31	744,850.90	96 626.87	120,949.18	160 683.01	152,377.52	552,644.74	556.481.48
294.51 .97	239.134.49	25,688 96	26.319.30	69,660.09	69,739.12	208.379.91	187.174.49
2,388,428.48	1,565,635.25	129,845.44	105.804.02	250,917 89	178.753.09	2,084,336.10	1,704,691. »
338.905.27	286.265 15	69,781.59	67.867.93	54.270.28	48,059.74	319.994.73	314 150.72
193,3 7.84	144.037.58	22.704.32	23,118.71	44.519.98	50.826.96	180.232.71	181.244.29
1,186.393.21	1,106 669.66	202,105.72	238,327 10	165.267 96	154 345.84	1.396 713 36	1.344.553.96
309,538 40	256 050.98	40,780 22	57.207 84	43,677.83	37.746 20	300.142 33	256.905.01
65,716.36	56 333.48	15.704.98	12 983.82	25.398.04	14 538.55	78.988.95	72.446.40
448 572.28	325 607.68	68,144.56	51.107.27	70,136.37	60,549 86	402.075.27	354.289.33
208.430.84	245.862.01	43.517.91	31,042. »	53 637.98	59.680 83	380 336 97	360 585.84
216.065.58	229 081 79	24,953.58	23.402.98	35.596 66	30.424 62	207.222.21	183.651.20
174.548.34	120.654 50	24.105 74	21 802.90	38.151.75	32 928.08	146.969 76	146 546.63
241.991.42	222,762.29	5,466.86	11,877.18	23.453.28	23.970.03	170,095.51	181,492.34
132,177.75	110.282.71	18.737 60	19 380.80	17,242.05	16.858 51	127,214.98	115 160.72
404.358.72	241.678.56	79,801 64	63.845 15	69.997.12	111,671.50	394.717.27	327,974 82
,755,454.94	1,717.142.99	202 254.14	222,099.61	215.686.21	235,953.61	1,077,023 78	1,057 433.45
397.323.83	325 696 29	58.285.38	66.719 27	65.271.61	55.714.59	219 581.54	218.447.01
,627,731.59	1.351.554.31	360,704.17	372.110.77	265.407.84	241,745.47	2 029.766.64	1.914,989.45
967,830.49	676.744.76	82,363.60	106.675.75	141,597.83	132,116.11	572.293 55	559,035.97
280.508.67	867 054.76	9,110.28	16.131.24	18 869.92	32 589.56	269.970 80	287,316.84
,100,743.98	713,435.82	110.519.58	104,169 19	126,049.50	89 86.97	773,016 90	659.017 39
396.845 27	233 016 49	44.022.05	46,195.36	68.926 72	57.230.97	223.713.85	205,249.69
628,023.06	469.654.82	116.986 27	70.140.70	143.183.04	128.025.43	334.424 62	331,678.04
529,860.39	329 285 22	58.917.07	53 577.85	83.964.38	71.299.40	371 273.85	341.163.54
176,936.39	93.522.55	14 226.20	15,044.24	35,443.90	31.477 84	141.301.64	130 226.82
367.825.90	228 295 16	50.395.47	34.550.24	54.426.47	43 636.45	181.406.40	168.419.29
240.783.63	210.458.92	20.578 81	28,760.88	60.182.32	41 273 01	176 776. »	172.582.51
170.820.28	156,370.94	32,316.75	28,172.48	23.781.97	23.279 76	151.858.07	137.934.54
384.668.05	266 579.14	57,121.51	55,354.06	58,706.71	51.985.94	305.501.56	322 115.12
225,133.05	141.573 04	16,166 75	21.330.46	49 104.71	46 470.76	181.999.28	181.937 50
383.258.03	243.946.60	53,451.87	41.881.65	73.922.39	44.231.95	231,888.09	213 886.57
384.134.43	188 463 97	48,281.69	45,778 04	48.362.73	37,022.25	173.207.37	162.337.26
114.377.89	182,621.68	5.858 39	7.934.79	13 483.37	15.959.38	136.459.33	138,010.61
456 419.27	336 933 06	81,912.41	84.073.37	107.317.84	80.604.90	375,761. »	357.940.45
193 396.70	166 940.34	35 3 6 24	31 758 03	26 590 91	12.413 62	196 795.30	175 652.22
321.368.69	206 259 58	16.238.41	12 823. »	51.698.51	46 795 19	151.789 49	140 922.96
323.612.13	210.340.47	47.370 28	42 271.20	40.189.76	35.818.84	2 4 640.37	225,670.74
89.258.37	71 794.73	7 554.48	8.646.33	9.302 80	7.800.22	78,224.64	68,984.01
150.542.91	114.141 30	22.013.64	19.578.50	29.597.16	23 153.18	123.608.89	112.741.33
214.025.15	1,680 403 58	272,152 15	361.473 98	239.777 24	228 243 87	2,223,713. »	2.600.780.05
257.237.28	240 662 67	30.252 32	40 340 38	38,835.07	27.933.82	207.105 33	181.742.02
195 332.85	175 508.20	9.936 31	7,790.84	11.1 3.51	15 719 45	221.562 13	238,428.16
301.297.33	263.923.46	4,990.83	11.689.62	23 865 36	23 615.28	592 670.28	898 444.63
345.265.89	414.222.06	16.967.39	18.520 99	49 125.90	36 676.04	515.541.84	510.459.82
863,082.93	343.3 6 52	10,896 91	17,618.62	22 958.62	35.769 01	338,420.99	340,266.23
216.851.33	209 849.61	9.756.21	9 162 51	16 676.40	18 509.43	252 321.51	288 989.84
021.880.17	24.805.560.22	4.207 887 95	4.323 334,62	4,924,224.49	4.347 270.83	26.610,756.51	23.443 539.75
In più 7,216,319 95		*In meno* 115,446.67		*In più* 576,938.66		*In più* 1,167,216.76	

a perciò tuttora un solo magazzino figliale delle marche da bollo in Treviso, nella di cui cassa i dispensieri in ragione di 2 3 del totale alla prima e 1/3 alla seconda provincia.

PROVINCIE	TASSE e proventi diversi		TOTALE DELLE TASSE e proventi ordinari	
	1868 (1)	1867	1868	1867
Alessandria	323,856. »	266,480.78	3,262,014.48	3,015,341.49
Ancona	81,613.72	72,827.47	891,519.32	787,222.10
Aquila	100,492.21	107,398.85	648,801.64	581,519.96
Arezzo	65,301.87	53,551.28	708,011.86	508,172.67
Ascoli	48,385.83	44,357.12	431,544.73	355,121.57
Avellino	126,756.91	126,306.32	801,008.42	757,979.01
Bari	229,506.36	218,218.89	2,267,713.35	1,941,858.10
Belluno	78,035.09	20,978.47	228,836.70	230,497.04
Benevento	72,375.70	76,280.86	510,346.35	452,667.90
Bergamo	154,391.64	162,919.41	1,251,588.31	1,360,553.57
Bologna	179,905.07	165,227.47	1,814,828.33	1,687,869.65
Brescia	239,474.54	262,180.09	1,838,246.57	1,791,331.55
Cagliari	154,289.08	141,665.69	1,019,557.76	903,1[illegible].46
Caltanissetta	70,035.92	78,616.36	802,632.30	626,265.76
Campobasso	100,458.89	102,638.40	684,547.04	653,788.16
Caserta	211,846.96	225,229.71	1,731,940.69	1,502,118.70
Catania	182,981.58	187,786.20	1,841,176.26	1,418,520.90
Catanzaro	162,327.76	143,317.43	1,026,059.96	797,752.42
Chieti	95,387.83	93,441.08	707,468.96	659,123.65
Como	160,225.97	159,850. »	1,120,567.25	1,023,626.51
Cosenza	156,542.54	131,523.45	915,509.99	773,705.85
Cremona	109,022.82	117,121.44	1,120,960.03	1,017,994.20
Cuneo	218,556.30	203,372.98	2,437,072.51	2,151,965.93
Ferrara	61,275.63	53,231.57	768,388.82	732,195.68
Firenze	383,202.72	328,920.65	6,360,270.11	5,022,507.38
Foggia	135,343.11	138,031.88	1,090,422.67	1,006,297.45
Forlì	60,404.18	51,920.84	605,404.64	594,700.23
Genova	406,998.41	365,497.76	4,048,258.41	3,810,945.77
Girgenti	113,015.85	119,199.91	914,979.08	814,260.42
Grosseto	39,172.64	35,398.51	318,784.57	220,083.40
Lecce	151,386.13	150,214.47	1,399,211.75	1,222,307.16
Livorno	67,262.10	50,184.31	878,622.57	841,508.80
Lucca	100,704.43	80,626.84	698,969.64	633,948.32
Macerata	67,353.28	64,685.55	545,633.83	471,596.07
Mantova	48,277.50	30,714.70	708,919.84	642,590.62
Massa Carrara	54,262.48	53,770.60	391,863.26	371,093.34
Messina	148,372.49	130,532.70	1,234,765.22	998,412.76
Milano	433,804.62	438,875.84	4,664,771.40	4,842,157.60
Modena	142,611.64	128,915.01	1,043,881.87	957,635.55
Napoli	928,872.05	864,457.14	5,981,928.63	5,646,939.10
Novara	204,634.75	185,835.30	2,311,416.30	2,160,898.95
Padova	64,624.30	51,189.06	979,834.67	1,048,726.76
Palermo	316,116.05	296,545.37	2,938,906.97	2,202,334.58
Parma	111,610.85	107,507.42	1,042,681.23	775,443.43
Pavia	270,790.87	251,844.40	1,765,874.90	1,469,195.73
Perugia	172,087.94	156,999.76	1,491,584.76	1,187,031.57
Pesaro ed Urbino	49,989.72	45,579.16	483,293.39	376,390.63
Piacenza	64,434.90	70,568.37	833,732.72	696,115.65
Pisa	159,303.73	141,052.55	884,464.39	721,618.1[illegible]
Porto Maurizio	74,245.87	67,333.64	550,769.11	4[illegible]6,740.5[illegible]
Potenza	182,828.79	227,744.17	1,038,332.74	1,009,356.2[illegible]
Ravenna	61,412.37	53,332.92	619,761.90	563,699.[illegible]
Reggio di Calabria	127,464.25	114,305.40	1,018,744.02	814,165.9[illegible]
Reggio d'Emilia	78,483.88	71,311.84	768,186.24	662,630.6[illegible]
Rovigo	30,184.74	23,067.44	429,142.32	508,463.2[illegible]
Salerno	171,561.78	181,586.05	1,433,049.74	1,248,934[illegible]
Sassari	137,011.56	128,558.21	636,219.19	569,322.8[illegible]
Siena	74,078.89	66,069.82	728,015.84	583,041.[illegible]
Siracusa	99,039.50	90,096.23	892,527.21	698,774.[illegible]
Sondrio	46,653.42	49,463.28	286,574.09	255,425.[illegible]
Teramo	56,269.86	52,853.18	472,199.03	376,729.3[illegible]
Torino	766,659.37	705,891.36	7,138,241.91	6,823,768.3[illegible]
Trapani	57,243.38	63,575.20	673,518.70	625,976.[illegible]
Treviso	135,746.88	88,493.31	708,223.44	700,031.[illegible]
Udine	90,907.58	44,395.10	1,074,523.21	971,478.3[illegible]
Venezia	46,347.46	40,184.23	1,563,721.98	1,385,779.2[illegible]
Verona	93,684.74	74,700.48	1,267,363.58	1,174,913.3[illegible]
Vicenza	87,444.95	76,531.23	929,506.19	845,052.[illegible]
TOTALE...	10,497,135.93	9,773,151.51	91,798,921.25	81,823,162.[illegible]
Differenza...	*In più* 723,984.42		*In più* 9,975,758.63	

DIFFERENZE	
in più	in meno
246.6[illegible]2.99	»
104,285.22	»
37.281.68	»
199,859.19	»
76,423.18	»
43.029.41	»
325,825.25	»
»	71,660.34
57,678.45	»
»	108,965.26
126,958 67	»
46.925.02	»
116.362.30	»
176,365.54	»
30,758.88	»
229.821.99	»
422.855.36	»
228,327.54	»
38.345.28	»
91.930.74	»
171.804.14	»
102 965.82	»
245,105.58	»
35,591.14	»
1,357,742 73	»
84,125.22	»
10,6[illegible]4.41	»
237 911 64	»
100.718 65	»
98,[illegible]01.08	»
176.8[illegible]4 59	»
36 713.77	»
65 021.32	»
74.035.81	»
63,3[illegible]9.22	»
20.769 92	»
235,953.86	»
»	177,366.20
86.213.52	»
237.980.53	»
150,517.35	»
»	69,192,09
736 5[illegible]6.44	»
267,237.80	»
293 679 15	»
304,553 19	»
106.804.36	»
137,617.12	»
162 816.25	»
76,028.56	»
»	31,003.51
86.062.42	»
204.277.03	»
103.555.56	»
»	79,320.93
184 115.74	»
66.8[illegible]6 37	»
145,013.75	»
191.752.78	»
31.148.94	»
95.661.64	»
314 473.59	»
47,542 29	»
168 202.02	»
103.044 86	»
177.942 74	»
92 4[illegible]2 02	»
114.504.[illegible]4	»
10.513,266. 6	537,108.83

In più 9,975,758.43

OSSERVAZIONI

(1) **SVILUPPO**

delle tasse e dei proventi diversi del 1868

Cancellerie giudiziarie	4,094,043.84
Emolumenti catastali	225,484.14
Pubblico insegnamento	1,649,464.76
Marche per passaporti all'estero	296,915.47
Depositi giudiziari e pupillari	9,763.37
Archivi di Stato	45,681.32
Licenze di caccia	1,884,079.77
Privative industriali	66,288.61
Diritti d'autore per opere d'ingegno	4,136.46
Regii *exequatur*	777,663.36
Visite a caldaie a vapore	5,339.70
Monta cavalli stalloni	123,717.48
Multe e pene pecuniarie	464,801.24
Multe condizionate	216,377.55
Significazione d'atti all'estero	20,765.13
Ricupero di spese di giustizia	391,283.92
Tasse boschive in Lombardia	221,326.81
TOTALE …	10,497,135.93

PROVINCIE	RENDITE PATRIMONIALI		ARRETRATI di proventi ordinari	
	1868	1867	(1) 1868	1867
Alessandria	258,550.40	471,548.11	86,652.49	73,375.9
Ancona	304,982.05	327,767.49	65,667.05	59,782
Aquila	108,213.12	136,687.18	77,389.58	81,515 9
Arezzo	51,566.74	64,659.30	15,182.71	25,571 9
Ascoli	488,240.83	430,976.77	123,053 38	41,665
Avellino	146,517.03	119,668.30	84,802.32	81,424
Bari	1,026,428.49	1,374,924.23	569,931.47	376,838
Belluno	31,297.19	301,462.84	2,807.03	»
Benevento	117,976.34	65,227.86	50,888.37	44,612
Bergamo	29,955.29	220,999.28	32,007. »	21,403
Bologna	51,035.75	139,279.77	73,617.24	83,074
Brescia	30,332.91	27,856.34	70,169.24	77,397
Cagliari	137,762.81	289,808.74	58,380.98	47,962
Caltanissetta	111,449.92	339,052.10	113,336.92	51,635
Campobasso	29,157.22	45,721 80	30,620.88	38,721
Caserta	722,953.38	937,595.48	918,005.23	335,680
Catania	532,927.61	922,049.49	214,893 85	119,726
Catanzaro	30,564.32	112,964.68	55,893.12	33,969
Chieti	70,349.47	54,011.21	48,918.04	15,906
Como	46,321. »	60,697.75	29,149.28	21,648
Cosenza	79,683.74	116,140.70	69,491.97	43,611
Cremona	25,707.25	217,849.26	13,489.93	16,411
Cuneo	118,464.15	226,817.75	57,690.01	46,380
Ferrara	74,383.41	50,958.08	56,488.12	50,468
Firenze	861,866.48	1,606,602 20	218,038.70	185,281
Foggia	342,546.81	2,200,516.10	640,877.07	377,289
Forlì	46,651.18	74,597.23	38,662.04	27,645
Genova	368,666.57	393,965.74	53,108.33	45,541
Girgenti	193,557.80	268,840.39	345,062.99	96,751
Grosseto	513,779.33	32,080.40	15,893 09	21,004
Lecce	586,132.92	872,283.87	374,185.84	387,168
Livorno	11,559.65	47,785 05	18,182 55	13,123
Lucca	72,764.10	115,682.60	130 845.92	83,[illegible]
Macerata	307,384 94	549,099 85	155,832.17	118,212
Mantova	238,515.23	162,029.91	17,802 61	»
Massa e Carrara	74,408.97	84,154.67	18,791.03	20,722
Messina	262,720.76	711,947.35	64,705 44	25,134
Milano	422 395.89	1,426,586.79	128,365.77	230,607
Modena	265,979.50	418,863.38	60,261.42	117,531
Napoli	1,231,026.54	1,182,830.61	290,900.40	286,561
Novara	183,413.47	257,675.34	76,253.71	35,664
Padova	52,508.79	65,866.23	18.47	»
Palermo	907,514.25	1,379,914.53	496,447.27	131,403
Parma	540,209.69	1,006,913 63	254,891.54	355,864
Pavia	232,026.81	725,243.30	30,828.66	45,670
Perugia	1,477,474.06	1,581,926.53	492,941.58	235,717
Pesaro e Urbino	221,334.92	341,467.23	53,616.77	28,833
Piacenza	284,371.90	463,606.63	81,542.56	20[illegible]847
Pisa	70,968.66	216,113.70	42,640.42	34,047
Porto Maurizio	41,942.76	25,416 87	14,699 29	9,858
Potenza	378,183.55	431,894.96	118,217.30	102,038
Ravenna	36,632.62	73,323 94	42,129.16	42,797
Reggio (Calabria)	49 825.84	76,714.85	94,977.26	25,935
Reggio (Emilia)	258,437.51	288,334.51	145,683.61	173,707
Rovigo	46,944.99	68,352.70	»	»
Salerno	189,443.14	299,256.56	178,515.60	151,468
Sassari	36,615.61	167,299.73	41,792.83	49,314
Siena	52,314.74	137,008.52	54 677.78	48 253
Siracusa	508,522 80	544,250.81	215,675.67	28,732
Sondrio	9,877.75	3,440.88	6,225.26	6,533
Teramo	76,419.15	74,463.45	80,160.40	56,572
Torino	308,747.55	498,953.05	460,017.93	208,612
Trapani	317,241.68	263,639.16	157,732.30	205,865
Treviso	135,018,67	264,463.66	2,504.79	»
Udine	118,397.44	109,624.17	»	»
Venezia	235,418.23	193,744.16	»	»
Verona	45,410 93	31,314 65	22,433.33	»
Vicenza	60,413.27	9,796.96	18,767.84	»
TOTALE	17,320,457.87	26,802,611.37	8,068,522 93	6,016,7[illegible]
Differenza	*In meno* 9,482,173.50		*In più* 2,051,737.75	

ENTRATE straordinarie
1868
1,696. 59
147,134. 79
14,460. 71
»
»
93. 50
49,072. 83
»
20,002. 84
»
»
»
285,052. 83
»
»
76,178. 51
5,510. »
244,280. 81
102,868. 90
»
88,574. 95
»
165,847. 24
»
4,728.975. 05
866,286. 67
8,138 80
15,500. »
»
»
25,598 43
»
»
»
»
20,393. 61
»
70,000. »
86.050. 87
16,960. 45
»
4,138. 06
68. 26
867 920. 31
»
1,017. 36
532. »
455,790. 19
»
5,266. 94
28,756. 84
»
201,256. 92
18,823. 62
»
89,405. 03
42,601. 81
»
»
»
»
29,028. 82
98. 17
»
»
»
2,245. 18
5,000. »
8,283,061. 88

ANNOTAZIONI

(1) SVILUPPO

degli arretrati nel 1868

Manimorte	2,062,917.	52
Società	96,808.	53
Demanio	5,908,796.	88
TOTALE ...	8,068,522.	93

PROSPETTO *comparativo dei prodotti* **1868** *e* **1867** *del*
col ragguaglio della quota per cias

PROVINCIE	POPOLAZIONE	SUCCESSIONI			
		1868	Quote	1867	Quote
Alessandria	645,607	319,008. 64	0.494	320,246.19	0.43
Ancona	254,849	102,087. 22	0.401	67,919. 21	0.26
Aquila	309,451	53,718. »	0.173	56,633. 93	0.18
Arezzo	219,559	69,320. 07	0.316	78,154. 04	0.35
Ascoli Piceno	196,030	56,209 22	0.286	50,574 26	0.25
Avellino	355,621	62,396. 44	0.175	92,017. 11	0.25
Bari	554,402	238,478. 60	0.430	241,934. 34	0.43
Belluno	167,229	20,668. 76	0.124	38,290. 25	0.22
Benevento	220,506	59,394. 51	0.269	50,201. 90	0.22
Bergamo	347,235	266,172 20	0.767	500,461. 42	1.44
Bologna	407,452	295,502. 55	0.725	281,058. 20	0.69
Brescia	486,383	405,483 15	0.833	403,790. »	0.8
Cagliari	372,097	109,548. 48	0.294	82,103. 04	0.22
Caltanissetta	223,178	113,915. 76	0.511	58,969. 58	0.26
Campobasso	346,007	63,648. 96	0.183	59,141. 76	0.17
Caserta	653,464	201,387. 51	0.308	165,319. 44	0.25
Catania	450,460	237,889. 91	0.528	152,068. 16	0.3
Catanzaro	384,159	66,744. 29	0.173	60,049. 33	0.1
Chieti	327,316	83,027. 04	0.253	78,993. »	0.2
Como	457,474	141,696. 17	0.309	154,534. 65	0.3
Cosenza	431,922	71,274. 86	0.166	77,321. 21	0.17
Cremona	339,641	161,659. 14	0.473	181,039. 67	0.5
Cuneo	597,279	292,706. 86	0.490	344,161. 14	0.57
Ferrara	199,158	93,839. 26	0.472	133,235. 04	0.6
Firenze	693,214	559,812. 38	0.804	483,994. 87	0.6
Foggia	312,885	152,383. 67	0.487	90,879. 41	0.2
Forlì	224,463	79,012. 81	0.352	122,248. 01	0.5
Genova	650,143	470,432. 64	0.723	358,004. 25	0.5
Girgenti	263,880	103,953. 78	0.393	55,049. 27	0.2
Grosseto	100,626	87,067. 09	0.865	21,181 60	0.2
Lecce	447,982	238,139. 59	0.533	250,359. 24	0.5
Livorno	116,811	104,049. 18	0.891	67,373. 91	0.57
Lucca	256,161	99,662. 94	0.390	66,350. 20	0.2
Macerata	229,626	82,655. 52	0.359	68,318. 22	0.2
Mantova	154,800	200,270. 22	1.295	144,047. 91	0.9
Massa Carrara	140,733	34,071. 44	0.243	47,519. 67	0.3
Messina	394,761	95,515. 20	0.242	75,831 68	0.1
Milano	948,320	750,250. 36	0.791	943,957. 14	0.9
Modena	260,591	140,434. 74	0.538	137,555. 40	0.5
Napoli	867,983	693,248. 89	0.799	761,455. 89	0.8
Novara	579,385	248,897. 45	0.430	357,289. 05	0.6
Padova	304,732	279,209. 55	0.917	231,224 90	0.7
Palermo	584,929	432,447. 10	0.740	267,447. 13	0.4
Parma	256,029	172,785 90	0 675	101,998. 66	0.3
Pavia	419,785	241,591. 72	0.575	175,767. 46	0.4
Perugia	513,019	229,027. 13	0.447	180,671. 78	0.3
Pesaro ed Urbino	202,568	44,058. 71	0.217	39,693. 71	0.1
Piacenza	218,569	89,908. 22	0.412	115,400. 88	0.5
Pisa	243,028	200,445. 20	0.683	110,549. 03	0.4
Porto Maurizio	121,330	85,569. 75	0.706	50,840. 21	0.4
Potenza	492,959	63,999. 61	0.130	73,959. 80	0.1
Ravenna	209,518	95,191. 14	0.454	91,380. 31	0.4
Reggio di Calabria	324,546	113,739. »	0.350	135,547. 11	0.4
Reggio d'Emilia	230,054	107,809. 89	0.469	127,978. 43	0.5
Rovigo	180,646	116,397. 99	0.644	116,849. 60	0.6
Salerno	528,256	208,696. 40	0.396	176,493. 81	0.3
Sassari	215,967	44,022. 28	0.203	44,479. 43	0.2
Siena	193,935	99,558. 49	0.514	92,159. 52	0.4
Siracusa	259,613	87,263. 29	0.337	77,653. 92	0.2
Sondrio	106,040	44,150. 25	0.417	34,349. 07	0.3
Teramo	230,061	81,275. 19	0 353	38,941. 37	0.1
Torino	941,902	914,424. 66	0.970	750,991. 84	0.7
Trapani	214 981	62,793. 40	0.292	63,012. 81	0.2
Treviso	308,483	151,191. 70	0.490	109 851. 49	0.3
Udine	437,542	217,678. 25	0.498	164,801. »	0.3
Venezia	294,454	499,786. 23	1.693	251,322 31	0.8
Verona	317,885	298,445. 94	0.938	301,433. 41	0.9
Vicenza	327,734	281,418. 43	0.859	127,007. 43	0.3
TOTALE	24,270,458	12,997,509. 74	0.536	11,831,632. 74	0.4
Differenza in più		1,165,847. »			0.0

SOCIETÀ				REGISTRO (atti civili e giudiziarii)			
1868	Quote	1867	Quote	1868	Quote	1867	Quote
876.12	0.001	187.50	»	1,481,716.45	2.296	1,319,787.21	2.044
2,446.28	0.009	2,785.07	0.010	336,260.96	1.320	283,412.72	1.112
5,089.65	0.016	»	»	217,616.77	0.704	171,119.10	0.558
84.71	»	137.57	»	319,651.89	1.456	172,394.80	0.786
»	»	»	»	171,399.61	0.875	108,378.55	0.553
»	»	»	»	307,880.54	0.866	253,993.71	0.715
680.18	0.001	531.94	»	1,007,878.37	1.818	719,064.64	1.298
»	»	»	»	38,646.72	0.232	68,032.89	0.407
»	»	»	»	188,020.51	0.853	135,202.82	0.613
1,586.78	0.004	3,619.24	0.010	459,307.11	1.324	314,493.98	0.906
7,150.14	0.017	5,683.42	0.013	698,459.54	1.715	615,454.63	1.511
891.17	0.002	2,914.70	0.006	616,721.42	1.268	504,016.83	1.037
»	»	»	»	360,989.70	0.971	310,776.36	0.836
»	»	»	»	353,079.35	1.582	256,547.07	1.150
»	»	»	»	248,545.63	0.719	226,643.91	0.656
27.15	»	»	»	713,050.91	1.092	522,649.73	0.799
479.32	0.001	641.18	0.001	776,652.95	1.725	574,752.56	1.276
»	»	»	»	455,133.82	1.185	274,551.02	0.715
317.19	0.001	»	»	252,761.51	0.773	222,358.52	0.680
457.52	0.001	984.97	0.002	430,543.67	0.942	327,248.06	0.716
»	»	»	»	389,450.79	0.902	280,445.48	0.649
281.35	»	2,775.78	0.008	524,019.13	1.543	357,752.05	1.053
»	»	»	»	1,145,662.08	1.918	865,800.08	1.449
264. »	0.011	262.50	0.001	320,200.93	1.608	265,453.79	1.333
287,139.56	0.412	267,201.96	0.384	2,518,273.92	3.618	1,671,439.27	2.400
»	»	»	»	408,686.86	1.307	354,133.08	1.132
440.17	0.002	112.50	»	216,022.16	0.962	167,176.29	0.745
161,712.87	0.248	174,472.45	0.268	1,388,498.93	2.136	1,344,996.76	2.069
»	»	»	»	350,318.62	1.3[illegible]	313,258.82	1.188
»	»	»	»	81,421.34	0.810	61,817.30	0.689
»	»	»	»	516,716.84	1.154	376,714.95	0.841
18,643.57	0.159	17,866.64	0.152	251,948.75	2.157	276,914.01	2.371
184.04	»	210.63	»	241,019.16	0.942	252,484.77	0.986
203.25	»	»	»	198,644.18	0.866	142,457.40	0.620
»	»	»	»	247,458.28	1.598	234,659.47	1.516
»	»	»	»	150,915.35	1.072	129,661.51	0.921
10,293.36	0.026	8,830.78	0.022	484,460.36	1.227	310,523.71	0.787
101,771.85	0.107	94,243.52	0.099	1,957,709.08	2.065	1,939,242.60	2.045
»	»	»	»	455,609.21	1.749	392,415.56	1.506
32,965.86	0.038	31,002.47	0.035	1,988,435.76	2.291	1,723,665.08	1.987
467.50	»	317.50	»	1,050,194.09	1.813	783,430.51	1.352
3,933.27	0.012	890.91	0.003	289,618.95	0.951	383,186. »	1.258
6,276.25	0.010	5,715.55	0.009	1,241,253.56	2.123	817,605.01	1.398
1,207.73	0.004	1,581.43	0.006	440,867.32	1.722	279,211.85	1.091
»	»	»	»	745,014.33	1.773	530,795.52	1.298
177.68	»	405. »	»	588,777.46	1.148	382,863.07	0.747
»	»	»	»	191,162.59	0.944	108,566.79	0.536
358.13	0.001	178.06	»	418,221.37	1.914	262,845.40	1.2 3
1,618.50	0.006	1,031.31	0.004	261,362.44	1.076	239,219.80	0.981
123.25	0.001	106. »	»	203,217.03	1.675	184,513.42	1.522
»	»	»	»	391,789.56	0.795	321,933.20	0.652
209.70	0.001	164. »	»	241,299.80	1.152	162,903.50	0.778
»	»	»	»	436,709.90	1.346	285,828.25	0.881
120. »	»	190. »	»	332,416.12	1.445	234,242.01	1.019
560.50	0.003	554.28	0.003	120,236.28	0.666	190,556.47	1.055
»	»	»	»	538,331.68	1.019	421,006.43	0.797
»	»	»	»	228,712.94	1.060	198,698.37	0.921
2,400. »	0.012	2,490.88	0.012	836,607.10	1.786	219,082.58	1.130
»	»	»	»	370,982.41	1.429	252,611.67	0.973
»	»	»	»	96,812.85	0.913	80,441.06	0.759
»	»	»	»	172,556.53	0.751	133,719.80	0.582
348,583.81	0.370	321,076.86	0.310	2,486,177.30	2.640	2,041,877.56	2.168
»	»	»	»	257,480.60	1.384	281,063.05	1.308
»	»	»	»	206,230.16	0.668	183,290.04	0.594
»	»	1,538.17	0.003	306,288.35	0.701	278,613.08	0.637
»	»	38,987.26	0.132	362,233.28	1.230	432,773.05	1.470
89,441.83	0.281	2,495.24	0.003	57[illegible],979.87	1.193	360,995.14	1.1[illegible]5
670.70	0.002	»	»	225,607.56	0.6[illegible]2	219,012.12	0.650
1,090,138.03	0.044	902,217.27	0.010	36,229,738.12	1.493	29,123,894.84	1.201
	97,920.76		0.004		7,100,873.28		0.292

CANCELLERIE GIUDIZIARIE				TOTALE			
1868	Quote	1867	Quote	1868	Quote	1867	Quote
209,609.30	0.324	161.242.94	0.250	3,092,263.05	4.789	2,838,395.65	4.396
84,633.82	0.135	27,230.31	0.106	824,043.95	3.233	704,556.86	2.764
55,232.18	0.178	50,594.66	0.163	549,311.32	1.775	483,914.91	1.564
25,214.01	0.114	17,458.81	0.079	640,636.59	2.917	438,887.57	1.988
20,552.98	0.104	18,444.06	0.094	392,800.78	2.003	313,220.97	1.597
67 279.95	0.189	57,824.57	0.162	715,114.49	2.041	659,076.60	1.858
139 249.40	0.251	119,296.71	0.215	2,147,632.53	3.873	1,742,906.46	3.143
»	»	»	»	133,961.23	0.804	186,024.47	1.112
35,110 01	0.159	33,811.71	0.153	457,835.70	2.076	385,732.74	1.749
40,080.38	0.115	44,246.77	0.127	1,084,274.47	3.122	1,173,683.21	3.380
56,256.35	0.138	51,670.32	0.126	1,648,768.93	4.046	1,528,948.88	3.752
80,015.07	0.165	79,437.46	0.163	1,609,826.41	3.309	1,521,354.51	3.127
61,704.81	0.165	64,538.75	0.173	920,165.80	2.472	815,384.26	2.194
30,724.29	0.137	27,728.52	0.124	757,036.11	3.392	557,216.67	2.496
56,633.20	0.163	49,214.25	0.142	611,298.64	1.766	566,340.27	1.637
94 912.10	0.145	93,321.23	0.142	1,580,369 46	2.448	1,312,734.34	2.008
86,503.50	0.192	70,934.61	0.157	1,711,083.58	3.798	1,256,901.01	2.790
84,132.59	0.219	74,509.24	0.193	930,487.69	2.422	699,239.10	1.820
53,150.06	0.162	53,607.59	0.133	637,929.13	1.948	577,468.55	1.764
52,235.54	0.114	50,150.67	0.109	967,961.84	2.116	865,532.59	1.892
63,058.28	0.145	57,489.76	0.133	835,969.60	1.985	672,718.39	1.557
88,297.63	0.098	83,957.67	0.099	1,008,418.10	2.969	871,943.77	2.566
119,613.86	0.200	120,956.33	0.202	2,271,310.65	3.802	2,039,776.55	3.418
24 454.93	0.122	22,764.11	0.114	716,799.12	3.509	678,649.05	3.408
106 937.68	0 153	101,674 87	0.146	5,807,417.53	8.344	4,407,755.06	6.331
73,801.34	0.235	62.357.25	0.199	1,009,136.88	3.225	869,560.20	2.779
24,117.29	0.107	23 532.40	0.104	544,345.12	2.425	545,140.45	2.428
195 117.90	0.300	188 076.27	0.289	3,777,743.66	5.810	3,564,459.53	5.482
44,639.86	0.169	47.414.15	0.179	842.782.42	3.193	710,373.45	2.692
15,871.64	0.152	14,429.49	0.148	288,247.06	2.864	191,913.34	1.907
70,810.33	0.157	67,398.55	0.150	1,297,378.40	2.896	1,109,311.98	2.476
30,820.20	0.263	28,036.37	0.240	839,436.65	7.186	810,647.59	6.938
40,894.95	0.157	33,222.63	0.129	624,079.96	2.436	566,344.05	2.210
28,807.99	0.123	25,815.68	0.112	494,985.35	2.155	416,066.01	1.811
»	»	8.54	»	611,277.29	4.142	584,153.29	3.773
23,859.38	0.169	24,884.19	0.176	353,333.20	2.510	334,086.60	2.373
70,015.74	0.177	51,849.73	0.134	1,124,779.05	2.849	886,682.22	2.246
141,814.25	0.149	133,760.85	0.141	4,214,245.53	4.475	4,401,591.17	4.644
46,616.12	0.179	47.110.46	0.180	928,543.22	3.563	851,243.02	3.266
387.433.14	0.446	332,362.91	0.382	5,397,253.13	6.218	4,995,221.27	5.754
80,865.82	0.156	88,286 12	0.152	2,104,316.24	3.631	1,920,474.26	3.314
»	»	3.16	»	861,602.49	2.827	9 5,291.57	3.069
116,964.62	0.190	111,290.11	0.190	2,696,008.13	4.609	1,950,462.18	3.334
38 013.07	0.148	35,709.01	0.139	945.514.59	3.692	680,981.61	2.659
67,261.49	0.160	61,082.13	0.145	1,531,575.20	3.648	1,236,318 28	2.945
70 251.02	0 136	60.828.60	0.118	1,343,471.52	2.618	1,037,226.39	2.021
20 083.82	0.059	17,029 55	0.084	432,050.66	2.132	326,994.72	1.614
30,726.14	0.140	30,230.54	0.138	775,046.73	3.546	621,710.62	2.839
26,977.60	0.110	26,005 87	0.107	736,342.05	3.029	590,661.55	2.429
87,691.15	0.310	82,664.88	0.267	505,241.22	4.164	429,368.81	3.538
102,444.96	0.207	108,044.47	0.220	923.442.40	1.873	878,038.53	1.781
18,683.48	0.089	19,376.68	0.093	586,488.11	2.793	502,232.78	2.397
67.515 48	0.208	49,898.50	0.153	943,774.86	2.907	729,392.18	2.247
39,838.24	0.178	38 950.81	0.169	701,753.85	3 050	600,760.76	2.611
»	»	7.38	»	387,187.47	2.143	461,928.72	2.557
91.171.19	0.172	89,911.85	0.170	1,321,447.11	2.701	1,125,977.44	2.131
58.387.47	0.177	38,402.43	0.177	534,508.90	2.474	469,646.07	2.174
20.650.50	0.103	17 268.78	0.089	662 694.29	3.417	518,714.41	2.674
57.041.54	0.219	41,910.97	0.161	840,117.37	3.236	634,666.14	2.444
11.647.84	0.109	11.228.29	0 105	240,188.38	2.264	202,797.65	1.912
29.751.56	0.129	25,975 14	0.112	436,789.85	1.898	334,210 84	1.452
271,714.13	0.288	255,252.35	0.270	6,484,480.14	6.883	6,198,202.03	7.579
20,845.38	0.098	19,436.59	0.090	627,071.78	2.916	572,508.29	2.663
»	»	2.95	»	590,176.50	1.912	547,300.49	1.774
1,509.23	0.003	11.33	»	942,011.48	2.155	867,023.51	1.981
10. »	»	745.07	0.002	1,426,698.25	4.845	1,270,933 55	4.3 6
836.06	0.001	17.09	»	1,128,593.31	3.550	1,040,977.12	3.274
»	»	95.44	»	777,694.72	2.372	653,614.26	1.994
4,094,013.84	0.168	3,732,035.69	0.153	85,946,440.73	3.541	75,475,621.12	3.100
		362,008.15	0.015			10,470,819.61	0.432

RIEPILOGO DELLE QUOTE PAGATE DA OGNI ABITANTE PER CIASCUNA TASSA

PROVINCIE	Anni	Successioni	Società	Registro	Ipoteche	Bollo	Cancellerie	TOTALE
Alessandria	1868	0.494	0.001	2.296	0.397	1.277	0.324	4.789
	1867	0.496	—	2.044	0.339	1.267	0.250	4.396
Ancona	1868	0.401	0.009	1.520	0.264	1.104	0.135	3.233
	1867	0.267	0.010	1.112	0.187	1.082	0.106	2.764
Aquila	1868	0.173	0.016	0.704	0.088	0.616	0.178	1.775
	1867	0.184	—	0.553	0.056	0.608	0.163	1.564
Arezzo	1868	0.316	—	1.456	0.317	0.714	0.114	2.917
	1867	0.356	—	0.786	0.151	0.626	0.079	1.998
Ascoli Piceno	1868	0.286	—	0.875	0.164	0.574	0.104	2.003
	1867	0.257	—	0.553	0.133	0.560	0.094	1.597
Avellino	1868	0.175	—	0.866	0.120	0.661	0.189	2.011
	1867	0.258	—	0.715	0.119	0.599	0.162	1.853
Bari	1868	0.430	0.001	1.818	0.244	1.129	0.251	3.873
	1867	0.436	—	1.298	0.174	1.020	0.215	3.143
Belluno	1868	0.124	—	0.232	0.018	0.427	—	0.801
	1867	0.229	—	0.407	0.033	0.443	—	1.112
Benevento	1868	0.269	—	0.853	0.156	0.639	0.159	2.076
	1867	0.227	—	0.613	0.140	0.616	0.153	1.749
Bergamo	1868	0.767	0.004	1.324	0.245	0.667	0.115	3.122
	1867	1.442	0.010	0.906	0.206	0.639	0.127	3.330
Bologna	1868	0.725	0.017	1.715	0.314	1.137	0.138	4.046
	1867	0.690	0.013	1.511	0.310	1.102	0.126	3.752
Brescia	1868	0.833	0.002	1.268	0.192	0.849	0.165	3.309
	1867	0.830	0.006	1.037	0.223	0.868	0.163	3.127
Cagliari	1868	0.294	—	0.971	0.102	0.940	0.165	2.472
	1867	0.220	—	0.836	0.059	0.903	0.173	2.191
Caltanissetta	1868	0.511	—	1.382	0.162	1.000	0.137	3.192
	1867	0.264	—	1.150	0.106	0.852	0.124	2.496
Campobasso	1868	0.183	—	0.719	0.104	0.597	0.163	1.766
	1867	0.171	—	0.656	0.098	0.570	0.142	1.637
Caserta	1868	0.308	—	1.092	0.163	0.710	0.145	2.418
	1867	0.253	—	0.799	0.141	0.673	0.142	2.008
Catania	1868	0.528	0.001	1.725	0.207	1.145	0.192	3.798
	1867	0.338	0.001	1.276	0.170	0.848	0.157	2.790
Catanzaro	1868	0.173	—	1.185	0.174	0.671	0.219	2.422
	1867	0.156	—	0.715	0.129	0.627	0.193	1.820
Chieti	1868	0.253	0.001	0.773	0.092	0.667	0.162	1.948
	1867	0.241	—	0.680	0.089	0.621	0.133	1.764
Como	1868	0.309	0.001	0.942	0.160	0.590	0.114	2.116
	1867	0.337	0.002	0.716	0.162	0.566	0.109	1.892
Cosenza	1868	0.166	—	0.902	0.171	0.551	0.145	1.935
	1867	0.179	—	0.649	0.110	0.486	0.131	1.557
Cremona	1868	0.476	—	1.543	0.152	0.700	0.098	2.969
	1867	0.533	0.008	1.053	0.169	0.704	0.099	2.566
Cuneo	1868	0.490	—	1.948	0.269	0.925	0.200	3.832
	1867	0.576	—	1.449	0.255	0.931	0.202	3.413
Ferrara	1868	0.472	0.001	1.608	0.349	1.047	0.122	3.599
	1867	0.670	0.001	1.333	0.350	0.940	0.114	3.408
Firenze	1868	0.804	0.412	3.618	0.360	2.994	0.153	8.341
	1867	0.696	0.384	2.400	0.256	2.449	0.146	6.331
Foggia	1868	0.487	—	1.307	0.173	1.023	0.235	3.225
	1867	0.291	—	1.132	0.153	1.004	0.199	2.779
Forlì	1868	0.352	0.002	0.962	0.198	0.804	0.107	2.425
	1867	0.545	—	0.745	0.226	0.808	0.104	2.428
Genova	1868	0.723	0.248	2.136	0.254	2.149	0.300	5.810
	1867	0.550	0.268	2.069	0.237	2.069	0.289	5.482
Girgenti	1868	0.398	—	1.328	0.165	1.138	0.169	3.198
	1867	0.208	—	1.188	0.143	0.974	0.179	2.692
Grosseto	1868	0.865	—	0.810	0.252	0.785	0.152	2.864
	1867	0.211	—	0.689	0.144	0.720	0.143	1.907
Lecce	1868	0.533	—	1.154	0.156	0.896	0.157	2.896
	1867	0.559	—	0.841	0.135	0.791	0.150	2.476
Livorno	1868	0.891	0.159	2.157	0.459	3.257	0.263	7.186
	1867	0.579	0.152	2.371	0.510	3.086	0.240	6.938
Lucca	1868	0.390	—	0.942	0.138	0.809	0.157	2.436
	1867	0.260	—	0.986	0.118	0.747	0.129	2.240
Macerata	1868	0.359	—	0.866	0.166	0.641	0.123	2.155
	1867	0.297	—	0.620	0.143	0.639	0.112	1.811
Mantova	1868	1.295	—	1.598	0.151	1.098	—	4.142
	1867	0.930	—	1.516	0.154	1.473	—	3.773

RIEPILOGO DELLE QUOTE PAGATE DA OGNI ABITANTE PER CIASCUNA TASSA

PROVINCIE	Anni	Successioni	Società	Registro	Ipoteche	Bollo	Cancellerie	TOTALE
Massa e Carrara	1868	0.243	—	1.072	0.122	0.904	0.169	2.510
	1867	0.337	—	0.921	0.120	0.819	0.176	2.373
Messina	1868	0.242	0.026	1.227	0.177	1.000	0.177	2.849
	1867	0.192	0.022	0.787	0.282	0.832	0.131	2.246
Milano	1868	0.791	0.107	2.065	0.227	1.136	0.149	4.475
	1867	0.995	0.099	2.045	0.248	1.116	0.141	4.644
Modena	1868	0.538	—	1.749	0.254	0.843	0.179	3.563
	1867	0.527	—	1.506	0.214	0.839	0.180	3.266
Napoli	1868	0.799	0.038	2.291	0.305	2.339	0.446	6.218
	1867	0.877	0.035	1.987	0.278	2.195	0.382	5.754
Novara	1868	0.430	—	1.813	0.244	0.988	0.156	3.631
	1867	0.616	—	1.352	0.229	0.965	0.152	3.314
Padova	1868	0.917	0.012	0.951	0.061	0.886	—	2.827
	1867	0.758	0.003	1.258	0.106	0.944	—	3.069
Palermo	1868	0.740	0.010	2.123	0.215	1.322	0.199	4.609
	1867	0.458	0.009	1.398	0.152	1.127	0.190	3.334
Parma	1868	0.675	0.004	1.722	0.269	0.874	0.148	3.692
	1867	0.398	0.006	1.091	0.223	0.802	0.139	2.659
Pavia	1868	0.575	—	1.775	0.341	0.797	0.160	3.348
	1867	0.419	—	1.286	0.304	0.791	0.145	2.945
Perugia	1868	0.447	—	1.148	0.163	0.724	0.136	2.618
	1867	0.352	—	0.747	0.138	0.666	0.118	2.021
Pesaro e Urbino	1868	0.217	—	0.944	0.174	0.698	0.099	2.132
	1867	0.195	—	0.536	0.156	0.643	0.084	1.614
Piacenza	1868	0.412	0.001	1.914	0.249	0.830	0.140	3.546
	1867	0.528	—	1.203	0.199	0.771	0.138	2.839
Pisa	1868	0.863	0.006	1.076	0.247	0.727	0.110	3.029
	1867	0.454	0.004	0.984	0.169	0.711	0.107	2.429
Porto Maurizio	1868	0.706	0.001	1.675	0.220	1.252	0.310	4.164
	1867	0.421	—	1.522	0.191	1.137	0.267	3.538
Potenza	1868	0.130	—	0.795	0.119	0.622	0.207	1.873
	1867	0.150	—	0.652	0.105	0.654	0.220	1.781
Ravenna	1868	0.454	0.001	1.152	0.234	0.869	0.089	2.799
	1867	0.436	—	0.778	0.222	0.868	0.093	2.397
Reggio Calabria	1868	0.350	—	1.346	0.227	0.776	0.208	2.907
	1867	0.417	—	0.881	0.136	0.660	0.153	2.247
Reggio Emilia	1868	0.469	—	1.445	0.210	0.758	0.178	3.050
	1867	0.556	—	1.019	0.161	0.706	0.169	2.611
Rovigo	1868	0.644	0.003	0.666	0.074	0.756	—	2.143
	1867	0.647	0.003	1.053	0.088	0.764	—	2.557
Salerno	1868	0.396	—	1.019	0.203	0.711	0.172	2.501
	1867	0.334	—	0.797	0.152	0.678	0.170	2.131
Sassari	1868	0.203	—	1.060	0.123	0.911	0.177	2.474
	1867	0.205	—	0.921	0.058	0.813	0.177	2.174
Siena	1868	0.514	0.012	1.736	0.266	0.783	0.106	3.417
	1867	0.475	0.012	1.130	0.241	0.727	0.089	2.674
Siracusa	1868	0.337	—	1.429	0.154	1.097	0.219	3.236
	1867	0.299	—	0.973	0.141	0.870	0.161	2.444
Sondrio	1868	0.417	—	0.913	0.087	0.738	0.109	2.264
	1867	0.324	—	0.759	0.073	0.651	0.105	1.912
Teramo	1868	0.353	—	0.751	0.128	0.537	0.129	1.898
	1867	0.169	—	0.582	0.100	0.489	0.112	1.452
Torino	1868	0.970	0.370	2.640	0.254	2.861	0.288	6.883
	1867	0.798	0.340	2.168	0.242	2.761	0.270	6.579
Trapani	1868	0.292	—	1.384	0.180	0.964	0.096	2.916
	1867	0.293	—	1.308	0.129	0.848	0.090	2.663
Treviso	1868	0.490	—	0.668	0. 36	0.718	—	1.912
	1867	0.357	—	0.594	0.050	0.778	—	2.774
Udine	1868	0.498	—	0.701	0.055	0.898	0.003	2.155
	1867	0.377	0.008	0.637	0.053	0.911	—	1.981
Venezia	1868	1.698	—	1.230	0.166	1.751	—	4.845
	1867	0.854	0.132	1.470	0.124	1.734	0.002	4.316
Verona	1868	0.988	0.281	1.193	0.072	1.065	0.001	3.550
	1867	0.948	0.008	1.135	0.112	1.071	—	3.274
Vicenza	1868	0.859	0.002	0.692	0.050	0.769	—	2.372
	1867	0.388	—	0.666	0.058	0.882	—	1.994
MEDIA	1868	0.536	0.044	1.493	0.203	1.097	1.068	3.541
	1867	0.488	0.040	1.201	0.179	1.048	0.153	3.109
Differenza in più nel 1868		0.048	0.004	0.292	0.024	0.049	0.015	0.432

PROSPETTO *di classificazione delle provincie in ragione delle quot*

SUCCESSIONI 1866	Quote	SUCCESSIONI 1867	Quote	SOCIETÀ 1866	Quote	SOCIETÀ 1867	Quote
Venezia	1.698	Bergamo	1.452	Firenze	0.412	Firenze	0.364
Mantova	1.295	Milano	0.995	Torino	0.370	Torino	0.34[illegible]
Torino	0.970	Verona	0.948	Verona	0.281	Genova	0.26[illegible]
Verona	0.938	Mantova	0.930	Genova	0.248	Livorno	0.152
Padova	0.917	Napoli	0.877	Livorno	0.159	Venezia	0.132
Livorno	0.891	Venezia	0.854	Milano	0.107	Milano	0.09[illegible]
Grosseto	0.865	Brescia	0.830	Napoli	0.038	Napoli	0.03[illegible]
Pisa	0.863	Torino	0.798	Messina	0.026	Messina	0.022
Vicenza	0.859	Padova	0.758	Bologna	0.017	Bologna	0.013
Brescia	0.833	Firenze	0.696	Aquila	0.016	Siena	0.0[illegible]
Firenze	0.804	Bologna	0.6 0	Siena	0.012	Bergamo	0.010
Napoli	0.799	Ferrara	0.670	Padova	0.012	Ancona	0.010
Milano	0.791	Rovigo	0.647	Palermo	0 0 0	Palermo	0.009
Bergamo	0.767	Novara	0.616	Ancona	0.009	Verona	0.008
Palermo	0.740	Livorno	0.579	Pisa	0.006	Cremona	0.008
Bologna	0.725	Cuneo	0.576	Parma	0.004	Brescia	0.006
Genova	0.723	Lecce	0.559	Bergamo	0.004	Parma	0.005
Porto Maurizio	0.706	Reggio Emilia	0.556	Rovigo	0.003	Pisa	0.004
Parma	0.675	Genova	0.550	Brescia	0.002	Padova	0.003
Rovigo	0.614	Forlì	0.515	Forlì	0.002	Rovigo	0.003
Pavia	0.575	Cremona	0.533	Vicenza	0.002	Udine	0.003
Modena	0.538	Piacenza	0.528	Alessandria	0.001	Como	0.002
Lecce	0.5 3	Modena	0.527	Porto Maurizio	0.001	Catania	0.001
Catania	0.528	Alessandria	0.496	Bari	0.001	Ferrara	0.001
Siena	0.514	Siena	0.475	Catania	0.001	Alessandria	Inferiori a 0.001
Caltanissetta	0.511	Palermo	0.4 8	Ferrara	0.001	Mantova	
Udine	0.498	Pisa	0.454	Piacenza	0.001	Porto Maurizio	
Alessandria	0.494	Bari	0.436	Ravenna	0.001	Cuneo	
Cuneo	0.490	Ravenna	0.436	Como	0.001	Novara	
Treviso	0.490	Porto Maurizio	0.421	Chieti	0.001	Modena	
Foggia	0.487	Pavia	0.419	Venezia	Inferiori a 0.001	Bari	
Cremona	0.476	Reggio Calabria	0.417	Mantova		Pavia	
Ferrara	0.472	Parma	0.398	Cuneo		Piacenza	
Reggio Emilia	0.469	Vicenza	0.388	Pavia		Foggia	
Ravenna	0.454	Udine	0.377	Novara		Girgenti	
Perugia	0.447	Treviso	0.357	Modena		Trapani	
Bari	0.430	Arezzo	0.3 6	Caltanissetta		Reggio Emilia	
Novara	0.430	Perugia	0.352	Siracusa		Caltanissetta	
Sondrio	0.417	Catania	0.338	Foggia		Lecce	
Piacenza	0.412	Massa	0.357	Girgenti		Siracusa	
Ancona	0.401	Como	0.337	Reggio Emilia		Forlì	
Salerno	0.396	Salerno	0.334	Cremona		Ravenna	
Girgenti	0.393	Sondrio	0.32	Arezzo		Massa Carrara	
Lucca	0.391	Siracusa	0.299	Trapani		Reggio Calabria	
Macerata	0.379	Macerata	0.297	Reggio Calabria		Lucca	
Teramo	0.353	Trapani	0. 93	Lecce		Cagliari	
Forlì	0.352	Foggia	0.2 1	Grosseto		Sassari	
Reggio Calabria	0.351	Ancona	0.257	Perugia		Salerno	
Siracusa	0.337	Caltanissetta	0.264	Massa		Perugia	
Arezzo	0.316	Lucca	0.260	Salerno		Caserta	
Como	0.309	Avellino	0.258	Sassari		Arezzo	
Caserta	0.308	Ascoli	0.257	Cagliari		Vicenza	
Cagliari	0.29	Caserta	0.25	Lucca		Sondrio	
Trapani	0.292	Chieti	0.231	Catanzaro		Grosseto	
Ascoli	0.286	Belluno	0 2 9	Caserta		Avellino	
Benevento	0.2 9	Benevento	0.227	Sondrio		Catanzaro	
Chieti	0.2	Cagliari	0.2 0	Macerata		Macerata	
Massa Carrara	0.243	Grosseto	0.211	Udine		Potenza	
Messina	0 24	Girgenti	0.208	Treviso		Treviso	
Pesaro	0.217	Sassari	0.205	Pesaro		Chieti	
Sassari	0.203	Pesaro	0.195	Benevento		Benevento	
Campobasso	0.183	Messina	0.193	Avellino		Campobasso	
Avellino	0.175	Aquila	0.184	Ascoli		Pesaro	
Catanzaro	0.17	Cosenza	0.179	Cosenza		Ascoli	
Aquila	0.173	Campobasso	0.171	Teramo		Aquila	
Cosenza	0.166	Teramo	0.169	Potenza		Cosenza	
Potenza	0.130	Catanzaro	0.153	Campobasso		Teramo	
Belluno	0.124	Potenza	0.150	Belluno		Belluno	

…gate da ogni abitante per ciascuna tassa negli anni 1868 e 1867

REGISTRO (atti civili e giudiziarii)				IPOTECHE			
1868	Quote	1867	Quote	1868	Quote	1867	Quote
Firenze	3.618	Firenze	2.400	Livorno	0.459	Livorno	0.510
Torino	2.640	Livorno	2.371	Alessandria	0.397	Ferrara	0.350
Alessandria	2.296	Torino	2.168	Firenze	0.360	Alessandria	0.339
Napoli	2.291	Genova	2.069	Ferrara	0.349	Bologna	0.310
Livorno	2.137	Milano	2.045	Pavia	0.341	Pavia	0.304
Genova	2.136	Alessandria	2.044	Arezzo	0.317	Messina	0.282
Palermo	2.123	Napoli	1.987	Bologna	0.314	Napoli	0.278
Milano	2.065	Porto Maurizio	1.522	Napoli	0.305	Firenze	0.256
Cuneo	1.918	Mantova	1.546	Cuneo	0.269	Cuneo	0.255
Piacenza	1.914	Bologna	1.511	Parma	0.269	Milano	0.248
Bari	1.818	Modena	1.506	Siena	0.266	Torino	0.242
Novara	1.813	Venezia	1.470	Ancona	0.264	Siena	0.241
Pavia	1.775	Cuneo	1.449	Torino	0.2 4	Genova	0.237
Modena	1.749	Palermo	1.398	Genova	0.254	Novara	0.229
Siena	1.736	Novara	1.352	Modena	0.254	Forlì	0.226
Catania	1.725	Ferrara	1.333	Grosseto	0.252	Brescia	0.223
Parma	1.722	Trapani	1.308	Piacenza	0.249	Parma	0.223
Bologna	1.715	Bari	1.298	Pisa	0.247	Ravenna	0.222
Porto Maurizio	1.675	Pavia	1.286	Bergamo	0.245	Modena	0.214
Ferrara	1.608	Catania	1.276	Bari	0.244	Bergamo	0.206
Mantova	1.598	Padova	1.258	Novara	0.244	Piacenza	0.199
Caltanissetta	1.582	Piacenza	1.203	Ravenna	0.234	Porto Maurizio	0.191
Cremona	1.543	Girgenti	1.188	Milano	0.227	Ancona	0.187
Arezzo	1.456	Caltanissetta	1.150	Reggio Calabria	0.227	Bari	0.174
Reggio Emilia	1.445	Verona	1.135	Porto Maurizio	0.220	Catania	0.170
Siracusa	1.429	Foggia	1.132	Palermo	0.215	Cremona	0.169
Trapani	1.384	Siena	1.130	Reggio Emilia	0.210	Pisa	0.169
Reggio Calabria	1.346	Ancona	1.112	Catania	0.207	Como	0.162
Girgenti	1.328	Parma	1.091	Salerno	0.203	Reggio Emilia	0.161
Bergamo	1.324	Rovigo	1.055	Forlì	0.198	Pesaro	0.156
Ancona	1.320	Cremona	1.038	Brescia	0.192	Mantova	0.154
Foggia	1.307	Brescia	1.037	Trapani	0.180	Foggia	0.153
Brescia	1.268	Reggio Emilia	1.019	Messina	0.177	Palermo	0.152
Venezia	1.230	Lucca	0.986	Catanzaro	0.174	Salerno	0.152
Messina	1.227	Pisa	0.981	Pesaro	0.174	Arezzo	0.151
Verona	1.193	Siracusa	0.973	Foggia	0.173	Grosseto	0.144
Catanzaro	1.185	Massa Carrara	0.921	Cosenza	0.171	Girgenti	0.143
Lecce	1.154	Sassari	0.921	Venezia	0.168	Macerata	0.143
Ravenna	1.152	Bergamo	0.906	Macerata	0.166	Siracusa	0.141
Perugia	1.148	Reggio Calabria	0.881	Girgenti	0.165	Caserta	0.141
Caserta	1.092	Lecce	0.841	Ascoli	0.164	Benevento	0.140
Pisa	1.076	Cagliari	0.838	Perugia	0.163	Perugia	0.138
Massa Carrara	1.072	Caserta	0.799	Caserta	0.163	Reggio Calabria	0.136
Sassari	1.060	Salerno	0.797	Caltanissetta	0.162	Lecce	0.135
Salerno	1.019	Messina	0.787	Como	0.160	Ascoli	0.133
Cagliari	0.971	Arezzo	0.786	Lecce	0.156	Trapani	0.129
Forlì	0.962	Ravenna	0.778	Benevento	0.156	Catanzaro	0.129
Padova	0.951	Sondrio	0.759	Siracusa	0.154	Venezia	0.124
Pesaro	0.944	Perugia	0.747	Cremona	0.152	Massa Carrara	0.120
Lucca	0.942	Forlì	0.745	Mantova	0.151	Avellino	0.119
Como	0.942	Como	0.716	Lucca	0.13[illegible]	Lucca	0.118
Sondrio	0.913	Catanzaro	0.715	Teramo	0.128	Verona	0.112
Cosenza	0.902	Avellino	0.715	Sassari	0.123	Cosenza	0.110
Ascoli	0.875	Grosseto	0.689	Massa Carrara	0.122	Padova	0.106
Macerata	0.866	Chieti	0.680	Avellino	0.120	Caltanissetta	0.106
Avellino	0.866	Vicenza	0.666	Potenza	0.119	Potenza	0.105
Benevento	0.853	Campobasso	0.676	Campobasso	0.104	Teramo	0.100
Grosseto	0.810	Potenza	0.652	Cagliari	0.102	Campobasso	0.098
Potenza	0.795	Cosenza	0.649	Chieti	0.092	Chieti	0.089
Chieti	0.773	Udine	0.637	Aquila	0.088	Rovigo	0.088
Teramo	0.751	Macerata	0.620	Sondrio	0.087	Sondrio	0.073
Campobasso	0.719	Benevento	0.613	Rovigo	0.074	Cagliari	0.059
Aquila	0.704	Treviso	0.594	Verona	0.072	Sassari	0.058
Udine	0.701	Teramo	0.582	Padova	0.061	Vicenza	0.058
Vicenza	0.692	Ascoli	0.553	Udine	0.055	Aquila	0.056
Treviso	0.668	Aquila	0.553	Vicenza	0.050	Udine	0.055
Rovigo	0.666	Pesaro	0.536	Treviso	0.036	Treviso	0.050
Belluno	0.232	Belluno	0.407	Belluno	0.018	Belluno	0.033

BOLLO				CANCELLERIE	
1868	Quote	1867	Quote	1868	Quote
Livorno	3.257	Livorno	3.086	Napoli	[illegible]
Firenze	2.294	Torino	2.761	Alessandria	[illegible]
Torino	2.361	Firenze	2.449	Porto Maurizio	[illegible]
Napoli	2.339	Napoli	2.195	Genova	[illegible]
Genova	2.149	Genova	2.069	Torino	[illegible]
Venezia	1.751	Venezia	1.734	Livorno	0.263
Palermo	1.322	Alessandria	1.297	Bari	[illegible]
Alessandria	1.277	Mantova	1.173	Foggia	[illegible]
Porto Maurizio	1.252	Porto Maurizio	1.137	Siracusa	[illegible]
Catania	1.145	Palermo	1.127	Catanzaro	0.219
Girgenti	1.138	Milano	1.116	Reggio Calabria	[illegible]
Bologna	1.137	Bologna	1.102	Potenza	0.207
Milano	1.136	Ancona	1.082	Cuneo	[illegible]
Bari	1.129	Verona	1.071	Palermo	0.199
Ancona	1.104	Bari	1.020	Catania	0.192
Mantova	1.098	Foggia	1.004	Avellino	0.189
Siracusa	1.097	Girgenti	0.974	Modena	0.179
Verona	1.065	Novara	0.965	Aquila	0.178
Ferrara	1.047	Padova	0.944	Messina	0.177
Foggia	1.023	Ferrara	0.940	Sassari	0.177
Caltanissetta	1.000	Cuneo	0.931	Reggio Emilia	0.173
Messina	1.000	Udine	0.911	Salerno	0.172
Novara	0.988	Cagliari	0.903	Girgenti	0.169
Trapani	0.964	Vicenza	0.882	Massa	0.169
Treviso	0.946	Siracusa	0.870	Brescia	0.165
Cagliari	0.940	Brescia	0.868	Cagliari	0.165
Cuneo	0.925	Ravenna	0.868	Campobasso	[illegible]
Sassari	0.911	Caltanissetta	0.852	Chieti	0.162
Massa	0.904	Catania	0.848	Pavia	[illegible]
Udine	0.898	Trapani	0.843	Benevento	0.159
Lecce	0.896	Modena	0.839	Lecce	0.157
Padova	0.886	Messina	0.832	Lucca	0.157
Parma	0.874	Massa	0.819	Novara	0.156
Ravenna	0.869	Sassari	0.813	Firenze	0.153
Brescia	0.849	Forlì	0.808	Grosseto	0.152
Modena	0.843	Parma	0.802	Milano	0.149
Piacenza	0.830	Pavia	0.791	Parma	[illegible]
Lucca	0.809	Lecce	0.791	Caserta	[illegible]
Forlì	0.804	Treviso	0.773	Cosenza	[illegible]
Pavia	0.797	Piacenza	0.771	Piacenza	[illegible]
Grosseto	0.785	Rovigo	0.764	Bologna	[illegible]
Siena	0.783	Siena	0.727	Caltanissetta	[illegible]
Reggio Calabria	0.776	Grosseto	0.720	Perugia	[illegible]
Vicenza	0.769	Lucca	0.717	Ancona	[illegible]
Rovigo	0.756	Pisa	0.711	Teramo	[illegible]
Reggio Emilia	0.753	Reggio Emilia	0.706	Macerata	[illegible]
Sondrio	0.738	Cremona	0.704	Ferrara	[illegible]
Pisa	0.727	Bergamo	0.689	Bergamo	[illegible]
Perugia	0.724	Salerno	0.678	Arezzo	[illegible]
Arezzo	0.714	Caserta	0.673	Como	[illegible]
Salerno	0.711	Perugia	0.666	Pisa	[illegible]
Caserta	0.710	Reggio Calabria	0.660	Sondrio	[illegible]
Cremona	0.700	Potenza	0.654	Forlì	[illegible]
Pesaro	0.698	Sondrio	0.651	Siena	[illegible]
Catanzaro	0.671	Pesaro	0.643	Ascoli	[illegible]
Bergamo	0.667	Macerata	0.639	Pesaro	[illegible]
Chieti	0.667	Catanzaro	0.627	Cremona	[illegible]
Avellino	0.661	Arezzo	0.626	Trapani	[illegible]
Macerata	0.641	Chieti	0.621	Ravenna	[illegible]
Benevento	0.639	Benevento	0.616	Udine	[illegible]
Potenza	0.622	Aquila	0.608	Verona	[illegible]
Aquila	0.616	Avellino	0.599	Venezia	
Campobasso	0.597	Campobasso	0.570	Mantova	
Como	0.590	Como	0.566	Padova	Inferiori
Ascoli	0.574	Ascoli	0.560	Vicenza	a [illegible]
Cosenza	0.551	Teramo	0.489	Rovigo	
Teramo	0.537	Cosenza	0.486	Treviso	
Belluno	0.427	Belluno	0.443	Belluno	

IUDIZIARIE		TOTALE DELLE TASSE			
1867	Quote	1868	Quote	1867	Quote
Napoli	0.382	Firenze	8.341	Livorno	6.938
Genova	0.289	Livorno	7.186	Torino	6.579
Torino	0.270	Torino	6.883	Firenze	6.331
Porto Maurizio	0.267	Napoli	6.218	Napoli	5.754
Alessandria	0.250	Genova	5 810	Genova	5.482
Livorno	0.240	Venezia	4.845	Milano	4.644
Potenza	0.220	Alessandria	4.789	Alessandria	4.396
Bari	0.215	Palermo	4.609	Venezia	4.316
Cuneo	0.202	Milano	4.475	Mantova	3.773
Foggia	0.199	Porto Maurizio	4.164	Bologna	3.752
Catanzaro	0.193	Mantova	4.142	Porto Maurizio	3 538
Palermo	0.190	Bologna	4.046	Cuneo	3.413
Modena	0 180	Bari	3.873	Ferrara	3.408
Girgenti	0.179	Cuneo	3.802	Bergamo	3.380
Sassari	0.177	Catania	3.798	Palermo	3.334
Massa	0 176	Parma	3.692	Novara	3.314
Cagliari	0.173	Pavia	3.648	Verona	3.274
Salerno	0.170	Novara	3.631	Modena	3.266
Reggio Emilia	0.169	Ferrara	3.599	Bari	3.143
Brescia	0.163	Modena	3 563	Brescia	3.127
Aquila	0.163	Verona	3.550	Padova	3.069
Avellino	0.162	Piacenza	3 546	Pavia	2.945
Siracusa	0.161	Siena	3.417	Piacenza	2.839
Catania	0.157	Caltanissetta	3.392	Catania	2.790
Reggio Calabria	0.153	Brescia	3.309	Foggia	2.779
Benevento	0.153	Siracusa	3.236	Ancona	2.764
Novara	0.152	Ancona	3.233	Girgenti	2 692
Lecce	0.150	Foggia	3.225	Siena	2 674
Firenze	0.146	Girgenti	3.193	Trapani	2.663
Pavia	0.145	Bergamo	3.122	Parma	2.659
Grosseto	0.143	Reggio Emilia	3.050	Reggio Emilia	2.611
Caserta	0.142	Pisa	3.029	Cremona	2.566
Campobasso	0.142	Cremona	2.969	Rovigo	2.557
Milano	0.141	Arezzo	2.917	Caltanissetta	2.496
Parma	0.139	Trapani	2 916	Lecce	2.476
Piacenza	0.138	Reggio Calabria	2.907	Siracusa	2.444
Chieti	0.133	Lecce	2.896	Pisa	2.429
Cosenza	0.133	Grosseto	2.864	Forlì	2.428
Messina	0.131	Messina	2.849	Ravenna	2.397
Lucca	0.129	Padova	2.827	Massa Carrara	2.373
Bergamo	0.127	Ravenna	2.799	Reggio Calabria	2 247
Bologna	0.126	Perugia	2.618	Messina	2.246
Caltanissetta	0.124	Massa Carrara	2.510	Lucca	2.210
Perugia	0.118	Salerno	2.501	Cagliari	2.191
Ferrara	0.114	Sassari	2.474	Sassari	2.174
Macerata	0.112	Cagliari	2.472	Salerno	2.131
Teramo	0.112	Lucca	2.436	Perugia	2.021
Como	0.109	Forlì	2.425	Caserta	2.008
Pisa	0.107	Catanzaro	2.422	Arezzo	1.998
Ancona	0.106	Caserta	2.418	Vicenza	1.994
Sondrio	0.105	Vicenza	2 372	Udine	1.981
Forlì	0.104	Sondrio	2.264	Sondrio	1.912
Cremona	0.099	Macerata	2.155	Grosseto	1.907
Ascoli	0.094	Udine	2.155	Como	1.892
Ravenna	0.093	Rovigo	2.143	Avellino	1.853
Trapani	0.090	Pesaro	2.132	Catanzaro	1.820
Siena	0.089	Como	2.116	Macerata	1.811
Pesaro	0.084	Benevento	2.076	Potenza	1.781
Arezzo	0.079	Avellino	2.041	Treviso	1.774
Venezia	0.002	Ascoli	2.003	Chieti	1.764
Mantova		Chieti	1.948	Benevento	1.749
Verona		Cosenza	1.935	Campobasso	1.637
Padova		Treviso	1.912	Pesaro	1.614
Rovigo	Inferiori a 0.001	Teramo	1.898	Ascoli	1.597
Treviso		Potenza	1.873	Aquila	1.564
Vicenza		Aquila	1.775	Cosenza	1.557
Udine		Campobasso	1.766	Teramo	1.452
Belluno		Belluno	0 382	Belluno	1.112

Riepilogo dei numeri di classificazione ottenuti da ciascuna provincia per ogni tassa.

PROVINCIE		Successioni	Società	Registro	Ipoteche	Bollo	Cancellerie giudiziarie	Totale delle tasse
Alessandria	1868	28	22	3	2	8	2	7
	1867	24	25	6	3	7	5	7
Ancona	1868	41	14	31	12	15	44	27
	1867	48	12	28	23	13	50	26
Aquila	1868	65	10	63	60	62	18	66
	1867	63	65	66	65	61	21	63
Arezzo	1868	50	43	24	6	50	49	34
	1867	37	51	46	35	58	59	49
Ascoli	1868	55	65	54	41	65	55	60
	1867	52	64	65	45	65	54	64
Avellino	1868	63	62	56	55	58	16	59
	1867	51	55	53	50	62	22	55
Bari	1868	37	24	11	20	14	7	13
	1867	28	31	18	24	15	8	19
Belluno	1868	68	68	68	68	68	68	68
	1867	55	68	68	68	68	68	68
Benevento	1868	56	61	57	47	60	30	58
	1867	56	61	62	41	60	26	61
Bergamo	1868	14	17	30	19	56	48	30
	1867	1	11	39	20	48	41	14
Bologna	1868	16	9	18	7	12	41	12
	1867	11	9	10	4	12	42	10
Brescia	1868	10	19	33	31	24	25	25
	1867	7	16	32	16	26	20	20
Cagliari	1868	53	52	46	58	25	26	46
	1867	57	46	42	62	23	17	44
Caltanissetta	1868	26	37	22	44	21	42	24
	1867	49	38	24	55	28	43	34
Campobasso	1868	62	67	62	57	63	27	67
	1867	65	62	57	58	63	33	62
Caserta	1868	52	55	41	43	52	38	50
	1867	53	50	43	40	50	32	48
Catania	1868	24	25	16	28	10	15	15
	1867	39	23	20	25	29	24	21
Catanzaro	1868	64	54	37	34	55	10	49
	1867	67	56	52	47	57	11	56
Chieti	1868	57	30	60	59	57	28	61
	1867	54	60	55	59	59	37	60
Como	1868	51	29	51	45	64	50	57
	1867	41	22	51	28	64	48	54
Cosenza	1868	66	64	58	37	66	39	62
	1867	64	66	59	58	67	28	66
Cremona	1868	32	42	28	49	53	57	33
	1867	21	15	31	26	47	53	32
Cuneo	1868	29	33	9	9	26	13	14
	1867	16	28	18	9	21	9	12
Ferrara	1868	33	25	20	4	19	47	19
	1867	12	24	16	2	20	45	13
Firenze	1868	11	1	1	3	2	34	1
	1867	10	1	4	8	3	29	3
Foggia	1868	31	39	32	36	20	8	28
	1867	47	34	26	32	16	10	25
Forlì	1868	47	20	47	30	38	53	48
	1867	20	41	50	15	35	52	38
Genova	1868	17	4	6	14	5	4	5
	1867	19	3	4	13	5	2	5
Girgenti	1868	43	40	29	40	11	23	29
	1867	59	35	23	37	17	14	27
Grosseto	1868	7	47	58	16	40	35	38
	1867	58	54	54	36	43	31	53
Lecce	1868	23	46	38	46	30	31	37
	1867	17	39	41	44	38	28	35
Livorno	1868	6	5	5	1	1	6	2
	1867	15	4	2	1	1	6	1
Lucca	1868	44	53	50	51	37	32	47
	1867	50	45	34	51	44	40	43
Macerata	1868	45	57	55	39	59	46	53
	1867	45	57	61	38	56	46	57

Riepilogo dei numeri di classificazione ottenuti da ciascuna provincia per ogni tassa

PROVINCIE		Successioni	Società	Registro	Ipoteche	Bollo	Cancellerie giudiziarie	Totale delle tasse
Mantova	1868	2	32	21	50	16	63	11
	1867	4	26	9	31	8	61	9
Massa	1868	58	49	43	54	28	24	43
	1867	40	43	37	49	33	16	40
Messina	1868	59	8	35	38	22	49	39
	1867	62	8	45	6	32	39	42
Milano	1868	13	6	8	23	13	36	9
	1867	2	6	5	10	11	34	6
Modena	1868	22	36	14	15	35	17	20
	1867	23	30	11	19	31	13	18
Napoli	1868	12	7	4	8	4	1	4
	1867	5	7	7	7	4	1	4
Novara	1868	38	35	12	21	23	38	18
	1867	14	29	15	14	18	27	16
Padova	1868	5	12	48	64	31	64	40
	1867	9	19	21	54	19	63	21
Palermo	1868	15	13	7	26	7	14	8
	1867	26	13	14	33	10	12	15
Parma	1868	19	16	17	10	32	37	16
	1867	33	17	29	17	36	35	30
Pavia	1868	21	34	13	5	30	29	17
	1867	31	32	19	5	37	30	22
Perugia	1868	36	48	40	42	48	43	42
	1867	38	49	49	42	51	44	47
Pesaro	1868	60	60	49	35	54	56	56
	1867	61	63	67	30	55	58	63
Piacenza	1868	40	27	10	17	36	40	22
	1867	22	33	22	21	40	36	23
Pisa	1868	8	15	42	18	47	51	32
	1867	27	18	35	27	45	49	37
Pòrto Maurizio	1868	18	23	19	25	9	3	10
	1867	30	27	8	22	9	4	11
Potenza	1868	67	66	59	56	61	12	65
	1867	68	58	58	56	53	7	58
Ravenna	1868	35	28	39	22	33	59	41
	1867	29	42	47	18	27	55	39
Reggio Calabria	1868	48	45	28	24	42	11	36
	1867	32	44	40	43	52	25	41
Reggio Emilia	1868	34	41	25	27	45	21	31
	1867	18	37	33	29	46	19	31
Rovigo	1868	20	18	67	62	44	66	55
	1867	13	20	39	60	41	64	33
Salerno	1868	42	50	45	29	51	22	44
	1867	42	48	44	34	49	18	46
Sassari	1868	61	51	44	53	27	20	45
	1867	60	47	38	63	34	15	45
Siena	1868	25	11	15	11	41	54	23
	1867	25	10	27	12	42	57	28
Siracusa	1868	49	38	26	48	17	9	26
	1867	44	40	36	39	26	23	36
Sondrio	1868	39	56	52	61	46	52	52
	1867	43	53	48	61	54	34	53
Teramo	1868	46	65	61	52	67	45	64
	1867	66	67	64	57	66	47	67
Torino	1868	3	2	2	13	3	5	3
	1867	8	2	8	11	2	8	2
Trapani	1868	54	44	27	32	24	58	35
	1867	46	36	17	46	30	56	29
Treviso	1868	30	59	66	67	25	67	56
	1867	36	59	63	67	39	65	59
Udine	1868	27	58	64	65	29	60	54
	1867	35	21	60	66	22	67	51
Venezia	1868	1	31	34	38	6	62	6
	1867	6	5	12	48	6	60	8
Verona	1868	4	3	36	63	18	61	21
	1867	3	14	25	52	14	62	17
Vicenza	1868	9	21	65	66	43	65	51
	1867	24	53	56	64	24	68	50

rincipali tasse sul trapasso di proprietà e sugli affari
bitante di ciascun compartimento

…ETÀ		REGISTRO (atti civili e giudiziarii)				IPOTECHE			
1867	Quote	1868	Quote	1867	Quote	1868	Quote	1867	Quote
496,159.81	0.120	8,345,168.62	2.024	7.049,910.27	1.709	1,055,412.97	0.256	948,451.98	0.229
104,568.21	0.034	4,830,217.59	1.555	4,062,693.10	1.309	672,805.80	0.216	682,942.89	0.219
11,361.98	0.003	4,760,256.50	1.348	3,535,045.07	0.998	803,931.33	0.226	713,128.33	0.201
288,988.49	0.158	4,010,284.10	2.196	2,900,842.53	1.588	547,232.57	0.300	404,783.66	0.222
31,534.41	0.004	8,283,566. »	1.218	6,423,021.72	0.946	1,213,907.26	0.179	990,505.67	0.145
15,187.51	0.006	3,873,936.85	1.620	2,806,301.89	1.173	448,675.47	0.188	404,007.54	0.169
44,466.86	0.018	2,176,338.46	0.872	2,351,077.26	0.943	182,759.09	0.074	208,450.76	0.083
992,217.27	0.040	36,229,768.12	1.493	29,128,894.84	1.201	4,924,224.49	0.203	4,347,270.83	0.179

IEPILOGO.

TOTALE				RIEPILOGO delle quote pagate da ogni abitante per ciascuna tassa							
1868	Quote	1867	Quote	Anni	Successioni	Società	Registro	Ipoteche	Bollo	Cancellerie	TOTALE
19,689,979.66	4.774	18,275,707.16	4.481	1868	0.602	0.124	2.024	0.256	1.520	0.248	4.774
				1867	0.560	0.120	1.709	0.229	1.583	0.230	4.431
10,686,439.93	3.441	10,276,251.18	3.309	1868	0.648	0.034	1.555	0.216	0.851	0.187	3.441
				1867	0.771	0.034	1.309	0.219	0.843	0.133	3.309
10,687,895.13	3.014	9,140,818.72	2.580	1868	0.458	0.003	1.343	0.226	0.850	0.134	3.014
				1867	0.442	0.003	0.998	0.201	0.811	0.125	2.580
9,598,834.14	5.255	7,524,923.57	4.120	1868	0.673	0.169	2.196	0.300	1.772	0.145	5.255
				1867	0.504	0.158	1.588	0.222	1.518	0.130	4.120
19,795,290.69	2.916	17,141,843.75	2.525	1868	0.361	0.006	1.213	0.179	0.941	0.216	2.916
				1867	0.355	0.004	0.946	0.145	0.882	0.193	2.525
8,598,828.44	3.595	6,568,829.96	2.746	1868	0.474	0.007	1.620	0.188	1.128	0.178	3.595
				1867	0.314	0.006	1.173	0.169	0.930	0.154	2.746
6,889,152.74	2.762	6,547,246.78	2.625	1868	0.828	0.038	0.872	0.074	0.950	»	2.762
				1867	0.596	0.018	0.943	0.083	0.985	»	2.625
85,946,440.73	3.541	75,475,621.12	3.109	1868	0.5 6	0.044	1.493	0.203	1.097	0.168	3.541
				1867	0.4 8	0.040	1.201	0.179	1.048	0.153	3.109

CLASSIFICAZIONE *dei compartimenti in ragione delle quote pagat*

N. di class.	SUCCESSIONI 1868	Quote	N. di class.	1867	Quote	N. di class.	SOCIETÀ 1868	Quote	N. di class.	1867	Quote
1	Veneto	0.828	1	Lombardia	0.771	1	Toscana	0.169	1	Toscana	0.158
2	Toscana	0.678	2	Veneto	0.596	2	Ant. provincie	0.124	2	Ant. provincie	0.120
3	Lombardia	0.648	3	Ant. provincie	0.560	3	Veneto	0.038	3	Lombardia	[illegible]
4	Ant. provincie	0.602	4	Toscana	0.504	4	Lombardia	0.024	4	Veneto	0.018
5	Sicilia	0.474	5	Emilia, Marche, Umbria	0.442	5	Sicilia	0.007	5	Sicilia	0.006
6	Emilia, Marche, Umbria	0.458	6	Napoli	0.355	6	Napoli	0,006	6	Napoli	0.004
7	Napoli	0.361	7	Sicilia	0.314	7	Emilia, Marche, Umbria	0.003	7	Emilia, Marche, Umbria	0.003

Segue la

N. di class.	BOLLO 1868	Quote	N. di class.	1867	Quote	N. di class.	CANCELLERIE GIUDIZIARIE 1868	Quote	N. di class.	1867	Quote
1	Toscana	1.772	1	Ant. provincie	1.583	1	Ant. provincie	0.248	1	Ant. provincie	[illegible]
2	Ant. provincie	1.520	2	Toscana	1.518	2	Napoli	0.216	2	Napoli	[illegible]
3	Sicilia	1.128	3	Veneto	0.985	3	Sicilia	0.178	3	Sicilia	0.154
4	Veneto	0.950	4	Sicilia	0.930	4	Toscana	0.145	4	Lombardia	[illegible]
5	Napoli	0.941	5	Napoli	0.882	5	Lombardia	0.135	5	Toscana	[illegible]
6	Lombardia	0.851	6	Lombardia	0.843	6	Emilia, Marche, Umbria	0.134	6	Emilia, Marche, Umbria	[illegible]
7	Emilia, Marche, Umbria	0.850	7	Emilia, Marche, Umbria	0.811	7	Veneto	»	7	Veneto	»

a ogni abitante per ciascuna tassa negli anni 1868 e 1867.

N. di class.	REGISTRO (atti civili e giudiziarii) 1868	Quote	N. di class.	1867	Quote	N. di class.	IPOTECHE 1868	Quote	N. di class.	1867	Quote
1	Toscana	2.196	1	Ant. provincie	1.709	1	Toscana	0.300	1	Ant. provincie	0.229
2	Ant. provincie	2.024	2	Toscana	1.588	2	Ant. provincie	0.256	2	Toscana	0.222
3	Sicilia	1.620	3	Lombardia	1.309	3	Emilia, Marche, Umbria	0.226	3	Lombardia	0.219
4	Lombardia	1.555	4	Sicilia	1.173	4	Lombardia	0.216	4	Emilia, Marche, Umbria	0.201
5	Emilia, Marche, Umbria	1.348	5	Emilia, Marche, Umbria	0.998	5	Sicilia	0.188	5	Sicilia	0.169
6	Napoli	1.218	6	Napoli	0.946	6	Napoli	0.179	6	Napoli	0.145
7	Veneto	0.872	7	Veneto	0.943	7	Veneto	0.074	7	Veneto	0.083

LASSIFICAZIONE.

N. di class.	TOTALE DELLE TASSE 1868	Quote	N. di class.	1867	Quote
1	Toscana	5.255	1	Ant. provincie	4.431
2	Ant. provincie	4.774	2	Toscana	4.120
3	Sicilia	3.595	3	Lombardia	3.309
4	Lombardia	3.441	4	Sicilia	2.746
5	Emilia, Marche, Umbria	3.014	5	Veneto	2.625
6	Napoli	2.916	6	Emilia, Marche, Umbria	2.580
7	Veneto	2.762	7	Napoli	2.525

RIEPILOGO
dei numeri di classificazione ottenuti da ciascun compartimento per ogni tassa

Compartimenti	Anno	Successioni	Società	Registro	Ipoteche	Bollo	Canc. giud.	Totale
Ant. provincie	1868	4	2	2	2	2	1	2
	1867	3	2	1	1	1	1	1
Lombardia	1868	3	4	4	4	6	5	4
	1867	1	3	3	3	6	4	3
Emilia, Marche, Umbria	1868	6	7	5	3	7	6	5
	1867	5	7	5	4	7	6	6
Toscana	1868	2	1	1	1	1	4	1
	1867	4	1	2	2	2	5	2
Napoli	1868	7	6	6	6	5	2	6
	1867	6	6	6	6	5	2	7
Sicilia	1868	5	5	3	5	3	3	3
	1867	7	6	4	5	4	3	4
Veneto	1868	1	3	7	7	4	7	7
	1867	2	4	7	7	3	7	5

QUADRO *dimostrativo dei risultamenti delle verificazioni eseguite*

Direzione	Restavano al 31 dicembre 1867		Articoli inscritti durante l'anno 1868		Totale	
	N°	Somma	N°	Somma	N°	Somma
Alessandria	914	85,558.20	1913	58,453.74	2827	144,011.94
Ancona	634	77,766.89	600	22,208.04	1234	99,974.93
Aquila	569	46,131.75	771	22,117.28	1340	68,349.03
Bari	2718	223,295.62	1250	62,201.59	3968	285,497.21
Bergamo	357	45,749.91	628	28,318.24	985	74,068.15
Bologna	262	93,327.51	307	64,901.19	569	158,228.70
Brescia	419	66,096.91	446	22,019.16	865	88,116.07
Caltanissetta	920	47,698.94	506	15,009. »	1426	62,707.94
Catania	1421	173,947.93	1229	72,052.80	2650	246,000.73
Catanzaro	1915	146,742.81	1082	93,823.08	2997	240,565.89
Chieti	387	31,911.99	834	22,723.80	1221	54,635.79
Firenze	352	252,344.29	191	9,960.01	543	262,304.30
Genova	729	86,968.46	1176	49,074.65	1905	136,043.11
Mantova	»	»	»	»	»	»
Messina	810	75,546.50	562	52,776.74	1372	128,323.24
Milano	251	35,824.05	454	34,251.54	705	70,075.[illegible]
Modena	580	40,202.55	827	49,602.34	1407	89,804.[illegible]
Napoli	3551	499,470.57	2333	126,435.52	5884	625,906.[illegible]
Palermo	1832	167,334.48	2239	46,085.35	4071	213,419.[illegible]
Potenza	2041	197,890.16	1772	65,912.22	3813	263,802.[illegible]
Sassari	670	88,398.20	232	7,419.89	902	95,818.09
Siena	639	54,490.78	261	25,416.61	900	79,907.39
Torino	927	82,660.68	1850	64,557.05	2777	147,217.73
Treviso	»	»	»	»	»	»
Udine	»	»	»	»	»	»
Venezia	»	»	»	»	»	»
Totale	22898	2,619,359.18	21,463	1,015,319.84	44,361	3,634,679.[illegible]

agli ispettori e sotto-ispettori demaniali durante l'anno 1868.

Riscossi durante l'anno 1868		Restano		Annullati o ridotti durante l'anno 1868		Restanti al 31 dicembre 1868		Osservazioni
N°	Somma	N°	Somma	N°	Somma	N°	Somma	
1878	59,603.59	949	84,408.35	73	24,932.95	876	59,475.40	
489	23,050.52	745	76,924.41	50	20,755.87	695	56,168.54	
511	21,014.88	829	47,234.15	97	12,101.79	732	35,132.36	
1722	76,293.69	2246	209,203.52	223	23,043.83	2023	186,159.69	
609	27,739.64	376	46,328.51	64	11,399.05	312	34,929.46	
307	42,145.76	262	116,082.94	15	37,271.02	247	78,811.92	
493	24,522.71	372	63,593.36	31	19,889.84	341	43,703.52	
465	16,914.59	961	45,793.35	56	3,992.84	905	41,800.51	
096	45,197.97	1554	200,802.76	40	17,238.51	1514	183,564.25	
335	53,729.27	1662	186,836.62	326	84,310.48	1336	102,526.14	
773	18,621.48	448	36,014.31	34	14,290.87	414	21,723.44	
227	11,536.95	316	250,767.35	117	203,152.82	199	47,614.53	
291	58,716.30	614	77,326.81	178	39,064.13	436	38,262.68	
»	»	»	»	»	»	»	»	
500	20,132.78	872	108,190.46	45	4,369.62	827	103,820.84	
473	24,361.18	232	45,714.41	45	16,206.14	187	29,508.27	
846	29,710.27	561	60,094.62	147	16,148.25	414	43,946.37	
744	75,807.27	4140	550,098.82	377	130,384.67	3763	419,714.15	
516	50,954. »	2525	162,465.83	99	28,463.79	2426	134,002.04	
482	52,429.82	2331	211,372.56	412	52,778.64	1919	158,593.92	
244	10,942.41	658	84,875.68	146	38,371.89	512	46,503.79	
337	25,301.56	563	54,605.84	57	10,243.49	506	44,362.34	
859	83,242.83	918	63,974.90	182	18,181.67	736	45,793.23	
»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	
227	851,969.47	24134	2,782,709.55	2814	826,592.16	21320	1,956,117.39	

QUADRO *riassuntivo delle verifiche delle percezioni, e numero degli atti e dell*

Direzioni	Atti pubblici	Atti privati	Atti esteri	Sentenze ed altri provvedimenti giudiziari	Denunzie di contratti verbali
Alessandria	54485	18338	239	63854	587
Ancona	14720	13972	81	24473	313
Aquila	21070	5642	4	39422	445
Bari	63324	17417	»	62140	494
Bergamo	9430	18708	9	26470	1768
Bologna	11699	13780	32	18218	132
Brescia	14686	14887	2	18137	1045
Caltanissetta	45116	2438	»	20914	23
Catania	52204	4259	»	31798	144
Catanzaro	21271	6737	»	43240	425
Chieti	11544	3451	»	9596	193
Firenze	8129	13442	21	15124	527
Genova	41598	24153	221	49621	860
Mantova	»	»	»	»	»
Messina	26949	2854	3	35085	102
Milano	20198	18815	35	31413	13418
Modena	19491	18827	5	46544	2161
Napoli	65583	30023	64	76773	1943
Palermo	52985	3777	»	26395	573
Potenza	29949	4623	»	30526	513
Sassari	25241	14195	3	29105	1051
Siena	8517	14727	18	23498	670
Torino	81719	30307	157	91012	1221
Treviso	»	»	»	»	»
Udine	»	»	»	»	»
Venezia	»	»	»	»	»
Totale...	699908	295432	894	813358	28608

enunzie verificate dagli ispettori e sotto-ispettori demaniali nell'anno 1868.

Denunzie di seguimento di contratti sotto condizione sospensiva	Denunzie di successione	Denunzie di mano-morta	Formalità ipotecarie	Polizze, certificati e denunzie relative alla tassa sulle società	Totale degli atti e delle denuncie verificate	*Osservazioni*
26	6535	57	26054	»	170175	
17	2975	824	19277	»	70652	
5	2886	560	»	»	70034	
»	3320	428	38201	»	185324	
11	3191	2833	17301	»	80381	
10	1388	615	3936	29	49839	
»	3931	139	27566	»	80393	
95	2893	9	15130	»	86618	
7	2452	8	4299	144	95315	
342	1972	468	10945	»	85400	
2	1742	97	4530	»	31155	
1	1789	»	14120	10	50163	
42	3672	878	17153	9098	147296	
»	»	»	»	»	»	
»	1690	4	5657	7790	80134	
9	3634	1014	7644	1684	97864	
5	3639	89	11982	»	102743	
2	4596	809	32198	7689	219680	
9	1796	30	11825	4457	101847	
1	2068	632	9863	»	78175	
1	2887	»	3440	»	75923	
15	2758	1	9917	»	60121	
15	12879	498	33812	1984	253604	
»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	
615	74693	9993	322450	32885	2278836	

PROSPETTO *riassuntivo delle subastazioni enfiteutiche dei ben*[...]

compiute press[...]

COMMISSIONE circondariale e TRIBUNALE	Anno	Numero dei fondi	Totale per provincia	Numero dei lotti	Totale per provincia	Ettare di terreno	Totale per commissione circondariale	Totale per provincia	Rendita massima conseguita dalla Chiesa nel 186[...]
Palermo ..	1864	2	237	2	1781	13. 83. 49	4339. 97. 34	18978. 52. 02	289. 6[...]
Tribunale	1865	10		154		2042. 40. 59			41344. 4[...]
di Palermo	1866	13		102		1891 .31. 19			40951. 8[...]
	1867	9		31		392. 42. 07			25153. 6[...]
Corleone......	1864	5		7		304. 90. 74	4833. 44. 81		5441. 1[...]
Tribunale	1865	28		134		1686. 28. 20			36515. 6[...]
di Palermo	1866	19		159		1327. 22. 15			28640. 7[...]
	1867	7		252		1515. 03. 72			38370. 8[...]
Termini	1864	8		8		118. 02. 31	6431. 06. 81		3028. 9[...]
Tribunale	1865	21		166		1990. 68. 26			39662. 5[...]
di Termini	1866	37		139		1935. 41. 01			30302. 6[...]
	1867	14		220		2386. 95. 23			41299. 2[...]
Cefalù........	1864	»		»		»	3374. 03. 06		»
Tribunale	1665	»		»		»			»
di Termini	1866	23		44		248. 04. 43			5233. 6[...]
	1867	41		363		3125. 98. 63			58227. 1[...]
Messina...	1864	»	1200	»	1893	»	629. 41. 15	12452. 81. 39	»
Tribunale	1865	13		13		31. 60. 71			878. 9[...]
di Messina	1866	83		103		378. 66. 44			4441. 9[...]
	1867	118		126		219. 14. »			11636. 6[...]
Castroreale....	1864	»		»		»	846. 57. 50		»
Tribunale	1865	115		114		272, 26. 75			16394. 3[...]
di Messina	1866	18		18		27. 33. 70			2815. 1[...]
	1867	322		328		546. 97. 05			12960. 4[...]
Patti	1864	»		»		»	1580. 34. 99		»
Tribunale	1865	39		51		330. 73. 44			7901. 6[...]
di Patti	1866	24		39		523. 02. 50			1579. 4[...]
	1867	327		354		726. 59. 05			11402. 2[...]
Mistretta......	1864	»		»		»	9396. 47. 75		»
Tribunale	1865	109		162		3172. 78. 11			35067. 3[...]
di Mistretta	1866	31		205		3551. 94. 13			47514. 2[...]
	1867	1		380		2671. 75. 51			42637. 6[...]
Catania ...	1864	54	1010	81	2392	1165. 85. 47	12216. 09. 37	29601. 69. 67	54469. 8[...]
Tribunale	1865	71		103		1784. 21. 97			59776. 6[...]
di Catania	1866	77		266		4800. 85. 84			107408. 2[...]
	1867	101		463		4465. 16. 09			182012. 3[...]
Acireale	1864	»		»		»	1151. » 78		»
Tribunale	1865	»		»		»			»
di Catania	1866	39		71		249. 35. 14			13068. 5[...]
	1867	123		69		901. 65. 64			33664. 1[...]
Nicosia	1864	»		»		»	12221. 84. 43		»
Tribunale	1865	119		304		3110. 18. 01			59906. 4[...]
di Nicosia	1866	192		513		7119. 98. 94			82231. 2[...]
	1867	67		202		1991. 67. 48			47351. 8[...]
Caltagirone....	1864	»		»		»	4012. 75. 09		»
Tribunale	1865	51		139		2942. 97. 05			39881. 8[...]
di Caltagirone	1866	53		71		470. 82. 86			5211. 0[...]
	1867	63		110		598. 95. 18			16752. [...]

rali ecclesiastici di Sicilia, dal giugno 1864 *al dicembre* 1867,

bunali e loro delegati.

Totale per commissione circondariale	Totale per provincia	Rendita media che servì di base all'asta	Totale per commissione circondariale	Totale per provincia	Rendita ottenuta all'asta ultima	Totale per commissione circondariale	Totale per provincia
7739.61	394462.21	255.09	72299.50	316709.92	372.50	146670.61	690113.31
		29418.77			70962.35		
		25781.60			43045.76		
		16844.04			32290. »		
8968.44		4345.11	85030.19		4352. »	146504.43	
		27769.10			35425.40		
		24270.02			37906.52		
		28615.96			68420.51		
4293.36		4160.69	112365.68		4688.16	205199.67	
		38374.37			50943.42		
		34053.98			41508.42		
		55776.64			108059.67		
3460.80		»	47014.55		»	191738.60	
		»			»		
		5233.62			13130.25		
		41780.93			178608.35		
6957.56	195230.16	»	24629.84	185419.45	»	97842.94	427304.72
		878.95			5622. »		
		13359.93			53940.20		
		10390.96			38280.74		
2170.01		»	27573.27		»	68097.37	
		15432.57			38438.42		
		3082.90			9876.50		
		9057.80			19782.45		
0883.37		»	17224.39		»	58783.22	
		5514.61			20172.78		
		1597.08			6731.10		
		10112.70			31879.34		
5219.22		»	115991.95		»	202581.19	
		32346.09			66883.08		
		46731.86			69766.58		
		36914. »			65931.53		
3666.98	701734.35	39079.48	297832.97	540614.84	97947.22	639097.89	1073149.82
		45330.41			108468.50		
		110808.69			184163.13		
		102614.39			248518.98		
5732.74		»	46506.63		»	93126.17	
		»			»		
		11930.38			24720.34		
		34576.25			68405.83		
9489.55		»	142145.86		»	234038.91	
		48719.75			67066.12		
		73704.39			99335.27		
		20721.72			67637.52		
1845.08		»	54129.38		»	106886.85	
		34466.84			73161.43		
		6797.62			10809.13		
		12864.92			22916.29		

COMMISSIONE circondariale e TRIBUNALE	Anno	Numero dei fondi	Totale per provincia	Numero dei lotti	Totale per provincia	Ettare di terreno	Totale per commissione circondariale	Totale per provincia	Rendit massim consegu dalla Chiesa nel 18
Siracusa ..	1864	44	370	96	738	1039. 21. 83	3185. 31. 90	7672. 27. 47	38383.
Tribunale	1865	51		103		1033. 71. 09			25049.
di Siracusa	1866	58		87		701. 88. 01			20133.
	1867	30		32		410. 50. 97			11470.
Noto	1864	»		»		»	2420. 05. 27		»
Tribunale	1865	29		41		390. 53. 80			4441.
di Siracusa	1866	77		141		1896. 67. 95			30075.
	1867	29		34		132. 83. 52			3843.
Modica	1864	»		»		»	2066. 90. 30		»
Tribunale	1865	»		»		»			»
di Modica	1866	24		82		1184. 51. 46			25836.
	1867	28		122		882. 38. 84			32528.
Girgenti ..	1864	7	267	201	1660	3101. 31. 84	9412. 18. 84	18847. 46. 77	32946.
Tribunale	1865	18		137		1692. 19. »			23324.
di Girgenti	1866	18		124		1072. 17. »			13823.
	1867	77		514		3546. 51. »			67578.
Sciacca	1864	87		276		3545. 89. 72	4800. 22. 09		43269.
Tribunale	1865	5		29		422. 51. 86			5141.
di Sciacca	1866	»		»		»			»
	6867	1		47		831. 80. 51			15133.
Bivona	1864	11		32		548. 62. 22	4635. 05. 84		10745.
Tribunale	1865	30		121		1776. 96. 02			30512.
di Sciacca	1866	6		76		1024. 42. 89			12564.
	1867	7		103		1285. 04. 71			15981.
Trapani...	1864	36	217	101	2938	1727. 40. 83	5989. 70. 35	25298. 02. 88	34784.
Tribunale	1865	18		120		1932. 88. 34			35941.
di Trapani	1866	10		93		833. 36. 97			8665.
	1867	6		137		1496. 04. 21			23191.
Alcamo.......	1864	»		»		»	2847. 56. 34		»
Tribunale	1865	34		64		278. 38. 80			4214.
di Trapani	1866	4		240		1654. 16. 97			23060
	1867	3		112		915. » 57			23816.
Mazara	1864	8		8		32. 69. 62	16460. 76. 19		1568.
Tribunale	1865	43		297		4854. 50. 29			52600.
di Trapani	1866	25		772		4093. 77. 26			83404.
	1867	30		994		7479. 79. 02			150081.
Caltaniss.a	1864	12	200	12	1026	17. 11. 68	4598. 33. 53	13411. 76. 51	365.
Tribunale	1865	43		67		1155. 01. 50			11469.
di Caltanissetta	1866	8		75		1723. 43. 89			14417.
	1867	5		288		1702. 76. 46			23307.
Piazza	1864	»		»		»	6933. 73. 76		»
Tribunale	1865	3		7		130. 07. 39			2128.
di Caltanissetta	1866	36		139		3653. 56. 01			51085.
	1867	44		260		3150. 10. 96			45958.
Terranova	1864	»		»		»	1879. 69. 22		»
Tribunale	1865	1		1		» 82. 61			82.
di Caltanissetta	1866	31		94		503. 42. 71			9016.
	1867	17		83		1375. 43. 90			1065
			3501		12428			126262. 56. 71	

ibunali e loro delegati.

Totale per commissione circondariale	Totale per provincia	Rendita media che servì di base all'asta	Totale per commissione circondariale	Totale per provincia	Rendita ottenuta all'asta ultima	Totale per commissione circondariale	Totale per provincia
95036.55	191761.31	38726.48	82503.91	158377.88	55108.32	124701.94	278491.69
		21510.40			34705.78		
		15277.59			25107.74		
		6989.44			9780.10		
38359.97		»	30263.32		»	62654.26	
		3794.01			5667.43		
		23148.99			52167.31		
		3320.32			4819.52		
58364.79		»	45610.65		»	91135.49	
		»			»		
		19582.08			53202.64		
		26028.57			37932.85		
37673.42	271022.31	41749.14	111929.11	251524.51	67012.94	218124.54	503842.31
		18898.68			47010.66		
		10803.07			18423.74		
		40478.22			85677.20		
63544.15		55126.98	71052.68		91082.29	126302.09	
		5183.90			14437.80		
		»			»		
		10741.80			20782. »		
69804.74		10250.69	68542.72		19257.37	159415.68	
		29410.15			50645.86		
		12564.64			34683.60		
		16317.24			54828.85		
02582.05	441328.98	26481.27	76897.11	287171.59	49106.69	180547.77	645614.15
		22983.39			43160.10		
		8396.48			27545.67		
		19035.97			60735.31		
51091.82		»	36293.02		»	71301.14	
		3588. »			11041.72		
		19039.14			25919.82		
		13665.88			34339.60		
87655.11		881.46	173981.46		1810. »	393765.24	
		29384.07			57793.44		
		60359.12			114018.19		
		83356.81			220143.61		
49560.42	167490.27	365.17	41609.93	137445.41	679.56	121340.29	271239.54
		9484.68			20218.46		
		18164.78			43072.45		
		13595.30			57369.82		
99171.96		»	77514.25		»	121235.24	
		1498.22			4227.80		
		38250.84			68535.84		
		37765.19			48471.60		
19757.89		»	18321.23		»	28664.01	
		82.61			89.86		
		6459.04			11271.19		
		11779.58			17302.96		
	2363029.59			1877263.60			3889755.54

COMMISSIONE circondariale	Anno	Numero dei fondi	Totale per provincia	Numero dei lotti	Totale per provincia	Ettare di terreno	Totale per commissione circondariale	Totale per provincia	Rendita massima conseguita dalla Chiesa nel 1860
Palermo ..	1867	3	15	6	25	293. 93. 97	293. 93. 97	813. 42. 72	941. 7
Corleone......	1865	3		3		7. 22. 34	495. 01. 26		195. 4
	1866	4		10		477. 63. 87			6178. 5
	1867	2		3		10. 15. 05			535. 3
Termini	1867	3		3		24. 47. 49	24. 47. 49		727. 7
Cefalù........	»	»		»		»	»		»
Messina...	»	»	73	»	79	»	»	218. 66. 03	»
Castroreale....	»	»		»		»	»		»
Patti	1865	15		15		21. 78. 99	99. 61. 94		954. 4
	1866	30		30		68. 11. 70			998. 0
	1867	3		6		9. 71. 25			114. 6
Mistretta......	1865	13		16		53. 19. 02	119. 04. 09		1171. 7
	1866	11		11		65. 08. 68			606. 7
	1867	1		1		» 76. 39			10. 1
Catania ...	1867	1	129	10	169	977. 38. 93	977. 38. 93	2801. » 57	259. 6
Acireale	»	»		»		»	»		»
Nicosia.......	1866	36		44		356. 05. 01	1576. 29. 92		2217. 6
	1867	18		24		1220. 24. 91			30268. 1
Caltagirone....	1865	19		19		128. 51. 08	247. 31. 72		2348. 7
	1866	55		72		118. 80. 64			5856. [illegible]
Siracusa ..	1865	5	27	5	39	39. 84. 70	102. 85. 92	203. 94. 90	1817. 3
	1866	1		1		» 61. 39			5. 7
	1867	5		5		62. 39. 83			638. 4
Noto..........	1867	14		26		96. 29. 67	96. 29. 67		1750. 1
Modica........	1867	2		2		4. 79. 31	4. 79. 31		790. 5
Girgenti ..	»	»	12	»	13	»	»	28. 47. 03	»
Sciacca	1865	10		10		9. 66. 89	9. 66. 89		261. 2
Bivona	1865	1		2		15. 39. 41	18. 80. 14		706. 2
	1867	1		1		3. 40. 73			290. 0
Trapani...	»	»	1	»	3	»	»	13. 33. 46	»
Alcamo.......	»	»		»		»	»		»
Mazara........	1867	1		3		13. 33. 46	13. 33. 46		316. 1
Caltaniss.[a]	1865	4	9	4	9	37. 91. 41	40. 83. 41	118. 32. 41	649. 0
	1866	2		2		1. 07. 84			163. 0
	1867	2		2		1. 84. 16			45. 3
Piazza	1867	1		1		77. 49. »	77. 49. »		1632. »
Terranova.....	»	»		»		»	»		»
Tot. delle trattative private			266		331			4197. 17. 72	
Riunione:									
Subaste presso i Tribunali			3501		12428			126262. 56. 71	
Trattative presso le comm.			266		331			4197. 17. 12	
INSIEME...			3767		12759			130459. 73. 83	

resso le commissioni.

Totale per commissione circondariale	Totale per provincia	Rendita media che servì di base all'asta	Totale per commissione circondariale	Totale per provincia	Rendita ottenuta all'asta ultima	Totale per commissione circondariale	Totale per provincia
941.74	8678.75	907.79	907.79	6695.71	922.71	922.71	6817.88
6.09.30		26.18	5070.81		27.18	5165.17	
		4555.11			4602.64		
		489.52			535.34		
727.71		717.11	717.11		630. »	730. »	
»		»	»		»	»	
»	3855.76	»	»	4187.58	»	»	4811.97
»		»	»		»	»	
2067.14		935.94	1926.26		1557.95	2552.22	
		884.83			888.78		
		105.49			105.49		
1788.72		1032.47	2261.32		1265.09	2259.35	
		1218.70			984.11		
		10.15			10.15		
25968. »	66659.56	20539.06	20559.06	56171.21	26379. »	26379. »	68390.30
»		»	»		»	»	
32485.82		4068.29	28597.20		4651.77	34832.14	
		24528.91			30180.37		
8205.74		2313.71	7014.95		2402.74	7179.16	
		4671.24			4776.42		
2461.47	4902.16	1124.05	1771.38	3695.55	882.28	1535.21	3527.85
		7.34			7.34		
		639.99			645.59		
1750.13		1359.09	1359.09		1474.64	1474.64	
790.56		565.08	565.08		518. »	518. »	
»	1257.47	»	»	1173.69	»	»	1250.75
261.25		177.47	177.47		254.53	254.53	
996.22		706.20	996.22		706.20	996.22	
		290.02			290.02		
»	316.11	»	»	285.83	»	»	450. »
»		»	»		»	»	
316.11		285.83	285.83		450. »	450. »	
857.46	2489.46	712.02	903.17	1897.21	712.02	912.84	1612.84
		153.21			163.01		
		37.94			37.81		
1632. »		994.04	994.04		700. »	700. »	
»		»	»		»	»	
	88159,27			74106.78			86861.59
	2363029.59			1877263.60			3889755.54
	88159.27			74106.78			86841.59
	2451188.86			1951370.38			3976597.14

PROSPETTO *riassuntivo dei risultat*
effettuate a termini della legge 15 agosto 1867 fino a tutt

PROVINCIE	LOTTI Approvati dalle commissioni provinciali N.	Prezzo d'asta	LOTTI Posti all'asta N.	Prezzo d'asta	LOTTI VENDUTI N.	Prezzo d'asta	Prezzo di aggiudicazione	Aumento
Piemonte								
Alessandr.	2849	8543666.32	2398	7561020.43	1871	6838889.99	10878108. »	4039218.
Cuneo....	851	8253479.64	778	7856521.77	680	7349745.69	9926079.65	2576333.
Genova...	1069	2093498.29	1057	1954131.99	900	1678270.58	3571478.01	1893207.
Novara...	1975	11498262.42	1856	8601932.82	1695	7935544.91	12275291.43	4340046.
Porto Maur.	720	379669.47	657	354898.50	541	319825.08	538053.52	218228.
Torino...	797	6659922.01	797	6643184.38	744	6530850.33	9281446.93	2750596.
Totale...	8261	37428498.15	7543	32971689.89	6431	30652826.58	46470457.54	15817630.
Sardegna								
Cagliari..	856	2414248.55	807	2331440.20	488	1649812.17	2150949.81	501137.
Sassari...	1275	2914641.29	1286	2923664.66	717	1741394.74	2406300.36	664905.
Totale...	2131	5328889.84	2093	5258104.86	1205	3391207.01	4557250.17	1166043.
Lombardia								
Bergamo.	1278	4574859.42	1209	4177407.90	538	3486081.16	4134153.30	648072.
Brescia...	1728	2036673.63	1527	1836718.30	559	673402.53	765089.69	91687.
Como....	637	2271284.38	630	2151734.70	560	1973362.86	2443503.06	470140.
Cremona.	1177	5225403.84	1088	4505331.46	540	2004287.42	2203292.42	199005.
Milano...	687	4861369.74	643	4153650.23	347	3415825.92	3880568. »	464742.
Pavia....	729	6748754.89	729	6748754.89	568	4541727.37	6639837.91	2098110.
Sondrio..	1113	511175.57	1014	462023.50	984	450627.51	704460.77	253833.
Totale...	7349	26229521.47	6870	24335620.98	4096	16545314.77	20770905.15	4225590.
Emilia								
Bologna..	465	3703117.56	446	3509752.47	374	3482848.34	4673689.21	1190810.
Ferrara..	171	1351320.02	161	1168178.64	121	1054510.60	1357101.71	302591.
Forlì.....	428	3029868.92	390	2731053.83	223	1443620.04	1641387.84	197767.
Massa Carr.	268	337642.68	249	324201.79	170	258541.52	409285.76	150744.
Modena...	199	3108308.89	182	2850184.82	125	1591063.29	1869260.34	278197.
Parma...	260	3468226.46	238	3303220.92	172	2653612.54	3513280.21	859667.
Piacenza.	476	4913571.76	437	4847810.63	347	4057794.15	4708833.48	651039.
Ravenna..	345	3132653.60	308	2761146.64	177	1758623.76	2125917.27	367293.
Reggio...	231	3245562.28	193	2871272.80	139	2209494.98	2161620.23	252125.
Totale...	2843	26320172.17	2604	24456822.54	1848	18510109.22	22760376.05	4250266.

lelle vendite dei beni ecclesiastici
prile 1869 distintamente per ciascuna provincia.

ottenuto su ogni 100 lire del prezzo d'asta	LOTTI INVENDUTI								MEDIA dei beni venduti su ogni 100 lire di beni esposti all'asta
	Per deserzioni		Per sospensioni		Perchè annullata l'aggiudicazione		Totale		
	N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta	
9.06	223	177589.24	303	543906. »	1	635.20	527	722130.44	9.15
5.05	47	127218.81	51	379557.27	»	»	98	506776.08	6.45
2.80	52	24532.55	104	250801.16	1	527.70	157	275861.41	14.11
4.69	65	48761.04	95	611431.58	1	6495.29	161	666687.91	7.75
8.23	82	15463.36	28	15532.30	6	4077.76	116	35073.42	9.88
2.11	37	89235.89	16	23098.16	»	»	53	112334.05	1.69
1.60	506	482800.89	597	1824326.47	9	11735.95	1112	2318863.31	7.03
0.37	284	552736.59	31	105253.87	4	26637.47	319	684627.93	29.32
7.95	438	969860.69	130	211125.70	1	1283.53	569	1182260.92	40.44
4.38	722	1522597.28	161	316379.57	5	27921. »	888	1866897.85	35.50
8.59	571	821563.86	90	154362.53	10	15400.35	671	991326.74	22.14
3.61	865	967265.22	101	179759.15	2	16291.40	968	1163315.77	63.33
3.82	37	76864.52	30	98480.85	3	3026.47	70	178371.84	8.28
9.92	474	1806651.69	71	657763.67	3	36628.68	548	2501044.04	55.51
3.60	270	609454.84	25	121993.47	1	6376. »	296	737824.31	17.76
6.19	137	2129724.68	22	73706.20	2	359664.	161	2207027.52	32.70
6.32	37	6499.02	23	4896.97	»	»	60	11395.99	2.46
5.53	2391	6418023.83	362	1290962.84	21	81319.54	2774	7790306.21	32.01
1.19	24	45314.65	47	68477.15	1	3112.33	72	116904.13	3.24
8.69	14	36161.01	22	60702.44	4	16804.59	40	113668.04	9.73
3.70	136	1129454.75	24	150852.57	7	7126.47	167	1287433.79	47.14
8.31	72	53567.36	7	12092.91	»	»	79	65660.27	20.25
7.48	22	143333.48	35	1115788.05	»	»	57	1259121.53	9.09
2.39	17	6620683	46	544298.78	3	39102.77	66	649608.38	19.66
5.04	72	653225.02	17	134853.13	1	1938.33	90	790016.48	16.29
8.41	88	666800.31	36	163342.36	7	172380.21	131	1002522.88	36.38
1.41	46	597329.88	7	47354.34	1	17094. »	54	661777.82	23.04
2.96	491	3391392.89	241	2297761.73	24	257558.70	756	5946713.32	24.31

PROVINCIE	LOTTI				LOTTI VENDUTI			
	Approvati dalle commissioni provinciali		Posti all'asta		N.	Prezzo d'asta	Prezzo di aggiudicazione	Aumento
	N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta				
Marche								
Ancona ..	606	6668065. 67	577	6177123. 28	406	3370052. 97	3950023. 70	579970.7
Ascoli	361	3794068. 14	273	3175959. 19	218	2008468. 54	2407259. 98	398791.4
Macerata .	418	3033456. 53	398	2737118. 25	277	1776599. 97	2252532. 10	475932.1
Perugia ..	1368	7880868. 68	1245	7342900. 75	954	5124295. 70	6096678. 52	972382.8
Pesaro ...	541	3508529. 70	506	3440727. 64	341	2257706. 28	2532512. 56	274806.2
Totale ...	3294	24684988. 72	3009	22873829. 11	2196	14537123. 46	17239006. 86	2701883.4
Toscana								
Arezzo ...	731	5766609. 31	720	5638732. 04	596	4710299. 52	5798661. 66	1088362.1
Firenze ..	1128	17586769. 15	1084	16812154. 17	1009	15521735. 47	22626339. 42	7104603.9
Grosseto ..	155	1165839. 90	150	1161185. 58	111	423557. 03	459377. 63	35820.6
Livorno ..	58	275995. 30	57	273996. 80	54	269450. »	346535. 95	77085.9
Lucca	249	1049423. 88	247	1016531. 48	214	905695. 01	1516184 52	610489.5
Pisa	204	1846452. 56	195	1689211. 56	177	1537532. 39	2020462. 70	482930.3
Siena	543	4459552. 01	508	3795049. 49	427	2860554. 26	3837056. 53	976502.2
Totale ...	3068	32150642. 11	2961	30386861. 02	2588	26228823. 68	36604618. 41	10375794.7
Pr. napol.								
Aquila ...	1230	1617116. 17	1097	1543686. 76	618	1002075. 52	1258288. 73	256213.2
Avellino ..	577	1567123. 94	436	1181258. 96	243	772425. 67	910195. 13	137769.4
Bari	2571	8170214. 41	2269	7323608. 31	1682	6060070. 60	7417483. 73	1357413.1
Benevento.	746	3240452. 83	719	3028283. 29	365	1247211. 58	1539459. 66	292248.0
Campobass.	728	943986. 33	709	920486. 71	552	766462. 66	1141438. 90	374976.2
Caserta ...	2018	14774527. 68	1732	12490470. 55	753	4927786. 20	5892496. 68	964710.4
Catanzaro.	1590	8247130. 46	1355	7212817. 26	964	5328571. 59	6994482. 35	1665910.7
Chieti	559	867723. 48	544	809461. 88	397	660016. 96	892426. 21	232409.2
Cosenza ..	1401	4378970. 77	1346	4520395. 76	1018	3696960. 48	5260905. 70	1563945.2
Foggia ...	2020	6439148. 90	1220	3695172. 15	363	1032769. 07	1221455. 27	188686.2
Lecce	1303	4735348. 20	847	3143962. 67	422	1843757. 11	2107079. 64	263322.5
Napoli....	1483	10024488. 86	1271	9938064. 12	797	6623758. 85	8426438. 42	1802679.5
Potenza ..	1361	4089942. 05	1171	3383788. 80	588	1488012. 33	2012412. 84	524400.5
Reggio ...	779	4163209. 52	751	4148271. 38	502	3405416. 83	4482608. 98	1077192.1
Salerno ..	658	3091113. 63	481	2468649. 11	307	1879070. 72	2370925. 42	491854.7
Teramo...	488	1449827. 85	453	1323563. 04	366	1048530. 80	1730525. 77	681994.9
Totale ...	19512	77800325. 08	16401	67131940. 75	9937	41782896. 97	53658623. 43	11875726.4
Sicilia								
Caltanisset.	312	1009565. 48	298	868550. 18	175	539447. 58	691104. 49	151656.9
Catania ...	527	2667107. 72	437	1847401. 18	313	1219346. 28	1787712. 38	568366.1
Girgenti ..	293	899391. 28	267	823134. 75	186	553695. 94	795981. 60	242285.6
Messina ..	1051	3147953. 29	896	2994870. 53	561	2044741. 18	3496178. 31	1431337.1
Palermo ..	1614	9505293. 99	1417	9090145. 16	605	4427375. 20	5838626. 53	1411351.3
Siracusa ..	341	703081. 81	301	536087. 89	184	306135. 58	390616. 75	84181.1
Trapani ..	800	1262872. 96	796	1227665. 36	604	1054371. 06	1489597. 60	435226.5
Totale ...	4938	19195266. 53	4412	17387855. 05	2628	10165112. 82	14489817. 66	4324701.8

ottenuto su ogni 100 lire del prezzo d'asta	LOTTI INVENDUTI								MEDIA dei beni venduti su ogni 100 lire di beni esposti all'asta
	Per deserzioni		Per sospensioni		Perchè annullata l'aggiudicazione		Totale		
	N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta	
7..20	163	2781380.15	8	25690.16	»	»	171	2807070.31	45.44
9.80	58	1065158.74	5	47523.34	2	54808.57	65	1167490.65	36.76
5.78	110	845641.13	11	114877.15	»	»	121	960518.28	35.09
3.97	245	1862657.17	39	182714.74	7	173233.14	291	2218605.05	30.21
2.17	147	1105678.05	17	76648.19	1	695.12	165	1183021.36	34.38
3.57	723	7660515.24	80	447453.58	10	228736.83	813	8336705.65	36.44
3.10	47	227792.72	72	585838.35	5	114801.45	124	928432.52	16.46
5.77	26	192155.64	49	1098262.96	»	»	75	1290418.60	7.67
3.45	28	572842.93	5	5514.62	6	159271. »	39	737628.55	63.52
3.60	1	362. »	1	190. »	1	3904.80	3	4546.80	1.66
7.40	22	69605.38	9	40175.85	2	1055.24	33	110836.47	10.90
.41	6	66568.34	6	36790. »	6	48320.83	18	151679.17	8.97
.13	14	537713.85	59	288716.38	8	108065. »	81	934495.23	24.62
).55	144	1667040.86	201	2055488.16	28	435508.32	373	4158037.34	13.68
5.56	417	410709.63	41	79801.37	21	51100.24	479	541611.24	35.08
7.83	167	365658.83	17	36800.73	9	6374.73	193	408833.29	34.61
2.39	537	1045590.90	40	158149.71	10	59797.10	587	1263537.71	17.25
3.43	302	1470126.02	52	311045.69	»	»	354	1781071.71	58.81
3.92	132	128914.46	25	25109.59	»	»	157	154024.05	16.73
).57	785	6086062.59	190	1443142.86	4	33478.90	979	7562684.35	60.54
.26	225	876272.70	166	1007972.97	»	»	391	1884245.67	26.12
5.21	144	142495.15	3	6949.77	»	»	147	149444.92	18.46
2.30	269	692170.86	53	103506.67	6	27757.75	328	823435.28	18.21
3.27	724	2483241.48	129	164413.58	4	14748.02	857	2662403.08	72.04
..27	423	1248757.82	2	51447.74	»	»	425	1300205.56	41.35
7.21	450	3079416.14	24	234889.13	»	»	474	3314305.27	33.34
5.24	292	813555.30	272	872266.89	19	209954.28	583	1895776.47	56.02
.63	186	576001.60	59	133372.95	4	33480. »	249	742854.55	17.90
5.17	106	414719.56	68	174858.83	»	»	174	589578.39	23.88
5.04	72	219350.81	15	55681.43	»	»	87	275032.24	20.78
3.42	5231	20052943.85	1156	4859409.91	77	436690.02	6464	25349043.78	37.76
.11	118	315082.43	5	14020.17	»	»	123	329102.60	37.89
.61	77	449627.53	42	79787.48	5	98639.89	124	628054.90	33.99
.75	69	203049.03	12	66389.78	»	»	81	269438.81	32.73
.32	180	321053.50	155	609075.85	»	»	335	930129.35	31.05
.87	742	3812840.03	52	653104.06	18	196825.87	812	4662769.96	51.28
.59	116	229773.08	»	»	1	179.23	117	229952.31	42.89
.27	149	103314.53	43	69979.77	»	»	192	173294.30	14.11
.54	1451	5434740.13	309	1492357.11	24	295644.99	1784	7222742.23	41.53

PROVINCIE	LOTTI				LOTTI VENDUTI			
	Approvati dalle commissioni provinciali		Posti all'asta		N.	Prezzo d'asta	Prezzo di aggiudicazione	Aumento
	N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta				
Veneto								
Belluno...	772	879411.09	654	736869.73	585	643429.28	953916.05	310486.7
Mantova ..	262	2577623.72	249	2158083.06	190	2003586.81	2331006.22	327419.4
Padova ...	589	2188716.25	580	2167384.42	560	2124066.83	3073313.64	949246.8
Rovigo ...	216	468664.51	214	420810.34	202	390296.39	572856.50	182560.1
Treviso...	1383	3598332.96	1117	2775553.89	977	2518769.52	3443946.14	895176.6
Udine.....	2672	2546071.69	2212	2212433.53	1864	1908328.74	2520800.92	612472.1
Venezia...	1262	5038344.17	1016	4384874.65	707	3298669.36	3934393.22	635723.8
Verona ...	430	2896625.85	412	2897656.84	228	2071277. »	2425208.50	353931.5
Vicenza...	651	722549.01	642	714272.36	509	609406.64	747164.75	137758.1
Totale ...	8237	20916339.25	7096	18467938.82	5822	15597830.57	20002605.94	4404775.3

Riepilog

PROVINCIE	N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta	Prezzo di aggiudicazione	Aumento
Regioni								
Piemonte .	8261	37428498.15	7543	32971689.89	6431	30652826.58	46470457.54	15817630.9
Sardegna .	2131	5328889.84	2093	5258104.86	1205	3391207.01	4557250.17	1166043.1
Lombardia	7349	26229521.47	6870	24335620.98	4096	16545314.77	20770905.15	4225590.3
Emilia ...	2843	26320172.17	2604	24456822.54	1848	10510109.22	22760376.05	4250266.8
Marche ...	3294	24684988.72	3009	22873829.11	2196	14537123.46	17239006.86	2701883.4
Toscana ..	3068	32150642.11	2961	30386861.02	2588	26228823.68	36604618.41	10375794.7
Napoletane	19512	77800325.08	16401	67131940.75	9937	41782896.97	53658624.43	11875726.4
Sicilia....	4938	19195266.53	4412	17387855.05	2628	10165112.82	14489827.66	4324704.8
Veneto....	8237	20916339.25	7096	18467938.82	5822	15597830.57	20002605.94	4404775.3
Totale ...	59633	270 054 643. 32	52989	243 270 663. 02	36751	177 411 243. 08	236 553 661. 21	59142415.1

...ottenuto su ogni 100 lire del prezzo d'asta	LOTTI INVENDUTI								MEDIA dei beni venduti su ogni 100 lire di beni esposti all'asta
	Per deserzioni		Per sospensioni		Perchè annullata l'aggiudicazione		Totale		
	N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta	
.25	24	47585.30	43	36640.41	2	9214.74	69	93440.45	12.68
.38	15	53311.14	44	101185.11	»	»	59	154496.25	7.15
.69	9	26076.80	11	17240.79	»	»	20	43317.59	1.99
.77	8	11066. »	3	4715.57	1	14732.38	12	30513.95	7.25
.12	48	89189.10	91	135789.14	1	1806.13	140	226784.37	8.17
.09	239	195226.80	108	108371.22	1	506.77	348	304104.79	13.74
.27	168	485308.88	133	557259.49	8	43636.92	309	1086205.29	24.77
.08	146	544556.64	35	230483.20	3	51340. »	184	826379.84	28.52
2 60	102	62147.98	28	36817.18	3	5900.56	133	104865.72	14.68
.23	759	1514468.64	496	1228502.11	19	127137.50	1274	2870108.25	15.54

...enerale

1.60	506	482800.89	597	1824326.47	9	11735.95	1112	2318863.31	7.03
4.38	722	1522597.28	161	316379.57	5	27921. »	888	1866897.85	35.50
5.53	2391	6418023.83	362	1290962.84	21	81319.54	2774	7790306.21	32.01
2.96	491	3391392.89	241	2297761.73	24	257558.70	756	5946713.32	24.31
8.57	723	7660515.24	80	447453.58	10	228736.83	813	8336705.65	36.44
9.55	144	1667040.86	201	2055488.16	28	435508.32	373	4158037.34	13.68
8.42	5231	20052943.85	1156	4859409.91	77	436690.02	6464	25349043.78	37.76
2.54	1451	5434740.13	309	1492357.11	24	295614.99	1784	7222742.23	41.53
8.23	759	1514468.64	496	1228502.11	19	127137.50	1274	2870108.25	15.54
3.33	12418	48144523.61	3603	15812641.48	217	1902252.85	16238	65859417.94	27.07

PROSPETTO *riassuntivo del risultato delle vendite dei beni ecclesiastici colla* *sino tutto aprile 1869*

Data cui si riferisce la vendita	Lotti approvati dalle commissioni di sorveglianza		Lotti esposti in vendita ogni mese		Lotti venduti in cadaun mese		
	N° dei lotti	Prezzo di stima	N° dei lotti	Prezzo di stima	N° dei lotti	Prezzo di stima	Prezzo di aggiudicazione
Ottobre. 1867	10748	49256052. 44	2452	15097700. 35	533	4121683. 01	5841519.03
Novemb. »	2839	12541862. 40	3890	18532452. 93	2115	13348939. 27	18683050.83
Dicemb. »	3868	21446435. 43	6985	33549065. 97	4415	24320018. 78	32777425.99
Gennaio 1868	3507	20218962. 71	1178	5301345. 53	1047	6012531. 55	7508925.86
Febbraio »	4221	19034156. 38	4264	22838272. 96	2161	14776479. 82	20506449.94
Marzo »	4418	20554232. 91	4121	19289573. 92	2672	14842277. 25	19696261.08
Aprile »	4687	26855091. 53	3759	18183656. 90	3360	15236304. 76	20327034.12
Maggio »	3906	17617720. 36	4640	18853865. 49	1865	13278292. 07	18056248.75
Giugno »	3815	18166295. 49	2555	17711087. 67	3465	13966432. 31	18064114.94
Luglio »	3557	16727201. 49	3793	13662647. 33	1820	9793757. 03	12681609.83
Agosto »	2383	8157792. 96	3268	17230176. 02	3195	13032674. 41	16038126.36
Settemb. »	1787	9043591. 36	2448	8299898. 08	2215	7787463. 89	10876032.21
Ottobre »	1586	5777946. 01	1788	6252070. 17	1381	5330564. 87	7012892.89
Novemb. »	1913	5911287. 43	1643	7317425. 64	1327	4399273. 23	6642015.03
Dicembre »	1341	4967739. 26	1806	6181123. 61	1380	3822878. 98	5097918.52
Totale.	54576	256278368. 16	47890	228300362. 57	32961	164069571. 23	219809775.43
Gennaio 1869	1260	4035158. 70	1395	3698500. 25	1136	4056933. 90	5090151.63
Febbraio »	1872	7184209. »	1407	3450155. 15	1312	3086627. 89	4018937.49
Marzo »	899	5012234. 42	1174	3651123. 76	505	3603234. 04	4123037.13
Aprile »	1026	3293791. 12	1023	4169521. 29	837	2594878. 02	3596759.53
Totale.	59633	275803761. 40	52989	243270663. 02	36751	177411245. 08	236553961.21
	(*)	5749118. 08					
		270054643. 32					

(*) Per riduzioni di prezzo su quei lotti che andarono ripetutamente deserti L. 5749118.08, per *[illegible]*

dicazione delle somme riscosse per prezzo dei beni venduti dall'ottobre 1867
istintamente per ciascun mese.

Aumento	Aumento ottenuto in media: su ogni 100 lire del prezzo d'asta	Aumento ottenuto in media: su cadaun lotto	Ammontare degli incassi: in conto e saldo prezzo bene	per le scorte	per i mobili	per interessi	Totale
1719866.02	44.73	3226.76					
5334111.56	39.90	2522. »					
8857227.21	34.77	1911.23					
1495394.31	25. »	1429.22	45440955.54	692114.70	522515.49	187834.91	46763420.44
5729970.17	38.77	2651.53					
4853983.83	32.70	1816.60					
5090729.36	33.41	1515.09					
4777956.68	35.98	2561.90					
4097682.63	29.33	1187.39	6195998.66	173191.92	74257.51	41454.49	7484902.58
2887852.80	29.47	1586.73	8091259.66	141632.63	37158.49	92423.57	8362474.35
3005751.95	23.07	948.78	7663776.03	216044.28	15525.89	51436.26	7946782.46
3008568.32	39.60	1394.38	5682501.26	177775.76	27380.91	37213.69	5924871.62
1682328.02	31.56	1218.19	4727987.17	102661.26	14917.40	226568.21	5072124.04
2242751.80	50.98	1690.08	4353101.23	92608.66	14661.35	457392.31	4917763.55
1275039.54	33.35	923.94	3759036.86	103767.18	24848.40	536050.57	4323703.01
5740204.20	33.97	1691.09	85914616.21	1699796.39	731265.44	1550374.01	89896052.05
943217.73	23.24	830.29	2942447.55	72928.50	29697.90	453975.84	3499059.79
932309.60	30.24	713.86	3044414.97	39680.75	42005.75	394097.58	3520198.05
524803.09	14.56	1039.21	2535086.65	149014.67	42695.62	517018.66	3243815.60
1001881.51	38.59	1196.99	2305666.20	143107.09	3804.33	556607.41	3009185.03
9142416.13	33.33	1609.27	96742230.58	2104537.40	849469.04	3472073.50	103168310.52

estano L. 270054648.32.

PROVINCIE	LOTTI	
	APPROVATI dalle Commissioni provinciali	
	B	
A	N.	Prezzo d'asta
Alessandria	2,561	8,158,019.33
Cuneo	807	8,033,895.09
Genova	819	1,880,082.90
Novara	1,565	9,519,705.39
Porto Maurizio	720	384,434.67
Torino	731	6,520,675.13
Cagliari	856	2,974,971.09
Sassari	901	2,540,410.14
Bergamo	1,276	4,605,035.98
Brescia	1,635	2,040,338.14
Como	592	2,215,846.81
Cremona	1,148	5,226,420.99
Milano	646	4,314,572.33
Pavia	699	6,553,144.04
Sondrio	1,065	488,039.02
Belluno	474	595,356.13
Mantova	243	2,639,052.99
Padova	389	1,608,256.59
Rovigo	196	419,487.92
Treviso	1,016	3,047,070.60
Udine	1,338	1,528,933.82
Venezia	525	2,796,007.40
Verona	339	2,819,406.01
Vicenza	607	705,852.54
Bologna	394	3,537,476.39
Ferrara	131	1,290,897.40
Forlì	414	3,063,022.30
Massa e Carrara	273	325,886.07
Modena	175	3,075,146.85
Parma	205	3,283,031.87
Piacenza	361	5,084,097.31
Ravenna	239	2,328,685.08
Reggio Emilia	198	3,403,033.01
Arezzo	588	4,673,746.57
Firenze	1,175	18,215,618.67

A VENDERE					
COMPRESI NEGLI AVVISI D'ASTA PUBBLICATI				TOTALE delle colonne C e D E	
per primo o secondo incanto C		per incanto a prezzo ridotto D			
N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta
1,851	6,548,553. 57	87	304,899. 08	1,938	6,853,452. 65
605	7,154,665. 86	58	378,799. 72	663	7,533,465. 58
803	1,738,060. 61	4	2,009. 23	807	1,740,069. 84
1,307	6,478,927. 69	108	92,998. 22	1,415	6,571,925. 91
606	330,656. 44	95	31,542. »	701	362,198. 44
659	6,250,596. 33	74	267,982. 67	733	6,518,579. »
390	1,414,240. 87	231	671,690. »	621	2,085,930. 87
847	2,453,009. 93	53	63,840. »	900	2,516,849. 93
1,120	4,190,701. 69	40	149,344. 13	1,160	4,340,045. 82
1,261	1,642,870. 42	49	82,458. 06	1,310	1,725,328. 48
529	1,970,680. 67	59	103,654. 19	588	2,074,334. 86
972	3,899,654. 62	»	»	972	3,899,654. 62
604	2,990,117. 08	»	»	604	2,990,117. 08
637	4,820,587. 55	11	12,967. 69	648	4,833,555. 24
927	417,015. 73	14	2,890. 43	941	419,906. 16
454	572,990. 74	»	»	454	572,990. 74
171	1,316,828. 54	60	820,784. 98	231	2,137,613. 52
387	1,610,549. 55	»	»	387	1,610,549. 55
206	413,441. 51	1	3,000. »	207	416,441. 51
762	2,287,311. 42	»	»	762	2,287,311. 42
1,051	1,224,452. 45	136	103,024. 65	1,187	1,327,477. 10
477	2,501,333. 33	50	54,309. 11	497	2,555,642. 44
260	2,202,813. »	57	447,506. »	317	2,650,319. »
501	593,061. 12	46	39,850. 17	547	632,911. 29
318	3,194,697. 78	60	272,489. 99	378	3,467,187. 77
95	1,016,984. 59	16	27,000. »	111	1,043,984. 59
233	1,599,166. 23	75	509,310. 09	308	2,108,476. 32
251	325,013. 67	»	»	251	325,013. 67
135	2,369,862. 70	23	372,522. 44	158	2,742,385. 14
141	2,583,310. 60	51	413,749. 15	192	2,997,059. 75
208	2,772,514. 43	146	1,862,721. 80	354	4,635,236. 23
222	2,273,203. 88	10	28,095. 31	232	2,301,299. 19
75	1,361,054. 14	55	904,612. 68	130	2,265,666. 82
581	4,567,242. 43	7	57,687. 12	588	4,624,929. 55
1,124	17,126,705. 40	6	243,782. 88	1,130	17,370,488. 28

PROVINCIE A	LOTTI	
	APPROVATI dalle Commissioni provinciali B	
	N.	Prezzo d'asta
Grosseto	141	1,199,606. 58
Livorno	58	315,295. 20
Lucca	249	1,051,066. 52
Pisa	204	1,913,698. 84
Siena	455	4,029,653. 76
Ancona	530	6,082,966. 73
Ascoli Piceno	306	2,982,237. 13
Macerata	384	2,817,131. 17
Perugia	1,094	5,614,369. 16
Pesaro e Urbino	512	3,473,519. 30
Aquila	1,035	1,265,529. 16
Avellino	447	1,407,470. 45
Bari	1,962	7,087,972. 21
Benevento	746	3,272,415. 97
Campobasso	681	911,336. 35
Caserta	1,312	10,850,270. 52
Catanzaro	1,000	5,286,664. 13
Chieti	541	853,190. 14
Cosenza	1,219	3,809,620. 85
Foggia	1,802	5,050,414. 78
Lecce	1,303	4,735,348. 30
Napoli	1,305	9,371,155. 97
Potenza	1,141	3,208,922. 48
Reggio Calabria	717	3,912,647. 45
Salerno	493	2,816,764. 20
Teramo	456	1,338,218. 01
Caltanissetta	412	1,270,010. 99
Catania	394	1,536,204. 88
Girgenti	277	819,542. 93
Messina	655	2,272,512. 67
Palermo	1,480	8,258,774. 46
Siracusa	324	638,577. 77
Trapani	800	1,388,590. 11
TOTALE	49,736	240,767,355. 74

A VENDERE

COMPRESI NEGLI AVVISI D'ASTA PUBBLICATI				TOTALE delle colonne C e D	
per primo e secondo incanto C		per incanto a prezzo ridotto D		E	
N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta
130	780,287.06	6	355,614.72	136	1,135,901.78
34	217,163.86	24	57,194.94	58	274,358.80
242	1,009,960.89	5	6,570.59	247	1,016,531.48
166	1,368,800.56	27	288,981. »	193	1,657,781.56
409	3,081,348.53	26	442,718.94	435	3,524,067.47
436	5,017,248.37	32	279,910.19	468	5,297,158.56
208	2,314,552.81	6	59,374.10	214	2,373,926.91
284	1,882,823.58	56	340,074.09	340	2,222,897.67
856	4,831,695.98	67	322,631.72	923	5,154,327.70
435	3,117,158.23	63	324,776.62	498	3,441,934.85
932	1,202,920.90	»	»	932	1,202,920.90
330	1,047,442.13	46	44,842.01	376	1,092,284.14
1,676	6,469,584.02	»	»	1,676	6,469,584.02
620	2,750,286.20	14	178,005.80	634	2,928,292. »
567	805,921.07	1	4,949.31	568	810,870.38
1,181	9,384,427.33	»	»	1,181	9,384,427.33
868	4,749,594.46	81	237,338.40	949	4,986,932.86
507	744,078.94	7	21,954.43	514	766,033.37
994	3,568,438.22	93	121,923.69	1,087	3,690,361.91
998	2,797,267.82	13	7,295. »	1,011	2,804,562.82
702	2,907,483.26	»	»	702	2,907,483.26
1,184	9,241,843.56	1	82,867.40	1,185	9,324,710.96
946	2,514,869.47	1	7,323. »	947	2,522,192.47
687	3,988,111.35	4	10,280. »	691	3,998,391.35
390	2,275,965.24	»	»	390	2,275,965.24
399	1,115,487.46	31	100,285.09	430	1,215,772.55
213	623,358.62	67	172,182.51	280	795,541.13
386	1,401,479.87	3	123,355.70	389	1,524,835.57
253	754,089.49	1	6,000. »	254	760,089.49
566	2,221,347.25	»	»	566	22,211,347.25
900	6,196,571.15	50	175,473.67	950	6,372,044.82
296	566,106.95	15	7,301.43	311	573,408.38
601	1,140,493.85	195	143,911.96	796	1,284,405.81
40,166	196,301,085.05	2,587	12,248,658.10	42,753	208,549,743.15

PROVINCIE	LOTTI					
	NEI PRIMI O SECONDI INCANTI F				NEGLI INCANTI	
	N.	Prezzo d'asta	Prezzo di aggiudicazione	Aumento	N.	Prezzo d'asta
Alessandria	1,418	5,808,906. 07	9,196,941. 45	3,388,035. 38	40	201,283. 11
Cuneo	540	6,654,323. 63	8,970,193. 39	2,315,869. 76	54	364,144. 42
Genova	735	1,517,986. 58	3,234,570. 26	1,716,583. 68	2	774. 43
Novara	1,145	5,287,410. 62	7,645,998. 95	2,358,588. 33	79	69,724. 01
Porto Maurizio	484	295,137. 30	507,889. 98	212,752. 68	24	8,216. 54
Torino	602	6,093,743. 44	8,761,103. 27	2,667,359. 83	59	208,158. 66
Cagliari	239	940,929. 23	1,204,683. 29	263,754. 06	164	579,365. »
Sassari	383	1,325,343. 98	1,831,233. 51	505,889. 53	30	46,650. »
Bergamo	489	3,270,654. 51	3,867,832. 77	597,178. 26	38	137,100. 49
Brescia	423	474,652. 94	535,098. 36	60,445. 42	19	53,392. »
Como	469	1,759,047. 79	2,184,820. 21	425,772. 42	37	59,216. 12
Cremona	401	1,459,049. 57	1,558,626. 26	99,576. 69	»	»
Milano	295	2,137,096. 60	2,561,396. »	424,299. 40	»	»
Pavia	473	4,045,763. 94	6,845,906. 05	2,300,142. 11	6	9,643. 83
Sondrio	863	393,723. 45	621,898. 35	228,174. 90	12	2,570. 43
Belluno	422	510,209. 77	751,230. 92	241,021. 15	»	»
Mantova	139	1,177,188. 19	1,446,577. 22	269,389. 03	26	746,383. 29
Padova	386	1,604,988. 37	2,406,915. 80	801,926. 43	»	»
Rovigo	196	376,376. 17	555,366. 50	178,990. 33	»	»
Treviso	695	2,060,913. 83	2,781,831. 23	720,917. 40	»	»
Udine	951	1,146,859. 38	1,490,322. 27	343,462. 89	99	84,134. 65
Venezia	392	1,900,391. 38	2,393,355. 83	492,964. 45	14	38,355. 84
Verona	149	1,794,632. »	2,096,567. »	301,935. »	24	83,511. »
Vicenza	406	516,954. 52	640,243. 68	123,289. 16	29	15,589. 52
Bologna	276	3,044,146. 99	4,164,896. 08	1,120,749. 09	6	20,216. 56
Ferrara	84	970,919. »	1,241,624. 31	270,705. 31	16	27,000. »
Forlì	124	829,891. 84	965,959. 34	136,067. 50	31	151,306. 66
Massa e Carrara	171	258,929. 60	409,285. 76	150,356. 16	»	»
Modena	97	1,231,098. 66	1,461,854. 34	230,755. 68	13	280,782. 25
Parma	102	2,006,181. 55	2,748,096. 25	741,914. 70	34	352,860. 43
Piacenza	178	2,428,633. 53	2,834,645. 90	406,012. 37	73	1,125,795. »
Ravenna	129	1,407,251. 59	1,700,112. 16	292,860. 57	»	»
Reggio Emilia	41	889,323. 89	954,312. 85	64,983. 96	46	790,058. 20
Arezzo	490	3,927,852. 65	4,776,176. 44	848,323. 79	3	36,678. 73
Firenze	1,001	15,013,969. 16	22,046,776. 58	7,032,807. 42	6	243,782. 86

ENDUTI

Prezzo ridotto		Totale delle colonne F e G (H)				
Prezzo di aggiudicazione	Aumento	N.	Prezzo d'asta	Prezzo di aggiudicazione	Aumento	Aumento ottenuto su ogni 100 lire del prezzo d'asta
240,137.62	38,854.51	1,458	6,010,189.18	9,437,079.07	3,426,889.89	57
472,659.59	108,515.17	594	7,018,468.05	9,442,852.98	2,424,384.93	34
890. »	115.57	737	1,518,761.01	3,235,460.26	1,716,699.25	113
75,787.38	6,063.37	1,224	5,357,134.63	7,721,786.33	2,364,651.70	44
8,658.54	442. »	508	303,353.84	516,548.52	213,194.68	70
242,310.85	34,152.19	661	6,301,902.10	9,003,414.12	2,701,512.02	43
770,753.50	191,388.50	403	1,520,294.23	1,975,436.79	455,142.56	29
50,002. »	3,352. »	413	1,371,993.98	1,881,235.51	509,241.53	37
171,262. »	34,171.51	527	3,407,755. »	4,039,104.77	631,349.77	19
55,338. »	1,946. »	442	528,044.94	590,436.36	62,391.42	12
65,860.76	6,644.64	506	1,818,263.91	2,250,680.97	432,417.06	24
»	»	401	1,459,049.57	1,558,626.26	99,576.69	7
»	»	295	2,137,096.60	2,561,396. »	424,299.40	19
9,932.93	289.10	479	4,055,407.77	6,355,838.98	2,300,431.21	56
3,680. »	1,109.57	875	396,293.88	625,578.35	229,284.47	58
»	»	422	510,209.77	751,230.92	241,021.15	47
791,632. »	45,248.71	165	1,923,571.48	2,238,209.22	314,637.74	16
»	»	386	1,604,988.37	2,406,915.80	801,927.43	49
»	»	196	376,376.17	555,366.50	178,990.33	47
»	»	695	2,060,913.83	2,781,831.23	720,917.40	35
88,174.65	4,040. »	1,050	1,230,994.03	1,578,496.92	347,502.89	29
39,066.88	711.04	406	1,938,747.22	2,432,422.71	493,675.49	25
89,729. »	6,218. »	173	1,878,143. »	2,186,296. »	308,153. »	16
17,493.75	1,904.23	435	532,544.04	657,737.43	125,193.39	23
22,245.25	2,028.69	282	3,064,363.55	4,187,141.33	1,122,777.78	36
31,105. »	4,105. »	100	997,919. »	1,272,729.31	274,810.31	27
159,991.18	8,684.52	155	981,198.50	1,125,950.52	144,752.02	15
»	»	171	258,929.60	409,285.76	150,356.16	58
317,725. »	36,942.75	110	1,511,880.91	1,779,579.34	267,698.43	18
384,005.55	31,145.12	136	2,359,041.98	3,132,101.80	773,059.82	33
1,263,582. »	137,787. »	251	3,554,428.53	4,098,227.90	543,799.37	15
»	»	129	1,407,251.59	1,700,112.16	292,860.57	21
914,523.72	124,465.52	87	1,679,387.09	1,868,836.57	189,449.48	11
36,948.73	270. »	493	3,964,531.38	4,813,125.17	848,593.79	21
246,411. »	2,628.12	1,007	15,257,752.04	22,293,187.58	7,035,435.54	46

PROVINCIE	LOTTI					
	NEI PRIMI O SECONDI INCANTI F				NEGLI INCANTI	
	N.	Prezzo d'asta	Prezzo di aggiudicazione	Aumento	N.	Prezzo d'asta
Grosseto.......	100	210,871. 49	239,104. 81	28,233. 32	6	355,614. 72
Livorno........	324	212,707. 06	271,203. 01	58,495. 95	23	57,104. 94
Lucca.........	215	905,246. 95	1,515,574. 52	610,327. 57	1	448. 06
Pisa...........	145	1,208,005. 46	1,663,970. 77	455,965. 31	18	256,221. »
Siena..........	352	2,522,551. 86	3,398,278. 13	875,726. 27	13	107,371. 40
Ancona........	298	2,571,161. 92	2,988,116. 70	416,954. 78	8	115,187. 19
Ascoli Piceno ..	153	1,444,268. 39	1,747,525. 41	303,257. 02	5	37,257. 54
Macerata.......	210	1,351,914. 03	1,686,116. 10	334,202. 07	13	116,391. 31
Perugia........	623	3,114,192. 85	3,743,908. 54	629,715. 69	27	166,495. 18
Pesaro e Urbino.	282	1,889,939. 28	2,110,326. 59	220,387. 31	50	295,724. 15
Aquila.........	503	796,019. 21	990,540. 77	194,521. 56	»	»
Avellino........	185	544,690. 94	641,171. 88	96,480. 94	24	26,255. 77
Bari...........	1,090	4,719,966. 58	5,871,753. 60	1,151,787. 02	»	»
Benevento	313	1,186,918. 20	1,466,428. 02	279,509. 82	8	10,230. »
Campobasso....	402	590,799. 39	880,063. 77	289,264. 38	1	4,949. 31
Caserta........	495	3,900,023. 28	4,662,760. 87	762,737. 59	»	»
Catanzaro......	671	3,871,514. 81	5,021,194. 28	1,149,679. 47	26	97,349. 65
Chieti	367	597,372. 90	813,441. 40	216,068. 50	4	10,539. 55
Cosenza........	801	2,993,798. 08	4,309,035. 39	1,315,237. 31	24	42,745. 29
Foggia.........	282	870,260. 67	1,024,841. 46	154,580. 79	»	»
Lecce	331	1,680,194. 17	1,918,724. 20	238,530. 03	»	»
Napoli.........	704	5,917,867. 87	7,541,006. 10	1,623,138. 23	1	82,867. 40
Potenza........	477	1,208,582. 13	1,660,965. 60	452,383. 47	1	7,323. »
Reggio Calabria.	447	3,302,309. 29	4,367,219. 30	1,064,910. 01	4	10,280. »
Salerno........	264	1,744,075. 55	2,224,204. 69	480,129. 14	»	»
Teramo........	306	937,611. 87	1,586,009. 62	648,397. 75	19	29,961. 09
Caltanissetta....	147	497,408. 40	645,388. 73	147,980. 33	16	13,721. 35
Catania........	206	686,677. 09	1,034,717. 54	348,040. 45	3	123,355. 70
Girgenti	176	490,563. 40	717,549. 81	226,986. 41	»	»
Messina........	361	1,594,985. 70	2,562,264. 18	967,278. 48	»	»
Palermo	439	3,485,034. 31	4,483,287. 23	998,252. 92	1	940. 79
Siracusa	155	262,063. 27	333,933. 23	71,869. 96	9	2,627. 22
Trapani........	451	838,307. 02	1,182,773. 80	344,466. 78	113	100,807. 92
TOTALE...	27,371	142,708,390. 14	192,197,742. 61	49,489,352. 47	1402	7,808,464. 05

...ENDUTI

PREZZO RIDOTTO		TOTALE DELLE COLONNE F e G H				Aumento ottenuto su ogni 100 lire del prezzo d'asta I
Prezzo ... aggiudicazione	Aumento	N.	Prezzo d'asta	Prezzo di aggiudicazione	Aumento	
360,712. »	5,097.28	106	566,486.21	599,816.81	33,330.60	06
75,332.94	18,228. »	55	269,812. »	346,535.95	76,723.95	28
610. »	161.94	216	905,695.01	1,516,184.52	610,489.51	67
261,281. »	5,060. »	163	1,464,226.46	1,925,251.77	461,025.31	32
116,166.40	8,795. »	365	2,629,923.26	3,514,444.53	884,521.27	34
118,003.82	2,816.13	306	2,686,349.11	3,106,120.02	419,770.91	15
42,561.66	5,304.12	158	1,481,525.93	1,790,087.07	308,561.14	21
123,892. »	7,500.69	223	1,468,305.34	1,810,008.10	341,702.76	23
183,130.96	16,635.78	650	3,280,688.03	3,927,039.50	646,351.47	19
339,594.91	43,870.73	332	2,185,663.46	2,449,921.50	264,258.04	12
»	»	503	796,019.21	990,540.77	194,521.56	24
27,472.60	1,216.83	209	570,946.71	668,644.48	97,697.77	17
»	»	1,090	4,719,966.58	5,871,753.60	1,151,787.02	24
10,480. »	250. »	321	1,197,148.20	1,471,908.02	279,759.82	23
11,000. »	6,050.69	403	595,748.70	891,063.77	295,315.07	49
»	»	495	3,900,023.28	4,662,760.87	762,737.59	19
101,844.20	4,494.55	697	3,968,864.46	5,123,037.48	1,154,174.02	29
10,840. »	300.05	371	607,912.85	824,281.40	216,368.55	35
45,518.57	2,773.28	825	3,036,543.37	4,354,553.96	1,318,010.59	43
»	»	282	870,260.67	1,024,841.46	154,580.79	17
»	»	331	1,680,194.17	1,918,724.20	238,530.03	14
87,700. »	4,832.60	705	6,000,735.27	7,628,706.10	1,627,970.83	27
7,430. »	107. »	478	1,215,905.13	1,668,395.60	452,490.47	37
16,675. »	6,395. »	451	3,312,589.29	4,383,894.30	1,071,305.01	32
»	»	264	1,744,075.55	2,224,204.69	480,129.14	27
41,164. »	11,202.91	325	967,572.96	1,627,173.62	659,600.66	68
14,194.35	473. »	163	511,129.75	659,583.08	148,453.33	29
177,540. »	54,184.30	209	810,032.79	1,212,257.54	402,224.75	49
»	»	176	490,563.40	717,549.81	226,986.41	46
»	»	361	1,594,985.70	2,562,264.18	967,278.48	61
960.79	20. »	440	3,485,975.10	4,484,248.02	998,272.92	29
3,427.22	800. »	164	264,690.49	337,360.45	72,669.96	27
111,757.58	10,949.66	564	939,114.94	1,294,531.38	335,416.44	38
8,859,206.38	1,050,742.37	28,773	150,516,854.45	201,056,948.99	50,540,094.84	33.50

PROVINCIE	LOTT					
	PER DESERZIONI					
	di 1° incanto		di 2° incanto		d'incanti a prezzo ridotto	
	N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta
Alessandria	20	73,112. 09	178	190,768. 98	45	102,982. 37
Cuneo	2	1,010. »	23	217,055. 06	4	14,655. 39
Genova	1	85. 69	45	18,113. 10	2	1,234. 80
Novara	43	210,187. 15	25	18,754. 49	29	23,274. 21
Porto Maurizio	5	2,064. 26	92	20,161. 27	70	23,229. 70
Torino	20	58,674. 65	22	78,312. 75	15	59,820. »
Cagliari	8	12,652. 50	115	350,252. 80	62	88,484. 42
Sassari	18	118,218. 70	437	957,655. 76	23	17,190. »
Bergamo	20	13,369. 78	568	837,642. 09	1	7,243. 64
Brescia	38	37,541. 85	745	972,467. 85	30	29,066. 06
Como	2	902. 93	39	138,197. 30	19	42,422. 80
Cremona	50	223,451. 92	498	2,037,722. 79	»	»
Milano	22	85,516. 84	269	664,687. 29	»	»
Pavia	65	132,441. 11	77	569,276. 30	5	3,323. 86
Sondrio	4	1,248. 01	48	18,243. 95	2	320. »
Belluno	2	34,049. 73	21	20,183. 81	»	»
Mantova	6	26,698. 58	9	59,930. 54	34	74,401. 69
Padova	»	»	»	»	»	»
Rovigo	»	»	7	17,110. 32	1	3,000. »
Treviso	7	25,682. 22	25	122,816. 12	»	»
Udine	53	40,802. 92	36	26,178. 34	36	18,890. »
Venezia	1	637. 44	63	533,666. 65	6	15 953. 27
Verona	10	14,181. »	95	305,351. »	32	353,775. »
Vicenza	18	11,700. 11	59	47,097. 46	17	24,260. »
Bologna	8	28 940. 37	33	120,932. 18	54	252,273. 43
Ferrara	»	»	4	8,256. 84	»	»
Forlì	27	251,500. 09	57	364,311. 35	44	358,003. 43
Massa e Carrara	3	7,408. 79	»	»	70	46,194. 64
Modena	»	»	9	37,778. 67	10	91,740. 19
Parma	3	33,501. 62	1	32,377. 54	13	24,450. 26
Piacenza	5	21,295. »	16	234,939. 24	73	736,926. 88
Ravenna	3	8,540. 22	63	566,122. 40	10	28,095. 31
Reggio Emilia	2	8,644. 89	25	415,726. 02	9	114,554. 49
Arezzo	1	33,116. 60	65	419,852. 24	4	21,008. 39
Firenze	22	65,204. 79	42	658,817. 78	»	»

…VENDUTI							LOTTI dei quali si ignorano gli esiti d'incanto	
PER sospensioni M		TOTALE delle colonne L e M N		TOTALE dei lotti compresi nelle col. H e N O	MEDIA dei lotti invenduti per ogni 100, di cui si conosce l'esito degli incanti P		Q	
N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta		Deserti	Sospesi	N.	Prezzo d'asta
237	476,400. 03	480	843,263. 47	1,938	12. 50	12. 20	»	»
39	272,652. 17	68	505,372. 53	662	4. 40	5. 80	1	9,625. »
22	201,875. 24	70	221,308. 83	807	5. 90	2. 70	»	»
94	962,575. 43	191	1,214,791. 28	1,415	6. 80	6. 60	»	»
26	13,389. 37	193	58,844. 60	701	23. 80	3. 70	»	»
15	19,869. 50	72	216,676. 90	733	7. 70	2. »	»	»
28	99,527. 46	213	550,917. 18	616	29. 70	4. 50	5	14,719. 46
3	33,372. 62	481	1,126,437. 08	894	53. 10	30	6	18,418. 87
44	74,085. 31	633	932,290. 82	1,160	50. 80	3. 80	»	»
55	158,207. 78	868	1,197,283. 54	1,310	62. »	4. 20	»	»
22	74,547. 92	82	256,070. 95	588	10. 20	3. 70	»	»
23	179,430. 34	571	2,440,605. 05	972	56. 30	2. 30	»	»
17	96,440. 35	308	846,644. 48	603	48. 10	2. 80	1	6,376. »
22	73,106. 20	169	778,147. 47	648	22. 60	3. 40	»	»
12	3,800. 32	66	23,612. 28	941	5. 70	1. 20	»	»
9	8,547. 43	32	62,780. 97	454	5. 10	2. »	»	»
17	53,011. 23	66	214,042. 04	231	21. 20	7. 30	»	»
1	5,561. 18	1	5,561. 18	387	»	»	»	»
1	4,715. 37	9	24,825. 69	205	4. »	»	2	15,239. 65
35	77,899. 25	67	226,397. 59	762	4. 20	4. 60	»	»
12	10,611. 81	137	96,483. 07	1,187	10. 50	1. 10	»	»
21	66,637. 86	91	616,895. 22	497	14. 10	4. 20	»	»
7	98,869. »	144	772,176. »	317	43. 20	2. 20	»	»
18	17,309. 68	112	100,367. 25	547	17. 20	3. 30	»	»
1	678. 24	96	402,824. 22	378	25. 10	»	»	»
7	37,808. 75	11	46,065. 59	111	3. 60	6. 30	»	»
25	153,462. 95	153	1,127,277. 82	308	41. 50	8. 10	»	»
7	12,480. 64	80	66,084. 07	251	29. 10	2. 80	»	»
29	1,100,985. 37	48	1,230 504. 23	158	12. »	18. 30	»	»
37	517,774. 78	54	608,104. 20	190	8. 80	19. 30	2	29,913. 57
9	87,646. 66	103	1,080,807. 70	354	26. 50	2. 50	»	»
21	158,570. 46	97	761,328. 39	226	32. 70	9. »	6	132,719. 21
7	47,354. 34	43	586,279. 73	130	27. 70	5. 30	»	»
25	186,420. 94	95	660,398. 17	588	11. 90	4. 20	»	»
59	1,388,713. 67	123	2,112,736. 24	1,130	5. 60	5. 20	»	»

PROVINCIE	LOTTI					
	PER DESERZIONI					
	di 1° incanto		di 2° incanto		d'incanti a prezzo ridot	
	N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'asta	N.	Prezzo d'as
Grosseto	18	547,743. 87	8	16,600. 24	»	»
Livorno	1	362. »	»	»	1	190.
Lucca	»	»	18	64,537. 71	4	6,122.5
Pisa	3	50,903. 14	4	19,938. 52	9	32,760.
Siena	2	12,945. 69	5	196,145. »	11	335,147.5
Ancona	17	242,287. 67	116	2,106,943. 41	25	164,723.
Ascoli Piceno	29	378,248. 08	20	399,863. 80	1	22,116.5
Macerata	1	3,530. 67	62	453,302. 85	42	222,526.7
Perugia	10	25,665. 87	197	1,511,403. 71	30	156,136.5
Pesaro e Urbino	»	»	136	1,150,770. 76	13	29,052.4
Aquila	328	271,529. 97	70	92,705. 96	»	»
Avellino	9	21,113. 06	125	456,637. 75	22	18,586.2
Bari	74	105,365. 39	464	1,429,580. 66	»	»
Benevento	15	55,734. 97	248	1,205,886. 91	6	167,775.8
Campobasso	31	41,687. 23	107	147,957. 31	»	»
Caserta	12	28,215. 54	615	5,045,653. 19	»	»
Catanzaro	18	134,385. 58	112	355,503. 46	54	135,768.7
Chieti	4	1,025. 57	129	133,937. 32	3	11,414.4
Cosenza	92	179,888. 60	52	304,517. 94	69	79,178.8
Foggia	12	33,110. 29	550	1,698,957. 48	13	7,295.
Lecce	17	29,795. 82	351	1,110,461. 83	»	»
Napoli	62	302,110. 07	378	2,537,289. 83	»	»
Potenza	62	143,062. 01	160	348,248. 61	»	»
Reggio Calabria	7	32,304. 03	172	500,690. 24	»	»
Salerno	5	8,014. 49	84	378,915. 84	»	»
Teramo	2	598. »	76	156,682. 35	10	68,926.
Caltanissetta	10	4,781. 07	45	88,163. 91	51	158,461.1
Catania	9	50,344. 87	132	572,769. 78	»	»
Girgenti	3	38,835. 56	63	159,145. 60	1	6,000.
Messina	92	202,584. 56	3	20,226. 20	»	»
Palermo	32	252,730. 13	365	1,964,667. 56	49	174,532.8
Siracusa	39	62,857. 77	88	215,260. 27	6	4,674.2
Trapani	25	18,733. 58	75	800,939. 55	82	43,104.0
TOTALE...	1,530	4,862,877. »	8,841	36,025,065. 33	1,222	4,421,266.3

...IVENDUTI — PER sospensioni M — N.	Prezzo d'asta	TOTALE delle colonne L e M N — N.	Prezzo d'asta	TOTALE dei lotti compresi nelle col. H e N O	MEDIA dei lotti invenduti per ogni 100, di cui si conosce l'esito degli incanti P — Deserti	Sospesi	LOTTI dei quali si ignorano gli esiti d'incanto Q — N.	Prezzo d'asta
4	5,071.46	30	569,415.57	136	19.10	3. »	»	»
1	3,994.80	3	4,516.80	58	3.40	5. »	»	»
9	40,176.23	31	110,836.47	247	8.90	3.60	»	»
14	89,953.44	30	193,955.10	193	8.30	7.20	»	»
44	254,700. »	62	798,938.23	427	4.10	10.10	8	95,205.98
4	96,855.37	162	2,610,809.45	468	33.70	0.80	»	»
5	49,572.84	55	849,801.28	213	23.70	2.30	1	42,599.70
12	75,232.07	117	751,592.33	340	30.90	3.50	»	»
36	180,433.55	273	1,873,639.67	923	25.60	3.90	»	»
17	76,448.19	166	1,256,271.39	498	29.90	3.40	»	»
29	35,448.70	427	399,684.63	930	42.70	3.10	2	7,217.06
11	25,000.38	167	521,337.43	376	41.40	2.90	»	»
38	154,874.29	576	1,689,820.34	1,666	32.10	2.20	10	59,797.10
44	301,746.12	313	1,731,143.80	631	42.40	6.90	»	»
27	25,477.14	165	215,121.68	568	24.20	4.70	»	»
57	406,035.32	684	5,479,904.05	1,179	53.10	4.80	2	4,500. »
68	392,410.61	252	1,018,068.40	949	19.30	7.20	»	»
6	6,341.82	142	152,719.19	513	26.50	1.10	1	5,401.33
49	90,233.60	262	653,818.54	1,087	19.50	4.50	»	»
154	194,939.38	729	1,934,302.15	1,011	56.80	15.20	»	»
2	51,447.74	370	1,191,705.39	701	52.40	0.30	1	35,583.70
32	317,010.10	472	3,176,409.50	1,177	37.10	2.70	8	147,566.19
247	814,976.72	469	1,306,287.34	947	23.40	26. »	»	»
53	108,807.79	232	641,802.06	683	25.90	7.60	8	44,000. »
37	144,959.36	126	531,889.69	390	22.80	9.50	»	»
17	21,993.24	105	248,199.59	430	20.50	3.90	»	»
11	33,005.31	117	284,411.45	280	37.80	3.90	»	»
37	49,575. »	178	672,689.65	387	36.20	9.50	2	42,113.13
10	59 530.63	77	263,511.79	253	26.30	3.90	1	6,014 30
55	323,827.02	150	546,637.78	511	16.70	9.70	55	79,723.70
64	494,139.15	510	2,886,069.72	950	46.90	6.70	»	»
8	5,124.51	141	287,916.76	305	42.70	2.20	6	20,801.13
49	200,332.77	231	343,109.94	795	22.80	6.10	1	2,180.93
2,258	11,903·964.30	13,851	57,213,172.99	42,624	27. »	5.28	129	819,716.01

iastico e delle relative scorte dal 1° sett. 1867 a tutto dic. 1868.

LOTTI INVENDUTI											LOTTI dei quali si ignorano gli esiti d'incanto		
per deserzioni			per sospensioni		Totale dei n. 7, 8 e 9		Totale dei lotti compresi nelle colonne 3 e 10	Media dei lotti invenduti per ogni 100 di cui si conosce l'esito degli incanti					N. ... dal 26 ott. 1867 al 31 dicembre 1868
...o 2° incanto	d'incanto a prezzo ridotto												
Prezzo d'asta	N°	Prezzo d'asta	N°	Prezzo d'asta	N°	Prezzo d'asta		deserti	sospesi	N°	Prezzo d'asta		
7	8		9		10		11	12	17	18		19	
500,201.30	133	224,647.80	496	1,666,877.94	1043	2.391,727.04	7149	7 60	6 90	3	2,144.90	963	
1,400,877.98	77	73,805. »	119	251,694.53	827	1,726,377.56	1775	39 70	6 60	4	31,348.39	153	
7,400,454.35	166	1,844,614.77	257	796,447.08	2780	10,041,516.20	6596	38 5[illegible]	3 90	56	184,615.94	661	
1,112,413.16	228	565,731,60	223	814,105.84	843	2,492,250.60	5863	10 50	3 70	17	92,008.31	602	
2.669,601.47	231	1,777,680.10	126	1,068,705.73	715	5,315,987.80	2339	25 90	5 30	20	98,873.14	655	
1,571,411.14	54	545,148.70	207	2,370,498.29	407	4,487,048.13	2919	6 80	7 »	14	168,368.29	202	
6,611,383.05	127	878,753.46	74	470,710.38	790	7,960,846.89	2672	26 60	2 80	12	129,158.54	408	
17,357,831.43	490	1,856,255.80	934	3,537,290.07	5760	22,251,377.80	14511	33 10	6 40	55	334,635.86	1905	
4,589,148.77	199	412,489.95	331	1,183,567.08	165	6,185,205.80	3970	33 20	8 20	24	157,806.15	682	
43,213,322.65	1705	7,679,127.18	2767	12,159,886.99	14924	63,052,336.82	47785	25 12	5 76	203	1,178,454.52	[illegible]	

esiastico dal giorno 26 ottobre 1867 a tutto novembre 1868.

Totale	Importo degli sconti del 7 e del 3 per cento	Media fra il prezzo di aggiudicazione e l'incasso	RISCOSSIONI PER				TOTALE		
			scorte		mobili	interessi	In obbligazioni di nuova creazione	In moneta, biglietti di banca o cedole del prestito 1866	In complesso
Importo			N° dei lotti	Importo					
27,012,255.06	1,455,937.68	60	149	116,874.19	20,846.86	249,851.24	26,564,200	835,127.45	27,399,327.45
1,034,980.08	34,786.78	26	5	9,001.75	20,656.18	10,153.01	1,017,400	57,390.97	1,074,790.97
11,574,826.97	641,176.99	57	48	57,762.83	5,924.12	82,611.46	10.900,900	820,225.38	11,721.125.38
7,231,741.28	308,561.30	32	339	259,069.87	115,850.79	53,302.25	7,208,400	449,564.89	7,657,964.89
4,205,186.49	186,415.62	30	163	323,534.57	221,307.18	56,536.02	4,284,800	521,764.26	4,806,564.26
12,067,864.03	253,164.16	35	539	796,920.49	67,008.13	231,314.14	12,484 600	698,503.84	13,183,103 84
10,030,153.13	345,979.33	22	55	26,242.80	6,551.30	145,900.16	9,528,400	680,447.89	10,208,847.39
2,260,805.45	50,021.65	19	15	6,477.79	191,530.16	30,230.64	2,178,900	310,144.04	2,489,044.04
6,717,766.81	320,612.87	39	16	7,144.92	57,242.87	149,426.72	6,439,700	491,880.82	6,931,580.82
82,155,579.33	3,596,029.21	38	1684	1,596,029.21	706,417.04	1,014,323 41	80,607,800	4,865,049.04	85,472,849.04

1. — PROSPETTO ***numerico degli elementi dimostranti l'importa***

Direzione	Numero delle preture	Numero dei comuni	Popolazione	Superficie in chilometri quadrati	Num.° degli uffizi esecutivi di registro e demanio	Atti civili presentati al registro nel 1868 — Numero (a)	Atti civili presentati al registro nel 1868 — Importo delle tasse	presen… Num… (a)
Alessandria	131	607	1,242,886	12,191. 08	62	102,629	2,268,114. 84	121,6
Ancona	87	431	1,396,092	19,347. 11	63	89,468	1,336,410. 38	78,6
Aquila	62	261	655,458	11,103. 54	37	35,823	389,422. 85	52,9
Bari	107	236	1,315,269	22,119. 58	75	119,386	1,683,451. 61	115,6
Bergamo	54	910	910,709	8,637. 45	35	49,844	857,052. 69	36,6
Bologna	54	135	1,040,591	9,997. 64	26	43,357	1,330,524. 08	71,7
Brescia	47	444	826,024	7,327. 28	31	40,125	990,534. 74	43,2
Caltanissetta	43	69	487,058	7,629. 62	32	57,894	632,809. 50	41,9
Catania	56	96	710,073	8,799. 31	44	74,970	976,390. 41	70,6
Catanzaro	80	303	816,081	13,333. 04	48	36,347	741,185. 46	63,6
Chieti	44	195	557,377	6,186. 20	32	24,873	363 849. 04	39,5
Firenze	43	119	915,773	9,167. 23	26	49,405	2,682,075. 42	64,2
Genova	75	360	912,206	7,064. 53	46	74,778	1,489,391. 24	90,6
Mantova	26	270	800,419	7,106. 66	14	»	826,925. 71	»
Messina	57	206	719,307	8,503. 18	46	46,585	787,616. 75	58,5
Milano	73	361	1,368,105	6,322. 05	42	73,390	2,383,483. »	86,9
Modena	79	190	965,243	10,529. 70	40	57,547	1,416,129. 43	61,5
Napoli	137	455	2,097,574	12,486. 01	100	181,746	2,680,148. 88	248,6
Palermo	50	97	799,910	8,232. 42	47	93,550	1,367,981. 26	81,
Potenza	87	283	1,021,215	16,156. 94	58	63,136	791,087. 32	72,4
Sassari	91	368	588,064	24,250. 18	22	42,553	487,645. 27	56,7
Siena	57	123	910,561	13,103. 40	34	46,810	1,051,365. 10	55,4
Torino	132	884	1,521,377	16,813. 03	69	116,888	3,181,855. 64	123,7
Treviso	14	167	475,712	5,663. 21	10	»	234,979. 57	»
Udine	16	182	437,542	6,581. 50	6	»	301,297. 53	»
Venezia	26	217	779,832	5,792. 24	14	»	740,152. 45	»
Totale	1,728	8,239	24,270,458	284,444. 13	1,059	1,521,104	32,021,880. 17	1,768,3
Media sul complesso delle direzioni	66	317	933,479	10,940. 16	41	69,141	1,231,610. 78	80,3

(a) Nelle provincie di Venezia e di Mantova non si hanno i dati statistici come nelle altre provinc
(b) Compresi n. 11,492 della direzione speciale di Foggia.

e direzioni compartimentali del demanio e delle tasse.

diziari egistro 3 — Importo elle tasse	Successioni denunziate nel 1868 — Numero (*a*)	Successioni denunziate nel 1868 — Importo delle tasse	Ammontare delle tasse sugli affari e dei proventi ordinari d'ogni natura 1868 (escluso il demanio)	Ammontare delle rendite demaniali 1868 (esclusi gli arretrati)	Asse ecclesiastico — Valore dei beni appresi a tutto il 31 marzo 1869 dedotto l'ammontare dei beni venduti al 1° aprile 1869	Numeri di protocollo 1868
359,263. 79	16,087	611,715. 50	5,699,086. 99	377,014. 55	10,050,360. 01	28,662
149,834. 32	9,435	514,037. 80	3,843,476. 10	2,799,416. 80	14,447,034. 33	59,950
76,739. 55	5,541	117,366. 96	1,303,348. 68	137,370. 34	6,338,613. 46	32,417
219,830. 46	9,198	629,001. 86	4,757,347. 77	1,955,108. 22	58,203,695. 18	(*b*)58,914
129,700. 94	9,424	452,018. 71	2,658,729. 65	86,154. 04	3,264,167. 60	20,766
145,458. 35	4,476	563,545. 76	3,838,383. 69	208,702. 96	25,079,179. 83	30,033
150,205. 81	8,530	567,133. 29	2,959,206. 59	56,040. 16	17,221,527. 85	29,480
70,588. 47	5,156	217,869. 54	1,717,611. 38	305,007. 72	13,729,124. 36	28,461
171,244. 95	5,457	325,153. 20	2,733,703. 47	1,041,450. 41	23,930,562. 95	41,060
103,399. 15	3,999	138,019. 15	1,971,569. 95	110,248. 06	7,966,374. 54	38,452
61,469. 02	5,505	164,302. 23	1,179,867. 99	146,768. 62	1,574,809. 59	23,612
155,849. 89	3,549	629,132. 45	7,068,261. 97	913,433. 22	12,903,551. 90	23,047
253,240. 07	10,527	590,073. 83	4,990,890. 78	485,018. 30	3,852,974. 93	28,230
26,120. »	»	780,134. 62	2,905,871. 41	344,339. 43	2,309,799. 92	46,964
133,253. 51	4,161	209,254. 20	2,253,110. 24	312,546. 60	13,058,136. 32	42,731
319,240. 41	6,561	991,842. 08	6,429,646. 30	654,422. 70	11,122,735. 91	35,909
200,984. 59	7,604	510,938. 25	3,688,482. 06	1,348,998. 60	20,850,630. 78	23,850
517,238. 84	11,031	1,016,422. 35	9,028,224. 09	2,218,473. 29	29,559,969. 89	83,691
170,761. 90	5,561	495,243. 70	3,612,425. 67	1,224,755. 93	27,303,804. 02	59,742
139,033. 92	6,987	272,696. 01	2,471,402. 48	567,626. 69	24,063,131. 44	44,766
102,057. 37	6,834	153,570. 76	1,655,776. 95	194,378. 42	8,553,019. 06	15,333
120,993. 69	5,477	599,782. 90	3,508,856. 51	721,386. 48	10,320,640. 13	21,254
354,515. 75	18,861	1,163,322. 11	9,419,658. 21	492,161. 02	13,892,317. 36	36,472
9,936. 31	»	171,860. 46	1,027,060. 14	166,345. 86	3,728,926. 81	22,034
4,990. 83	»	217,678. 25	1,074,523. 21	118,397. 44	1,618,936. 26	21,738
31,936. 06	»	895,393. 77	2,972,398. 97	334,872. 01	3,917,307. 76	32,788
,207,887. 95	169,961	12,997,509. 74	94,798,921. 25	17,320,437. 87	368,861,332. 19	930,356
161,841. 84	7,726	499,904. 22	3,646,112. 36	666,170. 69	14,186,974. 31	34,458

Regno, essendovi ancora in vigore una legislazione speciale per le tasse sugli affari.

2. — RAPPORTI *tra gli elementi indicati nel quadro primo dimostra*
ritenuto che il valore di ciascun elemento su

Direzione	Numero delle preture	Numero dei comuni	Popolazione	Superficie in chilometri quadrati	Numero degli uffizi esecutivi del registro e demanio	Atti civili presentati al regis nel 1868 — Numero	Atti civili presentati al regis nel 1868 — Importo delle tas
Alessandria..	* 76	* 74	* 51	* 43	* 59	* 67	* 71
Ancona	* 50	* 52	* 57	* 68	* 60	* 59	* 42
Aquila	36	32	27	* 39	35	24	62
Bari........	* 62	29	* 54	* 78	* 71	* 78	* 58
Bergamo ...	31	* 110	38	30	33	33	27
Bologna	31	16	* 48	35	25	29	* 42
Brescia	27	* 54	34	26	29	26	31
Caltanissetta.	25	8	20	27	30	38	29
Catania	33	12	29	31	* 42	* 49	30
Catanzaro...	* 46	37	34	* 47	* 45	24	23
Chieti	26	24	23	22	30	16	11
Firenze.....	25	14	38	32	25	32	* 81
Genova	* 44	* 44	38	25	* 43	* 49	* 48
Mantova	15	33	33	25	13	»	26
Messina	33	25	30	30	* 48	31	25
Milano......	* 42	* 77	* 56	22	* 40	* 48	* 74
Modena	* 46	23	* 40	37	38	38	* 46
Napoli......	* 79	* 55	* 86	* 44	* 94	* 119	* 84
Palermo	29	12	33	29	* 44	* 62	* 43
Potenza.....	* 50	34	* 42	* 57	* 55	42	25
Sassari	* 58	* 45	24	* 85	21	28	15
Siena	33	15	37	* 46	32	31	33
Torino	* 76	* 107	* 68	* 59	* 65	* 77	* 99
Treviso	8	20	20	20	9	»	7
Udine	9	22	18	23	6	»	9
Venezia.....	15	26	32	20	13	»	23
Totale...	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000
Media sul complesso delle direzioni...	*38*	*38*	*38*	*38*	*38*	*45*	*38*

NB. I numeri controsegnati con asterisco sono superiori, e quelli non controsegnati sono inferior

importanza delle direzioni compartimentali del demanio e delle tasse,
talità del regno sia rappresentato dal numero 1000.

Atti giudiziari presentati al registro nel 1868		Successioni denunciate nel 1868		Ammontare delle tasse sugli affari e proventi ordinari di ogni natura 1868 (escluso il demanio)	Ammontare delle rendite demaniali 1868 (esclusi gli arretrati)	Asse ecclesiastico — Valore dei beni appresi a tutto il 31 marzo 1869 dedotto l'ammontare dei beni venduti al 1° apr. 1869	Numeri di protocollo 1868
Numero	Importo delle tasse	Numero	Importo delle tasse				
69	* 85	* 95	* 47	* 60	22	27	31
45	36	* 56	* 40	* 41	* 162	* 39	* 64
30	18	33	9	14	8	17	35
82	* 59	* 54	* 48	* 50	* 118	* 158	* 68
21	31	* 55	35	28	5	9	22
42	34	26	* 48	* 40	12	* 68	32
24	36	* 50	* 44	31	3	* 47	32
24	17	30	17	18	18	37	31
40	* 41	32	25	29	* 60	* 65	* 44
36	25	24	11	21	6	22	* 41
22	15	32	13	12	8	4	25
36	37	21	* 48	* 75	* 53	35	25
51	* 60	* 62	* 45	* 53	28	11	30
»	6	»	* 60	31	20	6	* 51
33	32	24	16	24	18	35	* 46
49	* 76	39	* 76	* 68	38	30	* 39
35	* 48	45	* 89	* 39	* 78	* 57	26
141	* 123	* 65	* 78	* 95	* 128	* 80	* 90
46	* 40	33	38	38	* 71	* 74	* 64
41	33	41	21	26	33	* 65	* 48
32	24	40	12	17	11	23	17
31	29	32	* 46	37	* 42	28	23
70	* 84	* 111	* 90	* 100	28	38	* 89
»	2	»	13	11	9	10	24
»	1	»	17	11	7	4	23
»	8	»	* 69	31	19	11	35
1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000
45	38	45	38	38	38	38	37

eguali alla media.

3. — PROSPETTO *numerico degli elementi dimostranti l'importanza*

Provincie	Numero delle preture	Numero dei comuni	Popolazione*	Superficie in chilometri quadrati	Numero degli uffici esecutivi del registro e demanio	Atti civili presentati al registro nel 1868 — Numero	Atti civili presentati al registro nel 1868 — Importo delle tasse
Alessandria	67	344	645,607	5,055. »	33	54,257	1,219,079.5
Ancona	14	51	254,849	1,916. 36	9	32,418	298,837.3
Aquila	32	127	309,451	6,499. 60	16	15,997	179,254.0
Arezzo	12	41	219,559	3,305. 51	7	10,175	293,646.9
Ascoli	13	73	196,030	2,095. 77	7	10,527	156,237.9
Avellino	34	129	355,621	3,649. 20	20	24,693	261,359.8
Bari	37	53	554,402	5,937. 52	29	56,791	895,974.0
Belluno	5	66	167,229	3,230. 31	6	»	38,646.7
Benevento	20	73	220,506	1,751. 51	12	13,246	164,433.1
Bergamo	19	307	347,235	2,660. 38	15	17,189	405,845.9
Bologna	19	58	4?7,452	3,603. 80	7	20,430	617,561.2
Brescia	29	307	486,383	5,179. 63	21	25,272	513,025.9
Cagliari	58	258	372,097	13,529. 92	14	28,184	294,248.5
Caltanissetta	19	28	223,178	3,768. 27	15	27,305	323,271.1
Campobasso	30	134	346,007	4,603. 94	21	19,826	210,168.8
Caserta	41	184	653,464	5,974. 78	34	50,984	626,633.
Catania	34	64	450,460	5,102. 19	27	43,803	652,778.
Catanzaro	37	152	384,159	5,975. »	23	16,256	401,412.
Chieti	26	121	327,316	2,861. 46	18	15,682	213,306.
Como	27	523	457,434	2,717. 26	14	21,803	361,948.
Cosenza	43	151	431,922	7,358. 04	25	20,091	339,773.
Cremona	18	137	339,641	2,147. 65	10	14,853	477,508.
Cuneo	64	263	597,279	7,136. 08	29	48,372	1,049,035.
Ferrara	10	16	199,158	2,616. 23	6	8,312	294,511.
Firenze	31	78	696,214	5,861. 32	19	39,230	2,388,428.
Foggia	28	53	312,885	7,652. 18	20	24,814	338,905.
Forlì	13	40	224,463	1,855. 29	7	7,643	193,317.
Genova	47	217	650,143	4,113. 53	29	50,246	1,186,393.
Girgenti	24	41	263,880	3,861. 35	17	30,589	309,538.
Grosseto	11	20	100,626	4,434. 59	5	5,062	65,716.
Lecce	42	130	447,982	8,529. 88	26	37,781	448,572.
Livorno	5	5	116,811	325. 67	5	9,958	208,430.
Lucca	13	21	256,161	1,493. 64	10	13,594	216,065.
Macerata	15	54	229,626	2,736. 81	10	11,119	174,538.
Mantova	6	33	154,800	1,091. 96	3	»	241,991.
Massa Carrara	14	36	140,733	1,740. 66	8	9,284	132,177.
Messina	29	99	394,761	4,578. 89	26	23,643	404,358.
Milano	39	353	948,320	2,992. 54	26	52,218	1,755,454.
Modena	21	45	260,591	2,502. 25	10	19,146	397,323.
Napoli	42	69	867,983	1,110. 52	34	92,823	1,627,731.

vizi del demanio e delle tasse sugli affari per ciascuna provincia.

Atti giudiziari presentati al registro nel 1868 – Numero	Atti giudiziari presentati al registro nel 1868 – Importo delle tasse	Successioni denunziate nel 1868 – Numero	Successioni denunziate nel 1868 – Importo delle tasse	Ammontare delle tasse sugli affari e dei proventi ordinari d'ogni natura 1868 (escluso il demanio)	Ammontare delle rendite demaniali 1868 (esclusi gli arretrati)	Asse ecclesiastico – Valore dei beni appresi a tutto il 31 marzo 1869 dedotto l'ammontare dei beni venduti al 1° apr. 1869
74,139	262,636. 92	7,527	319,008. 64	3,262,014. 48	258,550. 40	5,588,634. 91
17,055	37,423. 63	1,138	102,087. 22	891,509. 32	304,982. 05	2,931,927. 54
28,421	38,362. 72	1,833	53,718. »	618,801. 64	108,213. 12	5,217,058. 73
11,286	26,004. 45	1,195	69,320. 07	708,011. 86	51,566. 74	3,125,565. 30
9,207	15,161. 68	1,094	56,209. 22	431,544. 75	488,240. 83	2,479,790. 06
28,766	46,529. 68	2,134	62,396. 44	801,008. 42	146,517. 03	4,146,575. 48
60,281	111,904. 31	3,789	238,478. 60	2,267,713. 35	1,026,428. 49	31,430,556. 98
»	»	»	20,668. 76	158,836. 70	31,297. 19	1,573,689. 61
12,707	23,587. 41	1,921	59,394. 51	510,346. 35	117,976. 34	1,475,468. 66
15,749	53,551. 17	4,066	266,172. 29	1,251,588. 31	29,955. 29	2,236,545. 89
43,278	80,898. 32	1,863	295,502. 55	1,814,828. 33	51,035. 75	5,210,827. 63
30,797	103,695. 52	6,012	405,483. 15	1,838,246. 57	30,332. 91	3,728,730. 03
36,455	66,741. 13	4,408	109,548. 48	1,019,557. 76	137,762. 81	6,329,321. 90
19,624	29,808. 25	3,398	113,915. 76	802,632. 30	111,449. 92	7,967,862. 84
24,556	38,376. 83	3,708	63,648. 96	684,547. 04	29,157. 22	1,121,554. 73
49,799	86,417. 58	4,300	201,387. 51	1,731,940. 69	722,953. 38	18,978,299. 64
41,891	123,874. 67	3,681	237,889. 91	1,841,176. 26	532,927. 61	20,067,281. 67
35,088	53,721. 71	1,546	66,744. 29	1,026,059. 96	30,564. 32	6,288,905. 61
25,206	39,455. 38	4,077	83,027. 04	707,468. 96	70,349. 47	802,789. 70
16,453	68,595. 29	3,632	141,696. 17	1,120,567. 25	46,321. »	487,944. 66
28,521	49,677. 44	2,453	71,274. 86	945,509. 99	79,683. 74	1,677,468. 93
12,432	46,510. 29	2,518	161,650. 14	1,120,960. 02	25,707. 25	13,492,797. 82
46,943	96,626. 87	8,560	292,706. 86	2,437,072. 51	118,464. 15	4,461,725. 10
11,670	25,688. 96	704	93,839. 26	768,388. 82	74,383. 41	3,919,523. 57
53,056	129,845. 44	2,354	559,812. 38	6,360,250. 11	861,866. 48	9,777,986. 60
42,808	69,781. 59	1,996	152,383. 67	1,090,422. 67	342,546. 81	10,148,081. 38
10,545	22,704. 32	1,194	79,012. 81	605,404. 64	46,651. 18	8,195,064. 33
63,673	202,105. 72	5,393	470,432. 64	4,048,258. 41	368,666. 57	2,390,101. 84
22,182	40,780. 22	1,758	103,953. 78	914,979. 08	193,557. 80	5,761,261. 52
8,013	15,704. 98	661	87,067. 09	318,784. 57	513,779. 33	529,748. 26
42,365	68,144. 56	3,413	238,139. 59	1,399,211. 75	586,132. 92	16,625,056. 82
13,285	43,517. 91	332	104,049. 18	878,622. 57	11,559. 65	453,393. 73
14,687	24,953. 58	2,539	99,662. 94	698,969. 64	72,764. 10	486,942. 67
12,074	24,105. 74	1,362	82,655. 52	545,633. 88	307,384. 94	1,644,438. 42
»	5,466. 86	»	200,270. 22	708,949. 84	238,515. 23	921,579. »
10,835	18,737. 60	1,767	34,071. 44	391,863. 26	74,408. 97	434,304. 97
29,434	79,801. 64	2,024	95,515. 20	1,234,366. 22	262,720. 76	8,912,120. 10
60,503	202,254. 14	3,719	750,250. 36	4,664,771. 40	422,395. 89	7,393,334. 61
20,897	58,285. 38	2,284	140,434. 74	1,043,881. 87	265,979. 50	3,678,936. 06
157,410	360,704. 17	2,676	693,213. 89	5,984,928. 63	1,231,026. 54	4,959,626. 11

Provincie	Numero delle preture	Numero dei comuni	Popolazione	Superficie in chilometri quadrati	Numero degli uffici esecutivi del registro e demanio	Atti civili presentati al registro nel 1868 — Numero	Atti civili presentati al registro nel 1868 — Importo delle tasse
Novara	51	437	579,385	6,543. 50	27	38,366	967,830.[illegible]
Padova	8	103	304,732	2,142. 83	5	»	280,508.[illegible]
Palermo	35	76	584,929	5,086. 91	33	68,063	1,100,743.[illegible]
Parma	21	51	256,029	3,239. 67	11	10,688	396,845.[illegible]
Pavia	34	278	419,785	3,329. 51	16	21,172	628,029.[illegible]
Perugia	31	174	513,019	9,632. 86	26	28,681	529,860.[illegible]
Pesaro Urbino	14	79	202,568	2,965. 31	11	6,723	176,936.[illegible]
Piacenza	18	48	218,569	2,499. 78	9	12,655	367,825.[illegible]
Pisa	15	40	243,028	3,056. 08	7	11,384	240,783.[illegible]
Porto Maurizio	14	107	121,330	1,210. 34	9	15,248	170,8[illegible]
Potenza	45	124	492,959	10,675. 97	30	28,782	334,608.[illegible]
Ravenna	12	21	209,518	1,922. 32	6	6,972	225,133.[illegible]
Reggio Calabria	28	107	324,546	3,921. 29	20	22,942	383,258.[illegible]
Reggio Emilia	19	46	230,054	2,288. »	10	15,058	284,134.[illegible]
Rovigo	9	63	180,646	1 106. 75	3	»	114,377.[illegible]
Salerno	42	159	528,256	5,480. 97	28	34,354	456,419.[illegible]
Sassari	33	110	215,967	10,720. 26	8	14,369	193,396.[illegible]
Siena	13	37	193,935	3,793. 42	7	6,818	320,368.[illegible]
Siracusa	22	32	259,613	3,697. 12	17	31,167	323,612.[illegible]
Sondrio	8	80	106,040	3,259. 81	6	10,852	89,258.[illegible]
Teramo	18	74	230,061	3,324. 74	14	9,191	150,542.[illegible]
Torino	81	447	941,992	10,269. 53	42	78,522	2,214,025.[illegible]
Trapani	15	21	214,981	3,145. 51	14	25,487	267,237.[illegible]
Treviso	9	101	308,483	2,432. 90	4	»	196,332.[illegible]
Udine	16	182	437,542	6,581. 50	6	»	301,297.[illegible]
Venezia	9	51	294,454	2,542. 66	6	»	345,265.[illegible]
Verona	10	114	317,885	3,382. 32	4	»	368,082.[illegible]
Vicenza	10	123	327,734	2,632. 38	7	»	216,851.[illegible]
Totale...	1,728	8,239	24,270,468	284,444. 13	1,059	1,521,110	32,021,880.[illegible]
Media per provincia.	25	121	356,919	4,183. »	16	25,782	470,910.[illegible]

Atti giudiziari resentati al registro nel 1868		Successioni denunziate nel 1868		Ammontare delle tasse e dei proventi ordinari d'ogni natura 1868 (esclusi il demanio)	Ammontare delle rendite demaniali 1868 (esclusi gli arretrati)	Asse ecclesiastico — Valore dei beni appresi a tutto il 31 marzo 1869 dedotto l'ammontare dei beni venduti al 1° apr. 1869
umero	Importo delle tasse	Numero	Importo delle tasse			
29,721	82,363.60	6,605	248,897.45	2,311,416.30	183,413.47	8,061,562.63
»	9,110.28	»	279,209.55	979,534.67	52,508.79	1,458,900.88
63,370	140,509.58	4,464	432,447.30	2,938,906.97	907,514.25	21,755,261.84
14,620	44,022.05	1,645	172,785.90	1,042,681.23	540,209.69	6,236,046.14
26,463	116,986.27	2,842	241,591.72	1,764,874.90	232,026.81	3,729,401.30
30,567	58,917.07	4,463	229,027.13	1,491,584.76	1,477,474.06	5,283,405.31
9,708	14,226.20	1,378	44,058.71	483,203.39	221,334.92	2,107,473. »
12,028	50,395.47	2,021	89,908.22	833,732,72	284,371.90	5,157,111.06
12,216	20,578.81	1,034	209,445.20	884,464.39	70,968.66	3,592,104.85
16,179	32,396.75	3,367	85,569.75	550,769.11	41,942.76	1,028,568.12
34,243	57,121.51	3,130	63,999.61	1,038,352.74	378,183.55	13,113,906.33
9,304	16,166.75	715	95,191.14	649,761.90	36,632.62	7,753,764.30
29,221	53,451.87	2,137	113,739. »	1,018,744.02	49,825.84	4,146,016.22
13,992	48,281.69	1,654	107,809.39	768,186.21	258,437.51	5,778,537.52
»	5,858.39	»	116,397.99	429,142.32	46,944.99	247,725.61
38,204	81,912.41	3,857	208,696.40	1,433,049.74	189,443.14	10,949,225.11
20,120	35,316.24	2,426	44,022.28	636,219.19	56,615.61	2,223,697.16
7,214	16,238.41	911	99,558.49	728,015.34	52,314.74	5,258,450.62
28,757	47,370.28	1,776	87,263.29	892,527.21	508,522.80	3,863,281.28
4,409	7,554.48	1,726	44,150.25	286,574.09	9,877.75	539,677.05
14,339	22,013.64	1,428	81,275.19	472,399.03	76,419.15	772,019.89
93,958	272,152.15	12,256	914,424.66	7,138,241.91	308,747.55	5,830,754.73
17,661	30,252.32	1,097	62,796.40	673,518.70	317,241.68	5,548,512.18
»	9,936.31	»	151,191.70	868,223.44	135,048.67	2,155,237.20
»	4,990.83	»	217,678.25	1,074,523.21	118,397.44	1,618,936.26
»	16,967.39	»	499,786.23	1,563,721.98	235,418.23	2,210,681.27
»	10,896.91	»	298,445.94	1,267,365.38	45,410.93	1,173,355.09
»	9,756.23	»	281,418.46	929,556.19	60,413.27	214,865.83
768,385	4,207,887.95	169,961	12,997,509.74	94,798,921.25	17,320,437.87	368,861,332.19
29,973	62,804.30	2,881	191,139.85	1,394,101.78	254,712.32	5,424,431.36

4. — RAPPORTI *numerici dimostranti la rispettiva importanza delle direzioni compartimentali del demanio e delle tasse.*

IMPORTANZA IN RELAZIONE

All'ammontare delle tasse e proventi d'ogni natura del 1868 (escluso il demanio)		All'ammontare delle rendite demaniali del 1868 (esclusi gli arretrati)		Al valore dei beni provenienti dall'asse ecclesiastico a tutto il 31 marzo 1869 dedotto il valore di quelli venduti al 1° aprile 1869,		All'ammontare complessivo delle tasse e proventi e delle rendite demaniali del 1868 (Colonne 1 e 2)		All'ammontare complessivo delle tasse e proventi delle rendite demaniali e del valore dei beni provenienti dall'asse ecclesias. (Colonne 1, 2 e 3)	
1		2		3		4		5	
Torino	100	Ancona	162	Bari	158	Napoli	112	Bari	107
Napoli	95	Napoli	128	Napoli	80	Ancona	102	Napoli	101
Firenze	75	Bari	118	Palermo	74	Bari	82	Ancona	[illegible]
Milano	68	Modena	78	Bologna	68	Firenze	64	Palermo	61
Alessandria	60	Palermo	71	Catania	65	Torino	64	Modena	58
Genova	53	Catania	60	Potenza	63	Modena	59	Torino	56
Bari	50	Firenze	53	Modena	57	Palermo	55	Firenze	55
Ancona	44	Siena	42	Brescia	47	Milano	53	Catania	51
Bologna	40	Milano	38	Ancona	39	Catania	45	Milano	45
Modena.	39	Potenza	33	Torino	38	Alessandria	41	Potenza	44
Palermo	38	Genova	28	Caltanissetta	37	Genova	40	Bologna	40
Siena	37	Torino	28	Firenze	35	Siena	39	Alessandria	36
Brescia	31	Alessandria	22	Messina	35	Potenza	29	Siena	36
Mantova	31	Mantova	20	Milano	30	Bologna	26	Genova	31
Venezia	31	Venezia	19	Siena	28	Mantova	25	Brescia	27
Catania	29	Caltanissetta	18	Alessandria	27	Venezia	25	Messina	26
Bergamo	28	Messina	18	Sassari	23	Messina	24	Caltanissetta	26
Potenza	26	Bologna	12	Catanzaro	22	Caltanissetta	18	Venezia	20
Messina	24	Sassari	11	Aquila	17	Brescia	17	Mantova	19
Catanzaro	21	Treviso	9	Genova	11	Bergamo	16	Sassari	17
Caltanissetta	18	Aquila	8	Venezia	11	Sassari	14	Catanzaro	16
Sassari	17	Chieti	8	Treviso	10	Catanzaro	13	Bergamo	14
Aquila	14	Udine	7	Bergamo	9	Aquila	11	Aquila	13
Chieti	12	Catanzaro	6	Mantova	6	Chieti	10	Treviso	10
Treviso	11	Bergamo	5	Chieti	4	Treviso	10	Chieti	8
Udine	11	Brescia	3	Udine	4	Udine	9	Udine	[illegible]
Totale	1000	....	1000	....	1000	....	1000	....	[illegible]
Media sul complesso delle direzioni.	38	....	38	....	38	....	38	....	38

SUNTO

delle circolari, istruzioni ed altri provvedimenti

DELLA DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE

dal 1° luglio 1868 al 30 giugno 1869

2° Semestre 1868.

Circ. 3 *luglio* 1868, *n.* 480.

Disposizioni per il più sollecito compimento dei lavori di liquidazione dell'asse ecclesiastico.

Avendo l'esperienza dimostrato che non tutte le direzioni del demanio, coi mezzi di cui disponevano, erano in grado di compiere colla voluta sollecitudine le operazioni relative all'esecuzione delle leggi di liquidazione dell'asse ecclesiastico, e volendo provvedere perchè questo importantissimo ramo di servizio procedesse ovunque colla migliore regolarità e prestezza, la direzione generale propose alcuni provvedimenti eccezionali, che avendo ottenuta l'approvazione della commissione centrale di sindacato e del ministro, furono comunicati ai singoli uffizi prescrivendone la esatta osservanza.

Circ. 4 *luglio* 1868, *n.* 481.

Abbuono sulle rate di prezzo di beni già ecclesiastici anticipate.

Si dichiara che viene concesso l'abbuono del 7 per cento sui nove decimi del prezzo agli acquisitori di beni già ecclesiastici che pagheranno l'intero prezzo, o nei dieci giorni da quello dell'aggiudicazione, o nel termine di tolleranza di altri venti giorni consecutivi, che formano giorni trenta da quello dell'aggiudicazione.

Concedesi altresì l'abbuono del 7 per cento, sempre sui nove decimi del prezzo, anche quando l'ammontare di essi decimi sia pagato in più volte, ma sempre entro i trenta giorni dall'aggiudicazione. — In questo caso l'intero abbuono del 7 per cento si farà soltanto all'atto dell'ultimo pagamento in saldo dell'ammontare di nove decimi anticipati.

Circ. 4 *luglio* 1868, *n.* 482.

Conti di riparto fra il demanio e gli enti morali ecclesiastici di frutti e spese.

Si comunicano alle direzioni demaniali alcune disposizioni affinchè il riparto dei redditi e delle spese, prescritto dagli articoli 53 e 61 del regolamento n. 3070 del 21 luglio 1866, tra il demanio e gli enti morali ecclesiastici soppressi o soggetti alla conversione dei beni immobili, abbia luogo su base regolare.

Circ. 4 *luglio* 1868, *n.* 484.

Separazione della contabilità dell'asse ecclesiastico da quella degli altri rami.

Si partecipa essere stato stabilito che la separazione della contabilità per la gestione dell'asse ecclesiastico debba, per quanto riflette le operazioni di cassa, essere attivata a principiare dal 1° gennaio 1868, e che tutto quanto riflette il periodo anteriore della gestione medesima debba dimostrarsi (in modo ben distinto) nel conto dei rami demaniali.
A tale effetto si danno alcune norme e speciali prescrizioni, invitando le direzioni e gli impiegati tutti demaniali a procurarne il pronto ed esatto adempimento.

Circ. 8 *luglio* 1868, *n.* 483.

Legati pii per oggetto di culto.

In seguito a parere emesso dal consiglio di Stato e di concerto col ministero di grazia e giustizia, si dichiara:
« Che i legati pii o le fondazioni di culto, i quali non sieno enti morali per sè stanti ed autonomi, ma siano invece oneri di altri enti morali, sieno questi istituiti pure per oggetto di culto, ovvero per oggetto di beneficenza od altro qualsiasi, non abbiano a considerarsi come aboliti. »

Circ. lit. 8 *luglio* 1868.

Prospetti degl'incassi e dei resultati degl'incanti dei beni già ecclesiastici.

Essendosi verificato che in varii prospetti delle riscossioni fatte per prezzo dei beni già ecclesiastici mancavano le indicazioni del prezzo *primitivo* d'asta e di quello di aggiudicazione, non che della natura dei fondi pagati a saldo, si richiamano tutte le direzioni e delegazioni all'osservanza degli articoli 2, 3, 4 della circolare 473, con invito di supplire tosto con rapporti separati.

Circ. lit. 11 luglio 1868.

Spese sull'amministrazione sostenuta dal demanio per conto del fondo per il culto.

Si danno alle direzioni del demanio alcune norme e prescrizioni speciali a schiarimento del quesito promosso sul modo di provvedere per le spese occorrenti all'amministrazione che il demanio sostiene per conto del fondo per il culto dei canoni, censi, livelli, decime ed altre annue prestazioni di cui nel terzo comma dell'art. 2 della legge 15 agosto 1867.

Circ. 13 *luglio* 1868, *n.* 485.

Foglio di calcolazione del prezzo dei beni dell'asse ecclesiastico, da vendersi.

Per togliere ogni incertezza, in vista specialmente dei troppo oscillanti risultati delle vendite dei beni provenienti dall'asse ecclesiastico, e per rendere anche più agevole e più guarentito il cómpito delle commissioni provinciali chiamate ad esaminare ed approvare le tabelle di detti beni da vendersi, il ministero prescrive che l'accolta dei criteri e dei computi necessari a stabilire il prezzo dei beni medesimi, anzichè farsi in via breve e su carte volanti, si debba fare sul foglio di calcolazione di cui unisce il modello, aggiungendo alcune speciali istruzioni per la relativa esecuzione.

Circ. 13 *luglio* 1868.

Amministrazione e contabilità dell'asse demaniale antico nelle provincie venete e mantovana.

Si partecipa agl'impiegati dell'amministrazione del demanio e delle tasse nelle provincie venete e mantovana, che all'oggetto di regolare in modo stabile ed uniforme il servizio

dell'asse demaniale in quelle provincie, in correlazione colle attribuzioni assegnate agli uffizi direttivi col regio decreto 17 novembre 1867, e con quelle delle ricevitorie demaniali più di recente istituite, il ministero ha determinato che siano anche nelle provincie medesime applicate in massima le istruzioni 7 agosto 1864 sulla gestione del patrimonio demaniale, salve le modificazioni richieste dal cambiamento delle leggi di contabilità e della circoscrizione degli uffizi esecutivi, e salve pure le variazioni di forma prescritte dalla circolare manoscritta del 2 gennaio 1868.

A tale oggetto si comunicano alcune speciali istruzioni.

Circ. 14 luglio 1868, n. 486.

Prese di possesso dei beni dell'asse.

Si comunicano alle direzioni del demanio alcune prescrizioni relative alla trasmissione all'uffizio centrale nelle prefisse epoche degli elenchi delle prese di possesso dei beni provenienti dall'asse ecclesiastico compiute e di quelle che andranno compiendosi in ciascuna provincia, in eseguimento delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867.

Gli elenchi saranno divisi per provincia e compilati separatamente:

Per gli enti morali ecclesiastici soppressi dalla legge 7 luglio 1866 (elenco n. 1);

Per gli enti morali ecclesiastici soppressi dalla legge 15 agosto 1867 (elenco n. 2);

Per gli enti morali ecclesiastici conservati, e soggetti alla conversione dei loro beni stabili (elenco n. 3); per la compilazione dei quali si aggiungono alcune speciali norme.

Circ. 15 luglio 1868, n. 487.

Appendice agli estratti di processo verbale di vendita dei beni ecclesiastici.

All'oggetto di riunire completi i ragguagli statistici relativi all'operazione della liquidazione dell'asse ecclesiastico, si interessano le prefetture a volere, negli estratti di processo verbale che trasmetteranno al ministero, indicare, oltre alle tasse di registro pagate, anche il montare dei bolli apposti a tutti gli esemplari e copie del detto estratto e dei relativi verbali di primo e successivi incanti, non che dei loro allegati.

Circ. lit. 24 luglio 1868.

Rate che si anticipano dagli acquirenti beni già ecclesiastici.

Vengono diramate alcune istruzioni alle direzioni del demanio per evitare l'abuso introdottosi che alcuni acquirenti, per isfuggire al pagamento in contanti degli spezzati di debito inferiori a lire 100, hanno versato delle obbligazioni in somme maggiori, dichiarando che la differenza sia ritenuta in anticipazione di rate successive.

Circ. lit. 26 luglio 1868.

Conti di riparto di redditi e spese.

Intorno ai conti fra il demanio e gli enti morali ecclesiastici di frutti e di spese, di cui negli articoli 53 e 64 del regolamento n. 3070 del 21 luglio 1866, si determina che i progetti di riparto risguardanti enti morali ecclesiastici conservati sieno di regola compilati con precedenza di quelli che si riferiscono ad enti soppressi.

Circ. 27 luglio 1868, n. 488.

Autorizzazione richiesta dalla legge 5 giugno 1850 ai comuni ed agli altri corpi morali per acquisto di beni stabili.

Di concerto col ministero dell'interno, e visto anche il parere emesso dal consiglio di Stato, si diramano le seguenti prescrizioni:

Le commissioni provinciali di sorveglianza vorranno tenere in sospeso l'approvazione di aggiudicazioni di beni provenienti dall'asse ecclesiastico, che risultassero seguite in capo ai comuni o ad altri corpi morali, fintantochè i medesimi non abbiano potuto premunirsi del voluto decreto d'autorizzazione sovrana.

A cura e spese del comune o corpo morale acquirente si procederà quindi alla ratifica per mezzo di atto pubblico, da seguire con intervento di un rappresentante del demanio ed altro del comune o corpo morale interessato. La vendita però rimane produttiva di tutti i suoi effetti a partire dal giorno dell'aggiudicazione.

Ove per avventura l'autorizzazione venisse ricusata, il demanio tratterà egualmente sull'eseguito deposito le spese occorse per l'incanto.

Circ. lit. 31 *luglio* 1868.

Interessi sulle obbligazioni versate dagli acquirenti di beni dell'asse ecclesiastico.

Essendosi verificato il caso che taluni contabili hanno creduto potersi imputare in conto del capital prezzo di beni stabili e scorte pagabili in obbligazioni, anche le quote d'interessi che si devono abbuonare agli acquirenti sulle obbligazioni medesime date in pagamento, si avverte che le quote d'interessi devono sempre nel conto mod. 28 esser conteggiate fra le partite a contanti.

In pari tempo si indicano le operazioni che dovrà fare il ricevitore all'atto stesso del pagamento del primo decimo.

Circ. 1° *agosto* 1868, *n.* 489.

Sulla pertinenza dei crediti, capitali e mobili dell'asse già ecclesiastico.

Essendosi sollevato il dubbio se i crediti e capitali e i mobili provenienti dall'asse già ecclesiastico spettino al demanio, ovvero al fondo per il culto, si dichiara non potersi mettere in dubbio che i capitali, i crediti e tutti gli oggetti mobili non espressamente eccettuati spettano al demanio, e devono esigersi, amministrarsi e vendersi per conto e interesse di lui.

Sono invitati pertanto tutti gli uffizi e funzionari demaniali ad attenersi a questa norma, qualunque sieno state la pratica e le disposizioni precedentemente invalse, ed a provvedere che venga restituito al demanio tutto ciò che fosse stato incompetentemente realizzato, introitato od amministrato finora per conto del fondo per il culto.

Circ. lit. 2 *agosto* 1868.

Stato delle tasse di registro e bollo per gli atti relativi alla vendita dei beni già ecclesiastici.

Si interessano le prefetture e le direzioni del demanio a desumere dagli originali dei processi verbali relativi alle operazioni di vendita dei beni ecclesiastici, che furono già trasmessi alla corte dei conti, tutte le tasse di registro e bollo fino ad ora state soddisfatte, e a consegnare la cifra complessiva in uno stato conforme al modulo che si trasmette per norma.

Circ. lit. 3 *agosto* 1868.

Pagamenti fatti da contabili per ispese fisse e variabili dell'asse ecclesiastico.

Si comunicano alcune disposizioni agli uffizi demaniali relative alla documentazione dei pagamenti fatti dai contabili demaniali per ispese relative all'asse ecclesiastico, i quali pagamenti, quando siano legalmente giustificati, deggiono essere ammessi in iscarico dei conti mensili dei ricevitori.

Circ. 8 *agosto* 1868, *n.* 490.

Soluzione di quesiti di massima sulla legge dell'asse ecclesiastico.

In risoluzione di taluni dubbi, cui dà luogo la pratica applicazione della legge 15 agosto 1867, n. 3848, di concerto col ministero di grazia e giustizia e dei culti, furono adottate alcune massime che vengono comunicate ai direttori demaniali, con invito di uniformarvisi, e più specialmente intorno ai seguenti titoli: Abbazie *nullius* — Legati pii e fondazioni per oggetti di culto — Cattedrale con clero ricettizio — Capitoli cattedrali — Rivendicazione dei beni di canonicati di patronato laicale.

Circ. lit. 8 *agosto* 1868.

Premio ai conservatori nelle formalità ipotecarie.

Si partecipa essere stato determinato che sulle formalità ipotecarie eseguite a debito fino al 31 dicembre 1867, le di cui tasse erariali vennero o verranno incassate dopo il 1° gennaio 1868, il premio spettante ai conservatori sia quello ultimo della scala, applicato per ciascun uffizio ipotecario nella liquidazione di aggio e premio pel 1867.

Circ. 10 *agosto* 1868, *n.* 491.

Tasse sulle concessioni governative e sugli atti amministrativi.

Si comunica ai prefetti, sotto-prefetti ed agenti demaniali la legge di unificazione delle tasse sulle concessioni governative e sugli atti e provvedimenti amministrativi, unitamente al relativo regolamento contenente alcune disposizioni per la regolare sua esecuzione.

Oltre le norme generali e speciali contenute nella tabella annessa alla legge e nel regolamento sopracitato, si aggiungono alcune speciali istruzioni per la più regolare applicazione e riscossione delle tasse.

Circ. lit. 12 *agosto* 1868.

Norme da osservarsi in occasione di movimenti di personale.

Si richiamano le direzioni del demanio ad una più stretta osservanza delle raccomandazioni fatte colla circolare litografata 26 luglio 1864, n. 194, relativa alle norme prescritte in occasione di movimenti nel dipendente personale, avvertendo che per tutti gli impiegati i quali passano dalla reggenza all'effettività di qualsiasi posto, comunque senza cambio di residenza, deve sempre aver luogo la formalità del rispettivo insediamento anche nella nuova loro qualità di titolari.

Circ. 14 *agosto* 1868, *n* 492.

Sistemazione dei conti giudiziali per l'esercizio 1867.

Si avvertono gli impiegati demaniali, esclusi quelli delle provincie venete, che il giro prescritto dall'art. 18 del regio decreto 17 luglio 1862, n. 760, per la sistemazione dei conti giudiziali dell'esercizio finanziario 1867, che va a chiudersi col 30 settembre 1868, sarà dagli ispettori o sotto-ispettori incominciato col 1° ottobre successivo, aggiungendo alcune speciali istruzioni per la regolarità di tale operazione.

Circ. lit. 14 *agosto* 1868.

Passaggio al demanio e vendita dei beni già devoluti alla cassa ecclesiastica.

Si danno alcuni schiarimenti per togliere ogni erronea interpretazione della legge sull'asse ecclesiastico, stantechè alcune direzioni ritenevano contemplati dalla legge stessa, riguardo al modo di vendita, anche quei beni che passano al demanio in virtù delle precedenti leggi sulla cassa ecclesiastica.

Circ. 15 *agosto* 1868, *n.* 493.

Esenzione dalle tasse di registro e bollo degli atti di cessioni in pagamento della tassa straordinaria imposta sul patrimonio ecclesiastico.

Si dichiara che sono esenti dalle tasse di registro e di bollo, a termini del disposto del l'art. 143, n. 4, della legge 14 luglio 1866, n. 3121, e dell'art. 21, n. 7, della legge dello stesso giorno, n. 3122, gli atti di cessione che, a sensi dell'art. 132 del regolamento 22 agosto 1867, devonsi stipulare in concorso degli investiti o dei rappresentanti degli enti morali ecclesiastici, in pagamento, mediante prelevazione diretta, della tassa del 30 per cento imposta sul patrimonio ecclesiastico.

Circ. lit. 20 *agosto* 1868.

Giustificazione dell'aggio scontato ai cancellieri giudiziarii.

A rendere più semplice e più ordinato il documento, all'appoggio del quale i ricevitori del registro devono annualmente chiedere il rimborso dell'aggio scontato ai cancellieri dell'ordine giudiziario sulle somme da questi versate nella loro cassa in conto prodotto di multe e spese di giustizia criminali, si prescrive che invece della distinta mensile mod. *F*, debbano i ricevitori ritirare dai cancellieri la voluta quietanza sovra un prospetto riepilogativo conforme al modello che si trasmette.

Circ. 23 *agosto* 1868, *n.* 494.

Compilazione di registri di consistenza ed inventari di beni mobili (Antico demanio).

Ritenuto quanto prescrive la vigente legge sulla contabilità generale relativamente ai registri di consistenza del patrimonio dello Stato, e vedute le analoghe disposizioni della nuova legge di contabilità generale già approvata dalla Camera dei deputati, si comunicano agli uffizi demaniali alcune istruzioni a fine di preparare tosto quanto occorre per la esecuzione della legge stessa.

Circ. lit. 25 *agosto* 1868.

Registro bollettario per riscossione dei diritti di segreteria.

Si trasmettono alle direzioni demaniali alcuni esemplari del registro bollettario mod. 71, nel quale, secondo il regolamento in data 18 agosto 1868, per l'esecuzione della legge di unificazione delle tasse sulle concessioni governative e sugli atti amministrativi, debbono essere portati in introito i diritti di segreteria, indicati al n. 46 della tabella annessa alla legge, che vengono esatti, per gli atti stipulati presso gli uffizi governativi, dall'impiegato delegato a ricevere gli atti medesimi.

Circ. 27 *agosto* 1868, *n.* 495.

Contabilità demaniale.

Nuova forma di registri per l'allibramento delle riscossioni e pel rilascio delle ricevute.

Si rendono avvertiti gli impiegati demaniali che a rendere più facile e più sicuro il riscontro delle riscossioni che per conto dell'erario devono essere fatte dai ricevitori del demanio e delle tasse sugli affari, e per ottemperare anche al disposto dell'art. 212 del regolamento vigente sulla contabilità generale, fu risoluto di adottare in massima:

Un giornale con quietanze a matrice, nel quale debbano essere registrate le riscossioni di qualsiasi specie, in quanto il consentano la natura delle tasse, ed il modo speciale di registrazione per le medesime prescritto dalle leggi relative.

Un libro maestro, nel quale debbano essere classificate e sviluppate le entrate riscosse in corrispondenza del bilancio generale e secondo i principali bisogni della statistica.

In pari tempo si danno alcune istruzioni per l'attuazione di tale determinazione.

Circ. lit. 27 agosto 1868.

Pagamento delle indennità agli applicati tecnici del catasto.

Si partecipa essere stato determinato con ministeriale risoluzione del 18 agosto 1868, che il pagamento delle indennità agli applicati tecnici catastali distaccati presso le direzioni demaniali, già eseguito coi fondi stanziati in bilancio per l'amministrazione del catasto delle antiche provincie (capitolo 185), debba invece imputarsi nelle spese pei beni provenienti dall'asse ecclesiastico, previste nel capitolo 118 del bilancio passivo, esercizio corrente.

Per effetto di questa determinazione, si prescrivono nuove norme per la compilazione e produzione dei parziali stati di liquidazione da rassegnarsi dalle singole direzioni demaniali per gli applicati tecnici che hanno alle loro dipendenze.

Circ. 29 agosto 1868, n. 496.

Aggio ai contabili demaniali dal 1° luglio 1868.

Si comunica con alcune avvertenze ai contabili e funzionari dell'amministrazione demaniale il regio decreto 18 agosto 1868, n. 4542, in virtù del quale è accordato ai ricevitori demaniali l'aggio ordinario anche sulle riscossioni da essi fatte per le rendite dell'asse ecclesiastico, e si introducono alcune modificazioni richieste dai bisogni del servizio.

Circ. 6 settembre 1868, n. 497.

Tasse sulle concessioni governative ed atti amministrativi.
Titoli di rendita depositati presso l'amministrazione del debito pubblico.

Allo scopo di conciliare l'applicazione della legge di unificazione delle tasse per le concessioni governative colle esigenze del servizio del debito pubblico, si danno le seguenti disposizioni:

1° Le tasse di che all'art. 45 della tabella annessa alla legge 26 luglio 1868, n. 4520, sono riscosse coll'applicazione delle marche speciali a norma degli articoli 2 della legge, e 1° del regolamento.

2° Ove però i titoli che si depositano per la operazione di traslazione, tramutamento, ecc., superino il numero di venti, le tasse relative potranno essere pagate preventivamente all'uffizio di registro o di commisurazione, nel cui distretto ha sede l'uffizio del debito pubblico, o la prefettura o sotto-prefettura a cui la domanda viene presentata.

3° Il richiedente l'operazione di traslazione, di tramutamento e di annotazione, ecc., deve all'uopo presentare al competente uffizio di registro o di commisurazione la relativa domanda, da cui risulti il numero dei titoli che dovranno essere uniti alla medesima al momento che sarà consegnata all'uffizio del debito pubblico, od alla prefettura o sotto-prefettura.

4° L'uffizio di registro o di commisurazione, introitato, a norma della circolare 10 agosto 1868, n. 491, l'ammontare delle tasse dovute, emette analoga dichiarazione sulla domanda, da cui risulti la data dell'effettuato pagamento, il numero dell'articolo del campione e del giornale d'introito, non che il numero dei titoli e la tassa pagata.

5° A tergo della ricevuta che si spedisce in prova della consegna dei titoli per l'eseguimento dell'operazione di traslazione, tramutamento, annotazione, ecc., sarà riportato in via d'annotazione il tenore della dichiarazione stata apposta sulla domanda dall'uffizio di registro o di commisurazione, e l'annotazione medesima sarà datata e firmata dall'impiegato che rilascia la ricevuta stessa.

Circ. lit. 7 settembre 1868.

Asse ecclesiastico. — Modulo di stampati n. 43, 44 e 45.

Si avvertono le direzioni demaniali della ristampa dei prospetti *B*, *C*, *D*, mod. 43, 44

e 45, asse ecclesiastico, prescritti dalla circolare n. 460, con riserva di trasmetterne a ciascuna 30 esemplari per ogni modulo, quantità sufficiente pei bisogni del servizio di un intiero anno.

Circ. 7 *settembre* 1868, *n.* 496 bis.

Dissodamento delle terre salde e non boscose comprese nelle enfiteusi ordinate per la Sicilia.

Di concerto col ministero di agricoltura, industria e commercio si danno alcuni schiarimenti intorno al dubbio promosso, se le terre salde e non boscose, comprese nelle enfiteusi ordinate per la Sicilia con la legge del 10 agosto 1862, possano venire dissodate a piacimento degli enfiteuti, senza averne questi pria richiesto ed ottenuto il regolare permesso dall'amministrazione forestale, a senso della legge del 21 agosto 1826.

Circ. 9 *settembre* 1868.

Esecuzione della circolare n. 494 circa i registri di consistenza.

Ad opportuna norma nella esecuzione della circolare n. 494 del 23 agosto ultimo, si avverte che in ciascuna pagina dei registri di consistenza dovranno iscriversi numero tre articoli distinti l'uno dall'altro con un tratto di penna, salvo ad iscriverne un numero minore ove lo spazio fosse insufficiente a contenere le indicazioni, secondo le intestazioni delle colonne.

Per gli inventari di canoni, censi e livelli, e per quelli degli effetti mobili non occorre precisare il numero degli articoli per ciascuna pagina. Si avvertirà solo di lasciare due righe in bianco tra un articolo e l'altro, separandoli egualmente con un tratto di penna.

Circ. lit. 9 *settembre* 1868.

Compilazione di registri di consistenza ed inventari di beni mobili (antico demanio).

Si comunica agl'impiegati dell'amministrazione del demanio e tasse nelle provincie venete e mantovana la circolare a stampa in data 23 agosto, relativa alla compilazione dei registri di consistenza ed inventari dei beni mobili dell'antico demanio, aggiungendo alcune avvertenze.

Circ. lit. 10 *settembre* 1868.

Asse ecclesiastico. - Sulle attribuzioni dei delegati demaniali.

Si prescrive alle direzioni di disporre efficacemente acciocchè l'ingerenza dei delegati presso le commissioni provinciali sia limitata a rappresentare il direttore nel seno delle commissioni stesse, e perciò si ordina di richiamare in direzione tutte le denunzie, tutti i verbali, tutti gli atti in corso di trattazione.

Circ. 14 *settembre* 1868, *n.* 498.

Interessi del prezzo dei beni già ecclesiastici.

A schiarimento del dubbio, se in pagamento d'interessi del prezzo dei beni già ecclesiastici si possano accettare le obbligazioni create coll'art. 17 della legge 15 agosto 1867, si dichiara che le dette obbligazioni non possono accettarsi in pagamento degli interessi del prezzo degli immobili e delle relative scorte, al valore nominale.

In pari tempo si aggiunge che le obbligazioni stesse non possono accettarsi in pagamento di beni mobili, derrate e simili, per cui le colonne 6 e 7 del modulo *D* della circolare 460 debbono ritenervisi inscritte per mero equivoco.

Circ. 14 settembre 1868, n. 499.

Asse ecclesiastico. - Registri di consistenza e registro delle rendite.

Si comunicano alcune spiegazioni sui quesiti proposti dalle direzioni demaniali in occasione dello impianto dei registri e delle scritture della speciale azienda dell'asse ecclesiastico.

Circ. lit. 14 *settembre* 1868.

Amministrazione degli enti di regio patronato in Sicilia.

Richiamando una più stretta osservanza dei regolamenti in vigore, si dichiara che in occasione di vacanza di enti di regio patronato nelle provincie siciliane, l'amministrazione di detti enti spetta al demanio esclusivamente, come spettò sempre di amministrare durante la vacanza le dotazioni di tutti gli enti di patronato nazionale e percepirne i redditi, dovendo rimanere esclusi da tale gestione i subeconomi e l'economato generale.

Circ. lit. 19 settembre 1868.

Collocazione in aspettativa ed a riposo.

Si rammenta ai direttori demaniali l'obbligo che loro incombe di bene assicurarsi della sussistenza dei motivi addotti dai postulanti, e dei requisiti che nei medesimi concorrono, tutte le volte che si trovano nella circostanza di dover proporre collocazioni a riposo, ovvero anche semplicemente in aspettativa.

Si aggiungono in proposito alcune norme per meglio tutelare gli interessi dell'amministrazione.

Circ. lit. 23 *settembre* 1868.

Divieto di occupare gli ispettori in altri servizi.

Si prescrive che, salvo casi eccezionali, e col consenso soltanto del ministero, non dovranno mai distogliersi gli impiegati di controllo dalle ordinarie loro attribuzioni.

Circ. 25 *settembre* 1868, *n.* 500.

Asse ecclesiastico. - Prezzo corrente negli affitti e nella vendita di stabili.

Si richiedono gli elementi per constatare quale sia nelle varie località del Regno, e specialmente in quelle ove maggiore è la quantità dei beni, sì di vecchio demanio come provenienti dall'asse ecclesiastico, il prezzo corrente, sia per la vendita, sia per l'affittamento dei beni stabili.

Circ. 28 *settembre* 1868, *n.* 501.

Asse ecclesiastico. - Quietanze e registrazione delle riscossioni fatte per rendite in generi.

Si danno le opportune disposizioni perchè anche i pagamenti fatti dai debitori di derrate in natura sia quietanzato colle formalità stesse con cui lo è ogni altro versamento in danaro per conto del già asse ecclesiastico.

Circ. 3 *ottobre* 1868, *n.* 502.

Cessazione, ritiro e cambio di monete austriache e di quelle non conformi alla convenzione monetaria 21 *luglio* 1866.

Col regio decreto 17 settembre 1868, n. 4602, viene ordinata la cessazione dal corso

legale, il ritiro ed il cambio di talune monete dell'Impero austriaco e degli Stati uniti in lega monetaria coll'Austria, in corso nelle provincie della Venezia e di Mantova.

Con altro decreto regio dello stesso giorno, n. 4603, in esecuzione della convenzione monetaria annessa alla legge 24 luglio 1866, n. 3087, stipulata tra l'Italia, la Francia, la Svizzera ed il Belgio, vengono poste fuori corso e si dispone il ritiro ed il cambio delle monete d'argento da lire 2, 1 e da centesimi 50, 25 e 20 del titolo di 900 millesimi di fino, coniate negli ex-Stati d'Italia anteriormente alla legge 24 agosto 1862, n. 788, e negli altri Stati compresi nella convenzione monetaria sovracitata.

Con un terzo regio decreto infine della stessa data, n. 4604, viene del pari ordinata la cessazione dal corso, il ritiro ed il cambio delle monete di rame coniate dal governo austriaco per il già Regno lombardo-veneto in forza della notificazione del ministero delle finanze di Vienna 6 febbraio 1862, n. 419, le quali sono denominate centesimi e mezzi centesimi o soldi e mezzi soldi di fiorino di nuova valuta austriaca.

De' sovraccennati reali decreti viene comunicata copia ai contabili e i funzionari tutti dell'amministrazione demaniale affinchè ne abbiano norma e ne curino, per quanto loro spetti, la completa esecuzione.

Circ. 9 *ottobre* 1868, *n.* 503.

Prospetto delle liti attive e passive dipendentemente dalla esecuzione delle leggi di liquidazione dell'asse ecclesiastico.

Allo scopo di aver notizia precisa del numero e dell'oggetto di tutte le cause attive e passive, ultimate e pendenti contro il demanio, dipendentemente dalla esecuzione delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848, si prescrive alle direzioni demaniali di compilare, per ogni provincia del rispettivo compartimento, un prospetto esemplificato delle cause tanto ultimate, quanto in corso a tutto settembre 1868, concernenti il patrimonio mobile e immobile, crediti e debiti passati al demanio in esecuzione delle sovracitate leggi.

Inoltre si prescrive la compilazione di un prospetto separato per le cause attive e passive concernenti i canoni, censi, livelli e gli altri cespiti che il demanio amministra per conto del fondo per il culto, per l'art. 2 della legge 15 agosto 1867, e per l'art. 2 del regio decreto 22 settembre 1866, n. 3443, dando per la esecuzione di questo lavoro le occorrenti istruzioni.

Circ. 12 *ottobre* 1868, *n.* 504.

Contabilità dell'asse ecclesiastico. — Classifica delle spese e norme per i resoconti mensili.

Dall'esame delle contabilità dell'asse ecclesiastico, pervenute pel 1868 dalle diverse direzioni demaniali, fu rilevato che nei resoconti mensili erano state comprese non solo le spese indicate dalle istruzioni 28 dicembre 1867, ma anche altre di diversa natura, e pagamenti che, per la loro specialità, devono essere altrimenti regolati.

Mentre pei singoli casi fu provveduto alle occorrenti rettificazioni delle contabilità, il ministero ha trovato assolutamente necessario di aggiungere alle norme già esistenti altre più categoriche spiegazioni allo scopo di far cessare simile inconveniente, ottenere pienamente la desiderata uniformità di procedimento, e raggiungere il fine di avere dai resoconti il pareggio a cassa netta.

Circ. 15 *ottobre* 1868, *n.* 505.

Tasse di registro.

Privilegio per gli atti relativi alla costruzione e sistemazione delle strade comunali.

Si partecipa agli agenti dell'amministrazione del demanio e delle tasse per loro norma, che coll'articolo 10 della legge 30 agosto u. s., n. 4613, sulla costruzione e sistemazione delle strade comunali, si dispone che tutti gli atti e contratti relativi alla costruzione e sistemazione delle dette strade, di cui all'art. 1 della legge stessa, debbano registrarsi col diritto fisso di una lira.

Circ. 16 ottobre 1868, n. 506.

Asse ecclesiastico — Contabilità per le vendite.

Nella imminenza del compimento del primo anno dal cominciamento delle vendite dei beni pervenuti al demanio dal patrimonio ecclesiastico, ed aprendosi per conseguenza il secondo periodo della gestione delle vendite, si richiama una più speciale attenzione da parte dei contabili, perchè in esso, oltre al ripetersi per le nuove vendite le operazioni del primo anno, deve per dippiù attendersi all'incasso delle seconde rate o terzi ventesimi che scadono, e dei relativi interessi da computarsi.

Si danno pertanto agli impiegati dell'amministrazione del demanio alcune speciali prescrizioni allo scopo di sempre più raggiungere la maggiore regolarità possibile, che ha la sua base nella puntuale osservanza delle istruzioni del 28 dicembre 1867, e delle successive dichiarazioni.

Circ. 18 ottobre 1868, n. 507.

Censi, canoni, livelli ed altre annue prestazioni del fondo per il culto.

Presi gli opportuni concerti col ministro guardasigilli, si comunicano a tutti gli uffizi del demanio e delle tasse alcune prescrizioni all'oggetto di stabilire precise modalità per regolare il servizio dei censi, dei canoni, dei livelli, delle decime e delle altre annue prestazioni provenienti dagli enti morali soppressi, assegnate dall'art. 2 della legge 15 agosto 1867 al fondo per il culto, per conto del quale il demanio deve ritenerne l'amministrazione.

Circ. 20 ottobre 1868, n. 508.

Depositi di titoli di rendita pubblica.
Esazione delle tasse graduali o fisse della tariffa annessa alla legge di registro.

Si fanno alcune avvertenze ai ricevitori del registro per l'adempimento della prescrizione contenuta nell'art. 45 della tariffa annessa alla legge 26 luglio u. s., relativa alla unificazione delle tasse sulle concessioni governative e sugli atti e provvedimenti amministrativi, il quale articolo, nel fissare le norme per la percezione delle tasse sulle ricevute dei titoli di rendita presentati all'amministrazione del debito pubblico per le operazioni di translazione, tramutamento ed altro, dispone che nei casi di deposito di titoli per annotamento di vincolo o di ipoteca mediante semplice dichiarazione nei registri dell'amministrazione stessa, oltre le tasse per le ricevute, debbansi esigere anche quelle graduali o fisse stabilite dagli articoli 51, 53 e 54 della tariffa annessa alla vigente legge di registro del 14 luglio 1866.

In questa occasione si osserva che essendosi sollevato il dubbio, se nei casi di vincolo o d'ipoteca costituita dalla moglie o dal marito per la dote di cui abbisognano i militari a termini delle regie patenti del 29 aprile 1834, siano esigibili sulle relative domande le tasse stabilite dagli anzidetti articoli 51, 53 e 54 della tariffa annessa alla legge del 14 luglio 1866, il dubbio medesimo fu risoluto negativamente.

Circ. lit. 20 ottobre 1868.

Sistemazione delle contabilità dell'asse ecclesiastico relative al 1867
e ispezioni di quelle del 1868.

Si comunicano alle direzioni del demanio alcune istruzioni in ischiarimento dei dubbi elevati intorno agli elementi dei quali gli ispettori deggiono tenere calcolo per la sistemazione dei conti giudiziali del 1867, e intorno ai mezzi per accertare lo stato di cassa delle ricevitorie per la gestione dell'asse ecclesiastico.

Circ. 24 ottobre 1868, n. 507 bis.

Censi, canoni, livelli ed altre annue prestazioni di conto del fondo per il culto.

In coerenza ed a seguito delle disposizioni impartite con la circolare 18 ottobre 1868, n. 507, circa il servizio dei censi, canoni, livelli ed altre annue prestazioni amministrate dal demanio per conto del fondo per il culto, si aggiungono alcune altre speciali prescrizioni, e si ingiunge agli impiegati del demanio e delle tasse di curarne la esatta osservanza.

Circ. 24 ottobre 1868, n. 509.

Tasse sulle concessioni governative e sugli atti e provvedimenti amministrativi.

Nell'interesse del servizio viene data comunicazione agli impiegati dell'amministrazione del demanio e delle tasse delle risoluzioni di quesiti che furono emesse dal ministero per l'applicazione della legge d'unificazione delle tasse sulle concessioni governative e sugli atti e provvedimenti amministrativi del 26 luglio 1868, n. 4520.

Circ. 27 ottobre 1868, n. 510.

Servizio dei magazzini del bollo e resoconti delle antiche e nuove qualità di oggetti di bollo e marche.

Per effetto della legge 19 luglio 1868, n. 4480, essendo quasi totalmente cambiate le qualità di bollo stabilite dalle leggi precedenti, ed avendo l'altra legge 26 detto mese, n. 4520, introdotto altre marche speciali, per cui occorre cambiare e coordinare tutti i relativi stampati e registri prescritti per la gestione e rendiconto dei valori medesimi, si comunicano agli impiegati demaniali alcune speciali istruzioni e modificazioni tendenti a rendere meglio ordinati e più completi i documenti da porsi a corredo dei conti giudiziali, sì dei magazzini del bollo, che dei distributori primari.

Circ. 27 ottobre 1868, n. 511.

Amministrazione dei beni dell'asse ecclesiastico.

Si comunicano alle commissioni provinciali e agli uffici del demanio alcune speciali istruzioni perchè l'amministrazione del patrimonio già ecclesiastico e la riscossione delle attività del medesimo procedano colla dovuta regolarità e speditezza, ed in ispecie affinchè le predette commissioni siano meglio in grado di esercitare il còmpito ad esse affidato.

Circ. 30 ottobre 1868, n. 512.

Versamenti in obbligazioni create con la legge 15 agosto 1867.

In pendenza delle norme definitive per l'accertazione nelle pubbliche casse dei versamenti in obbligazioni create con l'art. 17 della legge 15 agosto 1867, si danno intanto alle direzioni ed ispezioni demaniali ed ai ricevitori del registro alcune speciali disposizioni pel regolare procedimento di questo servizio.

Circ. lit. 31 ottobre 1868.

Spese pel personale non addetto alla gestione economica dei beni dell'asse ecclesiastico.

Si invitano i direttori demaniali e loro delegati presso le commissioni provinciali di sorveglianza per l'amministrazione dei beni ecclesiastici ad astenersi da ogni proposta alle commissioni stesse, che abbia tratto a personale e che importi il pagamento di spese non contemplate nell'art. 41 del regolamento, con ordine di sospendere in ogni caso, siccome non autorizzata, l'emissione di qualsiasi mandato in tal categoria di spese.

Circ. lit. 31 *ottobre* 1868.

Asse ecclesiastico, registri di consistenza.

Volendosi provvedere quanto più presto sia possibile al regolare impianto della contabilità dell'azienda dell'asse ecclesiastico, si richiamano i direttori del demanio ad affrettare urgentemente il compimento dei lavori di liquidazione dell'asse ecclesiastico predetto e specialmente pella compilazione dei registri di consistenza, moduli 1, 4, 6, e dell'inventario, mod. n. 9.

Circ. 2 *novembre* 1868, *n.* 513.

Dispacci telegrafici governativi.

Riconosciuta la convenienza di diminuire la quantità dei telegrammi di Stato, per non pregiudicare il servizio della corrispondenza privata, venne modificata la tabella della franchigia telegrafica escludendone varie categorie di funzionari governativi, fra i quali anche i ricevitori del registro e demanio.

Non volendosi però togliere ai ricevitori medesimi la facoltà di valersi del telegrafo per i casi nei quali senza questo mezzo di corrispondenza potrebbe derivarne danno al servizio, si avvertono che in simili circostanze sono essi autorizzati a spedire telegrammi pagando sui fondi delle riscossioni la relativa tassa, di cui saranno rimborsati alla scadenza di ogni trimestre.

Circ. 3 *novembre* 1868, *n.* 514.

Ruoli di anzianità degli impiegati del demanio e delle tasse.

Si partecipa che in seguito a decreto del 15 luglio 1868 venne istituita una commissione coll'incarico di rivedere in base ai criteri di massima determinati i predisposti ruoli d'anzianità degli impiegati appartenenti all'amministrazione compartimentale del demanio e delle tasse sugli affari, e di risolvere poi sui rispettivi reclami contro la classificazione loro assegnata.

Ultimata dalla commissione suddetta la prima parte del suo còmpito, colla scorta anche di alcuni criteri suppletorii da essa stabiliti, fu disposta la stampa dei summentovati ruoli di anzianità, dei quali si trasmettono ai direttori demaniali tanti esemplari quanti occorrono per la distribuzione ai singoli impiegati da essi dipendenti nella parte che rispettivamente li risguarda, invitandoli a voler provvedere perchè abbia tosto effetto la relativa consegna a ciascuno d'essi unitamente ad un esemplare di detto decreto, ed osservando che fu stabilito il termine perentorio di 15 giorni per la presentazione dei reclami da parte degli impiegati suddetti colle norme specialmente indicate.

Circ. 3 *novembre* 1868, *n.* 515.

Malleverie de'contabili dell'amministrazione demaniale

Malgrado le esplicite disposizioni contenute nella istruzione generale 4 maggio 1863 e nelle circolari sulla liquidazione dell'aggio, essendosi dovuto riconoscere che tuttavia esistevano non poche lacune ed irregolarità sì nelle malleverie dovute dai contabili dell'amministrazione demaniale, che nelle scritture analoghe delle direzioni, si danno alcune nuove prescrizioni all'oggetto di prevenire ogni danno che da tali irregolarità potrebbe derivare alle finanze.

Circ. lit. 14 *novembre* 1868.

Sospensione della pubblicazione dei lotti approvati dalle commissioni provinciali nel catalogo ufficiale.

Nel settembre 1868, allo scopo di dare un migliore avviamento all'operazione delle vendite dei beni ecclesiastici colla maggiore pubblicità possibile, anticipando cioè al pubblico

la conoscenza dei lotti che dovevano venir posti agli incanti, si determinò l'inserzione di tutti questi lotti in un catalogo ufficiale.

Venendo ora pubblicati contemporaneamente agli elenchi gli avvisi d'asta, fu decisa la sospensione della pubblicazione del catalogo ufficiale dal 1° gennaio 1869, e di questo provvedimento si dà notizia alle direzioni demaniali per loro norma.

Circ. 17 *novembre* 1868, *n.* 516.

Interessi sul prezzo delle scorte vive e morte nelle vendite dell'asse ecclesiastico.

Si permette che il calcolo dell'interesse sul prezzo delle scorte vive e morte, che stanno sopra di un fondo passato in proprietà di un acquisitore di beni ecclesiastici, venga fatto dopo stabilito il loro importo definitivo, e non più tardi del giorno in cui viene compilata la liquidazione di debito e credito dell'acquisitore (mod. n. 28), in cui il detto interesse sarà sempre distintamente appostato alla lettera *F*.

Circ. 25 *novembre* 1868, *n.* 517.

Disposizioni per l'eseguimento della legge 19 *luglio* 1868, *n.* 4480,
e del decreto 15 *ottobre successivo, n.* 4650.

Dovendo col 1° di gennaio 1869 avere effetto la legge del 19 luglio 1868, n. 4480 modificativa di quelle attualmente vigenti sulle tasse di registro, bollo, società e manomorta, e il decreto reale del 15 ottobre successivo, n. 4650, contenente già le disposizioni necessarie per l'eseguimento di detta legge, e dovendosi dalla amministrazione provvedere affinchè la legge e il decreto stesso siano uniformemente e con esattezza applicati, il ministero comunica agli impiegati demaniali, distinte in altrettanti capi per ordine di materie, sia le prescrizioni richieste per l'eseguimento della legge, come ogni altra avvertenza diretta a facilitare la intelligenza delle modificazioni state introdotte.

Circ. lit. 26 *novembre* 1868.

Liquidazione dell'aggio 1868 *sul prodotto delle vendite di beni dell'asse ecclesiastico.*

Si danno alcune disposizioni all'oggetto di provvedere, in forza dei reali decreti 8 settembre 1867, n. 3907, e 18 agosto 1868, alla liquidazione dell'aggio spettante ai ricevitori demaniali sulle riscossioni fatte nel 1868 per prezzo ed interessi di stabili provenienti dall'asse ecclesiastico.

Circ. lit. 29 *novembre* 1868.

Registri di nuova forma per l'allibramento delle riscossioni e pel rilascio delle ricevute.

Si annunzia la prossima distribuzione dei tre nuovi registri che portano i numeri della serie demaniale 72, 73, 74, istituiti per la esecuzione delle disposizioni contenute nella circolare a stampa del 27 agosto 1868, n. 495, relativa all'allibramento delle riscossioni e per rilascio delle ricevute.

Circ. 30 *novembre* 1868, *n.* 518.

Obbligazioni 8 *settembre* 1867 *per la vendita dei beni ecclesiastici.*

Si dichiara che le obbligazioni che possono versare gli acquirenti in pagamento del prezzo di vendita dei beni dell'asse ecclesiastico, deggiono portare attaccate tutte le cedole degli interessi semestrali non maturati.

I ricevitori non possono altrimenti riceverle in pagamento, come non le accettano le tesorerie nei versamenti che i detti ricevitori eseguiscono con le forme prescritte dall'art. 2 della circolare n. 38, del 20 dicembre 1867. Si indicano i casi che possono formare eccezione a questo generale principio.

Circ. 2 dicembre 1868, *n.* 519.

Per l'esatta applicazione dei versamenti fatti alle tesorerie pel ramo asse ecclesiastico.

Si comunicano alle direzioni e ai contabili demaniali alcune norme all'oggetto di prevenire ogni irregolarità nell'applicazione dei versamenti relativi alla speciale azienda dell'asse ecclesiastico per l'anno 1869.

Circ. 2 dicembre 1868, *n.* 520.

Sulle diserzioni degl'incanti dei beni già ecclesiastici.

Quantunque i resultati in generale soddisfacenti delle vendite dei beni già ecclasiastici sieno buon testimonio della solerte ed efficace cooperazione delle commissioni di sorveglianza e delle direzioni e delegazioni demaniali nella esecuzione delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867, il ministero preoccupandosi dell'eccessivo e crescente numero degl'incanti che rimangono deserti, e in particolare della prevalenza che, fra le varie cause di diserzione denunciate nei prospetti dei risultati degli incanti, ha la soverchia elevatezza del prezzo d'asta, comunica alcune speciali norme all'oggetto di diminuire il numero delle lamentate diserzioni.

Circ. 9 dicembre 1868, *n.* 521.

Nuovo modello per il prospetto degli esiti d'incanto.

Si partecipa che a fine che il ministero possa più sollecitamente colla scorta delle partecipazioni dei risultati d'incanto compilare il riassunto delle vendite, e nello stesso tempo ottenere la desiderabile uniformità ed esattezza nei prospetti degli uffizi provinciali del demanio, ha modificato il prospetto mod. n. 46, ed il nuovo verrà adottato per tutti gli incanti che si terranno a cominciare dal 1° gennaio 1869; e da tale epoca cesserà l'uso dei precedenti modelli. Si aggiungono alcune norme per l'uso del nuovo modello.

Circ. 10 dicembre 1868, *n.* 523.

Prontuario dei computi fatti per la liquidazione del quoto d'interesse sulle cedole del semestre dal 1° *ottobre* 1868 *a tutto marzo* 1869, *da abbuonarsi agli acquisitori di beni ecclesiastici.*

Dovendo aver effetto dal 1° gennaio 1869 la ritenuta per la ricchezza mobile sulle cedole dei titoli di debito pubblico, e per conseguenza anche sulle cedole semestrali delle obbligazioni create col regio decreto n. 3912 dell'8 settembre 1867, per essere date in prezzo dei beni immobili dell'asse ecclesiastico, i ricevitori del demanio e del registro incaricati della amministrazione di detti beni continueranno a far uso soltanto a tutto il 1° gennaio 1869, per il computo degl'interessi dal 1° ottobre a tutto il 31 dicembre 1868, del prontuario di computi fatti, diramato con circolare n. 38, del 20 dicembre 1867.

Si invitano pertanto i ricevitori a far uso col giorno 2 gennaio 1869 del nuovo prontuario di computi fatti, valevole per il solo periodo a tutto marzo 1869, di cui si comunica l'esemplare aggiungendo alcune speciali istruzioni.

Circ. 17 dicembre 1868, *n.* 522.

Liquidazione aggio pel 1868.

Si comunicano a tutti gli uffizi del demanio e delle tasse alcune disposizioni ed avvertenze per agevolare la redazione della liquidazione dell'aggio d'esazione dovuto ai contabili dell'amministrazione demaniale per l'anno 1868, in conformità alle vigenti disposizioni ed alle modificazioni arrecatevi colla legge 28 dicembre 1867, n. 4137, col regio decreto 18 agosto 1868, n. 4542 e colla risposta al quesito 1, contenuta nella circolare a stampa 24 ottobre 1868, n. 509.

Circ. 18 dicembre 1868, n. 524.

Norme per l'affitto dei beni demaniali.

Prese in esame le osservazioni prodotte dalle direzioni compartimentali sul modello di capitolato generale per la locazione dei beni rustici, loro trasmesso colla circolare litografata del 10 agosto 1867, ed astrazione fatta da quelle che riguardano la guarentia, la quale deve sempre esigersi nei modi prescritti dai regolamenti in vigore, il ministero ha dovuto convincersi che l'adozione di un unico quaderno d'oneri per le condizioni generali degli affitti è non solo possibile, ma utilissima, sollevando gli agenti demaniali da un faticoso lavoro di redazione, e facilitando altresì l'esame e la revisione dei contratti della specie.

A raggiungere pertanto un tale scopo sonosì dal ministero formulati due distinti capitolati, l'uno per l'affitto dei beni urbani, e l'altro per l'affitto dei beni rustici, e se ne trasmettono i relativi moduli, perchè siano senz'altro adottati dal 1° gennaio 1869.

Ed acciò il procedimento degli incanti pubblici per le locazioni segua in tutto il Regno in modo uniforme, si comunicano anche i modelli degli avvisi d'asta, dei verbali per incanto, per prestazione di malleveria, ecc., i quali pure dovranno adottarsi dalla citata epoca del 1° gennaio. Si indicano in pari tempo alcune norme da osservarsi nell'uso dei modelli che si trasmettono.

Circ. lit. 21 dicembre 1868.

Asse ecclesiastico. - Sull'uso del giornale mod. n. 14.

Si ordina alle direzioni demaniali di disporre colla massima urgenza la stampa del seguente avviso:

Veduto l'articolo 49 del regolamento approvato col reale decreto n. 3852, del 22 agosto 1867, sulla liquidazione dell'asse ecclesiastico, del seguente tenore:

Art. 49. Di ogni riscossione i ricevitori rilascieranno quietanza staccata da apposito registro a madre e figlia, che terrà pur luogo di giornale degli introiti. Qualunque altra specie di quietanza non sarà valida, nè libererà i debitori;

Visto che nel 1868 è accaduto che per parecchi pagamenti è stata rilasciata ai debitori ricevuta in forma diversa di quella prescritta ed unicamente riconosciuta valida per liberare i debitori;

Essendo state già date le opportune disposizioni pel concambio di esse ricevute informi in altre valide:

Si notifica:

Tutti coloro che nel 1868 hanno versato ai ricevitori del demanio o del registro fitti, pigioni, interessi di capitali, prezzi di vendita di beni immobili, di scorte, di beni mobili, relativi interessi, e quanto altro sia pervenuto al demanio da enti morali ecclesiastici o soppressi o soggetti alla conversione dei beni immobili, ed in luogo di quietanze figlie, modulo *C* o modulo 14, attergate colla comminatoria suesposta in corsivo, avessero riportato quietanze volanti a stampa o manoscritte, deggiono procacciarsi, da oggi a tutto il mese di febbraio 1869, il concambio di tali quietanze volanti in quietanze figlie regolari, mod. n. 14.

È fatta eccezione per le quietanze di censi, canoni, livelli, decime ed altre annue prestazioni amministrate dal demanio per conto del fondo per il culto, per le quali sarà obbligatorio ai ricevitori, solo che dal 1° gennaio 1869, l'uso di quietanze figlie staccate dalla matrice del giornale mod. n. 14.

Circ. lit. 21 dicembre 1868.

Asse ecclesiastico. - Resoconti mensuali, mod. n. 33.

Per la dovuta regolarità dei mensuali resoconti, mod. n. 33, dell'amministrazione speciale dei beni dell'asse ecclesiastico, è necessario che nella parte V di detti conti sieno esposte le somme dell'introitato e dell'erogato, e le differenze del confronto, non solamente delle due colonne destinate a comprendere gli estremi del mese di cui rendesi il conto e dei mesi precedenti, ma eziandio delle altre due contanti ed obbligazioni.

In tal modo emergerà la prova contabile, cioè la piena corrispondenza del residuo in fine di mese, cogli estremi tanto delle due prime colonne, quanto con quelli delle colonne 3 e 4 di essa parte V del resoconto.
Si invitano pertanto le direzioni a curare che sia rigorosamente adempiuto a quanto sopra da tutti i dipendenti contabili.

Cic. lit. 21 *dicembre* 1868.

Asse ecclesiastico. - Resoconto **1869.**

Si invitano le direzioni demaniali a ricordare ai dipendenti ricevitori le disposizioni che in esecuzione della circolare n. 507 *bis*, e di altre consecutive, debbono attivare dal primo gennaio 1869 per la regolare esecuzione dei resoconti dell'amministrazione dei beni dell'asse ecclesiastico.

Circ. 22 *dicembre* 1868, *n.* 525.

Sentenze relative ai capitoli cattedrali e delle chiese collegiate.

Per norma nella pratica applicazione della legge 15 agosto 1867, si comunica copia delle sentenze pronunciate dalla corte d'appello del distretto degli Abruzzi, sedente in Aquila, il 17 novembre 1868 nella causa contro il capitolo cattedrale di Aquila, ed il 27 stesso mese in quella contro il capitolo di Città Sant'Angelo.

1° Semestre 1869.

Circ. lit. 1 *gennaio* 1869.

Compilazione delle note nominative.

Si prescrive che la compilazione delle note nominative del personale, mensilmente prodotte dai vari capi di servizio alle agenzie del tesoro, abbia ad essere fatta, piuttostochè in ordine di grado, in ordine del numero progressivo sotto il quale gli impiegati trovansi inscritti presso le accennate agenzie.

Circ. 12 *gennaio* 1869, *n* 526.

Produzione di tutti i documenti di spesa nell'inventario d'ogni mese.

Si prescrive che a cominciare dal mese di gennaio 1869, i contabili demaniali abbiano a produrre, assieme al conto del mese, i documenti giustificativi non solo delle spese di giustizia e di riscossione, ma altresì di qualsiasi altra spesa di amministrazione, anticipazioni, e pagamenti provvisorii d'ogni specie ordinati dalla direzione, in modo che non resti più alcun titolo di spesa o di esito provvisorio come valore giacente in cassa.
Si aggiungono alcune norme pel regolare adempimento di questa disposizione.

Circ. lit. 15 gennaio 1869.

Notifica al pubblico ministero presso le corti d'appello della cessazione dalle funzioni dei conservatori delle ipoteche.

Si prescrive alle direzioni che ogni qual volta avvenga la cessazione dalle funzioni di un conservatore delle ipoteche per qualsiasi causa, abbiano a darne immediato annunzio alla procura generale del Re presso la competente corte d'appello, coll'indicazione della data precisa di tale cessazione, facendogli anche conoscere il successore del conservatore cessato, sia interinale che definitivo.

Circ. lit. 15 gennaio 1869.

Classificazione per voci degli introiti e delle spese dell'asse ecclesiastico.

Affinchè abbiano luogo con maggiore regolarità le riassunzioni mensuali dei risultamenti dell'azienda speciale dell'asse ecclesiastico, è necessario che gli estremi d'introito e di spesa, enunciati colla sola distinzione di introiti e spese avvenuti nei mesi anteriori, e nel mese per cui rendesi il conto nel prospetto mensuale, mod. 38, siano con chiarezza ed uniformità classificati per articoli, ossia voci diverse.

Si prescrive pertanto che, a cominciare dal gennaio 1869, il prospetto mod. 38 sia corredato coi due suballegati, dei quali si uniscono i moduli che verranno impressi e distribuiti con le norme stesse prescritte dalla circolare n. 444 del 28 gennaio 1868.

Si aggiungono in proposito alcune spiegazioni.

Circ. 15 gennaio 1869, n. 527.

Pignoramento delle rendite sul debito pubblico.

Le direzioni demaniali sono richiamate ad osservare che, a norma della legge 10 luglio 1861, n. 94, il sequestro delle iscrizioni di rendita non è ammesso all'infuori dei casi espressamente designati dagli articoli 30, 32 e 35, per cui le direzioni dovranno astenersi assolutamente dal promuovere i sequestri delle rendite presso l'amministrazione del debito pubblico, tanto più che con ciò non resta pregiudicato l'esercizio del privilegio che compete alle finanze in forza dell'art. 89 della vigente legge di registro.

Laddove poi avvenga che, procedendosi a cura dell'amministrazione demaniale alla esecuzione mobiliare contro i suoi debitori, rimangano oppignorati fra gli altri oggetti titoli di rendita, nulla impedirebbe che si potesse ottenere la vendita di questi titoli, e conseguirne il prezzo, mediante l'osservanza delle formalità dalla legge speciale stabilite.

Circ. 15 gennaio 1869, n. 528.

Iscrizioni per separazione di patrimonio.
Osservanza delle leggi sul bollo e registro pei titoli relativi.

All'oggetto che l'amministrazione non trascuri veruna notizia ed indagine per ottenere la esatta e rigorosa osservanza delle leggi sul bollo e registro, si dispone che i conservatori delle ipoteche, nella compilazione degli elenchi prescritti dall'art. 17 dell'istruzione 30 dicembre 1865, abbiano a distinguere dalle altre iscrizioni quelle per separazione di patrimonio, mediante annotazione in margine degli elenchi stessi.

I ricevitori del registro poi, ricevuti i detti elenchi, colla scorta delle praticatevi annotazioni, si faranno debito di esperire le indagini necessarie per riconoscere se furono adempiute le formalità del registro e bollo relativamente ai titoli in forza dei quali furono accese le iscrizioni per separazione di patrimonio, in quanto a dette formalità fossero soggetti obbligatoriamente, ed in caso negativo ne promuoveranno l'adempimento.

Circ. 20 gennaio 1869, n. 529.

Interpretazione dell'art. 11, lettera G, della legge 19 luglio 1868, n. 4480.

Propostosi il dubbio se gli stati generali delle trascrizioni e delle ipoteche, non che le copie isolate delle note di trascrizione, o d'iscrizione siano soggette alla tassa stabilita con l'articolo 11, lettera *G*, della legge 19 luglio 1868, n. 4480, è stato dal ministero affermativamente risoluto.

Nel comunicare agl'impiegati dell'amministrazione demaniale questa decisione, si accennano le considerazioni dalle quali fu motivata, e come queste trovarono appoggio nel parere conforme dei consulenti legali dell'amministrazione.

Circ. 26 gennaio 1869, n. 530.

Applicazione delle leggi di tassa.

Si eccitano i direttori, ispettori e ricevitori demaniali affinchè penetrati della importanza delle funzioni che sono chiamati ad esercitare, apportino nell'applicazione costante e rigorosa delle leggi daziarie quell'energico ed intelligente concorso, in difetto del quale non si conseguirebbero gli aumenti di entrata che sono stati preveduti nei bilanci.

Circ. lit. 27 gennaio 1869.

Ruoli delle somme dovute all'erario per diserzione, suicidio, ecc.

Per effetto della legge 7 luglio 1866, n. 3062, le somme che prima erano devolute all'erario nei casi di diserzione, suicidio o condanna di assoldati o surrogati militari dovendo ora passare a favore della cassa militare istituita colla legge stessa, le direzioni demaniali restano dispensate dal formare per lo avvenire i ruoli prescritti colla circolare 23 febbraio 1865.

Circ. lit. 27 gennaio 1869.

Dimostrazione degl'introiti, delle spese e del patrimonio ecclesiastico.

Si danno le disposizioni necessarie per raccogliere gli elementi che occorrono all'oggetto di presentare in un breve termine al Parlamento nazionale una dimostrazione della posizione del patrimonio dell'azienda asse ecclesiastico, e di tutti gli introiti, spese e versamenti, distinti per articoli o voci a tutto dicembre 1868.

Circ. 14 febbraio 1869, n. 531.

Liquidazione dell'asse ecclesiastico — Acconti agli investiti o rappresentanti di enti morali.

Si partecipa che ad ovviare gli inconvenienti derivanti dal ritardo incorso nella iscrizione della rendita 5 per cento a favore degli enti morali ecclesiastici, ai quali furono appresi i beni immobili per effetto della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866, fu adottato il temperamento di pagare congrui acconti agli investiti o rappresentanti degli enti morali che ne fanno domanda. Affinchè questo temperamento corrisponda allo scopo cui mira, si invitano i direttori demaniali ad aver cura di trasmettere, con sollecitudine, all'amministrazione centrale le domande che loro venissero presentate, accompagnandole, ogni qualvolta si tratti di un primo acconto, da speciali indicazioni di cui vien fatto cenno.

Circ. 14 febbraio 1869, n. 532.

Asse ecclesiastico.

Liquidazione della rendita da inscriversi e relativi conteggi e conguagli.

Nell'intento di dare alle direzioni norme sicure ed uniformi pell'assestamento dei conti cogli investiti o rappresentanti degli enti morali ecclesiastici, si comunicano sei conti finali

di conguaglio (quadro IV complementare), esemplificati pei diversi casi che possono presentarsi, specialmente quando sia stata accordata agli enti morali la provvisoria amministrazione dei beni.

Circ. 15 febbraio 1869, n. 533.

Prontuario per la liquidazione del quoto d'interessi sulle cedole versate da acquisitori di beni immobili già ecclesiastici.

Si partecipa che col giorno 1° aprile 1869 cessa di aver efficacia il *prontuario speciale di computi fatti*, diramato colla circolare n. 523 del 10 dicembre 1868, per l'abbuono dei quoti d'interessi semestrali agli acquisitori di beni immobili già ecclesiastici, che versarono obbligazioni 8 settembre 1867 nel trimestre gennaio, febbraio e marzo 1869, e che col successivo giorno 2 aprile entra in vigore il nuovo prontuario che si dirama colla presente circolare. Si aggiungono in proposito alcuni schiarimenti e speciali istruzioni.

Circ. lit. 19 febbraio 1869.

Ruoli d'anzianità degli impiegati a stipendio fisso.

Si comunica alle singole direzioni un esemplare delle liste d'anzianità per ogni grado e classe degli impiegati a stipendio fisso, colle variazioni state approvate e colla aggiunta dei motivi per cui la commissione ha trovato di farvi luogo, con invito alle direzioni stesse di voler tosto partecipare le relative risultanze a quelli cui ponno interessare.

Circ. 20 febbraio 1869, n. 534.

Tassa di registro sulle ricevute di prezzo dei beni demaniali per mezzo della società anonima.

Viene modificata la soluzione di quesito inserita al n. 169 del vol. IX della collezione, circa la tassa di registro di cui sono suscettibili le ricevute di prezzo dei beni demaniali venduti per mezzo della società anonima, ritenendo il ministero, sentito anche il consiglio di Stato, che l'applicazione della tassa proporzionale alle quietanze della specie non sia sostenibile di fronte alla eccezione contenuta nell'art. 15 della legge 21 agosto 1862, n. 793, mantenuta con l'art. 160 del decreto legislativo 14 luglio 1866, n. 3121.

Circ. lit. 25 febbraio 1869.

Liquidazione della tassa del 30 per 100 e delle rendite da inscriversi dell'asse ecclesiastico.

Vengono fatte ai direttori demaniali le più vive e premurose sollecitazioni perchè sia proceduto in modo regolare e prontamente alla liquidazione, sia della tassa straordinaria del 30 per 100, che delle rendite da inscriversi sul gran libro in conseguenza delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867. I medesimi sono inoltre invitati a seguire la via tracciata per assestare le pendenze relative al riparto dei frutti delle annate promiscue ed alle gestioni provvisorie dei beni concesse agli investiti o rappresentanti degli enti morali.

Circ. 27 febbraio 1869, n. 535.

Gratificazioni, retribuzioni straordinarie e sussidi agli impiegati.

Si comunica agl'impiegati dell'amministrazione del demanio e delle tasse una circolare del segretariato generale, colla quale si ingiunge una più rigorosa osservanza delle prescrizioni e norme stabilite per le proposte di rimunerazioni e di retribuzioni per titolo di lavori straordinari a favore degl'impiegati, tanto dell'amministrazione centrale, quanto degli uffizi esterni, e delle sovvenzioni caritative, limitando queste ai casi di urgenti ed eccezionali bisogni regolarmente giustificati.

Circ. lit. 4 marzo 1869.
Servizio stampati.

Si danno alcune disposizioni alle direzioni demaniali per utilizzare un fondo disponibile presso il magazzino di Milano di alcuni stampati.

Circ. lit. 5 marzo 1869.
Elementi per la formazione dei conti amministrativi a tutto il 1867.

Si comunicano alcune disposizioni all'oggetto di raccogliere con la massima attività e precisione gli elementi necessari alla formazione dei conti amministrativi a tutto l'esercizio 1867, ordinati in seguito all'impegno assunto di sottoporli fra breve all'esame e sanzione del Parlamento.

Circ. 10 marzo 1869, n. 537.
Contabilità mensile. — Norme per l'esame e produzione di tutti i documenti di spesa.

Si comunicano agl'impiegati della amministrazione del demanio e delle tasse le seguenti disposizioni.

1. Ogni contratto, atto o provvedimento qualsiasi che importi un impegno, una spesa od un onere a carico dell'erario, sarà prenotato presso ciascuna direzione in apposito registro (mod. *A*).

Tale registro sostituirà, per questa parte, quello mod. *M*, prescritto dalle istruzioni 4 maggio 1863.

2. Tranne i pagamenti per ispese di giustizia di cui all'articolo 7 della presente, nissun'altra spesa sia di *riscossione* sia di qualunque altra natura, potrà essere pagata dai ricevitori se non dietro ordine regolare del rispettivo direttore demaniale.

Qualunque somma pagata senza tale ordine sarà considerata come debito del ricevitore.

3. L'ordine di pagamento sarà pei direttori emesso entro i limiti della loro competenza e nelle forme proprie di ciascuna qualità di spese indicate nella tabella apposita pel 1869, e che verrà separatamente distribuita per gli anni avvenire.

Ogni ordine di pagamento dovrà essere dalla direzione annotato per ordine cronologico sovra il proprio registro delle spese (mod. n. 47, istruzione 4 maggio 1863).

4. Qualunque sia la forma dell'ordine di pagamento, la direzione dovrà sempre sul medesimo indicare il numero d'ordine del suo registro, l'esercizio finanziario, l'articolo ed il capitolo del bilancio cui va applicato.

In uno stesso ordine non saranno comprese spese afferenti diversi articoli del bilancio.

5. Gli ordini di pagamento di spese di *riscossione* saranno tratti sulla cassa di quel ricevitore cui spetta l'amministrazione o la riscossione dell'entrata che dà luogo alla spesa.

I pagamenti *provvisori* di ogni altra specie saranno di regola ordinati sulla cassa del ricevitore nel cui distretto ha domicilio il creditore, e soltanto quando questa cassa non abbia fondi bastevoli ed il creditore stesso vi consenta, il pagamento potrà essere ordinato sovra altra cassa dipendente dalla direzione.

Gli ordini saranno dal direttore trasmessi direttamente alla cassa delegata al pagamento, dandone contemporaneo avviso al creditore, o direttamente o per mezzo dell'autorità comunale del luogo ove egli risiede.

6. All'atto in cui esegue il pagamento il ricevitore dovrà:

a) Prendere nota sul suo giornale di spesa ed indicare il numero al margine dell'ordine di pagamento quietanzato dal ricevente;

b) Classificare per ogni articolo e capitolo del bilancio e per ogni esercizio finanziario i documenti;

c) Descriverli nell'inventario speciale, giusta il modulo *B*.

Di detti inventari ne saranno compilati tanti quanti sono i capitoli di spesa del bilancio per ciascun esercizio, oppure per ramo d'amministrazione, secondo l'ordine tracciato nella tabella di cui all'articolo 3.

Gli inventari speciali anzidetti, riassunti nell'inventario generale, giusta il modulo *C*, saranno uniti al conto del mese con tutti i documenti in appoggio, insieme agli altri relativi alle spese di giustizia, nel modo già prescritto con la circolare 12 gennaio 1869, n. 526.

Gli aggi, le spese di coazioni ed i crediti verso notai, di cui è cenno nella detta circolare, non saranno prodotti in ispesa, e saranno soltanto portati nel conto mensile in iscarico provvisorio sotto la qualifica di *esiti in tolleranza*.

7. Nulla è per i ricevitori innovato circa i versamenti da farsi alla tesoreria e circa il pagamento delle spese di giustizia penale e civile anticipate per conto dei ministeri di grazia e giustizia, della guerra, della marina e dell'interno.

Dette spese saranno dai ricevitori, non appena pagate, notate nell'apposito inventario speciale, mod. *D*, invece dei moduli 46 e 47 prima in uso.

Di tale inventario una copia sarà alligata coi documenti al conto mensile, e l'originale trattenuto in ufficio dai ricevitori come sviluppo dettagliato della spesa mensuale, che in cifra complessiva va registrata nel giornale di spesa.

8. Nel conto mensile e nelle eventuali situazioni di cassa, i ricevitori porteranno a loro scarico provvisorio tutte le spese risultanti dagli inventari mensili nella somma già riconosciuta ed approvata dalla direzione, quelle descritte negli inventari del mese di cui rendesi il conto od in cui si compila la situazione di cassa, non che gli esiti in tolleranza.

Da detto scarico però dovranno dedursi l'ammontare di quelle, fra le sovraccennate spese, che si troveranno di già rimborsate, e l'ammontare di quelle eliminate dal ministero e dalla corte dei conti per effetti di revisione.

I documenti di dette spese eliminate potranno dai contabili, dopo le occorrenti rettificazioni, essere riprodotti negli inventari dei mesi successivi, lasciandovi però uniti i fogli di rilievo e le annotazioni fatte dal ministero e dalla corte.

Le spese di giustizia penale che per effetto dell'articolo 25 delle istruzioni 28 giugno 1866 non possono essere prodotte nel mese stesso in cui sono pagate, e quelle eliminate dalla corte dei conti e dal ministero, che non possono essere regolarizzate e riprodotte nel mese stesso entro il quale furono respinte, saranno le sole che potranno essere portate a giustificazione della differenza fra il debito complessivo ed il denaro effettivo esistente in cassa, da dimostrarsi nell'ultima pagina del conto mensile, modulo 42.

9. La direzione, ricevuto il conto del mese con tutte le carte di spesa annessevi, darà al contabile la ricevuta provvisoria, mod. 49, nella quale esprimerà il totale ammontare di ogni classe di spesa giustificata.

10 La stessa direzione farà immediatamente lo spoglio delle riscossioni sul prospetto riassuntivo, mod. 43, parte 1ª, e lo trasmetterà al ministero entro il giorno 10 d'ogni mese al più tardi, assieme alle originali quietanze di versamenti in tesoreria, accompagnate dagli elenchi descrittivi, mod. 44, in doppio esemplare per ogni esercizio.

Successivamente la direzione dovrà:

a) Esaminare le carte di spesa e gli altri titoli di esito prodotti dal contabile;

b) Approvare l'inventario generale, mod. *C*, per la somma che ha riconosciuto regolare:

c) Respingere al contabile un esemplare dello stesso inventario generale con tutte le carte e documenti irregolari ed inammessibili, e ritenere presso di sè l'altro esemplare dell'inventario generale e gli inventari speciali con tutti i documenti a corredo riconosciuti regolari;

d) Notare contemporaneamente a fianco di ciascuna partita del suo giornale delle spese la data del pagamento eseguito dal contabile, e laddove risultasse ritardo al pagamento di qualche partita, chiederne conto al ricevitore.

Dovrà poi entro il giorno 20 di ogni mese:

a) Completare il suo conto generale compilando il prospetto riassuntivo, mod. 43, parte 2ª, in doppio esemplare;

b) Riepilogare in altrettanti prospetti riassuntivi, mod. 52, in doppio esemplare, quanti sono i capitoli di spesa del bilancio, e per ciascun esercizio finanziario tutti i documenti di esito riconosciuti regolari, tenendo ben classificate le spese per ciascun articolo e capitolo del bilancio, e per ciascun esercizio cui si riferiscono.

Per i pagamenti provvisori però saranno fatti prospetti riepilogativi per ramo di servizio, in un solo esemplare, e nelle colonne interne dei prospetti stessi si farà la classazione per capitolo, oppure per qualità di spesa.

11. Il prospetto generale, mod. 43, parte 2ª, in doppio esemplare, ed i documenti di spesa come sovra ordinati e completati saranno, non più tardi del giorno 20 d'ogni mese, trasmessi al ministero (direzione generale del demanio e delle tasse), coll'avvertenza di raccomandare i pieghi all'uffizio di posta.

12. Le disposizioni sovra contenute non riguardano la contabilità dell'asse ecclesiastico; le sole anticipazioni in conto della rendita da inscriversi ed i pagamenti provvisori per conto di detta speciale azienda dovranno, come è già prescritto con l'art. 4 della circolare n. 504, figurare nella contabilità dell'antico demanio alla competente sede dell'inventario generale, mod. *C*, e nel conto mensile mod. 42 alla parte « scarico provvisorio n. 3 — spese di ogni specie giustificate ».

Le disposizioni preesistenti che siano contrarie alla presente, restano abrogate.

Circ. 13 *marzo* 1869, *n.* 536.

Corrispondenza telegrafica.

Si portano a conoscenza degli impiegati dell'amministrazione demaniale alcune disposizioni prese dal ministero dei lavori pubblici riguardo ai telegrammi governativi da spedirsi al di là degli uffizi telegrafici col mezzo di espressi, e alla consegna ai destinatari dei telegrammi con risposta pagata dell'importo in denaro della risposta stessa, prescrivendo pure che se il destinatario non intende rispondere, potrà rinunciare all'ammontare della risposta.

Circ. 16 *marzo* 1869, *n.* 538.

Asse ecclesiastico. - Restituzione di beni. - Liquidazione e conguaglio dei frutti percetti e delle spese pagate al demanio.

Si danno alcune prescrizioni all'oggetto che seguano uniformi i procedimenti necessari ogni qualvolta, con la restituzione dei beni appresi dal demanio, debbano pure retrodarsi ai rappresentanti degli enti morali i frutti percetti dall'amministrazione demaniale dal dì della presa di possesso sino a quello in cui segue la restituzione dei beni.

Circ. lit. 20 *marzo* 1869.

Uffizio delle ipoteche di Pallanza.

Si comunica il decreto ministeriale del 6 marzo 1869, col quale nella città di Pallanza il servizio delle ipoteche è separato da quello del registro e bollo, e vi è quindi istituito un ufficio delle ipoteche.

Circ. lit. 21 *marzo* 1869.

Se nell'applicazione della tassa del 30 *per cento possano ammettersi in deduzione gli assegni di parte delle rendite di un ente morale ecclesiastico, costituiti a favore di un investito di altro ente morale.*

L'articolo 18 della legge 15 agosto 1867 colpisce della tassa del 30 per % il patrimonio degli enti morali ecclesiastici, senza riguardo al modo di erogazione delle rendite relative, e non possono dedursi, per gli effetti della applicazione della tassa, che gli oneri ipotecari o che importano condominio.

Trattandosi di assegni imposti sul patrimonio di un ente morale a favore d'investiti di altri enti morali e che non siano garantiti da ipoteca, non possono dedursi, per gli effetti dell'applicazione della tassa, dalle sostanze dell'ente morale debitore. Questo, pagando al demanio la tassa del 30 per % sull'intiero suo patrimonio, avrà naturalmente il diritto di proporzionatamente rivalersi mediante corrispondente ritenuta sull'ammontare dell'assegno che paga, con che in ultimo risultato la tassa sopra la parte di sostanza, la cui rendita è erogata in pagamento dell'assegno, viene a gravare quello a di cui favore l'assegno è costituito. Siffatti assegni poi non possono essere computati fra le sostanze dell'ente morale, creditore, senza di che si farebbe luogo ad una duplicazione di tassa.

È ben inteso che queste norme devono applicarsi solo quando trattasi di assegno di parte della rendita di un ente morale a favore d'altro ente morale, e che non trova applicazione allorchè trattasi di debiti per titoli diversi di un ente morale verso un altro ente morale, nella quale ultima ipotesi valgono le regole generali.

Circ. lit. 24 marzo 1869.

Applicazione dei versamenti fatti pel ramo asse ecclesiastico.

Si ripete perentoriamente che i versamenti che verranno fatti dai contabili durante il 1869 per la speciale azienda dell'asse ecclesiastico, debbono essere esclusivamente applicati al capo VI del quadro di provvisoria classificazione delle entrate - *esercizio 1869* - qualunque sia l'anno cui si riferisca la somma riscossa.

Circ. 29 *marzo* 1869, *n.* 539.

Liquidazione dell'asse ecclesiastico. - Canonicati e benefizi nei capitoli cattedrali.

Si partecipa che il consiglio dei ministri ha deliberato, secondo il parere del consiglio di Stato, che non si possano ritenere soppressi i canonicati dei capitoli cattedrali di libera collazione o di patronato ecclesiastico, eccedenti il numero di dodici, che a termini dell'articolo 6 della legge 15 agosto 1867 non debbono essere provvisti.

Lo stesso principio deve applicarsi pur anche ai benefici ed alle cappellanie dei capitoli cattedrali, di libera collazione o di patronato ecclesiastico, che eccedono il numero di sei, salvo quanto fu disposto rispetto ai cappellani partecipanti di un clero ricettizio annesso ad un capitolo cattedrale.

Circ. lit. 29 *marzo* 1869.

Tassa per la monta cavalli stalloni.

Si partecipano alcune disposizioni prese di concerto col ministro di agricoltura, industria e commercio per ottenere un miglior controllo delle tasse per la monta cavalli stalloni.

Circ. 30 *marzo* 1869, *n.* 540.

Liquidazione dell'asse ecclesiastico. - Benefizi coadiutoriali.
Esenzione dalla conversione e dalla tassa del 30 *per cento.*

Si comunica alle direzioni demaniali con alcune avvertenze una sentenza della corte di cassazione di Firenze, in data 15 marzo 1869, colla quale si dichiarano esenti dalla conversione i beni immobili di spettanza dei benefizi coadiutoriali autonomi, contemplati dal n. 4 dell'articolo 1 della legge 15 agosto 1867, avvertendo che il ministero ha deliberato doversi adottare questo giudicato come norma generale per tutte le provincie del Regno.

Circ. 30 *marzo* 1869, *n.* 541.

Asse ecclesiastico. - Annullamento di obbligazioni. - Seguito alla circolare n. 512.

In aggiunta alla circolare n. 512, del 30 ottobre 1868, ed in ampliazione del disposto con l'articolo 1 della medesima, si dispone:

1. La *dichiarazione di annullamento*, da apporsi dall'acquirente a tergo di ciascuna delle obbligazioni da versarsi nelle casse dei ricevitori dell'amministrazione demaniale per prezzo di beni ecclesiastici, dovrà scriversi nel centro del foglio e ripetersi nelle due parti laterali del medesimo, in modo che restino annullati così il titolo principale che i relativi *coupons*.

Tale triplice dichiarazione dovrà essere scritta verticalmente ed in modo da occupare dall'una all'altra estremità l'intiera altezza del foglio su cui è impressa l'obbligazione.

2. A questa prescrizione s' intenderanno coordinate tutte le disposizioni contenute nell'accennata circolare, e precipuamente le comminatorie di cui all'ultimo comma dell'articolo 1, ed all'articolo 5 della medesima.

Circ. lit. 3 *aprile* 1869.

Liti concernenti l'esecuzione delle leggi sull'asse ecclesiastico.

Si danno alcune speciali norme all'oggetto che il ministero sia informato con maggiore prontezza che non si ottenga colla comunicazione dei prospetti prescritti colla circolare 9 ottobre 1868, n. 503, delle cause che il demanio deve sostenere nella esecuzione delle leggi di liquidazione dell'asse ecclesiastico.

Circ. lit. 6 *aprile* 1869.

Servizio demaniale — Nuovi registri.

Si avvisano le direzioni demaniali della trasmissione dei nuovi registri, moduli 46 *bis* e 47, compilati in guisa che tanto la registrazione degli atti e contratti passivi, che la registrazione degli ordini di pagamenti, sia tenuta separatamente per provincie.

Circ. 7 *aprile* 1869, *n.* 542.

Tassa di registro sugli estratti catastali.

In conformità dell'avviso espresso del consiglio di Stato si comunicano agli uffizi demaniali alcune dichiarazioni intorno al dubbio sollevato se gli estratti catastali siano soggetti alla tassa particolare di autenticazione stabilita coll'art. 11, lettera *G* della legge 19 luglio 1868, n. 4480.

Circ. lit. 9 *aprile* 1869.

Atti di rivendicazione o di svincolo.

Si danno alcune speciali disposizioni nello intendimento di tenere in evidenza l'ammontare delle sostanze delle quali viene assentita la rivendicazione o lo svincolo a termini dell'art. 5 della legge 15 agosto 1867.

Circ. 14 *aprile* 1869, *n.* 543.

Conti di riparto tra il demanio e gli enti morali ecclesiastici.

Si comunicano agli uffizi demaniali alcune speciali istruzioni dirette a sempre più facilitare l'assestamento dei conti dell'annata promiscua tra il demanio e i rappresentanti degli enti morali ecclesiastici.

Circ. 15 *aprile* 1869, *n.* 544.

Presentazione degli atti degli uscieri alla formalità del registro.

Di concerto col ministero di giustizia si comunicano alcuni schiarimenti intorno al dubbio insorto nella pratica applicazione dell'art. 5 della legge modificativa delle tasse di registro, e dell'art. 2 del relativo regolamento, se presentandosi dopo il termine utile gli atti degli uscieri per l'apposizione delle prescritte marche, debba tuttavia la formalità eseguirsi dai cancellieri giudiziari, ed in tal caso se ai medesimi spetti di esigere le penalità incorse.

Circ. lit. 19 *aprile* 1869.

Rivendicazione di beni costituenti la dotazione di benefici di patronato misto.

Si comunica alle direzioni ed agli uffici demaniali per norma nei casi congeneri u estratto di nota diretta dalla direzione generale del demanio alla direzione di Alessandria intorno alla rivendicazione di beni costituenti la dotazione di benefizi di patronato misto ed alla liquidazione della tassa relativa.

Circ. lit. 23 *aprile* 1869.

Lavori di riparazione alle proprietà demaniali.

Si danno agli uffizi del demanio alcune istruzioni affinchè le proposte che debbono essi inoltrare per lavori di riparazione alle proprietà demaniali, contengano tutti gli elementi e gli estremi atti ad influire sulla loro valutazione ed a giustificarne la convenienza e la necessità.

Circ. lit. 21 *aprile* 1869.

Conto suppletivo pel dicembre 1868. — *Asse ecclesiastico.*

Si danno alcune disposizioni affinchè le quietanze dal gennaio 1869, ad ora, rilasciate dai contabili del tesoro per versamenti in conto entrate dell'*asse ecclesiastico* applicate al 1868, sieno regolarmente conteggiate.

Circ. 22 *aprile* 1869, *n.* 546.

Liquidazione dell'asse ecclesiastico. Sulla pertinenza dei crediti, capitali e mobili.

Si partecipa che la questione se i crediti, i capitali e i mobili provenienti dall'asse gli ecclesiastico spettino al demanio ovvero al fondo per il culto, essendo stata sottoposta al-l'esame del consiglio di Stato, questi in adunanza generale del 2 gennaio 1869, espresse l'avviso che il demanio sia fondato a pretendere gli ori, argenti, arredi diventati commerciabili, derrate, utensili, ecc., degli enti soppressi dalla legge 15 agosto 1867 e senza compensi, ma che ei debba assegnare al fondo del culto i crediti fruttiferi e i titoli di rendita pubblica, come i censi e canoni e ogni altra rendita e prestazione già spettanti ai detti enti soppressi.

Avendo il ministero determinato che questo parere si debba adottare, la direzione generale nel mentre conferma le disposizioni impartite con la circolare a stampa 1° agosto 1868, n. 489, stabilisce alcune norme relativamente ai capitali e crediti fruttiferi da assegnarsi al fondo per il culto.

Circ. 24 *aprile* 1869, *n.* 545.

Versamento in obbligazioni 8 *settembre* 1867 - *relative quietanze di tesoreria*

Si partecipano alle direzioni demaniali ed agli impiegati dipendenti le disposizioni diramate dalla direzione generale del tesoro nel 24 marzo 1869 circa al modo più cauto e regolare di rilasciarsi dai tesorieri le quietanze pei versamenti in obbligazioni 8 settembre 1867, relative all'asse ecclesiastico.

Circ. lit. 26 *aprile* 1869.

Spoglio dei contratti d'affitto nelle provincie di Piemonte e della Liguria.

Si comunica un decreto ministeriale col quale viene determinato che per il riparto dell'imposta fondiaria 1869 nelle provincie di Piemonte e Liguria si debba procedere allo spoglio dei contratti d'affitto dei fondi rustici in quelle provincie avvenuti, onde trarre i criteri intorno all'ammontare della rendita dei vari comuni.

Circ. lit. 28 *aprile* 1869.
Matrici dei giornali, mod. A *e mod.* C.

Rendendosi sempre più frequenti i casi nei quali è necessaria l'ispezione delle matrici, nod. *A* (depositi provvisori) e mod. *C* (introiti in via assoluta) di cui nella circolare a tampa n. 20, del 21 ottobre 1867, e dovendosi ritenere che gl'ispettori, i sotto-ispettori le direzioni demaniali abbiano esaurito sulle matrici stesse ai rispettivi loro incumbenti per l'assestamento dei conti 1867 per quanto concerne l'asse ecclesiastico, a senso della ircolare litografata n. 325 al n. $\frac{98261}{14054}$, del 20 ottobre 1868, si danno in proposito alcune lisposizioni.

Circ. lit. 8 *maggio* 1869.
Franchigia telegrafica.

Si invitano i funzionari dell'amministrazione demaniale, ammessi al godimanto della franchigia telegrafica, ad attenersi nelle loro corrispondenze telegrafiche all'esclusivo interesse del servizio, e si fa loro obbligo di astenersi dal rispondere telegraficamente a telegrammi aventi carattere privato, quand'anche spediti da autorità governative, allorchè non ne sia pagato anticipatamente l'importo da chi vi ha interesse.

Circ. lit. 8 *maggio* 1869.
Ritenuta per la tassa sulla ricchezza mobile da applicarsi nel pagamento delle annualità ed interessi passivi a carico della speciale azienda dell'asse ecclesiastico.

Si rammenta che per la speciale azienda dell'asse ecclesiastico soddisfacendo le passività annuali mediante i ruoli formati dalle direzioni è da praticarsi la ritenuta per la imposta di ricchezza mobile su tutte le annualità, interessi di crediti od altre passività annuali in somma certa e definita che vengono pagate dall'amministrazione a qualsiasi persona ed in qualunque luogo ad eccezione dei canoni e livelli enfiteutici che ne vanno esenti per l'art. 11, n. 8 del regolamento 8 novembre 1868.

Circ. 12 *maggio* 1869, *n.* 547.
Tenuta dei campioni delle tasse sulla riunione dell'usufrutto alla nuda proprietà dei beni.

Si richiama l'attenzione degli impiegati del demanio sopra alcune speciali norme per evitare l'inconveniente verificatosi che taluni agenti della riscossione non penetrati della importanza che in relazione dell'art. 17 della vigente legge di registro si connette alla regolare e perenne scritturazione dei campioni destinati a porre in evidenza le tasse che si rendono esigibili in dipendenza della riunione dell'usufrutto alla nuda proprietà dei beni, non osservano le prescrizioni contenute negli articoli 6, 57 e 58 delle istruzioni 10 settembre 1866.

Circ. 19 *maggio* 1869, *n.* 548.
Chiese soppresse.

Di concerto col ministro guardasigilli, si dichiara che a termini di legge sono da considerarsi soppresse, salva la disposizione dell'ultimo paragrafo dell'art. 1 della legge 15 agosto 1867, quelle sole chiese o sacri edifici che formano parte integrante di un ente morale abolito, e che costituiscono col medesimo unica personalità giuridica.

Non si possono quindi ritenere soppresse quelle chiese o edifici sacri che appartengono ad enti morali conservati, o sono di proprietà privata o hanno vita indipendente con o senza sostanza o dotazione propria. I beni di queste dotazioni sono da considerarsi come beni di fabbriceria.

Circ. 19 *maggio* 1869, *n.* 549.
Tassa sul prodotto dei teatri.

Si comunica agli uffizi del demanio una circolare diramata dal ministero dell'interno ai

prefetti del Regno, con la quale vengono date alcune speciali istruzioni, riconosciute necessarie ad ottenere una più regolare e proficua applicazione della tassa sul prodotto degli spettacoli teatrali e trattenimenti pubblici, stabilita dall'art. 23 della legge 19 luglio 1868, n. 4480.

In pari tempo si aggiungono per norma dei predetti uffizi alcune particolari avvertenze alle quali dovranno attenersi nelle diverse contingenze delle convenzioni d'abbuonamento o della riscossione della tassa mediante l'accertamento serale del prodotto.

Circ. lit. 19 *maggio* 1869.
Documenti di spese nei conti mensili.

Si richiama la esatta osservanza delle due circolari n. 526 e 537, colle quali è inibito di produrre con note separate i documenti di spese pagate dai contabili dovendosi comprenderle nei conti mensili come è stabilito dalle circolari anzidette.

Circ. 20 *maggio* 1869, *n.* 550.
Liquidazione dell'asse ecclesiastico. Vendite — Incassi.

All'oggetto di semplificare le pratiche occorrenti per la pubblicazione degli avvisi d'asta e per la liquidazione delle relative spese, e nella mira di agevolare i rendiconti delle vendite e degl'incassi dipendenti dalla liquidazione dell'asse ecclesiastico, si danno alcune speciali disposizioni alle commissioni provinciali di sorveglianza, alle direzioni ed agli uffizi del demanio e delle tasse.

Circ. 23 *maggio* 1869, *n.* 551.
Tasse di bollo per le quietanze scritte sui mandati di pagamento.

Si partecipa che il ministero sovra conforme parere emesso dal Consiglio di Stato, ha ritenuto che pel disposto dagli articoli 18 e 19 della nuova legge 19 luglio 1868, n. 4480, sia obbligatoria l'apposizione delle marche da bollo da centesimi 05 su ciascuna quietanza scritta sui mandati anche collettivi spediti sui fondi dei comuni, delle provincie e degli altri corpi morali per pagamento di somme a qualunque titolo, non inferiori a lire 10, e si raccomanda in special modo ai signori direttori di procurare la esatta osservanza di questa decisione.

Circ. lit, 26 *maggio* 1869.
Esame ed approvazione dei registri di consistenza dei beni dell'asse ecclesiastico.

Si danno alcune disposizioni per la esatta compilazione e per la più accurata verificazione dei registri di consistenza del patrimonio dell'asse ecclesiastico, che tripartiti pei beni immobili, mobili infruttiferi e capitali in corrispondenza ai moduli 1, 4 e 6 delle istruzioni 28 dicembre 1867, n. 22047, formano la base di sì importante speciale azienda.

Circ. lit, 28 *maggio* 1869.
Pagamento delle imposte maturate sui beni demaniali e dell'asse ecclesiastico.

Le direzioni del demanio sono invitate a dare le più precise disposizioni agli agenti demaniali perchè eseguiscano nel più breve termine il pagamento delle imposte gravitanti tanto sui beni dell'antico demanio, quanto su quelli dell'asse ecclesiastico.

Circ. 29 *maggio* 1869.
Onere contrattuale a carico delle soppresse corporazioni religiose.

Si dispone perchè sia riattivata la riscossione dell'onere contrattuale dovuto alle provincie, o corpi morali assuntori delle quote di prestito nazionale a carico delle corporazioni religiose od enti ecclesiastici soppressi colle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867, e si danno in proposito alcune speciali norme ed istruzioni.

Circ. lit. 6 *giugno* 1869.

Conformazione dei ruoli degli oneri e delle imposte e dello stato del personale rurale.

Si fanno vive premure alle commissioni provinciali di sorveglianza pei beni dell'asse ecclesiastico perchè all'oggetto di sollecitare quanto più sia possibile la regolarizzazione ed il rimborso delle spese per l'asse ecclesiastico dell'anno 1868, siano approvati prontamente i ruoli delle imposte e degli oneri, non che gli stati del personale rurale per l'anno 1868 prescritti dagli articoli 51 e 53 del regolamento 22 agosto 1867, tostochè siano loro comunicati dalle direzioni.

Circ. lit. 6 *giugno* 1869.

Conformazione dei ruoli degli oneri e delle imposte e dello stato del personale rurale.

Nella necessità di spingere quanto è mai possibile la regolarizzazione ed il rimborso delle spese per l'asse ecclesiastico dell'anno 1868, si invitano le direzioni demaniali a dare le disposizioni necessarie affinchè siano prontamente conformati e rimessi alle commissioni provinciali di sorveglianza i ruoli degli oneri e delle imposte per l'anno 1868, non che gli stati del personale addetto al servizio dei beni immobili.

Circ. lit. 19 *giugno* 1869.

Estendibilità del diritto d'ipoteche legali portato dalle cessate legislazioni dei diversi ex governi.

Si partecipa con alcune avvertenze un voto emesso dal consiglio di Stato, secondo il quale l'ipoteca legale, spettante all'amministrazione sui beni de' suoi contabili in base alle leggi che vigevano nei vari stati, ora componenti il regno d'Italia, prima della unificazione e dell'attuazione del vigente codice civile, debba ritenersi estesa a tutti i beni posseduti nel territorio del Regno, quelli compresi che fossero situati nel territorio di uno fra gli antichi Stati, in cui per avventura quest'ipoteca legale non fosse dalla legge concessa, purchè per altro lo fosse in quello in cui ebbero luogo le gestioni dei contabili stessi.

Cir. 20 *giugno* 1869, *n.* 552.

Norme per l'affitto dei beni demaniali.

Nel richiamare le disposizioni date in precedenza, per le quali debbono essere rassegnati al ministero entro il mese di giugno i prospetti dei beni, le cui locazioni scadono nel primo semestre del 1870, si aggiungono alcune altre norme per rendere più spedito il corso di questo importante ramo di servizio.

Circ. 25 *giugno* 1869, *n.* 553.

Attivamento della rubrica sovvenzioni: *Asse ecclesiastico.*

Si comunicano alle direzioni demaniali alcune speciali disposizioni affinchè le mensuali classificazioni degli introiti e delle spese dell'asse ecclesiastico, sub-allegato *I* del modulo n. 38 e sub-allegato *II*, modulo 39 *A*, ordinate colla circolare litografata, n. 333, del 15 gennaio 1869, riescano depurate da ogni partita di semplice giro contabile.

Circ. 26 *giugno* 1869, *n.* 554.

Registrazione degli atti di vendita di oggetti provenienti da naufragi o da ricuperi fortuiti

In seguito a concerti presi col ministero di finanza, il ministero della marina, direzione generale della marina mercantile, ha diramate alle dipendenti capitanerie di porto alcune istruzioni relative alla registrazione degli atti di vendita di oggetti provenienti da naufragi o da ricuperi fortuiti, le quali trovansi riassunte nella circolare 31 maggio 1869 di n. 18844-3078, che si comunica agli uffizi del demanio e delle tasse ad opportuna loro norma, aggiungendo alcune dichiarazioni quanto agli atti stipulati anteriormente al 1° gennaio 1869.

Circ. lit. 30 *giugno* 1869.

Spese straordinarie in servizio dell'amministrazione del fondo per il culto.

Avendo l'amministrazione del fondo per il culto accettato di sopportare in proprio, e rimborsare direttamente le spese del personale straordinario, e le spese d'ufficio che la riguardano, si dispone che ogni direzione tenga distinto il personale a diurno, e le spese d'ufficio che incontra per conto dell'amministrazione predetta, e ne proponga direttamente alla medesima il rimborso in fine di ogni mese.

CENNI

SULL'AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE

Colla legge del 7 luglio 1868, n. 4490, fu stabilita una tassa sulla macinazione
ei cereali, la cui gestione venne affidata all'amministrazione delle imposte
irette.

In mancanza dei contatori meccanici dei giri delle macine questa tassa per
anno 1869 fu applicata in ragione della presunta quantità dei cereali da maci-
arsi nell'anno stesso calcolata in base alla macinazione effettuata nei dodici mesi
recedenti. Per l'accertamento di tale quantità presunta fu proceduto, come si
rocede per l'accertamento dei redditi di ricchezza mobile, giusta le prescrizioni
ell'art. 7 della legge predetta, cioè in base alle dichiarazioni dei mugnai ed in
aso di contestazione in base alle decisioni delle commissioni comunali o consor-
iali e provinciali. Però è già in corso la costruzione di 35 mila contatori, parte
ei quali furono già consegnati ed applicati ai pali delle macine sicchè esten-
lendosi la loro applicazione, spariranno senza dubbio tutte le difficoltà incontrate
ıei primordi della attuazione della tassa.

Quanto alle imposte sui terreni, sui fabbricati e sui redditi di ricchezza mobile
u provveduto a tutto l'anno 1870, colla legge 26 luglio 1868, n. 4515. Con essa
u aumentata di un terzo decimo l'imposta sui terreni e sui fabbricati. L'ammini-
strazione ha procurato con ogni impegno di eliminare i ruoli provvisori ed è riu-
scita ad emettere per l'anno 1869 ruoli definitivi nei primi mesi dell'anno stesso,
per gran parte avanti la scadenza della prima rata, ad eccezione di quelli pei ter-
reni del compartimento ligure-piemontese, essendochè per questo erano stati sta-
biliti colla legge stessa speciali provvedimenti.

Successivamente furono però emessi e posti in esecuzione i ruoli definitivi di detta
imposta anche nel rammentato compartimento sia per l'anno 1868, come per gli
anni anteriori, secondo il riparto stabilito dalle apposite commissioni provinciali.

Colla stessa legge 26 luglio 1868, fu anche aumentata di un decimo la imposta
sui redditi della ricchezza mobile per gli anni 1869 e 1870 e venne riconfermato
e spiegato l'art. 24 della legge 7 luglio, predetto, che sottopose alla tassa, col
mezzo della ritenuta i redditi provenienti da titoli del debito pubblico, sia nomi-
nativi che al portatore, tanto all'interno quanto all'estero, e da annualità pagate
dallo Stato. In pari tempo fra le altre disposizioni, fu limitata al 40 per cento
della imposta erariale principale la sovraimposta nella tassa di ricchezza mobile

per gli anni 1869 e 1870, e fu invece accordato ai comuni facoltà d'imporre altre tasse speciali in aggiunta a quelle che già potevano imporre.

Per l'applicazione della imposta di ricchezza mobile nel triennio 1868-1869-1870 fu emanato il regolamento 8 novembre 1868, nel quale furono introdotti importanti perfezionamenti e variazioni nei metodi di attuazione della imposta consigliati dalla pratica esperienza degli anni scorsi e tendenti a viemeglio regolare ed assicurare i procedimenti per l'accertamento dei redditi tassabili.

Molto è stato fatto per riordinare e portare in corrente la contabilità delle imposte dirette sostituendo alle diverse situazioni periodiche un sistema unico mediante il quale allo scadere di ogni mese ciascun contabile è tenuto a dare la situazione delle quote maturate, delle riscossioni e dei versamenti eseguiti, coi resultati finali di debito o credito del contabile stesso, tanto per l'esercizio in corso, quanto per gli esercizi anteriori. Queste situazioni parziali vengono riassunte periodicamente per ottenere i risultati complessivi di ciascun ufficio di riscossione e per ciascuna provincia.

Per non intralciare l'andamento delle contabilità correnti fu stabilito di redigere separatamente i conti relativi alle imposte proprie dell'esercizio 1869 e seguenti, da quelli riguardanti le imposte del 1868 e degli anni anteriori.

Si son prese finalmente tutte le disposizioni necessarie per affrettare la definitiva sistemazione delle contabilità arretrate, e per presentare al più presto possibile alla corte dei conti i resoconti giudiziari dei contabili per la definitiva liberazione.

In quanto al servizio dei pesi e delle misure essendo stata estesa la relativa legge alle provincie venete ed a quella di Mantova si sta provvedendo per la attivazione del nuovo sistema e per le modificazioni occorrenti alle sedi e circoscrizioni degli uffizi di verificazione.

Il reparto della sovraimposta e l'approvazione dei Regolamenti per le tasse speciali che i Comuni sono autorizzati a stabilire, forma parte accessoria, ma importante delle attribuzioni della direzione generale delle imposte.

La compilazione delle relative tabelle pel 1869 fu ordinata con circolare del 7 novembre 1868, e ciò nonostante si ottenne che il reparto delle sovrimposte fosse nell'aprile 1869 compiuto per tutte le provincie, e si può ritenere con fondamento che il reparto stesso avrà preso nel 1870 il suo corso regolare.

Con resultati soddisfacienti fu data opera nel corso di quest'anno a rendere il più possibile regolare ed uniforme lo stabilimento di alcune tasse speciali che i comuni sono autorizzati ad imporre in aggiunta alle sovrimposte sulle tasse dirette, come ad esempio delle tasse sul valore locativo, sulle bestie da tiro, da sella e da soma e sui cani.

Credesi opportuno finalmente di far cenno della modificazione introdotta nella pubblicazione delle circolari mediante la introduzione di apposito bollettino nel quale dal 1° gennaio 1869 si hanno raccolte tutte le disposizioni che vengono emanate dall'amministrazione delle imposte dirette.

PROSPETTI

dell'imposta principale sui terreni e fabbricati

nel triennio 1867-68-69.

terreni e sui fabbricati nel triennio 1867, 1868 e 1869.

ADDIZIONALE *Stato* SUI FABBRICATI 1867	1868	1869	*Osservazioni*
808,035. 86	704,770. 25	758,689. 44	
405,139. 26	404,253. 76	454,345. 38	
285,759. 82	281,390. 01	312,588. 38	
183,975. 97	183,782. 01	198,961. 81	
137,533. 64	131,858. 84	142,990. 45	
323,039. 92	323,279. 76	352,710. 49	
1,108,387. 44	1,131,327. 28	1,226,204. 40	
69,661. 55	69,661. 55	75,466. 69	
228,581. 03	231,768. 39	356,749. 91	
»	»	»	
441,811. 92	409,161. 05	443,638. 40	
853,237. 47	869,567. 75	943,632. 13	
739,169. 43	739,914. 73	797,492. 82	
397,479. 32	374,688. 38	407,837. 09	
276,186. 69	278,336. 79	301,496. 85	
309,059. 07	312,433. 68	337,733. 05	
797,328. 61	806,916. 84	873,026. 86	
»	»	»	
579,879. 38	677,803. 85	627,609. 50	
350,904. 88	352,858. 18	383,767. 70	
341,295. 70	342,250. 04	370,439. 24	
405,421. 48	399,748. 89	432,775. 11	
303,572. 15	306,871. 62	330,275. 75	
453,650. 19	455,402. 45	497,841. 94	
615,450. 28	584,748. 75	624,963. 19	
309,426. 45	309,704. 82	335,420. 66	
2,169,944. 45	2,239,543. 65	2,164,341. 94	
674,213. 18	679,525. »	737,836. 47	
233,497. 58	241,941. 03	262,388. 35	
1,958,588. 17	1,830,647. 61	2,033,820. 85	
301,360. 91	304,441. 76	331,189. 37	
130,516. 81	130,635. 39	141,587. 24	
748,840. 84	749,963. 03	813,487. 50	
873,928. 45	884,836. 10	911,486. 69	
266,521. 37	265,852. 97	288,123. 41	
176,806. 07	174,868. 81	189,179. 86	
277,915. 92	277,915. 92	301,075. 59	
107,746. 64	104,115. 96	112,665. 76	
512,984. 32	520,297. 90	565,020. 47	
3,035,710. 75	2,997,484. 35	3,278,150. 25	
355,990. 94	349,764. 03	380,713. 50	

PROVINCIE	IMPOSTA PRINCIPALE *dovut*		
	SUI TERRENI		
	1867	1868	1869
Napoli	3,072.074. 23	2,839,161. 54	3,154,071. 43
Novara	2,904,962. 80	»	»
Padova	1,915,309. 80	1,915,309. 80	2,074.918. 95
Palermo	2,393,652. 89	1,964,376. 81	2,109,904. 17
Parma	1,375,115. 02	1.379,524. 57	1,491,655. 81
Pavia *(Lombarda)*	1,173,081. 37	1,139,162. »	1,235,855. 68
Id. *(Piemontese)*	2,164,166. 72	»	»
Perugia	3,081,622. 51	2,955,973. 38	3,132,636. 43
Pesaro ed Urbino	840,998. 88	789,465. 02	854,633. 40
Piacenza	1,445,808. 87	1,441,748. 32	1.559,135. 22
Pisa	984,947. 69	912,268. 10	968,768. 47
Porto Maurizio	278,074. 38	»	»
Potenza	2,363,441. 07	2,185,927. 77	2,358,085. 67
Ravenna	1,255,624. 34	1,163,359. 34	1,260,307. »
Reggio-Calabria	1,222,884. 79	1,169,459. 50	1,268,372. 04
Reggio Emilia	1,915,995. 50	1,756,169. 61	1,901,471. 83
Rovigo	1,154,020. 61	1,154,020. 61	1,250,188. 99
Salerno	2,385,458. 06	2,222,540. 86	2,409,210. 18
Sassari	1,113,480. 45	1,089,874. 46	1,177,903. 34
Siena	849,908. 76	787,100. 52	836,450. 62
Siracusa	1,476,651. 70	1,360,401. 08	1,463,880. 38
Sondrio	190,443. 22	179,210. 58	194,206. 77
Teramo	899,609. 53	850,551. 05	915,950. 08
Torino	4,068,381. 82	»	»
Trapani	728,897. 96	666.978. 77	711.958. 48
Treviso	1,412,080. 36	1,412,080. 36	1,529.753. 72
Udine	1,370,146. 83	1,370,146. 83	1,484,325. 74
Venezia	879,466. 94	879.466. 94	952,755. 85
Verona	1,842,385. 34	1,842,385. 34	1,995,917. 45
Vicenza	1,974,786. 88	1,974,786. 88	2,139,352. 45
TOTALE ...	121,076,149. 41	98,308,004. 60	105,872,596. 19

NB. — Il risultato dei ruoli imposta terreni 1868 e 1869 delle provincie Liguri-Piemontesi no
n. 4513, tardi compirono le operazioni ad esse demandate pel riordinamento dell'imposta fondiari
prossimo mese di giugno, termine perentorio a siffatto scopo assegnato agli agenti locali dell
blicazione dei relativi ruoli, essendo appena iniziato lo spoglio dei contratti di affitto dei fon
sioni per l'imposta fondiaria 1868 ha necessariamente attraversato quelli che ora si compion

D ADDIZIONALE lo Stato			Osservazioni
SUI FABBRICATI			
1867	1868	1869	
5.025,112. 28	5,087,066. 46	5,552,749. 50	
710.303. 80	609,082. 75	657,051. 40	
542,210. 49	542,210. 49	587,394. 70	
1,441,215. 18	1,441,215. 17	1,579,385. 13	
418,570. 52	408,141. 88	441,467. 78	
530,820. 75	518,906. 42	559,717. 50	
»	»	»	
414,437. 14	417,844. 25	445,629. 32	
169,869. 70	170,078. 69	183,972. 85	
318,590. 80	309,949. 22	336,422. 55	
482,565. 81	482,348. 45	520,949. 94	
136,288. 04	129,891. 07	142,271. 50	
542,057. 05	540,165. 45	581,065. 75	
307,669. 24	307,772. 29	333,760. 06	
285,879. 02	288,308. 52	311,684. 71	
251.316. 64	250,227. 29	271,904. 31	
218,699. 69	218,699. 69	236,924. 67	
662,780. 15	656,740. 44	710,722. 99	
309,512. 14	311,541. 89	336,966. 82	
250,122. 33	250,688. 13	272,290. 15	
303,276. 62	310,286. 88	336,990. 68	
49,595. 93	45,828. 31	49,580. 14	
143,237. 89	143,094. 49	155,168. 60	
2,712,119. 11	2,679,415. 40	2,941,824. 48	
313,864. 35	319,688. 45	344,413. 25	
331,722. 63	331,722. 63	359,366. 21	
426,252. 95	426,252. 95	461,774. 04	
1.340,525. 74	1,340,525. 74	1,452,236. 21	
692,004. 96	692,004. 96	749,672. 06	
340,200. 97	340,200. 97	368,551. 06	
42,237,375. 83	41,951,272. 54	45,679,362. 85	

parisce dal presente quadro, perchè le commissioni provinciali instituite dalla legge 26 luglio 1868, 68 del suddetto compartimento. I ruoli quindi 1868 non potranno essere ultimati prima del nposte dirette. E pel 1869 non si prevede possibile che al cadere del medesimo esercizio la pub- istici, in esecuzione dell'art. 15 della precitata legge. Il ritardo verificatosi nei lavori delle commis- er il 1869.

PROSPETTO *per provincie dell'imposta erariale sui redditi della ricchezza mobile negli anni 1865-66-67.*

PROVINCIE	IMPOSTA ERARIALE SUI REDDITI DELLA RICCHEZZA MOBILE *in principale ed addizionale dovuta allo Stato*			
	Pel 1° Semestre 1866	Pel 2° Semestre 1866	Per l'anno 1836	Per l'anno 1867
Alessandria	760,166.05	658,106.95	1,413,273. »	1,292,043. »
Ancona	455,039.47	250,150.53	705,190. »	466,583. »
Aquila	139,895.08	95,698.92	235,594. »	193,101. »
Arezzo	201,432.01	115,899.99	317,332. »	22[illegible],626. »
Ascoli-Piceno	119,825.30	73,545.70	193,371. »	143,653. »
Avellino	137,906.66	217,502.34	355,409. »	431,037. »
Bari	425,210.49	418,246.51	843,457. »	839,237. »
Benevento	105,017.77	115,412.23	220,430. »	217,610. »
Bergamo	319,025.43	317,416.57	636,442. »	631,610. »
Bologna	884,218.24	586,821.76	1,471,040. »	1,15[illegible],819. »
Brescia	559,433.56	471,099.44	1,030,533. »	937,013. »
Cagliari	342,080.41	245,187.59	587,268. »	484,829. »
Caltanissetta	130,007.17	125,278.83	255,286. »	24[illegible],595. »
Campobasso	127,308.45	120,956.55	248,265. »	210,936. »
Caserta	452,129.06	372,975.94	825,105. »	7[illegible]8,710. »
Catania	352,289.11	354,646.89	706,936. »	7[illegible]2,076. »
Catanzaro	188,594.33	128,499.67	317,094. »	254,868. »
Chieti	144,406.66	96,464.34	240,871. »	191,3[illegible]9. »
Como	361,287.06	338,778.94	700,066. »	674,265. »
Cosenza	150,053.18	133,727.82	283,781. »	263,033. »
Cremona	359,304.12	312,131.88	671,436. »	620,583. »
Cuneo	537,321.74	443,809.26	981,131. »	891,874. »
Ferrara	351,981.23	249,455.77	601,437. »	495,460. »
Firenze	2,017,306.59	3,213,744.41	5,231,051. »	6,414,949. »
Foggia	336,251.94	271,833.06	608,085. »	536,922. »
Forlì	253,822.14	132,749.86	386,572. »	258,578. »
Genova	1,943,486.12	2,020,265.88	3,963,752. »	3,985,130. »
Girgenti	196,953.56	160,775.44	357,729. »	315,789. »
Grosseto	99,499.37	110,882.63	210,382. »	220,718. »
Lecce	278,928.85	283,305.15	562,234. »	561,453. »
Livorno	869,011.60	569,558.40	1,438,570. »	1,131,910. »
Lucca	212,183.17	161,232.83	373,416. »	320,591. »
Macerata	164,841. »	96,453. »	261,294. »	185,808. »
Massa-Carrara	81,761.17	67,102.83	148,864. »	133,009. »
Messina	387,644.25	306,797.75	694,442. »	607,845. »
Milano	2,483,020.20	2,131,144.80	4,614,165. »	4,236,526. »
Modena	352,397.75	195,011.25	547,409. »	386,8[illegible]0. »
Napoli	3,017,717.24	2,618,046.76	5,635,764. »	5,213,752. »
Novara	702,528.82	700,985.18	1,403,514. »	1,382,641. »
Palermo	1,004,807.38	849,066.62	1,[illegible]53,874. »	1,678,775. »
Parma	318,950.55	195,747.45	514,698. »	383,087. »
Pavia	529,178.60	496,413.40	1,025,592. »	982,465. »
Perugia	482,137.97	280,058.03	762,196. »	567,231. »
Pesaro-Urbino	133,911.03	74,563.97	208,478. »	145,114. »
Piacenza	245,822.40	192,240.60	438,063. »	380,532. »
Pisa	358,685.92	282,710.08	641,396. »	561,726. »

PROVINCIE	IMPOSTA ERARIALE SUI REDDITI DELLA RICCHEZZA MOBILE *in principale ed addizionale dovuta allo Stato*			
	Pel 1° Semestre 1866	Pel 2° Semestre 1863	Per l'anno 1866	Per l'anno 1867
Porto-Maurizio....	118,598.91	97,160.09	215,759. »	190,798. »
Potenza..........	202,942.95	189,138.05	392,081. »	375,911. »
Ravenna..........	262,035.22	156,798.78	418,834. »	306,262. »
Reggio-Calabria....	147,836.29	138,946.71	286,783. »	275.007. »
Reggio-Emilia.....	262,298.90	163,830.10	426,129. »	325,338. »
Salerno..........	350,425.67	273,182.33	623,608. »	538,408. »
Sassari..........	198,608.20	148,672.80	347,281. »	287,996. »
Siena............	398,569.66	275,053.34	673,623. »	546,509. »
Siracusa..........	154,857.63	170,147.37	325,005. »	336,395. »
Sondrio..........	54,724.52	54,105.48	108,830. »	111,727. »
Teramo..........	72,430.60	53,948.40	126,379. »	106,112. »
Torino..........	2,507,146.83	2,242,132.17	4,749,279. »	4,431,397. »
Trapani..........	156,937.15	176,135.85	333,073. »	348,032. »
Totale...	28,962,192.73	25,791,758.27	54,753,951. »	51,148,194. »
Provincie Venete				
Belluno..........	»	»	»	93,039.43
Mantova..........	»	»	»	306,497.22
Padova..........	»	»	»	416,575.28
Rovigo..........	»	»	»	190,730.56
Treviso..........	»	»	»	264,564.40
Udine............	»	»	»	399,886.95
Venezia..........	»	»	»	750,906.77
Verona..........	»	»	»	528,113.12
Vicenza..........	»	»	»	365,660.12
Totale...	»	»	»	3,315,973.85
Totale delle provincie precedenti...	28,962,192.73	25,791,758.27	54,753,951. »	51,148,194. »
TOTALE GENERALE.	28,962,192.73	25,791,758.27	54,753,951. »	54,464,167.85

QUADRO *dei mulini esistenti nel Regno d'It…*

PROVINCIE	Popolazione dell'anno 1861	N° dei mulini	MULINI in cui il lavoro è		NUMERO delle coppie di macine mosse			TOTALE della macinazione	Q… dei g…	
			continuo	intermittente	da corrente d'acqua	da vapore o vento	da forza animale		Grano	Grano tr…
Alessandria	645,607	486	89	397	1,229	13	»	750,771	374,672	[illegible]
Ancona	254,849	184	52	132	352	»	»	768,160	393,967	[illegible]
Aquila	309,451	459	156	303	611	»	50	221,170	112,932	[illegible]
Arezzo	219,559	548	70	478	966	1	2	341,704	208,3 7	[illegible]
Ascoli Piceno	196,030	164	88	76	274	»	»	497,553	179,161	[illegible]
Avellino	335,621	802	77	725	450	»	461	568,733	233,2 4	[illegible]
Bari delle Puglie	554,402	920	757	163	11	91	938	800,944	777,0 5	[illegible]
Belluno	167,229	489	157	332	846	»	»	273, 06	27, 18	[illegible]
Benevento	220,306	264	88	176	369	1	32	576,973	298,0 8	[illegible]
Bergamo	347,235	662	185	477	881	»	»	58 ,704	136,574	[illegible]
Bologna	407,452	342	82	260	974	3	6	625,147	4 0,916	[illegible]
Brescia	486,383	793	266	527	1,625	»	»	667,498	144, 00	[illegible]
Cagliari	372,097	22,132	5,866	16,266	567	7	21,556	197,652	179,423	[illegible]
Caltanissetta	223,178	219	100	119	153	15	90	313,146	299,48	[illegible]
Campobasso	316,007	633	189	444	821	2	102	608,798	277,105	[illegible]
Caserta	653,464	464	235	228	691	40	26	1,18 ,755	555,983	[illegible]
Catania	450,460	310	175	135	323	1	1	62 ,145	540,961	[illegible]
Catanzaro	384,159	1,026	426	600	1,166	2	45	465,873	179,934	[illegible]
Chieti	327,316	388	119	269	470	6	»	446,504	191,422	[illegible]
Como	437,434	1,025	308	717	1,671	»	»	464,006	126,968	[illegible]
Cosenza	431,922	907	336	571	951	»	69	561,958	271,924	[illegible]
Cremona	339,641	290	121	169	543	»	»	372,402	96,968	[illegible]
Cuneo	597,279	820	200	620	1,617	5	2	703,505	342,741	[illegible]
Ferrara	199,158	435	87	348	90	30	515	2 7,680	91,774	[illegible]
Firenze	696,214	1,263	174	1,089	2,805	3	2	988,407	727,072	[illegible]
Foggia	312,885	898	383	515	439	14	814	585,394	525,3 8	[illegible]
Forlì	224,463	223	24	199	529	3	»	320,370	174,595	[illegible]
Genova	650,143	1,710	328	1,382	2,968	51	1	1,244,680	187,318	[illegible]
Girgenti	263,880	858	162	696	472	18	616	630,379	627,087	[illegible]
Grosseto	100,626	215	52	163	353	3	»	156,509	111, 88	[illegible]
Lecce	447,982	1,847	1,226	621	1	4	1,801	545,213	398,910	[illegible]
Livorno	116,811	73	29	44	83	25	1	78,331	74,665	[illegible]
Lucca	256,161	665	1 0	545	1,635	»	3	458,705	225,980	[illegible]
Macerata	229,626	212	163	49	397	»	»	415,736	202,7 6	[illegible]
Mantova	154,800	241	158	83	567	»	»	467,394	132,253	[illegible]
Massa-Carrara	140,733	618	189	429	1,265	»	»	181,268	51,0 2	[illegible]
Messina	394,761	780	414	366	626	16	325	521,720	435,9 8	[illegible]
Milano	948,320	702	224	478	1,2 9	»	»	1,397, 47	54 , 25	[illegible]
Modena	260,591	465	17	448	1,096	12	»	525,075	216,53	[illegible]
Napoli	867,983	265	70	195	313	116	157	803,974	721,661	[illegible]
Novara	579,385	1,330	378	952	2,204	»	8	894,312	177,639	[illegible]
Padova	304,762	407	222	185	653	9	123	710,130	182,403	[illegible]
Palermo	584,929	432	308	124	472	14	34	877,644	873,338	[illegible]
Parma	256,029	494	93	401	932	1	»	386,818	138,7 0	[illegible]
Pavia	419,785	536	91	445	774	»	106	985,137	395,862	[illegible]
Perugia	513,019	873	291	582	1,320	4	»	821,960	522,817	[illegible]
Pesaro e Urbino	202,568	317	57	260	552	»	2	392,917	179,504	[illegible]
Piacenza	218,569	487	44	443	927	»	1	365,775	143,589	[illegible]
Pisa	243,028	483	457	326	1,031	60	»	760,396	606,855	[illegible]
Porto Maurizio	121,830	164	33	131	268	4	»	144,934	123,35	[illegible]
Potenza	492,959	1,381	507	874	731	7	740	806,935	560,632	[illegible]
Ravenna	209,518	96	25	71	207	19	14	204,929	122,560	[illegible]
Reggio Calabria	324,546	596	153	443	626	8	14	3 0, 46	180,013	[illegible]
Reggio Emilia	230,054	301	44	257	902	»	»	502,946	198,067	[illegible]
Rovigo	180,647	1,644	766	878	463	4	2,270	416,044	103, 4	[illegible]
Salerno	528,256	792	251	541	985	7	»	1,174,788	722,119	[illegible]
Sassari	215,967	6,307	930	5,377	164	5	6,138	230,931	162,070	[illegible]
Siena	193,935	366	124	242	709	2	»	450,865	305,127	[illegible]
Siracusa	259,613	324	166	158	361	2	»	447,113	410,134	[illegible]
Sondrio	105,040	741	86	655	965	»	»	83,763	7,643	[illegible]
Teramo	230,061	291	100	191	343	»	»	336,182	130,897	[illegible]
Torino	941,992	1,606	273	1,333	3,283	»	»	1,535,577	798,881	[illegible]
Trapani	214,981	892	585	307	75	75	782	333,43	32 ,1 6	[illegible]
Treviso	308,483	374	209	165	784	»	»	899,734	228,573	[illegible]
Udine	440,542	907	320	587	1,882	»	»	854,870	111,185	[illegible]
Venezia	294,450	360	202	158	273	4	178	242,242	42,6 4	[illegible]
Verona	317,855	562	224	338	1,042	»	1	452,836	136,092	[illegible]
Vicenza	327,674	561	284	277	1,110	»	»	548,363	127,100	[illegible]
TOTALE DEL REGNO	24,273,395	69,421	20,886	48,535	55,986	716	38,105	38,297,753	20,619,646	15,…

...la relativa macinazione e della tassa corrispondente.

...A ...inati ...ena		MULINI CHE MACINANO sotto i 5000 quintali		da 5000 a 10000 qu.		da 10000 a 20000 qu.		sopra i 20000 qu.		Importare della tassa sulla macinazione
...ena	Altri cereali legumi e castagne	Numero	Quantità macinata	Numero	Quantità macinata	Numero	Quantità macinata	Numero	Quantità macinata	
1,279	17,157	459	413,661	16	106,610	3	46,500	8	193,000	1,126,120
391	59,960	150	207,169	16	112,382	10	133,770	8	315,339	1,132,755
3,980	1,907	454	174,570	3	18,800	2	27,800	»	»	323,944
48	37,684	541	276,149	5	32,535	2	33,000	»	»	531,179
1,988	3,789	136	191,194	15	100,770	9	121,499	4	84,090	675,217
112	5,877	784	414,584	15	103,626	2	29,384	1	21,139	719,038
1,124	12,342	899	534,124	9	71,200	9	122,220	3	73,400	1,572,038
140	2,806	489	273,406	»	»	»	»	»	»	299,079
300	7,612	230	283,150	16	112,103	7	107,720	2	72,000	871,220
»	1,705	655	510,704	5	29,000	1	10,000	1	33,000	718,425
1,805	38,164	313	233,700	14	83,439	9	108,399	6	199,600	1,007,372
241	10,324	782	568,348	9	63,150	1	15,000	1	21,000	806,684
115	15,086	22,132	197,652	»	»	»	»	»	»	369,355
2,639	10,912	211	265,146	8	48,000	»	»	»	»	607,733
3,273	9,618	621	465,222	4	24,600	8	118,976	»	»	881,749
8,005	14,554	416	502,392	24	168,901	14	205,323	10	304,050	1,730,063
361	35,837	303	546,803	7	73,342	»	»	»	»	1,143,260
7,618	47,436	1,025	458,905	1	6,968	»	»	»	»	629,613
1,394	2,289	373	308,327	11	70,394	3	46,757	1	21,046	636,760
19	5,548	1,023	452,006	2	12,000	»	»	»	»	588,204
1,913	67,463	905	547,758	2	13,200	»	»	»	»	799,608
120	15,824	286	347,702	8	50,150	»	»	»	»	461,482
590	23,791	804	514,018	15	103,688	2	27,800	2	58,000	1,034,468
»	32	419	53,786	11	75,313	4	60,590	1	28,000	301,447
483	89,052	1,228	598,795	18	114,218	13	166,544	4	108,850	1,671,050
294	1,067	896	545,394	»	»	1	48,000	1	22,000	1,110,227
61	559	213	225,150	6	32,200	3	42,000	1	21,000	494,589
977	58,546	1,668	893,035	34	226,210	7	99,435	1	26,000	2,2 2,920
550	2,742	841	490,828	14	94,551	3	45,000	»	»	1,256,205
344	19,833	214	146,759	1	9,750	»	»	»	»	258,644
1,133	143,222	1,845	518,213	1	6,000	»	»	1	26,000	872,739
»	237	70	11,231	»	»	1	10,100	2	57,000	153,178
5	72,647	655	359,289	7	42,210	2	29,959	1	37,207	658,372
1,064	6,650	192	283,995	11	80,823	9	100,918	»	»	615,420
127	3,537	233	412,471	3	17,470	1	12,000	»	»	5 7,911
392	76,816	617	171,968	1	9,300	»	»	»	»	193,990
2,487	14,398	779	514,820	1	6,900	»	»	»	»	951,018
14	14,881	638	850,403	48	280,994	14	180,950	2	85,000	1,984,234
»	61,354	410	192,095	14	94,784	6	89,296	5	148,900	710,931
52	1,000	238	193,187	3	22,000	12	178,464	12	410,323	1,525,145
430	30,727	1,318	660,429	14	107,383	3	36,500	»	»	966,674
»	4,373	378	386,209	17	118,110	10	147,002	2	48,800	890,353
416	876	388	598,425	30	209,409	14	69,810	»	»	1,752,627
4,425	83,339	489	345,109	8	19,709	2	22,000	»	»	483,734
200	63,566	475	470,337	50	349,740	10	135,060	1	30,000	1,349,256
1,074	29,250	844	571,206	25	185,079	2	21,483	2	44,192	1,334,867
51	26,427	301	167,220	8	60,493	7	87,704	1	77,500	550,218
731	44,756	480	321,930	6	33,037	1	10,808	»	»	487,132
851	18,970	442	366,606	31	193,484	6	90,466	4	109,840	1,357,916
146	7,869	154	55,134	6	41,600	4	48,200	»	»	264,379
7,291	47,326	1,369	724,982	10	54,252	2	27,700	»	»	1,345,369
120	3,415	83	95,408	9	53,681	3	30,540	1	23,000	325,805
12,235	24,088	593	244,286	1	7,000	»	»	2	48,990	470,692
359	55,340	275	271,947	16	112,564	10	118,432	»	»	673,412
37	476	1,644	446,044	»	»	»	»	»	»	549,057
5,872	47,503	736	590,240	37	261,100	15	184,526	4	138,922	1,874,380
»	49,823	6,305	219,991	2	11,000	»	»	»	»	368,150
100	69,279	355	339,014	7	53,800	4	58,054	»	»	721,373
»	36,979	312	355,491	11	78,342	1	18,280	»	»	838,757
72	6,399	741	83,463	»	»	»	»	»	»	87,925
»	4,649	284	279,308	10	76,834	»	»	»	»	484,755
1,280	27,952	1,562	711,014	24	160,424	12	170,035	8	494,074	2,320,758
2,730	1,966	886	284,607	5	36,825	1	12,000	»	»	661,181
150	17,109	338	611,217	30	195,957	4	49,560	2	43,000	1,119,744
9	23,068	901	814,397	6	40,473	»	»	»	»	954,526
»	495	348	121,355	8	59,100	3	41,387	1	20,400	284,668
»	383	556	396,866	4	25,970	2	40,000	»	»	598,736
10	8,136	504	510,226	7	38,137	»	»	»	»	673,897
...09,387	1,786,818	68,286	26,147,617	755	5,098,233	274	3,606,971	106	3,444,932	58,070,867

TASSA *sulle vetture e sui domestici per il 186*

PROVINCIE	POPOLAZIONE	NUMERO delle vetture pubbliche di		Numero complessivo delle vetture pubbliche	AMMONTARE della tassa sulle vetture pubbliche	Numero complessivo delle vetture private
		1ª categoria	2ª categoria			
1	2	3	4	5	6	7
Belluno	167,229	3	42	45	910. 39	542
Mantova	155,900	10	132	142	4,090. 43	3,019
Padova	304,622	12	2[illegible]8	250	7,585. 70	5,911
Rovigo	179,647	1	174	175	3,483. 62	3,759
Treviso	308,483	9	161	170	3,415. 19	3,841
Udine	440,542	12	166	178	4,049. 27	2,424
Venezia	2[illegible]4,454	2	149	151	3,090. 83	2,362
Verona	317,855	9	242	251	7,090. 12	4,173
Vicenza	327,714	19	188	207	4,973. 92	3,516
TOTALE ...	2,496,446	77	1,492	1,569	38,630. 04	29,547

(1) Per le altre provincie del Regno il prospetto di questa tassa fu pubblicato nell'anno

lle provincie della Venezia e di Mantova.

MONTARE lla tassa sulle etture rivate	NUMERO dei domestici		Se con livrea	TOTALE	AMMONTARE della tassa sui domestici	RIUNIONE delle colonne 6, 9 e 14	AMMONTARE del 3 % per spese di riscossione	TOTALE GENERALE
	maschi	femmine						
9	10	11	12	13	14	15	16	17
,077. 25	140	956	25	1,096	3,822. »	7,809. 64	234. 85	8,043. 99
,745. 50	341	1,371	52	1,912	7,699. 75	30,535. 70	916. 07	31,451. 77
,566. »	1,321	3,716	193	5,037	20,201. 25	68,353. 95	2,050. 64	70,404. 59
,782. »	574	1,376	22	1,950	7,668. 25	29,933. 87	897. 33	30,831. 20
,892. 75	941	2,665	79	3,606	14,146. 50	42,454. 44	1,273. 69	43,728. 13
,758. 50	700	3,425	18	4,125	14,679. 75	34,487. 52	1,034. 63	35,522. 15
,083. 25	1,130	4,881	159	6,011	22,389. »	39,562. 68	1,186. 88	40,749. 51
,650. 92	875	2,978	148	3,853	14,824. 75	58,565. 79	1,756. 95	60,322. 74
,572. 98	738	2,592	12	3,380	13,022. »	41,568. 90	1,247. 04	42,815. 94
,129. 15	7,010	23,960	678	30,970	118,453. 25	353,272. 44	10,597. 58	363,870. 02

g. 1090.

SPECCHIO *delle riscossioni al 31 dicembre 1868 per l'eserci[zio]*

Provincie	Terreni				Fabbricati		
	Quote maturate		Somme versate		Quote maturate		Somme versate
Alessandria	3,240,978.	60	1,149,146.	62	704,769.	75	410,700.
Ancona	965,310.	75	1,009,107.	69	336,878.	»	181,736.
Aquila	837,446.	50	558,139.	74	206,707.	22	186,046.
Arezzo	813,082.	53	292,108.	36	153,151.	67	56,137.
Ascoli	578,579.	50	537,144.	41	111,280.	44	86,921.
Avellino	1,590,067.	34	1,455,690.	09	275,008.	75	219,850.
Bari	2,425,600.	»	2,111,437.	36	889,810.	»	837,132.
Belluno	277,357.	88	193,588.	32	92,452.	62	64,529.
Benevento	903,170.	92	763 015.	77	194,274.	73	124,570.
Bergamo	1,561,873.	25	1,505,222.	26	409,161.	05	404,192.
Bologna	1,807,812.	»	1,423,960.	08	769,759.	»	824,066.
Brescia	3,026,288.	62	2,941,072.	46	741,913.	79	735,124.
Cagliari	1,644,400.	15	209,001.	21	323,044.	98	11,696.
Caltanissetta	499,904.	»	310,321.	85	144,352.	»	106,308.
Campobasso	738,941.	62	681,223.	57	245,726.	30	228,407.
Caserta	3,853,580.	74	3,382,382.	38	678,122.	67	513,533.
Catania	812,080.	24	477,971.	98	301,998.	80	177,749.
Catanzaro	1,511,306.	69	1,099,186.	93	298,668.	31	210,156.
Chieti	839,426.	15	679,302.	99	259,966.	93	231,924.
Como	1,583,697.	19	1,581,350.	33	399,748.	89	388,730.
Cosenza	1,314,428.	»	1,052,938.	65	266,600.	72	183,433.
Cremona	3,643,910.	87	3,600,063.	78	457,649.	73	450,698.
Cuneo	3,894,024.	77	1,749,604.	29	584,718.	75	400.751.
Ferrara	913,742.	20	805,492.	23	289,803.	51	309,085.
Firenze	1,961,998.	05	983,620.	52	1,891,286.	37	911,949.
Foggia	1,730,610.	»	1,593,866.	73	534,400.	»	384,809.
Forlì	942,841.	48	858,118.	53	209,828.	98	172,582.
Genova	884,080.	56	329,360.	36	1,678,093.	67	238,044.
Girgenti	543,461.	»	481,429.	42	157,512.	»	109.567.
Grosseto	383,287.	02	114,380.	59	130,695.	39	27,079.
Lecce	2,295,299.	85	2,463,952.	21	589,838.	99	78,114.
Livorno	94,971.	74	79,143.	14	884,836.	10	264,024.
Lucca	834,861.	43	330,481.	39	265 882.	65	2 453.
Macerata	861,456.	55	788,847.	10	145,723.	80	129,215.
Mantova	1,432,918.	08	1,409,803.	88	291,289.	20	276,830.
Massa-Carrara	386,100.	33	169,452.	34	104,115.	96	45,283.
Messina	552,576.	72	352,649.	74	271,942.	40	125,553.
Milano	6,487,291.	98	6,390,798.	07	2,997,484.	35	2,823,985.
Modena	1,688,584.	57	1.523,783.	96	384,341.	66	381,341.
Napoli	2,416,157.	88	1,943,200.	21	4,839,441.	50	3,740,708.
Novara	2,416,406.	39	1,396,457.	25	704,135.	22	242.378.
Padova	1,720,000.	»	1,650,000.	»	476,858.	89	483,323.
Palermo	1,026,714.	24	942,758.	75	669,187.	44	600,911.

detto anno, operate dall'amministrazione delle imposte dirette.

Ricchezza mobile		Vetture e domestici		Pesi e misure	
Somme ritenute pra mandati spediti irettamente al Ministero	Somme versate	Quote maturate	Somme versate	Quote maturate	Somme vesate
27,728. 34	27,728. 34	45,976. 51	1,764. 71	28,434. 46	1,420. 80
9,848. 31	9,848. 31	»	»	»	»
3,652. 27	3,652. 27	400. 35	400. 35	»	»
24. 12	24. 12	20,288. 80	»	»	»
»	»	»	»	»	»
8,191. 37	8,191. 37	»	»	»	»
699. 91	699. 91	28,370. 40	11,180. 69	100. »	100. »
543. »	543. »	2,227. 80	1,430. 55	»	»
1,211. 29	1,211. 29	»	»	»	»
4,488. 17	4,488. 17	»	»	»	»
2,204. 39	2,204. 39	»	»	16,911. 90	»
1,278. 64	1,278. 64	35,788. 27	35,559. 27	»	»
4,096. 02	4,096. 02	1,318. 86	»	1,654. 10	»
3,671. 28	3,671. 28	4,056. »	»	5,832. »	»
104. 31	104. 31	»	»	»	»
314. 51	314. 51	»	»	»	»
132. 62	132. 62	45,265. 10	1,106. 46	22,091. 65	4,034. 13
»	»	»	»	»	»
1,514. 25	1,514. 25	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	504. 60	504. 60
1,165. 11	1,165. 11	»	»	37,060. 83	33,015. 21
2,071. 29	2,071. 29	35,264. 98	5,104. 91	24,610. 50	907. 14
622. 53	622. 53	»	»	13,290. 55	254. 50
485,466. 50	485,466. 50	191,663. 05	»	»	»
»	»	5,185. 83	5,185. 83	145. 90	145. 90
105. 35	105. 35	»	»	7,349. 40	»
91,827. 23	91,827. 23	71,021. 29	716. 85	42,204. 80	173. 16
37,380. 24	37,380. 24	6,200. »	20. 07	7,977. 50	224. 45
»	»	7,376. 80	100. »	4,807. 15	100. »
»	»	10,848. 36	5,540. 94	21,395. 45	1,969. 49
564. 41	564. 41	45,748. 60	»	14,591. 30	»
835. 68	835. 68	33,815. »	5,198. 69	11,209. 25	176. 43
675. 33	675. 33	»	»	»	»
900. 21	900. 21	29,276. 64	»	2,827. 57	1,855. 69
1,422. 75	1,422. 75	6,122. 42	4,187. 84	5,622 »	4,941. 40
»	»	»	»	13,263. 35	211. 55
2,596. 68	2,596. 68	53,332. 34	79,858. 21	7,065. 05	7,047. 39
2,277. 96	2,277. 96	4,295. 94	4,295. 94	1,637. 20	1,637. 20
11,201. 37	11,201. 37	»	»	»	»
1,072. 80	1,072. 80	»	»	1,278. 95	892. 15
1,719. 75	1,719. 75	»	»	6,041. 71	6,041. 71
4,449. 91	4,449. 91	119,641. 11	3,833. 86	34,330. 80	1,452. 35

Provincie	Terreni — Quote maturate		Terreni — Somme versate		Fabbricati — Quote maturate		Fabbricati — Somme vers[ate]
Parma	1,379,524.	57	812,628.	50	451,394.	37	161,512.
Pavia — Territ. lombardo	1,139,162.	»	1,127,098.	28	209,125.	23	207,516.
Pavia — Territ. piemontese	1,827,348.	64	1,374,468.	47	283,966.	22	137,812.
Perugia	2,462,726.	35	2,175,246.	46	348,864.	66	284,471.
Pesaro ed Urbino	65[illegible],887.	25	628,395.	79	141,732.	05	79,058.
Piacenza	1,441,748.	52	983,850.	05	339,241.	67	197,830.
Pisa	912,268.	10	388,078.	72	482,364.	19	13,6[illegible]5.
Porto Maurizio	254,901.	55	70,530.	36	119,066.	64	21,118.
Potenza	1,969,249.	72	1,669,289.	80	451,638.	71	204,105.
Ravenna	969,466.	12	860,021.	38	277,364.	40	248,681.
Reggio (Calabria)	984,295.	12	562,148.	3[illegible]	242,659.	69	94,386.
Reggio (Emilia)	1,915,995.	50	1,529,772.	10	271,781.	06	201,404.
Rovigo	1,050,000.	»	1,006,000.	»	197,791.	84	193,001.
Salerno	1,987,594.	55	1,534,102.	73	552,236.	23	371,344.
Sassari	825,943.	17	29,841.	85	251,144.	01	»
Siena	787,100.	52	650,105.	74	250,688.	13	»
Siracusa	711,036.	29	681,235.	05	162,176.	59	91,834.
Sondrio	179,210.	59	178,495.	17	45,828.	31	40,048.
Teramo	646,721.	18	588,459.	67	103,693.	17	44,810.
Torino	3,412,529.	50	1,414,105.	96	2,687,843.	16	701,779.
Trapani	348,607.	60	278,563.	36	167,090.	51	108,316.
Treviso	1,196,067.	93	1,160,850.	86	398,689.	31	386,949.
Udine	1,189,441.	16	1,146,602.	28	396,480.	38	382,[illegible].
Venezia	1,146,369.	26	808,123.	38	382,123.	08	269,374.
Verona	1,814,921.	83	1,747,713.	88	420,571.	92	404,997.
Vicenza	1,911,672.	»	1,365,388.	12	298,182.	96	212,973.
Totale...	101,058,420. (a)	20	78,144,713.	91	36,301,234. (b)	87	23,548,107.
Somme versate in meno per ogni tassa	L. 22,913,706. 29				L. 12,753,126. 90		

a) In alcune provincie del regno le scadenze si protraggono oltre il 31 dicembre, e ...
A questa circostanza devesi attribuire la differenza che passa tra la somma di ...
b) Quanto è stato detto (*a*) a riguardo della tassa sui fondi rustici devesi ripetere ...
c) L'imposta sui redditi della ricchezza mobile per l'esercizio 1868 è ora soltanto ...
parte delle ritenute effettuate sopra mandati spediti direttamente dai minist...
verificazioni da farsi dalla corte dei conti.
d) Al 31 dicembre 1868 non erano stati compilati tutti i ruoli; per conseguenza le q...
e) Ricorre la medesima osservazione fatta rispetto alla tassa vetture e domestici.

Ricchezza mobile		Vetture e domestici		Pesi e misure	
Somme ritenute ra mandati spediti rettamente l ministero	Somme versate	Quote maturate	Somme versate	Quote maturate	Somme versate
1,229. 73	1,229. 73	26,337. 04	8,941. 72	909. 91	851. 40
»	»	3,694. 95	3,327. 18	»	»
»	»	6,253. 41	3,684. 98	13,735. 20	1,512. 75
888. 46	888. 46	»	»	»	»
400. 16	400. 16	»	»	»	»
139. 25	136. 25	23,947. 21	13,147. 19	1,960. 78	1,902. 91
908. 04	908. 04	37,189. 54	»	11,395. »	»
3,658. 95	3,658. 95	6,151. 91	400. »	9,086. 40	»
»	»	»	»	»	»
1,091. 23	1,091. 23	»	»	8,040. 15	»
»	»	»	»	14,032. 13	82. 25
1,075. 32	1,074. 32	19,239. 81	19,239. 81	4,762. 87	4,762. 87
429. 04	429. 04	»	»	2,981. 60	2,981. 60
»	»	»	»	»	»
3,279. 91	3,279. 91	»	»	»	»
»	»	25,204. 85	841. 11	9,083. 95	»
55. 67	55. 67	18,725. 55	4,416. 12	13,053. 05	5,394. 40
985. 21	985. 21	»	»	»	»
54. »	54. »	»	»	50. »	50. »
38,861. 83	38,861. 83	»	»	9,049. 53	9,049. 53
162. »	162. »	10,339. 52	1,064. 64	14,690. 70	1,795. 25
1,062. 01	1,062. 01	»	»	4,180. 83	3,275. 07
1,744. 65	1,744. 65	»	»	7,116. 82	5,411. 76
3,207. 70	3,207. 70	»	»	7,384. 98	4,709. 96
1,237. 30	1,237. 30	»	»	6,627. 43	5,302. 21
199. 45	199. 45	41,750. 20	»	4,633. 15	3,380. 51
776,724. 81	776,724. 81	1,022,318. 44 (*d*)	220,547. 92	475,062. 45 (*e*)	117,567. 72
(*c*)		L. 801,770. 52		L. 357,494. 73	

incie meridionali specialmente se ne verificano anche nell'agosto dell'anno successivo.
430,619. 39 inscritta in bilancio e quella considerata nel presente quadro.
la dei fabbricati.
re applicata, e la somma contemplata in questo prospetto rappresenta solamente una
tre le ritenute sugli stipendi e pensioni saranno portate in contabilità dopo le relative

ırate non rappresentano che una parte della tassa da riscuotersi.

Provincie	Multe		Totale delle quote maturate		Totale dei versamenti
	Quote maturate	Somme versate			
Alessandria	615. 10	»	4,048,532.	76	1,590,769
Ancona	»	»	1,312,037.	06	1,200,692
Aquila	»	»	1,048,206.	34	748,238
Arezzo	»	»	986,517.	12	348,969.
Ascoli	»	»	689,859.	94	624,068
Avellino	»	»	1,873,267.	46	1,683,731.
Bari	»	»	3,341,580.	31	2,963,549.
Belluno	1. 68	1. 68	372,582.	98	260,092
Benevento	»	»	1,098,656.	94	888,797.
Bergamo	»	»	1,975,522.	47	1,913,903
Bologna	»	»	2,596,687.	29	2,250,231.
Brescia	»	»	3,805,264.	32	3,713,034.
Cagliari	»	»	1,974,514.	11	224,793
Caltanissetta	»	»	657,815.	28	420,301.
Campobasso	»	»	984,772.	23	912,635
Caserta	»	»	4,532,017.	92	3,896,229.
Catania	»	»	1,181,568.	41	660,991.
Catanzaro	»	»	1,809,975.	»	1,309,243
Chieti	»	»	1,100,807.	33	912,741.
Como	19. 22	19. 22	1,983,465.	30	1,970,100
Cosenza	»	»	1,581,533.	32	1,236,876
Cremona	102. 04	102. 04	4,139,888.	58	4,084,974
Cuneo	»	»	4,540,720.	29	2,158,438
Ferrara	»	»	1,217,458.	79	1,115,455
Firenze	»	»	4,530,413.	97	2,381,036.
Foggia	»	»	2,270,341.	73	1,984,007.
Forlì	»	»	1,160,125.	21	1,030,806
Genova	»	»	2,767,227.	55	660,122
Girgenti	»	»	752,533.	74	628,621.
Grosseto	1,318. 80	»	527,485.	16	141,660
Lecce	»	»	2,917,382.	65	2,549,577.
Livorno	1,999. 20	»	1,042,711.	35	343,731.
Lucca	5,801. 07	»	1.152,405.	08	339,145
Macerata	73. 15	73. 15	1.007,928.	83	918,811.
Mantova	»	»	1,757,211.	70	1,689,389
Massa-Carrara	36. 80	36. 80	503,420.	26	225,324
Messina	»	»	837,782.	47	478,415
Milano	298. 31	298. 15	9,548,068.	71	9,304,583
Modena	»	»	2,081,137.	33	1,916,336
Napoli	»	»	7,266,800.	75	5,695,109
Novara	»	»	3,122,893.	36	1,640,800
Padova	»	»	2,204,620.	35	2,141,065
Palermo	359. »	359. »	1,851.682.	50	1,554,764.
Parma	202. 61	169. 99	1,859,598.	23	985.363

Somme versate in meno		A dedursi per fondo in cassa presso taluni percettori e per somme in corso di liquidazione a titolo di quote inesigibili, aggi, ecc.		Resta il versato in meno		*Annotazioni*
2,457,763.	18	502,749.	59	1,955,013.	59	
111,344.	18	27,579.	45	83,764.	73	
299,967.	40	»		299,967.	40	
638,277.	36	»		638,277.	36	
65,790.	95	16,064.	52	49,726.	43	
189,535.	92	50,511.	94	139,023.	98	
384,030.	35	163,710.	88	220,319.	47	
112,489.	99	13,233.	74	99,256.	25	
209,859.	85	26,663.	92	183,195.	93	
61,619.	21	16,403.	30	45,215.	91	
346,456.	10	122,560.	57	223,895.	53	
92,234.	52	23,427.	24	68,807.	28	
1,749,720.	41	346,258.	06	1,403,462.	35	
237,513.	50	16,412.	41	221,101.	09	
72,036.	50	29,000.	»	43,036.	50	
635,787.	94	116,866.	89	518,901.	05	
520,578.	58	335,904.	90	184,608.	68	
500,731.	39	178,311.	85	322,419.	54	
188,165.	52	58,868.	73	129,296.	79	
13,365.	30	»		13,365.	30	
344,656.	59	325,422.	93	19,233.	66	
54,914.	21	»		54,914.	21	
2,382,281.	53	265,406.	43	2,116,875.	10	
102,003.	63	»		102,003.	63	
2,149,377.	22	1,221,597.	18	927,780.	04	
286,334.	21	120,169.	68	166,164.	53	
129,319.	09	93,451.	38	35,867.	71	
2,107,105.	20	1,967,813.	85	139,294.	35	
123,912.	17	105,331.	37	18,580.	80	
385,825.	11	»		385,825.	11	
367,805.	63	142,527.	15	225,278.	48	
698,979.	76	»		698,979.	76	
813,259.	71	»		813,259.	71	
89,117.	76	24,942.	09	64,175.	67	
67,821.	78	38,052	41	29,769.	37	
278,096.	08	20,874.	52	257,221.	56	
359,367.	35	33,202.	69	326,164.	66	
243,484.	82	22,921.	71	220,563.	11	
164,800.	61	»		164,800.	61	
1,571,691.	10	170,853.	29	1,400,837.	81	
1,482,092.	95	437,688.	77	1,044,404.	18	
63,535.	32	63,535.	32	»		
300,917.	56	93,981.	38	206,936.	18	
874,234.	80	222,836.	24	651,398.	56	

Somme versate n meno		A dedursi per fondo in cassa presso taluni percettori e per somme in corso di liquidazione a titolo di quote inesigibili, aggi, ecc.		Resta il versato in meno		*Annotazioni*
14,009.	97	5,620.	78	8,389.	19	
613,824.	79	389,408.	55	224,416.	24	
351,873.	15	63,721.	64	288,151.	51	
92,164.	78	26,385.	25	65,779.	53	
610,169.	89	112,276.	45	497,893.	44	
045,463.	45	»		1,045,463.	45	
297,137.	60	108,874.	31	188,263.	29	
442,492.	68	63,020.	58	379,472.	10	
146,768.	09	94,968.	65	51,799.	44	
584,369.	65	73,994.	15	510,375.	50	
456,599.	87	»		456,599.	87	
48,790.	34	43,877.	81	4,912.	53	
634,383.	80	62,150.	69	572,233.	11	
047,245.	33	315,577.	79	731,667.	54	
424,755.	20	»		424,755.	20	
122,111.	30	45,697.	46	76,413.	84	
6,494.	93	»		6,494.	93	
122,143.	82	»		122,143.	82	
,984,486.	96	1,846,922.	10	2,137,564.	86	
150,988.	59	»		150,988.	59	
47,862.	52	46,956.	76	905.	76	
58,873.	58	56,118.	52	2,755.	06	
453,669.	52	453,669.	52	»		
84,107.	14	84,107.	14	»		
674,496.	30	674,496.	30	»		
843,480.	59	11,983,060.	83	24,860,419.	76	

...ponibili di ciascuna provincia pel 2° semestre 1866 ed anno 1867,
...ccettuate le provincie della Venezia e di Mantova).

L'ACCERTAMENTO per il 2° semestre 1866 e per l'anno 1867, differisce da quello pel 1865, e 1° semestre 1866						OSSERVAZIONI
...nel numero dei contribuenti		Nei redditi imponibili		Nel ragguaglio dei redditi imponibili per ogni contribuente		
...più	in meno	in più	in meno	in più	in meno	
»	4,683	»	7,414,287.25	»	142.62	
»	16,358	»	9,327,504.56	106.80	»	
»	3,611	»	2,825,320.46	»	139.52	
»	10,848	»	5,870,230.58	»	49.23	
»	4,069	»	3,679,768.54	»	241.38	
»	790	60,499.15	»	48.96	»	
»	5,770	»	4,448,513.29	»	49.34	
507	»	»	1,081,043.36	»	184.40	
»	7,990	»	3,402,938. »	126.31	»	
»	31,284	»	16,914,284.20	285.21	»	
»	10,793	»	6,981,818.10	25.85	»	
»	14,499	»	8,359,251.81	151.29	»	
»	10,388	»	4,686,316.37	76.68	»	
»	133	»	1,890,720.40	»	212.26	
»	2,369	»	6,486,289. »	»	219.27	
»	14,985	»	6,589,444.70	94.66	»	
»	3,921	»	3,102,075.35	»	100.74	
»	1,962	»	2,468,263.69	»	221.01	
»	6,858	»	4,807,622.38	»	35.69	
»	361	»	1,970,791.79	»	243.24	
»	4,811	»	3,209,009.21	25.27	»	
»	2,717	»	6,457,179.73	»	196.79	
»	12,192	»	6,379,716.89	316.28	»	
»	47,141	12,720,915.66	»	1,197.85	»	
»	4,490	»	3,694,570.32	»	8.91	
»	12,008	»	6,976,859.14	»	94.25	
»	18,675	»	7,849,245.82	228.50	»	
»	11,960	»	4,581,832.15	149.17	»	
»	1,439	»	609,014.11	61.14	»	
»	4,867	»	3,149,444.31	»	17.99	
»	7,062	»	6,540,636.59	569.52	»	
»	8,015	»	4,282,025.97	»	19.54	
»	6,697	»	4,898,007.83	»	204.13	
»	4,117	»	2,386,[illegible]06.39	»	110.28	
»	10,849	»	5,965,694.19	178.05	»	
»	30,013	»	20,370,216.45	341.12	»	
»	10,346	»	8,061,009.75	»	142.92	
»	36,559	»	24,187,261.10	184.84	»	
»	4,334	»	5,526,191.33	»	90.78	
»	27,173	»	14,025,752.82	246.88	»	
»	9,208	»	5,969,245.38	74.82	»	
»	5,819	»	4,091,594.50	42.92	»	
»	23,063	»	13,974,138.70	»	107.18	
»	9,805	»	4,699,144.58	»	59.73	
»	8,949	»	3,392,527.96	»	93.81	
»	11,649	»	6,221,285.63	166.24	»	
»	1,078	»	1,808,743.11	»	218.73	
»	1,781	»	2,668,981.78	»	157.17	
»	11,220	»	5,737,898.78	103.22	»	
»	3,189	»	3,812,700.99	»	201.99	
»	5,936	»	5,094,974.71	»	142.73	
»	4,472	»	5,599,386.04	»	192.08	
»	12,239	»	5,845,000.69	61.79	»	
»	10,944	»	6,593,754.82	311.76	»	
»	8,851	»	3,835,993.90	95.22	»	
,027	»	»	520,962.79	»	398.09	
»	769	»	1,440,574.76	»	236.01	
»	17,624	»	51,833,156.92	»	485.18	
»	10,009	»	4,829,168.45	99.21	»	
,534	568,771	12,781,414.81	876,526,762.82	86.46	»	
567,237		863,745,348.01				

ll'anno 1868 *per residui alla chiusura dell'esercizio* 1867.

ersamenti posteriormente eseguiti in conto dei medesimi a tutto il 31 dicembre 1868.					
Ricchezza mobile		Vetture e domestici		Pesi e misure	
Residui	Versamenti	Residui	Versamenti	Residui	Versamenti
108,999. 99	109,269. 17	»	»	»	»
335,443. 33	99,840. 43	20,857. 76	14,499. 70	20,787. 36	2,252. 01
31[illegible],420. 48	41,700. 04	5,316. 29	554. 04	14,322. 04	2,659. 80
5[illegible]8,562. 79	40,668. 63	17,651. 43	59. 36	5,458. 71	737. 95
26[illegible],373. 42	33,688. 46	7,787. 74	1,054. 96	10,584. 81	999. 20
62[illegible],677. 34	54,157. 87	7,679. 60	534. 22	39,221. 76	3,130. 42
155,302. 55	228,141. 87	29,714. 33	»	42,232. 05	4,553. 98
»	»	»	»	»	»
427,857. 69	54,291. 86	6,131. 44	71. »	17,638. 28	6,334. 07
661,997. 84	469,767. 16	»	»	»	»
505,142. 39	139,539. 27	99,208. 28	4,000. 91	9,651. 04	»
408,724. 01	141,512. 96	324. 49	»	125. 89	»
693,723. 95	130,200. 91	21,605. 93	803. »	42,167. 17	6,990. 90
408,406. 86	101,241. 48	4,067. 86	874. 84	19,289. 68	2,693. 81
289,836. 13	47,466. 18	4,214. 36	708. 44	9 648. 09	277. 40
177,033. 59	156,195. 21	36,707. 97	460. 78	25,796. 75	2,680. 61
215,626. 54	138,370. 64	36,614. 15	3,140. 34	31,766. 61	3,328. 56
374,662. 08	68,942. 32	12,235. 04	201. »	53,486. 45	929. 73
276,526. 72	46,906. 98	5,111. 38	175. 91	18,762. 22	1,512. 13
360,208. 67	243,691. 41	»	»	3,016. 93	»
29,286. 05	67,345. 09	14,771. 25	1,219. 07	41,173. 15	2,508. 39
84,371. 14	113,374. 01	»	»	»	»
80,000. »	208,410. 80	»	»	»	»
66,714. 30	47,616. 41	24,815. 05	582. 20	26,427. 97	388. 70
92,931. 51	2,123,335. 22	118,432. 80	5,527. »	28,757. 01	131. 92
67,908. 18	155,886. 54	8,687. 66	2,181. 71	42,938. 50	4,356. 90
90,892. 24	50,818. 63	17,171. 05	4,913. 86	7,680. 14	2,394. 67
29,831. 66	744,935. 51	»	»	»	»
40,767. »	91,707. 84	5,618. 50	1,276. 42	19,391. 80	1,855. 15
63,830. 90	27,389. 80	5,878. 50	886. 04	10,226. 54	406. 65
53,927. 81	113,308. 26	34,492. 44	5,299. 01	34,611. 41	7,228. 11
97,743. 29	1,500. »	46,859. 60	»	62,968. 03	»
91,011. 58	22,502. 45	20 163. 41	934,97	13,740. 63	3,132. 42
13,430. 60	42,098. 22	11,542. 73	3,410. 58	5,247. 99	238. 66
»	»	»	»	»	»
35,517. 74	64,433. 45	865. 39	769. 54	3,013. 41	1,725. 10
38,678. 56	105,027. 03	12,555. 29	1,829. 48	43,115. 64	6,220. 30
18,132. 67	559,225. 27	60,383. 55	2,245. 99	23,729. 40	4,815. 13
52,573. 12	1,206. 44	2,893. 21	»	3,617. 28	141. 25
91,307. 38	694,093. 43	871,348. 07	28,129. 16	81,335. 43	7,135. 95
61,765. 19	292,218. 53	5,552. 06	493. 35	6,670. 96	508. 81
»	»	»	»	»	»

Provincie	Residui delle diverse imposte alla chiusura dell'esercizio 186[illegible]			
	Terreni		Fabbricati	
	Residui	Versamenti	Residui	Versamenti
Palermo	2,356,072. 60	78,725. 65	221,954. 64	112,909.[illegible]
Parma	169,719. 48	30,535. 77	122,435. 05	2[illegible],581.[illegible]
Pavia — Territ. lombardo	40,358. 78	»	990. 41	»
Pavia — Territ. piemontese	381,621. 96	46,434. 71	46,556. 17	6,104.[illegible]
Perugia	»	»	31,005. 27	»
Pesaro	»	»	»	»
Piacenza	155,131. 96	54,214. 76	21,049. 07	9,[illegible]
Pisa	389,616. 52	73,500. »	281,864. 36	54,[illegible]
Porto Maurizio	48,027. 07	15,597. 15	39,690. 80	12,164.[illegible]
Potenza	253,951. 25	12,261. 90	166,009. 09	2,516.[illegible]
Ravenna	»	»	»	»
Reggio (Calabria)	396,572. »	98,335. 93	279,181. 16	»
Reggio (Emilia)	498,355. 85	320,993. 22	85,490. 26	2,201.[illegible]
Rovigo	»	»	»	»
Salerno	284,122. 87	19,358. 78	159,112. 66	11,546.[illegible]
Sassari	2,405,058. 42	146,552. 34	1,710,885. 01	69,[illegible]
Siena	29,231. 84	6,700. »	93,953. 26	21,742.[illegible]
Siracusa	818,006. 30	102,894. 99	702,056. 36	33,114.[illegible]
Sondrio	5,769. 30	1,686. 11	»	»
Teramo	153,241. 04	43,109. 72	70,408. 17	19,807.[illegible]
Torino	1,111,460. 92	366,845. 99	1,107,443. 57	426,19[illegible]
Trapani	570,839. 97	89,050. 37	126,911. 07	43,05[illegible]
Treviso	»	»	»	»
Udine	»	»	»	»
Venezia	»	»	»	»
Verona	»	»	»	»
Vicenza	»	»	»	»
Totale L.	24,913,835. 97	4,149,230. 72	15,124,974. 42	2,165,53[illegible]
Somme versate in meno per ogni tassa	L. 20,764,605. 25		L. 12,959,410. 52	

...ersamenti posteriormente eseguiti in conto dei medesimi a tutto il 31 dicembre 1868.

Ricchezza mobile		Vetture e domestici		Pesi e misure	
Residui	Versamenti	Residui	Versamenti	Residui	Versamenti
3,976,626.45	341,591.85	131,285.31	1,077.33	70,001.58	2,560.30
708,273.48	69,967.74	5,558.89	507.42	9,227.24	1,249.18
182,834.14	71,565.10	1,228.11	»	145.22	»
445,397.67	61,841.12	4,960.03	365.59	3,766.97	231.90
985,897.61	100,382.87	28,032.73	1,445.61	7,832.17	1,628.30
262,697.75	39,304.42	10,633.60	2,709.42	18,238.11	316.40
481,010.37	111,183.06	4,626.49	633. »	2,882.93	800.69
1,238,389.20	133,795.55	30,776.47	500. »	18,682.49	50. »
157,268.94	25,133.24	4,197.52	»	9,410.39	8.67
377,700.90	101,011.26	14,736.73	6,068.38	32,768.84	428.85
536,389.31	41,145.25	21,222.81	1,296.61	4,246.75	»
447,212.56	81,543.33	1,892.34	125.40	16,313.66	3,895.30
431,370.98	138,566.85	7,662.65	113. »	9,140.76	71.20
»	»	»	»	»	»
916,845.87	127,660.53	32,205.13	2,987.24	44,022.33	4,690.06
542,739.10	30,868.15	11,722.73	1,000. »	11,551.42	»
644,311.36	89,316.74	10,554.63	133. »	16,200.61	380.41
406,681.15	101,813.55	9,237.34	1,842.49	10,339.37	3,376.79
40,609.82	25,992.38	»	»	»	»
133,865.48	36,028.12	4,731.61	1,146.20	9,831.65	1,259.04
4,575,583.26	1,199,215.69	36,880.29	1,045.27	26,963.16	1 961.87
541,522.95	64,618.16	6,794.20	462.64	11,534.64	816.62
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
[illegible],282,375.64	10,864,570.74	1,956,228.22	110,385.48	1,164,787.43	106,024.26
L. 61,417,804.90		L. 1,845,842.74		L. 1,058,763.17	

Provincie	Residui delle diverse imposte alla chiusura dell'esercizio 186[illegible] e versamenti eseguiti a tutto il 31 dicembre 1868			
	Multe		Antiche tasse soppre	
	Residui	Versamenti	Residui	Versam
Alessandria	»	»	»	»
Ancona	467. 15	»	»	»
Aquila	2,043. 27	»	»	»
Arezzo	»	»	»	»
Ascoli	126. 38	»	»	»
Avellino	20,955. 07	»	»	»
Bari	9,810. 41	»	»	»
Belluno	»	»	»	»
Benevento	55,941. 57	»	»	»
Bergamo	795. 21	399. 61	»	»
Bologna	387. 04	»	»	»
Brescia	65. 21	»	76. 60	»
Cagliari	11,242. 35	»	»	»
Caltanissetta	2,893. 03	»	»	»
Campobasso	»	»	»	»
Caserta	161,071. 33	»	»	»
Catania	»	»	»	»
Catanzaro	»	»	»	»
Chieti	16,254. 30	55. 68	»	»
Como	166. 62	166. 62	»	»
Cosenza	»	»	»	»
Cremona	»	»	»	»
Cuneo	»	»	»	»
Ferrara	»	»	»	»
Firenze	»	»	»	»
Foggia	13,589. 72	»	»	»
Forlì	»	»	»	»
Genova	»	»	»	»
Girgenti	7,451. 88	»	»	»
Grosseto	4,289. 04	»	»	»
Lecce	»	»	»	»
Livorno	6,166. 75	»	»	»
Lucca	14,041. 50	»	»	»
Macerata	2,987. 97	»	»	»
Mantova	»	»	»	»
Massa-Carrara	30,170. 37	14. 00	»	»
Messina	»	»	»	»
Milano	217,667. 05	»	»	»
Modena	21,098. 81	63. 52	4,463. 88	305. [illegible]
Napoli	8,434. 01	»	»	»
Novara	»	»	»	»
Padova	»	»	»	»
Palermo	114,026. 78	»	»	»

Posizione generale dei residui				
Totale dei residui	Totale dei versamenti eseguiti dopo la chiusura dell' esercizio 1867	Restano a versarsi	A dedursi per somme in corso di liquidazione a titolo di quote inesigibili, aggi, ecc.	Situazione dei residui al gennaio 1869
3,086,736. 05	589.829. 83	2,496,906. 22	50,823. »	2,446,083. 22
877,557. 60	116,592. 14	760,965. 46	472,299. 14	288,666. 32
473.865. 49	165,140. 48	308,725. 01	262,000. »	46,725. 01
999,803. 89	67,198. 71	932,605. 18	73,179. 50	859,425. 68
287,872. 35	35,742. 62	252,129. 73	124,184. 45	127,945. 28
990,636. 75	63,352. 08	927,284. 67	351,169. 61	576,115. 06
2,025,009. 43	283,150. 36	1,741,859. 07	824,970. 36	916,888. 71
»	»	»	»	»
849,190. 29	81,176. 33	768,013. 96	185,517. 48	582,496. 48
744,156. 66	514,521. 15	229,635. 51	98,702. 87	130,932. 64
2,614,388. 75	143,540. 18	2,470,848. 57	893,043. 92	1,577,804. 65
475,458. 59	141,512. 96	333,945. 63	288,800. 90	45,144. 73
4,373,552. 12	588,371. 37	3,785,180. 75	1.641,506. 70	2,143,674. 05
961,024. 55	336,273. 54	624,751. 01	41,136. 95	583,614. 06
481,185. 27	64,249. 02	416,936. 25	232,000. »	184,936. 25
2,347,671. 06	231,577. 28	1,116,093. 78	1,882,155. 33	233,938. 45
2,514,248. 03	367,295. 42	2,146,952. 61	973,444. 60	1,173,508. 01
930,252. 62	198,613. 36	731,639. 26	206,766. 80	524,872. 46
733,700. 11	81,460. 66	652,239. 45	371,521. 81	280,717. 64
392,024. 76	267,322. 76	124,702. »	83,433. 34	41,268. 66
902,898. 18	111,236. 57	791,661. 61	262,163. 80	529,497. 81
185,245. 82	113,374. 01	71,871. 81	43,373. 85	28.507. 96
1,914,200. 53	488,930. 48	1.425.270. 05	41,075. 47	1,384,194. 58
917,957. 32	48,587. 31	869,370. 01	355,860. 50	513,509. 51
10,304,714. 81	2,539,395. 03	7,765,319. 78	1,533,345. 06	6,231,974. 72
1,268,775. 74	226,074. 20	1,042,701. 54	593,546. 86	449,154. 68
515,743. 43	58,157. 16	457,586. 27	257,312. 47	200,273. 80
6,843,695. 45	868,172. 62	5,975,522. 83	»	5,975,522. 83
1,066,230. 94	244,755. 94	821,475. »	»	821,475. »
838,864. 12	95,130. 65	743,733. 47	»	743,733. 47
1,305,622. 77	146,266. 38	1,159/356. 39	656,760. 49	502,595. 90
5,179,017. 19	143,752. 48	5,035,264. 71	»	5,035,264. 71
831,282. 04	106,244. 21	725,037. 83	»	725,037. 83
354,234. 14	45,747. 46	308,486. 68	197,936. 46	110,550. 22
»	»	»	»	»
454,848. 24	121,467. 69	333,380. 55	10,412. 11	322,968. 44
2,547,965. 45	337,292. 55	2,210,672. 90	585,384. 64	1,625,288. 26
3,941,595. 72	566,286. 39	3,375,309. 33	683,203. 76	2,692,105. 57
825,231. 11	183,354. 94	641,876. 17	»	641,876. 17
13,670,077. 55	794,737. 39	12,875,340. 16	1,063,892. 74	11,811,447. 42
1,948,810. 52	420,174. 72	1,528,635. 80	504,109. 43	1,024,526. 37
»	»	»	»	»
6,870,057. 36	536,864. 57	6,333,192. 79	2,783,307. 06	3,549,885. 73

Provincie	Residui delle diverse imposte alla chiusura dell'esercizio 1867 e versamenti eseguiti a tutto il 31 dicembre 1868			
	Multe		Antiche tasse soppre[sse]	
	Residui	Versamenti	Residui	Versam[enti]
Parma	»	»	1,967.49	22.8[illegible]
Pavia — Territ. lombardo	1.16	»	1,842.20	»
Pavia — Territ. piemontese	»	»	»	»
Perugia	»	»	»	»
Pesaro	»	»	»	»
Piacenza	»	»	1,002.58	473.5[illegible]
Pisa	8,924.99	84. »	»	»
Porto Maurizio	»	»	»	»
Potenza	»	»	»	»
Ravenna	»	»	»	»
Reggio (Calabria)	»	»	»	»
Reggio (Emilia)	24,053.50	»	2,406.03	»
Rovigo	»	»	»	»
Salerno	3,127.67	»	»	»
Sassari	2,931.33	»	104,915.74	»
Siena	11,642.40	»	»	»
Siracusa	»	»	»	»
Sondrio	273.67	267.59	»	»
Teramo	7,671.19	340.76	»	»
Torino	»	»	»	»
Trapani	»	»	»	»
Treviso	»	»	»	»
Udine	»	»	»	»
Venezia	»	»	»	»
Verona	»	»	»	»
Vicenza	»	»	»	»
Totale ... L.	780,768.73	1,392.38	116,674.52	801.5[illegible]
Somme versate in meno per ogni tassa .	L. 779,376.35		L. 115,873. »	

Posizione generale dei residui				
Totale dei residui	Totale dei versamenti eseguiti dopo la chiusura dell' esercizio 1867	Restano a versarsi	A dedursi per somme in corso di liquidazione a titolo di quote inesigibili, aggi, ecc.	Situazione dei residui al gennaio 1869
1,017,181. 63	130,807. 17	886,374. 46	»	886,374. 46
227,400. 02	71,565. 10	155,834. 92	66,567. 04	89,267. 88
882,302. 80	114,978. 13	767,324. 67	»	767,324. 67
1,052,767. 78	103,456. 78	949,311. »	11,275. 87	938,035. 13
291,569. 46	42,360. 24	249,209. 22	3,108. 99	246,100. 23
665,703. 40	176,786. 16	488,917. 24	132,818. 39	356,098. 85
1.968,254. 03	262,837. 13	1.705,416. 90	»	1,705,416. 90
258,594. 72	52,903. 64	205,691. 08	»	205,691. 08
845,166. 81	122,286. 96	722,879. 85	360,372. 36	362,507. 49
561,858. 87	42,441. 86	519,417. 01	265,755. 97	253,661. 04
1,141,171. 72	183,899. 96	957,271. 76	48,896. 80	908,374. 96
1.058,480. 03	461.945. 28	596.534. 75	»	596,534. 75
»	»	»	»	»
1,439,436. 53	166,242. 74	1,273,193. 79	393,831. 49	879,362. 30
4,789,803. 75	248,287. 78	4,541,515. 97	1,557,960. 15	2.983,555. 82
805,894. 10	118,273. 04	687,621. 06	»	687,621. 06
1.946,320. 52	243,042. 01	1.703,278. 51	1,145,846. 39	557,432. 12
46,652. 79	27,946. 08	18,706. 71	11,539. 10	7,167. 61
379,749. 14	101,691. 03	278.058. 11	243,533. 28	34,524. 83
6,858,331. 20	1.995,264. 89	4,863,066. 31	679,343. 65	4,183,722. 66
1.257,602. 83	198.000. 02	1.059,602. 81	»	1.059.602. 81
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
116.339,644. 93	17,397.939. »	98.941,705. 93	23,549.180. 94	75.392.524. 99

SOLUZIONI DI QUESTIONI

sull'applicazione dell'imposta

SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE

QUESITO I. — *Redditi prodotti nel* 1867. — Se siano tassabili i nuovi redditi che sono sorti nel 1867 e che cessarono nell'anno stesso; e se essendo tassabili debbano essere inscritti nei ruoli suppletivi pel 2° semestre 1866 e 1867, ovvero nei ruoli principali del 1868.

SOLUZIONE. — I redditi sorti nel 1867 e cessati nello stesso anno non debbono essere inscritti in alcun ruolo, nè possono essere assoggettati a veruna imposta; non a quella del 2° semestre 1866 e 1867 perchè la medesima colpisce i redditi prodottisi nel 1866 o nel triennio anteriore e continuati nel 1867, a termini degli articoli 39 e 44 del regolamento 23 dicembre 1866 e dell'art. 2 del regio decreto 9 giugno 1867; e neppure all'imposta del 1868 perchè questa è applicabile unicamente ai redditi ricavati nel 1868 o nel triennio precedente, a norma dell'articolo 5 della legge 26 luglio 1868.

Del rimanente nessuna legge dichiarò tassabili i redditi prodotti nel 1867; e sebbene pel 1868 la valutazione dei redditi variabili di cat. *B* e *C* debba farsi in base alla media del triennio 1866-67-68, cioè tenendo anche conto delle somme ricavate nel 1867, tali redditi non sono però tassabili fuorchè per ragione dei profitti che si produssero nel 1868, e che per induzione si presumono in base della media triennale.

Avvertesi poi che in ogni caso debbono essere tassati ed inscritti nei ruoli del 1868 i redditi che sono sorti nel 1867 e che continuarono a prodursi nel 1868.

QUESITO II. — *Redditi cessati nel* 1868. — I redditi cessati nel corso del 1868 debbono essere valutati e tassati nei ruoli del 1868 solamente per la somma parziale prodottasi nel 1868, ovvero per l'intiero ammontare annuo, salvo a provvedere pel rimborso dell'imposta corrispondente al reddito cessato, dopochè i ruoli saranno stati compilati?

SOLUZIONE. — L'articolo 54 del regolamento 8 novembre 1868 stabilisce che quando un reddito siasi prodotto per un periodo minore di un anno o di un triennio, secondochè trattisi di reddito variabile o definito, debbe essere dichiarato e valutato solamente per la la somma prodottasi nel periodo medesimo, a norma dell'articolo 8 precedente. In conseguenza i redditi cessati nel 1868, se sono definiti, debbono essere dichiarati, accertati e tassati nei ruoli per la somma effettivamente ricavata dal 1° gennaio 1868 al giorno in cui vennero a mancare; e se trattisi di redditi variabili di categoria *B* o *C*. dovrà essere valutata e tassata la somma parziale della media che corrisponde al tempo decorso dal 1° gennaio 1868 al giorno in cui cessarono. Così ad esempio Tizio chiuse il 30 settembre 1868 la sua drogheria, dalla quale ritrasse nel 1866 il reddito netto di L. 2,000, nel 1867 quello di lire 1,500 e nel 1868 quello di lire 500, e così in media un reddito di lire 121. 21 al mese. Tizio dovrà quindi essere inscritto e tassato per il reddito imponibile di lire 818. 18, pari a lire 1090. 90 di reddito netto, che si presume ricavato nei primi 9 mesi del 1868 in ragione della media degli utili prodotti dal 1° gennaio 1866 al 30 settembre 1868.

Importa qui avvertire che i redditi cessati nel 1868 non debbono più essere assoggettati alla imposta del 1° semestre 1869; per il che sarà necessario di notarli nella colonna 5 del riepilogo della scheda, e di inscriverli nelle colonne 17, 18 19 e 20 della matricola.

Da quanto sopra chiaro si evince che non occorre verun provvedimento per la remissione dell'imposta corrispondente ai redditi cessati nel 1868, dappoichè la medesima si effettua nell'atto stesso dell'accertamento dei redditi e della liquidazione dell'imposta sui ruoli, cioè col valutare i redditi stessi per quella sola parte che in fatto si produsse dal 1° gennaio 1868 all'epoca in cui sono cessati.

Quesito III. — *Redditi cessati nel primo semestre* 1869. — Giusta l'articolo 116 del regolamento 8 novembre 1868 i contribuenti, ai quali venga a cessare qualche reddito prima della formazione dei ruoli, debbono essere sgravati dell'imposta corrispondente alla parte di reddito cessata. Ora si domanda se, per far luogo allo sgravio, i redditi che verranno a cessare nel 1° semestre 1869 prima della formazione dei ruoli, debbano essere valutati e tassati nei ruoli stessi soltanto per la parte di reddito prodottasi in detto semestre.

Soluzione. — I redditi cessati nel 1° semestre 1869 debbono essere inscritti nella colonna 23 della matricola e nella colonna 6 del ruolo per tutto il loro ammontare annuo. a norma degli articoli 105 e 106 del regolamento. Però i direttori delle imposte, nel rivedere i ruoli a termine dell'articolo 107, dichiareranno, con apposito decreto, inesigibile la quota d'imposta corrispondente alla parte di reddito, della quale sarà stata ammessa la cessazione dalle competenti commissioni, ed ordineranno lo sgravio d'imposta per modo che la quota che resti dovuta corrisponda all'8. 80 per cento del reddito imponibile prodottosi nel 1° semestre 1869. Così p. e. Tizio ha ritirato il 31 maggio 1869 un capitale producente l'annuo reddito di lire 1000, pel quale vennegli ascritta pel primo semestre 1869 l'imposta di lire 44. Applicando l'aliquota dell'8. 80 per cento al reddito di lire 416. 67 effettivamente ricavato dal 1° gennaio al 31 maggio 1869, si avrà la quota di lire 36. 67 che rimarrà dovuta da Tizio pel 1° semestre 1869; cosicchè egli dovrà essere sgravato soltanto della somma di lire 7. 33, corrispondente all'8. 80 per cento del reddito di lire 83. 33 che gli venne a mancare dal 1° al 30 giugno 1869.

Quesito IV. — *Redditi prodotti nel primo semestre* 1869. — Se i redditi sorti e cessati nel 1° semestre 1869, ed in generale se i redditi prodotti in tal semestre debbano essere tassati coll'aliquota dell'8. 80 per cento, oppure se debbano essere inscritti tanto sui ruoli del 1° semestre, quanto in quelli del 2° semestre 1869, e tassati in entrambi colla sola aliquota del 4. 40 per cento.

Soluzione. — Pel disposto dall'articolo 4 del decreto legislativo 28 giugno 1866, e dagli articoli 2 e 5 della legge 26 luglio 1868, ogni reddito prodotto nell'anno 1869 va sempre soggetto all'imposta dell'8. 80 per cento sulla somma imponibile del reddito reale o presunto ricavatasi nell'anno stesso. Nel ruolo del 1° semestre 1869 si liquida bensì l'imposta colla sola aliquota semestrale del 4. 40 per cento, ma si duplica per contro la somma imponibile dei redditi, cioè si valuta il reddito ragguagliato ad anno e gli si applica la metà dell'aliquota; con che si ottiene lo stesso risultato che otterrebbesi applicando l'aliquota annua dell'8. 80 per cento al reddito d'un semestre.

Ciò premesso si osserva a soluzione del proposto quesito:

1° che i redditi sorti nel 1° semestre 1869 e continuati nel 2° semestre debbono essere inscritti nei ruoli dell'uno e dell'altro semestre, e tassati in entrambi coll'aliquota del 4. 40 per cento sulla somma imponibile prodottasi nell'anno, a norma degli articoli 8, 105 e 106 del regolamento;

2° che i redditi sorti e cessati nel 1° semestre 1869 debbono essere inscritti soltanto nei ruoli suppletivi dello stesso semestre, liquidando però l'imposta del 4. 40 per cento sul *doppio* della somma imponibile prodottasi nel semestre; con che restano in effetto tassati in ragione dell'8. 80 per cento della somma imponibile effettivamente ricavatasi nel semestre medesimo.

Quesito V. — *Industrie esercitate in determinate epoche dell'anno.* — I redditi che procedono da imprese di spettacoli teatrali, o da industrie esercitate in determinate epoche dell'anno, e che ritraggonsi integralmente in tali epoche, debbono ritenersi come redditi sorti e cessati nell'anno e valutarsi soltanto per la somma prodottasi nell'anno stesso, ovvero in ragione della media triennale?

Soluzione. — I redditi industriali debbono sempre valutarsi in base alla media del triennio o di quel minor periodo nel quale si produssero, a norma degli articoli 8, 53 e 54 del regolamento. Ora se le industrie ed imprese mentovate nel quesito ebbero principio da tempo anteriore all'anno per cui è dovuta l'imposta, e continuarono nell'anno medesimo, sebbene per una parte soltanto di esso, i redditi che ne derivano debbono essere valutati in base alla media del periodo nel quale furono esercitate le industrie od imprese.

E quand'anche l'esercizio delle medesime venga del tutto abbandonato, non perciò si può

ammettere la cessazione del reddito per l'anno in cui avvenne l'abbandono, ma solamente a partire dall'anno successivo, avvegnachè il reddito assoggettato all'imposta sia stato valutato soltanto per la stagione teatrale o per la parte dell'anno in cui l'industria fu di fatto esercitata, e non già per l'intiero anno.

Le norme sovraccennate sono applicabili per analogia ai profitti che gli affittavoli ritraggono dalla pesca del tonno, del corallo, dalla raccolta del grano, degli ulivi, agrumi ed altri prodotti agricoli.

Quesito VI. — *Defalchi di spese e passività.* — Le tasse di registro, il dazio-consumo, la tassa sulle vetture, la tassa sul valor locativo, le tasse commerciali ed in generale le imposte dirette ed indirette possono essere diffalcate dai redditi mobiliari?

Soluzione. — Le tasse dirette ed indirette, tanto erariali, quanto provinciali, comunali o camerali, non sono in verun caso deducibili dai redditi di ricchezza mobile, avvegnachè non servano affatto a produrre, accrescere o conservare i medesimi.

Quesito VII. *Defalchi di spese.* — Se siano deducibili dai redditi lordi delle industrie e dei commerci le somme impiegate in provviste di mobili, utensili, attrezzi e macchine (strumenti di produzione), e quelle impiegate in compre di merci, prodotti e generi (materie prime o manufatti).

Soluzione. — Il reddito lordo di un'industria o commercio si deve valutare non già in base alla differenza tra l'attivo ed il passivo, ma unicamente in base alla somma dei profitti ricavati dallo esercizio, cioè senza tener conto dei capitali fissi e circolanti, nè del valore delle scorte vive o morte.

Ciò premesso, si osserva che l'articolo 15 della legge 14 luglio 1864 ammette bensì il defalco dai redditi industriali e commerciali delle spese occorse per riparazioni agli strumenti di produzione e delle perdite o spese cagionate da consumo di materie prime, da rinvilio od avarie di merci; ma dichiara esplicitamente che non sono deducibili da quei redditi gli interessi dei capitali investiti nell'industria o nel commercio; epperò a maggior ragione non sono deducibili i capitali stessi. Or siccome tanto le somme investite nella compra di materie prime o delle merci, qaanto quelle impiegate nell'acquisto di strumenti di produzione costituiscono investimento di capitali e non già una spesa, così è manifesto che tali somme non possono in verun caso defalcarsi dai redditi industriali e commerciali.

Quesito VIII. — *Defalchi di spese.* — Dai redditi industriali possono essere defalcate le spese per l'assicurazione contro i danni della grandine, degl'incendi, dello scoppio del gaz e simili?

Soluzione. — Le spese d'assicurazione non possono in verun caso defalcarsi dai redditi pel disposto dell'articolo 15 della legge 14 luglio 1864. Infatti quelle spese, oltrechè non sono strettamente necessarie per la produzione o conservazione dai redditi industriali, costituiscono propriamente una erogazione volontaria, un impiego aleatorio di una parte di quei redditi, per procurarsi un determinato capitale in contingenze prestabilite, e non già per conservare i redditi medesimi.

Vuolsi del resto distinguere fra le spese di assicurazione di cui è cenno, e quelle che servono propriamente alla conservazione dei redditi, come sarebbero le spese di zolforatura delle viti, quelle per le riparazioni degli opificii e delle macchine ed altre tali spese che hanno diretta influenza sugli elementi di produzione dei redditi.

Arrogi che i redditi industriali sono valutati in base alla media triennale, nella quale si tien conto delle diminuzioni che avvengono per causa d'incendi, di grandine e di altri infortunii. Or è manifesto che, ammettendo in deduzione le spese di assicurazione dai redditi anzidetti, si farebbe luogo ad una doppia minorazione di reddito, quando i medesimi vengano accertati in meno per causa dei mentovati infortunii.

Quesito IX. — *Defalchi di spese.* — Se il padre possa defalcare dai propri redditi industriali le mercedi e spese di mantenimento dei figli maggiorenni od emancipati che lo coadiuvano nell'esercizio dell'industria.

Soluzione. — Giusta l'art. 15 della legge 14 luglio 1864 il padre non può detrarre dai suoi redditi industriali il compenso per l'opera dei figli consociati nell'industria, tuttavolta che sia obbligato per legge a mantenerli, quando coabitano con esso. Pertanto la dedu-

zione del compenso può aver luogo sol quando i figli maggiorenni ed emancipati non coabitano col padre, o coabitando con esso non abbiano diritto ad esserne mantenuti a termini del codice civile; imperocchè in tali casi i figli sono veri salariati del padre, mentre quando convivono con esso non possono non ritenersi quali socii naturali nell'industria, e come tali non possono certamente defalcare il compenso per l'opera loro dal reddito sociale.

Quesito X. — *Colonie od affittanze condotte da fratelli associati.* — Nel caso di colonie od affittanze condotte da più fratelli conviventi in famiglia ed associati insieme per la coltivazione dei fondi, i fratelli consociati possono ritenersi come formanti una sola famiglia agli effetti previsti dall'art. 57 del regolamento 8 novembre 1868?

Soluzione. — I fratelli conviventi insieme non possono legalmente considerarsi come formanti una sola famiglia, poichè un fratello non ha su d'un altro alcun diritto di patria potestà. Epperò per determinare se l'obbligo della dichiarazione incomba ai singoli fratelli, oppure a quel solo di essi che è riconosciuto come capo-famiglia, conviene unicamente aver riguardo all'atto costitutivo della colonia o dell'affittanza, oppure alle consuetudini locali, qualora non siavi atto scritto.

Così se i fratelli consociati sono tutti intervenuti nella stipulazione dell'atto, ciascuno di essi è tenuto a fare la dichiarazione separata ed a pagare l'imposta per il reddito parziale che dalla colonia ritrae. Se poi l'atto è intestato solamente ad alcuni fratelli o ad uno solo di essi, l'obbligo della dichiarazione incomberà solamente a quello od a quelli che dall'atto stesso risultino responsabili verso il proprietario.

Le stesse norme sono applicabili ai casi in cui mancando l'atto scritto debbasi aver riguardo alle consuetudini locali.

Quesito XI. — *Competenza delle commissioni.* — Se le commissioni nel decidere sui reclami abbiano facoltà di ordinare lo sgravio, il rimborso o la sospensione delle quote d'imposta inscritte nei ruoli.

Soluzione. — Gli articoli 97 e 122 del regolamento stabiliscono chiaramente che spetta soltanto al direttore delle imposte di ordinare lo sgravio od il rimborso della imposta corrispondente ai redditi che siano stati annullati, diminuiti od ammessi come cessati dalle commissioni.

Pertanto le commissioni nei loro giudizi debbono limitarsi, secondo i casi, a determinare le somme di reddito da attribuirsi ai contribuenti, od a dichiarare la tassabilità, l'esenzione, l'indebita inscrizione per causa di duplicazione o la cessazione dei redditi inscritti nei ruoli, conformandosi al disposto degli articoli 89, 94, 97, 109 e seguenti del regolamento.

Si osserva poi che in nessun caso compete alle commissioni la facoltà di sospendere l'esazione delle quote d'imposta inscritte nei ruoli, mentre per gli articoli 12 della legge 28 maggio 1867 e 97 del regolamento non si può impedire la riscossione dei ruoli finchè non sia intervenuto il giudizio definitivo sulle questioni sorte fra l'agente delle imposte ed i contribuenti.

Quesito XII. — *Giudizi delle commissioni - decisioni ultra petita.* — Se le commissioni nel risolvere i reclami possano elevare i redditi dei contribuenti ad una somma maggiore di quella accertata dagli agenti delle imposte, oppure diminuirli al disotto delle somme dichiarate o confermate dai contribuenti.

Soluzione. — Pel disposto dall'art. 89 del regolamento le commissioni non possono in alcun caso eccedere i limiti delle contestazioni. Esse non hanno perciò la facoltà di diminuire i redditi al disotto delle somme che siano state dichiarate o confermate col silenzio dai contribuenti, od anche concordate coll'agente dopo fatta la dichiarazione; nè possono altrimenti aumentare i redditi ammessi od accertati d'ufficio dall'agente, neppur quando riconoscano ch'egli abbia stabilito i redditi in somma minore del vero, o non abbia tenuto conto di qualche cespite o ramo tassabile.

Quesito XIII. — *Redditi accertati erroneamente.* — Qualora gli agenti delle imposte riconoscano che un dato reddito sia stato da essi o dalle commissioni accertato in somma minore del vero, possono aumentarlo d'ufficio, dopochè sia divenuto definitivo a sensi dell'articolo 26 della legge 14 luglio 1864?

Soluzione. — Secondo la giurisprudenza stabilita dalla corte di cassazione di Torino nella causa Pavoni e giusta le massime sancite dalla commissione centrale, le disposizioni dell'articolo 26 della legge sono applicabili esclusivamente ai redditi variabili di cat. *B* e *C*, e debbono intendersi nel senso che cioè resti definitiva ed invariabile la *valutazione* che di tali redditi fu fatta, ma limitatamente pel periodo cui si riferisce l'accertamento in corso, non già per gli accertamenti posteriori.

Ora se i redditi inesattamente accertati dagli agenti o dalle commissioni e divenuti definitivi per l'articolo 26 della legge sono di natura variabili, in tal caso essi non possono più essere aumentati o rettificati, neppur quando sia occorso qualche errore evidente nella loro estimazione.

Se poi trattisi di redditi definiti che siano stati accertati per una somma minore di quella risultante dal relativo titolo, l'agente potrà sempre inscrivere d'ufficio la maggior somma di reddito che non fu tassata nel ruolo, dandone avviso al possessore a norma degli articoli 110 e 111 del regolamento.

Possono pur sempre gli agenti inscrivere d'ufficio i redditi dei cespiti sfuggiti all'accertamento, siano essi variabili di cat. *B* e *C* o definiti, seguendo al riguardo le norme indicate agli articoli 110 e seguenti del regolamento.

Quesito XIV. — *Eredi, successori, cessionari.* — Gli eredi, successori, e cessionari che non abbiano fatto pel 1868 la dichiarazione dei redditi, dei quali vennero in possesso per eredità, cessione o trasmissione, possono ritenersi aver confermato col silenzio i redditi medesimi che già erano stati attribuiti pel 1866-67 ai loro autori, antecessori o cedenti?

Soluzione. — La presunzione di conferma dei redditi 1866-67, dedotta dal silenzio, non può aver effetto se non per coloro che continuarono a possederli nel 1868, non mai rispetto a coloro che vennero in seguito a possedere quei redditi, nè tampoco rispetto a coloro che cessarono di possederli per cessione o trasmissione, ovvio essendo che non è tenuto di dichiarare o confermare un reddito se non colui che in fatto lo possiede al momento in cui è dovuta l'imposta.

Pertanto gli eredi, successori e cessionari sono tenuti a fare la nuova dichiarazione per i redditi che vennero a possedere nel 1868; e non facendola, dovrà l'agente delle imposte redigerla senz'altro d'ufficio, inviando loro l'avviso di mod. *H*.

Quesito XV. — *Decime - jus primitiandi - jus decimandi - quartesi - questue.* — Se le decime e le rendite ecclesiastiche chiamate *jus primitiandi, jus decimandi, quartesi* o *questue* siano soggette all'imposta di ricchezza mobile.

Soluzione. — Le decime o rendite ecclesiastiche di qualsiasi denominazione sono sempre soggette all'imposta di ricchezza mobile se procedono da prestazioni meramente gratuite e volontarie, che per antiche consuetudini i fedeli corrispondono ai parroci od altri titolari di benefizi ecclesiastici. Tali rendite debbono essere classificate nella cat. *A* della scheda, in quanto che sono inerenti ai benefizi ecclesiastici, epperò fisse e permanenti.

Sono invece esenti dall'imposta le decime e prestazioni fondiarie congeneri, che procedono da enfiteusi, sempre quando sia provato che il direttario rilascia all'utilista la ritenuta per la tassa fondiaria o paga direttamente questa tassa pel canone, decima o quartese che riscuote.

Quesito XVI. — *Mutui non risultanti da titoli.* — Alcuni individui fanno notoriamente mutui di somme di denaro, di cereali o derrate, con o senza pegno, e da essi ritraggono rilevanti interessi; si domanda se in mancanza di titoli o documenti da cui risulti di siffatti mutui, possa l'agente delle imposte accertare d'ufficio i relativi redditi ed inscriverli nella cat. *A*, tuttavolta che i mutuanti non ne facciano la dichiarazione.

Soluzione. — L'art. 13 della legge 14 luglio 1864 prescrivendo che i redditi definiti debbano essere dichiarati nella somma *che risulti dai relativi titoli*, impone implicitamente l'obbligo tanto ai contribuenti, quanto all'agente delle imposte, di indicare la natura dei titoli nelle schede da essi rispettivamente prodotte o formate d'ufficio. E come i contribuenti sono tenuti a produrre i titoli dei predetti redditi quando ne siano richiesti dall'agente a norma dell'art. 23 della stessa legge, così l'agente non può dal suo canto esimersi dal provare, colla indicazione dei titoli, l'esistenza dei redditi inscritti d'ufficio quante volte essa venga contestata dai contribuenti. Pertanto gli agenti debbono astenersi

dall'inscrivere d'ufficio nella categoria *A* il reddito di mutui, dei quali non possano produrre il titolo costitutivo od un documento equipollente.

Essi hanno però sempre in tali casi la facoltà di accertare d'ufficio e di inscrivere nella cat. *B* della scheda il reddito che gl'individui in questione ritraggono dalla *industria di mutuare denaro o derrate*, desumendo i redditi medesimi dal valor locativo dell'abitazione a norma dell'art. 84 del regolamento.

QUESITO XVII. — *Mutui e crediti simulati infruttiferi.* — Taluni creditori per sottrarsi all'imposta cumulano gl'interessi col capitale e stipulano nel contratto che il credito è gratuito ed infruttifero. Si domanda se non ostante la stipulazione del contratto possa l'agente delle imposte inscrivere d'ufficio nella cat. *A* il reddito od interesse presunto dei mentovati creditori.

SOLUZIONE. — Quando l'agente ritenga e possa produrre qualche documento atto a provare che il credito in questione sia realmente fruttifero, allora, ma allora soltanto, potrà inscrivere d'ufficio il relativo reddito nella cat. *A* della scheda, analogamente al disposto dell'art. 84 del regolamento. In ogni altro caso dovrà l'agente astenersi dall'inscrizione d'ufficio nella cat. *A*, salvo a provvedere nel modo indicato dalla soluzione precedente, qualora sia notorio che i creditori in discorso fanno mutui e prestiti simulandoli infruttiferi.

QUESITO XVIII. — *Crediti litigiosi, sospesi - interessi maturati, ma non riscossi.* — Se i redditi procedenti da interessi di un credito litigioso o da frutti di un capitale, maturati, ma non riscossi per pendenza di giudizio o per altra causa, debbano essere esentati dall'imposta insino a che siano effettivamente riscossi.

SOLUZIONE. — Un credito contestato in giudizio non ha giuridica esistenza finchè non sia intervenuto il giudizio definitivo; or siccome gl'interessi di tal credito debbono come accessorii seguire la sorte del principale, così non possono del pari ritenersi come sussistenti e decorrenti di dritto, e debbono quindi tenersi immuni dall'imposta insino che sia emanato il giudizio. Ciò seguito, dovranno sottoporsi all'imposta gl'interessi decorsi per tutti gli anni nei quali essa fu sospesa per la vertenza del giudizio.

Sono però sempre tassabili i redditi procedenti da un credito che essendo stato dichiarato dal possessore od accertato d'ufficio, venga in seguito contestato in giudizio, mentre in tal caso la sussistenza del credito era già di fatto ammessa od accertata anteriormente al giudizio.

Se poi il giudizio non verta sulla sussistenza o produttività del credito, ma tenda unicamente al pagamento degl'interessi o frutti, in tal caso i medesimi decorrendo e maturandosi di pien dritto, anche in pendenza del giudizio, debbono senza meno assoggettarsi alla imposta d'anno in anno, sebbene non vengano effettivamente riscossi, salvo il diritto di rimborso delle quote pagate tuttavolta che, compiuto il giudizio, risultino non dovuti od inesigibili gl'interessi e frutti anzidetti.

Sono parimenti tassabili i frutti di un capitale maturati e decorsi nell'anno, quand'anche non vengano riscossi per incuria o per fatto del creditore o per altra causa qualsiasi, mentre l'imposta è dovuta per tutti i redditi che produconsi nell'anno, siano essi riscossi nell'anno stesso, oppure negli anni successivi.

QUESITO XIX. — *Proventi delle tasse comunali per occupazione di spazi pubblici.* — I proventi che i comuni ritraggono dalla locazione di piazze, aree e spazi pubblici sono soggetti all'imposta di ricchezza mobile?

SOLUZIONE. — I proventi in questione non sono da ritenersi quali redditi procedenti da veri affitti di terreni non soggetti all'imposta fondiaria, ma debbono invece considerarsi come tasse riscosse dai comuni in forza della facoltà loro conceduta dall'art. 118 della legge comunale, e come tali non possono essere assoggettati all'imposta di ricchezza mobile.

QUESITO XX. — *Documenti allegati ai ricorsi — esenzione dal bollo.* — Se i documenti ed atti che allegansi a corredo dei reclami debbano essere redatti in carta bollata.

SOLUZIONE. — A termini dell'art. 21, § 7 della legge 14 luglio 1866 sono esenti dalle tasse di bollo le copie dei documenti e degli atti che debbono presentarsi per l'esecuzione della legge d'imposta; epperò non v'ha dubbio che sono esenti dalle tasse anzidette quei

documenti che si producono a corredo dei reclami relativi all'imposta sulla ricchezza mobile.

Quesito XXI. — *Copie ed estratti di schede, matricole e ruoli da rilasciarsi gratuitamente.* — Se gli agenti delle imposte abbiano il diritto di esigere emolumenti per le copie di schede, per gli estratti delle matricole e dei ruoli e per i certificati che rilasciano ai contribuenti in ordine all'imposta di ricchezza mobile.

Soluzione. — Gli agenti delle imposte debbono rilasciare gratuitamente ai contribuenti le copie ed estratti di schede ed i certificati d'inscrizione nelle matricole e nei ruoli, che loro vengono richiesti, non essendovi alcuna disposizione di legge che li autorizzi ad esigere diritti od emolumenti pel rilascio di siffatti documenti.

Gli agenti nel rilasciare i mentovati documenti dovranno sempre indicarvi l'uso cui debbono servire.

Quesito XXII. — *Cessazione di redditi procedenti da stipendi, assegni fissi ed interessi pagati da comuni ed enti morali.* — Se i comuni, le società e gli enti morali che sono tenuti a fare la dichiarazione ed a pagare l'imposta per gli stipendi, assegni fissi ed interessi corrisposti ai loro impiegati e creditori, abbiano diritto alla remissione dell'imposta corrispondente agli stipendi, assegni ed interessi che vennero a cessare nel corso dell'anno per morte, licenziamento o demissione degli impiegati od assegnatari, o per ritiro dei capitali per parte dei creditori.

Soluzione. — Secondo l'art. 6 del decreto legislativo 28 giugno 1866 i comuni, le società e gli enti morali anzidetti sono i soli ed effettivi debitori dell'imposta relativa agli stipendi ed assegni che pagano; talchè contro di essi soltanto possono esperirsi gli atti coattivi, e non già contro gli impiegati ed assegnatari che non sono punto inscritti nei ruoli. Da ciò ne consegue che per i comuni ed enti debitori non si verifica una cessazione di reddito allorchè un impiegato cessa dal servizio per morte, licenziamento od altra causa, e che perciò non può farsi luogo ad alcuna remissione d'imposta a favore degli enti medesimi. Giova d'altronde notare che il posto rimasto vacante o viene occupato da altro impiegato od è lasciato scoperto; nel primo caso il comune od ente morale può rivalersi dell'imposta sullo stipendio del nuovo impiegato; nel secondo caso il comune od ente risparmia la spesa dello stipendio che già fu defalcata integralmente dai redditi di cat. *B* che possiede, di guisa che viene in certo modo a compensarsi la quota d'imposta non rimborsabile per la parte di stipendio cessato, con quella che sarebbe dovuta per il maggior reddito di cat. *B* che non fu tassato.

È però sempre ammessibile la remissione d'imposta per gli interessi dei crediti estinti nel corso dell'anno, poichè in tal caso, cessando il debito *che dà luogo all'imposta*, cessa puranche l'obbligo di pagarla per parte del corpo morale debitore.

SUNTO

delle circolari, istruzioni ed altri provvedimenti

DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

dal 1° luglio 1868 a tutto il 30 giugno 1869

2° Semestre 1868.

Circ. 10 *luglio* 1868, *n.* 45.

Prospetto dei mulini e delle coppie di macine per ciascun comune.

Si partecipa l'invio fatto alle agenzie delle imposte dirette di alcuni prospetti dei mulini e delle macine esistenti in ciascuna provincia, e distintamente per ciascun comune, all'oggetto di riscontrare i dati raccolti, e rettificarli, dove faccia d'uopo, innanzi di por mano alle operazioni prescritte dalla legge che stabilisce una imposta di macinazione sui cereali.

Circ. 18 *luglio* 1868, *n.* 46.

Compilazione dei ruoli definitivi pel 1867 *nelle provincie venete.*

Ove in qualche località non fossero peranco condotte a termine le operazioni prescritte dal regolamento approvato con regio decreto del 13 ottobre 1867, n. 3982, circa l'accertamento delle rendite dei fabbricati nelle provincie della Venezia e di Mantova, per il ritardo nella decisione dei reclami pendenti presso le commissioni di revisione o presso le giunte provinciali d'appello, le direzioni delle imposte sono invitate ad officiare calorosamente la operosità e lo zelo dei componenti le commissioni e giunte medesime onde spingano con alacrità i lavori ad esse demandati. Si partecipa in pari tempo che allo scopo di por mano prontamente alla compilazione dei ruoli definitivi dell'anno 1867, sono state date le necessarie disposizioni per la stampa dei relativi moduli, dei quali sarà fatta la proporzionata distribuzione agli agenti delle imposte a cura delle rispettive direzioni compartimentali.

Intanto vengono impartite alcune norme per la regolare ed uniforme compilazione dei ruoli in discorso.

Circ. 19 *luglio* 1868, *n.* 47.

Errore occorso nel modulo esemplificato dei ruoli.

Nel partecipare che fra i moduli esemplificati del ruolo dell'imposta sulla ricchezza mobile, annessi alla circolare del 30 giugno 1868, n. $\frac{1}{11}$, sono occorsi alcuni errori in quello

dell'ordinanza da emettersi dal prefetto, a tergo del ruolo medesimo, si dichiara che il modulo esemplificato dell'ordinanza predetta debb'essere corretto in conformità dell'allegato che viene distribuito colla presente circolare.

Circ. 28 *luglio* 1868, *n.* 48.

Notizie e certificati catastali per le ipoteche a favore dello Stato.

Gli uffizi delle imposte dirette, del catasto ecc., sono invitati a cooperare, in quanto da essi può dipendere, gli uffizi demaniali nella iscrizione e rinnuovazione delle ipoteche a sicurezza dei crediti tanto inerenti al vecchio patrimonio dello Stato, quanto provenienti dall'incamerato asse ecclesiastico.

Circ. 30 *luglio* 1868, *n.* 49.

Norme per l'accertamento dei prodotti della tassa sulla macinazione.

Si trasmettono ai prefetti, sotto-prefetti, commissioni comunali, consorziali e provinciali per l'imposta di ricchezza mobile, sindaci ed uffizi delle imposte dirette, alcuni esemplari di un fascicolo a stampa contenente la legge ed il regolamento per l'attivazione della tassa sulla macinazione dei cereali, e si danno alcune speciali norme ed istruzioni per l'impianto di questo nuovo ramo di servizio e per l'accertamento dei relativi prodotti.

Circ. lit. 12 *agosto* 1868.

Attuazione della tassa sulla macinazione dei cereali.

Si raccomanda vivamente alle prefetture di invigilare con ogni cura affinchè il concorso dei signori sindaci resti assicurato nell'applicazione della nuova legge d'imposta sulla macinazione dei cereali, ed affinchè sia paralizzata possibilmente l'azione sovversiva dei partiti avversi al governo, intenti a creare ostacoli al regolare andamento della cosa pubblica.

Circ. 18 *agosto* 1868, *n.* 50.

Disposizioni nell'interesse del servizio e della disciplina.

Nell'intendimento di eliminare quanto meglio è possibile quelle cause, che in modo diretto od indiretto riescono sempre a rallentare, e talora anche ad intralciare il regolare svolgimento del servizio, si comunicano a tutti gl'impiegati dipendenti dalla direzione generale delle imposte dirette, del catasto, dei pesi e delle misure, alcune disposizioni concernenti il personale ed in ispecie intorno ai congedi, alle aspettative ed ai cambiamenti di impiegati, segnatamente negli uffizi esecutivi.

Circ. 19 *agosto* 1868, *n.* 51.

Soluzione di dubbi circa l'applicazione della legge d'imposta sui fabbricati.

Per l'applicazione dell'art. 3 del regolamento approvato con regio decreto del 30 gennaio p. p., n. 4211, relativo all'unificazione dell'imposta sui fabbricati, essendosi elevati varî dubbi, sui quali, attesa la loro importanza, fu stimato opportuno interpellare l'autorevole parere del consiglio di Stato, si comunica tale parere ai funzionari cui è affidata l'applicazione del predetto decreto, affinchè possa servire loro di norma nell'esercizio delle loro funzioni.

Circ. 21 *agosto* 1868, *n.* 52.

Tassa sulla macinazione. — Formazione della matricola del ruolo.

Si prevengono le direzioni delle imposte che perverrà quanto prima a ciascuna di esse un competente numero di stampati (modello n. 9) per servire alla compilazione delle matricole dei ruoli della tassa dovuta dagli esercenti dei mulini non forniti del contatore, e si aggiungono alcune istruzioni per la regolare formazione del registro delle dichiarazioni o matricola provvisoria.

Circ. 2 *settembre* 1868, *n.* 53.

Sulle nomine di percettori-reggenti.

A togliere qualunque dubbio sul valore dell'attributo di reggenti, che d'ora innanzi sarà dato ad ogni agente della riscossione nelle provincie meridionali, e per prevenire tutte le querele e difficoltà che potessero nascerne, si dichiara che l'aggiunta di reggenti nei decreti reale e ministeriale altro non esprime che un omaggio al progetto di legge sulla riscossione delle imposte, già votato dalla Camera elettiva.

Non pertanto i nuovi percettori rimangono, in virtù della regia nomina, nelle stesse condizioni, quanto a doveri e diritti, di quelli anteriormente nominati.

Circ. lit. 3 *settembre* 1868.

Reparto e attribuzioni delle divisioni della direzione generale delle imposte.

Si comunica alle direzioni il decreto ministeriale in data del 12 agosto 1868 sul reparto e sulle attribuzioni delle divisioni della direzione generale delle imposte; si pregano a disporre che nella corrispondenza sia indicato, oltre alla data ed ai numeri di protocollo, anche il numero della divisione dalla quale ha origine la nota dell'ufficio centrale alla quale si dà riscontro.

Circ. lit. 6 *settembre* 1868.

Reparto del contingente prediale e formazioni dei ruoli 1869.

Si danno alcune disposizioni perchè possano allestirsi i ruoli dell'imposta sui terreni e sui fabbricati prima della scadenza della prima rata d'imposta fondiaria del 1869.

Circ. lit. 8 *settembre* 1868.

Condono delle ammende o multe incorse da contribuenti.

Si comunicano alcune determinazioni all'oggetto che il decreto 22 aprile 1868, n. 4331, circa il condono delle ammende o multe incorse da'contribuenti pei casi contemplati, si abbia piena ed uniforme esecuzione in tutte le provincie del Regno.

Circ. 15 *settembre* 1868, *n.* 54.

Tassa sulla macinazione. — Rettificazione delle dichiarazioni inesatte.

Resultando al ministero che taluni esercenti hanno dichiarato in quantità di gran lunga inferiore al reale il prodotto dei loro mulini nel periodo degli ultimi dodici mesi, ed hanno presunta la macinazione per l'anno 1869 in quantità minime, sul riflesso che la macinazione nell'anno stesso dovrà mantenersi in limiti molto più ristretti di fronte all'anno 1868, per essersi i consumatori provveduti in questi ultimi mesi di non indifferenti quantità di farine per il consumo dell'anno venturo, si richiama su tali fatti l'attenzione speciale dei signori direttori, ispettori, e agenti delle imposte dirette affinchè provvedano con tutta energia a che le finanze dello Stato non siano impunemente defraudate, aggiungendo in proposito alcune speciali norme ed istruzioni.

Circ. lit. 21 *settembre* 1868.
Sussidio di personale alle agenzie delle imposte.

Preoccupato della entità, pur troppo eccessiva, cui si va elevando la spesa degli amanuensi straordinari, che vengono chiesti indistintamente da tutte le agenzie, forniti o no che siano di aiuti-agenti, il ministero comunica alle direzioni delle imposte alcune disposizioni per limitare il più strettamente possibile il numero degli amanuensi predetti, e per determinare la misura delle relative mercedi.

Circ. lit. 27 *settembre* 1868.
Intorno alle concessioni delle aspettative.

Le troppo frequenti domande di collocamento in aspettativa per motivi di salute o di famiglia, che si fanno dagli impiegati, e il facile appoggio che trovano nelle attestazioni non sempre fondate sulla rigorosa conoscenza delle cause da cui sembrano motivate, hanno richiamata l'attenzione del ministero, il quale ha perciò diramato alcune nuove e precise norme perchè le concessioni della specie rientrino negli stretti limiti dei provvedimenti consigliati da necessità legalmente comprovate.

Circ. lit. 6 *ottobre* 1868.
Servizio delle agenzie delle imposte.

Nel porre in rilievo l'importanza dei servigi affidati alle agenzie delle imposte dirette e la necessità che i medesimi procedano in modo pronto e regolare, s'invitano le direzioni a sorvegliare specialmente l'andamento di quegli uffizi, e a provvedere, secondo le facoltà loro impartite, perchè i medesimi siano forniti del personale necessario a supplire efficacemente alle cresciute urgenze di lavoro.

Circ. lit. 13 *ottobre* 1868.
Dilazione al pagamento dell'imposta dovuta per gli anni 1866 - 67 e 68 *dai possessori di fabbricati sfuggiti od ommessi nel primo accertamento.*

Si partecipa che i possessori di fabbricati sfuggiti od ommessi nel primo accertamento delle rendite, i quali, essendo tenuti al pagamento della relativa imposta, a cominciare dal 1° gennaio 1866, dovrebbero soddisfare in una sol volta l'ammontare delle tre annate 1866, 67 e 68, sono ammessi per misura equitativa a godere di una dilazione pel saldo del loro debito fino alla scadenza del secondo semestre 1869.

Circ. lit. 21 *ottobre* 1868.
Reparto del contingente prediale 1869.

Si prescrive, a scanso di irregolarità, che il contingente fondiario 1869 venga nuovamente stabilito in base all'estimo che risultò inscritto nei libri censuari al 30 settembre 1868, epoca della loro chiusura, ed a tale effetto si comunicano alcune speciali disposizioni.

Circ. lit. 22 *ottobre* 1868.
Rimborsi per errori materiali occorsi nella formazione di ruoli per l'imposta sui terreni.

All'oggetto di provvedere alla più sollecita definizione dei reclami individuali per gli errori materiali occorsi nella formazione dei ruoli relativi all'imposta sui terreni, ed al modo con cui devono effettuarsi i rimborsi relativi, il ministero prescrive che abbiansi a seguire in proposito le stesse norme prescritte dalle due circolari ministeriali a stampa, delli 25 marzo

e 27 luglio 1867, pel rimborso delle somme indebitamente pagate sui fabbricati non stral-ciati dal catasto, ed anche per gli errori materiali occorsi nella compilazione dei ruoli di detta imposta.

Circ. lit. 30 *ottobre* 1868.

Errore materiale di trascrizione in una circolare ministeriale.

Si pone in rilievo un errore materiale di trascrizione occorso nella circolare 13 ottobre 1868, e si dichiara che il termine della dilazione accordata ai possessori dei fabbricati sfuggiti od ommessi nel primo accertamento, pel saldo della relativa imposta riferibile al triennio 1866-67 e 68, si deve ritenere estensibile a tutto il 2° trimestre e non già se-mestre 1869.

Circ. lit. 31 *ottobre* 1868.

Rimborsi per discarichi di case rustiche.

Si porta a conoscenza delle direzioni delle imposte, per debita norma, la soluzione datasi ad un quesito proposto circa il modo di sottoporre al pagamento della tassa i possessori di case rurali, le quali, a termini dell'art. 24 del regolamento 30 gennaio 1868, debbono essere radiate dalla tabella G, e reintrodotte nel catasto rustico per tutto il tempo ante-riore a tale reintroduzione.

Circ. 7 *novembre* 1868, *n.* 55.

Reparto delle sovrimposte provinciali e comunali sui tributi diretti per l'anno 1869.

Nella mira di far entrare in una situazione normale la compilazione dei ruoli delle im-poste dirette, per quanto il consente la condizione delle cose, si danno alcune disposizioni per affrettare la esecuzione del riparto dei centesimi addizionali a favore delle provincie e dei comuni per l'anno 1869, in guisa che almeno per quanto riguarda il tributo fondiario sui beni rurali e sui fabbricati, e la tassa sulle vetture e sui domestici, i ruoli del 1869 siano allestiti e compiuti nella maggior parte delle provincie del Regno all'epoca nella quale scadrà la prima rata d'imposta del 1869.

Circ. lit. 14 *novembre* 1868.

Compilazione dei ruoli per il 1869 *per la tassa sulla macinazione.*

Si comunicano alcune prescrizioni per la sollecita e regolare compilazione dei ruoli della tassa dovuta dagli esercenti di mulini per l'anno 1869, avvertendo che fu già eseguito l'invio dei relativi stampati.

Circ. lit. 15 *novembre* 1868.

Componenti le disciolte commissioni delle imposte dirette.

Si chiede alle direzioni delle imposte notizia dei nomi e delle qualità dei presidenti e componenti le commissioni di revisione e di appello che hanno finora funzionato, i quali si distinsero nel compiere l'uffizio loro affidato, per poter dare agli stessi una dimostra-zione del gradimento del governo.

Circ. lit. 16 *novembre* 1868.

Imposta sui fabbricati. — Scritturazione dei ruoli del 1869.

Ritenendosi imminente la notificazione per parte dei prefetti delle aliquote delle so-vrimposte provinciali e comunali pel 1869, si danno le opportune disposizioni perchè sia

proceduto sollecitamente alla tariffazione dei ruoli dei terreni e dei fabbricati, annunziando prossima la distribuzione dei relativi stampati.

Circ. 18 *novembre* 1868, *n.* 57.

Imposta sui redditi della ricchezza mobile pel 1868 *e* 1° *semestre* 1869.
Invio del regolamento. — Operazioni preliminari.

Si partecipa la trasmissione ai signori prefetti, in varie spedizioni, di un congruo numero di esemplari del fascicolo contenente le leggi ed il regolamento per l'applicazione dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile negli anni 1868, 1869 e 1870.

In pari tempo, per norma dei signori prefetti, sotto-prefetti e sindaci, si riassumono per capi le principali operazioni che essi sono chiamati ad eseguire.

Circ. 18 *novembre* 1868, *n.* 58.

Imposta sulla ricchezza mobile per l'anno 1868 *e* 1° *semestre* 1869.
Invio del regolamento. — Operazioni preliminari.

Le direzioni delle imposte sono avvisate della spedizione di un congruo numero di esemplari del fascicolo contenente le leggi ed il regolamento per l'applicazione dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile negli anni 1868, 1869 e 1870. Si comunicano in pari tempo alle medesime alcune norme per la distribuzione alle commissioni provinciali, comunali e consorziali ed agli impiegati dei relativi esemplari.

Si riassumono inoltre per capi le preliminari operazioni che i signori direttori ed agenti delle imposte sono chiamati ad eseguire in conformità del precitato regolamento.

Ed anzitutto il ministero richiama la loro attenzione sulla brevità dei termini prefissi dal decreto ministeriale del 9 novembre 1868 per l'eseguimento delle accennate operazioni, non senza esortarli ad adoperarsi con tutto l'impegno perchè quei termini non siano in verun caso oltrepassati, acciò non ne venga ritardata la formazione delle matricole e dei ruoli e la riscossione della imposta.

Circ. 19 *novembre* 1868, *n.* 56.

Tassa sulla macinazione. — Ruoli per la riscossione.

Si rammenta ai prefetti che dall'art. 28 del regolamento 19 luglio 1868 sono incaricati di rendere esecutorii i ruoli della tassa sulla macinazione dei cereali, imposta agli esercenti di mulini non forniti di contatore, e di spedirli ai sindaci perchè li pubblichino e li tengano a disposizione degli esattori.

Essendo della massima importanza che le disposizioni medesime si abbiano ovunque il loro esatto e sollecito adempimento, onde i ruoli in parola possano essere messi in riscossione col 1° gennaio p. v., il ministero comunica alle prefetture alcune speciali norme, confidando che mercè le savie ed energiche disposizioni dalle medesime impartite si effettui regolarmente e senza inconvenienti l'attivazione della nuova tassa.

Circ. 25 *novembre* 1868, *n.* 59.

Tassa sulla macinazione. — Personale per l'applicazione dei contatori, ecc.

Si partecipa che in base al decreto ministeriale del 6 novembre 1868 saranno quanto prima assunti ingegneri compartimentali e provinciali, e verificatori locali, i primi per la applicazione dei contatori dei giri ai pali delle macine, per la determinazione della quota fissa da pagarsi dagli esercenti di mulini, per la manutenzione e conservazione dei detti congegni, e per la necessaria vigilanza sull'uso dei medesimi; e gli altri per la verificazione periodica dei numeri segnati dai detti contatori, e per la vigilanza sull'esercizio dei mulini.

Nel portare quanto sopra a conoscenza dei signori direttori, ispettori e agenti delle imposte dirette, si raccomanda loro vivamente di somministrare ai detti ingegneri e verificatori tutte quelle notizie che crederanno necessarie per il migliore andamento del servizio, facilitando ai medesimi l'eseguimento del loro mandato con tutti quei mezzi dei quali possono disporre.

Circ. 26 *novembre* 1868, *n.* 60

Tassa sulla macinazione. — Mercuriali da affiggersi nei mulini.

Si raccomanda ai signori prefetti, sotto-prefetti, commissari distrettuali e sindaci dei comuni di vigilare attentamente per l'osservanza della disposizione della legge 7 luglio 1868, n. 4490, sulla macinazione, che stabilisce all'art. 9 l'obbligo ai mugnai che riscuotono la mulenda in natura, di riscuotere nella stessa forma, se così piace agli avventori, anche la tassa, ricevendo i generi al prezzo delle ultime mercuriali del mercato più vicino, ed ordina che una copia di queste mercuriali, firmata dal sindaco, sia tenuta costantemente affissa nell'interno del mulino.

Circ. 30 *novembre* 1868, *n.* 61.

Tassa sulle vetture e sui domestici.
Compilazione delle matricole e dei ruoli supplementari pel 1868.

La compilazione delle matricole e dei ruoli supplementari della tassa sulle vetture e sui domestici non potè aver luogo pel corrente anno alla scadenza di ogni trimestre, come sarebbe stato richiesto dalle disposizioni degli articoli 76 a 79 del regolamento 3 febbraio 1867, perchè solo da poco tempo furono portati a compimento i ruoli principali.

Rendendosi quindi indispensabile di adottare anche pel 1868 un provvedimento eguale a quello emesso riguardo alla compilazione delle matricole e dei ruoli supplementari della predetta tassa pel 1867, si dispone che gli agenti delle imposte diano mano senza ritardo alle operazioni preparatorie per compilare in ciascun comune, pel quale ne sia il caso, un'unica matricola e ruolo supplementare per l'anno 1868, da stare in luogo delle matricole e ruoli trimestrali prescritti dai succitati articoli di regolamento. Si aggiungono in proposito alcune speciali istruzioni.

Circ. lit. 1° *dicembre* 1868.

Imposta sui fabbricati. — Formazione dei ruoli del 1869.

Di seguito a quanto fu prescritto con precedente circolare litografata, il ministero crede utile di osservare ai signori direttori, che non dovendosi por mano alla tariffazione dei ruoli dell'imposta sui terreni 1869 finchè non emani al proposito un perentorio ordine del ministero, è necessario, a scanso di ogni ritardo, che appena compiuta la scritturazione dei ruoli dell'imposta sui fabbricati per detto anno, e che sia conosciuto il montare delle sovrimposte da ripartirsi su detti ruoli, si proceda subito alla loro tariffazione. Si aggiungono in proposito alcune speciali avvertenze.

Circ. lit. 5 *dicembre* 1868.

Resultati delle verificazioni dei pesi e delle misure.

Acciò non abbia a verificarsi ritardo nell'invio al ministero del quadro statistico generale dei risultati delle verificazioni dei pesi e delle misure, si pregano le direzioni di invitare i verificatori del compartimento a compilarlo nei termini previsti dalle circolari 16 gennaio 1864, n. 3224, e 17 dicembre stesso anno, n. 6357, dovendo pervenire al ministero entro il mese di gennaio 1869.

Circ. 9 dicembre 1868, n. 62.

Tassa sulla macinazione.

Norme generali da seguirsi dagli esercenti dei mulini per la prestazione della causione.

Cogli articoli 58 e 59 del regolamento 19 luglio 1868, n. 4494, per l'attuazione della tassa sulla macinazione dei cereali, essendosi prescritto che ogni esercente di mulini abbia a dare cauzione per l'ammontare di due rate almeno della tassa presuntivamente accertata e che tale cauzione possa prestarsi o mediante deposito, ovvero per annotazioni su titoli del debito pubblico secondo il corso di borsa, si riassumono le norme principali che regolano la materia delle cauzioni, a più agevole esecuzione delle accennate prescrizioni.

Circ. 10 dicembre 1868, n. 63.

Avvertenze e facilitazioni per la cauzione della tassa sulla macinazione.

Ai termini degli articoli 9 e 10 del regolamento 19 luglio 1868 per l'attuazione della tassa sulla macinazione dei cereali, l'ammontare della cauzione da prestarsi dagli esercenti dei mulini non forniti del contatore, viene fissato dagli agenti delle imposte dirette ed inscritto nella matricola dei ruoli e sui ruoli stessi. I detti esercenti ne ricevono notizia colla pubblicazione della matricola e coll'avviso che dà loro l'esattore in forza dell'art. 63 del citato regolamento.

Si comunicano le facilitazioni che il ministero ha creduto opportuno di accordare allo scopo di rendere più facile agli esercenti stessi l'ottemperare all'obbligo della cauzione e per agevolare sempre più l'applicazione della legge 7 luglio 1868.

Circ. lit. 10 dicembre 1868.

Tassa sulla macinazione. — Notizie sui mulini di maggiore entità.

Le direzioni delle imposte sono pregate di far conoscere al ministero prima del 15 dicembre, servendosi di comunicazione telegrafica se occorre, quale sia distintamente per provincia il numero dei mulini che macinano cadauno da cinque a dieci, da dieci a venti ed oltre venti migliaia di quintali di cereali, e quale la complessiva macinazione fatta da tutti i mulini della provincia di ciascuna delle tre categorie.

Circ. lit. 11 dicembre 1868.

Tassa sulla macinazione.

Rifiuto di alcuni esercenti ad assumere la riscossione della tassa.

Si invitano i direttori a compilare con quella maggiore sollecitudine che sarà possibile per ciascuna provincia, un elenco nominativo di tutti gli esercenti di mulini, i quali abbiano formalmente dichiarato di non volere assumere la riscossione della tassa, ed a trasmetterne tosto copia al ministero e al prefetto locale, al quale non mancheranno inoltre di dare tutte quelle maggiori informazioni che ravviseranno necessarie.

Si aggiungono in proposito alcune speciali istruzioni.

Circ. lit. 12 dicembre 1868.

Quadro statistico sui procedimenti contravvenzionali in materia di pesi e misure.

Dovendo i verificatori alla fine dell'anno compilare il quadro numerico dei giudizi contravvenzionali in materia di pesi e misure, il ministero prega le direzioni delle imposte dirette d'invitare i verificatori del loro compartimento a tosto stenderlo secondo il modello che si comunica, affinchè le direzioni medesime possano rivolgerlo al ministero non più tardi del 20 gennaio 1869.

Circ. lit. 16 *dicembre* 1868.

Conto del prodotto degli atti di compulsione e di esecuzione per l'anno 1868.

Approssimandosi l'epoca in cui gli esattori debbono rendere il conto del prodotto dei diritti di compulsione e d'esecuzione pel 1868, si trasmette alle prefetture e sotto-prefetture un numero sufficiente degli analoghi stampati, con preghiera di fare gli opportuni provvedimenti per la resa dei conti medesimi giusta le norme segnate nelle circolari del ministero del 20 dicembre 1858, n. 9, e 17 gennaio 1868, n. 216.

Circ. 20 *dicembre* 1868, *n.* 64.

Servizio degli stampati per la imposta sulla ricchezza mobile.

Si danno alcune disposizioni allo scopo di utilizzare nel miglior modo, per le operazioni relative all'imposta del 1868 e 1° semestre 1869, alcuni degli stampati prescritti dal regolamento 23 dicembre 1866 per l'applicazione dell'imposta sulla ricchezza mobile del 1866 e 1867, giacenti nei magazzini delle direzioni delle imposte e presso le agenzie distrettuali.

Circ. 22 *dicembre* 1868, *n.* 65.

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile sulle cedole del prestito nazionale che si danno in pagamento delle imposte dirette.

Pel disposto dall'articolo 24 della legge 7 luglio 1868, n. 4490, che avrà effetto col primo gennaio 1869, la imposta di ricchezza mobile dovuta sui redditi provenienti dai titoli del debito pubblico dovrà essere riscossa, a datare da quel giorno, mediante ritenuta all'atto del pagamento nell'aliquota dell' 8. 80 per cento determinata dall' articolo 2 dell'altra legge 26 luglio 1868, n. 4513.

Ora, siccome le cedole d'interesse o d'estinzione del prestito nazionale, a norma dell'articolo 11 del decreto legislativo di sua instituzione del 28 luglio 1866, n. 3108, possono essere ricevute, alla loro scadenza e nei tre mesi che la precedono, nelle casse dello Stato in pagamento delle imposte così dirette come indirette, ne segue che anche su queste cedole deve farsi la ritenzione per imposta di ricchezza mobile pel tempo che decorrerà dal 1° gennaio in poi.

Si fanno pertanto in proposito alcune avvertenze, per lo eseguimento di tale prescrizione legislativa, a tutti gli agenti della riscossione.

Circ. 26 *dicembre* 1868, *n.* 66.

Declaratorie sopra obbiezioni che si fanno all'applicazione della tassa sulla macinazione dei cereali.

Si è riconosciuto che varie obbiezioni fatte dagli esercenti di mulini contro la legge ed il regolamento sulla tassa di macinazione dei cereali non dipendono che da meno retta intelligenza delle relative prescrizioni. A dissipare questi errori vengono comunicate dal ministero alcune speciali dichiarazioni.

Circ. 27 *dicembre* 1868, *n.* 67.

Dilazione parziale ai pagamenti del primo trimestre, con riparto sull'ultimo semestre 1869.

Il notorio provvigionamento straordinario di farine fattosi generalmente dai consumatori e commercianti negli ultimi mesi del 1868, per sottrarsi alla tassa che entrerà in vigore al 1 gennaio 1869, fa presumere ragionevolmente che scarsa riuscirà la macinazione nei primi mesi del 1869.

Di questa circostanza, già prevista tanto dagli esercenti nel fare le loro dichiarazioni quanto dagli agenti delle imposte e dalle commissioni nello stabilire la macinazione presumibile per ciascun mulino nel 1869, certamente fu tenuto conto nel determinare il canone annuo messo a carico di cadun esercente, in correspettività della tassa ch'esso riscuoterà dagli avventori, o che dovrebbe pagare per i cereali che macina a suo conto, in base alla tariffa stabilita dalla legge 7 luglio 1868.

Anzi è certo che gli esercenti più avveduti si sono prevalsi della favorevole disposizione contenuta nell'articolo 59 del regolamento, ed hanno chiesto che il canone annuo fosse ripartito in minor proporzione sui primi mesi dell'anno, nei quali sarà minore il lavoro presunto.

Risulta però che un gran numero di esercenti non si giovarono della sovraccennata facoltà, e lasciarono che il canone annuo fosse ripartito in tante rate eguali, cosicchè dovrebbero nei primi mesi dell'anno prossimo pagare alle finanze una somma forse superiore alla tassa che riscuoteranno dagli avventori, e non potrebbero rifarsi della perdita fuorchè nei successivi mesi dell'anno stesso.

Preoccupandosi di una tale eventualità, che potrebbe recar dissesto nella privata fortuna di molti esercenti, e desiderando di conciliare, in quanto sia possibile, l'interesse delle finanze colle giustificabili esigenze degli esercenti dei mulini, il ministero ha creduto opportuno di accordare alcune facilitazioni pel pagamento delle rate che scadono nel primo trimestre del 1869, e ne dà notizia agli uffizi delle imposte per la relativa esecuzione.

Circ. 28 *dicembre* 1868, *n.* 3.

Indennità per gl'impiegati governativi.

Si comunica il decreto ministeriale 14 dicembre 1868, che determina l'indennità per gl'impiegati governativi a cui saranno affidate le funzioni d'ingegnere compartimentale e provinciale per l'applicazione dei contatori meccanici, e quelle di viaggio e di soggiorno per gl'ingegneri compartimentali.

Circ. 28 *dicembre* 1868, *n.* 4.

Si comunicano le istruzioni per la riscossione e la contabilità della tassa sulla macinazione dei cereali.

Circ. 28 *dicembre* 1868, *n.* 68.

Norme per l'esercizio dei mulini che si apriranno per ragioni d'ordine pubblico.

Si comunicano ai prefetti, sotto-prefetti, sindaci e alle direzioni delle imposte alcune norme speciali da osservarsi nei casi in cui speciali necessità d'ordine pubblico possano obbligare l'autorità politica a fare esercitare quei mulini rimasti chiusi col 31 dicembre 1868, che fossero dall'autorità stessa creduti necessari per sopperire alle esigenze del consumo locale.

Circ. 30 *dicembre* 1868, *n.* 69.

Istruzione per la riscossione e contabilità della tassa sulla macinazione dei cereali.

Si comunicano alle direzioni delle imposte alcune speciali istruzioni redatte allo scopo che la tassa di macinazione, quale fu legalmente determinata per ciasuno che macina generi soggetti alla tassa imposta colla legge 7 luglio 1868, venga effettivamente riscossa, versata al tesoro e contabilizzata, con invito di trasmetterle senza il minimo ritardo agli agenti, e col mezzo agli esattori delle imposte, avvertendo che le relative disposizioni sono da attuarsi tosto e da osservarsi costantemente e con esattezza.

Circ. 31 dicembre 1868, n. 1.

Partecipazione ufficiale delle disposizioni di massima col mezzo di bollettino a cominciare dal gennaio 1869.

È una condizione essenziale al regolare andamento di ogni amministrazione pubblica, che tutti gli impiegati addetti alla medesima si mettano prontamente in cognizione delle disposizioni di massima, che sono tenuti di osservare e far osservare, e possano facilmente consultarle al bisogno.

Si partecipa che per meglio raggiungere questo scopo, congiuntamente a quello dell' economia nelle spese, la direzione generale delle imposte dirette, del catasto, dei pesi e delle misure comunicherà tali disposizioni di massima, cominciando dall'anno 1869, invece che con circolari, come finora, mediante un bollettino ufficiale.

Circ. 31 dicembre 1868, n. 2.

Ruoli organici del personale.

Si comunica il regio decreto 15 novembre 1868, n. 4717, che approva il ruolo organico degli impiegati addetti alla direzione generale del catasto, e dei pesi e delle misure.

Circ. 31 dicembre 1868, n. 12.

Norme per l'effettuazione dei versamenti distinti per ogni imposta.

Si partecipa che allo scopo di ovviare ad una delle più gravi difficoltà che non hanno finora permesso d'impiantare una regolare scrittura delle imposte dirette, e di presentare il conto separato della riscossione di ciascuna di esse, sono stati presi gli opportuni accordi con la direzione generale del tesoro, perchè d'ora in avanti i versamenti che si effettueranno nelle casse dello Stato dagli agenti della riscossione non debbano essere fatti, come per il passato, in modo complessivo, ma bensì distintamente per ogni cespite di imposta, e perchè dai tesorieri sieno rilasciate con eguale distinzione le corrispondenti quietanze. Si aggiungono in proposito alcune speciali avvertenze.

Circ. 31 dicembre 1868, n. 70.

Tassa di bollo sulle bollette o quietanze di pagamenti delle imposte dirette.

Si prescrive agli impiegati delle imposte la esatta applicazione della modificazione portata dalla legge 19 luglio 1861 al decreto legislativo sulla tassa di bollo del 14 luglio 1866, secondo la quale, a datare dal 1° gennaio 1869, è imposta una tassa di centesimi 5 su tutte le bollette o quietanze che si rilasciano per pagamenti di contribuzioni dirette superiori a lire 1, devolute allo Stato, alle provincie, ai comuni e alle camere di commercio, e di un solo centesimo su quelle per somme inferiori ad una lira.

Circ. 31 dicembre 1868, n. 71.

Partecipazione uffiziale delle disposizioni di massima a mezzo di bollettino a cominciare dal gennaio 1869.

Si partecipa che per meglio raggiungere colla economia di spesa lo scopo che tutti gli impiegati addetti all'amministrazione si mettano prontamente in cognizione delle disposizioni di massima, che sono tenuti di osservare e far osservare, e possano facilmente consultarle al bisogno, la direzione generale delle imposte dirette, del catasto e dei pesi e delle misure comunicherà tali disposizioni di massima, cominciando dall'anno 1869, invece che con circolari, come finora, mediante un bollettino ufficiale, e si indicano le norme per la relativa distribuzione.

Circ. 31 *dicembre* 1868, *n.* 72.

Norme per l'effettuazione dei versamenti distinti per ogni imposta.

Coll'aggiunta di alcune norme speciali si partecipa alle direzioni delle imposte che allo scopo di ovviare ad una delle più gravi difficoltà che non hanno finora permesso d'impiantare una regolare scrittura delle imposte dirette, e di presentare il conto separato della riscossione di ciascuna di esse, sono stati presi gli opportuni accordi con la direzione generale del tesoro, perchè d'ora in avanti i versamenti che si effettueranno nelle casse dello Stato dagli agenti della riscossione non debbano essere fatti, come per il passato, in modo complessivo, ma bensì distintamente per ogni cespite d'imposta, e perchè dai tesorieri sieno rilasciate con eguale distinzione le corrispondenti quietanze.

1º Semestre 1869.

Circ. 7 *gennaio* 1869, *n.* 11.

Disposizioni per la verificazione periodica dei pesi e delle misure.

Affinchè il bollo dell'annuale verificazione dei pesi e delle misure possa essere conosciuto officialmente dai tribunali e dalle autorità di polizia giudiziaria, è necessario che il medesimo sia reso di ragione pubblica col manifesto che le direzioni sono chiamate a pubblicare.

Si prescrive perciò alle direzioni di invitare i verificatori titolari a far loro conoscere la impronta del bollo in parola, affinchè sia indicata nel predetto manifesto la lettera dell'alfabeto che deve servire per la verificazione periodica del corrente anno.

Si aggiunge poi che nello stabilire lo itinerario del giro della periodica verificazione le direzioni, attenendosi alle norme stabilite, provvedano affinchè la verificazione periodica sia proporzionalmente ripartita fra tutti gli impiegati, per ordine di anzianità, che si trovano addetti in ciascun uffizio di verificazione.

Circ. 8 *gennaio* 1869, *n.* 8.

Tassa sulla macinazione dei cereali.

Si comunica un riepilogo delle disposizioni sulla tassa di macinazione dei cereali, che furono date successivamente, per la maggior parte in via telegrafica, nell'intendimento anche di estenderne la cognizione a tutte le autorità e funzionari, che possono trovarsi in caso di applicarle.

Circ. 8 *gennaio* 1869, *n.* 9.

Norme per la compilazione dei ruoli rettificativi e suppletivi della tassa di macinazione

Per la esatta ed uniforme compilazione dei ruoli rettificativi da eseguirsi in base alle prescrizioni del regolamento 19 luglio 1868, ogni qualvolta siensi verificati i casi previsti

all'art. 7 della legge, dagli articoli 31 e 32 del regolamento e dalla circolare 10 dicem-re p. p., n. 63/9, si comunicano alcune norme da osservarsi oltre a quelle stabilite per la ompilazione dei ruoli ordinari.

Circ. 11 gennaio 1869, n. 10.

Norme per regolare la concessione del commissario governativo agli esercenti di mulini.

Colla circolare 6 gennaio 1869, n. 94 gabinetto, art. 10, vennero autorizzati i prefetti d accordare ai mugnai, che ne facessero domanda e ne assumessero la spesa, un com-issario governativo per la riscossione della tassa.

Nell'impartire questa autorizzazione era intendimento del ministero di mettere in grado detti mugnai di pagare alle finanze la tassa effettivamente spettante a norma di tariffa ei cereali macinati, invece della tassa stabilita a senso dell'art. 7 della legge 7 luglio 868, fermi gli altri loro obblighi.

Da ciò ne segue che il commissario governativo funzionerà soltanto a guisa di contatore ivente per accertare mano a mano la qualità e quantità dei generi da macinarsi nel mu-ino concessionario.

Si aggiungono ora alcune speciali norme per regolare questa concessione in modo cauto d uniforme.

Circ. 14 gennaio 1869, n. 5.

Commissione e divisione tecnica per la tassa sulla macinazione dei cereali.

Si partecipa il decreto ministeriale 24 dicembre 1868, che instituisce una commissione ecnica consultiva per l'applicazione della tassa sulla macinazione dei cereali, ed una di-isione tecnica pel servizio della tassa medesima presso la direzione generale delle imposte irette, del catasto, dei pesi e delle misure.

Circ. 14 gennaio 1869, n. 6.

Commissione tecnica consultiva.

Si partecipa il decreto ministeriale 24 dicembre 1868, che nomina le persone compo-enti la commissione tecnica consultiva per l'applicazione della tassa sulla macinazione.

Circ. 14 gennaio 1869, n. 7.

Rilascio di copie, tipi, certificati od estratti catastali agli uffizi governativi.

Si partecipano le seguenti dichiarazioni per norma di tutti indistintamente gli uffizi ensuari del Regno.

Agli uffizi governativi saranno rilasciate, in carta libera e senza applicazione d'alcuna ssa o diritto, le copie, tipi, certificati, o estratti, di che facciano richiesta in iscritto l'uffizio catastale, che deve emetterli precisando l'oggetto e lo scopo della richiesta edesima.

Peraltro nel compartimento romano la suespressa esenzione sarà limitata ai soli diritti rariali tutte le volte che pei tipi ed estratti di mappa i richiedenti non provvedano con pposito disegnatore, secondochè è consentito col § 5, ma si valgano dell'opera del perito uffizio, e questi intenda non rinunziare, nè moderare le dovutegli competenze.

Per uffizi governativi, agli effetti della presente declaratoria, s'intendono, salva ogni tassa-va eccezione, unicamente quelli che funzionano nell'interesse diretto ed a servizio pro-rio dello Stato.

Si aggiungono inoltre alcune speciali avvertenze comunicando la circolare diramata dalla irezione generale del demanio in data 5 marzo 1866, n. 301.

Circ. 17 gennaio 1869, n. 13.

Inammissibilità dei defalchi di spese e passività dei redditi definiti di ricchezza mobile.

Si avvertono gli agenti delle imposte di non ammettere in verun caso la detrazione di passività dei redditi definiti che procedono da capitali (Categoria *A*), o da stipendi, da pensioni, da rendite vitalizie o da assegni fissi (Categoria *C*); ed a tale effetto dovranno rivedere colla massima cura le dichiarazioni nuove prodotte pel 1868, e quelle presentate negli anni precedenti, radiando dalle une e dalle altre i defalchi in discorso e dandone avviso ai contribuenti a norma del disposto dagli articoli 73 e seguenti del regolamento.

Qualora poi le commissioni comunali e consorziali ammettessero defalchi dai redditi definiti, gli agenti delle imposte dovranno senz'altro interporre appello alla commissione provinciale, e quindi alla centrale ove occorra, svolgendo i motivi esposti nella presente circolare.

I signori direttori ed ispettori sono finalmente invitati a curare dal canto loro che le accennate prescrizioni siano puntualmente eseguite dagli agenti delle imposte.

Circ. 19 gennaio 1869, n. 14.

Norme per l'accertamento e reparto dei redditi di ricchezza mobile ricavati dai possessori di più stabilimenti situati in comuni diversi per l'anno 1868 e primo semestre 1869.

Il ministero ebbe in vari incontri a rilevare come nell'accertamento del 1866 gli agenti delle imposte non abbiano sempre proceduto in modo regolare nel determinare e repartire i redditi dei possessori di più stabilimenti posti in comuni diversi, di guisa che difforme del tutto fu il trattamento usato nelle varie parti del Regno rispetto alla tassazione di quei redditi.

Da ciò ne avvenne che molta parte dei redditi ricavati dai mentovati possessori sono sfuggiti indebitamente all'imposta del 2° semestre 1866 e 1867, senza che siavi più ormai mezzo alcuno di ripararvi, essendo divenuti definitivi i redditi che furono inesattamente dichiarati per quegli anni.

Importando quindi che siano in tempo apprestati i rimedi per impedire che simili irregolarità si ripetano nello accertamento in corso pel 1868 e 1° semestre 1869, si comunicano agli agenti delle imposte alcune norme ed alcune avvertenze essenziali circa alla revisione delle denuncie prodotte dai suddetti possessori, ed alla classificazione dei loro redditi. In pari tempo si comunica un elenco dei corpi morali, istituti e stabilimenti che hanno più sedi ed agenzie in diversi comuni del Regno.

Circ. 22 gennaio 1869, n. 20.

Contravvenzioni alla legge per la fabbricazione dei pesi e delle misure.

Coll'art. 1, n. 1, del real decreto 22 aprile 1868, n. 4330, essendo stata abolita l'azione penale per le contravvenzioni alla legge metrica 28 luglio 1861 e relativi regolamenti, è nato il dubbio se la disposizione di esso articolo continui ad avere il suo effetto in ordine alle contravvenzioni che sono contestate dai verificatori per violazione dell'art. 13 della legge metrica e dell'art. 7 del regolamento sulla fabbricazione 13 ottobre 1861, dopo la promulgazione del decreto medesimo. Nel partecipare il parere motivato emesso in proposito dall'onorevole procuratore generale del Re in Firenze, si invitano i direttori compartimentali delle imposte dirette e del catasto, ed i verificatori di pesi e misure, a trarne norma per ulteriore loro condotta, in quanto riguarda il servizio metrico, raccomandando loro che non tralascino di eccitare i fabbricanti a riparare al più presto la loro trasgressione alla legge, per non incorrere nelle pene comminate.

Circ. 27 gennaio 1869, n. 16.

Norme per la revisione delle dichiarazioni e per la distinzione dei singoli redditi di ricchezza mobile.

Dall'esame delle schede annesse ai reclami prodotti alla commissione centrale, il ministero ebbe spesse volte a rilevare come nell'accertamento degli scorsi anni alcuni agenti delle imposte siansi limitati a determinare il reddito netto dei contribuenti in una sola somma complessiva per categoria, senza punto curarsi di valutare previamente i redditi lordi, le spese e le annualità passive distintamente per ciascun cespite o ramo, e per ciascuna categoria.

Siffatto metodo, oltrechè irregolare e contrario alle disposizioni del regolamento, ha recato e reca grave pregiudizio ai contribuenti, precludendo loro la via di ottenere il rimborso delle quote d'imposta afferenti ai cespiti di reddito che sono cessati dopo lo accertamento.

Onde evitare per l'avvenire il lamentato inconveniente, vengono impartite alcune istruzioni agli agenti delle imposte, aggiungendo la comunicazione di un modello di scheda esemplicato, per loro norma nei varii casi che possono presentarsi.

Circ. 27 gennaio 1869, n. 17.

Tassa sulla macinazione dei cereali.

Si partecipa il regio decreto 30 dicembre 1868, n. 4795, che dispensa in certe condizioni gli esercenti di mulini dalla cauzione imposta dal regolamento 19 luglio 1868.

Circ. 27 gennaio 1869, n. 18.

Cessazione dell'abusiva riscossione della tassa di sfarinatura per parte di alcuni comuni.

Ad opportuna norma si comunica una circolare della direzione generale delle gabelle, diretta ad impedire che si continui da alcuni comuni a riscuotere abusivamente la tassa di sfarinatura.

Si raccomanda ai direttori compartimentali ed ispettori delle imposte dirette l'esatta esecuzione dell'ultimo capoverso di detta circolare (1).

Circ. 27 gennaio 1869, n. 19.

Commissione consultiva dei pesi e delle misure.

Si comunica il regio decreto 30 dicembre 1868, n. 4794, che ricostituisce la commissione consultiva dei pesi e misure in Firenze.

Circ. 1° febbraio 1869, n. 21.

Dichiarazione dei redditi di ricchezza mobile posseduti dagli economati generali.

Il ministero ebbe a riconoscere che gli economati generali nell'accertamento del 1866 sonosi limitati a fare nei capoluoghi di provincia la dichiarazione dei soli redditi del debito pubblico che posseggono in nome e ragione propria; e che la dichiarazione dei redditi dei benefizi vacanti fu prodotta dai subeconomi nei comuni ove esistono i benefizi.

Gli agenti delle imposte ammisero le accennate denuncie senza eccezioni, e senza avvertire che la dichiarazione dei redditi proprii degli economati e dei redditi procedenti dai benefizi vacanti, da essi amministrati, doveva essere fatta esclusivamente dagli economati stessi nei capoluoghi di provincia.

(1) Vedi il sunto delle circolari, istruzioni ecc. della direzione generale delle gabelle nel presente Annuario.

Si invitano pertanto gli agenti delle imposte, ai quali siano state presentate negli anni scorsi, o vengano in oggi prodotte dichiarazioni dei redditi di benefizi vacanti per parte dei subeconomi distrettuali, a trasmettere le medesime senza ritardo all'agente del capoluogo di provincia, unendovi gli atti e documenti relativi, non che le loro proposte circa alle rettificazioni che ritengano doversi fare ai redditi dichiarati.

Circ. 3 *febbraio* 1869, *n.* 22.

Proroga per le dichiarazioni e rettificazioni tardive dei redditi di ricchezza mobile pel 1868 *e* 1° *semestre* 1869.

Di seguito all'annunzio dato per via telegrafica, si partecipa che il termine stabilito dall'art. 6 del regolamento 8 novembre 1868 per produrre tardivamente, o per fare d'uffizio le dichiarazioni e rettificazioni dei redditi di ricchezza mobile soggetti all'imposta del 1868 e 1° semestre 1869, è prorogato a tutto il mese di febbraio 1869 ai termini del regio decreto 28 gennaio 1869, n. 4830.

Valendosi di questa proroga gli agenti delle imposte vorranno meglio sindacare le dichiarazioni presentate dai contribuenti, e accertare con maggior precisione i redditi tassabili.

Essi vorranno perciò dar opera solerte ai lavori in corso, per modo che lo accertamento dei redditi sia infallantemente compiuto entro il mese di febbraio 1869.

In pari tempo si prescrive agli agenti di osservare alcune speciali norme nell'eseguire le operazioni prescritte dal capo VII del predetto regolamento.

Circ. 3 *febbraio* 1869, *n.* 25.

Appello dalle sentenze pronunciate nei casi di contravvenzione alla legge sui pesi e sulle misure.

Si dichiara che la disposizione dell'art. 84 delle istruzioni annesse alla circolare del 31 luglio 1866, n. 3, può solamente avere affetto allorchè si tratti di contravvenzioni per le quali siasi nelle sentenze inflitta la pena degli arresti, a forma dell'art. 353 del codice di procedura penale. Eccettuato questo caso, le sentenze pronunciate dai pretori in materia di pesi e misure non possono essere appellate, ma per contro saranno deferite alla corte di cassazione, per essere annullate, quando il pronunziato si ritenesse non conforme alla legge metrica 28 luglio 1861 ed ai relativi regolamenti.

I verificatori di pesi e misure sono invitati pertanto a rivolgere pel tramite delle direzioni al ministero i sunti delle sentenze che dai pretori vengono loro trasmessi, affinchè si possa secondo la natura del giudicato richiedere dalle corti di cassazione l'annullamento di quelle sentenze che effettivamente fossero contrarie allo spirito della legge.

Circ. 4 *febbraio* 1869, *n.* 23.

Urgenza della liquidazione delle quote inesigibili riguardanti l'imposta sui redditi di ricchezza mobile e relative disposizioni.

Volendo che la contabilità relativa alla imposta sui redditi della ricchezza mobile possa finalmente avviarsi verso quella regolare sistemazione, che è indispensabile a sì importante ramo di pubblico servizio, si dichiara essere ferma intenzione del ministero che venga colla massima attività spinta la liquidazione delle quote inesigibili.

Si fanno in proposito alcune speciali prescrizioni, e se ne raccomanda all'energia dei signori direttori l'esatta osservanza.

Circ. 4 *febbraio* 1869, *n.* 24.

Determinazione della quantità del genere da rilasciarsi al mugnaio in correspettività della tassa.

In esecuzione dell'art. 9 della legge 7 luglio 1868 sulla tassa di macinazione, si dichiara che nei casi in cui i mugnai riscuotano la mulenda in natura, l'avventore dovrà dare al

mugnaio a pagamento della tassa tanti litri di grano, quanti al prezzo indicato dalla mercuriale occorrono per formare la somma della tassa.

Si prescrive pertanto che il mugnaio sia fornito delle misure di capacità, cioè dell'ettolitro, del decalitro e del litro, od almeno di queste due ultime misure, al che il mugnaio è già tenuto in forza della legge metrica 28 luglio 1861. Nelle provincie, in cui questa legge non ha ancora vigore, potrà usarsi d'una misura locale, di cui sia noto il ragguaglio col litro.

Circ. 7 *febbraio* 1869, *n.* 27.

Modificazioni alle copie dei ruoli per la revisione delle liste elettorali politiche.

Si raccomanda ai direttori delle imposte di impartire agli agenti le occorrenti istruzioni per la esecuzione pronta ed esatta dell'ordine diramato dal ministero dell'interno. con circolare del 27 dicembre 1869, ai signori prefetti del Regno, di far cancellare dalle liste elettorali politiche, a norma dell'art. 44 del regio decreto 17 dicembre 1860, n. 4513, come incorsi nella perdita dei voluti requisiti, gli inscritti per censo, le cui quote d'imposta non siano state pagate e siano state riconosciute inesigibili.

Circ. 8 *febbraio* 1869, *n.* 26.

Contegno da tenersi nell'applicazione della tassa sulla macinazione dei cereali.

Dalle relazioni e notizie che pervengono da ogni parte, e da diversi funzionari del governo e dei comuni, intorno all'applicazione della legge sulla tassa di macinazione dei cereali, essendosi constatato che tale applicazione, sebbene vada ogni giorno più estendendosi e migliorando, pure lascia ancora non poco a desiderare, si richiama l'attenzione dei signori direttori delle imposte dirette sull'importanza del loro mandato, e sulla responsabilità che li aggrava, facendo loro presenti alcune avvertenze e norme per migliorare sempre più l'andamento di questo ramo importante di pubblico servizio.

Circ. 10 *febbraio* 1869, *n.* 29.

Quote inesigibili sui fabbricati nelle provincie meridionali del Regno.
Reclami collettivi e rimborsi ai percettori ed esattori delle dette provincie.

Si dichiara che, sebbene abbia l'amministrazione finanziaria il diritto di agire anche sugl'immobili di quelle provincie laddove. per gli effetti voluti delle leggi e regolamenti locali tuttora in vigore sull'esazione delle imposte, l'azione fiscale degli agenti della riscossione è limitata al solo sequestro delle rendite, fitti, ecc., per realizzare le partite d'imposta fondiaria, per le quali è rimasta inefficace l'azione mobiliare, l'obbligo tuttavia degli esattori e percettori delle provincie meridionali, giusta il disposto dei regi decreti 10 giugno 1817, ed 8 agosto 1833, è limitato all'esperimento della esazione mobiliare, per cui dura in essi la facoltà di presentare nei termini e modi prescritti dai due succitati decreti i reclami collettivi per ottenere il rimborso di quelle quote verificatesi inesigibili sui ruoli dei fabbricati, e gravanti le così dette case *terragne o sotto tegole;* e ciò fintanto che non andrà in vigore per tutte le provincie del Regno la nuova legge sulla riscossione.

Circ. 11 *febbraio* 1869, *n.* 31.

Indennità ai verificatori dei pesi e misure per la verificazione periodica nei comuni non capoluoghi di mandamento.

Per determinare in modo uniforme la indennità che i comuni non capoluoghi di mandamento sono tenuti a corrispondere ai verificatori, in forza dell'art. 93 del regolamento approvato con reale decreto 28 luglio 1861, allorchè i comuni stessi sono in base dell'art. 15 della legge metrica designati dalle deputazioni provinciali tra quelli ove deve stabilirsi

temporariamente l'uffizio per la periodica verificazione dei pesi e misure, si chiama l'osservanza di una circolare autografata del 23 agosto 1867, diramata dalla direzione generale del demanio, ordinando che alle disposizioni della medesima debbano strettamente attenersi i verificatori nel compilare l'itinerario per il giro della periodica verificazione.

Circ. 14 febbraio 1869, n. 28.

Riscossione dei diritti di segreteria stabiliti dalla legge per l'unificazione delle tasse sulle concessioni governative.

Visto lo esiguo prodotto a titolo di diritti stabiliti coll'articolo 46 della tabella annessa alla legge 26 luglio 1868, n. 4520, e nel dubbio che le istruzioni contenute nella circolare autografata del 15 settembre 1868, siano rimaste, se non incomprese, non abbastanza diramate a tutti gli agenti dell'amministrazione delle imposte dirette, per viemeglio assicurarne lo adempimento, si stima opportuno di riprodurre il testo della circolare medesima.

Circ. 16 febbraio 1869, n. 30.

Imposta sui redditi di ricchezza mobile.

Si comunicano riunite agli uffizi delle imposte dirette alcune soluzioni date dall'amministrazione centrale a quesiti intorno all'applicazione dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile (1).

Circ. 21 febbraio 1869, n. 59.

Verificazione dei pesi e delle misure.

Si partecipa il regio decreto 21 febbraio 1869, n. 4956, che approva le tavole di ragguaglio dei pesi antichi in uso nelle provincie venete e di Mantova, con quelli del sistema metrico decimale.

Circ. 24 febbraio 1869, n. 32.

Gratificazioni, retribuzioni straordinarie e sussidi.

Ad opportuna intelligenza e norma dei signori direttori compartimentali delle imposte dirette e del catasto, si partecipa una circolare del ministro delle finanze sulla concessione delle gratificazioni, rimunerazioni straordinarie e sussidi agli impiegati dell'amministrazione finanziaria.

Circ. 24 febbraio 1869, n. 33.

Istruzioni concernenti i reclami contro l'applicazione delle multe censuarie nelle provincie lombardo-venete.

Si dichiara inammissibile un'osservazione stata fatta al ministero. secondo la quale la trasmissione alle direzioni compartimentali delle imposte, delle decisioni prefettizie sopra i ricorsi contro l'applicazione delle multe censuarie inflitte dagli agenti delle imposte nelle provincie lombardo venete, per dovere essere poi le decisioni medesime comunicate col mzzeo degli agenti ai singoli interessati, sarebbe cagione di un inutile perditempo.

Si coglie l'occasione per riprodurre la relativa circolare insieme agli allegati che le riferiscono.

(1) Vedasi i quesiti e le soluzioni relative nella parte IV del presente annuario in precedenza del sunto delle circolari.

Circ. 24 febbraio 1869, n. 34.

Violazione delle disposizioni legislative e regolamentari relative all'imposta sui fabbricati.

Pervennero a notizia del ministero i due seguenti casi verificatisi per diversa guisa, ma con identico scopo ed effetto in materia d'imposta sui fabbricati, cioè:

1° In seguito a reclamo del possessore di un opifizio la commissione locale, e in appello quella provinciale, hanno deliberato che la rendita dell'opifizio medesimo sia trasportata dalle tabelle dei fabbricati alle tabelle dei redditi di ricchezza mobile, ritenendo che detta rendita, in quanto è attribuibile al fabbricato destinetoad uso di opificio, sia di natura non fondiaria anche pel possessore non esercente;

2° Fino dall'accertamento la rendita di altri opifizi trovasi iscritta al nome del possessore sulle tabelle di ricchezza mobile, nei termini e pei criteri nel precedente caso accennati.

Per quanto le disposizioni legislative e regolamentari, ond'è governata l'imposta sui fabbricati, tassativamente stabiliscano che nel solo caso, in cui la stessa persona possieda ed eserciti un opifizio, devesi introdurre nelle tabelle dei redditi mobiliari la porzione di rendita, che prudenzialmente giudicasi rappresentare i lucri di quell'esercizio, pure sembrò al ministero che non potesse in modo indiscutibile dirsi poi tracciato dalle disposizioni medesime il rimedio ai casi d'inosservanza, o meglio di violazione, siccome in quelli surriferiti. Per il qual motivo, e per l'altro eziandio delle varie questioni, che i ben diversi punti di vista presentati da ciascuno di quei casi avrebbero potuto sollevare, il ministero provocò in argomento il parere del consiglio di Stato, che si comunica con alcune avvertenze agli uffizi delle imposte dirette per loro norma.

Circ. 24 febbraio 1869, n. 35.

Tassa sulla macinazione dei cereali.

A complemento delle disposizioni emanate per l'applicazione della legge 7 luglio 1868, si comunica una circolare della direzione generale delle gabelle del 1° febbraio 1869, n. 507, relativa alla valutazione della sopratassa di macinazione per le farine importate, e della restituzione del diritto pagato all'interno, per quelle che si esportano, sul peso netto delle medesime.

Circ. 24 febbraio 1869, n. 36.

Nota delle spese riguardanti la riscossione delle entrate che per l'anno 1869 possono pagarsi dai contabili incaricati della riscossione medesima.

Si partecipa il regio decreto 7 febbraio 1869, n. 4877, col quale sono state stabilite le spese che per l'esercizio 1869 possono pagarsi dai contabili coi fondi della riscossione, e ad opportuna norma degli uffizi dipendenti si riproduce quella parte dell'annessavi tabella che riflette i servizi amministrati dalla direzione generale delle imposte dirette.

Circ. 24 febbraio 1869, n. 37.

Norme per le anticipazioni di denaro ai direttori delle imposte dirette e per la giustificazione delle somme erogate sui fondi di anticipazione.

Si partecipa che per mettere in grado i direttori delle imposte dirette di effettuare senza ritardo i pagamenti delle spese per servizi da farsi ad economia, il ministero concede loro anticipazioni di danaro a senso dell'art. 333 e seguenti del vigente regolamento sulla contabilità dello Stato, per ispese imputabili a diversi capitoli del bilancio passivo per l'anno 1869, che vengono indicati.

Si avvertono per altro le direzioni che esse non potranno sostenere le spese relative senza essere state preventivamente autorizzate o per generali disposizioni di massima, o con speciali disposizioni.

Per le altre spese pur riferibili ai detti capitoli, il ministero si riserva di autorizzare di volta in volta il pagamento coi fondi delle rispettive anticipazioni dietro regolare richiesta a seconda dell'entità della spesa e dell'urgenza.

Si indicano inoltre le norme colle quali le direzioni dovranno fare la domanda dei fondi occorrenti e produrre la giustificazione delle somme erogate.

Circ. 25 febbraio 1869, n. 38.

Guida per indagare i possessori di redditi di ricchezza mobile. e l'entità dei redditi stessi.

Gli articoli 23 della legge 14 luglio 1864 e 10 del decreto legislativo 28 giugno 1866, danno agli agenti delle imposte estese facoltà per accertare con precisione i redditi soggetti all'imposta sulla ricchezza mobile.

Fra tutte efficacissima è la facoltà di richiedere nozioni e documenti agli uffizi pubblici ed informazioni e prove ai contribuenti o ad altri individui.

Nell'inculcare pertanto agli agenti di valersi mai sempre dell'accennato mezzo, così per sindacare le dichiarazioni dei contribuenti, come per giustificare, presso le competenti commissioni, le inscrizioni o rettificazioni fatte d'ufficio, o per contestare la insussistenza o cessazione dei redditi che venisse allegata dai contribuenti dinanzi le medesime commissioni, si espongono alcune avvertenze per opportuna norma, e si comunica loro una tabella degli uffizi pubblici ai quali possono richiedere informazioni ed estratti di documenti.

Circ. 2 marzo 1869, n. 39.

Telegrammi governativi da recapitarsi per mezzo di espressi.

Si partecipa che il ministero dei lavori pubblici ha disposto che i dispacci da spedirsi al di là degli uffizi telegrafici col mezzo di espressi, abbiano ad essere consegnati ai destinatari, anche nel caso che questi si rifiutassero di pagare la tassa per l'espresso, purchè però rilascino al portatore una dichiarazione del loro rifiuto.

Circ. 2 marzo 1869, n. 40.

Applicazione dell'imposta della ricchezza mobile ai redditi delle imprese estere di navigazione e vetture pubbliche, e degli esercenti industrie nomadi o temporarie.

Fra i redditi di ricchezza mobile che più facilmente hanno potuto sfuggire alla imposta per l'addietro, vi hanno quelli ricavati dalle imprese e società estere di navigazione e di vetture pubbliche e simili, che hanno agenzie nello Stato, e che fanno trasporti di persone, di merci, od altre operazioni nei porti ed in altre località del Regno.

Siccome tali redditi sono prodotti nello Stato, non vi ha dubbio che sono soggetti alla tassa di ricchezza mobile in forza del disposto dell'art. 5 e dell'art. 6 (lettera *d*) della legge 14 luglio 1864, n. 1830, per cui si richiamano gli agenti delle imposte dirette a riconoscere se i redditi di cui si tratta furono dichiarati dai possessori, e in difetto ad accertarli, farne, ove occorra, la dichiarazione d'uffizio, e compiute celeremente le successive incumbenze, inscriverne la tassa in un ruolo suppletivo, se vi sia urgenza di riscuoterla o se già fossero compilati i ruoli principali.

Si aggiungono alcune altre speciali norme e avvertenze.

Circ. 2 marzo 1869, n. 41.

Formazione delle matricole, dei ruoli supplementari e dei relativi riepiloghi per l'imposta sulla ricchezza mobile del 2° semestre 1866 e dell'anno 1867.

Per le disposizioni date col telegramma ministeriale del 20 dicembre 1868 si ritiene

compiuto l'accertamento dei redditi di ricchezza mobile che sono sfuggiti all'imposta del 2° semestre 1866 ed anno 1867, e dei quali è cenno nell'art. 122 del regolamento 8 novembre 1868.

Importa quindi che gli agenti delle imposte diano opera senza ritardo alla formazione delle matricole e dei ruoli supplementari che occorrono per la tassazione dei mentovati redditi, al qual fine si danno alcune speciali istruzioni.

Circ. 2 marzo 1869, *n.* 42.

Istruzioni per la riscossione e per la contabilità delle imposte dirette.

Nel raccomandare ai direttori compartimentali di spingere con ogni mezzo legale la riscossione dei residui delle imposte messe in esazione nei passati anni a tutto il 1868, e di portare a compimento la liquidazione già molto inoltrata delle vecchie pendenze con gli esattori di ogni categoria, si comunicano loro alcune istruzioni tendenti specialmente a viemeglio assicurare allo Stato la esazione delle imposte dirette, ed a regolarizzarne la contabilità, separandola completamente da quella per simile oggetto fin qui tenuta, in guisa che col principiare dell'anno 1869 sia dato inaugurare una gestione affatto ordinata.

Circ. 16 *marzo* 1869, *n.* 43.

Termini da usarsi nella citazione delle disposizioni del bollettino ufficiale.

Si rammentano i termini in cui deve farsi la citazione delle disposizioni del bollettino ufficiale nei carteggi ordinari, perchè sia seguita la medesima formola da tutti gli uffizi.

Circ. 16 *marzo* 1869, *n.* 44.

Revisioni parziali delle rendite. Variazioni da comprendersi nei ruoli del 1870.

Il ministero ha dovuto osservare che non tutte le disposizioni contenute nel regolamento 30 gennaio 1868, n. 4211, relativo alle revisioni parziali delle rendite dei fabbricati, sono state dovunque esattamente interpretate. Affinchè pertanto nelle operazioni che dovranno eseguirsi nel 1869 si proceda colla dovuta uniformità, ed i giudizi degli agenti delle imposte, non che delle commissioni, siano sempre più informati al vero spirito della legge e del regolamento surriferito, si richiama la loro attenzione su talune delle anzidette disposizioni, e si prescrivono ad un tempo le norme indispensabili onde le conseguenti variazioni possano avere effetto nei ruoli del 1870.

Circ. 16 *marzo* 1869, *n.* 45.

Delegazioni di riscossione delle rate d'imposta della ricchezza mobile per gli anni 1864 *e* 1865 *a carico di contribuenti che più non dimorano nel comune ove vennero tassati.*

Si danno alcune disposizioni e si fanno premurosi eccitamenti perchè gli agenti della riscossione, cui furono trasmessi elenchi di rate di ricchezza mobile a carico di contribuenti, che più non dimorano nel comune ove vennero tassati, adempiano alle ricevute delegazioni di riscossione, conforme alle prescrizioni contenute nella circolare litografata in data 28 gennaio 1866, n. 1870.

Circ. 16 *marzo* 1869, *n.* 46.

Riassunto mensile dei movimenti che avvengono nei redditi imponibili e nell'ammontare dell'imposta per il 2° *semestre* 1866 *e per l'anno* 1867.

Le mutazioni che di frequente avvengono nei redditi della ricchezza mobile dopochè sono stati accertati ed inscritti nei ruoli principali, hanno per effetto di variare continuamente l'ammontare dell'imposta e delle sovrimposte, tanto in aumento per la tassazione

dei nuovi o maggiori redditi scoperti dopo l'accertamento, quanto in diminuzione per isgravio di quote afferenti a redditi annullati, diminuiti o cessati dopo la formazione dei ruoli.

Si danno pertanto alcune disposizioni allo scopo di tenere di continuo in evidenza le accennate variazioni e di conoscere periodicamente la situazione del prodotto effettivo dell'imposta e delle sovrimposte, non che il carico effettivo che incombe a ciascun agente della riscossione.

Circ. 27 *marzo* 1869, *n.* 48.

Liquidazione di quote inesigibili sui fabbricati nelle provincie meridionali del Regno.

In seguito alla disposizione colla quale i contabili delle provincie meridionali furono autorizzati a produrre i reclami collettivi per ottenere il rimborso delle quote verificate inesigibili sui ruoli dei fabbricati per gli anni 1866 e seguenti, e ciò fino a tanto che non andrà in vigore la nuova legge sulla riscossione delle imposte, il ministero ha ravvisato opportuno di chiamare tutta l'attenzione delle direzioni e degli agenti delle imposte dirette sulle formalità da osservarsi in ordine alla disamina e verifica dei reclami di cui è parola, insistendo in particolar guisa a che vengano rigorosamente osservate le prescrizioni relative alla formazione e tenuta del quaderno delle coazioni.

Circ. 27 *marzo* 1869, *n.* 49.

Ruoli di ricchezza mobile dell'anno 1868 *e del primo semestre*. 1869.

Si danno alcuni schiarimenti intorno al limite di tempo assegnato per la compilazione dei ruoli dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile pel 1868 e primo semestre 1869, aggiungendo diverse norme e prescrizioni allo scopo di conciliare la strettezza del tempo colla mole delle operazioni da eseguirsi.

Circ. 27 *marzo* 1869, *n.* 50.

Avvisi e ricorsi alle commissioni relativi all'imposta per la ricchezza mobile.

Si comunicano agli agenti delle imposte alcune norme relative all'accertamento in corso pel 1868 e 1° semestre 1869 dei redditi di ricchezza mobile, avvertendo che saranno assoggettati a misure di rigore quegli agenti che in avvenire daranno luogo ad appunti per la mancata o tardiva intimazione degli avvisi, e per la irregolare o tardiva produzione dei ricorsi in appello.

Circ. 27 *marzo* 1869, *n.* 51.

Documenti da trasmettersi mensilmente dagli ingegneri incaricati dell'applicazione dei contatori.

Per poter esercitare colla maggiore economia di tempo possibile la necessaria sorveglianza sulle operazioni affidate agl'ingegneri compartimentali e provinciali, incaricati dell'applicazione della tassa sulla macinazione, ed anche perchè i medesimi non abbiano a subire ritardi nel riscuotere le competenze per loro stabilite dalle vigenti disposizioni, è indispensabile che siano pienamente ed uniformemente seguite norme speciali intorno al modo di fare pervenire al ministero le relazioni mensili, i giornali dei lavori e le note delle indennità.

Si comunicano perciò alcune prescrizioni agli ingegneri predetti ed ai direttori delle imposte dirette, insistendo perchè siano con ogni cura seguite.

Circ. 27 *marzo* 1869, *o.* 52.

Verificazione dei pesi e delle misure.

Si comunica la legge 11 marzo 1869, n. 4941, che estende alle provincie venete ed a quella di Mantova la legge del 28 luglio 1861, n. 132, sui pesi e sulle misure metrico-decimali

Circ. 31 marzo 1869, n. 53.

Tassa sulla macinazione dei cereali.

Si comunicano agli impiegati delle imposte alcune istruzioni per la vigilanza sui mulini, per l'accertamento delle contravvenzioni e per la contabilità delle multe incorse per inosservanza della legge sulla macinazione dei cereali.

Circ. 19 aprile 1869, n. 54.

Franchigia postale agli ingegneri compartimentali e provinciali, ed ai verificatori locali per l'applicazione della tassa sulla macinazione.

Si partecipa essere stato disposto dal ministero dei lavori pubblici che, col giorno 20 aprile 1869, abbiano corso per la posta con esenzione dalla tassa le corrispondenze scambiate fra gli ingegneri compartimentali e provinciali, i verificatori locali ed i prefetti e sotto-prefetti in tutta l'estensione del Regno, a lettera e piego chiusi; e quelle tra gli ingegneri e verificatori suddetti colle direzioni ed agenti delle imposte dirette e coi sindaci dei comuni nel respettivo distretto, a lettera e piego fasciati.

Circ. 19 aprile 1869, n. 55.

Tassa di registro e di bollo sugli estratti rilasciati dagli uffizi censuari e sugli estratti notarili.

Si comunicano i principali capi di una circolare diramata dalla direzione generale del demanio sul parere emesso dal consiglio di Stato in adunanza del 18 marzo 1869, intorno alla questione promossa se e quando gli estratti catastali vadano soggetti alla registrazione prescritta dallo art. 11, lettera *G* della legge 19 luglio 1868, n. 4480.

Circ. 19 aprile 1869, n. 56.

Quote d'imposta prediale non esatte da reimporsi.

Si danno alcune speciali disposizioni affinchè, a garanzia dell'integrità del contingente prediale a carico delle singole provincie del Regno, le direzioni tengano costantemente in evidenza, mediante apposito registro, tutte le quote d'imposta prediale le quali, per qualsiasi motivo di scarico, rilascio o moderazione accordata ai particolari negli anni scorsi od in altro modo, siano risultate non esigibili, con a fronte le somme rispettivamente reimposte in aggravio al contingente, giusta il disposto dell'art. 13 della legge 14 luglio 1864, n. 1831, per potere a seconda dei risultati proporre i provvedimenti che assicurino il conseguimento a tempo debito del pareggio fra l'inesatto ed il reimposto.

Circ. 19 aprile 1869, n. 57.

Imposta sui fabbricati.

Si comunica il regio decreto 17 marzo 1869, n. 4978, col quale sono condonate le multe incorse dai contribuenti dei comuni della Sicilia, nei quali si è proceduto ad un nuovo accertamento delle rendite dei fabbricati, in seguito al regio decreto 15 maggio 1867, n. 3704.

Circ. 19 aprile 1869, n. 58.

Mulini aperti d'autorità per ragioni d'ordine pubblico.

Si comunicano alcune norme ai direttori dell'imposte dirette per la vigilanza economica e per l'amministrazione dei mulini, che nel respettivo circondario sono aperti d'autorità, invitandoli a fare speciale attenzione a questi mulini, tanto per procurarne, se possibile, la chiusura a mezzo dei signori prefetti, quanto per tenerne in evidenza le entrate e le spese.

Circ. 19 *aprile* 1869, *n.* 60.
Condonazione di multe incorse e non pagate.

Mentre il ministero va provvedendo man mano a discaricare gli agenti della riscossione delle ammende e multe non pagate dai contribuenti alla pubblicazione del regio decreto 22 aprile 1868, n. 4334, e condonate ai contribuenti stessi che le incorsero, giusta il decreto medesimo e la circolare litografata 10 settembre 1868, n. 52014, si pongono in avvertenza i direttori compartimentali, gli ispettori e gli agenti delle imposte dirette a che intendano con la massima diligenza a sceverare dal totale delle quote risultate inesigibili le multe già compensate, che per avventura vi si trovassero comprese.

Circ. 22 *aprile* 1869, *n.* 61.
Abusi che si commettono nella corrispondenza telegrafica.

Si richiamano tutti i funzionari dell'amministrazione provinciale delle imposte, ammessi al godimento della franchigia telegrafica, a non servirsi del mezzo telegrafico nelle loro corrispondenze, che in affari di interesse esclusivo del servizio.

I funzionari predetti dovranno poi astenersi dal rispondere telegraficamente ai telegrammi aventi carattere privato, quand'anche spediti da autorità governative, allorchè non ne sia stato pagato anticipatamente l'importo da chi vi ha interesse.

Circ. 22 *aprile* 1869, *n.* 62.
***Formazione delle matricole per l'imposta dell'anno* 1868 *e* 1° *semestre* 1869.**

A termini dell'art. 12 della legge 28 maggio 1867 i ruoli dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile possono essere compilati e posti in riscossione, tostochè sia trascorso il termine di trenta giorni, assegnato alle commissioni comunali e consorziali per la risoluzione dei ricorsi presentati dai contribuenti.

Per l'accertamento dell'anno 1868 e 1° semestre 1869 siffatto termine scadendo definitivamente col 30 aprile 1869, gli agenti delle imposte sono invitati a completare senza indugio le matricole ed i ruoli che già avranno scritturati nella parte descrittiva; ed allo scopo di agevolare agli agenti medesimi la retta esecuzione dei lavori, si comunicano loro alcune istruzioni speciali, prescrivendone la esatta osservanza.

Circ. 22 *aprile* 1869, *n.* 62 *bis.*
Formazione dei ruoli per l'imposta dell'anno* 1868 *e* 1° *semestre* 1869, *pei riepiloghi delle matricole e dei ruoli, del registro dei movimenti e dei riassunti mensili.

La formazione dei ruoli pel 1868 e 1° semestre 1869 presentando difficoltà e complicazioni maggiori che pel passato, si invitano gli agenti a porre la massima cura nei lavori di scritturazione e di conteggio, e sovratutto nel determinare sul frontespizio dei ruoli le tangenti e le aliquote d'imposta e sovrimposta, bastando il più semplice sbaglio per rendere errata la liquidazione delle quote dei contribuenti nell'interno dei ruoli e per rendere necessaria la completa riforma di essi. Si comunicano in proposito alcune speciali istruzioni.

Circ. 20 *maggio* 1869, *n.* 64.
Indicazioni sulle lettere d'ufficio.

Si rammenta alle direzioni d'indicare nelle risposte alle lettere del ministero la data che queste hanno, i *numeri di protocollo, la divisione* da cui partono, ed il relativo oggetto chiaramente designato.

Circ. 20 *maggio* 1869, *n.* 65.
Pagamento delle retribuzioni agli impiegati in disponibilità.

Si comunica una circolare diramata dalla direzione generale del tesoro in data 28 aprile 1869, concernente le formalità da seguire pel pagamento agli impiegati in disponibilità che prestano temporario servizio presso le amministrazioni dello Stato.

Circ. 20 maggio 1869, n. 66.

Facilitazione nel ricevimento delle denunzie dei fabbricati demaniali e della loro rendita.

Si dichiarano estese alle provincie della Venezia e a quella di Mantova le disposizioni contenute nella circolare del 19 luglio 1865, n. 226, stata emanata in occasione dell'accertamento della rendita dei fabbricati pervenuti al demanio dell'asse ecclesiastico, eseguitosi nelle altre provincie del Regno.

Si comunica pertanto di nuovo la circolare medesima, affinchè ne prendano norma gli agenti delle imposte, nello adempimento delle loro attribuzioni.

Circ. 20 maggio 1869, n. 67.

Decisione della Commissione centrale in ordine al defalco delle passività dai redditi definiti e certi.

Si partecipa che contrariamente al principio in precedenza adottato non essere cioè in massima deducibile dai redditi di ricchezza mobile, che sono definiti e certi, alcuna spesa o alcuna passività, la nuova commissione centrale, instituita col decreto ministeriale del 4 aprile 1869, ha con sua decisione modificato il principio stesso per cui si porta a conoscenza degli agenti dell'amministrazione il nuovo concetto, nel quale è venuta la commissione medesima, cui è dalla legge deferito il giudicare, in ultimo grado amministrativamente, sui reclami riguardanti l'applicazione dell'imposta sulla ricchezza mobile.

Circ. 20 maggio 1869, n. 68.

Domande di rimborso per quote inesigibili di ricchezza mobile.

Si danno alcune disposizioni intorno alle produzione per doppio esemplare delle domande di rimborso per quote inesigibili di ricchezza mobile ed alla emarginazione delle quote stesse sulle matrici di ruolo, e dei ruoli.

Circ. 20 maggio 1869, n. 69.

Scadenze dei pagamenti dell'imposta pel 1868 e 1° semestre 1869 di ricchezza mobile.

Si partecipa il regio decreto del 13 maggio 1869, n. 5089, col quale è disposto che i pagamenti delle quote d'imposta sui redditi di ricchezza mobile inscritte nei ruoli principali pel 1868 e 1° semestre 1869 devranno esser fatte in quattro rate eguali, scadenti: la prima un mese dopo la pubblicazione dei ruoli, la seconda il 31 agosto, la terza il 31 ottobre e la quarta il 31 dicembre 1869.

Circ. 20 maggio 1869, n. 70.

Istruzioni per la liquidazione delle quote inesigibili della tassa sulle vetture e domestici.

Si rende noto ai signori direttori compartimentali, ispettori ed agenti delle imposte dirette, nonchè agli agenti della riscossione del Regno, che dessi debbono rispettivamente attenersi ai procedimenti prescritti dal decreto 25 agosto 1865, n. 2460, e consecutiva circolare 24 settembre detto anno, n. 246-54, per tutto che attiensi alla produzione delle domande di rimborso ed alla liquidazione delle quote inesigibili della tassa sulle vetture e domestici.

Circ. 20 maggio 1869, n. 71.

Contravvenzioni alla tassa sul macinato.

Si comunicano alcune dichiarazioni intorno alla procedura e giudizio sulle contravvenzioni alla tassa sul macinato commesse nelle provincie Venete e di Mantova, in relazione agli articoli 44 e 45 dell'istruzione relativa.

Circ. 7 giugno 1869, n. 72.

Crediti d'imposta fondiaria dell'anno in corso e del precedente.

Si partecipa che la corte d'appello di Torino, chiamata a pronunicarsi in merito di una causa relativa al privilegio sancito dall'art. 1962 del codice civile a favore delle finanze dello Stato pei crediti di tributo fondiario dell'anno in corso e dell'anno antecedente, con sua sentenza delli 23 marzo 1868 ha dichiarato che « per anno corrente si deve intendere » quello, in cui venne trascritto all'uffizio delle ipoteche il precetto ingiunzionale di espro- » priazione. »

Circ. 7 giugno 1869, n. 73.

Liquidazione della tassa sulle vetture pubbliche di prima e seconda categoria.

Si comunica una circolare del ministro delle finanze in data del 31 maggio 1869 colla quale in vista di temperare gli effetti dell'applicazione troppo gravosa della tassa sulle vetture di 1ª categoria applicata agli omnibus, si determina che le norme contenute nella circolare del 26 agosto 1867, n. 7, riguardo agli abbuonamenti per il pagamento della tassa, siano applicate d'ufficio per la liquidazione delle somme dovute dagli esercenti degli omnibus nell'interno di ogni città, e si aggiungono in proposito alcune speciali prescrizioni.

Circ. 7 giugno 1869, n. 74.

Esazione delle multe e spese di giustizia nei procedimenti per contravvenzione alla legge 7 luglio 1868, n. 4490.

Ad opportuna intelligenza degli uffizi delle imposte si comunica una circolare diramata dal ministero di grazia e giustizia sull'oggetto sopra indicato, ed agli effetti previsti dall'art. 31 delle istruzioni per l'accertamento delle contravvenzioni alla legge sulla tassa di macinazione, riportate al n. 53 del bollettino XIII, pag. 270.

In questa occasione si avverte essere occorso un errore di stampa all'art. 38 di dette istruzioni, e precisamente nell'indicazione dello stampato che deve servire di modello per la formazione del prescritto elenco, il quale porta il n. 74 e non il 94, come ivi sta scritto.

Circ. 7 giugno 1869, n. 75.

Contravvenzione degli avventori ai mulini denunziate dai mugnai.

Si partecipa che il ministero di giustizia ha date istruzioni nel senso, che la mancanza del verbale o dell'istanza dell'agente finanziario non può arrecare ostacolo alla spedizione delle denunzie e querele presentate dai mugnai contro gli avventori, i quali dopo aver fatto macinare dei cereali si rifiutano a pagare la tassa, e devono perciò essere condannati come contravventori all'art. 5 della legge 7 luglio 1868, n. 4490.

Circ. 7 giugno 1869, n. 76.

Quietanze fatte dai titolari analfabeti mediante il segno di croce.

Si dà comunicazione della circolare diramata dalla direzione generale del tesoro in data del 7 maggio 1869, relativa alla validità delle quietanze fatte dai titolari analfabeti mediante il segno di croce apposto dai medesimi alla presenza del pagatore e di due testimoni.

Circ. 23 giugno 1869, n. 77.

Scadenze dei pagamenti dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile.

Si comunica il regio decreto 21 giugno 1869, n. 5126, che modifica le scadenze dei pagamenti dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile pel 1868 e 1° semestre 1869 già stabilite dal regio decreto 13 maggio 1869, n. 5089.

Circ. 23 *giugno* 1869, *n.* 78.

Domande di rimborso per quote inesigibili di ricchezza mobile 1864 e 1865.

Essendosi precedentemente dichiarata la inammessibilità delle domande di rimborso, che er quote inesigibili di ricchezza mobile, relative agli esercizi 1864 e 1865, fossero prentate dopo il 4 maggio 1869, sono percisati i casi di benintese eccezioni alla disposione, di cui trattasi, senza che perciò si debba intenderne menomamente derogato il suo gionevole concetto.

Circ. 23 *giugno* 1869, *n.* 79.

ostituzione, restituzione ed alienazione parziale od integrale delle cauzioni dei mugnai. Sostituzione dei fideiussori alle cauzioni in titoli di rendita o in numerario.

Si dà comunicazione del decreto ministeriale in data 24 maggio 1869, col quale viene ta facoltà ai direttori compartimentali delle imposte dirette di provvedere con motivate dinanze alla sostituzione o alla restituzione in tutto o in parte delle cauzioni dei mugnai.

Con questa opportunità si dichiara a soluzione di dubbi promossi per parte di alcuni rettori:

Che non potrà farsi luogo alla espropriazione della cauzione di un mugnaio, comunque stituita, se non seguendo la procedura ordinaria, provvedendosi, cioè, l'amministrazione un giudicato, al qual uopo i direttori si adopreranno in modo onde le cause siano trat- te con procedimento sommario e per citazione a udienza fissa, a termini dell'articolo 389, nea 3° del codice di procedura civile; e

Che non può in verun modo venire accolta la sostituzione della fideiussione di due perne solvibili alla cauzione stata data con titoli di rendita o con deposito in numerario, n essendo ammissibile che il governo, mentre dispone di una solida garanzia, abbia da mbiarla in un'altra meno solida e sicura.

Circ. 23 *giugno* 1869, *n.* 80.

Tassa sulle farine e prodotti di farine esportati per provvisioni di bordo.

Si comunica una circolare diramata dalla direzione generale delle gabelle in data del 10 giugno 1869, colla quale viene dichiarato che le farine e i prodotti di farina estratti llo Stato per approvvigionare le navi non sono esportati all'estero nel senso dell'art. 23 la legge 7 luglio 1868, n. 4490, e che quindi non è per essi dovuta la restituzione della sa di macinazione.

Circ. 29 *giugno* 1869.

Tassa sulla macinazione - Formazione di consorzi di esercenti di mulini.

Si accennano le cause principali del rilevante spostamento economico osservato nella ustria della macinazione, costatando che la via più efficace per farlo cessare si è quella l'applicazione dei contatori su vasta scala. Mentre però l'amministrazione ha preso le energiche misure per poter disporre dentro l'annata 1869 di un vistoso numero di detti tatori, si porta intanto a conoscenza dei signori prefetti l'espediente usato in alcuni ghi dagli esercenti mulini di formare società aventi per scopo di riscuotere uniformente la tassa dagli avventori, di ripartire tra socii il peso del canone annuo dovuto allo to, non che gli utili complessivi che ricaverebbero dalla esazione della tassa.

Ritenendo pertanto che simili associazioni o consorzi valgano a togliere le conseguenze concorrenze disastrose, ed a far sì che la tassa sia uniformemente pagata, si invitano refetti a volerli attivamente promuovere, e si comunicano loro le basi di un progetto consorzio, nel quale i pesi e gli utili verrebbero distribuiti in ragione dell'effettivo oro fatto da ciascun palmento.

CENNI

SUL CONTENZIOSO FINANZIARIO

A pagina 1151, 52 e 53 dell'Annuario delle Finanze del 1868, furono pubblicati nuovi ruoli organici degli uffizi e del personale del contenzioso finanziario, i uali nel corso dell'anno al 30 giugno 1869 non hanno subito alcuna variazione.

Come nei passati anni sono stati compilati dal ministero coi dati somministrati riodicamente dalle singole direzioni i seguenti prospetti riassuntivi:

1° Stato generale delle spese giudiziarie liquidate nell'anno 1868, dagli uffizi l contenzioso finanziario nell'interesse delle varie amministrazioni dello Stato;

2° Situazione al 31 dicembre 1868 delle cause sostenute dagli uffizi predetti nanzi ai tribunali dei rispettivi compartimenti, compreso in quest'anno anche ello di Venezia.

Questi due prospetti si riportano di seguito nella parte quarta dell'Annuario la guisa di quanto si è praticato negli anni decorsi.

---

8 *dagli uffizi del contenzioso finanziario,*
n quello delle altre amministrazioni.

TALE nerale 1868	SPESE del 1867	NEL 1868		Osservazioni
		Aumento	Diminuz.	
174.91	36,374.67	»	15,199.76	Pel compartimento di Venezia non figura alcuna spesa di lite, inquantochè, secondo il sistema di procedura tuttavia in vigore in quelle provincie, l'amministrazione viene rappresentata in giudizio dai propri impiegati.
567.43	5,403.29	10,164.14	»	
515.90	133,907.12	»	22,391.22	
128.52	40,837.05	4,291.47	»	
090.86	63,122.73	23,968.13	»	
—	—	—	—	
477.62	279,644.86	38,423.74	37,590.98	

SITUAZIONE *al 31 dicembre 1868 delle cause sostenute nell'inter*[illegible]

Stato delle cause	Firenze		Milano		Napoli	
	Num. delle cause	loro importo	Num. delle cause	loro importo	Num. delle cause	loro importo
Cause attive						
Pendenti al 31 dicemb. 1867	282	4,126,364.89	598	2,446,626.28	3727	9,152,[illegible]
Iniziate nel 1868...........	40	323,534.80	38	1,073,775.85	531	974,[illegible]
Totale...	322	4,449,899.69	636	3,520,402.13	4258	10,127,780[illegible]
Definite secondo l'istanza...	24	147,506.56	43	26,517.04	904	1,051,703[illegible]
Id. contro l'istanza......	5	358,069.63	8	4,148.24	206	831,95[illegible]
Id. in parte accolta ed in parte rigettata l'istanza.	1	»	»	»	80	489,07[illegible]
Transatte.................	1	»	»	»	673	136,89[illegible]
Perente, o tolte di ruolo prima della loro definizione..	2	»	»	»	28	12,35[illegible]
Totale...	33	505,576.19	51	30,665.28	1891	2,521,85[illegible]
Pendenti al 31 dicemb. 1868	289	3,944,323.50	585	3,489,736.85	2367	7,605,9[illegible]
Cause passive						
Pendenti al 31 dicemb. 1867	300	17,207,999.60	325	4,608,060.37	336	1,841,65[illegible]
Iniziate nel 1868...........	451	9,992,119.85	100	1,215,580.06	609	3,937,5[illegible]
Totale...	751	27,200,119.45	425	5,823,640.43	945	5,778,[illegible]
Definite secondo l'istanza...	158	7,983,271.22	23	43,018.07	176	636,5[illegible]
Id. contro l'istanza......	59	315,924.96	13	14,902.10	250	2,787,4[illegible]
Id. in parte accolta ed in parte rigettata l'istanza.	10	26,845.98	»	»	64	909,8[illegible]
Transatte.................	27	70,864.43	5	250,363.98	5	24,45[illegible]
Perente, o tolte di ruolo prima della loro definizione .	24	14,178.20	»	»	4	407,6[illegible]
Totale...	278	8,411,084.79	41	308,284.15	499	4,765,9[illegible]
Pendenti al 31 dicemb. 1868	473	18,789,034.66	384	5,515,356.28	446	1,012,[illegible]

Stato dagli uffizi del contenzioso finanziario del Regno.

	Palermo		Torino		Venezia		Totale	
delle cause	loro importo	Num. delle cause	loro importo	Num. delle cause	loro importo	Num. delle cause	loro importo
55	3,650,958. »	110	2,577,275.17	1182	1,058,115.55	6354	23,012,324.35
23	1,455,687. »	192	3,958,313.25	222	202,154.02	1446	7,988,270.31
78	5,106,645. »	302	6,535,588.42	1404	1,260,269.57	7800	31,000,594.66
75	1,975,463. »	114	3,051,211.16	152	97,033.10	1512	6,340,434.23
06	866,715. »	24	130,436.33	10	26,267.74	359	2,217,542.83
32	15,879. »	21	725,530.03	2	»	136	1,230,416.51
16	18,914. »	4	3,620. »	29	6,162.38	723	165,589.47
22	7,410. »	9	2,806.21	80	11,993.13	141	34,568.97
51	2,884,381. »	172	3,913,603.73	273	141,456.35	2871	9,997,552.01
27	2,222,264. »	130	2,621,984.69	1131	1,118,813.22	4929	21,003,042.65
47	2,210,558. »	471	12,442,217.98	305	6,091,040.66	2284	44,400,928.49
40	3,646,857. »	134	353,074.49	90	795,496.33	2524	19,940,696.64
87	5,857,415. »	605	12,795,292.47	395	6,886,536.99	4808	64,341,625.13
95	1,700,000. »	58	253,406.46	15	22,998.62	925	10,639,203.44
86	65,746. »	16	20,702.78	11	17,239.15	435	3,221,920.28
14	94,000. »	18	415,501.84	7	786.56	213	1,447,020.38
56	112,000. »	8	24,405. »	6	1,415.46	107	483.499.87
30	15,000. »	5	10.000. »	18	137,437.34	81	584,297.23
781	1,986,746. »	105	724,016.08	57	179,877.13	1761	16,375,941.20
906	3,870,669. »	500	12,071,276.39	338	6,706,659.86	3047	47,965.683.93

Stato delle cause	Firenze		Milano		Napoli	
	Num. delle cause	loro importo	Num. delle cause	loro importo	Num. delle cause	loro importo
Riassunto						
Cause attive e passive a tutto il 31 dicembre 1868.....	1073	31,650,019. 14	1061	9,344,042. 56	5203	15,906,410.[illegible]
Id. definite come sopra alla istessa epoca..........	311	8,916,660. 98	92	338,949. 43	2390	7,287,802.[illegible]
Pendenti al 31 dicembre 1868	762	22,733,358. 16	969	9,005,093. 13	2813	8,618,608.[illegible]
Riparto delle cause suddette *tra il ministero delle finanze e gli altri ministeri.*						
Cause risguardanti il ministero delle finanze......	906	29,568,578. 17	873	7,682,100. 59	5129	13,036,70[illegible]
Id. gli altri ministeri.....	167	2,081,440. 97	188	1,661,941. 97	74	2,869,700.[illegible]
Totale...	1073	31,650,019. 14	1061	9,344,042. 56	5203	15,906,410.[illegible]
Definite nell' interesse del ministero delle finanze..	257	8,053,372. 65	77	283,694. 68	2340	6,602,749.[illegible]
Id. degli altri ministeri....	54	863,288. 33	15	55,254. 75	50	685,053.[illegible]
Totale...	311	8,916,660. 98	92	338,949. 43	2390	7,287,802.[illegible]
Pendenti nell' interesse del ministero delle finanze...	649	21,515,205. 52	796	7,398,405. 91	2789	6,433,960.[illegible]
Id. degli altri ministeri....	113	1,218,152. 64	173	1,606,687. 22	24	2,181,647.[illegible]
Totale...	762	22,733,358. 16	969	9,005,093. 13	2813	8,618,608.[illegible]
RIEPILOGO						
Cause definite.............	311	8,916,660. 98	92	338,949. 43	2390	7,287,802.[illegible]
Cause pendenti.............	762	22,733,358. 16	969	9,005,093. 13	2813	8,618,608.[illegible]
Totale eguale...	1073	31,650,019. 14	1061	9,344,042. 56	5203	15,906,410.[illegible]

Palermo		Torino		Venezia		Totale	
Num. delle cause	loro importo	Num. delle cause	loro importo	Num. delle cause	loro importo	Num. delle cause	loro importo
565	10,964,060. »	907	19,330,880.89	1799	8,146,806.56	12608	95,342,219.79
232	4,871,127. »	277	4,637,619.81	330	321,333.48	4632	26,373,493.21
333	6,092,933. »	630	14,693,261.08	1469	7,825,473.08	7976	68,968,726.58
521	10,497,345. »	692	15,600,118.90	1731	8,006,128.85	11852	84,390,981.46
44	466,715. »	215	3,730,761.99	68	140,677.71	756	10,951,238.33
565	10,964,060. »	907	19,330,880.89	1799	8,146,806.56	12608	95,342,219.79
215	4,707,815. »	204	3,950,891.44	321	313,668.81	4414	23,912,191.68
17	163,312. »	73	686,728.37	9	7,664.67	218	2,461,301.53
232	4,871,127. »	277	4,637,619.81	330	321,333.48	4632	26,373,493.21
304	5,789,530. »	488	11,649,227.46	1410	7,692,460.04	7436	60,478,789.78
29	303,403. »	142	3,044,033.62	59	133,013.04	540	8,489,936.80
333	6,092,933. »	630	14,693,261.08	1469	7,825,473.08	7976	68,968,726.58
232	4,871,127. »	277	4,637,619.81	330	321,333.48	4632	26,373,493.21
333	6,092,933. »	630	14,693,261.08	1469	7,825,473.08	7976	68,968,726.58
565	10,964,060. »	907	19,330,880.89	1799	8,146,806.56	12608	95,342,219.79

PARTE V.

PROSPETTO *dei prodotti del lotto ottenuti nell'anno 18*[illegible]

COMPARTIMENTI	PROVINCIE	PRODOTTI DELL'ANNO 1868 parziale per provincia	PRODOTTI DELL'ANNO 1868 totale per compartimento
BARI	Bari	1,465,873. »	
	Lecce	1,050,265. »	
	Foggia	628,180. »	
	Chieti	249,566. »	
	Teramo	66,870. »	
	Aquila	176,153. »	
			3,636,907. »
FIRENZE	Firenze	3,193,547. 09	
	Lucca	385,847. 57	
	Pisa	525,615. 77	
	Livorno	1,157,898. 77	
	Siena	271,329. 27	
	Grosseto	78,746. 78	
	Arezzo	278,159. 62	
	Perugia	457,619. 51	
	Bologna	1,012,566. 98	
	Ferrara	418,340. 33	
	Ravenna	181,634. 58	
	Forlì	290,490. 61	
	Pesaro	128,671. 75	
	Ancona	298,044. 33	
	Macerata	152,400. 58	
	Ascoli-Piceno	146,822. 83	
	Massa-Carrara	226,011. 32	
			9,203,747. [illegible]
MILANO	Milano	2,391,278. 29	
	Como	546,616. 18	
	Bergamo	342,820. 48	
	Cremona	315,607. 76	
	Brescia	456,494. 24	
	Sondrio	33,197. 65	
	Piacenza	460,225. 61	
	Parma	474,206. 96	
	Reggio d'Emilia	292,578. 77	
	Modena	410,488. 29	
			5,723,514. [illegible]
	A riportarsi		18,564,168. [illegible]

parallelo con quelli dell'anno 1867.

PRODOTTI DELL'ANNO 1867		DIFFERENZE		Osservazioni
parziale per provincia	totale per compartimento	più nel 1868	meno nel 1868	
1,271,164. 51		194,708. 49	»	
962,983. 64		87,281. 36	»	
474,455. 28		153,724. 72	»	
213 507. 37		36,058. 63	»	
61,364. 40		5,505. 60	»	
160,782. 71		15,370. 29	»	
	3,144,257. 91			
2,581,116. 60		612,430. 49	»	
288,161. 98		97,685. 59	»	
461,385. 73		64,230. 04	»	
944,848. 82		213 049. 95	»	
246,205. »		25,124. 27	»	
66,544. 17		12,202. 61	»	
240.757. 09		37,402. 53	»	
362,737. 87		94,861. 64	»	
882,460. 12		130,106. 86	»	
271,830. 13		146,510. 20	»	
169,433. 44		12,201. 14	»	
265,307. 07		25,183. 54	»	
102,525 53		26,146. 22	»	
249,973. 08		48,071. 25	»	
121,213. 74		31,186. 84	»	
144,772. 10		2,050. 73	»	
158,475. 88		67,535. 44	»	
	7,557,768. 35			
1,953,941. 16		437,337. 13	»	
316,365. 19		230,250. 99	»	
280,336. 08		62,484. 40	»	
286,419. 36		29,188. 40	»	
391,738. 66		61,755. 58	»	
36,973. 14		»	3,775. 49	
414,153. 03		46,072. 58	»	
406,284. 81		67,922. 15	»	
226,563. 70		66,015. 07	»	
425,458. 88		»	14,970. 59	
	4,741,234. 01			
....	15,443,260. 27	3,129,674. 73	18,746. 08	

COMPARTIMENTI	PROVINCIE	PRODOTTI DELL'ANNO 18 parziale per provincia	totale per compartim
	Riporto...	....	18,514,168.
NAPOLI..........	Napoli	13,974,310. »	
	Caserta	2,766.912. »	
	Benevento	486,301. »	
	Salerno................	1,641,057. »	
	Potenza...............	159,581. »	
	Avellino	627,115. »	
	Cosenza	185,500. »	
	Catanzaro..............	187,911. »	
	Reggio di Calabria......	101,891. »	
	Campobasso	234,150. »	
			20,364,728.
PALERMO........	Palermo...............	3,778,689. 97	
	Messina...............	911,178. 73	
	Catania...............	636,575. 03	
	Girgenti	931,743. 06	
	Siracusa..............	211,272. 04	
	Trapani................	562.477. 75	
	Caltanissetta	308,373. »	
			7,340,309.
TORINO..........	Torino.................	2,860,960. 93	
	Cuneo.................	452,420. 23	
	Novara	627,158. 64	
	Alessandria	923,857. 20	
	Genova................	2.068,653. 98	
	Porto-Maurizio	110,196. 08	
	Pavia..................	324,236. 11	
			7,367,492.
VENEZIA.........	Venezia................	2,709,736. 19	
	Verona	865,481. 95	
	Udine	630,826. 64	
	Padova	752,389. 41	
	Vicenza................	428,260. 11	
	Treviso	461,381. 09	
	Rovigo	260,840. 15	
	Belluno	72,897. 19	
	Mantova	488,303. 10	
			6,670,115.
		....	60,306,814.

PRODOTTI DELL'ANNO 1867		DIFFERENZE		*Osservazioni*
parziale per provincia	totale per compartimento	più nel 1868	meno nel 1868	
....	15,443,260. 27	3,129,674. 73	18,746. 08	
12,606,966. 38		1,367,343. 62	»	
2,317,974. 13		448,937. 87	»	
436,939. 25		49,361. 75	»	
1 617,587. 75		23,469. 25	»	
85,683. 32		73,897. 68	»	
525,781. 49		101,333. 51	»	
169,996. 24		15,503. 76	»	
168,710. 55		19.200. 45	»	
79,060. 59		22,830. 41	»	
195,914. 68		38,205. 32	»	
	18,204,644. 38			
2,776,143. 04		1,002,516. 93	»	
504,803. 01		406,375. 72	»	
520,775. 22		115,799. 81	»	
879,657. 94		52,085. 12	»	
168,618. 60		42,653. 44	»	
563,491. 86		»	1,014. 11	
287,102. 23		21,270. 77	»	
	5,700,591. 90			
1,872,580. 15		988,389. 78	»	
328,061. 21		124,359. 02	»	
429,439. 61		197,719. 03	»	
633,526. 92		290,330. 28	»	
1,296.192. 94		772,461. 04	»	
79,336. 30		30,859. 78	»	
257,120. 21		67,115. 90	»	
	4,896,257. 34			
1,989,097. 92		720,638. 27	»	
918,456. 24		»	52,974. 29	
511,240. 57		119,586. 07	»	
554,316. 68		198,072. 73	»	
407 845. 91		20,414. 20	»	
399,286. 79		62,094. 30	»	
264,316. 59		»	3,476. 44	
47,346. 97		25,550. 22	»	
391,038. 99		97,264. 11	»	
	5,482,946. 66			
....	49,727,700. 55	10,655,324. 87	76,210. 92	

PROSPETTO *indicante per provincia le riscossioni fatte nell'anno 1868 dalle singole dogane del Regno.*

DOGANE	Importazioni	Esportazioni	Diritti marittimi	Diritti diversi	TOTALE
Abruzzo Citeriore (Chieti)					
Ortona	20,149.57	3,012.45	858.20	4,026.20	28,046.42
Vasto	7,612.80	1,946.63	466.40	1,375.60	11,401.43
S. Vito Chietino ...	194.21	2,361.26	516.30	270.20	3,341.97
Pescara	26,740.99	1,763.19	1,443.30	4,713.87	34,661.35
Abruzzo Ult. I (Teramo)					
Giulianova	24.97	2.09	96.70	3.28	127.04
Abruzzo Ult. II (Aquila)					
Carsoli	5,234.21	2,318.15	»	4,312.52	11,864.88
Cavaliere	2,017.82	1,268.79	»	582.22	3,868.83
Canistro	294.46	262.14	»	158.90	715.50
Cappadocia	277.58	25.50	»	162.92	466. [illegible]
Roccavivi	105.81	8.37	»	44.14	158.32
Ancona					
Ancona	1,329,286.01	179,554.27	47,032.75	250,757.78	1,806,630.81
Sinigaglia	382,888.34	2,893.09	2,783.30	70,058.49	458,623.22
Ascoli Piceno					
Porto S. Giorgio ..	459.51	468.03	633.80	122.24	1,682.58
Grottamare	520.15	266.32	521.70	100.69	1,408.86
S. Benedetto del Tr.	139.22	197.32	271.60	36.45	644.59
Basilicata (Potenza)					
Torre Scanzano ...	24.75	873.18	136.16	146.20	1,180.29
Maratea	26.20	»	247.20	7.62	281.02
Belluno					
Belluno	3,237.85	» 32	»	1,756.87	4,995.04
Falcade	729.26	377.07	»	142.78	1,249.11
Caprile	1,668.21	249.67	»	282.17	2,200.05
S. Vito di Cadore ..	2,063.54	948.95	»	1,118.12	4,130.61
Montecroce (ora Ponte di Padula).	2,254.11	1,148.64	»	587.51	3,990.26
Zorzoi	1,520.23	878.92	»	432.26	2,831.41
Bergamo					
Bergamo	56,683.61	12,941.23	»	10,464.66	80,089.50
Bologna					
Bologna	290,847.96	28,253.91	»	51,291.80	370,393.67

DOGANE	Importazioni	Esportazioni	Diritti marittimi	Diritti diversi	TOTALE
Brescia					
Brescia	331,402.87	14,110.26	»	56,518.96	402,032.09
Ponte Caffaro	31,651.84	875.84	»	5,037.42	37,565.10
Ponte di Legno	6,719.53	801.91	»	1,120.76	8,642.20
Desenzano	38,415.36	778.28	»	8,829.72	48,023.36
Limone S. Giovanni	3,374.76	692.72	»	639.31	4,706.79
Salò	147.38	202.89	»	54.92	405.19
Maderno	» 30	47.88	»	4.97	53.15
Gargnano	78.90	286.71	»	41.48	407.09
Cagliari					
Cagliari	753,004.35	58,773.21	57,608.90	137,300.89	1,006,687.35
Tortolì	3,662.83	275.60	99.50	591.44	4,629.37
Muravera	»	»	»	37.10	37.10
Sant'Antioco	1,258.30	»	186.90	650.24	2,096.44
Carloforte	14,918.65	34,338.27	34,680.65	6,725.55	90,663.12
Oristano	194,701.99	145.58	1,460.10	30,933.09	227,240.76
Bosa	28,851.14	196.86	215.20	4,342.84	33,706.04
Calabria Citeriore (Cosenza)					
Paola	26,710.50	2,489.95	2,664.80	6,147.04	38,012.29
Amantea	4.71	363.44	137.50	46.85	552.50
S. Lucido	287.31	1,390.59	426. »	292.28	2,396.18
Fuscaldo	337.50	»	312. »	164.82	814.32
Belvedere Marittimo	»	»	117. »	»	117. »
Diamante	6.55	»	185.90	7.57	200.02
Scalèa	6. »	226. »	102.10	23.50	357.60
Rossano	439.50	2,389.85	330.60	477.16	3,637.11
Schiavonea	521.70	3,716.46	49.90	459.12	4,747.18
Cariati	»	372.50	18.25	37.25	428. »
Amendolara	»	»	»	»	»
Torre Cerchiara	»	»	7. »	»	7. »
Calabria Ult. I (Reggio)					
Reggio (Calabria)	79,711.33	571.92	4,534.90	20,306.08	105,124.23
Catona	28.65	»	196.20	8.27	233.12
Gallico	7.11	50. »	150.90	12.32	220.33
Villa S. Giovanni	879.45	58.56	464.59	428.36	1,830.96
Scilla	26.27	275.35	273.80	30.37	605.79
Bagnara (Calabria)	40.25	75.23	657.60	13.75	786.83
Palmi	40.25	»	147.30	6.23	193.78
Gioia Tauro	1,226.27	28,642.62	1,104.70	3,740.87	34,714.46
Melito di Porto Salvo	» 20	»	38.50	» 02	38.72
Siderno	3,149.93	290.39	288.40	1,298.27	5,026.99
Monesteraci	»	»	16. »	1.10	17.10
Roccella Jonica	3,360.29	»	481.20	1,448.39	5,289.88
Bianco	»	867.78	7. »	86.78	961.56

DOGANE	Importazioni	Esportazioni	Diritti marittimi	Diritti diversi	TOTALE
Calabria Ult. II (Catanzaro)					
Catanzaro	3,260.28	1,137.74	297.50	807.95	5,503.47
Badolato	538.74	27.79	23. »	400.27	989.80
Soverato	15.81	»	49. »	128.08	192.89
Cotrone	17,683.90	977.24	889.90	3,314.73	22,865.77
Torrenuova	»	»	7.50	5.50	13. »
Castelle (ora Isola di Capo Rizzuto).	»	»	»	»	»
Pizzo	38,226.06	1,764.93	1,526.90	7,219.76	48,837.65
Tropea	344.98	35.40	232.30	185.75	798.43
Nicotera	15.36	604.30	148.50	62.91	831.07
Nicastro	»	1,129.71	»	112.97	1,242.68
Caltanissetta					
Terranuova di Sicilia	25,903.46	153,421.20	6,176.40	21,477.78	206,978.84
Capitanata (Foggia)					
Manfredonia	4,659.36	27,312.88	5,465.90	5,116.30	42,581.44
Vieste	1,508.70	1,804.38	329.70	777.41	4,420.19
Rodi	25,445.62	11,239.60	2,220.10	9,294.95	48,200.27
S. Menajo	166.02	28.40	11. »	51.69	257.11
Catania					
Catania	592,805.54	362,936.10	39,776.90	162,891.91	1,158,410.45
Riposto	8,505.58	35,916.99	4,533. »	5,136.49	54,092.06
Aci-Reale	150.78	3,076.98	602.60	351.36	4,181.72
Como					
Como	51,506.83	1,244.75	»	12,162.07	64,913.65
Ponte Chiasso	31,144.81	30,917.52	»	8,263.49	70,325.82
Uggiate	2,084.28	1,420.28	»	457.84	3,962.40
Maslianico	739.52	1,067.66	»	213.31	2,020.49
Bizzarone	2,008.67	7,867.80	»	1,100.54	10,976.98
Porto Ceresio	7,945.94	12,900.64	»	2,515.76	23,362.34
Brusimpiano	332.88	165.33	»	61.55	559.76
Gaggiolo	1,203.13	2,097.64	»	420.61	3,721.38
Clivio	1,621.64	1,746.23	»	415.35	3,783.22
Ponte Tresa	31,158.50	1,129.30	»	4,890.87	37,178.67
Porlezza	2,000.06	4,628.53	»	1,077.20	7,805.79
Oria	1,838. »	286.38	»	297.82	2,422.20
Osteno	735.54	710.38	»	177.90	1,723.82
Laveno	1,676.77	5,932.41	»	850.66	8,459.84
Cremenaga	231.26	32.10	»	32.62	295.98
Fornasette	3,568.94	2,172.04	»	811.06	6,552.04
Luino	16,201.94	1,734.25	»	3,185.65	21,121.84
Zenna	2,856.63	88.23	»	479.74	3,424.60

DOGANE	Importazioni	Esportazioni	Diritti marittimi	Diritti diversi	TOTALE
Cuneo					
Chianale	1,730. 77	643. 43	»	329. 78	2,703. 98
Crissolo	70. 98	4. »	»	11. 14	86. 12
Bellino	2. »	»	»	» 25	2. 25
Tenda	15,896. 42	92,958. 22	»	13,922. 40	122,477. 04
Briga Marittima ...	4,128. 69	2,651. 68	»	823. 09	7,603. 46
Vinadio	240. 70	287. 82	»	102. 68	631. 20
Argentera	1,332. 21	2,005. 71	»	404. 66	3,742. 58
Saretto	1,018. 60	261. 94	»	182. 50	1,463. 04
Entraques	1. 51	214. 23	»	21. 55	237. 29
Ferrara					
Pontelagoscuro ...	301,788. 96	31,991. 29	»	54,105. 24	387,885. 49
Gorino	2. »	»	176. 30	» 20	178. 50
Volano	21. 50	»	513. 40	3. 34	568. 24
Magnavacca	3,762. 75	26. »	1,621. 90	637. 47	6,048. 12
Firenze					
Firenze	763,560. 10	12,936. 96	»	142,371. 37	918,868. 43
Forlì					
Cesenatico	3,057. 61	3,099. 95	1,302. 50	797. 46	8,257. 52
Rimini	44,577. 69	18,271. 03	5,222. 40	10,222. 73	78,293. 85
Genova					
Genova con Sezioni	14,383,462. 47	1,011,143. 65	475,562. »	2,624,379. 65	18,494,547. 77
Arenzano	75. 60	60. 15	55. »	62. 01	252. 76
Voltri	15,500. 70	143,095. 33	196. 30	16,720. 04	185,512. 87
Pra	11. 90	»	»	4. 94	16. 84
Pegli	2,751. 89	1. 58	47. »	581. 32	3,381. 79
Sestri Ponente	81. »	» 66	275. 30	12. 63	369. 59
Foce	12. 71	18. 50	8. »	3. 54	42. 75
Nervi	19. »	24. 24	161. 80	36. 99	242. 03
Recco	518. 02	»	73. 10	76. 73	667. 85
Camogli	1,188. 78	52. 94	2,739. »	454. 07	4,434. 79
Portofino	317. 22	60. 72	475. 80	153. 37	1,007. 11
Chiavari	21,638. 43	27. 80	1,075. 80	10,051. 64	32,793. 67
Moneglia	9. »	»	»	4. 40	13. 40
Riva	70. 50	91. 90	634. 70	38. 02	835. 12
Sestri Levante	3,155. 39	1,171. 29	954. 80	1,233. 29	6,514. 77
Lavagna	6,739. 60	221. 92	1,214. 20	1,747. 12	9,922. 84
Rapallo	1,952. 37	»	13. 80	808. 35	2,774. 52
Santa Margherita ..	316. 56	306. 81	1,677. 60	124. 33	2,415. 30
Spezia	36,612. 98	264. 39	17,407. 75	8,152. 04	62,437. 26
Lerici	3,833. 58	3,539. 65	4,248. 70	1,283. 30	12,905. 23
Grazie	118. 30	118. 41	1,744. 80	30. »	2,011. 51
Portovenere	5. 05	»	775. »	3. 76	783. 81

DOGANE	Importazioni	Esportazioni	Diritti marittimi	Diritti diversi	TOTALE
Macerata					
Porto Civitanova ..	3,742. 35	384. 18	1,132. 10	1,412. 28	6,670. 91
Porto Recanati ...	307. 83	410. 27	741. 30	98. 22	1,557. 62
Mantova					
Mantova	176,324. 72	2,241. 49	»	30,915. 48	209,481. 69
Massa e Carrara					
Avenza	1,783. 32	55,096. 19	5,817. »	6,318. 56	69,015. 07
S. Giuseppe	»	1,088. 23	209. 70	108. 81	1,406. 74
Messina					
Messina con Sezioni	1,386,748. 29	421,330. 23	179,331. 67	437,043. 02	2,424,453. 21
Milazzo	41,924. 02	2,813. 44	6,575. 30	20,051. 04	71,363. 80
Taormina	» 15	»	310. 90	» 02	311. 07
Lipari	156. 99	2,313. 64	3,024. 40	250. 49	5,745. 52
Stromboli	»	»	612. 30	»	612. 30
Patti	2,131. 81	383. 91	803. »	2,455. 05	5,773. 77
Capo d'Orlando ...	17. 57	»	246. 10	2. 74	266. 41
Sant'Agata	993. 70	100. 33	147. 60	163. 90	1,405. 53
S. Stefano di Mistretta	2. »	»	222. 80	1. »	225. 80
Milano					
Milano con Sezioni.	2,908,816. 09	144,025. 41	»	528,612. 09	3,581,453. 59
Sesto Calende	31,559. 68	34,404. 27	»	8,602. 14	74,566. 09
Modena					
Modena	169,640. 32	1,016. 40	»	28,053. 45	198,710. 17
Molise (Campobasso)					
Termoli	1,207. 23	1,768. 32	304. 60	546. 35	3,826. 50
Napoli					
Napoli con Sezioni.	8,284,890. 98	337,847. 35	131,531. 17	1,620,556. 10	10,374,825. 60
Granatello	140,937. 03	88,480. 64	10,114. 50	60,337. 29	299,869. 46
Torre del Greco ..	423. 83	169. 05	6,925. 30	113. 51	7,631. 69
Pozzuoli	1,255. 69	13,716. 67	5,681. 90	2,248. 50	22,902. 76
Procida	1,246. 09	31. 03	5,022. 80	315. 47	6,615. 39
Ischia	2,207. 41	2,002. 65	3,753. »	796. 18	8,759. 24
Casamicciola	191. 22	245. 80	556. 20	108. 35	1,101. 57
Forio d'Ischia	406,02	2,126. 80	734. 90	318. 82	3,586. 54
Castellammare di Stabia	198,413. »	43,366. 09	48,801. 10	95,536. 18	386,116. 37

DOGANE	Importazioni	Esportazioni	Diritti marittimi	Diritti diversi	TOTALE
Ventotene	4. 50	»	5. 80	1. »	11. 30
Capri	2. 03	»	309. 50	» 42	311. 95
Massalubrense	»	1,770. 21	378. »	177. 13	2,325. 34
Sorrento	1,592. 12	6,966. 74	349. »	945. 33	9,853. 19
Piano di Sorrento .	366. 29	6,671. 57	599. 10	732. 12	8,369. 08
Vico Equense	50. 84	102. 82	195. »	18. 14	366. 80
Torre Annunziata .	177,536. 50	463. 72	3,861. 90	87,290. 86	269,152. 98
Novara					
Arona	182,477. 99	36,746. 62	»	35,858. 19	255,082. 80
Belgirate	6,871. 50	198. 65	»	1,100. 32	8,170. 47
Intra	52,733. 38	13,091. 21	»	12,349. 99	78,174. 58
Cannobio	4,130. 83	7,088. 38	»	1,365. 83	12,585. 04
Piaggio di Valmara	2,066. 29	414. 54	»	358. 42	2,839. 25
Iselle	9,031. 54	10,285. 29	»	2,726. 31	22,043. 14
Baceno	232. 68	66. 13	»	47. 97	346. 78
Formazza	250. 08	156. 02	»	59. 46	465. 56
Revalvegezzo	179. 74	5. »	»	28. 08	212. 82
Padova					
Padova	393,565. 04	4,733. 97	»	68,858. 94	467,157. 95
Palermo					
Palermo con Sezioni	2,037,563. 66	257,945. 12	101,060. 55	402,759. 49	2,799,328. 82
Trappeto (ora Balestrate) ..	»	»	15. 10	»	15. 10
Termini Imerese ..	833. 33	5,494. 69	2,030. 60	959. 10	9,317. 72
Cefalù	1,569. 29	75. 52	827. 10	318. 17	2,790. 08
Parma					
Parma	112,993. 09	»	»	20,835. 81	133,828. 90
Pesaro ed Urbino					
Pesaro	36,185. 47	2,313. 08	2,382. »	6,662. 74	47,543. 29
Fano	57. 89	208. 41	730. 90	29. 81	1,027. 06
Pisa					
Bocca d'Arno	59. 74	58. 42	114. 50	26. 45	259. 11
Cecina	» 73	263. 06	24. 40	96. 80	384. 99
Vada	2. 22	33. 24	609. 30	94. 85	739. 61
Bibbona	»	335. »	686. 10	1,144. 50	2,165. 60
Piombino.........	1,128. 92	5,092. 22	597. 11	735. 77	7,554. 04
S. Vincenzo.......	13. 64	47. 11	327. 80	15. 81	404. 36

DOGANE	Importasioni	Esportasioni	Diritti marittimi	Diritti diversi	TOTALE
Porto-Maurizio					
Oneglia	164,821.40	13,113.25	2,766.50	38,070.86	218,772.01
Diano Marina	430.61	9,529.20	628. »	1,018.99	11,406.80
Porto-Maurizio	47,734.49	40,503.62	6,890.30	15,021.86	110,150.27
Ventimiglia	26,230.78	2,830.90	1,288.50	8,535.01	38,885.19
Mortola	18,883.18	13,249.46	»	7,500.82	39,633.46
Olivetta	515.92	292.41	»	231.91	1,040.24
Libri	227.93	154.63	»	74.87	457.43
Pigna	92.35	5.50	»	15.78	113.63
S. Remo	89,536.46	8,864.86	2,381.20	18,403.77	119,186.29
Arma	2,249.58	822.48	116.50	1,138.98	4,327.54
Bordighiera	4,483.80	6,177.08	202.50	2,065.84	12,929.22
Principato Citer. (Salerno)					
Pisciotta	536.53	27.01	122.80	327.19	1,013.53
Sapri	1,764.95	1.80	105.50	305.63	2,177.88
Capitello	5. »	»	3. »	5.78	13.78
Scario	299.86	»	129.20	142.25	571.31
Camerota	»	» 60	190.40	43.36	234.36
Palinuro	»	»	259. »	3. »	262. »
Casalicchio	»	»	17.30	»	17.30
Acciarolo	28.90	»	50.90	34.42	114.22
Castellabate	2.03	3.50	197.20	33.50	236.23
Agropoli	40.04	»	151.30	6.23	197.57
Salerno	1,740.05	5,332.13	4,821.20	5,093.89	16,987.27
Vietri sul Mare	1,120.64	1.26	1,414.70	437.44	2,974.04
Majori	2,223. »	280.90	499.30	1,163.25	4,166.45
Amalfi	3,564.62	34.28	1,407.80	1,830.02	6,836.72
Ravenna					
Ravenna	203,419.74	57,574.13	8,165.40	45,559.48	314,718.75
Primaro	101.75	»	108. »	68.57	278.32
Cervia	38.90	»	419.70	21.25	479.85
Rovigo					
Cavanella di Po	1,634.27	5,220.89	»	1,259.75	814.91
Porto Levante	604.46	2,701.93	2,219.80	390.85	5,917.04
Porto Tolle	108.26	1,015.72	4,459.10	173.15	5,756.23
Sassari					
Terranova Pausania	46,042.17	23,338.15	4,152. »	10,358.71	83,891.03
Porto Torres	178,415.86	82,328.87	9,196.68	38,245.93	308,187.34
Castel Sardo	27.31	16.66	54.30	66.50	164.77
Maddalena	2,338.42	6,207.68	3,781.05	997.41	13,324.56
Orosei	7,639.50	4,748. »	393.90	1,683.67	14,465.07
S. Teresa di Gallura	1,094.24	17,208.60	2,178.40	1,957.02	22,438.26
Siniscola	413.76	12,681.60	927.40	1,369.44	15,392.20
Alghero	1,667.49	4,498.38	1,867.20	1,604.40	9,637.47

DOGANE	Importazioni	Esportazioni	Diritti marittimi	Diritti diversi	TOTALE
Siena					
Torricella	1,954. 24	145. 20	»	1,022. 56	3,122. [illegible]
Siracusa					
Siracusa	129,673. 01	22,208. 01	18,949. 52	37,757. 11	208,587. 65
Agosta	13,763. 54	3,720. 81	4,445. 80	3,219. 22	25,149. 37
Brucoli	»	»	73. 30	»	73. 30
Avola	826. 15	3,484. 88	810. 10	708. 51	5,829. 64
Marzamemi	759. 51	8,412. 43	756. 70	1,248. 54	11,177. 18
Calabernardo	»	231. »	187. »	23. 10	441. 10
Pozzallo	23,687. 14	10,602. 10	4,372. 40	7,469. 74	46,131. 38
Scoglitti	6,557. 90	15,611. 35	1,518. 10	4,115. 01	27,832. 36
Mazzarelli	748. 15	5,034. 86	1,877. 40	738. 29	8,398. 70
Sampieri	20. »	1,105. 44	495. 40	113. 65	1,734. 49
Sondrio					
Tirano	5,382. 17	19,990. 50	»	3,627. 08	28,999. 75
Bormio	»	»	»	»	»
Stelvio	5,763. 19	399. 08	»	934. 50	7,096. 77
Monte Spluga	132 434. 27	129,846. 05	»	37,836. 42	300,116. 74
Villa di Chiavenna.	6,107. 31	15,662. 54	»	2,658. 72	24,428. 57
Terra di Bari					
Bari	918,730. 67	229,775. 28	18,095. 50	181,644. 80	1,348,246. 25
Giovinazzo	»	»	80. »	»	80. »
Mola di Bari	32,939. »	3,561. 80	1,615. 18	6,519. 23	44,635. 21
Monopoli	11,145. 13	10,503. 21	2,443. 30	3,512. 59	27,604. 23
Trani	44,152. 77	11,340. 14	4,753. 20	12,844. 33	73,090. 44
Barletta	3,003. 84	224,356. 53	25,603. 25	23,117. 75	276,081. 37
Bisceglie	11,737. 12	10,673. 72	1,269. 10	3,756. 71	27,436. 65
Molfetta	207,353. 80	39,194. 68	4,905. 53	39,382. 38	291,336. 39
Terra di Lavoro (Caserta)					
Gaeta	2,040. 23	11. 75	6,379. 80	1,291. 69	9,723. 47
Ponza	1. 05	12. 48	1,263. 90	1. 34	1,278. 77
Mondragone	2. 20	»	61. 30	2. 42	65. 92
Garigliano	»	»	»	»	»
Formia	3,433. 67	3,618. 68	784. 60	2,045. 70	9,882. 65
Portella	6,509. 19	810. 82	»	1,082. 34	8,402. 35
Isoletta	62,550. 42	13,086. 76	»	11,290. 96	86,928. 14
Collenoci	2,764. 36	1,181. 49	»	734. 42	4,680. 27
Castelluccio di Sora	4,549. 69	1,545. 54	»	971. 18	7,066. 41
Terra di Otranto (Lecce)					
Taranto	139,172. 73	56,800. 38	9,848. 70	27,807. 54	233,629. 35
Gallipoli	34,453. 10	63,690. 27	6,352. 75	12,202. 46	116,698. 58
Brindisi	153,871. 95	26,600. 21	51,137. 31	31,415. 11	263,024. 58
Otranto...........	681. 27	16. 93	305. 14	120. 97	1,124. 31

DOGANE	Importazioni	Esportazioni	Diritti marittimi	Diritti diversi	TOTALE
Torino					
Torino	1,153,328. 96	173,423. 39	»	281,429. 96	2,008,182. 31
La Thuille	1,892. 33	1,508. 80	»	430. 75	3,831. 88
Cormayeur	762. 72	1. »	»	118. 29	882. 01
S. Rémy	4,227. 60	3,276. 29	»	1,029. 42	8,533. 31
Valtournanche	31. 50	»	»	4. 63	36. 13
Valgrisanche	28. 18	4. 18	»	4. 60	36. 96
Mirabores	1,286. 86	953. 65	»	268. 98	2,509. 49
Prales	76. 06	191. 49	»	32. 68	300. 23
Susa	744,218. 85	131,592. 90	»	136,162. 35	1,011,974. 10
Clavières	13,325. 88	36,288. 71	»	5,685. 92	55,300. 51
Melezet	787. 75	60. 64	»	124. 29	972. 68
Bardonnecchia	588. 42	»	»	90. 64	679. 06
Bard	17,037. 08	61,620. 21	»	8,805. 74	87,463. 03
Bousson	57. 93	35. 52	»	12. 15	105. 60
Trapani					
Trapani	104,394. 94	58,913. 81	25,238. 10	28,993. 19	217,540. 04
Marsala	38,311. 69	45,168. 03	7,548. 55	11,318. 50	102,346. 77
Mazzara del Vallo..	2,363. 13	32,169. 98	2,027. 20	3,691. 55	40,251. 86
Favignana	1,439. 74	996. 27	489. 70	350. 58	3,276. 29
Pantelleria	1,346. 25	3,827. 17	747. 20	778. 09	6,698. 71
Castellammare del Golfo	11. 73	573. »	550. 63	59. 13	1,194. 46
Treviso					
Treviso	120,605. 55	250. 10	»	21,704. 53	142,560. 18
Udine					
Udine	592,417. 38	56,234. 47	»	214,628. 08	863,279. 93
Pontebba	37,849. 15	1,466. 29	»	7,907. 71	47,223. 15
Timau	538. 67	178. 21	»	114. 46	831. 34
Stupizza	1,545. 95	1,027. 30	»	1,020. 72	3,593. 97
Visinale	66,487. 77	7,930. 36	»	12,143. 91	86,562. 04
S. Giov. di Manzano	12. 62	161. 57	»	1,395. 42	1,569. 61
Prepotto	6,578. 40	80. 90	»	1,164. 44	7,823. 74
Palmanuova	205,465. 39	23,728. 47	»	43,141. 96	272,335. 82
Mediuzza	6,760. 49	323. 59	»	1,203. 07	8,287. 15
Trivignano	33,042. 14	3,087. 06	»	8,129. 76	44,258. 96
Jalmicco	1,230. 60	21. 94	»	198. 89	1,451. 43
Portonogaro	13,605. 15	2,828. 59	1,628. 40	2,682. 32	20,744. 46
Pertegada	949. 80	621. 82	566. »	197. 40	2,335. 02
Torre Zuino	514. 94	625. 43	»	149. 28	1,289. 65
S. Andrat	21,877. 48	155. 17	»	3,266. 45	25,299. 10

CORSO GIORNALIERO

del CONSOLIDATO ITALIANO 5 *p.* $^0/_0$, *compresi i frutti alla borsa di* Firenze *durante l'anno 1868.*

Giorni	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Per l'annata
1	»	49.90	»	54.75	53.75	53.77	55.75	57.63	56.80	56.45	»	59.77	»
2	48.25	»	52.20	55.40	53.70	53.82	56.40	»	56.50	56.55	58.20	57.32	»
3	48.40	50.42	51.85	54.75	»	54. »	57.05	57.70	56.65	56.20	57.95	57.67	»
4	48.20	49.97	52.02	54.40	53.95	53.95	57.90	57.85	57.15	»	58.65	57.90	»
5	»	49.80	52.10	»	54.15	53.85	»	58.17	57.10	56.25	59. »	58.27	»
6	»	50.10	52.55	54.60	54.15	54.15	57.35	58.10	»	56.30	58.67	»	»
7	48.95	50.20	52.52	54.80	53.85	»	57.93	57.80	56.70	56.25	58.67	58.27	»
8	48.65	50.25	»	54.60	53.77	54.35	57.60	58. »	»	56.15	»	»	»
9	48.45	»	52.60	54.30	54.05	54.05	57.60	»	56.70	55.95	58.90	58.10	»
10	48.55	50.60	52.27	54.12	»	53.67	57.90	58.62	56.70	55.90	59.50	57.80	»
11	48.60	51. »	52.65	53.80	54. »	»	58.25	58.15	56.95	»	59.35	57.75	»
12	»	50.67	52.57	»	54.12	54. »	»	57.60	56.65	56.40	59.75	57.70	»
13	49.15	50.95	52.45	53.25	54.20	54.30	58.20	57.60	»	56.30	59.87	»	»
14	49.15	50.60	52.55	52.40	54.05	»	57.92	57.50	56.70	56.25	59.85	57.67	»
15	48.82	50.65	»	53.52	54.12	54.75	58.15	»	56.70	56.37	»	57.55	»
16	48.95	»	52.85	53.65	54.40	55.22	58.30	»	56.10	56.60	59.30	57.50	»
17	49.35	50.62	53.45	53.05	»	54.95	58.20	57.30	55.55	56.35	59.87	57.50	»
18	49.45	50.87	53.52	53.25	54.55	55.32	58.30	57.55	56. »	»	59.95	57.12	»
19	»	50.85	»	»	54.77	55.60	»	57.30	56.25	56.65	59.80	56.80	»
20	49.40	50.95	53.85	53.70	54.85	55.55	58.55	56.55	»	57.20	59.72	»	»
21	49.47	51.27	53.60	54. »	»	»	58.50	56. »	55.60	57.60	59.97	56.90	»
22	49.42	53.05	»	54.40	56.30	55.60	58.60	56.55	55.20	57.55	»	57.35	»
23	49.20	»	53.60	53.87	55.90	56.20	58.30	»	56.15	57.35	59.87	56.95	»
24	49.10	52.80	53.70	53.75	»	»	58.47	57.97	53.67	57.27	59.77	56.90	»
25	49.22	52.50	»	53.95	55.55	57.27	58.40	57.20	55.72	»	59.77	»	»
26	»	52.30	53.65	»	55.80	56.90	»	57. »	55.90	57.50	60.05	57. »	»
27	49.50	52.42	53.62	54.17	55.62	56.25	58.35	56.45	»	57.85	59.92	»	»
28	49.60	52.10	54.05	54.45	55.70	»	57.95	56.52	55.65	57.75	59.60	57.30	»
29	49.67	51.80	»	53.92	55.85	»	57.50	56.75	55.97	57.77	»	57.02	»
30	49.60	»	54.15	»	56.17	56.20	57.15	»	55.85	57.97	59.62	57.35	»
31	49.52	»	54.27	»	»	»	57.55	57.05	»	5[illegible].27	»	57.50	»
Tot.	1226.32	1276.34	1272.64	1350.85	1367.32	1265.72	1562.14	1434.93	1406.91	1534.70	1485.57	1438.96	»
Media	49.05	51.05	53.02	54.03	54.69	55.33	57.85	57.39	56.27	56.84	59.42	57.55	55.20
Mass.	49.67	53.05	54.27	55.40	56.30	57.27	58.60	58.62	57.15	58.27	60.05	59.77	60.05
Min.	48.10	49.80	51.85	52.40	53.70	53.67	55.75	56. »	55.20	55.90	57.95	56.80	48.10

CORSO GIORNALIERO

del Consolidato italiano 5 *p.* $^{0}/_{0}$, *compresi i frutti alla borsa di* Milano *durante l'anno 1868.*

Giorni	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Per l'annata
1	»	50.25	»	55. »	53.70	»	55.85	57.72	56.60	»	»	57.30	»
2	48.25	»	52.10	55.30	53.70	56.40	56.45	»	56.47	56.65	58.30	57.20	»
3	48.10	50.05	52.05	54.40	»	56.37	57.25	57.80	57. »	56.30	58.30	57.55	»
4	48.10	49.90	51.90	54.15	»	56.42	57.90	»	57.20	»	58.60	58. »	»
5	»	49.80	52.10	»	54.25	56.32	»	58. »	57.47	56.87	58.95	58.55	»
6	»	50.15	52.50	54.50	54.25	56.45	»	»	»	56.50	»	»	»
7	48.75	50.25	52.35	54.40	54.20	»	58. »	58.05	»	56.20	»	»	»
8	48.50	50.30	»	54.40	53.67	55.70	57.82	57.80	»	»	»	»	»
9	48.30	»	52.40	54.05	»	56.55	57.75	»	56.77	»	58.85	57.90	»
10	48.50	50.80	52.10	54.15	»	56.40	58.15	58.30	56.70	»	59.80	»	»
11	48.65	50.90	52.45	53.50	54. »	»	58.20	»	56.63	»	59.50	»	»
12	»	50.55	52.50	»	»	56.50	»	»	»	»	59.92	»	»
13	49.10	50.80	52.50	»	54.17	56.85	58.20	57.55	»	55.80	59.80	57.45	»
14	49. »	50.40	52.45	53.10	54. »	»	»	57.35	56.67	56.40	»	»	»
15	48.65	50.55	»	53.70	54.07	57.25	58.32	»	»	56.45	»	57.55	»
16	48.85	»	53. »	53.55	54.30	55.20	»	»	»	»	»	57.70	»
17	49.45	50.65	53.50	53.20	»	54.80	»	57.50	56. »	»	»	»	»
18	49.20	50.80	53.65	53.20	»	55.42	58.35	57.45	56.17	»	60.20	57. »	»
19	»	50.65	54.15	»	54.75	55.55	»	»	56.20	»	59.80	»	»
20	49.30	51. »	53.80	53.80	54.90	55.45	»	56.65	»	»	»	»	»
21	49.35	51.40	53.60	54. »	»	»	58.55	56. »	55.80	58. »	»	56.65	»
22	49.45	52.90	»	54.30	56.10	55.50	58.70	56.10	55.17	57.62	»	57.22	»
23	49.25	»	53.55	53.90	55.75	56.20	58.50	»	»	»	»	»	»
24	49.15	52.50	53.65	53.95	»	56.60	58.60	»	»	57.30	59.60	57.15	»
25	49.35	52.35	»	54. »	56. »	»	»	57.20	»	»	59.60	»	»
26	»	52.40	53.60	»	56.15	56.90	»	»	55.85	»	»	»	»
27	49.50	52.45	53.70	54.20	56.65	56.50	58.40	57.40	»	»	»	»	»
28	49.45	51.85	54.20	54.80	55.07	»	»	»	»	»	»	57.30	»
29	49.50	51.75	»	53.85	55.90	»	»	»	56. »	»	»	57.15	»
30	49.50	»	54.35	53.85	56.35	56.10	57.55	»	55.90	58. »	59.80	»	»
31	49.65	»	54.35	»	»	»	57.70	56.82	»	»	»	57.35	»
Tot.	122[illegible].83	1275.40	1323.50	1351.05	1152.53	1236.13	1100.24	917.69	958.32	682.09	831.02	919.02	»
Media	48.99	51.01	53.03	54.04	54.88	56.18	57.90	57.34	56.37	56.84	59.35	57.43	55.28
Mass	49.65	52.90	54.35	55.30	56.85	57.25	58.70	58.30	57.20	58. »	60.20	58.55	60.20
Min.	48.10	49.80	51.90	53.10	53.67	54.80	55.85	56. »	55.47	56.20	58.30	56.65	48.10

CORSO GIORNALIERO

del Consolidato italiano 5 *p.* %, *compresi i frutti alla borsa di* Napoli *durante l'anno 1868.*

Giorni	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Per l'annata
1	»	49.90	»	55.10	53.85	56.10	55.75	57.60	56.65	56.40	»	59.85	»
2	48.55	»	52.20	55.30	»	56.70	»	»	56.30	56.40	58.30	59.95	»
3	48.30	50.10	51.95	54.65	»	56.60	57.20	57.85	56.85	56.05	58.25	60.75	»
4	48.30	49.85	51.90	54.25	54.10	56.60	58.10	57.95	57.25	»	58.50	60.50	»
5	»	49.70	»	»	54.30	56.50	»	58. »	57.15	56.10	58.55	60.85	»
6	»	50.20	52.60	54.65	54.20	56.65	57.45	58. »	»	56.25	58.80	»	»
7	48.80	50.15	52.35	54.45	53.80	»	58.10	57.90	56.95	56.10	58.75	60.80	»
8	48.65	»	52.50	54.50	53.80	56.65	57.95	57.75	»	56.10	»	»	»
9	48.50	»	»	»	54.05	56.45	57.60	»	56.75	55.55	59. »	60.50	»
10	48.50	50.55	52.25	»	»	56. »	58.10	58.40	56.50	55.65	59.85	60.40	»
11	48.50	50.85	52.85	53.65	54. »	»	58.40	58.05	56.60	»	59.55	60.25	»
12	»	50.55	52.50	»	54.15	56.35	»	57.50	56.45	56.10	60.05	60.25	»
13	48.90	50.85	52.45	53.15	54.25	56.50	58. »	57.65	»	56.25	60.10	»	»
14	48.95	50.50	»	52.40	54. »	»	58.15	57.35	56.60	56.20	59.75	60.15	»
15	48.70	50.60	»	53.45	54.15	57.35	58.30	»	56.50	56.45	»	59.90	»
16	48.90	»	52.90	53.45	54.40	57.80	58.25	»	56.35	56.40	59.50	60.15	»
17	49.90	50.50	53.40	53. »	»	57.60	58.20	57.20	55.70	56.55	60. »	60. »	»
18	49.20	50.85	53.50	53.35	54.75	58.15	58.20	57.35	55.80	»	60. »	59.80	»
19	»	50.80	»	»	54.75	58.05	»	57.20	»	56.70	60. »	59.55	»
20	49.80	»	53.70	53.85	54.85	58.10	58.45	56.50	»	57.20	59.75	»	»
21	49.40	51.85	53.55	54.20	»	»	58.55	55.65	55.40	57.35	»	59.20	»
22	49.35	52.80	»	54.45	56.25	58.05	58.75	56.15	55.80	57.75	»	59.70	»
23	49.25	»	53.60	53.80	55.80	58.60	58.50	»	55.80	57.45	59.90	59.40	»
24	49.20	52.50	53.80	53.80	»	»	58.60	57.60	55.65	57.20	59.65	59.60	»
25	49.25	52.25	»	54.10	55.60	60.60	58.45	57.05	55.40	»	59.90	»	»
26	»	52.25	53.75	»	56. »	59.75	»	56.95	55.50	57.55	60.15	»	»
27	49.45	52.35	53.80	54.20	55.85	58.90	58.45	56.05	»	57.95	60.15	»	»
28	49.50	»	54.20	54.55	55.85	»	58.40	56.30	55.55	57.90	59.80	59.90	»
29	49.55	51.70	»	53.95	56.15	»	57.70	56.55	55.75	57.75	»	59.50	»
30	49.60	»	54.50	54.10	56.60	58.60	57.50	»	55.60	58.15	59.75	59.70	»
31	49.60	»	54.65	»	»	»	57.75	56.90	»	58.50	»	59.95	»
Tot.	1226.10	1121.15	1168.40	1296.35	1315.50	1322.65	1508.85	1403.45	1347.85	1534.10	1428.30	1440.60	»
Media	49.04	50.96	53.10	54.01	54.81	57.50	58.03	57.34	56.16	56.80	59.51	60.02	55.61
Mass.	49.90	52.80	54.65	54.65	56.60	60.60	58.75	58.40	57.25	58.50	60.15	60.85	60.60
Min.	48.30	49.70	51.90	52.40	53.80	56. »	55.75	56.05	55.40	55.55	58.25	59.20	48.30

CORSO GIORNALIERO

del CONSOLIDATO ITALIANO 5 *p.* %, *compresi i frutti alla borsa di* Torino *durante l'anno 1868.*

GIORNI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Per l'annata
1	48.82	49.85	»	54.75	53.80	55.90	55.95	»	58.80	56.50	»	57.17	.
2	48.25	»	52.10	55.15	53.75	56.25	56.55	»	56.40	56.6	58.30	57.22	.
3	48.07	49.95	51.95	54.72	»	56.35	57.02	57.70	56.80	56.27	58.20	57.45	.
4	48.20	49.85	51.97	54.35	53.90	59.35	58. »	57.87	57.25	»	58.62	57.75	.
5	»	49.82	52.07	»	54.07	53.67	»	57.90	57.12	56.25	58.62	58.27	.
6	»	50.02	52.45	54.80	54.10	54. ·	57.52	57.90	»	56.30	58.70	»	.
7	48.60	50. »	52.45	54.8	53.85	»	57.97	57.75	56.55	56.3	58.65	58.20	.
8	48.57	50.17	»	54.70	53.80	54.20	57.87	57.52	56.77	56.2	»	57.87	.
9	48.45	»	52.55	54.37	54.05	54.15	57.87	»	»	56.05	58.95	57.60	.
10	48.62	50.55	52.27	54.25	»	53.65	57.97	58.05	56.75	55.95	59.55	»	.
11	48.67	50.92	52.32	53.75	54.12	53.90	58.15	57.82	56.85	»	59.40	57.34	.
12	»	50.65	52.50	»	54.12	54.22	»	57.47	56.87	56.22	59.82	57.52	.
13	49. »	50.87	52.50	53. »	54.20	»	58.07	57.35	»	56.55	59.77	»	.
14	49.12	50.65	52.50	52.17	54.0[illegible]	»	57.85	57.30	56.87	56.47	59.40	57.3[illegible]	.
15	48.85	50.62	»	53.45	54.05	54.50	58.07	»	56.82	56.50	»	57.47	.
16	48.87	»	52.70	53.52	54.30	55.17	58.27	»	56.6	55.65	5[illegible].12	57.50	.
17	49.40	50.52	52.52	53.20	»	54.92	58.15	57.32	56.20	55.67	57.27	57.8[illegible]	.
18	49.27	50.70	53.45	53.37	54.60	55.27	58.27	57.55	56.80	»	57.20	57.42	.
19	»	50.65	54.05	»	54.67	55.57	»	57.42	56.22	56.70	57.30	56.84	.
20	49.22	50.85	53.85	53.50	54.80	55.57	58.15	56.80	»	57.20	57.25	»	.
21	49.40	51.27	53.60	54.15	54.80	»	58.62	55.57	55.55	57.5	57.25	36.90	.
22	49.37	53. »	»	»	»	55.50	58.70	55.95	55.12	57.75	»	57.17	.
23	49.30	»	53.60	53.90	55.92	55.77	58.45	»	56.15	57.47	57.17	57.1[illegible]	.
24	49.20	52.55	53.72	54.07	»	»	58.65	57.17	55.80	57.30	57.10	57.25	.
25	49.30	52.47	53.65	54.05	55.75	57.70	58.40	57.25	55.67	»	57.07	»	.
26	»	52.30	53.70	»	56.05	57.05	»	56.95	55.77	57.62	57.35	»	.
27	49.42	52.47	53.85	54.07	55.87	56.62	58.47	56.35	»	57.90	57.27	»	.
28	49.60	52.05	54.07	»	55.8[illegible]	»	58.27	56.37	55.82	57.90	56.95	57.37	.
29	49.60	51.65	»	53.80	55.87	»	57.65	56.52	55.95	57.60	»	57.12	.
30	49.57	»	54.32	54. »	56.17	56.25	57.42	»	55.90	57.90	57.02	»	.
31	49.57	»	54.52	»	»	»	57.57	57. »	»	58.20	»	57.35	.
Tot.	1273.81	1274.40	1379.23	1295.89	1366.51	1272.53	1563.90	1372.88	1410.97	1536.75	1453.30	1321.37	.
Media	48.99	50.97	53.04	53.99	54.66	55.32	57.92	57.20	56.43	56.91	58.13	57.45	[illegible]
Mass.	49.60	53. »	54.52	55.15	56.17	57.70	58.70	58.05	58.80	58.20	59.82	58.27	[illegible]
Min.	48.07	49.82	51.95	52.17	53.75	53.65	55.95	55.57	55.12	55.95	56.95	56.82	[illegible]

CORSO GIORNALIERO

del CONSOLIDATO ITALIANO 5 *p.* %, *compresi i frutti alla borsa di* Parigi *durante l'anno 1868.*

Giorni	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Per l'annata
1	»	43.70	»	50.10	48.76	52.95	54.55	53.05	52.62	52.90	»	5[illegible].90	»
2	44.35	»	45.58	»	48.72	52.80	55.05	»	52.50	52.45	55.10	57.25	»
3	44.50	»	45.20	»	»	52.80	56.10	53.10	52.95	52.30	55.55	57.70	»
4	44.10	»	45.25	49.55	49. »	52.60	55.[illegible]0	53.25	52.10	»	55.57	58.45	»
5	»	»	45.85	»	49.10	52.85	»	53.25	52.85	52.85	55.62	57.60	»
6	44.45	»	45.90	49.65	48.80	52.92	54.10	53.10	»	52.35	55.60	»	»
7	42.05	»	46. »	49.45	48.55	»	53.70	52.85	52.30	52.47	55.90	57.50	»
8	41.80	»	»	49.50	48.87	52.70	53.45	52.90	»	52.27	»	57.90	»
9	41.90	»	45.75	49. »	48.80	52.42	53.60	»	52.25	52. »	56.75	57.65	»
10	42. »	»	45.75	48.60	»	52.10	53.85	53.30	52.40	52.25	56.40	57.60	»
11	42.40	»	46. »	48. »	48.90	52.15	53.60	52.95	52.55	»	56. 5	57.70	»
12	»	»	46.07	»	49.15	52.30	»	52.80	52.50	52.50	56.95	57.52	»
13	42.30	»	46. »	47.05	48.95	52.95	53.35	52.67	»	52.57	56.80	»	»
14	42.15	43.85	46.15	47.50	48.90	»	53.40	52.80	52.52	52.70	56.20	57.85	»
15	42.30	43.82	»	47.90	49.25	53.65	53.6	»	52.30	52.95	»	57.82	»
16	42.9	»	47.20	47.35	49.70	53.20	53.30	»	51.60	5[illegible].85	56.9	57.85	»
17	43.15	44.10	47.1[illegible]	47.85	»	53.45	53.35	52.85	52. »	53.10	56.95	57.55	»
18	43.20	4[illegible].12	47.90	47.90	49.85	53.72	53.02	52.85	52.20	»	5[illegible].05	56.62	»
19	»	44.35	47.65	»	49.95	53.7[illegible]	»	52.50	51.7	53.40	56.75	56.27	»
20	43.10	44.65	47.35	48.45	50.60	53.75	53.3	51.70	»	54.25	56.95	»	»
21	43.45	46.15	47.25	48.95	»	»	53.85	51.1[illegible]	50.95	54.45	56.80	56.40	»
22	43.05	46.15	»	48.50	51.3	54.1[illegible]	53.40	52.70	51.70	54.1	»	56.85	»
23	42.65	»	47.50	48.75	51.10	54.85	53.55	»	51.50	53.82	56.80	57.10	»
24	42. 5	45.85	47.50	48.80	»	55.60	53.30	52.82	51.50	53.95	56.90	57.20	»
25	42.85	45.80	47.85	48.85	51.85	55.15	53.45	52.5[illegible]	51.65	»	57.05	»	»
26	»	45.90	47.[illegible]0	»	51.25	54.80	»	52.12	51.55	54.37	57.02	57.17	»
27	42.82	45.4[illegible]	48.10	49.25	51.22	54. 0	53.35	52.25	»	54.52	56.70	»	»
28	43. »	45.05	48.30	48.45	51.60	»	52.95	52.4[illegible]	51.70	54.40	56.67	56.75	»
29	43. »	45.50	»	48.70	52.50	54.55	52.70	52.72	51.[illegible]0	54.75	»	57.02	»
30	43.05	»	48.72	48.77	52.20	54.10	52.97	»	52.60	55.[illegible]2	56.80	5[illegible].22	»
31	43.45	»	48.77	»	»	»	52.95	52.75	»	55.30	»	57.25	»
Tot	1116.42	674.39	1217.64	1166.87	1248.42	1391.26	1449.74	1317.4[illegible]	1302.14	1440.49	1412.68	1189.69	»
Media	42.94	44.95	46.83	48.62	49.93	53.51	53.69	52.69	52.09	53.35	56.[illegible]0	57.99	51.03
Mass.	44.4[illegible]	46.15	48.77	50.10	52.50	55.60	56.10	53.30	52.95	55.30	57.05	58.45	58.45
Min.	41.80	43.70	45.20	47.05	48.55	52.10	52.70	51.17	51.50	52. »	55.10	56.27	41.80

PROSPETTO *dell'aggio sulla moneta d'oro verificatosi alla borsa di Firenz*

durante il corso forzoso dei biglietti di banca dal 1º luglio 1868 al 30 giugno 1869.

Giorni	Anno 1868						Anno 1869						[illegible]
	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	
1	8.25	8.20	7.90	8.05	»	6.40	»	5. »	3.15	3.60	3.60	3.50	.
2	8.25	»	7.90	7.80	6.45	5.80	5.50	»	3.30	3.75	»	3.40	.
3	8.20	8.75	8.05	7.75	6.40	5.90	»	4.65	3.45	3.80	3.55	3.35	.
4	8. »	8.75	8.10	»	6.40	5.80	5.30	4.70	3.45	»	3.50	3.30	.
5	»	8.90	8. »	7.40	6.50	5.75	5.15	4.85	3.45	3.60	3.50	3.55	.
6	8.05	8.85	»	7.25	6.50	»	»	4.85	3.60	3.70	»	»	.
7	8. »	8.65	8.10	7.65	6.55	5.50	5.20	»	»	3.65	3.60	3.50	.
8	8.10	8.60	»	7.95	»	»	5.25	4.85	4.45	3.75	3.70	3.50	.
9	8.40	»	8.05	7.80	6.30	5.60	5.30	4.85	4.40	3.85	»	3.45	.
10	8.40	8.60	8.05	7.90	6. »	5.45	»	4.90	4.60	3.85	3.65	3.35	.
11	8.40	8.80	8. »	»	6.35	5.70	5.25	4.65	4.90	»	3.75	3.45	.
12	»	8.75	8.05	7.80	6.50	5.70	5.45	4.55	4.65	3.85	3.75	3.45	.
13	8.60	8.60	»	7.65	6.45	»	5.30	3.90	4.60	3.85	3.60	»	.
14	8.75	8.65	8.05	7.90	6.40	5.65	5.45	»	»	3.80	3.70	3.30	.
15	8.70	»	8.10	7.70	»	5.85	5.70	3.60	3.65	3.80	3.75	3.45	.
16	8.75	»	8.20	7.75	6.45	5.90	5.35	3.65	3.90	3.85	»	3.35	.
17	8.90	8.60	8.85	7.75	6.35	5.95	»	3.85	3.80	3.80	3.85	3.35	.
18	9.25	8.70	8.65	»	6.30	5.90	5.55	3.50	3.70	»	3.75	3.45	.
19	»	8.75	8.35	7.65	6.35	5.80	5.55	3.40	»	3.90	3.90	3.40	.
20	9.40	8.85	»	7.80	6.50	»	5.55	3.60	3.30	3.90	3.80	»	.
21	9.30	8.80	8.80	6.80	6.45	6.20	5.50	»	»	4. »	3.85	3.30	.
22	8.75	8.90	8.95	6.85	»	6. »	5.35	3.90	3.65	3.90	3.80	3.25	.
23	9. »	»	8.60	7.10	6.35	6.10	5.35	3.80	3.50	4.15	»	3.25	.
24	8.65	8.75	8.50	7.80	6.35	6.05	»	3.40	3.60	4.15	3.75	»	.
25	8.65	8.70	8.40	»	6.35	»	5.40	3.45	»	»	3.75	3.25	.
26	»	8.50	8.40	7.10	6.25	6. »	5.20	3.30	3.70	4. »	3.75	3.05	.
27	8.60	8.55	»	6.85	6.30	»	5.30	3.15	3.60	3.85	»	»	.
28	8.35	8.40	8.40	6.85	6.30	5.90	5.35	»	»	3.65	3.73	3.15	.
29	8.50	8.80	8.25	6.85	»	5.85	5.30	»	3.60	3.50	3.45	»	.
30	8.70	»	8.30	6.85	6.36	5.80	5.15	»	3.45	3.50	»	2.75	.
31	8.20	8.25	»	6.60	»	5.50	»	»	3.40	»	3.50	»	.
Tot.	230.80	216.15	207. »	200.20	159.46	145.75	128.95	94 35	94.85	99. »	88.55	80.30	.
Media	8.55	8.64	8.28	7.41	6.37	5.83	5.87	4.29	3.79	3.80	3.69	3.35	[illegible]
Mass.	9.30	8.90	8.95	8.05	6.55	6.20	5.70	5. »	4.90	3.50	3.90	3.35	[illegible]
Min.	8. »	8.20	7.90	6.60	6. »	5.45	5.15	3.15	3.15	4.15	3.45	2.75	[illegible]

CORSO *giornaliero del cambio su Parigi in denaro*
secondo i prezzi fatti alla borsa di Firenze
dal 1° luglio 1868 a tutto il 30 giugno 1869, a 90 giorni data.

Giorni	Anno 1868						Anno 1869						Pei 12 mesi
	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	
1	8.25	8.60	7.75	7.50	»	6. »	»	5.20	3.10	3.40	3.40	3.50	»
2	8.25	»	8. »	7.60	6.30	5.82	5.35	»	3. »	3.95	»	3.25	»
3	8.25	8.84	7.75	7.75	6.30	5.50	»	4.50	3. »	3.25	3.55	3.12	»
4	7.84	8.75	7.75	»	6.05	5.45	5.40	4.50	3. »	»	3.65	3.25	»
5	»	8.75	7.75	7.25	6.12	5.12	5.15	4.50	3. »	3.70	3.65	3.35	»
6	8.25	8.75	»	7.40	6.30	»	»	4.40	3.50	3.50	»	»	»
7	8.12	9. »	7.75	7.70	6.20	5.35	5.30	»	»	3.60	3.75	3.40	»
8	8.40	9. »	»	7.84	»	»	5.40	4.45	3.75	3.60	4. »	3.30	»
9	8.50	»	7.84	7.95	6. »	5.36	5.40	4.40	3.60	3.60	»	3.25	»
10	8.65	8.77	8. »	7.12	5.65	5.25	»	4. »	4.40	3.60	3.84	3.40	»
11	8.50	8.75	8.25	»	6. »	5.50	5.45	4. »	4.75	»	3.84	3.40	»
12	»	8.84	8. »	7.90	6.85	5.50	5.55	4. »	4.12	3.50	4. »	3.45	»
13	8.75	8.80	»	7.36	6. »	»	5.60	3.25	4. »	3.45	3.84	»	»
14	9.05	8.90	8. »	7.75	6.12	5.70	5.60	»	»	3.10	3.84	3.45	»
15	8.84	»	8. »	7.60	»	5.63	5.60	3.25	3.50	3.30	4. »	3.40	»
16	8.73	»	8.12	7.60	6.30	5.65	5.55	3.20	3.50	3.40	»	3.35	»
17	8.85	9. »	8.50	7.60	6.10	5.70	»	3.37	3.66	3.30	4.12	3.35	»
18	9.10	8.75	8.25	»	6.15	5.75	5.40	3. »	3.50	»	4.15	3.45	»
19	»	8.75	8.20	7.55	6.20	5.60	5.65	3. »	»	3.85	3.84	3.25	»
20	9.15	8.84	»	7. »	6.30	»	5.55	3. »	3.25	3.30	3.75	»	»
21	9. »	8.84	8.50	6.50	6.15	6.20	5.50	»	»	3.40	3.50	3.45	»
22	8.75	8.80	8.84	7. »	»	5.80	5.50	3. »	3.50	3.50	3.60	3.50	»
23	9. »	»	8.50	7.30	6.20	6.10	5.40	3. »	3.35	3.70	»	3.50	»
24	8.50	8.75	8.60	7.23	6.15	6. »	»	3. »	3.35	3.90	3.60	»	»
25	8.75	8.75	8.50	»	5.90	»	5.30	3. »	»	»	3.75	3.25	»
26	»	8.10	8.60	7.10	6.12	5.90	5.25	3. »	3.50	3.50	3.75	3.25	»
27	8.50	8.12	»	6.84	6. »	»	5.20	3. »	3.50	3.50	»	»	»
28	8.50	7.75	8.30	6.65	6. »	5.75	5.20	»	»	3.35	3.50	3.30	»
29	8.75	8. »	8.25	6.84	»	5.75	5.25	»	3.50	3.40	3.36	»	»
30	8.25	»	8.25	6.45	6. »	5.60	5.20	»	3.15	3.40	»	3.30	»
31	8.50	7.50	»	6.12	»	5.20	»	»	3.25	»	3.60	»	»
Tot.	232.00	215.70	204.45	196.52	153.46	141.20	129.75	84 02	87.78	90.55	89.88	80.52	»
Media	8.59	8.62	8.17	7.28	6.14	5.65	5.41	3.65	3.51	3.48	3.74	3.35	5.68
Mass.	9.15	9. »	8.60	7.95	6.85	6.20	5.65	5.20	4.75	3.95	4.15	3.50	9.15
Min.	7.84	7.50	7.75	6.12	5.65	5.12	5.15	3. »	3. »	3.10	3.40	3.12	3. »

CONTINGENTE *della forza doganale*

PROVINCIE	BRIGATA		FOR[illegible]		
			Stanziali		
	N.	Ufficiali	Brigadieri	Sotto-Brigadieri	Guardie
Abruzzo Citeriore (Chieti)	25	3	8	12	66
Abruzzo Ulteriore I (Penne)	9	2	2	7	39
Abruzzo Ulteriore II (Aquila)	14	2	4	7	34
Alessandria	1	»	»	»	»
Ancona	22	5	12	30	191
Arezzo	2	»	»	»	»
Ascoli Piceno	11	1	4	6	36
Basilicata (Potenza)	13	3	»	7	28
Belluno	23	5	13	16	97
Benevento	5	2	»	»	»
Bergamo	9	2	»	»	»
Bologna	2	1	»	»	»
Brescia	27	6	6	11	56
Cagliari	16	3	7	22	87
Calabria Citeriore (Cosenza)	47	7	2	35	145
Calabria Ulteriore I (Reggio)	57	9	17	38	191
Calabria Ulteriore II (Catanzaro)	53	8	7	24	117
Caltanissetta	8	1	1	5	25
Capitanata (Foggia)	40	6	6	34	186
Catania	12	2	3	10	50
Como	103	21	50	98	523
Cremona	2	»	»	»	»
Cuneo	21	4	12	15	83
Ferrara	12	2	2	7	36
Firenze	3	1	»	»	»
Forlì	16	3	5	14	66
Genova	118	19	53	123	566
Girgenti	23	3	3	12	61
Grosseto	30	5	1	14	60
Livorno	29	6	15	18	132
Lucca	7	1	4	4	23
Macerata	8	2	2	3	16
Mantova	2	1	»	»	»
Massa Carrara	7	1	2	4	19
Messina	66	11	26	53	322
Milano	12	3	»	»	»
Modena	3	1	»	»	»
Molise (Campobasso)	8	1	2	5	25
Napoli	78	20	27	58	314
Novara	29	7	15	19	111
Padova	4	1	»	»	»
Palermo	17	6	10	19	121
Parma	2	1	»	»	»
Pavia	9	3	»	»	»
Pesaro ed Urbino	12	1	4	7	39

aprile 1869, ripartita per Provincia.

PETTIVA DELLE BRIGATE								GUARDIE SEDENTARIE				TOTALE
RA				DI MARE								GENERALE
Volanti												
Brigadieri	Sotto-Brigadieri	Guardie	Totale	Brigadieri	Sotto-Brigadieri	Guardie	Totale	Brigadieri	Sotto-Brigadieri	Guardie	Totale	
2	4	18	24	2	2	10	14	»	1	4	5	132
1	2	9	12	»	»	»	»	»	»	1	1	63
7	7	39	53	»	»	»	»	»	»	5	5	105
1	2	12	15	»	»	»	»	»	»	»	»	15
4	5	26	35	4	7	41	52	1	2	14	17	342
2	2	12	16	»	»	»	»	»	»	»	»	16
1	1	8	10	2	2	13	17	»	»	4	4	78
4	4	21	29	2	2	8	12	»	»	»	»	79
7	10	55	72	»	»	»	»	»	3	5	8	211
2	8	46	56	»	»	»	»	»	»	»	»	58
9	11	61	81	»	»	»	»	»	»	1	1	84
1	2	16	19	»	»	»	»	1	2	6	9	29
3	17	133	163	3	4	31	38	1	4	14	19	299
»	»	»	»	5	5	41	51	1	2	7	10	180
5	9	50	64	3	4	27	34	»	2	5	7	294
5	6	30	41	6	14	78	98	»	»	13	13	407
5	24	117	146	3	4	17	24	»	1	5	6	332
»	1	5	6	2	3	17	22	»	»	1	1	61
3	5	32	40	2	5	31	38	»	»	3	3	313
1	2	10	13	1	4	27	32	»	1	3	4	114
4	55	313	402	19	26	157	202	1	4	31	36	1332
1	3	15	19	»	»	»	»	»	1	»	1	20
7	7	41	55	»	»	»	»	»	1	1	2	171
3	4	20	27	2	3	12	17	1	»	7	8	99
3	7	28	38	»	»	»	»	1	3	11	15	54
4	5	27	36	1	1	8	10	»	1	3	4	138
8	9	47	64	29	32	201	262	6	6	54	66	1153
»	3	15	18	3	10	57	70	»	1	6	7	174
5	11	48	64	4	6	33	43	»	»	9	9	196
4	5	24	33	16	16	103	135	7	11	70	88	427
2	2	8	12	1	1	6	8	»	1	3	4	56
1	4	17	22	1	1	5	7	»	»	2	2	54
2	5	17	24	»	»	»	»	»	2	3	5	30
2	2	8	12	1	1	4	6	»	1	4	5	49
4	4	28	36	16	22	133	171	1	3	27	31	650
2	14	98	124	»	»	»	»	3	7	17	27	154
3	4	21	28	»	»	»	»	»	1	1	2	31
1	2	11	14	1	1	4	6	»	»	1	1	54
5	8	56	69	25	39	234	298	6	13	65	84	870
9	11	76	96	3	5	30	38	1	5	19	25	311
4	9	29	42	»	»	»	»	»	3	2	5	48
2	2	20	24	8	13	73	94	1	2	13	16	290
2	4	14	20	»	»	»	»	1	1	5	7	28
6	11	64	81	»	»	»	»	»	»	»	»	84
1	3	14	18	1	2	13	16	»	1	2	3	88

PROVINCIE	BRIGATA		Stanziali		
	N.	Ufficiali	Brigadieri	Sotto-Brigadieri	Guardie
Piacenza	2	1	»	»	»
Pisa	18	2	6	8	41
Porto Maurizio	21	4	10	22	114
Principato Citeriore (Salerno)	44	5	8	29	124
Principato Ulteriore (Avellino)	3	1	»	»	»
Ravenna	13	3	4	16	76
Reggio Emilia	3	1	»	»	»
Rovigo	13	4	»	»	»
Sassari	23	4	7	12	57
Siena	3	1	»	»	»
Siracusa	35	6	10	24	145
Sondrio	18	4	7	11	68
Terra di Bari (Bari)	42	9	11	38	212
Terra di Lavoro (Caserta)	51	10	7	37	188
Terra d'Otranto (Lecce)	46	8	16	33	190
Torino	44	7	24	28	157
Trapani	28	5	6	16	82
Treviso	3	2	»	»	»
Udine	40	8	22	36	171
Umbria (Perugia)	34	5	12	29	139
Venezia	69	12	9	25	106
Verona	20	5	9	14	73
Vicenza	20	3	7	14	69
	1610	303	500	1129	5887

Riassunto d...

	Comandanti di Luogotenenza
Comandanti di Luogotenenza	[illegible]
Brigate stanziali	»
Brigate volanti	»
Brigate di mare	»
Sedentari	»
Totale	[illegible]

...PETTIVA DELLE BRIGATE							GUARDIE SEDENTARIE				TOTALE GENERALE
...RA – Volanti			DI MARE								
Sotto-Brigadieri	Guardie	Totale	Brigadieri	Sotto-Brigadieri	Guardie	Totale	Brigadieri	Sotto-Brigadieri	Guardie	Totale	
3	12	16	»	»	»	»	»	»	»	»	17
5	26	36	3	3	16	22	»	2	7	9	124
4	34	42	3	3	18	24	»	»	6	6	222
4	24	32	3	9	49	61	»	»	7	7	276
3	24	30	»	»	»	»	»	»	»	»	31
4	25	32	3	3	21	27	»	1	5	6	164
4	20	27	»	»	»	»	»	»	»	»	28
6	29	40	3	7	39	49	»	1	6	7	100
1	5	7	7	10	57	74	»	1	7	8	169
3	16	21	»	»	»	»	»	»	1	1	23
1	5	6	6	17	92	115	»	1	5	6	312
15	80	104	»	»	»	»	»	2	9	11	205
7	38	51	7	14	73	94	»	1	11	12	427
10	54	68	4	5	34	43	»	1	6	7	360
7	39	49	5	9	47	61	»	4	9	13	370
14	73	99	»	»	»	»	6	14	45	65	380
4	26	34	9	9	62	80	1	2	4	7	230
4	25	32	»	»	»	»	»	»	»	»	34
20	92	123	4	6	37	47	1	8	28	37	444
5	31	41	»	»	»	»	»	3	18	21	247
8	40	54	29	55	410	494	3	12	44	59	759
14	71	93	3	4	27	34	2	5	21	28	256
11	58	75	»	»	»	»	»	2	10	12	180
473	2606	3385	255	389	2396	3040	46	146	696	888	15132

...ingente

...dieri	Sotto-Brigadieri	Guardie	Totale
»	»	»	303
500	1129	5887	7516
306	473	2606	3385
255	389	2396	3040
46	146	696	888
107	2137	11585	15132

e gabelle fatte nelle provincie del Regno
Veneto).

DAZIO consumo	TABACCHI	SALI	POLVERI	TOTALE
592,004.97	2,691,776.98	1,330,161.66	31,859.59	4,645,803.13
591,690.12	2,673,194.20	1,371,768.98	41,879.26	4,678,532.56
699,406.02	2,741,301.81	1,436,623.31	40,230. »	4,917,561.14
574,938.53	2,647,340.59	1,739,854.54	45,395.87	5,007,529.53
510,064.43	2,763,176.68	1,884,336.64	38,611.85	5,196,189.60
846,986.57	2,628,035.45	2,115,355.42	40,272. »	5,630,649.44
786,495.51	2,556,119.51	2,265,469.03	41,892.24	5,659,976.29
38,459.70	1,246,111.97	571,300.45	430.44	3,506,708.12
97,473.36	1,167,728.47	576,476.49	»	4,189,975.27
188,440.69	1,259,239.79	655,977.86	»	4,287,689.41
339,911.11	1,176,563.81	686,596.43	»	4,390,163.12
382,156.73	1,373,205.02	842,134.60	5.32	4,565,406.43
211,255.55	1,109,305.92	791,281.22	8,390.80	4,125,187.51
211,098.54	1,069,653.21	906,272.95	11,678.25	4,463,956.98
»	473,345.06	693,193.34	2,652.58	1,174,278.22
»	540,886.54	866,558.35	1,767.83	1,414,369.32
44,687.01	584,332.40	893,553.67	14,171.29	1,544,581.38
153,410.84	573,578.75	1,081,184.83	19,069.65	1,838,799.96
155,237.09	603,835.79	1,150,821.19	11,400.25	1,931,386.48
198,802.39	582,992.07	1,241,662.25	9,332.70	2,051,712.06
180,432.64	603,539.68	1,328,551.25	25,157.45	2,155,699.61
»	264,327.60	172,855.85	»	437,183.45
»	679,070.60	398,597.57	»	1,077,668.17
37,383.65	802,578.31	432,245.36	»	1,212,210.32
143,202.23	710,100.55	503,240.38	»	1,357,343.16
119,589.35	718,620.50	552,113.18	»	1,390,323.03
169,658.99	666,093.49	633,180.61	6,887. »	1,495,830.09
209,112.35	713,022.32	715,907.32	3,819.20	1,641,861.19
6,275.74	264,026.67	195,320.49	22.28	513,449.01
96,313.56	418,021.18	354,889.12	»	886,848.52
100,038.25	399,749.41	373,980.43	»	881,906.99
92,451.63	437,869.85	399,170.84	»	949,623.72
116,526.66	456,208.03	441,129.77	»	1,019,070.92
95,819.95	419,052.25	370,058.59	4,823.60	892,598.89
119,380.41	431,481.11	449,419.64	10,691. »	1,012,473.64
»	312,506.51	496,246.98	12,512.23	821,265.72
»	414,640.55	658,559.34	13,477.21	1,086,667.10
61,793.08	465,223.42	671,120.52	20,046.61	1,218,183.63
193,144.50	545,353.67	809,393.86	26,485.86	1,574,377.89
191,163.64	510,074.69	874,130.33	25,658.64	1,601,027.30
260,669.38	526,985.93	974,958.62	30,796.92	1,793,410.85
252,435.10	602,680.15	1,105,055.46	56,497.65	2,016,688.36

Numero d'ordine	PROVINCIE	Annate	DOGANE	DIRITTI marittimi
7	BARI	1862	1,446,491.91	46,078.[illegible]
		1863	910,665.84	42,944.[illegible]
		1864	975,733.82	50,886.[illegible]
		1865	1,549,911.23	45,465.[illegible]
		1866	1,461,372.90	40,938.[illegible]
		1867	1,996,532.04	46,583.[illegible]
		1868	2,029,745.58	58,765.[illegible]
8	BENEVENTO	1862	»	»
		1863	»	»
		1864	»	»
		1865	»	»
		1866	»	»
		1867	»	»
		1868	»	»
9	BERGAMO	1862	181,886.86	»
		1863	»	»
		1864	»	»
		1865	»	»
		1866	»	»
		1867	»	»
		1868	»	»
10	BOLOGNA	1862	501,623.63	»
		1863	403,072.54	»
		1864	437,990.02	»
		1865	279,086.56	»
		1866	472,021.65	»
		1867	756,913.79	»
		1868	370,393.67	»
11	BRESCIA	1862	165,128.52	»
		1863	807,029.81	»
		1864	755,008.92	»
		1865	783,473.40	»
		1866	679,481.97	»
		1867	694,966.61	»
		1868	523,473.28	»
12	CAGLIARI	1862	974.740.94	49,056.18
		1863	946,553.39	54,517.14
		1864	998,169.20	63,861.29
		1865	1,210,689.54	74,891.85
		1966	1,251,837.92	76,674.85
		1867	1,227,227.15	81,470.14
		1868	1,270,779.03	94,251.25

DAZIO consumo	TABACCHI	SALI	POLVERI	TOTALE
»	1,073,958.85	140,346.32	5,429.29	2,712,304.90
»	1,294 604.50	789,866.18	5,443.14	3,013,524.65
267,796.80	1,607,251.80	1,166,856.16	73,172.77	4,141,698.03
993,107.54	1,930,128.76	1,549,294.10	45,698.14	6,113,605.07
844,801.64	1,982,200. »	1,607,576.28	32,524.80	5,969,414.10
1,385,537.22	1,876,597.78	1,878,965. »	25,315.29	7,189,531.06
1,471,834.09	1,932,384.39	2,001,589.90	25,945.67	7,520,264.69
»	129,069.45	286,105.98	2,814.51	417,989.94
»	177.168.29	372,989 52	4,020.48	554,178.29
20,528.19	196,064.38	399,138.30	10,069.83	625,800.70
110,272.49	194,824.64	456,744.73	16,036.19	778,878.05
116,057.86	223,337.75	669,400.12	20,032.44	1,028,828.17
191,113.59	225,863.36	718,114.33	31,242.49	1,166,333.77
182,365.34	255,022.85	773,223.96	27,501.10	1,238,113.25
35,653.83	742,488.20	650,606.31	23,590.85	1,634,226.05
501,088.01	1,086,798.33	840,191.52	21,145.66	2,449,223.52
398,831.01	1,197,857.07	918,200.68	32,841.05	2,547,729..81
220,803.19	1,191,760.17	1,037,182.34	31,258.66	2,481.004.36
207,244.88	1,433,020.56	1,191,169.41	31,948.70	2,863,383.55
327,296.06	1,475,613.19	1,264,926.94	37,001.70	3,104,837.89
366,758.87	1,517,946.15	1,353,935.56	40,337.39	3,308,977.97
1,348,821.28	2.230,155.30	935,800.50	»	5,016,400.71
1,287,966.03	2,239,359.79	950,767.59	»	4,881,165.95
1,031,621.47	2,338,553.86	1,034,764 90	»	4,842,930.25
918,126.27	2,414.664.35	1,171,873.27	»	4,783,750.45
860,750.90	2,685,702.43	1,320,247.60	»	5,338,722.58
,406,174.32	2,525.326.50	1,409,050.64	21,582.10	6,119,017.35
,579,932.51	2,596,343.51	1,610,745.53	18,787.20	6,176,202.42
,610,231.88	1,725,281.39	688,805.27	19,518.71	4,208,965.77
985,620.76	1,768,887.80	1,201,537.47	22,562.22	4,785.438.06
849,541.93	1,866,244.34	1,300,729.37	27,025.50	4,807,550.06
584,255.73	1,888,468.59	1,474,532.58	32,741.06	4,763,471.36
501,886.48	2,565,293.02	1,759,713.87	32,362.74	5,538,738.08
754,598.59	2,129,535.47	1,768,456.48	47,054.77	5,394,611.92
812,059.87	2,263,456.65	1,966,446.19	47,424.53	5,612,860.52
254,631.14	1,133,584.39	42,533.78	202,081.42	2,456,627.85
226,009.44	1,141,492.25	42,557.29	212,905. »	2,524,034.51
294,055.97	1,141,442.80	48,212.70	243,093.80	2,788,826.76
379,759.49	1,352.441.88	45,604.01	263,411.55	3,326,798.32
346,135.59	1,367,226.81	32,844.42	265.504.77	3,340,224.36
413,057.15	1,358,112.34	30,857.14	336,256.53	3,446,990.45
460,068.52	1,449,787.64	29,480,24	354,906.80	3,659,273.48

DAZIO consumo	TABACCHI	SALI	POLVERI	TOTALE
»	»	»	»	141,854.05
»	»	»	»	113,618.69
61,197.67	»	»	»	179,625.25
213,338.15	»	»	»	334,354.72
206,664.79	»	»	»	376,313.54
314,489.01	»	»	»	521,247.57
266,110.24	»	»	»	473,090.18
»	350,179.70	677,239.19	26,702.72	1,061,244.45
»	464,227.79	863,163.27	24,526 »	1,357,942.11
63,470.29	490,135.83	880,631.62	15,629.42	1,451,623.26
153,669.81	531,910.62	1,084,588.57	20,896.70	1,833,120.24
183,013.84	536,607.92	1,168,68[illegible].36	19,882.50	1,909,129.59
284,598.44	505,154.69	1,288,907.53	22,153.40	2,101,795.73
322,041.05	554,086.82	1,377,382.91	16,975.10	2,274,312.38
»	1,462,962.42	1,382,443.18	12,505.83	2,889,354.65
»	1,973,024.49	1,720,244.42	13,834.53	3,730,725.85
97,246.60	2,328,621.44	1,943,026.92	28,677.09	4,436,479.37
417,912.68	2,521,410.25	2,236 630.61	48,334.10	5,276,064.86
436,209.90	2,549,612.66	2,314,190.44	111,889.37	5,478,942.10
738,575.21	2,346,350.69	2,445,[illegible]68.79	67,650.80	5,684,467.72
737,616.06	2,476,447.56	2,622,612.06	44,665.24	6,020,380.20
»	»	»	»	643,544.27
»	»	»	»	637,548.16
223,337.35	»	»	»	1,059,973.20
781,365.15	»	»	»	1,630,877.55
882,524.81	»	»	»	2,298,135.49
854,520.17	»	»	»	2,039,933.13
292,716.90	»	»	»	2,509,401.13
»	637,437.73	574,675.13	63,357.34	1,532,345.21
»	738,362.41	670,313.93	18,360.74	1,455,486.88
53,300,49.	824,934.80	746,080.54	25,409.95	1,663.700.82
181,418.18	898,613.56	929,866.75	25,372.16	2,065,226.60
176,176.76	932,732.04	930,354.81	33,370.24	2,131,851.58
254,002.15	823,944.76	1,042,159.37	28,092.40	2,238,678.97
321,034.11	833,765.61	996,566.16	18,883.53	2,251,204.40
»	513,753.76	538,561.18	5,432 62	1,246,662.65
»	690,229.62	631,185.82	6,458.04	1,491.513.82
53,453.27	686,716.68	685,675.28	7,041.26	1,565,088.12
160,591.11	694,596.95	809,181.41	49,681.06	1,830.011.04
161,660.64	800,213.55	950,002.89	29,246.98	2,056,876.00
175,872.05	674,455.22	995,629.13	10,290.92	1,939,587.42
215,356.11	693,402.25	1,083,959.50	13,932.27	2,084,101.30

DAZIO consumo	TABACCHI	SALI	POLVERI	TOTALE
625,496.87	322,509.08	502,681.36	5,516.84	1,622,123.93
439,614.81	730,125.41	981,003.78	24,015.35	2,359,520.98
424,921.20	811,249.77	1,088,436.35	19,699.70	2,504,541.76
288,422.77	784,880.34	1,178,891.75	25,136.26	2,443,665.85
231,638.15	1,097,495.85	1,476,634.13	20,961.52	3,140,935.34
398,055.15	1,271,672.15	1,458,476.50	22,685.94	3,506,559.50
422,689.01	1,439,866.67	1,638,759.82	26,476.99	3,800,290.81
»	643,245.49	698,169.18	33,404.37	1,520,276.82
»	688,699.60	795,020.19	45,528.61	1,559,020.98
44,676.92	773,118.80	834,352.54	53,700.49	1,718,779.11
154,170.93	843,082.04	1,039,424.11	53,496.23	2,128,240.54
139,987.44	832,200.64	1,138,075.69	47,182.50	2,188,289.21
214,118.31	767,700.64	1,242,373.96	51,174.90	2,326,887.17
253,523.87	811,199.21	1,292,004.10	38,550.80	2,446,607.81
841.208.13	1,236,642.82	720,060.33	2,868.45	2,977,594.06
838,040.05	1,230,760.08	726,172.36	3,115.88	2,870,534.89
638,181.42	1,281,904.68	781,426.66	5,456.35	2,789,374.22
351,510.70	1,296,470.01	928,384.23	7,021. »	2,657,580.32
395,799.42	1,636,130.48	1,087,071.07	8,832.42	3,164,970.30
580,590.66	1,500,310.12	1,136,139.35	13,007.07	3,230,047.20
750,462.46	1,579,011.33	1,278,302.20	13,721.50	3,621,497.49
552,176.69	2,523,180.74	1,848,767.09	22,082.66	5,035,390.75
553,487.28	2,248,684.23	1,584,585.60	21,595.75	4,444,604.09
673,127.08	2,338,852.20	1,667,736.11	23,229.64	4,749,517.81
377,112.93	2,320,091.45	1,882,596.28	20,991.12	4,627,411.26
343,277.82	2,414,485.04	1,994,288.29	19,487.60	4,867,001.92
898,570.63	2,332,010.37	2,207,998.84	20,291. »	5,609,947.92
539,842.33	2,215,500.14	2,370,302.64	25,322. »	5,290,308.78
402,731.74	1,435,189.75	466,261.12	»	2,934,158.38
367,412.36	1,441,092.80	468,278.30	»	2,903,558.75
343,611.09	1,506,204.24	487,725.43	»	2,871,923.22
322,128.95	1,536,987.20	603,450.18	»	3,009,637.32
294,138.79	1,752,383.73	646,603.03	»	3,214,447.09
460,569.21	1,566,008.56	700,235. »	12,904.10	3,212,213.27
560,426.09	1,587,215.33	760,203.64	13,301.40	3,315,826.81
024,812.19	4,012,379.28	1,498,740.71	»	8,579,598.04
231,234.88	4,085,609.93	1,531,150.82	»	8,858,683.53
928,517.15	4,424,912.35	1,622,663.41	»	9,100,119.24
294,163.34	4,592,103.76	1,815,936.35	»	8,794,274.55
301,995.97	5,699,770.78	2,052,586.98	»	10,184,666.83
838,972.74	5,722,980.13	2,605,298.26	324,061. »	13,150,555.87
925,201.27	5,980,878.98	2,574,841.68	37,703.85	12,437,494.21

DAZIO consumo	TABACCHI	SALI	POLVERI	TOTALE
»	673,250.47	537,977,62	10,355.05	1,274,258.14
»	932,228.91	647,668.53	17,559.05	1,654,878.44
25,827.09	962,342.46	660,202.06	22,277.61	1,855,368.75
90,145.76	857,624.51	840,720.57	22,643.85	2,220,289.68
52,073.42	944,989.50	917,875.61	24,675.13	2,316,852.24
40,230.75	867,783.06	1,052,405.99	29,377.67	2,511,749.17
89,700.50	888,050.09	1,082,027.99	19,886.90	2,575,117.49
88,242.89	800,755.02	380,599.43	»	1,716,599.51
88,955.57	795,643.75	379,694.91	»	1,698,182.51
00,159.57	818,106.31	430,373.71	»	1,701,345.76
26,722.40	859,532.50	499,485.13	»	1,725,263.29
93,713.54	935,892.90	536,943.27	»	1,819,776.87
79,686.68	849,374.16	499,289.46	10,867.30	1,780,162. »
14,473.94	869,235.28	556,050.81	34,726.20	1,861,023.05
17,758.40	3,791,479.22	1,509,337.34	396,199.23	20,965,602.44
97,944.32	4,265,168.79	1,649,940.69	697,643.50	23,248,659.12
93,337.64	4,567,359.42	1,806,015.62	741,515.64	24,215,399.64
13,788.32	4,793,723.69	2,122,301.36	498,386.76	24,623,616.55
83,587.98	4,888,575.78	2,250,312.17	166,523.29	27,372,532. »
93,452.15	4,842,139.46	2,544,850.22	310,425.22	27,756,294.24
37,923.62	4,790,635.94	2,731,938.44	200,981.66	29,916.851.24
»	»	»	»	557,866.92
»	»	»	»	1,905,316.40
56,336.47	»	»	»	1,474,771.96
09,843.32	»	»	»	1,593,660.66
93,358.84	»	»	»	1,998,409.54
03,399.17	»	»	»	2,234,028.11
34,895.87	»	»	»	2,264,044.39
»	406,764.03	147,133.71	»	679,519.53
»	474,850.80	210,570.54	»	787,598.06
43,736.34	511,140,90	261,040.68	»	892,338.17
31,330.33	495,307.93	291,666.26	»	979,857.24
21,514.96	522,042.28	326,057.54	»	1,023,393.47
01,687.40	514,447.52	310,148.48	9,961. »	1,094,893.87
27,270.92	509,768.78	326,645.62	13,153.90	1,150,104.36
»	731,205.33	507,159.70	17,459.07	3,148,310.01
»	912,198.59	640,341.25	25,251.57	2,396,266.79
48,640.12	1,230,935.99	835,143.20	68,568.23	2,922,171.54
55,912.83	1,291,665.59	1,124,812.90	70,825.41	3,637,038.78
18,693.73	1,398,807.90	1,064,530.05	48,389.23	3,521,003.54
95,099.44	1,284,543.65	1,206,112.96	57,995.02	3,719,462.26
38,444.29	1,229,999.39	1,275,285.19	47,050.84	3,955,256.53

DAZIO consumo	TABACCHI	SALI	POLVERI	TOTALE
553,740.73	928,180.46	145,441.65	»	7,297,167.34
615,256.84	1,398,508.92	182,189.64	»	8,906,863.61
259,592.55	1,479,080.15	309,304.30	»	8,991,635.14
345,964.65	1,477,950.80	367,824.15	»	9,836,784.24
796,927.54	1,638,593.94	316,663.89	»	10,326,848.43
065,349.10	1,527,201.17	413,846.46	11,382.40	9,448,183.73
913,089.87	1,525,990.26	371,015.84	15,430.85	11,203,013.53
300,825.81	883,614.67	304,972.70	»	1,744,603.87
309,458.51	886,172. »	358,230.08	»	1,634,202.34
276,679.27	890,882.50	409,754.64	»	1,666,461.15
239,673.88	983,895.36	448,299.13	»	1,773,394.75
223,343.22	1,123,972.83	531,921.78	»	1,961,324.96
350,346.57	1,107,134.79	573,831.91	6,410.80	2,098,599.54
395,253.44	1,113,634.24	624,475.61	8,198.65	2,168,219.30
42,083.36	365,936.05	281,235.05	32.11	702,390.33
149,991.12	563,376.27	459,280.72	»	1,192,564.25
143,240.08	558,744.02	494,887.28	»	1,216,104.66
102,724.99	580,883.25	518,684.76	»	1,212,371.27
111,448.74	600,587.01	623,232.66	47.88	1,365,805.79
134,606.75	568,244.19	532,464.36	2,691.60	1,264,556.54
158,706.70	557,972.64	623,977.22	2,082.75	1,359,013.46
35,181.26	297,105.70	23,537.77	17,898.48	392,626.90
35,088.47	403,233.15	296,410.47	19,713.44	774,086.05
44,622.80	466,664.32	368,350.98	2,538.20	892,343.41
73,527.95	453,395.73	278,585.93	1,307.83	816,868.94
67,655.54	561,949.20	447,463.73	1,560.16	1,103,674.89
112,579.59	568,614.71	329,100.43	46,816.50	1,113,606.88
127,252.70	586,821.47	429,010.24	118,376.15	1,331,882.37
»	»	»	»	2,214,262.74
»	»	»	»	2,104,149.41
183,441.40	»	»	»	2,499,286.08
569,384.68	»	»	»	3,266,612.96
571,958.13	»	»	»	3,323,014.02
564,415.45	»	»	»	3,103,640.93
037,755.60	»	»	»	3,527,392.74
944,985.93	4,252,032.52	2,402,917.32	11,220.21	15,383,629.91
681,876.20	3,966,700.10	2,148,301.24	7,554.06	14,636,963.04
529,689.24	4,449,428.54	2,468,939.75	9,792.28	13,865,881.38
437,328.95	4,334,212.07	2,592,513.29	13,518.35	13,275,107.36
579,241.03	5,231,434.71	3,215,342.98	15,264.16	14,877,690.16
166,391.56	5,476,304.55	3,164,708.27	20,428.76	15,895,222.89
667,875.63	5,743,687.18	3,638,560.92	24,837.93	16,811,070.84

DAZIO consumo	TABACCHI	SALI	POLVERI	TOTALE
402,707.96	1,914,026.34	853,668.47	4,386.25	3,778,209.33
362,557.53	1,156,098.77	703,530.50	2,050.60	2,532,405.03
337,630.61	1,257,934.32	744,825.18	5,186.55	2,548,594.39
262,643.54	1,194,779.85	844,433.35	4,770.73	2,537,368.21
241,419.74	1,470,858.50	1,017,028.74	2,919.40	2,950,463.87
399,192.12	1,300,781.49	1,025,776.39	9,340.10	2,868,069.01
448,897.10	1,312,548.78	1,194,288.57	11,220.80	3,165,665.42
»	4,365,664.65	1,021,446.86	54,098.68	15,075,109.03
329,729.44	5,801,706.57	1,426,577.17	41,656.71	18,663,686.61
638,862.98	6,647,284.70	1,580,967.52	60,994.52	19,385,033.18
.408,654.21	7,215,406.46	1,990,222.68	43,320.24	24,568,582.72
.336,087.19	7,359,778.78	1,967,854.53	47,718.13	21,148,348.73
967,023.43	6,783,699.61	2,267,537.34	41,985.09	23,878,243.45
.617,366.43	6,743,661.76	2,370,969.27	32,127.97	25,165,913.39
618,847.54	3,079,690.17	1,978,716.34	125,140.48	6,346,267.86
939,080.64	2,020,072.14	1,449,656.98	115,703.77	5,081,327.72
629,190.18	2,188,737.74	1,629,390.90	119,945.42	5,522,344.33
444,456.32	2,156,993.53	1,687,230.18	123,850.23	4,846,464.79
493.145.71	2,354,265.96	2,012,295.51	109,951.19	5,364,800.16
773,182.57	2,337,688.96	2,017,966.05	104,781.87	5,655,312.54
901,300.77	2,323,657.62	2,320,990.93	89,181.20	5,997,050.95
»	»	»	»	2,279,531.26
»	»	»	»	2,311,175.54
382,061.13	»	»	»	2,821,740.31
165,965.34	»	»	»	3,787,766.63
803,910.44	»	»	»	3,598,080.61
697,229.34	»	»	»	3,531,670.13
345,844.55	»	»	»	4,157,354.38
487,189.50	1,131,784.34	744,758.10	7,433.19	2,766,454.27
500,150. »	1,126,417.82	635,105.66	4,561.93	2,463,197.13
445,408.60	1,194,038.54	701,919.10	4,492.88	2,526,163.13
370,355.49	1,250,658.97	791,291.23	4,917.55	2,597,306.94
373,363.65	1,350,821.99	912,777.61	5,036.58	2,798,446.88
508,772.09	1,347,714.08	946,302.89	7,035.07	3,047,734.96
592,485.15	1,440,484.85	1,076,704.21	8,013.11	3,351,516.19
337,366.06	1,676,078.49	843,701.56	19,663.47	2,950,660.03
535,227.04	1,729.401.12	913,449.58	16,125.50	3,194,203.24
587,902.62	1,823,368.26	987,700.08	17,302.55	3,416,273.51
392,829.24	1,859,255.75	1,121,284.86	19,318.38	3,392,688.23
367,458.77	1,057,568.18	1,352,781.49	19,681.20	3,797,489.64
368,790.41	1,987,365.61	1,337,867.96	24,119.25	3,718,142.23
740,508.60	1,980,964.76	1,535,030.20	25,163.61	4,281,667.17

DAZIO consumo	TABACCHI	SALI	POLVERI	TOTALE
»	1,644,403.36	1,100,932.56	»	3,073,494.33
»	1,305,012.34	1,067,238.16	»	2,720,113.39
40,379.56	1,397,096.45	1,184,965.39	»	3,015,563.07
62,668.26	1,482,129.87	1,297,493.07	10.64	3,402,615.19
34,566.45	1,406,980.99	1,475,377.22	144.60	3,692,144.30
69,055.77	1,491,384.30	1,596,455.19	23,033.95	4,184,683. »
68,169.94	1,483,970.73	1,743,883.38	24,590.07	4,308,759.58
16,838.79	188,889.93	102,555.93	10.64	348,856.84
17,570.72	459,716.34	249,109.67	»	899,094.72
45,530.25	461,325.49	293,851.27	»	931,604.45
33,401.14	457,571.86	307,861.21	16. »	928,589.58
14,405.08	481,923.66	360,758.57	»	984,058.70
99,313.49	483,074.42	346,028.74	6,270.82	998,844. »
40,640.59	471,652.49	395,324.43	10,508.05	1,066,707.56
51,182.04	938,560.66	552,900.12	5,302.41	1,847,945.23
07,441.81	973,174.41	599,272.64	4,368.52	1,984,257.38
60,909.01	1,037,352.83	640,304. »	5,308.15	2,043,873.99
95,853. »	1,058,190.39	766,432.62	6,897.11	2,127,373.12
89,183.39	1,208,671.68	831,243.86	4,214.81	2,333,313.74
55,869.42	1,049,563.05	823,023.17	5,356.39	2,033,812.03
23,818.45	1,082,039.53	886,604.71	9,089.74	2,501,552.43
06,975.12	1,074,295.52	355,202.18	»	1,791,640.56
12,030.04	1,309,144.70	435,828.71	»	2,077,204.91
98,995.61	1,387,263.12	510,605.79	»	2,206,829.48
43,664.99	1,359,161.60	633,709.88	»	2,249.050. »
38,658.98	1,677,786.07	715,992.47	»	2,642,075.97
44,813.07	1,635,741.76	785,304.17	7,213.80	2,786,068.86
15,222.98	1,615,435.60	795,512.36	11,513.80	2,949,168.63
93,189.47	791,313.12	331,185.14	39,649.94	1,604,819.05
84,193.56	692,641.22	227,366.21	94,231.65	1,551,348.95
04,019.72	771,310.28	243,522.02	161,262.27	1,870,099.77
55,964.89	775,670.05	291,727.87	80,370.60	1,951,600.89
12,479.95	772,392.72	287,524.73	50,947.99	1,987,413.01
86,690.56	759,828.14	333,987.95	103,161.45	1,949,529.24
52,025.77	734,969.03	356,872.76	86,368.50	1,986,895.76
»	397,378.25	590,118.44	5,322.29	1,003,921.27
»	509,625.98	740,804.64	7,010.53	1,258,387.32
75,598.08	621,216.75	833,228.12	11,042.69	1,541,477.54
34,893.79	608,144.30	998,794.99	14,486.45	1,857,674.45
09,902.88	590,278.15	1,117,723.37	12,941.96	1,931,122.52
31,734.32	537,472.01	1,201,286.81	14,528.70	2,086,585.30
79,869.96	543,820.01	1,289,813.45	11,485.69	2,226,457.32

DAZIO consumo	TABACCHI	SALI	POLVERI	TOTALE
340,015.08	911,109.23	318,421.43	»	1,776,034.06
204,418.50	911,002.40	322,223.67	»	1,625,573.05
247,770.75	950,545.40	341,647.28	»	1,987,936.61
245,077.83	929,645.47	392,706.39	»	1,907,992.66
225,058.75	968,865.96	392,625.84	»	1,888,480.45
334,825.96	908,975.11	363,280.34	7,982.70	1,915,349.30
384,722.60	953,054.94	423,813.62	6,534,10	2,083,602.18
»	489,913.03	127,966.79	2,734.18	1,633,968.85
»	558,369.94	347,604.42	12,228.31	1,006,145.70
61,969.29	663,318.72	533,008. »	31,224.71	1,358,433.39
155,124.05	728,816.90	741,163.77	84,917.25	1,820,835.37
165,197.89	769,760.15	717,049.22	45,924.38	1,867,065.54
255,445.88	766,524.37	845,889.53	26,890.37	2,032,414.90
257,441.81	737,133.70	858,939.26	14,523.36	2,024,066.20
210,099.94	»	380,053.47	6,111.36	1,366,180.14
220,703.73	821,782.26	553,658.90	5,436.47	1,627,653.86
207,286.54	853,987.46	573,975.22	6,024.16	1,641,293.38
217,682.61	838,125.86	640,469.44	5,024.15	1,701,302.06
200,385.38	955,356.34	739,695.05	3,801.70	1,899,238.47
330,236.18	851,663.10	775,817.22	7,777.08	1,965,493.58
373,361.55	894,282.90	877,364.47	11,315.42	2,156,324.34
»	728,137.94	556,170.31	28,188.49	1,014,804.14
»	986,903.98	726,590.59	27,759.26	1,758,145.13
107,273.21	1,190,653.62	933,172.63	54,058.78	2,296,594.42
323,342.10	1,309,471.04	1,299,022.66	59,121.57	3,030,120.26
311,555.35	1,330,457.20	1,394,882.56	65,525.18	3,150,535.29
542,701.27	1,175,522.29	1,421,310.96	55,464.99	3,232,785.45
519,818.04	1,152,963.18	1,551,124.26	42,498.80	3,302,204.41
125,047.64	353,866.17	»	28,262.90	1,014,804.14
137,497.68	646,963.73	»	33,271.76	1,314,890.36
161,130.74	732,628.05	»	47,718.60	1,347,495.29
302,172.70	763,228.04	»	43,894.12	1,467,242.50
154,423.87	802,820.12	»	37,305.02	1,353,779.43
249,540.47	719,186.75	»	54,492.32	1,550,956.77
288,122.28	733,115.29	»	57,747.11	1,546,485.38
235,836.46	954,555.41	405,904.75	»	1,881,323.59
234,422.53	576,957.45	270,441.90	»	1,083,266.89
207,348.79	621,921.45	305,045.07	»	1,136,649.23
233,935.14	595,940.15	365,886.02	»	1,198,390.02
233,172.52	662,032.66	394,607.49	»	1,292,582.64
428,864.76	644,908.97	468,417.11	7,674.80	1,552,728.40
431,068.93	650,647.72	500,019.90	5,021. »	1,586,757.55

DAZIO consumo	TABACCHI	SALI	POLVERI	TOTALE
»	»	»	»	163,468.15
»	»	»	»	137,592.44
95,061.48	»	»	»	227,525.65
298,337.10	»	»	»	490,290.42
269,124.95	»	»	»	648,596.55
436.896.99	»	»	»	783,970.08
539,759.90	»	»	»	875,115.07
122,786.77	449,600.21	767,396.49	26,726.46	1,440,596.74
133,551.73	118,319.95	284,967.85	9,885.50	686,213.96
146,276.28	122,275.06	319,852.64	6,759.05	727,771.36
109,826. »	102,678.15	284,272.13	5,901.40	644,818.28
104,156.27	128,387.30	356,829.31	7,353.06	655,715.19
79,055.71	139,108.47	264,907.65	9,048.15	809,221.10
92,142.91	171,162.90	342,644.75	9,173.10	975,700.24
»	278,128.02	320,114.15	1,572.25	607,679.52
»	312,766.68	406,514.05	1,317.83	722,723.21
26,009.40	306,741.52	410,089.54	1,481.14	744,095.66
64,390.88	299,086.69	482,456.74	3,584.17	489,697.41
56,434.75	328,051.60	572,241.99	3,642.39	960,439.33
94,103.61	310,121.22	524,777.99	4,639.63	933,764.42
91,275.69	318,911.21	575,257.92	5,158.46	990,730.32
956,435.35	5,526,170.13	1,991,430.30	225,800.40	13,547,040.36
939,799.16	5,837,326.76	2,284,768.41	335,290. »	14,552,897.73
356,989.04	6,372,390.19	2,451,913.96	335,290.12	15,615,886.54
839,962.04	5,647,372.11	2,772,402.17	368,333.20	14,324,573.53
813,569.76	5,766,628.04	2,996,312.19	375,715.15	14,685,239.20
743,522.01	5,391,908.91	3,162,883.47	467,242.80	15,103,234.82
144,471.45	5,081,571.55	3,481,090.89	413,289.20	15,537,683. »
»	»	»	»	135,810.44
»	»	»	»	123,517.90
70,943.26	»	»	»	192,638.44
228,096.15	»	»	»	485,958.62
211,194.80	»	»	»	519,972.81
379,521.57	»	»	»	717,732.66
342,661.84	»	»	»	713,751.20

uti dal 1° gennaio a tutto dicembre 1868;
·si del medesimo ramo.

IIFATTURE NAZIONALI

	Erbasanta		Caradà			
2ª Qualità	Qualità superiore	1ª Qualità	Qualità superiore	1ª Qualità	2ª Qualità	3ª Qualità
8	9	10	11	12	13	14
7888. »	»	»	91.500	971.500	10448.500	2062.500
2190. »	456. »	22393. »	401. »	»	»	»
184. »	»	»	118. »	637.500	5760.500	1134. »
»	»	»	»	»	4. »	7526. »
6942. »	»	12.500	288. »	192.500	30437. »	36637. »
1544. »	»	»	304.500	»	»	»
2374.610	6.926	1232.641	46. »	»	8. »	»
17.500	»	»	88. »	273. »	34821. »	2290. »
242.500	177.670	40152.500	35.500	»	»	»
1432. »	»	485. »	432.500	1678.500	13918.500	3744.500
3000.090	46. »	7423.422	»	»	»	»
»	2.500	5. »	175. »	2. »	786. »	1. »
1439.500	106.500	5625.500	136.500	»	»	»
1. »	»	125.500	44.500	3. »	381. »	71. »
145. »	4. »	12. »	378.500	1473. »	81897.500	21807. »
284.500	8. »	13171.500	»	»	»	»
5767.500	522.500	52736.500	296. »	»	»	»
58. »	»	»	115. »	31. »	4249.500	323.500
4. »	»	2. »	4. »	76. »	7560.500	8145. »
22.500	140. »	16625. »	16. »	»	»	»
125. »	1. »	»	297. »	118. »	3658. »	»
18. »	»	621. »	»	11. »	37. »	23392. »
»	4.500	65. »	10. »	545. »	300. »	159776.500
96. »	8. »	70. »	18. »	537. »	3678. »	44369. »
3775.500	1483.596	160758.063	3295.500	6549. »	197945. »	311279.500
1633.64	17654.80	1157458.06	39216.45	66144.90	1425204. »	1338501.85

NIFATTURE NAZIONALI

	Brasile	Sigari				
2ª)ualità	in corda	Cigaritos	Superiori	Virginia e ad uso Roma	Comuni da L. 12.90 il chilog.	Comuni da L. 9.00 il chilog.
21	22	23	24	25	26	27
·4536.900	2. »	7.500	47.500	2306.500	41312. »	89120.375
·7141. »	»	»	5. »	624. »	83743. »	2382. »
0491. »	33. »	21.500	411. »	11355.135	58973.015	129250.790
4875. »	»	»	2. »	8410. »	564. »	13640. »
·5222.500	9. »	6. »	15. »	26320.750	6050.250	81355.650
8979.500	24. »	0.250	»	407.775	50844. »	39032. »
2842.405	8.500	0.750	11.500	827.750	23728.875	12172.250
3589.500	5. »	0.750	12.500	16782.425	2498.500	35766.165
·1223. »	19. »	2. »	6. »	467. »	36201.125	2490.750
7873.500	11.750	184.250	165.750	6389.500	211932. »	257951. »
·5958.715	2. »	»	3. »	534.750	37947.797	5588. »
3666. »	708. »	0.697	37. »	2784.500	56444.375	190433. »
0093. »	3. »	1. »	1. »	418.500	41291. »	1436.500
6716.500	50. »	59.500	3. »	1106.750	58200.250	192430.510
5053. »	32. »	45.500	217.500	107027.115	25734.425	188416.160
3495.500	4. »	»	1. »	330.875	12578.230	4220.250
6827.500	»	»	1.500	4881.500	383894.250	57609.375
2867. »	21. »	2.500	20.500	4569.375	32475.500	168454.250
3138. »	79. »	0.750	10. »	16924.025	20100.750	73564. »
3513.500	5. »	»	1.500	748.750	53114.625	5358.500
6047. »	23. »	8.250	49. »	5672.500	84296.500	258591.500
7950. »	»	»	18. »	18383.250	2076. »	45602. »
0764. »	»	»	114. »	96386. »	10093. »	178790.625
7193. »	15. »	4. »	37. »	61668.330	5930.500	143884. »
)057.020	1054.250	345.197	1190.250	395329.055	1340023.967	2177538.650
?286.91	5482.10	15879.07	32731.88	7194988.81	17286309.18	19597829.85

NIFATTURA ESTERA					TOTALE dei TABACCHI VENDUTI	
agnolette		Trinciato				
2ª alità	3ª Qualità	Scelto dolce	Scelto forte	Misto	Somma delle quantità (Somme di tutte le colonne precedenti)	Importo
35	36	37	38	39	40	41
41. »	389.500	7.100	3.200	25. »	542300.775	3385503.03
37. »	178. »	»	»	12. »	278638.600	2143497.71
04.250	1153. »	»	»	104. »	1161639.940	6422207.90
38.500	88. »	»	»	»	81658.500	572245.80
38.125	229. »	»	»	6. »	638510.275	3823773.14
»	»	»	»	»	288125.025	2163263.26
46.150	71.500	2.100	2.100	3. »	287348.256	1608741.47
52.500	258. »	»	0.500	12. »	199955.965	1458130.63
33. »	34. »	»	»	0.500	346824.016	1958459.59
23. »	5875.500	30. »	28.500	131.900	1109684.150	8781373.45
5. »	»	»	»	»	230889.106	1436470.40
42. »	559. »	»	5. »	»	830848.572	5415849.08
57. »	171. »	1. »	»	6. »	158627. »	1200286.15
58.310	2546.500	3.500	1.500	15. »	791527.370	5342992.05
64.375	2390.125	19. »	13. »	157.500	1350673.950	9177814.52
71. »	223.500	»	»	»	127791.345	734926.83
13.875	2374.250	2. »	»	63. »	1264457.250	9448803.13
54. »	447. »	»	»	1. »	845557.125	4876286.24
81. »	219. »	2.500	1.500	9. »	588679.325	3392846.63
»	15. »	1. »	1. »	1. »	276812.375	1750314.31
39.500	3728.500	6. »	6. »	98. »	1091052.750	7116963.45
90. »	175. »	6. »	»	»	275007.250	1746086.15
77. »	1713. »	9.100	3. »	30. »	917026.225	6706165.08
74. »	379.500	5. »	»	9. »	568409.730	4158353.94

35	36	37	38	39	40	41
24.575	23217.875	94.300	65.300	683.900	14252044.865	»
21.18	116089.38	3394. »	1763. »	12310.20	94821354.02	94821354.02

...OTALE GENERALE DEI ...RODOTTI (...le delle colonne ... 43, 44 e 45)	ANNOTAZIONI
46	47
...403993. 58	
...156342. 82	
...449162. 56	
...573191. 49	
...843689. 59	
...183060. 81	
613462. 97	
506703. 23	
965505. 34	
829598. 75	
442046. 34	
...528745. 15	
...230737. 20	
...354811. 14	
...278122. 41	
...737703. 29	
...175228. 07	
...94289. 26	
...17001. 66	
...56502. 48	
...97087. 64	
...52829. 59	
...41983. 87	
82453. 91	
14253. 15	

Per tassa d'introduzione dei tabacchi lavorati nell'anno 1868 si sono riscosse dalle dogane del Regno, escluse quelle della Sicilia, le somme seguenti:

Tabacco lavorato in genere	Dazio............	56574. 49	65059. 69
	Diritti accessori ...	8485. 20	
Sigari d'Avana a peso	Dazio............	57150. 23	65722. 73
	Diritti accessori ...	8572. 50	
Sigari d'Avana a numero	Dazio	714. 90	822. »
	Diritti accessori ...	107. 10	
		Totale ... L.	131604. 42

obbligazioni dell'asse ecclesiastico.
, n. 3848)

'ERESSE l 6 % sui gamenti a rata 5	INTERESSI al 5 % sul valore nominale delle obbligazioni alienate 6	TOTALE delle colonne 4, 5 e 6 7	SPESE 8	PRODOTTO NETTO cioè deduzione fra le colonne 7 e 8 9	SOMMA incassata per esercizio — Somma 10	Esercizio 11
29,789. 89	»	28,270,547. 89	256,603. 75	28,013,944. 14	»	
»	46,741. 71	4,405,941. 71	50,444. 77	4,355,496. 94	»	
29,789. 89	46,741. 71	32,676,489. 60	307,048. 52	32,369,441. 08	32,369,441. 08	1867
»	975,622. 06	58,933,302. 06	181,117. 75	58,752,184. 31	60,335,452. 92	1868
»	27,089. 11	1,587,859. 11	4,590. 50	1,583,268. 61		
					7,801,682. 53	1868 (1)
9,789. 89	1,049,452. 88	93,197,650. 77	492,756. 77	92,704,894. »	100,506,576. 53	
»	32,379. 62	2,691,519. 62	7,821. »	2,683,698. 62	2,683,698. 62	1869
9,789. 89	1,081,832. 50	95,889,170. 39	500,577. 77	95,388,592. 62	103,190,275. 15	

.... L. 119,066,800. » di capitale nominale.
ca medesima rilevano alla somma di. » 103,076,800. » id.

uglio 1869........................... L. 15,990,000. » di capitale nominale.

ıre 1868 staccate dalle obbligazioni dell'asse ecclesiastico (1ª emissione) invendute L. 8,437,315. »
ei 100 milioni di lire fatta al tesoro contro deposito di dette obbligazioni........ » 635,632. 47

, 1868.. L. 7,801,682. 53

Segue CONTO *dell'alienazione delle obbligazioni dell'asse ecclesiastico.*

DISTINTA DELLE SPESE	SOMMA
Abbuono corrisposto sugli acquisti di un milione e più di capitale nominale	83,500. »
Abbuono corrisposto sugli acquisti per mezzo di notai	12,738.50
Stampa delle obbligazioni	33,340.27
Bollo a secco e scritturazione delle dette obbligazioni..............	3,482. »
Carta filigranata per le dette obbligazioni	69,850. »
Premio di 1/4 p. % dovuto alla banca nazionale sulle obbligazioni alienate a tutto il 31 dicembre 1867 per un valore nominale di.............................L. 41,655,100. » 104,137. 75	
Premio di 1/4 p. % dovuto alla banca nazionale sulle obbligazioni alienate dal 1° gennaio a tutto luglio 1868 pel valore nominale di... L. 72,447,100. » 181,117. 75	
Premio di 1/4 p. % dovuto alla banca nazionale sulle obbligazioni alienate dal 1° agosto a tutto dicembre 1868 pel valore nominale di L 1,836,200. » 4,590. 50	
289,846. »	289,846. »
	492,756.77
Premio di 1/4 p. % dovuto alla banca nazionale sulle obbligazioni alienate dal mese di gennaio a tutto il 30 giugno 1869 per un valore nominale di.......................... L. 3,128,400. »	7,821. »
	500,577.77

PROSPETTO *delle riscossioni degli uffici di marchio del Regno negli anni 1867-1868.*

UFFICI	PRODOTTI		DIFFERENZA NEL 1868	
	1867	1868	in più	in meno
lessandria	11,297.55	13,911.98	2,614.43	»
ari	1,667.80	2,020.51	352.71	»
ologna	850.85	561.08	»	289.77
rescia	1,056.25	2,133.54	1,077.29	»
ampobasso	1,510.05	1,392.33	»	117.72
atania	2,437.27	3,327.26	889.99	»
atanzaro	»	»	»	»
osenza	116.46	183.47	67.01	»
errara	493.50	609.27	115.77	»
irenze	3,588.89	4,662.28	1,073.39	»
oggia	394.21	283.70	»	110.51
enova	48,482.52	49,765.84	1,283.32	»
esi	794.69	633.84	»	160.85
acerata	376.30	207.98	»	168.32
essina	2,597.42	2,455.59	»	141.83
ilano	48,611.82	55,540.09	6,928.27	»
odena	415.42	448.91	33.49	»
apoli	54,415.70	72,790.87	18,375.17	»
oto	»	20.20	20.20	»
ovara	6,469.71	6,478.32	8.61	»
adova	»	13,446.37	13,446.37	»
alermo	5,714.38	8,611.38	2,897. »	»
arma	342.78	264.75	»	78.03
erugia	1,043.63	973.91	»	69.72
iacenza	3,417.21	3,792.55	375.34	»
avenna	41.11	30.88	»	10.23
eggio	55.87	30.58	»	25.29
eramo	1,187.41	1,040.52	»	146.89
orino	26,598.48	26,466.45	»	132.03
rapani	701.96	528.34	»	173.62
dine	»	3,523.05	3,523.05	»
rbino	290.99	223.72	»	67.27
enezia	»	7,403.84	7,403.84	»
erona	»	2,526.54	2,526.54	»
Totali...	224,970.23	286,289.94	63,011.79	1,692.08

Gli introiti degli uffici del Veneto non erano compresi nel Prospetto del 1867.

Aumento	L.	63,011. 79
Diminuzione	»	1,692. 08
Resta l'aumento	L.	61,319. 71
Provincie venete	»	26,899. 80
Differenza in più	L.	34,419. 91

NB. Per le annotazioni veggasi a pag. 918.

Numero d'ordine del debito	DESIGNAZIONE DEI DEBITI			Epoca in cui si compie l'estinzione del debito	Rendi[illegible] vige[illegible] a fav[illegible] dei cre[illegible] dello St[illegible] al 1° lug[illegible] 18[illegible]
					1
	Gran libro.				
1	Consolidato 5 0|0 — 10 luglio e 4 agosto 1861 e 3 settembre 1868			....	[illegible]
2	Id. 3 0|0 id. id.			....	[illegible]
					[illegible]
	Rendite da trascrivere nel gran libro.				
3	Al consolidato 5 0|0 — 4 agosto 1861, 25 aprile 1867 e 3 settembre 1868			....	1) [illegible]
4	Id. 3 0|0 id. id.			....	2) [illegible]
					[illegible]
	Debiti inclusi e da includersi separatamente nel gran libro.				
5	Sardegna	5 0|0 21 agosto 1838	Estrazione 30 settembre Rimborso al 1° ottobre successivo	1877	[illegible]
6	Sardegna	5 0|0 26 giug. e 23 lug. 1851	Estinzione mediante acquisti al valore del corso	1895	[illegible]
7	Sardegna	4 0|0 27 maggio 1834	Estrazioni 30 aprile e 3 ottobre Rimborsi al 1° luglio ed al 1° gennaio successivo	1870	[illegible]
8	Sardegna	4 0|0 26 marzo 1849	Estrazione 31 gennaio e 31 luglio Rimborsi al 1° aprile e al 1° ottobre successivo	1885	[illegible]
9	Sardegna	4 0|0 9 luglio 1850	Estrazioni 30 novembre antecedente e 31 maggio del corrente anno Rimborsi al 1° febbraio ed al 1° agosto del corrente anno	1887	[illegible]
10	Sardegna	5 0|0 31 maggio 1859	Estrazione in fine di settembre Rimborso al 1° gennaio successivo	1881	[illegible]
11	Sardegna	3 0|0 8 marzo 1855		1902	3) [illegible]
12	Sardegna	Prestito di Francoforte, legge 24 giugno 1860		1869	4) [illegible]
13	Toscana	5 0|0 31 ottobre 1849	Estrazione 1° ottobre Rimborso al 1° gennaio successivo	1875	[illegible]
14	Toscana	5 0|0 13 giugno 1851	Estinzione mediante acquisti	1881	[illegible]
15	Toscana	5 0|0 18 febbraio 1860	Estrazione 1° dicembre Rimborso al 1° gennaio successivo	1868	[illegible]
16	Toscana	5 0|0 10 febbraio 1861	Estrazione 10 dicembre Rimborso al 1° gennaio successivo	1960	[illegible]
17	Lombardia e Venezia	5 0|0 23 gennaio 1844	*Quota lombarda* - Estinzione colla cessazione del vincolo *Quota veneta* - Estinzione colla cessazione del vincolo	....	[illegible]
18	Lombardia e Venezia	5 0|0 16 aprile 1850	Estrazione 1° giugno Rimborso al 1° dicembre successivo	1877	5) [illegible]
19	Lombardia e Venezia	5 0|0 14 magg. e 29 ott. 1859	Estrazione 1° luglio Rimborso al 1° gennaio successivo	1886	[illegible]
20	Modena	3 0|0 3 ottobre 1825	Irredimibile	....	[illegible]
21	Modena	5 0|0 9 marzo 1849	Estrazione in fine di novembre Rimborso al 1° gennaio successivo	1868	[illegible]
22	Parma	5 0|0 15 e 16 giugno 1827	Estinzione mediante acquisti al valore del corso	....	[illegible]
			Da riportarsi...		[illegible]

1° luglio 1868 al 1° luglio 1869.

ndita reata ed ificata nel mestre 1868	**Totale** (col. 1 e 2)	**Rendita** annullata nel 2° semestre 1868	**Rendita** vigente a favore dei creditori dello Stato al 1° gennaio 1869 (Differenza tra le col. 3 e 4)	**Rendita** creata ed unificata nel 1° semestre 1869	**Totale** (col. 5 e 6)	**Rendita** annullata nel 1° semestre 1869	**Rendita** vigente a favore dei creditori dello Stato al 1° luglio 1869 (Differenza tra le col 7 e 8)
2	3	4	5	6	7	8	9
2,650. 37	250,376,038. 78	i) 258. 51	250,375,780. 22	g) 2,265,565.66	252,641,345. 88	u) 299,310. »	(10) 252,342,035. 88
201. 60	6,135,811. 69	»	6,135,811. 69	h) 2,649. 44	6,138,461. 13	»	6,138,461. 13
2,851. 97	256,511,850. 42	258. 51	256,511,591. 91	2,268,215. 10	258,779,807. 01	299,310. »	258,480,497. 01
3,086. 42	4,023,545. 08	k) 3,832. 62	4,019,712. 46	»	4,019,712. 46	v) 1,267,260. 34	2,752,452. 12
»	46,598. 40	l) 201. 60	46,396. 80	»	46,396. 80	w) 4,153. 09	42,243. 71
3,086. 42	4,070,143. 48	4,034. 22	4,066,109. 26	»	4,066,109. 26	1,271,413. 43	2,794,695. 83
»	255,537. 08	m) 20,394. 80	235,142. 28	»	235,142. 28	»	235,142. 28
»	3,953,575. »	n) 47,500. »	3,906,075. »	»	3,906,075. »	x) 44,975. »	3,861,100. »
»	119,800. »	m) 26,640. »	93,160. »	»	93,160. »	»	93,160. »
»	528,040. »	m) 10,840. »	517,200. »	»	517,200. »	y) 11,040. »	50[illegible],160. »
»	505,920. »	m) 9,240. »	496,680. »	»	496,680. »	y) 9,440. »	487,240. »
»	23,500. »	m) 1,500. »	22,000. »	»	22,000. »	»	22,000. »
»	1,279,875. 66	o) 10,802. 87	1,269,072. 79	»	1,269,072. 79	z) 10,964. 39	1,258,108. 40
»	»	»	»	»	»	»	»
»	500,094. »	m) 54,684. »	445,410. »	»	445,410. »	»	445,410. »
»	504,000. »	»	504,000. »	»	504,000. »	»	504,000. »
»	40,488. »	m) 40,488. »	»	»	»	»	»
»	2,220 225. »	m) 1,275. »	2,218,950. »	»	2,218,950. »	»	2,218,950. »
»	656. 70	p) 135. »	521. 70	»	521. 70	»	521. 70
»	975. 94	q) 264. 89	711. 05	»	711. 05	»	711. 05
»	1,795,451. 33	m) 310,643. 90	1,484,807. 43	»	1,484,807. 43	»	1,484,807. 43
»	2,814,814. 81	m) 148,148. 15	2,666,666 66	»	2,666,666. 66	»	2,666,666. 66
»	13,963. 38	»	13,963. 38	»	13,963. 38	»	13,963. 38
»	3,281. 25	m) 3,281. 25	»	»	»	»	»
»	118,102. 31	n) 1,078. »	117,024. 31	»	117,024. 31	x) 380. »	116,644. 31
»	14,678,300. 46	686,915. 86	13,991,384. 60	»	13,991,384. 60	76,799. 39	13,914,585. 21

Numero d'ordine del debito	DESIGNAZIONE DEI DEBITI			Epoca in cui si compie l'estinzione del debito	Rend[illegible] vigente a fav[illegible] dei cred[illegible] dello St[illegible] al 1° [illegible] 186[illegible]
			Riporto ...		14,672,3[illegible]
23	Regno d'Italia	5 0[0 28 luglio 1866 e 18 maggio 1867	Premi semestrali 1° aprile e 1° ottobre. Rimborsi mediante rate semestrali di ammortamento dal 1° ottobre 1870..	1880	17,6[illegible]
24	Regno d'Italia	5 0[0 15 agosto e 8 sett. 1867	Estinzione mediante riscatto delle obbligazioni da riceversi in pagamento di prezzo dei beni spettanti all'asse ecclesiastico	1881	6) 10,[illegible]
25	Regno d'Italia	5 0[0 società ferr. Novara.	Estrazione in fine di agosto............ Rimborso 1° ottobre successivo	1917	»
26	Regno d'Italia	5 e 3 0[0 ferrovia di Cuneo	Estrazione 15 giugno e 15 dicembre.. Rimborso al 1° luglio e 1° genn. succ.	1948	7) [illegible]

Debiti ex-pontifici.

Legge 27 maggio 1867, n. 3745, e regio decreto 18 agosto 1868, n. 4574.

Numero d'ordine del debito	Designazione dei debiti	Epoca in cui si compie l'estinzione del debito	Rendita
27	Consolidato romano..	....	8) 7,8[illegible]
28	Prestito Parodi – 20 genn. 1846 - Estinz. mediante acquisto al valore del corso...	1888	412,[illegible]
29	Prestito Rothschild – 10 agosto 1857 – Id. ...	1895	6,952,[illegible]
30	Prestito 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 – Estraz. 30 luglio – Estinz. 1° ott. succ...	1902	3,369,[illegible]
			62,986,[illegible]

Contabilità straordinarie.

Numero d'ordine del debito	Designazione dei debiti	Epoca in cui si compie l'estinzione del debito	Rendita
31	Assegni diversi modenesi...	...	1,[illegible]
32	Rimborso di capitali diversi infruttiferi già scaduti pel pagamento............	....	»
33	Obbligazioni 3 0[0 – Società Vitt. Emanuele – Legge 31 agosto 1868, n. 4587............... Estrazione 31 agosto .... Estinz. 1° ottobre successivo ..	1961	»
34	Depositi militari al 4 0[0 e depositi civili a diverse misure di saggio nel Veneto...	1869	9) 72,[illegible]
35	Carta monetata dell'isola di Sardegna tolta dal corso (legge 27 febbraio 1850 e regio decreto 29 agosto 1858)...	1877	25,[illegible]
36	Debito perpetuo a nome dei corpi morali in Sicilia (decreto 8 dicembre 1841)..	....	1,411,[illegible]
37	Debito perpetuo dei comuni della Sicilia (decreto dittatoriale 17 ottobre 1860, e decreto reale 29 aprile 1863, n. 1223)..	....	1,100,[illegible]
38	Obbligazioni demaniali (legge 24 novembre 1864, n. 2006).....................	1880	8,130,[illegible]
39	Rendita assegnata ai così detti creditori legali nelle provincie napoletane...	....	107,[illegible]
40	Interessi di capitali diversi dovuti dalle finanze dello Stato................	....	789,[illegible]
41	Annualità e prestazioni diverse..	....	1,331,[illegible]
42	Obbligazioni emesse dalla società anonima della regia cointeressata dei tabacchi – Legge 24 agosto 1868, n. 4544	1883	»
			12,967,[illegible]

RIASSUNTO

Gran libro	....	254,078,[illegible]
Rendite da trascrivere nel gran libro	....	4,067,[illegible]
Debiti inclusi e da includersi separatamente nel gran libro, e debiti ex-pont..	....	62,986,[illegible]
Contabilità straordinarie	....	12,967,[illegible]
		335,400,1[illegible]

...ndita ...reata ed ...ificata nel ...mestre 1868	**Totale** (col. 1 e 2)	**Rendita** annullata nel 2° semestre 1868	**Rendita** vigente a favore dei creditori dello Stato al 1° gennaio 1869 (Differenza tra le col. 3 e 4)	**Rendita** creata ed unificata nel 1° semestre 1869	**Totale** (col. 5 e 6)	**Rendita** annullata nel 1° semestre 1869	**Rendita** vigente a favore dei creditori dello Stato al 1° luglio 1869 (Differenza tra le col. 7 e 8)
2	3	4	5	6	7	8	9
»	14,678,300. 46	686,915. 86	13,991,384, 60	»	13,991,384. 60	76,799. 39	13,914,585. 21
»	17,661,600. »	»	17,661,600. »	»	17,661,600. »	»	17,661,600. »
»	10,874 015. »	r) 2,076,585. »	8,797,430. »	»	8,797,430. »	(z1) 1,075,970. »	(6) 7,721,460. »
6,896. »	246,896. »	m) 1,184. »	245,712. »	»	245,712. »	»	245,712. »
»	444,805. »	m) 900. »	443,905. »	»	443,905. »	y) 920. »	442,985. »
»	7,892 973. 83	s) 559,664. 44	7,333,308. 89	»	7,333,308. 89	»	7,333,308. 89
»	412,500. »	»	412,500. »	»	412,500. »	»	412,500. »
»	6,952,700. »	n) 121,000. »	6,831,700. »	»	6,831,700. »	x) 62,300. »	6,769,400. »
»	3,369,600. »	m) 57,980. » s) 45,800. »	3,265,820. »	»	3,265,820. »	»	3,265,820. »
...,896. »	62,533,389. 79	3,550,029. 30	58,983,360. 49	»	58,983,360. 49	1,215,989. 39	57,767,371. 10
»	3,828. 82	»	3,828. 82	»	3,828. 82	»	3,828. 82
»	»	»	»	»	»	»	»
...0,750. »	7,260,750. »	t) 14,415. »	7,246,335. »	»	7,246,335. »	»	7,246 335. »
»	72,000. »	»	72,000. »	»	72,000. »	»	72,000. »
»	28,228. 98	»	28,228. 98	»	28,228. 98	»	28,228. 98
»	1,411,138. 42	»	1,411,138. 42	»	1,411,138. 42	»	1,411,138. 42
»	1,100,000. »	»	1,100 000. »	»	1,100,000. »	»	1,100,000. »
»	8,130,500. »	»	8,130,500. »	»	8,130,500. »	z2) 707,000. »	7,423,500. »
»	107,876. 43	»	107,876. 43	»	107,876. 43	»	107,876. 43
»	782,227. 08	»	782,227. 08	»	782,227. 08	»	782,227. 08
»	1,331,775. 77	»	1,331,775. 77	»	1,331,775. 77	»	1,331,775. 77
...,000. »	14,220,000. »	»	14,220,000. »	»	14,220,000. »	z3) 237,000. »	13,983,000. »
...,750. »	34,448,325. 50	14,415. »	34,433,910. 50	»	34,433,910. 50	944,000. »	33,489,910. 50
...,851. 97	256,511,850. 42	258. 51	256,511,591. 91	2,268,215. 10	258,779,807. 01	299,310. »	258,480,497. 01
...,086. 42	4,070,143. 48	4,034. 22	4,066,109. 26	»	4,066,109. 26	1,271,413. 43	2,794,695. 83
...,896. »	62,533,389. 79	3,550,029. 30	58,983,360. 49	»	58,983,360. 49	1,215,989. 39	57,767,371. 10
...,750. »	34,448,325. 50	14,415. »	34,433,910. 50	»	34,433,910. 50	944,000. »	33,489,910. 50
...,584. 39	357,563,709. 19	3,568,737. 03	353,994,972. 16	2,268,215. 10	356,263,187. 26	3,730,712. 82	352,532,474. 44

Numero d'ordine del debito	DESIGNAZIONE DEI DEBITI		Epoca in cui si compie l'estinzione del debito	Riferim. al n° d'ord. del ...
	Gran libro.			
1	Consolidato 5 0[0 — 10 luglio e 4 agosto 1861 e 3 settembre 1868		....	1 (in par[te])
2	Id. 3 0[0 id. id		....	2 (in par[te])
	Rendite da trascrivere nel gran libro.			
3	Al consolidato 5 0[0 — 4 agosto 1861, 25 aprile 1867 e settembre 1868		....	1 (in par[te])
4	Id. 3 0[0 id. id.		....	2 (in par[te])
	Debiti inclusi e da includersi separatamente nel gran libro.			
5	Sardegna	5 0[0 21 agosto 1838	1877	[illegible]
6	Sardegna	5 0[0 26 giugno e 22 luglio 1851	1895	[illegible]
7	Sardegna	4 0[0 27 maggio 1834	1870	[illegible]
8	Sardegna	4 0[0 26 marzo 1849	1885	[illegible]
9	Sardegna	4 0[0 9 luglio 1850	1887	[illegible]
10	Sardegna	5 0[0 31 maggio 1859	1881	[illegible]
11	Sardegna	3 0[0 8 marzo 1855	1902	[illegible]
12	Sardegna	Prestito di Francoforte, legge 24 giugno 1860	1869	[illegible]
13	Toscana	5 0[0 31 ottobre 1849	1875	[illegible]
14	Toscana	5 0[0 13 giugno 1851	1881	[illegible]
15	Toscana	5 0[0 18 febbraio 1860	1868	[illegible]
16	Toscana	5 0[0 10 febbraio 1861	1960	[illegible]
17	Lombardia e Venezia	5 0[0 23 gennaio 1844 — Quota lombarda	....	[illegible]
	Lombardia e Venezia	5 0[0 23 gennaio 1844 — Quota veneta	....	[illegible]
18	Lombardia e Venezia	5 0[0 16 aprile 1850	1877	[illegible]
19	Lombardia e Venezia	5 0[0 14 maggio e 29 ottobre 1859	1886	[illegible]
20	Modena	3 0[0 3 ottobre 1825	....	[illegible]
21	Modena	5 0[0 9 marzo 1849	1868	[illegible]
22	Parma	5 0[0 15 e 16 giugno 1827	....	[illegible]

Da riportar[si]

…mme applicate nell'anno 1868 in servizio				Riferim. al n° d'ord. del capitolo del bilancio dell'anno 1869	Somme da applicarsi nell'annata 1869 in servizio			
…ll'estinzione		delle rate semestrali od annuali per le rendite vigenti a favore dei creditori	Totale		dell'estinzione		delle rate semestrali od annuali per le rendite vigenti a favore dei creditori	Totali
…r …tali	per premi annessi alle obbligazioni		(col. 11, 12 e 13)		per capitali	per premi annessi alle obbligazioni		(col. 16, 17 e 18)
…	12	13	14	15	16	17	18	19
›	»	250,500,087.26	250,500,087.26	1 (in parte)	»	»	251,443,553.88	251,443,553.88
›	»	6,135,509.29	6,135,50‥29	2 (in parte)	»	»	6,135,811.69	6,135,811.69
›	»	256,635,596.55	256,635,596.55		».	»	257,579,365.57	257,579,365.57
›	»	4,080,452.83	4,030,452.33	1 (in parte) 4-5-6	»	»	4,019,712.46	4,019,712.46
›	»	46,890.45	46,890.45	2 (in parte) 7	»	»	46,396.80	46,396.80
›	»	4,077,342.78	4,077,342.78		»	»	4,066,109.26	4,066,109.26
…95.95	»	255,537.08	663,433.03	8	428,290.75	»	235,142.28	663,433.03
…75. »	»	3,929,825. »	5,400,000. »	9	1,493,925. »	»	3,906,075. »	5,400,000. »
…00. »	168,140. »	132,860. »	1,620,000. »	10	1,872,000. »	168,420. »	79,580 »	1,620,000. »
…00. »	123,760. »	533,360. »	1,194,120. »	11	558,000. »	124,440. »	511,680. »	1,194,120. »
…00 »	111,540. »	510,460. »	1,080,000. »	12	477,000. »	111,040. »	491,960. »	1,080,000. »
…00. »	4,200. »	23,500. »	57,700. »	13	30,000. »	4,200. »	22,000. »	56,200. »
…81.12	»	1,290,518.88	2,000,000. »	14	730,927.21	»	1,269,072.79	2,000,000. »
…54. »	»	»	250,454. »	15	4) 269,202. »	»	»	269,202. »
…80. »	109,368. »	500,094. »	1,703,142. »	16	1,273,440. »	127,344. »	445,410. »	1,846,194. »
	»	504,000. »	504,000. »	17	»	»	504,000. »	504,000. »
…60. »	»	40,488. »	850,248. »	»	»	»	»	»
…00. »	»	2,220,225. »	2,245,725. »	18	26,500. »	»	2,218,950. »	2,245,450. »
…). »	»	569.72	3,269.72	19	7,778. »	»	500. »	8,278. »
…00. »	»	975.93	5,975.93	26	5,000. »	»	500. »	5,500. »
…66.67	»	1,795,528.48	8,009,195.15	20 e 27	11) 3,657,975.30	»	1,484,807.43	5,142,782.73
…12.96	»	2,814,814.81	5,777,777.77	28	2,962,962.96	»	2,666,666.66	5,629,629.62
	»	13,963.38	13,963.38	21	»	»	13,963.38	13,963.38
…25. »	»	3,281.25	68,906.25	»	»	»	»	»
…12.98	»	118,128.81	146,491.79	22	240,000. »	»	116,644.31	356,644.81
…8.68	517,008. »	14,688,180.34	31,594,402.02		13,533,001.22	535,444. »	13,966,951.85	28,035,397.07

Numero d'ordine del debito	DESIGNAZIONE DEI DEBITI	Epoca in cui si compie l'estinzione del debito	Riferimento al n° d'ord. del
23	Regno d'Italia — 5 0|0 28 luglio 1866 e 18 maggio 1867 ...	1880	
24	Regno d'Italia — 5 0|0 15 agosto e 8 settembre 1867 ...	1881	
25	Regno d'Italia — 5 0|0 società ferrovia-Novara ...	1917	
26	Regno d'Italia — 5 e 3 0|0 ferrovia di Cuneo ...	1918	
	Debiti ex-pontifici.		
	Legge 27 maggio 1867 n. 3745, e regio decreto 18 agosto 1868, n. 4574.		
27	Consolidato romano ...	....	
28	Prestito Parodi — 20 gennaio 1846 ...	1888	
29	Prestito Rothschild — 10 agosto 1857 ...	1895	
30	Prestito 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 ...	1902	
	Contabilità straordinarie.		
31	Assegni diversi modenesi ...	....	
32	Rimborso di capitali diversi infruttiferi già scaduti pel pagamento ...	....	
33	Obbligazioni 3 0|0 — Società Vittorio Emanuele (legge 31 agosto 1868, n° 4587) ...	1901	
34	Depositi militari al 4 0|0 e depositi civili a diverse misure di saggio nel Veneto ..	1869	
35	Carta monetata dell'Isola di Sardegna tolta dal corso (legge 27 febbraio 1850, e regio decreto 29 agosto 1858 ...	1877	
36	Debito perpetuo a nome dei corpi morali in Sicilia (decreto 8 dicembre 1841 ...	....	
37	Debito perpetuo dei comuni della Sicilia (decreto dittatoriale 17 ottobre 1860, e decreto reale 29 aprile 1863, n° 1223 ...	....	
38	Obbligazioni demaniali (legge 24 novembre 1864, n° 2006 ...	1880	
39	Rendita assegnata ai così detti creditori legali nelle provincie napoletane ...	....	
40	Interessi di capitali diversi dovuti dalle finanze dello Stato ...	....	
41	Annualità e prestazioni diverse ...	....	
42	Obbligazioni emesse dalla società anonima della regia cointeressata dei tabacchi (legge 24 agosto 1868, n° 4544) ...	1888	
	RIASSUNTO		
	Gran libro ...	....	
	Rendite da trascrivere nel gran libro ...	....	
	Debiti inclusi e da includersi separatamente nel gran libro, e debiti ex-pontifici.	....	
	Contabilità straordinarie ...	....	
	Spese pel pagamento del debito pubblico all'estero.		
	Aggio sulla lira sterlina pel pagamento delle cedole delle obbligaz. del debito n. 6	....	
	Spese di commissione, invio di fondi ed altre occorrenti pel pagamento all'estero della rendita del debito pubblico ...	....	

…mme applicate nell'anno 1868 in servizio				Riferim.º al nº d'ord. del capitolo del bilancio dell'anno 1869	Sommeda applicarsi nell'annata 1869 in servizio			
…estinzione		delle rate semestrali od annuali per le rendite vigenti a favore dei creditori	Totale (col. 11, 12 e 13)		dell'estinzione		delle rate semestrali od annuali per le rendite vigenti a favore dei creditori	Totale (col. 16, 17 e 18)
…li	per premi annessi alle obbligazioni				per capitali	per premi annessi alle obbligazioni		
	12	13	14	15	16	17	18	19
.68	517,008. »	14,688,130. 34	31,594,402. 02		13,583,001,22	525,444. »	18,966,951. 85	28,035,397. 07
	3,582,320. »	17,661,600. »	21,193,920. »	29	»	3,532,320. »	17,661,600. »	21,193,920. »
. »	»	11,687,007. 50	85,738,407. 50	196	60,000,000. »	»	8,023,715. »	68,023,715. »
. »	»	123,448. »	147,128. »	»	24,640. »	»	245,712. »	270,352. »
. »	»	445,237. 50	489,937 50	37 *bis*	46,900. »	»	443,445. »	490,345. »
	»	7,333,308. 89	7,333,308. 89	3	»	»	7,333,308. 89	7,333,308. 89
»	»	412,500. »	648,000. »	24	235,500. »	»	412,500. »	648,000. »
»	»	6,923,025. »	8,545,500. »	23	1,713,800. »	»	6,831,700. »	8,545,500. »
32	»	3,304,875. »	4,056,681. 32	25	790,861. 32	»	3,265,820. »	4,056,681. 32
»	4,049,328. »	62,579,182. 23	159,747,285. 23		76,344,702. 54	4,067,764. »	58,184,752. 74	138,597,219. 28
	»	3,828. 82	3,828. 82	31	»	»	3,828. 82	3,828. 82
	»	»	»	32 e 33	21,500. »	»	»	21,500. »
. »	»	4,203,250. »	4,683,750. »	44 in parte	495,500. »	»	7,246,335. »	7,741,835. »
. »	»	9) 72,000. »	9) 172,000. »	34	1,523,792. 50 12)	»	72,000. »	1,595,792. 50
	»	28,228. 98	28,228. 98	30	»	»	28,228. 98	28,228. 98
	»	1,411,138. 42	1,411,138 42	35	»	»	1,411,138. 42	1,411,138. 42
	»	1,100,000. »	1,100,000. »	36	»	»	1,100,000. »	1,100,000. »
»	»	8,837,500. »	22,977 500. »	37	14,140,000. »	»	8,130,500. »	22,270,500. »
	»	107,876. 43	107,876. 43	38	»	»	107.876. 43	107,876. 43
	»	782,227. 08	782,227. 08	39	»	»	782,227. 08	782,227. 08
	»	1,331,775. 77	1,331,775. 77	40	»	»	1,331,775. 77	1,331,775. 77
	»	»	»	37 *ter*	15,800,000. »	»	13,983,000. »	29,783,000. »
»	»	17,877,825. 50	32,598,325. 50		31,980,792. 50	»	34,196,910. 50	66,177,703. »
	»	256,635,596. 55	256,635,596. 55		»	»	257,579,365. 57	257,579,365. 57
	»	4,077,342. 78	4,077,342. 78		»	»	4,066,109. 26	4,066,109. 26
»	4,049,328. »	62,579,132. 23	159,747,285. 23		76,344,702. 54	4,067,764. »	58,184,752. 74	138,597,219. 28
»	»	17,877,825. 50	32,598,325. 50		31,980,792. 50	»	34,196,910. 50	66,177,703. »
»	4,049,328. »	341,169,897. 06	453,058,550. 06		108,325,495. 04	4,067,764. »	354,027,138. 07	466,420,397. 11
	»	»	123,114. 49	9	»	»	»	16,000. »
	»	»	797,500. »	78	»	»	»	554,000. »
	»	»	920,614. 49		»	»	»	570,000. »

Ragione degli aumenti e delle diminuzioni

		AUMENTI		
		effettivi	per trasporto ad altra categ.	totale
	2° semestre 1868 (colonna n. 2.			
	Gran libro - Debito n. 1.			
(a)	1. Legge 20 agosto 1868, n. 4545, a favore di Arciduchesse d'Austria, con decorrenza dal 1° luglio 1868	266,012. 17	»	
	2. Legge 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848, e regio decreto 6 agosto 1868, n. 4696, con decorrenza dal 1° luglio 1868, oltre il diritto a rate mensili anteriori per l'importo di L. 48,691. 45	19,686. 37	»	[illegible]
	3. Legge 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848, sopra citate, e regio decreto 24 settembre 1868, con decorrenza dal 1° luglio 1868, oltre il diritto a rate mensili anteriori per l'importo di L. 300,435. 91	144,138. 86	»	
	4. Legge 4 agosto 1861, n. 174 – Unificazione di debiti 5 per cento – V. *k* (2)	»	2,812. 97	[illegible]
		429,837. 40	2,812. 97	[illegible]
	Debito n. 2.			
(b)	Legge 4 agosto 1861, n. 174 - Unificazione di debiti 3 per cento - V. *l*	»	201. 60	[illegible]
		429,837. 40	3,014. 57	[illegible]
	Rendite da trascrivere nel gran libro.			
	Debiti al n. 3			
(c)	Il debito veneto 27 agosto 1820 da trascriversi al consolidato 5 °/o in ordine alla legge 2 settembre 1868, n. 4580, aumenta per la rettifica della riduzione in lire italiane di una partita di fiorini v. a. 100,000 di rendita iscritta a favore del Governo francese, procedente da un capitale fissato in cinque milioni di franchi	3,086. 42	»	[illegible]
	Debiti inclusi e da includersi separatamente nel gran libro (debito n. 25).			
(d)	Rendita delle obbligazioni dell'antica società della ferrovia di Novara il cui servizio venne assunto dal Governo mediante cessione a suo favore di una rendita annua di L. 270,000, iscritta nel gran libro al 5 °/o (art. 12 della convenzione 20 giugno 1868, approvata con legge 31 agosto 1868, n. 4587, e legge 1° aprile 1869, n. 4983)	246,896. »	»	[illegible]
	Contabilità straordinarie.			
	Debito n. 33.			
(e)	Rendita delle obbligazioni della società Vittorio Emanuele di cui lo Stato si è assunto il servizio servendosi dei fondi assegnati per la garanzia chilometrica (art. 7 della convenzione 20 giugno 1868, approvata con legge 30 agosto 1867, n. 4587)	7,260,750. »	»	
	Debito n. 42.			[illegible]
(f)	Rendita delle obbligazioni emesse dalla società della Regia cointeressata in ordine alla legge 24 agosto 1868, n. 4544	14,220,000. »	»	
		22,160,569. 82	3,014. 57	[illegible]

Ragione degli aumenti e delle diminuzioni

	Segue AUMENTI effettivi	per trasporto da altra categ.	TOTALI
1° semestre 1869 (colonna n. 6). *Gran libro* — Debito n. 1.			
1. Legge 15 agosto 1867, n. 3848, e regio decreto 30 dicembre 1868, n. 4772, a favore di enti morali ecclesiastici - decorrenza dal 1° gennaio 1869, oltre il diritto alle rate arretrate a tutto dicembre 1868 in L. 150,252. 50	52,303. 54	»	
2. Legge 27 ottobre 1860, n. 4378 e regio decreto 29 gennaio 1869, n. 5090, a favore della ferrovia ligure - decorrenza dal 1° gennaio 1869	800,000. »	»	996,801. 67
3. Legge 15 agosto 1867, n. 3848 e regio decreto 14 febbraio 1869, n. 4896, a favore di enti morali ecclesiastici - decorrenza dal 1° gennaio 1869 oltre il diritto alle rate arretrate a tutto dicembre 1868 in L. 369 684. 49	144,498. 13	»	
4. Legge 4 agosto 1861, n. 174 - Unific. di debiti 5 °/₀ (*V. v*)	»	3,331. 99	
5. Legge 3 settembre 1868, n. 4580 - Unific. di debiti 5 °/₀ (*V. v*)	»	1,263,928. 35	1,268,763. 99
6. Legge suddetta - Unificaz. di rendita 4 °/₀ del debito 20 aprile 1830, trascritta al consolidato 5 °/₀ (*V. w*)	»	1,503. 65	
	996,801. 67	1,268,763. 99	2,265,565. 66
Debito n. 2.			
Legge 3 settembre 1868, n. 4580, - Unificazione di rendita 4 °/₀ del debito 20 aprile 1830 trascritta nel consolidato 3 °/₀ (*V. w*)	»	2,649. 44	2,649. 44
	996,801. 67	1,271,413. 43	2,268,215. 10

	DIMINUZIONI effettive	per trasporto ad altra categ.	TOTALI
2° semestre 1868 (colonna n° 4). *Gran libro* — Debito n. 1.			
Rendita annullata con decorrenza 1° gennaio 1868 (articolo 18 della legge 15 agosto 1867, n. 3848, e regio decreto 19 marzo 1868)	258. 51	»	258. 51
Rendite da trascrivere nel gran libro. N 3.			
1. Rendita del debito 8 luglio 1849 (Parma) composta d'iscrizioni inferiori all'annua rendita di L. 10 che a termini dei decreti 2 dicembre 1856 e 14 febbraio 1859 del cessato Governo di Parma debbono essere rimborsate mediante pagamento ai titolari del corrispondente capitale nominale	1,019. 65	»	3,832. 62
2. Legge 4 agosto 1861, n. 174 - Unific. di debiti 5 °/₀	»	2,812. 97	
	1,019. 65	2,812. 97	3,832. 62
N. 4.			
Legge 4 agosto 1861, n. 174, - Rendita del debito 8 novembre 1852 (Toscana) trascritta nel consolidato 3 °/₀	»	201. 60	201. 60
	1,019. 65	3,014. 57	4,034. 22

Dettaglio del n. 2:

Sardegna	24 dicembre 1819, perpetuo	L.	1,020. 95
	7 settembre 1848	»	19. 90
	12-16 giugno 1849	»	260. »
Napoli	- 25 giugno 1806	»	654. 50
Sicilia	- 18 dicembre 1849	»	110. 50
Lombardia	- 27 agosto 1820	»	704. 12
Parma	- 8 luglio 1849	»	43. »
		L.	2,812. 97

	Ragione degli aumenti e delle diminuzioni	*Segue* DIMINUZION[illegible]		
	Debiti inclusi e da includersi separatamente nel gran libro.	effettive	per trasporto ad altra categ.	[illegible]
	Debiti n. 5, 7, 8, 9, 10, 13, 15, 16, 18, 19, 21, 25, 26 e 30.			
(*m*)	Rendite estratte e da rimborsare al pari cogli annessi premi (*V. t*)	687,199. 10	»	
	Debiti n. 6, 22 e 29.			
(*n*)	Rendita acquistata al valore del corso	169,578. »	»	
	Debito n. 11.			
(*o*)	Rendita annullata per riscatto mediante annualità	10,·02. 87	»	
	Debito n. 17.			
(*p*)	Rendita rappresentante dei capitali depositi del complessivo importo di L. 2,700 diffidati per la restituzione nel 1868	135. »	»	
(*q*)	1. Rendita rappresentante un capitale deposito diffidato e già rimborsato nel 1867 ... L. 18. 21 2. Rendita rappresentante i capitali depositi del complessivo importo di L. 5,0·0, diffidati per la restituzione nel 1868 ... » 246. 68	264. 89	»	[illegible]
	Debito n. 24.			
(*r*)	Rendita relativa a n. 40,704 obbligazioni pel capitale nominale di L. 41,581,700, rientrate nelle casse dello Stato dopo il 1° aprile 1868 ed annullate, con decorrenza dal 1° ottobre 1868 a sensi del primo alinea dell'art. 4 del regio dereto 8 settembre 1867, n. 3912	2,076,585. »	»	
	Debiti numeri 27 e 30.			
(*s*)	Minor rendita assunta dal Governo italiano in seguito alle risultanze del protocollo finale di riparto del debito pontificio sottoscritto a Firenze il 31 luglio 1868, e mandato ad eseguire col regio decr. 18 ag. 1868, n. 4574	605,464. 44	»	
		3,550,029. 30	»	[illegible]
	Contabilità straordinarie.			
	N. 33.			
(*t*)	Rendita estratta e da rimborsare al pari	14,415. »	»	[illegible]
		3,565,722. 46	[illegible]	[illegible]
	1° semestre 1869 (colonna 8)			
	Gran libro — Debito n. 1.			
(*u*)	1. Legge 15 agosto 1867, n. 3848, e regio decr. 24 sett. 1868.	29,310. »	»	[illegible]
	2. Legge 1° aprile 1869, n. 4968 — Rendita già intestata a favore della Società Vittorio Emanuele	270,000. »	»	

Ragione degli aumenti e delle diminuzioni

	Segue DIMINUZIONI		
	effettive	per trasporto ad altra categ.	TOTALI
Rendite da trascrivere nel gran libro.			
Debiti al n. 3.			
1. Legge 4 agosto 1861, n. 174 - Unific. di debiti 5 °/o	»	3,331.99	1,267,260.34
Sardegna: 24 dicembre 1819, perpetuo L. 15.71; id. 1819, redimibile » 80. »; 30 maggio 1831 » 34.37; 7 settembre 1818 » 42.50			
Modena - 5 gennaio 1818 » 2,137.66			
Napoli - 25 giugno 1806 » 157.25			
Sicilia - 18 dicembre 1849 » 471.75			
Lombard.- 27 agosto 1820 » 392.75			
L. 3,331.99			
2. Legge 3 settembre 1868, n 4580, - Unificazione di debiti 5 °/o del Monte veneto..........................	»	1,263,928.35	
Debito 27 agosto 1820 ....L. 481,524.35			
Id. 20 luglio 1831 e 25 ottobre 1844 » 97,733.48			
Id. 11 e 18 aprile 1851 .... » 684,670.52			
L. 1,263,928.35			
Debiti al n. 4.			
Legge 3 sett. 1868, n. 4580 - Rendita 4 °/o del debito veneto 20 aprile 1830, trascritta nel consol. 5 °/o L. 1,503.65; consol. 3 °/o » 2,649.44	»	4,153.09	4,153.09
	»	1,271,413.43	1,271,413.43
Debiti inclusi e da includersi separatamente nel gran libro.			
Debiti n. 6, 22 e 29.			
Rendite acquistate al valore del corso	107,665. »	»	1,215,989.39
Debiti n. 8, 9 e 26.			
Rendite estratte e da rimborsare al pari cogli annessi premi..	21,400. »	»	
Debito n. 11.			
Rendita annullata per riscatto mediante annualità.......	10,964.39	»	
Debito n. 24.			
Rendita relativa a n. 29,278 obbligazioni rientrate nelle casse dello Stato dopo il 1° ottobre 1868, ed annullate con decorrenza dal 1° aprile 1869, a sensi del primo alinea dell'art. 4 del regio decreto 8 sett. 1867, n. 3912..	1,075,970. »	»	
	1,215,989.39	»	1,215,989.39
Contabilità straordinarie.			
Debiti n. 38 e 42.			
Rendita corrispondente alle obbligazioni estratte nell'aprile 1869 da rimborsare..................................	944,000. »	»	944,000. »
	2,459,299.39	1,271,413.43	3,730,712.82

OSSERVAZIONI.

(1) La rendita 5 °|o da trascrivere nel gran libro si compone come appresso:
Rendita rimasta a trascrivere al 1° luglio 1868 (V. *Annuario del Ministero delle finanze pel 1868, pag.* 1279) - Legge 4 agosto 1861, n. 174 .... L. 172,198.2[illegible]
Rendita dei seguenti debiti del Monte veneto che in forza della legge 3 settembre 1868 sono da trascriversi nel consolidato 5 °|o (*V. Ann. sudd., pag.* 1281 » 3,848,260.14
Debiti 5 °|o - 27 agosto 1820 .... L. 2,267,502.27
Obbligazioni al 5 °|o - 20 luglio 1831, e 25 ottobre 1841 ...... » 143,759.25
Debito 5 °|o - 11 e 18 aprile 1831 .... » 1,436,998.62

L. 3,848,260.14

L. 4,020,[illegible]

(2) La rendita 3 °|o da trascriversi nel consolidato si compone come segue:
Rendita rimasta a trascrivere al 1° luglio 1868 (*V. Annuario suddetto, pagina* 1279) - Legge 4 agosto 1861, n. 174 .... L. [illegible]
Rendita delle obbligazioni 4 °|o - 20 aprile 1830 - del Monte veneto da trascriversi nel cons. 3 °|o in ordine alla legge 3 sett. 1868 - *V. Ann. sudd., pag.* 1281.. » [illegible]

L. [illegible]

(3) Nella situazione al 1° luglio 1868 dell'annuario del Ministero delle finanze per l'anno 1868 figura la somma di L. 1,500,000, mentre doveva essere di L. 1,279,873.66.

(4) Questo debito in forma di lotteria non è rappresentato da rendita effettiva per cui si espone solo la somma occorrente per la rata di ammortamento del 1869, colla quale resta definitivamente estinto il debito.

(5) La rendita di L. 1,795,451.33 è composta come segue:
Quota Lomb. del debito 5 °|o - 16 apr. 1850 - al 1° lug. 1868 (*V. Ann. sudd., pag.* 1277) L. 1,[illegible]
Quota Veneta del medesimo debito - (*V. Annuario suddetto, pag.* 1281) ...... » [illegible]

L. 1,795,451.33

(6) Nella rendita di cui trattasi non è compresa quella di L. 12,500,000, mandata iscrivere col regio decreto 26 marzo 1868, n. 4682; dovendosi annullare le cedole semestrali delle relative obbligazioni, sino a che venga altrimenti disposto (regio decreto 8 novembre 1868, n. [illegible]

(7) È stata proposta l'inclusione nel gran libro del debito pubblico delle obbligazioni della società della strada ferrata Torino-Cuneo-Saluzzo.

(8) La rendita del consolidato romano è formata dalla riunione delle due seguenti partite:
Consolidato romano nominativo (decreti 16 settembre 1859, 21 febbraio 1861 e 21 aprile 1862 - *V. Annuario suddetto, pagina* 1279 .... L. 1,[illegible]
Consolidato romano in aumento alla quota assunta come sopra (Legge 27 maggio 1867, n. 3745) - *V. Annuario suddetto, pagina* 1281 .... » 6,[illegible]

L. 7,[illegible]

(9) Partita di debito non compresa nella situazione dell'annuario dell'anno 1868.

(10) Compresa la rendita di L. 9,795 riscattata ed iscritta al fondo d'estinzione della rendita di L. 154,552.50, creata con regio decreto 23 dicembre 1866 a favore della società della ferrovia di Voltri.

(11) Capitale corrispondente all'importare delle obbligazioni della serie quinta estratta per l'estinzione nel 1° giugno 1869.

(12) Fu stanziata la somma di L. 1,523,792.30, corrispondente al capitale dei depositi versati nelle casse erariali, che sono da passarsi alla cassa dei depositi e prestiti.

STATO *nominativo dei proventi realizzatisi nel 1868 dagli istituti di istruzione ed educazione dipendenti dal ministero di pubblica istruzione, e versati nelle casse demaniali.*

		1868	1867	In più	In meno
1	Gallerie delle pietre dure in Firenze	8,768. »	3,924. »	4,844. »	»
2	Biblioteca nazionale di Firenze..	211.37	444.93	»	233.56
3	Orto dei Semplici in Firenze ...	325.70	315.65	10.05	»
4	Archivi di Stato in Toscana	4,343.45	3,924.64	418.81	»
5	Id. di Napoli	3,076.77	»	3,076.77	»
6	Scuola di veterinaria in Napoli..	6,054.22	2,821.45	3,232.77	»
7	Scuola d'applicazione degli ingegneri in Torino	355. »	20. »	335. »	»
	TOTALE...	23,134.51	11,450.67	11,917.40	233.56

PROSPETTO *delle pensioni ed assegni gra*

Situazione al 31. dicembre 1868 in confronto con quella risultante al 31 dicembre 1867, e indica

INDICAZIONE delle categorie e delle serie cui sono divise le pensioni	AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE PENSIONI ED' ASSEGNI				DIFFERE	
	al 31 dicembre 1868		al 31 dicembre 1867		in più	
	n°	somma	n°	somma	n°	somm
Ordinarie.						
Militari - 1ª serie	8943	2,568,425. 99	8780	2,206,775. 31	163	361,65
Civili - 2ª serie	16206	5,560,127. 18	13165	4,509,603. 57	3041	1,050,52
Totale....	25149	8,128,553. 17	21945	6,716,378. 88	3204	1,412,17
Straordinarie.						
Straordinᵉ diverse - 3ª serie	5626	949,033. 45	3401	837,408. 73	225	111,62
Dannegg. politici - 4ª serie	225	67,687. »	348	97,351. 21	»	
Mille di Marsala - 5ª serie.	»	»	»	»	»	
Totale ...	3851	1,016,720. 45	3749	934,759. 94	225	111,62
Ammontare delle pensioni ordinarie come sopra ...	25149	8,128,553. 17	21945	6,716,378. 88	3204	1,412,17
Totale generale ...	29000	9,145,273. 62	25694	7,651,138. 82	3429	1,523,79

lancio dello Stato in favore di vedove ed orfani.

nno 1868 dell'ammontare della ritenuta per imposta sui redditi della ricchezza mobile.

1868 — n meno — somma	IMPORTO medio di ciascuna pensione nell'anno 1868	AMMONTARE DELLA RITENUTA NEL 1868 — in conto entrate del tesoro per fondo delle pensioni	AMMONTARE DELLA RITENUTA NEL 1868 — per imposta sui redditi di ricchezza mobile 5 p. °/₀	Osservazioni
»	287. 088	»	128,421. 299	Il maggiore aumento risultante per l'anno 1868, nel numero e nell'importo delle partite di qualche serie delle pensioni, ed in ispecie, della serie 2ª *Civili*, a fronte di quello progressivamente verificatosi negli anni 1866 e 1867, proviene dall'unificazione delle pensioni venete, avvenuta col 1° gennaio di quell'anno. Le pensioni e gli altri assegni delle vedove e degli orfani, qualunque sia il rispettivo loro ammontare, sono esenti da ritenuta in conto entrata del tesoro pel fondo pensioni (articolo 6 della legge 18 dicembre 1864, n. 2034).
»	343. 090	»	278,006. 359	
»	323. 215	»	406,427. 658	
»	261. 730	»	47,451. 672	
29,664. 21	300. 831	»	3,384. 350	
»		»	»	
29,664. 21	264. 014	»	50,836. 022	
»		»	406,427. 658	
29,664. 21	315. 354	»	457,263. 680	

PROSPETTO ***delle pensioni ed assegni gra***

Situazione al 31 dicembre 1868 in confronto con quella risultante al 31 dicembre 1867, ed mir

INDICAZIONE delle categorie e delle serie cui sono divise le pensioni	AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE PENSIONI ED ASSEGNI				DIFFERE	
	al 31 dicembre 1868		al 31 dicembre 1867		in più	
	n°	somma	n°	somma	n°	somm
Ordinarie.						
Militari - 1ª serie	20993	4,484,882. 76	19695	4,173,749. 69	1298	311,13[illegible]
Civili - 2ª serie	8798	2,395,666. 64	7728	2,109,545. 03	1070	286,12[illegible]
Totale....	29791	6,880,549. 40	27423	6,283,294. 72	2368	597,25[illegible]
Straordinarie.						
Straordinarie diverse - 3ª serie	2571	682,163. 06	2705	727,825. 15	»	»
Danneggiati politici - 4ª serie	667	185,209. 75	649	180,112. 85	18	5,09[illegible]
Mille di Marsala - 5ª serie .	27	7,784. 67	30	8,513. 83	»	»
Totale....	3265	875,157. 48	3384	916,451. 83	18	5,09[illegible]
Ammontare delle pensioni ordinarie come sopra .	29791	6,880,549. 40	27423	6,283,294. 72	2368	597,25[illegible]
Totale generale....	33056	7,755,706. 88	30807	7,199,746. 55	2386	[illegible]

lancio dello Stato che non superano le L. 500 annue.

nno 1868 dell'ammontare della ritenuta per imposta sui redditi della ricchezza mobile

1868 n meno somma	IMPORTO medio di ciascuna pensione nell'anno 1868	AMMONTARE DELLA RITENUTA NEL 1868 in conto entrate del tesoro per fondo delle pensioni	 per imposta sui redditi di ricchezza mobile 5 p. %	Osservazioni
»	213. 637	»	224,244. 138	Il maggiore aumento risultante per l'anno 1868, nel numero e nell'importo delle partite di taluna serie delle pensioni, a fronte di quello progressivamente verificatosi negli anni 1866 e 1867, proviene dall'unificazione delle pensioni venete, avvenuta col 1° gennaio di quell'anno. Le pensioni e gli assegni che non superano le L. 500, sono esenti da ritenuta in conto entrata del tesoro pel fondo pensioni (articolo 6 della legge 18 dicembre 1864, n. 2034).
»	272 296	»	119,783. 332	
»	230. 960	»	344,027. 470	
45,662. 09	265. 329	»	34,108. 153	
»	277. 675	»	9,260. 487	
729. 16	288. 321	»	389. 233	
46,391. 25	268. 042	»	43,757. 873	
»	230. 960	»	344,027. 470	
46,391. 25	231. 623	»	387,785. 343	

PROSPETTO *delle pensioni ed assegni grava[illegible]*

Situazione al 31 dicembre 1868 in confronto con quella risultante al 31 dicembre 1867, ed indicazion[illegible]

INDICAZIONE delle categorie e delle serie cui sono divise le pensioni	AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE PENSIONI ED ASSEGNI				DIFFEREN[illegible]	
	al 31 dicembre 1868		al 31 dicembre 1867		in più	
	n°	somma	n°	somma	n°	somma
Ordinarie.						
Militari - 1ª serie	8107	7,886,585. 14	7250	7,184,623. 99	857	701,961.[illegible]
Civili - 2ª serie	8795	9,038,936. 31	7331	7,681,525. 97	1464	1,357,410.[illegible]
Totale...	16902	16,925,521. 45	14581	14,866,149. 96	2321	2,059,371.[illegible]
Straordinarie.						
Straordinᵉ diverse - 3ª serie	892	759,375. 36	775	643,209. 27	117	116,166[illegible]
Dannegg. politici - 4ª serie	47	29,743. »	41	25,712. »	6	4,031[illegible]
Mille di Marsala - 5ª serie	692	682,866. 75	647	638,945. 53	45	43,92[illegible]
Totale ...	1631	1,471,985. 11	1463	1,307,866. 80	128	164,118.[illegible]
Ammontare delle pensioni ordinarie come sopra..	16902	16,925,521. 45	14581	14,866,149. 96	2321	2,059,371.[illegible]
Totale generale...	18533	18,397,506. 56	16044	16,174,016. 76	2449	2,223,4[illegible]

lancio dello Stato dalle L. 500. 01 alle L. 2000.

1868 dell'ammontare della ritenuta pel fondo pensioni e per imposta sui redditi della ricchezza mobile.

, 1868 — n meno — somma	IMPORTO medio di ciascuna pensione nell' anno 1868	AMMONTARE DELLA RITENUTA NEL 1868 — in conto entrate del tesoro per fondo delle pensioni	AMMONTARE DELLA RITENUTA NEL 1868 — per imposta sui redditi di ricchezza mobile 5 p. °/o	Osservazioni
»	972. 811	78,865. 851	394,329. 257	Il maggiore aumento risultante per l'anno 1868 nel numero e nell'importo delle partite di qualche serie delle pensioni, a fronte di quello progressivamente verificatosi negli anni 1866 e 1867, proviene dall'unificazione delle pensioni venete, avvenuta col 1° gennaio di quell'anno. Le pensioni e gli assegni che superano le lire 500 e non eccedono le lire 2000, vengono sottoposte alla ritenuta dell'uno per cento pel fondo pensioni (art. 6 della legge 18 dicembre 1864, numero 2034).
»	1,027. 735	90,389 . 363	451,946. 815	
»	1,001. 391	169,255. 214	846,276. 072	
»	851. 317	7,593. 753	37,968. 768	
»	632. 829	297. 430	1,487. 150	
»	988. 246	6,828. 667	34,143. 337	
»	902. 504	14,719. 850	73,599. 255	
»	»	169,255. 214	846,276. 072	
»	992. 689	183,975. 064	919,875. 327	

PROSPETTO *delle pensioni ed assegni gra*[illegible]

Situazione al 31 dicembre 1868 in confronto con quella risultante al 31 dicembre 1867, ed indicazione [illegible]

INDICAZIONE delle categorie e delle serie cui sono divise le pensioni	AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE PENSIONI ED ASSEGNI				DIFFEREN[illegible]	
	al 31 dicembre 1868		al 31 dicembre 1867		in più	
	n°	somma	n°	somma	n°	somma
Ordinarie.						
Militari - 1ª serie	2307	7,276,782. 94	2127	6,708,488. 58	180	568,29[illegible]
Civili - 2ª serie	3148	10,105,333. 81	2764	8,889,341. 11	384	1,215,99[illegible]
Totale ...	5455	17,382,116. 75	4891	15,597,829. 69	564	1,784,2[illegible]
Straordinarie.						
Straordinᵉ diverse - 3ª serie	76	259,304. 19	79	266,396. 53	»	»
Dannegg. politici - 4ª serie	»	»	1	2,400. »	»	»
Mille di Marsala - 5ª serie	»	»	»	»	»	»
Totale ...	76	259,304. 19	80	268,796. 53	»	»
Ammontare delle pensioni ordinarie come sopra ..	5455	17,382,116. 75	4891	15,597,829. 69	564	1,784,2[illegible]
Totale generale ...	5531	17,641,420. 94	4971	15,866,626. 22	564	1,784,[illegible]

ancio dello Stato che superano le L. 2000.

1868 dell'ammontare della ritenuta pel fondo pensioni e per imposta sui redditi della ricchezza mobile.

868 n meno somma	IMPORTO medio di ciascuna pensione nell' anno 1868	AMMONTARE DELLA RITENUTA NEL 1868		Osservazioni
		in conto entrate del tesoro per fondo delle pensioni	per imposta sui redditi di ricchezza mobile 5 p. 0/0	
»	3,154. 218	145,535. 658	363,839. 147	Il maggiore aumento risultante per l'anno 1868 nel numero e nell'importo delle partite di taluna serie delle pensioni, a fronte di quello progressivamente verificatosi negli anni 1866 e 1867, deriva dall' unificazione delle pensioni venete, avvenuta col 1° gennaio di quell'anno. Le pensioni e gli assegni superiori alle lire 2000 sono sottoposti alla ritenuta del 2 p. 0/0 pel fondo pensioni (art. 6, alinea 2°, della legge 18 dicembre 1864, n. 2084).
»	3,210. 080	202,106. 676	505,266. 690	
»	3,186. 455	347,642. 334	869,105. 837	
7,092. 34	3,411. 897	5,186. 083	12,965. 209	
2,400. »	»	»	»	
»	»	»	»	
9,492. 34	3,411. 897	5,186. 083	12,965. 209	
»	»	347,642. 334	869,105. 837	
9,492. 34	3,189. 553	352,828. 417	882,071. 046	

PROSPETTO *riassuntivo delle pensioni ordinarie e straordi[...]*
in confronto con quello al 31 dicembre 1867, ed indicazione dell'ammontare [...]

INDICAZIONE delle categorie e delle serie cui sono divise le pensioni	AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE PENSIONI ED ASSEGNI				DIFFER[...]	
	al 31 dicembre 1868		al 31 dicembre 1867		in più	
	n°	somma	n°	somma	n°	somma
Ordinarie.						
Militari - 1ª serie	40350	22,216,676. 83	37852	20,273,637. 57	2498	1,943,0[...]
Civili - 2ª serie	36947	27,100,063. 94	30988	23,190,015. 68	5959	3,910,0[...]
Totale ..	77297	49,316,740. 77 (*)	68840	43,463,653. 25	8457	5,853,0[...]
Straordinarie.						
Straorᵉ diverse - 3ª serie.	7165	2,649,876. 06	6960	2,474,839. 68	205	175,0[...]
Dannegg. politici - 4ª serie.	939	282,639. 75	1039	305,570. 06	»	»
Mille di Marsala - 5ª serie.	719	690,651. 42	677	647,459. 36	42	43,1[...]
Totale ...	8823	3,623,167. 23 (*)	8676	3,427,869. 10	247	218,[...]
Ammontare delle pensioni ordinarie come sopra .	77297	49,316,740. 77	68840	43,463,653. 25	8457	5,853,0[...]
Totale generale ...	86120	52,939,908. »	77516	46,891,522. 35	8704	6,07[...]

... il bilancio dello Stato al 31 dicembre 1868

...nsioni e per imposta sui redditi della ricchezza mobile.

...8 meno somma	IMPORTO medio di ciascuna pensione nell'anno 1868	AMMONTARE DELLA RITENUTA NEL 1868 in conto entrate del tesoro per fondo delle pensioni	per imposta sui redditi di ricchezza mobile 5 p. %	Osservazioni
»	550. 599	224,401. 509	1,110,833. 841	(*) Le medesime somme trovansi stanziate nel progetto di bilancio dell'uscita per l'anno 1870 del ministero delle finanze (vedasi ivi ai capitoli 86 e 50). Il maggiore aumento risultante per l'anno 1868, in genere nel carico effettivo del debito vitalizio, ed in ispecie nel numero e nell'importo delle pensioni ordinarie, a fronte di quello maggiormente verificatosi negli anni 1866 e 1867, deriva dall'unificazione delle pensioni venete, avvenuta col 1° gennaio di quest'anno.
»	733. 755	292,496. 039	1,355,003. 197	
»	638. 016	516,897. 548	2,465,837. 038	
»	369. 836	5,186. 088	132,493. 803	
22,930. 31	301. »	297. 430	14,131. 987	
»	960. 572	6,828. 667	34,532. 571	
22,930. 31	410. 650	19,905. 933	181,158. 361	
»	»	516,897. 548	2,465,837. 038	
22,930. 31	614. 723	536,803. 481	2,646,995. 499	

PRODOTTO ***della tassa del decimo sui trasp***

in confronto con qu

RETI O LINEE	Trasporti ordinari			
	Viaggiatori	Bagagli	Merci	Total[illegible]
Società dell'Alta Italia				
Rete Piemontese...............	938,214. 79	40,985. 03	179,506. 52	1,158,706[illegible]
Id. Lombarda	524,545. 77	19,623. 18	85,989. 68	630 15[illegible]
Id. Italo-centrale	379 821. 59	24,677. 26	76,469. 63	480 96[illegible]
Id. Veneta-tirolese (1).........	130,264. 65	6,991. 19	17,972. 48	155,[illegible]
Linea Voghera-Pavia-Brescia (2).	36,311. 05	1,611. 62	6,661. 78	44,58[illegible]
Società delle ferrovie Meridionali				
Rete Adriatica..................	407,738. 40	19,995. 98	60,225. 46	487,95[illegible]
Id. Tirrena	159,756. 91	3,254. 62	6,819. 21	169,83[illegible]
Società delle ferrovie Romane				
Sez. Sud — Linee da Napoli al Liri e da Cancello a S. Severino	146,361. 38	8,350. 30	5,396. 79	160,0[illegible]
Sez. Sud — Linea da Ancona ad Orte	137,005. 54	8,957. 96	20.012. 42	165,9[illegible]
Sez. Nord — Linee Livornesi e Aretina	567,722. 89	25,923. 35	57,310. 33	650,9[illegible]
Sez. Nord — Lin. Empoli-Siena-Orvieto	46,024. 49	874. 41	6,735. 78	53,63[illegible]
Società delle ferrovie Calabro-sicule				
Linea Palermo-Termini......... Id. Messina-Catania.......... Id. Reggio-Bianconovo.......	86,896. 63	1,707. 20	7,143. 47	95,7[illegible]
Società della ferrovia Torino-Ciriè..	6,472. 99	52. 41	65. 66	6,59[illegible]
Società della ferrovia del Moncenisio.	12,100. 02	456. 79	2,640. 74	15,1[illegible]
TOTALI (3)...	3,579,237. 19	163,461. 30	532,879. 95	4,275,5[illegible]
Prodotto ottenuto nell'anno 1867	3,165,421. 05	150,666. 68	476,533. 68	3,792,6[illegible]
Differenza ... in più...	413,816. 14	12,794. 62	56,346. 27	482,[illegible]
Differenza ... in meno.	»	»	»	»

ande velocità delle ferrovie nell'anno 1868,
uto nell'anno 1867.

Trasporti per conto del governo				Totale generale	Osservazioni
ggiatori	Bagagli	Merci	Totale		
					(1) A cominciare dal 16 settembre. (2) Esercitata per conto delle ferrovie meridionali. (3) Le cifre esposte per l'anno 1868 potranno subire qualche lieve variante in seguito alla liquidazione definitiva dei conti di quell'anno.
9,821.54	1,936.75	8.251.16	60,009.45	1,218,715.79	
7,577.20	491.48	2,048.60	20,117.28	650,275.91	
9,601.95	1,591.47	9,291.35	70,484.77	551,453.25	
6,543.93	189.78	443.46	7,177.17	162,405.49	
4,179.48	179.80	410.81	4,770.09	49,354.54	
3,399.16	1,944.04	1,509.77	46,852.97	534,812.90	
3,262.32	»	211.22	3,473.54	173,304.28	
1,011.74	213.03	508.38	11.733.15	171,771.62	
5,634.24	142.68	552.53	6 329.45	172,305.37	
4,160.03	1,150.68	5,178.89	40,489.60	691,416.17	
4 850.74	327.57	1,152.59	6,330.90	59,965.58	
113. 21	61.04	28.34	2,202.59	97,949.89	
»	»	»	»	6,591.06	
»	»	»	»	15,197.55	
,155.54	8,228.32	29,587.10	279,970.96	4,555,549.40	
,987.92	17,050.91	27,296.28	284,335.11	4,076,956.52	
,167.62	»	2 290.82	»	478,592.88	
»	8 822.59	»	4,364.15	»	

OGNI RAMO DI TRASPORTO

…	Totale	1868 (1) Viaggiatori	Bagagli	Merci a grande velocità	Merci a piccola velocità	Introiti diversi	Totale
…7. »	23,898,515. »	9,679,764.74	426,318.70	1,948,077.90	10,818,539. »	249,495.76	23,122,196.40
…1. »	10,160,097. »	5,421,229.75	207,371.41	905,063.12	4,068,859.21	145,899.57	10,748,422.76
…3. »	9,333,724. »	4,394,235.29	265,572.10	895,560.65	3,547,880.02	66,151.42	9,169,404.48
…2 »	9,205,691. »	4,901,324.93	241,587.15	695,231.26	4,203,406.87	89,906.67	10,183,546.88
… »	52,598,027. »	24,396,554.71	1,140,849.06	4,443,932.93	22,640,690.10	551,543.42	53,173,570.22
…3. »	448,912. »	405,153.82	17,935.67	71,130.61	435,155.57	5,265.28	934,640.95
…2. »	240,898. »	454,391.65	18,358.01	23,538.54	92,559.18	5,831.85	594,679.18
…5. »	2,056,547. »	1,573,690.87	85,632.15	58,193.57	856,744.80	17,845.98	2,692,107.37
…5. »	2,244,391. »	1,414,560.46	90,485.17	201,525.23	642,048.97	24,728.97	2,373,338.80
…8. »	9,105,275. »	5,741,487.19	263,089.60	638,282.98	3,147,920.40	178,851.60	9,969,581.77
…9. »	1,018,882. »	508,752.57	12,020.05	74,160.40	395,580.05	19,587.80	1,010,100.87
…77. »	14,425,065. »	9,238,441.09	451,226.97	972,162.18	4,542,239.22	241,009.35	15,445,128.81
…49.65	1,443,126.55	1,271,045.75	21,088.19	65,047.53	182,148.40	5,166.27	1,544,496.14
…19.35	6,947,330.45	4,[illegible],739.28	199,281.75	700,588,46	2,981,307.11	229,165.43	8,883,082.03
…89. »	8,390,457. »	6,093,785.03	220,369.94	765,635.99	3,118,455.51	234,331.70	10,427,578.17
…03. »	373,770. »	265,098.80	2,352.29	25,744.70	51,780.20	1,728.10	846,685.59
…66. »	559,645. »	585,692.99	14,146.74	40 693.85	174,333.75	5,506.55	820,373.82
…55. »	20,079. »	40,233.65	1,183.69	5,232.92	888.40	160.70	47,749.36
…26. »	853,494. »	891,049.98	17,682.72	71,718.47	227,002.35	7,396.35	1,214,848.77
…25. »	76,956,788. »	41,479,346.18	1,866,422.87	6,348,118.72	31,051,151.88	1,045,376.95	81,790,416.10
	»	65,412.42	529.73	674.38	28.45	»	66,644.99
	»	121,000.37	4,368.19	26,407.59	50,676.52	»	202,652.67
…25. »	76,956,788. »	41,665,758.98	1,871,320.29	6,375,200.69	31,101,856.85	1,045,376.95	82,059,713.76
…01. »	544,021. »	334,670.58	603.21	32,919.15	189,129.95	1,653.78	558,986.67
…26. »	77,500,804. »	42,050,439.56	1,872,123.50	6,408,119.84	31,240,986.80	1,047,030.73	82,618,700.4[illegible]

…va dei conti di quell'anno. — (2) Esercitata per conto della Società delle Ferrovie Meridionali.
…da. — (3) L'esercizio del tronco da Genova a Voltri venne effettuato dalla Società dell'Alta Italia
…da Voltri a Savona fu esercitato dalla Società delle Ferrovie Romane dal 25 maggio a tutto il
…i assunse pure per conto della Società delle Ferrovie Romane l'esercizio del tronco da Voltri
… colla Rete Adriatica appartenente alla Società delle Ferrovie Meridionali. — (5) Compresi

SOCIETÀ	PRODOTTO CHILOMETRICO				
	1867			1868	
	Lunghezza assoluta	Lunghezza media di esercizio	Prodotto chilometrico ragguagliato ad un anno d'esercizio	Lunghezza assoluta	Lunghezza media di esercizio
Alta Italia.					
Rete Piemontese	1020	1020. »	23,202.44	1020	1020. »
» Lombarda	477	477. »	2[illegible].999 9[illegible]	485	479.82
» Italo-Centrale	294	294. »	31,7[illegible]7.36	294	294. »
» Veneta-Tirolese	437	437. »	21,017.56	437	437. »
	2238	2238. »	*Medio* 23,502.24	2247	2240.82
Linea Voghera-Pavia-Brescia	149	127.21	3,528.90	149	149. »
Linea Ligure	15	15. »	16,055.20	80	36.33
Romane.					
Linee da Napoli al Liri e da Cancello a S. Severino	181	181. »	11.361,96	181	181. »
» Ancona-Orte	238	238. »	9.800.83	238	238. »
» Livornesi ed Aretina	717	712.15	12.785.61	717	717. »
» Empoli-Siena-Orvieto	216	216. »	4,717.04	216	216. »
	1352	1347.15	*Medio* 10,779.85	1352	1352. »
Meridionali.					
Rete Tirrena	86	86. »	16.770.54	86	86. »
» Adriatica	961	948.47	7.324.77	1202	1091.25
	1047	1034.47	*Medio* 8,410.87	1288	1177.25
Calabro-Sicule.					
Linea Palermo-Termini	37	37. »	7,[illegible]9[illegible].18	37	37. »
» Messina-Catania	95	94.74	5,907.16	95	95. »
» Reggio-Biancònuovo	17	17. »	1,181.0[illegible]	76	31.53
	149	148.74	*Medio* 5,788.15	208	163.53
Totale dei quattro gruppi ...	4950	4910.57	*Medio* 15,671.65	5324	5119.35
Ferrovia Torino-Ciriè	»	»	»	13	5.45
» del Moncenisio *(Fell)*	»	»	»	27	14.75
Totale ...	»	»	»	5364	5131.16

ENZA chilometrica 868 col 1867 — *in meno*

753.71
»
558.91
»
»
»
»
»
»
40.63
»
»
»
»
»
»
»
»
»
»
»
»

Lunghezza delle nuove linee o dei tronchi di linee aperti al pubblico esercizio nel 1868

SOCIETÀ a cui appartengono	DENOMINAZIONE delle linee e dei tronchi di linee	DATA dell'apertura all'esercizio	LUNGHEZZA assoluta — *Chilom.*	LUNGHEZZA media di esercizio — *Chilom.*
Alta Italia (*Rete Lombarda*) . .	Arona-Sesto Calende . .	Settembre 8	9	2.82
Alta Italia (*Linea Ligure*) . . .	Voltri-Savona	Maggio 25	29	17.50
	Genova-Chiavari	Novemb. 23	36	8.83
Meridionali (*Rete Tirrena*) . .	Caserta-Ponte	Marzo 15	47	37.50
	Ponte-Benevento	Aprile 18	15	10.57
	Benevento-S. Spirito . .	Agosto 1	30	12.54
Meridionali (*Rete Adriatica*) .	Lecce-Zollino	Febbraio 1	19	17.39
	Foggia-Candela	Maggio 15	39	24.61
	Bovino-Savignano	Agosto 1	20	8.35
	Gioia-Taranto	Settemb. 15	62	18.29
	Zollino-Maglie	Novemb. 20	9	1.03
Calabro Sicule (*Rete di Calab.*)	Lazzaro-Bianconuovo . .	Ottobre 1	59	14.83
Ferrovia Torino-Ciriè	Torino-Venaria	Aprile 18	7	4.93
	Venaria-Caselle	Novemb. 30	6	0 52
Ferrovia del Moncenisio (*Fell*)	Susa al confine Francese	Giugno 15	27	14.75
		TOTALE. . .	414	189.46

MOVIMENTO

INDICAZIONE DELLE RETI	MERCI DISTI[illegible]								
	Granaglie, farine e legumi	Vini e spiriti	Olio e sapone	Derrate alimentari non nominate	Coloniali e droghe	Cotone, lana, lino e canapa greggi	Filati e tessuti	Calcini — Gesso, cem., ecc.	Combustibili — Legna da ardere, carbone vegetale e torba
Ferrovie dell'Alta Italia (1)	6753301	1219043	584395	436799	337331	631858	279703	371855	[illegible]
Ferrovie Romane.									
Sezione nord (linee Livornesi, Aretina e Litorale ligure)	1313520	102319	70851	144478	99833	111242	60244	71816	[illegible]
Id. (lin. Empoli, Siena, Orvieto)	122519	4583	6304	13753	2355	1278	908	5794	[illegible]
Sezione sud (Napoli al Liri e S. Severino)	137326	5132	799	22940	10677	5260	4610	1924	[illegible]
Id. (Ancona-Orte)	105862	22355	23232	11482	10007	14974	5774	2591	[illegible]
Ferrovie Meridionali.									
Rete adriatica	1283136	122605	71434	53729	28741	79168	23436	9361	[illegible]
Rete tirrena	65253	3016	20780	10245	1844	23153	13	17202	[illegible]
Ferrovie Calabro-Sicule.									
Linea Palermo-Termini	17851	277	12468	14204	3152	827	1282	752	[illegible]
Linea Messina-Catania	57277	19944	3165	4885	2449	1787	5303	152	[illegible]
Linea Reggio-Bianconuovo (2)	112	»	3	1	2	»	1	153	»
Ferrovia del Moncenisio (Fell) (3)	4087	966	170	9245	1530	2595	5455	»	»
Totale in quintali 1868	9831344	1501770	746821	720565	507641	892183	392736	482375	[illegible]
Totale in quintali 1867	8419072	1278813	593320	627995	531706	678805	334376	455130	[illegible]
Differenza in più	1412272	222957	153501	92570	»	213378	58360	27245	[illegible]
Differenza in meno	»	»	»	»	24065	»	»	»	»

(1) Compresa la linea Voghera-Pavia-Brescia, esercitata per conto della Società delle ferr. [illegible]
(2) Il servizio a piccola velocità su questa linea non cominciò che il 1° dicembre.
(3) Aperta all'esercizio il 15 giugno.
(4) Di cui 2,496,584 oggetti trasportati per conto della società, e 167,080 uve.
(5) Di cui 59,271 paglie, e 23,212 sanse.
(6) Di cui 28,160 stracci, 21,411 carta, 8,853 faenza, e 123 fieno.
(7) Di cui 17,329 semi, e 92,859 zolfo.
(8) Di cui 64 zolfo, e 27,921 sommaco.
(9) Di cui 23,153 zolfo, 108,259 agrumi, e 13,025 mandorle.

OLA VELOCITA'

ATURA (Peso in quintali)						Carri a 2 o 4 ruote	Numero		Bestiame			
riali truzione	Metalli e minerali									Quantità tassate		
Legnami	Ferro, ghisa, ecc.	Trasporti per conto del governo	Bozzoli	Merci diverse non specificate	Totale	Numero	dei veicoli per ferrovie	delle locomotive	cavalli in vagone scuderia	per capo	per vagone completo	Totale
1535745	1020436	1526610	17683	(4) 5122741	23709000	2757	850	73	648	73509	159209	233266
258472	195138	101170	31	(5) 785131	4303623	259	23	»	142	1072	912	2096
54148	7328	2249	12	52340	561319	51	»	1	»	»	»	»
59728	20138	5456	1	(6) 124178	486704	44	6	»	5	297	400	702
67622	25478	35576	13	79968	448683	9	»	»	6	145	1086	1287
142564	78319	218095	457	(7) 318529	2820033	74	1	1	2	1684	74514	76200
31934	4272	2556	»	83027	461583	42	»	»	1	977	2741	3719
1722	5157	131	»	(8) 31566	220599	3	»	»	»	2465	101	2553
23663	4505	159	25	(9) 177959	346501	9	»	»	»	113	49	162
18	»	»	»	1605	1693	»	»	»	»	»	»	»
»	1287	»	400	11178	56345	»	»	»	»	»	»	»
2150819	1363058	1906972	18622	6788545	33296358	3225	880	75	774	80562	239012	320618
1939724	1225640	1971079	10089	5739699	29356309	5435	1359	103	2096	58290	169361	230347
211095	137418	»	8533	1049146	(10) 3940049	»	»	»	»	22572	69031	(11) 90301
»	»	64107	»	»	»	2210	479	23	1322	»	»	»

le merci a piccola velocità si ebbe un maggiore movimento di 3,940,049 quintali, a formare il contribuirono per quintali 1,412,572 i cereali, per 222,957 i vini o spiriti, per 158,501 gli olii e ., per 218,3[illegible]8 i cotoni, le lane ed il canape, per 253,572 il carbone minerale, per 181,773 i ma- da servizi, per 211,095 i legnami, per 137,418 i minerali metallici, e per quintali 1,204,083 le merci, essendosi soltanto verificata una lieve diminuzione nei coloniali, nei trasporti per conto overno e della Società, nella faenza, nelle chincaglierie e nella neve. Il predetto aumento si uisce sulle diverse reti come segue: Alta Italia quintali 2102,573; Romane 8[illegible]0,829; Meridionali ; Calabro-Sicule 379,486; quintali 56,915 per l'apertura della nuova linea del Cenisio.

1868 si trasportarono 90,301 capi di bestiame di più che nel 1867, e tale aumento si distribuisce diverse reti nel seguente modo: Alta Italia n. 61,046; Romane n. 1,082; Meridionali n. 25,540; o-Sicule n. 2,633.

PROVENTI *dell'amministrazione carceraria per l'esercizio 1868, e loro confronto con quelli dell'esercizio precedente.*

PROVINCIE	Numero delle case penali per ciascuna provincia	PROVENTI		Il 1868 differisce dal 1867		Annotazioni
		per il 1868	*per il 1867*	*in più*	*in meno*	
Alessandria ...	2	95,534. 58	93,981. 71	1,552. 87	»	
Bari	1	31,702. 61	25,909. 13	5,793. 48	»	
Bergamo	1	19,007. 87	15,628. 47	3,379. 40	»	
Benevento	1	19,995. 27	22,992. »	»	2,996. 73	
Bologna	1	78,696. 05	55,660. 16	23,035. 89	»	
Caserta	3	46,276. 71	39,996. 54	6,280. 17	»	
Cuneo	3	162,730. 24	164,914. 60	»	2,184. 36	
Firenze	2	105,462. 07	103,805. 79	1,656. 28	»	
Foggia	1	4,652. 34	3,276. 15	1,376. 19	»	
Genova	1	37,547. 90	55,229. 27	»	17,681. 37	
Livorno	1	111,824. 70	108,494. 12	3,330. 58	»	
Lucca	1	25,522. 47	29,280. 43	»	3,757. 96	
Milano	1	84,386. 54	96,163. 28	»	11,776. 74	
Modena	1	141,474. 29	137,251. 56	4,222. 73	»	
Napoli	5	173,832. 17	80,930. 71	92,901. 46	»	
Novara	1	32,208. 94	37,315. 81	»	5,106. 87	
Padova	1	21,549. 63	»	21,549. 63	»	
Palermo	1	»	»	»	»	
Parma	1	94,816. 64	84,391. 40	10,425. 24	»	
Pisa	1	94,416. 37	91,055. 82	3,360. 55	»	
Porto Maurizio	1	76,670. 59	77,744. 37	»	1,073. 78	
Sassari	1	41,156. 33	34,249. 34	6,906. 99	»	
Siena	1	24,468. 91	23,194. 41	1,274. 50	»	
Torino	3	27,884. 11	26,488. 93	1,395. 18	»	
Umbria	2	77,847. 95	67,304. 46	10,543. 49	»	
Venezia	2	16,957. 61	»	16,957. 61	»	
	40	1,646,622. 89	1,475,258. 46	215,942. 24	44,577. 81	
Carceri giudiziarie del Regno	»	155,265. 37	124,286. 99	30,978. 38	»	
Totali ...	40	1,801,888. 26	1,599,545. 45	246,920. 62	44,577. 81	
Il 1868 differisce dal 1867 in più ... L.				202,342. 81		

QUADRO *dei proventi postali dell'anno 1868, in confronto con quelli del 1867.*

PROVINCIE	PRODOTTI		IL 1868 DIFFERISCE DAL 1867	
	1868	1867	in più	in meno
Alessandria	417,232.21	409,794.01	7,438.20	»
Ancona	232,161.03	245,013.13	»	12,852.10
Aquila	81,735.53	86,510.68	»	4,775.15
Arezzo	94,427.53	89,349.29	5,078.24	»
Ascoli	64,046.38	67,319.01	»	3,272.63
Avellino	76,209.09	70,796.71	5,412.38	»
Bari	234,854.47	218,664.26	16,190.21	»
Belluno	48,887.27	46,519.48	2,367.79	»
Benevento	48,042.40	48,992.59	»	950.19
Bergamo	149,705.64	150,259.87	»	554.23
Bologna	336,223.11	332,929.49	3,293.62	»
Brescia	239,600.11	249,712.87	»	10,112.76
Cagliari	173,640.56	159,456.40	14,184.16	»
Caltanissetta	63,422.32	58,566.46	4,855.86	»
Campobasso	65,623.24	64,356.47	1,266.77	»
Caserta	181,079.93	179,588.64	1,491.29	»
Catania	139,072.47	140,911.37	»	1,838.90
Catanzaro	78,015.65	69,330.33	8,685.32	»
Chieti	114,428.13	101,446.01	12,982.12	»
Como	312,675.45	282,237.86	30,437.59	»
Cosenza	80,622.76	81,215.83	»	593.07
Cremona	127,340.81	142,459.15	»	15,118.34
Cuneo	303,001.04	294,204.93	8,796.11	»
Ferrara	116,124.69	116,635.41	»	510.72
Firenze	1,414,196.05	1,291,417.10	122,778.95	»
Foggia	119,914.36	117,437.04	2,477.32	»
Forlì	109,346.80	107,961.04	1,385.76	»
Genova	1,149,329.98	1,153,107.66	»	3,777.68
Girgenti	91,890.34	87,038.73	4,851.61	»
Grosseto	72,866.72	76,680.55	»	3,813.83
Lecce	147,249.92	143,684.68	3,565.24	»
Livorno	411,975.38	398,709.89	13,265.49	»
Lucca	120,746.80	115,913.60	4,833.20	»
Macerata	86,991.94	96,102.75	»	9,110.81
Mantova	115,819.80	97,057.30	18,762.50	»
Massa e Carrara	59,841.92	62,016.76	»	2,174.84
Messina	223,123.82	200,912.04	22,211.78	»
Milano	1,280,822.60	1,174,100.80	106,721.80	»
Modena	123,594.76	120,125. »	3,469.76	»
Napoli	1,031,016.52	1,001,334.40	29,682.12	»
Novara	419,986.34	410,912.03	9,074.31	»
Padova	208,193.33	204,981.11	3,212.22	»
Palermo	352,063.96	354,210.43	»	2,146.47
Parma	131,929.05	124,501.30	7,427.75	»
Pavia	219,756.88	219,192.79	564.09	»

PROVINCIE	PRODOTTI		IL 1868 DIFFERISCE DAL 1867	
	1868	1867	in più	in meno
Perugia	269,405.03	292,389.48	»	22,984.45
Pesaro	84,899.61	89,395.47	»	4,495.86
Piacenza	96,029.22	99,325.87	»	3,296.65
Pisa	178 044.16	170,603.63	7,440.53	»
Porto Maurizio	100,027.29	95,819.74	4,207.55	»
Potenza	106,732.54	106,714.06	18.48	»
Ravenna	104,342.99	102,278.31	2,064.68	»
Reggio (Calabria)	66,287.52	79,384.95	»	13,097.43
Reggio (Emilia)	76,103.03	69,584.36	6,518.67	»
Rovigo	79,661.95	77,600.68	2,061.27	»
Salerno	131,349.08	130,650.98	698.10	»
Sassari	83,050.43	76,738. »	6,312.43	»
Siena	119,144.40	119,820.42	»	676.02
Siracusa	71,822.61	67,246.89	4,575.72	»
Sondrio	52,654.07	49,127.17	3,526.90	»
Teramo	43 998. »	43,310.15	687.85	»
Torino	1,197,115.70	1,250,109.83	»	52,994.13
Trapani	72,230.13	78,737.31	»	6,507.18
Treviso	140,854.10	138,003.02	2,851.08	»
Udine	187,838.49	182,765.91	5,072.58	»
Venezia	498,750.66	498,891.83	»	141.17
Verona	245,261.64	243,000.53	2,261.11	»
Vicenza	140,882.60	132,274.25	8,608.35	»
TOTALE...	15,813,314.34 (1)	15,452,440.09 (2)	533,668.86	172,794.61
Il 1868 differisce dal 1867 in più L.			360,874.25	

Annotazioni.

(1) La somma totale della rendita dell'anno 1868 può ancora variare, potendosi incassare delle somme sull'esercizio medesimo fino alla sua chiusura.

(2) La differenza che si riscontra nel presente quadro con quello pubblicato nel precedente annuario, proviene da alcuni incassi fatti posteriormente sull'esercizio 1867 fino alla chiusura dell'esercizio medesimo.

QUADRO *della rendita postale dell'anno 1868, distinta per articoli, confrontata con quella dell'anno 1867.*

Titoli	ARTICOLI		RENDITA		Il 1868 differisce dal 1867	
Denominazione	Articoli	OGGETTO	1868	1867	*in più*	*in meno*
Poste	*A*	Corrispondenze tassate	1,172,937.97	1,426,083.03	»	253,145.06
	B	Segnatasse..........	36,428.40	49,069. »	»	12,640.60
	C	Francobolli..........	12,862,594.21	12,435,535.99	427,058.22	»
	D	Somme pagate dalle amministraz. estere a pareggio dei conti internazionali......	18,417.42	21,138.83	»	2,721.41
	E	Tassa dei vaglia postali per l'interno..	1,021,411.40	928,896.85	92,541.55	»
	F	Id. per l'estero	105,104.43	69,166.96	35,937.47	»
	G	Francatura preventiva dei giornali.......	296,008.92	292,971.74	3,037.18	»
	H	Trasporto viaggiatori.	59,713.43	55,828.30	3,885.13	»
	I	Concorso dei comuni nel servizio postale.	127,944.54	94,713.56	33,230.98	»
	L	Associazioni a giornali	3,606.40	8,457. »	»	4,850.60
	M	Tasse di fido e di casella............	43,802.70	40,328.47	3,474.23	»
	N	Multe...............	11,666.97	10,456.01	1,210.96	»
	O	Riscossioni diverse ..	17,630.22	19,794.35	»	2,164.13
		Totale...	15,777,297.01	15,452,440.09	600,378.72	275,521.80

Il 1868 *differisce in più dal* 1867 *di* L. 324,856.92

nfrontati con quelli esitati nell'anno 1867.

EGNATASSE

. 30	cent. 40	cent. 60	lire 2	TOTALE numero	TOTALE valore	SEGNATASSE numero	SEGNATASSE valore
620	2,5[illegible]1,166	1,116,460	89,118	93,796,634	12,862,5[illegible]4. 81	364,387	36,1[illegible]. 70
168	2,212,[illegible]53	1,078,077	73,436	91,012,558	12,435,530. 09	[illegible]90,690	49,069. »
452	308,718	38,383	15,662	2,784,076	[illegible]27,034. 72	»	»
»	»	»	»	»	»	126,303	12,630. 30

negli anni 1868 e 1867

.... L. 12,8[illegible]9,023. 81

.... » 12,502 599. 09

.... L. 396,424. 42

T E

Tassa spedizione di a postali	Francatura di giornali col bollo preventivo	Trasporto di viaggiatori	Rendite diverse	S O M M E
3 545. 83	296,008. 92	59,718. 43	204,650. 83	1[illegible],818,278. 55
3,063. 81	292,971. 74	55,828. 30	173,749. 39	15,452,440. 09
3,482. 02	3,037. 18	3 885. 13	30,901. 44	360,838. 46

QUADRO *per provincia dei prodotti telegrafici del 1868 in confronto di quelli del 1867.*

Numero d' ordine	PROVINCIE	PRODOTTI		DIFFERENZA NEL 1868		Osservazioni
		1868	1867	in più	in meno	
1	Alessandria..	23,389.90	20,410.80	2,979.10	» »	
2	Ancona......	51,333.44	51,584.30	» »	250.86	
3	Aquila.......	15,193.60	13,075.60	2,118. »	» »	
4	Arezzo.......	6,321.10	6,543.20	» »	222.10	
5	Ascoli.......	4,599.50	5,275.50	» »	676. »	
6	Avellino.....	13,166. »	11,138.40	2,027.60	» »	
7	Bari.........	135,475.56	108,042.23	27,433.33	» »	
8	Belluno......	3,868.80	3,679.60	189.20	» »	
9	Benevento...	6,562.70	5,427.75	1,134.95	» »	
10	Bergamo.....	18,365.60	16,580.68	1,784.92	» »	
11	Bologna......	80,713.44	67,513.23	13,200.21	» »	
12	Brescia......	27,147.20	26,343.95	803.25	» »	
13	Cagliari......	59,437.07	46,533.40	12,903.67	» »	
14	Caltanissetta..	31,963.40	22,983.63	8,979.77	» »	
15	Campobasso..	11,930.90	10,339.60	1,591.30	» »	
16	Caserta......	29,424. »	28,889.25	534.75	» »	
17	Catania......	94,847.12	84,327.79	10,519.33	» »	
18	Catanzaro....	48,885.35	42,248.50	6,636.85	» »	
19	Chieti........	17,062.50	13,219.10	3'843.40	» »	
20	Como........	27,417.50	19,172.44	8,245.06	» »	
21	Cosenza......	29,794.80	28,352.30	1,442.50	» »	
22	Cremona.....	9,703.05	10,798.25	» »	1,095.20	
23	Cuneo........	8,981.30	7,336.65	1,644.65	» »	
24	Ferrara.......	22,750.80	20,596.20	2,154.60	» »	
25	Firenze......	466,030.16	433,344.55	32,685.61	» »	
26	Foggia.......	56,258.05	53,240.35	3,017.70	» »	
27	Forlì........	10,997.70	10,738.70	259. »	» »	
28	Genova......	442,877.90	385,734.78	57,143.12	» »	
29	Girgenti.....	73,065.10	59,645.94	13,419.16	» »	
30	Grosseto.....	7,114.70	8,142.25	» »	1,027.55	
31	Lecce.......	48,357.38	43,311.34	5,046.04	» »	
32	Livorno......	176,494.78	169,593.06	6,901.72	» »	
33	Lucca.......	16,903.25	14,950.15	1,953.10	» »	
34	Macerata.....	5,778.80	6,019.40	» »	240.60	
35	Mantova.....	16,015.45	13,579.11	2,436.34	» »	
36	Massa.......	10,421.40	9,741.43	679.97	» »	
37	Messina......	197,078.28	140,688.68	56,389.60	» »	
38	Milano.......	408,314.15	327,067.86	81,246.29	» »	
39	Modena......	16,260.25	16,416.05	» »	155.80	
40	Napoli.......	459,490.56	397,734.45	61,756.11	» »	
41	Novara......	30,098.38	25 384.35	4,714.03	» »	
42	Padova......	36,144.40	34,142.30	2,002.10	» »	
43	Palermo.....	154,735.60	128,974.84	25,760.76	» »	
44	Parma.......	14,556.20	13,482.30	1,073.90	» »	
45	Pavia........	8,342.05	7,434.60	907.45	» »	
46	Perugia......	30,128.95	39,415.63	» »	9,286.68	
47	Pesaro.......	9,208.15	9,745.30	» »	537.15	
48	Piacenza.....	8,833.95	8,525.85	308.10	» »	

Numero d'ordine	PROVINCIE	PRODOTTI 1868	PRODOTTI 1867	DIFFERENZA NEL 1868 in più	DIFFERENZA NEL 1868 in meno	*Osservazioni*
49	Pisa.........	22,279. 10	20,065. 66	2,213. 44	» »	
50	Porto Maurizio	15,967. 60	15,073. 75	893. 85	» »	
51	Potenza......	28,926. 50	26.007. 15	2,919. 35	» »	
52	Ravenna.....	15,165. 40	14.066. 10	1,099. 30	» »	
53	Reggio Calabr.	53,404. 35	58,393. 43	» »	4,989. 08	
54	Reggio Emilia	7,813. 75	7,113. 50	700. 25	» »	
55	Rovigo	18,132. 25	16,746. 90	1,385. 45	» »	
56	Salerno......	30,488. 15	24,955. 70	5,532. 45	» »	
57	Sassari.......	32,467. 10	28,176. 90	4,290. 20	» »	
58	Siena........	7,616. 15	7,395. 85	220. 30	» »	
59	Siracusa.....	43,721. 35	38 075. 13	5,646. 22	» »	
60	Sondrio......	4.935. 40	4,644. 30	291. 10	» »	
61	Teramo......	5,795. 50	5,359. »	436. 50	» »	
62	Torino.......	184 520. 83	178,889. 32	5,631. 51	» »	
63	Trapani......	35,442. 51	31,359. 41	4,083. 10	» »	
64	Treviso......	17,771. 60	18,814. 30	» »	1,042. 70	
65	Udine	27,854. 63	24,648. 05	3,206. 58	» »	
66	Venezia......	139,075. 76	124,011. 26	15.064. 50	» »	
67	Verona	44,291. 25	39,060. 50	5,230. 75	» »	
68	Vicenza......	22,198. 22	18,656. 20	3,542. 02	» »	
	TOTALE L.	4,239,707. 72	3,728,978. 03	530,253. 41	19,523. 72	
	Per risultato della contabilità internazionale ...	(a) 454,195. 04	(b) 681,265. 32	» »	227,070. 28	(a) Questa somma non deve ritenersi come definitiva, rimanendo ancora diverse partite da liquidarsi.
	TOTALE GEN. L.	4,693,902. 76	4,410,243. 35	530,253. 41	246,594. »	(b) Somme accertate in luogo di quelle indicate nell'Annuario del 1868.
	Deducendo la differenza in meno di L.			246,594. »	» »	
	Rimangono in più pel 1868 .... »			283,659. 41	» »	
	Per dispacci governativi a credito	622,898. 67	(b) 930,934. 24	» »	308,035. 57	

NB. Il totale della provincia di Firenze, relativo al 1867, è stato aumentato di L. 28,045. 73 per riscossioni fatte posteriormente alla pubblicazione dell'Annuario del 1868.

PROSPETTO *per provincia delle somme riscosse nel 1868, in confronto del 1867, in conto entrate del demanio e tasse per diritti delle cancellerie giudiziarie.*

PROVINCIE	AMMONTARE DEI PROVENTI		IL 1868 DIFFERISCE DAL 1867		Annotazioni
	1868	1867	in più	in meno	
Alessandria	207,239.29	193,965.54	13,273.75	»	
Ancona	30,579.07	27,418.58	3,160.49	»	
Aquila	56,461.55	49,987.81	6,473.74	»	
Arezzo	25,396.28	17,185.70	8,210.58	»	
Ascoli	19,868.85	18,628.08	1,240.77	»	
Avellino	62,152.18	53,547.93	8,604.25	»	
Bari	127,498.26	105,324.34	22.173.92	»	
Benevento	35,672.92	32,046.82	3,626.10	»	
Bergamo	39,859.60	43,931.89	»	4,072.29	
Bologna	54,398.42	48,380.65	6,017.77	»	
Brescia	80,282.87	78,010.40	2,272.47	»	
Cagliari	62,033.92	63,355.33	»	1,321.41	
Caltanissetta	34,764.33	25,674.36	9,089.97	»	
Campobasso	54,592.29	42,159.33	12,432.96	»	
Caserta	82,279.72	89,927.16	»	7,647.34	
Catania	85,778.91	65,748.73	20,030.18	»	
Catanzaro	76,944.54	56,649.41	20,295.13	»	
Chieti	38,876.49	43,491.34	»	4,614.85	
Como	51,139.87	50,380.89	758.98	»	
Cosenza	63,680.19	55,678.14	8,002.05	»	
Cremona	33,300.11	33,673.56	»	373.45	
Cuneo	109,206.85	119,790.97	»	10,584.12	
Ferrara	22,216.05	22,216.05	»	»	
Firenze	106,153.59	100,275.41	5,878.18	»	
Foggia	71,079.99	60,743.46	10,336.53	»	
Forlì	23,863.90	22,544.05	1,319.85	»	
Genova	195,625.62	185,653.18	9,972.44	»	
Girgenti	55,348.85	40,618.49	14,730.36	»	
Grosseto	15,472.16	14,335.82	1,136.34	»	
Lecce	78,943.82	54,246.48	24,697.34	»	
Livorno	29,851.21	27,678.64	2,172.57	»	
Lucca	35,759.58	25,884.73	9,874.85	»	
Macerata	27,701.10	26,017.55	1,683.55	»	
Massa Carrara	25,090.82	24,859.90	230.92	»	

PROVINCIE	AMMONTARE DEI PROVENTI		IL 1868 DIFFERISCE DAL 1867		*Annotazioni*
	1868	1867	in più	in meno	
Messina........	60,077. 43	49,568. 42	10,509. 01	»	
Milano.........	141,847. 36	133,549. 88	8,297. 48	»	
Modena........	45,533. 82	45,916. 20	»	382. 38	
Napoli.........	307,998. 04	270,745. 37	37,252. 67	»	
Novara........	89,937. 51	88,343. 82	1,593. 69	»	
Palermo.......	97,350. 35	85,139. 93	12,210. 42	»	
Parma.........	34,513. 84	36,239. 20	»	1,725. 36	
Pavia..........	66,591. 75	61,094. 89	5,496. 86	»	
Pesaro ed Urbino	17,580. 83	16,976. 15	604. 68	»	
Perugia........	54,918. 47	61,432. 95	»	6,514. 48	
Piacenza.......	28,022. 08	30,494. 10	»	2,472. 02	
Pisa...........	26,409. 64	25,973. 82	435. 82	»	
Porto Maurizio..	37,430. 04	38,802. 23	»	1,372. 19	
Potenza........	97,799. 41	101,517. 27	»	3,717. 86	
Ravenna.......	22,081. 11	19,433. 25	2,647. 86	»	
Reggio (Calabria)	64,169. 12	49,510. 14	14,658. 98	»	
Reggio (Emilia).	41,559. 69	39,247. 55	2,312. 14	»	
Salerno..... ..	82,142. 62	82,406. 41	»	263. 89	
Sassari.........	38,902. 93	39,156. 88	»	253. 95	
Siena..........	20,031. 39	17,134. 66	2,896. 73	»	
Siracusa.......	51,443. 93	37,395. 72	14,048. 21	»	
Sondrio........	11,093. 85	11,209. 44	»	115. 59	
Teramo........	29,936. 88	25,934. 66	4,002. 22	»	
Torino.........	266,481. 72	271,680. 36	»	5,198. 64	
Trapani........	22,349. 14	17,130. 08	5,219. 06	»	
TOTALE...	3,875,316. 15	3,576,064. 10	349,881. 87	50,629. 82	
	Il 1868 differisce dal 1867 in più L. 299,252. 05				

OPERAZIONI DI DEPOSITI IN NUMERARIO *effettuate nell'anno 1867*, *con ripresa delle risultanze delle annate precedenti per la situazione al 1° gennaio 1868*

Distinta per categorie	VIGENTI al 1° gennaio 1867		EFFETTUATI nell'anno 1867		TOTALE		RESTITUITI nell'anno 1867		VIGENTI al 1° genn. 1868	
	Quantità	Importare	Quantità	Importare	Quantità	Importare	Quantità	Importare	Quantità	Importare
Obbligatori.										
Giudiziarii....	9687	7903199 97	4946	6427838.88	14633	14331038.85	3095	4691895.01	11538	[illegible]
Amministrativi	2471	5509843.13	1473	2095515.18	3944	7605358.31	906	2266765.33	3038	[illegible]
Cauzionali....	1655	853854.90	467	574548.79	2122	1430403.69	259	164[illegible]52.88	1863	[illegible]
Volontari.										
Provincie.....	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Comuni	19	84359.98	2	46598.90	21	130958.88	2	9200. »	19	[illegible]
Istituti di carità	5	18730.10	4	8772. »	9	27502.10	»	»	9	[illegible]
Ammin. milit..	3	132000. »	»	»	3	132000. »	»	»	3	[illegible]
Particolari ...	128	276126. »	47	217060.61	175	493186.61	44	167317.73	131	[illegible]
Diversi	90	126382.77	33	7129.43	123	133512.20	25	45344.71	98	[illegible]
	14058	14996496.85	6972	9377463.79	21030	24373960 64	4331	7345475.66	16699	[illegible]
Surrogaz. milit.	6578	13830509.21	58	67200. »	6636	13897709.21	367	623134.30	6259	[illegible]
Nuova scrittura.	20636	28827006.06	7030	9444663.79	27666	38271669.85	4698	7968609.96	22968	[illegible]
Vecchia scritt.	»	34226287.91	7	1228.67	»	34227516.58	»	2285154.17	»	[illegible]
TOTALE ...	»	63053293.97	»	9445892.46	»	72499186.43	»	10253764.13	»	[illegible]

Distinta per casse	Quantità	Importare	Quantità	Importare	Quantità	Importare	Quantità	Importare	Quantità	Importare
Firenze.......	3509	5742311.19	1229	1852643.52	4738	7594954.71	911	2066433.77	3827	[illegible]
Milano........	3397	2172730.44	595	1479077.30	3992	3651807.74	527	730237.56	3465	[illegible]
Napoli........	16701	13032701.27	3006	3258081.28	1[illegible]07	162[illegible]0782.55	1976	2529904.90	17731	[illegible]
Palermo......	»	7630743.28	1804	1405487.12	»	9036230.40	»	1067434.81	»	[illegible]
Torino	21121	34474807.79	903	1450603.24	22024	35925411.03	1820	3759733.09	20204	[illegible]
TOTALE ...	»	63053293.97	»	9445892.46	»	72499186.43	»	10253764 13	»	[illegible]

OPERAZIONI DI DEPOSITI IN NUMERARIO *effettuate nell'anno 1868, con ripresa delle risultanze delle annate precedenti per la situazione al 1° gennaio 1869.*

	VIGENTI al 1° gennaio 1868		EFFETTUATI nell'anno 1868		TOTALE		RESTITUITI nell'anno 1868		VIGENTI al 1° gennaio 1869	
	Quantità	Importare	Quantità	Importare	Quantità	Importare	Quantità	Importare	Quantità	Importare
Distinta per categorie										
Obbligatori.										
Giudiziari....	11558	96[illegible]9143.84	9154	9277187.39	20692	18916331.23	3259	4743709.71	17433	14172621.52
Amministrativi	3038	5428592.98	2262	2185215.62	5300	7613808.60	838	2008488.02	4462	5605320.58
Cauzionali	1863	1265650.81	1038	581918.22	2901	1847569.03	304	342291.53	2597	1505277.50
Volontari.										
Provincie.....	»	»	2	18000. »	2	18000. »	»	»	2	18000. »
Comuni.......	19	121758.88	14	98349.95	33	220108.83	10	60710. »	23	159398.83
Istituti di carità	9	27502.10	13	74058.26	22	101560.36	2	3555.57	20	98004.79
Ammin. milit.	3	132000. »	»	»	3	132000. »	»	6000. »	3	126000. »
Particolari ...	131	325668.88	104	490013.82	235	815682.70	45	215088.83	190	600593.87
Diversi	98	88167.49	32	120301.82	130	208469.31	22	67515.82	108	140953.49
	16699	17028484.98	12619	12845045.08	29318	29873530.06	4480	7447359.48	24838	22426170.58
Surrogaz. milit.	6269	13274574.91	81	137400. »	6350	13411974.91	235	472376.38	6115	12939598.53
Nuova scrittura	22968	30303059.89	12700	12982445.08	35668	43285504.97	4715	7919735.86	30953	35365769.11
Vecchia scritt.	»	31942362.41	»	»	»	31942362.41	»	2494196.22	»	29448 66.19
TOTALE ...	»	62245422.30	»	12982445.08	»	75227567.38	»	10413932.08	»	64813935.30
Distinta per casse										
Firenze.......	3827	5528520.94	7324	4843841.68	11151	10372362.62	1134	1954826.28	10017	8417536.34
Milano........	3465	2921570.18	523	1237930.39	3988	4159500.57	501	787076.81	3487	3372423.76
Napoli	17731	13660877.65	2591	3272575.63	20322	16933453.28	1910	2534765.85	18412	14398687.43
Palermo......	»	7968775.59	1124	1757821.26	»	9726596.85	»	2123911.04	»	7602685.81
Torino	20204	32163677.94	1138	1870276.12	21342	34035954.06	1634	3013352.10	19708	31022601.96
TOTALE...	»	62245422.30	»	12982445.08	»	75227867.38	»	10413932.08	»	64818935.30

OPERAZIONI DI DEPOSITI IN EFFETTI PUBBLICI *effettuate nell'anno 1867*

	Vigenti al 1° gennaio 1867				Effettuate nell'anno 1867			
	Quantità		Rendita	Valore nominale	Quantità		Rendita	Valore nominale
	depositi	titoli			depositi	titoli		
Distinta per categorie								
Cauzioni	3243	10880	1,781,155. 32	35,249,827. 52	1930	6735	1,183,632. 17	[illegible]
Volontari	32	331	29,350. »	587,200. »	87	1615	52,730. 73	[illegible]
Giudiziarii ed amministr.	1268	4558	338,425. 18	7,272,562. 50	560	1742	124,169. 22	[illegible]
Diversi	5	45	5,520. »	110,5 0. »	36	350	25,6 2. 08	[illegible]
Nuova scrittura	4548	15814	2,147,4 9. 50	43,2 0,170. 41	2613	10442	1,386,194. 22	[illegible]
Vecchia scrittura	415	3848	778,532. 94	15,778,390. 80	»	»	»	»
Totale	4963	19662	2,925,992. 44	58,998,560. 91	2613	10442	1,386,194. 22	[illegible]
Distinta per saggi								
5 per cento	4308	14582	2,417,440. 88	42,348,8?9. 52	2401	9102	1,340,076. 40	[illegible]
4 id.	15	32	1,673. 24	41,831. 28	8	115	1,036. »	[illegible]
3 id.	174	1017	28,039. 38	674,987. 60	86	317	9,944. 20	[illegible]
Valori diversi	51	183	306. »	154,461. 71	118	908	35,137. 62	[illegible]
Nuova scrittura	4548	15814	2,147,459. 50	43,220,170. 41	2613	10442	1,386,194. 22	[illegible]
Vecchia scrittura	415	3848	778,532. 94	15,778,390. 80	»	»	»	»
Totale	4963	19662	2,925,992. 44	58,998,560. 91	2613	10442	1,386,194. 22	[illegible]
Distinta per casse								
Firenze	1254	3018	389,625. 36	6,828,472. 33	726	4136	797,935. 29	[illegible]
Milano	1549	5291	413,234. 90	8,356,349. 49	513	1484	137,248. 29	[illegible]
Napoli	342	1369	217,305. 50	4,396,576. 55	358	1646	1 ?,451. 75	[illegible]
Palermo	126	442	75,070. »	1,501,400. »	134	491	59,930. »	[illegible]
Torino	1692	8642	1,880,546. 18	37,916,062. 84	884	2685	246,586. 89	[illegible]
Totale	4963	19662	2,925,992. 44	58,998,560. 91	2613	10442	1,386,194. 22	[illegible]

ripresa delle risultanze delle annate precedenti al 1° gennaio 1868.

Totale			Restituiti nell'anno 1867				Vigenti al 1° gennaio 1868			
ntità			Quantità				Quantità			
titoli	Rendita	Valore nominale	depositi	titoli	Rendita	Valore nominale	depositi	titoli	Rendita	Valore nominale
17615	2,937,787.49	59,080,708.88	1223	4678	1,253,192.06	25,143,701.08	3950	12937	1,714,595.43	33,917,007,80
1946	82,080.75	1,641,864.68	14	685	40,158.25	829,182.28	105	1261	41,622.50	812,682.40
6330	452,594.40	9,775,408.48	343	1453	93,476.95	1,947,131.17	1485	4887	359,117.45	7,828,277.01
365	31,191.08	623,925.09	3	5	105. »	2,198.42	38	360	31,086.08	621,726.67
26256	3,538,653.72	71,071,906.83	1583	6821	1,387,232.26	27,892,212.95	5578	19435	2,146,421.46	43,179,693.88
3848	778,532.94	15,778,390.80	77	556	64,571.92	1,291,438.40	338	3292	713,961.02	14,486,952.40
30104	4,312,186.66	86,850,297.63	1660	7377	1,451,804.18	29,183,651.35	5916	22727	2,860,382.48	57,666,646.28
23684	3,457,317.28	69,127,512.16	1453	6089	1,367,950.53	27,859,024.70	5256	17595	2,089,566.75	41,768,487.46
147	2,709.24	67,731.28	6	12	572.13	14,303.28	17	135	2,137.11	53,428. »
1334	37,988.58	907,591.60	96	643	18,700.60	466,392. »	164	691	19,272.98	441,199.60
1091	35,443.62	969,071.79	28	77	»	52,492.97	141	1014	35,443.62	916,578.82
26256	3,538,653.72	71,071,906.83	1583	6821	1,387,232.26	27,892,212.95	5578	19435	2,146,421.46	43,179,693.88
3848	778,532.94	15,778,390.80	77	556	64,571.92	1,291,438.40	338	3292	713,961.02	14,486,952.40
30104	4,312,186.66	86,850,297.68	1660	7877	1,451,804.18	29,183,651.35	5916	22727	2,860,382.48	57,666,646.28
8054	1,136,671.15	22,840,283.08	407	1907	624,468.73	12,493,052.56	1573	6147	512,202.42	10,347,230.52
6775	550,483.19	11,089,939.38	371	1502	109,314.71	2,259,027.03	1691	5273	441,168.48	8,830,912.33
3015	393,957.25	7,941,457.27	190	1188	68,888.25	2,016,659.42	518	1827	294,069. »	5,924,797.85
933	135,000. »	2,700,000. »	57	191	36,970. »	739,400. »	203	742	98,030. »	1,960,600. »
11327	2,097,075.07	42,278,617.90	645	2589	582,162.49	11,675,512.32	1931	8738	1,514,912.58	30,603,105.58
30104	4,312,186.66	86,850,297.63	1660	7377	1,451,804.18	29,183,651.35	5916	22727	2,860,382.48	57,666,646.28

OPERAZIONI DI DEPOSITI IN EFFETTI PUBBLICI *effettuate nell'anno 1868.*

	Vigenti al 1° gennaio 1868				Effettuati nell'anno 1868			
	Quantità		Rendita	Valore nominale	Quantità		Rendita	Valore nominale
	depositi	titoli			depositi	titoli		
Distinta per categorie								
Cauzioni	3950	12937	1,714,595. 43	33,917,007. 80	2439	7978	980,623. 55	[illegible]
Volontari	105	1261	41,622. 50	812,682. 40	119	522	55,650. »	[illegible]
Giudiziari ed amministr.	1485	4877	359,117. 45	7,828,277. 01	668	2415	165,042. 75	[illegible]
Diversi	38	360	31,086. 08	621,726. 67	286	1323	118,802. 44	[illegible]
Nuova scrittura	5578	19435	2,146,421. 46	43,179,693. 88	3512	12238	1,320,118. 74	[illegible]
Vecchia scrittura	338	3292	713,961. 02	14,486,952. 40	»	»	»	»
Totale	5916	22727	2,860,382. 48	57,666,646. 28	3512	12238	1,320,118. 74	[illegible]
Distinta per saggi								
5 per cento	5256	17595	2,089,566. 75	41,768,487. 46	3125	10276	1,248,134. 31	[illegible]
4 id.	17	135	2,137. 11	53,428. »	2	3	80. »	[illegible]
3 id.	164	691	19,273. 98	441,199. 60	44	212	9,108. 10	[illegible]
Valori diversi	141	1014	35,443. 62	916,578. 82	341	1747	62,796. 33	[illegible]
Nuova scrittura	5578	19435	2,146,421. 46	43,179,693. 88	3512	12238	1,320,118. 74	[illegible]
Vecchia scrittura	338	3292	713,961. 02	14,486,952. 40	»	»	»	»
Totale	5916	22727	2,860,382. 48	57,666,646. 28	3512	12238	1,320,118. 74	[illegible]
Distinta per casse								
Firenze	1573	6147	512,202. 42	10,347,230. 52	1536	5814	554,710. 63	[illegible]
Milano	1691	5273	441,168. 48	8,830,912. 33	578	1920	176,553. 09	[illegible]
Napoli	518	1827	294,069. »	5,924,797. 83	400	1403	210,915. »	[illegible]
Palermo	203	742	93,030. »	1,960,600. »	118	404	40,010. »	[illegible]
Torino	1931	8738	1,514,512. 58	30,603,105. 58	880	2697	337,895. »	[illegible]
Totale	5916	22727	2,860,382. 48	57,666,646. 28	3512	12238	1,320,118. 74	[illegible]

ripresa delle risultanze delle annate precedenti al 1° gennaio 1869.

Totale			Restituiti nell'anno 1868				Vigenti al 1° gennaio 1869			
Quantità			Quantità				Quantità			
titoli	Rendita	Valore nominale	depositi	titoli	Rendita	Valore nominale	depositi	titoli	Rendita	Valore nominale
20915	2,695,218. 98	57,536,442. 81	1300	3714	535,237. 59	14,736,675. 52	5089	17201	2,159,981. 39	42,799,767. 29
1783	97,272. 50	1,951,682. 40	17	110	20,071. 40	401,343. 51	207	1673	77,201. 10	1,550,338. 89
7292	524,160. 20	11,236,466. 05	384	1195	112,569. 64	2,284,883. 26	1769	6097	411,590. 56	8,951,582. 79
1683	149,888. 52	3,057,768. 05	27	215	10,837. 81	226,282. 35	297	1468	139,050. 71	2,811,485. 70
31673	3,466,540. 20	73,762,359. 31	1728	5234	678,716. 44	17,649,184. 64	7362	26439	2,787,823. 76	56,113,174. 67
3292	713,961. 02	14,486,952. 40	68	385	50,527. 71	1,010,074. 20	270	2907	663,433. 31	13,476,878. 20
34965	4,180,501. 22	88,249,311. 71	1796	5619	729,244. 15	18,659,258. 84	7632	29346	3,451,257. 07	69,590,052. 87
27871	3,837,701. 06	66,818,350. 45	1614	4777	665,615. 23	13,375,744. 81	6767	23094	2,672,085. 83	53,442,605. 64
138	2,317. 11	55,428. »	4	5	360. »	9,000. »	15	133	1,857. 11	46,428. »
903	28,382. 08	677,361. 60	53	162	4,828. 40	99,928. »	155	741	23,553. 68	577,433. 60
2761	98,230. 95	6,211,219. 26	57	290	7,912. 81	4,164,511. 83	425	2471	90,327. 14	2,046,707. 43
31673	3,466,540. 20	73,762,359. 31	1728	5234	678,716. 44	17,649,184. 64	7362	26439	2,787,823. 76	56,113,174. 67
3292	713,961. 02	14,486,952. 40	68	385	50,527. 71	1,010,074. 20	270	2907	663,433. 31	13,476,878. 20
34965	4,180,501. 22	88,249,311. 71	1796	5619	729,244. 15	18,659,258. 84	7632	29346	3,451,257. 07	69,590,052. 87
11931	1,066,913. 07	25,510,077. 37	476	1585	191,052. »	7,812,819. 85	2633	10376	875,861. 05	17,697,257. 52
7193	617,726. 57	12,454,119. 77	376	1078	91,010. »	1,883,865. 41	1893	6120	526,715. 81	10,567,254. 36
3230	505,014. »	10,170,308. 99	291	907	158,947. 75	3,188,893. 90	627	2323	346,066. 25	6,981,415. 09
1146	138,040. »	2,760,800. »	62	196	30,670. »	613,400. »	259	950	107,370. »	2,147,400. »
11435	1,872,807. 58	37,334,005. 58	591	1858	257,563. 62	5,157,279. 08	2220	9577	1,595,243. 96	32,196,725. 90
34965	4,180,501. 22	88,249,311. 71	1796	5619	729,244. 15	18,659,258. 84	7632	29346	3,451,257. 07	69,590,052. 87

OPERAZIONI DI PRESTITI *effettuate nell'anno* 1868,
con ripresa delle risultanze delle annate precedenti per la situazione al 1° gennaio 1869.

	VIGENTI al 1° gennaio 1868		EFFETTUATI nell' anno 1868		TOTALE		RESTITUITI nell' anno 1868		VIGENTI al 1° gennaio 1869	
	Quantità	Importare	Quantità	Importare	Quantità	Importare	Quantità	Importare	Quantità	Importare
Distinta per categorie										
Provincie	41	12849277.30	8	2743200.48	49	15592477.78	2	412029.46	47	15180448.32
Comuni	630	35681964.63	66	4831429.31	696	40513393.94	14	909880.87	682	39603513.07
Consorzi	17	2821726.38	3	767800. »	20	3589526.38	»	8032.60	20	3581493.78
Istituti di carità e beneficenza	16	1370550.46	1	23360. »	17	1393910.46	»	15028.58	17	1378881.88
Nuova scrittura	704	52723518.77	78	8365789.79	782	61089308.56	16	1344971.51	766	59744337.05
Vecchia scritt.	674	13517037.65	»	»	674	13517037.65	71	1122667.45	603	12394370.20
TOTALE	1378	66240556.42	78	8365789.79	1456	74606346.21	87	2467638.96	1369	72138707.25
Distinta per casse										
Firenze	135	14116094.60	24	2859065.49	159	16975160.09	»	367139.10	159	16608020.99
Milano	41	5916478.26	5	97000. »	46	6048178.26	»	158778.65	46	5884699.61
Napoli	68	11613513.99	13	1620665.68	81	13234179.67	»	201736.69	81	13032442.98
Palermo	16	8729269.77	6	2613644.12	22	11342918.89	»	156702.92	22	11186210.97
Torino	1118	25835199.80	30	1175414.50	1148	27010614.30	87	1583281.60	1061	25427332.70
TOTALE	1378	66240556.42	78	8365789.79	1456	74606346.21	87	2467638.96	1369	72138707.25

RISULTANZE ATTIVE E PASSIVE *delle varie cas*[illegible]

	Numerario in cassa	CREDITO			
		per prestiti	per interessi di prestiti	per tassa sui depositi di titoli	per interessi di rendite
Risultanze attive					
Firenze	362,816.18	16,608 020.99	1,087,875.19	7,668. »	2,255 [illegible]
Milano	787,970.09	5,884,699.61	94.598.59	1,805. »	»
Napoli	301,834.04	13,032,442.98	689,353.35	2,462. »	25,985 [illegible]
Palermo	73,152.97	11,186,210.97	2,510.36	353. »	»
Torino	1,057,039.82	25,427,435.31	1,416,420.52	4,279. »	51,455 [illegible]
	2,582,813.10	72,138,809.86	3,290,758.01	16,567. »	89,753 [illegible]

	Somme in deposito	DEBITO			
		per interessi di depositi in numerario	per interessi di titoli depositati	per mandati da pagare	per annualità d'affrancazione
Risultanze passive					
Firenze	8,636,282.61	436.630.90	261,151.67	1,757,384.55	[illegible]
Milano	3,521,584. »	242,916.23	237,591.70	102,647.06	[illegible]
Napoli	14,466,075.78	490 034.53	131,072.50	820,634.34	[illegible]
Palermo	7,602,686 31	75,724.59	30,534.07	1,057,310.42	[illegible]
Torino	31,022,601.96	1,183.096.90	570,207.56	1,461,175.81	[illegible]
Diff. a pareggio dell'attivo	»	»	»	»	»
	65,249,230.66	2,428,423.15	1,230,877.50	5,199,172.18	[illegible]

...ei depositi e prestiti al 1° gennaio 1869.

Fondi impiegati in acquisto di rendite ed assegni provvisori	Fondi impiegati in rendite pel servizio delle affrancazioni	Conti correnti tra le casse e giro di fondi	Contabilità diverse	Totale	*Osservazioni*
»	73,673.79	»	16,742.97	18,159,092.12	
»	506,632 39	»	1,020.81	7,276,726.49	
»	417,291.82	1,214,746.76	1,405.07	15,695,519.10	
640.24	2,540,604.14	»	2,515.28	13 805,986.96	
1,809.55	1,360,422.91	11,122,833.79	658,197.42	41,099,923.84	
2,449.79	4,898,625.05	12,337,580.55	679,881.55	96,037,248.51	

Capitale ...rispondente ...le annualità ...affrancazioni	Spese di amministrazione	Conti correnti tra le casse e giro di fondi	Contabilità diverse	Totale	*Osservazioni*
64,504.82	»	5,688,712.76	»	16,849,171.46	
506,836.26	2.800. »	2,254,192.32	»	6,872,839.63	
412,935.68	2,700. »	»	22,464.89	16,373,254.85	
...2,505,049.63	150. »	2,138,903.15	»	18,471,[illegible]33.73	
...,249,363.50	840,281.20	»	»	35,903,117.10	
»	»	»	»	6,567,831.72	
...,738,709.89	345,931.20	10,081,808.23	22,464.89	96,037,248.51	

:isioni dei corrispondenti capitoli del bilancio attivo dello stesso anno

1867.

MESE di

Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre
231,343. 64	9,034,380. 74	8,056,191. 03	8,407,836. 57	13,637,400. 67	14,693,970. 67
028,774. 02	970,431. 40	1,071,980. 62	1,990,507. 03	992,327. 90	1,120,027. 37
33,408. 86	41,402. 95	142,965. 20	420,461. 56	291,478. 08	296,689. 28
67,015. 45	17,422. 49	157,029. 71	87,899. 45	32,718. 85	189,382. 61
393,478. 64	393,478. 64	393,478. 64	393,478. 64	393,478. 68	393,478. 69
690,536. 66	2,741,796. 38	2,552,007. 41	3,179,283. 17	2,088,837. 40	2,378,111. 16
370,513. 99	447,299. 84	386,462. 41	419,367. 73	407,371. 48	403,306. 47
074,201. 86	2,016,300. 53	2,129,102. 38	2,264,913. 63	2,147,662. 20	2,127,423. 58
539,481. 21	5,595,762. 77	5,091,463. 59	5,838,576. 06	6,148,520. 35	6,335,496. 23
149,689. 80	155,155. 69	126,202. 54	149,928. 45	150,267. 52	115,011. 15
433,095. 83	4,225,324. 84	4,385,877. 88	4,984,106. 36	3,540,895. 78	3,856,131. 61
947,836. 66	7,968,328. 59	7,547,556. 03	7,917,316. 21	7,734,682. 31	7,919,687. 08
386 389. 55	5,737,589. 08	5,493,553. 09	5,896,976. 92	5,689,150. 90	5,500,699. 12
181,574. 32	176,494. 68	209,531. 83	196,760. 97	234,978. 25	255,717. 10
580,845. »	5,599,327. 84	4,349,610. 49	4,624,682. 69	5,598,520. 79	4,559,342. 94
109,462. 13	1,881,709. 95	1,446,828. 61	2 524,849. 78	2,283,835. 95	2,068,478. 87
225,910. 06	1,277,806. 07	1,270,548. 51	1,284,698. 30	1,331,641. 33	1,290,286. 93
188,333. 01	388,161. 92	376,922. 08	366,505. 85	825,313 87	717,412. 52
351,290. 70	333,607. 77	323,485. 67	394,941. 93	396,213. 04	386,419. 84
»	»	»	»	»	»
540,052. 42	668,527. 42	879,739. 87	1,057,923. 51	993,806. 88	868,319. 46
560,889. 71	673,852. 28	494,086. 49	527,177. 37	585,351. 07	572,409. 91
165,506. 32	257,689. 05	222,158. 20	357,964. 62	183,917. 24	873,279. 97
49,629. 84	50,601,850. 92	47,106,782. 28	53,286,156. 80	55,688,370. 54	56,921,082. 56
90,668. 39	64,990,668. 39	64,990,668. 39	64,990,668. 39	64,990,668. 39	64,990,668. 39
»	»	»	»	»	»
41,038. 55	14 388,817. 47	17,883,886. 11	11,704,511. 59	9,302,297. 85	8,069,585. 83

Numero dei capitoli del bilancio	TITOLO DELLE ENTRATE	RISCOSSIONI DEL MESE DI		
		Ottobre	Novembre	Dicembr
1	Tassa sui fondi stabili rustici			
2	Tassa sui fabbricati................			
3	Imposta sui redditi di ricchezza mobile............................	18,009,889. 19	16,834,430. 18	16,769,373.
4	Tassa sulle vetture e sui domestici .			
5	Id. sulle successioni	1,127,699. 95	828 542. 89	1,103,142.
6	Id. sui redditi delle manimorte...	40[illegible],135. 64	181 614. 18	43[illegible]
7	Id. sulle società	74,828. 71	35,715. 85	235,676.
8	Id. del 10 per cento sui prodotti del movimento a grande velocità sulle ferrovie..................	434,013. 65	434,013. 65	434,013.
9	Diritti di registro (Atti civili).......	2,998 924. 38	2,289,192. 73	3,770,00[illegible]
10	Tasse ipotecarie	351.979. 42	352,870. 36	573,[illegible]
11	Carta bollata e bollo...............	2,457,008. 09	2,13[illegible],903. 11	2 773,29[illegible]
12	Dogane...........................	7,072,936. 02	6,859,282. 44	7,078,964.
13	Diritti marittimi..................	127,294. 46	119 470. 87	137,792
14	Dazio di consumo	4,93[illegible],333. 66	5,136 811. 91	5,110,789.
15	Tabacchi..........................	8,470,473. 61	7,755,962. 65	9,136,9[illegible]
16	Sali..............................	6,241,893. 85	6,270,124. 32	8,721,02[illegible]
17	Polveri...........................	195,811. 82	173,484. 97	248,982
18	Lotto	5,907,070. 81	5,122,664. 80	5,223,88[illegible]
19 a 24	Patrimonio dello Stato............	1,952,515. 16	2 315,025. 24	2,042,609.
25	Poste	1,336,530. 82	1,331,105. 08	1,468,369.
26	Telegrafi	495,702. 95	454,328. 37	543,07[illegible]
27	Proventi degli atti giudiziari.......	358,123. 36	318,368. »	348,013.
29	Tasse del pubblico insegnamento...	»	»	»
19 a 24	Entrate diverse (Demanio)..........	1,081,422. 40	1,387,527. 43	1,282,4[illegible]
Id.	Arretrati (Demanio)	543,044. 08	251,582. 81	301,3[illegible]
Id.	Entrate straordinarie (Demanio)....	231,845. 54	516,880. 60	844,962.
	TOTALE delle entrate effettive del 1868	64,117,480. 57	61,085,902. 44	68,581,54[illegible]
	Entrate previste pel 1868	64,990,668. 39	64,990,668. 39	64,990,668.
	Differenze tra le entrate effettive e quelle previste pel 1868 — *in più le effettive*...	»	»	3,590,87[illegible]
	Differenze tra le entrate effettive e quelle previste pel 1868 — *in meno le effettive*.	873,187. 82	3,904,765. 95	»

TOTALE DELLE RISCOSSIONI del		IL 1868 DIFFERISCE DAL 1867	
1868	1867	in più	in meno
120,049,690.82	94,649,630.22	25,400,060.60	»
12,997 509.74	11,794 571.38	1,202,938.36	»
2,449,388.43	3,242,420.56	»	793,032.13
1,090,138.03	990,457.02	99,681.01	»
4 555 549.40	4,076,956.49	478,592.91	»
32,021,880.17	25,144,395.51	6,877,484.66	»
4 924,224.49	4,452,262.38	471,962.11	»
26,610,756.51	25,425,381.59	1,185,374.92	»
72,771,246.29	70,982,580.25	1,788,666.04	»
[illegible].910,937.81	2,043,735.93	»	132,798.12
51,781,534.14	41,974,354.69	6,807,179.45	»
95,705,846.83	93,733,316.76	1,972,530.07	»
72,150,039.29	66,543,919.60	5,606,119.69	»
2,487,879.38	2,784,950.31	»	297,070.93
60,3 6,823.74	49 827,698.62	10,479,125.12	»
20,404,515.60	26,476,515.85	»	6,072,000.25
15,726,498.24	15,488,331.55	238,166.69	»
5,822,781. »	5 638,920.55	183,860.45	»
4,207,887.95	4,320,887.87	»	112,999.92
»	»	»	»
10,497,135.93	9,857,605.85	639 530.08	»
8,485,525.74	6,753,849.71	1,731,676.03	»
5,358,984.10	20,466,947.46	»	15,107,963.36
632,316,773.63	589,669,690.15	65,162,948.19	22,515,864.71
779,888,020.68			
»			
147,571,247.05			

QUADRO *delle monete dei cessati Govern*
dal settembre 186

ORIGINE DELLE MONETE	Ammontare delle monete ritirate		
	precedentemente a tutto giugno 1868	dal 1° luglio 1868 a tutto giugno 1869	in complesso
Piemonte e Sardegna.....	27,607,014. 84	3,399,759. 68	31,006,774. 52
Lombardia	4,772,227. 95	»	4,772,227. 95
Parma..................	1,247,234. 48	»	1,247,234. 48
Modena e Massa.........	524,762. 66	»	524,762. 66
Roma e Bologna.........	54,842,071. 79	»	54,842,071. 79
Toscana......	84,123,802. 37	»	84,123,802. 37
Napoli e Sicilia....... ..	155,653,263. 98	9,185,768. 89	164,839,032. 87
Estere	16,124,436. 55	»	16,124,436. 55
Venezia	4,514,029. 50	8,217,329. 13	12,731,358. 63
TOTALE L.	349,408,844. 12	20,802,857. 70	370,211,701. 82
Acquisto verghe a Napoli.	4,600,570. 96	»	4,600,570. 96
TOTALE GENERALE.	354,009,415. 08	20,802,857. 70	374,812,272. 78

itirate dalla circolazione, al 30 giugno 1869.

Suddivisione dei complessi nelle specie			Osservazioni
oro	argento ed eroso misto	rame	
6,318,355. 21	22,635,379. 68	2,053,039. 63	
4,771. 92	3,817,418. 21	950,037. 82	
369,740. 66	797,493. 82	80,000. »	
»	457,046. 29	67,716. 37	
17,967,893. 51	34,374,178. 28	2,500,000. »	
43,909. 02	83,289,893. 35	790,000. »	
202,715. »	149,629,231. 39	15,007,086. 48	
237,728. 64	15,886,707. 91	»	
»	11,960,202. 72	771,155. 91	
25,145,113. 96	322,847,551. 65	22,219,036. 21	
1,181,094. 08	3,419,476. 88	»	
26,326,208. 04	326,267,028. 53	22,219,036. 21	

PRO…

delle monete decimali italia…

MONETE		CONIATE…	
		Bologna	Milano
Oro a $\frac{900}{1000}$	Pezzi da 100 lire....................	»	»
	Id. da 50 »	»	»
	Id. da 20 »	»	»
	Id. da 10 »	»	»
	Id. da 5 »	»	»
Argento a $\frac{900}{1000}$	Pezzi da lire 5 e summultipli	»	3,377,535. …
Argento a $\frac{835}{1000}$	Pezzi da » 2	»	»
	Id. da » 1	»	61,555,728. …
	Id. da 50 centesimi	»	34,324,638. …
	Id. da 20 »	»	5,568,992. …
Bronzo.........	Pezzi da 10 centesimi	»	7,600,000. …
	Id. da 5 »	190,446. 10	11,700,000. …
	Id. da 2 »	»	1,650,000. …
	Id. da 1 »	»	1,200,000. …
	Totale...	190,446. 10	126,976,894. …

ETTO

miate dal 1862 a tutto giugno 1869.

ELLE ZECCHE di				TOTALI	
Napoli	Torino	del Regno in totale	estere	*parziali*	*per ispecie*
»	57,900. »	57,900. »	»	57,900. »	
»	5,150. »	5,150. »	»	5,150. »	
»	190,951,100. »	190,951,100. »	»	190,951,100. »	
»	9,864,260. »	9,864,260. »	»	9,864,260. »	
»	3,023,830. »	3,023,830. »	»	3,023,830. »	
					203,902,240. »
,129,395. 50	2,933,429. 50	12,440,460. »	»	12,440,460. »	
,179,878. »	9,820,122. »	30,000,000. »	»	30,000,000. »	
»	6,444,272. »	68,000,000. »	»	68,000,000. »	
,950,361. 50	4,725,000. »	51,000,000. »	»	51,000,000. »	
»	1,431,007. 40	7,000,000. »	»	7,000,000. »	
					168,440,460. »
901,000. »	3,499,000. »	21,000,000. »	26,000,000. »	47,000,000. »	
800,000. »	»	24,690,446. 10	»	24,690,446. 10	
125,000. »	100,000. »	2,875,000. »	»	2,875,000. »	
375,000. »	50,000. »	1,625,000. »	»	1,625,000. »	
					76,190,446. 10
160,635. »	232,905,070. 90	422,533,146. 10	26,000,000. »		448,533,146. 10

nmercio e per nazionalità delle bandiere, verificatosi nell'anno 1867.

BASTIMENTI APPRODATI

con carico						in zavorra			
a vela			a vapore			a vela		a vapore	
um.	Tonnellate	Equipaggi	Num.	Tonnellate	Equipaggi	Num.	Tonn.	Num.	Tonn.
,857	1,540,933	299,570	8,958	2,187,823	235,880	22,624	755,540	506	69,652
18	2,120	132	657	179,170	15,539	18	1,910	15	2,519
32	4,277	226	30	13,622	689	63	9,335	2	794
7	899	53	20	9,556	502	10	1,349	»	»
71	4,491	394	4	1,708	127	29	1,171	1	100
1	380	14	»	»	»	23	8,789	»	»
2	751	19	2	2,960	160	»	»	»	»
1	760	20	»	»	»	1	780	»	»
»	»	»	1	1,162	29	»	»	»	»
6	281	34	»	»	»	15	808	»	»
»	»	»	»	»	»	2	236	»	»
10	842	61	»	»	»	20	3,655	»	»
005	1,555,734	320,523	9,672	2,396,001	252,926	22,805	783,573	524	73,065

TITI

co			in zavorra			
a vapore			a vela		a vapore	
m.	Tonnellate	Equipaggi	Num.	Tonnellate	Num.	Tonnellate
978	2,190,613	236,310	20,686	639,392	442	60,270
596	157,555	14,023	9	814	12	1,859
147	87,355	4,215	64	11,993	1	300
16	7,341	423	11	1,536	2	1,097
9	4,901	316	30	1,579	1	176
»	»	»	4	1,470	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	1	619	»	»
1	1,162	29	1	148	»	»
»	»	»	1	42	»	»
»	»	»	10	1,543	»	»
»	»	»	3	671	»	»
47	2,448,927	255,316	20,820	659,807	458	63,702

na, approdi 9 legni di 928 tonnell. e 2 passeggieri; partenze 2 legni di 217 tonnell.; — la *Spa-*
ica, approdi 8 legni di 947 tonnell. e 2 passeggieri; partenze 1 legno di 55 tonnell.; — l'*Oldem-*
di 106 tonnell.; partenze 1 legno di 106 tonnell.; — la *Moldo-Valacca*, approdi 1 legno di 188 tonn.;

operazioni di commercio negli scali di ciascuno dei cinque mari italiani.

OPERAZIONI DI COMMERCIO										
a vapore		con carico		in zavorra		con bandiera				
						nazionale		estera		
...n.	Tonnellate	Num.	Tonnellate	Num.	Tonnellate	Num.	Tonnellate	Num.	Tonnellate	
03	503,887	5,823	1,105,524	270	14.528	4,072	521,073	2,021	598,979	
46	438,091	3,923	674,680	2,002	377,374	4,112	552,096	1,813	499.958	
63	815,099	17,900	1.266,127	5,644	224,650	22,871	1,307,102	693	183,675	
13	871,912	16,666	1,241,054	6,667	273,786	22,514	1,258,383	819	256,457	
25	2,628,989	44,332	4.287,385	14,583	890,338	53,569	3,638,654	5,346	1,539,069	
19	303,728	2,437	609,706	522	55,700	1,241	162,038	1,718	503,368	
20	305,310	2,034	494,013	1,182	201,889	1,567	194,114	1,649	501.788	
07	605,941	20,019	1,091,611	7,931	249,696	27,933	1,337.516	17	3,791	
89	602,165	20,084	1,065.138	6,845	223,113	26,897	1,285.197	32	3,054	
35	1,817,194	44,574	3,260,458	16,480	730,398	57,638	2,978,855	3,416	1,012,001	
95	407,740	1,606	548,949	357	48,815	610	80,463	1,353	517,301	
16	363,641	1,592	500,485	357	58,204	688	87,890	1,261	470,793	
46	571,015	9,860	763,840	3,610	104,845	13,393	852,080	77	16,605	
38	561,670	10,309	759,717	2,595	73,095	12,863	823,868	41	8,944	
95	1,903,066	23,367	2,572,991	6,919	284,959	27,554	1,844,301	2,732	1,013,649	
23	330,906	6,750	697,321	500	31,975	4,969	337,352	2,281	391,944	
8	334,917	5,162	566,475	2,426	187,064	5,324	369,489	2,264	381,750	
05	153,372	7,685	367,865	3,520	118,509	11,042	463,702	163	22,672	
05	156,341	7,054	353,829	3,668	97,045	10,583	426,033	139	24,841	
11	975,536	26,651	1,985,490	10,114	435,293	31,918	1,536,576	4,847	824,207	
0	76,882	1,355	133,237	1,503	237,952	1,680	151,045	1,178	220,144	
4	78,314	2,719	373,483	137	10,167	1,637	151,705	1,219	231,945	
5	323,639	7,193	463,302	2,624	158,938	9,706	593,558	111	27,682	
0	315,541	7,862	512,469	1,503	56,470	9,332	564,278	33	4,661	
9	794,376	19,129	1,481,491	5,767	463,527	22,355	1,460,586	2,541	484,132	

SITUAZIONE *al 1° luglio 1869 del personale dell'am*[...]

Impiegati in disponibilità di a[...]

***Parte 1.* – Impiegati ai quali sono applicate le disposizioni generali della legge.**

Termine fisso della disponibilità		Amministrazione alla quale appartiene l'impiegato									
		Ministero		Tesoro		Gabelle		Demanio e tasse		Impo[...]	
		Impiegati	Assegni	Impiegati	Assegni	Impiegati	Assegni	Impiegati	Assegni	Impiegati	Ass[...]
1869	Agosto 31	2	5,833. 33	»	»	»	»	»	»	»	
	Settem. 30	1	3,500. »	»	»	»	»	5	6,150. »	»	
	Ottobr. 31	»	»	»	»	»	»	3	283. 86	»	
	Dicem. 31	»	»	30 (*a*)	33,883. 33	11	17,450. »	78	39,478. 80	»	
1870	Genn. 31	»	»	»	»	»	»	4	1,020. »	»	
	Febbr. 28	»	»	»	»	2	833. 33	»	»	»	
	Marzo 31	»	»	»	»	»	»	»	»	1	1,2[...]
	Aprile 30	»	»	»	»	»	»	10	1,376. 12	»	
	Agosto 31	»	»	»	»	»	»	5	3,480. »	»	
	Settem. 30	»	»	»	»	»	»	1	208. 80	»	
	Dicem. 31	»	»	6	8,166. 63	1	1,300. »	2	823. 36	»	
1871	Aprile 30	16	11,000. »	»	»	»	»	»	»	»	
	Maggio 31	»	»	»	»	»	»	2	1,230. »	»	
	TOTALE...	19	20,333. 33	36	42,049. 96	14	19,583. 33	110	54,050. 94	1	1,2[...]

RI[...]

Totale della parte 1ª, ossia dei disponibili regolati dalle disposizioni g[...]

Totale della parte 2ª { Disponibili regolati dalle disposizioni transi[...]
{ Disponibili regolati dalle disposizioni transi[...]

...one finanziaria in disponibilità ed in aspettativa.

...uglio 1869 (Legge 11 ottobre 1863, n. 1500).

...OTALE
Assegni
5,833. 33
9,650. »
283. 86
...0,812. 13
1,020. »
833. 33
1,275. »
1,376. 12
3,480. »
208. 80
...0,289. 99
1,000. »
1,230. »
...7,292. 56

Parte 2. — Impiegati ai quali sono applicate le disposizioni transitorie.

AMMINISTRAZIONE alla quale appartiene l'impiegato in disponibilità		Numero degli impiegati	ASSEGNI	*Annotazioni*
A. *Impiegati ai quali furono applicate le disposiz. transit. il 16 ottobre 1863.*				
Dicasteri centrali ed uffizi diversi		30	31,844. 71	
Debito pubblico		5	6,150. »	
Tesoro		8	3,136. 47	
Tasse e demanio		16	7,970. 51	
Lotto		12	8,382. 56	
Gabelle	Privative	34	11,138. 12	
	Vigilanza	12	6,936. »	
	Dir., daz. c., dog., forza dog.	6	3,482. 65	
Macino nell'isola di Sicilia		10	4,458. 50	
TOTALE (b)		133	83,499. 52	
B. *Impiegati ai quali furono applicate le disposiz. trans. il 1° gennaio 1868.*				
Ammin. veneta	Delegazione di finanza	7	6,009. 60	
	Intendenze di fin. e daz. con.	89	56,005. 77	
	Casse di finanza	15	11,083. 29	
	Censo	2	1,361. 10	
	Contabilità di Stato	46	32,718. 18	
TOTALE		159	107,177. 94	

...NTO

	Numero	Assegni
...gge	180	137,292. 56
...dal 16 ottobre 1863 **A**	133	83,499. 52
...dal 1° gennaio 1868 **B**	159	107,177. 94
TOTALE GENERALE	472	327,970. 02

(a) Quantunque per questi impiegati sia scaduto il termine della disponibilità col 31 dicembre 1868, pur tuttavia si comprendono nel presente prospetto, stantechè col progetto di legge n° 250, presentato alla Camera dei deputati il 21 genn. 1869, fu proposta la proroga della loro disponibilità al 31 dic. 1869.

(b) Questi impiegati continuano a far parte del personale in disponibilità finchè dura la temporanea loro destinazione in servizio di qualche amministrazione dello Stato (art. 15 della legge).

Impiegati in aspettativa al 1° luglio 1869

(Legge 11 ottobre 1863, n. 1500).

AMMINISTRAZIONE alla quale appartiene l'impiegato in aspettativa	Motivi dell'aspettativa di famiglia	di salute		Totale	
	Impiegati	Impiegati	Assegni	Impiegati	Assegni
Ministero	2	1	900. »	3	900. »
Corte dei conti	»	6	6,050. »	6	6,050. »
Debito pubblico — Direzione generale	»	2	1,300. »	2	1,300. »
Debito pubblico — Direzioni speciali	1	1	600. »	2	600. »
Imposte dirette, catasto, pesi e misure	3	33	25,020. 82	36	25,020. 82
Demanio e tasse sugli affari	5	18	16,123. 33	23	16,123. 33
Lotto	»	2	1,300. »	2	1,300. »
Tesoro e zecche	»	10	9,500. »	10	9,500. »
Gabelle, dogane e privative	1	31	25,255. 28	32	25,255. 28
Commissioni temporanee dei conti	»	1	450. »	1	450. »
Totale	12	105	86,499. 43	117	86,499. 43

SPOGLI RIASSUNTIVI

DEI

BILANCI PROVINCIALI

per l'esercizio 1868.

PROSPETTO *riassuntivo delle entrate ordinarie e straordinarie e delle contabili*

PROVINCIE	ENTRATE ORDINARIE Categorie 1a Redditi patrimoniali	2a Tasse provinciali	3a Redditi ordinari diversi	TOTALE delle entrate ordinarie
Alessandria	16,184. »	»	74,400. »	90,584. »
Ancona	100. »	»	1,300. »	1,400. »
Aquila (Abruzzo Ult. II)	11,758. »	»	24,174. »	35,932. »
Arezzo	138. »	»	75,480. »	75,618. »
Ascoli	1,380. »	»	300. »	1,680. »
Avellino (Principato Ult).	5,446. »	»	2,202. »	7,648. »
Bari (Terra di)	11,241. »	»	8,620. »	19,861. »
Benevento	4,000. »	»	29,854. »	33,854. »
Belluno	»	»	465. »	465. »
Bergamo	»	»	1,340. »	1,340. »
Bologna	37,848. »	4,150. »	12,710. »	54,708. »
Brescia	3,790. »	1,100. »	6,749. »	11,639. »
Cagliari	»	»	27,640. »	27,640. »
Caltanissetta	11. »	46,524. »	4,222. »	50,757. »
Campobasso	4,136. »	»	48,943. »	53,079. »
Caserta (Terra di Lavoro)	25,389. »	170. »	2,279. »	27,838. »
Catania	96. »	80,943. »	1,381. »	82,420. »
Catanzaro (Calab. Ult. II).	3,397. »	»	75,727. »	79,124. »
Chieti (Abruzzo Citeriore).	24,393. »	1,593. »	48,143. »	74,129. »
Como	»	»	52,438. »	52,438. »
Cosenza (Calabria Citer.).	21,083. »	40,000. »	3,252. »	64,335. »
Cremona	1,902. »	»	9,006. »	10,908. »
Cuneo	»	574. »	58,039. »	58,613. »
Ferrara	470. »	»	76,002. »	76,472. »
Firenze	»	»	154,735. »	154,735. »
Foggia (Capitanata)	»	»	»	»
Forlì	676. »	»	3,164. »	3,840. »
Genova	17,361. »	2,500. »	92,549. »	112,410. »
Girgenti	900. »	165,040. »	39,974. »	205,914. »
Grosseto	600. »	800. »	42,752. »	44,152. »
Lecce (Terra di Otranto).	6,699. »	»	20,942. »	27,641. »
Livorno	»	»	36,037. »	36,037. »
Lucca	864. »	»	74,765. »	75,629. »
Macerata	2,737. »	»	3,920. »	6,657. »
Mantova	1,870. »	»	»	1,870. »
Massa e Carrara	1,056. »	»	21,920. »	22,976. »
Messina	2,973. »	32,292. »	1,521. »	36,786. »
Milano	435. »	17,127. »	120,042. »	137,604. »
Modena	13,952. »	675. »	39,201. »	53,828. »
Napoli	12,170. »	»	6,528. »	18,698. »
Novara	»	»	68,609. »	68,609. »

...eciali desunte dai bilanci delle PROVINCIE *del Regno per l'esercizio 1868.*

...NTRATE STRAORDINARIE Categorie 1a ...ndo disponibile di anni precedenti	2a Redditi straordinari derivanti da prestiti, alienazioni, sussidi ed altri titoli	TOTALE delle entrate straordinarie	CONTABILITÀ speciali	SOVRIMPOSTE	TOTALE generale delle entrate ordinarie e straordinarie, delle contabilità speciali e sovrimposte
21,960. »	79,230. »	101,190. »	»	1,469,885. »	1,661,659. »
20,296. »	50,648. »	70,944. »	»	651,894. »	724,238. »
63,075. »	8,930. »	72,005. »	14,140. »	366,511. »	488,588. »
33,853. »	27,758. »	61,611. »	165,159. »	396,458. »	698,846. »
»	»	»	427,849. »	278,397. »	707,926. »
109,005. »	147,936. »	256,941. »	»	270,422. »	533,011. »
46,690. »	48,238. »	94,928. »	158,164. »	951,201. »	1,224,154. »
18,837. »	3,103. »	21,940. »	53,761. »	469,932. »	579,487. »
17,133. »	4,500. »	21,633. »	»	174,408. »	196,506. »
»	836. »	836. »	»	775,356. »	777,532. »
167,647. »	28,164. »	195,811. »	»	1,311,478. »	1,561,997. »
68,938. »	40,749. »	109,687. »	»	1,186,580. »	1,307,906. »
446,644. »	333,675. »	780,319. »	»	»	807,959. »
336,834. »	555,315. »	892,149. »	77,709. »	498,114. »	1,518,729. »
»	534,425. »	534,425. »	»	402,212. »	989,716. »
»	20,099. »	20,099. »	600,961. »	1,364,229. »	2,013,127. »
242,600. »	1,010,695. »	1,253,295. »	38,405. »	645,606. »	2,019,726. »
46,258. »	24,061. »	70,319. »	»	478,310. »	627,753. »
2,919. »	»	2,919. »	»	359,258. »	436,306. »
5,363. »	5,000. »	10,363. »	68,030. »	645,475. »	776,306. »
»	61,531. »	61,531. »	117,639. »	759,183. »	1,002,688. »
»	8,939. »	8,939. »	»	852,113. »	871,960. »
77,914. »	6,602. »	84,516. »	29,249. »	948,847. »	1,121,225. »
163,394. »	11,263. »	174,657. »	»	739,193. »	990,322. »
125,727. »	15,100. »	140,827. »	3,295. »	1,353,403. »	1,652,250. »
223,150. »	168,987. »	392,137. »	»	697,807. »	1,089,944. »
»	750. »	750. »	»	696,602. »	701,192. »
97,281. »	661,280. »	758,561. »	217,063. »	983,782. »	2,071,816. »
250,000. »	2,000. »	252,000. »	14,933. »	610,003. »	1,082,85[illegible]. »
25,602. »	46,571. »	72,173. »	83,559. »	240,497. »	440,381. »
84,660. »	158,000. »	242,660. »	»	941,639. »	1,211,940. »
»	1,000. »	1,000. »	»	200,000. »	237,037. »
83,290. »	24,146. »	107,436. »	189. »	446,513. »	629,767. »
»	12,699. »	12,699. »	»	404,558. »	423,914. »
62,805. »	927. »	63,732. »	»	471,823. »	537,425. »
45,368. »	8,417. »	53,785. »	»	147,234. »	223,9[illegible]5. »
304,023. »	200. »	304,223. »	322,521. »	498,576. »	1,162,106. »
»	29,000. »	29,000. »	473,504. »	2,690,492. »	3,330,600. »
47,417. »	»	47,417. »	49,211. »	616,614. »	767,070. »
80,000. »	517,012. »	597,012. »	5,600. »	2,110,423. »	2,731,733. »
38,786. »	22,566. »	61,352. »	63,854. »	1,216,412. »	1,410,227. »

PROVINCIE	ENTRATE ORDINARIE Categorie			TOTALE delle entrate ordinarie
	1ª Redditi patrimoniali	2ª Tasse provinciali	3ª Redditi ordinari diversi	
Padova	2,816. »	»	2,785. »	5,601. »
Palermo	470. »	42,157. »	1,023. »	43,650. »
Parma	2,300. »	1,768. »	40,992. »	45,060. »
Pavia	11,860. »	15,800. »	51,620. »	79,280. »
Pesaro e Urbino	861. »	»	5,740. »	6,601. »
Perugia (Umbria)	2,889. »	»	4,285. »	7,174. »
Piacenza	»	5,250. »	1,057. »	6,307. »
Pisa	»	»	2,185. »	2,185. »
Porto Maurizio	20. »	»	15,832. »	15,832. »
Potenza (Basilicata)	5,268. »	»	72,416. »	77,684. »
Ravenna	3,121. »	3,122. »	3,312. »	9,555. »
Reggio (Calabria)	23,231. »	»	68,662. »	91,893. »
Reggio (Emilia)	8,851. »	»	22,185. »	31,036. »
Rovigo	»	»	»	»
Salerno (Principato Cit.)	472. »	10,300. »	103,670. »	114,442. »
Sassari	30. »	»	396. »	426. »
Siena	»	»	119,343. »	119,343. »
Siracusa	1,662. »	»	2,375. »	4,037. »
Sondrio	2,025. »	»	18,663. »	20,688. »
Teramo (Abruzzo Ult. I)	375. »	»	54,746. »	55,121. »
Torino	»	»	179,890. »	179,890. »
Trapani	959. »	6,000. »	2,712. »	9,671. »
Treviso	»	»	1,680. »	1,680. »
Udine	4,872. »	»	870. »	5,742. »
Venezia	»	»	9,000. »	9,000. »
Verona	7,653. »	»	»	7,653. »
Vicenza	»	»	35,000. »	35,000. »
Totale	314,790. »	477,885. »	2,191,764. »	2,984,439. »

NTRATE STRAORDINARIE Categorie		TOTALE delle entrate straordinarie	CONTABILITÀ speciali	SOVRIMPOSTE	TOTALE generale delle entrate ordinarie e straordinarie, delle contabilità speciali e sovrimposte
1a ondo disponibile di anni precedenti	2a Redditi straordinari derivanti da prestiti, alienazioni, sussidi ed altri titoli				
6,000. »	26,490. »	32,490. »	128,366. »	583,616. »	750,073. »
2,836. »	287,874. »	290,710. »	433,449. »	1,270,627. »	2,038,436. »
48,603. »	»	48,603. »	»	577,999. »	671,662. »
»	10,100. »	10,100. »	43,018. »	760,092. »	892,490. »
»	9,911. »	9,911. »	56,928. »	788,713 »	852,153. »
»	3,949. »	3,949. »	135,201. »	1,680,785. »	1,827,109. »
69,124. »	30,486. »	99,610. »	»	484 446. »	590,363. »
»	6,000. »	6,000. »	257,000. »	676,656. »	941,851. »
40,447. »	1,072. »	41,519. »	»	113,307. »	170.678. »
»	35,241. »	35,241. »	24,202. »	806,993. »	944,110. »
30,000. »	500. »	30,500. »	40,055. »	677,937. »	758,047. »
400,762. »	50,000. »	450,762. »	5,160. »	728,918. »	1,276,733. »
61,924. »	10,505. »	72,429. »	»	330,620. »	434.085. »
»	»	»	»	»	»
»	15,850. »	15,850. »	»	1,000,000. »	1,130,292. »
93,060. »	19,470. »	112,530. »	»	211,988. »	323,944. »
»	1,875. »	1,875. »	»	648,893. »	770,111. »
160,845. »	702,931. »	863,776. »	18,963. »	583,552. »	1,470,328. »
21,073. »	»	21,073. »	75,000. »	150.487. »	267,248. »
»	100. »	100. »	»	306,762. »	361,983. »
259,618. »	5,000. »	264,618. »	55,454. »	2,190,702. »	2,690,664. »
82,832. »	300,000. »	382,832. »	112.503. »	750,000. »	1,255,006. »
25,000. »	39,000. »	64,000. »	»	435,151. »	500,831. »
80,000. »	»	80,000. »	»	361,845. »	446,587. »
»	»	»	»	470.391. »	479,391. »
27,844. »	8,000. »	35.844. »	189,757. »	629.540. »	862.794. »
15,146. »	»	15,146. »	»	355.611. »	405,757. »
.782,583. »	6,214,706. »	11,027,289. »	4,559.851. »	18,263.537. »	66 835,116. »

RIASSUNTO *delle spese ordinarie e straordinarie, non che delle spese spe*

PROVINCIE	SPES… 1ª Interessi ed annualità	2ª Spese di amministrazione	3ª Istruzione pubblica	4ª Spese di benefi[cenza]
Alessandria	»	79,866. »	10,000. »	357,000.
Ancona	683. »	43,044. »	44,910. »	122,000.
Aquila (Abruzzo Ulteriore II)	35,640. »	55.397. »	12,654. »	113,150.
Arezzo	45. »	42,290. »	9,000. »	178,019.
Ascoli-Piceno	3,587. »	47,466. »	49,391. »	50,584.
Avellino (Principato Ulteriore)	»	48,572. »	58,825. »	106,996.
Bari (Terra di)	55,279. »	89,187. »	62,792. »	185,864.
Benevento	»	45,771. »	18,597. »	61,021.
Belluno	»	25,600. »	19,900. »	24,780.
Bergamo	»	64,072. »	40,154. »	255,000.
Bologna	23,793. »	117,610. »	43,220. »	348,231.
Brescia	80,530. »	93,416. »	27,250. »	295,000.
Cagliari	38,547. »	53,306. »	19,930. »	44,900.
Caltanissetta	53,767. »	75,063. »	22,046. »	72,733.
Campobasso (Molise)	5,480. »	54,021. »	19,370. »	70,134.
Caserta (Terra di Lavoro)	1,983. »	102,955. »	185,653. »	190,237.
Catania	2,155. »	69,747. »	82,902. »	77,878.
Catanzaro (Calabria Ulteriore II)	665. »	52,671. »	39,019. »	188,780.
Chieti (Abruzzo Citeriore)	53,968. »	53,042. »	16,656. »	104,852.
Como	2,990. »	54 182. »	18,282 »	264,000.
Cosenza (Calabria Citeriore)	14,437. »	66,571. »	39,063. »	133,635.
Cremona	»	74,090. »	24,320. »	126,000.
Cuneo	16,622. »	97,124. »	46,920. »	268,185.
Ferrara	8,994. »	77,694. »	70,652. »	204,497.
Firenze	25,000. »	129,300. »	11,900. »	518,951.
Foggia (Capitanata)	97,404. »	60,530. »	68,855. »	114,500.
Forlì	17,481. »	68,202. »	24,350. »	202,000.
Genova	15,500. »	84,961. »	29,040. »	595,100.
Girgenti	76,035. »	77,882. »	15,585. »	30,000.
Grosseto	5,932. »	40,582. »	»	76,000.
Lecce (Terra di Otranto)	1,352. »	96,968. »	86,280. »	204,198.
Livorno	10,000. »	32,260. »	500. »	117,149.
Lucca	24,086. »	42,675. »	7,310. »	167,6[illegible]
Macerata	2,096. »	52,692. »	46,004. »	58,500.
Mantova	500. »	36,000. »	32,500. »	200,000.
Massa-Carrara	70. »	36,851. »	400. »	48,000.
Messina	65,583. »	60,524. »	22,560. »	[illegible]
Milano	2,040. »	150,268. »	112,517. »	1,388,751.
Modena	»	72,841. »	13,000. »	121,000.
Napoli	»	197,886. »	115,728. »	324,5[illegible]
Novara	40,403. »	40,732. »	3,400. »	313,890.
Padova	1,421. »	76,849. »	8,700. »	118,000.

conduriali, desunte dai bilanci delle provincie del Regno per l'esercizio 1868.

RDINARIE					TOTALE delle spese ordinarie
IE					
5ª Spese pubblica sicurezza	6ª Ponti e strade provinciali	7ª Opere idrauliche e marittime	8ª Opere pubbliche diverse	9ª Spese diverse	
49,185. »	444,450. »	13,393. »	»	70,900. »	1,024,794. »
25,654. »	135,412. »	3,400. »	»	42,500. »	417,603. »
47,000. »	20,750. »	»	»	36,126. »	320,717. »
30,483. »	137,741. »	4,522. »	»	21,000. »	423,100. »
18.697. »	70,368. »	»	»	15,000. »	255,093. »
40.507. »	53.569. »	5,200. »	»	10,980. »	324,649. »
66 500. »	186,000. »	816. »	8,000. »	45,112. »	699,550. »
32,183. »	44,068. »	2,000. »	»	11,000. »	214,640. »
25,800. »	»	»	»	2,420. »	98,500. »
32,000. »	174,010. »	»	500. »	23,000. »	588,736. »
45,799. »	469,692. »	82,080. »	15.271. »	90.903. »	1,236,599. »
57,000. »	232,370. »	»	»	42,000. »	827,566. »
91,273. »	49,530. »	2,116. »	18,733. »	10,500. »	328,835. »
44,519. »	103,652. »	2,900. »	»	32,233. »	406,913. »
40,593. »	21,072. »	»	»	45,508. »	256,178. »
74,160. »	362,426. »	3,300. »	500. »	50,151. »	971,365. »
56,970. »	214,062. »	»	30,000. »	39,228. »	572,912. »
68,550. »	42,814. »	50,120. »	31,248. »	25,389. »	499,286. »
39,454. »	47,846. »	6,750. »	3,000. »	3,000. »	328,568. »
43,114. »	137,496. »	1,713. »	»	25,500. »	547,277. »
42,000. »	26,833. »	»	»	37,753. »	360,342. »
30,338. »	132,137. »	8,000. »	»	44,300. »	439,185. »
43,785. »	284,059. »	2,000. »	400. »	8,024. »	767,419. »
31,554. »	287,560. »	36,250. »	»	11,064. »	728,265. »
120,175. »	376,823. »	30,000. »	»	131,000. »	1,343,149. »
60 000. »	180,000. »	20,000. »	2,400. »	31,585. »	635,274. »
23 506. »	142,071. »	9,012. »	»	12,000. »	498,622. »
60,460. »	150,295. »	11,000. »	»	74,699. »	1,020,955. »
45,205. »	124,509. »	2,000. »	»	25,163. »	401,379. »
32,925. »	100,000. »	3,750. »	»	9,690. »	268,879. »
68,300. »	197,000. »	1,000. »	5,170. »	»	660,268. »
25,030. »	16,238. »	5,000. »	»	25,560. »	231,737. »
29,959. »	133,553. »	508. »	»	78,101. »	483,819. »
28,596. »	78,082. »	»	»	20,000. »	285,970. »
32,000. »	52,000. »	»	»	6,925. »	359,925. »
14,144. »	32,366. »	500. »	»	18,000. »	150,331. »
80,000. »	110,072. »	505. »	5,000. »	82,225. »	548,671. »
100,658. »	369.828. »	12,657. »	»	120,000. »	2,256,719. »
32,807. »	218 969. »	30,000. »	6,000. »	53,400. »	548,017. »
94,799. »	347,862. »	106,000. »	»	21,500. »	1,208,330. »
48,610. »	470,396. »	2,000. »	»	18,900. »	938,261. »
36,080. »	70,000. »	61,600. »	»	43,000. »	415,650. »

…RDINARIE …RIE					TOTALE delle spese ordinarie
5ª Spese …li pubblica sicurezza	6ª Ponti e strade provinciali	7ª Opere idrauliche e marittime	8ª Opere pubbliche diverse	9ª Spese diverse	
106,075. »	103,879. »	»	»	174,000. »	967,403. »
24,998. »	123,274. »	30,000. »	200. »	49,830. »	576,158. »
38,000. »	324,496. »	4,617. »	»	28,000. »	797,981. »
27,000. »	104,630. »	15,000. »	»	34,900. »	367,035. »
55,725. »	271,466. »	3,700. »	»	77,255. »	739,534. »
20,678. »	155,580. »	31,200. »	»	45,385. »	432,859. »
35,637. »	196,573. »	7,925. »	700. »	62,100. »	498,831. »
11,051. »	3,760. »	1 500. »	»	5,900. »	147,578. »
56.500. »	69,328. »	»	2,000. »	16,000. »	408,685. »
31,821. »	322,086. »	31,000. »	»	35,000. »	591,419. »
41,500. »	30,000. »	500. »	»	18,380. »	328,971. »
15,500. »	65,637. »	57,000. »	»	13,246. »	382,315. »
22,000. »	124,150. »	»	»	87,231. »	373,250. »
85,000. »	160 000. »	»	»	21 000. »	589,477. »
127,567. »	15,962. »	4,914. »	»	12,200. »	233,643. »
29,331. »	141,693. »	3,000. »	»	36,000. »	556,543. »
41,509. »	144,151. »	1,500. »	3,571. »	3,000. »	323,328. »
14,503. »	16,350. »	»	»	57,666. »	145,163. »
20,520. »	30,000. »	»	947. »	6,500. »	227,795. »
105,312. »	773,892. »	8,000. »	»	139,700. »	2,198,636. »
42,994. »	140,176. »	33,000. »	20,000. »	31,782. »	463.948. »
20,000. »	64,600. »	14,300. »	»	44,000. »	231,031. »
65,519. »	80,000. »	»	»	108,697. »	446,587. »
57,000. »	»	»	»	106,000. »	429,071. »
96,755. »	105,000. »	30,000. »	»	139,865. »	671,010. »
23,540. »	»	»	»	56,246. »	306,813. »
…226,428. »	10,414,664. »	797,248. »	153,640. »	2,925,22[illegible]. »	38,275,113. »

PROVINCIE	SPESE STRA[illegible]					
	1ª Estinzione di prestiti	2ª Spese di amministrazione	3ª Istruzione pubblica	4ª Spese di beneficenza	5ª Spese di pubblica sicurezza	6ª Ponti e strade provinciali
Alessandria..	134,062. »	16,863. »	114,997. »	16,000. »	»	304,144.
Ancona	44,451. »	3,000. »	9,628. »	»	16,100. »	57,417.
Aquila (Abr. Ult. II).....	64,961. »	620. »	12,000. »	2,000. »	»	60,500.
Arezzo.......	840. »	2,768. »	2,200. »	400. »	12,947. »	91,232.
Ascoli-Piceno	»	1,120. »	3,000. »	250. »	»	10,914.
Avellino (Principato Ult.)..	36,746. »	1,500. »	10,000. »	»	»	111,543.
Bari (Terra di)	53,131. »	»	62,000. »	51,000.	9,000. »	28,801.
Benevento ..	72,793. »	1,200. »	»	»	»	218,453.
Belluno	»	19,600. »	1,050. »	»	27,000. »	»
Bergamo	43,780. »	10,000. »	3,400. »	»	»	28,000.
Bologna.....	»	6,000. »	1,400. »	18,620. »	3,000. »	235,378.
Brescia	241,533. »	855. »	»	17,000. »	»	50,000.
Cagliari	»	3,000. »	18,000. »	»	»	409,253.
Caltanissetta.	100,000. »	4,600. »	7,062. »	6,500. »	500. »	896,953.
Campobasso (Molise)	146,088. »	3,000. »	4,500. »	1,000. »	»	505,000.
Caserta (Terra di Lavoro)..	86,101. »	30,460. »	»	21,250.	3,240. »	286,719.
Catania	253,652. »	64,807. »	32,000. »	»	4,000. »	1,033,800.
Catanzaro (Calabria Ult. II)	43,796. »	977. »	2,000. »	10,727. »	»	23,500.
Chieti (Abruzzo Cit.).....	8,000. »	»	4,225. »	7,650. »	5,000. »	66,053.
Como	7,000. »	»	3,500. »	1,765. »	»	43,500.
Cosenza (Calabria Citer.) .	58,786. »	27,000. »	9,875. »	200. »	2,500. »	327,186.
Cremona	318,600. »	»	9,000. »	»	»	63,000.
Cuneo	62,084. »	»	4,500. »	4,333. »	2,748. »	245,500.
Ferrara	11,519. »	7,894. »	1,600. »	32,100. »	2,000. »	120,891.
Firenze	»	9,000. »	57,975. »	»	5,000. »	228,465.
Foggia (Cap.ª)	14,544. »	4,000. »	19,050. »	3,676. »	»	184,000.
Forlì	»	2,300. »	6,400. »	»	10,000. »	139,815.
Genova	407,000. »	9,000. »	32,437. »	7,458. »	4,573. »	286,430.
Girgenti.....	»	8,100. »	26,660. »	»	14,128. »	521,847.
Grosseto	28,369. »	550. »	2,700. »	15,165. »	»	30,000.
Lecce (Terra di Otranto) .	306,801. »	»	10,200. »	10,000. »	»	77,000.
Livorno	»	5,300. »	»	»	»	»
Lucca	18,533. »	5,000. »	»	18,208. »	»	85,790.
Macerata	8,188. »	106. »	1,000. »	70,000. »	5,800. »	47,758.
Mantova.....	160,000. »	3,000. »	7,900. »	1,000. »	»	»
Massa e Carr.ª	28,965. »	800. »	»	»	»	43,898.
Messina	5,675. »	5,000. »	6,000. »	»	10,000. »	246,528.

RDINARIE E				Spese speciali dei circondari o de'consorzi	TOTALE GENERALE delle spese ordinarie e straordinarie e delle spese speciali dei circondari
7ª Opere idrauliche marittime	8ª Opere pubbliche diverse	9ª Spese diverse	TOTALE delle spese straordinarie		
»	50,799. »	»	636,865. »	»	1,661,659. »
»	37,450. »	7,240. »	175,286. »	131,349. »	724,238. »
»	»	13,650. »	153,731. »	14,140. »	488,588. »
»	»	200. »	110,587. »	165,159. »	698,846. »
»	9,500. »	200. »	24,984. »	427,849. »	707,926. »
500. »	36,750. »	11,323. »	208,362. »	»	533,011. »
2,000. »	»	160,500. »	366,440. »	158,164. »	1,224,154. »
»	»	18,640. »	311,086. »	53,761. »	579,487. »
»	31,000. »	19,356. »	98,006. »	»	196,506. »
»	»	71,616. »	156,796. »	32,000. »	777,532. »
»	56,500. »	4,500. »	325,398. »	»	1,561,997. »
»	12,000. »	158,952. »	480,340. »	»	1,307,906. »
»	» »	31,875. »	462,128. »	»	790,963. »
»	8,492. »	10,000. »	1 034,107. »	77,709. »	1,518,729. »
»	67,650. »	6,300. »	733,538. »	»	989,716. »
3,000. »	10,000. »	»	440,800. »	600,962. »	2,013,127. »
»	20,000. »	150. »	1,408,409. »	38,405. »	2,019,726. »
25,000. »	9,043. »	13,424. »	128,467. »	»	627,753. »
6,800. »	»	10,010. »	107,738. »	»	436,306. »
100,000. »	»	»	155,765. »	73,264. »	776,306. »
32,250. »	39,891. »	600. »	498,588. »	143,758. »	1,002,688. »
22,000. »	16,800. »	3,375. »	432,775. »	»	871,960. »
1,393. »	2,000. »	5,000. »	324,558. »	29,248. »	1,121,225. »
77,453. »	2,050. »	6,550. »	262,057. »	»	990,322. »
901. »	»	7,760. »	309,101. »	»	1,652,250. »
»	174,400. »	55,000. »	454,670. »	»	1,089,944. »
7,300. »	8,000. »	28,755. »	202,570. »	»	701,192. »
»	83,500. »	3,000. »	833,798. »	217,063. »	2,071,816. »
6,000. »	50,000. »	39,800. »	666,535. »	14,936. »	1,082,850. »
»	5,892. »	5,266. »	87,942. »	83,560. »	440,381. »
4,500. »	42,000. »	101,171. »	551,672. »	»	1,211,940. »
»	»	»	5,300. »	»	237,037. »
16,248. »	»	2,000. »	145,759. »	189. »	629,767. »
»	»	5,100. »	137,944. »	»	423,914. »
»	»	5,600. »	177,500. »	»	537,425. »
»	»	»	73,664. »	»	223,995. »
400. »	»	17,311. »	290,914. »	322,521. »	1,162,106. »

RDINARIE RIE				Spese speciali dei circondari o de'consorzi	TOTALE GENERALE delle spese ordinarie e straordinarie e delle spese speciali dei circondari
7ª Opere idrauliche marittime	8ª Opere pubbliche diverse	9ª Spese diverse	TOTALE delle spese straordinarie		
»	»	448,000. »	600,377. »	473,504. »	3,330,600. »
»	»	»	136,833. »	82,220. »	767,070. »
66,500. »	»	718,455. »	1,517,803. »	5,600. »	2,731,733. »
»	31,000. »	4,200. »	379,900. »	92,066. »	1,410,227. »
»	»	36,500. »	206,057. »	128,366. »	750,073. »
5,500. »	30,000. »	30,000. »	637,583. »	433,450. »	2,038,436. »
»	20,000. »	»	95,504. »	»	671,662. »
»	2,000. »	8,891. »	51,491. »	43,018. »	892,490. »
»	»	21,369. »	384,764. »	100,354. »	852,153. »
»	58,496. »	8,200. »	952,374. »	135,201. »	1,827,109. »
»	23,000. »	5,698. »	157,504. »	»	590,363. »
8,000. »	»	3,500. »	186,020. »	257,000. »	941,851. »
»	»	2,000. »	23,100. »	»	170,678. »
»	2,760. »	8,486. »	511,223. »	24,202. »	944,110. »
»	»	20,000. »	166,628. »	»	758,047. »
15,000. »	»	315,000. »	942,602. »	5,160. »	1,276,733. »
2,000. »	1,300. »	3,650. »	105,770. »	»	434,085. »
»	»	»	24,222. »	»	397,472. »
10,850. »	»	31,000. »	540,815. »	»	1,130,292. »
»	19,800. »	4,871. »	90,301. »	»	323,944. »
»	»	11,000. »	213,568. »	»	770,111. »
1,029. »	12,800. »	400. »	1,128,037. »	18,963. »	1,470,328. »
»	»	516. »	47,085. »	75,000. »	267,248 »
»	1,500. »	»	134,188. »	»	361,983. »
11,500. »	33,333. »	17,500. »	436,574. »	55,454. »	2,690,664. »
90,000. »	112,060. »	20.000. »	678,554. »	112,504. »	1,255,006. »
40,000. »	»	52,300. »	269,800. »	»	500,831. »
»	»	»	»	»	446,587. »
»	»	28,164. »	50,320. »	»	479,391. »
»	»	47,600. »	59,289. »	132,465. »	862,794. »
»	»	52,563. »	98,944. »	»	405,757. »
556,124. »	1,121,766. »	3,724,087. »	23,801,410. »	4,758,563. »	66,835,116. »

,275,143. »
,801,410. »
,758,563. »

,835,116. »

PROVINCIE	POPOLAZIONE dell' anno 1861	RESIDUI attivi degli anni precedenti	RE patrimoni Beni stabili
		1	2
Alessandria	645,607	222,944	371,41
Ancona	254,849	170,783	64,35
Aquila	309,451	268,480	932,59
Arezzo	219,559	140,083	20,04
Ascoli Piceno	196,030	76,307	37,73
Avellino	355,621	115,157	578,52
Bari delle Puglie	554,402	343 666	488,7
Belluno	167,229	237,827	155,09
Benevento	220,506	101,622	216,57
Bergamo	347,235	208,736	272,41
Bologna	407,452	228,168	148,91
Brescia	486 383	308,141	594,16
Cagliari	372,097	268,357	622,74
Caltanissetta	223,178	161,860	89 95
Campobasso	346,007	224,428	582,08
Caserta	653,464	224,053	687,01
Catania	450,460	606 378	557,66
Catanzaro	384 159	77,619	305,80
Chieti	327,316	187,909	457,69
Como	457,434	279,193	151,93
Cosenza	431,922	175,572	403,43
Cremona	339,641	193,526	95,88
Cuneo	597,279	349 049	544,44
Ferrara	199,158	246 989	166,11
Firenze	696,214	1,724,538	201,64
Foggia	312,885	425,498	574,53
Forlì	224,463	22,663	107,7
Genova	650,143	880,147	331,94
Girgenti	263,880	320,251	39,61
Grosseto	100,626	84,639	41,89
Lecce	447,982	231,075	179,2
Livorno	116,811	5,305	9,97
Lucca	256,161	60,252	33,7
Macerata	229,626	87,511	110,4
Mantova	154,800	79,066	13,8
Massa Carrara	140,733	114,817	47,7
Messina	394,761	1,048,682	449,97
Milano	948,320	1,119,359	205,7
Modena	260,591	44,298	114,31

T A veniente da	ENTRATE CONTEMPLATE dall'art. 118, allegato *A*, della legge 20 marzo 1865 sulll'amministrazione com. e dagli art. 16 e 17 del decr. 28 giugno 1866			
	Dazio di consumo sui generi			
ensi, annualità, fondi pubblici e valori commerciabili	soggetti a tassa governativa	Esenti da tassa governativa	Appalti di privativa per peso e fitto di banchi	Tasse di occupazione di spazi o d'aree pubbliche
3	4	5	6	7
107,716	1,794,176	135,370	133,336	54,505
8,714	1,214,402	567,646	4,358	32,105
35,480	362,931	36,864	2,189	27,742
141,632	350,064	1,401	»	612
15,762	413,619	48,219	1,427	5,172
244,759	223,425	387,828	44.297	17,183
332,476	2,892,900	312,086	12,135	38,567
535,196	11,162	»	79	1,769
131,092	313,597	117,674	8,195	14,256
323,724	633,143	»	2,390	4,898
10,782	341,140	922,613	65,873	31,853
611,555	1,212,992	92,460	18,201	29,362
28,402	794,132	100	5,784	16,246
59,889	734,648	75,130	1,066	2,676
365,262	189,883	111,843	145	17,248
245,268	986,971	1,347,676	27,256	112,801
492,438	973,100	979,423	483	1,983
216,832	452,048	70,301	475	6,617
154,611	460,853	118,794	11,181	7,482
405,800	51,769	249,009	473	13,639
213,513	249,767	183,201	1,001	2,557
122,596	935,143	121,230	4,498	16,987
123,701	841,699	273,148	57,006	31,390
57,438	117,432	528,911	4,200	11,177
300,869	6,887,698	9,543	10,299	20,260
264,859	535,178	505,859	6,818	1,888
40,223	624,014	162,509	3,620	12,087
79,924	5,969,759	2,059,151	17,202	61,207
25,395	810,413	110,211	»	5,503
198,583	64,196	40,914	580	480
218,566	408.326	588,734	5,981	64,058
29,216	3,245,000	»	»	2,500
68,144	837,878	»	1,503	854
16,571	132,577	189,668	1,538	4,167
21,473	»	207,986	6,336	9,074
53,775	1,725	67,339	210	2,929
197,241	468,313	2,231,729	11,855	1,993
455,838	5,558,376	1,815,902	8,915	61,018
42,331	347,852	3,364	3,229	12,789

PROVINCIE	POPOLAZIONE dell' anno 1861	RESIDUI attivi degli anni precedenti	REN... patrimoniale...
			Beni stabili
		1	2
Napoli	867.983	439,587	347,558
Novara	579,385	419,763	837.609
Padova	304,762	94 939	212.809
Palermo	584.929	102,891	287.695
Parma	256,029	175,426	57,479
Pavia	419,785	314 669	161,967
Perugia	513,019	419,655	543.425
Pesaro e Urbino	202.568	175,305	51.782
Piacenza	218.569	93.400	41.094
Pisa	243.028	225.331	38.588
Porto Maurizio	121.330	117,776	95.981
Potenza	492 959	357,898	813.951
Ravenna	209,518	59,792	168.609
Reggio Calabria	324.546	146,009	161.248
Reggio Emilia	230 054	69 641	211.297
Rovigo	180.647	126,396	40 441
Salerno	528.256	350,210	684.752
Sassari	215,967	367,213	319,879
Siena	193,935	62,919	27.435
Siracusa	259.613	201,575	69 309
Sondrio	106,040	138,962	96.775
Teramo	230,061	104,394	114.146
Torino	941.992	2,214,633	1,699,034
Trapani	214,981	66,629	22,431
Treviso	308,483	401,007	103.625
Udine	440,542	458,973	255.034
Venezia	294,450	36,400	38,859
Verona	315 855	1,000,010	230.452
Vicenza	327,674	158,927	317,255
TOTALE ...	24,273,395	20,565,278	19,061,273

T A ...eniente da ...nsi, annualità, ...ondi pubblici e valori ...ommerciabili	ENTRATE CONTEMPLATE dall'art. 118, allegato *A*, della legge 20 marzo 1865 sull'amministrazione com. e dagli art. 16 e 17 del decr. 28 giugno 1866 — Dazio di consumo sui generi soggetti a tassa governativa	Esenti da tassa governativa	Appalti di privativa per peso e fitto di banchi	Tasse di occupazione di spazi o d'aree pubbliche
3	4	5	6	7
117.160	13.103.475	1.094.619	3.285	112.840
572,386	760,217	569.781	47,830	30,827
41.733	239,467	»	2,131	18,877
466.456	4,380,647	887,461	32,223	16,756
13,880	71,606	273,667	3,921	13,394
96,348	1,278,541	20,209	17,399	24,572
69,072	1,080,450	451,331	9,313	4,721
4.307	767,832	27,526	7.424	3,327
6.268	573,835	368,055	4.390	22,597
403.260	707,969	120	»	2,370
23.102	599.649	5,100	1,125	2,925
347.986	328,769	168,970	3,511	3,722
37,570	462,171	4,996	4,551	17,014
140,802	670,102	143,875	4,459	6,505
67,611	18,000	108,776	2,833	9,169
116	31,185	»	»	2,812
174,506	1,415.879	129,389	4,613	21,788
84,667	573,565	7,546	8,616	2,900
211,659	793,344	»	977	706
33,236	498,101	185,842	500	2,205
50,078	108,847	974	11	540
125,420	243,294	»	15,222	23,379
1,362,241	3,448,741	2,817,736	53,641	116,454
61,538	474,883	316,635	12,000	3,517
59,248	87,758	»	1,665	15,917
311,406	85,667	450	4,763	10,027
49,916	755,447	»	4,130	39,389
69,157	192,593	»	288	45,099
96,735	81,913	»	346	6,222
12,098,310	76,276,248	22,256,984	735,211	1,339,505

...OVRIMPOSTE	ENTRATA ordinaria (comprese le sovrimposte)	ENTRATA straordinaria	TOTALE (col. 12 e 13)	*Osservazioni*
11	12	13	14	15
3,530,614	6,650,336	1,388,892	8,039,228	In alcuni comuni delle provincie di Parma e di Messina le entrate del dazio non si poterono distinguere, che figurano cumulativamente nella colonna 4.
1,400,604	3,821,780	143,018	3,964,798	
187,303	2,017,090	395,750	2,442,840	
1,253,736	1,984,396	777,388	2,761,784	
812,697	1,673,153	124,245	1,797,398	
187,222	1,940,426	261,892	2,202,318	
584,736	5,618,505	1,527,941	7,146,446	
506,205	2,743,324	1,133,075	3,876,399	
146,876	1,140,533	227,056	1,367,589	
1,896,035	4,330,646	341,822	4,672,468	
2,688,060	4,966,941	113,453	5,080,394	
2,372,097	6,808,064	682,826	7,490,890	
1,560,568	3,482,125	579,186	4,061,311	
280,337	1,590,634	1,094,349	2,684,983	
102,365	1,737,763	343,528	2,081,291	
784,667	4,697,014	433,806	5,130,820	
300,519	4,186,371	1,020,006	5,206,377	
447,500	1,723,298	77,832	1,801,130	
174,798	1.728,818	397,610	2,126,428	
1,769,159	3,136,993	401,832	3,538,825	
273,099	1,656,386	601,408	2,257,794	
2.223,209	3,850,017	205.912	4,055,929	
2,543,601	5,167,601	490,550	5,658.151	
1,569,990	2,866,240	64,647	2,930,887	
4,131,875	14,128,250	16,018,483	30,145,760	
623,917	3,213,378	1,275,782	4,489,160	
1,166,159	2.374,798	110,108	2,484,906	
2,436,908	12,509.553	2,396,580	14,906,133	
309,863	1,807,422	166,096	1,973,518	
471,636	976,677	796,645	1,773.322	
545,921	2,184,629	250,679	2,735,308	
901,455	4.391,583	3,005,639	7,397,222	
1,042,954	2.156.606	525.504	2,682,110	
1,203,785	2,002.863	69,747	2,072,610	
1,229,144	1.619,636	279,662	1,899,298	
411,912	872.978	684,363	1,560,341	
241,483	4.770,952	260,274	5,031,236	
5,734,275	15,469,526	305,771	15,765,297	
1,498,519	2.462,054	166,493	2,628,547	
1,380,148	20,325,971	287,923	20,613,894	
2.482,593	6.150.637	1,315,983	7.466.620	

PROVINCIE	ENTRATE CONTEMPLATE, ecc. *(come retro)*		ALTRE ENTRATE e proventi diversi ordinari
	Tasse sulle bestie da tiro, da sella, da soma e sui cani	Tassa sul valore locativo dei fabbricati	
	8	9	10
Padova	3,399	»	67,733
Palermo	167,393	654	769,428
Parma	4,630	»	134,822
Pavia	2,405	10,000	192,461
Perugia	117,664	2,400	557,236
Pesaro e Urbino	227,926	12,118	102,946
Piacenza	3,095	»	149,896
Pisa	5,063	»	93,625
Porto Maurizio	11,170	»	79,198
Potenza	40,611	»	256,827
Ravenna	80,050	15,320	89,506
Reggio Calabria	16,617	»	59,652
Reggio Emilia	1,175	44	154,146
Rovigo	1,589	»	50,509
Salerno	37,592	971	123,425
Sassari	4,555	»	253,360
Siena	8,258	4,762	378,180
Siracusa	50,199	21,474	84,776
Sondrio	1,170	»	270,937
Teramo	18,526	»	60,979
Torino	15,609	2,000	952,732
Trapani	142,016	14,347	73,6[illegible]
Treviso	5,145	»	56,690
Udine	2,459	»	303,107
Venezia	3,146	»	385,436
Verona	1,621	»	171,678
Vicenza	988	»	562,073
TOTALE ...	2,656,126	491,735	21,709,0[illegible]

SOVRIMPOSTE	ENTRATA ordinaria (comprese le sovrimposte)	ENTRATA straordinaria	TOTALE (col. 12 e 13)	Osservazioni
11	12	13	14	15
2,741.490	3,422.578	191,674	3,614,252	
1,064,548	8,176,152	1,965,196	10,141,348	
1,233,133	1,981,958	247,857	2,229,815	
2,968,478	5,087,052	475,984	5,563,036	
1,859,910	5,115,177	1,154.274	6,269,451	
774,207	2,154,700	460,639	2,615,339	
1,224,599	2.487,229	127,860	2,615,089	
1,068,378	2.544.694	2,129.662	4,674,356	
476,931	1,413,257	235.344	1,648,601	
438.068	2.760,313	686,518	3,446,831	
1,492.811	2,432.390	286.133	2,718,523	
306,611	1,658,880	180.673	1,859,553	
1,149,773	1.792,765	151.939	1,944,704	
1,853.172	2,106,220	134,062	2,240,282	
222,612	3.165,718	540,806	3,706.524	
759,439	2.381,740	559,216	2,940,956	
1,158,771	2,647,012	181,825	2,828,837	
311.019	1,458,236	66,651	1.524,887	
478,275	1.146,569	240,765	1,387,334	
200,053	905,413	236,530	1,141 943	
3,610,842	16.293,663	1.796,189	18,089,852	
354,685	1,542,357	49,211	1,591,568	
1,993,960	2,725,013	426,589	3,151,602	
1,543,646	2,975,528	2,041,957	5,017,485	
2,944,624	4,257,336	438,015	4,695,351	
2.404,286	4.115,185	721,359	4,836,544	
2,046.096	3.270,537	296,524	3,567,061	
90,089.666	267,279.374	56,767.208	324,046,582	

Alcuni comuni della provincia di Pavia fecero pel dazio consumo, per la privativa del peso, per le tasse d'occupazione, un solo appalto. Le somme figurano confusamente nella colonna 4.

Molti comuni, specialmente fra quelli della provincia di Piacenza oltrepassarono la misura legale nel riporto delle sovrimposte.

I comuni veneti dovettero sovrimporre quasi esclusivamente sulla fondiaria, epperciò superarono l'imposta erariale. Alcuni di essi invece del reddito ricchezza mobile esposero il prodotto del quarto del contributo arti e commercio esatto nel 1867.

PROVINCIE	POPOLAZIONE dell'anno 1861	USCIT		
		Censi, annualità od interessi di capitali dovuti dal comune	Spese di amministrazione	Giustizia polizia e sicurezza pubblica
		1	2	3
Alessandria	645,607	435,224	872,856	476.063
Ancona	254,849	289,874	473,287	222.944
Aquila	309,451	60,275	444,640	196.299
Arezzo	219,559	127,758	276,218	111.230
Ascoli Piceno	196,030	71,842	310,650	80.393
Avellino	355.621	47,578	439,901	152.535
Bari delle Puglie	554,402	144,198	622.820	362.276
Belluno	167,229	69,498	293.361	37.446
Benevento	220,506	34,187	241.915	81.679
Bergamo	347,235	396.283	708,573	174.362
Bologna	407,452	482,860	793.230	623.782
Brescia	486.383	503,589	1,218.139	286.190
Cagliari	372,097	107,212	856,536	132.570
Caltanissetta	223,178	25,138	193.085	148.87[illegible]
Campobasso	346.007	44,788	394,961	161.712
Caserta	653.464	149,774	728.904	168.820
Catania	450,460	78,478	494,871	409.768
Catanzaro	384,159	47,180	367.903	129.946
Chieti	327,316	43,914	345,435	142.361
Como	457,434	349,242	635,347	192.621
Cosenza	431,922	44,277	398,205	124.306
Cremona	339,641	208,896	699,240	277.252
Cuneo	597,279	380,507	773,439	349.210
Ferrara	199,158	164,604	433.306	196.640
Firenze	696,214	1,747,613	1.344.424	1.008.956
Foggia	312,885	131,257	404.190	203.468
Forlì	224,463	77,510	396.441	172.100
Genova	650,143	1,125,309	1,033,576	875.610
Girgenti	263.880	7,754	215,221	132.335
Grosseto	100,626	110,211	208.408	84.722
Lecce	447,982	51,683	418,355	195.228
Livorno	116,811	675,126	183.317	510.876
Lucca	256,161	238,001	283,940	166.476
Macerata	229.626	39,355	394,819	95.075
Mantova	154,800	48,337	172,984	121.968
Massa Carrara	140,733	73,223	173,036	69.364
Messina	394,761	138,930	440,275	348.658
Milano	948,320	2,537,071	1,631,746	1,030.365
Modena	260,591	121,620	450.767	206.003

bilanci passivi comunali 1867.

…RDINARIA					
Guardia nazionale	Lavori pubblici	Istruzione pubblica	Sanità pubblica, cimiteri e culto	Canone di abbuonamento per dazio consumo governativo	Spese di riscossione del dazio consumo
4	5	6	7	8	9
68,566	556,275	1,006,546	287,728	897,513	121,943
77,272	216,878	366,277	351,922	649,564	150,907
42,974	124,154	252,979	182,149	189,634	454
31,366	332,149	144,832	239,173	201,601	38,098
35,367	116,685	186,348	242,975	176,926	39,054
93,866	101,218	136,514	162,288	227,050	5,303
118,480	308,490	331,229	97,084	1,874,441	64,568
39,194	89,525	82,300	173,649	»	»
47,257	123,809	91,753	105,604	137,407	»
62,789	300,761	362,559	450,396	237,349	138,286
168,053	445,080	592,437	269,773	163,907	112,124
87,941	468,661	643,768	646,418	574,118	146,201
25,995	147,326	328,052	275,677	491,635	64,059
27,523	222,052	130,023	81,774	296,403	43,091
56,963	177,766	133,012	168,429	152,255	12,100
294,405	343,825	474,751	440,772	714,622	2,524
79,802	277,079	259,236	189,860	726,998	1,300
53,028	152,362	232,973	141,141	106,008	79
61,341	149,816	176,699	138,306	208,584	7,793
39,273	302,471	385,152	384,807	38,519	2,207
35,337	197,875	110,805	83,341	193,023	20,000
91,108	493,839	449,065	217,936	498,623	145,191
72,697	351,889	797,635	189,117	567,570	39,632
69,779	216,402	311,745	177,253	60,327	29,177
226,088	1,111,919	571,236	1,385,395	2,891,027	897,818
86,813	517,515	206,062	182,106	457,293	9,662
46,850	154,027	256,315	215,481	268,312	71,783
101,341	414,509	1,024,215	244,374	3,076,808	1,015,899
21,759	190,344	134,414	104,398	202,636	33,703
14,479	79,140	96,599	164,918	63,859	18,510
74,336	189,941	234,501	176,391	181,275	4,177
53,311	361,685	213,930	74,982	1,649,280	202,878
38,193	151.484	150,903	147,691	412,031	84,525
44,681	179,332	278,998	282,966	109,887	3,007
70,730	282,596	135,284	173,429	»	»
8,652	81,345	116,600	64,969	5,730	300
71,285	760,265	230,926	170,306	900,075	16
254,916	858,577	1,131,936	861,098	3,565,610	549,505
65,328	174,990	244,215	133,515	56,724	1.651

RDINARIA

Guardia nazionale	Lavori pubblici	Istruzione pubblica	Sanità pubblica, cimiteri e culto	Canone di abbuonamanto per dazio consumo governativo	Spese di riscossione del dazio consumo
4	5	6	7	8	9
623,659	770,829	888,259	600,212	7,591,683	981,953
54,628	317,389	768,756	525,042	701,635	45,663
111,561	720,949	216,552	268,364	33,020	»
115,056	992,073	523,013	341,791	2,074,897	545,436
44,725	182,498	319,444	159,896	61,603	11,061
59,396	337,799	577,876	385,228	643,472	202,493
104,649	293,860	558,547	571,357	608,948	88,372
29,886	165,837	225,100	251,605	256,484	83,193
20,880	230,816	295,665	150,846	556,954	128,481
41,971	270,930	207,077	177,072	349,568	143,462
7,058	28,477	189,025	95,558	221,303	15,522
48,102	171,240	243,780	139,769	282,609	3,083
62,103	310,364	312,191	212,076	94,921	28,030
66,675	109,658	154,935	86,809	258,409	»
48,338	150,686	219,606	142,032	14,625	10,650
83,990	514,766	123,053	31,946	»	»
110,514	177,644	278,453	170,407	505,215	5,355
8,711	158,107	199,103	96,487	326,294	51,944
33,506	193,033	129,848	198,480	384,500	148,366
39,680	112,661	127,371	60,283	177,781	»
12,204	69,562	106,448	103,097	96,478	304
31,603	82,677	103,815	81,904	91,197	19,600
187,520	685,237	1,513,287	547,097	3,252,862	700,984
30,898	211,490	176,683	140,858	195,745	46,608
105,903	303,967	203,644	300,636	»	»
115,839	265,934	239,377	328,824	»	»
165,641	468,552	190,218	202,847	»	»
103.031	461.284	251,286	78,085	»	»
188.359	406.746	177.038	149,073	»	7.743
5,615,224	20,919.121	22,532,274	16,677.302	42,013,827	7,345,828

...NTRATA prevista nel bilancio attivo	ECCEDENZA disponibile dell'entrata sulla spesa	DEFICIENZA d'entrata pel pareggio della spesa da sovrimporsi	*Osservazioni*
14	15	16	17
4,508,614	1,716	3,530,614	
2,564,194	»	1,400,604	
2,255,537	14,408	187,303	
1,508,048	»	1,253,736	
984,701	»	812,697	
2,016,096	55,487	187.222	Comprese lire 302 spese di riscossione per le sovrimposte.
6,561,710	371	584,736	
3,370,1[illegible]4	112,381	506,205	
1,220,713	»	146,876	
2,7[illegible]6,433	71,579	1,896,035	
2,392,384	»	2,688,060	
5,118,793	30,709	2,372,097	
2,500,743	60,108	1,560,568	
2,404,646	25	280,337	
1,978,926	18,584	102,365	
4,346,153	28,580	784,667	
4,905,858	178,100	300,519	
,353,630	7,635	447,500	
,951,630	7,860	174,798	
,769,666	19,685	1,769,159	
,984,695	41,459	273,099	
,832,720	»	2,223,209	
,114,550	49,650	2,543,601	
,360,897	»	1,569,990	
,014,858	»	4,131,875	Comprese lire 973 spese di riscossione per le sovrimposte.
,865,243	2,992	623,917	
,318,747	»	1,166,159	
,469,225	16,655	2,430,908	
663,655	»	309,863	
301,686	»	471,636	
189,[illegible]87	124	545,921	
487,767	»	909,455	
639,156	»	1,042,934	
868,825	»	1,203,785	
670,154	»	1,229,144	
148,429	»	411,912	
789,753	53,513	241,483	
41,022	»	5,734,275	
130,028	»	1,498,519	
233,746	12,134	1,380,148	
84,027	49,842	2,482,593	

ENTRATA prevista nel bilancio attivo	ECCEDENZA disponibile dell'entrata sulla spesa	DEFICIENZA d'entrata pel pareggio della spesa da sovrimporsi	*Osservazioni*
14	15	16	17
872,762	»	2,741,490	
9,076,800	3,639	1,064,548	
996,682	»	1,233,133	
2,594,558	»	2,968,478	
4,409,541	2,994	1,859,910	
1,841,132	»	774,207	
1,390,490	»	1,224,599	
3,605,998	»	1,068,358	
1,171,670	16,595	476,931	
3,008,763	23,842	438,068	
1,225,712	»	1,492 811	
1,532,942	9,068	306,611	
794,931	»	1,149,773	
387,110	»	1,853,172	
3,483,912	92,402	222,612	
2,181,517	84,634	759,439	
1,670,066	»	1,158,771	
1,213,868	»	311 019	
909 059	3,260	478,275	
941,890	»	200,053	
14.479,010	5,551	3.610,842	
1,236,883	65,586	354,685	
1,157,642	»	1,993,960	
3,473,839	21,782	1,543,646	
1,750,727	»	2,944.624	
2,432,258	»	2,404 286	
1,520,965	»	2,046,096	
3,956,916	1,162,950	90,090,941	Comprese lire 1,275 spese di riscossione per le sovrimposte.

suntivo dell'entrata presunta dai comuni del regno nell'anno 1868.

ENTRATE CONTEMPLATE DALL'ART. 118, ALLEGATO *A*,
lla legge 20 marzo 1866 sull'ammin. com. e dagli art. 16 e 17 del decr. 28 giugno 1866

IO DI CONSUMO SUI GENERI		Appalti di privativa per peso, misura e fitti	Tassa d'occupazione di spazi ed aree pubbliche	Tasse sulle bestie da tiro, da sella, da soma e sui cani	Tassa sul valore locativo dei fabbricati
oggetti a tassa ernativa	esenti da tassa governativa				
4	5	6	7	8	9
,738,784	91,932	123,111	56,967	3,729	»
654,808	883,261	1,390	18,782	233,661	50,572
407,030	35,530	5,569	26,482	23,351	»
338,001	»	200	858	4,511	12,093
394,402	38,089	975	5,209	237,405	23,389
306,450	310,917	35,141	11,553	37,276	10,235
.342,312	743,705	15,241	11,176	30,380	»
16,715	»	79	2,049	7,428	»
291,842	139,435	7,769	16,049	14,455	»
343,849	»	2,861	3,925	3,632	»
466,010	748,619	1,322	38,238	293,611	123,764
,154,293	83,817	12,106	38,233	12,401	»
827,678	6,000	3,696	13,639	5,725	90,000
763,975	118,487	1,832	5,519	55,630	»
243,212	73,133	410	18,924	15,130	»
,203,027	933 689	31,089	119,106	63,254	3,906
562,566	18,098	1,687	4,887	40,901	»
481,384	64,496	532	6,051	18,731	4,182
480,606	80,513	15,227	6,843	14,665	»
288,105	23,180	985	12,827	14,017	1,463
378,198	108,495	1,089	2,594	20,184	3,011
292,096	132,081	3,149	22,257	8,414	»
854,147	282,501	65,400	29,003	84,487	240
513,324	30,856	3,332	11,390	81,060	26,791
980,687	17.909	10,841	20,464	58,575	37,719
961.808	123,181	7,386	2,973	12,230	»
564,084	141,926	4 435	10,047	85,576	21,228
002.363	2,141,709	18,703	63,182	24,616	31,662
819.668	114,692	640	4,191	106,069	»
41,611	68,964	»	1,130	5,260	22,107
646,543	394.893	5,759	51,461	79,408	11,394
606.910	1,137,961	50	3,250	2,970	4,000
859.391	»	1,100	1,554	10,604	19,970
166,556	182,866	1,306	4,484	253,211	18,150
215,292	»	5,704	9,074	»	»
91,061	3,324	410	3,205	6,706	2,300
422,137	18,275	101	1,249	20,164	370
546,498	1,694,973	14,832	26,441	53,350	9,565
231.659	94,174	3,033	12,923	7,105	2,200

ENTRATE CONTEMPLATE DALL'ART. 118, ALLEGATO *A*,
ella legge 20 marzo 1865 sull'ammin. com. e dagli art. 16 e 17 del decr. 28 giugno 1866

io di consumo sui generi		Appalti di privativa per peso, misura e fitti	Tassa d'occupazione di spazi ed aree pubbliche	Tasse sulle bestie da tiro, da sella, da soma e sui cani	Tassa sul valore locativo dei fabbricati
soggetti a tassa vernativa	esenti da tassa governativa				
4	5	6	7	8	9
523,586	761,051	15,817	117,194	158,218	»
,257,575	34,140	49,723	30,818	10,797	550
239,666	»	1,971	19,997	2,289	»
,715,383	1,296,090	38,817	18,147	204,246	1,125
94,918	334,362	5,130	13,033	3,300	»
,236,548	16,557	14,734	26,790	2,275	8,534
,103,944	388,784	9,018	3,718	215,201	31,438
623,953	1,000	31,231	2,273	239,851	14,916
565,227	346,694	7,95)	23,773	2,535	586
816,854	2,647	»	1,581	4,764	41,886
604,215	»	1,085	2,745	13,215	40
384,192	187,382	4,321	3,779	39,170	240
443,654	61,656	4,372	16,468	58,400	13,993
350,913	396,334	3,075	8,740	12,799	»
36,147	77,689	3,199	9,909	4,810	»
31,185	»	261	5,744	2,950	»
135,323	44,133	5,622	18,036	47,687	550
544,229	7,396	4,673	2,325	3,695	»
721,663	5,851	50	1,666	8,585	11,975
584,144	67,641	»	2,204	41,431	500
106,395	6,809	»	711	400	»
256,155	»	12,425	23,008	28,290	»
375,720	2,697,080	74,532	66,649	15,20:	2,600
381,171	390,340	11,000	3,299	133,932	28,713
99,758	»	1,665	16,702	6,441	»
235,960	16,000	6,815	8,166	4,355	»
058,447	»	10,714	39,506	2,500	»
256,790	»	714	46,385	1,892	»
96,167	21	2,570	18,034	1,325	»
81,964	18,221,338	729,985	1,249,589	3,320,438	689,657

ENTRATA straordinaria	TOTALE delle entrate	*Osservazioni*
13	14	15
622,702	7,380,335	
633,510	4,197,306	
278,945	2,462.287	
657,766	2,687,669	
79,555	1,749,508	
297,730	2.264.802	
2,422,784	8,102,702	
298,709	2,[illegible]01,447	
182,970	1,352.152	
601,401	5,027,509	
1[illegible]5.806	5,193,222	
688,506	6,675,826	
874,215	4,567,979	
612,416	2,336.879	
353,132	2,106.291	
292,164	4,618,462	
741,912	5,651.001	
89,751	1,8[illegible]0,920	
406,745	2,176.182	
235,501	3,487,215	
468,842	2 516,270	
78,670	4.446,805	
563 825	5,860,528	
305.857	2.918,812	
32,397,725	46,981.219	
1,994.479	5,186.071	
97.324	2 559.322	
1,834.025	14.972,610	
85.366	1,882,619	
401,751	1,[illegible]86,449	
176,109	2.958,965	
2,270.494	6.091.250	
728.878	2.858 009	
55.797	2.094 389	
762.138	2,595 386	
326,105	1,218.668	
210.211	4,136,70[illegible]	
5,222.534	2[illegible],994.675	
103.780	2,516.344	
12.553,457	30,967,133	
1,429,176	7,516,534	

64

PROVINCIE	Altre ENTRATE e proventi diversi ordinarii	SOVRIMPOSTE alle contribuzioni dirette	ENTRATA ordinaria comprese le sovrimposte
	10	11	12
Padova	87,282	2,884,607	3,527,711
Palermo	521,218	1,501,375	9,027,855
Parma	140,327	1,199,089	1,944,087
Pavia	238,216	3,077,012	5,040,834
Perugia	653,536	1,935,079	5,565,027
Pesaro e Urbino	275,999	835,337	2,252,262
Piacenza	263,047	1,012,572	2,468,797
Pisa	108,332	1,122,150	2,698,736
Porto Maurizio	76,777	456,623	1,334,770
Potenza	233,469	410,839	2,863,058
Ravenna	98,871	1,470,254	2,404,939
Reggio Calabria	81,142	398,275	1,797,336
Reggio Emilia	247,604	1,138,252	1,887,357
Rovigo	51,876	1,833,811	2,017,442
Salerno	125,175	384,584	3,402,592
Sassari	229,504	961,642	2,858,104
Siena	348,571	1,162,994	2,701,390
Siracusa	144,390	362,276	1,435,689
Sondrio	305,248	471,037	1,140,015
Teramo	60,303	249,673	1,024,119
Torino	1,299,464	3,585,077	16,120,840
Trapani	98,276	220,155	1,440,538
Treviso	74,687	2,086,757	2,554,094
Udine	225,872	1,707,744	3,074,936
Venezia	270,619	4,456,866	5,979,797
Verona	109,042	2,550,574	3,729,950
Vicenza	159,727	1,821,901	2,870,953
TOTALE DEL REGNO...	16,752,410	98,746,018	271,512,042

ENTRATA straordinaria	TOTALE delle entrate	*Osservazioni*
13	14	15
55,814	3,583,525	
1,889,227	10,917,082	
246,895	2.190,982	
361,392	5,402,226	
572,950	6,137,977	
792,418	3,041,680	
193,664	2,662,461	
1,719,886	4,118,624	
305,795	1,640,565	
917,243	3,780,301	
264,165	2,669,114	
283,422	2.080.818	
174,065	2,011.432	
85,162	2,102,604	
534,914	3,937.506	
549,676	3,407,780	
276,656	2,981,046	
91,246	1,526,935	
291,245	1,431,259	
281,552	1,308,671	
986,966	17,107,826	
56,241	1,496,779	
75,174	2,629,273	
1,060,697	4,135,643	
331,317	6,311,114	
949,916	4,679,866	
388,359	3,259,312	
36.321,820	357,833,862	

assuntivo delle spese previste dai comuni del regno nell'anno 1868.

RDINARIA

Giustizia, polizia e sicurezza pubblica	Guardia nazionale	Lavori pubblici	Istruzione pubblica	Sanità pubblica, cimiteri e culto	Canone di abbuonamento per dazio consumo governativo
3	4	5	6	7	8
474,386	57,462	501,182	1,030,431	313,879	897,236
254,283	51,551	225,908	367,977	322,803	535,649
172,269	35,632	133,553	252,575	215,222	240,296
115,027	26.996	303,348	148,671	245,555	193,566
95,609	25.714	108.014	186,883	245,262	195,948
135,502	73.007	111,986	142,946	172,880	247,044
406,861	100.935	298,116	341,872	129,630	1,910,566
49,583	41,697	99,252	102,911	174,482	»
93,320	38,724	89,330	93.364	99,895	140,345
238,062	42,491	306,116	361 530	406,451	59,460
645,129	114.788	475,635	602,490	293,937	183,316
294,078	68,278	464,240	643.431	652,152	588,586
268,447	21,083	149,895	316.503	189,826	525,233
149,840	21,917	177,601	136,022	109,639	263,394
142,596	51,730	126,084	144,144	137,244	201,936
352,640	253,439	341.394	478,821	235,321	702,941
443.481	55,780	293,627	287,579	217,882	1,304,006
123.701	44,784	165,992	229,644	153,396	147,720
146,504	40,143	138,012	187,676	138,839	225,579
210.855	33.693	307.494	398,822	390,611	60,166
127,319	37 099	213,187	192,486	115,390	166,175
58,151	77,457	471,326	444,008	238,826	520,916
346,229	65,284	345,485	808,424	198,184	571,222
277,895	60,073	199,214	314,917	88,034	56,114
1,380.099	199,848	1,193.512	652,287	1,119,363	2,888,731
232,896	76,031	489,976	225.889	211,325	503,696
182,694	31,611	155,543	265,684	217,442	268,584
826,345	89.799	430,929	1,063,505	340,710	3,085,222
131,668	20,509	187,844	150,580	134,640	155,305
81,769	11,748	79,456	103,402	184,410	27,759
194,925	59,459	207,431	248,716	211,316	334,150
617,530	37,178	337.789	216,131	80,945	1,299,286
158,732	25,661	172.591	150,960	154,754	485,631
97,339	32,996	464.443	282,816	291,471	131,857
117,765	66,0 9	278,777	186,442	209,952	»
55,738	7,279	86,245	117,785	83,124	21,000
343,632	39,795	636.190	216,656	182 831	816,932
486,997	222,251	823,237	1,235,740	1,125,081	3,569,952
64,219	52,697	167.822	247,486	267,761	51,708

PROVINCIE	POPOLAZIONE dell'anno 1861	USCIT[illegible]	
		Censi, annualità ed interessi di capitali dovuti dai comuni	Spese di amministrazione
		1	2
Napoli	867,983	2,299,410	1,286,755
Novara	579,385	368 031	1,191,331
Padova	304,762	33,953	470,358
Palermo	584,929	703,136	743,559
Parma	256,029	18,641	347,199
Pavia	419,785	424,406	731,131
Perugia	513,019	178,771	878,314
Pesaro e Urbino	202,568	27,768	366,198
Piacenza	218,569	27,508	321,864
Pisa	243,078	320,211	373,021
Porto Maurizio	121,330	126,233	174,967
Potenza	492,959	119,042	667,699
Ravenna	209,518	76,420	406,171
Reggio Calabria	324,546	19,388	298,943
Reggio Emilia	230,054	190,960	397,909
Rovigo	180,647	55,848	29[illegible]
Salerno	538,256	118,616	581,333
Sassari	215,967	70,898	513,392
Siena	193,935	217,921	310,742
Siracusa	259,613	28,502	190,187
Sondrio	106,0 0	57,107	268,215
Teramo	230,061	55,517	195,259
Torino	941,992	1,624,695	1,[illegible]50,212
Trapani	214,981	12,652	210,449
Treviso	308,483	51,157	385,571
Udine	440,542	174,376	514,336
Venezia	294,450	147,251	561,893
Verona	317,855	111,735	502,092
Vicenza	327,674	235,265	47[illegible]
TOTALE DEL REGNO	24,273,395	21,116,657	38,171,391

...RDINARIA

Giustizia, polizia e sicurezza pubblica	Guardia nazionale	Lavori pubblici	Istruzione pubblica	Sanità pubblica, cimiteri e culto	Canone di abbuonamento per dazio consumo governativo
3	4	5	6	7	8
2,042,280	454,524	775,394	963,698	568,073	7,594,950
365,911	48,877	332,460	777,959	532,960	709,091
216,421	99,562	719,543	331,039	253,968	44.823
1,201,171	85,835	928,525	536,693	358,927	2,096,231
251,814	32,045	171,958	316,697	152,530	87,481
344,354	47,387	329,765	574,815	412,064	645,707
233.127	84,033	348,661	594,104	608,088	651,998
83,796	25,139	141,134	216,729	278,566	224,860
275,758	15,418	137,704	306,078	73,112	641,262
203,752	21,049	214,275	194,458	212,958	370,831
73 556	6,489	33,695	191,421	97,628	221,369
239,913	40,973	179,150	207,447	165,478	313,770
207,980	49,017	327,760	311,089	153,192	91,542
146,412	50,368	80,236	166,552	103,552	204,423
168,305	37,589	141,197	228,851	124,289	16,088
257,050	82,559	491,874	149,111	35,089	»
214,414	96,697	189,334	279,449	203,182	492,699
155,461	7,710	109,073	210,173	110,115	335,438
158,375	21,358	202,578	139,741	202,565	385,890
126,180	29,017	143,419	127,334	67,471	204,011
42,081	8,143	72,669	105,627	100,834	98,998
64,960	20,792	108,254	105,590	67,052	87,650
1,286,158	149,665	670,427	1,577,639	547,644	3,301,497
169,290	19,256	194,530	173,067	60,695	147,323
115,330	79,751	319,870	222,631	316,581	»
274,653	79,319	308,070	303,896	260,864	»
203,502	149,514	429,138	290,433	653,398	»
237 346	68,545	462,929	828,505	340,504	»
366,680	64,351	505,817	209,173	121,894	»
20,530,218	4,300,030	20,610,225	23,718,196	17,483,738	42,545,154

SPESE raordinarie	TOTALE dell'uscita per le spese ordinarie e straordinarie	ENTRATA prevista nel bilancio attivo	ECCEDENZA disponibile dell'entrata sulla spesa	DEFICIENZA d'entrata pel pareggio della spesa da sovrimporsi alle contribuzioni dirette	*Osservazioni*
12	13	14	15	16	17
2,186,732	7,380,335	3,632,313	»	3,748,022	
943,014	4,197,306	2,947,742	»	1,249,564	
575,901	2,459,792	2,209,572	2,495	252,715	
901,092	2,687,669	1,402,030	»	1,285,639	
270,413	1,749,508	1,095,760	»	653,748	
608,541	2,264,277	2,071,576	525	193,226	
3,303,454	8,102,702	7,405,940	»	696,762	
747,767	2,161,192	1,629,380	40,255	572,067	
384,838	1,350,379	1,194,816	1,773	157,336	
1,070,235	4,999,570	3,030,674	27,939	1,996,835	
665,933	5,193,222	2,482,854	»	2,710,368	
1,201,022	6,647,964	4,146,826	27,862	2,529,000	
1,355,887	4,499,017	2,991,719	68,962	1,576,260	
828,758	2,336,879	2,028,946	»	307,933	
542,055	2,076,674	1,989,128	29,617	117,163	
733,204	4,499,131	4,002,612	119.331	615,850	
,481,569	5,451,601	5,178,391	199,400	472,610	
236,866	1,847.671	1,402,885	3,249	448,035	
658,694	2,172,502	1,921,121	3,680	255,061	
636,022	3,476,012	1,408,954	11,203	2,078,261	
819,397	2,507,037	1,876,774	9,233	639,496	
597,220	4,442,775	956,023	4,030	3,490,782	
,744,665	5,780,789	3,320,393	79,739	2,540,135	
869,297	2,918,812	1,700,779	»	1,218,033	
,084,059	46,981,219	41,344,524	»	5,636,695	
,344,978	5,184,545	4,479,767	1,526	706,304	
558,851	2,559,322	1,364,412	»	1,194,910	
,966,170	14,959,546	12,454,224	13,064	2,518,386	
508,569	1,871,662	1,451,922	10,957	430,697	
540,939	1,586,449	953,046	»	633,403	
808,027	2,958,965	2,336,471	»	622,494	
648,620	6,091,250	5,148,256	»	942,994	
758,406	2,858,009	1,934,564	»	923,445	
322,372	2,094,389	1,074,866	»	1,019,523	
036,896	2,595,386	1,174,864	»	1,420,522	
479,914	1,218,668	806,285	»	412,383	
694,481	4,015,850	3,849,312	120,859	287,397	
414,656	22,994,675	16,491,206	»	6,503,469	
566,995	2,516,344	1,026,982	»	1,489,362	
453,583	30,950,351	28,600,331	16,782	2,366,802	
573,266	7,464,282	5,078,758	52,252	2,437,776	

SPESE ...aordinarie	TOTALE dell'uscita per le spese ordinarie e straordinarie	ENTRATA prevista nel bilancio attivo	ECCEDENZA disponibile dell'entrata sulla spesa	DEFICIENZA d'entrata pel pareggio della spesa da sovrimporsi alle contribuzioni dirette	*Osservazioni*
12	13	14	15	16	17
1,017,138	3,583,525	698,918	»	2,884,607	
2,630,364	10,912,411	9,415,707	4,671	1,501,375	
456,716	2,190,982	991,893	»	1,199,089	
1,248,689	5,402,226	2,325,214	»	3 077,012	
1,624.009	6,135,443	4,202,898	2,534	1.935.079	
1,121,300	3.044,680	2,191.343	»	853,337	
509,849	2,662,461	1,569,889	»	1,092,572	
2,041,337	4,418,624	3,296,474	»	1,122,150	
597,032	1,636,837	1.183,942	3,728	456,623	
1,375.220	3,761,913	3,369,462	18,388	410,839	
714.870	2,669,114	1,198,860	»	1,470,254	
740,708	2.078,422	1,682,543	2,396	398,275	
303,235	2,041,432	903.180	»	1,138,252	
446,555	2,102,604	268,793	»	1,833,811	
1,303,971	3,832,773	3,552.922	104.733	384,584	
1,437,587	3.242,228	2,446,138	165,552	961,642	
603.623	2,981.046	1.818,052	»	1,162,994	
296,897	1,596.305	1,164,659	630	362,276	
379,916	1,431.259	960 222	»	471,037	
324,761	1,302,917	1.058.998	5.754	249,673	
3,482,972	17,074,638	13,522,749	33.188	3,585,077	
164,600	1,493,857	1,276,624	2,922	220,155	
700,118	2.629.273	542.516	»	2,086,757	
1,514,316	4.050,914	2,427.899	84.729	1,707,744	
2,492,206	6,311,114	1,854,248	»	4,456,866	
1,343,138	4,679.866	2,129,292	»	2,550,574	
800,283	3,254,438	1,437,411	4.874	1,821,901	
...,794,768	356,555,030	259,087,844	1,278,832	98,746,018	

QUADRO *delle entrate e delle spese per il servizio dell*

PROVINCIE	SCUOLE								
	COMPLESSO			PUBBLICHE			PRIVATE		
	Totale	Maschili	Femminili	Totale	Maschili	Femminili	Totale	Maschili	Femminili
Abruzzo Citeriore. ...	248	163	85	220	144	76	28	19	[illegible]
Abruzzo Ulteriore I ..	153	108	43	132	95	35	21	13	[illegible]
Abruzzo Ulteriore II..	520	366	154	454	328	126	66	38	[illegible]
Alessandria	1,311	731	531	1,239	707	485	72	24	[illegible]
Ancona	429	239	190	324	193	131	105	46	[illegible]
Arezzo...............	199	110	81	161	97	64	38	13	[illegible]
Ascoli Piceno	276	160	112	263	154	105	13	6	[illegible]
Basilicata	402	264	137	237	132	104	165	132	[illegible]
Benevento	177	101	76	160	96	64	17	5	[illegible]
Bergamo	1,069	517	546	973	499	468	96	18	[illegible]
Bologna	661	363	298	384	272	112	277	91	[illegible]
Brescia...............	1,220	614	573	1,161	597	523	59	7	[illegible]
Cagliari	397	232	122	379	231	108	18	1	[illegible]
Calabria Citeriore	285	236	49	226	184	42	59	52	[illegible]
Calabria Ulteriore I ..	208	168	40	197	164	33	11	4	[illegible]
Calabria Ulteriore II .	419	276	143	293	190	103	126	86	[illegible]
Caltanissetta	111	78	33	108	78	30	3	»	[illegible]
Capitanata	402	228	173	156	85	70	246	143	[illegible]
Catania	348	244	104	226	162	64	122	82	[illegible]
Como	1,119	565	476	970	511	381	149	54	[illegible]
Cremona	667	310	319	591	292	261	76	18	[illegible]
Cuneo...............	1,264	565	428	1,230	557	402	34	8	[illegible]
Ferrara..............	267	146	112	211	117	85	56	29	[illegible]
Firenze..............	775	4 8	297	311	213	98	464	265	[illegible]
Forlì................	282	165	117	282	165	117	»	»	»
Genova..............	1,147	612	430	946	560	321	201	82	[illegible]
Girgenti	146	107	38	98	67	31	48	40	[illegible]
Grosseto.............	130	76	53	120	73	46	10	3	[illegible]
Livorno	125	74	39	57	39	18	68	35	[illegible]
Lucca	470	269	124	168	112	44	302	157	[illegible]
Macerata	219	116	98	200	111	84	19	5	[illegible]
Massa Carrara........	266	185	58	234	176	44	32	9	[illegible]
Messina..............	248	193	43	203	162	41	45	31	[illegible]
Milano	1,564	725	813	1,185	610	550	379	115	[illegible]
Modena..............	378	243	135	325	214	111	53	29	[illegible]
Molise..............	378	239	139	288	166	122	90	73	[illegible]
Napoli..............	758	477	281	415	239	176	343	238	[illegible]
Noto	169	131	38	109	79	30	60	52	[illegible]
Novara	1,557	754	668	1,462	727	609	95	27	[illegible]
Palermo.............	471	254	217	416	226	190	55	28	[illegible]

cuole elementari pubbliche e private nell'anno 1865-66.

STATO ECONOMICO DELLE SCUOLE PUBBLICHE							
SPESE			PROVENTI				
Totale	Personale	Materiale	Totale	Governativi	Provinciali	Comunali	Diversi
114,730	97,319	17,411	114,730	6,544	1,890	104,575	1,721
64,421	55,603	7,818	64,421	600	800	60,319	2,702
157,205	13,861	19,037	157,205	»	»	150,458	6,747
722,634	643,208	79,426	722,634	6,952	14,985	646,577	54,120
210,880	181,293	29,587	210,880	27,050	»	171,749	12,081
67,264	57,640	9,624	67,264	4,350	»	56,477	6,437
114,964	106,057	8,907	114,964	27,622	»	86,409	933
162,824	135,063	27,761	162,824	5,007	»	156,204	1,613
73,287	65,638	7,649	73,287	2,722	100	70,465	»
308,405	263,076	45,329	308,405	4,125	80	291,910	12,290
377,936	268,754	109,182	377,936	6,960	»	351,082	19,894
487,203	413,402	73,801	487,203	3,120	47,570	406,692	29,821
243,692	218,484	25,208	243,692	3,230	4,195	232,792	3,475
74,478	64,817	9,661	74,478	3,418	»	69,502	1,558
95,083	85,417	9,666	95,083	5,855	1,720	87,458	50
120,752	110,318	10,434	120,752	4,806	500	115,316	130
76,955	62,967	13,988	76,955	6,721	10,000	59,469	765
134,243	100,546	33,697	134,243	5,700	200	127,093	1,250
147,538	122,657	24,881	147,538	4,969	677	141,586	306
322,689	273,028	49,661	322,689	950	780	306,247	14,712
329,585	272,161	57,424	329,585	3,940	100	313,874	11,671
645,511	577,789	67,722	645,511	6,480	14,350	582,933	41,748
224,594	178,556	46,038	224,594	3,620	»	220,974	»
363,068	265,679	97,389	363,068	11,450	»	348,561	3,057
175,496	148,581	26,915	175,496	8,810	»	142,317	24,369
711,370	583,408	127,962	711,370	8,140	18,591	649,094	35,545
112,573	80,816	31,757	112,573	4,160	»	101,647	6,766
75,763	59,923	15,840	75,763	4,458	»	61,114	10,191
68,294	62,261	6,033	68,294	»	»	68,294	»
94,909	77,743	17,166	94,909	8,130	»	75,950	10,829
132,760	122,544	10,216	132,760	6,358	»	123,237	3,185
87,422	74,834	12,588	87,422	2,560	»	82,516	2,346
17,227	100,641	16,586	117,227	4,370	»	110,780	2,077
75,615	385,072	90,543	475,615	4,967	160	453,645	16,843
37,968	124,503	13,465	137,968	»	»	137,968	»
16,441	101,908	14,533	116,441	3,878	»	110,715	1,848
71,831	259,107	112,724	371,831	6,220	7,400	343,819	14,392
61,663	51,538	10,125	61,663	»	»	61,470	193
31,230	635,120	96,110	731,230	7,535	10,423	613,272	100,000
96,569	271,678	24,891	296,569	8,635	20,553	264,646	2,735

PROVINCIE	SCUOLE								
	COMPLESSO			PUBBLICHE			PRIVATE		
	Totale	Maschili	Femminili	Totale	Maschili	Femminili	Totale	Maschili	Femminili
Parma	395	215	132	328	200	111	67	15	[illegible]
Pavia................	808	400	355	761	395	317	47	5	[illegible]
Pesaro e Urbino	326	181	114	312	176	105	14	5	[illegible]
Piacenza.............	286	146	98	260	137	81	26	9	[illegible]
Pisa.................	402	227	168	199	104	88	203	123	[illegible]
Porto-Maurizio	377	190	173	346	177	155	31	13	[illegible]
Principato Citeriore...	552	331	221	458	266	192	94	65	[illegible]
Principato Ulteriore ..	272	155	117	272	155	117	»	»	»
Ravenna	223	136	83	183	111	68	40	25	[illegible]
Reggio Emilia	382	256	116	318	226	92	64	30	[illegible]
Sassari	272	136	118	253	134	102	19	2	[illegible]
Siena	320	157	120	117	79	38	203	78	[illegible]
Sondrio	325	126	113	316	124	106	9	2	[illegible]
Terra di Bari	187	108	79	108	55	53	79	53	[illegible]
Terra di Lavoro	596	340	256	561	319	242	35	21	[illegible]
Terra d'Otranto	401	250	149	311	171	138	90	79	[illegible]
Torino	2,741	1,108	991	2,608	1,060	912	133	48	[illegible]
Trapani	133	91	42	128	88	40	5	3	[illegible]
Umbria..............	884	501	320	729	439	276	155	62	[illegible]
Anno 1866.........	31,117	16,966	12,078	24,682	14,240	9,737	5,435	2,726	[illegible]
Anno 1864.........	31,804	18,310	13,494	24,999	15,151	9,848	6,805	3,159	[illegible]
Differenze nel 1866...	— 687	— 1,344	— 1,416	— 317	— 911	— 111	— 1,370	— 433	— [illegible]

A V V E

Appare diminuito il numero delle scuole pubbliche; perchè le scuole miste, le quali ... nelle colonne dei totali; infatti è cresciuto il numero degli insegnanti pubblici.

Sono cresciute le spese per stipendio agli insegnanti, essendo essi in maggior numero; ma ...

STATO ECONOMICO DELLE SCUOLE PUBBLICHE

SPESE			PROVENTI				
Totale	Personale	Materiale	Totale	Governativi	Provinciali	Comunali	Diversi
211,678	176,382	35,296	211,678	560	»	208,943	2,175
563,938	397,813	166,125	563,938	7,246	25,170	505,337	26,185
164,396	139,363	25,033	164,396	32,156	1,877	121,738	8,625
203,786	162,245	41,541	203,786	3,965	»	199,821	»
102,268	91,514	10,754	102,268	1,038	»	88,958	12,272
151,568	142,282	9,286	151,568	2,250	3,370	128,964	16,984
227,994	203,036	24,958	227,994	12,910	12,131	198,598	4,355
111,200	91,624	19,576	111,200	13,489	277	96,094	1,340
157,974	137,324	20,650	157,974	1,050	»	156,924	»
164,690	133,490	31,200	164,690	3,405	»	158,767	2,518
160,774	140,605	20,169	160,774	3,790	9,616	146,198	1,170
68,378	53,953	14,425	68,378	2,050	»	53,851	12,477
86,931	77,099	9,832	86,931	»	»	85,091	1,840
167,627	140,858	26,769	167,627	2,910	»	162,564	2,153
280,455	256,744	23,711	280,455	11,070	»	265,826	3,559
53,753	141,167	12,586	153,753	7,131	8,863	133,824	3,935
215,121	1,052,074	163,047	1,215,121	11,085	22,020	1,024,407	157,609
92,639	78,597	14,042	92,639	»	5,664	83,440	3,535
39,792	296,953	42,839	339,792	37,041	24,295	234,618	43,838
32,034	11,801,440	2,230,594	14,032,034	387,538	268,353	12,613,169	762,974
06,350	11,365,652	2,640,698	14,006,350	784,487	280,558	11,757,741	1,183,564
— 25,684	+ 435,788	— 410,104	— 25,684	— 396,949	— 12,205	+ 855,428	— 420,590

NZE

no tanto nelle colonne delle scuole femminili, quanto delle maschili, ora sono notate solo

pendi non crebbe.

INDICE ALFABETICO DEL PERSONALE

A

C

Pag.

INDICE ANALITICO-ALFABETICO

DELLE MATERIE CONTENUTE NEL PRESENTE ANNUARIO